LA STAMPA

ANNO 128. N. 34··· VENERDI' 4 FEBBRAIO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32; CENTRALINO 8568 TELEX 221 121. FAX 655308. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6588 334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 700 000. TARIFFE ESTERO L. 849 000. ARRETRATI L. 2 600. USA: LA STAMPA (USPS 684 890) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 4.00; AUSTRIA SC 30; *BELGIO FB 75; BULGARIA Lewa 70; *CANADA $ Can 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR 15; *EGITTO E.P. 6 000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 10; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 300; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 50 000; UNGHERIA FRN. 315; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 40/30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE: TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1 000 000 (1 200 000); COMMERCIALI 970 000 (1 164 000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI', 970 000 (1 164 000); VENERDI' - DOMENICA 1 240 000; FINANZIARI LEGALI 970 000 (1 164 000); NECROLOGI 14 500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11 500); ANNIVERSARI RINGRAZIAMENTI 13 500. ECHI DI CRONACA 29 000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Berlusconi: da lunedì corro da solo. Spadolini: regole uguali per tutte le tv

Il giovedì nero dei progressisti

Verdi e Ad si ribellano: vogliamo più seggi

I PARTITI LE LISTE LA SOCIETA'

IL sospetto che si tormenta, di fronte alle rotture, consumate o minacciate, nelle alleanze che si preparano allo scontro elettorale, è che molte di esse siano ispirate a ragioni di bassa cultura partitica e di ambizioni personali inconciliabili, più che a serie motivazioni politiche. Il sospetto colpisce oggi l'alleanza progressista, dove si è aperto lo scontro più recente; ma il peso dei personalismi, e delle «riserve di caccia» elettorali a cui non si vuol rinunciare, è anche alla base della relativa frammentazione del polo moderato, dove secondo versioni attendibili la moltiplicazione dei simboli e la (molto problematica) differenziazione dei programmi è cominciata per le contrastanti ambizioni di diversi leader a candidarsi per la guida del prossimo governo.

E' la stessa scissione di parte della vecchia dc dal partito popolare di Martinazzoli quanto deve all'inconciliabilità di posizioni programmatiche diverse e quanto, invece, alla volontà di rimanere in scena di molti parlamentari che Martinazzoli minacciava di non ricandidare?

Naturalmente, sia nel caso del polo moderato, sia nell'alleanza progressista, insieme ai motivi di bassa (o alta) cucina elettorale ci sono anche problemi di definizione di una identità politica che, non potendo più rifarsi alle appartenenze ideologiche e ai referenti sociali tradizionali, si viene delineando in mezzo a mille difficoltà. L'interesse comune dell'elettorato, in vista della chiarezza delle scelte di voto e, soprattutto, in vista della attendibilità della futura maggioranza di governo, è che le ragioni politiche, di

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Giovedì nero per i progressisti ed esordio zoppo per il loro simbolo: alla presentazione del nuovo marchio mancavano i Verdi (che già ieri avevano posto quesiti ultimativi sui criteri per le candidature e le priorità programmatiche) e, a sorpresa, Alleanza democratica. I cristiano-sociali, che pure erano presenti, hanno però sollecitato una «riunione di chiarimento».

Achille Occhetto ha cercato di spiegare l'assenza di Ad con gli impegni in vista delle designazioni, ma nel pomeriggio le ragioni critiche della nuova formazione politica sono emerse chiaramente: Verdi e Alleanza democratica vogliono più seggi.

Ieri, intanto, Silvio Berlusconi ha posto un nuovo aut-aut ai moderati: «Basta con i minuetti della vecchia politica. Entro domenica e lunedì voglio avere cose chiare. Voglio sapere con chi si fa la corsa, altrimenti sono disposto anche a correre da solo». E Giovanni Spadolini chiede «regole uguali» per tutte le tv.

SERVIZI ALLE PAGINE 3-4-5

INTERVISTA CON OCCHETTO

«Colpi di tosse poi sarà musica»

ROMA. «Colpi di tosse». Così Occhetto definisce le crepe fra i progressisti. «Quando saremo pronti si sentirà la musica». Il segretario del pds replica anche a Sama per il miliardo che Gardini avrebbe dato al pci. **Alberto Stabera** A PAG. 3

FINTE DIMISSIONI

GIANNI Locatelli avrebbe dovuto essere, nei sogni riformisti, il primo direttore manager e indipendente nella storia della nuova Rai. L'uomo della, orribile a scriversi, delottizzazione. Rischia di passare alla storia, nella realtà trasformista, come l'ultimo dei direttori democristiani. In mezzo, sulla strada che va dai sogni alla realtà, dalla teoria della riforma alla prassi del papocchio, c'è la solita pietra dello scandalo. Stavolta lo scandalo si chiama Lombardfin. Una delle tante finanziarie fallite dopo aver garantito ai soci in affari robuste speculazioni. Tra questi soci c'era la moglie dell'attuale direttore Rai, allora alla guida del Sole 24 Ore. Locatelli ha sostenuto per mesi, di fronte ai suoi giornalisti e all'opinione pubblica, che si trattava di un caso di omonimia. Alla fine ha ammesso la bugia e per questo è stato censurato dall'ordine dei giornalisti, cui appartiene.

Una storia banale, in fondo, di uno scandaletto da poco, neppure da reato, lontano dalle tangentopoli, piuttosto vicino all'enorme provincia della furberia nazionale, diffusa per via corporativa. Eppure, abbastanza per aspettarsi dal moralizzatore della «nuova Rai» una reazione adeguata ai tempi nuovi: le dimissioni.

Abbiamo invece assistito all'antico gioco democristiano delle finte dimissioni. Lanciate con forza da Locatelli e rimbalzate come una palla da ping pong sul tavolo del consiglio d'amministrazione,

Curzio Maltese

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

RAPPORTO DA MOSTAR

Nella città dei bambini senza futuro

MOSTAR. Reportage da Mostar, l'altra Sarajevo. Una città distrutta prima dall'esercito serbo-federale, e adesso dallo scontro fra le sue due principali etnie. Una delle tante, delle cento Sarajevo del grande macello balcanico. Cos'è, a Mostar, la rabbia? E' vedere i bianchi blindati dell'Unprofor che passano velocissimi in colonna, senza fermarsi, senza curarsi dei richiami delle donne e dei ragazzi che urlano, senza futuro, sotto le granate (nella foto: bambini a una finestra).

Giuseppe Zaccaria A PAGINA 9

Coinvolto da Sbardella. Indagini sul msi

Tangenti Enimont spunta Andreotti

IL DRAMMA DI YLENIA

La maledizione di New Orleans

New Orleans, dove è sparita Ylenia Carrisi, è una città-trappola. Detiene il record delle persone scomparse: un numero più che doppio rispetto al resto dell'America.

Furio Colombo A PAGINA 11

ROMA. I contributi arrivati alla dc romana qualche volta hanno seguito un «percorso illegale»? «Direi di sì», ha risposto l'ex andreottiano Vittorio Sbardella alla prima domanda del pm Antonio Di Pietro all'udienza romana del processo Cusani. E quando il discorso si è spostato sui conti svizzeri, il magistrato ha posto una domanda su Bisignani: «Lo conosce? Chi sono i suoi referenti?».

Risposta: «So che era un redattore dell'Ansa. Non ha avuto rapporti con me. Nel 1991 i referenti di Bisignani erano Andreotti e Pomicino». «Bisignani - ha proseguito Sbardella - aveva contatti con ambienti religiosi molto vicini ad Andreotti, dava contributi in denaro alle parrocchie». Quanto? «In un anno, 100 milioni». Lo faceva per bontà o per conto di Andreotti? «Forse, tutte e due».

Intanto, spuntano indagini anche sul conto del movimento sociale. Che smentisce.

G. Bianconi A PAGINA 6

Decisione storica dopo 30 anni di muro contro muro. E' polemica sui marines dispersi in Indocina

Finisce la «guerra» tra Usa e Vietnam

Clinton revoca l'embargo. Reduci in rivolta: traditore

NEW YORK. E' solo da ieri, in un certo senso, che la guerra del Vietnam può considerarsi davvero finita: l'ultimo «fronte» ancora aperto, l'embargo commerciale americano contro il Paese nemico, si è chiuso con l'annuncio ufficiale di abrogazione da parte di Clinton, che ieri sera ora atteso da un momento all'altro.

Non è stata una decisione indolore: contro di essa si sono espressi nei giorni scorsi molti «irriducibili» e l'American Legion, tre milioni di reduci iscritti, ha gridato al «tradimento» perché non è ancora risolta la questione dei soldati americani dispersi in Indocina.

Ma è anche vero che attorno a questa decisione si è ormai accumulato un forte consenso. Dal mondo politico, si è avuta pochi giorni fa una votazione al Senato che approvava per l'appunto la fine dell'embargo, con 62 voti in favore e appena 38 contrari.

Franco Pantarelli A PAG. 10

«Temo bombe sulle elezioni»

Mancino: la mafia attaccherà «Nel mirino giudici e politici»

SERVIZIO A PAGINA 6

Magistrati divisi sugli ultras

Tornano liberi i tre maggiorenni accusati per la morte del giovane

di Fabio Albanese A PAGINA 13

Madre Teresa sfida Hillary

«Difendete i bimbi dall'aborto» Ma la First Lady non l'applaude

di Franco Pantarelli A PAGINA 10

LA VITTORIA DELLA GENEROSITA'

DALL'ARRIVO dei primi fantaccini americani nella Francia della Grande Guerra fino allo sbarco degli ultimi fanti di marina sulla spiaggia di Mogadiscio, sono state milioni le tonnellate di naviglio da guerra, di soldati, di munizioni che l'America ha dispiegato e sganciato nel mondo per provare la sua grandezza di superpotenza nel XX secolo. Ha vinto spesso, ha perso di rado, ha combattuto per cause giuste e per cause sbagliate, ma la misura della sua potenza è sempre venuta dopo, quando scattava il momento dei Piani Marshall e dei pacchi della Croce Rossa.

L'annullamento dell'embargo economico contro il Vietnam, l'unica nazione al mondo che possa vantarsi di avere vinto una vera guerra contro gli Stati Uniti d'America decretato ieri da Bill Clinton, è dunque la massima prova di forza offerta dagli Usa in questo secolo. Non la «forza facile» delle bombe o dei mortai, la forza di cui è capace qualsiasi criminale di guerra serbo o qualsiasi «caudillo» latinoamericano. Ma la «forza difficile» di perdonare a chi ti ha sconfitto e di ricominciare con lui il colloquio dei commerci e della pace.

Nessuno deve sottovalutare la sofferenza che oggi milioni di americani provano al pensiero di avere riaperto al business, agli affari, le vie di comunicazione con Hanoi, in un gesto che può salvare dalla bancarotta una nazione che sta anch'essa, come tante altre, abbandonando in fretta i miti e le follie

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 10 TERZA COLONNA

Da ieri nel Tg1 delle otto un medico affianca il meteorologo

Tempo previsto: emicrania

VOGLIAMO sapere che tempo farà, e un colonnello dell'Aeronautica ce lo dice, sia pure con qualche margine di incertezza, perché la meteorologia, si sa, è una «scienza inesatta»: neanche i 500 miliardi di operazioni che per ogni previsione compie il supercomputer di Reading, in Inghilterra, sono sufficienti a raggiungere l'infallibilità.

Ma l'uomo è incontentabile. Non gli basta sapere se pioverà. Vuol sapere anche se starà bene di salute. Così da ieri, dopo il Tg1 delle otto, il dottor Umberto Solimene affianca il colonnello e ci dice se per colpa del clima aumentano le probabilità di un attacco di asma, di dolori reumatici o di un'ulcera peptica.

Un'inchiesta recente fatta su un campione di 1600 persone ha stabilito che la precarietà della situazione politica ed economica ha fatto salire tra gli italiani i disturbi dovuti all'ansia. Il futuro, con le sue incognite, è certamente ansiogeno. Prevederlo è rassicurante.

Non dobbiamo stupirci troppo, quindi, se il Tg1 cerca nuovo pubblico tra le legioni dei meteoropatici. I quali - intendiamoci - esistono davvero. Non c'è dubbio che umidità, sbalzi di temperatura e di pressione atmosferica, variazioni dell'elettricità statica presente nell'aria possono influire sulla nostra salute. Ma si tratta di fenomeni molto soggettivi, per cui una «diagnosi collettiva» ha poco significato scientifico.

Umberto Solimene dirige il Centro di bioclimatologia medica di Milano. Non lo conosciamo, ma qui la sua competenza è fuori discussione. Ciò che lascia perplessi è l'applicazione di massa che si accinge a fare delle nozioni di meteoropatia.

Sono malanni, questi, che stanno sull'incerto confine tra corpo e psiche. E spesso, anzi, prevale l'aspetto psichico. E' facile immaginare che i meteoropatici si sentiranno confermati nelle loro turbe, senza peraltro poter fare molto per evitarle.

Ma più allarmante è pensare a quanti scopriranno all'improvviso di essere meteoropatici, attribuendo a innocenti fenomeni atmosferici disturbi che derivano invece da ben altri squilibri. Difficoltà nei rapporti sociali, scompensi affettivi, fragilità psicologica: tutto finirà con il diventare «colpa del tempo». Ma a questo punto la distinzione tra scienza e oroscopo si fa sottile. Purtroppo siamo già abituati a vedere un signore con la barba che ci dice come andranno i nostri amori e affari perché così hanno deciso le stelle. Colpa loro, colpa del tempo e così via. Ma questo Paese - come Di Pietro dimostra - non ha un terribile bisogno di recuperare il senso della responsabilità personale?

Piero Bianucci

Gallo attacca il referendum di Pannella: «Fisco equo solo nel Duemila»

Ecco il nuovo 740, solo quattro pagine

Compilazione più facile, scompare il redditometro

ROMA. Il ministero delle Finanze ha preparato la bozza del nuovo modello «740» per la dichiarazione dei redditi che sarà pubblicato entro il 15 febbraio. E' l'ormai famoso «740 semplificato» annunciato a suo tempo dal ministro Gallo.

Si compone di solo 4 facciate. Le semplificazioni riguardano il frontespizio (meno dati da riportare), il quadro dei redditi da fabbricati e quelli sulla prima casa, sugli oneri deducibili, sui redditi da lavoro autonomo, sulla tassa sulla salute.

Ieri intanto il ministro delle Finanze Franco Gallo ha duramente criticato le proposte del referendum di Pannella contro le trattenute dell'Irpef nella busta paga (da tecnico posso dire che è incostituzionale») ed ha dichiarato che «per avere finalmente un fisco equo dovrebbero passare almeno quattro anni di stabilità politica».

S. Lepri A PAGINA 27

La Quercia replica alle accuse dell'ex amministratore di Montedison: ma chi lo ricatta?

Il pds: «Così sbugiarderemo Sama»

«Da noi prese solo calci negli stinchi»

ROMA. «Che mascalzone, quel Sama! Dice il falso e lo documenteremo. Gardini da noi prese solo calci negli stinchi». La reazione del pds, il giorno dopo le ultimissime rivelazioni di Carlo Sama, sul presunto miliardo della Montedison che sarebbe finito al pci, è veemente.

Claudio Petruccioli, nella sala grande di Botteghe Oscure, è furibondo: «Dice cose non vere». E intanto sfoglia una montagna di carte. «Ecco, leggete, pagina quarantacinquemila e rotti degli atti parlamentari. Seduta del 21 dicembre 1989. L'onorevole Franco Piro, socialista, che in quel momento caldeggiava una sanatoria fiscale, protesta perché, sono parole sue, "i deputati comunisti presenti non stanno votando". Aveva ragione. Grazie a noi, infatti, mancò il numero legale. E alla fine quella sanatoria, che significava un regalo di 600 miliardi per Montedison, non fu approvata».

Siamo al momento del fuori-le-prove. Per parte sua, il pds annuncia esplicitamente che darà le «prove che Sama mente». Ed ecco schierata molti dello stato maggiore di Botteghe Oscure, rinforzata dalla presenza dell'avvocato Guido Calvi. «Se fosse un omicidio, direi che non c'è movente», azzarda il legale. La linea difensiva del pds, infatti, è presto detta: così come abbiamo dimostrato che ci opponemmo al decreto di defiscalizzazione (1200 miliardi per la Montedison), adesso documentiamo come bloccammo la sanatoria fiscale (600 miliardi per Gardini). Perché mai questo miliardo, allora? «Certo non poteva essere un ringraziamento postumo a una cosa che non ci fu».

Già, perché mai Carlo Sama improvvisamente ritrova la memoria e si mette a raccontare nuovi fatti che inguaiano il pds? «Perché Cusani è un missile a tre stadi», dice Petruccioli. Gli uomini di Occhetto si guardano bene dal denunciare il fatidico «complotto». Però, anche senza nominarlo, un complotto c'è. «Inutile ricordare che siamo in campagna elettorale - dice ancora Petruccioli - e che l'interesse di certe forze politiche a coinvolgerci è molto forte». Sì, bene, qualcuno potrebbe anche gioire dei mali altrui. Ma Sama? «Eh, sono possibili promesse, minacce, interventi, lusinghe, ricatti. Ma non voglio dire di più». E Calvi, da parte sua: «Sama è un imputato che rischia grosso... Il pm fa il suo mestiere».

Qualcuno però ricorda le parole di Tiziana Parenti, che si sente «soddisfatta». E quel nome, Tiziana Parenti, dentro Botteghe Oscure è come sale sulle ferite. Petruccioli lancia la staffilata: «Se qualcuno è contento, non me ne rammarico. Peccato che abbiamo appena dimostrato quale fu il nostro comportamento parlamentare. E questi sono fatti che tagliano la credibilità di Sama. Non sappiamo, poi, se la dottoressa Parenti parla come magistrato o come candidata in campagna elettorale».

BORRELLI

«Un abbaglio le critiche Usa»

MILANO. L'accenno critico fatto dal Dipartimento di Stato americano a «Mani pulite» ha suscitato perplessità alla Procura della Repubblica. Nel documento Usa si sottolinea che in Italia il 50% della popolazione carceraria è formato da detenuti in attesa di processo. «E' difficile - afferma Francesco Saverio Borrelli - comparare dati di Paesi che hanno ordinamenti diversi. Si rischia di ottenere cifre non omogenee. In molti Paesi, detenuto in attesa di giudizio significa chi aspetta il primo processo. E, da noi, la sentenza diventa definitiva soltanto dopo l'iter dei tre gradi di giudizio. In Italia, non esiste la scarcerazione su cauzione e questo potrebbe essere un elemento che mantiene in carcere diversa gente. Non possiamo comunque considerare positivo questo istituto. Non dimentichiamo che negli Stati Uniti molti portoricani, non pontendo pagare la cauzione, stanno in prigione». [Ansa]

Ma davvero qualcuno pensa che il complotto lo stia conducendo Berlusconi? Più d'uno, tra i pidiessini, a caldo, l'aveva pensato e anche detto. Peraltro la Parenti, buttano lì, non sta proprio in «Forza Italia»? A indebolire il teorema che guarda con sospetto verso Arcore, però, in serata arriva un'anticipazione di *Panorama*, settimanale berlusconiano, che dà una mano a smontare il racconto di Sama. Il settimanale sostiene che la Procura di Ravenna sta indagando, ma non ha trovato tracce di Cusani sull'aereo di Gardini in quel fatidico mese di ottobre '89.

Sama ha raccontato che andarono insieme, Gardini e Cusani, da Forlì a Roma con un miliardo in borsa per darlo al pci. O almeno così gli avrebbe riferito Cusani. Sostiene invece *Panorama*: «Il Falcon di Gardini coprì più volte la tratta Milano-Forlì-Roma. Ma in nessuna occasione la sigla personale di Cusani, a differenza di altri manager del gruppo, compare nei diari di volo. Anche il presunto terzo passeggero, Tassinari, intervistato, ha dichiarato: "Non ho mai volato con Gardini nemmeno su un volo di linea"».

Francesco Grignetti

Da sinistra, Sergio Cusani, il suo avvocato Giuliano Spazzali e il pubblico ministero Antonio Di Pietro

«S'indaga anche sul msi»

Spazzali conferma «il filone» Craxi attacca Botteghe Oscure

ROMA. Sono «credibili» le dichiarazioni sul miliardo al pci, che Sama ha reso mercoledì al processo Cusani: così afferma l'avvocato Giuliano Spazzali. Che però richiama l'attenzione dei giornalisti anche sull'altro filone, «suggerito» da lui stesso nella medesima udienza e confermato ieri: «C'è un altro versante di finanziamenti, quello che riguarda il msi. E anche su questo ho indicato la persona che se ne è occupata: Sergio Cragnotti».

Secondo Spazzali, la procura della Repubblica di Milano si starebbe «già occupando» della possibilità di un coinvolgimento di altre forze di opposizione. La Procura sta ascoltando «quelle persone che ho indicato in udienza, quando ho chiesto a Sama se nel periodo in cui Gardini intratteneva rapporti con il pci, Cragnotti teneste analoghi rapporti con esponenti di un'altra forza politica, nella specie il msi. E lui mi ha risposto: non lo so, perché allora non ero ancora nato, mentre Cragnotti era già nato». «Quindi - ha concluso Spazzali - si tratta di far parlare chi era nato».

Il difensore di Cusani parla con i giornalisti durante una pausa dell'udienza romana del processo, e aggiunge benzina al fuoco. «Secondo me - dice - questa tranche di inchiesta Montedison finisce qui. La procura di Milano non è più interessata a sapere altro e passerà tutto a Ravenna. E fa male, perché c'è un sotterraneo interesse di Mediobanca perché tutto finisca a Ravenna: da Milano, Mediobanca sarebbe scrutabile, non credo invece che ciò sarà possibile ai magistrati di Ravenna». Secondo Spazzali, è fuori discussione che il pci abbia ricevuto dei soldi per Enimont. «Sama è una persona complessivamente credibile. Quando si decide a ricordare, non dice balle».

Intervistata dal Gr1, anche Tiziana Parenti, il sostituto procuratore che si era occupato delle tangenti al pds, si dimostra non sorpresa delle dichiarazioni di Sama. Confortano il suo lavoro, tanto contestato? «Indubbiamente sì - ha risposto - perché il lavoro era ad un punto tale che doveva andare avanti indipendentemente dal risultato. Naturalmente le dichiarazioni di Sama vanno riscontrate».

Con veemenza, dice la sua anche Bettino Craxi: «Occhetto e D'Alema - ha dichiarato ieri - si confermano come due grandi bugiardi. Continuano a mentire spudoratamente approfittando del fatto che, in molti casi, la giustizia ha camminato a due velocità o ha preferito non camminare affatto». «A proposito del fatto del giorno, voglio aggiungere che Gardini non ha dato un miliardo di finanziamento a Botteghe Oscure ma ben altro. Gardini ed il suo Gruppo erano loro finanziatori da tempo. Basti pensare alla presenza del Gruppo in Urss». E Craxi cita di nuovo l'on. Napolitano, affermando che l'annunciata denuncia per calunnia a un giornale sovietico, che l'aveva citato come mediatore, «non sembra essere ancora arrivata sino a Mosca».

RETROSCENA

IL LINGUAGGIO DEL BOTTEGONE

Occhetto, «pezzi» da antologia

Dalla pernacchia alla macchina da guerra

Achille Occhetto 15 anni fa

ROMA

OCCHETTO parolibero, adesso, è la sua «gioiosa macchina da guerra». Perché c'è più Marinetti che D'Annunzio, nell'immagine del segretario del pds sul fronte progressista, c'è più futurismo letterato, a occhio, che legionarismo stravaccato e ribelle.

Prima o poi, d'altra parte, sarebbe saltata un'infinità di generi e spunti culturali, ci sarebbe arrivato. L'ultima perla occhettiana, con tutto il rispetto ispirato dalla vertiginosa lontananza, evoca l'interventismo più ardente e creativo, un fascismo «immenso e rosso» con qualche anno d'anticipo. La guerra come espressione perfino giocosa di razionale vitalità. La guerra, e basta. Forse non vale la pena di insistere su analogie e precedenti più o meno remoti. Forse sì, e allora può essere utile azzardare - stavolta, diciamo, a sinistra - che il giulivo armamentario bellico di Achille avrebbe fatto bella mostra di sé su qualche foglio del Movimento del 1977, magari per qualche tribù di indiani metropolitani. Mentre il sicuro «*Gioia e rivoluzione*» s'intitolava proprio in quegli anni un Lp degli «Area» («Il mio mitra è un contrabbasso/ che ti spara sulla faccia...»).

Che poi, il giorno dopo, la felice macchina da guerra messa a punto dai progressisti sia andata a pezzi è questione tutt'altro che secondaria. L'ordimento lessicale del segretario del pds - su cui Giovanni Negri, giornalista dell'*Indipendente*, sta per licenziare un repertorio aggiornato e ragionato - la sua ben nota enfasi trionfalistica («Ho visto Occhetto - canta Serra - fiero e convinto/ che ripeteva:/ «Ho vinto! Ho vinto!»), l'imperterrita sua vocazione a misurarsi con figure epocali, ecco, tutto questo si segnala perché va spesso a cozzare sulla più umana e a volte anche disgraziata quotidianità.

Per cui, il 23 maggio del 1992, allegro di come stavano andando le elezioni per il Quirinale il leader post-comunista invitò a brindare «a *champagne*» e cinque giorni dopo, non senza aver richiamato nel frattempo sia «il Golgota» che «il Calvario», era in lacrime per le storiacce di Tangentopoli. Allo stesso modo, il 18 settembre del 1993, in polemica con Bossi trovò opportuno richiamare «una pernacchia» (testualmente: «Dal profondo del Paese deve salire alta una pernacchia»). Beno, il 20, cioè dopo due giorni una squadra di carabinieri in divisa entravano alle Botteghe Oscure con un mandato di perquisizione (e lo spernacchiato *senatùr* poteva levare urla soddisfattissime e contro-volgarità).

In questo contrasto tra l'incorreggibile altisonanza del dire e la quasi simultanea rovinosità del l'accadere risiede la cifra e se si vuole anche il fascino e forse pure la simpatia della comicità di Occhetto. Qui si connota questo suo manifestarsi come *gaffeur* mirabile, generoso, dotato di un tempismo eccezionale e di una sua particolarissima virtù evocativa che lo portò a definire «agghiacciante» la lettera (manipolata) sugli alpini italiani prigionieri nelle gelide steppe dell'Urss. L'Occhetto che presenta solennemente - altro esempio - un certo documento etico al cardinal Martini: chiede non solo «di discuterlo», ma anche di «farlo discutere», e poi nel giro di un paio di giorni è lì, purtroppo, che deve fare politicamente i conti con Tangentopoli nella federazione di Napoli - e passi - e di Milano, e non passi per niente, essendo proprio questa la sede di quel cardinal che avrebbe dovuto far discutere il documento etico del pds.

A ben vedere l'Occhetto pseudo-futurista della festosa macchina da guerra che subito se ne va in pezzi è simile dell'Occhetto epico-colloquiale che si paragona a Napoleone e a Cavour, aspetta Bossi appostato «nel Gran Canyon» tipo John Wayne e «comincia a vedere terra» come Cristoforo Colombo. Strano, ma vero, o magari persino sincero. Leader figlio del suo tempo, un tempo migliore rispetto a quello di qualche anno fa. «E poi - come disse lui stesso alla senatrice Grazia Zuffa - dove lo trovate un segretario simpatico come me?».

Filippo Ceccarelli

L'OSSERVATORE ROMANO

«Innocente solo la Quercia?»

ROMA. «Il pds reclama la presunzione d'innocenza ma solo per i propri inquisiti», titola l'*Osservatore Romano*. Secondo il quotidiano della Santa Sede, «questo privilegio di poter accusare senza essere accusati sono una costante del pensiero pidiessino da quando è scoppiato lo scandalo delle tangenti: da una parte la colpevolezza degli altri, dall'altra l'innocenza propria, sempre e comunque, con Greganti, con Pollini, con Stefanini, nonostante l'ipotesi del coinvolgimento del pci e del pds nel sistema dei finanziamenti illeciti ai partiti figuri con continuità nelle indagini dei magistrati. C'è poi la storia del complotto elettorale contro il pds. Come se, alla vigilia di elezioni passate, non fossero stati emessi provvedimenti giudiziari contro personaggi legati ad altri partiti. E' campagna elettorale per tutti, non solo per il Pds». [Adnkronos]

DALLA PRIMA PAGINA

I PARTITI, LE LISTE LA SOCIETA'

identificazione di schieramenti e programmi, valgano finalmente di più delle ambizioni personali o della difesa del peso dei vecchi partiti. Ecco perché il documento pubblicato ieri da alleanza democratica, che suona come un monito piuttosto duro nei confronti del modo di costituirsi delle liste del polo progressista, ha un significato che merita di esser preso sul serio anche dalle altre formazioni politiche.

E' ben vero che, dato il carattere meno devastante che ha avuto Tangentopoli sui partiti della sinistra, e oggi proprio il polo progressista quello che rischia di apparire il più impastoiato nelle logiche partitiche e nella difesa di un personale politico invecchiato, sebbene globalmente pulito e credibile, e anche se i partiti che si muovono nel suo ambito sono formalmente «nuovi» come rifondazione o la rete. Se alleanza democratica lamenta, probabilmente a ragione, che al tavolo progressista si sta procedendo con il solito vecchio metodo della spartizione tra le segreterie dei partiti, non sembra molto più nuovo il metodo di formazione delle liste del campo moderato: in alcuni casi, i candidati vengono scelti da veri e propri uffici personale aziendali, che assicurano loro anche sondaggi incoraggianti preparati *ad hoc* dalla medesima ditta.

Può darsi che i candidati di Berlusconi, costruiti come dei venditori di detersivi, di pubblicità, di polizze assicurative, siano «nuovi» in quanto non hanno mai prima fatto politica; ma non è certo questo la novità di cui gli elettori hanno bisogno per la formazione del nuovo Parlamento.

Berlusconi, comunque, ha almeno il merito della coerenza: non nasconde di voler «vendere» il suo prodotto politico come ha venduto finora i suoi spot. Più grave è che l'alleanza progressista rinunci a costruirsi in una stretta connessione con la rinnovata vitalità politica della società civile. E' questa vitalità che ha fornito le basi per le vittorie progressiste nelle elezioni amministrative, anche in casi che sembravano disperati, come quello di Torino. Di là dalla maggiore o minore caratterizzazione «di sinistra» o «di centro», che pure è in questione in queste ore al tavolo progressista, è questa capacità di mobilitare davvero la società civile, insofferente delle imposizioni e delle alchimie delle segreterie di partito, ciò a cui i progressisti non devono rinunciare, perché qui, più ancora che nei programmi, è la base autentica della loro riconoscibilità e identità.

Gianni Vattimo

DALLA PRIMA PAGINA

FINTE DIMISSIONI

previo accordo sottobanco con le cosiddette opposizioni (Pds, sindacato) nel comune interesse consociativo. Sullo sfondo, l'eterna emergenza elettorale. All'orizzonte, l'eterna incombenza del Nemico, la Fininvest. Dietro il sipario, il Complotto.

E' una scena vista mille volte. Quante sono le riforme epocali annunciate e subito archiviate in quarant'anni. Sempre per colpa di un piccolo inciampo, del primo e già fatale ostacolo. Locatelli e i professori della Rai, intendiamoci, vantano molte buoni ragioni e qualche ottimo alibi. Intanto, qualunque comportamento irregolare della Rai può oggi passare in sordina rispetto allo scempio di regole compiuto dal concorrente Berlusconi. Secondo, Locatelli è un bravissimo professionista, l'uomo chiave della Riforma. L'unico, tra tanti docenti, che abbia esperienza diretta nella gestione di una grande azienda editoriale. In pochi mesi è già riuscito a smuovere il pachiderma Rai. Sostituirlo con un manager altrettanto capace non è facile. Con un altro professore, sarebbe forse fatale.

Senza Locatelli, la riforma insomma rischia di saltare in blocco. Ma con questo Locatelli, ostaggio come tutti i suoi predecessori dei partiti che l'hanno difeso, la riforma è già fallita. Il bravo manager Locatelli si è comportato come il pessimo Agnes. I bravi professori indipendenti come i vecchi portaborse infilati nel consiglio d'amministrazione dai partiti. A tutto questo si somma il fastidio per la messinscena, la finta polemica urlata, da talk show. Con Rai e Fininvest che seguitano a menarsi mazzate come due marionette agitate dagli stessi fili, sbattute l'una contro l'altra dalle comuni e vecchie logiche d'interesse.

L'azienda partito non l'ha inventata Berlusconi, l'ha copiata (come tutto il resto) dalla Rai democristiana. Cioè, dalla Rai di sempre.

Curzio Maltese

Mons. Bettazzi

«Oggi Gesù sarebbe progressista»

MOLFETTA. «Se ci fossero state le divisioni attuali, anche Gesù sarebbe stato bollato come progressista, perché un cristiano, per sua vocazione, dovrebbe mettere al primo posto la solidarietà e il bene del maggior numero di cittadini, soprattutto di quelli più poveri e più minacciati». E' l'opinione di mons. Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea ed ex presidente di Pax Christi, che in un editoriale della rivista *Mosaico di pace* interviene nel dibattito politico sul ruolo del Centro e sulla contrapposizione tra conservatori e progressisti. Per Bettazzi, le differenze tra i due schieramenti si ripropongono come scelta «preliminare» anche per chi vuole collocarsi al Centro. E' la scelta tra chi vuol conservare «trovandosi in una situazione di sicurezza» e chi è «per il rinnovamento e il progresso» perché vuol «cambiare una situazione manchevole». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi Lo Spinn
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiutti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTI TIPOGRAFICI
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SPT srl, v. C. Peserì 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 25, Catania
Nuova SAME spa, v. della Ghiaia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali nelle principali economie)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 653/1920

Certificato n. 3478 del 11/12/1991
La tiratura di Giovedì 3 Febbraio 1994 è stata di 551.000 copie

La disputa sui seggi inceppa la «macchina» progressista: non siamo gli ascari del pds

Occhetto insegue Verdi e Ad in rivolta

Adornato e Ripa di Meana assenti al vernissage del simbolo
Polemica tra i socialisti: solo tre di noi nei collegi sicuri

Il segretario dei Verdi Carlo Ripa di Meana. Sotto, uno dei fondatori di Ad, Ferdinando Adornato

ROMA. Carlo Ripa di Meana gli attacca il telefono in faccia. Ferdinando Adornato gli riserva un trattamento meno traumatico e tronca la comunicazione con maggior grazia. La «gioiosa macchina da guerra» si rivolta contro il suo inventore. E' lui l'interlocutore telefonico che nell'arco della stessa mattinata incorre nelle ire del portavoce dei verdi e del leader di Alleanza democratica. I due ricorrono a metodi piuttosto spicci per far capire ad Achille Occhetto che non andranno alla conferenza stampa di presentazione del nuovo simbolo. Né parteciperanno più alle trattative se le loro richieste non saranno soddisfatte.

Così il segretario del pds si reca al grande appuntamento rischiando di non poter mostrare nemmeno il simbolo, visto che lo hanno in consegna quelli di Ad. Che, magnanimi, lo portano all'ultimo momento. Con Occhetto ci sono Orlando, Cossutta, Bertinotti, l'ex psi Enzo Mattina e Del Turco. Quest'ultimo in rappresentanza di un partito riottoso a subire di essere sottoposto ad esami per accedere al consesso progressista. Infatti, mentre al residence Ripetta va in scena la presentazione del simbolo, monca della preannunciata conferenza stampa, che si sarebbe rivelata piuttosto imbarazzante, a Montecitorio i socialisti sono in ebollizione. «Ci stanno facendo anche le analisi del sangue, ma tanto che importa, ormai siamo privi di dignità», si lamenta Felice Borgoglio. E Nicola Capria, cui è stato vietato di candidarsi nella sua Messina, minaccia di rompere il tavolo regionale in Sicilia.

Ma che è successo? I socialisti hanno già cambiato idea? No, semplicemente, ambivano a qualche seggio in più. E si sono dovuti prontamente ricredere. Racconta Mauro Del Bue: «In Emilia Romagna vige il "manuale Sabatini", dal nome del segretario della federazione pidiessina, che ha deciso che chi è stato craxiano fino al '92 non può candidarsi. Così hanno fatto fuori Boselli. Con me non potevano applicare questa regola e si sono attaccati alle mie dichiarazioni sul "triangolo rosso" e su Togliatti. Mi hanno chiesto conto di vecchie interviste. Sono stato condannato per un reato di opinione. Nelle altre regioni, invece, sono stati esclusi quelli che apparivano troppo sui giornali, come Nencini. O i massoni, e i presunti tali». Morale della favola, «solo tre socialisti hanno avuto l'onore di essere candidati nei loro collegi naturali: Del Turco, Spini e Giugni».

Le «rogne» del psi, però, almeno per il momento riguardano Del Turco. Occhetto è già sufficientemente impegnato su altri fronti. In mattinata, prima della presentazione del simbolo, gli tocca rabbonire Ripa di Meana. Che tiene duro. Il segretario pidiessino perde la pazienza e sbotta: «E' colpa vostra. Mandate alle riunioni del tavolo gli estremisti». A quel punto il portavoce dei verdi non ci vede più: «Come ti permetti», urla e sbatte giù il telefono. Adornato è più urbano: «Achille non vengo al Ripetta perché non abbiamo ancora stilato l'accordo di governo». Per il leader di Ad non è un punto da poco. Quel documento gli servirà a distinguersi da Rifondazione, Rete, e forse, anche dai verdi. «Il programma lo facciamo, non ti preoccupare, ma prima presentiamo il simbolo», gli risponde Occhetto. Che si sente replicare dall'altro capo del filo con un secco «no».

Dunque verdi e Ad non si fanno vedere al Ripetta, mentre i cristiano sociali inviano il un «osservatore». I primi si riuniscono nella sede del gruppo, alla Camera. «Non siamo gli ascari del pds, Occhetto si merita di fare un bel bagno», incita Massimo Scalia. Persino Rutelli non è tenero. Ma che cosa vogliono? «Trenta parlamentari» ammette sinceramente Gianni Mattioli. E Alleanza democratica, invece, a che aspira? «Vuole andare con Segni» insinua maliziosamente Mattina. «Ad è stata sovradimensionata nelle candidature. Ed è chiaro che se noi la spuntiamo sarà penalizzata per questo punta i piedi», ipotizza il verde Ronchi. «Vogliamo un programma di governo, l'indicazione di un premier e candidati non lottizzati» replicano i diretti interessati.

La fortuna non si dimostra benigna con Occhetto. Anche gli alleati apparentemente più mansueti sono pronti a lucidare le armi. Orlando sorride accanto al leader pidiessino. Ma fino a poco più di una settimana fa telefonava ai verdi proponendo di uscire dall'alleanza: «Mettiamoci insieme, raggiungeremo il 30 per cento». E adesso? Pugnalerà alle spalle il segretario pidiessino? «I retini non hanno digerito la storia di Sama» butta lì Franco Piro, che però è notoriamente un acerrimo nemico dei progressisti. Bertinotti smania. Persino Cossutta dà un dispiacere a Occhetto. Gira e rigira il simbolo tra le mani. E chiede incredulo: «Per fare 'sta roba ci hanno messo tutto questo tempo?». E quanto ce ne vorrà per rimettere insieme i cocci? «Lunedì, vedrete, riprenderemo a tessere la tela», profetizza Scalia. Curioso che a dirlo sia proprio un verde. «Ambientalista sì, ma pure realista: uniti, vinciamo. A meno che non arrivi un avviso di garanzia ad Occhetto. In questo caso ce la prenderemo tutti in quel posto».

Maria Teresa Meli

IN TV

Il segretario sfida Berlusconi

ROMA. Un faccia a faccia televisivo Occhetto-Berlusconi potrebbe essere il match televisivo campione di ascolto, nella prossima campagna elettorale. La sfida a Sua Emittenza - la «controfigura di Craxi» - è stata lanciata dal segretario del pds, nel corso del faccia a faccia al Consiglio nazionale della sinistra giovanile nel pds.

Non piace a Occhetto «la visione da grande fratello, una specie di "Spectre"» - che Berlusconi ha dei mass media: «Fa le cassette, le mette nel ventilatore» e non ha difficoltà a mandarle in onda: «Il che dimostra che non ci sono pari opportunità». «Lo sfido a un confronto elettorale diretto - rilancia alla fine - in una delle reti, pubbliche o private. Per vederlo al di là della calza...». [Agi]

Achille: volano palle di fango

«Una P2 segreta vuole sporcare la Quercia»

«Ci vuole ben altro per inceppare il motore dei progressisti»

Il segretario della Quercia, Achille Occhetto

«In America, quando un pentito è in mano allo Stato lo mettono in una stanza e lui deve dire tutto dall'A alla Z, se no perde i benefici. Non può aggiungere o togliere in qualsiasi momento, come ma facendo Sama, prestandosi a chissà quale oscuro disegno. Bisogna valutare le nostre regole in materia e, se occorre, cambiarle».

Mi pare che la vostra tesi sia che un insieme di casi secondari non fa una Tangentopoli. Se è così, non vi conveniva allora denunciare voi stessi tutti questi casi secondari?

«In qualche caso l'abbiamo fatto. Ma vorrei far notare che l'unica cosa di una certa entità è un conto svizzero, che non è nostro, ma di Greganti. Su questo, per un anno, si è incrudelito parlando sui giornali di Quercia che brucia, di pds che crolla. I fatti che ci riguardano sono marginali e locali. Come peraltro diversi sono quelli che hanno coinvolto Bossi e La Malfa. Tangentopoli è altro, queste sono irregolarità che si trovano in tutte le storie di tutti i partiti del mondo».

Insomma, secondo lei non potrà essere Tangentopoli a far fondere la «gioiosa macchina da guerra»?

«Mi aspetto di tutto in questa campagna elettorale quarantottesca, le palle di fango voleranno, ma noi siamo sereni».

Chi fa volare le palle di fango?

«Esiste ancora una componente piduista segreta, che traversa il Paese e non è mai stata disarmata. Ne sento il fantasma che aleggia intorno a me».

Lasciamo perdere i morti che parlano e i fantasmi, onorevole Occhetto, ci dica invece come pensa di risolvere la rissa sanguinante per le candidature progressiste.

«C'è stato un piccolo scompiglio iniziale, ma penso sia normale in un'esperienza così importante e nuova. C'erano tante piccole chiese con le loro bandiere, non è facile portarle tutte nelle grande basilica. Ma nessuno ha detto che non verrà più. Tutti hanno sigiato un documento: chi lasciasse quella firma sulla carta e se ne andasse, perderebbe la faccia».

Bertinotti ha firmato, poi è uscito, è corso in televisione e ha detto che lui al governo tasserà i Bot e metterà la patrimoniale.

«Lei non può pretendere che Occhetto sia uguale a Bertinotti, o che Del Turco abbia sulla questione morale la stessa visione giustizialista di Orlando. Ciascuno ha la sua connotazione; l'importante è il cammino che fa dalle posizioni di partenza. Pensi a quello di Cossutta e Bertinotti da quando hanno costituito Rifondazione».

Per l'appunto.

«E adesso la procedura si approfondisce. Tra pochi giorni presenteremo una serie di schede con il programma di governo, tema per tema, e su queste ci confronteremo con i partner, facendo accordi a geometria variabile».

Prego?

«Sì, con alcuni la convergenza sarà al cento per cento su tutto; con altri al cento per cento su una serie di problemi e magari al sessanta su altri».

Il documento iniziale non promette granché.

«Non è vero. E' un collante molto più forte di quello su cui si basò, ad esempio, l'accordo Giscard-Pasqua, che avevano opinioni opposte sull'unità europea. E poi le nostre diversità sono di sicuro minori rispetto a quelle che ci sono nell'altro fronte. Lì stanno facendo un solo sforzo: occupare il territorio. E hanno un solo punto programmatico, battere la sinistra, con l'aiuto dello strumento che hanno incorporato: le televisioni».

Anche la sinistra vuole battere la destra.

«Sì, ma noi abbiamo più umori, siamo impegnati anche in una sfida con il vecchio di noi stessi, sappiamo di dover contare su un'alleanza più forte per contrapporla agli strumenti televisivi della destra. Tutti i progressisti concordano sul fatto che, dopo le elezioni, occorrerà un governo di continuità rispetto a quello di Ciampi, che si continuerà a perseguire l'abbattimento del debito, che si farà onore agli impegni europei. Non promettiamo agli italiani Bengodi, ma un'Italia sobria».

Sicuro che poi non avrete la tentazione di mettervi con Martinazzoli?

«A Martinazzoli l'ho detto: un vero partito popolare è a sinistra. Lui mi ha detto di no e io a questo punto sono convinto che non dovremo fare un governo assieme».

Ma se nessuno vincerà e avrà la forza per governare?

«Ogni giorno porta la sua pena: si vedrà».

Alberto Statera

INTERVISTA

IL MILIARDO DI SAMA

ROMA

DOPO l'esperienza degli ultimi due giorni, ci aspettiamo di incontrare un Occhetto atterrito dagli ossimori, quelle figure retoriche consistenti nell'accostare nella medesima locuzione parole che esprimono concetti contrari, nei quali è maestro riconosciuto, ma che gli portano - come dire ? - un po' di sfiga. Martedì aveva lanciato la «gioiosa macchina da guerra», mettendo insieme virile marzialità e certosina letizia. Ventiquattr'ore dopo, gli è piombato in testa il miliardo di Sama; e ieri, come non bastasse, la «gioiosa macchina da guerra» non s'è messa in moto al primo colpo. E invece, nonostante tutto...

Una fiammante vecchia carretta che non si mette in moto - lo provochiamo -, quella dei Progressisti?

«Qualche colpo di tosse nell'avviamento non fa una carretta. Vedrà che quando tutte le batterie saranno in fila potrà ascoltare una musicale e scoppiettante vitalità».

Nonostante Sama e il miliardo?

«Guardi, qui m'indigno: se non si capisce che in questa faccenda io sono parte lesa, allora vuol dire che questo Paese rischia di diventare fascista. Io, pensando di incontrare persone per bene, ho visto un sacco di industriali: Berlusconi, De Benedetti, Gardini. Con tutti ho parlato di politica e mai di soldi. L'ho sempre detto, anche quando Gardini era in vita, e lui non ha smentito. Sulla defiscalizzazione Enimont, poi, ho sempre espresso la mia contrarietà. Gardini muore e esce un briccone ad accusarmi...».

Ma quel briccone è ormai una sorta di pentito controllato da Di Pietro.

«Di Pietro fa il suo mestiere. Si trova di fronte una materia e opera da investigatore, come prevede la legge. Altri hanno messo a punto meccanismi a orologeria,...».

Abbia pazienza, onorevole Occhetto, lasciamo un attimo da parte la tesi del complotto berlusconian-galliano.

«Abbia pazienza lei. Cosa direbbe se io andassi da Di Pietro a dirgli: guardi che Sama ha finanziato le bombe terroristiche. Me l'ha detto Libertini prima di morire. Questo non è tollerabile nella più elementare cultura giuridica».

E se Cusani confermerà?

«Il morto sarà sempre lo stesso. L'affermazione di un morto non è verificabile e, per di più, in questo caso manca non solo la dazione, ma anche il movente. Il problema è un altro».

Qual è?

IL CASO

DALLA SCIABOLA AL FIORETTO

Quel feeling tra pds e msi

Obiettivo comune: battere i centristi

ROMA

UN sorriso. Un'ammiccante strizzatina d'occhio. Tutto un fare garbato e complimentoso tra nemici che un tempo, quando si chiamavano «fascisti» e «comunisti», usavano guardarsi in cagnesco. Oggi nei rapporti tra i post-comunisti del pds e i post-fascisti del msi (e di Alleanza Nazionale) sembrano imporsi le regole di un nuovo galateo: scambi di cortesie, partecipe attenzione reciproca, parole misurate. E sullo sfondo, chissà, una tentazione inconfessabile. O forse l'effetto di una comune avversione anticentrista.

Gianfranco Fini viene presentato con tutti gli onori in un'intervista all'*Unità*. Non è la prima volta, per carità, che il segretario missino viene ospitato dal giornale «fondato da Antonio Gramsci». Eppure fa un certo effetto che proprio nello stesso giorno dalle colonne del *Secolo d'Italia*, quotidiano del msi, partano gli elogi indirizzati al giornale avversario: «Cari nemici dell'*Unità*, complimenti, con la nuova edizione avete fatto un giornale molto bello. Complimenti ancora e auguri». Come incoraggiamento non c'è male. E non è neanche tanto male un recente giro di valzer che ha visto impegnato il *Secolo* e Massimo D'Alema. «Aridatece Fini», invocò un giorno in diretta tv il numero due del pds. Immediato ringraziamento dei missini: «D'Alema dimostra che si può discutere pacatamente senza far ricorso agli abituali anatemi e al disprezzo dell'avversario».

Gli «anatemi», caso mai, li si riserva agli altri nemici: Berlusconi per i «progressisti», i «comunisti» per il cavaliere. Curioso ma vero: Fini usa parole molto più pesanti con Bossi che con Occhetto, con il quale ha recentemente sostenuto un elegante duetto televisivo. Ancor più curioso: Augusto Barbera, proprio lui così pacato e così poco incline alla demonizzazione dell'avversario, se ne è uscito ieri con uno squillante: «Meglio neri che affaristi». Si riferiva al singolare caso del candidato «progressista» di Catania Scudieri, che ha confessato che tutto sommato per lui sarebbe stato meglio votare al ballottaggio il candidato missino piuttosto che quello moderato. Imbarazzata la rettifica di Occhetto. Senza nessuno strepito, però. E anzi, come si vede nel caso di Barbera che già una volta ha mostrato tutto il suo compiacimento per la «costituzionalizzazione» del msi, con un certo seguito persino nel gruppo dirigente del partito.

Il costituzionalista pds Augusto Barbera: «Meglio neri che affaristi»

Si lamenta Alberto Asor Rosa: «Consigliare di votare un fascista con la scusa di sbarrare il passo a un democristiano è come evirarsi per far dispetto alla moglie». Eppure, malgrado i lamenti (molto sporadici e singolarmente dimessi, per la verità), la sindrome del «milazziamo», il ricordo di quel lontano 1958 in cui la sinistra e la destra si saldarono in una tenaglia alla Regione Sicilia per stritolare il Centro democristiano, sembra penetrare nel corpo di un partito di cui peraltro l'«antifascismo» costituisce uno dei caratteri genetici.

«Capisco chi tra i progressisti dice che non voterà mai per il centro», sostiene ancora Augusto Barbera. E insomma, se nel tenero feeling che sembra alimentare i nuovi rapporti tra il partito di Occhetto e quello di Fini ci fosse il sostegno di una comune ostilità anti-moderata?

Pierluigi Battista

Lunedì 7 febbraio un libro in edicola con l'Unità

I LIBRI DELL'UNITÀ

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Chiesta l'autoregolamentazione alla Rai e in Fininvest

«Stesse regole nelle tv»

Spadolini: subito, per le elezioni

ROMA. Autoregolamentazione elettorale in tv da subito, «non solo nei 30 giorni finali della competizione, ma anche in questa fase che non può non essere considerata già elettorale». L' auspicio di Giovanni Spadolini arriva nel giorno in cui pds e Fininvest polemizzano sugli spot tv. E raccoglie l'immediata adesione del presidente della Camera Napolitano.

Spadolini raccomanda regole uguali per tutti. «La difficile campagna elettorale in cui siamo già entrati, in un inquietante clima di nevrosi, esige regole di equità e trasparenza per gli accessi agli strumenti di comunicazione tv destinati a influenzare fortemente il voto. Ma regole uguali per tutti, sul versante pubblico come su quello privato». Proprio l'altro ieri la Rai ha varato un codice di autoregolamentazione, vincolante nei 30 giorni che precedono il voto, per le trasmissioni informative - da *Mixer* a *Milano-Italia* - che ospiteranno i candidati. Spadolini lo accoglie con soddisfazione, e richiama il monito del garante Santaniello rispetto alle tv private. «L'auspicio è che prevalgano principi di correttezza e lealtà, senza i quali non sopravviverebbe la regola della par condicio», conclude il presidente del Senato. Per il quale «sarebbe un grande servizio reso alla collettività se tv pubblica e tv private, spontaneamente decidessero di uniformarsi alle regole del codice di autoregolamentazione fin da ora, contribuendo allo svolgimento sereno del confronto».

Lo stessa proposta, di estendere il periodo di applicazione della legge di garanzia della campagna elettorale, oggi di 30 giorni, l'aveva fatta l'altro ieri D'Alema. Polemizzando con Berlusconi per il bombardamento di spot a favore del partito del Biscione. «Ogni giorno le reti Finivest rovesciano sui telespettatori 600 milioni di spot a sostegno di Forza Italia. Un budget superiore a quello di qualsiasi formazione politica». «Una proposta che può anche essere presa in considerazione, anche se non è di nostra competenza» aveva commentato il ministro delle Poste Pagani. Mentre Michele Santoro lanciava una sua controproposta: «La Fininvest potrebbe assumere in maniera unilaterale la decisione di allungare almeno di due settimane il divieto di trasmettere spot». E si guadagnava l'approvazione piena da parte del collega-avversario Costanzo.

La risposta di Berlusconi non si è fatta aspettare. «Esiste un poderoso sistema di regole e la Fininvest le rispetta scrupolosamente», recita al primo punto la nota diramata dal gruppo. Che ricorda come «l'unico divieto del garante a proposito degli spot, è che la loro trasmissione cessi entro il 24 febbraio». Inoltre «le condizioni di vendita degli spot sono libere: e noi abbiamo offerto a tutti la possibilità di acquistare un modulo elettorale fissandone il prezzo a 100 milioni più Iva, e abbiamo accolto tutte le richieste pervenute, senza discriminazione alcuna» allude Berlusconi. Quanto al pds, «ha in corso una campagna di affissioni il cui costo può essere stimato tra 1000 e 1500 milioni. L'equivalente di quanto pagherà Forza Italia per i 600 spot programmati dal 15 gennaio ad oggi». Conclude la Fininvest: «Avremmo preferito essere scelti dal pds come fornitori che come bersaglio quotidiano di questa polemica infondata e inutile». Ma i conti non tornano: gli spot non costavano 100 milioni l'uno? [m. g. b.]

CON MITTERRAND

Spadolini in Costa d'Avorio

ROMA. Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, partirà domenica per la Costa d'Avorio dove guiderà la delegazione italiana ai funerali di Stato del presidente Felix Houphouet-Boigny, il «leader» dell'Africa nera e il difensore della linea di collaborazione fra europei ed africani. Interverrà il presidente francese Mitterrand. Spadolini farà immediatamente rientro a Roma lunedì sera.

A marzo, il presidente del Senato sarà impegnato in due missioni americane: una visita a Washington dedicata a'le relazioni fra il Senato italiano e il Senato degli Stati Uniti. Successivamente a Santiago del Cile in rappresentanza dell'Italia per la cerimonia di investitura del nuovo presidente della Repubblica Eduardo Ruistegle Frei. [r. i.]

Il presidente del Senato Spadolini

INDAGINE

L'HIT PARADE DEI CANDIDATI

E' considerato «l'uomo giusto per risolvere i problemi d'Italia»

Sondaggi, Berlusconi leader

Ciampi al secondo posto, poi Segni

ROMA

SILVIO Berlusconi è l'uomo in cui il maggior numero di italiani dice di aver fiducia per quanto riguarda la politica. Al secondo posto c'è l'attuale presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi, al terzo il leader dei pattisti, Mario Segni. Distaccati gli altri.

E' quanto risulta da un sondaggio Doxa-tg3, trasmesso dal telegiornale di ieri sera. Il sondaggio è stato effettuato con 506 interviste telefoniche a un campione rappresentativo degli italiani adulti da 38 intervistatori specializzati della Doxa. Anche ad una seconda domanda, su chi sia il più adatto a risolvere i problemi dell'Italia, sono più numerosi gli intervistati che scelgono Berlusconi, seguito sempre da Carlo Azeglio Ciampi.

Alla domanda «hanno fiducia, per le cose che potrebbero fare al governo o al Parlamento, in...?» «Berlusconi», hanno risposto «molta» il 26 per cento degli intervistati, «abbastanza» il 26 per cento, «poca» il 40 per cento, «non so» l'8 per cento. In Ciampi «molta» il 18 per cento, «abbastanza» il 29 per cento, «poca» il 45 per cento, «non so» l'8 per cento. E, di seguito, Ciampi, Fini, Orlando, Occhetto, D'Alema, Pannella, Martinazzoli, Bossi, Del Turco. Invece alla domanda «chi è il più adatto per risolvere i problemi dell'Italia?» hanno risposto: Berlusconi il 25 per cento degli intervistati, Ciampi il 10 per cento, Segni il 7 per cento, Occhetto il 7 per cento, Fini il 6 per cento, Martinazzoli il 4 per cento, Bossi il 3 per cento, D'Alema il 2 per cento, Orlando l'1 per cento, Pannella l'1 per cento, altri 4 per cento, nessuno di questi il 30 per cento.

Intanto sul ruolo dei sondaggi cresce la polemica: «Ma come questa volta la percentuale degli incerti è altissima e di conseguenza l'uso previsto dei sondaggi è molto debole. Sarebbe bene limitare l'uso gridato dei sondaggi»: l'ha detto ieri mattina Ennio Salomon, presidente della Doxa, intervistato a «Radiouno per tutti». Il programma era imperniato sulla credibilità dei sondaggi preelettorali anche in relazione alla vicenda Diakron, la società legata al gruppo Fininvest. [r. int.]

IN POLITICA MI FIDO DI...

DATI IN PERCENTUALE	BERLUSCONI	CIAMPI	SEGNI	FINI	ORLANDO	OCCHETTO	PANNELLA	MARTINAZZOLI	BOSSI	DEL TURCO
MOLTO	26	18	11	14	8	10	8	8	6	2
ABBASTANZA	26	29	25	22	23	20	24	18	10	15
POCO	40	45	55	55	58	66	65	66	73	59
NON SO	8	8	8	8	12	4	4	9	5	29

Confronto Fini-Orlando

Ritorna stasera il faccia a faccia di Vittorio Zucconi

ROMA. Ritorna, questa sera alle 20,40 su Raiuno, il faccia a faccia di Vittorio Zucconi con due leader politici all'inizio della trasmissione «Al voto, al voto» condotta da Lilli Gruber. Stasera l'editorialista della *Stampa* intervisterà il leader di Alleanza Nazionale, Gianfranco Fini, e Leoluca Orlando, della Rete. Il faccia a faccia consiste in dieci minuti di domande personali, all'americana, cui i candidati accettano di sottoporsi con l'impegno di dire la verità, e con una «concessione»: quella di non rispondere e passare alla domanda successiva. Poi, dopo la «confessione», Lilli Gruber e gli altri giornalisti presenti al Teatro delle Vittorie inizieranno il confronto fra Fini e Orlando, con domande sul programma in vista delle prossime consultazioni elettorali. Il tema della serata è come sfondare al Sud, con un collegamento da Napoli. [r. int.]

E attacca Locatelli

Ferrara brucia il canone tv a Radio Londra

ROMA. Show di Giuliano Ferrara a «Radio Londra»: l'opinionista della Fininvest ha dato fuoco, nel corso della trasmissione di ieri sera, al libretto per il pagamento del canone Rai. Questa la motivazione del giornalista: «Del direttore della Rai si sa che è un bugiardo con la patente dell'Ordine dei giornalisti. Si sa anche che ha definito "un'omonimia", con poca eleganza, sua moglie Anna Maria Rossi. Si sa, infine, che la signora Rossi ha guadagnato 126 milioni in pochi giorni nel corso di speculazioni finanziarie avvenute quando Locatelli dirigeva un quotidiano finanziario». «Insomma - ha proseguito Ferrara - si sa abbastanza perché risulti intollerabile versare alla Rai, di cui il bugiardo Locatelli è direttore per conto del pds e della sinistra dc, le 150 mila lire del canone di abbonamento. Locatelli prelevi la somma corrispondente dai guadagni di Borsa dell'omonima di Anna Maria Rossi». [AdnKronos]

«E' il miglior leader»

Veltroni candida Ciampi a guidare il nuovo governo

ROMA. Walter Veltroni, direttore dell'*Unità* e deputato del pds, candida il presidente del Consiglio, Ciampi, premier del prossimo governo. «Credo che Ciampi sia il miglior presidente del Consiglio che il Paese abbia avuto negli ultimi decenni - ha affermato Veltroni alla presentazione del libro di Ernesto Rossi *Capitalismo inquinato* - e sarebbe un peccato che il suo contributo non fosse utilizzato nella prossima legislatura». Veltroni ha poi aggiunto: «Non vedrei nulla di male se molti professori che sono nell'attuale governo continuassero ad essere ministri della Repubblica, anche se dovessero vincere i progressisti». Ai giornalisti che gli chiedevano di indicare i nomi dei ministri, Veltroni si è limitato a questa risposta: «Pagani non è certo un professore». E Barucci? «Non so se è un professore». Il direttore dell'*Unità* ha comunque precisato che «si tratta di un'opinione personale». [Agi]

Lasciatevi tentare! Conviene

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

ESCORT BERLINA 1.6 cc 16v

LISTINO 22.800.000 NOSTRO PREZZO 17.900.000

Completa di

Chiusura centralizzata - Alzacristalli anteriori elettrici - Avvisatore acustico luci accese - Poggiatesta anteriori regolabili in altezza - Retrovisori esterni a comando interno - Cristalli atermici - Lunotto termico - Tergivetro posteriore - Sterzo a rapporto variabile VRS - Schienale posteriore a ribaltamento frazionato 60/40

PER LA VOSTRA SICUREZZA

Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatori e dispositivo di bloccaggio istantaneo - Volante ad alta sicurezza a deformazione controllata - Guscio di sicurezza dell'abitacolo - Sistema F.I.S. (interruzione flusso carburante in caso d'urto per motori a benzina)

ALTRI ACCESSORI DISPONIBILI:
● CLIMATIZZATORE ● SERVOSTERZO ● ABS ● CERCHI IN LEGA ● AUTORADIO CON FRONTALINO ASPORTABILE ● METALLIZZATO

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO - VALIDA DAL 26/01/94 PER VETTURE DISPONIBILI PRESSO LA RETE

VETTURE Km/0

PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

AFFIDATEVI ALLA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD IN EUROPA

Ford

C.so G. CESARE, 202 Authos TORINO Tel. 205.42.22 DOMENICA APERTI TUTTO IL GIORNO

C.so G. AGNELLI, 18 Autostadio TORINO Tel. 32.62.32

C.so PR. EUGENIO, 11 Euromotor TORINO Tel. 521.14.17

C.so FRANCIA, 94 Co-Auto COLLEGNO Tel. 411.50.22

Str. PADANA INF. 110 Siac CHIERI Tel. 947.84.55

C.so FRANCIA, 117 Co-Auto C.VICA - RIVOLI Tel. 959.62.18

Via NIZZA, 69 Autostadio TORINO Tel. 650.55.35

C.so GROSSETO, 318 Euromotor TORINO Tel. 739.53.53

C.so MONCALIERI, 205 Autostadio TORINO Tel. 661.31.23

C.so SAVONA 17/B Siac MONCALIERI Tel. 640.40.38

ifas GRUPPO

Centro Assistenza Tecnica C.so G. AGNELLI, 22 TORINO - Tel. 39.30.50

Euromotor Service C.so GROSSETO, 318 TORINO - Tel. 775.05.51

Il Cavaliere prepara il debutto romano e telefona a Santoro: se vinco, per la Rai non cambia nulla

«Sono pronto a correre anche da solo»

Berlusconi: stop ai minuetti

ARCORE. Eccoci qua all'antivigilia del debutto romano, con Silvio Berlusconi teso («questi politici non mi fanno più dormire») pieno di fogli, proiezioni, sondaggi, cattivi pensieri e buon caffè: «Mi sto preparando per la *convention* a Roma, ma non riesco a concentrarmi...». Alt. Prima di fare proseguire il Dottore, una notizia deve passare avanti. Per cavalleria. Riguarda la dottoressa Tiziana Parenti, la castigamatti dei comunisti, che domenica prossima sarà incoronata regina di Forza Italia. Lei, che lascia il palazzaccio per il Palazzo. Debutto alla grande, dentro al Pala Fiera, proprio accanto al Dottore, presumibilmente assediata da fotografi e taccuini, clamori e (forse) polemiche.

Ma questo accadrà domenica, per ora tocca ancora al Dottore tenere banco, anche se dal suo divano. Dunque, eravamo rimasti alla sua stanchezza: «Sì, queste trattative per le alleanze sono estenuanti, ogni giorno cambiano le carte in tavola, cambiano idea, cambiano sedia. Questo è tutto tempo sottratto al lavoro e io mi sto seccando». Lo avevamo anticipato ieri, adesso Berlusconi conferma: «Sono pronto anche a correre da solo. Basta con questi minuetti della vecchia politica. Se domenica, o al più tardi lunedì, non si saranno fatti gli accordi, io vado da solo. Ho i numeri, ho i candidati, ho il programma...».

I numeri, si sa, sono quelli dei sondaggi, che Berlusconi si coccola e si fa girare tra le dita. «Guardi qui, il picco più alto è nell'area Lombardia 3 - collegio Cremona-Mantova - dove noi siamo al 32,6 per cento. E poi a scendere: Calabria 32,2 per cento, Sardegna 29,4, Sicilia 28,5. Ecco. Io non credo ciecamente ai sondaggi, non sono mica matto, ma sono sicurissimo che indichino la tendenza dell'elettorato, i suoi orientamenti». Sospira. «E le assicuro che noi siamo di gran lunga in testa rispetto al secondo competitore». Che sarebbe? «Il pds, naturalmente». Anche al Nord? «No al Nord è la Lega. Un solo dato, quello di Lombardia 3...». Dove voi siete al 32,8... «Sì, loro sono al 20,6».

Dati credibili? Si vedrà, quel che conta è l'effetto che oggi producono: dare la carica a Berlusconi e accorciare i tempi della trattativa. Lui non lo dice, ma a farlo scalpitare più di tutti è la Lega di Bossi, il tira e molla sui candidati, il dominio assoluto di seggi che vorrebbero per sé al Nord. «Ho dimostrato ampiamente che la mia pazienza ha un limite. Sette mesi fa ho detto ai moderati: se non vi mettete d'accordo fondo un movimento politico. Non ci hanno creduto e io l'ho fondato. Un mese fa ho detto: se non vi mettete d'accordo scendo in campo personalmente. Non ci hanno creduto e mercoledì scorso io sono sceso in campo. Adesso dico: se non la piantate, correrò da solo...». E fra tre giorni lo farà. «Se costretto, sì».

Disposto persino a dimenticarsi delle molte cose dette a proposito della legge che impone le alleanze per vincere. Disposto a rischiare il tutto per tutto. «Oggi sono al 25 per cento in Italia? Ebbene chiederò agli italiani di farmi volare sopra il 40 per cento. Lo dice e ha l'aria di crederci. Arriva persino a citare un sondaggio degli ultranemici, quelli del Tg3: «Ha sentito della loro inchiesta Doxa? Sono l'uomo politico che dà più fiducia agli italiani». Primo, rispetto (pure) a Carlo Azeglio Ciampi. Lo ha detto: «Se mi chiederanno di fare il presidente del Consiglio non mi tirerò indietro». Convintissimo che oggi «si tratta di salvare il Paese».

A proposito di salvare. Ieri Berlusconi ha incontrato il consiglio di fabbrica della Gilera - gruppo Piaggio, 369 operai in cassa integrazione a zero ore dal 4 ottobre - che ha chiuso i battenti proprio qui a Arcore. «Ho detto agli operai che mi muoverò per loro. Parlerò con il mio amico Giovanni Agnelli, gli dirò: fammi fare bella figura con i miei concittadini. Parlerò con l'Assolombarda. E poi magari si apriranno degli spazi anche nelle mie aziende. Ora mi scusi, dovrei proprio mettermi al lavoro». Deve preparare le sue uscite in diretta tv, domani da Funari, poi da Costanzo e Santoro. E, già in serata, telefona a sorpresa a «Il Rosso e il nero». Cosa succederà della Rai, se dovesse vincere lei le elezioni?, gli chiede Santoro. «Me la compro io!», risponde scherzando il Cavaliere. Poi, assicura: «La Rai è la Tv pubblica di una libera Repubblica. Se il Parlamento non cambia la legge, continuerà ad essere quella che è ora. D'altra parte, tutta la mia carriera di editore testimonia il pluralismo. Credo che in nessun gruppo editoriale europeo sia stato mai assicurato, come alla Fininvest, tanto pluralismo».

(p. cor.)

Silvio Berlusconi a una festa sportiva. Sotto, l'ex pm di Mani pulite Tiziana Parenti

«Questi politici non mi fanno più dormire»

BOSSI REPLICA

«Attento, ho fatto secchi tutti i leader»

MILANO. «Berlusconi non si preoccupi, la Lega Nord domenica deciderà». Alle otto di ieri sera Bossi si è messo in macchina, direzione Bologna e il congresso leghista che debutta oggi pomeriggio. Ascoltate dai tg le dichiarazioni di Berlusconi non si è stupito né scaldato. «Io sono democratico e al congresso darò tutte le carte del mazzo per la decisione». Da Roma il capogruppo Roberto Maroni, finito l'ennesimo incontro con il trio Casini-D'Onofrio-Mastella, ha aggiunto: «Chi enfatizza le parole di Berlusconi scopre l'acqua calda. Il Cavaliere sapeva e sa benissimo che domenica avrà una risposta e sono sicuro che non resterà deluso». L'ipotesi che Berlusconi possa decidere di correre da solo e rompere con la Lega non turba Bossi più di tanto: «Se davvero lo pensa allora non ha capito niente. Noi abbiamo distrutto la dc: prima con colpi contundenti, poi aprendo crepe gigantesche nel Palazzo e ora l'abbiamo ridotta a calcinacci. Mancava il contenitore, ma ora c'è ed è lui. I voti che prende sono voti che gli ha portato la Lega, che gli arrivano dall'anima della Lega. Se lo ricordi: noi siamo stati il martello pneumatico e il nastro trasportatore». E comunque, conclude minaccioso, «sotto la canna del mio fucile sono passati tutti i leaders politici. Si ricordi che un piccolo provinciale li ha fatti secchi tutti».

(g. ce.)

La Parenti

«Domenica mi candido»

Allora dottoressa Parenti, il «gran botto» è per domenica?

«Sì, glielo confermo. Domenica sarò a Roma alla convention di "Forza Italia"».

Dunque ha deciso? Si candida con Berlusconi?

«Piano, piano. Non abbiamo ancora parlato di collegi elettorali. E poi...».

E poi?

«Chissà, potrei fare anche una sorpresa» (ride, ndr).

Non mi dica che si tira indietro proprio all'ultimo momento...

«Guardi, il fatto è che il programma non è ancora definito. Dopo l'incontro, Berlusconi mi ha lasciato riflettere».

Quando le è arrivata la proposta?

«A metà gennaio».

Poi vi siete visti ad Arcore?

«Il particolare non è rilevante. Di tutte queste cose parlerò, lo prometto, ma adesso non voglio dire ancora niente».

Cosa le ha detto Berlusconi?

«Mi ha illustrato il programma di "Forza Italia", del polo liberal democratico».

E le è piaciuto?

«Le ripeto, dopo quell'incontro brevissimo, sono stata libera di riflettere sulle sue proposte. Come si sa, per riflettere meglio e per evitare ulteriori polemiche, mi sono messa prima in ferie, poi ho inviato al Csm la domanda per l'aspettativa elettorale...».

Senza avvisare, Borrelli, il procuratore capo?

«Sì, ho preferito tacere. Devo decidere della mia vita, e non volevo la canea che si è sempre scatenata, come per la mia uscita dal pool Mani pulite».

Ha più rivisto Berlusconi? E' stato il Cavaliere ad invitarla alla convention di domenica a Roma?

«No, non lui personalmente. Diciamo un suo emissario, un suo stretto collaboratore. Ma anche di questo, adesso, non voglio dire niente».

E lei sarà lì, sotto al tricolore in campo azzurro, magari sul palco a fianco di Berlusconi?

«Non so nemmeno se ci sia un palco, lì al Palafiera. La riunione servirà per illustrare il programma di "Forza Italia", è la presentazione ufficiale. Ci saranno gli interventi...».

Anche il suo?

«Non ho ancora deciso nemmeno questo. Poi vediamo».

Insomma per l'ufficialità, per l'annuncio in «pompa magna», sorrisi, foto con il Cavaliere, telecamere, bisogna aspettare domenica?

«Beh, non sono Napoleone. Comunque sì, domenica dirò tutto».

(f. pol.)

REPORTAGE

LA CAMPAGNA TELEMATICA

Forza Italia, come nasce il partito elettronico

Il messaggio del Cavaliere agli italiani fa parte del vademecum di tutti i dirigenti del club Forza Italia. A lato, il responsabile del club, Angelo Codignoni

E ai candidati di Sua Emittenza corsi obbligatori per imparare come si sta in tv

MILANO

LA notte in cui registrò il fatidico «discorso alla nazione», Silvio Berlusconi, leader del nuovo partito elettronico, era teso, stanco, emozionato. Eppure a mezzanotte, quando la registrazione era finita e tutto lo staff si considerava pronto a spegnere le luci, il Dottore sorbì un caffeuccio e non si mosse. «Ora dobbiamo registrare le altre cose». Altre cose quali?

Lui spiegò, un poco spazientito: «Be', tutto il materiale per i club; c'è da registrare la versione più sintetica del discorso, poi il saluto ai soci, poi gli spot da trenta secondi per le nostre reti, insomma tutto il resto». Avanti con caffè, luci e telecamera, fino alle tre di notte.

Dimenticatevi il ciclostile, il volantino, il comizio. La propaganda di Forza Italia, da oggi al 27 marzo, viaggerà solo sui nuovi supporti del partito-impresa: via cavo, via etere, via computer. Le sedi dei mille e più club saranno collegate tra loro in videotel per inviare e ricevere messaggi via computer, dialogare, partecipare a raccolte dati e referendum.

Avranno il «video lento» Sip (tecnologicamente simile a un videotelefono) che consentirà di vedere e di essere visti (ognuno al caldo nella propria sede) durante la teleconferenza settimanale tra (per esempio) i dieci principali club del Sud. Da Arcore, come un hacker berlinese, il Dottore potrà entrare in rete ogni momento che vuole, digitando sulla sua tastiera. Perché tutti i corridoi elettronici, tutte le autostrade informatizzate del partito-impresa, convergono in un solo punto, il villone, così come fa una holding con la sua capogruppo.

Tutto magari freddo, post-politico, immateriale, ma talmente efficiente da rendere secondari (o superflui) i contenuti di ciò che transiterà nei canali invisibili della rete Forza Italia, un neo partito che nasce a immagine di un gruppo multimediale, attrezzato e finalizzato alla comunicazione. Non per caso, i manager del gruppo, ricevono da anni trasmissioni criptate che forniscono dati di budget, pianificazioni, informazioni. Non per caso l'asse portante del gruppo è la tv. Non per caso la peculiarità è la (propria) immagine.

Dimenticatevi i partiti tradizionali con le casse e il cuore svuotati dalle inchieste giudiziarie. Obbligati a riciclare il vecchio insieme al nuovo, le scartoffie di ieri e le promesse di oggi, a cambiare pelle per forza, ma a tenersi la polpa di sempre per necessità - sedi, uomini, apparati - risorsa imbarazzante ma vitale per combattere questa ultima battaglia della Prima Repubblica e galleggiare nella Seconda.

Forza Italia nasce nuova: è la sua forza e la sua debolezza. Nasce come partito reale o insieme virtuale, niente polvere, niente sedimentazione, progettato e fatto. Te ne accorgi anche fisicamente quando entri da pellegrino nel quartier generale di via Isonzo, odore di vernice appena asciugata, scrivanie pulite, tecnici che montano cavi e computer, signorine che al telefono rispondono: «Qui Forza Italia, con chi ho il piacere di parlare?». Animazione da azienda, confusione ordinata, riunioni perpetue. Metti dentro la testa e non senti parlare di politica, ma di pianificazione, di marketing, di budget. Per esempio Bob Lasagna, barba grigia, completo tweed, che ti dice: «Ero consigliere delegato della Saatchi & Saatchi, ora sono qui in veste di campaign-manager, avrò la responsabilità del leader, guardi quis. E squaderna un doppio foglio con tante caselle in sequenza, dentro ogni casella un responsabile (pubblicità, target, promozione, calendario, risorse, ecc.) e poi tanti segmenti che salgono a piramide verso un solo punto: dott. Silvio Berlusconi.

Vai dal funzionario tipo di questo partito elettronico, e trovi (al quarto piano della stessa sede di Forza Italia) Gianni Pilo, direttore della Diakron, il guru dei sondaggi, 39 anni, magro, insonne, numeri dentro a ogni frase: «Queste elezioni si vinceranno per 2 o 3 punti, non di più. Adesso le disegno un segmento e nel segmento indico le percentuali dei 4 competitori. Le sinistre al 35 per cento, Martinazzoli-Segni al 20, noi e Bossi al 35, Fini al 10. Vede bene che Fini è indispensabile a noi e noi siamo indispensabili a lui: da solo non può correre, prenderebbe da 15 a 25 deputati, una miseria».

La politica qui è spolpata fino al filo di ferro del calcolo costi-benefici. «I club si autofinanziano con le iscrizioni e le 500 mila lire del kit del presidente. Al nostro 144 arrivano 2500 telefonate al giorno e ogni telefonata ci porta in cassa 400 lire circa. I nostri candidati metteranno del proprio e al resto, se serve, penserà il nostro presidente». Tutto quantificabile, aritmeticamente addizionato, sottratto, moltiplicato, diviso. Il mio partito ha un bisogno fisiologico di numeri, quelli dei soldi (come tutti), ma anche quelli dei sondaggi (come nessuno). Sondaggi per sapere quanti hanno apprezzato il discorso del presidente, quanti approvano il tetto fiscale, o detestano lo statalismo di Occhetto. Sondaggi per porzioni di territorio o singoli collegi, per categorie sociali o fasce di età, sino al sondaggio dei sondaggi, quello da 20 mila interviste che 30 signorine stanno scalando da tre giorni dentro a micro cubi di vetro in compagnia di un terminale che seleziona, compone e registra ogni numero di telefono.

«Con queste 26 mila telefonate - ti dice Pilo - avremo la mappa completa delle propensioni al voto, sapremo dove e come intervenire». A sentir loro nessun mistero della politica è davvero insondabile, nessuna incertezza può sottrarsi al foglio quadrettato di una percentuale. Le loro mappe non prevedono *leones*. Ovunque, nel neo partito, regna questo illuminismo espanso, questa fiducia che travolge, la stessa che aleggia nei centri studi di Publitalia, dove teste d'uovo come Carlo Momigliano vivono in simbiosi con i tabulati Auditel, le rilevazioni Nielsen, le cento equazioni necessarie a stabilire il «costo contatto» di ogni singolo programma e a costruirne uno un po' più nuovo, un po' più efficace. Nessun mistero: la cultura è quella, gli uomini sono quelli, la macchina messa in moto è *identica*.

Funzionerà? Se chiedi, sei costretto ad ascoltare risposte che assomigliano a propaganda. Cento e cento dettagli indimostrabili e perciò indiscutibili. Cosa rispondi quando Gianni Pilo ti spiega la necessità di aver ingaggiato due esperti di «colorimetria» per studiare gli accoppiamenti cromatici di giacca e camicia dei candidati? Cosa hai da replicare a Gianni Cipriani, direttore Publitalia, quando svilisce i corsi di formazione tv che vengono offerti «ai nostri leaders»? «Fa male a scandalizzarsi, in politica la tv è necessaria quanto l'alfabeto o la patente B».

Nel neo partito il dubbio è obsoleto, incongruo come una pista ciclabile in autostrada. Gli uomini di Forza Italia ti guardano dall'alto del loro Tir: «Lo sa dove si combatterà la campagna elettorale?» ti chiede Angelo Codignoni, responsabile dei club. Te lo spiega: «Nelle tv locali, perbacco. I collegi sono catini da 120 mila persone, sono la comunità, i tre paesoni collegati dalla provinciale, da quel che resta del dialetto e, ma guarda un po', dalla tv locale che magari funziona da anni, dove il sindaco è di casa, dove lo show lo fa l'inquilino di sotto e dove il nostro leader naturale nuoterà come un pesciolino».

Perché? «Perché noi siamo a posto». State facendo accordi? «Di più: parliamo la stessa lingua, non dimentichi che per noi la tv è il pane». Un dubbio: quanti spazi si aprirebbero per i vostri candidati in cambio di un po' di fondi di magazzino, magari dieci puntate di «Bonanza», o una consulenza sulla pubblicità locale? «Alt. Noi faremo tutto secondo le regole, certificando ogni lira spesa, altro che baratti». Però è possibile? «E' possibile tutto ed è possibile niente».

Ma sì, è possibile tutto per il partito azienda, anzi la sua struttura è fatta apposta per rendersi flessibile. I suoi occhi, le sue nervature elettroniche hanno appena iniziato a registrare dati e a fornire risposte. Chissà poi se il loro Paese di numeri, corrisponde davvero al nostro, e se non si stiano preparando a combattere una battaglia (solo) virtuale contro uomini in carne e ossa, interessi materiali e vischiosità culturali, clientele, valori, che nessuno spot, nessun sorriso, nessuna sinfonia «Forza Italia» potrà davvero intaccare.

Pino Corrias

144.66.1902 IL NUMERO DI TELEFONO PER GLI SCIATORI

VOLETE AVERE NOTIZIE SULLA QUALITA' DELLA NEVE
E SUL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI NELLE PRINCIPALI LOCALITA' SCIISTICHE?
TELEFONATE AL NOTIZIARIO DELLA NEVE.

GT NEVE 144.66.1902
(3 MIN. CA. LIRE 952 AL MIN. + IVA)

NTC • Via Beccaria, 84 • 00196 Roma

NTC S.p.A. Notiziari Telefonici

Processo Cusani, Sbardella (malato) tira in ballo Andreotti

Enimont, spunta Giulio

«Era lui tutta la dc di Roma...»

ROMA. Il processo Cusani si sposta a Roma, e nella capitale entra in gioco il nome del più romano dei leader politici d'Italia: Giulio Andreotti. A tirarlo dentro sono le domande del duo Di Pietro-Spazzali e le risposte di Vittorio Sbardella, l'ex-Squalo ed ex-«re» della dc romana, da un paio d'anni in rotta di collisione col suo ex-«capo».

Sbardella è malato, e il tribunale di Milano è venuto ad interrogarlo qui insieme a «Chicchi» Pacini Battaglia, il banchiere che chiede e ottiene di essere ascoltato a porte chiuse perché, dice il suo avvocato, ci sono problemi di sicurezza legati al suo lavoro svolto in passato nel mondo arabo. Sbardella invece, smagrito e affaticato, parla davanti a tutti, con un filo di voce. Comincia con le domande il pubblico ministero, che in trasferta è senza toga.

Di Pietro: La dc romana si è finanziata in modo non legale?

Sbardella: Direi di sì.

Di Pietro: Lei era la dc romana?

Sbardella: In parte, politicamente sì, amministrativamente no. Anche di Andreotti si diceva che era la dc romana, ma nessuno lo chiama in causa per i finanziamentri illegali.

Di Pietro chiede dei contributi versati dall'Ansaldo allo scudo crociato della capitale, Sbardella risponde che ne sapeva qualcosa, ma che non se ne interessò direttamente. Ci pensava Moschetti, il segretario amministrativo della dc romana. Lui non conosce nemmeno il commercialista Boccolini «gestore» dei finanziamenti provenienti dall'Ansaldo. Moschetti, invece, racconta di un incontro tra lui, Boccolini e Sbardella nell'ufficio di quest'ultimo. Ma l'ex-Squalo insiste: «Moschetti dirà quello che si ricorda, io lo escludo».

In breve si arriva ad Andreotti e al «conto del mistero», quel c.c. n. FF2927 presso la Trade Development Bank di Ginevra sul quale sono arrivati oltre due milioni di dollari della maxitangente Enimont transitati dallo Ior (portati da Luigi Bisignani), così come i soldi dell'Ansaldo per la dc romana. Di chi era quel conto? Chi ne aveva la disponibilità?

Di Pietro: Conosceva Bisignani?

Sbardella: Nel '91 era un giornalista dell'Ansa. I suoi referenti politici erano Andreotti e Cirino Pomicino.

Di Pietro: Si è occupato dei finanziamenti per Andreotti?

Sbardella: So che consegnava denari ad istituti religiosi vicini ad Andreotti, nell'anno qualche centinaio di milioni...

Di Pietro: Per bontà o per conto di Andreotti?

Sbardella: Forse tutte e due le cose.

Di Pietro: Il conto FF 2927 a mi sta particolarmente a cuore. Quei due milioni di dollari sono finiti a lei?

Sbardella: A me no. Non ho mai avuto rapporti con Bisignani.

Di Pietro: Chi era, chi può dirci chi era il beneficiario del conto?

Sbardella: Moschetti, o Boccolini.

Moschetti ha detto che deve saperlo Sbardella, e Di Pietro allarga le braccia. E' il momento dell'avvocato Spazzali, difensore di Cusani, il quale chiede se Moschetti finanziava anche le campagne elettorali di Andreotti. Sbardella dice di no.

Spazzali: Sul conto FF 2927 sono affluiti soldi anche nel '93. Ne sa qualcosa?

Sbardella: E' del tutto nuovo.

Spazzali: Moschetti faceva affari in proprio?

Sbardella: Non mi risulta.

Spazzali: Nel '92 ci fu una rottura nella dc romana. Lei si allontanò da Andreotti, e Moschetti?

Sbardella: Si è avvicinato molto ad Andreotti.

Spazzali: Quindi si dovrà vedere a che titolo sono stati versati i contributi del '93. Bisignani dava contribuzioni alle parrocchie per portare consensi ad Andreotti?

Sbardella: Semmai per mantenerli.

Senza pubblico e giornalisti, dopo Sbardella, tocca a Pacini Battaglia. Il banchiere nega che per la sua Karfinco siano transitate tangenti, e chiama in causa l'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè il quale - dice Pacini Battaglia - non poteva non sapere dei versamenti estero su estero tra loro anche.

In serata l'amministratore delegato dell'Eni, Franco Bernabè, ha replicato: «Se quanto riferito dall'avvocato Spazzali volesse dire che ero a conoscenza di fatti illeciti avrei un solo commento da fare: si tratterebbe dell'ennesima calunnia. E' forse inutile ricordare quanto ho fatto, sto facendo e continuerò a fare senza farmi intimidire da falsità e calunnie».

Giovanni Bianconi

CASO GAMBERALE

«Conso, subito un'ispezione»

ROMA. Dopo l'appello degli intellettuali, sul caso Gamberale, l'amministratore delegato della Sip arrestato il 27 ottobre scorso, si mobilitano anche i parlamentari con due interrogazioni al ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Conso. In entrambe le interrogazioni, rispettivamente, a firma di Correnti (pds), Paissan (Verdi), Maurizio Balocchi (Lega Nord), Tassi (msi) e Melillo (pli) e di Tiziana Maiolo, si chiede se siano stati accertati i «gravissimi fatti» denunciati da Gamberale con la lettera aperta inviata al Capo dello Stato e se «non si ritenga necessario disporre un'ispezione». I parlamentari chiedono, infine, se Conso non ritenga necessario promuovere una «azione disciplinare dinanzi al Csm». [Adnkronos]

Giulio Andreotti

I pentiti rivelano: si preparano cose terribili

Il ministro Nicola Mancino (a lato): sono in progetto «ulteriori attentati proditori a uomini delle istituzioni»

Violante conferma: vogliono ripetere il copione della strage di Capaci

«Attentati elettorali»

Mancino: istituzioni nel mirino

ROMA. La criminalità organizzata sta preparando una «campagna terroristica» in concomitanza con le elezioni. Alcuni pentiti hanno rivelato nei giorni scorsi che sono in progetto «ulteriori attentati proditori a uomini delle istituzioni». Lo ha affermato il ministro dell'Interno Nicola Mancino in una audizione davanti alla commissione Affari Costituzionali della Camera sull'agguato dei giorni scorsi in Calabria nel quale sono stati feriti due carabinieri.

Il ministro ha riferito che i pentiti «parlano di cose gravissime» e, sollecitato dalla domanda dei giornalisti se nel mirino ci siano anche magistrati, ha risposto: «Anche». Ma nell'obiettivo della criminalità organizzata ci sono i vertici delle istituzioni? «Non parliamo dei vertici delle nostre istituzioni - ha risposto il ministro -, c'è un tentativo di risposta di tipo terroristico da parte della malavita organizzata e noi abbiamo il dovere di dare risposte di tranquillità anche alla popolazione».

Nella sua relazione Mancino ha affermato di aver dato «precise disposizioni affinché venga rafforzata e intensificata ogni utile misura di protezione nei confronti dei soggetti istituzionali ritenuti più esposti».

Mancino ha detto che si sta assistendo ad un processo di ammodernamento della criminalità organizzata la quale è impegnata in una preoccupante escalation terroristica «che ha come obiettivo quello di rieccreditare l'autorità della malavita». L'omicidio del giudice Scopelliti - ha aggiunto Mancino -, del sovrintendente capo Salvatore Aversa e i due ultimi vili agguati tesi ai carabinieri costituiscono un chiaro esempio della nuova tracotanza della malavita».

Anche il presidente della commissione Antimafia, Luciano Violante, ha lanciato un allarme analogo a quello del ministro Mancino. «Gli attentati compiuti in Calabria - ha detto - hanno un effetto di carattere elettorale, perché spaventano. Questa potrà essere una campagna elettorale nel corso della quale, o subito prima o subito dopo, ci potrebbero essere attentati gravi. Lo hanno già fatto l'altra volta, quando hanno ammazzato Lima prima e Falcone e Borsellino subito dopo il voto».

Luciano Violante ha rilasciato questa dichiarazione ieri pomeriggio a Palermo nel corso di un dibattito dell'associazione «Nuova resistenza» su mafia, massoneria e corruzione.

«Non vorrei essere esagerato - ha aggiunto Violante - ma le premesse per qualche grave attentato ci sono. Si è riusciti a sventare qualche giorno fa l'attentato al giudice Pistorelli di Trapani, ci sono l'assassinio di due carabinieri a Reggio Calabria e il tentato omicidio di altri due, altri attentati sono stati sventati recentemente... Sicuramente ci sono operazioni in corso per compiere qualche cosa di molto grave». Violante, comunque, esorta a tenere duro: «Non dobbiamo lasciarci abbattere e intimorire, ma andare avanti con grande decisione, determinazione e durezza, perché hanno paura e sanno che in questo momento siamo vincenti». [r. i.]

È mancato

cav. uff. Giuseppe De

Lo annunciano con profonda tristezza e rimpianto il figlio **Giancarlo** con **Margherita** e **Andrea**, la sorella **Laura**. Non fiori, ma offerte all'associazione don Luigi Gobbato, presso l'istituto Salesiano Valsalice, viale Thovez 37, Torino. I funerali avranno luogo a Ostana (Cn) sabato 5 febbraio alle ore 11 partendo alle ore 9,15 dall'abitazione di via Nizza 201, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 3 febbraio 1994

Maurizio e **Maria Teresa** con **Massimo**, **Maria Carla** e tutte le famiglie, sono affettuosamente vicini a Giancarlo Margherita Andrea e Laura

Maria Lucco Borbera piange con Giancarlo il suo caro **PAPA'**

Le famiglie **Miniscalco** e **Gribaldi** partecipano commosse al dolore di Giancarlo, Margherita e Andrea.

Piero, Stella, Giuseppe e **Gabriele** sono affettuosamente vicini

I **Dipendenti** della **Soc. Ing. Davis** ricordano commossi il

cav. Giuseppe Do

per tutti anni trascorsi di vita e di lavoro e partecipano al dolore dell'ingegner Giancarlo Do e della famiglia.

Torino, 3 febbraio 1994

Le famiglie **Valori Olivieri Mazzarino** partecipano commosse al dolore di Giancarlo e famiglia.

Giulia e **Silvana Fomeris** partecipano al dolore di Giancarlo e famiglia per l'improvvisa scomparsa del padre signor

Giuseppe Do

Torino, 3 febbraio 1994

Messer Griesheim Italiana Dirigenti e **Collaboratori tutti Stabilimento Torino** partecipano al dolore della famiglia Do per la scomparsa del signor

Giuseppe Do

Torino, 3 febbraio 1994

Leonardo Treves partecipa commosso al dolore dei familiari

È mancato all'affetto dei suoi cari

Edoardo Olivero Dino

Ne danno il triste annuncio la sua adorata **Manuela**, la moglie **Virginia**, il figlio **Ugo** con Nadia **Marimary**, parenti tutti. Un ringraziamento speciale ai dottori Moretti e Stanchi, ai medici ed al personale ospedaliero. Non fiori ma di bene per i bambini della ex Jugoslavia. Funerale sabato 5 alle ore 8,15 parrocchia San Domenico. La presente è partecipazione e ringraziamento

Torino, 3 febbraio 1994

Partecipano commossi **Angioletta** e **Francesco Raffaele** con **Katia Michela** con **Mimmo**

Le famiglie **Selmondi**, **Angiono**, **Valfrè** partecipano al dolore della famiglia Olivero

Le famiglie **Moretta** profondamente commosse partecipano al dolore della famiglia

Piangono la scomparsa dell'amico

Dino Olivero

le famiglie **Fogliacco Spandre**, **Arbustti Soprani**

Torino, 3 febbraio 1994

Cristianamente come visse è mancata

Emilia Gandolfo vedova Percivalle

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, il fratello **Giuseppe** con la moglie **Serena**, i nipoti **Silvia**, **Franco**, **Maria Piera**, **Carla Matteo**, **Andrea**, i pronipoti e i parenti tutti

Torino, 1 febbraio 1994

È mancato

Carlo Felice Zampini Salazar

Addolorati ne annunciano la figlia **Chiara**, la sorella **Vittoria**, i nipoti. Funerali sabato 5 parrocchia Pino Torinese ore 9,30

Pino Torinese, 1 febbraio 1994

La **Direzione**, la **Redazione**, i **Dipendenti tutti** di **Videogruppo - telavisiona** partecipano al dolore della famiglia Zampini Salazar per la scomparsa del direttore responsabile di Videonolese

Carlo Felice Zampini Salazar

Torino, 3 febbraio 1994

Ricordano con commozione il collega e l'amico

Sergio Rogna
Graziano Espen
Roberto Goitre
Cinzia Musi
Federico Petretti
Irene Peyron
Maria Pisano
Luca Ponzi

Cristianamente è mancato

Antonio Borgogno

anni 88

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosina**, il figlio **Giuseppe**, la nipote **Teresina**, i nipoti **Antonello** ed **Alessandra**. Un particolare ringraziamento alla dottoressa D'Alessio e alle infermiere per le premurose cure prestate. Funerali sabato alle ore 8 parrocchia S. Chiara - Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento

Collegno, 3 febbraio 1994

La famiglia **Risso** è vicina a Giuseppe e Teresina per la perdita del **PAPA'**.

Ersilia Bastianelli è vicina al dolore della famiglia Borgogno

La **Ditta Barbero Metalli S.r.l.** partecipa al lutto della famiglia Borgogno per la scomparsa di

Antonio Borgogno

Torino, 3 febbraio 1994

La famiglia **Rua** partecipa con profondo dolore al lutto dei familiari

È mancata

Giuseppina Maffeo ved. Berruti

Lo annunciano **Aldo**, **Renata**, **Davide**, parenti tutti. Un grazie particolare al dott. Marco Grasso. Funerali in Collegno sabato 5 ore 10,30 da via Verdi 47

Collegno, 3 febbraio 1994

Nel dolore vicini ad Aldo e Renata **Adriana** e **Beppo**, **Annamaria** e **Giulio**, **Foi** e **Sandro**, **Marisilla** e **Giorgio**, **Rita** e **Felice**.

Improvvisamente è mancato

Domenico Baggetta

anni 60

Ne danno il triste annuncio moglie, figli, generi, nuora, sorella, cugini, cugini e amici tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia S. Luisa Gonzaga. La presente è partecipazione e ringraziamento

Torino, 4 febbraio 1994

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Giovanni Masera

anni 94

Addolorati ne annunciano la moglie **Margherita**, i figli **Carla** con **Malcolm**, **Franco** con **Catherine**, i cari nipoti **Federica** con **Luis Paolo**, **Margherita** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle care Nancy e Renata, fari di bontà nella continua offerta per l'opera di bene. Funerale sabato 5 corrente ore 10 parrocchia Gesù Nazzareno

Torino, 3 febbraio 1994

Thea ed **Alberto Baretti** sono vicini a Carla con affetto

Giuseppe e **Margherita Noversa** con **Giovanni** e **Andrea** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara

Daniela Gilli

Milano, 3 febbraio 1994

Marina Gianni Cristina Gino ricordano sempre con affetto **DANIELA**.

I **Colleghi** del **Gruppo Assimoco** si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Pietro Novello

Torino, 2 febbraio 1994

Mario e **Renza** partecipano al dolore di Daniele e Valery

È mancato

Carlo Morino

Ne danno il triste annuncio la moglie **Carolina** e parenti tutti. Funerali sabato ore 11,45 parrocchia Speranza. La presente è partecipazione e ringraziamento

Torino, 3 febbraio 1994

È improvvisamente mancato

Pietro Trovato

Ne danno il triste annuncio la moglie e parenti tutti. Funerali sabato 5 con alle ore 11,45 nella parrocchia S. Natale Partenza dall'ospedale S. Luigi di Orbassano alle ore 11

Torino, 31 gennaio 1994

Maria e **Fabrizio Ballagnotti** ricordano con grande affetto

Carla Buniva Maestri

e partecipano vivamente al dolore della famiglia.

Frossasco, 4 febbraio 1994

Luigi e **Cecilia Filistrucchi**, **Raffaella Gianni**, **Alberto** e **Gabriella Valice** partecipano la scomparsa dell'amico carissimo

Attilio Dore Rambaldi

e sono vicini ai suoi cari

Milano, 2 febbraio 1994

Gli **Amici** della **Cooperativa Eta Beta** partecipano la scomparsa della signora

Teresa Cattaneo Genisio

Torino, 3 febbraio 1994

Il nostro **PIM** non è più con noi

Luigi Bottione (Gino)

Lo piangono **Rina**, **Alberto**, **Elena**, **Gisella**, **Roberto**, **Giulia**, **Gino**, **Marilena**, **Lucio**, **Sergio** e **Susanna**, parenti e amici tutti. La cerimonia avrà luogo sabato 5 c. m. ore 14,30 nella parrocchia di S. Francesco, Grugliasco

Grugliasco, 3 febbraio 1994

È mancato presso l'Istituto Ariosto Via Chiusa il sig.

Enrico Marchiori

Funerali oggi ore 15

Torino, 4 febbraio 1994

È mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Gennari

anni 80

Con dolore lo annunciano la moglie **Costanza**, i figli **Sandro**, **Anny** e **Giorgio** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerale oggi in Piossasco nella chiesa Santi Apostoli alle ore 14

Piossasco, 4 febbraio 1994

È mancata

Carla Ghò ved. Boella

L'annunciano i figli **Cesare**, **Tina**, **Anna** con rispettive famiglie, l'adorato fratello **Gigi**, parenti tutti. Funerali in Monticello d'Alba sabato 5 ore 10,30 Chiesa Parrocchiale, partendo dalla chiesa N. S. Paolo ore 9,45

Torino, 2 febbraio 1994

Partecipano **Alma**, **Annamaria**, **Bea**, **Elena**, **Elsa**, **Erica**, **Ester**, **Evelina**, **Francesca**, **Giacomo**, **Giovanna**, **Gabriella**, **Gabriele**, **Lina**, **Lucia**, **Filippo**, **Luisa**, **Gregorio**, **Marisa**, **Piera**, **Renata**, **Alfredo**, **Silvio**, **Zizi**.

La cognata **Prever**, i nipoti **Monge**, **Saltaglia**, **Chiarle** partecipano con infinita tristezza

Gian Alberto ed **Elisa Saporiti** sono affettuosamente vicini a Tina Mimì Carla e famiglia

Giordano e **Fiammetta Prati** con i figli **Tito** e **Guia**, **Guenda** e **Giorgio**, **Marina** ed **Egidio**, addolorati si stringono a Cesare Tina e Anna per la scomparsa dell'adorata zia

Carla Ghò Boella

Milano, 4 febbraio 1994

Gigi Ghò con i figli **Cesare** con **Maria Grazia** e **Simonetta** non potrà mai dimenticare la dolce amata sorella

Carla Ghò Boella

con la quale ha condiviso per l'intera vita ideali e affetti

Milano, 4 febbraio 1994

Le famiglie **Angelevi-Caselli** partecipano al dolore dei famigliari per la perdita della cugina

Carla Ghò Boella

Milano, 4 febbraio 1994

Lo **Studio** di **Architettura** di **Gigi Ghò** partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa della signora

Carla Ghò Boella

Milano, 4 febbraio 1994

Bonvo Helga e **Dada Rosco** ricordano con affetto la cara cugina

Carla Ghò Boella

Milano, 4 febbraio 1994

Sandro e famiglia similmente partecipa

Giovanna e **Vittorio** piangono l'amica **CARLA**.

La famiglia **Papini** profondamente addolorata piange la carissima amica **CARLA**.

Lorenzo e **Piera Russo**, il figlio **Gianna** e **Alessandra** con **Luca**, ricordano con tanto affetto la carissima **CARLA**.

Tullio Gabri Luisa sono vicini a Tina e Mariacarla

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Ramondetti in Ugenti

Lo annunciano addolorati il marito **Emilio**, la sorella **Maria**, il fratello **Ezio** con **Elisa** e figlie, la suocera **Lina**, parenti tutti. Per esequie telefonare al 3741186. La presente è partecipazione e ringraziamento

Torino, 3 febbraio 1994

Si uniscono al dolore **Giacinta Sorlandelli** e famiglia

È mancato

Giuseppe Rassaval

Ne danno l'annuncio, nipoti e parenti tutti i funerali avranno luogo sabato 5 febbraio 1994, ore 10 partendo da corso Casale 58

Torino, 2 febbraio 1994

È mancato

Nicola Cipriano

anni 73

Lo annunciano Ludella, moglie e famiglie. Funerali in Azzeneago sabato 5 c.m. ore 10,30

Torino, 4 febbraio 1994

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata

Liliana Berrino in Calabrò

Lo annunciano con dolore il marito **Renato**, i figli **Cinzia** e **Franco**, la nipote **Rowena**, parenti e amici tutti. Per ordine funerale telefonare al 332003

Torino, 3 febbraio 1994

L'amore, l'onestà, il lavoro furono cardini della tua vita

È mancato

Eligio Rovedone

Marito, padre, nonno esemplare. Lo annunciano la moglie **Irma**, la figlia **Eliana**, il gen. **Eligio Barbara** con **Angelo** che tanto amava. Funerali sabato 5 febbraio ore 8,15 chiesa di Lucento, ove verrà tumulato a Valdellatorre. Non fiori.

Torino, 2 febbraio 1994

I **Titolari** ed i **Dipendenti** della **Ditta Padrini** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di

Eligio Rovedone

per anni fedele ed apprezzato collaboratore

Torino, 3 febbraio 1994

È mancata

Maria Buri vedova Moriondo

ex panettiera

anni 83

L'annunciano la figlia **Angela** con **Giacomo**, l'adorato nipote **Francesco** con **Ivana**, parenti tutti. Funerali sabato ore 10 chiesa Santissima Trinità

Druento, 3 febbraio 1994

Ha combattuto anche la morte con il coraggio di sempre

Adele Barbero ved. Flandrotti

Ne danno annuncio i figli **Carla**, **Filippo**, **Italo**. Funerali sabato 5 ore 9,15 parrocchia San Giulio d'Orta (Torino) e alle ore 11 chiesa parrocchiale di Vinchio d'Asti. Si ringraziano medici, infermieri, assistenti e amici che l'hanno assistita e amata, ed in particolare il dottor Pugliese, la dottoressa Antonino ed il reparto del dottor Fabris. La presente è partecipazione e ringraziamento

Torino, 3 febbraio 1994

È mancato improvvisamente

Angelo Mola

Lo annunciano con dolore la moglie **Gisa**, i figli **Paolo**, **Giovanna**, **Giorgio**, **Marilena** coi famigliari. Un ringraziamento al professor Leone Poli e all'anestesista Paolo. Funerali domani in Piossasco chiesa San Vito ore 10

Piossasco, 4 febbraio 1994

Ciao **NONNO: Stefano**, **Andrea**, **Francesco**, **Lucia**, **Lorenza**, **Elisa**, **Giulia**.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Griffa ved. Franchetto (Chin)

anni 85

Addolorati l'annunciano il figlio **Michele** con la moglie **Anna** e la nipote **Paola** con **Gianni**, fratello sorella, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali in La Loggia venerdì 4 febbraio ore 14,45 partendo dall'abitazione via Buttoli 2

La Loggia, 4 febbraio 1994

Nino, **Maria Teresa**, **Edoardo**, commossi ed affranti ricordano l'indimenticabile zia **CHIN**

Il fratello **Giovanni** con la moglie **Tina** piangono commossi la perdita della cara **CHIN**

Anna, **Franco**, con **Manuela** e **Fabrizio** commossi ricordano la cara zia **CHIN**

La sorella **Clara**, con i figli **Luigi**, **Maria Teresa** e famiglie piangono addolorati la cara zia **CHIN**

La Loggia, 4 febbraio 1994

La famiglia **Giarda** partecipa al dolore per la perdita della cara **DOMENICA**

La Loggia, 4 febbraio 1994

La famiglia **Gavaglio** si unisce al dolore

Famiglie **Chiltemi** e **Desana** si uniscono al dolore della famiglia Franchetto

E' tornato alla casa del Padre

Luigi D'Andreano

Ne danno il pelle annuncio la mamma, la moglie, i figli, la sorella, nipoti, parenti e amici tutti. Funerali sabato 5 febbraio ore 10 parrocchia S. Leonardo Moretto. La presente è partecipazione e ringraziamento

Torino, 3 febbraio 1994

Sarai sempre con me **Romana**

Papà, ti vogliamo tanto bene **Nellina** e **Antonio**

Sempre vivo nel nostro ricordo la Mamma, **Giannina Giovanni Giuseppe**

Presidenza, **Direzione**, **Docenti del liceo scientifico Max Planck**, partecipano al dolore della famiglia D'Andreano per l'improvvisa scomparsa del loro **CARO**.

Si stringono affettuosamente intorno ad Antonio i **Compagni del liceo** ed in particolare quelli della classe **IV sezione A**

È improvvisamente mancata

Luigia Cibrario

anni 95

Ne danno il triste annuncio le figlie **Rita**, **Rosita** le nipoti **Elsa** e **Liviana**, **Angelo** e **Loris**. Partenze da via Monaco ore 9 del 5 corr. funerali in Via ore 15,30 **Pierluca**, **Enrico**, **Alessandro** e **Sara** ringraziano la nonna bis per il bene che ha voluto loro

Rivoli, 3 febbraio 1994

Teresina e **Adriana Cibrario** partecipano al dolore

Giusi e **Giovanni Migliavero** sono vicini alla famiglia

Partecipano gli amici
Nino e **Virginia Aires**
Remo e **Piniuccia Bajetto**
Mary Fornelli Duvendo
Lucilla Maserati
Pino Peridiatip e rispettive famiglie

È mancato

Domenico Lavagna

Lo annunciano la moglie **Natalina**, il figlio **Luigi** con **Maria Grazia**, **Alessandro**, **Andrea**, **Ilaria**, parenti tutti. Funerali in Almese sabato 5 corrente ore 15 chiesa parrocchiale. Si effettuerà servizio di pullman (andata e ritorno) partenza dall'ospedale Molinette, via Santena, alle ore 13,30

Almese, 3 febbraio 1994

«Consolatevi con me voi tutti che mi avevate tanto cari. Io lascio un mondo di dolori per un regno di pace».
Santa Caterina da Siena

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Masoero

anno 67

Lo annunciano con infinita tristezza l'adorata moglie **Franca Musso**, la figlia **Anna**, **Valeria** con **Paolo Burzio** e la piccola **Carlotta**. Funerali sabato 5 corrente alle ore 10,15 parrocchia Beata Bernarda in Moncalieri con partenza da via Santena alle ore 9,15.

— **Moncalieri**, 3 febbraio 1994

Ciao mamma **NANNI**! La tua piccola **Gigin**

Nicolò Husar piange con **Franca**, **Anna** e **Valeria** il caro amico **GIOVANNI**

I cugini **Adele**, **Franco**, **Carla**, **Ester**, **Carlo**, **Lilla** e **Gianni** partecipano al dolore di Franca

Cognati **Elsa Musso**, **Guido Musso** con **Emma** e **Laura** sono affettuosamente vicini a Franca, Anna, Valeria, Paolo e Carlotta

Daniela, **Franca** e **Serenella** con profonda commozione partecipano al dolore di Anna e famiglia.

Teresa, **Giorgio** e **Carla Milone** sono affettuosamente vicini a Franca, Anna e Valeria.

Anna, **Onorato** e **Madin Castellino**, con **Paola**, **Pierenrico**, **Francesca Giovanni**, **Anna** e **Carlo** prendono affettuosamente parte al dolore di Franca Anna e Valeria

Sandro Silvio Manuela Margherita Donatella Patrizia Lauretta si associano al dolore della dottoressa Anna Musacchio.

— **La Loggia**, 3 febbraio 1994.

Paolo Ottone e famiglia sono vicini ad Anna, Valeria e Franca in questo momento di grande dolore

Ivana, **Roberto**, **Federico** e famiglia sono vicini ad Anna, Valeria e famiglia

È scomparso serenamente il

dott. Giorgio Catalano

L'annunciano la moglie **Erminia**; i figli **Gabriella** e **Mariano** con rispettive famiglie; nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 4 con alle ore 14,45 dalla parrocchia di S. Alfonso, è presente e partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 3 febbraio 1994

Partecipano al dolore della famiglia gli ex ci del Bridge

Roberto Maria Pia Bottacini
Renato, **Luciana Conte**
Carlo, **Adele D'Amore**
Franco, **Mirella D'Amore**
Gregorio, **Rosanna Gandiglio**
Franco, **Luciana Leonelli**
Aldo, **Clara Montemagno**
Dario, **Vanna Sacco**
Franco, **Luisanna Yarlaglia**
Adolfo, **Piera Zavaglia**

È mancata

Licina Gazzano ved. Masenga

di anni 74

Ne danno annuncio il fratello **Vittorio**, la sorella **Laura** e parenti tutti. I funerali nella chiesa di Garessio, Borgo Poggiolo, sabato 5 febbraio alle ore 10. La salma sarà tumulata nel cimitero di Castello d'Annone Asti

— **Ceva**, 3 febbraio 1994

Il **Comitato Direttivo** del **Circolo Ricreativo** del **Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa al dolore del segretario rag. Michele Pasero per la scomparsa del padre signor

Giuseppe Pasero

Torino, 4 febbraio 1994

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome o cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici od onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome o cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori il località e data in calce (conteggiate per n. 4 parole)
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome o cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso + Iva 19%.

(Continua a pag. 13)

Al Teatro Valle, al fianco di Martinazzoli, torna in politica attiva l'ex premier socialista

Amato s'affaccia al Centro e conquista la platea Cisl

Il leader del ppi ironizza sugli slogan di Occhetto «Dannunziani...»

Il segretario del ppi Mino Martinazzoli (a sinistra) ieri al convegno Cisl: «La politica non è il pallottoliere dei sondaggi»

A lato, l'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato. Sotto, Marietto Segni e il segretario della Cisl Sergio D'Antoni

ROMA. Tra le viuzze della Roma rinascimentale Mino Martinazzoli avanza con gli occhiali neri, ma ha l'aria di uno che se ne infischia delle ironie. Già, perché il segretario del partito popolare è così di buon umore, così rinfrancato, da permettersi la massima soavità nei confronti delle ultime *avances* del cavalier Berlusconi: «Noi abbiamo messo in piedi un fortino, non un bunker, la nostra è una casa modesta e quindi... ha la porta aperta». Una pausa e spunta l'ago ironico: «Sono guardingo: ho visto tanta gente andare e venire che sembrava l'ultima scena della Bohème...».

Chiaro il messaggio? A Berlusconi che manda vaghi messaggi di fumo, Mino Martinazzoli non risponde con gli idranti. Ma neanche corre sulle colline a vedere da vicino la consistenza di quel fumo. Martinazzoli ha capito che l'aria sta cambiando, che anche chi ci sputava sopra, ora guarda con cupidigia al piatto del Centro, e così può permettersi il lusso di non sbattere la porta in faccia al Cavaliere. Di più: una volta entrato al Teatro Valle per il convegno della Cisl (ci sono anche Segni e Amato) il segretario dei popolari può permettersi un'altra apertura: stavolta ai «destri» dello schieramento progressista in crisi con Occhetto. A Pierre Carniti dei cristiani sociali e al capo di Ad Ferdinando Adornato, che siedo al suo fianco, Martinazzoli fa complimenti mozzafiato (quelle tue bellissime pagine) e gli dedica l'apologo del viandante e del contadino di Kierkegard: «Il primo chiede: vado bene per Londra? E l'altro: Sì, ma solo se volti le spalle». Chiosa di Martinazzoli, rivolto ad Adornato: «Nel mio piccolo se dov'è Londra...». E lo scroscio di applausi dei militanti della Cisl fa vibrare le pareti di legno del piccolo Teatro Valle, una bomboniera del Settecento.

Apre a tutti Mino Martinazzoli, a destra e a sinistra, e poco conta che poi alla fine non si riuscirà a guagliare («Non siamo profughi...», risponde un lusingato Adornato), quel che conta è che al Centro ora si respira un vago ottimismo. E così, anche Marietto Segni - che di scottature ne ha prese negli ultimi dieci giorni - non sbatte la porta in faccia a Berlusconi: «Chi vuole parlare con noi, lo faccia, ma sappia che noi andiamo dritti per la nostra strada». E Giuliano Amato, alla sua *rentrée* in politica, vellica Ad: «Progressista è Adornato, mentre Gorbaciov in Russia lo chiamano conservatore. E' il russo la lingua che conta nel suo caso, ma nella traduzione hanno capovolto il significato!». E giù di nuovo applausi a scena aperta.

E' stato scoppiettante l'esordio della trimurti del nuovo Centro ieri pomeriggio al Valle. Ospiti del segretario della Cisl D'Antoni, uno a fianco all'altro sul palco Martinazzoli, Segni e Amato hanno fatto il primo comizio della campagna elettorale. E il più applaudito, il più in palla di tutti è sembrato Giuliano Amato, al suo ritorno in politica dal giorno in cui si era dimesso da presidente del Consiglio. Smessi i panni del professore, Amato ha parlato con una foga per lui inusuale: con il flatone degli oratori arrabbiati, ha infilato un rosario di battute che hanno mandato in visibilio i cislini. L'aperitivo di una campagna elettorale che Amato non correrà da candidato ma da oratore di lusso. I missini? «Sono fascisti!». Il tentativo di Segni con Bossi? «La prova di San Tommaso non era inutile». Le elezioni le vincono Bossi e Fini? «Un futuro brasiliano!». E per ingraziarsi la platea: «Col sindacato posso litigare da mattina a sera, ma guai a chi lo tocca». Bertinotti? «Solo un sindacalista deformato può gioire per uno sciopero». Ma le battute più feroci sono per Occhetto. Quella di Amato: «Un uomo profondamente insicuro di sé, ma questo riguarda la sua famiglia». Quella di Martinazzoli: «La gioiosa macchina da guerra? Dannunzianesimo da pasticceria...».

Alla fine le cautele di Martinazzoli e Segni su Berlusconi sono spazzate via da Giuliano Amato: «Con la scesa in campo di Berlusconi - dice l'ex premier - rimane scoperto il nervo dei rapporti tra mezzi di informazione ed informazione corretta. Nei Paesi anglosassoni quando si decide di assumere incarichi pubblici si affidano i propri interessi ad una autorità cieca». E dunque per Amato «la decisione di Berlusconi di affidare la presidenza del gruppo ad un fiduciario lascia del tutto scoperto quel nervo». E anche Giuseppe Bicocchi, l'unico «ambasciatore» riconosciuto da Segni, confida che con Berlusconi c'è poca strada da fare: «Oramai siamo forze concorrenti. Certo, accordi locali di buon vicinato sono possibili, non ci sono particolari impedimenti. Ma dubito...».

Fabio Martini

I GESUITI

«Mino bravo ma lento»

CITTA' DEL VATICANO. «La scommessa di costruire un partito di programma lanciata da Martinazzoli è stata vinta. Insieme ad essa è stato posto un punto fermo per salvaguardare la presenza dei cattolici democratici nello scenario politico italiano, il quale dall'eventuale scomparsa di una loro forza politica organizzata avrebbe tutto da perdere e nulla da guadagnare: lo scrive la Civiltà Cattolica. Secondo la rivista romana della Compagnia di Gesù, «l'appuntamento con la storia ha trovato Martinazzoli all'altezza del compito che gli era stato affidato».

L'unica critica che può essere condivisa tra quelle che gli vengono mosse riguarda «una certa lentezza nelle decisioni e quindi una scansione quasi fuori tempo massimo delle tappe nella costituzione del nuovo partito». E non solo la autorevole rivista dei Gesuiti, ma anche Azione Cattolica fa il tifo per Martinazzoli: nell'editoriale del prossimo numero di Segno Sette si esalta la presenza alle prossime elezioni di «un terzo polo, popolare e riformista, alternativo alla destra e alla sinistra». [Agi]

Frattura nei Pattisti

Milano, una corrente anti-Segni

MILANO. Mario Segni, addio. Se ne vanno Carlo Usiglio, coordinatore dei pattisti per la Lombardia, e Adriano Teso, il candidato di Segni alla poltrona di sindaco di Milano nel giugno '93.

Via sì, ma dove? Sullo sfondo c'è Berlusconi ma per ora Usiglio e Teso preferiscono dar fiato al neonato «Patto dei democratici lombardi». Era nell'aria la rottura con Segni, maturata dopo il naufragio del grande Centro che avrebbe dovuto riunire Segni e Martinazzoli, Bossi e Berlusconi.

Accusa, adesso, Carlo Usiglio: «Segni ha tradito la sua creatura, rinnegando lo spirito referendario per siglare alleanze con partiti e uomini che sono responsabili di quel regime partitocratico che ha messo in ginocchio il Paese».

E allora via con il «Patto dei democratici lombardi». Usiglio è trionfale. Annuncia: «Almeno 16 circoli milanesi e altri di Firenze, Padova, Venezia, Napoli condividono questa scelta».

L'obiettivo per Adriano Teso è quello di «lavorare a una federazione di forze che credono nella necessità di dar vita a un polo liberal-democratico». Il Cavaliere di «Forza Italia» e i «cristiano democratici» vengono indicati come i primi possibili alleati.

Rassicura Teso: «Noi però non ci vendiamo a nessuno. Il vero nodo rimane quello della scelta degli uomini, dei compagni di viaggio». Il divorzio da Segni è cosa degli ultimi giorni, le strategie dei «pattisti democratici lombardi» non sono ancora compiute, c'è solo quell'occhiolino a Berlusconi e al «cristiano democratici».

La frattura è compiuta, ma c'è ancora tempo per le recriminazioni. Dopo tre anni passati a reggere il nome di Segni in Lombardia Carlo Usiglio adesso fa i conti con gli ultimi momenti di Mariotto, il traditore.

Spiega: «Dopo averci ammoniti a collaborare per più ampie aggregazioni con uomini provenienti da aree diverse ma uniti da un comune programma di governo, Segni in questi giorni sta facendo esattamente il contrario».

Analizza Usiglio: «Segni sta spezzando la coalizione di Centro che stava componendosi, dando in tal modo un colpo mortale a quel bipolarismo che è stato il suo credo e il suo cavallo di battaglia nella sfida referendaria alla partitocrazia, collocandosi fuori dal "Patto per l'Italia" e dal popolo referendario». [r. m.]

Segretaria dc

Prepensionata si uccide

ROMA. Il vento di Mani pulite investe tutto, vecchi sistemi, corrotti, corruttori. Ma anche pedine innocenti, come Adele Greci, 54 anni, 28 passati come impiegata alla dc. Si è suicidata buttandosi dalla finestra della sua casa, dopo che il partito le aveva fatto sapere: «Non c'è lavoro, ti prepensioniamo».

Una sentenza che Adele ha considerato doppiamente ingiusta. Perché le sottraeva il suo lavoro, unica ragione di una vita di solitudine. Perché la costringeva ad andare in pensione con quattro soldi. «Meno del minimo visto che solo fra un anno avrebbe compiuto cinquantacinque anni», dicono i colleghi.

La democrazia cristiana, poi, avrebbe presentato la sua pratica all'Inps in ritardo. Così i tempi per ricevere l'assegno mensile si allungavano e per lei, sola e di poche risorse, si schiudevano tempi grami. Un assillo insopportabile.

Un dramma consumato senza l'appoggio di nessuno. Adele non si era sposata e viveva in un palazzone al Quartiere Africano, un grande caseggiato pieno di appartamenti e di gente che per lo più si ignora. Nello stabile della Greci e in quello accanto in pochi anni si sono contati cinque suicidi.

I rapporti con gli ex colleghi, poi, una volta sgombrato la sede della democrazia cristiana si erano allentati. Ognuno ha la sua razione di guai da affrontare, non c'è spazio per la solidarietà.

Adesso, a tragedia avvenuta, sono loro, i compagni di piazza Sturzo, a denunciare ai giornali il caso di Adele Greci. Ma quasi nessuno vuole apparire. Non si vogliono aggiungere grano a grano. Sperano solo che il suicidio della loro collega adesso faccia capire che in Italia tra le file dell'esercito di disoccupati ci sono anche loro: i dipendenti dai partiti politici.

Del Paese che ha funzionato fino a ieri a suon di lettere di raccomandazione e tessere di partito loro sono solo un ingranaggio, non i responsabili. Continuano a ripeterlo ma la loro voce spesso rimane un urlo nel silenzio. In fondo parte dell'opinione pubblica colpevolizza anche loro e i loro stipendi pagati dal partito grazio allo mazzetto. [m. cor.]

In vendita (a 20 mila lire) le videocassette

Bossi attore-protagonista nel film delle sue nozze

BOLOGNA. Operazione marketing al congresso della Lega che si apre oggi a Bologna: saranno infatti messe in vendita le videocassette delle nozze di Umberto Bossi e Manuela Marrone.

Mille cassette, al prezzo di 20 mila lire l'una, saranno disponibili per il popolo leghista che potrà in questo modo non solo avere il ricordo duraturo del fatidico «sì» pronunciato dal suo leader, ma anche contribuire alle casse del movimento in vista della campagna elettorale.

Le immagini delle videocassette, della durata di 18 minuti ciascuna, sono ricche di particolari: si va dalla commozione della coppia, al perché della celebrazione delle nozze e non mancheranno le interviste ai due novelli sposi.

Nelle videocassette sono anche contenute le immagini più «private» delle nozze, cioè il «dietro le quinte» dell'avvenimento, con tanto di commozione, abbracci, strette di mano di amici e parenti.

Il filmato del matrimonio del Senatur, che si è tenuto a Palazzo Marino il 21 gennaio scorso, contiene anche un'intervista al sindaco di Milano, Marco Formentini, che ha celebrato l'unione.

Oggi si apre il congresso della Lega a Bologna. Nella foto, il leader del Carroccio Umberto Bossi

Lo stesso Formentini racconta sulla videocassetta alcuni «segreti» su come è nato l'idea di far convolare a giuste nozze il capo carismatico della Lega Nord.

Il ricavato delle vendite (anche se le videocassette dovessero andare letteralmente a ruba) sarà al massimo di una ventina di milioni. Un'inezia, dunque, rispetto ai costi elettorali di un movimento di massa come quello leghista. Ma nel Carroccio dicono che «è il gesto che conta».

E sottolineano come Umberto Bossi abbia voluto contribuire «anche con le immagini di questo avvenimento strettamente privato» alle casse del movimento.

[r. i.]

Clima staliniano alle udienze per lo scienziato che rivelò: Mosca accumula arsenali chimici

Al processo delle armi segrete russe

Un collega fa tremare il Cremlino
«Se non lo liberano oggi dico tutto»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' rimasto per due ore chiuso dentro un furgone azzurrino e anonimo, senza finestrini, come quelli che distribuiscono il pane nei negozi di Mosca. Scendeva la neve, i cani della milizia abbaiavano, una dozina di eroici manifestanti lo voleva salutare. Anche sua moglie, Nurja, voleva vederlo. Una trentina di giornalisti aspettava. Ma Vil Mirzajanov non s'è visto. Alle 13 un ordine secco del comandante della milizia ha detto via radio alla scorta di riportarlo in carcere.

Il processo allo scienziato colpevole di aver rivelato che la Russia continua a produrre armi chimiche nonostante gli accordi internazionali è stato rinviato a oggi. Ieri, nei sudici uffici della corte cittadina di Mosca, per i sospettosi agenti della milizia c'era «troppo disordine». Il caso sta diventando imbarazzante per Boris Eltsin, molto più dei vaneggiamenti di Vladimir Zhirinovskij sull'arma «sonica» che sarebbe stata provata l'altro ieri in Bosnia dai volontari russi che combattono accanto ai serbi.

E proprio oggi il caso Mirzajanov potrebbe moltiplicarsi per due perché Vladimir Ugliov, un ricercatore della filiale di Shikhanov dell'Istituto di chimica e tecnologia organica, ha annunciato che farà le sue rivelazioni. Aveva chiesto la liberazione di Mirzajanov e un incontro con il presidente della Russia. Non ha ottenuto né l'uno, né l'altro.

Oggi, nella sede del settimanale *Moskovskie Novosti*, che fu la principale voce della perestrojka, Ugliov darà «informazioni sui nuovi tipi di armi chimiche sovietiche all'elaborazione delle quali ho partecipato. Dirò le formule chimiche, i nomi, alcuni metodi di lavorazione, le materie prima da cui vengono ricavate e l'eventuale uso».

Sullo stesso *Moskovskie Novosti*, nel settembre del 1992, era nato il caso Mirzajanov. Lo scienziato rivelò che nei laboratori militari segreti si continuava a trafficare con le armi chimiche. Mirzajanov, 58 anni, 28 di lavoro per il ministero della Difesa, venne arrestato, licenziato, scarcerato, emarginato. Mai smentito. Lo hanno accusato di «divulgazione del segreto di Stato», non di calunnia. L'inchiesta l'ha condotta il solito Kgb che, seppure sciolto, compare ufficialmente nell'inchiesta finita a gennaio in tribunale, in un processo a «porte chiuse» che sembra riportare indietro l'orologio della storia russa.

Ieri mattina, nella piccola sede del tribunale cittadino, c'era davvero l'atmosfera da processo ai tempo dei dissidenti. I poliziotti erano nervosi, armati con Kalashnikov anche dentro i corridoi del tribunale. Nervoso e irascibile anche l'anziano procuratore Pankratov che s'è arrabbiato con i giornalisti quando hanno cercato di interrogarlo sul processo: «Non siate intelligenti, non potete fare domande».

Intorno un piccolo gruppo di - anziani - manifestanti con i loro poveri cartelli. «Non taceremo», «Mirzajanov libero», «Siamo tornati al 1937». E l'aria, intorno, sembrava proprio quella di quei tempi lontani. Con un fazzoletto in testa e l'aria dimessa stava in un angolo la moglie di Mirzajanov, Nurja. Hanno due figli, 16 e 14 anni. Ci racconta dell'arresto: «Lo hanno preso una settimana fa perché rifiutava di venire al processo finché non gli avessero presentato un'accusa formale. Dicono che ha violato il segreto di Stato, ma nessuno sa cosa sia segreto e cosa non lo sia».

Nurja dice che suo marito non ha avuto nemmeno il tempo di prendersi un cucchiaio, un bicchiere, gli indumenti di ricambio. La prima notte l'ha trascorsa in una cella della milizia. Erano cinquanta - in piedi - in 20 metri quadrati. Adesso è alla Matrioshka Tishinà, carcere criminale, in una cella per sei persone. Lui è il settimo: ci sono solo sei brandine e quattro materassi. Si dorme a turno.

La segretezza del processo ha sollevato proteste. Nel campo democratico si arriva ad accusare Eltsin, succube del «blocco sovietico» che ha portato in carcere Mirzajanov. Nel volantino dell'Unione democratica che veniva distribuito ieri in tribunale si faceva l'elenco degli accusatori dello scienziato: «Il complesso militar-industriale, il tribunale e la procura sovietica, il Kgb sciolto ma vivo, i generali, gli imperialisti russi e i falchi, da Zhirinovskij a Lukianov». Anche l'Accademia delle Scienze degli Usa ha chiesto la sua liberazione.

Del Cremlino nessuna reazione. Ma ieri - ha detto la Tass - s'è concluso un accordo con americani e tedeschi per costruire un impianto di distruzione delle armi chimiche. Quelle denunciate da Mirzajanov.

Cesare Martinetti

Fuori dell'aula il poliziotto osserva il cartello del dimostrante: «Qui si mette alla prova la Costituzione»

Eltsin da Shevardnadze

Lo accolgono due bombe contro il governo

TBILISI. Il presidente russo Boris Eltsin, accompagnato dal suo ministro della Difesa Pavel Graciov, è arrivato ieri mattina a Tbilisi per firmare un patto di intesa, con lo scopo di rafforzare i rapporti di amicizia e cooperazione economica e militare con la Georgia di Eduard Shevardnadze, di recente entrata non senza resistenza nell'alveo della Csi. Poche ore prima dell'arrivo dal capo del Cremlino, nella capitale è stato ucciso in un attentato dinamitardo il vice ministro della Difesa georgiano Nicholas Kekelidze: una bomba ha fatto saltare la sua casa nel centro della città dove viveva da solo. Una seconda bomba è esplosa dopo l'arrivo dei soccorritori.

Un'ennesima testimonianza della gravissima situazione politica in cui versa il Paese che si dibatte tra le difficoltà della crisi economica, i conflitti con i secessionisti dell'Abkhazia e dell'Ossezia del Sud e uno stato di caos e illegalità. La Russia vuole estendere le concessioni per le sue cinque basi militari in Georgia e mantenervi il suo contingente di 23 mila uomini. Ma lo stesso Eltsin, prima di lasciare Mosca, ha detto che non sottoporrà alla ratifica del suo Parlamento il trattato di amicizia con Tbilisi fino a quando nell'ex Urss non saranno risolti i conflitti etnici.

I due leader hanno avuto parole di stima e amicizia reciproche. «L'accordo di oggi è uno spettacolare balzo in avanti», ha detto Eltsin. «Uno dei più importanti fatti degli ultimi due secoli della storia dei popoli russo e georgiano», ha fatto eco Shevardnadze. Ma già la Duma ostile a Eltsin minaccia di non ratificare il trattato, considerato troppo prodigo di concessioni. **(e. st.)**

Ucraina

Bimbi ostaggi
Ore di terrore

MOSCA. Un uomo armato ha fatto irruzione ieri mattina in un asilo di Sukhodolsk, in Ucraina, e ha preso in ostaggio due bambini. E' poi cominciata una drammatica fuga, che si è conclusa senza vittime poche ore dopo, nella vicina Russia.

Nikolai Skvortsov voleva 500 mila dollari e un aereo a disposizione. E' entrato nell'asilo e, minacciando tutti i presenti con una bomba a mano con la sicura tolta, ha preso in ostaggio due bambini e la maestra. Poi ha ottenuto dalla polizia della città ucraina, a una decina di chilometri dal confine con la Russia, un automezzo con un conducente. Sono così partiti alla volta di Rostov sul Don.

Nella città russa era stato approntato un aereo, ma le «teste di cuoio» avevano subito preso posizione, pronte a intervenire. E così, mentre Skvortsov si accingeva a salire sull'aereo, è stato bloccato e disarmato. I suoi ostaggi, ha precisato un portavoce del ministero dell'Interno, sono illesi.

Rostov sul Don aveva già vissuto a dicembre un drammatico sequestro: uomini armati avevano preso in ostaggi alcuni studenti e insegnanti, ma erano poi stati catturati, dopo cinque giorni, nel Sud della Russia. Anche in quell'occasione, non c'erano state vittime. [Ansa]

DAL MONDO

Carlo in Australia Un nuovo brivido

LONDRA. Il principe Carlo ha avuto ieri un'altra occasione per dimostrare il suo sangue freddo. Il pilota che era ai comandi dell'aereo sul quale volava l'erede al trono inglese è stato colto da malore e ha compiuto un atterraggio da brivido con un tempo proibitivo. E' accaduto a Gladstone, nel Queensland. La settimana scorsa, a Sydney, uno studente aveva sparato due colpi contro Carlo. [Ansa]

«Italiani in Egitto prudenza, non paura»

IL CAIRO. L'ambasciata d'Italia al Cairo ha consigliato agli italiani in Egitto di «rafforzare la vigilanza e usare prudenza e buon senso» ma senza particolari misure di emergenza, dopo che un'organizzazione integralista ha minacciato gli stranieri presenti nel Paese. [Ansa]

Israele, cani lupo contro l'Intifada

GERUSALEMME. Suscita vive polemiche nel governo israeliano l'iniziativa della polizia di utilizzare sperimentalmente a Gerusalemme Est dieci cani di razza «pastore tedesco» per neutralizzare i giovani palestinesi lanciatori di pietre o di bottiglie incendiarie. «Meglio che sparare», ha detto un portavoce della polizia. [Ansa]

Cosmonauta russo ospite sullo Shuttle

WASHINGTON. La prima missione dello Shuttle con a bordo un cosmonauta russo è partita ieri da Cape Canaveral a 19 anni dall'attracco in orbita delle navette Soyuz e Apollo. Usa e Russia hanno rilanciato la collaborazione spaziale, mirata questa volta alla costruzione della stazione orbitante. [Ansa]

«Complotto mondiale contro Rafsanjani»

TEHERAN. I colpi d'arma da fuoco sparati durante il discorso del presidente iraniano Hashemi Rafsanjani al mausoleo di Khomeini facevano parte di un più generale complotto per ucciderlo. E' l'accusa del regime iraniano, che aggiunge: «Anche potenze straniere sono coinvolte nel piano per assassinare il nostro leader». [Ansa]

CHI SPOSA UN LETTO FRAU
HA IN DOTE UNA POLTRONA

Comfort di giorno e di notte? Frau può tenervi comodamente compagnia. Se dal 25 gennaio al 31 marzo prossimo, sceglierete uno dei famosi letti della collezione "Frau Notte", completo di materassi e dei coordinati esclusivi firmati Mastro Raphael, riceverete in dono una confortevole poltrona.

Poltrona Frau
fondata nel 1912

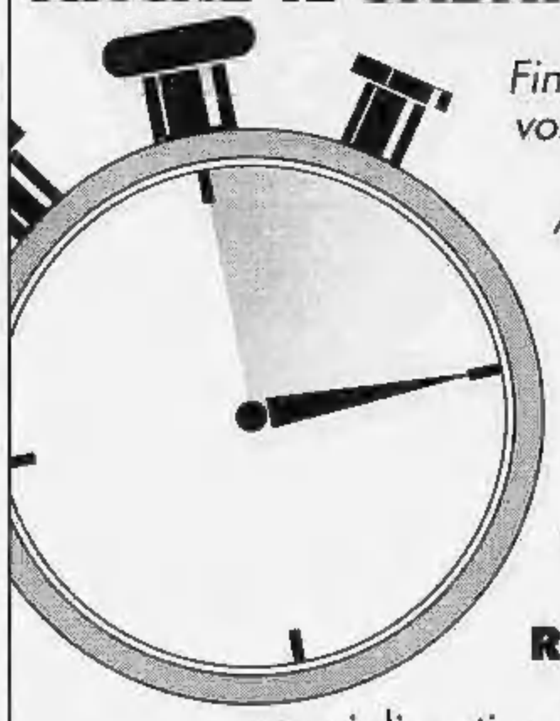
C'È PIÙ DI UNA RAGIONE
PER MERITARSI FRAU

Questa è una iniziativa dei Rivenditori Autorizzati Frau. Rivolgetevi all'indirizzo più vicino.

Contempora Aosta
Poltrona Frau Corso Peschiera 237, Torino
Teo Bianco Via Principe Amedeo 2, Torino
Conte Arredamenti Leini (TO)
Pagliano Arredam. Casale Monfer. (AL)
Mobilificio Lantero Ovada (AL)
Raviola Arredamenti Asti
Clou Casa Cuneo
Centro del Mobile Centallo (CN)
Centro Frau Guidetti Novara
Arredamenti Guidetti Gozzano (NO)
Arredamenti Molteni Piedimulera (NO)
Abita Due Vercelli
Abita Biella (VC)

AGENTE FRAU
Giorgio Perino
tel. 0337 225770

RIPARIAMO IL TUO TV IN UN QUARTO D'ORA
ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA !!



Finalmente qualcuno ha pensato alle vostre esigenze, e ha fatto nascere il primo ed unico Laboratorio di Assistenza Tecnica aperto anche il ***SABATO*** *e la* ***DOMENICA****, per la riparazione IMMEDIATA di TV e VIDEOREGISTRATORI* ***DI TUTTE LE MARCHE.***

PREVENTIVO GRATUITO
per conoscere immediatamente il costo della riparazione

RIPARAZIONE IMMEDIATA
grazie al gran numero di tecnici specializzati e al fornitissimo magazzino ricambi

ED INOLTRE TV SOSTITUTIVO GRATIS
per le riparazioni più impegnative

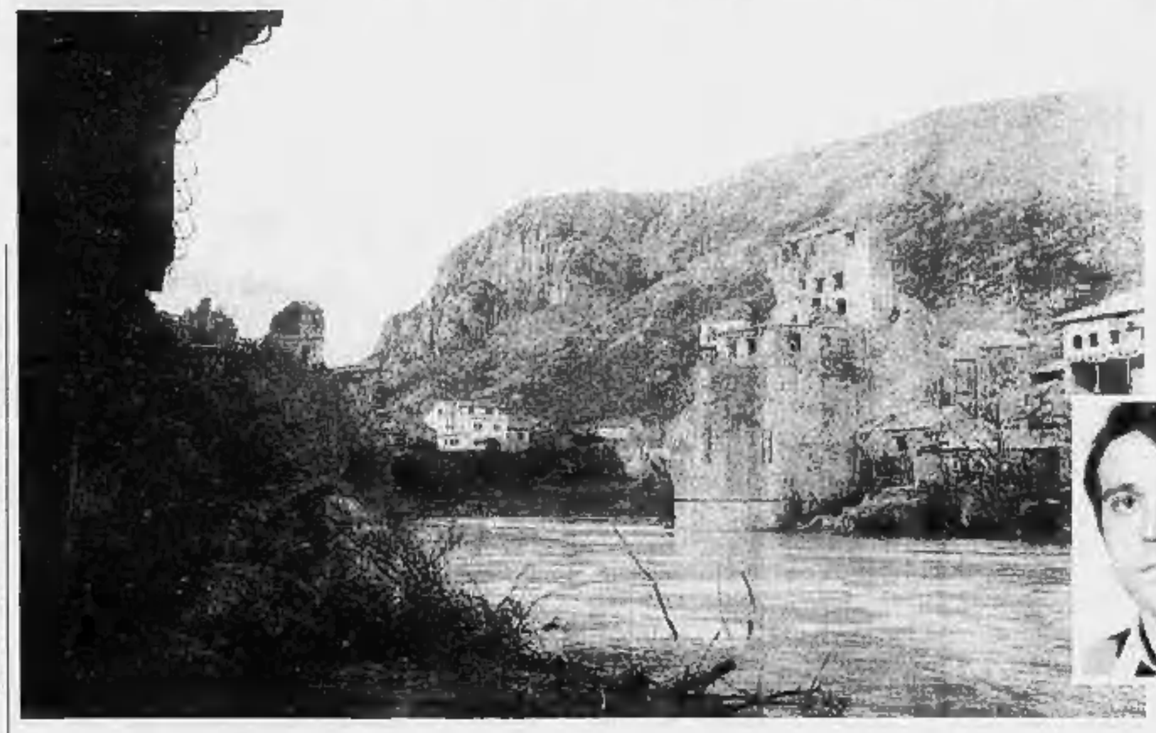
Watt Radio Lab
UN SERVIZIO ESCLUSIVO WATT RADIO

A **BEINASCO**, in via VIII Marzo, 4 - Al fondo di C.so Orbassano - Tel. 011/397.27.67 - 397.25.62
Dal Lunedì al **Sabato** 9-12.30 - 15-18,30 La **Domenica** 10-12 - 15-18,30

REPORTAGE

L'INFERNO SULLA NERETVA

I blindati delle Nazioni Unite rifiutano di intervenire, sordi alle grida d'aiuto della gente



I tre reporter italiani uccisi da una bomba a Mostar A sinistra, Marco Luchetta Qui accanto, Alessandro Ota e sotto, Dario D'Angelo

«Ho perso una gamba ora un cecchino m'ha distrutto la protesi»

Ciò che rimane del celebre ponte di Mostar colpito da una bomba (FOTO REUTER)

Un giorno nel mattatoio di Mostar

Bimbi straziati dal tiro a segno nelle strade

MOSTAR
DAL NOSTRO INVIATO

Tutto sta a scendere sotto la nebbia. Superato l'ennesimo tornante, Mostar appare all'improvviso, in basso, stretta d'assedio da montagne grigie e ricoperta da uno spesso, ovattato lenzuolo. Quando arrivi alla centrale elettrica e al cimitero croato, avverti che quella nebbia ha un sentore.

E' un tanfo malsano, impastato d'umido e di cordite, di marcio e di gomma bruciata che forma e coagula il sudario biancastro, lo stende lungo la valle, l'incolla alle facciate di grattacieli deserti. E' l'odore di una guerra che si sta decomponendo, il fetore di una lotta disperata cui solo i venti contrari impediscono di spandersi fino da noi.

Eccoci a Mostar, l'altra Sarajevo. Una città distrutta prima dall'esercito serbo-federale, e adesso dallo scontro fra le sue due principali etnie. Una delle tante, delle cento Sarajevo del grande macello balcanico, incastrate l'una nell'altra come in un «puzzle» in apparenza folle, eppure decifrabile. Ce l'ha spiegato due giorni fa, a Spalato, Giuseppe Di Caro, un funzionario della cooperazione italiana, mostrando su una carta topografica come sarebbe stato più prudente muoversi.

«Vede? Le righe rosse indicano le linee serbe, le nere quelle croate, i musulmani sono segnati in verde. A Mostar le tre linee finiscono col sovrapporsi: nei quartieri a Ovest, fin quasi al fiume Neretva, ci sono i croati. Canto, a volte trenta metri più avanti, i musulmani. I serbi sono subito alle loro spalle. E più indietro - vede? - un cerchio verde intorno a Vitez, dove sono i musulmani ad assediare i croati, un altro che circonda Kiseljak. A Sarajevo, Goradze e Zepa gli assedianti invece sono serbi. Basta pochissimo a rompere questo equilibrio. Se una delle armate sfonda, ci sarà una reazione a catena».

Tutto chiaro, sulla carta. Però è solo quando scendi sotto quella nebbia fetida, quando cominci a guardare le cose dal basso, a livello strada, all'altezza di tutti i comuni sopravvissuti, che riesci a dare spessore alle parole, a cogliere verità altrimenti incomprensibili mettendo assieme altri brandelli del quadro, che sarà il più sterminato Guernica mai dipinto.

Cos'è, a Mostar, la paura? Una cosa che non si vede, almeno in questi momenti. Sarà mezzogiorno, e dalla parte croata, sull'«Avenia» (è strano, quanto patetiche possano risultare certe storpiature del francese) ci sono ragazzi appena usciti da scuola che parrebbero normali, non fosse che per un dettaglio: non camminano mai in gruppo. C'è qualche donna col sacchetto di plastica, qualche negozio aperto, qualche auto che transita strombettando, perché a Mostar si guida molto veloce. Ci raccontano che la «troupe» della tv italiana pochi giorni fa era qui, su questo stesso marciapiede: Marco, Alessandro e Dario intervistavano dei ragazzi.

E cos'è la guerra? E' il cratere di una granata all'incrocio con la Stjepana Radica, proprio al centro: è caduta ieri pomeriggio. Sono le raffiche che anche in questo momento si sentono giungere dai palazzoni martoriati della Matja Gupca e del «Bulevar Narodne Revolucije», lì appena trecento metri. La rivoluzione popolare, Mostar la sta vivendo nei costumi: quelli che continuano a fare in modo che la gente si aggrappi ad una sfibrata normalità che ogni secondo può essere interrotta da un bosto. Dal 9 maggio ad oggi, da quando la nuova guerra è scoppiata, calcolano che su questo fazzoletto di terra croati e musulmani si siano scambiati settemila granate. Due musulmane contro otto croate, fino a un po' di tempo fa: adesso la disparità tende ad attenuarsi.

E la rabbia? E' vedere i bianchi blindati dell'Unprofor, battaglione spagnolo, che passano velocissimi in colonna, senza fermarsi, senza curarsi dei richiami della gente, o dei ragazzi. Anche i tre giornalisti uccisi avevano chiesto la loro scorta, e gli era stato risposto di aspettare. Gli ordini sono severissimi: immischiarsi, mai. Neppure per solidarietà umana.

E la cronaca? Cos'è la cronaca, a Mostar? A volte assume la forma orribile di una lente d'ingrandimento che pure qualcuno deve decidersi a puntare. Sentite questa storia.

Dieci giorni fa, in Italia, nella redazione di questo giornale, il Papa ha lanciato un altro appello dopo l'ennesima strage di bambini a Sarajevo, bisogna mettere assieme informazioni e ricordi per un articolo «sentito». La stessa mattina arriva da Mostar la notizia di altri quattro piccoli fatti a brandelli da una granata, nella parte Ovest. Poche righe in un pezzo, quasi a bilanciare il rendiconto della ferocia.

Adesso la storia di quei bambini è qui, secca come possono essarlo poche righe su un registro, eppure amplificata dal racconto. Nel sotterraneo dell'ospedale croato di Mostar, fra altri bambini allineati a pochi centimetri l'uno dall'altro, ne parliamo con Alexandar Gopcevic, giovane medico con barba e giubbetto antiproiettile piazzato con noncuranza sul camice verde.

«Quei bambini? Certo che me ne ricordo: Stavano giocando accanto a un campo di basket...». I nomi? Ulja Dojanic, dieci anni, Damir Rizuan, dodici, Emalla Meskic, dieci, e suo fratello Emil, più grande di tre anni. «Il primo l'abbiamo mandato all'ospedale di Spalato, aveva qualche possibilità di salvarsi, ma non ce l'ha fatta. Gli altri sono arrivati qui che erano già morti».

Una granata musulmana che uccide quattro bambini musulmani: «Succede. Se, nella parte Ovest di Mostar sono rimasti almeno quattromila islamici, ed anche un migliaio di serbi». Ma la storia non si conclude così, aveva un passato ed ha avuto un seguito. «Ricordo la madre di Emalla ed Emil Moskic: povera donna... Si chiamava Hafzija, mi pare: le erano rimasti solo quei bimbi, maschietto e femminuccia. Suo marito era morto l'anno scorso: pensi, prima della frattura coi musulmani combatteva assieme a noi, nell'«Hvo».

L'«Hvo» è la milizia della Herceg-Bosna, quella che oggi si vorrebbe rinforzata da truppe regolari croate. Se ci sono, sono ben nascoste, traversando la Carnia erzegovese non abbiamo visto un solo concentramento di truppe. Ma questo è un altro discorso. «La madre era fuori di sé: urlava, dava testate contro il muro. Abbiamo potuto curare soltanto lei: sedativi, finché non si è ripresa. Poi, il giorno dopo, si è portata via i due piccoli per il funerale. Povera donna...».

Sì, povera Hafzija: ieri sera l'hanno trovata sola in casa. Si era impiccata.

Vogliamo usarla ancora, questa lente d'ingrandimento? Vogliamo farla girare per questo reparto, scorrendo da uno all'altro di questi lettini? Guardate Razija Peco, diciassette anni, una bellezza bruna e minuta: anche lei è musulmana, se la caverà. Due giorni fa il colpo di un cecchino le ha trapassato tut'e due le gamba.

Guardate Mariofil Saric, quattordici anni, capelli cortissimi ed enormi, vivaci occhi scuri. A lui, il colpo di fucile l'ha raggiunto mentre girava in bicicletta, davanti casa, l'ha preso fra braccio e torace. Ed Ivica Perec, sedici anni? Dal nome si direbbe serbo: la granata che rischia di mettergli fuori uso una gamba non faceva distinzioni di nazionalità.

Già, le nazionalità. E' incredibile come a Mostar adesso siano i metri a marcarne la presenza. Partì dalla periferia Ovest, dov'è la cattedrale già bombardata dai serbi (le piace? Era modernissima», ci diceva poco fa il vescovo, Ratko Peric. «Il giorno prima di morire anche i suoi colleghi della televisione erano venuti a filmarla»), percorri l'«Avenia», dove ancora i colori paiono stingersi nell'identico tremore di un'umanità rintanata. Poi, man mano che ti avvicini al «Rondò» , una piazza circondata da ville vuote e annerite, ti muovi sempre più circospetto lungo la vecchia via Lenjina, ecco che le differenze si colorano, fino a farsi minaccia vivida, terribilmente concreta.

Duecento metri più avanti, in vista della Neretva, il lungofiume è divenuto prima linea. E' qui, dal ponte di Ribera all'antico e bellissimo «Stari Most», il Ponte Vecchio della Bosnia-Erzegovina, che i musulmani tengono anche la parte Ovest della città, e non arretrano. I ponti non ci sono più, e le due strade che costeggiavano l'antica, gentile architettura della città dei ponti sono spianate dei mortai, trasformate in trincee.

Sulla via Aleksa Santica, fra croati e musulmani non ci sono più di trenta metri. Sulla Adema Buca pochi di più. «Lì c'è quel che resta di un convento francescano - racconta Dragan Filipovic, giovane parroco della cattedrale. «Quattro religiosi vivono rintanati nelle cantine. Sa, quei suoi poveri colleghi della Rai avevano chiesto se fosse possibile filmarlo».

Si fa sempre più straniante, questo viaggio nella città fantasma. Quasi che uno si trovasse a ripercorrere le tappe appena battute da colleghi più bravi, più coraggiosi, più sfortunati. Il brusco «stop» imposto dalle pattuglie dell'«Hvo» è un sollievo: da qui in poi non c'è alcuna garanzia, o alcuna probabilità, di salvare la pelle. Via, via, tornate indietro. Qualcuno dice qualcosa a proposito degli italiani: anche in serbocroato, non suona molto amichevole.

Nel reparto piazzato fra quel che resta di due portoni, c'è però qualcuno che parla il francese. «La situazione? Noi siamo circa quattromila, i musulmani dicono tre volte tanti. Ma non si capisce se sono tutti soldati: sapete, loro mischiano sempre combattenti e popolazione civile... Vedi quella montagna? E' il Velez, e là ci sono le truppe serbe. In qualsiasi momento, se lo decidono, possono battere con le artiglierie noi e loro, croati, musulmani, civili, bambini e ospedali».

Ospedali? Siamo appena stati nel vostro, ma ci dicono che in quello di Mostar Est la situazione è ancora più tragica: niente acqua, né luce, né medicinali. «Dev'essere vero: qualche settimana fa abbiamo fatto passare una dottoressa musulmana che era ferita ad un braccio, già in preda alla setticemia. Qui hanno dovuto amputarglielo, l'hanno mandata all'ospedale di Spalato, ma è morta».

I serbi, ci spiegano, sono prossimi a una nuova, grande offensiva nella Bosnia centrale. Ma se scatenassero l'attacco anche qui, i musulmani sarebbero spinti in avanti, dovremmo fermarli in tutti i modi...». Basta guardare una carta geografica: chiusi sulle sponde della Neretva, spinti alle spalle dall'esercito di Milosevic, i musulmani di Bosnia possono, debbono tentare una sola grande carta. Sfondare a Mostar, per poi scendere fino al mare, impadronirsi della sponda sinistra della Neretva fino a Ploce, lo sbocco a mare cui hanno sempre puntato. Poi, dopo quest'ennesimo, grande macello, forse si potrà trattare sulla base, come dicono i diplomatici, delle posizioni acquisite sul campo.

Siamo usciti da Mostar portandoci dietro un carico di storie. Forse la più assurda è quella di Zoran Prakalo, 32 anni, un ingegnere che ci ha accolti con grandi pacche sulle spalle, grandi risate e una grande gamba in meno.

Non ne poteva più dal ridere. Un anno fa una mina serba gli aveva portato via la gamba destra, fino a metà coscia. L'avevano portato fino a Padova per fargli montare una protesi. Cinque giorni fa, un cecchino musulmano lo ha colpito ancora, ancora alla gamba destra, esattamente due centimetri sotto il mocherino. «E adesso che farete? Direte a quelli di Padova che mi serve un'altra gamba finta? Ne avevo parlato anche con quei ragazzi di Trieste...».

Eccoli ancora: Marco, Alessandro e Dario. Perché questo viaggio sulle loro orme si concludesse in modo degno, a questo punto avremmo dovuto raccontarvi anche dell'altro ospedale, quello musulmano, l'ultima cosa che hanno visto. Ma raccontarvi perché non ci siamo andati può essere un modo per spiegare, capire la loro fine.

Ricordate i blindati dell'Unprofor che attraversavano Mostar all'inizio di questa giornata? Per tre giorni, dopo aver ottenuto tutti i permessi bosniaci, siamo andati alla sera dal comandante del battaglione spagnolo che ha giurisdizione su questo territorio, il colonnello Castro.

Ha detto che sì, avrebbe potuto dare a noi e ad un altro collega italiano un passaggio fino a Mostar Est. Domani. E poi domani, domani ancora.

Anche i tre colleghi della Rai avevano aspettato, fino ad avventurarsi con un convoglio dell'Unhr, l'organizzazione per i rifugiati.

E' un uomo simpatico, il colonnello Castro, piccolo, rotondetto, con un bel paio di baffoni. Ci ha detto che sì, «domani» ci avrebbe portati con un blindato a Mostar Est fino alla postazione Onu. Di lì in poi, liberissimi di farci una passeggiata, o una corsa, fino all'ospedale, attraversando un piazzale battuto da cecchini, granate e quant'altro.

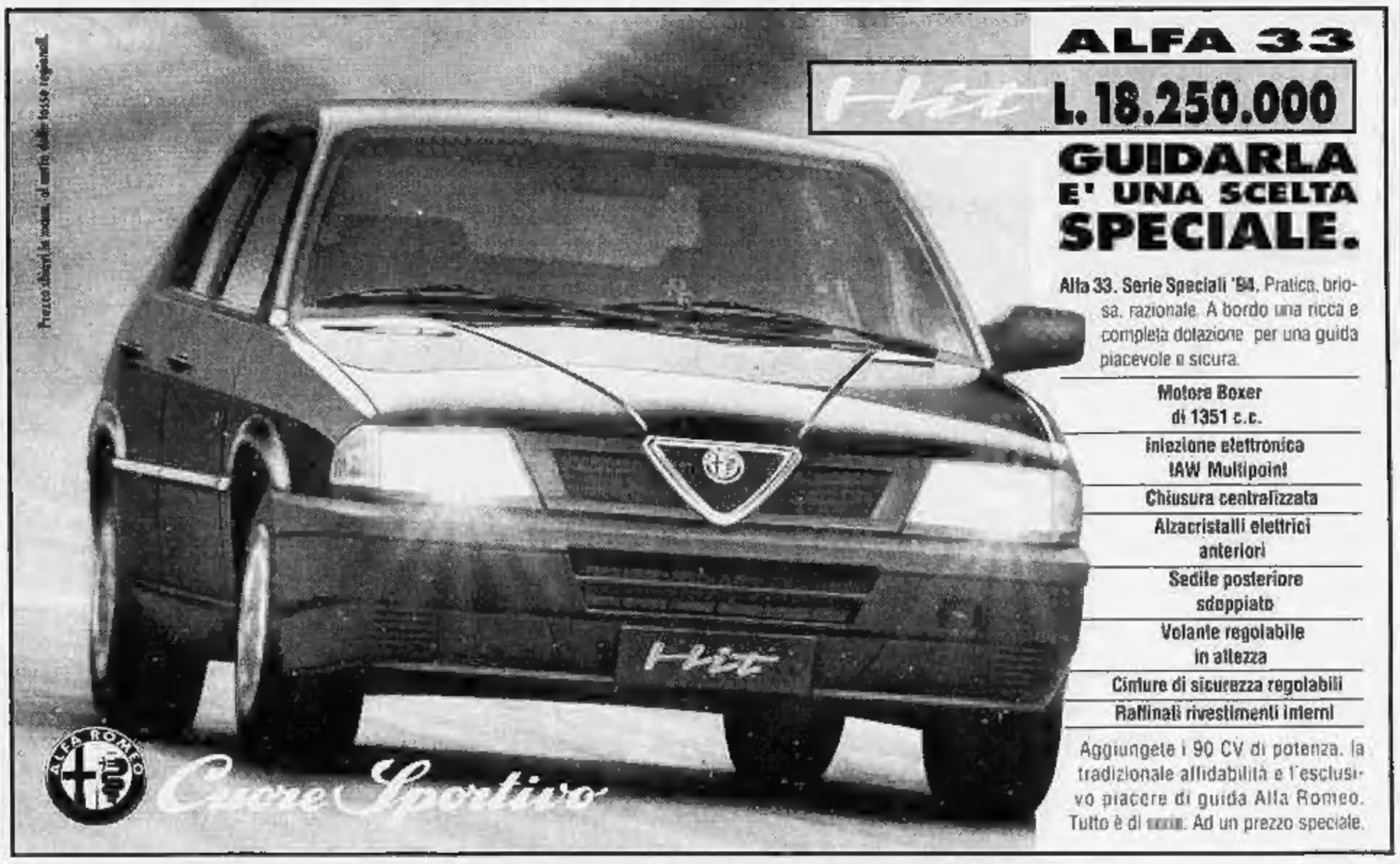
Dalla cooperazione italiana, dall'ambasciata di Zagabria hanno cominciato a piovere telefonate che ci intimavano in ogni modo di non andare. «Avventurarsi a piedi in quella zona sarebbe pazzesco». Poi ieri sera il colonnello Castro si è spazientito. Ha spiegato che, una volta scesi dal blindato Onu, regolarsi è facile: «Si tiran da Este», basta strisciare lungo il muro dei palazzi. «Si bombardean da Oeste» allora conviene scappare indietro. Abbiamo provato a chiedergli se, per caso, il suo blindato bianco con le insegne delle Nazioni Unite non avesse potuto fare una piccola deviazione, duecento metri al massimo, per farci giungere più vicini all'ospedale musulmano. Risposta: «El blindado no es un taxi». Grazie, comandante, per la «fraternidad latina». Anche a nome di quei tre che, il suo taxi, non l'avevano potuto prendere.

Giuseppe Zaccaria

IL PORTAVOCE VATICANO

«Il Papa vuole andare a Sarajevo»

ROMA. Il portavoce del Vaticano, Joaquin Navarro Valls, ha ribadito ieri sera il grande desiderio del Papa di andare a Sarajevo, anche se ciò rimane per ora «solo un desiderio». Navarro Valls, intervistato da Studio Aperto, su Italia 1, ha ricordato gli appelli di Giovanni Paolo II per la Bosnia ed ha osservato che «questa guerra non può essere considerata una fatalità» e che «non è troppo tardi per avviare la pace». Sempre ieri, il ministro Andreatta ha detto alla Camera che l'Italia appoggia la proposta di dare il Nobel per la pace ai bambini della Bosnia. Rosy Bindi, l'europarlamentare dc, ha fatto pervenire una proposta formale al comitato norvegese del Nobel per l'assegnazione del premio ai bambini di Sarajevo. Andreatta ieri alla Camera ha parlato invece dei bambini di tutta la Bosnia, per non esporre il governo italiano all'accusa di voler favorire una delle parti in guerra. Unicef e Amnesty International hanno già fatto sapere di non poter appoggiare la proposta della Bindi proprio per mantenere la loro posizione di neutralità. Degli oltre diecimila morti di Sarajevo, più di millecinquecento sono bambini. E proprio l'Unicef ha reso noto questa settimana i risultati di una straziante indagine psicologica dalla quale risulta che i bambini di Sarajevo cercano sempre più spesso volontariamente la morte. **[e. st.]**



Dopo 19 anni l'America revoca l'embargo commerciale con l'ex nemico

Clinton abbatte il muro di Hanoi

«Così riavremo i missing in action»
I veterani: Presidente ci hai tradito

Il presidente Bill Clinton e a fianco la fuga da Saigon nel '75 (FOTO REUTER)

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

L'embargo americano contro il Vietnam è finito, dopo 19 anni, o addirittura 30, se si considera il periodo in cui il blocco era riservato a quello che allora era il Vietnam «del Nord». Lo ha annunciato ieri sera Bill Clinton e non è stata una sorpresa, perché ormai da giorni i suoi uomini andavano anticipando la «giusta decisione». Anzi, l'imminenza dell'annuncio aveva scatenato le ire degli «irriducibili», timorosi che la fine dell'embargo significasse in pratica la fine dei tentativi americani di ottenere notizie dei 2238 Mia (missing in action) di cui ancora si ignora la sorte. Clinton ha detto invece che proprio questa è la strada per risolvere il problema «di coloro che sono ancora dispersi o di coloro di cui non siamo sicuri». «Sono giunto alla conclusione - ha detto - che il modo migliore per ottenere più informazioni dal Vietnam è quello di porre fine all'embargo». Non si tratta comunque della normalizzazione dei rapporti fra i due Paesi, ha precisato Clinton. Per arrivare a delle normali relazioni, con lo scambio di ambasciatori e tutto il resto, ci vorranno «più progressi e più risposte», sempre sul problema dei Mia. Anzi, se quelle risposte non ci saranno, se la cooperazione delle autorità vietnamite non sarà di «livello accettabile», si potrà perfino arrivare a reimporlo, l'embargo.

Clinton ha insomma volutamente evitato i toni da «svolta storica», forse timoroso delle reazioni che potrebbero suscitare i suoi «trascorsi» di manifestante contro la guerra e di richiamato sfuggito al fronte. Ma la svolta c'è, è consistente e lui l'ha anche preparata con molta cura, lasciando che «montasse» un forte consenso sulla «fine della guerra». Pochi giorni fa il Senato ha votato una mozione in questo senso (sponsorizzata da due eroi del Vietnam, il democratico Bob Kerry, presente anche all'annuncio di ieri, e il repubblicano John McCay, cinque anni di prigionia) con una maggioranza di 62 voti contro 38. Non era una mozione «vincolante», ma in pratica aveva detto a Clinton: vai. E poi, cosa forse ancora più importante, c'era stato il mondo economico a insistere perché questo passo venisse compiuto. A questo punto, dicevano da tempo gli imprenditori, più che i vietnamiti l'embargo penalizza noi. Loro in fondo i prodotti di cui hanno bisogno possono comprarli altrove, mentre a noi rimane la preclusione di un mercato potenzialmente fruttuoso. Un esempio concreto? La Boeing, impossibilitata a vendere alla compagnia di bandiera vietnamita gli aerei che quella voleva comprare, intanto era costretta a licenziare gente.

Il contratto di vendita degli aerei Boeing, si dice, ora sarà il primo ad essere firmato. Ma si sa che molte altre ditte si sono «preparate» all'evento con molta cura. Coca Cola e Pepsi Cola sono pronte a creare «joint ventures» per imbottigliare i loro prodotti in loco, ed anche la General Electric e la Mobil Oil hanno già fatti i propri passi. Complessivamente, è stato calcolato, il mercato vietnamita ha in serbo per gli esportatori americani 2,7 miliardi di dollari nei primi due anni e un totale di 8 miliardi entro i primi cinque anni.

Franco Pantarelli

DALLA PRIMA PAGINA

LA VITTORIA DELLA GENEROSITA'

L'intero corso della storia nazionale fu dirottato e sconvolto da quella avventura. Due milioni e mezzo di vietnamiti furono feriti e uccisi.

E nessuno che abbia visitato anche una sola volta a Washington lo straordinario monumento ai caduti in Indocina potrà mai dimenticare le dita di donne che accarezzano dolcemente i nomi di mariti, amanti, padri, figli scolpiti nel marmo nero del monumento, le bandierine a stelle e strisce, i piccoli fiori, le letterine incastrate nelle fessure fra le lastre. Il Vietnam è ancora vivo, bruciante, quotidiano nella vita di persone che restavano aggrappate fino a ieri al sogno impossibile che il loro «Dear John», il loro caro, fosse ancora vivo e prigioniero di un governo comunista crudele che li teneva in serbo come merce di scambio e di riscatto.

Con la decisione di ieri, Bill Clinton ha distrutto quei sogni. Ha detto alle madri, alle figlie, ai fratelli, alla legione di reduci che ancora s'illudevano, che la guerra è finita davvero e il passato è passato, 30 anni dopo l'imposizione dell'embargo nel 1964. E che i «nostri ragazzi» dispersi non torneranno mai più a casa. Occorrerà tempo perché l'ultima ferita si rimargini, e l'ultima foto sbiadisca irrimediabilmente. Ma quando il tempo avrà fatto il suo lavoro, forse anche le vedove e i figli capiranno che ieri, 3 febbraio 1994, l'America ha finalmente vinto la guerra del Vietnam, con l'arma che nessun vietcong potrà sconfiggere. L'arma della generosità.

Vittorio Zucconi

«Oggi è il peggior nemico della pace»

Aborto, Madre Teresa raggela la Casa Bianca

«In India ho salvato tremila feti»
solo Bill e Hillary non applaudono

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un contraddittorio insolito, quello affrontato ieri da Bill Clinton: nientemeno che con Madre Teresa di Calcutta. L'occasione è stata la «Colazione nazionale di preghiera», che come ogni anno ha riunito all'Hotel Hilton di Washington alcune decine fra le persone più potenti degli Stati Uniti. Il Presidente e la moglie Hillary erano seduti al tavolo più importante, assieme a Madre Teresa. Ambedue erano previsti fra gli oratori ufficiali, e la prima è stata la minuta, ottantatreenne suorina, Premio Nobel per la pace, che si è lanciata in un appassionato intervento contro l'aborto, invitando l'America a prendere la guida di questa battaglia. «Vorrei che partisse da qui - ha detto - un segno di aiuto al più debole dei deboli: il bambino non nato». L'aborto, secondo lei, «è oggi il più grande nemico della pace, perché è una guerra contro il bambino, la diretta uccisione di un bambino innocente, assassinato dalla sua stessa madre. Se accettiamo che una madre possa uccidere il proprio figlio, come possiamo dire agli altri di non uccidersi l'un l'altro?».

Madre Teresa di Calcutta

Bill Clinton, a pochi centimetri di distanza, ascoltava con un po' di imbarazzo, e quando la sala sottolineava con applausi convinti i passaggi del discorso di Madre Teresa, le sue mani e quella di Hillary restavano rigorosamente immobili, anche nel momento in cui il Premio Nobel dava conto dei suoi successi in India, dove «ho salvato più di 3.000 bambini dall'aborto». Poi c'è stato il finale in crescendo, con Madre Teresa che, raccogliendo tutta la sua energia, ha esclamato: «Non uccidete quel bambino, datelo a me, lo voglio io, sono pronta a prendere qualsiasi bambino e a darlo a una coppia sposata». Dalla sala è partito un vero boato, e Bill e Hillary si sono scambiati uno sguardo di sollievo come per dirsi l'un l'altro: è finita.

Nel suo breve discorso di circostanza Clinton non ha fatto il minimo riferimento a ciò che Madre Teresa aveva detto un minuto prima e solo dopo ha commentato. «Avremo sempre le nostre differenze, il problema è essere capaci di cercare di capire e di realizzare la volontà di Dio, anche quando non siamo d'accordo». Ma il suo programma non era finito. Doveva andare a visitare un liceo di Anacosta, il quartiere peggiore di Washington. Qui è sembrato avere ancora in mente quello che forse aveva pensato poco prima, ascoltando Madre Teresa: «Il primo consiglio che voglio darvi è di non fare figli prima di essere abbastanza grandi da potervene curare o prima di essere sposati». **[r. p.]**

VIENNA

Lui voleva portarsi l'amante diplomatica in Egitto in visita di Stato, il governo insorge: questo è troppo

Austria, la First Lady si porta via la cassa

Nuovo colpo di scena nella telenovela del Presidente adultero

VIENNA
NOSTRO SERVIZIO

E' guerra totale ormai tra il presidente della Repubblica austriaca Thomas Klestil (62 anni) e sua moglie Edith, che a Capodanno aveva abbandonato la residenza del capo dello Stato perché lui si era fatto un'amante, la diplomatica Margot Loeffler (39 anni) e se l'era portata come consigliera di relazioni internazionali alla Hofburg, il palazzo imperiale di Vienna. La signora ha fatto sapere attraverso il quotidiano Der Standard che al momento di ritirarsi nell'abitazione di famiglia aveva preso con sé tutti i beni comuni, dall'argenteria ai gioielli, dai libretti di risparmio ai titoli di Stato, e di averli depositati nella cassetta di sicurezza di una banca.

Il marito ha risposto prontamente, annunciando di essersi rivolto a un avvocato di Linz, Gerhard Wildmoser, per avviare le pratiche di separazione dalla moglie e quelle per la divisione dei beni che la signora Edith si è portata via. E la moglie, di rimando: «Prenderò anch'io un avvocato». I giornali di Vienna prevedono che nei prossimi mesi «voleranno gli stracci», il che equivale al nostro «i panni sporchi verranno lavati in pubblico».

E la pietra dello scandalo, la bruna Margot, che i giornali di qui chiamano «l'amante di Stato», che fine ha fatto? Thomas Klestil, che evidentemente ha perso la testa per lei, avrebbe voluto che essa lo accompagnasse la settimana prossima nella visita di Stato che egli farà al presidente egiziano Hosni Mubarak, con la giustificazione che «è stata lei, Margot, a organizzarla». Inutili le obiezioni dei consiglieri presidenziali, che l'Egitto è un Paese musulmano, che la presenza di Margot al fianco di Klestil avrebbe portato a reazioni negative sul piano diplomatico («pensiamo ai fondamentalisti islamici» aveva detto un funzionario). Klestil era irremovibile.

A questo punto - come riferisce il settimanale News - la moglie tradita ha chiesto all'ambasciatore egiziano a Vienna di organizzare per lei un viaggio parallelo al Cairo, in concomitanza con quello ufficiale del marito presidente. E allora il ministro degli Esteri Alois Mock non ci ha visto più. Ier l'altro è intervenuto con energia, e ricordandosi di avere lui il diretto superiore della diplomatica Margot Loeffler, l'ha «convinta» a prendersi un lungo periodo di vacanza, decidendo di toglierla dal nido d'amore nel palazzo imperiale e di richiamarla al ministero, per destinarla «in breve tempo» a una sede lontana. Si parla di Budapest e di Parigi, due sedi più lontane non sono da escludere, «per evitare incontri tra i due innamorati».

Al Cairo dunque Thomas Klestil, ora che il ménage a tre è finito miseramente, andrà da solo, forse con la figlia Ursula, hostess presso le Austrian Airlines. Riferiscono i giornali che il presidente, «innamorato fino sopra le orecchie», ha «soffocato a fatica le lacrime».

Tito Sansa

FRANCIA

Rabbia per la concorrenza dei Paesi africani e dell'Europa orientale: «Siamo ridotti sul lastrico»

La guerra del pesce nelle strade di Parigi

Devastati i mercati generali, 17 feriti negli scontri con la polizia

Bretagna: un'immagine degli scontri tra pescatori e polizia (FOTO AFP)

PARIGI. La protesta dei pescatori francesi, messi in ginocchio dalla concorrenza dei Paesi africani, scandinavi e dell'Europa orientale, è esplosa con violenza sia a Parigi, dove sono stati presi d'assalto i mercati generali, sia in Bretagna, dove si sono verificati gravissimi incidenti.

Almeno 1200 pescatori armati di bastoni, sbarre di ferro e pistole lanciarazzi sono arrivati ieri nella capitale verso le 3 del mattino provenienti dalla Bretagna. Una volta raggiunti i mercati generali Rungis, hanno rovesciato container e casse di pesce importato e hanno dato battaglia alle forze dell'ordine. Decine di tonnellate di pesce sono finite a terra e le strutture dei mercati sono state gravemente danneggiate. Almeno 15 agenti di polizia e due pescatori sono rimasti feriti.

Gli incidenti si sono verificati qualche ora dopo che il governo aveva annunciato uno stanziamento di 300 milioni di franchi (85 miliardi e mezzo di lire) a sostegno dell'industria ittica. Ma i sindacati del settore hanno fatto presente che la maggior parte della somma è destinata alle grandi imprese e che l'esecutivo non ha previsto alcun intervento per i piccoli operatori.

Dopo aver bloccato una strada con un veicolo della polizia, i pescatori sono risaliti sui loro pullman e sono tornati a Boulogne-sur-Mer, il porto sulla Manica in cui arriva il pesce importato. Qui circa 300 persone si sono scontrate con la polizia, hanno attaccato un autocarro che percorreva un'arteria a scorrimento veloce e ne hanno rovesciato il carico bloccando il traffico.

Le autorità temono che nei prossimi giorni possano verificarsi altri incidenti e cercano di prevenirli con appelli alla calma. Oggi il premier Edouard Balladur si recherà a Rennes, dove sono state organizzate diverse manifestazioni di protesta. **[Agi]**

Ma Alexander dice: era oppressa dal padre. La polizia indaga anche sulle sette sataniche

«Ha plagiato Ylenia con la droga»

Al Bano e Romina, accuse al musicista

NEW ORLEANS. E' un confronto a distanza, un botto e risposta mediato da giornali e tv: dal carcere di New Orleans, dove è rinchiuso per un presunto stupro, il trombettista Alexander Masakela racconta l'Ylenia che ha conosciuto; dalla loro prigione forzata al 30° piano del «Meridien hotel», Al Bano e Romina la smentiscono. E per ora non intendono lasciare la città: «Vogliamo tentare tutte le strade, fare l'impossibile per trovare nostra figlia».

Il giallo di Ylenia, mentre i Carrisi continuano a cercarla senza sosta, si è trasformato in un progressivo mistero nella personalità della ragazza: dai suoi sogni infranti, al suo rapporto con i genitori e con i diseredati di New Orleans. Alexander dice la sua in un'intervista al «Times Picayune», il quotidiano locale: «Fui io, nel luglio scorso a confortarla e aiutarla dopo che un uomo l'aveva spaventata all'Armstrong Park». «Non è vero - replica Al Bano - Ylenia scappò da lui dopo due giorni che l'aveva conosciuto. Nei suoi diari ha scritto che Alexander e un altro uomo volevano costringerla a drogarsi».

«Io e Ylenia - ribatte il trombettista - siamo solo buoni amici. Mai avuto rapporti d'altro tipo. Lei era tranquilla con me perché non sono oppressivo come suo padre». «Macché oppressivo - esclama Al Bano - sono sempre stato solo un genitore accorto. L'ho assecondata in ogni iniziativa che volesse coltivare. Quest'uomo è uno spirito male. Tanti ci hanno detto che soggiogava le donne con la droga per tenerle in suo potere». «Sono affermazioni ridicole - è la risposta di Masakela - io non sono in grado di plagiare nessuno».

I Carrisi restano convinti che il musicista sappia molto di più di quel che ha detto finora. Alexander replica di aver visto per l'ultima volta la ragazza la sera del 6 gennaio nel quartiere francese, dove lei lo osservò suonare a lungo su Royale street prima di «allontanarsi a passeggiare come faceva sempre». Al Bano e Romina non credono alla sua buona fede. Su un solo punto i Carrisi e il loro nemico sembrano avere stati d'animo analoghi: Ylenia non era tipo da tuffarsi in un fiume, una sera di gennaio. Intanto le ipotesi sul mistero Ylenia (potrebbero essere presto riprese in un libro) si moltiplicano. L'ultima è dell'antropologa Cecilia Gatto Trocchi: la ragazza sarebbe vittima di una psico-setta. [r. cri.]

Ylenia Carrisi il padre Al Bano. Le ricerche della ragazza scomparsa ormai da quasi un a New Orleans continuano senza successo

La Disneyland del mistero

New Orleans, città-trappola per i turisti

Le persone scomparse sono il doppio rispetto a qualsiasi altro luogo degli Stati Uniti

HOLLYWOOD inventa tutto. Ma non ha mai inventato New Orleans. Quando la storia è torbida, quando i personaggi sono ambigui, quando il lieto fine è impensabile, gli sceneggiatori dicono: New Orleans. La ragione è semplice. La macchina efficiente e implacabile del presente americano, che non tollera il passato, considera vecchio un edificio che ha più vent'anni e implacabilmente ricostruisce, riguardo al valore e alla storia, non ha avuto ragione a New Orleans, delle stradine ornate di ferro battuto, di finestre «alla francese», con le persiane che danno alle facciate un'aria europea antica e sonnolenta. Non si tratta di rispetto storico, che in America non esiste. E' vero, si sono salvati i quartieri storici di Boston e di San Francisco. Ma si tratta di strade ricche, di case residenziali, grandi nomi, qualche vecchie famiglie e nuove ricchezze.

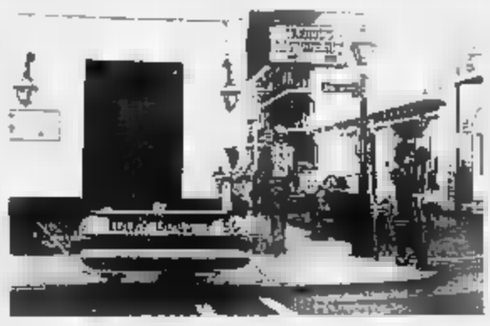
Ecco il mistero di New Orleans, qualcosa che non è accaduto e che - si direbbe - può accadere altrove. La zona storica, quella salvata dal continuo processo di distruzione e ricostruzione, e anche la sinistra, la zona dei bar aperti di giorno e di notte in cui si consumano le vite marginali di personaggi residenziali, legati alla musica, legati a poveri spogliarelli, legati alla droga, e le sere dei turisti, attratti dal colore e giocati nel portafoglio.

I turisti si difendono, dovunque, arrivando in orde compatte, le stesse che sono capaci di cancellare la faccia di Shangai o di Firenze. Arrivano in torpedone, si fermano solo per usare la minicamera e riprendersi in vicende sullo sfondo del quartiere, e ripartono subito.

Diverso è il destino, raro ormai, del visitatore isolato. E' strano che dopo il caso di Ylenia, la figlia perduta di Romina e Al Bano, non siano state date statistiche.

Sappiamo tutti che l'America è un cassetto senza fondo, dove la gente si perde. Ma New Orleans ha dei record: il numero delle persone perdute e mai più ritrovate, quasi sempre giovani e giovanissimi, l'età dell'adolescenza inquieta che ha fiducia nelle proprie risorse e che cerca avventure, il più del doppio del resto dell'America, anche contando le metropoli e i deserti.

E' talmente radicata la persuasione di «perdersi» a New Orleans che la storia non solo si ripete in una serie di film e telefilm che comincia negli Anni 40 e continua ancora (c'è almeno un film all'anno su New Orleans che inghiotte le sue vittime nella vecchia «città francese», ma ha avuto una controprova drammatica ed estremamente pubblicizzata alcuni anni fa. E' la storia del quarantenne Jack Abbott, ergastolano e promettente scrittore, che Norman Mailer aveva preso sotto la sua protezione. Era riuscito a farlo uscire dal «ventre della bestia» di una prigione del Texas, a portarlo a New York in libertà condizionata, a trovargli una stanza e un computer per consentirgli di scrivere. Mailer gli passava un piccolo stipendio. Abbott spendeva quel che poteva in droga. Una notte, in un marciapiede della Terza Avenue all'angolo con la Quarta Strada, ha pugnalato a morte un giovane poeta cubano che si manteneva lavorando in un ristorante aperto la notte. Abbott è scomparso, ha lasciato nella sbronzatta in cui aveva vissuto per mesi a New York uno strano romanzo che quell'anno aveva vinto il «Book Awards», prestigioso riconoscimento dall'editoria americana. Era «The Confederacy of Dunces» (La congrega dei pazzi), strana storia di un John Kennedy Toole morto suicida, ambientata dentro e intorno a New Orleans.



A fianco e sopra, tre immagini di New Orleans, città dalle caratteristiche uniche negli Stati Uniti

Quella minima traccia era sfuggita a tutti e il caso era stato dichiarato chiuso. uno dei poliziotti che avevano ispezionato la stanza dell'assassino, non aveva dimenticato il titolo del libro, se lo era comprato, lo lesse, era letto e aveva cominciato a disegnare mappe e percorsi di New Orleans secondo la trama allucinata del libro. Il poliziotto era un giovane colto, uno che legge. Pagina per pagina traduceva i simboli, coglieva i segnali, trasformava gli accenni bizzarri in veri luoghi fisici. Ha identificato locali, alberghi, bar aperti la notte, luoghi di finto colore che in realtà erano spacci di droga e teatrini di prostituzione.

Un poliziotto di New York può lavorare in un'altra città. Tutta la polizia americana, salvo l'Fbi, che dipende dal Dipartimento della Giustizia ed è polizia federale, ha solo una giurisdizione municipale.

Quante volte si vede in un film la polizia che sta per catturare un criminale ma si deve fermare alla frontiera di uno Stato o ai limiti di una città?

Ma il poliziotto di cui sto parlando non si è fermato. Si è messo in ferie, è andato a New Orleans per conto suo, ha passato giorni e notti a ripercorrere i luoghi che aveva identificato nel libro.

Finché è giunto a una casa isolata, fra il mare e il delta paludoso del Mississippi, e vi ha trovato Abbott, l'uomo che credeva di essere scomparso per sempre.

Ecco dunque le due anime di New Orleans, i due territori misteriosi della città: un centro storico, quello intorno a Bourbon Street, il luogo di tutte le case di piacere e le case da gioco dell'altro secolo, i locali di tutto il jazz americano fino agli Anni 50, fino all'esplodere delle grandi case di registrazione che ha svuotato New Orleans della sua musica.

E il delta del fiume, fra grandi strade d'acqua e vaste aree paludose, fra cui di grande bellezza e luoghi desolati. Non sappiamo quasi nulla della vita in quei luoghi. Ma sappiamo che in quei luoghi si ambienta ogni film che cerca il losco, il decadente, il mistero.

Il vecchio quartiere è sopravvissuto, credo, più per il suo valore che per la sua indiscutibile bellezza. è una Disneyland a due facce, una per i torpedoni e una per gli isolati, un luogo da filmare o fotografare alla svelta come se fosse finto e il luogo nel quale ci si può perdere perché è poiché è sopravvissuto al suo tempo e al destino e non ha mai trovato una nuova anima e una ragione di esistere, è parte vecchia e finitamente poetica di New Orleans ha finito per diventare una casa inquietante di microcriminalità e di droga. Il è vicino, la possibilità di nascondersi infinita, le vite di coloro che transitano o abitano in quel quartiere sono troppo deboli per tenere testa. Come il trombettista mezzo diavolo e vittima che adesso è tenuto in prigione quasi certamente per protesto e finta denuncia, perché dica quello che sa Ylenia.

New Orleans - ricorderete - è il fondale angoscioso, la città claustrofobica di esistenze fallite cercato da Tennessee Williams per il suo «Tram che si chiama desiderio». E' stata la testimonianza più alta su una città la cui bellezza racconta di destini senza uscita. Tutto ciò serve forse a spiegarci perché la polizia di New Orleans è apparsa così poco stupita della sparizione di una ragazza, è sembrata lenta e imprecisa nel muoversi e poco motivata a cercare. Dal punto di vista di quegli investigatori il fatto deve essere apparso triste e normale. E forse non ricordano di avere mai visto una famiglia che non si arrende e percorre la vecchia città strada per strada decisa a trovare una traccia. In America i giovani scompaiono senza che venga a cercarli.

Nelle storie di Ylenia ci sono le due anime belle e losche di New Orleans, quella della città vecchia e quella del fiume e della palude.

Sono realistici i poliziotti a far capire che si tratta di una ricerca inutile. E forse avvalorano la testimonianza sul suicidio tanto per avere ragione di fermare le indagini. New Orleans tende a non restituire, o almeno questa è la torbida immagine.

Ma ha ragione la famiglia a cedere. Il poliziotto di New York, cui è appena narrato, non ha ceduto e ha trovato quel che cercava. Forse qui manca un filo, un modo di orientare la affannata ricerca?

Una cosa è certa. New Orleans è due, tre volte più straniera due o tre volte più lontana di qualunque altro luogo americano. La «città francese» intorno a Bourbon Street rappresenta in realtà cultura meticcia nella quale vari strati di vite diverse si sono sovrapposti, dando luogo a dialetti indecifrabili, comportamenti lontani dalle tante Americhe «tipiche», folklore che viene dall'Europa, poi dalla schiavitù, poi dai Caraibi, poi - sia pure in modo indiretto - dalle influenze ispaniche, soprattutto messicane (i percorsi di droga, i sentieri gangi. E' una città che ne contiene tante altre, ciascuna isolata e immersa in quella più grande, ma in relazione alla città me ad altri luoghi e culture lontani nello spazio e nel tempo. Ciò che è poco comprensibile tende a trasformarsi in «magico», è vissuto tale nella persuasione di tanti, a cui il magico offre la spiegazione del loro essere diversi, loro esistere ai margini del grande percorso americano. Ma finisce per diventare leggenda, folklore e anche propaganda turistica. New Orleans finge di essere una città misteriosa ed è città misteriosa. Ma il mistero si trova più sul lato un po' losco che su quello grandioso della vita, è più l'ignoto di esistenze allo sbando che l'ignoto di altre civiltà e di altre vite. Quante vicende avventurose (al centro di tutto, «Easy Riders») sono passate da New Orleans nell'immaginario americano?

Se fossi un detective alla ricerca di Ylenia cercherei lungo le venature quell'immaginario, di quella magia falsa e vera, di quella ritualità insieme turistica e creduta, di quelle due anime opache della città che sono il quartiere «francese» ed estraneo nel cuore della città. E i percorsi del Mississippi verso il mare, quelli impetuosi e quelli stagnanti.

Abbandonarsi all'anima opaca di New Orleans non significa, neppure nei misteriosi e quasi indecifrabili tarocchi che si usano per «leggere» il futuro in quella città, fatalità e morte. Nelle storie magiche tenacia e pazienza contano molto. Cercherei un filo di speranza.

Furio Colombo

Milano: lo sfogo del docente dopo che la ragazza aveva risposto con insulti

Il prof all'allieva: «Sgualdrina»

Era stata sorpresa abbracciata a un compagno

MILANO. E' successo alla scuola media «Ungaretti» di San Giorgio su Legnano, a una trentina di chilometri da Milano. Due ragazzi che parlottano guancia a guancia, un'insegnante che li rimprovera, una reazione stizzita e volgare della studentessa e il folgorante intervento di un altro docente: «Ti sei comportata una sgualdrina».

Manco a dirlo, è soltanto lei che si prende il rimprovero. Per il maschietto niente. Seguono un'irruzione dei genitori nella scuola, una telefonata di insulti registrata, alcune querele incrociate.

Accade venerdì scorso nella terza A, dove l'insegnante di lettere ha l'influenza ed è sostituito dalla professoressa di matematica Giovanna Battaglia che redarguisce i due ragazzi, al momento in cui la studentessa borbotta la reazione volgare, sembra non scandalizzarsi; però ne parla al collega che sta sostituendo, Giuseppe Campana, titolare del corso di lettere di quella classe. Così, lunedì mattina questi decide di tenere una lezione sul linguaggio scurrile. Per sicuro di farsi capire, evitando malintesi sul come la pensi in proposito, a lo punto Campana si rivolge alla ragazza: «Tu, per esempio, ti sei comportata come una sgualdrina». Ovvio che la studentessa racconti tutto alla madre, Antonella Foglio, la quale telefona al docente e lo insulta. Campana registra tutto. Si arriva al mattino dopo, quando i genitori della ragazza, inviperiti, entrano nell'aula dove Campana sta tenendo le sue lezioni e gli ripetono di persona le cose già dette al telefono. Monta il parapiglia e qualcuno chiama i carabinieri. A questo punto Campana denuncia la madre della ragazza per la telefonata e per l'irruzione; a loro volta i Foglia denunciano Campana per avere pubblicamente offeso la figlia. [o. r.]

ANCORA GRANDI VINCITE A TOTIP!

Domenica scorsa vinti

dai 12 82.115.000

dagli 11 2.743.000 dai 10 232.000

totip

SE NON GIOCHI, NON VINCI!

2 X 2 1 2 X 2 1 2 1 2 2

Concorso riservato esercenti n° 3 dal 30.1.'94.

Stiamo una Società leader di mercato nel campo elettrotecnico; il costante processo di sviluppo e l'acquisizione di nuovi mercati sono solo alcuni degli aspetti che caratterizzano il nostro continuo, sempre maggior successo.
Per consolidarlo e rafforzarlo cerchiamo un

AREA MANAGER

per l'Italia Nord-Occidentale

Il Candidato ideale ha una comprovata esperienza di attività commerciale, ha circa 30 anni ed è in possesso di almeno un diploma ad indirizzo tecnico. La laurea costituirà titolo preferenziale. La sua attività farà capo alla Sede Commerciale di **Torino**. Il pacchetto retributivo è quanto mai interessante e comprende anche un'autovettura aziendale full-time. Invitiamo gli interessati a segnalare eventuali preclusioni per Gruppi o Società ponendo la dicitura «RISERVATO» anche sulla busta che siglata con il **Rif. 5J** dovrà contenere un dettagliato C.V., comprensivo dell'attuale retribuzione ed inviata al seguente indirizzo:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - **CONSULENZA**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Uffici in Bari - Bologna - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI - VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

La linea italiana della multinazionale svedese

Mölnlycke

leader in Europa nel settore di materiali monouso per ospedali ricerca una

INFERMIERA PROFESSIONALE

per la regione PIEMONTE

Il ruolo prevede la capacità di sviluppare un'attività di part-time di *dimostrazione pratica presso le sale operatorie* in condizioni di libertà organizzativa: una buona predisposizione ai rapporti umani, un'attitudine al lavoro di gruppo, un adeguato supporto e critica tecnica di ospedale (ideale se ex caposala) alla professionalità degli operatori.

SI OFFRE: un gruppo di lavoro giovane e dinamico, rapporti di lavoro altamente professionali, compensi di sicuro interesse.

La ricerca, che riveste carattere di urgenza, prevede l'invio di un dettagliato curriculum vitae con l'assenso al trattamento dei dati personali e specifico riferimento al **Rif. 9305** (da citare sulla busta) a:

MÖLNLYCKE S.p.A.
Strada Antica di Collegno, 57 - 21052 BUSTO ARSIZIO (Varese)
o inviarlo al telefax n. 0331 [illegible]

Media azienda cintura Nord Torino, assume

RAGIONIERE/A

pluriennale esperienza prima nota, banche, clienti, normativa fiscale
Scrivere **Publikompass 5201 10100 Torino.**

STRUTTURA SOFTWARE ricerca per ambiente AS/400 IBM

ANALISTA PROGRAMMATORE PROGRAMMATORE

Gradita la conoscenza del programma [illegible]. Inoltrare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 6038
10100 TORINO

Primaria Industria di livello nazionale settore carni conservate, localizzazione Torino, cintura Sud, **ricerca**

LAUREATO/A DIPLOMATO/A

in materie chimico - biologiche a cui affidare il **controllo qualità** della produzione.
I Candidati sono pregati di inviare il proprio curriculum a **L.B. & P. sas** - via Turati 10 - 10024 MONCALIERI (TO).

INDUSTRIA FARMACEUTICA
RICERCA

DIRETTORE TECNICO

Indispensabili: Laurea in Farmacia o in Chimica, o in C.T.F., Esame di Stato, almeno un anno di documentata attività nell'industria Farmaceutica.
Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 81 E - 20123 Milano

---

Importante industria cartotecnica leader nel settore espositori ed imballi in cartone accoppiato, nell'ambito del completamento della rete di vendita, ricerca qualificati

AGENTI

per aree **PIEMONTE, LOMBARDIA ed EMILIA** [illegible]

Garantisce importante portafoglio clienti, retribuzione fortemente incentivante di sicuro interesse. Inviare curriculum a **PUBLIALBA, corso M. Coppino, 9 - ALBA Rif. 542**

---

importante azienda di distribuzione operante in Piemonte *ricerca*

RESPONSABILE VENDITE

Si richiede: un'esperienza professionale maturata nel settore.
La retribuzione sarà commisurata alle reali capacità del candidato.
Inviare dettagliato curriculum a:
Publialba - C.so Michele Coppino, 9 - ALBA. RIF. 543.

Azienda di produzione, facente parte di una importante società del **settore illuminazione**, per il potenziamento delle proprie strutture produttive, ricerca

CAPO REPARTO

si richiede:
- almeno dieci anni di esperienza maturata in aziende elettromeccaniche
- titolo di studio perito elettrotecnico
- buona conoscenza dei cablaggi e dei montaggi di apparecchiature elettromeccaniche
- attitudine alla ingegnerizzazione della produzione e dei prodotti
- conoscenza della distinta base e dei cicli di lavorazione

Verrà ritenuto requisito importante, ma non indispensabile, la provenienza dal settore illuminazione
Sede di lavoro: **immediate vicinanze di MILANO in direzione Nord-Ovest.**
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando chiaramente anche sulla busta il Rif. A-8024,** a:
[illegible] S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 24

A.A.M. Azienda Acquedotto Municipale di Torino, ci ha incaricato di ricercare per il potenziamento della propria struttura

INGEGNERE DIREZIONE LAVORI (rif. DL)

che alle dipendenze del Dirigente Nuovi Impianti assuma compiti di Direzione Lavori e di Gestione delle Imprese. Il candidato è un **Ingegnere Civile** di 32-35 anni che abbia maturato un'esperienza di almeno cinque anni nella Direzione Cantieri di Imprese di Costruzioni operanti preferibilmente con Enti Pubblici, con piena autonomia gestionale. È richiesta l'abilitazione professionale e l'iscrizione all'albo

INGEGNERE SERVIZI GENERALI E LAVORI IN APPALTO (rif. SG)

che alle dipendenze del Dirigente Responsabile provveda alla gestione e al coordinamento degli Acquisti Tecnici e delle procedure relative agli Appalti. **Il candidato è un Ingegnere** (Meccanico, Elettrotecnico, Civile) di circa [illegible] anni preferibilmente proveniente dall'Amministrazione Pubblica (Uffici Tecnici Comunali) o da Aziende che operino con Enti Pubblici. È richiesta la conoscenza della Contabilità di Stato e delle leggi che regolano lavori pubblici e appalti, buona padronanza dell'informatica per il coordinamento dell'attività di implementazione delle procedure, conoscenza della lingua inglese.

Per entrambe le posizioni è previsto l'inquadramento di massimo livello impiegatizio con possibilità di sviluppo di carriera a breve termine. La sede di lavoro è Torino.
Si prega di inviare dettagliato C.V. accompagnato da lettera manoscritta e fotografia a:

Progetti e idee s.r.l. — **Progetti e idee**
Piazza Campetto 4/7 - 16123 Genova

SPAZIO APERTO

Gli annunci si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765528; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 40002-41700; **ASTI**, via Aurelio Zecca 3, t. [illegible]; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255557 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 662206; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appollo 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; [illegible]-RO, via M. Groco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 59, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-609939; **FIORENZA**, via Benvenuti 128, t. 523759; **FIRENZE**, via Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Dalla Monica 8, t. [illegible]; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33941; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 326081; **PARMA**, via Mentana 6, t. 2356423-235728-224990; **REGGIO CALABRIA**, via Tori Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825987-4825994-4871497; **SANREMO**, via Giobatti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.[illegible] Marconi 3/5 3/6, t. 811782; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-82592, oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Colore che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dello Imposta pari al 19% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domanda** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o rettifiche: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano mantenere segreti i loro dati possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase «**Scrivere: Publikompass a... 10100 Torino**»; l'importo del relativo canone è di **L. 5500** per decade (due un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza).

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se depositate o recapitate.

Uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte quelle Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. MONACO (Principato C.E.E. Francia) vendesi Società Anonima Import-Export prodotti chimici industriali. Descrizione sorio trattativo. Scrivere: Publikompass 1268 - 10100 Torino

A artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Tel 01 - 503.783

A tutti prestiti in giornata. A pensionati auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Prestiti Tel. 561.7521 561 7537

CEDESI partecipazione società/ristorante gestione casa riposo 130 posti letto e pensione del settore capaci disponibili seriità e riservatezza. Scrivere Publikompass 2252 - 10100 Torino

CERCO

prodotti italiani innovativi, d'immagine, di contenuto tecnologico, da esportare nei maggiori mercati esteri. Valuto investimento societario. Scrivere: Publikompass 5205 - 10100 Torino.

FINANZIAMO artigiani commercianti in pendenti liquidità mutui L. 60/240 milioni tempi brevissimi visto senza spese. Telefonate allo 02 3360 0933.

SOCIO OPERATIVO

per realizzazione nuova giornalistica innovativa di large diffusione. Adeguata professionalità ed apporto di capitale. Massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 2202 - 10100 Torino.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobile solo contanti società privata spese Ranieri Servizi s.r.l. Tel 02 3360 3101

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. RISTORANTE PIZZERIA BAR località Cesana causa difficile gestione cedesi. Tel. 859 244.

BAR adiacente via Barletta ottimi prezzi cedesi incassa L. 1 000 000 pari famiglia anticipo L. 120 milioni. Cedesi 530 470.

CEDESI negozio trimestrale abbigliamento angolare 6 vetrine zona commerciale mq 130 Telefonare 011 669.2231

CEDESI prestigioso bar ristorante zona Cit-Turin Rivalgersi per contatti dr. R. Martinis Tel. 011 447 1281 - 447 6597

VENDO licenza negozio abbigliamento in bella IX/XIV zona 1° centro al migliore offerente Tel 011 853 875 ore negozio.

VIAREGGIO vendesi storica birreria pizzeria. 200 posti a sedere elevato giro d'affari ambiente unico, apertura ultimata. Telefonare allo 0337 718 825.

Prestigiosa azienda, leader nel settore prêt-à-porter per la creatività e la qualità dei suoi prodotti, ricerca per il suo staff di collaboratori qualificati e competenti

UNA MODELLISTA PER VESTITI/FLOU

per il proprio atelier di creazione.
La suddetta dovrà realizzare abiti da cocktail e da sera con i tessuti più belli, ancora fabbricati in Europa.
Creatività, buona conoscenza delle tecniche di taglio nel settore prêt-à-porter/Haute Couture, autonomia e responsabilità nel proprio lavoro o una adeguata esperienza conseguita in una posizione analoga saranno condizioni indispensabili.
Se ritiene la nostra richiesta corrispondente alle Sue attese, saremo lieti di valutare la Sua domanda dettagliata di curriculum vitae.
A-K-R-I-S
Belsenstrasse 40
CH-9001 St. Gallen
Tel. 0041 71 202002

Azienda operante nel settore della sicurezza (antifurto, antincendi, TV, CC, ecc) **cerca**

VENDITORI QUALIFICATI

Senza precedenti penali, per la provincia di Novara, Vercelli, Milano. Scrivere a: **Guardian Angels s.r.l. - S.S. 142 - Loc. Piola 28013 Gattico (No).**

RICERCHE DI PERSONALE?

publikompass spa
20123 Milano
Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 Torino
C.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32 TORINO

GERENZE

MARVIN ricerca imprenditori autonomi per aperture negozi di fotografia in franchising. Telefonare per informazioni 011 582 4033 r.a.

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA settore metalmeccanico cintura sud cerca per inserimento proprio organico aggiustatore stampista [illegible] provata esperienza di costruzione e manutenzione stampi. Scrivere. Publikompass 5148 - 10100 Torino.

COOPERATIVA alberghiera sull'Adriatico seleziona stagione estiva segretari, cuochi, barmen camerieri, cameriere [illegible] personale alberghiero qualificato/referenziato Tel. 0544 973.916

ESPERTONA in cartellonistica e serigrafia cercasi Telefonare 011 602.8133.

IMPRESA cerca [illegible] gallerie E possibilmente piatico usi gru e [illegible] camion. Tel. ore ufficio 649 8590

INDUSTRIA di consistenza cerca per il proprio stabilimento di Torino modellista con esperienza lavorativa maturata presso azienda o tecnico corsi professionali. Offresi inquadramento e retribuzione adeguati alla effettiva capacità professionali. Scrivere. Publikompass [illegible] 10100 Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI lavapiatti con esperienza aiuto cucina per ristorante zona centrale. Telefonare 819 5075 lunedì escluso

IMPIEGATI

[illegible]ATA società operante nel settore servizi, ricerca a) personale esperto in marketing telefonico [illegible] orario lavoro lun/ven/sab 17/21 e sabato 11/18; b) venditori/trici su appuntamento, piazzisti/trici; c) segnalatori/trici Tel 011 772.4398 r.a

ASSISTENTE capo sede centro rigenerazione dati cerca richiesta esperienza di portazione su sistema Nixdorf e conoscenza di programmazione indispensabile [illegible] sponsibilità orario. Età max 30 anni Tel. 011 771.5019

ASSUMIAMO giovane ingegnere elettronico/telecomunicazioni esperienza 3/4 anni progetto, fabbricazione prodotti elettronici largo consumo. Si richiede: forte carattere e apertura alle problematiche commerciali. Scrivere: Publikompass 2249 - 10100 Torino.

AZIENDA ricerca impiegato/a inglese francese esperto ufficio spedizioni marittime con pratica negoziazione crediti e fatturazione. Scrivere: Publikompass 5135 - 10100 Torino.

CERCASI apprendista impiegato, max 30 anni, licenza media inferiore Scrivere Publikompass 2302 - 10100 Torino.

CERCASI capo vendita per concessionaria auto di grandi volumi con provata esperienza di conduzione e animazione personale. Gradita conoscenza francese, età max 40-45. Scrivere: Publikompass 5207 - 10100 Torino.

LES MAGASINS SYLVAIN LEFEBVRE pellettiere per la sua prossima apertura presso il centro commerciale Le Gru a Torino ricerca venditori responsabile a tempo pieno lettere manoscritte più curriculum vitae in francese, più foto non restituibile (numero telefono indispensabile per la responsabilità), lettera più curriculum vitae per il posto di commessa a: Les Magasins Sylvain Lefebvre, Forum Des Halles, Boîte Cedex 145, 75045 Paris Cedex 1, France

OCEM SICUREZZA SPA
in relazione allo sviluppo dell'attività nel settore [illegible] la sicurezza professionale
ricerca un

FUNZIONARIO DI VENDITA

la posizione comporta la responsabilità della vendita verso un gruppo di clienti primari
un'esperienza di 3 anni nella vendita di beni professionali, una laurea (tecnico/scientifica), l'attitudine ad operare per obiettivi, la disponibilità a frequenti trasferte ed un'età di circa 30 anni costituiscono il profilo ideale del candidato.
Inviare un dettagliato curriculum vitae, a mezzo posta o fax, a:
Ocem Sicurezza SpA - Ufficio Personale
via Piave 33 - 17047 Vado Ligure (Sv)
Fax 019 884.831

PRIMARIA impresa di costruzioni ricerca tecnici ed assistenti di cantiere con provata esperienza nella gestione di cantieri edili. Scrivere: Publikompass 5145 - 10100 Torino.

TERMINALISTA dattilografa la mobilità, a tempo determinato [illegible] Tel. 011 751.488

TECNICI

AZIENDA stampaggio gomma ricerca capo turno max 40enne con esperienza quinquennale settore meccanica gestione produzione grandi serie. Inviare curriculum Casella Postale [illegible] - 10070 Rivalgersi

LAVORI VARI E PART TIME

AMBIZIOSE, ambiziosi, telegenici, per moda, pubblicità, agenzie, Dancu Moda Up cerca per appuntamento settore Tel 011 562.7953

CERCASI volenterosa per lavoro promozionale articoli profumeria Per appuntamento tel 386.0741 ore ufficio

GARZANTI S.p.a. ricerca per [illegible] dinamico ed indipendente signorina/e massimo trentenne di cultura media - tenaci - ambiziosa. Possibilità part-time in ambiente sereno e incentivante. Telefonare 011/434.7717 per appuntamento

GESTISCI il tuo successo! Lavorando a part-time per prodotti dietetici, sarai indipendente e organizzerai il tuo tempo d'azione come vorrai. Abbiti in contatto con Nathalie al 0033 93 786 863

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A. AGENZIA rappresentanza leader, seleziona collaboratori ala vendita per periodo collezioni indispensabile presenza di [illegible] e grande disponibilità. Preferenziale esperienza settore ed eventuale conoscenza telefonia/ewing Tel 319 0492

AD ambiziosa volitiva/o max 40enne [illegible] disponibilità immediata anche prima esperienza società nazionale oltre mansioni dirigenziali dopo 3 mesi di addestramento assicurabili in provincia di residenza. Si garantiscono minimo L. 3 milioni [illegible] 1° mese. Per appuntamento in zona Tel 055 211 823 - 375.485/ril. DS

CISES SpA azienda leader nel settore trasporti nazionali ed internazionali ricerca agenti monomandatari per le aree: Torino - Bergamo - Vicenza - Firenze - Pisa - Livorno - Foggia - Bari - Napoli. Si richiede forte propensione al raggiungimento di obiettivi ambiziosi, conoscenza del settore e del mercato dell'area di riferimento. Si offre trattamento provvigionale di sicuro interesse, incentivi stimolanti, disponibilità della società a volumi, per ulteriori dati, la possibilità di inquadramento [illegible] dipendenza diretta. Gli interessati sono pregati d'inviare un dettagliato curriculum vitae indicando le aspettative economiche e l'inquadramento richiesto a: Cises SpA - Viale G. Cesare 62 - 00192 Roma

DENARO e libertà: è ciò che posso offrirti diventando distributore di prodotti dietetici che ti assicurano e aiutano in ogni forma! Chiama il numero 0033 67 987 014 - Fax 0033 67 768 773

DITTA torinese per ufficio ricerca rappresentanti max 35 anni. Si offrono provvigioni e portalogio clienti. Tel [illegible] ufficio al 708 778 770 9454

[illegible] abbigliamento cerca rappresentanti per Piemonte introdotto articoli gradito consumo. Telefonare allo 0161 857.082 ore ufficio.

PRIMARIA concessionaria auto marca giapponese ricerca venditori con esperienza pluriennale. Scrivere: Publikompass 2243 - 10100 Torino

SOCIETA' INTERNAZIONALE

ricerca per la provincia di residenza, rappresentanti per presentare a propri servizi. Motivati, desiderosi di conseguire notevoli guadagni e già introdotti nel campo commerciale. Inviare Curriculum Vitae per Fax: 0033 93 26 60 15 oppure telefonare per appuntamento al numero 0033 93 25 01 00

SOCIETA' leader nel settore accessori per bandiere ricerca per Piemonte e Liguria agente plurimandatario Si richiede: esperienza ed introduzione presso tappezzieri/arredatori e/o fornitorie. Si offre: portafoglio clienti, qualità e servizio. Mandare curriculum. [illegible] Indirizzare a: Dellastudio SAS via Salerno 5 - 10152 Torino (To).

SOCIETA' multinazionale, con sedi in Europa e Stati Uniti seleziona per tutte le province del Piemonte giovane 20/30 anni, da inserire nel proprio settore commerciale esterno. Richiedesi attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzative, disponibilità immediata e auto propria. Offresi inserimento dopo 2 colloqui selettivi corso formativo [illegible] pratico di 2 mesi, retribuito con L. [illegible] e mezzo. Per primo colloquio telefonare allo 011 887.533.

[illegible]

[illegible]

AUTOGRUISTA pat. B esperienza decennale nel campo collisioni e ribaltamenti, cittadinanza italiana Tel. 011 [illegible]

MAGAZZINIERE referenziato offresi preavviso nullo anche anche part time. Telefonare 011 611.631

PADRONCINO con furgone 18 [illegible], con due bimbi a carico cerca serio lavoro anche part-time. [illegible] 605 4071.

SIGNORA quarantenne [illegible] lavoro [illegible] ufficio addetta a magazzinaggio, solerte. Tel 311 1281

28ENNE, in possesso di patente C, offresi per qualunque lavoro anche come bambinaia Telefonare 455.7479

32ENNE libero subito cerca lavoro come autista magazziniere. Telefonare ore pasto 464 495

[illegible] PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO cuoco e lavapiatti [illegible] lavoro anche [illegible]gione Telefonare 540.625.

AIUTO cuoco qualificato 18enne offresi presso ristorante, mensa (in Torino) o parasiglione estivo Tel 011 817 4176

IMPIEGATI

A. ESPERTA ragioniera partita doppia bilanci IVA dichiarativi elaborato 20ennale esperienza. Tel. 405.1284 pomeriggio

AUTONOMA [illegible] esperta nella gestione completa ufficio commerciale marketing conoscenza professionale lingua inglese e P.C. 35enne offresi Tel 011 456 7590

CONTABILE esperienza pluriennale Cogedi offresi Tel. 011 926 7008

DIPLOMATA esperienza lavori ufficio cerca impiego. Tel 689 2413.

DIPLOMATA 37enne pluriennale esperienza contabile amministrativa offresi anche part-time. Tel 011 309.7877.

DIPLOMATO 33enne dattilografo, marketing e gestione vendite/i, inglese, si [illegible] stero offresi Tel 0131 263.889

DISEGNATORE meccanico minimo assoluta conoscenza CAD offresi presso ditta o studio tecnico Telefonare 606 7979

IMPIEGATA [illegible] lavori ufficio uso PC bollettazione gestione clienti/fornitori Libera subito. Telefonare 322 480

INGEGNERE meccanico indirizzo automobilistico neolaureato 105/110 valutazione minimo presenta disponibile trasferimenti buona conoscenza inglese, pluriennale esperienza PC. Autopad C offresi preferenza progettazione. Tel. 011 503.624

PERITO elettronico 28enne esperienza quinquennale nel settore installazione e manutenzione centrali numerici Italia e estero libero subito Tel 910 105

PER ritorno d[illegible] in Argentina, esperto venditore e marketing offresi Telefonare 0123 320 140

PREPENSIONATO ingegnere referenziato offresi istruttore/amministratore Scrivere Publikompass 5210 - 10100 Torino.

PROGRAMMATORE C Clipper, SQL, Sql-windows, RPG/400, conoscenza PC IBM e AS/400, esperienza presso Software-house, offresi Tel. 309 2777.

RAGIONIERA, [illegible] contabilità, clienti, fornitori, PC, passaggio diretto ufficio Tel 668.2300

RAGIONIERA 30enne [illegible] dettagliato anche e contributi offresi con passaggio diretto Tel 985 3101 ore pasti

RAGIONIERE 30enne esperto gestione recupero crediti, agenti ed Enasarco, contabilità offresi Tel. 345.926 pasti

RESPONSABILE magazzino diplomato qualifica impiegato precisi terminali offresi per serio lavoro possibilità passaggio diretto Telefonare 329 7898 serali.

RESPONSABILE
marketing commerciale esperienza settore ricambi auto veicoli industriali francese offresi. Scrivere: Publikompass 5151 - 10100 Torino.

SEGRETARIA di direzione, 28enne, esperienza, ottima lingua, buon francese, presenza, necessità trasferimento. [illegible] Telefonare 0282709377.

[illegible] diplomata tecnico Aziendale, [illegible] conoscenza inglese e tedesco, pratica amministrazione aziendale, contabilità computerizzata e videoscrittura offresi a serio azienda Tel. 812.4613

22ENNE esperienza pluriennale [illegible] mansioni P.C. cerca impiego anche altro settore in Torino. Tel. 0121 579 177

24ENNE preparazione diplomata ottima conoscenza ufficio commerciale offre a inglese francese, pratica PC Dos Lotus Wordstar [illegible] contabilità stenografia dattilografia Tel. 011 390.958

28ENNE collaboratrice di direzione, capacità organizzativa, esperienza contabile, amministrativa, [illegible] computer, disamina proposte. Tel. 242 2039.

29ENNE maturità linguistica commerciale lungosoggiorno, pratica dattilografia e computer, esperienza di 8 anni impiegata commerciale estero, cerca lavoro. Tel 218 289

TECNICI

CAPOOFFICINA 40enne perito meccanico esperto produzioni di grande serie e conoscenza del personale passaggio diretto offresi [illegible]

[illegible] stampi inviera, Nastorie progressivi, offresi anche part time. Scrivere: Publikompass 2247 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

40ENNE libera impegni lavoro offresi come collaboratrice 6/8 ore giornaliere esperienza referenziata e amanti autosufficienti. Torino 1° - 2° cintura. Tel. 908 4741

LAVORI VARI E PART TIME

OFFRESI signora per assistenza anziani o malati in casa lunga esperienza giorno e notte Tel 284 245

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. APPARTAMENTO lato vendesi libero 70 mq più 50 soppalco zona Lungo Re Antonelli Permuta Tel. 836.809

A. PRECOLLINA 4 camere cucina ingresso bagno giardino condominio 3° piano no ascensore L. 430 milioni Edilmarket 439 1315 - 434 1428

A. UTIP
582 8986 bilocale libero immediata ristrutturato zona lungo Stampatori ampia abitabilità su 3 piani luminosità garages e cantinetta giardino

A. UTIP 583 8986 libero decoroso corso Re Galliori ampia ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno L. 230 milioni

A. UTIP 582 8986 libero prossimi corso Re Umberto (via Massena) in stabile d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno

A. UTIP 582 8985 Regio Parco piano alto libero ampio soggiorno 3 camere cucina no ascensori box auto L. 283 milioni

A. UTIP
582 [illegible] signorile d'epoca corso Tassoni libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 285 milioni.

ADIACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendonsi ultimo bilocale libero a vi locale abitabile, box Tel 771 5232

AMENDOLA 15 in stabile ristrutturato vendonsi appartamenti uffici negozi liberi affittati Tel. 562.9027.

ANGOLO corso Trapani ultimo piano ingresso [illegible] tinello cucinino bagno 2 alte L. 128 milioni Nordest 561 2760

ATTICO libero signorile corso Unione Sovietica salone 3 camere cucina doppi servizi ampi terrazzi Tel. 661.2341.

ATTICO nuova costruzione zona Pozzo Strada soggiorno cucina 2 camere bagno ultimo livello Tel 697.9039

(continua)

---

tutto libri LA STAMPA

I VERSI SEGRETI.

Concorso di cultura lessicale.

CHI SONO I 100 ESPLORATORI DI NEOLOGISMI CHE AVVENTURANDOSI NELLO ZINGARELLI 1994 HANNO VINTO I 100 PREMI? AVVENTURATEVI DOMANI SU TUTTOLIBRI E LO SAPRETE.

La gara è stata avvincente, l'emozione è grande, l'attesa è finita. Domani su Tuttolibri saranno pubblicati i nomi di chi ha inviato la soluzione esatta ed è stato baciato dalla fortuna, in altre parole conoscerete i vincitori. In palio ci sono: un viaggio Alpitour per due persone a Bali, gli zaini Seven, le penne Aurora e tanti premi intelligenti Zanichelli, tra cui il nuovissimo e aggiornatissimo vocabolario *lo* Zingarelli 1994.

ZANICHELLI

Scarcerati i tre maggiorenni imputati per la morte del giovane gettatosi dal treno

Gli ultras violenti dividono i giudici

Messina, sentenze opposte

MESSINA.
NOSTRO SERVIZIO

Spunta uno sconto tra giudici nell'inchiesta sulla morte di Salvatore Moschella, lanciatosi [redacted] treno per sfuggire all'ira degli ultras del Messina. Uno decide [redacted] dei tre imputati maggiorenni, l'altro lascia in carcere i due minori. La vicenda giudiziaria ruota tutta attorno al reato da contestare ai cinque ultras che, con il loro comportamento, hanno costretto Moschella, 22 anni, siracusano, a scegliere la morte pur di sfuggire alle loro sevizie. Secondo il giudice per le indagini preliminari Alfredo Sicuro, Stellario Ruggeri, 26 anni, Gaetano Arcidiacono di 24 e Natale Cancellieri di 20 non sono responsabili di omicidio preterintenzionale ma di omicidio colposo. Quanto basta per farli uscire dal carcere, così come prevede il codice per [redacted] simile reato. Questo è accaduto ieri mattina. Ma nel pomeriggio, quando [redacted] gip del tribunale dei minori Vincenzo Romano ha preso la decisione per i due tifosi di 16 e 17 anni, è arrivato il colpo di scena: i due sono responsabili [redacted] omicidio preterintenzionale e restano dunque in cella.

Due differenti decisioni, [redacted] un unico avvenimento. C'è sconcerto a Messina ma anche a Catania, dove il gip Sicuro ha nel frattempo spedito, tramite [redacted] procura, gli atti che riguardano Ruggeri, Arcidiacono e Cancellieri, dichiarandosi «incompetente per materia e territorio». Dal dispositivo non il quale il magistrato manda a casa i tre si capisce il perché di questa decisione: «Non esiste un nesso causale - scrive il gip Sicuro - in quanto l'evento mortale non è in relazione diretta [redacted] il trauma psichico provocato dall'atteggiamento minaccioso dei tre tifosi». Dall'indagine effettuata salta fuori anche un nuovo personaggio del quale finora non si era sentito parlare. Si chiama Vittorio Catalano, un tifoso di quelli «non organizzati», come dicono gli ultras. Domenico sera [redacted] sull'espresso Siracusa-Roma ha visto come si sono svolti i fatti. Il giovane ha raccontato ai giudici di Messina di aver salvato Salvatore Moschella dopo l'ennesimo attacco dei tifosi, quando il treno [redacted] già oltrepassato Catania ed era a pochi chilometri da Acireale. Catalano ha detto di aver tirato a sé Moschella e che questi, prendendo giubbotto e cappello, abbia detto: «Ho capito, [redacted] ne vado, [redacted] vado». La tragedia sarebbe avvenuta pochi istanti dopo. Moschella si è avvicinato al finestrino di uno scompartimento, si è appeso alle grata portabagagli e [redacted] è lanciato quando il treno, in procinto di arrivare alla stazione di Acireale, aveva rallentato la [redacted]. Salvatore, invece di finire in un campo vicino, è andato dritto sotto le ruote [redacted] treno, morendo schiacciato, all'istante.

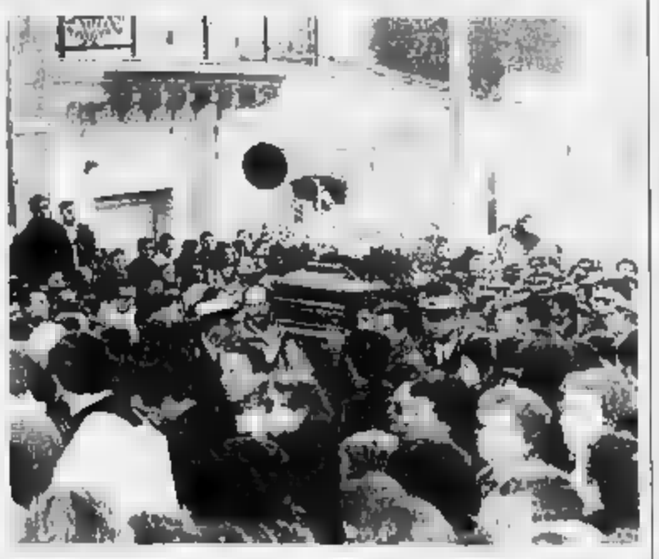
Forse proprio questo episodio, raccontato [redacted] testimone a sorpresa, [redacted] convinto il gip Alfredo Sicuro a derubricare l'[redacted] da [redacted] preterintenzionale [redacted] omicidio colposo e a fargli parlare di «gesto avventato del ragazzo», di «percosse che hanno terrorizzato e hanno inciso sull. psiche del ragazzo ma che non ne hanno provocato la morte». I tre ultras, dal canto loro, hanno riconosciuto di aver più volte minacciato e poi bastonato Moschella, [redacted] dicono di non [redacted] stati presenti quando il giovane siracusano si è buttato dal treno.

[redacted] gip dei minori Romano, dal canto [redacted] la pensa diversamente e da Messina ha spedito i due minorenni nella casa di prima accoglienza di Acireale, quasi una legge del contrappasso.

Domenica prossima [redacted] tutti i campi di calcio nei quali giocheranno squadre siciliane quasi certamente verrà osservato un minuto di silenzio. L'iniziativa, partita da una emittente locale, è stata accolta ben volentieri dai responsabili delle società dell'isola e aspetta solo il benestare degli organismi federali. Un piccolo segnale, comunque poco per chi aspetta giustizia per [redacted] morte così assurda.

Fabio Albanese

Tribunale dei minori ha invece confermato l'arresto per omicidio preterintenzionale per i due ragazzi coinvolti nel caso



I funerali di Salvatore Moschella, 22 anni, che si è lanciato dal treno

Illeso dopo essersi lanciato in auto contro un muro, si è gettato da un palazzo

Disperato, sfida due volte la morte

Legnano, si uccide convinto di avere un tumore

MILANO. Per due volte ha tentato di uccidersi. E la seconda volta ci è riuscito. Ma l'ultima giornata di Mario Verga, 41 anni, impiegato in una piccola azienda lombarda, supera d'assai la normale tragedia di chi tenta, e riesce, a [redacted] la vita. Verga, proprio stamane, doveva presentarsi a Legnano per un intervento. Il motivo? Le emorroidi. Degenza prevista: tre giorni. Ma lui, Verga Mario, celibe, da sempre in casa con la madre, si è messo in testa di avere un tumore, di [redacted] vittima di una congiura: gente che lo vuol convincere [redacted] tutto andrà a posto, che dall'ospedale uscirà, e presto. Ma lui non ci crede. Ormai tutto è a posto per la prenotazione presso la Usl. Ma Verga non è tranquillo.

E così, nella notte di mercoledì, decide di farla finita. [redacted]le sulla sua auto, [redacted] Uno grigia, e si dirige verso Parabiago. Là, su viale Gramsci, c'è un rettilineo che fa al caso suo: un chilometro d'asfalto dritto, poi un muro di cinta di una villetta. E qui, come in «Gioventù Bruciata», Verga pigia l'acceleratore [redacted] manetta e [redacted] verso la morte. Ma, incredibile a credersi, l'aspirante suicida se la cava senza un graffio. Il motivo? Lui s'era dimenticato di staccare la cintura di sicurezza.

Una storia ancor più incredibile perché due metronotte, richiamati dall'orrido schianto, arrivano sul posto dell'incidente e soccorrono Verga. Ma lui, dopo il primo disorientamento, si libera dai soccorritori e scappa. Le guardie notturne per un po' lo inseguono; pensano alle conseguenze dello choc.

Lui corre, sordo [redacted] richiami, diritto [redacted] suo destino. Fa poche centinaia di metri, nella periferia residenziale di Parabiago, infila il portone di un condominio in via Bertacchi. Su, a piedi, fino al quarto piano e poi, uno sguardo nella tromba delle scale, e giù: il volo, [redacted] tonfo secco: nemmeno troppo rumoroso visto che si [redacted] dovuto attendere la mattina perché [redacted] inquilino del condominio scoprisse il malaffare.

Scattano così le prime indagini [redacted] carabinieri. Non ci vuol molto per scoprire l'identità del suicida, per collegare quella vittima [redacted] lo strano incidente della notte. Più difficile capire le ragioni per questa disperata voglia di suicidio: nessun debito, nessun dramma della gelosia o della solitudine; nessun eccesso. Solo un'ossessione, la paura della morte, del tumore. Difficile sapere molto di più, ma pare assodato che Mario Verga soffrisse solo di semplici, dolorose ma banali emorroidi. Il tumore era solo il frutto di [redacted] incubo destinato a crescere giorno per giorno nell'immaginazione malata [redacted] Verga. Una depressione, insomma, il vero e proprio male oscuro che, giorno dopo giorno, ha portato l'impiegato di Legnano verso un finale di lucida follia. **(u. b.)**

In Calabria

Stessa arma negli agguati ai carabinieri

[redacted] CALABRIA. Sempre la stessa arma. Per far fuoco contro i carabinieri il 9 dicembre, il 18 gennaio e martedì scorso, i killer si sono serviti di una «M12». Lo ha accertato una perizia [redacted] carabinieri del Cis [redacted] Messina consegnata [redacted] procura [redacted] Reggio. L'M12, una mitraglietta calibro 9 lungo costruita dalla Beretta, è [redacted] dotazione solo alle forze dell'ordine e ad alcuni reparti specializzati dell'Esercito e dell'Aeronautica, molto difficile da trovare [redacted] mercato nero.

Intanto è scattata l'«operazione Riace», che [redacted] portando in Calabria [redacted] soldati, di cui mille nella sola provincia di Reggio, [redacted]50 in quella di Catanzaro [redacted] cento in quella di Cosenza. «I primi reparti - come ha specificato [redacted] ministro Fabbri ieri a Reggio - presidieranno i palazzi a rischio (quelli di giustizia in primo luogo) e le abitazioni dei magistrati. La 'ndrangheta vede minacciata la propria signoria e reagisce con gli attentati. La risposta dello Stato è una presenza sempre più massiccia». Con il graduale impiego dell'esercito le forze dell'ordine torneranno [redacted] propri compiti istituzionali [redacted] già ieri mattina Reggio [redacted] apparsa pressoché militarizzata con pattuglie di carabinieri e di polizia [redacted] tutti gli ingressi cittadini e in vari punti nevralgici. A molti [redacted] città [redacted] sembrata quella del febbraio di 23 anni fa, quando il governo ordinò ai militari di spegnare gli ultimi fuochi della lunga rivolta per il capoluogo regionale. Ben diverso comunque questa volta lo spirito della cittadinanza «che si attende - dice il sindaco Falcomatà - [redacted] sorta di liberazione dalla criminalità mafiosa che ha soffocato Reggio in questi ultimi anni».

Ma [redacted] clima che si respira al palazzo di giustizia [redacted] pesante: «La situazione è [redacted] grave pericolo, temiamo per noi», dice un magistrato che raccomanda l'anonimato. «Non personalizzate le indagini, altrimenti ci trasformate in obiettivi», aggiunge [redacted] altro. Migliorano intanto le condizioni dei due carabinieri feriti nell'agguato di martedì sera, anche [redacted] i medici non hanno ancora sciolto la prognosi. **(e. l.)**

(Segue da pagina 6)

Dirigenti e impiegati dell'Impresa Inc S.p.A. partecipano al dolore dell'ing. Filippo Simonetta e dei suoi familiari per la perdita del caro papà

dott. Ernesto Simonetta

Torino, 3 febbraio 1994.

La **Sipi S.p.A.** partecipa con vivo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Simonetta per la scomparsa del **PADRE**

Partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Filippo Simonetta tutti i **Collaboratori** della **Vivaldo Editori** e della **Viva S.r.l.**

La famiglia **Cautiero** partecipa al dolore per la scomparsa del

dott. Ernesto Simonetta

Torino, 4 febbraio [redacted]

I **Dipendenti** della **Sipi S.p.A.** partecipano al [redacted] dell'ing. [redacted] Simonetta per la [redacted] del [redacted]

[redacted] sorelle **Anna** ved. **Grandis** e **Adele** ved. **Muscolo**, il fratello **Francesco** e la [redacted] cugina **Maria Cozzupoli** piangono la dipartita del loro congiunto

dott. Ernesto Simonetta

e si stringono affettuosamente alla cara Checchina ed ai figli

Reggio Calabria, 4 febbraio 1994.

I nipoti **Simonetta, Trapassi, Granillo** e **Muscolo** addolorati piangono insieme alla zia Checchina ed ai cugini la scomparsa [redacted] l'indimenticabile e adorato zio

dott. Ernesto Simonetta

Reggio Calabria, 4 febbraio 1994

Claudio e **Marida, Mimmo** e **Liliana, Franco** e **Marita, Ezio** ed **Ilaria, Enzo** [redacted] vicini al dolore dell'amico Ennio per la perdita della [redacted]

Rina Migliorini in Zanetti

Torino, 3 febbraio [redacted]

RINGRAZIAMENTI

Il marito e i familiari di

Marisa Catolla Cavalcanti

ringraziano per la sentita partecipazione al loro dolore. Santa Messa funerale chiesa Sant'Alfonso 27 febbraio ore 19

Torino, 4 febbraio 1994

ANNIVERSARI

1983 [redacted]

Pietro Pigino

Il suo ricordo è vivo in noi S. Messa 5 febbraio ore 18,30 S. Benedetto

[redacted] 1994

Ernesta Varaglia Goria

Sempre ricordandoti **Dalia.**

1984 1994

Claudia Cola

Amore una volta vogliamo dirti tutto il nostro amore mamma papà zia **Sandra Vanna Annamaria** famiglie

Indimenticabile ci guiderai e sorriderai da una stella

1982 1994

Ing. [redacted]nio D'Urso

La **società A.M.I.S. s.r.l.** ricorda con affetto e stima vivo rimpianto il suo fondatore

1968 [redacted]

Raffaello Garino

Sempre vivi S. Messa sabato 5-2-94 ore 16:30 parrocchia S. Natale - via Boston 37

[redacted] 1894

Pieralba Mazzucco Peretti

Due anni. Lontana, nostalgia, infinito [redacted] dino.

NUOVA PEUGEOT 405 MEETING.

Fino a 20 milioni in 24 mesi. A tasso zero.**

Prego, accomodatevi: la nuova Peugeot 405 Meeting è pronta. Scoprite la bellezza dei suoi **sedili in velluto**; ammirate i **cerchi** [redacted] **lega** e il **volante** sportivo **in pelle**, a tre razze; apprezzate la comodità del **servosterzo**, degli **alzacristalli elettrici**, della **chiusura centralizzata** con comando a distanza; compiacetevi della sua sicurezza, garantita da una tenuta di strada impeccabile. Questa volta, scegliete di viaggiare meglio. Questa volta, non rinunciate a nulla: la nuova Peugeot 405 Meeting vi dà tutto. Mettetela alla prova.

FORMULA FIDUCIA PEUGEOT

L. [redacted]*
chiavi in mano

PEUGEOT

Continuano con successo i Grandi Saldi da

pietro marchisio

VIA GARIBALDI, 4 - TEL. 436.14.85
VIA TRIPOLI, 122 - TEL. 36.90.66
TORINO

• Visone femmina	~~L. 8.500.000~~	L. 5.950.000
• Mantelli visone	~~L. 5.800.000~~	L. 3.350.000
• Giacche visone	~~L. 4.950.000~~	L. 2.350.000
• 3/10 visone	~~L. 5.400.000~~	L. 2.950.000
• Persiani	~~L. 3.700.000~~	L. 2.250.000
• Marmotte canadesi	~~L. 3.800.000~~	L. 2.350.000
• Volpi argentate	~~L. 6.200.000~~	L. 3.250.000
• Volpi Groenlandia	~~L. 3.500.000~~	L. 2.150.000
• Shearling orig.	~~L. 1.490.000~~	L. 650.000
• Nabuk e capi in pelle	~~L. 890.000~~	L. 390.000

Inoltre vasto assortimento colli e bordi di pelliccia a prezzi convenientissimi.

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA... "SUPERVALUTANDOLA"

pagamenti personalizzati

Solo per 30 giorni !

SALDI VERI

EFF COM. LEGGE 30

Ogni mattina sulla prima rete della Rai le previsioni per chi soffre le variazioni del clima

«C'è scirocco, non dormirete»

In tv il bollettino per meteoropatici

ROMA. «Arriva una perturbazione, aumenteranno emicranie e dolori reumatici». Le previsioni per meteoropatici approdano in tv. Puntuale, ogni mattina, dopo il Tg1 delle otto, compare in video il dottor Umberto Solimene, direttore del Centro di ricerche di bioclimatologia medica di Milano, per annunciare all'esercito dei meteoropatici come il loro corpo reagirà alle variazioni del tempo. Spiega Michele Presutti della redazione di «Unomattina», il programma condotto da Livia Azzariti e Puccio Corona: «Volevamo offrire ai telespettatori un servizio in più e, stando al numero di telefonate ricevute, ci abbiamo azzeccato. Proseguiremo con l'esperimento ancora per qualche giorno, poi rivedremo la formula. L'idea è di proporre le previsioni per i meteoropatici due volte la settimana: il martedì e al venerdì».

Ma quanti sono i meteoropatici? «Potenzialmente parecchi milioni» dice il dottor Solimene. E ricorda che lo soffrì Goethe e Napoleone. Poi precisa: «Occorre distinguere tra meteorosensibili e meteoropatici. I primi avvertono i cambiamenti di tempo ma però soffrirne troppo: il disagio è limitato a un senso diffuso di malessere. Il meteoropatico, invece, spesso ha già altri disturbi e la variazione della temperatura, della percentuale di umidità, della pressione o dei venti incide in modo sensibile sul suo stato di salute. Ecco allora, nei casi più gravi, le forti emicranie, gli attacchi di asma, gli sbalzi di pressione».

Ma ci sono disturbi anche più lievi. Il callo che fa male, le fitte alle fratture. Dietro tutto c'è l'omissione di sostanze chimiche da parte dell'organismo che cambiano le proprietà fisiche del sangue e aumentano la sensibilità al dolore. Così, in presenza di un rialzo della pressione atmosferico, cresce il rischio di ictus e infarti mentre insonnia e irritabilità annunciano l'arrivo dello scirocco.

Consigli? Al Centro di ricerche di bioclimatologia medica milanese, collegato all'università, hanno provato a mettere a punto terapie che consentano di ripristinare le condizioni ottimali dell'organismo senza ricorrere a farmaci. «Una pillola contro il tempo non esiste. Almeno, non ancora - dice Solimene -. Tuttavia si può far fronte per esempio all'irritabilità e all'insonnia che accompagnano le variazioni di clima con blandi sedativi di tipo vegetale. Ma è importante anche prestare attenzione all'abbigliamento: inutile coprirsi troppo se il clima è mite solo perché è inverno. Altro consiglio: cercare di condurre una vita più sana possibile, limitando alcol e fumo».

Ma quali sono le stagioni più a rischio per i meteoropatici? Senza dubbio quelle di transizione, come primavera e autunno. La variabilità è il peggior nemico di chi soffre per le variazioni di temperatura e di pressione. Però ha un'importanza rilevante soprattutto la zona: i laghi, per esempio, sono quasi un paradiso per i meteoropatici; tutta una serie di fattori concorrono a evitare brusche variazioni climatiche».

Pier Paolo Luciano

Livia Azzariti e Puccio Corona i due conduttori di «Unomattina»

Tra i sintomi più frequenti forti mal di testa e dolori reumatici

A Mosca ascolti record

E' il programma più seguito alla televisione e alla radio

In Russia la meteoropatia non è solo un termine medico, è anche uno stato fisico, e d'animo, tenuto in gran considerazione. Per un popolo che si appassiona alle previsioni meteorologiche - seguite ogni giorno, a tutte le ore, da milioni di persone - conoscere l'insorgere di una tempesta magnetica, e gli sbalzi di pressione barometrica, e ancora l'incedere delle macchie solari, è importante. Ancor più lo è per chi è afflitto da emicranie o sciatiche collegate agli umori mutevoli del tempo.

A Mosca nuvole e sole spesso si rincorrono più volte nell'arco della giornata, e sull'intero, sterminato territorio della Federazione Russa il termometro subisce variazioni nell'ordine di venti, trenta gradi.

Tutto viene osservato dai satelliti e poi fedelmente registrato dai telegiornali, diffusi sui quattro canali finora disponibili: immancabilmente concedono ampio spazio alla meteo, e non in coda o a parte, come avviene da noi. Il pubblico non è mai deluso, e che viene predetto quasi sempre si realizza.

Ma i meteoropatici preferiscono sintonizzarsi sulle onde radio, è lì che raccolgono le informazioni preziose, quelle che consentono loro di sapere a quale genere di giornata stanno andando incontro. Molti notiziari, pubblici e privati, dedicano un paio di minuti a illustrare agli ansiosi ascoltatori le insidie dell'imminente tempesta magnetica.

Numerosi quotidiani hanno una rubrica di previsioni per meteoropatici. Una tradizione che dura da decenni, che ha superato il cambio di regime e che continua a raccogliere i consensi del pubblico.

Non c'è nulla di stupefacente in questa voglia costante di dati atmosferici». Il rapporto tra e Madre Natura è sempre stato conflittuale, nei secoli. La natura, a quelle latitudini, difficilmente ha qualcosa di benigno, e il pacifico, può provocare disastri immani e complicare terribilmente la vita a chi ci abita. E quindi l'essere aggiornati sul tempo diviene un'abitudine irrinunciabile.

Ad esempio, lo è per i portatori di «pacemaker», ormai numerosi anche nella Russia di Eltsin. Per essi le previsioni meteoropatiche sono essenziali, per informare con l'anticipo necessario per evitare choc al cuore, ormai semiartificiale o sensibile alle variazioni di pressione.

Ma la meteoropatia ha anche un lato di mistero che piace al russo, attratto da questo mix di scienza e di astrologia che ben si confà alla sua indole. [r. crl.]

IN BREVE

Ambasciata spagnola Bomba sotto auto

ROMA. Una bomba carta, che era stata collocate sotto un auto dell'ambasciata spagnola, è esplosa poco dopo le 10: a bordo c'era l'autista che nell'esplosione è rimasto ferito. [Ansa]

«Processate Contrada amico boss»

PALERMO. Il pool antimafia della procura della Repubblica di Palermo ha chiesto il rinvio a giudizio del questore e dirigente del Sisde Bruno Contrada, chiamato in causa come mafioso. Ora il gip dovrà ora fissare la data dell'udienza. [a. r.]

«Un miliardo se collaboravo»

GELA. Il boss Giuseppe «Piddu» Madonia in aula a Gela sferra un attacco ai pentiti sostenendo che accusano solo per denaro e affermando di aver egli stesso ricevuto «offerte da magistrati e investigatori». Il boss ha detto di aver ricevuto la proposta di collaborare in cambio di un miliardo e [Agi]

Un pentito accusa «Carabinieri corrotti»

MESSINA. La bufera provocata dalle dichiarazioni dei pentiti potrebbe coinvolgere anche alcuni carabinieri. Questi infatti dovranno far fronte alle accuse rivolte da pentito Galati Giordano Orlando. Egli, per essere stato il capo dell'omonima cosca di Tortorici, avrebbe fatto il nome di vari carabinieri, fra cui quattro sottufficiali. [b. pri.]

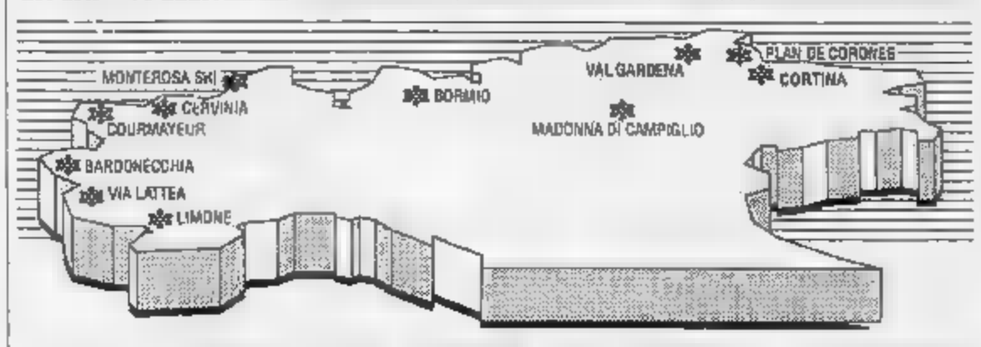
«Lanciatori sassi troppi ammiratori»

TREVISO. Dovrà rivedere le proprie convinzioni chi si aspettava un coro unanime di esecrazione per i giovani teppisti veronesi che col lancio di pietre da un cavalcavia hanno causato la morte di un giovane: 11 adolescenti su 100 lancerebbero sassi dai ponti dell'autostrada, proprio come hanno fatto i coetanei. Lo rivela un'indagine del Centro di orientamento socio-pedagogico salesiano (Cospes) di Mogliano Veneto, effettuato tra mila ragazzi dai ai anni, in tutta Italia. Ma c'è un dato ancor più grave. «A una precisa domanda dell'intervista - fa sapere don Severino De Pieri, psicologo, direttore del Cospes - gli adolescenti ci hanno dichiarato che tra i compagni che essi frequentano il 12,4 per cento fa parte di un gruppo di teppisti». [m. g. r.]

Trovato un fossile milioni d'anni fa

SASSARI. Un fossile di scimmia, risalente a milioni e mezzo d'anni fa, sarebbe stato scoperto in Sardegna. Lo ha annunciato l'università di Sassari. Sarebbe proconide (simile a quello trovato nel Grossetano alla fine del secolo scorso), ossia un ominoide, al limite tra la scimmia vera e propria e la scimmia antropomorfa. Il vero interesse scientifico, oltre al dato della diffusione, sta negli animali (coccodrilli, antilopi, bovini) trovato accanto al pezzo di scheletro. [c. gr.]

LA CARTA DELLA NEVE



LOCALITA'	QUOTE DEL COMPRENS.	QUANTITA' E QUALITA' NEVE	KM DEL COMPRENSORIO	KM DI PISTE INNEVATI ARTIFICIAL.	KM DI PISTE APERTI	SKIFOLI IMPIANTI	SKIFOLI IMPIANTI APERTI
LIMONE PIEMONTE (CN)	1000 2000	50-130 compatta	100	8	100		
VIA LATTEA (TO)	2800	80-130 compatta	400	85	380		71
(TO)	1300 2750	50-140 compatta	140	10	140	24	
CERVINIA (AO) VALTOURNENCHE	1600 3500	40-400 farinosa		3	190	30	30
MONTEROSA SKI (AO)	1300 3556	60-160 compatta		23	200		48
COURMAYEUR (AO)	1600 2700	90-210 compatta		15	109		26
BORMIO (SO)	1200 3000	30-150 compatta	50	8	50	17	16
CORTINA D'AMPEZZO (BL)	1050 2930	20-110 compatta	150	8	150	40	40
VAL GARDENA ALPE SIUSI (BZ)	1050 2700	45-105 compatta	175	PARZ.	175	82	
PLAN DE (BZ)	900	20-140 compatta	85	PARZ.		31	
DI CAMPIGLIO (TN)	1000 2500	100-140 compatta		PARZ.	90	30	30

Kerrigan guarita, va alle Olimpiadi. I sicari: dovevamo spezzarle i tendini

Il duello delle pattinatrici Usa La Harding vicino all'arresto

NEW YORK. Tonya Harding sarà arrestata la prossima settimana per reati connessi alla congiura sfociata nella «bastonatura» di Nancy Kerrigan. Si concluderebbe così - secondo le anticipazioni del New York Daily News - il caso che ha sconvolto il mondo dello sport alla vigilia delle olimpiadi invernali.

La Kerrigan, che si contendeva con la Harding la leadership nel pattinaggio su ghiaccio Usa, è stata assalita da due energumeni, assoldati dal marito della rivale, il 6 gennaio, alla fine di una seduta di allenamento a Detroit. «Avevamo avuto ordine di segarle i garretti. Le dovevamo spezzare i tendini d'Achille e renderla invalida per tutta la vita» hanno detto i due picchiatori alla televisione.

In un primo momento il pestaggio doveva nella stanza d'albergo della Kerrigan a Detroit, poi si decise di fare tutto alla Cobo Arena - dove la squadra americana si stava preparando per le Olimpiadi - perché era più facile fuggire. E il numero della stanza della Kerrigan stato fornito proprio dalla Harding, che avrebbe saputo della congiura sin dal primo momento.

Tonya Harding potrebbe essere arrestata per reati connessi all'aggressione la rivale

«La Harding ha ammesso di aver depistato l'inchiesta e questo è un reato» ha spiegato ieri una fonte di polizia. La pattinatrice non verrebbe perseguita, quindi, per aver preso parte alla congiura ma per aver ripetutamente all'Fbi durante l'interrogatorio del 16 gennaio.

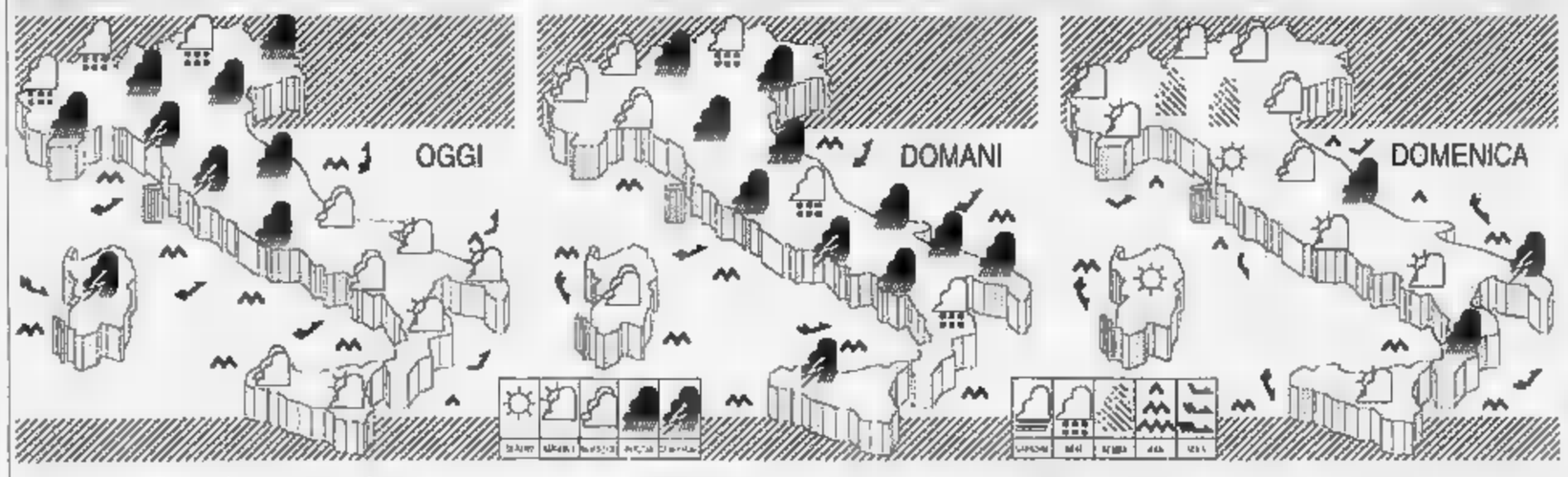
Il presidente Clinton le concederebbe «il beneficio del dubbio». Lo ha detto il deputato del Maryland, Tom Mcmillen, che in un'intervista ha raccontato di aver discusso col presidente il caso tentato azzoppamento della Kerrigan.

«Abbiamo parlato della presunzione di innocenza, principio sul quale si fonda il nostro sistema giudiziario - ha spiegato Mcmillen, ex olimpionico di pallacanestro - perché in questo Paese le persone rispette sono da considerare innocenti finché la loro colpevolezza non sia stata provata».

Una commissione speciale dell'Associazione americana per il pattinaggio sul ghiaccio dovrebbe decidere entro la fine della settimana sulla squalifica della Harding dalla squadra Usa.

E intanto Nancy Kerrigan si sta per sottoporre a visita definitiva da parte dell'Associazione americana di pattinaggio artistico, che vuole verificare al 100% le sue condizioni fisiche. I medici che l'hanno avuta in osservazione affermano che è guarita dai colpi ricevuti alla gamba destra, sarebbe in condizione di partecipare alle Olimpiadi di Lillehammer, in Norvegia. [r. crl.]

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-3	4	Firenze	5	12	Bari	4	17
Verona	4	6	Pisa	6	15	Napoli	5	14
Trieste	8	9	Ancona	3	17	Potenza	5	9
Venezia	4	8	Perugia	np	np	S.M. Leuca	11	14
Milano	4	8	Pescara	-1	17	R. Calabria	-3	16
Torino	1	4	L'Aquila	3	10	Palermo	10	18
Cuneo	3	8	Roma Urbe	9	15	Catania	2	18
Genova	11	12	Roma Ciamp	8	14	Alghero	-2	14
Bologna	2	8	Campobasso	3	11	Cagliari	1	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-1	7	variabile	Lisbona	10	15	pioggia
Atene	4	15	sereno	Londra	3	11	pioggia
Bangkok	25	32	variabile	Los Angeles	10	21	nuvoloso
Berlino	0	2	nuvoloso	Madrid	3	9	pioggia
Bruxelles	2	8	nuvoloso		-17	-8	sereno
Bucarest	1	np	nuvoloso	Mosca	-12	-10	nuvoloso
Budapest	3	12	nuvoloso	New York	-6	-1	nuvoloso
Buenos Aires	15	32	sereno	Parigi	6	11	pioggia
Copenaghen	0	4	nuvoloso	Pechino	-3	3	sereno
Dublino	3	7	pioggia	Praga	-3	np	nuvoloso
Francoforte	0	5	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	38	sereno
Gerusalemme	6	11	nuvoloso	Sofia	-1	np	nuvoloso
Ginevra	0	9	variabile	Sydney	21	28	nuvoloso
Helsinki	-19	-15	neve	Tokyo	1	6	sereno
Johannesburg		25	nuvoloso	Varsavia	-1	3	nuvoloso
Il Cairo	9	18	sereno	Vienna	3	8	nuvoloso

Week-end sotto l'acqua

Una vasta depressione, con epicentro sulle isole britanniche, avvolge nella gran parte dell'Europa centro occidentale, Italia compresa. Ha preso così il via un'ondata di maltempo la cui fase più acuta è attesa tra questo pomeriggio e la giornata di domani. Comporterà rinforzi del vento con conseguente aumento del moto ondoso e una graduale diminuzione della temperatura a cominciare da domani.

Entro la giornata di domenica il maltempo tenderà ad esaurirsi, quanto meno sul versante occidentale della penisola dove però resterà una certa instabilità atmosferica.

Delineato il quadro generale, vediamo in dettaglio i vari riflessi locali.

OGGI. Su tutte le regioni il cielo si presenterà molto nuvoloso o coperto con piogge diffuse e insistenti specialmente sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche. Nevicherà sulle vette alpine e occasionalmente sulle cime più alte dell'Appennino centro settentrionale. Sulla Liguria, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche sarà possibile qualche temporale. Sul resto della penisola le piogge arriveranno tra il pomeriggio e la serata. Rinforzeranno i venti scirocco o libeccio e aumenterà il moto ondoso. La temperatura diminuirà di qualche grado ad iniziare dal Nord.

DOMANI. Il maltempo si estenderà anche al Sud o sulle regioni adriatiche, mentre sul versante tirrenico e sulle regioni Nord occidentali già nel corso della mattinata le piogge tenderanno a rarefarsi pur restando la nuvolosità.

DOPODOMANI. Durante la mattinata le retroguardie del maltempo insisteranno ancora sulla Calabria Ionica e sulle regioni centro meridionali adriatiche, tenderanno a esaurirsi dal pomeriggio. Su tutte le altre regioni il tempo resterà incerto, alternando schiarite ad annuvolamenti temporanei, senza escludere qualche sporadico piovasco in prossimità delle zone appenniniche ed alpine. I venti si disporranno intorno Nord e diminuirà ulteriormente la temperatura, specialmente nei valori notturni. L'aumento della pressione favorirà l'insorgenza di nebbie notturne, sia nelle valli del Nord che del Centro.

TENDENZA PER I GIORNI SUCCESSIVI. Continuerà a prevalere il tempo incerto e instabile anche nella giornata di lunedì. Comporterà delle parziali schiarite al Nord, mentre sul resto della penisola tenderanno a prevalere gli annuvolamenti con associati brevi piovaschi specialmente sulle regioni tirreniche. Dopo una tregua, limitata alla giornata di martedì, da mercoledì il tempo tornerà a deteriorarsi.

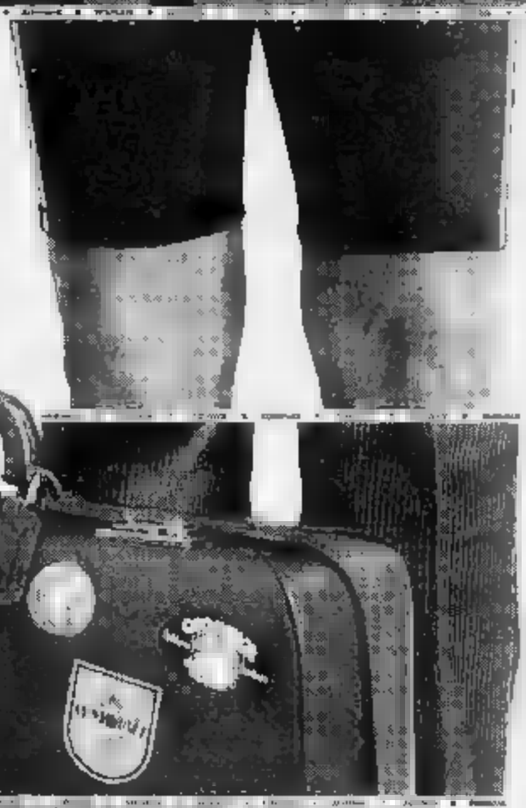
Marcello Loffredi

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

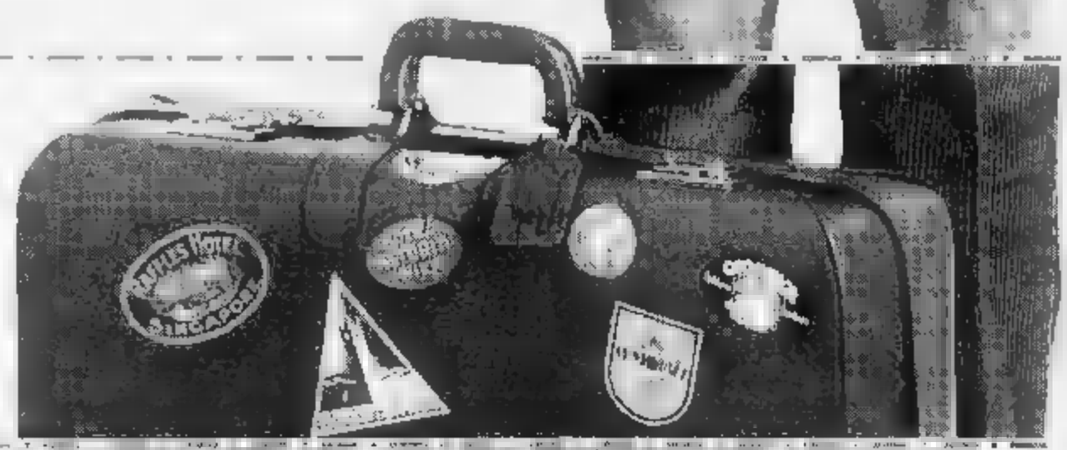
Siete buone forchette?
Per voi un abbonamento [illegible] a A Tavola.

Siete grandi guidatori?
Per voi un abbonamento semestrale a Autocapital.

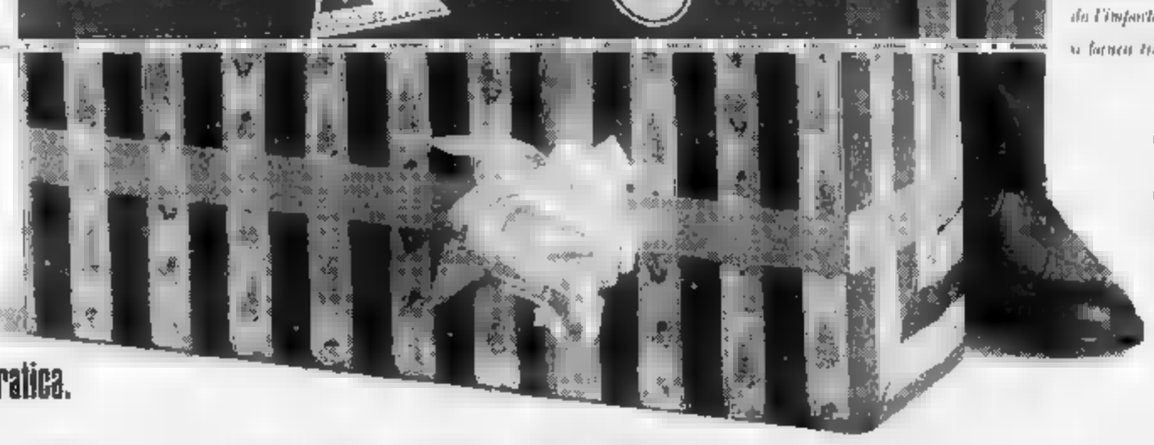
[illegible] veraci di notizie?
Per voi un abbonamento trimestrale a l'Europeo e Il Mondo.



Siete salutisti?
Per voi un abbonamento semestrale a Salve.



[illegible] appassionati di viaggi?
Per voi un abbonamento semestrale a Dove.



Siete esperti nel fare belle sorprese?
Per vostra moglie e per vostra nipote un abbonamento trimestrale a Amica e Anna oppure un abbonamento semestrale a Pratica.

Ogni abbonato è unico nel suo genere. Per questo "La Stampa" ha inventato l'abbonamento in linea con la vostra personalità.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la settimana L. 336.000
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

**Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati. Il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.*

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56 27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

a tavola · AutoCapital · [illegible] · il Mondo · salve · DOVE · AMICA · anna · PRATICA

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Uno storico «smonta» la corrispondenza fra i due celebri amanti medioevali: e conclude che non è autentica

ABELARDO & ELOISA *amore vero lettere false?*

TORMENTATI amanti, neanche gli storici li lasciano in pace. Sul famoso carteggio tra Abelardo ed Eloisa proietta l'ombra del dubbio. E' un falso storico confezionato in epoche successive? A far spia sulla autenticità delle lettere sarebbe il lessico dei due celebri innamorati: troppo «moderno» e in anticipo sui tempi. E' Fabio Troncarelli, professore romano di paleografia, in un saggio apparso sul numero di febbraio della rivista *Storia e dossier*, ad agitare le acque e a riproporre molti indizi la tesi - sostenuta anche da altri studiosi, come l'americano John Benton - che le lettere siano apocrife, o rivisite e manipolate in periodi posteriori.

Troncarelli riapre una sorta di ferita: quella che sembra vacillare sotto i colpi degli storici è una delle più grandi - e note - storie d'amore della cultura occidentale. Il caposaldo dei nostri catechismi amorosi. Tra l'allieva e il famoso Maestro - nato in Bretagna nel 1079 ed approdato alla prestigiosa cattedra di Notre-Dame dopo avere sconfitto le idee dei due temibili avversari, Roscellino e Guglielmo di Champeaux - la passione divampata poco dopo che Abelardo aveva avuto l'incarico di far da precettore all'intelligentissima Eloisa.

Evirato per vendetta

Orfana diciassettenne, appena uscita dal monastero di Argenteuil, la giovane gli era stata affidata con un bene prezioso dallo zio, il canonico Fulberto. La scintilla destinata a far scoppiare il gran fuoco era stata probabilmente alimentata anche dal fascino intellettuale che il quarantenne teologo e filosofo esercitava sulla giovane allieva. La data di avvio della corrispondenza è incerta, lo scambio epistolare fu intenso probabilmente a partire dal 1134 e cioè dopo che la mano della vendetta familiare aveva colpito Abelardo, evirato nottetempo per mano di due sicari.

Il filosofo, in un primo momento, aveva accettato di sposare Eloisa che aveva dato alla luce un bambino di nome Astrolabio, ma aveva però voluto un matrimonio segreto, poiché la notizia della relazione sentimentale poteva nuocere alla sua immagine pubblica di pensatore casto e non contaminato da beghe e relazioni terrene. In seguito, per salvare la reputazione di Abelardo, la giovane aveva persino accettato di entrare in monastero. Ma Fulberto interpretò questo passo come un ripudio di Eloisa da parte di Abelardo, e sul teologo era calato il castigo dello zio.

Da allora, tra i due si era intrecciato un intenso scambio di lettere, destinato ad tanta risonanza nei secoli non solo perché si tratta di due raffinati e colti interlocutori, ma anche perché rappresenta uno delle prime testimonianze di un punto di vista femminile sull'amore. Ed è proprio «amor», per Troncarelli, la parola che alimenta le perplessità dello studioso armato di lente d'ingrandimento e di curiosità filologica.

«Immoderato amore», «perturbationem», «insania», ovvero turbamento dell'animo, sentimento temibile e smodato, incontenibile. L'amore è nello scambio tra Abelardo ed Eloisa una malattia psichica, una forza oscura che s'impadronisce dell'individuo, lo costringe ad agire quasi contro la sua volontà, e genera sofferenza nel momento stesso in cui dà felicità.

Nelle lettere, osserva Troncarelli, affiora una dell'amore estranea alla cultura del tempo, che anticipa contenuti e linguaggio di opera più tarda, il *De* di Andrea Cappellano (fine del XII secolo). «Bisogna fare molta attenzione alle sfumature. Le lettere dei due amanti sono organizzate come impasto, un mosaico in cui c'è qualcosa di storto che non funziona. Vi entrano acquisizioni del proprio tempo e altre che sembrano giustapposte, come mobile che viene ricostruito con parti antiche ed altre più moderne».

Certo, sia il *De amore* che le lettere hanno fonti in comune, Ovidio, per esempio. L'espressione «immoderatus amor» la usano sia lo scrittore latino che Cappellano. Mentre per Ovidio l'amore coincide con l'erotismo, per Cappellano vuol dire costruire un'immagine mentale della persona che stimola la passione, un amore più legato agli affetti e che si può trasformare in «inmoderatus». Allo stesso modo, Eloisa intende l'amore come «insania» e, in quanto tale, lo mette in conflitto con la religiosità.

Due condanne per eresia

Eloisa fino alla morte vivrà a Troyes dove Abelardo aveva fondato la scuola del Paraclito, il maestro continuerà ad insegnare e sarà condannato due volte per eresia. Nonostante Abelardo sia un grande innovatore e le sue opere filosofiche facciano di lui uno dei pensatori più originali del Medioevo, la sua fama è rimasta legata alle lettere. Oggi viene smantellato un mito? «Forse si tratta di un epistolario dove successivamente molte parti sono state interpolate e aggiornate - ribadisce lo storico -. Ecco un esempio della mia tesi. Immaginiamo di trovare un testo di data incerta in cui vengano usate con precisione e consapevolezza psicoanalitica una serie di parole come "nevrosi", "libido", "complesso di Edipo". Certo, si può supporre che lo scrittore abbia composto il testo prima di Freud e lo abbia anticipato. Ma è molto più ragionevole pensare che Freud abbia elaborato prima la sua dottrina amalgamando insieme fonti disparate».

Ma il parallelo con Freud piace al filologo romanzo Aurelio Roncaglia: «Il *De amore* di Cappellano non ha la novità tecnica - rispetto al suo tempo - del linguaggio di Freud. Per capire le lettere bisogna tener conto dell'epoca, della cultura in lingua volgare dei Trovatori, contemporanea e anteriore.

La grammatica del sentimento

«Cappellano non è affatto originale, è un sistematore, un pedante che usa la grammatica dei rapporti amorosi e riprende espressioni ed idee dei Trovatori precedenti, a cominciare da Guglielmo IX d'Aquitania, morto nel 1126. Proprio i Trovatori, con la lirica amorosa, descrivono l'educazione sentimentale della giovane Europa. Nella polemica con Guglielmo di Saint-Thierry, avvenuta dopo il 1140, Abelardo a proposito dell'amore il termine che Troncarelli si stupisce di trovare nelle lettere di Eloisa: "insania". Ci sono poi altre lettere di Abelardo ed Eloisa, le *Epistulae duorum amantium*, datate intorno al 1200: potrebbero essere autentiche. A favore dell'autenticità si è poi schierato il maggiore storico del Medioevo, Etienne Gilson. La questione è aperta». E la storia d'amore continua.

Mirella Serri

La badessa dello scandalo

Storici divisi, una lunga disputa

QUELLA passione forsennata, intreccio terribile di corpi e anime, di orgoglio e seduzione (che solo il Medioevo avrebbe potuto partorire) affascinò gli umanisti, Corneille, Voltaire, Rousseau. Ma prima di ogni altro il Petrarca, che dell'epistolario possedeva una rarissima copia manoscritta. Se la coccolava, annotandone con entusiasmo i passi preferiti, specie quelli di Eloisa.

Il dibattito sull'autenticità delle lettere si è infiammato sulla scia del Positivismo ottocentesco, dividendo gli studiosi. Vittore Branca, che della letteratura trecentesca ha studiato in particolare Boccaccio, era amico e allievo di uno dei protagonisti: «Ho seguito personalmente i corsi di Etienne Gilson al Collège de France, ero affascinato dalle sue lezioni. Lui era pienamente convinto che l'epistolario fosse vero. E anch'io propendo per la sua autenticità». Gilson pubblicò il suo fondamentale *Eloisa e Abelardo* nel '37 (fu tradotto da Einaudi nel 1950) e la vicenda sembrò giungere a un punto fermo. Anche Charlotte Charrier, che nel '33 dedicò un libro a Eloisa, credeva che l'epistolario fosse autentico, pur escludendo interpolazioni dei copisti medievali.

Ma nel 1972 uno studioso americano, John Benton, proclamò a gran voce che si trattava di un falso, «fabbricato» nell'abbazia stessa di Eloisa, molto tempo dopo la sua morte. Con lui polemizzarono molti studiosi da Pietro Zerbi a David Luscombe, al filologo Peter Dronke, che confrontò un'opera di Eloisa con i ritmi, le cadenze, le ripetizioni lessicali dell'epistolario. Concluse che i testi erano stati scritti dalla stessa persona: in entrambi si ritrovano le stesse idee, originali e provocatorie, della battagliera badessa.

Mariateresa Fumagalli Beonio Brocchieri, che sull'argomento ha pubblicato diversi libri, concorda: «Nei testi filosofici di Abelardo ho trovato le stesse idee che compaiono nelle lettere, anche se espresse in modo diverso. Quindi è ridicolo pensare che sia un falso. Chi nega l'autenticità del carteggio, Duby compreso, è vittima di due pregiudizi: il primo è che il Medioevo sia un'età fredda, dominata dal potere ecclesiastico, nella quale si parla di sesso, di adulterio, del corpo. Basta avere in mente i riferimenti erotici di molti romanzi d'amore, o le lettere di San Bernardo, per capire che non è vero.

«Il secondo pregiudizio è più irritante. "Voglio la tua puttana, non tua moglie" diceva Eloisa. E gli storici maschilisti sobbalzano: ma come, una donna di quel periodo che parla così liberamente!? Ma abbiamo una messe enorme di lettere, poesie e autobiografie di donne del XII e XIII secolo, che scrivevano in modo altrettanto "libero". E nessuna estranea all'ambiente ecclesiastico».

Il bello è che mentre Benton, dopo qualche anno, si rimangiava tutti i dubbi una clamorosa «retractatio», uno storico belga, Hubert Silvestre, sottolineava nelle lettere molte incongruenze di tipo culturale, psicologico e storico. Forse la più certa della vicenda è che tra i due ci fu amore vero: al Père Lachaise, il cimitero monumentale parigino, c'è la tomba dove i loro resti riposano, insieme.

Carlo Grande

Lo storico Georges Duby. In alto, Eloisa e Abelardo in una miniatura medievale. A sinistra, Vittore Branca

Apocrifo d'autore

MA CON TE NON POSSO TORNARE

CARISSIMO Abelardo, [...] Ho ricevuto il tuo biglietto, in cui mi chiedi nientemeno che di lasciare il Paraclito e perfino l'abito monacale che porto per andare ad abitare con te in una mansarda della rue Saint-Jacques, dove ti sarei di aiuto e di conforto nelle tue infermità e per i tuoi ultimi travagliati giorni terreni, e dove non ci mancherebbe lo spazio per metterci almeno i più importanti tra i nostri amatissimi libri (non certo tutti), ma non ci sarebbe posto per nostro figlio Astrolabio, che dovrebbe abitare invece presso un'affittacamere di vicina oppure rimanere qui, dov'è finora cresciuto, tra le mie consorelle del Paraclito. Ti prego - negarti, concludi.

Nego, invece, Abelardo... Mi nego dolorosamente, tristemente, e rimarrò al Paraclito fino al termine dei miei giorni senza mai più rivederti, perché se fu infaustissimo per me il momento di assumere l'abito non finirei di pentirmi se lo gettassi. La tua mutilazione e la mia monacazione mi hanno meravigliosamente preservata dal precipitare dalla condizione di amante segretissima in quella di banale moglie di un chierico con sequela di figli destituiti, per essere preda di coppia letterata, a finir male, nel furioso oceano dei teologi, dei chierici e dei dotti pieni di vizi immondi e coperti di bollo non soltanto ecclesiastiche che si agita intorno alla rue de Fouarre.

Se Eloisa deve restare Eloisa, ed Eloisa di Abelardo, per sempre, allora Eloisa non può essere fatta scadere a convivente, per di più legittima, poiché fummo uniti in matrimonio prima di separarci, di un vecchio Abelardo non più suo rapitore, seduttore e tutore. Il Paraclito con le sue mura, i suoi orti, i suoi campi, protegge soltanto Eloisa eterna amante ma anche nostro figlio Astrolabio, che qui respira un'aria molto migliore e che ha imparato l'arte di riparare sandali, di tagliare abiti e di preparare elettuari per le monache, dal diventare un chierico arrogante e un teologo gonfio di vanto, esperto in sillogismi quanto ignorantissimo di senso della vita e vuoto per le creature. [...]

Guido Ceronetti

(Da «D, D. Deliri Disarmati», ed Einaudi)

Né attore, né mercante: uno studioso tedesco annuncia di aver scoperto finalmente la sua vera identità

Una Bibbia svela il mistero, Shakespeare era il conte di Oxford

Troppe coincidenze fra le chiose al testo sacro e i drammi del bardo di Stratford on Avon

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'era già il sospetto, ma adesso è una certezza, e le prove sono in una Bibbia stampata nel 1560 arricchita da annotazioni manoscritte e da chiose a margine: William Shakespeare, rivela un ricercatore tedesco in un libro di prossima pubblicazione, era il diciassettesimo conte di Oxford e si chiamava, in realtà, Edward de Vere. Il «padre della letteratura inglese» non è dunque un poeta, come si è a lungo immaginato. E neppure un attore o un mercante di Stratford on Avon, o addirittura un «club letterario» al completo che metteva in comune attitudini e ispirazione, come qualcuno ha supposto. «Shakespeare», al contrario, è un uomo molto vicino agli ambienti di corte, dei quali conosceva bene le trame e i segreti, le passioni e gli inganni.

Il *Complotto Shakespeare*, come Walter Klier intitola un volume che condensa contributi di altri studiosi (fra loro l'americano Roger Stritmatter), è forse il frutto di trama segreta, di scelte bizzarre od equivoci alimentati, nei secoli, da prove camuffate o volutamente distorte. Ma ha il fascino delle grandi narrazioni d'avventura: come in un poliziesco di buona annata, la soluzione è legata a un solo indizio, il primo di una serie nella quale tutto potrebbe smarrirsi, se l'investigatore non avesse un ottimo fiuto.

La Bibbia del 1560, dunque: in questo volume rilegato in velluto rosso e decorato con fregi d'argento (dal 1925 si trova alla «Folger Library» di Washington) c'è la chiave per svelare il mistero. Le ricerche di cui si parla nel libro di Klier - sviluppate soprattutto da Stritmatter - hanno mostrato che il Conte di Oxford l'acquistò nel 1569 per due sterline, sette scellini e dieci centesimi, come confermano i fregi della casata impressi sulla rilegatura. Ma hanno anche svelato che le annotazioni fatte a mano sui margini del volume sono proprio del Conte; e queste chiose - ecco la svolta nell'intera vicenda - non possono che essere state scritte dall'autore di *Amleto* e di *Molto rumore per nulla*.

Un ritratto di William Shakespeare, l'ideologia espressa nei suoi drammi è tipica di una persona appartenente alla classe nobile

Chiave del giallo l'antico volume acquistato nel 1569 dal nobile inglese: ci sono appunti che portano all'Amleto

Lo conferma, fra l'altro, il confronto fra i versetti della Bibbia sottolineati e commentati dal Conte di Oxford, e i drammi attribuiti a William Shakespeare. Interessi, riflessioni e opinioni della persona che ha chiosato la Bibbia corrispondono pienamente - secondo le ricerche riassunte nel *Complotto* - a quelli dell'uomo noto come il «poeta di Stratford on Avone». Moltissime «citazioni indirette» della Bibbia compaiono per esempio nel *Mercante di Venezia*, in *Misura per misura*, in *Amleto* e nei «Sonetti». E due dei versetti sottolineati dal Conte di Oxford, in un sonetto del poeta inglese si fondono fino a formarne uno solo.

Paragoni con autori contemporanei di Shakespeare confermano che non si tratta, in questo caso, di una semplice «generica «cultura biblica», sostiene Klier. Al contrario, quella che emerge è «una visione del mondo molto individuale», che era possibile ritrovare soltanto negli strati dominanti, fra le classi al potere nell'Inghilterra del Sedicesimo secolo. Una visione del mondo sostenuta da concezioni monarchiche alle quali - insiste l'opera di Klier - «i colleghi borghesi o "proletari" di Shakespeare erano del tutto indifferenti». Ne è un esempio la teoria dell'invulnerabilità del Sovrano unto dal Signore, alla quale nei drammi di Shakespeare fa riferimento almeno quindici volte. La fonte è in quei versetti del Vecchio Testamento (nel primo capitolo del secondo libro di Samuele) che sulla Bibbia del Conte di Oxford hanno vistose sottolineature.

Un altro esempio sono le riflessioni sull'usura annotate a margine, i segni neri accanto a un gran numero di versetti che affrontano lo stesso tema. Le si ritrova, una perfetta coincidenza, nel *Mercante di Venezia*. Ma, sostiene Klier, se il mistero è sciolto, resta il dubbio che Shakespeare possa davvero svelarsi, e soprattutto che i suoi lettori glielo consentano.

Emanuele Novazio

IL CASO. La rivista degli esuli in grave crisi, parla Irina Alberti

Pensiero russo, si chiude?

La direttrice: «La causa è il rublo Non c'è nessun motivo ideologico»

Qui accanto Solzenicyn visto da Levine. Sopra, Irina Alberti, direttrice di «La Pensée russe»

Elena Bonner, moglie di Sakharov, è una delle grandi collaboratrici della rivista «La Pensée russe»

«Eravamo contro Gorbaciov e abbiamo sostenuto Eltsin. Zhirinovskij? un fascista»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo 47 anni e oltre quattromila numeri, *La Pensée russe* - il periodico più prestigioso dell'emigrazione russa - rischia la chiusura. La lunga battaglia vittoriosa contro il sistema sovietico e l'avere ospitato collaboratori quali Solzenicyn, Elena Bonner, Natalia Gorbanevskaya, Alexandr Ginzburg rendono ancora più amara la prospettiva. Ma Irina Alberti, che dal 1981 coordina la piccola redazione in rue du Faubourg-Saint-Honoré, non si rassegna.

Crisi nelle vendite o ideologica?

«Nessuna delle due. La tiratura non è mai stata così buona: 30 mila copie per l'edizione occidentale, addirittura 50 mila quella diffusa in Russia. Ma ci danneggia il rublo caduto libero. A Mosca, inoltre, riusciamo a incassare gli abbonamenti. Insomma, la "sponda russa" - che pure è indispensabile - costituisce una spina nel fianco per le nostre finanze. Ci occorrerebbe individuare qualche mecenate. Ma non è facile. All'inizio li avevamo. Nel primo dopoguerra ci appoggiò il sindacalismo cattolico francese. Poi arrivarono sponsor individuali tra i russi che vivevano all'estero. Occorre riaprire la valvola. In contrario, l'alternativa è una sola: chiudere tutto entro qualche mese. Sarebbe deprecabile. Perché, in definitiva, *La Pensée russe* non ha grossi debiti. Siamo, casomai, creditori alle prese con l'insolvenza altrui».

E sul piano delle idee?

«La nostra linea editoriale è da un processo collettivo. La redazione si riunisce per discutere due volte ogni settimana. E non mancano gli stimoli né la voglia di andare innanzi. Il nostro è un ruolo ponte, indispensabile, fra oggi e ieri, Est e Ovest. In Russia sono centinaia di collaboratori, ai quali bisogna aggiungere i contributi francesi o da altri Paesi europei. Insomma, un'esperienza unica nel panorama pubblicistico».

Finisce il socialismo reale e nil Pensiero russo» entra in una fase critica. C'è un legame?

«Non fummo in alcun periodo strumento della guerra fredda. Le nostre erano radici e motivazioni storiche profonde, che il semplice duello fra Urss e America non poteva esaurire. Nel '47 i fondatori scelsero il nome di una rivista che era nata in epoca prerivoluzionaria. L'obiettivo che ci proponiamo - oggi come mezzo secolo fa - è liberaldemocratico, illuminato da cristianesimo aconfessionale. Nessun pregiudizio verso le tendenze politiche sul tappeto. Tranne una: il comunismo e la sua immagine rovesciata, ovvero l'ideologia fascista».

Avete attaccato Gorbaciov e difeso Eltsin. Rimpiange queste o altre prese di posizione?

«No. Se dovessi tornare indietro mi guarderei bene dal modificarle. Continuo a ritenere Gorbaciov personaggio di terz'ordine. La sua missione era puntellare in extremis un sistema che stava crollando, dargli respiro. Servì di copertura a gente scaltra, lo usarono e lui lo sapeva benissimo. Peraltro l'ha ammesso. Politici e media occidentali lo hanno sopravvalutato. La realtà è che voleva salvare il sistema».

Però dopo Gorbaciov ecco spuntare l'autocrate Eltsin, dietro cui fa capolino Zhirinovskij. La «Pensée Russe» non intravedeva il pericolo?

«E' domanda tendenziosa, quasi che vi fossero legami fra i tre. Considero Zhirinovskij un fascista. Senza possibilità di appello. Non ha senso volerlo interpretare altrimenti. Ma parliamo di Eltsin. Sin dall'esordio il mondo occidentale non gli risparmiò l'ostilità. Noi, invece, di evitare i pregiudizi. Stava inferendo colpi dolorosi, micidiali, al regime comunista. I suoi critici non glielo perdonarono. E come dimenticare che sino al 12 dicembre non vi altri leader eletti dal popolo? La sola legittimità politica disponibile risiede in Boris Eltsin. Adesso le cose sono diverse. Il rapporto di forza nella Duma lo spinge per più compromessi superflui e eccessivi. In tal posso tranquillamente criticarlo. Come cade. Perché se la Russia vuole continuare il suo cammino deve introdurre al 100% l'economia di mercato».

Ritiene che il vostro settimanale abbia un ruolo decisivo nella futura evoluzione del paese?

«Per lungo tempo abbiamo lavorato, tra mille difficoltà, in esilio. Ma ormai *La Pensée russe* circola a Mosca, ha i suoi fedeli lettori, interagisce con il Paese. Al contempo, tuttavia, mantiene quella angolazione più ampia che le deriva dalle basi parigine. In Russia talora dilaga un entusiasmo acritico verso il capitalismo. Si mettono in primo piano i supermarket, i consumi, le ricchezze facili. Ma, vivendoci dentro, ben sappiamo quale sia il prezzo, con rincari e relativi sacrifici. Il nostro compito - uno fra i numerosi - diverrà allora spiegare davvero le cose, fare comprendere ai cittadini russi la situazione reale, non quella mitica. Ci battiamo per democrazia nella pace, ove trionfino i diritti umani. Non fosse che per questo, meriterebbe salvare *Pensée russe*».

Enrico Benedetto

Tullio De Mauro all'Aci

Io insegno tu non capisci

TORINO

LA scuola si preoccupa tanto di insegnare a leggere e scrivere, ma bada molto poco al capire». Non è un atto d'accusa, quello che parte dal linguista Tullio De Mauro: è una constatazione. E si riallaccia a un tratto più generale caratteristico della nostra cultura: «Abbiamo profuso ampie energie per studiare le tecniche di interpretazione dei classici, per capire come capiscono i testi ardui e difficili. Resta in ombra il problema più radicale come e quanto si comprendono le espressioni quotidiane. Come Newton in una famosa scena di Shaw, sappiamo calcolare con i logaritmi e risolvere equazioni complesse, ma ci troviamo in imbarazzo a dire quanto fa tre per sette».

Sui problemi del linguaggio e della comprensione il professor De Mauro interverrà oggi alle 18 al Teatro Alfieri per le conferenze dell'Associazione culturale italiana (prossimi appuntamenti domani al Niccolini di Firenze, lunedì al Nuovo di Milano, martedì all'Eliseo di Roma, mercoledì all'Esedra di Bari). «Nella pratica didattica il momento della comprensione è sottovalutato rispetto a quello della produzione. Ogni tanto chi sta in cattedra chiede "avete capito?", in genere tutti rispondono di sì e avanti tranquillamente. Finché arriva un "rompiscatole" esterno - posso essere io, un pedagogista che si occupa dei meccanismi della comprensione - o con una serie semplici test ci accorge che una o più pagine non sono state capite, che alcune parole sono assolutamente sconosciute».

La più stupefacente, osserva De Mauro, è allora lo stupore dei professori: «"Ma come?! L'avevamo studiato tanto bene...". Non è colpa di nessuno, in realtà. Nella scuola italiana i "rompiscatole" arrivati tardi; mentre nei sistemi anglosassoni, a partire da Thorndike negli Anni 30, c'è una maggiore cura per la comprensione puntuale del testo, parola per parola, e una specifica attenzione per l'arricchimento progressivo del vocabolario, come indicatore della capacità complessiva dello scolaro».

Ma per capire un discorso è sufficiente conoscere il significato dei vari termini di cui è composto. De Mauro, docente di filosofia del linguaggio alla Sapienza di Roma, lo sa bene: «I processi di comprensione sono enormemente complicati: ce ne siamo accorti quando si è tentata la traduzione automatica con il calcolatore. Nel capire le parole di un discorso noi partiamo da un bagaglio di valutazioni che vengono dall'esterno del discorso stesso. Prendiamo per esempio un dialogo fra marito e moglie. "Gianni, suona il telefono", "Mi sto lavando i denti", "Vado io": al povero computer tutto ciò sembra dissennato. Al contrario, chiunque di noi è in grado di capire, perché abbiamo presente una serie di usi e costumi, e sappiamo che cosa succede in casa quando squilla il telefono. La comprensione passa attraverso l'inserimento delle parole in contesto di pratiche sociali e culturali note: è vero per chi legge la *Critica della ragion pura*, come per chi ascolta la più sciocca delle frasi».

Invece tutti noi sembriamo tanti Talete, che scrutando gli alti cieli dell'interpretazione non si accorgono degli inciampi più vicini e immediati sulla strada della comprensione. «E sì che Epicuro ci aveva avvertiti - aggiunge De Mauro -, quando accennava allo squilibrio esistente fra l'individualità ricca e varia delle cose e la povertà delle parole con cui ci riferiamo alle cose. E pure il Vangelo, che è un continuo richiamo alla difficoltà di capire, e alla necessità di una collaborazione fra le persone che vogliono». Ma anche questo, si direbbe, non l'abbiamo capito.

Maurizio Assalto

LETTERE AL GIORNALE

Il cane kamikaze in autostrada. Spulciando tra gli stipendi pubblici

Intrusi e vittime sulla Torino-Milano

Vorrei raccontare un episodio che mi è accaduto poco tempo fa (posso fornire giorno e ora). Percorrevo l'autostrada Milano-Torino con la mia auto, quando, a non più di 150/200 metri dalla barriera di Milano-Ghisolfa, sbucava dal guard-rail alla mia sinistra un bianco di grosso taglia. Trovandomi io sulla corsia di sorpasso, inevitabile fu lo scontro, la morte dell'animale e il grave danneggiamento della mia autovettura.

Raggiunto il casello, scoprii che questo cane era già segnalato da ben due ore, la prima volta oltre la barriera. Aveva, quindi, passato il casello indisturbato. La maggiore preoccupazione di tutti i casellanti era quella di avvisarmi che, comunque, la società autostradale non avrebbe risarcito i miei danni. Per mia sfortuna il cane era privo di qualunque segno di riconoscimento (tatuaggio obbligatorio oppure medaglietta).

Quello che mi domando adesso è: poteva l'organizzazione autostradale provvedere a segnalare questo pericolo ai suoi utenti? Ha fatto tutto il possibile per impedire un incidente che poteva essere ben più grave? Vi è altresì da segnalare che quel tratto autostradale presenta una rete di recinzione che è un vero colabrodo: chi può escludere che fosse un cane randagio? Insomma, ad un servizio a pagamento non ha corrisposto un'intelligente gestione dello stesso, a tutto discapito dei suoi utenti.

A mie ulteriori richieste di dichiarazioni scritte ai testimoni dell'accaduto (casellanti e sala radio soccorsi) mi è stato risposto: «Impossibile senza autorizzazione della direzione autostradale».

Dario Acerboni, Milano

I «cornetti» figli di un assedio

Suppongo di poter porre fine alla «vexata quaestio» dei croissant, senza urtare la suscettibilità di alcuno. In lingua francese la parola croissant sta a indicare l'oggetto del contendere, la forma cava della luna e il simbolo dei musulmani, con particolare riferimento ai Turchi. Mi consta che nel 1683, rotto l'assedio posto dai Turchi alla città di Vienna, grazie anche all'aiuto di un esercito europeo di liberazione formato in prevalenza da polacchi e tedeschi, un esperto di arti bianche, probabilmente di origine francese, per celebrare l'evento ideò il croissant, ovvero mise in forno il simbolo dei musulmani turchi.

Enzo Todaro, Porza (Svizzera)

In quanti modi si può dire Nobel

Chissà se qualche lettore è in grado di risolvere i miei dubbi (e forse non solo miei): il dizionario del Gabrielli sostiene che si deve pronunciare «Nobél», ma sento fior di campioni di cultura continuare a dire «Nóbel». Chi ha ragione?

Luigi Bonsaver, Torino

«L'Antitrust sguazza con i soldi dei poveri»

In questo momento delicato per l'occupazione e economia italiana, una moltitudine di lavoratori si è trovata povera, mentre molti privilegiati continuano a sguazzare nella ricchezza con il denaro dei «poveri».

Mi riferisco ai vistosi compensi corrisposti dal 1990 al presidente commissione Antitrust 357 milioni 319 mila, ai membri della stessa commissione 302 milioni 227 mila, al garante dell'editoria 302 milioni 227 mila, segretario generale del bacino del Po 269 milioni 500 mila, segretari generali dell'Adriatico 200 milioni, del Tevere 192 milioni mila, dell'Arno 190 milioni, dei fiumi Liri, Volturno e Garigliano 185 milioni, dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta 180 milioni, dell'Adige 181 milioni. All'elenco, annoveriamo altresì, parlamentari, magistrati, generali, presidenti di enti vari, dirigenti generali.

Perché i segretari sindacali, il presidente del Consiglio, ma soprattutto il ministro del Tesoro rimangono inerti su una questione del genere? C'è forse una realtà politica, in cui chi ha privilegi non solo vuole mantenere, ma nello stesso tempo vuole togliere qualcosa a chi è meno favorito e protetto. E' evidente che questi «stipendi eccellenti» si conciliano con la crescita del debito pubblico, né con le contribuzioni di lavoratori e pensionati che gridano sofferenza sulle piazze.

Chiedo, fra i tanti personaggi di potere, ci sarà qualcuno che risponderà a questa lettera con l'impegno di far correggere e modificare il perseverare di questo discriminazione scandalosa?

Ettore Beretta, Torino

Egregio Signor Buono, l'altro giorno le varie tv riferivano in merito alla deposizione dell'ex segretario del psi circa gli episodi di corruzione (tangenti e simili) in occasione degli aiuti a Paesi in via di sviluppo, quando era Presidente del Consiglio. Questa volta il Nostro ha negato di essermi a conoscenza e ha girato la domanda all'allora ministro degli Esteri. Innanzitutto, un capo - e il capo del governo lo è - che non fa sue le responsabilità dei suoi collaboratori, oltretutto da lui stesso scelti, non è degno d'essere chiamato capo...

ing. Giovanni Bordoni, Torino

Dr. Jekyll e Mr. Craxi in diretta tv

GENTILE Ingegnere, lei ha ragione a tornare su questo argomento, perché stiamo vivendo un tale periodo di disordine che, a volte, perdiamo pure d'occhio l'enormità di certi dettagli dibartimentali. «Ma a prescindere da questo peccato, tutto sommato veniale visto l'andazzo», lei scrive «c'è da notare che l'interessato in quel particolare momento era anche segretario del psi, di un partito cioè che, come da lui stesso ammesso in altra deposizione, si foraggiava abbondantemente come gli altri attraverso le tangenti. Quindi, se l'Uomo di Palazzo Chigi non sapeva - non c'era e se c'era dormiva - poteva non sapere l'Uomo di via del Corso?...».

La curiosità è legittima, gentile Ingegnere, ma otterrà mai una risposta agli interrogativi che ci vengono spontanei? «Vorrei sapere in proposito», lei insiste, «per quel che può valere, come abbiamo visto un giuramento nel mondo politico e non solo in quello di Tangentopoli, il Nostro deponeva sotto giuramento? Oppure bisogna ricorrere per spiegare l'arcano mistero a uno sdoppiamento di persona del tipo di quello del dott. Jekyll e di mister Hyde? Ma, rimanendo in argomento Craxi, c'è una curiosità in me, da tempo insoddisfatta. Conoscere l'esito, i risultati ottenuti dall'interessato in occasione dell'incarico ricevuto anni fa dal Segretario dell'Onu e concernente le economie dei Paesi del Terzo Mondo. Sono stati brillanti? Ha risolto dei problemi... ricorrendo magari alla geometria ed alla trigonometria?...».

Mi associo alla sua curiosità, gentile Ingegnere, e ho la netta impressione che questo per ora trascurato e addirittura misconosciuto capitolo delle avventure del Nostro possa fornirci degli stupori, dei brividi, delle storie che ne aumenteranno la statura e ingrandiranno la sua leggenda salgariana di nuovo Eroe dei Due Mondi e di ogni altro mondo possibile.

Oreste del Buono

Vite e fatiche degli edicolanti

Sono un edicolante e vorrei rispondere alla lettera del sig. Catola (gennaio 1994), che sembra conoscere molto bene la situazione degli edicolanti! Non mi sofformo sacrifici della nostra categoria perché tutti quelli che lavorano no fanno. Oltretutto è un lavoro che mi sono scelto licenziandomi da un precedente impiego. Ma sarei molto curioso di questo sig. Catola. E' forse titolare di un negozietto di frutta e verdura?

E' molto facile, signor Catola, parlare, anzi scrivere guardando il problema fuori e forse se lei venisse a trovarmi, potrei spiegarle veramente i nostri problemi, e forse potrebbe cambiare opinione al riguardo del Monopolio! Infatti, come fa a chiamare Monopolio un genere che ha un gran numero di edicole ed è presente in quasi tutti i comunali commerciali? Provi a contare le tabaccherie che hanno, ai, loro il Monopolio!

Ricordo poi, che le «licenze» non si possono vendere per legge, ma si chiede un prezzo di avviamento in base al giro di affari, quindi valgono tanto quelle che lavorano tanto, e questo non solo per le edicole! Invito Catola a leggere la legge 416-67 del 25/2/87 sull'editoria che vieta l'affidamento in gestione a terzi consentendone solo la collaborazione, oppure l'affidamento è consentito ad un familiare affine fino al 3° grado di parentela o altro sostituto nel caso di impedimento per malattia o di superamento dell'età pensionabile dell'edicolante e non c'è da arricchirsi per questa!

Vincenzo Palermiti
Orbassano (Torino)

Colajanni e Violante nemici rispettosi

Su *La Stampa* del 2 febbraio, mi viene attribuita la frase «Lo scandalo è semmai la magistratura che per un mese ha tenuto la storia sotto silenzio perché ricattata dal giudice Violante». Mi corre l'obbligo di precisare che non potevo attribuire alla magistratura aver tenuto silenzio la deposizione di Sama, in quanto era nota proprio perché avvenuta in un'aula giudiziaria, come io ho ricordato. Per quanto riguarda l'on. Violante, debbo dire non essermi mai permesso di parlare di «ricatto». Il fermo dissenso che ho le sue posizioni politiche e le sue iniziative non mi ha mai indotto a scendere sul terreno della diffamazione.

Napoleone Colajanni

Stregone di Ylenia o business

L'articolo del 31 gennaio 1994 e relativo scomparsa di Ylenia Carrisi (titolato: «Stregata da Alexander jazzista da marciapiede») contiene un passo del seguente tenore: «Si sentiva forte. Perché? Era stato forse quel libro che Mascalu le aveva consigliato? Si chiama *New Think*, nuovo pensiero, un'introvabile broda mitopoietico-paranoide, dovuta alla penna di un certo De Bono, che insegna la via per il controllo, il "potere" sulla propria vita».

Nella nostra qualità di gestori per l'Italia dell'attività formativa svolta in campo aziendale dal Professor Edward de Bono, desideriamo precisare, al che il Professor De Bono è perfettamente conosciuto nel campo industriale, essendo consulente avendo tenuto seminari e lezioni nel nostro Paese, tra gli altri a gruppi, società o enti come: Arnoldo Mondadori Editore, Barilla, Coin, Lanificio Ermenegildo Zegna, Lega delle Cooperative dell'Emilia Romagna, Manifattura Lane Marzotto, Merloni Elettrodomestici, Montefluos, b) la produzione libraria del Professor Edward de Bono, già docente nelle università di Cambridge, Oxford e Harvard, è assai ampia, un tutto di tipo strettamente tecnico, internazionalmente nota agli studiosi di dinamiche aziendali e riteniamo di poter escludere che abbia mai interessato sassolonesi di qualsivoglia origine, età e colore.

Promostudio

Il mostro di Rostov diventa un thriller

Partita a scacchi con il cannibale

IL campionato di calcio 1986 era cominciato da un pezzo. La Dinamo Rostov non aveva ancora mai vinto in [illegible]. Sul terreno amico [illegible] rimediato soltanto [illegible] pareggi e due sconfitte. Il bilancio della stagione si annunciava penoso. "I ragazzi non hanno esperienza, lasciamoli crescere", diceva ogni lunedì Igor Fedorovic Burkhan. Il lunedì Burkhan è più ubriaco del solito. Ma nessuno osa contraddirlo. Perché nessuno dimentica che Burkhan è stato un grande mediano e ha allenato in prima divisione. Il guaio è che questi ragazzi [illegible] sono fatti per il pallone. Hanno caviglie troppo grosse e zucche troppo vuote. Sono tutti contadini. Anzi no. Sono contadini mancati. D'altra parte, la Dinamo Rostov è la squadra della polizia. E chi volete che al giorno d'oggi si arruoli nella polizia...».

L'incipit di *Il comunista che mangiava i bambini* [illegible] David Grieco, appena edito da Bompiani, è molto più quieto di quanto il titolo del romanzo lascerebbe supporre. Una tranquilla pagina sportiva in una Russia provinciale che potrebbe anche essere una Italia provinciale con una squadra scalcagnata alla vigilia di uno scontro difficile. Con il presupposto che tutti gli scontri sono difficili per una squadra così scalcagnata.

Caso mai, la curiosità è attizzata dal fatto che l'autore di questo romanzo [illegible] è un italiano, come si può dedurre dal risvolto che dichiara «David Grieco è nato a Roma il 19 settembre 1951...». Il che potrebbe [illegible] non dir nulla a chi non conosce David Grieco. E, allora, il risvolto aggiunge un certo [illegible] di dati utili: «Nipote di Ruggero Grieco [illegible] (1893-1955), che fu membro e fondatore e segretario del partito comunista italiano, David Grieco è giornalista [illegible] sceneggiatore. Dal 1970 al 1981 è stato redattore, critico e inviato per *l'Unità*. Come soggettista e sceneggiatore ha raggiunto il successo con *Camera Paradiso* [illegible] Francesco Nuti...».

David Grieco, insomma, è un quarantenne affetto da genialità e dotato di capacità di passione per le imprese più insolite. Quando dalla Russia squassata dal disordine hanno cominciato ad arrivare in Occidente [illegible] su un mostro che aveva fatto un sacco di piccole vittime, tormentandole, infierendo su di loro e, a volte, mangiandole, è scattata in David Grieco una irreparabile ossessione.

Nipote di un fondatore del partito comunista, ex giornalista dell'*Unità* di quando era una sola, e non due, ma, in compenso, poteva ancora [illegible] dichiararsi organo, David Grieco non poteva [illegible] ricordare la fosca credenza che i comunisti mangiassero i bambini che alimentava tra l'esasperazione e l'iperbole certa campagna anticomunista. Esasperazione e iperbole che i comunisti usavano [illegible] turlupinare i loro denigratori di grossolana e infame ottusità. Questa volta [illegible] trattava proprio [illegible] un comunista che mangiava i bambini. Nessun dubbio che ci fosse, anche se nell'orrore internazionale questa notizia arrivava dopo tante notizie su mostri cannibali americani. E i cinque premi più importanti della notte degli Oscar 1992 erano andati a *Il silenzio degli innocenti* e in particolare ad Anthony Hopkins interprete di Hannibal Cannibal, ufficializzando il cannibalismo come occidentale, e magari democratico. Ma l'ossessione ha spinto David Grieco ad andare in Russia, a occuparsi da vicino della cronaca, e a trasformarla in una metafora della fine dell'Era iniziata con la Rivoluzione d'ottobre.

Il comunista che mangiava i bambini è un thriller fantastico che non racconta solo [illegible] storia del mostro, professor Andrej Romanovic Evilenko, ma racconta anche la storia dell'implacabile investigatore Vadim Timurovic Lesiev, la cui ultima esibizione sportiva è il fatto più importante della partita della Dinamo Rostov di cui si accennava nell'incipit. Lesiev, libero di quella scalcagnata squadra, sacrificò, per orgoglio e dedizione ai colori societari, la gamba sinistra. E andrà avanti da allora a forza di stampelle.

Lesiev è un comunista modello per quanto lo possa essere un comunista dell'ultimo scorcio gorbacioviano. Ma anche Evilenko, a suo modo; è un comunista modello. Ma è malato di [illegible]. E nei periodi vuoti d'idee i malati di mente hanno la possibilità non solo di dilatare la loro malattia, ma di contagiarne imperiosamente gli altri. Lesiev, purtroppo per lui, si trova, in questo senso, in una situazione di grande pericolo. Altri possono, secondo le loro energie e secondo le loro convinzioni, cercare di difendersi, opporre un rifiuto alle cattive tentazioni. Lui, no. Lui non può difendersi, perché per vincere la lotta con Evilenko, per prevenire le sue crudeli manovre, deve conoscerlo sempre di più. L'ideale sarebbe addirittura che riuscisse a pensare come quel pazzo. Essere lui stesso il pazzo. Cosa lo può, a un certo punto, distinguere tra i cannibali che vanno crescendo per imitazione o per effettiva vocazione in tutta l'ex Urss?

Un capitolo all'uno, un capitolo all'altro, una mossa di scacchi per l'investigatore, una contromossa per il colpevole, una mossa per il colpevole, una contromossa per l'investigatore; David Grieco costruisce la trappola per tutt'e due i suoi personaggi con puntigliosa abilità, ma anche con un'attenzione alle sfumature, agli stati d'animo, ai motivi fisici e ideologici, al confronto con la società russa attuale davvero non migliore della precedente che fu della lettura del romanzo *Il comunista che mangiava i bambini* una sfida alle nostre idee ricevute.

Oreste del Buono

La scandalosa vita di Gian Gastone, figlio di Cosimo III, raccontata da Dominique Fernandez

Cosimo I de' Medici, studia i piani per la conquista [illegible] Siena In [illegible] quadro [illegible] Vasari. Sopra, Fernandez

Debosciato e nobiluomo

Volle finire nel fango l'ultimo dei Medici

Sotto, Gian Gastone de' Medici, in [illegible] quadro anonimo Fu l'ultimo relatto rampollo della nobile stirpe fiorentina

Ribelle, omosessuale, goloso, colto e intelligente, amava la pittura barocca Morì grassissimo nel 1737

PARIGI

ERA gelosissimo di dolci, [illegible] Luca Giordano, Andrea del Sarto e la pittura barocca. Ma [illegible] singolarmente debosciato e soprattutto «antifisico» (oggi diciamo omosessuale). L'ultimo rampollo della dinastia dei Medici, Gian Gastone, fece l'impossibile per trascinare nel fango e ridurre in marcio quel che restava della stirpe. Forse è per questo che gli storici dicono di lui in genere poco o niente.

Lo ipotizza Dominique Fernandez, scrittore fiero della propria notoria antifisicità e amante da sempre dell'Italia, che per queste due ragioni combinate ancora una volta dedica un romanzo a fatti e personaggi del nostro passato aventi che fare in qualche modo [illegible] la diversità sessuale. *Le dernier des Médicis* (Grasset) è la ricostruzione dell'imputidrimento di una casata, perpetrato con preciso disegno da una mente superiore, quella per l'appunto del reietto Gian Gastone.

Alexandre Dumas diceva che per lui la storia era un chiodo cui appendere i propri romanzi. E anche che era conscio di averla spesso violentata, la storia, [illegible] che da quegli atti di violenza erano [illegible] splendidi bastardi. Le due considerazioni calzano a pennello al modo di raccontare di Fernandez, il quale senz'altro aggancia a ricca documentazione [illegible] tortuose vicende di [illegible] tratta, ma anche trascende: [illegible] riscontrare somiglianze con l'oggi che, da appassionato dell'Italia qual è, non poss[illegible] non suggerirgli potenti metafore spesso sconsolanti sul nostro presente.

E' Pino Simonelli, tramite Fernandez, a mettersi a parte della segreta storia medicea. Simonelli, personaggio realmente esistito, che servì a lungo i signori del granducato e per tutto il periodo della dissoluta esistenza [illegible] terzogenito di Cosimo III, Gian Ga[illegible]. Che era nato nel 1661 e morì come si vedrà tra gli escrementi, nel 1737. Simonelli era napoletano, s[illegible] a Palazzo Medici [illegible] qualità [illegible] «protofisico» (cioè medico, ma ci voleva un termine diverso per qualificare la [illegible] funzione che [illegible] incocciasse con [illegible] nome dei suoi nobili signori). Come protofisico, incaricato per di più di vegliare sulla salute di Gian Gastone, nutrì per lui particolare affetto e molto lo turbò il suo cercato incanaglimento. Se, tramite Fernandez, ci racconta come andarono i fatti è perché disgusto e indignazione per i costumi del principe furono in lui scavalcati da una sorta di innegabile ammirazione. «Nessuno ha trasgredito [illegible] più audacia i limiti del bene e del male». Tre fasi scandiscono la storia: Gian Gastone ragazzo, marito e granduca.

Gian Gastone ragazzo è il ribelle che pur di osteggiare i disegni del padre è disposto a qualsiasi stranezza. Il ritratto di Cosimo III, in quanto a spregio [illegible] parte del narratore, è superato solo da quello della consorte Marguerite-Louise, cugina di Luigi XIV poiché figlia di Gastone d'Orléans. Pessima madre per Ferdinando, Anna Maria e Gian Gastone, che dal suo prostitissimo abbandono derivarono quasi tutte le loro tendenza a degenerare.

«Antifisicità», dunque, come risposta [illegible] [illegible] di amore materno. Fernandez non teme il luogo [illegible] anzi, il momento di descrivere le defaillances al talamo [illegible] [illegible] eroe, ne evoca un'altra complementare: «L'antifisico [illegible] può forzare la vergine per sopravvalutazione infantile del [illegible] femminile». Gian Gastone insomma preferisce Damiano Vivoli, per non casuale combinazione figlio del miglior pasticciere di Firenze, giovane brusco e scuro (di madre mora) che fa suo il signore seducendolo [illegible] la prestanza dei muscoli e procacciandogli creme e bignè in irragionevole quantità.

Ritenendolo inetto ad altre cariche, Cosimo III nomina il cadetto sovrintendente alle belle arti nella speranza ancora (presto delusa) che provvedano alla discendenza il primogenito Ferdinando e la [illegible] austriaca moglie. E Gian Gastone gode nel riempire di quadri inviati al genitore Palazzo Medici e Galleria Palatina. Andrea del Sarto, Luca Giordano, e gli altri artisti che chiama a corte sono napoletani: [illegible] affronto per Cosimo III, i suoi gusti di classicità fiorentina e il titolo che [illegible] gli sta apposto [illegible] nome di «Dux Etruriae».

Tra i meriti che (suo malgrado) Fernandez, come il protofisico, riconosce a Gian Gastone c'è quello di aver inventato il termine «cultura» nell'accezione negativa di involucro vuoto. Andrea del Sarto gli piaceva perché privo di quella cultura, perseguita invece dal padre (creatore per parte sua del [illegible] utilitaristico di «turi[illegible] estremamente ostico al figlio).

Colpevole è invece, per Fernandez come per il protofisico, l'atteggiamento di Gian Gastone nei confronti della propria antifisicità. Gian Gastone non accetta la teoria proveniente dalla Nuova Scuola (germanica) secondo cui la perversione sessuale è naturale in [illegible] fase della [illegible]. Lui vuole ne [illegible] riconosciuta tutta intera l'infamia, che resti un vizio. [illegible] trasgredire, là dove regna solo tolleranza?

Ma i fatti precipitano quando anche il maggiore, Ferdinando, rivela la propria impotenza a procreare. Dei pochi rapporti avuti [illegible] il gentil sesso, mercenari, ha inoltre contratto la sifilide e muore. [illegible] Maria, sposata all'Elet[illegible] Palatino, avrebbe ottenuto deroga alla legge salica per assicurare lei discendenza ma il marito le muore a sua volta senza [illegible] generato. E Gian Gastone benché costretto recalcitrante al matrimonio con una laidissima, cavallina, rampolla delle Case d'Austria, continua ad accoppiarsi solo [illegible] Damiano e i giovinetti che lui gli procura. E a rimpinzarsi.

Cosimo III combina [illegible] il consenso del Papa un tentativo [illegible] continuazione della stirpe tramite il suo fratello cardinale Francesco Maria disposto a «cedere [illegible] porpora» pur di conservare i benefici. Ma anche quest'ultimo [illegible] nei tentativi di risvegliare un membro addormentato da trentennale inattività tra [illegible] braccia dell'inorridita Gonzaga prestatasi per interesse.

E' la fine. [illegible] Gastone tripudia a ulteriormente degenera. Fa assoldare da Damiano dei «uspanti» (così detti dal ruspo, [illegible] moneta per pagarli) il cui compito [illegible] di sodomizzarsi davanti ai [illegible] occhi. Ormai grassissimo e inamovibile, mai si leva, è repellente. Escogita un ultimo scandalo: quadri viventi che siano rappresentazioni dei capolavori più amati dal padre, [illegible] la *Primavera* di Botticelli o *La nascita di Venere*, interpretati però da ruspanti nudi in atteggiamenti vol[illegible].

Ne deriva [illegible] sommossa, capitanata dal marchese Rinuccini che si fa promotore [illegible] un risveglio della coscienza popolare. [illegible] scappa il morto, ma [illegible] che [illegible] esige vengano tradotti i colpevoli - i ruspanti - davanti alla magistratura».

E' l'epilogo. Gian Gastone, così malamente emulo per precisa volontà [illegible] più noto [illegible] cospiratore, Lorenzaccio, muore avendo compiuto la sua missione. «Marinava ormai tra i suoi escrementi» [illegible] ve il protofisico.

L'unico ritratto conservato, per indulgenza della storia, è quello che di lui dipinse quand'era giovane e «quasi bello» Luca Giordano.

Gabriella Bosco

Londra, il nipote dello scrittore non era stato invitato all'inaugurazione di una lapide

Joyce, rabbia e champagne alla festa del nonno

Cerimonia interrotta: «Dalla tomba mi ha detto di venire qui»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

James Joyce si sarebbe divertito. Con il suo orrore della pompa e dei discorsi di maniera, e il gusto quotidiano della vita vera, avrebbe probabilmente applaudito quando Stephen Joyce, suo nipote, ha guastato la festicciola inscenata per [illegible] una placca sulla casa in cui lo scrittore era vissuto a Londra. «Nessuno ha pensato d'invitare [illegible] a mia moglie», ha detto irritato Stephen Joyce dopo avere strappato il microfono dalle mani della scrittrice irlandese Edna O'Brien: «Ieri a Zurigo [illegible] andato sulla tomba di mio nonno e gli ho detto che sarei venuto qui. "Bene, fallo davvero", mi ha risposto. Eccomi qui».

James Joyce. Nel 1931 l'autore di «Ulisse» visse [illegible] mesi in una casa londinese a Campden Grove

E' stato davvero [illegible] fuori programma. Francis Cornforth aveva fatto un breve ma pomposo discorso spiegando perché fosse stato deciso di mettere la placca azzurra dell'English Heritage su quella [illegible] di Campden Grove, dove l'autore di «quattro grandi opere» si era sposato ed [illegible] vissuto sei mesi nel 1931. Poi Edna O'Brien aveva letto un passo dell'*Ulisse*, raccontato alcuni aneddoti della vita londinese di Joyce, ricordato con commozione «quell'uomo che conosceva la psiche di uomini e donne meglio di chiunque altro». James Joyce, aveva concluso, «arriva come un fantasma vivente a Kensington».

Parole profetiche; perché in quel momento si è fatto avanti, con p[illegible] deciso, un uomo con capelli e barba quasi bianchi, gli occhiali [illegible], il bavero dell'impermeabile rialzato. Stephen Joyce, appunto: 62 anni, ex burocrate ora in pensione che divide la sua esistenza fra Parigi e Zurigo. Il suo discorso improvvisato ha rianimato l'occasione. «Vorrei correggere - ha sibilato - quello che è stato detto sulle quattro grandi opere di Joyce. Io ne posso contare sette o otto, ma forse non so contare». Quindi, sollevando una bottiglia di Neuchâtel, ha voluto correggere un'inesattezza tramandata [illegible] biografi del nonno. «Era questo, e non il Fendant, il suo vino preferito». E [illegible] quello ha brindato alla salute dell'antenato.

James Joyce si sarebbe sicuramente divertito per quell'improvvisa sceneggiata in strada; e la sera, al pub, l'avrebbe [illegible] contata e ripetuta. Stephen Joyce, da sempre critico dei critici di suo [illegible] ha cercato di spiegare: «Volevo solo festeggiarlo anch'io. Non ho bisogno d'inviti per venire a una cerimonia [illegible] me questa. Né ho [illegible] chiedere a qualcuno se posso e non posso parlare». L'ira ormai se n'era andata. Qualcuno [illegible] ha anche applaudito.

[f. gal.]

L'ALTERNATIVA!

FORD PRESENTA:

FIESTA '94

L'UNICA CON AIRBAG DI SERIE

AIRBAG SYSTEM che comprende oltre all'airbag lato guida, cinture regolabili in altezza e dispositivo di bloccaggio istantaneo e sedili antiscivolamento • Abitacolo a guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali e telaio ad assorbimento progressivo ■ Sistema FIS antincendio • Volante ad alta sicurezza.

SERVOSTERZO per manovre più facili, traiettorie precise e ancora più sicure.

TI ASPETTIAMO
SABATO 5 e DOMENICA 6

VALORE AGGIUNTO
COMPRESO NEL PREZZO

Radioriproduttore stereo con frontalino estraibile

Paraurti colore carrozzeria

FIESTA CAYMAN BLUE

■ SERIE:

- chiusura centralizzata
- console centrale
- vernice metallizzata
- volante alta sicurezza
- sensore Fis antincendio
- sedile post. sdoppiato 60/40
- specchi a comando esterno
- vetri elettrici anteriori
- nuove sospensioni
- sterzo a rapporto variabile
- piantone sterzo collassabile
- barra stabilizzatrice ant.
- apertura bagagliaio interno
- vetri post. a compasso

DISPONIBILE ANCHE:

- airbag lato passeggero
- climatizzatore
- ■
- paraurti colore carrozzeria

L. 15.480.000*
versione 1.

Ford

SOLO [illegible] LE CONCESSIONARIE

AUTOPRIMA srl
Concessionaria [illegible]na Chivasso
Stradale Torino 52
Chivasso
Tel. 011/9173030 - Fax 011/9111087

BLU CAR sas
Concessionaria Zona Ciriè
Via Torino 68/70
Ciriè
Tel. 011/9200736/52 - Fax 011/9203619

GOLD CAR srl
Concessionaria Zona Cuorgnè
Via Salassa 11
Cuorgnè
Tel. 0124/650300/1 - Fax 0124/650302

IDEAL CAR snc
Concess. Zona Alpignano-Val Susa
Via Cumiana 37 SS24 (militare)
Villardora
Tel. 011/9350018 - Fax 011/9350436

PEILA G. & C. snc
Concessionaria Zona Ivrea
Cascine Quilico 31
Pavone Canavese
Tel. 0125/51090 - Fax 0125/516411

SARA srl
Concessionaria Zona Pinerolo
Via Pinerolo 7
Frossasco
Tel. 0121/353333 - Fax 0121/352869

S[illegible]PIO AF[illegible]RI

I[illegible] IN AFFITTO

TORINO CITTA'

BARRIERA [illegible] ampio [illegible] ristrutturato 2 camere cucina [illegible] 2 anni lire mensili. Nordest 501 2760

BORGO VITTORIA vendesi alloggio ristrutturato di 65 mq con cantina e solaio. Parlarne 309 1101

CORSO Francia adiacenze signorile ingresso salone 3 camere libero cucinotto balcone servizi. Affarissimo 431 4419

CORSO Grosseto (via Lanzo) ristrutturato ingresso soggiorno cucinino 2 camere bagno [illegible] ascensore. Nordest 561 2760

CORSO Monbuccò (via Foligno) libero ingresso salone 3 camere cucina bagno 2° piano. Nordest 561 2760

EMMEDUE 562 8487 corso Unità d'Italia (corso Trapani) ampio ingresso 2 camere cucina bagno 7° piano

EMMEDUE [illegible] libero ingresso 2 camere cucina bagno 4° piano con ascensore

EMMEDUE 562 8487 Parella via Parenzo vano L. 136 [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 Cavoretto libera Parella mq 105 stabile con ampio soggiorno 2 camere bagno [illegible] mq 105 box giardino L. 575 mensili

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Crocetta (via Torricella) ingresso 2 camere cucina bagno L. 169 milioni

FINE [illegible] in Silenziosa e stabile palazzina vendesi bilocali affittasi Tel. 771 5229

GABETTI VENDE
Centro Europa libero signorile salone 2 camere cucina [illegible] box. Agenzia 5. Rita. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Trajano libero in stabile con piscina salone/pino camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Principessa Clotilde presso piazza Statuto libero ingresso 3 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

IL PORTICO libera piazza Vittorio mansarda con servizio e angolo cottura ottimo investimento. Tel. 817 7566

[illegible]SERO palazzo Piacenza [illegible] alto 2 camere angolo cucinotto libero bagno ascensore L. 265 milioni Tel. 011 771 1550

LUNGO DORA FIRENZE e stabile ristrutturato vendonsi alloggi liberi ed affittasi con possibilità di abbonamenti. Tel. 247 0240

MOLINETTE ottimissimo ingresso verde box appartamento signorile. Tel. 075 957 [illegible]ra

TORINO
via Previati 3/5 Impresa Parisi vende alloggi signorili consegna giugno '94 di 76 e 95 mq a L. 2.500.000 al mq. Visita in cantiere dalle ore 15 alle ore 18. Tel. 528.867 - 680.0685.

VENDESI alloggio corso Belgio nuovo prestigioso 8° piano con mansarda mq 850 autonomissima. Tel 385 5800 serali

VIA CERNAIA
in bella casa d'epoca con portineria libero ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA COPPINO
libero 3° piano ascensore ingresso camera soggiorno cucinetta bagno box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA PORPORA
fronte mercato libero ingresso [illegible]mera tinello cucinino bagno L. 110 milioni. Gabetti vende 57.67.

VIA ROMA
via Arcivescovado 3 vendiamo appartamenti e uffici liberi di mq 55/170/270. Gabetti. Tel. 57.67.

VILLA collinare con piscina salone 3 camere cucina doppi bagni giardino palestra giardino mq 2400. Tel 651 2341

TORINO PROVINCIA

A.A. VENARIA impresa Parisi S.p.A. vende alloggi in edifici convenientemente inseriti nell'ambiente circostante e ben collegati viabilità Caselle. Mandelli Tel. 011 733 839

A.A. VOLVERA socio di cooperativa cede alloggi completamente arredamento e cottura zione privata affare e possibilità mutuo Telefonare 011 738 6165

A. ROSTA vendesi villino 3 camere cucina box lavanderia piccolo giardino L. 480 milioni. Intermedi 434 1316 - 434 1426

A Caselle vendesi villette a schiera e bifamiliari in zona residenziale. Valentino Int mobiliare 996 1324

AGLIE' vendesi stabile di mq 150 giardino parzialmente edificabile. Tel 0124 33 [illegible]

ALTO Canavese a L. 35 milioni vendesi casetta in pietre ristrutturabile con acqua luce e piccolo giardino. Tel 011 329 1929

CANTALUPA S. Antonio villa semindipendente cucina 5 camere servizi taverna/cantina garage GR 0121 352 216 - 011 390 624

CASA SIGNORILE
indipendente vendiamo in Strada vecchia del Pino ristrutturata 320 mq box. terreno. Tel. 011 581.8338.

CASTAGNOLE PIEMONTE casa d'epoca a 3 livelli con rustico e giardino 800 mq 20 km Torino. Tel 011 946 7077 pasti

COLLEGNO
vicinanze fabbricato antisismico vendesi bellissima soleggiata villa 1994
INIZIO VENDITE
aperto solo sabato - domenica ore 10/12, 15/18 in via Filippo Juvara angolo corso Francia a cinque km da Torino
[illegible] 434.1340

COLLEGNO
libero panoramico vista Dora salone 2 camere cucina 2 bagni. Affare. Gabetti Vantaggio Casa 57.67.

COLLEGNO
Radioriproduttore pronta consegna in via Pavi traversa di via Alpignano
DILAZIONI SENZA INTERESSI
vieni in concessionaria sabato e domenica ore 10/12, 15/18
oggi alla giusta rateizzazione
MAIORA 434.1261

FROSSASCO adiacente paese villa monofamiliare in costruzione con terreno GR 0121 353.211 - 011 329.0421.

IL PORTICO libero ottimo ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia box mutuo. Tel 817 7566

IL PORTICO libero Settimo ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box. Tel 817 7566

IL PORTICO libero vicinanze Alpignano soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo posto auto mutuo. Tel 817 7566

IL PORTICO libero Volpiano ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box giardino. Tel 817 7566

MONCALIERI
in palazzina recente ampio appartamento con doppi servizi mansarda box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI Tagliaferro vendesi splendida villa mq 150 giardino privato mq 800 box lavanderia Cossi 561 2292 - 562.9940

NONE
via Lemie 4 villaggio residenziale I Casali a 10 Km da Torino impresa vende ville di varie superfici in pronta consegna. Pagamenti mutuo [illegible]ati garantite con alloggi in Torino. Tel. 626.867 - 680.0685.

PIAN DEL FRAIS
recente ampio bilocale arredato con posto auto coperto L. 90 milioni. Gabetti vende. Tel. 932.2030.

RIVOLI
via Macello 64 impresa vende appartamenti signorili in pronta consegna di soleggiano 2 camere cucina servizi - da L. 285 milioni - Interconsorzio. Tel. 011 562.5895.

SAN MAURO
VIA ASTI ■
ULTIMI ■ ALLOGGI
Impresa costruzioni vende
TEL. 696.0300 - 696.5313

[illegible] via Buonarroti ottimo stabile 4 camere servizi box privato vendesi Tel 820 3108

S. MAURO imprenditore promuove alloggi viale matteotti limitate finiture giardino zona comodissima tutti servizi Tel 896 0213

VINOVO centro impresa vende soleggiatissimi alloggi recentissima costruzione giardino privato condizionamento Tel 962 1024

[illegible] Gerino in panoramica nuova vende alloggio 1° piano soggiorno 2 camere terrazzo, cucina 2 balconi terrazzo cantina box. Rateizzazione autorizz. fino 4 a. Tel 601 1705.

129.000.000 30 km Torino Sud casa villa padronale 4 lati 4 camere doppi giardino mq 800 prato Tel 650 235 - 650 303

98.000.000 vicino distanza Torino 4 camere bagno giardino ristrutturato vendesi Tel 648 235 - 658 301

PIE[illegible]TE

A. 500.000.000 30 km Torino Sud (Fauto) in paese elegante casa volendo bifamiliare mq 150 completamente nuova più rimessa e giardino. La Borsa 356 482

COLLINA Moncalvo grossa casa cappanone indipendente 51 mila mq terreno. 160 milioni vari sul. Tel 817 5134

LIGURIA

BORDIGHERA ■ 1,5 km [illegible] arredato, camera letto [illegible] bagno, terrazza mq 50 garage L. 160 milioni Ag. Nike Tel 0184 266 657

BORGHETTO ■ SPIRITO splendido appartamento d'epoca mq 100 soffitti affrescati 100 mt dal mare Cossi 561 2292

CERIALE 500 mt dalle in nuova costruzione vendesi bilocali pronta consegna. ST.IM.E.C. 0182 931 229

LOANO 500 [illegible] mare in palazzina ammodernata giardino ogni confort L. 199 milioni Tel 019 624 252

SANREMO corredo 5 vani cantina lavanderia autonomo corredo ai leggi L. 280 milioni Garibaldi 0184 406 413

UN posto tra investimento e redditività garantita, insieme a Pietra Ligure villa mare, verde, tranquillità e servizi. Impresa Cosso tel. 019 625 601

[illegible]

ISOLA Mediterranea pedonale, [illegible], 50 mt mare, bilocale 20 milioni anticipo 50 milioni dilazionati. Tel. 035 319 588

[illegible]

CANNES Croisette bilocale, 7° e ultimo piano, mq 85 ben tenuta mq 65, completamente ristrutturato, ogni dove mq, vista mare panoramica, [illegible] 3.850.000, possibile acquisto barca o posto in porto dimpegno. Tel 0033 93 384 426, fax 0033 93 397 945

COSTA AZZURRA, Juan Les Pins centro, vista mare, splendido 30 mobile solo L. 87 milioni Tel 035 930 710.

[illegible] appartamento stupendo, [illegible] libero arredato, piano 55 mila mq piscina locazione prestigiosa, fronte mare, da vedere. Nolano al tel./fax 0033 1 321 805 sera

MENTONE proiettandone monolocali costruendo panorama lusso 100 mt mare Prima Speciale 011 943 4252.

NIZZA centro vicino mare splendido [illegible] parzialmente ristrutturato, cucina attrezzata, FF 850 mila Agenzia Rolfo tel 0033 93 139 400

NIZZA, Promenade-des-Anglais: eccezionale, appartamento mq 120 più balconcino terrazzo, ultimo piano, vista stupenda Baie des Anges, cantina, garage, immobile di prestigio. FF. 3.100.000. Privato. Tel. 0033 80 563 562 Fax 0033 80 601 872

NIZZA, Promenade-des-Anglais, proprietario vende FF 850 mila appartamento ristrutturato mq 60, terrazzo, cantina. Tel 0033 93 726 968

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. LOCALI UFFICI [illegible]
nuovo complesso in Torino zona via Reiss Romoli a pochi passi vendesi [illegible] da 450 mq a 11 mila mq magazzini a L. 950 mila al mq locali da L. 880 mila a [illegible] uffici L. 1.780.000 al mq Tel 596.744

CAPANNONE industriale molteplici attività commerciali artigianali mq [illegible] libero [illegible] via Pietro [illegible] Torino privato vendesi ultimo Tel 779 4467 ore pasti

LOCALE 780 mq [illegible] Grugliasco alla rappresentanza uffici sala [illegible] L. 330 mi lioni Mastrotto 772.4094

NUOVI UFFICI
via Monte[illegible] 10 in pronta consegna di mq 130/150/210. Visite in loco 10/12. Gabetti vende 57.67.

PREZZO AFFARE
vende negozio libero centrale 3 vetrine mq 93 con mutuo al tasso 10%. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

VENDESI capannoni Bussoleno [illegible] su lotto di Frejus mq 10.000 più 10.000 terreno uso industriale o in parte commerciale la palazzina uffici Tel 011 964 5505

SOX AUTO

A.A. TORINO [illegible] Toscana 141 impresa vende ultimi box da [illegible] 25 e posti auto coperti in corso Tel. 011 733 839

A.A. TORINO zona E 27 via Pietro Cossa [illegible] impresa vende ultimi box da [illegible] 21 a mq 30 [illegible] 011 733 [illegible]

TERRENI

■ [illegible]TEU (Cavagnolo) terreno edificabile mq 1000 uguale mc 1200 per 2 e 3 villette panoramico cintato L. 110 [illegible] Intermedi 434 1316 - 434 1426

I[illegible]MOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO ■ acquisto appartamento in contanti ville cascinali Torino provincia senza limite richiesta. Edilmar tel 434 1316 - 434 1426.

RICERCASI 2 camere [illegible] zona 5 Rubattino L. 200 milioni vendita garantita Personalcasa 329.[illegible]

[illegible]

MONTAGNA [illegible] piste, privato acquista appartamento, villa oppure chalet. Tel 0032 71 51 63 29 (Belgio).

TERRENI

■ **RICERCHIAMO** terreni edificabili qualsiasi d[illegible]e Torino provincia pagamento contanti o cambio camere. Edilmar tel 434 1316 - 434 1426.

IMPRESA edile acquista per proprio magazzino a Torino o prima cintura terreno mq 2000/3000 Tel 503 077

A[illegible]FFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AFFITTASI ammobiliato due camere cucina bagno, Santa Rita Tel. 434 2720

AFFITTASI Crocetta alloggio [illegible] 2 camere servizi mq 140 Tel 534 561

AFFITTASI parzialmente ammobiliato una camera cucina bagno, zona Maurizio Tel 434 2720 ore ufficio

AFFITTO a privato appartamento vuoto o arredato libero febbraio contatto prima . casa Centro Amministrazione 562 7500

BALDI affitta alloggi arredati 1/3 camere servizi stesso stabile Tel 503 516

[illegible] [illegible] appartamento arredato camere cucina e bagno zona Maffei. Di Salvatore 560 3497

PIAZZA CARLO FELICE
affittasi alloggio [illegible] quarto piano con due [illegible] Telefonare 502.2025 - 545 069

VIA Roma affittasi ufficio mq 150 prestigioso angolare piano nobile posto auto privato privato Tel 561 2244 ore pasti

TORINO PROVINCIA

[illegible] [illegible] villa lineo cucinetta 3 camere servizi magazzino box giardino GR ore 011 329 534 - 0121 353 317

PINO [illegible] panoramica arredata soggiorno camera cucinetta servizio lavatoio L. [illegible] mensili Tel [illegible] 471 220

[illegible]FFICI CAPANNONI

A.A. [illegible] capannone mq 1.100 di [illegible] in 500 - 600 Strada Cascinotta 10 Torino Tel 223 8040.

A. UFFICIO [illegible] arredato decoroso affittasi 1/2/3 camere corso Inghilterra Tel 598 810

AFFITTASI prestigioso ufficio piazza [illegible] (via Madama/Michelotti) bellissima 3 camere doppi [illegible] 562 [illegible]

AFFITTASI ufficio [illegible] Franca Cascina Vica recente sobria e riscaldamento indipendente [illegible] 320 Tel. [illegible] 1256 pasti

AFFITTASI [illegible] ufficio o commerciale corso Galileo Ferraris, mq 170 posto [illegible] Tel 650 2078

CAGNES SUR [illegible] affittasi splendido locale indipendente mq 1300, uffici mezzanino mq 600 parcheggio recintato mq 2200 Tel 0033 93 315 439.

CORSO Agnelli [illegible] S. Marino affittasi comodissimo mq 3500 adatto ogni attività Tel 329 [illegible] 0357 216 556

CORSO Agnelli via S. Marino affittasi palazzina ufficio indipendente mq 500. Tel 329 5320 - 0357 216 556

[illegible] ufficio sul [illegible] Volpino (fronte Valentino) di 12 locali, 4 servizi, 2 ingressi, affittasi L. 5 [illegible] mila mensili. Intermedian Tel. 562 8925

IN palazzo ristrutturato prossi Porta Nuova affittasi intero piano circa 490 mq uso ufficio o [illegible] professionale 12 vani [illegible] più servizi doppio ingresso. Telefonare 562 4302 ore ufficio

NEGOZI in ordine, su 2 piani, fronte corso Vittorio (Valentino) 2 vetrine, mq 52 [illegible] minimi avvallo mq 295, affittasi L. 4.000.000 mese, anche rateizzo contanti 1 [illegible] mq 45 con servizi/arredo di mq 90 L. 1 milione 800 mila mese. Richiedere varie[illegible] Intermedian Tel. 562 8925

NEGOZIO corso Vittorio (Monumento) 8 vetrine, retro, [illegible] 85 o appartamento mq 65, affittasi Intermedian Tel 562 8925

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta) grande locale arredato, luminoso, [illegible] servizi, mq 100, piano 3°, affittasi L. 1 milione 200 mila mese Tel. 562 8925

[illegible] [illegible] Vittorio (Monumento) grande negozio, 5 locali + cortile, L. 3.000.000 mese (trattabile). 5 locali + cortile, L. 2.000.000 mese. Richiedere varie. Intermedian Tel 562 8925

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 5 locali, servizi più soppalco con pedestallo 3 locali servizi affittasi L. 3.000.000 mese, altro ufficio contiguo stessa stabile, 5 locali, servizi L. 2.000.000 mese. Richiedere varie. Intermedian Tel 562 8925

UFFICIO Crocetta, corso Galileo Ferraris 3 locali + servizi affittasi L. 900.000 mese. Intermedian Telefonare 562 8925

UFFICIO Crocetta, corso Galileo Ferraris 7 locali + servizi affittasi L. 3.000.000 [illegible] Intermedian. Tel [illegible] 8925

UFFICIO c.so Vittorio (Monumento) primo piano, tre locali [illegible], in ordine affittasi L. 1 milione 200 mila mese. Intermediari Tel 562 8925

UFFICIO prestigioso, corso Vittorio (Monumento) 3 ampi locali servizi. L. 2.000.000 mese Intermedian Tel 562 8925

UFFICIO [illegible] Galilei (piazza San Carlo) di 5 locali, ingresso + servizi, affittasi L. 3.000.000 mese. Richiedere varie. Intermedian Tel. 562 8925

UFFICI prestigiosi [illegible] Vittorio (Monumento) grande ingresso, 3 balconi, 4 camere + servizi, mq 320 affittasi L. 4 milioni 800 mila mese. Intermedian Tel. 562 8925

VIA Garibaldi 4 magazzino mq 260 [illegible] [illegible] adiacenti volendo con appartamento ulteriori Tel 0172 40 091.

A[illegible]FFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. URGENTE! Edilmarket ricerca per propria clientela ville arredate transatori o parte in deroga massima spesa [illegible] cerco Tel 434 1316 - 434 1426.

BANCARIO in relazione cerca alloggio vuoto in Torino o prima cintura. Pagamento anticipato. Tel. [illegible] 991

PERSONA [illegible] referenziatissima cerca alloggio in affitto non arredato quartieri zona Torino Tel 080 7834 669.2403.

[illegible] UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO
negozio ■ zione su via grande passaggio mq 150/[illegible] con almeno 3 vetrine. Gabetti. Tel. 57.67.

A[illegible]UTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo [illegible] ma valutazione Autosalone Della [illegible] Orbassano 941 MB 011 361 320.

ACQUISTA autoveicoli industriali furgoni camioncini o rimasti per operazioni strade Torino 27 Beinasco Tel 337 1281

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti corso Moncalieri 24 B Tel 011 778 1898 Torino

AUT[illegible] [illegible] acquista vetture di ogni tipo massima valutazione ■ vendita. Corso Torbina 9 tel. 817 [illegible]

AUTOCROCETTA BMW oltre 318S Coupè fine 92 climatizzatore garanzia ufficiale come nuova 2200 km Tel 316 6767 - 505 858

AUTOCROCETTA BMW oltre 518 berlina fine '93 rossa met. full optional vendesi privato interessante, 3101 a posto fine '94 garanzia ufficiale colori bellissima e ogni sconto Tel 505 858 - 316 6767

AUTOCROCETTA BMW oltre 520i Touring [illegible] '94 full optional garanzia ufficiale perfetta Tel 318 6767 - 505 858

FERRARI 286 [illegible] 18 turbo 1989 rosso interno pelle [illegible] ABS antifurto gommini [illegible] Tel 0121 541 434

PORSCHE Carrera 1994 [illegible] full optional pronta consegna cedo contratto. Tel. 314.0280 ufficio.

SAAB 900 Coupè anno 1988 nera con doppia condizionata interni pelle. S. T. Automobili acquista e vende Tel 505.0835

V[illegible]

ALBERGHI PENSIONI [illegible]LENCES

ALASSIO Hotel [illegible] 0182 644 400 giardino parcheggio centrale Tv camere prezzi speciali

ALASSIO Hotel Roma 0182 642 668, 50 mt mare menù scelta Pietro Ercole D'Oro, [illegible] speciale L. 33/40 mila

[illegible] di [illegible] Michelangelo Frossasco TO per mariner non autosufficienti e disabili/ricoveri Tel 0121 352 202.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495 474 lungo passeggiata mare con servizio scelto menu Pranzi speciali.

FINALE LIGURE Hotel Astoria *** 019 681 635 ogni confort Tv color telefono Cucina accurata inverno L. 50 mila

LOANO Hotel Villa Mary *** 019 666 368 camere private tv telefono ascen menu parcheggio L. 50 mila

PIETRA LIGURE Hotel Sartore *** sul mare camere con bagno, telefono, tv color, ascensore, riscaldamento, bar, carta cucina, ampia sala soggiorno Tel 019 615 425 - fax 615.975

M[illegible]MATRIMONIALI

INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vercelli 34 bis (To). Tel. 590 3242

MEDICO 29enne ottima posizione bella presenza relazionerebbe scopo matrimoniale con signorina massimo 35enne bella [illegible] dolce di buona famiglia [illegible] Publikompass 8042 - 10100 Torino

V[illegible]VARIE

A. [illegible] M.C. 334 837 - 302 0555 acquista pro organismo [illegible] grotta massimi prezzi corso Peschiera 153

A. OREFICERIA [illegible] Mi acquista oro argenti monete preziosi alle valutazioni Via Madama Cristina 4 Tel 650 2212

[illegible] DELLA ROCCA esegue pali scrematrice/vendita metalli, quadri e oggetti vari antichi Tel 812 3070

COMPRO libri antichi, intere vecchie biblioteche o parti anche vasi ecc. Tel ore negozio 817.0742. Ricerco ovunque

CHIAMA il 144.11.46.12
a soli 1.490 Lire/min. e potrai ricevere il codice del servizio "You and Me"

"Quando un lui cerca una lei..."
YOU and Me
Ass. Culturale Privata
Ric - Via Timavo, 14 - MI - Mona un telefono e poco
Solo per maggiorenni - Costo max 2.540 Lire/min. i.v.a.

SECRET BOX
personale. Segreto. Riservato.
144.11.42.42
Ric - Via Timavo, 14 - MILANO - Mona un telefono e poco
Solo per maggiorenni - Costo max 2.540 Lire/min. i.v.a.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportello: Via Roma 80 / Via Maroncelli 32
Telef. 011 65 211 10135 TORINO

TARIFFE AEREE
con volo [illegible] linea

[illegible]	L.	640.000
[illegible]	L.	1.456.000
[illegible]	L.	1.076.000
[illegible]	L.	1.133.000
[illegible]	L.	1.320.000
[illegible]	L.	950.000

PARENTESI VIAGGI
Corso Re Umberto 28 - Torino - Tel 543 497

RIVIERA
DEGLI
PALMI
LOANO
In costruzione palazzina signorili appartamenti personalizzabili
Zona centrale, tranquilla, servita
- Impresa CUSSI 019/625601 -

Mehta col «Maggio» a Torino

Zubin Mehta a Torino. Un altro direttore, tra i più acclamati del mondo, torna il 2 marzo, [illegible] 21, dopo parecchi anni, [illegible] questa volta al Teatro Regio e alla testa dell'Orchestra del Maggio Musicale fiorentino, per il concerto a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. «Un grande evento per un grande scopo» [illegible] il sottotitolo pubblicitario. Torino, quindi, diventa [illegible] di un'altra formazione strumentale di prestigio grazie all'invito che le ha rivolto l'Orchestra Filarmonica di Tori[illegible]. Zubin Mehta dirigerà anche la giovanissima violinista giapponese Midori. In programma: di Franz Schubert, l'Ouverture di «Rosamunda», il Concerto per violino e Orchestra di Brahms e, in chiusura, la «Settima» di Beethoven. Biglietteria dal 15 febbraio al Regio. Prevendita nella sede della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in [illegible] della Rocca 49, tel. 011/812.76.88.

Kieslowski, addio al cinema

Clamoroso addio al cinema del regista polacco Krzysztof Kieslowski. L'autore del «Decalogo» e della «Doppia vita di Veronica», a 52 anni ha deciso di uscire definitivamente di scena all'apice del successo. Dice: «Sono stufo, il mio lavoro è finito, non ho più voglia di rimanere sul set. E' molto che avevo l'intenzione di abbandonarlo. Non l'ho potuto fare prima perché [illegible] avevo i mezzi. Adesso posso permettermelo». Kieslowski getta la spugna a conclusione dell'ultima sua lavoro «Film rosso», dedicato al valore della fratellanza, ultimo capitolo della trilogia ispirata ai colori della bandiera francese, la cui uscita è prevista per maggio. Con il primo «Film blu», aveva ottenuto a Venezia il Leone d'Oro insieme ad «America oggi» di Robert Altman. Ma non [illegible] riuscito a entrare in gara per l'Oscar con una motivazione che destò molte polemiche. Il lavoro era stato giudicato poco polacco, perché girato [illegible] francese.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 4 Febbraio 1994 29

La storica emittente di Montecarlo è allo sfascio: entro il mese sarà privatizzata

Nubi sulla radio del sole

Voluta dal nazismo affoga nei debiti

MONACO. Crisi profonda a Radio Montecarlo. Con i bilanci fortemente deficitari (40 milioni di franchi [illegible] '93) e l'ascolto in caduta libera, «la radio del sole» sarà privatizzata. Nel giro di [illegible] mese quattro possibili acquirenti si disputeranno un marchio che ha fatto storia. La partita sarà arbitrata dal governo francese e dal principato di Monaco. Impossibile dire come finirà, ma, in attesa di sviluppi, vengono ricordati con nostalgia i tempi d'oro, vitaminizzati dai fiotti pubblicitari, nobilitati dai grandi divi di Francia, quali Michel Sardou e Jeanne Moreau, che non disdegnavano di intrattenere gli ascoltatori per settimane intere dai microfoni di RMC.

Anni irrecuperabili. Erano tornati alla memoria due anni fa, quando l'emittente monegasca avrebbe potuto festeggiare il proprio cinquantenario, e invece si chiuse in un deliberato, infrangibile silenzio. Jean Pastorelli, consigliere del governo monegasco per le Finanze e l'Economia, ha dichiarato recentemente a «Le Monde»: «Si è dovuto dimenticare», lasciando capire che l'argomento era piuttosto delicato. Radio Montecarlo è nata il 14 marzo 1942, in piena Occupazione. Il ministro tedesco dell'Informazione e della Propaganda, Joseph Goebbels, voleva diffondere la buona parola nazista in Costa Azzurra, arrivando magari al Nord Africa. Radio Montecarlo è di diritto monegasca, ma di fatto è francese e - occultamente - tedesca, poiché ha in società la Interradio, strumento del Reich per la radiodiffusione all'estero. RMC ora diventata il simbolo della collaborazione franco-tedesca.

Fu la prima vergogna e il primo segreto, scrisse «Le Monde», lasciando intendere che ce ne fossero altri. Ma sembra impossibile ricostruire la storia di questa emittente, le cui gestione è dominata dalla regola non scritta dell'unanimismo: il presidente di sempre, César-Charles Solamito, soprannominato «Robocop» e arroccato al quarto piano dell'edificio, [illegible] riceve. Chi parla, può soltanto raccontare di direttori che hanno utilizzato RMC come propria impresa personale. «E ce ne sono stati di direttori», ricorda Jean-Luc Gallini, attuale direttore delegato dell'emittente. Non meno di tredici a partire dal 1963, di cui otto negli ultimi quindici anni.

La conseguenze sono disastrose. Negli ultimi dieci anni l'audience e il gettito pubblicitario sono in caduta verticale. Nel momento più felice della sua storia, nel 1977, RMC raggiungeva quasi cinque milioni di fedeli. Oggi l'ascolto si è ridotto a 1 milione 700 mila: il minimo storico. Scrive «Le Monde»: «RMC vive del proprio passato, cioè di quel famoso "goodwill", di quel valore simbolico che ricordano gli esperti consultati alla vigilia della privatizzazione. Com'era bella l'epoca in cui RMC brillavano i fuochi delle star "casalinghe" dall'accento "tonico", [illegible] dicevano le serate di Franck Fernandel». I lussi si sprecavano. Arrivavano i mostri sacri dello spettacolo (abbiamo già ricordato la Moreau), l'ascolto in estate aumentava del 20 per cento, la radio si adattava agli umori degli ascoltatori con giochi, risate, a condizione (altra regola non scritta) di non sfiorare mai le vicende di casa Grimaldi, nemmeno per sorridere. Una volta, nel 1980, il comico Coluche dimenticò il patto: rimase ai microfoni soltanto per quindici giorni.

RMC [illegible] la seconda fonte d'occupazione del Principato. Vi lavoravano 280 persone e si può immaginare il trauma dei [illegible] licenziamenti secchi decisi nel '91. Radio con due anime, risente della divisione tra Monaco e Parigi. Certo, si può fare una radio anche in pieno deserto, dice Jérôme Bellay, ma il doppio riferimento societario disturba moltissimo. Non a caso molti affermano - e sperano - che se ci sarà salvezza, questa verrà dal Sud, da Monaco.

Osvaldo Guerrieri

Il grande Awanagana (qui a sinistra) e Claudio Sottili, due «veterani»

Le «voci» di un'epoca

Da Awanagana a Pagani il segreto di un successo

La grandezza «storica» di Radio Montecarlo? Si deve in buona parte alle [illegible] [illegible] Il «padre dei conduttori» è senza dubbio **Awanagana**. Antonio Costantini, questo il suo vero nome, 44 anni, è quasi il personaggio-simbolo [illegible] un'epoca radiofonica, quella identificabile con il clamoroso successo di Rmc negli Anni Settanta. Musica, pubblicità, dediche, quiz, gergo giovanile, diretta: questi, semplicissimi, i segreti. Una novità, per quei tempi. Awanagana, animatore nei villaggi turistici, ci era capitato per caso, in radio: dopo un'epatite virale, cercando un posto di lavoro mensile, dove ci fosse aria buona per la sua convalescenza. «Ci rimasi 20 anni», dice: fino al '92, quando se ne andò perché «era venuto meno l'impegno storico ad essere sempre all'avanguardia».

Con Awanagana c'erano altri «veterani» dell'emittente: la loro caratteristica era «l'affezionare» gli ascoltatori, parlando [illegible] modo spontaneo e scherzando fra loro. **Roberto Arnaldi (Robertino)** e **Luisella Berrino** erano così: il loro affiatamento nei programmi che conducevano in coppia era per allora una stranezza vincente. E c'era gente come **Federico Van Stegerens (L'Olandese volante)**, la milanese **Liliana Dell'Acqua**, **Claudio Sottili**, toscano.

Anche il cantautore (pittore, poeta) **Herbert Pagani** («Cin cin con gli occhiali»), fu un divo della Rmc degli anni d'oro, con vari programmi: il più famoso è «Fumorama». Era stato forse il primo a usare i jingles radiofonici, i cosiddetti «stacchetti». Dai microfoni dell'emittente Pagani si fece riconoscere per la sua comicità dissacrante, per le trovate blasfeme, per i messaggi anticonformisti che avrebbero poi fatto scuola. Era nato a Tripoli da genitori italiani nel '44. Morì in Florida, nell'88, di leucemia fulminante.

Il conduttore Ettore Andenna. In alto a destra il cantautore Herbert Pagani

Tra i «vecchi», anche **Ettore Andenna**, capitato a Radio Montecarlo grazie a un provino, dopo [illegible] esperienze. Milanese, [illegible] anni, dei successi radiofonici approdò in tv, con diversi programmi, tra cui «Giochi senza frontiere». Si fece il suo nome anche per l'«eredità» [illegible] «Linea Verde» di Fazzuoli, poi andato a Vannucci.

E ultimi «divi» di Rmc? **Leone Di Lernia** e **Fausto Terenzi**: è loro l'idea dell'«Orgasmometro», una competizione radiofonica di «piacere simulato» che ha fatto molto parlare di sé, dando in questi anni recenti un po' di lustro all'emittente. Di Lernia, anche cantautore, 54 anni, pugliese, afferma di essere «l'idolo dei ragazzini ma anche dei terroni che stanno negli Usa o in Australia». Terenzi, 44 anni, milanese, ha vinto nel '93 [illegible] Pepsi-Award [illegible] miglior dj dell'anno: «Ho due passioni - dice - il blues e mio figlio Valentina, di [illegible] anni». Un altro personaggio del presente? **Johnny Angel**, una ragazza bionda di [illegible] anni: [illegible] lei la «voce» di Radio Montecarlo, quando scende la [illegible].

Cristina Caccia

PRIME [illegible]

«Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre» di Chris Columbus con Williams

Mary Poppins Anni 90? Un uomo

Commedia nella tradizione «en travesti»

L'ANZIANA governante Robin Williams è fiabesca quanto Mary Poppins ma meno autoritaria, è più calda, meno affettato di Mister Belvedere: è perfetta quanto loro. Il fascino [illegible] «Mrs. Doubtfire», commedia divertente e per niente stupida di Chris Columbus, tratta da un romanzo di Anne Fine, [illegible] sta tutto nella gran bravura trasformista di Williams: attori «en travesti», con abiti, trucco e pettinature da donna, se ne son visti a centinaia, Jack Lemmon o Tony Curtis in «A qualcuno piace caldo», Dustin Hoffman in «Tootsie», ma anche Totò matura vedova in «Totò Diabolicus», Gassman regina d'un salotto letterario, Sordi nel Carnevale de «i vitelloni» e Tognazzi in «Splendori e miserie di Madame Royale», Arbore e Benigni nelle parti delle rispettive madri, Lino Banfi e Christian De Sica come fidanzata impossibile e cantante spagnola.

Il fascino sta piuttosto nella personalità della governante: una così brava, simpatica, sollecita, affettuosa, capace e provvida, chi non vorrebbe averla in casa? E l'interesse del film sta in quanto di serio, nella forma comica, vuol dire e dice: che allevare ed educare figli è una [illegible]: [illegible] tante altre, non un destino esclusivamente [illegible]muninile; che oggi esistono tanti tipi diversi di famiglie» e che in ciascun tipo di famiglia si può tentare di superare gli antagonismi e d'essere un poco felici.

A San Francisco Robin Williams, doppiatore di film d'animazione rimasto senza lavoro, uomo molto portato alla paternità (sono prole-dipendente) privato dei figli dalla sentenza del divorzio voluto [illegible] Sally Field, si traveste da governante per poter continuare a rimanere vicino ai ragazzi come lavoratrice retribuita dalla padrona di casa, [illegible] sua [illegible] moglie, troppo occupata a lavorare e fare carriera per accorgersi subito dell'inganno. La [illegible] governante, signora Doubtfire, ha molto successo in casa e ci rimarrà, non più [illegible] domestica né come marito ma come padre baby-sitter, anche dopo che buffe peripezie avranno svelato la sua vera identità; il personaggio femminile inventato per [illegible] e paterno servirà [illegible] conquistargli pure il successo extradomestico in una trasmissione tv per bambini.

Robin Williams, molto bravo, ha però il suo solito difetto: strafà, è un padre d'una persona allegria rumorosa e d'una petulanza molesta che lo renderebbero faticoso da sopportare anche per un figlio nocnato. Il film è tutto dalla parte di lui, non evita qualche cattiva battuta («Maschilista io? Io amo le donne. L'unica [illegible] che mi sorprende è che non facciano le uova»), non fa a meno di prendere in giro le coppie omosessuali di truccatori che compie la mutazione del padre in anziana signora (uno dei due è Harvey Fierstein impressionantemente ingrassato, sembra Pavarotti). Ma «Mrs. Doubtfire», ben costruito e comico, non è astioso, non drammatizza il conflitto alla «Kramer contro Kramer» e rientra in una tendenza di cui già si colgono molti segni: adesso che nelle società industriali occidentali avanzate e immiserite i figli sono pochi, i bambini si sono fatti rari e preziosi, diventano importanti anche per quei padri che prima li vedevano mezz'ora al giorno.

Lietta Tornabuoni

MRS. DOUBTFIRE - [illegible] PER SEMPRE
di Chris Columbus
[illegible] Robin Williams, Sally Field
Pierce Brosnan, Harvey Fierstein
Robert Prosky
Commedia. Usa, [illegible]
Cinema **Doria**, **Vittoria** di Torino
Apollo, **Cavour** di Milano
Academy Hall, **Ariston**, **Barberini**
Golden, **Reale**, **Ritz** di Roma

Travolti dal magico Robin

«Sono il Buffalo Bill della recitazione»

ROMA. Non è molto alto, porta il pizzetto, ha occhi azzurri sinceri e una vitalità inarrestabile: Robin Williams, il trascinante professore de «L'attimo fuggente», attore hollywoodiano tra i più popolari del momento, travolge le barriere formali della conferenza stampa di presentazione del [illegible] ultimo film «Mrs. Doubtfire» e trasforma l'incontro romano in un'irresistibile performance dal vivo. Domande dribblate, risposte a sorpresa, esibizioni a raffica (applauditissima quella in cui l'attore ha ripetuto l'urlo di saluto del conduttore radiofonico di «Good morning Vietnam»), ma anche saggie considerazioni da liberal illuminato, da padre tenero, da uomo di spettacolo sensibile alle problematiche politiche e sociali. La platea dei giornalisti è galvanizzata; la traduttrice deve dominare le risate (mentre l'attore le augura «Buona fortuna») prima di riuscire a dare la versione italiana delle risposte; i fotografi scattano a getto continuo; i registratori catturano le mille diverse voci prodotte dall'attore-mattatore e quando le cassette finiscono lui si alza in piedi e, [illegible] il tono del [illegible] poco di un'indaffaratissima cuoca, grida: «Il pollo è pronto, venite a prenderlo!».

Che cosa la fa ridere?

«Stan Laurel e Oliver Hardy, i fratelli Marx, Ronald Reagan... oh sì, quando lo sento parlare rido moltissimo!».

Che cosa pensa dell'evoluzione della donna nella società contemporanea?

«Oggi quando si va a letto con una donna bisogna stare attenti soprattutto a due cose: al coltello, per i motivi che voi tutti conoscete, e [illegible] cervello che viene usato quasi sempre per dire cose giuste e interessanti. Certo, l'evoluzione delle donne può anche far paura agli uomini, ma è una realtà con cui bisogna confrontarsi».

Che cosa invidia alle donne?

«Il seno: mi piacerebbe moltissimo avere le mammelle e allattare! Ci ho anche provato, ma ho troppi peli, sembro [illegible] gattoli».

Come si convive con il successo?

«Vivo a San Francisco e non mi sono mai posto questo problema, piuttosto mi preoccupa [illegible] convivenza con il terremoto. Il successo viene e va, i film sono [illegible] una lotteria e fare questo mestiere è come andare sulle montagne russe con un'automobile che sotto non ha le rotelle!».

Che cosa pensa della fine dell'embargo Usa contro il Vietnam?

«Sono favorevole: l'America è stata in terapia per vent'anni e adesso ci sono molti veterani che spe[illegible] di tornare lì e stringere [illegible] mano ai loro nemici».

Il suo giudizio su Hollywood?

«E' un mondo che può essere molto cinico, però [illegible] anche fatto di gente che lavora sodo, credendo in quello che fa. Penso all'ultimo, sorprendente film di Steven Spielberg "Schindler's List", una pellicola che lascia davvero inebetiti. Sono convinto che per riuscire a spegnere la vampata di cinismo bisogna solo saper ascoltare il proprio cuore».

Qual è, tra i film che ha interpretato, quello che preferisce?

«"L'attimo fuggente": nel personaggio del professore c'è tutto il mio spirito, mi ci riconosco nel profondo perché è lì che ho raggiunto l'apice della mia creatività».

Quali sono i suoi ultimi lavori?

«Le voci di "Aladdin" che ho fatto gratis [illegible] divertire i bambini; il "Comic relief" che nell'ultima edizione, nonostante [illegible] crisi, è servito a raccogliere circa 7 milio[illegible] di dollari per i [illegible]; il film di Bill Forsyte "Being human": una storia insolita, che [illegible] snoda attraverso 5000 [illegible] e in cui ho il ruolo di uno schiavo romano».

All'Oscar è stato candidato tre volte, ma [illegible] ne ha ancora vinto uno...

«Sono un po' il Buffalo Bill della recitazione, d'altra parte anche Peter Sellers, un indiscutibile grande attore, ha avuto [illegible] stesso sorto [illegible] "Il dottor Stranamore" e "Oltre [illegible] giardino". Ma non importa, [illegible] recito soprattutto per me stesso».

Come giudica la situazione attuale nel [illegible] Paese?

«Il segno [illegible] è perduto. Dopo dodici anni che giudicherei [illegible] po' "mordosi" in giro c'è di [illegible] speranza. La gente ha ripreso a collaborare, a capire che [illegible] tutti nella stessa barca e che dobbiamo rimetterci in moto, [illegible] rando fianco a fianco: basta vedere quello che è successo a Los Angeles dopo il terremoto. Sì, la speranza sta tornando, [illegible] solo per l'economia, ma anche per le emozioni».

Fulvia Caprara

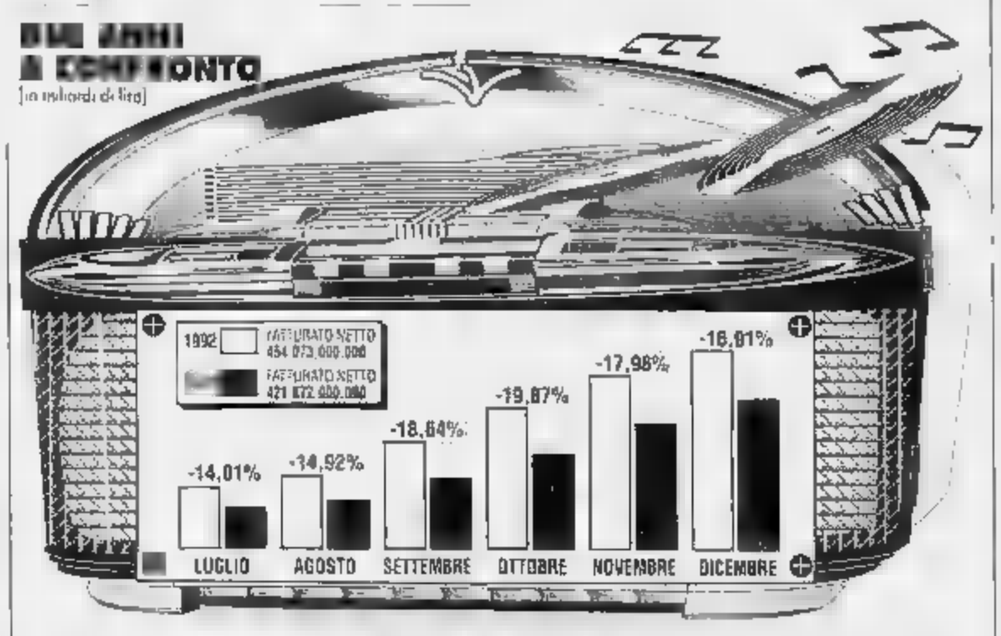
Un padre divorziato e disoccupato si finge governante per stare con i figli L'ex moglie non lo riconosce

Nella foto grande Robin Williams truccato da anziana governante, come appare nel film. Nella foto piccola, l'attore «al naturale»

Un'indagine marketing spiega perché nell'Italia in crisi si vendono meno dischi

Muore l'ellepì, evviva il «cd»

Forte calo, ma frena anche il compact
Il 23% degli adulti non sa che cosa sia



MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Nell'Italia della crisi si vendono meno dischi. Perché sono cari, penseranno i male informati. Errore. Ci smentiscono, dati alla mano, niente meno che i discografici della Fimi. Gente che la sa lunga. La Fimi è l'associazione delle aziende più forti, le multinazionali che detengono l'80 per cento del mercato nostrano.

Detengono, certo: ma c'è sempre meno da detenere. Nel '93 il loro fatturato è sceso, rispetto al '92, da 454 a 422 miliardi. Il 7 per cento in meno: una perdita secca di 32 miliardi, mica ceci. Il calo, anziché gli incassi consideriamo le copie vendute, è del 17 per cento: con i compact cresciuti (19 milioni, +0,33 per cento) e le cassette a picco (12 milioni, -28%). Contro gli oltre 48 milioni del '92. l'anno scorso si sono venduti 31.474.000 tra cd, cassette ed ellepì. Questi ultimi sono ormai marginalissimi, 345 mila pezzi: erano 14 milioni e mezzo nel '90, e ancora due milioni e mezzo del '92. Addio definitivo al vinile, dunque, che sopravvive soltanto nei mix usati dai deejay. Non più grave è invece la frenata del compact, finora in costante crescita.

Un incubo oscuro. Talmente oscuro da indurre i discografici a commissionare un sondaggio alla società Astra. Oggetto dell'indagine: forse che i cd costano troppo? I sondatori intervistano duemila «campioni» fra i 14 e i 79 anni. Prima sorpresa: si scopre che il 23,3 per cento degli italiani adulti ignora che cosa sia un compact disc. La quota si riduce tra i 14 e i 34 anni, benché pure in quella fascia d'età resti un interessante 5 per cento di fortunati mortali mai contaminati dalla musica laser.

Secondo passo: a coloro che capiscono l'espressione «compact disc», i sondatori domandano quale ritengano sia il «prezzo giusto». Non brutalmente, via: gli statistici hanno sistemi raffinati. Morale: la maggioranza degli italiani ritiene ragionevole pagare un cd tra le 26 e le 34 mila lire. I prezzi correnti, insomma. I sondatori hanno pure scoperto qual è la cifra che i potenziali clienti si rifiuterebbero di pagare per un compact. Risposta: fino a 50 mila lire, qualche cliente si troverebbe ancora. E poi dicono che non siamo un Paese di masochisti.

Se il mercato boccheggia, giurano i discografici, è in realtà colpa della pirateria e del noleggio dei cd che favorisce la duplicazione casalinga. E aggiungono che loro devono sostenere spese ingenti; e che dall'85 al '93 il prezzo dei compact è aumentato del 50 per cento, contro il 50 per cento del pane. E' pur vero che nell'85 ogni compact costava, a fabbricarlo, 6 mila lire contro le due-tremila di oggi.

In questi giorni circola a Milano uno studio dove s'afferma che un cd si potrebbe onestamente vendere a 25 mila lire: ma i discografici lo smentiscono. E' superficiale, dicono: i prezzi sono quelli che sono a causa della distribuzione primitiva, dei contratti miliardari imposti dagli artisti (ma se non sono convenienti, perché li firmano?) e di spese di «marketizzazione» tipo la pubblicità: peraltro regolarmente ricaricata sull'acquirente, tramite il famigerato ticket-tivù.

Per uscire dalla crisi, i «padroni della musica» chiedono riduzioni dell'Iva, lotta contro le registrazioni illegali, più spazio in radio agli artisti italiani. E abbassare i prezzi? E' la «variabile concorrenziale», spiegano. Si può fare. Ma soltanto per la merce che, altrimenti, non si smercerebbe manco a piangere: esordienti e decotti, album vecchi e poco commerciali, il bric-à-brac che i discografici definiscono «nicchie particolari». Perché i discografici indossano blazer blu: usano parole come «nicchie», «marketizzazione» e «variabile», e sostengono di dover rispondere dei propri «margini di guadagno» se non agli azionisti. L'affascinante mondo del rock'n'roll è già pronto per l'Italia che verrà.

Gabriele Ferraris

Spettacoli, convegni e film tra Venezia e Parigi

Ultimi fuochi in scena per celebrare Goldoni

Ultimi fuochi per il bicentenario di Carlo Goldoni. Domenica, a Venezia, il Teatro Stabile del Veneto, diretto da Giulio Bosetti, renderà omaggio al grande commediografo con una «festa» che prevede proiezioni, letture, incontri e spettacoli. Artisti e uomini di cultura si alterneranno sul palcoscenico del teatro Goldoni dove, alle 11 e le 16, saranno proiettate le registrazioni video di «Italienisches Capriccio» (1961), il film di Glauco Pellegrini sulla vita e l'opera di Goldoni, «Bugiardo» e della «Bottega del caffè», messe in scena nel luglio scorso da Gianfranco De Bosio. Seguiranno una tavola rotonda, la lettura al leggio della commedia «Chi la fa l'aspetta» e sia i chiassetti del Carnevale», il documentario «Omaggio a Goldoni» di Alessandro Cane. Alle 21,30, Ferruccio Soleri si esibirà in «Ritratti Commedie dell'Arte».

Al teatro Rond-Point di Parigi, dal 9 al 12 febbraio, la Compagnia Goldoniana del Bicentenario diretta da Nuccio Messina concluderà tra anni di programmazione rappresentando per l'ultima volta «I rusteghi» nell'ormai famoso allestimento di Massimo Castri. Le recite della «Compagnia Goldoniana» s'inseriscono in una serie di manifestazioni celebrative che cominceranno il giorno 8, quando attori italiani e francesi reciteranno brani di Carlo Goldoni. Successivamente si svolgeranno incontri pubblici all'Università della Sorbona e al Rond-Point. Al termine delle recite parigine dei «Rusteghi», la compagnia riprenderà in Italia «Il ventaglio» con la regia di Luigi Squarzina. Il debutto è previsto in marzo al teatro Quirino di Roma.

Polemica dei Litfiba

Replica della Cgd: [illegible]

MILANO. La popolare formazione rock dei Litfiba, il 9 gennaio scorso era entrata in polemica con l'ex casa discografica Cgd (adesso il gruppo è passato alla Emi), che avrebbe messo sul mercato una raccolta non autorizzata. Ecco ora la risposta della Cgd che precisa invece che l'album in questione «Re del Silenzio» è stato realizzato e pubblicato in virtù del contratto per registrazioni fonografiche in esclusiva in essere con tale gruppo fin dal 1989 e tuttora perfettamente valido ed efficace». Al riguardo si osserva che d'album è una raccolta antologica dei maggiori successi dei Litfiba realizzati e pubblicati dalla Cgd in esecuzione del contratto sopra indicato e le registrazioni sono di proprietà esclusiva di tale società. Si sottolinea che i Litfiba hanno raggiunto la massima notorietà nel periodo di lavoro con la Cgd.

Grande concerto per l'Unione Musicale

Pollini, è demoniaco il fuoco di Beethoven

Ogni pagina scavata con originalità una lezione non solo per i pianisti

TORINO. Una settimana dopo Muti, anche Maurizio Pollini a continuare la serie dorata di questo gennaio musicale torinese: per l'Unione Musicale ha portato quattro Sonate di Beethoven, fedele al suo ideale di concentrazione linguistica, di argini precisi in cui affondare il colpo. Auditorium preso d'assalto e presto esaurito, specie ora dopo la riduzione di spazio imposta dalle norme di sicurezza; in occasioni del genere, chi può dovrebbe tuttavia trovare il modo di sistemare il pubblico sul palcoscenico al di là del solista, come nelle più importanti sale concertistiche del mondo: servirebbe anche a migliorare l'acustica e a dare più calore al luogo, che ora, con la sua vastità e i leggii abbandonati, ha un che di provvisorio e di sgombero.

Maurizio Pollini

Con il numero 31 Beethoven ha riunito assieme per l'ultima volta in un solo opus tre lavori di sorprendente originalità e personalità (tanto che il primo editore, Naegeli di Zurigo, aggiunse delle battute per «regolarizzarne» qualche stranezza): Pollini le affronta con quel vigore intellettuale che sempre distingue il suo approccio a Beethoven, con una operazione di scavo che trova materia inesauribile in quelle pagine: è come se sentisse che in Beethoven, a forza di suonarlo, avventure e arditezze si sono ormai assestate come cose normali, in una classicità atteggiata in gesti monotoni e retorici; ma lui non ci sta e reagisce, e si fa lo scoperto da capo, e ripete per proprio conto il miracolo di quelle musiche che stupirono i contemporanei con la loro originalità. Questa è la grande lezione di Pollini: Beethoven nostro contemporaneo, al di là degli alti e bassi delle riuscite singole: lezione che non riguarda solo i pianisti, ma tutti gli interpreti di Beethoven, a qualunque titolo.

Nella sua ansia di valori intellettuali, altri valori, come quelli dell'umorismo, possono anche venire accantonati: nella prima Sonata op. 31 tutti puntano sull'amabilità di primo e terzo tempo, con il suo tema alla Boccherini: Invece Pollini guarda al centro, dove palpita quell'«Adagio grazioso» che è una pagina di riscontri di Beethoven e ne fa il cuore della sonata: e riesce a intenerirsi e a commuoversi proprio all'interno di quelle novità intellettuali che per lui sono altrettanto vere di quelle poetiche. Ci sono poi le zone di vasta drammaticità e di violenti contrasti dove Pollini è a casa sua: vedi l'op. 31 n. 2, con la tensione fra i recitativi implorenti e le insorgenze che li travolgono, o la principesca opulenza del fortissimi nella Sonata «Waldstein», che è pure soprannominata «Aurora», e il perché tutti hanno sentito quando il pianista si è costruito una densa tenebra sonora prima di sfociare nella luce del finale (sul più bello dell'incantesimo uno spettatore che pensava ad altro, licenziando il più intempestivo dei colpi di tosse, non si è certo fatto amare dai suoi vicini).

Ci sono poi, sempre nell'op. 31, i momenti in cui Beethoven si mette davvero a fare il matto, come nel finale allo tarantella: anche qui, quasi tutti usano il registro della giocosità, della burla; sotto le dita di Pollini diventa una cavalcata entusiasmante, con qualche bagliore demoniaco, a ricordarci quel «con fuoco» che sta scritto accanto a «Presto». Anche nel bis Pollini non è mai casuale: Schubert, evocato nel Minuetto dell'op. 31 n. 3, è comparso di persona in uno dei suoi più soavi Improvvisi.

Giorgio Pestelli

OPEL ASTRA
COLPISCE
NEL SEGNO

- FINANZIAMENTO DI 12 MILIONI SENZA INTERESSI IN 30 MESI
  oppure
- CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO

VENITE A CONOSCERLA DAI CONCESSIONARI

OPEL

CARMAGNOLA Vedelago
CHIERI Fasano
CHIVASSO AUTOCLUB
IVREA RIVAROLO
MAPPANO SAICAR BORGARO
MONCALIERI Moncar
PINEROLO NOVAUTO
RIVOLI AUTO
TORINO auto 2000
TORINO SAIE
TORINO GENCAR

La Goggi in fascia preserale quotidiana sul nuovo circuito-syndication

Torna Loretta e inaugura Rta

Cinquestelle, Odeon e Tivuitalia insieme

MILANO. E' nata la Rta, acronimo di Reti televisive associate secondo Francesco Grandinetti, Presidente del circuito televisivo Cinquestelle e Angelo Samperi, Presidente di Odeon Tv e Tivuitalia, si tratta di «una vera e propria centrale strategica che centralizza gli acquisti, che valuta tutte le opportunità offerte dal mercato delle produzioni, per poi elaborare le linee programmatiche i palinsesti ottimizzando le risorse, evitando le cannibalizzazioni al fine di raggiungere il massimo livello di audience». Traduzione: in un colpo solo si mettono insieme (in inglese si chiama syndication) svariate realtà locali italiane. Grandinetti, Samperi, ma anche Lillo Tombolini, già direttore di Italia 1 poi passato ad Odeon, e Delle Aie di Cinquestelle. Quindi, Tivuitalia, Odeon e Cinquestelle consorziandosi in forma di unico interlocutore nei confronti dell'investitore pubblicitario, cercheranno di offrire alle aziende la possibilità di reclamizzare capillarmente i loro prodotti a prezzi decisamente inferiori rispetto a quelli degli di Fininvest e Rai. E i responsabili di Rta si dicono convinti che già dalla prossima stagione televisiva emergerà in maniera netta ed inequivocabile proposta televisiva costituita dai palinsesti delle syndications

Loretta Goggi

che per la loro natura strutturale si tengono in perfetto equilibrio fra programmazione locale e nazionale.

Mettendo insieme le proprie forze Cinquestelle, Odeon e Tivuitalia possono contare su 2060 trasmettitori, 37 centri di produzione, 98 studi televisivi, 1350 tecnici, 324 giornalisti e 212 notiziari locali con i quali informare il pubblico televisivo di ciò che accade nelle grandi quanto nelle piccole realtà. Rta adotta in questo modo un sistema di emissione già sperimentato con successo in molti Paesi stranieri. In pratica la formula è quella di coprire il più possibile il territorio con una particolare attenzione alle peculiarità dei palinsesti delle singole emittenti per poi trasmettere, in diretta nazionale, quei programmi che raggiungono senza problemi l'audience più varia.

Grandinetti e Samperi, ma soprattutto il direttore artistico Tombolini, hanno posto l'accento sul fatto che i programmi di qualità producono ascolto e l'ascolto producendo pubblicità può permettere l'investimento in programmi sempre migliori. Tombolini ha anche detto: «Da quando si è saputo della nascita del nostro terzo polo tv, molti personaggi del mondo televisivo inutilizzati dalle reti Fininvest o Rai, degni protagonisti del piccolo schermo, si sono fatti avanti per cercare di collaborare alla realizzazione di nuovi programmi». Tra questi troveremo impegnati con Rta Corrado Tedeschi, i Gemelli Ruggeri, Walter Zenga, Maurizio Mosca, Elisabetta Viviani, Leone di Lernia e Mario Marenco e Vanessa Rossi che avevamo già visto nel programma «Millico» in onda su Italia 1.

La vera sorpresa di Rta è il ritorno di Loretta Goggi che sarebbe ormai pronta per firmare il suo rientro televisivo grazie ad un programma-striscia quotidiana in onda tra le 18,30 e le 20.

Luca Dondoni

FILM DI OGGI IN TV

Il sarto innamorato

Rosanna Schiaffino nel film «Due settimane in un'altra città» su Raiuno all'1,50

L'INSOLITO CASO DI MR. HIRE
1989, Raiuno alle 22,50; dur. 102'

Di Patrice Leconte in prima tv. Il film è tratto dal romanzo forse più bello e più vero di Georges Simenon, una toccante storia di diversità e delitto, con Michel Blanc e Sandrine Bonnaire. Lui è il sarto Hire, misantropo e depresso. Lei è la donna di un teppista omicida. Il sarto ha visto tutto non parla per amore di lei. Alla fine, verrà accusato ingiustamente.

[illegible]
1990, Italia 1 alle 20,35; dur. 104'

Preceduto dalle polemiche per l'influenza che può avere sul pubblico giovanile, arriva in prima tv il film di Joel Schumacher che, a cavallo tra scienza e fantascienza, racconta l'azzardato esperimento di un gruppo di giovani medici che cerca ricreare la morte artificiale per analizzare i sogni e gli incubi dei «pazienti», sperimentando di persona il coma. Nel ci sono Julia Roberts, Kiefer Sutherland e Kevin Bacon. Vietato ai 14 al cinema, in tv è visibile a tutti grazie ad alcuni tagli delle scene più impressionanti.

DUE SETTIMANE IN UN'ALTRA CITTA'
1961, Raiuno all'1,50; dur. 104'

Drammatico di Vincente Minnelli, con Kirk Douglas, Edward G. Robinson, Cyd Charisse, George Hamilton, Claire Trevor e Rosanna Schiaffino. Il film ricorda «Il viale del tramonto»: il regista narra le vicende di due uomini falliti, regista e un divo che tentano di risalire la china. Un affresco spregiudicato dell'immortale Hollywood. Notevole Robinson nel ruolo del cinico regista.

UN TRANQUILLO WEEK-END DI PAURA
1972, Rete 4 alle 22,45; dur. 102'

Drammatico di John Boorman, Burt Reynolds e Jon Voight. Quattro giovani businessman di Atlanta lasciano la città per un week-end ecologico, ma loro gita in canoa sul fiume Chatooga finisce in un incubo. Uno muore, un altro viene sodomizzato da un montanaro folle, un altro ancora ci rimette una gamba. E' diventato un classico del genere.

OCCHIO, MALOCCHIO...
1983, Rete 4 alle 20,30; dur. 98'

Commedia di Sergio Martino con Lino Banfi e Johnny Dorelli. Banfi un povero padre superstizioso, in vena di far ridere, anche se le battute sono un po' logore. Dorelli è una specie di guitto di provincia che si esibisce in giochetti di magia, fin quando un'autentica strega non gli comunica i suoi poteri.

INCONTRIAMOCI A ST. LOUIS
1944, Tmc alle 14,05, dur. 98'

Commedia musicale messa intelligenza e sobrietà da Vincente Minnelli (padre di Liza Minnelli e marito della grande Judy Garland, protagonista del film). Amore e musica sono i due ingredienti principali per dar sfogo alla bellissima voce della Garland ed al suo talento artistico. Nel cast c'è anche Margaret O'Brien.

Giuliano Ferrara non partecipa alla seconda puntata de «La tv scende in campo» (da lui definita in un articolo di ieri sul «Corriere della Sera» «camarilla trasversale di potenti dell'informazione travestita da boat-people per profughi dell'informazione militarizzata», *Maurizio Costanzo Show*, Canale 5, ore 23,15), seconda prova de *Al voto al voto* la Gruber e Zucconi (intervengono Fini e Orlando, Raiuno, ore 20,40), terza manche de *La ruota d'oro* di Mike Bongiorno (con Sgarbi, Brigitte Nielsen e Maurizio Mosca), Linda Christian, vedova di Tyrone Power e della Ylenia scomparsa, a *I fatti vostri* (Raidue, ore 20,40), Tinto Brass e Katerina Vassilissa al *Tappeto volante* (Tmc, ore 16,10), Giorgio La Malfa, Lucio Magri e Aldo Fumagalli a *Domino* (Tmc, ore 20,30), Canale 5 speciale sul film di Ezio Greggio *Il silenzio dei prosciutti* (alle 22,45).

Zucconi è andato in per la prima volta martedì scorso a fare domande all'americana ai politici e sembrava che non avesse fatto altro nella vita. Le domande all'americana sono quelle sulla vita privata dei politici: quanto paga di tasse? ha mai tradito sua moglie? lei, caro Segni, che è contrario all'aborto, che farebbe se sua figlia minorenne restasse incinta? lei, Bertinotti, che è comunista, come si regola quando va all'aeroporto e non può partire per via di uno sciopero? Eccetera. A parrebbe che i liberali (o liberisti) dovrebbero cavarsela meglio, invece secondo Zucconi martedì Bertinotti ha stravinto Segni, mostrando più spessore, più inquietudine e più disinvoltura.

Alla domanda se si ispirato agli americani per il suo interrogatorio, il giornalista ammette: «Assolutamente sì».

E che preoccupazione hai avuto nel fare le interviste davanti alla tv, che non è il tuo mezzo? «Ma la mia preoccupazione quella di non sembrare il maestrino che viene a far lezione. Nell'essere estranei a certa realtà, come è capitato a Riotta e ora capita a me che vivo in America, c'è il vantaggio dell'"occhio fresco" che può aiutare a capire meglio o a vedere cose che chi sta sempre qui non vede. E c'è il pericolo del "biglietto di ritorno"».

Che cos'è? «Una frase che diceva Sacharov ai giornalisti occidentali che arrivavano a Mosca: attenti a farci la lezione, perché voi avete il biglietto di ritorno in tasca, mentre noi dobbiamo restare qui».

La forma giusta per fare le domande che fai?

«Che siano brevissime. Tra l'altro, se domanda è breve quasi sempre è breve pure la risposta».

Che cosa domanderai stasera a Fini e a Orlando?

«A Fini chiederò qualcosa sulla pena di morte, un tema che anche in America suscita polemiche violente. A Orlando come penserà di trasformarsi da uomo di battaglia a uomo di governo».

Vedi in giro qualche Ross Perot? «Ma qui tutti Ross Perot».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Greggio e Zucconi

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (2677029); 7 (1907); 7,30 (1966704); 8 (5723); 8,10 (9384); 9 (5833); 9,30 (2857151); 10 (91665); 11 (38162); 12,30 (15742); 13,30 (0742); 15 (98487); 20 (801); 22,45 (7557-58); 0,10 (9905389)
6 — **Ieri e oggi** (7929471)
6,45 **Unomattina** (0)
7,35 **Tgr Economia** (2204162)
9,35 **Cuori senza età** (0438452)
10,05 **[illegible] pallo** Film Zampa. (1) (2029742)

11,05 **La ragazza del pallo** (2) (3860-161)
11,50 **Calimero** (2560520)
12 — **Nancy, Sonny & Co.** (34033)
12,25 **Che tempo fa** (6026433)
12,35 **La signora giallo.** (5557-029)
14 — **Week-end** (63276)
14,15 **Il mondo di Quark** (58926)
15 — **Uno per**
— — **Diventerò padre.** 5ª parte (37-297)
16 — **Delly e i suoi amici** (92742)
16,25 **Lassie**, telefilm (397839)
17 — **Big! News** (33075)
17,10 **Zorro**, telefilm (225452)
17,30 **Una per tutti.** Studio (57568)

17,35 **Oggi al Parlamento** (1911487)
18,15 **Fortunatamente insieme** a Salvatore Marino e Cinzia De Ponti (72471)
18,45 **E.N.G. - Presa diretta** (4333-84)
19,40 **Almanacco del giorno dopo** (6254181)
19,50 **Che tempo fa** (6250385)
20,30 **Tg 1 Sport** (56742)
20,40 **Al voto voto** (787162)
22,30 **Tg1** (95742)
22,50 **L'insolito caso Mr. Hire** (1988) Film drammatico. 1ª visione tv. Regia di Patrice Leconte. Con Michel Blanc
0,30 **DSE. Sapere - Il battesimo delle bambole** (5366487)
1,00 **Paionte campioni** (7833-502)
1,50 **Due settimane in un'altra città** (1961) Film drammatico. Regia di Vincente Minnelli, con Kirk Douglas (85789768)
3,35 **Tg 1** (r) (50806747)
3,40 **Lo sconosciuto 3 piano** Film. Regia di Boris Ingster con Peter Lorre (9068259)
4,40 **Stazione di servizio** tf. (5554-327)
5,10 **Divertimenti** (82100211)

RAIDUE

Telegiornale 8,45 (3037278); 11,45 (5821520); 13 (12568); 17,15 (70-49810); 18,45 (900451); 23,15 (1815278)
6,30 **Conoscere la** (5030-013)
6,35 **Regno natura** (3766029)
7 — **Tic tac sveglia** (21510)
7,25 **L'Ape Maia** (3348471)
7,50 **L'albero azzurro** (2873626)
I dinosauri (2211452)
9,25 **Lassie**, telefilm (8446471)
9,30 **Quando si ama**, film (4768758)

10,50 **Detto tra noi mattina**, Conduce Mita Medici (4520487)
12 — **I fatti vostri** (54355)
13,25 **Tg 2 - Economia** (6114861)
13,40 **Beautiful** (6705801)
14 — **I suoi primi 40 anni**, con Enza Sampò (64907)
14,20 **Santa Barbara** (4923278)
15,10 **tra noi.** Conducono Patrizia Caselli e Piero Vigorelli (83-4855)
16,40 **Spaziolibero** (737433)
17,20 **Dal Parlamento** (7047151)
17,25 **Il coraggio di vivere** (785443)
18,20 **Tgs Sportsera** (5680164)

18,30 **Il viaggio con Sereno variabile**, di Osvaldo Bevilacqua (55-502)
18,45 **Hunter**, telefilm. *Un valido movente* (5155452)
20,15 **Tg 2 - Lo sport** (647365)
20,40 **I fatti vostri.** Michele Guardì e di Marcello Ciorciolini, Giovanna Flora, Rory Zamponi. Conduce Giancarlo Magalli. (8260810)
22 — **Ho bisogno di te**, di Giovanni Anversa e Pierguido Cavallina. (23549)
23,35 **Indietro tutta**, Renzo Arbore (7210162)
0,35 **Appuntamento al cinema** (85-652679)
0,40 **Un'ora di pioggia mortale** (1990). Film fantascienza. Regia di Frank Shields (5002060)
2,10 **Tg 2 notte** (3940384)
Videocomic (1185143)
3 — **Università.** Diploma universitario in Ingegneria Informatica e Automatica
1 anno accademico: Matematica 2, fez. 38 - Informatica 1, fez. (4589921)
4,45 **anno accademico:** Calcolatori elettronici, fez. 5 - Teoria dei segnali, fez. 31 (83554853)

RAITRE

Telegiornale: 12 (11471); 14 (51433); (425); 19,30 (58162); 22,30 (91926); 0,30 (3072501)
7 — **Dse - Scuola aperta** (6075)
7,30 **Dse - Tortuga** (48210)
8,30 **Dse - Tortuga Doc** (4452)
9 — **Dse**, vita thailandese (5181)
9,30 **Dse - di Astrofisica** (5568)
10 **Dse - Biblioteca ideale** (4652-520)
11,15 **Dse - Fantastica mente** (5037-181)

11,30 **Dse - Partolo semplice** (5704)
12,15 **Dse - Partolo** (1540433)
13 — **Città dimenticate** (71582)
13,45 **Tgr Leonardo** (8438742)
14,20 **Tg 3 Pomeriggio** (618704)
14,50 **Figaro qua, Figaro là...** (4318-91)
15,15 **L'occhio fantasma** (5329-574)
15,45 **Tgs, colori del bianco** (5856-028)
16,05 **Tgs, andiamo a canestro** (69-7433)
16,30 **Pallav. femm** (6833810)
17,20 **Tgs Derby** (1368471)
17,30 **Vita da strega.** Telefilm. (1582)
18 — **Geo** (12704)

18,35 **Tg 3 Sport** (2035100)
18,49 **Insieme**, il Tg 3 con le Associazioni e il volontariato per la difesa dei diritti e per la solidarietà (231013)
19,50 **BlobCartoon** (853384)
20,05 **Blob. tutto più** (3553094)
20,25 **Una Cartolina spedita da Anna Barbato** (8745029)
20,30 **Un giorno in Pretura** (79346)
22,45 **Milano, Italia**, un programma di Enrico Deaglio, regia Paolo Luciani (7103910)
23,45 **Storie vere**, di Anna Amendola. *Abitare una scuola.* Virginia Onorato (4341655)
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**, presenta Ornaggio a Sylvia Bataille e Jean Renoir: **Une partie de campagne** (1935) e il **Monsieur Lange** (1935) (59881327)
3,10 **Blob. Di tutto di più**, replica (5781940)
3,25 **Cartolina**, replica (7299087-9)
3,30 **Milano, Italia**, replica (9020686)
4,25 **Tg 3 nuova giorno**, replica (84-53360)
4,55 **Videobox** (1184114)
5,45 **Schegge** (57249211)

CANALE 5

Tg5: 13 (07520); 17,55 (1272-471); 20 (70810); 24 (75583)
6,30 **Prima pagina**, attualità (3460-758)
9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (r) (79346162)
11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Regia Elisabetta Nobiloni Laloni (1035-075)

13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (3370384)
13,40 **Lasciate un messaggio** con A. Castagna e L. Basile (8530-669)
14 — **vero?**, quiz con Alberto Castagna. Regia Laura Basile (39181)
15 — **Agenzia matrimoniale** (32841)
16 — **A tutto Disney**, cartoni (1471)
16,30 **I Puffi**, cartoni (10425)
16,45 **prove su strada** "Bim Bum Bam" (8068704)
16,50 **Tazmania** (2247635)
17,20 **Il giocajoy**, quiz (8055568)
17,25 **L'incorreggibile Lupin** (61-988)

18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (95723)
19 — **La ruota della fortuna**, Mike Bongiorno (5094)
20,25 **Striscia la notizia** Ezio Greggio. Ric (2281549)
ruota d'oro, quiz con Mike Bongiorno (4378723)
22,45 **Prosciutti da Hollywood**, con Ezio Greggio. *Diario di bordo del film «Il silenzio dei prosciutti»* (5766013)
23,15 **Maurizio Costanzo Show** (74-3433)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (1020476)
1,45 **Striscia la notizia**, varietà (19-38360)
2 — **Tg II Edicola** (5540016)
2,30 **Zanzibar**, telefilm (5558037)
3 — **Tg 5 Edicola** (5559765)
3,30 **Attualità - A tutto volume** (55-52853)
4 — **Tg 5 Edicola** (5553662)
4,30 **I cinque del II piano**, telefilm (8472872)
5 — **Tg 5 Edicola** (8473501)
5,30 **Documentario** (8443360)
6 — **Tg 5 Edicola** (16757619)

ITALIA 1

Studio Aperto 12,30 (72549). 14 (66-49); 18,30 (21520)
8,30 **Ciao Ciao mattina**, cartoni (48-395568)
9,15 **Luogo comune** (1220902)
9,30 **O di qua o di là** (r) (926075)
11 **A-Team** (46471)
12 **Adam 12** tf. (3471)
12,30 **Studio Aperto** (0)

12,40 **Qui Italia** (3736817)
14 **Cartoni animati** (0)
14,30 **Non è la Rai**, varietà (1079536)
16,15 **Smile**, varietà con Federica Panall'interno: (5320094)
18,10 **I ragazzi della prateria**, tf. (10-9462926)
17,20 **Agli ordini papà**, telefilm (62-617)
17,50 **Studio sport** (2237655)

18,00 **SuperVicky**, telefilm. *Basta con le donne* (5891)
18,30 **Bayside School**, telefilm. *Persuasione occulta* (3810)
19 — **Il principe Bel Air**, telefilm. *La zia inattesa* (1297)
19,30 **Studio aperto** (0)
19,50 **Radio Londra**, attualità Giuliano Ferrara (5840182)
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello (50365)
20,35 **Linea mortale**, film (30892075)
0,10 **Luogo comune** (8668872)
0,20 **Sgarbi quotidiani**, attualità (8852056)
0,30 **Qui Italia**, attualità (9514766)
0,45 **Studio sport** (7397869)
1,05 **Radio Londra**, attualità (7833-921)
1,20 **Qui Italia**, attualità (7377105)
1,40 **Starsky e Hutch**, telefilm (21-90389)
2,30 **A-Team**, telefilm (6586501)
3,30 **Segni particolari: genio** (50-50495)
4 — **I ragazzi prateria**, telefilm (6581308)
5 — **Baby sitter** (8471143)
5,30 **Il principe Bel Air**, telefilm (6474239)
6 — **Bayside School** (86262469)

RETE 4

Tg4: 9,30 (2981907); 11,55 (7964471); 13,30 (2452); 17,30 (39182), 19 (47636); 23,30 (6570988)
8,20 **Una famiglia americana**, telefilm (7900346)
7,15 **I Jeffferson**, telefilm (3344655)
7,40 **Strega per amore**, telefilm (66-39520)
8 — **Qui Italia**, attualità (32926)
8,10 **Piccola Cenerentola** (2217-638)
8,35 **Anima persa** (2976162)
9 — **Buona giornata**, varietà (3723)

9,45 **Sgarbi quotidiani** (6235548)
10 — **Soledad**, telenovela (7599574)
10,45 **Febbre d'amore**, soap opera (8589655)
11,15 **Luogo comune** (5935723)
11,30 , 1ª parte (5779013)
— — **Maddalena**, 2ª parte (4075)
12,30 **Celeste**, telenovela (9636)
13 — **Sentieri**, soap opera, 1ª parte (9365)
14 — **Sentieri**, soap opera, parte (3181)
14,30 **Primo amore** (1100)
15 — **Principessa**, telenovela (20-907)
16 — **Camilla**, teleromanzo (24723)
17 — **La verità**, quiz (5907)

17,45 **Naturalmente bella** (276346)
18 — **Funari news**, attualità (17487)
20,30 **Occhio malocchio prezzemolo e finocchio**, film commedia di Sergio Martino. Lino Banfi e Johnny Dorelli (4016384)
22,45 **Un tranquillo di** (Usa '72). Con Jon Voight e Burt Reynolds (3891-384)
0,45 **Radio Londra**, (5189-056)
0,55 **Rassegna stampa** (7585834)
1,10 **Funari** attualità (7538-921)
2 — **Rassegna stampa** (1116766)
2,10 **Funari news**, attualità (5748-563)
3,05 **Lou Grant**, telefilm (2562598)
4 — **Noi senza domani**, film drammatico con Romy Schneider (5126230)
5,45 **Lou Grant**, telefilm (57247853)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
6,30 Gr 1 Speciale; 9 Per tutti; 10,30 Eltelati..., 11 Gr 1 Spazio aperto; 11,30 Zorro; 12,11 Senti la montagna; 13,20 L'ammazzatempo, 13,32 La diligenza; 14,11 Oggiavvenne; 14,35 Stasera dove; 15 Gr 1 business; 15,03 Sportello aperto; 16 Il pagionone, 17,04 I migliori; 17,27 Da St-Germain-des-Près...; 17,58 Mo Clarion; 18,08 Radiochic; 18,30 Me n'ero proprio dimenticato: 19,20 MondoMotori; 19,35 Ascolta, si fa sera; 20 Stereorai; 20,25 Spazio sport; 20,30 Chi vuol dire?; 21,04 Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1993-94; 22,48 Parlamento; 23,07 La telefonata
RADIODUE: Gr 8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,39

8,45 Ditta Bevagna e C., 9,07 Radiocomando; 9,49 Taglio di terza; 10,15 Tempo massimo, 10,31 3131, 12,10 Ondaverde; 12,50 Bonaldura; 14,15 Interchi; Tutti i racconti; 15,49 Personaggio inglese; 18,32 Figurine; 18,35 Appassionata; 19,55 La loro voce; 20 Dentro la sera; 22,19 Panorama; 22,41 Ritratti sottovoce, 23,28 Notturno
RADIOTRE: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
7,30 Prima pagina; 9 Concerto; 10,15 Il filo di Arianna; 10,45 Intermezzo; 12,15 Radio Days, 12,30 La Bancaccia; 14,05 Concerti Doc; 15,15 Fino secolo; 16 Alfabeto sonoro; 16,30 Palomar; 17,15 Classica cd; 18 Terza pagina; 19,10 Poesia della terra..., 19,40 Radiotre suite, 20,20 Radio Days; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano

TELEMONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (7766758); 19 (9626517); 20 (171723); 22 (264487)
Fax, attualità (9164029)
14,45 **Splendore.** film (9938181)
16 — **Textvision** (487617)
16,05 **Mr. Belvedere** (907182)
16,30 **Un sogno nel cuore** (95-3655)
17 — **Telackova** (528838)
19,05 **Buonasera** (702487)
19,30 **Il Quotidiano** (174810)
20,30 **Dietro le quinte** (949346)
22,30 **Sassi grossi** (342384)
23,30 **... E tutti risero**, film (34-82181)
1,20 **Textvision** (52784058)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (69568); 19,30 (7094); 20,25 (1471184); 22,30 (8742)
14,05 **Incontriamoci a St. Louis.** (9237758)
16,10 **Tappeto volante** (8000-385)
16,30 **Sale, pepe e fantasia** (02742)
16,45 **Sorrisi e cartoni** (9250-520)
19,25 **Atmosfera** (7506100)
20 — **Domino ore 8** (72278)
20,30 **Domino** (53810)
23 — **Tm sci** (53988)
Fuoco freddo, film (4606-988)
1,40 **Tm sci** (1425056)

TELE + 1

17,15 **World of Survival** (81-3907)
Classic Adventure (51-405635)
20,40 **Innocenza colposa** (54-0029)
22,30 **E' tutta fortuna**, film (46-20617)

TELE + 3

20,30 **Viaggio a Reims**
22,30 **classica** (2117-1385)

TELE + 2

11,45 **Segreti della natura** (2634817)
12,15 **World of survival** (2025-835)
13 — **Adventure** (580346)
13,30 **Sportime** (2379907)
15,15 **Trans World Sport** (7617-655)
16,45 **Sport invernali**, rubrica (20861094)
19,15 **Settimana gol**, rubrica (078365)
19,45 **Telesport** (539597)
20 — **Sportime quiz**, quiz (18-6655)
20,30 **Biliardo** Mondiale (6959-2549)
23,15 **Telesport** (16821817)

MTV

17,35 **mito**
18,35 **Monografia** (9471033)
19 — **Metropolis** (423723)
20 — **The Mix** (34829520)
Metropolis (84323788)

RETE A

Tg: 17 (64617); 18 (68433); 19 (6365); 19,30 (5836); 20 (2548)
20,30 **Natalie**, telef.(54452)
21,30 **Venti ribelli**, telef. (5808-3029)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro di assistenza (02) 210.730.70.
Diciture Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Se durante la settimana volete farvi rileggere queste schede telefonate al
144-66-0919

Commedia

«Mrs. Doubtfire mammo per sempre» è Robin Williams

Robin Williams

VESTITO e truccato da anziano governante, Robin Williams è un uomo, privato dei figli dopo il divorzio, che si maschera da donna per poter continuare a occuparsi di loro e appagare il proprio amore paterno in forma di lavoro retribuito alle dipendenze d'una padrona di casa, la sua ex moglie, troppo occupata a lavorare e a far carriera per accorgersi subito dell'inganno. Divertente, eccellente performance del trasformista Robin Williams, il film vuol dire che allevare ed educare figli è una vocazione, non un destino esclusivamente femminile: e chi non vorrebbe avere come quella governante così brava, affettuosa e provvida?

MRS. DOUBTFIRE
MAMMO per sempre
di Chris Columbus
con Robin Williams, Sally Field, Pierce Brosnan, Harvey Fierstein, Robert Prosky; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Excelsior; **VENEZIA,** Rex; **TORINO,** Doria, Vittoria; **MILANO,** Apollo, Cavour **GENOVA,** Augustus, Palazzo **BOLOGNA,** Imperiale; **FIRENZE,** Odeon; **ROMA,** Academy Hall, Ariston, Barberini 1, Golden, Reale, Ritz; **NAPOLI,** Alcione, Arcobaleno **BARI,** Royal; **PALERMO,** Gaudium

Drammatico

«Tra cielo e terra» in Vietnam

VIA col vento» nel Vietnam. Oliver Stone, che ha ora 48 anni, arrivò a Saigon a diciotto anni per insegnare l'inglese a una scuola di preti, a rifiutare di combattere in quella guerra del Vietnam alla quale ha dedicato due film nauseati, «Platoon» e «Nato il 4 luglio». In questo terzo film, il regista s'impone di mettersi dalla parte del popolo vietnamita, adotta il punto di vista di una donna, rende omaggio alla religione buddhista a cui s'è da poco convertito. La pressione doveristica esercitata sulla propria natura e cultura è troppa: il film non riuscito risulta spesso edificante, tedioso, inzeppato di tirate predicatorie. Basandosi su due libri autobiografici della vietnamita americanizzata Le Ly Hayslip («Quando cielo e terra cambiarono posto» edito da Mondadori, «Figlia della guerra donna di pace» edito da Sonzogno), il film racconta in due ore e venti minuti la vita d'una ragazza contadina vietnamita sventurata e resistente. Dal 1953, francesi, vietcong, americani portano nel suo villaggio rurale distruzione e morte. Lei attraversa tutti gli orrori della guerra, emigra in America, diventa moglie e vedova d'un militare americano, apre un ristorante, sopravvive, vince.

TRA CIELO E TERRA
di Oliver Stone
con Hiep Thi Le, Tommy Lee Jones, Joan Chen; Usa, 1993.

TRIESTE, Cinema Grattacielo **TORINO,** Romano **MILANO,** Arcobaleno, Ariston **BOLOGNA,** Embassy **ROMA,** Embassy, Excelsior, Giulio Cesare 3, Maestoso 4, Savoy 1 **NAPOLI,** America Hall, Santa Lucia **BARI,** Kursaal Santa Lucia

Commedia

«Robin Hood Un uomo in calzamaglia»

MEL Brooks è stato teleospite di «Striscia la notizia» per caso: li accomuna il gusto della parodia, la capacità d'invenzione, la vitalità comica, l'accumulazione irriverente, e anche una certa rozzezza di realizzazione, incurante del ben fatto e del buon gusto. Qui la parodia si esercita su un classico personaggio dell'avventura e del cinema, come Mel Brooks ha fatto in passato con Frankenstein, il western e, in un serial televisivo parodistico di vent'anni fa, lo stesso Robin Hood della foresta di Sherwood, difensore dei poveri, sostenitore di Riccardo Cuor di Leone contro l'usurpatore re Giovanni.

ROBIN HOOD
UN UOMO IN CALZAMAGLIA
di Mel Brooks
con Cary Elwes, Roger Rees, Corn De Luise, Amy Yasbeck; Usa, 1993

TRIESTE, Nazionale 1; **VENEZIA,** Excelsior (Mestre); **TORINO,** Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 1; **MILANO,** Corallo, Maestoso, Odeon 3; **GENOVA,** Lux; **BOLOGNA,** Metropolitan, Jolly; **FIRENZE,** Goldoni, Manzoni; **ROMA,** America, Capitol, Giulio Cesare 1, King, Maestoso 2, Majestic, Savoy 2; **NAPOLI,** President, Vittoria; **PALERMO,** Ariston

Fantascienza

«Demolition Man» Stallone nudo nell'anno 2032

FILM d'azione divertente, violento e ben fatto, con il poliziotto bianco in caccia del criminale nero, offre almeno tre elementi interessanti. Primo, è collocato in un futuro 2032 in cui domina la dittatura della falsa Bontà: niente violenza, vietato fare l'amore, inseminazione artificiale, proibiti il turpiloquio, la carta igienica, il sale, il tabacco, lo zucchero, l'alcol, la carne rossa, i fritti, la cioccolata. Secondo, si vede per la prima volta Stallone nudo e quasi. Terzo, il regista Marco Brambilla, 33 anni, nato a Milano e cresciuto in Canada, autore di spot pubblicitari premiati, che mostra al suo primo film grande sicurezza ed efficacia.

DEMOLITION MAN
di Marco Brambilla
con Sylvester Stallone, Wesley Snipes, Sandra Bullock, Nigel Hawthorne, Dennis Leary; Usa, 1993

VENEZIA, Centrale, San Marco (Mestre); **TORINO,** Lux; **MILANO,** Manzoni, Orfeo **GENOVA,** Grattacielo; **BOLOGNA,** Arcobaleno 1, Giardino; Gambrinus; **ROMA,** Adriano; Universal **NAPOLI,** Fiorentini, La Perla **BARI,** Ambasciatori **PALERMO,** Jolly

Drammatico

«Mr. Jones» Richard Gere diventa matto

PER chi ama Richard Gere può essere una festa: è sempre in scena, coi bei capelli bianchi lunghi, il sorriso vitale, la disperazione seducente. Ma è l'unica cosa: il film è un pastrocchio tedioso, forse destinato a legittimare Lena Olin come attrice drammatica. Mezzo parascientifico e mezzo pseudoamoroso, è il racconto, ambientato in un ospedale per malati di mente, del rapporto tra un affascinante maniaco-depressivo e una psichiatra sveglia nevrotica e ferita, del nascere dell'amore tra curante e paziente, del conflitto per la dottoressa tra amore e etica professionale (lei lascia il lavoro e piglia Gere, naturalmente).

MR. JONES
di Mike Figgis
con Richard Gere, Lena Olin, Delroy Lindo, Tom Irwin, Anne Bancroft; Usa, 1993.

TRIESTE, Cinema Ariston; **VENEZIA,** Corso (Mestre); **TORINO,** Arlecchino, Eliseo Rosso; **MILANO,** Colosseo Visconti, Mignon; **GENOVA,** Verdi; **BOLOGNA,** Capitol 1-3, Nosadella 1, **FIRENZE,** Astra 2; **ROMA,** Cola di Rienzo, Garden, Maestoso 1, Rivoli, Vip; **NAPOLI,** Abadir, Fiamma; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Nazionale

Drammatico

«Storia di una capinera» di Zeffirelli

E' una sorpresa che, a settantun anni, Franco Zeffirelli appaia quasi un anticlericale. La Chiesa cattolica e la famiglia risultano istituzioni dai comportamenti indegni e crudeli nel film tratto dal romanzo giovanile che dette la prima celebrità a Giovanni Verga, pubblicato nel 1870 a puntate sul giornale «La ricamatrice» e poi in volume, ispirato alla memoria d'un amore d'adolescenza dello scrittore, storia siciliana d'una passione impossibile e d'una ragazza costretta contro ogni sua volontà a farsi suora. La forma epistolare del romanzo viene trasformata in una narrazione oggettiva; mentre Verga fa morire la sua protagonista, Zeffirelli conclude il film con la separazione dal mondo e convento della ragazza, con la conferma cerimoniale del suo destino d'essere monaca per sempre. Ben raccontato, ricco d'una accuratezza e d'uno studio dell'inquadratura appartenenti a una tradizione del cinema italiano ormai dimenticata, «Storia d'una capinera» ha i difetti d'una fotografia kitsch, d'una musica invadente, di sconcerto di genere da peplocinema d'opera lirica. Ma la vicenda drammatica rimane appassionante, forte, e si segue bene.

STORIA DI UNA CAPINERA
di Franco Zeffirelli
con Angela Bettis, Jonathon Schaech, Sinead Cusack, John Castle; Italia, 1993

GENOVA, Cinema Universale **FIRENZE,** Eolo 1, Teatro della Compagnia **ROMA,** Augustus 1, Fiamma 1 **PALERMO,** Tiffany

Erotico

«L'uomo che guarda» le donne

Katarina Vasilissa

BELLISSIME ragazze nude, contemplazione soprattutto del sedere, erezioni maschili, genitali femminili aperti ed esibiti, masturbazioni anche al ristorante cinese, molti atti sessuali in varie posizioni, divieto ai minori di 18 anni. Il romanzo di Alberto Moravia pubblicato nel 1985, il conflitto tra un padre vitale e sessualmente e il figlio più inerte e portato al voyeurismo, diventano pretesto per contemplare nudità femminili e pratiche sessuali con una fotografia plastica, lustra e irrealistica, somigliante allo stile di «Penthouse» di Bob Guccione. Franco Branciaroli è inattendibile come vecchio padre, e la sua protesi genitale è venuta malissimo.

L'UOMO CHE GUARDA
di Tinto Brass
con Francesco Casale, Katarina Vasilissa, Franco Branciaroli, Cristina Garavaglia, Raffaella Offidani; Italia, 1993.

TRIESTE, Cinema Nazionale **VENEZIA,** Palazzo (Mestre) **TORINO,** Adua, Cristallo, Eliseo, Nazionale 2; **MILANO,** Corso **GENOVA,** Universale 2; **FIRENZE,** Vittoria Atelier; Astra, Eden, Empire 2, Quirinale, Rouge et Noir; **NAPOLI,** Ambasciatori, Plaza; **PALERMO,** Rouge et Noir

Drammatico

«Bronx» De Niro anche regista

ROBERT De Niro, magnifico attore, debutta a cinquant'anni regista, con un film popolare simile ad altri: interessante, ben fatto, ambientato nei 60 nella parte italoamericana di New York, tratto da un testo teatrale di Chazz Palminteri che figura anche tra gli interpreti. E' la storia d'una educazione alla vita. Il protagonista bambino e poi ragazzo è diviso. Prova affetto per il padre De Niro, conducente d'autobus del servizio pubblico che non intende mescolarsi ai mafiosi e vorrebbe che il figlio avesse nulla a che fare loro, ma insieme lo disprezza perché è povero e perché «il lavoratore è un coglione». Prova ammirazione per Palminteri, il capo mafioso locale, per il fascino esercitato dal potere, dai soldi, dall'aura criminale, dalla violenza vincente. Il giovane uomo prodotto di questa doppia educazione risulterà più attrezzato del padre alla vita nel Bronx, ma onesto come lui. L'intento edificante non è troppo greve; le canzoni e l'ambientazione d'epoca toccanti; le scene d'azione violenta, molto ben condotte, sono più riuscite dei dialoghi didattici e sentimentali. Il film è dedicato al padre di De Niro, morto qualche mese fa.

BRONX
di Robert De Niro
con Lillo Brancato, Chazz Palminteri, Robert De Niro, Taral Hick; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Nazionale **VENEZIA,** Palazzo 1 (Mestre) **TORINO,** Ambrosio 1, Fiamma **MILANO,** Odeon 1 **GENOVA,** Universale 1 **BOLOGNA,** Arcobaleno **FIRENZE,** Astra **ROMA,** Admiral, Ambassade, Etoile

Commedia

«Perdiamoci di vista» con Verdone

Carlo Verdone

VERDONE è una tv-star popolare quanto Baudo ma gli somiglia (o magari solo per i capelli tinti), evoca senza davvero somigliargli Vigorelli, Magalli, Frizzi, Castagna. Ma «Terrazza Italiona», di quei programmi televisivi che presentano sventure umane pretendendo d'essere commoventi e finendo spesso col diventare cinici, somiglia soprattutto alla tv raccontata da Fellini in «Ginger e Fred». Con questo primo tema e col secondo, l'amore tra il presentatore ipocrita e una ragazza paraplegica, Verdone punta alto: il film è imperfetto apprezzabile, lui e Asia Argento molto bravi.

PERDIAMOCI DI VISTA
di Carlo Verdone
con Carlo Verdone, Asia Argento, Aldo Maccione; Italia,

TRIESTE, Cinema Nazionale 4 **VENEZIA,** Agorà, Mignon (Mestre) **TORINO,** Reposi **MILANO,** Astra, Metropol **GENOVA,** Orfeo **BOLOGNA,** Medica Palace **FIRENZE,** Excelsior Atlantic, Ciak, Eurcine, Europa, Gregory, Metropolitan, Paris **NAPOLI,** Acacia, **BARI,** Armenise **PALERMO,** Iglela Lido

Psicologico

«Il profumo della Papaya verde» in Vietnam nei 50

VINCITORE nel 1993 della Camera d'Or, il premio che il festival di Cannes riserva ai debuttanti, diretto da un regista vietnamita di 32 anni da tempo emigrato in Francia, girato in uno studio francese che riproduce un quartiere di Saigon (oggi Ho Chi Minh) negli Anni Cinquanta, il film intelligente e sensibile ricostruisce gli anni di formazione d'una bambina contadina mandata a servizio presso una famiglia cittadina. La descrizione della condizione servile, della fatica d'un lavoro da schiavi, della durezza del vivere, si unisce molto bene al racconto del rapporto tuttavia famigliare e affettuoso con i padroni, del passaggio dall'infanzia alla adolescenza della protagonista: e non trascura l'analisi di quel tanto di pacificante, di quasi ipnotico, insito nella ripetizione quotidiana dei gesti domestici. Il profumo della papaya (che in Vietnam viene consumata come verdura quando è acerba, come frutta quando maturai è quello della memoria. Alla fine la ragazza andrà a servire in casa dell'uomo che ama da sempre e formerà con lui una coppia: per il regista, anche sceneggiatore, esiste una inscindibile analogia tra servitù e amore.

IL PROFUMO DELLA PAPAYA VERDE
di Tran Anh Hung
con Tran Nu Yen-Khe, Truong Thi Loc, Nguyen Van Oanh; Francia,

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2 **FIRENZE,** Alfieri Atelier **ROMA,** Fiamma 2, Greenwich 1

Commedia

«La Famiglia Addams 2» riso nero

Morticia-Anjelica Huston

E' più divertente della prima, questa seconda puntata della degli Addams, luttuosi e amabili, felici e lugubri amici dell'orrore e della morte. Sono nati nel 1933, disegnati per il «New Yorker» dal giovane Charles Addams come satira e capovolgimento della classica famiglia media americana; divenuti nel 1964 protagonisti d'un serial televisivo; arrivati al cinema nel 1991. Stesso regista; stessi interpreti, ai quali s'aggiunge una Joan Cusack di gran talento comico; famiglia macabra, con in più un neonato venuto al mondo con gli stessi baffetti del padre. Stessa domanda retorica: chi è normale, e chi anomalo?

LA FAMIGLIA ADDAMS
Barry Sonnenfeld
con Raul Julia, Anjelica Huston, Joan Cusack, Christina Ricci, Jimmy Workman, Christopher Lloyd; Usa,

TORINO, Olimpia **MILANO,** Odeon 2 **GENOVA,** Ariston 1 **BOLOGNA,** Manzoni **FIRENZE,** Fiamma **ROMA,** Royal **PALERMO,**

Drammatico

«Carlito's Way» La malasorte di Al Pacino

L'ANEDDOTO tratto da due libri dell'ex giudice della Corte Suprema di New York Edwin Torres (editore Longanesi) è elementare, semplice quanto una didascalia. Al Pacino, famigerato gran trafficante eroina, riuscito a tornare libero dopo appena cinque anni di prigione grazie ai metodi illegali usati dalla polizia nelle indagini per incriminarlo e grazie all'abile spregiudicatezza del proprio avvocato Sean Penn, decide di darsi ad attività legali, ma non riesce a sottrarsi al proprio destino criminale. Tutto il resto, nel film che dura due ore e venti minuti, è puro cinema di Brian De Palma, quando va bene; quando va meno bene, è puro riempitivo. La maestria del regista è così grande da far rimpiangere che non sia nutrita anche d'interesse sincero verso quanto racconta né d'emozioni. Tolgono il fiato le sequenze iniziale e finale che incorniciano la storia, ma soprattutto le grandi di locali notturni fragorosi di musica latina, affollati di ballerini e di ragazze bellissime. La violenza è meno sanguinaria che in «Scarface», meno ferocemente di massa, resta forte; il titolo «Carlito's Way» può significare sia «al modo di Carlito», sia «il percorso di Carlito».

CARLITO'S WAY
Brian De Palma
con Al Pacino, Sean Penn, Penelope Ann Miller, John Leguizamo, Ingrid Rogers, Luis Guzman; Usa, 1993

TORINO, Ambrosio 3, Empire **MILANO,** Excelsior **GENOVA,** Ariston 2 **BOLOGNA,** Marconi **FIRENZE,** Fiamma **ROMA,** Augustus 2, Madison 1 **NAPOLI,** Empire **BARI,** Carella

Animazione

«Aladdin» favola araba con Genio-eroe

Il Genio della lampada

IL personaggio più divertente del Disney-film per Natale, il primo nel quale eroe ed eroina dell'animazione non siano dei bianchi, è il Genio che appare strofinando la lampada magica della favola di Aladino e che può realizzare tre desideri del suo momentaneo padrone: comico e commovente, fatto di fumo azzurro o rosso, trasformista capace di mutarsi in ape, in sommergibile e in turista, benissimo doppiato da Gigi Proietti. Altro gran personaggio è il tappeto volante, umanizzato e affettuoso: l'animazione è invece imperfetta e volgaruccia nella mimica facciale dei giovani protagonisti, Aladdin e la principessa Jasmine.

ALADDIN
di J. Musker e R. Clements; canzoni di Ashman e Menken; Usa,

TORINO, Charlie Chaplin **MILANO,** Nuovo Arti, Odeon 9 **BOLOGNA,** Nosadella 2, Fossolo **ROMA,** Barberini 3, Giulio Cesare 2, Induno

Drammatico

«The Innocent» Sangue e spie a Berlino nei 50

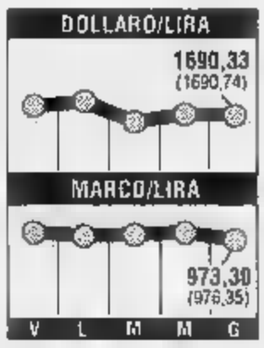
LETTERA a Berlino», il romanzo molto bello di Ian McEwan (editore Einaudi) da cui il film è tratto, oltre allo stile ha tre elementi appassionanti: la guerra fredda condotta attraverso lo spionaggio nella ex capitale tedesca divisa, con la realizzazione angloamericana d'un tunnel sotterraneo nel settore sovietico per installare apparecchi d'intercettazione telefonica; la diversità sentimentale tra americani e inglesi, alleati incompatibili per caratteri nazionali; l'amore d'un tecnico civile inglese per una giovane donna tedesca e il lungo racconto straordinario di come i due, il marito di lei, faticosamente tagliano a pezzi il cadavere per chiuderlo in due valigie e liberarsene. Nel film questo massacro è quasi censurato, l'atmosfera berlinese d'epoca è mal ricostruita, i significati si perdono. La storia viene evocata oltre trent'anni dopo, in un rincontrarsi due amanti (che combinazione) proprio nel giorno della caduta del Muro, in una pre-postfazione di rara goffaggine; e prevede una scena d'addio all'aeroporto ricalcata (ma che idea, che bravi) su quella conclusiva di «Casablanca», Isabella Rossellini al posto di sua madre Ingrid Bergman.

THE INNOCENT
di John Schlesinger
con Anthony Hopkins, Isabella Rossellini, Campbell Scott, Ronald Nitschke; Usa/Inghilterra, 1993

VENEZIA, Cinema Corsino (Mestre) **TORINO,** Etoile **MILANO,** Nuovo Orchidea, Pasquirolo **BOLOGNA,** Olimpia **FIRENZE,** Anston **ROMA,** Madison

I tedeschi gelano la Borsa

Seduta umorale per la Borsa di Milano, condizionata dalla delusione delle attese di un ribasso dei tassi da parte della Bundesbank, ma anche dall'esigenza di «tirare il respiro» sulla corsa iniziata fin dalla precedente ottava. I due indici di Borsa, infatti, esprimono sinteticamente l'atmosfera che ha regnato durante la seduta: il Mibtel ha chiuso con segno negativo a 10693, in ribasso dell'1,04% mentre il Comit è salito dello 0,68% a quota 672,85, toccando il massimo da inizio anno. Partita all'insegna del denaro, Piazza Affari ha dovuto ripiegare su se stessa appena la Bundesbank ha diffuso i dati relativi alla crescita della massa monetaria che già spegnevano le aspettative di un ribasso dei tassi. Un'ondata di vendite ha preso il sopravvento con un sostanzioso contributo degli investitori esteri. Fra le blue chips, indifferenti al calo generale le Credit (+3,17%) e le Comit (+0,91%).

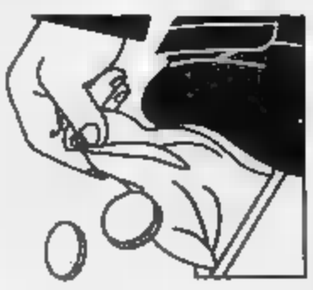


La Buba non influenza la lira

Lira stabile e indifferente alla decisione della Bundesbank di lasciare invariati i principali tassi tedeschi. La moneta italiana non ha registrato particolari oscillazioni, confermando i valori della vigilia con tutte le principali valute, ed apprezzandosi leggermente sul marco che, nelle quotazioni indicative della Banca d'Italia, è a quota 973,30 lire contro le 976,35 di mercoledì. La decisione della Bundesbank, secondo gli analisti, è motivata dalla crescita della massa monetaria: la circolazione monetaria è infatti aumentata a dicembre in maniera inaspettata, e il ribasso del costo del denaro avrebbe potuto dare il via ad un aumento dell'inflazione che le autorità monetarie tedesche giudicano pericoloso per l'economia del Paese. Non sembra, invece, aver bisogno di ulteriori segnali di fiducia sulla situazione economica nazionale il dollaro, che si mostra sempre vivace su tutte le piazze valutarie.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA



Gallo attacca Pannella: il referendum è un errore, se vince il sì è il caos

«Un fisco serio? Nel Duemila»

«Si pagherà di meno soltanto quando pagheranno tutti»
«Troppe agevolazioni Iva, Irpef e Irpeg vanno cambiate»

ROMA. Nel giorno in cui vengono consegnate le firme, il ministro delle Finanze Franco Gallo attacca a fondo il referendum di Marco Pannella sul fisco: «Un tecnico può dire che è incostituzionale; la stessa raccolta delle firme è stata un errore». Scopo del referendum è abolire le trattenute automatiche dell'Irpef in busta-paga ai lavoratori dipendenti; secondo l'articolo 75 della Costituzione non è ammesso il referendum per le leggi tributarie e di bilancio».

Una bocciatura del quesito da parte della Corte Costituzionale è certo possibile. Ma nel caso che il referendum si facesse, e che vincesse il sì, a detta di Gallo l'unico risultato sarebbe «un enorme complicazione delle pratiche, sia per i contribuenti che per il fisco.

Assai più duro il responsabile fiscale del pds, senatore Vincenzo Visco (intervenuto come Gallo a un convegno della Cisl), secondo il quale si rischierebbe un forte aumento dell'evasione: il referendum di Pannella è «un atto di eversione politica, capace di mettere in crisi l'assetto economico dello Stato».

Gallo è irritato per la maniera in cui la polemica elettorale distorce i dati di fatto. L'esasperazione dei cittadini è comprensibile ma non si possono fare false promesse. Realisticamente, «se vogliamo realizzare un fisco serio ed efficiente, che coniughi semplicità ed equità, è necessario che il prossimo governo abbia capacità tecniche e forte consenso politico». E' illusorio pensare a tempi brevi: occorre «un ministro delle Finanze forte che possa lavorare almeno per tre o quattro anni».

Si potrà pagare di meno quando pagheranno tutti. Gallo ad esempio ritiene troppo alte le aliquote superiori dell'Irpef, dice hanno «progressività sfferata», e l'aliquota unica dell'Irpeg (imposte sulle società); dall'altro lato ci sono settori ingiustamente favoriti «come l'agricoltura, dove ci sono circa 1200 miliardi di mancate entrate a causa di agevolazioni Iva magari comprensibili per i piccoli produttori ma non «per imprese grandi i cui attività si avvicina molto a quella delle imprese industriali. Perché non è stato possibile eliminare o ridurre queste agevolazioni? «Perché non sono mai riuscito a rompere le *lobby* parlamentari» attacca il ministro.

Tra le distorsioni delle polemiche di questi giorni, Gallo respinge la «leggenda metropolitana delle 200 pagate dagli italiani»: è falso, «la verità è che le tasse sono più di trontina; per arrivare a 200 una stessa imposta, quella di bollo per esempio, viene contata fino a 40 volte secondo quante sono le fattispecie cui si applica». E i titoli di giornale in cui si accusa il governo di voler «mettere una taglia sugli evasori»? Per il ministro «questa è un'altra favola: voglio solo dare un premio di produzione agli impiegati impegnati nelle verifiche, che lavorano spesso in condizioni difficili».

Gallo spera che la polemica elettorale non si faccia demagogica: «Ho notato - dice ancora - che gli attacchi contro il governo sull'eccessiva pressione fiscale non hanno più luogo, perché adesso tutti si sono resi conto che la pressione fiscale non si può ridurre». Visco invece attacca lo schieramento moderato: «La pressione fiscale in Italia, al 42%, non è affatto la più alta nell'Unione europea, è nella media» e, date le condizioni della finanza pubblica, mentre chi come Berlusconi promette di diminuirla presto. Ciò significa però che si debba aumentarla: l'esponente del pds si dissocia nettamente dalla proposta di Rifondazione comunista di tassare di più i Bot.

La polemica, certamente, continuerà. Da parte del Club Pannella, Giuseppe Calderisi respinge l'accusa di voler favorire l'evasione. Non sarebbe abrogato l'obbligo per i datori di lavoro di fornire al fisco i dati sulle retribuzioni pagate: sulla base di questi dati il fisco invierebbe a tutti i lavoratori dipendenti cartelle di pagamento «magari ogni due o tre mesi, come le bollette dell'Enel o della Sip». Perché complicare le cose? Perché anche ai lavoratori dipendenti risulti «evidente», dice Calderisi, la pressione fiscale, e si ponga più facilmente freno alle spese pubbliche.

[s. l.]

Il ministro delle Finanze Franco Gallo

Il caso-Trento

Il manager piegato dalla Usl

MILANO. Sconsolato: «Ho sottovalutato il momento politico, credevo si volesse prima di tutto il cambiamento...». Sincero: «Nei miei da manager, è il primo insuccesso...», Dubbioso: «Credo che non accetterei subito un'altra proposta di passare dal privato al pubblico...». Ma non pessimista? «Nonostante l'esperienza non del tutto positiva, non sconsiglierei a un manager il passaggio al sistema pubblico: semmai, consiglierei di verificare prima il consenso politico alla nomina e la reale possibilità di lavoro».

Un pizzico di amarezza per Lorenzo Bosetti, fino a tre mesi fa vicepresidente della Marzotto, poi approdato alla guida come direttore generale delle ex Usl di Trento. Amarezza forse inevitabile nel giorno dell'addio: già, perché dopo 95 giorni di lavoro, l'ex manager privato prestato al pubblico in quel Trento ha detto basta. Stufo, di essere attaccato da alcune forze politiche e soprattutto stufo di essere oggetto di una pesante campagna stampa basata, contraccusa, su valutazioni di legittimità e di merito ma su giudizi di carattere morale ed etico, pesanti ironie sulla persona e i suoi valori».

Certo, molte hanno complottato contro l'ex manager privato Bosetti nominato a fine ottobre alla vigilia di elezioni locali (tenute a novembre) che hanno in parte rivoluzionato la geografia politica della provincia di Trento. Appoggiato da presidente e da una giunta dimissionari, contrastato dai neoeletti. Solite polemiche tra partiti? Non solo, lascia intendere Bosetti. Perché un conto sono le polemiche e un conto sono le accuse subdole, come quella d'aver usato consulenti esterni per studiare la riorganizzazione della neonata Azienda provinciale per i servizi pubblici, intreccio di undici ex Usl, dipendenti, norme e consuetudini non sempre simili.

Insomma, il Bosetti, manager privato scelto per la prima volta con un metodo tradizionale nel mondo delle imprese private ma rivoluzionario nella pubblica amministrazione - e cioè attraverso società di cacciatori di teste - quel peccato «originario» non è stato proprio perdonato. Almeno da qualche forza politica. Ed ecco le accuse all'uomo («Bastava sfogliare la guida Monaci per scoglierlo») e poi alla sua decisione di servirsi, per la riorganizzazione dell'ex Usl, di consulenti esterni bollata con un «è un modo per ricambiare i 'benefattori' che l'hanno messo sulla poltrona di direttore generale». Tutte infamie, risponde Bosetti. Amareggiato: «Hanno fatto scrivere che pagavo miliardi in consulenze quando erano 100 milioni e hanno detto che tenevo il piede in due scarpe perché non ho abbandonato i consigli di società come la Marzotto, consigli che mi portavano via dodici giorni all'anno». Deciso a replicare duro: «Hanno messo in dubbio la mia buona fede da galantuomo». No, meglio andarsene: prima, dice, «che le polemiche facciano male all'azienda».

Addio dopo 95 giorni. Fallisce la prima esperienza di un manager scelto per governare un'ex Usl da una società di cacciatori di teste. La rivoluzione di Trento finisce dopo 95 giorni. Con un pizzico di consolazione personale: «Avrò più tempo di fare il nonno...».

Armando Zeni

QUATTRO FOGLI DI SPIEGAZIONI

Miniguida ai segreti del «740 facile»

Tutte le novità nella bozza del nuovo modello

Il segretario delle Finanze Bilia

ROMA

Il modello 740 torna sulla terra. Niente reddito-metro, scomparsa di moduli a lettura ottica, semplificazione del quadro per gli oneri deducibili, indicazione per gli immobili del solo importo finale del reddito (senza quindi fornire ogni volta la «carta d'identità» del fabbricato), abolizione del quadro sui proventi a tassazione separata. I tecnici del ministero hanno «sfoltito» e reso leggibile il nuovo modello per la dichiarazione dei redditi. Il modulo è oramai pronto in una bozza completa ed è cominciata una procedura di confronto con alcune categorie di contribuenti per decidere eventuali ritocchi prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (prevista entro il 15 febbraio).

QUATTRO FACCE

L'impianto del prossimo «740» è comunque definitivo. La semplificazione, già evidente nelle quattro facciate del «740 base», diventa ancora più radicale nei quadri destinati ai lavoratori autonomi (ridotti da 4 a 2 pagine) e nelle istruzioni. Queste ultime - con una vera e propria rivoluzione - hanno un linguaggio più comprensibile e una grafica che aiuta sottolineando i passaggi più delicati.

I casi particolari sono spiegati in un'appendice e man piccole formule matematiche per trarsi d'impaccio da alcuni «nodi».

Il

Più che al vecchio 740, il nuovo modulo assomiglia al «730». I cambiamenti appaiono già dalla prima pagina. Il contribuente deve indicare il proprio codice fiscale e anche quello dei familiari a carico ma non è più obbligato a riportare la propria residenza anagrafica se non vi sono state variazioni nel corso del 1993.

L'8 PER MILLE

La scelta della destinazione dell'8 per mille si è invece arricchita di una nuova casella, quella destinata alla chiesa evangelica valdese.

LE VARIAZIONI

In caso di variazioni, invece, è necessario riaffrontare i calcoli in un apposito schema che è contenuto nel modello 740 (e non più in un modulo esterno come lo scorso anno) ed è semplificato rispetto alla ultima «dichiarazione Ici».

LA PRIMA CASA

Una nuova riga dovrà essere utilizzata per la importante (vale un milione) «deduzione relativa all'abitazione principale». Nel caso di variazioni in corso d'anno una «formuletta» matematica contenuta nelle istruzioni aiuta nel calcolo.

L'inversione di rotta per questo «quadro» è di 180 gradi. Il calcolo - lo ha stabilito la legge - è più semplice rispetto allo scorso anno. Inoltre, non viene richiesto di allegare la relativa documentazione e, soprattutto, non c'è più lo spazio per l'indicazione del codice fiscale del medico specialista, del laboratorio di analisi clinico e così via. Lo sforzo più grande è stato fatto per le istruzioni: la spiegazione generale è infatti completata, nell'appendice, dalla lista particolareggiata delle prestazioni deducibili e dei documenti da allegare.

Anche quest'anno ci sarà la «minimum tax» e il quadro per i «coefficienti» presuntivi. Ma il quadro «G», che interessa tra l'altro commercianti ed artigiani, è stato ridotto da 4 a 2 pagine: non sono più richiesti (se ci sono state variazioni) i dati dell'attività. Le righe destinate allo componenti negative e positive del reddito, poi, sono state più che dimezzate, semplificando così il compito di chi compila la dichiarazione. E' appunto questo - con buona pace dei consulenti che consigli vivono - l'obiettivo della riscrittura del «740».

LE TRUFFE

Intanto il ministero ribadisce il suo «allarme» contro i bollettini-truffa che vengono inviati ai contribuenti promettendo consigli e sgravi. Il ministero fa anche i nomi di due pubblicazioni riconosciute: «Bollettino tasse e tributi» e «Rassegna di fisco e finanze». [r. e; s.]

Anche quest'anno la tassa sulla salute sarà pagata con il 740 che, in una apposita casella, richiede anche gli estremi del versamento della tassa sul medico di famiglia che doveva essere versata nel '93.

ENOTECHE O CAVEAU?

Il Wall Street Journal non ha dubbi: «Quelle bottiglie valgono oro»

«Ma che Imi, comprate Barolo»

Dagli Usa un consiglio: investite in vini italiani

BANDO alle azioni del Credit, dimenticate i titoli dell'Imi e non pensate nemmeno a quelli della privatizzanda Comit. Nonostante il boom di Piazza Affari in Italia i veri - e redditizi - investimenti sono quelli che si tengono in cantina.

Così la pensa almeno il *Wall Street Journal* che in un articolo dedicato al risparmio consiglia ai suoi lettori di investire in vini «made in Italy». Le ragioni? I vini italiani sono conosciuti e quotati di quelli francesi, ma spesso non hanno nulla da invidiare ai loro equivalenti d'Oltralpe. Anche se costano in media terzo in meno offrono prospettive di rivalutazione nel tempo simili. E poi anche grazie alla minore organizzazione del mercato italiano rispetto a quello francese, è spesso possibile trovare qualche buon affare in enoteca, cercando con un po' di attenzione chi offre il prezzo migliore per lo stesso vino. Nel nostro Paese, infatti, non esistono elenchi ufficiali dei prezzi, e la gamma di prezzi per la stessa bottiglia può essere quindi molto differenziata. E poi l'Italia sembra essere ancora terra vergine per questo genere di operazioni. Solo da pochi anni, infatti, afferma l'articolo, si è scoperto il valore del vino come investimento.

Puntare sul vino, dunque, ma come diversificare il portafoglio, regola per chi voglia minimizzare i suoi rischi? Il *Wall Street Journal*, dopo aver interpellato alcuni titolari di enoteche, è prodigo di consigli. Mentre vini come il Barolo e il Barbaresco sono apprezzati ormai da tempo in Europa come in America, c'è tutta una nuova generazione di bottiglie su cui puntare, specie di produzione toscana. E' il caso del Sassicaia di produzione Antinori. Una bottiglia comprata cinque o sei anni fa a 25 mila lire ne vale adesso 150 mila. Allo stesso modo il *Wall Street Journal* punta sul Tignanello e l'Ornellaia. Una bottiglia del 1989 di quest'ultimo vino, che oggi vale intorno alle 55 mila lire, dovrebbe arrivare a 100-120 mila lire nel giro di cinque anni.

Consigliati anche, per le prospettive di rivalutazione, altri vini della zona del Chianti come il Cignale, il Pergole Torten, il San Marco: tutte bottiglie che oggi costano intorno alle 50 mila lire e che nei prossimi cinque anni dovrebbero raddoppiare il loro valore. Anche Serena Sutcliffe, che dirige il settore vino della celeberrima casa d'aste londinese Sotheby's, punta su «Sassicaia, Tignanello e Ornellaia».

Ma a parte le «nuove leve» delle classifiche enologiche gli esperti consigliano di puntare ancora i rossi sempreverdi del Piemonte, della Toscana e del Veneto, anche se dopo un certo periodo - all'incirca 25 anni - le loro quotazioni smettono di salire e si stabilizzano.

Investire sul vino può poi voler dire anche fare acquisti in anticipo, da secoli molti fanno in Italia con il loro produttore di fiducia. Ma in un'ottica finanziaria la cosa acquista il valore di un proprio e vero «future» sul vino. Acquistando con un anno e mezzo di anticipo il vino rispetto al suo arrivo nelle cantine dell'enoteca di fiducia - spiega il Wall Street Journal - si può arrivare a risparmiare anche il 50 per cento sul prezzo d'acquisto.

Per chi avesse voglia di «annusare» le prospettive di questa forma di investimento, magari di puntare qualche soldo su una bottiglia particolarmente promettente, l'appuntamento è per dopodomani a Londra. Qui, da Sotheby's, infatti vendita all'asta di vini italiani. Verranno battuti Sassicaia del 1976, 1980 e 1983, Brunello di Montalcino di Biondi Santi del 1980 e Barbaresco Gaja del 1979 e del 1981. Dodici bottiglie magnum di Sassicaia dell'80 partiranno da circa 1 milione, sei bottiglie di Barbaresco da circa 600 mila lire. [r. e. s.]

E Sotheby's a Londra «batte» i Barbareschi

Nicolò Antinori uno dei capostipiti dell'omonima famiglia e viticolteri

Il leader Cgil: l'azienda ha accettato il confronto, svolta per le relazioni industriali

Fiat, ramo d'olivo da Trentin

Oggi dal ministro Giugni gli uomini di corso Marconi
Firmata l'intesa per l'Iveco con i contratti di solidarietà

TORINO. Bruno Trentin sembra aprire uno spiraglio sulla vertenza Fiat. Parlando ieri a Bruxelles (dove ha incontrato il presidente della Commissione europea Jacques Delors), il segretario generale della Cgil ha detto riferendosi proprio alla trattativa Fiat, che «a differenza di altre esperienze passate, quello che poteva essere una dolorosissima vertenza sulla cassa integrazione subendo la decisione insindacabile dell'azienda, è diventato un confronto tra il primo gruppo industriale italiano ed il governo, serio in campo con sue proposte». Secondo Trentin, «la vertenza ha assunto così altro carattere, e la Fiat ha accettato, almeno formalmente, di misurarsi non sulla cassa integrazione, ma sul progetto industriale. Se ci sarà un'intesa minima, allora si passerà a parlare di conseguenze sociali».

Parole che lasciano intravedere una possibile ripresa delle trattative, anche se la Fiat, pur dichiarandosi sempre desiderosa di riaprire al più presto il negoziato per trovare un'intesa immediata con i sindacati, ha ribadito anche negli ultimi giorni che il piano industriale non può essere modificato, ma al massimo possono essere apportati dei completamenti conseguenti a nuove iniziative del governo.

Il messaggio di ieri non è comunque la sola «apertura» da parte del leader della Cgil. Mercoledì, parlando alla manifestazione indetta dai sindacati a Torino, Trentin, pur utilizzando toni fortemente critici nei confronti della Fiat e dei suoi «diktat» non ha escluso il ricorso ai prepensionamenti. Un segnale significativo, dato che sono proprio i prepensionamenti - chiesti a gran voce dagli impiegati e che negli ultimi giorni stanno trovando qualche consenso anche tra i sindacati dei metalmeccanici - assieme forse a nuove iniziative del governo, la carta che potrebbe sbloccare il difficile negoziato Fiat. Questo sebbene alcuni sindacalisti impegnati nella trattativa considerino l'appello di Giugni a tornare al tavolo entro la prossima settimana segno di un entusiasmo quantomeno prematuro.

Altre novità sulla collaborazione tra Fiat e governo con le iniziative per l'auto ecologica e per il riciclaggio e rottamazione di auto usate arriveranno invece con ogni probabilità oggi, dopo il nuovo incontro (ce n'è già stato uno martedì) tra la delegazione della Fiat e rappresentanti del ministero del Lavoro e dell'Ambiente. La settimana prossima, poi, anche i sindacati incontreranno i sindaci di Milano, Napoli e Torino per studiare l'impatto delle iniziative del governo nelle varie città e negli stabilimenti del gruppo Fiat. Un appuntamento in tal senso sarebbe stato già fissato tra i vertici sindacali e Formentini, Bassolino e Castellani martedì prossimo a Milano.

Ieri, intanto, sempre al ministero del Lavoro, i segretari delle organizzazioni dei metalmeccanici (Fim, Fiom, Uilm e Fismic), i rappresentanti del ministero e della Iveco, hanno ratificato l'accordo raggiunto il 27 gennaio scorso sui 1600 esuberi dell'azienda. Tre gli strumenti utilizzati nell'intesa: la mobilità lunga (quella che si congiunge alla pensione); i contratti di solidarietà, con riduzioni dell'orario di lavoro dal 20 al 60%; la cassa integrazione a zero ore finalizzata alla formazione e al rientro in azienda. Anche per questo ieri il ministero, oltre a ratificare l'accordo, si è impegnato alla proroga della cassa integrazione e allo stanziamento di fondi per la formazione e i contratti di solidarietà. [f. man.]

Bruno Trentin, segretario generale della Cgil

RAPPORTO ISTAT

Altri 170 mila disoccupati

MILANO. Il prossimo governo avrà davanti a sé un quadro congiunturale migliore rispetto al passato, ma dovrà fare i conti, ancora una volta, con la crisi del mercato del lavoro: ai 480 mila disoccupati del '93, se ne dovrebbero infatti aggiungere altri 170 mila quest'anno. Queste le stime degli economisti dell'Istituto per la ricerca sociale (Irs) contenute nel primo numero del nuovo manuale di analisi e previsioni economiche dell'istituto presentato ieri dal presidente Giangiacomo Nardozzi. Una crisi dell'occupazione, ha sottolineato Nardozzi, che «resta più grave nel mezzogiorno, dove il ruolo propulsivo dei settori esportatori è ridotto». Ma il '94 ha in serbo anche buone notizie: l'istituto prevede infatti una crescita del prodotto interno lordo dell'1,6% quest'anno rispetto a un calo stimato per il '93 dello 0,3%. Le esportazioni dovrebbero continuare a crescere (+ 6,7%). Debole la domanda interna (+ 0,9%).

Sondaggio

Per i salari un '94 «nero»

ROMA. Il 1994 porterà soltanto poche lire di aumento nelle buste paga, non solo degli operai ma anche di impiegati, quadri e dirigenti.

Secondo una ricerca della Hewitt Associates (società di consulenza sulle risorse umane), pubblicata da «Gente Money» di febbraio, gli operai recupereranno a malapena il tasso d'inflazione con salari aumentati solo del 4,3%; gli impiegati avranno incrementi di poco superiori, appena il 5%, e quadri e dirigenti dovranno accontentarsi di aumenti del 6,7% e 6,6%.

Secondo l'indagine, condotta su un campione di mila dipendenti di 214 aziende (83% industria, 17% banche, assicurazioni e aziende di trasporto), l'entità degli aumenti annuali negli ultimi cinque anni si è andata dimezzando. Anche quelli individuali, «di merito», sono concessi in misura sempre minore dai datori di lavoro (solo il 29,6% degli operai, il 38,3% degli impiegati e il 58,1% dei quadri).

La situazione resta pesante nonostante i sintomi di ripresa: in quattro anni persi 200 mila posti

La Federmeccanica è pronta: «Trattiamo»

Mano tesa al sindacato sul rinnovo del contratto nazionale

ROMA. «Siamo pronti a trattare», ha annunciato ieri il direttore generale della Federmeccanica, Bruno Soresina, nel corso di un incontro con la stampa dedicato all'esame dei risultati dell'indagine congiunturale sull'andamento dell'industria metalmeccanica.

«In questo momento di crisi - ha aggiunto - sarebbe stato facile ricorrere all'indennità di vacanza contrattuale prevista dall'intesa sul costo del lavoro e non stipulare il nuovo contratto dei dipendenti dalle aziende metalmeccaniche private. Ma, come associazione, abbiamo deciso di accettare la sfida proprio per rispettare l'accordo del luglio che senza dubbio rappresenta un atto di grande civiltà».

Si dovranno, però, fare i conti con una realtà che resta pesante, nonostante alcuni sintomi di ripresa, sotto il duplice profilo sociale ed economico. In quattro anni sono stati persi 200 mila posti di lavoro, di cui 80 mila soltanto nel '93. La flessione dell'occupazione è stata del 6,7% nel periodo gennaio-ottobre '93 rispetto allo stesso arco di tempo del '92. Nei primi 11 mesi sono state concesse ai dipendenti del settore circa 244 milioni di ore di integrazione guadagni contro 201 del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Le esportazioni hanno segnato un forte aumento rispetto al '92 (20% in linea generale, 34% negli Stati Uniti), ma permangono non pochi motivi di preoccupazione. I livelli di produzione, nel periodo considerato, risultano più bassi del 6,3%, interessando tutti i comparti con la sola eccezione delle imprese produttrici di materiale elettrico ed elettronico.

Gli ordini non vanno più in là di quattro mesi e si attende la risposta dei sistemi-Paese di fronte alla rapida conquista di quote di mercato da parte della nostra industria favorita dalla svalutazione. Il grado di utilizzo degli impianti è stato pari al 70,6% rispetto al 73,6% del '92; scarsa la liquidità aziendale. Per il 1994 si preannuncia una ulteriore perdita di alcune decine di migliaia di posti di lavoro.

Il peggio, comunque, dovrebbe essere passato. Vi sono spiragli di ripresa, ma è ancora presto - ha osservato Soresina - per dire se si tratta di una inversione della tendenza negativa oppure di semplice rimbalzo tecnico. «Il '94 - ha aggiunto Soresina - sarà l'anno della verità. Il settore metalmeccanico si appresta a vivere una fase molto delicata: il passaggio dalla recessione alla stagnazione, in cui è molto difficile fare previsioni e le relative scelte imprenditoriali. La ripresa dovrebbe esserci dalla seconda metà dell'anno, ma gli effetti sull'occupazione si vedranno a vedere solo dal '95».

Da questo quadro emerge la necessità di un senso di responsabilità e prudenza, a tutti i livelli, per non pregiudicare la possibile svolta verso un domani più sicuro.

Gian Carlo Fossi

La svolta sarà quest'anno

Parla il presidente dell'Anima «Ma il nodo resta l'occupazione»

MILANO. Squarci sempre più ampi di azzurro appaiono nel cielo dell'universo industriale della varia, riunito nell'«Anima». Il presidente Luigi Cozzaniga prevede, infatti, nel 1994, una crescita della produzione del 2% in termini monetari e dell'1,5% in termini reali, un ulteriore sviluppo dell'export. Unico pesante prezzo: il calo dell'occupazione.

Diciamo squarci perché il 1993 è stato un bell'anno, ed è venuto dopo il 1992 che, anche lui, non era stato dei migliori. Nel 1992, infatti, il fatturato del settore aveva visto una battuta d'arresto: 36.800 miliardi di giro d'affari a crescita zero, un calo dell'1,9% del fatturato Italia.

La caduta della produzione si era accentuata nel 1993: -4,2% a 35.250 miliardi, si era riflessa soprattutto sulle vendite Italia, in flessione dell'11,4%. Mentre, complice la svalutazione della lira, parecchie consolazioni arrivavano dalle esportazioni, aumentate del 10,4%.

Tuttavia questo impennata dell'export non era riuscito a ridare slancio alla produzione, che aveva, appunto, subito una contrazione. Per il 1994, è attesa la svolta. Niente di fantastico, ma sempre qualcosa. Le previsioni dell'Anima restano prudenti, e attestano a 35.960 il giro d'affari del settore.

«Ma» come ha sottolineato Cozzaniga «le previsioni per il 1994 mostrano finalmente una inversione di tendenza, con una leggera ripresa del mercato interno nella seconda parte dell'anno, e una ulteriore crescita dell'export».

In termini di cifre, Anima ipotizza un aumento del 6,6% delle esportazioni, e sottolinea come la quota di export sul fatturato sia salita dal 33% del 1992 al 38% nel 1993, e sfiorerà il 40% nel 1994.

A deprimere il quadro, restano i dati sull'occupazione. Che si è regolarmente contratta anno dopo anno, scendendo dalle 190.000 del 1991 alle 172.100 unità del 1993. E per il 1994 la perdita preannunciata è di un altro 1,2%, che equivale ad altri 2100 occupati.

Lo scivolone più drastico dell'occupazione è avvenuto nei settori delle macchine edili e per la movimentazione delle merci, per via del blocco delle commesse pubbliche e, più in generale, per la recessione mondiale. Riduzioni anche nell'alimentare, nelle componentistiche, nell'edilizia. Mentre è andato bene il comparto delle macchine e impianti per la produzione petrolifera.

Oltre al «disastro» dell'occupazione, Cazzaniga ha poi sottolineato la necessità di un rafforzamento strategico nelle imprese piccole e medie, che della meccanica sono elemento predominante.

Valeria Sacchi

Triplicata da una delle ultime leggine della prima Repubblica

Una pensione d'oro per Biagione

PENSIONE d'oro in arrivo per Biagio Agnes in gran parte a spese di «pantalone». Il presidente della Stet, la finanziaria Iri per le telecomunicazioni, otterrà infatti dal «fondo telefonici» un vitalizio record grazie ad una «leggina» sfuggita ai più, una delle ultime della Prima Repubblica.

In appena 48 ore Camera e Senato hanno, infatti, esteso i benefici di una precedente legge, entrata in vigore due anni fa, ai dipendenti della Sip e della Stet che, come Agnes, godevano più di una pensione alla data del 20 febbraio '92. Per effetto della nuova «leggina» (la numero 54 del 25 gennaio scorso), costoro potranno trasferire nel «fondo telefonici» tutti i contributi esistenti presso altri istituti previdenziali.

Ma, per la prima volta in Italia potranno valere anche gli importi dei ratei di pensione già erogati da questi enti ed incassati dai dipendenti Sip e Stet.

Biagio Agnes giornalista, presidente della Stet ed ex direttore generale della Rai

L'aspetto, destinato a far più discutere e di dubbia costituzionalità, è che l'onere del cosiddetto «ricongiungimento» di questi contributi previdenziali resta per metà a carico dello Stato e per l'altra metà a carico di Sip e Stet. In pratica, è del tutto gratis per il dipendente interessato.

Per di più, il meccanismo di calcolo delle pensioni erogate dal «fondo telefonici» risulta uno dei più vantaggiosi in assoluto in Italia, in quanto per il calcolo del vitalizio può essere preso in considerazione fino al 100 per cento della media degli ultimi due anni di retribuzione di un dipendente.

Poiché Agnes è iscritto all'Inpgi (Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani) e titolare da molti anni della relativa pensione, egli potrà ora chiedere di restituire - a spese del ministero del Tesoro per il 52,5 per cento e della Stet per il restante 47,5 - nel «fondo telefonici» gli importi delle pensioni già incassate dall'Inpgi da circa nove anni.

Il presidente della Stet potrà, poi, trasferire - sempre gratis per lui - tutti gli anni di contributi esistenti presso l'istituto di previdenza dei giornalisti.

Una volta completata l'operazione di «ricongiungimento» nel «fondo telefonici» la pensione di Agnes, come per miracolo, aumenterà di almeno tre volte. [r.r.]

Una nuova normativa

Bankitalia il credito

ROMA. Circa 500 mila miliardi di impieghi bancari potranno essere trasformati dal breve al medio e lungo termine a vantaggio soprattutto delle famiglie, considerate non rischiose, ma anche delle imprese, sia pur con qualche cautela. La Banca d'Italia ha infatti definitivamente abbattuto gli steccati tradizionali del credito, articolati sulle scadenze di raccolta e impieghi, e dato così sostanza al disegno di banca universale, già abbozzato nel nuovo testo unico.

Con la nuova normativa sull'operatività e la raccolta a medio e lungo termine emanata ieri, sarà così possibile pur una banca che finora ha operato nel breve termine concedere mutui ed emettere obbligazioni e viceversa. Il tutto, comunque, nel rispetto di poche regole, una soprattutto: «Le attività a medio e lungo termine devono essere prevalentemente bilanciate da passività di pari durata o comunque caratterizzate da un elevato grado di stabilità».

COMUNE DI MARCIANISE
PROVINCIA DI CASERTA

Oggetto: Lavori di Riqualificazione del Centro Storico Recupero Urbanistico ed Edilizio.
Importo a base d'asta L. 2.912.257.827.
Sistema di Aggiudicazione art. 1 lett. e legge n° 14/973.
Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge n° 55/9.
Imprese invitate alla gara: 1) Consorzio Nazionale di Produzione e Lavoro "Ciro Menotti", Bologna; 2) CON.AR.ED. Consorzio Artigiani Edili Soc. Coop., Napoli; 3) COOP EDIL VERDE srl Curti, Caserta; 4) Fratelli BEPE snc Afragola, Napoli; 5) SACED Appalti costruzioni Edili srl, Napoli; 6) Cingoli Nicola e Figlio, Teramo; 7) Geom. Francesco Simonelli, Napoli; 8) Impr. Costr. Ing. E. Pasqualucci srl, Roma; 9) Rag. Arturo di Calorino, Caserta; 10) Impr. Pouchain srl, Roma; 11) Impr. IREP snc di Ugo D'Antiello, Napoli; 12) Impr. Ed. Ing. H.C.P. lo Mastrominico S. Cipriano D'Aversa, Caserta; 13) Impr. COS. MA Costruzione Maltauro, Vicenza; 14) SO. CEM. srl, Napoli; 15) Vitale Costruzione srl, Napoli; 16) S.A.C.E.N. spa, Napoli; 17) Restauri e Recuperi Agnano, Napoli; 18) Consorzio Ravennate Coop. Produzione e Lavoro, Ravenna; 19) C.E.S.A. Costruzioni Edili Stradali Acquedotti Città Cast., Perugia; 20) [illegible]. CO. srl), Caserta; 21) Cooperativa Costruttori Soc. Coop. srl Argenta, Ferrara; 22) Impr. CIR Costruzioni srl, Roma.
Hanno partecipato alla [illegible] imprese di cui ai numeri: 1, 2, 4, 5, 7, 9, 10, 11, 12, 15, 16, 17, 18 e 20.
Impresa aggiudicataria: Consorzio Ravennate Coop. di Produzione via Teodorico Ravenna.
Importo aggiudicazione L. 1.711.861.346.
IL SINDACO dott. [illegible]lo Rocco

amiat
Avviso selezione
L'AMIAT bandisce una selezione per esami aperta all'esterno per il reperimento di una figura professionale di Capo Servizio Studi e Progettazioni Operativo (Livello CCNL - AMIU 1.10.1991). Titolo di studio: Laurea in Ingegneria.
Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere recapitate direttamente e personalmente, dalle ore 8,30 alle ore 11,30 e dalle ore 14,00 alle ore 16,00 (sabato e festivi esclusi), all'Ufficio Segreteria della Divisione Personale A.M.I.A.T. - via Germagnano 50 - Torino, oppure a mezzo Raccomandata semplice indirizzata all'A.M.I.A.T. - Selezione Esterna - Casella Postale n° 535, e dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 9 marzo 1994.
Per informazioni per dipendenti e candidati potranno rivolgersi l'Avviso di Selezione presso la Segreteria Divisione Personale A.M.I.A.T. - via Germagnano 50 - Torino, negli orari sopra indicati.
IL DIRETTORE dott. Guido Silvestro
IL PRESIDENTE Luigi G. d'Amario

Nel dicembre '93 Pharmacia ha realizzato una campagna pubblicitaria istituzionale sui principali quotidiani, e quindi anche su La Stampa per far conoscere la propria nuova identità.
In uno degli annunci pubblicati, la società Antibiotics è stata erroneamente indicata come appartenente al gruppo **PHARMACIA**: è opportuno precisare che trattasi di svista, in quanto di gruppo fa parte società Antibioticos Farma S.A., mentre il gruppo **ANTIBIOTICOS,** composto dalla Antibioticos S.p.A. e dalla Antibioticos S.A., appartiene al gruppo **MONTEDISON.**

COMUNE DI [illegible] DEL [illegible] (NA)
Estratto avviso di gara per indagini geologiche sul territorio, con esecuzione fori trivellazione, sondaggi, prove in sito, prelievo di campioni e analisi di laboratorio. Durata dell'appalto 180 giorni dalla data d'inizio. Aggiudicazione ai sensi della direttiva CEE 92/50 art. 36 primo comma lett. b) al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso. Importo a base d'asta L. 624.925.000.
Domande di partecipazione: entro il 28.2.94 nella forma e con gli elementi indicati nell'avviso integrale di gara che affisso all'Albo Pretorio del Comune è stato spedito all'Uff. Pubblicazioni CEE il 27.1.94 ed è pubblicato sulla G.U., Parte II, n. 29 del 5.2.94.
Il Capitolato d'appalto è visionabile presso il Settore Urbanistica del Comune. Per informazioni: tel. 081 /883.02.82 - 883.02.58 - 849.16.55, fax 081/849.36.30 - 881.34.82.
IL DIRIGENTE DEL SETTORE Salvatore Vitiello

COMUNE DI GALLIATE
PROVINCIA DI NOVARA
Estratto di avviso di gara
IL SINDACO
AVVISA
che saranno indette due gare di selezione privata ai sensi dell'art. 8, lettera a) della Legge 2.2.1973, n. 14 e successive modificazioni, per l'affidamento di:
1) Concessione della integrazione dei servizi inerenti la Casa Protetta e l'assistenza domiciliare
- Integrazione servizi Casa Protetta L. 770.150.000 su base annua
- Integrazione assistenza domiciliare: L. 2.745.000 su base annua
- Servizi di assistenza variabili, da prestare solo su richiesta dell'Amministrazione
Servizi assistenziali infermieristici e domiciliare: L. 22.000 orario
Fornitura pasti personale dipendente Comune: L. 3500 per pasto
2) Concessione della gestione di un Centro Polifunzionale
- Servizi gestione Centro Polifunzionale L. 726.350.000 su base annua
- Servizio assistenza infermieristica per ospiti diurni L. 22.000 orario
- Servizio mensa per utenti esterni al Centro e per mensa sul territorio L. 5[illegible] per pasto
Durata della [illegible] inizio presunto dal 28.3.1994.
Le ditte interessate sono invitate a presentare domanda in carta legale al Comune entro le ore 12 del 24.2.1994, separatamente per ogni gara, corredata della documentazione prevista nell'avviso pubblicato all'Albo Pretorio.
Gli avvisi di licitazione privata sono integralmente pubblicati all'Albo Pretorio del Comune e sono ostensibili nelle ore d'ufficio presso la Segreteria.
La Ditta ammessa sarà invitata tempestivamente a presentare la loro migliore offerta entro le ore 12 di lunedì 14.3.1994 (giorno precedente la gara) esclusivamente per raccomandata.
Si avverte che la mancata presentazione anche di un solo dei documenti indicati nell'avviso comporta l'esclusione dalla futura gara d'appalto.
Galliate, [illegible] febbraio 1994
IL SINDACO Ezio Gallina

COMUNE [illegible] LIMONE PIEMONTE
Estratto bando di gara
Appalto concorso per servizio raccolta e trasporto R.S.U. importo indicativo annuo: L. 405.000.000
Criteri di aggiudicazione: Procedura ristretta ex artt. 36, comma 1, lettera a) della direttiva CEE n. 92/50.
Termine ultimo per presentazione domande di partecipazione 16/02/1994 - ore 12. Il bando di gara in edizione integrale è pubblicato sulla G.U. della Comunità Europea, sulla G.U. della Repubblica Italiana e all'Albo Pretorio del Comune, ed è disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale.
Limone P.te, il 28 gennaio 1994
IL SINDACO Pejrone [illegible] Francesco

Crans-sur-Sierre (Suisse).
A 6 min. a piedi dal centro, dell'appartamento d'angolo, ben tenuto arredato con gusto circa 120 m² + terrazza 20 m². Situazione Sud, ampio soggiorno camino, 3 camere letto, bagni, cucina moderna vitroceram, garage int, riscaldato posti auto esterni.
Ceduto FRS 595.000.-- + garage 25.000.-.
Carta a disposizione.
Tel. (004121) 653.58.94 (004127) 43.28.76.
Fax (004121) 646.61.36.
Valo Légeret, ch. des Ormeaux 42, 1066 Epalinges

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211 - FAX 6521500

...MA È VERO CHE FA PENSARE?
Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**
chiama il
144-66-0919
Tutti i giorni su La Stampa nella pagina del cinema trovi il "telefonino"

«Rel e privati rinuncino in parte ai crediti, se no si va alla legge Prodi»

Seleco, un salvagente da Ciampi

A Pordenone tensione alle stelle

ROMA. Alla fine sulla Seleco è sceso in campo Carlo Azeglio Ciampi: secondo il governo la Rel dovrà rinunciare a parte dei crediti vantati verso la Seleco e coprire così le perdite dell'azienda al 31 dicembre 1993, stimate in 76 miliardi. Non è servito a placare l'alto livello di tensione raggiunto a Pordenone: per tutta la giornata si sono susseguiti cortei e manifestazioni di protesta. Nel tardo pomeriggio i negozi hanno abbassato le saracinesche e sono state spente le luci in segno di solidarietà con gli operai e il loro tentativo di evitare che la Seleco chiuda.

Ma è comunque un passo molto importante quello deciso ieri da palazzo Chigi con la direttiva della presidenza del Consiglio e del ministro dell'Industria nei confronti della finanziaria pubblica azionista della Seleco. «A condizione per l'intervento della Rel è, però, che altrettanto facciano le altre azioniste Sofin e Friulia per le quote di loro competenza, e la contestuale ricapitalizzazione della Seleco per 45 miliardi.

Nel frattempo, Ciampi ha incaricato il sottosegretario alla presidenza Antonio Maccanico di riprendere già da questa mattina i colloqui per poter giungere in tempi brevi ad una soluzione positiva della vicenda, «consentendo anche l'eventuale intervento di altri investitori», precisa una nota di palazzo Chigi. Qualora, però, la Sofin e Giammario Rossignolo «restasse inadempiente», il governo darà la via libera al ricorso alla legge Prodi, «assicurando fin d'ora ai commissari ogni possibile sostegno per la tutela del settore produttivo e per la salvaguardia dell'occupazione».

L'intervento del presidente del Consiglio dei ministri nella vicenda Seleco ha trovato l'apprezzamento dei sindacati particolarmente preoccupati per le conseguenze occupazionali che potrebbero derivare dalla messa in liquidazione della società. «Consideriamo utile per una positiva soluzione della vicenda - ha dichiarato Antonino Regazzi, segretario nazionale Uilm - la richiesta del governo dell'azionista pubblico di provvedere alla copertura delle perdite Seleco al 31 dicembre 93 così come è importante il richiamo alle proprie responsabilità che il governo rivolge anche all'azionista privato. In virtù di questo atto di chiarezza e anche conseguentemente alla preoccupante situazione sociale venutasi a determinare in quella realtà, risolleviamo tuttavia - ha concluso Regazzi - la nostra richiesta di incontro alla presidenza del Consiglio dei ministri per sciogliere, con la presenza di tutte le parti interessate, gli innumerevoli nodi che questa vicenda prospetta e che occorre risolvere a difesa e tutela dei diritti dei 1600 dipendenti Seleco.

La tensione è alta. Anche ieri per far rinviare la liquidazione della società una cinquantina di addetti hanno impedito all'auto con a bordo il presidente ed amministratore delegato, Riccardo Viziale, e il direttore generale, Carlo Corsio, di uscire dalla fabbrica per recarsi a depositare i libri in tribunale con la successiva liquidazione dell'azienda, un atto dovuto dopo la mancata ricapitalizzazione della società.

Nel primo pomeriggio i lavoratori hanno, poi, abbandonato la fabbrica occupata, lasciando in presidio alcune decine di persone, per manifestare lungo le strade del centro di Pordenone, bloccando il traffico lungo le principali arterie che collegano la città a Udine. Il corteo è poi confluito nella piazza antistante il municipio, dove si è svolta una seduta straordinaria all'aperto del consiglio comunale, nel corso della quale sono state discusse nuove azioni di mobilitazione. Alle agitazioni hanno partecipato anche i commercianti, tutte le attività produttive, gli uffici e le banche della città e della provincia sono rimaste serrate di due ore. Anche l'unione artigiani ha invitato i propri associati a spegnere le luci e a sospendere l'attività dalle 18 alle 19. Oggi toccherà alle discoteche e ai locali notturni della provincia con una sospensione di dieci minuti della musica per leggere un comunicato.

Flavia Amabile

Gianmario Rossignolo

PRIVATIZZAZIONI

L'istituto preseleziona sette agenzie estere ed esclude gli italiani

Acquisto Ina, consigli stranieri

Marco Testa: «Il made in Italy va difeso». I pubblicitari dell'Otep protestano Oliviero Toscani controcorrente: nulla di strano, deve vincere il migliore

Pubblicità, terra di conquista. L'Ina seleziona, per la sua campagna pubblicitaria in vista della privatizzazione, sette agenzie. Tutte appartenenti a gruppi internazionali. Ed è subito polemica. L'Associazione Italiana Imprese di Pubblicità e Comunicazione (Otep) indirizza una lettera al presidente dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni: «Rappresentiamo oltre 150 agenzie italiane che amministrano complessivamente oltre 2200 miliardi. Chiediamo dunque di conoscere in base a quali criteri o presupposti sono state selezionate le agenzie invitate a partecipare alla gara, auspicando che in futuro venga data una maggiore e più equa apertura a tutte le strutture in grado di assicurare un apporto ai massimi gradi di professionalità».

Puntuale arriva la replica dell'Ina: «Le compagnie invitate sono state 25. Di queste, 24 hanno risposto alla gara.

Ne sono state scelte sette. Professionalità, esperienza specifica ed aderenza alle richieste sono stati i criteri con cui si è proceduto: se tra le sette agenzie prescelte non ne figura una italiana, forse è perché nelle proposte presentate mancavano una o più delle caratteristiche richieste».

Ma che cosa ne pensano i guru della pubblicità italiana?

Per Marco Testa, amministratore delegato della più grande agenzia nazionale, «di questi tempi sarebbe giusto avere un occhio di riguardo per le agenzie italiane. Questa scelta mi stupisce. Mi limito a dire che bisognerebbe dare una mano all'azienda Italia, che invece si tende a penalizzare. Forse l'Ina ha avuto ragione. Ma da sempre in Italia c'è un approccio provinciale: si tende a pensare che tutto quello che è fatto all'estero sia migliore di quello che si fa in casa nostra. E questo è da dimostrare».

Non è d'accordo Oliviero Toscani: «Vince il migliore. Non bisogna scegliere un prodotto solo perché italiano. Io, per esempio, ho sposato una norvegese. E non ho dovuto affrontare una sommossa delle femministe. Ma le donne sono più intelligenti delle agenzie...».

I manager e i creativi delle grandi agenzie internazionali sono italiani - spiega Alberto Contri, presidente dell'Assap (associazione agenzie pubblicità) -. Dunque la nostra creatività è salva».

Salva ma colonizzata... «Dobbiamo rassegnarci ad essere un Paese alla periferia dell'impero. E' un trend inarrestabile, soprattutto nella pubblicità, che da sempre è anglosassone. L'unica nostra agenzia che ha contatti e rapporti con il mondo intero è lo Studio Testa. Un isolamento che deve farci riflettere».

Agnese Vigna

Riassetto autostrade

Alla Satap un pacchetto della To-Mi

TORINO. Parte del Piemonte un riassetto del settore autostradale. La Satap (Torino-Piacenza) ha infatti deliberato l'acquisto di partecipazioni azionarie (Ativa, Autostrada dei Fiori, Garessio-Ceva-Albenga, Società autostrade valdostane) principalmente dal 50% del pacchetto di maggioranza della Torino-Milano, della quale deteneva già circa il 13%.

L'obiettivo dell'operazione è raggruppare un consistente numero di società autostradali in grado di poter agire anche a livello europeo. Secondo la società è significativo, in questo particolare momento di crisi di Torino e della Regione, il poter mobilitare risorse che sono finalizzate allo sviluppo del Piemonte, anche in stretto collegamento con lo spazio europeo confinanti.

Concordato

Acqua Marcia un'Opa si avvicina

ROMA. Il tribunale di Roma, con sentenza provvisoriamente esecutiva, ha omologato la proposta di concordato preventivo presentata dalla società Acqua Pia Antica e Marcia. Entro 15 giorni dalla pubblicazione della sentenza saranno pagati integralmente i crediti privilegiati, entro i mesi il 50% di quelli chirografari. L'operazione è garantita dalla Banque International a Luxembourg (Bil).

La Gedeam, che subentrerà alla Cgp di Vincenzo Romagnoli subentrerà, come azionista di maggioranza, la Gedeam investment group, holding con sede in Lussemburgo, di cui sono azionisti Vincenzo Romagnoli (per il 50%) e Francesco Caltagirone, fratello di Camillo e Gaetano. La società lussemburghese varerà un aumento di capitale dell'Acqua Marcia non inferiore a miliardi e lancerà un'opa sul flottante. L'aumento di capitale servirà per dotare l'Acqua Marcia dei mezzi necessari per fronteggiare l'onere concordatario, e sostenere il suo rilancio nel settore immobiliare.

Vincenzo Romagnoli, nel momento in cui la Bil, per conto della Gedeam di cui è azionista al 50%, prestò la fidejussione per il concordato, dette la sua disponibilità a rinunciare al diritto di opzione sui successivi aumenti di capitale dell'Acqua Marcia. Con i mezzi dell'aumento di capitale, o con un finanziamento ponte, sarà dunque la stessa Acqua Marcia a fronteggiare l'onere del concordato preventivo garantito.

Lo sforzo che i nuovi azionisti di maggioranza dovranno sopportare è comunque notevole, perché il capitale Sapam si è sensibilmente ridotto per le perdite accumulate ed andrà prima abbattuto e quindi ricostituito. C'è poi da sostenere il costo dell'offerta pubblica di acquisto che verrà lanciata sul flottante, essendo la società quotata in Borsa.

Il nuovo presidente della holding sarà Carlo Scognamiglio, nei prossimi giorni verrà definita la composizione del consiglio di amministrazione.

FLASH

Alitalia ieri si è riunito il vertice

E' stato convocato il consiglio d'amministrazione dell'Alitalia chiamato ad avviare il ricambio al vertice. Hanno presentato le dimissioni il presidente Michele Principe, l'amministratore delegato Giovanni Bisignani, destinato dall'Iri alla presidenza della Tirrenia navigazione, e gli altri membri del cda. Al loro posto, verranno nominati Renato Riverso (presidente) e Roberto Schisano (consigliere delegato) che guideranno un cda più snello del precedente.

Alta velocità Na-Mi accordo tra Fs e Tav

Le Ferrovie dello Stato e la Tav hanno stipulato l'Atto integrativo che consente alla Tav di attivare i contratti per quadruplicare le linee tra Napoli e Milano. La Tav ed il General Contractor Iricav Uno s'incontreranno la prossima settimana per definire le procedure per i cantieri Roma-Napoli.

Comit: privatizzata dal febbraio

I giochi sono fatti, rimane solo da fissare il prezzo ed ufficializzare la data, ma per la Comit, l'offerta pubblica di vendita dovrebbe partire il 28 febbraio per concludersi il 4 marzo. Secondo fonti finanziarie, l'opv dovrebbe essere fissata per il di febbraio.

Gruppo Sci: piano di salvataggio banche

Prende forma il piano di salvataggio delle banche per il gruppo Sci, che a dicembre '93 aveva un'esposizione di 344 miliardi. Ieri è stata approfondita la proposta predisposta dal gruppo insieme a Gemina, presenti i rappresentanti di 32 banche di credito ordinario, dei 4 istituti di credito speciale e delle 3 compagnie assicurative esposte nei confronti del gruppo. Un incontro a fine

Elf, parte Opv ondata di richieste

E' partita ieri mattina, con un'opv del 37,6% delle azioni del gruppo la privatizzazione della Elf Aquitaine, terza società francese dopo Bnp e Rhone Poulenc. L'operazione si concluderà il 10 febbraio.

Alcuni telefoni cellulari hanno bisogno di un optional in più.

Altri no.

Per sentirsi bene, OKI ha pensato che in un telefono cellulare ci fossero cose più importanti degli optional. Per questo ha messo a punto un sistema che garantisce una migliore qualità della ricezione e della amplificazione. Poi, per sentirsi ancora meglio, ha curato tutti i dettagli, con una precisa selezione di ogni materiale. Solo così può offrire un telefono cellulare come l'OKI 1130I, quello nella foto; un modello professionale proposto ad un prezzo competitivo, pur essendo anche molto dotato in fatto di optional. Oppure come l'OKI 1150I, che nella foto invece non c'è, con prestazioni di altissimo livello, tecnologia OKI inclusa. Quindi, prima di scegliere un telefono cellulare con strani e sinistri optional, ascolta OKI. **Telefoni cellulari OKI: il segreto per mantenere la linea.**

OKI

People to People Technology

IL [illegible] MERCATO

San Paolo di Brescia 2810-2850; Cassa Risparmio di Bologna 24 800-25.000; B A I 13.000; Popolare Lodi priv 11.550; San Geminiano e San Prospero 142.000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1400; Toro Torgomanero 1400; Electrolux 58.000-59.500; Nordafrica Assicurazioni 220; Cibiflo 36; Italia 1470; Cofiard privilegiata 40; Cirs 20; Obb. Tripc 10.75% 100,05-100,30 **WARRANT**: Tripcovich a 170-190; Tripcovich b 108-115; Ritordinarie 1980-2030; Eridania 1700; Nuovo Pignone (Ifil) 105-110; Olivetti 93-95 123-125; Montedison 224-250; Edison Selm 110-120

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 437,36 (- 0,38%); Bruxelles (Bel-20) 1522,10 (-0,43%); Francoforte (Dax) 2184,01 (+ 0,20%); Hong Kong (Hang Seng) 11 285,83 (-0,35%); Londra (Ft-se 100) 3520,30 (+ 1,12%); Madrid (Generale) 356,47 (+ 1,49%); Parigi (Cac 40) 2355,93 (+ 1,05%); Sydney (Generale) 2312,10 (+ 0,09%); Tokyo (Nikkei) 20.250,03 (-0,82%); Zurigo (Swiss Market) 3167,80 (+ 0,61%); New York (Dow Jones) 3967,66 (-0,2%)

QUOTAZIONI BOT

[illegible]			
28-02-94	91	6,640	6,800
31-03-94	91	6,810	7,000
15-04-94	182	6,737	7,000
30-04-94	182	6,742	7,000
31-05-94	273	6,873	7,000
30-06-94	365	6,961	7,300
29-07-94	365	6,961	7,300
30-08-94	365	6,961	7,300
31-10-94	365	6,961	7,300
30-11-94	365	6,961	7,300
29-12-94	365	6,961	7,300
31-12-94	365	6,961	7,300

LIRA INTERBANCARIA

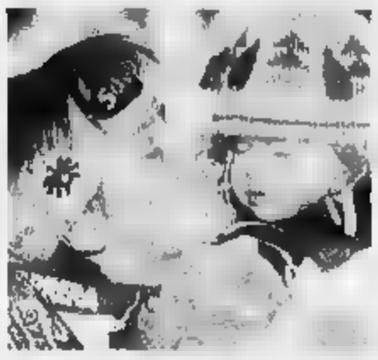
	Denaro	Lettera
Overnight	6 3/16	6 5/16
1 w	6 3/16	6 5/16
1 m	6 3/16	6 5/16
3 m	6 3/16	6 5/16
6 m	6 3/16	6 5/16
1 year	6 3/16	6 5/16
2 years	6 3/16	6 5/16
3 years	6 3/16	6 5/16
4 years	6 3/16	6 5/16
5 years	6 3/16	6 5/16
7 years	6 3/16	6 5/16
10 years	6 3/16	6 5/16

Ref.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI		
Bipiemme Bond	21151	21180
Bipiemme Azione	23242	23317
Bipiemme Liquidità	19571	19572
Bipiemme Mix Euro	14284	14325
Bipiemme Mix Plus	21891	21962
Bipiemme Reddito	16236	16278
Bipiemme Valore	15422	15428
Bipiemme Yield	28014	28060
Centrale Bond	15261	15341
Centrale Mix 2000	17561	17707
Arca BB	34443	34445
Arca Bond	14288	14315
Arca BR	11262	11289
Arca MV	13017	13040
Arca Tesoreria		
Arca Azioni		
Arca Obbligazioni	11715	11817
Arca Rendita	14015	14071
Arca Trend	140	29658
Aureo Bond	145	11929
Aureo Cedola	142	11422
Aureo Plus	145	21643
Aureo Tesoro	140	20953
Aureo	29754	29777
Aureo Azioni Int	14284	14353
Aureo Bilanciato	11956	14551
Aureo Gest. Attiva	17256	17286
Aureo Gest. Int.	16020	16071
Aureo Mercato	11885	11921
Aureo Reddito Int	12085	12127
Aureo Trading	21764	21787
Bancoposta	12284	12286
Bancoposta Bond	12274	12276
Bancoposta Mista	12278	12279
Bancoposta Rendita	12280	12282
Bancoposta Tesoro	12281	12283
Bancoposta Azionario	12282	12284
Bancoposta Internazionale	12283	12285
Bancoposta Monetario	12284	12286
Bancoposta Obbligazionario	12285	12287
Bancoposta Valore	12286	12288
Bancoposta Bilanciato	12287	12289
Bancoposta Immobiliare	12288	12290
Bancoposta Azionario Euro	12289	12291
Bancoposta Azionario Pacifico	12290	12292
Bancoposta Azionario America	12291	12293
Bancoposta Azionario Europa	12292	12294
Bancoposta Azionario Italia	12293	12295
Bancoposta Azionario Nuove Economie	12294	12296
Bancoposta Azionario Settoriale	12295	12297
Bancoposta Obbligazionario Euro	12296	12298
Bancoposta Obbligazionario Internazionale	12297	12299
Bancoposta Obbligazionario Italia	12298	12300
Bancoposta Obbligazionario Paesi Emergenti	12299	12301
Bancoposta Obbligazionario Valute Forti	12300	12302
Bancoposta Obbligazionario Valute Deboli	12301	12303
Bancoposta Obbligazionario Valute Miste	12302	12304
Bancoposta Obbligazionario Valute Nuove Economie	12303	12305
Bancoposta Obbligazionario Valute Settoriale	12304	12306
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria	12305	12307
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Euro	12306	12308
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Internazionale	12307	12309
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Italia	12308	12310
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Paesi Emergenti	12309	12311
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Forti	12310	12312
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Deboli	12311	12313
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Miste	12312	12314
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Nuove Economie	12313	12315
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Settoriale	12314	12316
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria	12315	12317
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Euro	12316	12318
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Internazionale	12317	12319
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Italia	12318	12320
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Paesi Emergenti	12319	12321
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Forti	12320	12322
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Deboli	12321	12323
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Miste	12322	12324
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Nuove Economie	12323	12325
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Settoriale	12324	12326
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria	12325	12327
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Euro	12326	12328
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Internazionale	12327	12329
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Italia	12328	12330
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Paesi Emergenti	12329	12331
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Forti	12330	12332
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Deboli	12331	12333
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Miste	12332	12334
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Nuove Economie	12333	12335
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Settoriale	12334	12336
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria	12335	12337
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Euro	12336	12338
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Internazionale	12337	12339
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Italia	12338	12340
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Paesi Emergenti	12339	12341
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Forti	12340	12342
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Deboli	12341	12343
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Miste	12342	12344
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Nuove Economie	12343	12345
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Settoriale	12344	12346
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria	12345	12347
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Euro	12346	12348
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Internazionale	12347	12349
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Italia	12348	12350
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Paesi Emergenti	12349	12351
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Forti	12350	12352
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Deboli	12351	12353
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Miste	12352	12354
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Nuove Economie	12353	12355
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Settoriale	12354	12356
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria	12355	12357
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Euro	12356	12358
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Internazionale	12357	12359
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Italia	12358	12360
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Paesi Emergenti	12359	12361
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Forti	12360	12362
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Deboli	12361	12363
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Miste	12362	12364
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Nuove Economie	12363	12365
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Settoriale	12364	12366
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria	12365	12367
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Euro	12366	12368
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Internazionale	12367	12369
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Italia	12368	12370
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Paesi Emergenti	12369	12371
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Forti	12370	12372
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Deboli	12371	12373
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Miste	12372	12374
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Nuove Economie	12373	12375
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Settoriale	12374	12376
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria	12375	12377
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Euro	12376	12378
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Internazionale	12377	12379
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Italia	12378	12380
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Paesi Emergenti	12379	12381
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Forti	12380	12382
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Deboli	12381	12383
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Miste	12382	12384
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Nuove Economie	12383	12385
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Settoriale	12384	12386
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria	12385	12387
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Euro	12386	12388
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Internazionale	12387	12389
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Italia	12388	12390
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Paesi Emergenti	12389	12391
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Forti	12390	12392
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Deboli	12391	12393
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Miste	12392	12394
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Nuove Economie	12393	12395
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Settoriale	12394	12396
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria	12395	12397
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Euro	12396	12398
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Internazionale	12397	12399
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Italia	12398	12400
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Paesi Emergenti	12399	12401
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Forti	12400	12402
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Deboli	12401	12403
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Miste	12402	12404
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Nuove Economie	12403	12405
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Settoriale	12404	12406
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria	12405	12407
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Euro	12406	12408
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Internazionale	12407	12409
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Italia	12408	12410
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Paesi Emergenti	12409	12411
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Forti	12410	12412
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Deboli	12411	12413
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Miste	12412	12414
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Nuove Economie	12413	12415
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Settoriale	12414	12416
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria	12415	12417
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Euro	12416	12418
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Internazionale	12417	12419
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Italia	12418	12420
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Paesi Emergenti	12419	12421
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Forti	12420	12422
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Deboli	12421	12423
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Miste	12422	12424
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Nuove Economie	12423	12425
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Settoriale	12424	12426
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria	12425	12427
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Euro	12426	12428
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Internazionale	12427	12429
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Italia	12428	12430
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Paesi Emergenti	12429	12431
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Forti	12430	12432
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Deboli	12431	12433
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Miste	12432	12434
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Nuove Economie	12433	12435
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Settoriale	12434	12436
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria	12435	12437
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Euro	12436	12438
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Internazionale	12437	12439
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Italia	12438	12440
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Paesi Emergenti	12439	12441
Bancoposta Obbligazionario Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria Valute Tesoreria

ULTIMO SALUTO ALLA MAIER



VIENNA. In cinquemila hanno partecipato ieri ai funerali della campionessa di [illegible] Ulrike Maier (nella foto con la figlia), morta nell'impatto con un paletto nella libera [illegible] Garmish. Tra le corone di fiori, ne spiccava una di rose rosse [illegible] la scritta: «Alla mia carissima mamma. Melanie».

CAGLIARI-JUVE ALL'OLIMPICO?

ROMA. [illegible] presidente del Coni Pescante (nella foto) ha detto sì. Se Cagliari-Juventus la marzo, Coppa Uefa! si dovesse giocare allo stadio Olimpico, il Coni non avrebbe nulla in contrario. Una carta in più per Cellino nella tempestosa trattativa che conduce con il Comune di Cagliari.

OGGI IN TV

13,00	Tmc sport	Tmc
13,30	**Football** americano. Alla scoperta dell'Nfl, 2ª parte (replica) WS	Tele + 2
14,30	Il grande tennis	Tele + 2
16,15	Trans world sport	Tele + 2
15,45	**Biliardo.** Da Todi: campionato mondiale [illegible] (replica)	Tele + 2
17,20	Dr. Joy	Raitre
18,00	**Ippica.** [illegible] Tris	Tele + 2
18,15	**Ippica.** G.P. d'Amerique (replica)	Tele + 2
18,20	Tgs Sportsera	Raidue
18,30	Usa sport, il meglio dello sport a stelle e strisce (replica)	Tele + 2
19,15	Settimana gol, calcio internaz.	Tele + 2
19,45	Telesport, notiziario	Tele + 2
20,00	Telequote, le scommesse sportive di Tele +	Tele + 2
20,30	Tg1, lo sport	Raiuno
20,30	**Biliardo.** Da Todi: campionato Mondiale pro all'italiana (diretta)	Tele + 2
22,30	Il grande tennis, (replica)	Tele + 2
23,00	Tmc1, settimanale di sport invernali	Tmc
23,15	Telesport, appuntamento con l'informazione	Tele + 2
23,30	Settimana gol, rubrica di calcio internazionale (replica)	Tele + 2
[illegible]	Da Todi: campionato [illegible] pro all'italiana (replica)	Tele + 2
0,45	Studio sport	Italia 1

LA STAMPA
SPORT

Venerdì 4 Febbraio 1994 31..

Il presidente suona l'allarme rossonero dopo la sconfitta subita con il Parma a S. Siro

Berlusconi teme il crollo del Milan

Si ferma anche Papin: stiramento, ne avrà per un mese
Capello, al centro delle critiche, non replica [illegible] Savicevic

MILANELLO. Allarme rosso-(nero). Mercoledì, dopo essere andato a lezione dal Parma, il Dottore è rimasto nel venire di San Siro, come un tralatissimo Giona, si[illegible] all'una di notte. Ha auscultato Capello [illegible] confessato la squadra. Paonazzo, sconvolto. Più che al quattro punti [illegible] vantaggio in campionato, pensava alle rovine fumanti intraviste sotto la polve-[illegible] sollevata da Asprilla [illegible] Zola. Teme il crollo del Milan, anche perché nessun sondaggio potrà mai dargli la garanzia [illegible] un sollecito recupero. E anche perché, [illegible] notizia di ieri, Papin, vittima di uno stiramento all'adduttore sinistro, ne avrà per un mese. E Jpp è oggi il miglior pistolero del Diavolo: 11 gol, tutto compreso.

Berlusconi frigge. Per dare lustro allo sbarco in politica, sperava [illegible] poter sfoderare il Milan più scintillante, e invece eccolo qui, fra un campionato in grigio, [illegible] k.o. di Tokyo, lo smacco di Piacenza (Coppa Italia) e la batosta di mercoledì. «Non si può pretendere - sospira il boss - che la difesa faccia sempre miracoli».

Mancanza di concentrazione, Capello ne è sicuro. E lo ribadisce. L'allenatore [illegible] ha gradito le sviolinate pro Savicevic del suo padrone. Ma tant'è: si replica sino [illegible] maggio. I ragazzi del coro (Fininvest) hanno ripreso a tramare nell'ombra. Dottore, visto che avevamo ragione noi? Per favore, lo cambi. Musi lunghi a Milanello. Frasi strappate, sorrisi falsi. «Il leone ferito, [illegible] [illegible] furbo, si nasconde e non lascia tracce», butta lì un Rossi in versione safari. Eranio, lapidario ma velenoso: «Non è la prima volta che il nostro gioco lascia a desiderare. Troppi lanci, troppi cross. C'era una volta il centro campo». Filippo Galli, serafico: «A Tokyo non meritavamo di perdere, a Monaco neppure, col Parma sì. E' questo il problema».

Capitan Baresi non si chiama fuori: «Onore agli avversari, anche se, gira e rigira, siamo stati traditi da due episodi». Maldini scappa via [illegible] missile, cosa che in campo non gli succede più. Panucci si salva in corner: «Meglio che parlino gli anziani». Augh. «Io rischio di essere frainteso». E bravo il Christian d'oro. Massaro, senza alibi: «Schiacciati dal Parma». Donadoni, senza peli: «E se fossimo stanchi? Noi dobbiamo sempre vincere, gli altri possono anche perdere. Ruggini, tensioni, infortuni: non faccio per dire, ma più passa il tempo, più accumuliamo stress».

Al quarto spezzone, Lentini non si arrende [illegible] quasi: «Il Parma ci ha sovrastati in tutto. Sto facendo del mio meglio, datemi ancora qualche partita d'appoggio». Dejan Savicevic è, come si usa dire, il vincitore «morale». A Parma, nella sfida d'andata, fu tra i migliori. Mercoledì [illegible] [illegible] tribuna: «Non c'eravamo con la testa, e neppure con le gambe. Siamo scesi in campo con la mentalità sbagliata, convinti che [illegible] bastasse lo 0-0». Laudrup ha giocato al suo posto: «Capisco le coccole del presidente per Dejan, [illegible] mi offendono. Io sono [illegible] passaggio, lui invece è un patrimonio della società, da difendere, [illegible] quanto tale, a spada tratta. Ammetto di aver deluso, come tutta la squadra». Desailly, la grande diga, è acciaccato ma recuperabile per domenica. All'Olimpico, contro la Roma, [illegible] rientrare Boban, fermo dal derby del 7 novembre.

Insomma: palese e unanime ammissione d'inferiorità. Critiche striscianti all'operato di Capello. Perplessità [illegible] [illegible] futuro che, senza Van Basten, Papin (per un altro mese) e con Simone sempre in bilico, si annuncia nebuloso al di [illegible] del gruzzolo raccolto in classifica. Sotto accusa, l'attacco. Su [illegible] partite ufficiali, il Milan ha realizzato 43 reti, poco più di [illegible] [illegible] gara. Galliani ha bloccato Daniel Fonseca, [illegible] vecchio pallino. Arriverà da Napoli a giugno. Intanto a Roma, come a Bergamo, dovrebbe toccare a Raducioiu (4 gol in tutto) e Massaro (7), puntellati dal rientrante Savicevic.

All'orizzonte incombe un [illegible] tendario terribile. Dal 2 marzo al 2 aprile: Werder Brema, Juve a Torino, Sampdoria, Werder a Brema, Inter, Napoli in trasferta, Anderlecht e Parma, di nuovo. Più Germania-Italia del 23 marzo, con almeno sette milanisti. La società sta facen-[illegible] di tutto per scongiurare lo stage del 5-6-7 aprile. A costo di produrre malati immaginari.

Nino Sormani

Il Dottore ha tenuto a rapporto sino a notte fonda squadra [illegible] tecnico

Capello [illegible] a destra, Maldini e Baresi. Il capitano ha detto: «Onore [illegible] Parma, è stato più bravo»

Il Diavolo è stanco, ma quanti sapranno imitare il Parma?

Via difficile da seguire

COME tempi, ci siamo: [illegible] 10 marzo 1993, il Milan perdeva 2-0 a Roma [illegible] Coppa Italia e cominciava quella ingloriosa ritirata che l'avrebbe portato a vincere lo scudetto [illegible] [illegible] vittoria, [illegible] sola, nelle ultime dodici partite. Aveva ancora Gullit, Rijkaard, un quarto di Van Basten e undici punti sull'Inter. Lo 0-2 con il Parma [illegible] poi arrivato tanto prima, un mese appena. Non ci [illegible] più [illegible] olandesi, [illegible] [illegible] il Lentini doc. Flagellato dagli infortuni, la squadra [illegible] più logora, e il vantaggio decisamente più umano, quattro punti su Juventus [illegible] Sampdoria, cinque sul Parma. Mancano [illegible] giornate.

Chissà quali scorie lascerà dentro un simile tonfo, e quali reazioni genererà fuori, fra gli avversari. C'è il rischio di passare da un eccesso all'altro. Certo, scardinato [illegible] bunker (a proposito: [illegible] notato com'era spento Maldini?), [illegible] crollato tutto. Ma quante volte il Parma saprà ripetersi su questi livelli e, più in dettaglio, quanti sapranno giocare contro [illegible] Milan come [illegible] Parma di mercoledì? Non [illegible] interrogativi oziosi.

Curioso, viceversa, [illegible] il parallelo Sacchi-Capello. In quattro stagioni al Milan, [illegible] a fronte di ben sei Coppe internazionali, l'Arrigo ha vinto soltanto uno scudetto. Fabio, in compenso, [illegible] sta rivelando un implacabile raccoglitore di titoli (due su due), ma sul fronte estero ha già toppato tre volte su tre: Marsiglia, San Paolo, Parma.

Insomma: Sacchi sembrerebbe più tagliato per le classiche in linea, mentre Capello, raggiunto dalla «maledizione» juventina (profeta [illegible] patria, eter-[illegible] piazzato fuori), per le corse a tappe. E invece andiamoci piano: l'Arrigo poteva contare sui tre olandesi. Capello li ha avuti, e [illegible] tutti al massimo, fino alla prima finale, quella di Monaco. Chiamatele sfumature.

Detto che noi, mercoledì, saremmo partiti con Savicevic e non avremmo tolto Albertini, resta il fatto che mai - né a Genova con la Samp, [illegible] a Tokyo - avevamo visto un Milan così schiacciato e soverchiato a tutti i livelli: atletico, tattico, tecnico. Zola e Asprilla hanno tracciato il solco.

Ma gli avversari adesso [illegible] si illudano. E' un solco che costa fatica. Il Parma sembrava il Milan. Quello vero. **[ro. ba]**

E la Juve si frega le mani

Porrini: aggancio allo scontro diretto

TORINO. «Dopo la Supercoppa persa dal Milan la mia fede si rinsalda in maniera ineluttabile. Vinceremo lo scudetto». Lo dice Idris, il simpatico tifoso (quasi sosia di Julio Cesar) della Juventus reso popolare dalla trasmissione «Quelli che il calcio» in onda su Raitre ogni domenica all'ora delle partite.

Certo, si tratta del parere [illegible] un super sostenitore della Signora. Ma il tarlo del dubbio, diabolicamente affascinante, che il Milan possa essere vicino [illegible] una crisi simile [illegible] quella che l'anno scorso d'improvviso riaprì la speranza all'Inter allora [illegible] inseguitrice, si insedia anche nei cuori di chi, domenica dopo domenica, per i prossimi [illegible] mesi, continuerà [illegible] sperare e lottare in campo. La Juventus - come il Parma e la Samp - è fra questi.

Trapattoni frena gli entusia-[illegible], [illegible] nello stesso tempo frena d'impazienza: «La partita col Parma [illegible] stata per il Milan una gara anomala, dove più che la scarsa [illegible] rossonera è stata determinante la splendida prestazione emiliana. In campionato il discorso è diverso. Per poter dire che i rossoneri sono in fase calante, bisognerà perlomeno aspettare la verifica dell'incontro di Roma. E, [illegible] sostengo da mesi, saranno gli scontri diretti a darci la dimensione reale della loro e della nostra forza».

Ravanelli è forse il più pessimista della compagnia: «Dopo la vittoria in campionato a Bergamo, parlo quindi soltanto di [illegible] que giorni fa, sembrava che [illegible] Milan avesse [illegible] nuovo ucciso la concorrenza. E' bastata la sconfitta col Parma a cambiare [illegible] colpo tutte le prospettive? Io, è ovvio, spero [illegible] contrario, ma vedrete che a Roma sarà un'altra musica. E' possibile che in [illegible] partita, [illegible] lo si è visto, Maldini [illegible] compagni sbaglino quasi tutto. Ma in una partita, appunto,...».

Torricelli si aggrappa al calendario: «Non so se è un segnale decisivo quello che è venuto dalla sconfitta del Milan. Certamente ho sempre pensato e sostenuto che alla fine lo scudetto [illegible] vincerà chi [illegible] capace di evitare il logico e per tanti versi giustificabile calo fisico e agonistico. Andiamo verso la primavera, tutto può [illegible] sconvolto in poche domeniche tenendo conto che come Parma [illegible] Milan avremo, tranne la Samp, gli [illegible] impegni di Coppa».

Si apre quindi, tra i giocatori, il dibattito e alcune voci ostentano ottimismo. Porrini: «Sarebbe stato meglio se il Parma avesse battuto il Milan al Tardini nel match di andata di campionato [illegible] non in Supercoppa. Certo che se dovesse ripetersi nella gara di ritorno in campionato... Stanno arrivando gli scontri diretti o [illegible] Milan dovrà andare a Roma due volte [illegible] quindici giorni. Per noi, nel frattempo, sarà obbligatorio vincere a Reggio Emilia, col Lecce e nel derby. Così facendo arriveremmo allo scontro diretto col Milan in grado, battendolo, di agganciarlo».

La [illegible]za si rafforza. Dice Kohler: «E' un buon segnale, da tempo non eravamo abituati a vedere il Milan perdere così». E Marocchi precisa: «Di sicuro i rossoneri appaiono oggi più vulnerabili, meno pericolosi. Se non è stata solo [illegible] serata storta lo vedremo presto. In ogni caso, attenzione. C'è un pretendente in più allo scudetto, con il quale dovremo fare i conti fino al termine del campionato: il Parma si è dimostrato davvero all'altezza del titolo italiano».

Non parla Baggio («Ho già detto tante cose nei giorni scorsi, ho bisogno di tranquillità») e neppure Conte che, a sorpresa, annuncia un silenzio stampa di un mese: per una sua frase - è la spiegazione - male interpretata da un giornale. Il dottor Bergamo rasserena il Trap: [illegible] Reggio Emilia potrà contare oltre che su Kohler (reduce da squalifica) anche [illegible] Fortunato e Dino Baggio, guariti dagli infortuni che li hanno tenuti fuori per tempi più o meno lunghi.

Franco Badolato

Trapattoni a Reggio E. potrà contare [illegible] Kohler (a sinistra) che ha scontato la squalifica e anche su Fortunato (a lato) e Dino Baggio, ormai guariti dagli infortuni

Accusa di lesioni

Maradona rischia due anni

BUENOS AIRES. Maradona è scosso, pentito e preoccupato. Lo afferma l'avvocato Hugo Jofre dopo l'incontro avuto [illegible] Diego mercoledì notte, trascor-[illegible] poche ore dall'incredibile sparatoria contro i giornalisti che sostavano davanti alla sua villa di campagna. «Diego ha ammesso che [illegible] ha [illegible] diritto di prendere un'arma [illegible] colpire», ha detto il legale nel cor-[illegible] [illegible] un'intervista radiofonica alla quale è seguita una riunione col giudice istruttore Francisco Lillo che ha aperto un procedimento giudiziario nei confronti del calciatore. Accusa: lesioni lievi, aggressione e danni. Un reato per cui Maradona rischia una condanna da un mese [illegible] due anni e che, comunque, non prevede la carcerazione preventiva. Il fatto che la perquisizione della villa di Diego non abbia avuto l'esito sperato (del fucile [illegible] l'ombra) non muta l'accusa: Diego dovrà comparire tra pochi giorni davanti ai giudici di Mercedes, 100 chilometri da Belres. Ieri Maradona è rimasto rintanato nella sua casa circondata da decine di giornalisti e fotografi - parecchi di essi vi sono rimasti tutta la notte - e da centinaia di curiosi. L'altro ieri un reporter è perfino ricorso a un elicottero per sorvolare la villa di Diego e scattare alcune foto. Proprio per questo continuo angoscioso assedio, spiega [illegible] legale del calciatore, Maradona è convinto di [illegible] [illegible] commes-[illegible] alcun delitto».

Benché non sia stata trovata nessuna arma in casa di Diego, i giornali argentini hanno pubblicato una foto in cui [illegible] scorge Maradona, seminascosto dietro un'auto, mentre, fucile puntato, prende la mira. E la stessa scena si vede in un filmato diffuso da [illegible] canale televisivo. Foto e filmato che saranno [illegible] quisiti agli atti, come ha anticipato il giudice.

Intanto un celebre scrittore, Osvaldo Soriano, si chiede «perché il destino di Maradona deve essere più vicino a quello dell'ex pugile Carlos Monzon anziché a quello fulgido dell'ex asso della Formula 1 Juan Manuel Fangio?». Le risposte sono tante. [illegible] va dallo stress psichico per i ripetuti infortuni degli ultimi tempi, alle liti [illegible] la moglie Claudia per i continui tradimenti. E non manca chi ricorda la [illegible] passato tossicodipendenza, né chi sostiene che avrebbe rimpiazzato la cocaina con il whisky.

E [illegible] proposito di cocaina, va ricordato che Maradona era ormai [illegible] [illegible] passo dall'ottenere il [illegible] luogo [illegible] procedere nel processo per consumo di droga. Un non luogo a procedere [illegible] potrebbe essere messo in forse da un'eventuale condanna per i colpi sparati ai giornalisti. Per [illegible] grande, [illegible] ex grande, Diego i Mondiali sembrano [illegible] [illegible] mota sempre più lontana.

Paolo Bassan

Un italiano, Corradini, mondiale di orientamento su lunga distanza, oggi possibile bis nella prova sprint. Queste affermazioni consolano chi tiene che l'Italia sia ormai allo sbando. Però, per orientarsi bene, la squadra azzurra ha avuto bisogno di un ct che nel nome ha il carisma per fare da noi certi miracoli: si chiama Marziano.

Il n. 10 del Parma mercoledì notte a San Siro ha dato lezione al Milan

Zola, la fantasia va al potere

«Lo scudetto con le mie punizioni poi studio inglese per andare a Usa '94»

MILANO. Gianfranco Zola potrà sempre dire: sono stato sostituito da Maradona. Successe in Napoli-Atalanta, quando ancora era un apprendista. Sorride, il piccolo zazzeruto: «La partita del mio primo gol in serie A. Il campionato dello scudetto. Diego aveva mal di schiena, per questo Albertino Bigon se l'era portato in panchina». Salire a San Siro e spazzare via il Milan. Conquistare un trofeo attraverso il gioco. Questo è il Parma, e questo è Zola, la fantasia (finalmente) al potere.

Scusi, Zola, lei non doveva essere un corpo estraneo?

«Già, doveva».

Si spieghi, ci racconti.

«Cosa vuole, a Napoli giocavo in un certo modo, dietro a due punte, Careca e Fonseca. A Parma no, a Parma mi hanno chiesto di fare la punta. Io e Asprilla davanti, gli altri dietro. Non è stato facile, all'inizio. Mi arrabbiai: se volete, me ne vado. Non vollero».

Mercoledì, in compenso, sembravate insieme sempre.

«Grande Parma. Grandissimo. Forse il Milan era un po' stanco. Di sicuro, non lo eravamo noi».

In tribuna c'era Platini. Uno che di punizioni se ne intende. Era estasiato.

«In effetti, ho calciato bene. Molto bene. Penso che, moralmente, il primo gol sia mio».

Lei, però, s'ispira a Maradona.

«In allenamento, a Napoli, me lo mangiavo con gli occhi. Gli devo molto. Il "taglio", il gusto della sfida, il colpo d'occhio».

Zola contro i portieri...

«Una partita a scacchi. Loro muovono la barriera e io muovo le mie pedine. Loro la rimuovono e io la rimuovo. Mosse e contromosse. Sino al fischio dell'arbitro».

Allenamenti specifici?

«Il venerdì e il sabato. Soprattutto il venerdì. Io e Asprilla. Mercoledì, visto che si giocava di sera, ne ho provate un paio al mattino. Tanto per stuzzicare l'appetito».

Le punizioni più belle?

«Contro la Lazio e Roma, e contro la Juve in casa».

Che ripercussioni avrà sul campionato la vostra lezione?

«Dipende da noi. Di solito, il Parma flette a dicembre e gennaio. Il peggio, dunque, dovrebbe essere passato. Il Milan è il Milan: sa fare punti anche quando speculа. Noi no. O giochiamo bene, e sono guai. E poi soffriamo di vertigini. Ogni volta che eravamo primi, o fra i primi, ci capitava immancabilmente qualcosa. Un calo di tensione, un accesso d'ansia: non so. Prenda le due sfide con il Milan: il Parma, con l'obbligo di vincere, abbiamo bucato. A San Siro, alleggeriti dal pronostico, abbiamo dato spettacolo».

In campionato ci vuole regolarità.

«Proprio quella che manca a noi e agli altri: Samp, Juve, Lazio, Inter. Il Milan, viceversa, è un orologio».

Però gli avete manomesso le lancette.

«La speranza è che qualcosa della nostra impresa resti. Nel loro morale, e nel nostro».

Qual è la forza del Parma?

«L'organizzazione tattica. Io, per esempio, ho imparato mesi a calarmi nella parte».

E il suo limite?

«Il fatto è che se ci divertiamo non rendiamo. E divertirsi, in un campionato serrato come il nostro, non è facile, mi creda».

Zola e Asprilla, quella strana coppia.

«Ma no, volevano farci sposare nemmeno un po' di rodaggio. Siamo stati costretti ad annusarci strada facendo, partita dopo partita».

Lo sa che ha portato via il posto a Melli?

«Non esageriamo. Melli ha avuto problemi fisici. Mercoledì era in panchina. Certo, e l'ho già detto, il Parma non è un congegno qualsiasi: se non gira una rotella, salta tutto».

A Napoli la considerano un traditore.

«La verità è che c'erano problemi più grandi di me, e dei dirigenti. Basta guardarsi attorno. A Napoli sarei rimasto, per sempre. Ma servivano miliardi freschi. Mi usarono».

Dicono che Carminati, il vostro preparatore atletico, non scherzi.

«Mai lavorato tanto, lo confesso. Ad agosto, non stavo letteralmente in piedi».

Lo scudetto o la Nazionale?

«Perché non tutti e due? A scanso di equivoci, sto studiando l'inglese».

Come vive a Parma?

«Abito in centro, nell'ex casa di Asprilla. Suono il pianoforte, vado matto per i video-giochi, ho un contratto sino al 1998. E non sono più un corpo estraneo. Più di così».

Roberto Beccantini

Zola (foto grande): «Ho imparato da Maradona, taglio, colpo d'occhio, il gusto della sfida»

«Volevano farmi sposare con Asprilla senza darmi tempo di fare conoscenza»

IL QUINQUENNIO DEL PARMA

1989-'90	4° IN SERIE B	PROMOSSO IN SERIE A
1990-'91	6° IN SERIE A	VISTO UEFA
1991-'92	7° IN SERIE A	VINCE COPPA ITALIA
1992-'93	3° IN SERIE A	VINCE SUPERCOPPA '93
1993-'94	.....	

Qui Torino

Sarà Sottil l'anti-Asprilla

TORINO. Il Torino ha gli uomini contati per la sfida con il Parma. L'elenco dei granata indisponibili (Annoni, Gregucci, Delli Carri e Osio) comprende da ieri anche Sinigaglia che non ha smaltito la botta al polpaccio. Il portiere di riserva, Pastine, accusa uno stiramento intercostale che, però, non gli impedirà di andare in panchina.

L'emergenza non spaventa Mondonico che ha già pronta una strategia adeguata ad un Parma in gran forma, con Sottil su Asprilla, Mussi su Zola e Cois su Brolin (o Melli). Non farà catenaccio, come auspica Pusi, si coprirà con un centrocampista in più e un attaccante in meno: Carbone si è ripreso dalla leggera contrattura e dovrebbe essere risparmiato in vista della semifinale di andata di Coppa Italia in programma mercoledì ad Ancona. Le punte saranno Silenzi e Francescoli; con Sordo accanto Venturin e Fortunato, e con Jarni fluidificante. **[b. b.]**

L'OPINIONE

Goveani, è arrivato il tempo di lasciare

CINQUE grosse associazioni di tifosi del Torino - I Fedelissimi, gli Ultras, i Korps, i Leoni, i Ragazzi e la 5ª Colonna - hanno inviato ieri questa lettera aperta a Roberto Goveani: «Convinti che non sia più possibile, ormai, andare avanti così, attendiamo che ella sconfessi dall'altalena e renda più celere la fine di questa grottesca pantomima. La ringraziamo per l'impegno sin qui profuso: nel frattempo non rifiuti un piccolo saluto di commiato». Ci pare che la lettera sia da sottoscrivere: fra l'altro è in ottimo calibrato italiano, ed è l'organica messa in prosa del poetico-patetico «Goveani, per favore, vattene» apparso domenica scorsa in curva Maratona. Può accadere che un articolo di giornale provochi le reazioni dei tifosi (e c'è tanto giornalismo colpevolizzato per questo), stavolta è una reazione dei tifosi a provocare un articolo di giornale. Non divinizziamo la curva, che ha mandato via Sergio Rossi e ha mandato in Parlamento Mauro Borsano, ma stavolta la voce del popolo ci sembra, non quella di Dio, almeno quella della Ragione.

Goveani presidente da 1 anno

Goveani ha ringraziato per le buone parole, giurantendo che è sua premura «chiarire il più presto possibile questa situazione»: è una non risposta, anche se non è un rifiuto dell'invito ad andarsene. È forse opportuna sottolineatura nostra alla lettera dei tifosi.

Goveani in un anno (la ricorrenza, chiamiamola proprio ieri) ha fatto per il Torino alcune belle cose, sottolineate in genere con attenzione e simpatia. La bella cosa che può fare adesso non solo le supera tutte, ma può servire a fare scordare le cose brutte e bruttine, non poche. Spianare la strada a Luigi Giribaldi e ai suoi miliardi che non sono tanti, non sono facili (potrebbero appena bastare per una dignitosa del club) ma che sono veri, costituirebbe, per il notaio di Pinerolo, sorta di benemerenza. Il che, da come stanno le cose da come lui le ha gestite, condotte, per certi versi create, non è poco, anzi è molto: intanto che è l'unica chance per uscir bene di scena, fra rispetto e una sorta di stima. Che è vuole di più, che vuole di più?

La resistenza sulla scena, una volta da solo, un'altra Savoia, un'altra con Mazzanina, una terza con Piripacchio, mai però con un piano preciso, nomi e cifre allineati bene, è ormai diventata un impedimento ad un rapido passaggio di consegne dopo che oggi il perito avrà detto quanto vale il Torino (dai 10 ai miliardi?). Lo stesso Giribaldi potrebbe stancarsi; e scocciarsi, se pensasse che c'è chi sta strumentalizzando la sua disponibilità per ottenere una buonuscita. Goveani ha l'occasione di andarsene bene, prima che la gente faccia i conti di orrori e misteri.

Alla rinfusa, soltanto per fare del sadismo metodico: abbonamenti in calo anche per una campagna acquisti non certo entusiasmante, anzi dispendiosa ad eccesso, con cinque giocatori in odore di vecchiaia e di usura, come poi il campionato ha sancito; la brutta figura nell'affare Gullit, con l'olandese, che non è un angioletto, ora impegnato a dire, smentendosi, che la voce del passaggio è Toro non è mai stata una cosa seria; la brutta figura evitata non riuscendo, per fortuna, a vendere Silenzi; il mezzo miliardo (forse più) speso per propagandare Azione Granata, collette da 250 milioni (e che ne sarà di quei soldi?); l'ottenimento da 98 soci di 3 milioni e mezzo, dei quali per l'abbonamento ma uno e mezzo versato a lui in cambio di un'azione societaria, privando di denaro le casse sociali; ed eventuali (per carità) brevi assalto alla presidenza del Napoli, pare).

E ancora, su piani più sottili di comportamento e di valutazione: dichiarazioni spesso in grande contrasto fra di esse, spazi immensi fra promesse e possibilità effettive; critiche accanite alla vecchia gestione, pur essendo stato lui il notaio anche Borsano, e avendo fatto parte del consiglio del Torino; accordo personale, irregolare e lungo segreto con lo Borsano al momento dell'acquisto delle azioni del club (e cointeressamento con la società che gestisce i biglietti?); per un verso ed eventuali, con comunque una sua forte valorizzazione personale, a tanti livelli, anche - e deve dire - per una sua carica di simpatia, sua ottima dose di savoir faire: e questo può andare in cambio del tempo perduto, se davvero lui vuole contabilizzarlo.

Un anno e ieri. Una sola candelina spegnere. Basta un fiato da bambino. È davvero lui è stanco, scocciato, basta e avanza un sbuffo. E poi tanti auguri a lui, per il futuro, e magari da lui tanti auguri al Torino, subito, per il duro presente.

Paolo Ormezzano

Summit col sindaco

Piano salvezza Matarrese va da Bassolino

NAPOLI. Il presidente della Federcalcio, Matarrese, sarà oggi pomeriggio a Napoli per incontrare il sindaco Bassolino e discutere con lui del possibile salvataggio del Napoli, che rischia il fallimento sotto il peso di novantina di miliardi di debiti. All'incontro potrebbe anche partecipare il presidente della Lega, Nizzola. Bassolino chiederà ai dirigenti del calcio un intervento sul Coni perché conceda un nuovo mutuo a tassi agevolati, ma è una soluzione difficile da ottenere. Il progetto più concreto rimane quello di un intervento diretto delle banche creditrici per tamponare la situazione e studiare un piano di recupero pluriennale. Il Napoli è debitorte di oltre 60 miliardi soltanto verso il pool di banche che hanno erogato a ripetizione finanziamenti alla società azzurra.

Intanto, ieri, sono stati pagati gli stipendi dei dipendenti e una mensilità arretrata a due giocatori, Pecchia e Cannavaro, che percepiscono gli ingaggi più bassi: 3 milioni al mese. **[m. s.]**

INTER

Si dimette Boschi, sponsor di Bagnoli

Col Trap in corsa Bianchi & Lippi?

MILANO. Boschi se ne va per «motivi personali». Si dice sempre così quando si vuole stendere un velo d'ipocrisia sopra un dissidio profondo. Da ieri Piero Boschi non è più uno degli amministratori delegati dell'Inter. Ha dato le dimissioni, naturalmente accolte. Ha deciso di restare neppure in un angolo della società, come soldato semplice. E ha dato un taglio netto. Il gesto da tempo nell'aria.

Tra lui e Pellegrini non c'era più feeling. E su molti piani: mercato (caso Pancev, caso Dell'Anno), rapporti con la squadra e con i tifosi e persino una storia di vacanze mal programmate: Pellegrini in Kenya, Boschi a Santo Domingo e l'Inter, il giorno del kappaò casalingo con l'Atalanta, sola e abbandonata.

Boschi, 57 anni, ingegnere, amministratore delegato della Cge, aveva firmato sino al '95 ed era in carica dal 1° settembre del '91. Aveva preso il posto di Giuliani, licenziato in tronco per aver litigato con Brehme. Pellegrini è orientato a sostituirlo con Renzo Rovatti, personalissimo e ascoltatissimo «consigliori».

Chi conosce bene la «cosa» nerazzurra interpreta il divorzio con Boschi (molto legato a Bagnoli) come uno scontato allontanamento dell'attuale tecnico e fine Come sostituto si parla sempre del Trap, ma sono in rialzo le azioni di Bianchi dg e Lippi tecnico.

Pellegrini è angosciato e allarmato. Teme di compromettere anche l'avventura Uefa. Domenica c'è la Lazio: un altro passo falso potrebbe portare a soluzioni drastiche.

E così l'Inter è tornata nel ciclone, ammesso che vi fosse uscita per un attimo. Se c'è una carica che stimola gli istinti settari di Pellegrini, è proprio quella di amministratore delegato. Cinque in dieci anni, addirittura: da Mazzola e Pitrolo, da Dal Cin a Giuliani, a Boschi. Pellegrini è fatto così: non si fida dei collaboratori che si sceglie. Proprio uno strano modo di gestire una società. **[n. s.]**

IL «VIAREGGIO»

Oggi Juventus-Pumas

Contro il Napoli il Toro pareggia in extremis (1-1)

VIAREGGIO. Grazie all'1-1 ottenuto con il Napoli, il Torino ipoteca la qualificazione alla seconda fase del torneo di Viareggio. I granata, in svantaggio al 39', hanno attaccato per tutta la ripresa trovando il meritato pareggio con Longo nei minuti di recupero. A rischio la qualificazione per l'Atalanta e la Fiorentina che, domani, dovranno vincere con un largo punteggio. Oggi tocca alla Juventus, a Pescia affronta i messicani del Pumas. Dopo i pari con la Lazio i bianconeri debbono vincere. **[a. b.]**

Risultati: Torino-Napoli 1-1; Atalanta-Cagliari 0-0; Fiorentina-Roma 0-1; Sambenedettese-Usa 0-4, Flamengo-Reggina 2-0; Cosenza Indonesia 7-1

Oggi: Juventus-Pumas a Pescia; Lazio-Monza in Perignano, Milan-Verona in Viareggio, Venturi-Bari in Montecatini; Inter-Parma in Livorno; Werder-Palermo e Firenze.

TOTOCALCIO

CAGLIARI-FOGGIA. I rossoneri non passano a Cagliari dal lontano 1964. Sull'isola il risultato più consueto e comunque il pareggio. **Indisponibili:** Bisoli (C), Stroppa, Bresciani (F). **Squalificati:** Sanna (C).

CREMONESE-ATALANTA. Gli uomini di Simoni «rimandano» la vittoria da sette turni. Dallo Zini quest'anno i due punti sono ripartite soltanto le milanesi. **Indisponibili:** Cristiani (C). **Squalificati:** Ganz, Magoni (A).

INTER-LAZIO. Spareggio a quota per tenere in vita un barlume di speranza. L'ultimo «2» dei biancazzurri a Siro risale al 1957. **Indisponibili:** Berti, Schillaci (I), Doll (L). **Squalificati:** M. Paganin (I), Bonomi, Gascoigne (L).

LECCE-PIACENZA. I salentini, con Marchesi in panchina, non hanno ancora vinto. Il Piacenza nelle ultime quattro trasferte ha incamerato altrettanti ko. **Indisponibili:** Vitis (P). **Squalificati:** Biondo (L).

NAPOLI-GENOA. Classifica, fattore campo e passato sono con gli azzurri, che non concedono i due punti agli ospiti rossoblu da 34 anni. **Squalificati:** Ferrara, Fonseca (N).

REGGIANA-JUVENTUS. Mirabolio è ostico per tutti, a Reggio il pieno punti lo ha fatto solo il Milan. **Indisponibili:** Futre (R), Vialli, Julio Cesar, Ban (J).

ROMA-MILAN. Nella capitale i rossoneri hanno fatto meglio dei padroni casa, quanto peseranno in casa Milan la delusione e i tempi supplementari della Supercoppa? **Indisponibili:** Rizzitulli (R), Van Basten, Papin, Carbone (M). **Squalificati:** Caniggia, Berretta, Carboni, Piacentini (R), Panucci (M).

SAMPDORIA-UDINESE. Un'Udinese in gran salute arriva al Luigi Ferraris dopo aver espugnato i campi di Parma e Roma. La Sampdoria è avvisata.

TORINO-PARMA. Sulla strada dei parmigiani, euforici dalla vittoria della Supercoppa, il tabù del Delle Alpi: mai un successo, né contro i granata contro i bianconeri. **Indisponibili:** Osio, Annoni, Gregucci, Sinigaglia (T), Grun (P). **Squalificati:** Delli Carri (T).

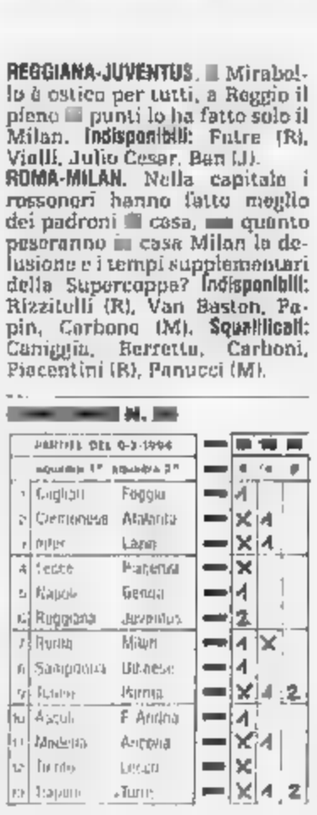
ASCOLI-F. ANDRIA. I marchigiani puntano al sorpasso. In casa i bianconeri vanno forte: l'ultima sconfitta a vecchia di un anno, però con il sigillo proprio della Fidelis.

MODENA-ANCONA. Emiliani con l'acqua alla gola, l'Ancona in trasferta è piuttosto modesto.

TRENTO-LECCO. Gli obiettivi sono diversi. I locali alla ricerca della vittoria che manca da nove turni, il Lecco è in rincalzo alle prime.

TRAPANI-TURRIS. I siciliani contano l'aggancio al vertice della classifica. Il compito però appare difficile, poiché i sardi sono tuttora imbattuti.

Bruno Colombero



IL TEMPO

Tempo brutto per tutta la giornata di domani a causa di una perturbazione atlantica. Domenica la nuvolosità dovrebbe attenuarsi, lasciandosi dietro però residue condizioni di instabilità soprattutto sulle regioni centrali adriatiche e quelle meridionali, dove almeno per la prima parte della giornata permarranno residue precipitazioni anche a carattere temporalesco. Nelle pomeridiano anche questo regioni subentrerà un certo miglioramento. **[m. l.]**

CAGLIARI	poco nuvoloso	11°
CREMONA	parzialmente nuvoloso	6°
MILANO	generalmente nuvoloso	9°
LECCE	nuvoloso, pioggia	12°
NAPOLI	nuvoloso variabile	10°
REGGIO	poco nuvoloso foschia	7°
ROMA	nuvolosità intermittente	10°
GENOVA	nuvolosità intermittente	9°
TORINO	poco nuvoloso foschia	7°
ASCOLI	nuvoloso rischio pioggia	10°
MODENA	parzialmente nuvoloso	6°
TRENTO	poco nuvoloso	5°
TRAPANI	nuvolosità variabile	13°

La squadra è risorta dopo essere stata saccheggiata nel '90

Modena, l'oasi del volley

Un miracolo che non finisce mai

PERUGIA. Il campionato lo aveva fatto capire, la Final Four di Coppa Italia lo ha ribadito in maniera chiara: Modena è tornata a occupare il suo posto nell'élite del volley italiano, ribadendo un grande amore, un legame indissolubile che è capace di superare ogni crisi e che oggi ci regala ancora una volta un romantico spruzzo di giallobl nella pallavolo che conta.

Come la Juventus, Panini Modena, oggi felicemente coniugata Daytona, rappresenta una tradizione di vittorie e di campioni. E pensare che erano state davvero tante le cassandre che avevano recitato il de profundis di una società che negli ultimi 20 anni ha davvero pochissimi uguali in tutto lo sport italico. Sembra lontanissima l'estate del 1990, quando la Panini Modena all'indomani della conclusione di un ciclo memorabile iniziato con i quattro scudetti targati Velasco e chiuso con la conquista della Coppa dei Campioni, si era vista prima assediata e poi scippata dalle offerte dei super sponsor, che in un sol colpo le avevano portato via tutti i suoi gioielli. E così Giuseppe Panini si ritrovò in mano solo gli avanzi e con questi ha vivacchiato disputando campionati dignitosi, ma anonimi. Intanto il deficit lievitava e trovare soluzioni per tenere alto un nome tanto famoso sembrava impossibile.

Poi, d'incanto, il panorama cambia: arriva una nuova dirigenza, un grosso sponsor, ritorna l'entusiasmo in città, si ricostruisce una squadra competitiva. La panchina viene affidata a uno degli allievi prediletti di Velasco, Daniele Bagnoli, allenatore giovane e capace, passato dal ruolo di assistente azzurro a mister promozione, vincendo la serie A2 con Reggio Emilia e facendosi poi subito apprezzare nella massima categoria. Con lui sono tornati a vestire la maglia giallobl due grandi protagonisti delle vittorie di ieri: Cantagalli, che nella piena maturità tecnica ha saputo trovare una grande continuità agonistica, e Franco Bertoli, fino a pochi mesi fa titolare di grande personalità a Milano e oggi basilare nel non facile ruolo di primo cambio; e nel frattempo è stata confermata la fiducia ai due azzurri, Pippi e Martinelli; si è colto nel segno ingaggiando il gigante lettone Olikhver, reduce da una stagione altalenante nella Lazio ma divenuto subito protagonista; si è rilanciato un campione come Cuminetti; soprattutto si è centrato il gran colpo ingaggiando il fantasioso palleggiatore brasiliano Mauricio.

La città che di pane e volley si nutre ha compreso subito che la strada scelta era quella giusta, i tifosi sono tornati al Palazzetto, hanno fatto di più, hanno sottoscritto tanti abbonamenti (oltre 3200) sottolineando concretamente la loro fiducia. La squadra oggi gioca e diverte, vince e convince. La Daytona è il fiore all'occhiello sportivo di una città che testimonia nella maniera più classica la bellezza della sana provincia italiana. A Modena si sta bene, si vive bene, chi ci arriva non se ne vuole più andare. Il perché lo esemplificano Julio Velasco e la sua famiglia, che hanno scelto il tranquillo e sereno capoluogo emiliano come loro residenza.

Di questo mondo così positivo la pallavolo è parte integrante, si può dire da sempre, dagli Anni Cinquanta quando Avia Pervia e Minelli dominavano la scena nazionale, genitori della Panini mattatrice a livello italiano e internazionale dagli Anni Settanta in poi. A Modena noi ritrovi degli sportivi si parla di volley con competenza nel resto del Paese si può parlare di calcio. Insomma Modena con la sua squadra ha ritrovato anche quel posto nel gotha della disciplina che le compete da sempre.

Con questa finale di Coppa Italia il volley italiano ha dunque ritrovato una vecchia amica e la festeggia con simpatia. E lungo la via Emilia già si prepara a gustare nuovamente le appassionanti sfide che hanno infiammato gli Anni Ottanta.

Carlo Coriolano

COPPA ITALIA

Daytona batte Maxicono

PERUGIA. La Daytona, guidata da Daniele Bagnoli, ha conquistato la Coppa Italia battendo a Perugia per 3-1 (9-15, 15-12, 15-6, 15-12) i campioni d'Italia della Maxicono. La tradizionale sfida tra le due grandi scuole emiliane si è così conclusa col trionfo dei giallobl, che dopo un avvio timoroso hanno saputo trovare nell'estro di Mauricio e nella potenza di Cantagalli e Cuminetti le armi vincenti. E' questo il settimo trionfo in Coppa Italia per il club modenese. Parma, confermando l'alterno rendimento che ha caratterizzato il suo inizio di stagione, non ha saputo opporsi efficacemente alla voglia di vincere della Daytona. Nella finale per il terzo posto il Milan ha battuto (3-1) l'Edilcuoghi Ravenna.

La sfida decisiva si è svolta in palazzetto gremito al limite della capienza: oltre cinquemila 5000 spettatori.

Euroclub: Cantù ko

Bologna travolge i portoghesi

Dopo la sconfitta della Benetton Treviso nell'anticipo di mercoledì in casa dell'Olympiakos Atene, ieri nell'Euroclub largo successo della Buckler Bologna e ancora ko per la Clear Cantù.

I campioni d'Italia, pur privi dei due stranieri (Levingston se n'è andato, Danilovic è infortunato), hanno respinto facilmente il Benfica Lisbona (97-57) e restano quindi in corsa per uno dei primi quattro posti del girone, che consentiranno il passaggio ai quarti di finale. La Buckler, subito in vantaggio grazie soprattutto a Binelli e Carera (anche +16 nel 1° tempo), è stata alla fine a prevalere largamente anche nella differenza canestri rispetto all'andata (-12 a Lisbona), particolare importante in caso di parità con il Benfica al termine di questa fase.

Ancora un tonfo interno per la già spacciata Clear, che a Cantù ha ceduto alla capolista Efes Pilsen Istanbul per 54-58. **[f. cer.]**

OLIMPIADI

Iniziativa della Serbia

Sulle montagne di Sarajevo

BELGRADO. I serbi di Bosnia hanno deciso di organizzare Olimpiadi «alternative» sulle alture di Sarajevo, dove si svolsero i Giochi dell'84 e dalle quali bombardano ora la capitale bosniaca assediata da 22 mesi.

La manifestazione è in programma dal 13 al 19 febbraio in concomitanza con i Giochi di Lillehammer. I serbi hanno invitato a Sarajevo 25 Paesi, oltre al presidente del Cio, Samaranch. Finora la sola Jugoslavia, esclusa dai Giochi ufficiali, ha accettato di partecipare.

«A Sarajevo - ha Ljubomir Zukovic, presidente del non riconosciuto comitato serbo - si gareggerà in 4 specialità: slalom speciale, gigante, fondo e biathlon. Prove sul monte Jahorina, dove sono rimaste intatte le strutture costruite nell'84».

Per il Cio bosniaco che nonostante le atrocità del conflitto ha inviato una squadra a Lillehammer, è un'iniziativa «perversa».

Kostner astro nascente della discesa

Isolde, l'apprendista che batte le grandi

Pri.. a Garmisch, terza in Spagna «E' già un regalo andare ai Giochi»

Un torello. Alto 1 metro e 71 per chilogrammi. Isolde Kostner esprime, a vederla, tutta la freschezza e la forza dei suoi 18 anni. E sprizza la salute di una ragazza di montagna. Un po' timida, - le compagne dicono che all'interno del gruppo è una autentica Gianburrasca - l'atleta altoatesina si schermisce quando le si chiede se si sente già una campionessa, dopo il titolo mondiale juniores in SuperG dello scorso e dopo la vittoria nella discesa di Garmisch, poi completata dal terzo posto in quella spagnola.

«No - risponde con un filo di voce -. Sono matricola. E mi ha anche aiutata un poco la fortuna. Mi sono sempre impegnata al massimo, credevo di inserirmi così presto. Lo sci e lo sport in genere mi piacciono moltissimo, così come la lettura e la musica. Per fare un'attività agonistica ho persino lasciato la scuola, l'Istituto Superiore. Del resto avevo cominciato all'età di tre anni e ho vinto mia prima gara alle elementari».

Isolde Kostner, 18 anni

In effetti lo sport nella famiglia Kostner è di casa. Papà Ulrico è stato giocatore di hockey su ghiaccio, del Gardena e della nazionale azzurra. Due fratelli e sorellina lo praticano a livelli meno esasperati, ma sono grandi tifosi, come la mamma Olivia. Isolde è a Bolzano, risiede con i e Ortisei dove il padre fa lo scultore e dipinge mobili. «Un mestiere - racconta la giovane altoatesina - nel quale ogni tanto posso aiutarlo. E' rilassante».

Il mestiere che ha scelto Isolde è però di quelli a rischio, di drammatica attualità, visto che l'azzurra pratica SuperG e discesa. «Se si vuole correre - spiega la Kostner - non bisogna pensare. Ho sofferto molto per la tragica scomparsa di Ulrike Maier, era un'amica, anche se non ci frequentavamo molto. Lei una regina della sci, io un'apprendista. Ma, quando mi presento al cancelletto di partenza, dimentico tutto. Ho ancora moltissimo da imparare, sul piano tecnico e anche su quello tattico».

Il suo allenatore Valerio Ghirardi, che fuma una miniera, sostiene che la ragazza ha un futuro certo: «Voglia di applicarsi, passione, determinazione, doti atletiche. Se riuscirà a imparare tutti i segreti della discesa, porterà fare strada». Dicono che le doti principali di Isolde siano scorrevolezza e la sensibilità sulla neve. Qualche problema invece con i salti: «Sì, è vero. Avevo la tendenza a alzare troppo le punte e molte volte prendevo il volo. Adesso spero di avere imparato, almeno ce la metto tutta. I risultati positivi mi danno molta fiducia».

La Kostner, comunque, come si è capito, non è il tipo montarsi la testa. Ha due obiettivi immediati: rimanere nel primo gruppo di discesa (e questo per il momento non le può sfuggire) e tornare a interpretare bene il SuperG. Anzi, domenica avrà l'occasione nella gara sulla pista di Sierra Nevada, di mostrare se anche in questa disciplina ha fatto progressi.

Poi ci saranno le Olimpiadi. Qualcuno pensa a una medaglia. Isolde però butta acqua sul fuoco degli entusiasmi: «Per me sarà già un premio e una gioia essere a Lillehammer. Se poi riveranno i risultati, tanto meglio. Ma ci troppe vere campionesse, già affermate, che possono fare meglio. Io cercherò solo di non sbagliare. Sarebbe già una bella fortuna». **[c. ch.]**

SPORT **FLASH**

Tennis: in California bene Furlan, Caratti ko

SAN JOSE'. Renzo Furlan ha superato il secondo turno del torneo di San José in California battendo il brasiliano Oncins in due set (7-6, 6-3). Eliminato invece al primo turno Caratti: lo ha piegato in due soli set il venezuelano Ruah (6-1, 7-6).

A Wilander il 1° round della sfida con Borg

STOCCOLMA. Wilander ha battuto Borg a Stoccolma in un match molto combattuto equilibrato (4-6, 6-2, 7-5). E' il primo dei tre incontri previsti tra i due svedesi.

Auto: forse Panis il 2° pilota della Ligier

PARIGI. Potrebbe essere il francese Panis il 2° pilota della Ligier. Il campione di F.3000 parteciperà, la prossima settimana a Barcellona, a prove private. La Ligier per ora ha ingaggiato solo Bernard. Altri candidati sono Patrese e Brundle.

Moto: Biaggi (Aprilia) record in Malaysia

SHAH ALAM. Biaggi (Aprilia 250) ha stabilito il nuovo record della pista malese in 1'26"7, migliorando di quattro decimi il limite fissato da Capirossi nel '93. Bene anche Cadalora (Yamaha 500), scesso sotto il primato ufficiale fissato da Schwantz (1'25"99): ha girato in 1'25"7.

Calcio: il 20 aprile Germania-Inghilterra

BERLINO. Confermata per il 20 aprile a Berlino l'amichevole Germania-Inghilterra, al centro di polemiche per il concomitante anniversario della nascita di Hitler. Le autorità berlinesi hanno assicurato che, dal punto di vista dell'ordine, non esistono problemi.

Messico, 2ª sconfitta contro Russia: 4-1

OAKLAND. Agevole vittoria della Russia sul Messico nell'amichevole disputata ieri a Oakland. I russi hanno vinto per 4-1 (tre reti firmati da Borodiuk e una da Radcenkol. I messicani, che la settimana scorsa erano stati sconfitti per 6-1 dalla Svizzera, a segno su rigore Garcia Aspe.

CITROËN PRESENTA

LA STATION WAGON COMPATTA

Molti credono che un'auto spaziosa debba anche essere ingombrante.

Citroën dimostra il contrario con la nuova ZX Break. L'auto che ha messo nelle dimensioni esterne di una berlina tutto quello che si aspettate da una grande station wagon.

COMPATTA

In 4 metri e 26 centimetri di lunghezza, ZX Break ha concentrato il passo più lungo della categoria, la maggior abitabilità in larghezza e un volume di carico da record.

POTENTE

Grazie ai 4 motori più brillanti della sua classe, Citroën ha realizzato il sogno di ogni station wagon: aumentare il carico senza diminuire le prestazioni.

SICURA

Sicura come solo una Citroën può essere, ZX Break vi protegge con l'abitacolo rinforzato, le barre laterali antisfondamento.

E soprattutto con l'ineguagliabile tenuta di strada del retrotreno autodirezionale Citroën.

Citroën	Potenza	Velocità	Prezzo
1.4 Advance	75 CV	165 km/h	19.950.000
1.4 Avantage	75 CV	165 km/h	21.150.000
1.6 Advance	88 CV	180 km/h	21.150.000
1.9 D Advance	71 CV	161 km/h	21.750.000
1.9 D Avantage	71 CV	161 km/h	22.950.000

COMPLETA

E poi, in una ZX Break c'è spazio anche per le dotazioni più esclusive. Alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, regolazione elettrica dello specchietto lato passeggero, volante regolabile in altezza, sono tutti di serie. Vendute sempre la nuova ZX Break da tutti i Concessionari Citroën

NUOVA CITROËN ZX BREAK, DA L.19.950.000

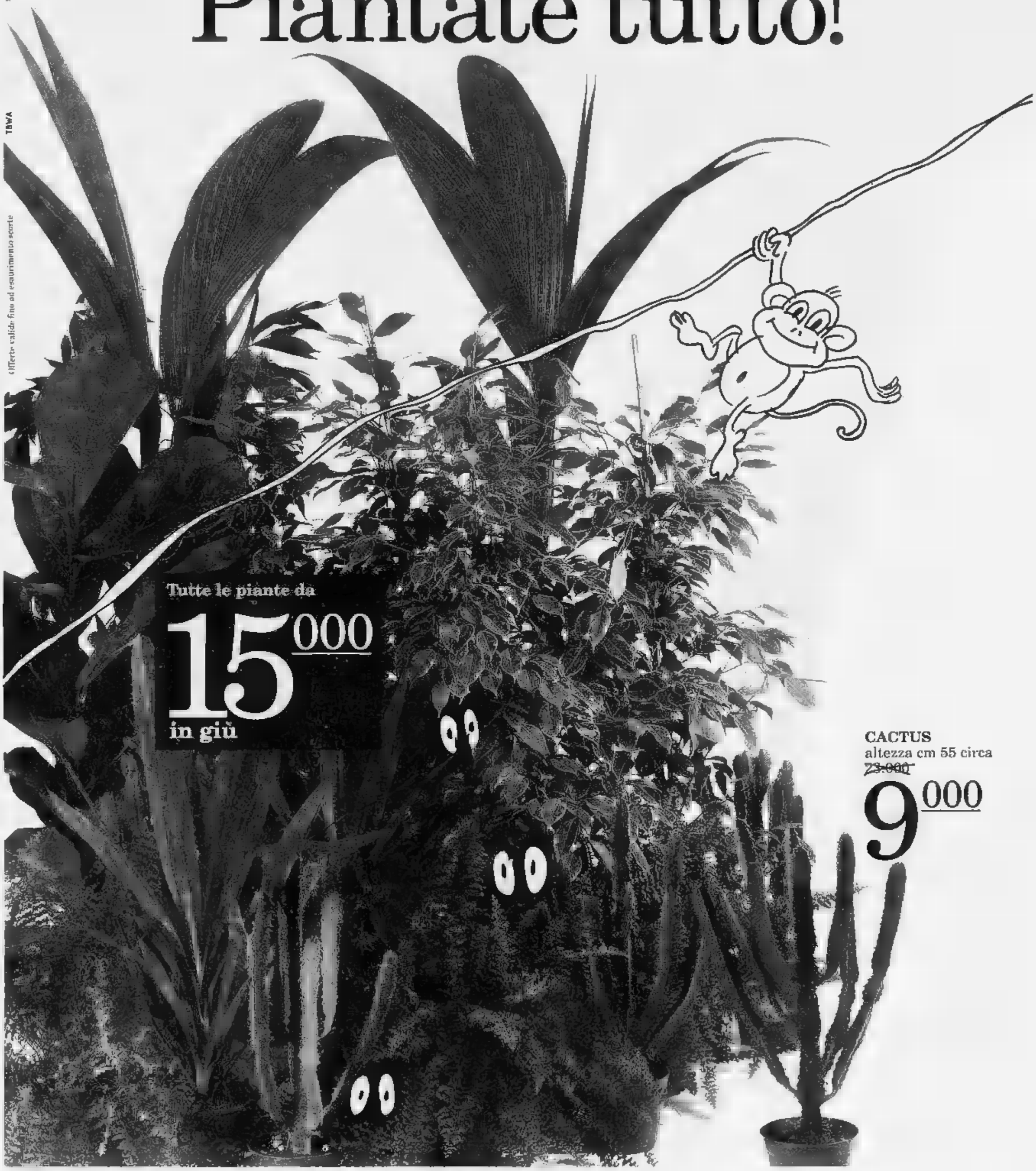
L'AUTO CHE TI PENSA

Inter IKEA Spa - 6 V 1994

TBWA

Offerte valide fino ad esaurimento scorte

Piantate tutto!



E venite nella giungla dei prezzi potati.

Dal 4 febbraio al 5 marzo, da noi troverete una vera e propria giungla di piante e piantone a prezzi più verdi del solito. E non finisce qui; perché con "Verde in festa", gli sconti crescono anche su vasi, vasetti, fioriere e piedistalli. Quindi, forza. Piantate tutto e cogliete subito la più verde delle occasioni.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Lunedì 14 - 20. Martedì-Venerdì 10 - 20. Sabato 9 - 20.

IKEA®
Tutta un'altra casa.

SAN VALENTINO SALDI
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
MY DREAM
POLO RALPH LAUREN
VIA CARLO ALBERTO, 9 TORINO TEL. 8176721
EFF. COM. LEGGE 80

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 4 Febbraio 1994 pg. 35
via Marenco 32, telefono 65.681

SAN VALENTINO SALDI
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
MY DREAM
POLO RALPH LAUREN
VIA CARLO ALBERTO, 9 TORINO TEL. 8176721
EFF. COM. LEGGE 80

Le polemiche romane rimbalzano sotto la Mole, ma Castellani non imita Rutelli

Negozi aperti? Mai di domenica

Non siamo una città turistica
I torinesi se ne vanno per il week-end

La sociologa **Chiara Saraceno**: «Si deve pensare anche ai servizi pubblici»

L'assessore **Giovanni Ferrero** (a destra)

Carlo Baffert (a sinistra) «Niente shopping»

A Roma già la chiamano «la guerra delle domeniche». La facoltà data ai commercianti dal neo-sindaco Rutelli di alzare le saracinesche anche nel giorno del Signore infiamma la capitale. La Chiesa è scesa in campo per ricordare la sacralità dei giorni di festa. Anche a Torino la proposta è stata ampiamente dibattuta. «Imporre l'apertura domenicale è dannoso - dice l'assessore al Commercio, Giovanni Ferrero -, sarebbe una penalizzazione per quelle attività che si reggono sul lavoro di un nucleo famigliare».

Il non voler imporre qualcosa, non significa escluderlo a priori. «Torino non è Roma - dice Giuseppe Maria, vicepresidente dell'Ascom -, è una città turistica. La domenica non arriva nessuno, ben pochi gli alberghi che soffrono di calo di presenze proprio nel week-end, e gli stessi torinesi tendono ad abbandonare la città. Che esigenza c'è di tenere aperto?». «I vantaggi sarebbero tutti per i supermercati - dicono Confesercenti - mentre i "piccoli" vedrebbero solo aumentare i costi d'impresa a fronte di incassi molto incerti».

«Le domeniche vanno santificate, i genitori dovrebbero passare più tempo con i loro figli anziché andare a fare shopping» taglia corto Carlo Baffert, responsabile del neonato assessorato alla Qualità della vita che sul problema degli «Orari e tempi della città» ha istituito addirittura un gruppo di lavoro. «Ben prima di pensare agli orari dei negozi - dice Chiara Saraceno, delle coordinatrici del gruppo - occorre lavorare per quelli dei servizi pubblici. Comunque bisognerebbe guardare alla domenica in modo meno ideologico: perché escludere a priori quello spazio al lavoro? Guai a imporre, perché vietare?».

Rutelli ha spiegato che la sua ordinanza vuole contribuire a rendere più europea la capitale. Dunque Torino è europea perché scendendo in strada la sera non si può acquistare un pacco di spaghetti? «Non credo - risponde Giovanni Ferrero -, piuttosto occorre intervenire sul torinese per rivitalizzarlo».

Ferrero ha ben presenti i lamenti contro il proliferare dei grandi centri commerciali. Per l'assessore una risposta concreta sono i «Centri commerciali naturali». «La gente frequenta volentieri i maximercati non solo perché trova tutto, ma anche perché lo shopping diventa un momento di svago - spiega -, perché allora non ricreare a livello di via o di quartiere lo stesso opportunità e occasioni? Per riuscirci occorre che le attività economiche di una via, di un gruppo di strade, di un quartiere, lavorino insieme, creino un proprio "ente gestore". D'altra parte, già oggi i negozianti di alcune vie si uniscono 3-4 volte l'anno per organizzare manifestazioni il cui fine è quello di valorizzare la per attirare cittadini-clienti. Simili iniziative devono ampliarsi e diventare permanenti».

Solo allora «è plausibile introdurre orari di apertura diversi - dice - adeguati alle esigenze di quella determinata via di Torino. Un quartiere di periferia ha abitanti e necessità diversi dove, guarda caso, già oggi sono moltissimi i commercianti, soprattutto dei grandi magazzini, che tengono aperto nella pausa pranzo per intercettare il cliente-impiegato». In questo processo il compito del Comune è fondamentale. «Un "Centro commerciale naturale" per essere tale deve poter avere su parcheggi adeguati - dice Ferrero -, magari diventare zona pedonale, si deve migliorare l'arredo urbano. Il Comune è pronto, e i commercianti?».

Beppe Minello
Emanuela Minucci

Penalizzati i piccoli negozi Vantaggi solo per i supermarket

Tutti uniti: «Il riposo è sacro»

Alzata di scudi generale dei commercianti

«Negozi aperti domenica? Ma Rutelli è matto, speriamo che il nostro sindaco non si faccia influenzare, altrimenti verrà lui a tirar su la mia serranda». Lo dichiara Giovanni Muò, titolare del Market di via San Secondo 3. E nel suo giudizio si riconosce la *maggior parte dei negozianti torinesi*.

La decisione del primo cittadino di Roma ha messo in allarme i nostri commercianti: «Sta a vedere che prima o poi toccherà pure a noi affrontare il problema». Un fatto è certo: ieri pomeriggio nelle botteghe non si parlava d'altro. La possibilità, per quanto ancora lontana e abbozzata, che anche a Torino scatti l'operazione «shopping domenicale» ha suscitato nella categoria un'alzata di scudi. Tutti contrari: dagli anziani coniugi che gestiscono una latteria fuori mano al titolare di un supermercato del centro con una decina di dipendenti. Nessun commerciante ritiene che il gioco valga la candela: «Torino non è Roma, qui il turismo non esiste: l'idea di stare aperti la domenica è attuabile soltanto in una capitale e in una metropoli di un certo respiro» affermano unanimi i negozianti.

Francesco Albanese (da sinistra), del «Frutteto» di via Vanchiglia, e **Giancarlo Quaranta**, della gastronomia di via Giordano Bruno

La «deregulation» proposta da Rutelli comprende anche altre «libertà»: il continuato nei giorni feriali e un giorno di riposo non più fisso, da stabilire in base alle esigenze del quartiere.

Libertà-boomerang, secondo i commercianti torinesi: «No, a credo nei miracoli! - dice Francesco Albanese, titolare del Frutteto in via Vanchiglia 12 - per noi che ci alziamo alle cinque la mattina per andare ai mercati generali è di vitale importanza prenderci una pausa a pranzo; siamo soltanto in due, come possiamo lavorare quindici ore al giorno?». E l'idea del «centro commerciale naturale», e seduzione del maxi-emporio in una zeppa di negozi aperti anche nella pausa di mezzogiorno, o dopo le 21? «E' un'utopia: gli affezionati del supermercato continueranno a snobbarci anche se terremo le saracinesche alzate». Così la pensa il piccolo verduriere di zona Vanchiglia. Le sue opinioni sono condivise anche da chi gestisce un supermercato alla Crocetta: «A Torino questa politica non paga: potrei al massimo rinunciare al giorno di riposo, ma per nulla al mondo rimanderei l'orario di chiusura serale, e alle nove sono già tutti a letto» dicono al Bon Market di via San Secondo 3.

Si dichiarano anti-rutelliani convinti, almeno in questa circostanza, pure alla gastronomia Quaranta di via Giordano Bruno 200: «Quella del sindaco capitolino è tutto fuorché una bella pensata: ma perché non imporgono l'orario continuato e l'apertura domenicale a banche e uffici postali?» dice Giancarlo Quaranta, dieci dipendenti a libro paga. Qualcosa da aggiungere? «Anche se accettassimo in massa, i risultati non compenserebbero i costi».

Dai generi di prima necessità al voluttuario. E chi volesse comprarsi un paio di scarpe di domenica? Potrà farlo soltanto nel periodo natalizio. Almeno secondo chi gestisce le boutique del centro. Dice Laura Nixon del negozio Ferragamo: «Non credo che l'apertura festiva possa dare buoni frutti nella città: qui esiste la cultura dell'acquisto domenicale, ma nemmeno quella dello shopping durante l'ora di pranzo. Non via Condotti».

Uccisa in auto davanti all'Ideal

Marina Corallo e il senegalese **François**

Mia sorella Marina vittima di François

«Da quando si erano lasciati, lui la minacciava, telefonava, si era introdotto in casa dopo che aveva cambiato la . Cercava di tutti i modi di riprendere la relazione». Sono i passi più importanti della testimonianza resa ieri da Mario Corallo al processo in corte d'assise (presidente Pettenati) contro Cheik Saadibou Kanoute, 34 anni, detto «François», senegalese, accusato dell'omicidio di Marina Corallo, 30 anni, uccisa nella sua auto davanti al cinema Ideal la sera del 28 settembre del '92. L'autopsia chiarì che ad ucciderla erano state due stilettate al cuore. Unico indizio, alcune macchie di sangue e un fazzoletto trovato nell'auto, appartenenti al senegalese.

Mario Corallo ha raccontato ai giudici tutto quello che sapeva della relazione di sua sorella con François. Non si è mai lasciato prendere dalla commozione, anche se gli costava fatica. Un paio di volte ha risposto con un «non so»; alle altre domande ha dato spiegazioni precise, convincenti. Ne è uscito un ritratto inquietante di François.

«L'appartamento di via Mazzini dove vivo è mio, e spesso assente per lavoro. Mia sorella Marina frequentava l'Isef e stava con lui. Tre anni fa cominciò la sua relazione con François, un senegalese conosciuto all'African Club. Marina lo aveva ospitato perché lui diceva di non avere una casa. Gli voleva bene, nonostante i miei genitori fossero contrari, perché lui aveva un lavoro e dava l'impressione di cercarlo. Mio padre scoprì che non gli avevano rinnovato il permesso di soggiorno e disse a Marina di lasciarlo perdere perché era uno spacciatore. A maggio Marina mise alla porta, ma poi ci confessò era costretta a rivederlo perché lui la .

Pm Alberto Perduca: «Che cosa pretendeva da sorella?».

Mario Corallo: «Continuava a telefonare, qualche volta si presentava alla porta e passava la notte in casa. A giugno Marina gli disse che lo avrebbe più visto se non avesse trovato un lavoro stabile. Cambiammo la serratura e giorno me lo trovai in casa. Un'altra volta riuscì ad entrare arrampicandosi dai ponteggi: c'erano dei lavori alla facciata del palazzo. Mio padre e io decidemmo di sporgere denuncia contro ignoti. Parlammo con un poliziotto e manifestammo i nostri sospetti su lui. "Denunciatelo, così possiamo convocarlo e convincerlo a non fare stupidaggini"».

Pm: «Poi faceste la denuncia?»

Mario: «No, temevamo la sua vendetta. Al telefono chiedeva di padre: convinto che fosse lui il principale ostacolo alla relazione Marina. Risposi che mio padre non c'era. "Non è vero". "Anche se ci fosse non ti passerei, lascialo in pace". Ci un attimo di pausa, poi si mise piagnucolare e concluse minaccioso: "Di a Marina di stare attenta, altrimenti glielo farò pagare alla mia maniera"».

Pm: «Marina stata minacciata da qualcun altro?».

Mario: «Che io sappia, no».

Il presidente Pettenati: «Le risulta che François fosse tossicodipendente?»

Mario: «Aveva confidato a Marina sniffare cocaina, cercava di smettere ma ci riusciva. Era sempre molto lucido, anche se nervoso».

«Di che cosa viveva?».

Mario: «Aveva detto a Marina che la sua famiglia era ricca. Ma lei gli ha prestato dei soldi, una volta mi pare 800 mila lire».

«Quante altre volte?»

Mario: «Non lo so».

Il processo riprende febbraio.

Claudio Cerasuolo

Da Tokyo ad Ivrea esperti del Sol Levante vengono in aiuto per restaurare gli oggetti della collezione

Le lacche giapponesi dimenticate

Sepolte in scatoloni nel museo chiuso da 7 anni

Giapponesi che arrivano a Ivrea compunti, gentili, curiosi, disponibili a dar lezione gratuita di restauro di materiali che loro soltanto conoscono così a fondo. Consigliano anche come proteggere gli oggetti più delicati.

Invidiano Ivrea, ma l'informatica non c'entra. La gelosia ha la preziosità della lacca, giapponese, appunto. Lacca d'epoca di cui il capoluogo eporediese custodisce un campionario di eccezionale valore artistico, ma che non si vede perché dentro un museo chiuso da sette anni. E tutto il materiale è in casse e scatoloni.

Un piccolo miracolo annunciato, tuttavia, ci sarà. Tra il 30 marzo e il 30 giugno, quando parte delle lacche saranno esposte nella chiesa di san Bernardino. Patrocinatori dell'iniziativa il Comune, l'Azienda di promozione turistica e l'Olivetti, che curerà l'allestimento ed il catalogo ragionato.

Si avrà modo di scoprire uno dei tesori nascosti del Piemonte. Ed anche di ripercorrere una vicenda, nel bene e nel male, di collezione, più nota (e forse anche più amata) nel Paese del Sol Levante che non in territorio subalpino. Bisogna risalire al secolo scorso per capire come una serie di oggetti orientali finiscono ad Ivrea. E ricordare il collezionista che li insieme: Pier Alessandro Garda, personaggio che amò l'avventura, i rivoluzionari, Napoleone e i viaggi da un capo all'altro del mondo. Tra un colpo di fucile sparato nome della libertà e una fuga per motivi politici, passando da Waterloo al Perù di Simon Bolivar, il Garda guardava, comprava, attingendo al patrimonio accumulato dal padre che da panettiere divenne fornitore dell'esercito napoleonico.

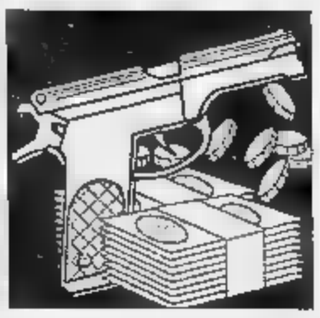
Sono circa un migliaio i pezzi che costituiscono la collezione: lacche, soprattutto, poi ceramiche, paraventi, bronzi elegantissimi, album di disegni. Una passione autentica per l'arte orientale alla fine della vita il Garda lega alla città d'Ivrea. Il museo pubblico inaugurato al suono di fanfare con il passare del tempo l'interesse cala. Anche perché la cultura, come si è pagina trascurata nelle strategie delle politiche locali e nazionali: richiede forti investimenti entro margini ridotti alla furberia, quindi rende poco.

Meno male che Mayiumi Koyama, giapponese, sposata a Vercelli, esperta d'arte del suo Paese, scoprì che ad Ivrea c'è la raccolta Garda. Se innamora, la segnala al museo delle lacche di Waijma, chiede che intervengano degli esperti perché molti oggetti hanno bisogno di restauri: esposti secondo criteri occidentali, le lacche, le madreperle, gli avori hanno subito danni gravi. I soldi? Ci pensa una fondazione giapponese che incarica un tecnico il quale, quattro anni fa, riporta all'antico splendore gli oggetti più compromessi. Altri tecnici verranno, sempre a spese della Fondazione, a completare i lavori, a spiegare che certi oggetti vanno trattati con i guanti, schermati dalla luce, avvolti in panni o custoditi in contenitori speciali. Tanto per dire: dal Giappone sono giunte, gratis, le scatole in legno speciale arrotolate su nelle quali rinchiudere gli oggetti. La volontà di fare a Ivrea non manca, la collezione Garda è un bene da salvare e proporre al pubblico. Ma i bilanci piangono: per fortuna da lontano qualcuno ci pensa.

Sei preziose scatolette giapponesi sepolte gli altri oggetti in scatoloni nel museo dimenticato di Ivrea

Pier Paolo Benedetto

SALDISSIMI
nelle PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
a Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
I VERI SALDISSIMI
EFF. COM. LEGGE 80



Da Londra disdetti i contratti con Crt, San Paolo e Banca Popolare di Novara per l'alto rischio

Allarme rapine, i Lloyd's non assicurano più

In un mese 13 assalti

Rapine in banca: è allarme rosso. Tredici assalti in un mese fra Torino e cintura rappresentano un triste primato. Si marcia ad un ritmo doppio rispetto agli ultimi anni, e la preoccupazione sale. Al punto che i Lloyd's di Londra hanno disdetto contratti assicurativi con il San Paolo, la Banca Popolare di Novara e la Crt. Ed è intervenuta la prefettura. Con una comunicazione agli istituti di credito piemontesi, dopo aver rilevato che «il numero delle rapine cresce», invita «a ridurre le quantità di denaro trasportato con i furgoni portavalori e ad aumentarne la sorveglianza», una raccomandazione, «che le spese per la sicurezza delle singole agenzie non vengano ridotte».

La tredicesima rapina dell'anno è toccata ieri all'agenzia 40 dell'Istituto Bancario San Paolo, inaugurato da pochi mesi in via Madama Cristina 121. Un colpo semplicissimo, alla Woody Allen, di cui non si è accorto quasi nessuno. Verso le 9,30 un giovane con i capelli legati a coda di cavallo e con un paio di occhiali sul naso si è presentato alla cassa. Ha fatto diligentemente la coda mostrando un foglietto con una frase vergata a mano: «Questa è una rapina. Dammi i soldi e non ammazzo». Il cassiere non ha battuto ciglio e gli ha consegnato 14 milioni. Il rapinatore ha ringraziato («Arrivederci e grazie!») ed è uscito tranquillamente, allontanandosi a piedi.

Ai carabinieri è rimasta la videoregistrazione dell'impresa del bandito (che potrebbe rendere possibile l'identificazione del malvivente) e la fotocopia di tutte le banconote rapinate. Il colpo ricalca un altro simile, di appena una settimana fa, quando il rapinatore consegnò un biglietto con il quale affermava di avere una bomba nella valigia. Anche lì incassò senza problemi una decina di milioni. In almeno un'altra mezza dozzina di assalti c'è la ragionevole certezza che sia stata usata una pistola giocattolo, in un caso forse addirittura una pistola ad acqua.

Rapine troppo facili? Certamente. Lo ammettono anche al San Paolo dove, però, si fa presente che «negli Stati Uniti un'agenzia bancaria su cinque viene rapinata con questo sistema». Quella del foglietto è una tecnica accettata bene: «Non crea traumi nel personale, di solito non viene notata dagli altri clienti, il bottino è di solito ridotto». Si avverte una sorta di rassegnazione, di immobilismo.

Le compagnie di assicurazione stanno seguendo i fatti torinesi con estrema attenzione. I Lloyd's, dopo avere disdetto le assicurazioni stipulate con le principali banche torinesi, stanno ora puntando ad un consistente aumento dei premi, che vada a compensare il maggior rischio. Questi maggiori costi verranno riballati sulla clientela. Ma che altro si può fare? «In tutte le nuove agenzie viene installato il robomat, che è un dispositivo in grado di rendere impossibili i grandi bottini, potendo rilasciare solo pochissimi milioni per volta. Si studiano anche sistemazioni più efficaci per le telecamere, oggi in grado di fare primi piani dettagliatissimi dei banditi, e leggere eventuali cicatrici. Ma sono sistemi passivi, in grado di limitare i danni e di agevolare l'identificazione del responsabile».

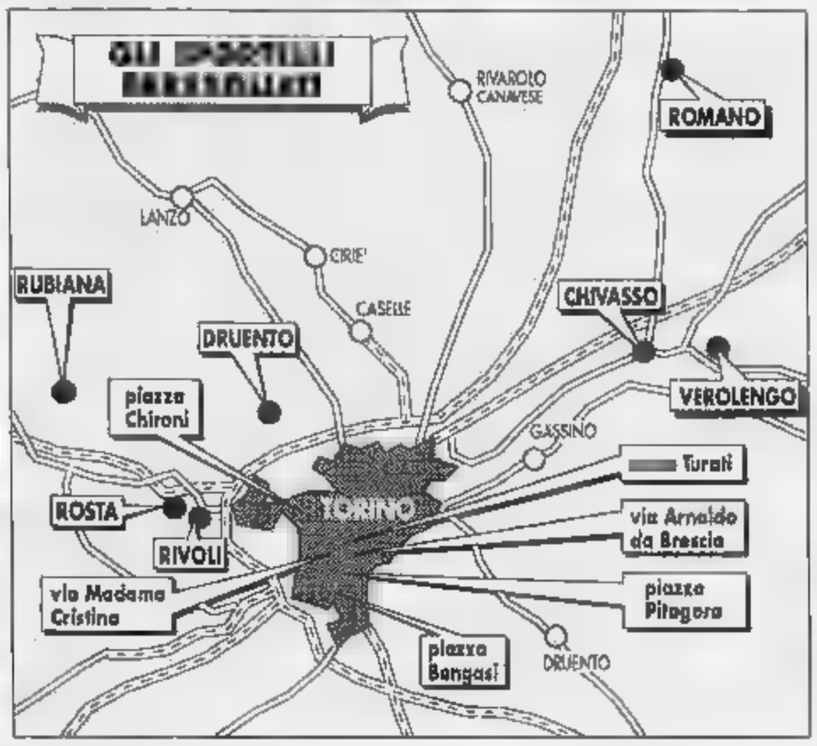
Perché le rapine aumentano? L'Abi (Associazione bancaria italiana) da alcuni anni rilascia la medesima risposta: «Troppi banditi in semilibertà, o agli arresti domiciliari. I controlli sono pochi, spesso prevedibili. Così i rapinatori hanno modo di mettere a segno colpi anche quando sono teoricamente in condizione di non nuocere». Anche la crisi economica con la difficoltà a mantenere livelli di vita a cui si è abituati potrebbe avere un ruolo: «Ci sono colpi - spiegano i carabinieri - che sono da solitari, che potrebbero proprio avere questa spiegazione. Difficile scoprire i colpevoli, anche perché spesso parlano dei loro colpi nemmeno con la moglie. Raccontano di avere avuto un premio o qualche arretrato».

I sindacati sono preoccupati: «Molti operatori bancari sono lasciati a se stessi, ecco perché sono costretti a subire. Anche gli investimenti delle banche per la sicurezza, che una volta ammontavano a 200 milioni per ogni agenzia, sono scesi a un centinaio». E poi resta il nodo delle guardie giurate: la Crt le ha abolite in tutte le sue agenzie, il San Paolo sta facendo lo stesso. La pistola che portano alla cintola è stata giudicata troppo pericolosa: «Spesso la guardia veniva disarmata e il revolver usato per la rapina».

Angelo Conti

Il tredicesimo colpo dall'inizio del '94 in questa agenzia di via Madama Cristina 121: il prefetto Carlo Lessona (sotto) lancia un appello

Ieri ennesimo colpo in via Madama Cristina
Un giovane con un biglietto: dammi i soldi
Sono raddoppiate le agenzie prese di mira



La mappa degli istituti di credito svaligiati e banditi dall'inizio dell'anno

Processo

Se il ladro è la guardia

Guardia giurata ma infedele. In servizio di vigilanza presso una banca di Almese, Carlo Petrone, 48 anni, era riuscito a sottrarre 270 milioni dalla cassaforte del bancomat, nella filiale della Cassa di Risparmio di Torino.

L'ammanco fu scoperto il mattino del 18 giugno scorso; nottetempo erano avvenuto il furto, ma il fatto strano, che faceva persino dubitare che di un furto si potesse trattare, era l'assoluta mancanza di segni di scasso. Carlo Petrone ha patteggiato la pena di dieci mesi con la condizionale in pretura.

L'ammanco non poteva che essere spiegato con la sottrazione materiale del denaro, così i carabinieri hanno circoscritto i sospetti a chi poteva accedere alla cassaforte. E su tutti spiccava la guardia giurata.

Pedinato e controllato, Petrone ha finito per tradirsi: aveva nascosto il denaro in una baita della Valsusa. Una volta scoperto, il vigilante ha accompagnato i carabinieri a recuperare il denaro.

Record a Romano Canavese

Poker dei banditi alla Sella ma dimenticano 100 milioni

Quattro rapine riuscite a una fallita in meno di quattro anni. Un record, non invidiabile, per la filiale della Banca Sella di Romano Canavese. Eppure il direttore, Gianni Prelle, 44 anni, dopo una vita passata a contare denaro alle casse e a trattare con clienti, dice di non avere «fobie da rapina». «Certo - spiega - quando sei lì con una pistola puntata davanti al naso non hai mai cosa può accadere». Di più non dice: «E' una questione delicata».

Quella di Romano è l'unica filiale dell'istituto di credito biellese in cui i banditi hanno fatto poker. Un anno fa, in questo periodo, il record apparteneva a quella di San Francesco al Campo. Quattro assalti portati a termine con identica tecnica e che hanno sempre fruttato bottini modesti. I rapinatori di San Francesco li hanno presi: era sempre la stessa banda, sospettata di aver fatto altri colpi.

Molli di Romano, ammesso che il gruppo sia sempre il medesimo, sono ancora uccel di bosco. «Banditi fortunati» dicono i poliziotti. «Più che altro distratti» ribatte qualcuno. A Romano, dieci giorni fa, hanno «dimenticato» 100 milioni. In quanto alle tecniche d'assalto sono diventati maestri.

Il fuoristrada usato come ariete per sfondare le vetrine è preistoria; fucili e pistole per minacciare clienti e impiegati sono un «optional». Lo scorso aprile, a Romano, tentarono di ottenere 200 milioni minacciando al telefono di far esplodere un'auto parcheggiata davanti alla banca. La rapina andò male.

Arrivarono i carabinieri e scoprirono che quello che sembrava un candelotto di dinamite, piazzato sulla ruota di una macchina, altro non era che un tubo di cartone con qualche pezzo di filo elettrico colorato.

Ancora a Romano l'ultimo assalto: lo hanno fatto con una candela dipinta, camuffata da candelotto di dinamite e un teglierino per carta da pacati. Alla Sella di Banchette un bandito innamorato, che voleva raggiungere la sua futura sposa in Ungheria, riuscì a farsi dare 400 milioni esibendo una valigetta.

Al direttore Dario Bolattino aveva detto che si trattava di una bomba: «Se non dai i soldi la faccio esplodere». Se ne andò lasciandola tra i clienti. L'edificio che ospita la banca venne sgomberato. Un robot telecomandato aprì la valigia. Dentro c'erano un pezzo di ferro e alcuni fili.

«Che altro possiamo fare se consegnare i soldi?» si chiedono i bancari. «Non è il caso di fare gli eroi e mettere a repentaglio la vita dei clienti». Per organizzare l'offensiva della malavita la banca si difende come può. Sono state sistemate aperture a tempo delle casseforti, piazzate telecamere a circuito. Serve a poco.

A Cuorgnè, lo scorso ottobre, le telecamere non funzionavano. I banditi, travestiti da guardie giurate, rubarono circa 200 milioni. Per fare quel colpo furono costretti a sequestrare un ristorante dove c'erano 40 persone a pranzo. Con i presenti quasi si giustificarono: «Craxi ruba, perché non dovremmo farlo anche noi che non abbiamo nemmeno un lavoro?». Primo e unico caso di banditi filosofi dell'era post Tangentopoli.

Lodovico Polatto

La filiale della Banca Sella di Romano, rapinata già quattro volte

Le difese delle banche

Metal-detector e telecamere Troppi gli allarmi a vuoto

Ci possono essere difese più efficaci per le banche? Gli uomini della sicurezza dei principali istituti di credito piemontesi rispondono sì, ma - a ben vedere - si riferiscono quasi esclusivamente alle difese passive, volte a scoraggiare i malviventi, a contenere danni e a acquisire il maggior numero di indizi sui responsabili. E' più difficile pensare che blocchino i banditi o consentano la cattura immediata.

Nell'ufficio sicurezza di un istituto di credito piemontese si fa anche riferimento al personale: «Un atteggiamento più reattivo dei dipendenti, diciamo anche più coraggioso, potrebbe avere risultati positivi, a lungo andare». Se non si trovano rimedi le rapine con il foglietto potrebbero dilagare per la loro estrema facilità.

I metal-detector, a cui si fa gran ricorso, hanno dei limiti: «La maggior parte delle rapine viene compiuta con le pistole di plastica, che superano ogni controllo. Spesso vengono investiti i carabinieri, che hanno pistole vere». L'obbligo di lasciare tutti gli oggetti all'ingresso, in apposite celle, come viene fatto in alcune agenzie del Credito Italiano, non evita le rapine con foglietto o con pistole finte.

E le forze dell'ordine? Il colonnello Di Iulio, comandante del Reparto operativo dell'Arma, invoca maggior efficienza dei sistemi passivi: i clienti potrebbero essere "filtrati" meglio all'ingresso, attraverso le porte a consenso comandate da un addetto posto in totale sicurezza. E poi occorre avere maggiore cura nella gestione dei sistemi di allarme. Fra le 8 e le 9 del mattino, momenti di apertura di banche e caveau, registriamo decine di allarmi falsi. Per non parlare degli allarmi dei Bancomat. Le nostre radiomobili corrono come impazzite da un capo all'altro della città, e finiscono per essere meno efficaci quando scatta l'allarme per rapine vere».

Gli allarmi a vuoto sono un problema che talvolta assume proporzioni enormi: «Lo scorso agosto in un sol giorno siamo accorsi inutilmente 40 volte. Colpa del caldo torrido. Ma che giornatacce!». **[e. con.]**

BOLLETTINO METEO

Venerdì 4 Febbraio

TEMPO

Sulle Prealpi e Valle d'Aosta cielo molto nuvoloso con piogge sparse e nevicate a quote superiori ai 2000 metri. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli orientali. Visibilità ridotta nel corso delle precipitazioni.

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	4,5
MINIMA	2,9
UMIDITA' ore 14	84%

PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0,8 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,8 mm
MEDIA	

(Le precipitazioni sono state misurate all'Osservatorio Astronomico di Torino)

AEROPORTO CASELLE TEMPERATURE			
MASSIMA	4,0	MINIMA	1,0
PRESSIONE (ore 20)			1009 hPa

(dei primi ultimi 50 anni)		
MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

ANNO			
MASSIMA	14,3	MINIMA	-1,4

IL SOLE: sorge alle ore 7,46 e tramonta alle ore 17,41 (ora C.E.T.)

LA LUNA: la luna alle ore 2,24 (ora C.E.T.) sarà alle ore 11,55 (ora C.E.T.)

Ultimo quarto 3 febbraio ore 5
Luna nuova 10 febbraio ore 15
Primo quarto 18 febbraio ore 19
Luna piena 25 febbraio ore 2

Mercurio è visibile in direzione Ovest Sud Ovest circa 35 minuti dopo il Sole.

VENERE: brilla come la luce di una lampadina su da 115 metri.

Marte è visibile circa 472 anni luce di lì per vedere la grande quercia di Lima.

GIOVE: è visibile circa 791 anni dalla Terra.

SATURNO: è visibile circa 1 miliardo e mezzo di anni luce da noi nella costellazione della Bilancia.

IL FENOMENO: alle ore 23 circa la sonda spaziale Topex di Venezuela-Usa Solar (massa circa 2 tonnellate) che in questo momento si trova a 1.300 km di altezza sopra la Terra, si vede alla sera

Specchio dei tempi

«Si può chiedere al medico falso per risparmiare una medicina» - «Dal lattaio non è come in farmacia» - «Doppi tappi nelle orecchie contro i botti» - «L'orario è un dovere, non presa in giro»

Una lettrice ci scrive:
«Con riferimento alla lettera di Donatella Gioia vorrei rilevare a quale degrado della coscienza civile si è giunti se si pretende da un medico come atto dovuto una falsa attestazione mirata solo a favorire economicamente l'assistito (secondo la lettrice, il medico di sua madre avrebbe dovuto attestare l'esistenza di una "accertata ipercolesterolemia familiare" per evitarle il pagamento di un farmaco).

«Ma non basta: la lettrice passa poi al consueto ricatto rappresentato dalla minaccia di cambiare medico in favore di qualche imbrattacarte venduto, da lei benevolmente definito "meno fiscale". E' questa la cosa più triste: finché la retribuzione di medici pubblici, pagati con soldi pubblici e investiti necessariamente di funzioni assistenziali, ma anche "fiscali", dipenderà dalle scelte private dei cittadini, i professionisti seri e onesti continueranno a soccombere e a lasciare il campo a quelli che, per non perdere i clienti, si prestano a false attestazioni o certificazioni compiacenti, incuranti della dignità della professione almeno quanto quei cittadini che, come la lettrice Gioia, arrivano addirittura ad additarli come esempio di bontà».

Giuliana Fittante

Un lettore ci scrive:
«Un lettore sostiene che, come già avviene dal lattaio, dal panettiere, sul treno, ecc., così anche in farmacia tutti dovrebbero essere trattati allo stesso modo, senza badare ai redditi personali. Evitando di addentrarci in disquisizioni di competenza degli studiosi di economia sanitaria, ci preme qui osservare quanto il ragionamento sia assurdo ed il confronto impossibile.

«Infatti il fabbisogno individuale di pane, latte, ecc. è pressoché eguale per tutti, come eguali sono costo e disponibilità. Per le medicine capita esattamente il contrario: il fabbisogno varia enormemente da persona a persona e variano a dismisura i costi delle singole medicine. Ne consegue l'assoluta mancanza di accessibilità per molti individui che pertanto dovrebbero rinunciare a curarsi. Ma allora come si concilia il precedente affermazione dello stesso lettore: "La Sanità è un bene sociale e quindi deve essere a disposizione di tutti allo stesso modo?"».

Gigi Gattino

Una lettrice ci scrive:
«La simpatica lettrice Mariangela Feiru descrive con arguzia la sua serata del 31 dicembre, lontana da veglioni, balli, ecc., che amo.

«Pure io, come Lei, sono molto allergica a Mike Bongiorno, ai quiz televisivi e scemate varie, per non parlare di Pippo Franco e compagni. Anche per me come per Lei una cosa insopportabile sono i botti, potardi, fischioni, ecc., di fine anno.

«Ben vengano per me e altri i tappi di cera nelle orecchie e l'Associazione persone contro i festeggiamenti di Capodanno. Vede, cara lettrice che reputo giovane, non tutti come lei. Moltissime persone patiscono molto il rumore di quei maledetti botti. Ci si spaventa, si sobbalza; chi ha problemi di cuore certo non è felice, bimbi piccini urlano e tremano, le bestie si spaventano.

«Non so come possa addormentarsi in pace, senza tappini di cera, quando fuori impazza un crepitare di botti a tiri incrociati da parere un bombardamento. Ed agli ammalati cosa può portare tutto ciò?

«Io sono una vecchia torinese, siamo cresciuti senza botti e fischioni e gli anni sono sempre iniziati lo stesso in una città pulita, elegante, signorile, silenziosa ove eravamo rispettosi delle quiete altrui.

«Le faccio tanti auguri, cara lettrice ed il prossimo 31 dicembre (se sarò viva) mi metterò doppi tappi di cera nelle orecchie».

Ada Aghemo

Una lettrice ci scrive:
«L'altra mattina sono andata all'Intendenza di Finanza (Ufficio Successioni). Ore 8: ufficio regolarmente aperto al pubblico; impiegati 4 e no, non più di tre di numero. Allo sportello è un vistoso cartello indica l'orario: ore 8-12.

«L'impiegato per la verità è presente, ma è il solo, e in attesa dei colleghi per poter iniziare se ne legge il giornale. Ore 8,10 finalmente le solerti impiegate iniziano ad arrivare, si tolgono il cappotto e iniziano le chiacchiere fra di loro, mentre la gente ai vari sportelli anche se spazientita aspetta. Insomma, per concludere ero la prima ad effettuare il pagamento, sono uscita di lì alle 8,25.

«Non c'è nessuno in quel settore che si preoccupa che gli orari siano rispettati? Forse sarebbe almeno opportuno rimuovere il cartello agli sportelli».

Laura Rosco

L'inchiesta dei giudici scuote il centro turistico, torna l'incubo della mafia

Neve al veleno su Bardonecchia

Il sindaco: «Ma io non so nulla»
Opposizione critica: «Licenze facili»

«Io l'avviso di garanzia non l'ho ricevuto. Ma quando sarò chiamato fornirò tutta la mia collaborazione alla magistratura». Neve e veleni su Bardonecchia, il giorno dopo la notizia che «amareggia, preoccupa e offende» il sindaco Alessandro Gibello: la procura di Torino sta indagando su grossi affari, investimenti miliardari. Alcune persone sono già indagate di associazione per delinquere di stampo mafioso.

Una bella botta, per questa cittadina che vive un secondo boom edilizio, a giudicare dalla quantità di cantieri aperti. Lavori in corso in via Medail, dove degli ultimi vecchi hotel per essere trasformato in residence, ristrutturazioni in centro e ai piedi degli impianti. Lavori in corso a Campo Smith, operazione che ha suscitato polemiche in Consiglio comunale, e l'interesse della magistratura.

Adesso c'è qualcosa di più: loghe e antiche ripicche politiche. Un'ipotesi di reato pesante, sospetti di commistioni di interessi mafiosi, si parla di 'ndrangheta, e operazioni immobiliari. Un salto indietro al 1976, quando la Commissione antimafia, in missione a Bardonecchia, rilevò un fenomeno dalle connotazioni mafiose, riconducibile alle cosche calabresi». Ma oggi, chi sono gli indagati? L'inchiesta è coperta dal massimo riserbo.

In paese si scommette su alcuni nomi, e allo stesso momento si nasconde dietro all'anonimato, si parla per allusioni, di poteri radicati, soprusi, arroganze di personaggi locali i cui nomi sono sulle bocche di tutti. Storie di un paese di frontiera, che vorrebbe fare il salto verso un turismo di qualità, tornare ai tempi felici degli Anni Trenta. Stretto nella morsa delle seconde case, che di soldi ne portano pochi: i «torinesi» fanno la spesa a Città Mercato, in paese non comprano neanche il pane. E delle case in multiproprietà, gente di passaggio: vivono a Bardonecchia una settimana, poi scappano verso altri lidi.

Storie di paese, come quella dell'ex maresciallo dei carabinieri, Fontana, finito in pensione dopo una lunga carriera, ora sotto inchiesta alla Procura militare per la gestione allegra della mensa della caserma. Un paese così, con una via Medail stretta dalle vetrine negozianti che vivacchiano e si lamentano, bar che tirano avanti sperando nel flusso del weekend, quando su Bardonecchia calano finalmente treni e auto cariche, due discese e poi si torna giù in valle.

Allora, sindaco, che cosa sta succedendo? «Se si riferisce a questa inchiesta, le dico che spero si tolga presto da Bardonecchia questa macchia, che è una malattia ricorrente. La malavita... Mah. Dobbiamo essere grati alle leggi che ci hanno mandato proprio qui le persone in soggiorno obbligato, tipo i Mazzaferro e i Lo Presti. Comunque, io sono un cavouriano: liberi tutti, nel rispetto reciproco. Non ho mai preteso di fare il poliziotto. Per quanto riguarda Lo Presti è a posto con le regole antimafia. A lui ho detto: le garantiamo tutti i diritti e i doveri».

Il plastico di Campo Smith, il centro dell'inchiesta. In basso il sindaco **Alessandro Gibello**

C'è ancora mistero sui personaggi indagati di associazione per delinquere

Lei cita il caso di Lo Presti, personaggio che in passato è stato accusato di essere mafioso, poi prosciolto con una sentenza del tribunale, perfettamente inserito nella vita del paese, con le sue attività imprenditoriali. Perché cita il suo caso? «Abbiamo avuto una massiccia immigrazione calabrese. Io stesso ho messo nella mia lista un panettiere meridionale, morto poco tempo fa, uno che lavorava sodo. Alle ultime elezioni invece ho contattato un certo commerciante. Ma ho saputo che Lo Presti andava in giro in via Medail dicendo "questo è 'nuneo". Allora ho chiamato il commerciante, gli ho detto che non potevo averlo in lista, non volevo neanche il più piccolo sospetto sui miei uomini. Comunque, Lo Presti l'abbiamo pure multato: ha mutato la destinazione d'uso di alcuni locali, realizzando opere non previste dal progetto».

Parliamo di questo Campo Smith, residence di 11 piani in multiproprietà, 650 posti letto, che sorgerà ai piedi del Colomion. L'opposizione la accusa di aver firmato in fretta il via libera al progetto, il 3 giugno, tre giorni prima delle elezioni. Gibello: «C'era una scadenza con il notaio, non si poteva rimandare». Ma lei pensa che ci siano state irregolarità? «Non ne ho mai avuto percezione. Sono tranquillo, sulla totale assenza di dolo. Chi sa più di me, deve parlare. Da parte mia, che cosa potevo fare? Non mi risulta che per concedere una licenza edilizia si debba richiedere il certificato antimafia». Che pensa di fare? «Sono a disposizione della magistratura. Allora aprirò il mio libro, e a Bardonecchia ne vedremo delle belle».

Brunella Giovara

Cantoira, durante lavori di scavo affiorano i resti di un uomo e di un ragazzo: erano lì da 50 anni

Il mistero sotto la stalla

Uccisi e sepolti nella cascina disabitata

Quei poveri resti trovati sepolti in una stalla, nella casa di «Biagio», sulla strada principale che taglia in due il paese, sono il segreto di Cantoira. E nel piccolo centro della Valle di Lanzo, 770 metri sul livello del mare, da due giorni non si parla d'altro. Quei frammenti di scheletro riportati alla luce da alcuni muratori mentre riattavano la vecchia casa che porta ancora il nome del suo vecchio proprietario, i resti di due persone, un ragazzo e un adulto.

Di loro non si sa nulla. Non si sa chi sono, il loro sesso, quando sono morti, come sono morti. E, dicono i periti che da due giorni studiano quei poveri resti, «forse non si saprà mai».

«Ca 'd Biagio» è sulla destra di via Roma, a ridosso dei monti. Dalla scorsa estate alcuni operai stanno riattandola. Nella stalla i lavori sono iniziati la settimana scorsa. Franco Ala ha 25 anni: «Stavo spostando il terriccio e sono comparse delle ossa. Poi una parte di teschio». Ala ha chiamato Pierino Losero, 50 anni: «Abbiamo scavato con le mani, sono affiorati altri resti».

Le sorelle **Domenica e Felicita Teppa** abitano nei pressi del cascinale abbandonato

Pierino mostra il pavimento della stalla dove sono affiorate le ossa: «Abbiamo scavato con le mani»

Quelle ossa (parte di un teschio, due femori, pezzi di bacini, frammenti di un costato) sono stati portati all'istituto di Medicina legale. I periti Vittorio Mascaro e Massimo Dalle Molle tentano di cogliere qualche indizio da quei poveri, miseri resti. Si tratta di due cadaveri, età e stature diverse: un ragazzo (o una ragazza) e un uomo?

E allora, su quei resti e sulla «Ca 'd Biagio» da tanti anni chiusa e abbandonata, si intrecciano ipotesi e racconti. Chi parla di «due partigiani assassinati dai fascisti». Chi di «delinquenti di altri paesi, ammazzati e poi sepolti». Chi della «donna di un repubblichino, uccisa con il suo bambino. Chi di una giovane ammazzata con il figlio, storia di un tradimento».

Per conoscere la storia di quella casa (la «Ca 'd Biagio» e dei suoi vicini, si cerca il ricordo degli anziani del paese. Domenica e Felicita Teppa, 90 e 79 anni, abitano accanto alla casa dove quei resti sono affiorati. Raccontano: «Rocco e Giovanni, Pinotto e Antonio, quattro fratelli che hanno vissuto fino alla Grande Guerra». Erano andati soldato: «Ma non erano in trincea, piazzavano le mine sotto le fortificazioni nemiche e forse anche per questo non sono morti».

Dopo la guerra in quella casa in due: Rocco e Giuseppe. Ma erano diventati taciturni: «Invece delle donne amavano il vino, quando ubriachi litigavano». Anche loro lasciarono il paese: «Finirono male: uno annegato, l'altro suicida». Accanto alla loro c'era la casa di Biagio, «morto attorno al 1910, forse due anni dopo». E da 50 anni le due abitazioni, una incollata all'altra, sono vuote. Per questo molti credono che la stalla sia stata la tomba di due partigiani.

Ma davvero quei resti risalgono a quegli anni? E se raccontassero drammatiche pagine più recenti?

Ezio Mascarino

Si è presentato alle Molinette: «Devo fare un elettrocardiogramma, ma non ho più soldi per pagarlo»

In bolletta a suon di medicine

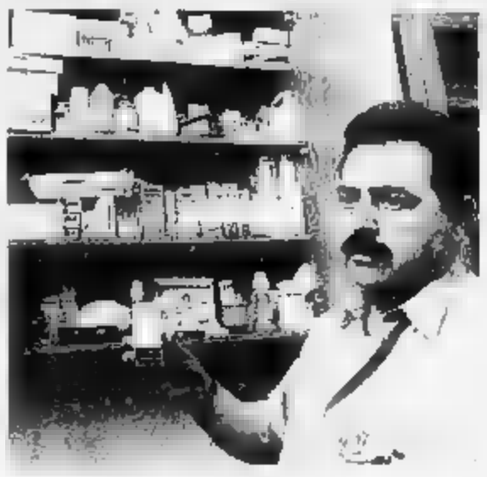
Invalido deve assumere 23 farmaci il giorno

Ventitrè medicinali al giorno: nove appena alzato, tre a pranzo, altri undici all'ora di cena. E' la terapia a cui è soggetto Antonio Santoro, 46 anni, sorvegliato dalla Dea. Trapiantato di rene, con numerose patologie correlate che vanno dal diabete all'osteoporosi, dalla gotta all'ipertensione, dall'anemia alla pericardite, Santoro ha lanciato ieri il suo appello: «Le nuove norme sul pagamento dei ticket mi costringono a spendere 300 mila lire il mese. Troppo per il mio stipendio, con cui devo mantenere anche moglie e due bambini, di 6 e 9 anni».

L'altro ieri si è presentato per un elettrocardiogramma negli ambulatori delle Molinette (sospetta pericardite): «Ho detto che non avevo soldi per il ticket ed i medici mi hanno risposto che non avrebbero fatto l'esame. E potevo soffrire di una patologia grave».

La salute di Antonio è decisamente malferma: «Sono stato in dialisi dall'80 all'83, poi sono stato trapiantato. Il nuovo ha sempre funzionato alla perfezione, ma sono arrivati gli altri guai». Malanni curati al day-hospital per i trapianti alle Molinette: «Un'assistenza esemplare, con medici cortesi e competenti». Le recenti normative sull'assistenza sanitaria hanno complicato la vita a Santoro. «Prima la spesa era in qualche modo affrontabile, ora non più. A pesare è soprattutto l'introduzione di 5000 lire per ogni tipo di visita o esame medico. Io devo affrontare molti ogni settimana ed alla fine del mese la cifra diventa grossa. Inoltre c'è il problema dei farmaci: molti salvavita, sono gratuiti. Ma altri come il Seacor, il Persantin, il Clavulin, che devo assumere quotidianamente, sono stati inseriti nella fascia C, quindi a totale carico dell'assistito. E solo il Seacor costa 37.000 lire».

Caterina Canavese, di nefrologia e dialisi alle Molinette, conferma la particolare situazione di Antonio Santoro: «Anche se ci sono trapiantati che assumono ancor più medicine». La riforma sanitaria ha comunque avuto, complessivamente, effetti positivi per dializzati e trapiantati di rene: «Un dializzato ha speso mediamente nel '93 circa 436 mila lire, quest'anno non spenderà più nulla dopo che la Regione si è assunta l'onere delle 295 mila lire che avrebbe dovuto sborsare per ogni tipo di ticket. Un trapiantato ha speso l'anno scorso 1.215.000 lire, mentre quest'anno spenderà 222 mila lire per i farmaci e 620.000 per le visite, in tutto 842 mila lire».



Antonio Santoro e la nefrologa **Canavese**

Taluni casi limite, come il Seacor ed il Persantin, possono essere risolti dai medici: «Occorre fare un po' di cultura sanitaria. Il Seacor, ad esempio, ha utilità dubbia. Il suo ruolo può essere supplito dall'olio di fegato di merluzzo. L'efficacia del Persantin è stata provata, ma al suo posto si possono assumere altri farmaci. Aspirina compresa».

Nessun nefropatico deve comunque pensare che, per una questione di soldi, potrà curarsi meno bene: «Gli immunodepressori contro il rigetto, gli antipertensivi, gli antibiotici, gli antiulcera, gli antiaggreganti sono in classe A. E con la pluriprescrizione, si possono ottenere 6 farmaci con 5000 lire».

Intanto si è mossa anche la Regione per gli esami e le visite. La dottoressa Anna Mirone: «Abbiamo chiesto al ministero di poter autorizzare una pluriprescrizione che valga tre mesi. Con 30 mila lire l'anno anche i trapiantati si leveranno ogni pensiero. Aspettiamo una risposta». [a. con.]

api TORINO
INTERVENTI PER L'EXPORT DELLE PMI
Lunedì 7 Febbraio 1994
ore 15 - 19
TORINO INCONTRA - CENTRO CONGRESSI - SALA EINAUDI
Via Nino Costa 8
PROGRAMMA
[illegible]
Legislazioni a favore dello sviluppo delle PMI
SACE
Assicurazione del credito all'esportazione
[illegible] SIM
Gestione della Tesoreria, dei rischi di cambio e di tasso.
api Segreteria dell'incontro: 011/55.28.219-220

E' in edicola il numero di febbraio
Disegnare & Dipingere
IL MENSILE DI TECNICHE E [illegible]

PREZZI SCONTATI FINO A FINE FEBBRAIO

ISCRIZIONI [illegible]
Inglese Shenker. Adesso risparmi.
Venire subito da SHENKER significa provare oggi l'efficacia di un Metodo unico al prezzo di ieri.
TORINO - CORSO V. EMANUELE, 87 - TEL. 56 25 230-54.37.74
SEDI A: ALESSANDRIA [illegible] • AOSTA 0165-32.031
INGLESE SUL SERIO. [illegible] SHENKER

PROSSIMA APERTURA
NON [illegible]
DI
"RESIDENZA LE AIE"
[illegible] (AT) - 40 MIN. DA TORINO
TEL. 0141 - 29.12.14/29.11.90

SABET
TAPPETI PERSIANI
P. [illegible] 2
Tel. [illegible]

CAROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81
FIERA DEL BIANCO
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA ...tutto per la casa
RICORDATE: CAROSELLO
E MILLE IDEE A PREZZI INCREDIBILI
E' SEMPRE CONVENIENTE

Domenica 6 Febbraio - Ore 16.00
CENTRO GINNASTICO
in Corso Brescia, 62
JOVANOTTI
INCONTRA I GIOVANI

PER INFORMAZIONI: 011 - 7716595
un'esclusiva
Radio Deejay 95

vendôme boutique
Vasto assortimento
Abiti da sposa e da sera
(fino ad esaurimento) da L. 250.000
Bogino 6 - To - tel. [illegible] - 817.17.72

Cinque giorni di analisi dei tecnici delle ferrovie alla Crocetta e in corso Svizzera

Tormentati da rumore e smog

Treno verde: allarmanti dati-inquinamento

Le analisi condotte per cinque giorni dal laboratorio sperimentale delle Ferrovie, giunto con il Treno Verde attrezzato dalla Snam e dalla Duracell, hanno accertato che viviamo nel rumore e nell'inquinamento atmosferico ben oltre i limiti consentiti. La Legambiente ha definito la situazione torinese «grave».

Vediamo i risultati dei controlli sull'inquinamento atmosferico in corso Duca degli Abruzzi. I sensori, posti vicino al Politecnico, hanno catturato per due giorni polveri sul livello di allarme: 180 microgrammi per metro cubo di aria. Il 2 febbraio si è arrivati a 278. Il limite di attenzione del biossido di azoto (200 microgrammi) è stato superato per quattro giorni, con massimo di 316.

«L'ossido di carbonio - ha spiegato Vittorio Valentini del laboratorio Fs - in quattro giorni è stato oltre il livello di attenzione, sfiorando l'allarme a 30 milligrammi per metro cubo. Eppure eravamo in una zona residenziale, alla Crocetta».

Altro elemento inquietante sono gli idrocarburi incombusti. Cioè benzino e gasolio che non vengono bruciati, ma che si diffondono per l'intenso traffico automobilistico. In ogni metro cubo di aria si è arrivati ad un massimo di 3013 microgrammi.

«Per gli idrocarburi - afferma Mino Rosso, analista della Legambiente - non esiste una norma limite nonostante i componenti cancerogeni come il benzene ed il toluene. I dati del Treno verde confermano i continui rilievi fatti dall'Usl. Sappiamo tutto su Torino inquinata: all'amministrazione comunale ovviare interventi coraggiosi».

La Legambiente torinese ha diffuso anche le analisi sulle lenzuola rimaste esposte per un mese ai balconi. Su un decimetro quadro di stoffa in via Ormea si sono accumulati 18 milligrammi di polveri e 10,6 di piombo, a strada Settimo 91 di polveri e 31 di piombo. In Le Chiuse 21 e 6. In piazza Rebaudengo a 19. A Chieri, in via Diaz, 45 e 20,7. Livelli alti e pericolosi.

Dallo smog al rumore. E la situazione è preoccupante. In corso Duca degli Abruzzi i fonometri del Treno Verde hanno accertato 73 decibel di giorno invece dei 65 consentiti; in piazza Rita erano 71 ed in corso Sebastopoli 72. Di notte la norma è di 55 decibel e fracasso era a 69,7 e 68,2. Meno peggio in corso Sebastopoli: 65 decibel. Altro che riposo.

Pessima la situazione nelle zone ospedaliere e scolastiche. Vicino all'Amedeo di Savoia in corso Svizzera vi di giorno 75,5 decibel invece dei tollerati. Di notte 69,6 invece dei 40 consentiti. In corso Grosseto 72,2 di giorno e 66,2 di notte.

Ermete Realacci presidente della Legambiente: «Per abbattere e inquinamento occorre aumentare del 50 per cento i passeggeri dei mezzi pubblici. Ciò sarebbe possibile con un piano nazionale trasporti di 3000 miliardi, dando lavoro a 50 mila persone. Alle città una riconversione ecologica con mezzi pubblici ibridi ed elettrici».

E a Torino cosa si fa? Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente: «Il vento ha reso questo inverno il meno inquinato degli ultimi 13 anni. Ma il problema rimane. Abbiamo cominciato l'operazione "Motore pulito" (già 120 mila veicoli controllati) e la revisione degli impianti di riscaldamento. Poi ci sarà la riconversione degli impianti termici comunali da gasolio a metano e la sostituzione del parco auto con veicoli elettrici».

Giuliano Dolfini

Troppi veleni nell'atmosfera, colpa del traffico e degli impianti di riscaldamento: per la Legambiente la situazione torinese è «grave»

IL CORTILE VERDE

RASSEGNAZIONE COME RIMEDIO

A Trieste, Firenze, Napoli oggi sono scattate le misure antismog. A Torino si continua a viaggiare senza limiti grazie al vento e alla poca pioggia che di tanto in tanto riduce l'inquinamento. Ma anche se possiamo le auto a turte le ore non illudiamoci di abitare in una città senza pericoli. Le analisi del laboratorio del treno verde ci dicono che l'aria è carica di veleni e che i rumori sono troppo alti. Contro i veleni, allorché arrivano all'allarme rosso, il Comune ci difende (come può) riducendo la circolazione. Contro i rumori non vediamo rimedi. Dobbiamo accettare di diventare più sordi e più nervosi.

Si presenteranno all'Ateneo

Alcuni dei giovani under 30 del nuovo club che sostiene Berlusconi all'incontro di ieri

Forza Italia Giovani in campo

Un presidente, un vicepresidente, il portavoce, una ventina di soci effettivi. Eccoli, i giovani di Forza Italia. Hanno fondato un club, pare sia il primo del genere in Italia. Si pongono due obiettivi immediati: raccogliere voti dell'elettorato under 30 a favore dei candidati di Berlusconi e «scendere in campo» all'Università. Il resto si vedrà.

Ieri, alla presentazione ufficiale, in un circolo di via Roma, hanno annunciato che daranno il loro sostegno al dottor Edro Colombini e che si presenteranno una lista al prossimo rinnovo delle cariche studentesche dell'Ateneo. I di Forza Italia giovani hanno anche annunciato iniziative di tipo sociale e culturale. Ma forse è presto per parlarne: la scadenza elettorale è vicina, nei prossimi due mesi l'attività del club non potrà che essere politica.

La «caccia al voto» scatterà nelle discoteche e all'Università, i luoghi dove questi ragazzi sono cresciuti e si sono formati. «Organizzavamo feste per licealì in discoteca», raccontano il presidente Mattia Carluccio, il vice Marco Benenti e il portavoce Michele Coppola. Ora indossano giacca e cravatta, studiano Giurisprudenza, Economia e Commercio, Ingegneria, Architettura. «Vogliamo continuare a divertirci, ma anche impegnarci in un progetto in cui crediamo, dare uno sbocco alle nostre idee».

Berlusconi è il loro punto di riferimento: «Condividiamo il suo ideale liberaldemocratico, ammiriamo i suoi successi di imprenditore». **[g. a. p.]**

Rischia di chiudere l'elementare Vittorio Amedeo III a Porta Palazzo

La guerra della suora tosta

Suor Renata, direttrice da 7 anni, cerca trecento milioni per il bilancio
La scuola ospita 13 ragazzi extracomunitari ben integrati fra gli alunni

«La scuola non deve morire». Lo chiedono i genitori dei 238 alunni che frequentano la Vittorio Amedeo III, elementare parificata in via La Salle 6, le 11 maestre e la direttrice. Rischia di chiudere. Insieme alla contigua Parrocchia di Gioschino in corso Giulio Cesare rappresenta uno dei pochi baluardi contro il degrado di Porta Palazzo. La direttrice suor Renata: «Gestita dall'Omi, uno dei pochi enti di beneficenza sopravvissuti, è l'unica scuola parificata cattolica gratuita. Dall'89 il ministero ha ridotto il contributo dal 50 al 27 per cento. L'Omi non ce la fa. Occorre trovare 300 milioni entro febbraio per non chiudere».

Suor Renata, «la direttrice tosta» come la chiamano i bambini quando credono che non senta, guida la scuola sette anni. La crisi di vocazioni ha lasciato in cattedra una sola religiosa. «Non abbiamo mai avuto calo di alunni, ci sono 50 nuove preiscrizioni, figli dei commercianti di Porta Palazzo, bambini che hanno bisogno di assistenza dalle 7 alle 17,30 e oltre se è necessario. Il progetto di studio si basa sull'educazione interculturale. «Ospitiamo 13 extracomunitari: turchi, cinesi, marocchini e tre profughi di Sarajevo. Nei dieci laboratori imparano a capirsi prima di comprendere la nostra lingua».

Si pagano soltanto la mensa e le attività extra. «Una cooperativa di genitori organizza pasti e iniziative pomeridiane. Chi può paga per chi non è in grado di farlo. Ogni pasto costa diecimila lire, è esorbitante, ma possiamo tenere qualche bambino che altrimenti finirebbe in strada». Una brutta prospettiva. Fuori dalla scuola nuovi e vecchi spacciatori fanno il loro commercio davanti a tutti. Tossicodipendenti si bucano incuranti dei bambini, dei vecchi spaventati, della gente che ha paura a rientrare e a uscire di casa quando cala la sera.

Valabrega

La protesta degli alunni della Vittorio Amedeo in via La Salle con gli striscioni davanti a scuola

Per l'affare le Gru

La Ganga chiede un confronto con l'amico

Affaire Le Gru. Accusato da Gaetano Marasco, l'ex assessore socialista di Grugliasco in carcere, Giusi La Ganga ha chiesto di essere posto a confronto con il vecchio compagno di partito. Il confronto si preannuncia drammatico: di mezzo c'è anche un morto, l'ex presidente psi dell'Atm, Giorgio Perinetti, che, nella versione di Marasco, sarebbe stato la persona cui La Ganga avrebbe detto di consegnare la tangente di 250 milioni passata da Milan a Marasco. Destinazione finale del denaro: finanziare la campagna elettorale di La Ganga.

Il pm Ferrando ieri ha sentito a lungo l'altro socialista in carcere, Girolamo Turone, e riconvoca Milan. Il magistrato cerca di stringere i tempi dell'inchiesta. Intanto il tribunale della libertà ha posto agli arresti domiciliari l'ex capogruppo dc Lina Visentin. Il legale, l'avv. Zancan, è soddisfatto ma polemizza: «E' la prima volta che a Torino viene mandata una detenuta per tangenti che si protesta innocente».

Giocare a Totip con il nuovo terminale On Line oggi in Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta è ancora più facile, più veloce, più immediato.

Più facile.

Basta marcare una sola volta il pronostico su una delle nuove schedine Totip e consegnarle al ricevitore. Il terminale farà tutto il resto.

Più veloce.

Il terminale stamperà il pronostico e sul visore apparirà subito e chiaro l'importo della tua giocata.

Più immediato.

Anche i sistemi più complessi e le carature, oggi si giocano On Line. Il terminale svilupperà le tue giocate, visualizzandole con chiarezza e stampandole sulla scheda.

Totip On Line ti aspetta dal tuo ricevitore.

totip ON LINE

OFFERTE DEI LETTORI A «SPECCHIO DEI TEMPI» PER LA RICERCA E IL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

27 GENNAIO: in memoria Enzo Caltagirone gli amici di Diego 660.000, in ricordo di Donatella lo scolo gli alunni classe V 92-93 e insegnanti Tonengo e Mazzè 430.000, i commercianti di via Nicola Fabrizi ricordando Cornelia Sottorva 360.000, ricordando Clara Francescone le famiglie Paladino 300.000, le famiglie Amasso, Carluno, Muratti, Pozzato e Rota in ricordo di Teresa Zanotti 200.000; in memoria della cara Annetta 200.000 i condomini in memoria di Margherita Camusassa in Cravero 200.000, i collaboratori del settore istruzione Alberto Perron Cabus in memoria della Amalia Deagostini 195.000; i condomini di corso Francia 96 e via Digione in memoria di Vincenzo Zacco Pancari 130.000, in memoria di marito Michele 100.000, e la sua famiglia per Lilly 100.000; le famiglie Cigni e Rumiano in memoria del fratello Gianni Angelsani 100.000, in memoria di Roberto Saccano 100.000; ricordando Clara Francischono le famiglie Beraudo, Amello e Rabaiolo 100.000; ricordando Clara Francischono, Tonino e Lucia 50.000; ricordando Clara Francischono la famiglia Bianco 50.000; ricordando Clara Francischono la famiglia Pavin in memoria di Cornelia Sottorva 50.000, in memoria di Matteo Arnulfo famiglia Pedron 50.000; in ricordo di Ivo 50.000; Anna Maria Bertoglio 50.000; ricordando Clara Francischono la famiglia Polucco 30.000.

28 GENNAIO: gli Amici della Montagna 2.000.000; in ricordo di Rina Ciberti titolari e dipendenti «Megadyne» sas 1.000.000; Adriana e Renzo Maccheroni 500.000, Nadia 500.000; in di Celestino Ascari i condomini di corso Francia Palazzo Galleri; in memoria di Alessandra Scandola 500.000; i condomini di piazza Che Guevara 12-14-16 in memoria di Maria Nicola Scotellaro 345.000; condomini inquilini di corso Racconigi 201 in memoria di Irma Torabra; i colleghi della Statistica in memoria di Federico Castelli 231.000; in memoria di papà in memoria del loro Barbieri 100.000; S.M 100.000; in ricordo di Madrina Crerubina 100.000; C.G. in memoria di Carlo via Piera 100.000; Nadia 100.000; Assunta e Sergio in ricordo del loro caro Beppe Castelli 50.000; ricordando Liliana 50.000; in memoria di Carponeto Ermidio da Maria Ferrara; ricordando i nonni 20.000.

GENNAIO: amici di Ornella in memoria Lino Bandiera 307.000; C.G.V. 200.000; le famiglie Cavallo Novara in memoria di Anna Bertinetti 150.000; Elena 50.000; le famiglie Bande, Orelio, Verdini e Galleano in memoria di Anna Bertinetti 40.000.

31 in memoria Giuseppina Catasso 650.000; Emma Zeno 500.000; in memoria Mattia Lapis 450.000; in memoria Benito Abate 350.000; i condomini di via Tiziano e via Foà 68 memoria Vincenzo Raffa 300.000, in memoria di Leyla Antolini Rabozzi 205.000; in memoria di Teresa Zanotti le famiglie Carpegna, Negro, Barrotti, Maria 65.000; P.D. 50.000; in memoria di Silvio Regis 50.000; in memoria di Felice Ghigo 50.000; in memoria di Ida.

1 FEBBRAIO: i compagni di 92-93, ricordando la bontà di Massimiliano Forte 770.000; in memoria Giuseppino, Baldin famiglie Gianotti, Mosso e nipoti tutti 600.000; i colleghi del San Paolo di Gianni Cudini in memoria del papà Romano 380.000; Luciana Camarotto 270.000; i parenti in memoria di Carmine Gammino 250.000; i condomini di via Piossasco 13-15 in memoria Giovanna Sala ved. Ingrao 235.000; Rita e Giorgio 200.000; memoria di Patrizia Pomato, Ranto, Alessandro, Ida Zanbon 200.000; in memoria di Luigi Toffoletto Gruppo Athena, Bancini, Panebianco 200.000; in memoria Gianni, Concetta Capobianco e figli gli amici Carlo, Oresta e Sergio unitamente alle famiglie in memoria di Giovanni Sina 150.000; in memoria di Giuseppe Candellero cognate e cognati Vaira 150.000; Luca in ricordo della 100.000; Francesca Marbot in memoria dei suoi cari 100.000; in memoria di Bruna Lovato Barbetto, la famiglia Ramasso 100.000; in memoria di Michele Negri 100.000; gli inquilini e i condomini via Broni e c.so Spezia in memoria Giovanni Malsani 1.000; Mario Altri 75.000; in memoria di Giovanni Meina Carolina Martino 50.000; memoria di Carla Barozza 50.000; Salvatore La Placa 50.000; in memoria di Ruben ditta «R.A.R.» 50.000; Rita 50.000; P.C. A.C. 50.000; Miriam Cascani 20.000; in memoria Adriana Padovani, Rosina e Giovanni 20.000.

2 FEBBRAIO gli amici di Marco Cometto memoria del papà Giuseppe 405.000; amiche amici in memoria di Ada Gobbi 375.000

(continua)

Ristorante Le Cascine
GALA' DI CARNEVALE Sabato 5 Serata al lume di candela per San Valentino
Strada di Stupinigi 104 - tel. (011) 390.25.81

IN EDICOLA IL NUMERO DI GENNAIO / FEBBRAIO DI SPLASH!
CREATIVI PER

Il sindacato: «Dipendenti emarginati e il servizio scade»

Postini minacciano scioperi

La Cgil: «L'obiettivo è recapitare le lettere in 24 ore e i pacchi in 48»

I lavoratori delle Poste minacciano lo sciopero, il blocco totale. Il problema principale riguarda il recapito della corrispondenza, un servizio che - secondo i sindacati - dovrebbe essere più efficiente e che invece si scontra problemi burocratici e di organizzazione apparentemente insormontabili.

Nino Sciannu della Fipt-Cgil afferma: «A Torino sarebbe possibile recapitare le lettere in 24 ore e i pacchi entro un tempo massimo di ore». E perché questo succeda? «Perché c'è la volontà di riorganizzare il servizio. Prendiamo la posta elettronica, il cosiddetto Postel. Bene, non viene sviluppato. Abbiamo grandi ditte che sono clienti di questo servizio che potrebbe essere programmato e diffuso. Oggi saremmo in grado di ricevere i dati via computer da ditte o privati e recapitare - attraverso la posta elettronica - le lettere in tempo reale. Da parte dell'ente invece non c'è alcuna disponibilità».

Che cosa succede? «Succede che i servizi vengono affidati a privati e il personale delle Poste, specializzato, è tenuto in disparte. Le Poste hanno un patrimonio di persone in grado di offrire un servizio rapido. Si preferisce affidarsi a privati, ma i risultati sono nettamente inferiori a quelle che erano le attese».

Alcuni lettori telefonano e dicono che bollette con scadenza nel mese successivo a quello dell'emissione, affidate a privati, vengono recapitate dieci giorni prima della scadenza, è vero? «Qualche volta può anche accadere. Ma il problema è a monte e riguarda i processi di ristrutturazione. Non vorremmo che i dipendenti delle Poste in questo processo venissero considerati come optionals».

Che cosa propone il sindacato? «Una riorganizzazione del servizio, perché i dati sul recapito dimostrano che il traffico a Torino è enorme. Prendiamo, ad esempio, i mezzi di trasporto. In città il servizio è affidato a 50 vetture a benzine che costano 3 milioni e 650 mila lire la settimana e a 120 veicoli diesel che costano a settimana 9 milioni e 200 mila lire. Non sarebbe possibile, ad esempio, per abbattere i costi, utilizzare l'auto elettrica?». Ma sembra che i dell'auto elettrica siano alti. «Noi diciamo di studiare un progetto di fattibilità. Faccio un altro esempio: il cellophane che viene usato per alcune riviste, che poi cellophane non è, si tratta di polietilene. Ebbene a Torino arrivano ogni settimana chili di polietilene che vengono dispersi. Un chilo di polietilene nuovo costa mille lire, se venisse riciclato costerebbe 500 lire. Perché non si discute anche di questo? L'azienda intende affrontare tali problemi. Non chiediamo di lavorare di meno o di guadagnare di più, ma che il servizio di recapito a Torino sia più efficiente sfruttando le risorse che sono i dipendenti. Ci troviamo di fronte a una privatizzazione strisciante del servizio. Non siamo d'accordo su questo punto, così non eravamo d'accordo sulla privatizzazione del recapito degli espressi: un costo eccessivo rispetto ai risultati». E adesso? «E adesso decideremo: se dall'azienda non arriverà una disponibilità immediata ad affrontare questi argomenti, scenderemo in sciopero».

Enzo Bacarani

Riunito ieri il Comitato per l'ordine pubblico

La città si mobilita per salvare Porta Palazzo

Il punto sullo stato di salute di Porta Palazzo è stato fatto ieri dal Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico (sindaco, prefetto, questore, comandanti di carabinieri, guardia di finanza, vigili). Vi hanno partecipato anche i rappresentanti di residenti e commercianti, il parroco di San Gioacchino, l'on. Borghezio.

Il prefetto ha illustrato il potenziamento delle misure di sicurezza: l'orario del posto fisso di polizia è stato prolungato e il personale raddoppiato; 40 poliziotti e due volanti pattugliano l'area nelle 24 ore; il posto fisso dei carabinieri è presente fino a notte sulla piazza e uomini in borghese di carabinieri, polizia, guardia di finanza controllano il territorio.

Castellani e il presidente del Consiglio comunale Carpanini hanno illustrato i punti sui quali l'amministrazione civica intende intervenire: regolamentazione del commercio, edilizia, pulizia, illuminazione, creazione di momenti che rendano la zona interessante per tutta la città. Inoltre, a proposito della forte presenza di immigrati soprattutto la domenica, il sindaco ha ricordato l'impegno per favorire cultura dell'accoglienza, creando occasioni di incontro in tutti i quartieri della città.

Progetto europeo

Comuni uniti in aiuto ai quartieri

Nascerà tra oggi e domani l'associazione «Quartier en réseau». A Torino sono arrivate venticinque delegazioni delle 32 città europee che da anni collaborano alla preparazione di progetti integrati per migliorare l'ambiente, l'occupazione e la vivibilità nelle zone degradate. Per l'Italia hanno aderito a questa iniziativa anche Napoli e Cosenza. Le città sono state divise per affinità di problemi: il capoluogo piemontese è squadra con Barcellona, Lione, Manchester, Lussemburgo e Rotterdam.

Era stato il Cit (Consorzio intercomunale torinese) a presentare un programma di riqualificazione riguardante la circoscrizione Lucento-Vallette, in particolare indicando l'esigenza di unire gli sforzi per rispondere alle esigenze di ristrutturazioni edilizie, potenziare i servizi e preparare professionalmente i giovani. L'idea, ancora attuale, è di far convergere sull'area compresa tra corso Fiesole e corso Grosseto le risorse previste per questi scopi da leggi, già finanziate, della Comunità europea, dello Stato e degli enti locali. Si tratta di risanare un quartiere dello Iacp, realizzare nuove abitazioni, coinvolgendo artigiani e cooperative che possano offrire lavoro ai giovani residenti in quel quartiere.

L'assemblea delle trentadue città oggi si aprirà, alle 9,30, all'hotel Royal, con gli interventi del presidente del Consiglio comunale Domenico Carpanini, del sindaco Valentino Castellani e del presidente del gruppo di lavoro Nicole Parmode. Poi si approverà lo statuto, saranno illustrati i programmi. Domani sarà eletto il Consiglio con i rappresentanti di 12 Paesi, i quali designeranno poi un esecutivo di cinque membri.

SPORT

Calcio: Pietrasanta a Moncalieri

Questo il programma del calcio minore di domenica (ore 14,30). Dilettanti (5ª di ritorno): Moncalieri-Pietrasanta; Bra-Nizza Millefonti; Colligiana-Pinerolo. Eccellenza (3ª di ritorno): La Chivasso-Asti, Piobesi-Mathi, Giaveno-Rivoli, Ivrea-Saluzzo.

Donne: Torino Beretta a Cagliari

Terza di per le A di calcio femminile. Domani (ore 14,30), il Torino Beretta difende il primato a Cagliari con il Delfino, team di bassa classifica superato all'andata con un clamoroso 9-0.

Volley: l'Olympus gioca in

Si conclude domani l'andata di B e C1. B1 masch.: Olympus Pinerolo-Crema (ore 21; via dei Rochis); Cassalto-Cus Lecce Pro (20). B1 femm.: Bioflo Cn-Dim Cafasso (21); Cassano-Pinerolo (20,30). B2 masch.: ArtiMestieri-Interlinea No (21; a Cascine Vica, Stupinigi). C1 masch.: Ibiosse Ivrea-Santero At (domenica h 17; v.le Kennedy); Padus Pino-Vallesusa (21; via Folis). C1 femm.: El. Tel Chivasso-Maurina Im (21; via Paleologi); Varazze-Bisconova (17,30); Antares Pinerolo-Cinisello (18; via Rochis); Sanremo-Plossasco (21).

Domenica l'assemblea elettiva

Domenica, presso l'Ist. Bosco di Torino (via Cabota 27, h 10) si svolgerà l'Assemblea regionale elettiva della pallavolo. Candidati alla presidenza Petrolini (presidente uscente) e Colestini.

Podismo: si corre a Borgaretto

Domenica a Borgaretto si corre il Memorial Massimo Bigozzi, prova di cross valida per il campionato provinciale amatori.

Basket: Sanfilippo turno facile

La Sanfilippo Collegno ospita domani (ore 21, strada antica Rivoli) la cenerentola Pavia, nella 4ª di ritorno della B2 maschile. Altri incontri, C: Plastic Art Pinerolo-Rho (18,30; via dei Rochis); serie D: Rbm Ivrea-Fossano (21; via dei Cappuccini 16); B femminile: Ipsa Collegno-Ossola Rex To (domenica 17,30; strada Antica Rivoli); C femminile: Gandhi To-Villadossola (20,30; via Panetti).

Rugby: Cus in trasferta

Ferma la serie B, nella prima di ritorno della C2 il Cus Torino gioca a Biella e Valledora a Ligure. Riposa Stait S. Mauro.

Ippica: oggi Vinovo

Oggi riapre Vinovo dopo la pausa invernale. Favoriti (ore 14,30): I. Poseidon Font, Pirro del Rio. II. Ontano Jet, Nicco Vol. III. Rubez, Ritmo Fern. IV. Rumba d'Asolo, Romina Ok. V. Over Roc, Ondulina. VI. Magic Lobell, Decade Hanover. VII. Orione d'Asolo, Ciao. VIII. Pan Pegaso, Perù. Domenica, invece, c'è il Premio Cuneo (20.000.000), sui 1600, per indigeni di 4 anni.

Scherma: fiorettiste in pedana

Domani presso il Club di scherma Torino (viale Ceppi 5, ore 15), si disputeranno gli assoluti regionali di fioretto femminile a squadre, cui faranno seguito domenica (ore 9) quelli individuali.

UNITREND

OCCHIO!

AUT. COM. LEGGE 60

AI PREZZI DI GIORDANO

giordano arreda

FINO AL 30% DI SCONTO

SUI MOBILI DI ESPOSIZIONE!

PELLETTO CANAVESE - Torino

Tel. 0124/490561 - 490586

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE ECCEDENTI

SALDI

EFF. COM. LEGGE 80

LA STAMPA

1961 OMAGGIO A KOMENSKA

SU
20.000
PRODOTTI

TV COLOR • VIDEOREGISTRATORI • TELECAMERE • FOTOGRAFIA • HI-FI
AUTORADIO • ANTIFURTI AUTO • TELEFONIA • ACCESSORI • ELETTRODOMESTICI

VIDEURO

TORINO: Via Gorizia, 58
ENTRATA E PARCHEGGIO INTERNO:
VIA MOMBASIGLIO 79

RIVALTA: Via Giaveno, 52/13
Centro Commerciale PIRAMID
(Str. Orbassano/Bruino) - Tel. (011) 900.37.78

BUROLO d'IVREA: Via Batazzi, 3
(Statale di Ivrea per Viverone fronte Despar)
Tel. (0125) 57.555

6000 MQ. DI PRODOTTI E CONVENIENZA

VENERDÌ 18 MARZO 1994 LA STAMPA

Leinì, gente «normale» dietro al caso della bimba massacrata di botte

Le violenze della porta accanto

I medici: «E' grave, ma potrà riprendersi»

Una bimba massacrata di botte a poco più di due mesi di vita. Ma anche gravemente denutrita: quando è stata ricoverata all'ospedale Regina Margherita pesava poco più di tre chilogrammi. E' il quadro clinico arrivato in pretura, che ha spinto i magistrati a spedire in carcere i genitori di quella bimba di Leinì. «E' rarissimo», fanno notare gli inquirenti, «che si assuma un provvedimento così pesante nei confronti di madre e padre: più spesso i bimbi vengono semplicemente allontanati dalla famiglia. Questo caso presenta elementi di eccezionale gravità». Tanto che si sta decidendo se aggiungere in capo ai genitori, oltre all'imputazione di maltrattamenti, l'accusa di tentato omicidio della figlia.

Che razza di persone sono, un padre e una madre chiamati a rispondere di un reato così odioso? La bimba presentava fratture in tutto il corpo, «certamente procurate in tempi diversi», come spiega il direttore sanitario del Regina Margherita Giuseppe De Intinis. Chi sono Anna Rita Trotta e Giuseppe Rampulla, i genitori finiti in carcere? Abitano in un dignitoso palazzo di sei piani in via San Francesco al Campo 81. I condomini ripetono tutti la stessa solfa: «Ci conosciamo di vista. Buongiorno e buonasera, nulla di più. Mi sembravano gente per bene».

Lui lavora in nero in una falegnameria, «arrotonda» il sabato e la domenica in una pizzeria.

Anna Rita Trotta la madre della bimba ricoverata al Regina Margherita; quando è arrivata in ospedale la piccola pesava poco più di tre chili

I genitori rischiano di essere incriminati per tentato omicidio della figlia di 2 mesi

«Mai visti quei due, mai incontrati», dicono in Municipio. Mai finiti nel mirino delle forze dell'ordine, sconosciuti agli assistenti sociali. Una coppia «invisibile» e apparentemente rispettabile, come invisibili erano le violenze che subiva la bambina, una volta chiusa la porta dell'appartamento di via San Francesco al Campo.

Al Regina Margherita il direttore sanitario spiega che il pronto soccorso ne presentano ogni anno, in media, due bambini vittime di violenze. Cinque su trenta hanno lesioni gravi». Graziana Calcagno, procuratore al tribunale per i minori, dice che casi di questo tipo «sono in crescita, anche per la maggiore attenzione dei medici nel segnalarli alla giustizia». Carla Meda, responsabile dell'Ufficio minori del Comune, parla di 100 casi l'anno presi in carico dai servizi sociali.

Cifre in cui si annida la sofferenza di bimbi malmenati e picchiati dai genitori, malnutriti per ignoranza e per incuria. O a volte coperti di piaghe provocate dalla scabbia, racconta uno dei fascicoli conservati nell'ufficio di Carla Meda. «Anche in quel caso - dice - sembrava una famiglia tanto a modo».

Le condizioni della piccola ricoverata al Regina Margherita, intanto, migliorano giorno per giorno. Il fratellino di tre anni è attualmente ospite di una comunità alloggio, presto anche lei sarà affidata alle assistenti sociali. E' ingrassata, le fratture ossee si stanno rimarginando. Giuseppe De Intinis sorride: «Non avrà conseguenze irreversibili. Per fortuna i bimbi hanno grandi capacità di recupero». E a volte riescono pure a dimenticare alcune delle giornate che hanno vissuto.

Giovanna Favro

A La Loggia

Il Comune contro l'assessore

Il commissario prefettizio di La Loggia, Carmelo Bonsignore, si costituirà parte civile contro l'assessore pds all'Urbanistica, Giannino Francesconi, e gli architetti Renato Vezzari e Marco Parenti, i redattori del piano regolatore.

I tre - difesi dagli avvocati Bosco, Faletti e Grosso - sono stati rinviati a giudizio nell'indagine su una variante del piano regolatore che declassava una zona destinata a villette in un'area di edilizia popolare. Motivo? Per Francesconi l'accusa parla di una vendetta nei confronti del proprietario del terreno, Carlo Tuninetti, fratello del consigliere d'opposizione Gianna che da sempre contesta le scelte urbanistiche dell'amministrazione loggese. A denunciarlo, l'estate scorsa, fu Cesare Scarrone, assessore all'Urbanistica tra l'87 e il '90 e poi membro della commissione edilizia fino all'agosto dell'anno scorso.

Francesconi, Vezzari e Parenti, dopo l'incontro preliminare in procura davanti al gip Flavia Nasi, compariranno di nuovo il 15 marzo per la prima udienza.

L'assessore nega ogni accusa: «Il motivo per cui si è destinata quell'area all'edilizia popolare è che la Regione ne ha bocciata una limitrofa. E poi, se avessi davvero voluto danni a qualcuno, avrei piuttosto trasformato l'area in zona agricola».

BIANCA & NERA

Doppio incontro con Saldarini

Due incontri per la Giornata per la vita e l'Anno della famiglia con il cardinale Giovanni Saldarini. Domani alle 9, via Asinari di Bernezzo 34, convegno «Per una cultura cristiana della vita e della salute». Partecipano mons. Giovanni Ravasi, prefetto della Biblioteca Ambrosiana, e Francesco Spagnolo, dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Roma. Domenica, all'Unione Industriale, via Fanti 17, ore 16,30 il cardinale presenta «Il direttorio di pastorale familiare».

Rapinate edicola e farmacia

Due rapine ieri tra le 19 e le 20. All'edicola di corso Belgio 38 due ragazzi con una pistola hanno aggredito il proprietario e per 500 mila lire. Alla farmacia comunale di corso Gorresio 37 un bandito armato un coltello è fuggito con l'incasso.

Consiglio dell'Ordine in Borsa

Ieri sono stati eletti al Consiglio dell'ordine della borsa valori Gian Marco De Fernex, Franco Ilotte, Roberto Momigliano, Roberto Novarino, Franco Quadrini.

Presidente al Galileo Ferraris

Sigfrido Leschiutta è il nuovo presidente dell'Istituto elettrotecnico nazionale Galileo Ferraris. Nominato dal presidente della Repubblica, resterà in carica 4 anni.

Pianezza, bandito in manette

I carabinieri hanno arrestato Gianluca Lannunziata, di Pianezza, via Brione 1. Ha rapinato e picchiato Massimiliano Zimmiti, strappandogli la catenina d'oro.

Ascom in Camera di Commercio

Franco Perfumo è il nuovo rappresentante dell'Ascom-Confcommercio di corso Massena presso la Camera di Commercio.

Protesta al «Majorana»

Gli studenti del liceo scientifico Majorana di Moncalieri sono sul piede di guerra. Due settimane fa nella palestra sono caduti frammenti di calcinacci: la Provincia ha dichiarato l'inagibilità, ma nessuno ha sistemato la soffittatura.

Convegno sulla sanità

«Sanità pubblica e territorio» è il tema del convegno che si svolge questa mattina nella sala consiliare di Collegno. Organizzato la Cgil, si discute l'assistenza Usl ai cittadini.

Pronta da quattro anni: manca ancora l'allacciamento alla fogna

La casa d'oro dell'Anas

Pinerolo, costa 800 milioni: è vuota

Come un fungo bianco, la casa sta nel bel mezzo dello svincolo per San Secondo della tangenziale di Pinerolo. Nuova, oltre 200 metri quadrati coperti su due piani (un interrato e un primo piano), intonacata di bianco, tetto in tegole e infissi in legno, con scaletta d'accesso e circondata da un terreno in declivio che potrebbe diventare un giardino, e vuota da 3 anni e mezzo. Non è mai stata abitata.

L'ha costruita l'Anas su un'area di 4000 metri quadrati che comprende anche un capannone per mezzi operativi. Oltre un anno (dal giugno '89 all'agosto 1990) per i lavori, costati 790 milioni. Cifra probabilmente destinata a crescere al momento della rifinitura definitiva di questa palazzina che doveva servire per alloggiare il personale addetto alla manutenzione.

Secondo l'Anas, «non è possibile utilizzarla perché, per problemi insorti con il Comune, manca l'allacciamento fognario». Alla ripartizione urbanistica del Comune di Pinerolo cadono dalle nuvole: «Per quell'edificio non è mai stata presentata alcuna domanda di abitabilità. Oltretutto, nella concessione edilizia è previsto un pozzo a tenuta e non l'allacciamento alla rete fognaria. Infatti, in questo caso, non c'è l'obbligo di allacciarsi al collettore in quanto questo dista oltre cento metri». Cosicché il giallo della «bianca» s'infittisce. Intanto, i 41 filati d'incuria cominciano a farsi sentire. I vetri rotti della rimessa finestrata e le erbacce; che solo le gelate invernali riescono a contenere, sono i segni visibili. Alla faccia dei mille e più sfrattati che a Pinerolo cercano disperatamente casa, accettando contratti d'affitto capestro pur di trovare qualcosa.

(a. tav.)

Il Comune: «La concessione prevedeva un pozzo a perdere, non la fogna»

Settimo, inchiesta

La discarica mette nei guai il sindaco

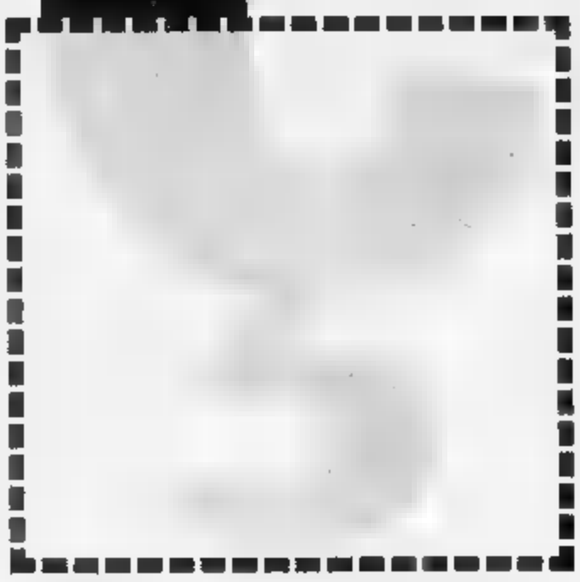
Un errore in una comunicazione inviata alla Regione anziché alla Provincia ha messo nei guai il sindaco socialista di Settimo Torinese, Giovanni Ossola, raggiunto da avviso di garanzia.

Martedì prossimo il primo cittadino comparirà davanti al pm Parodi che ha avviato l'inchiesta. I fatti si riferiscono al luglio dello scorso anno quando il Comune realizzò una discarica per inerti in via San Mauro, nei pressi della superstrada per Chivasso, gestita dall'azienda municipalizzata. L'inizio dei lavori doveva essere segnalato alla Provincia (ente competente).

Invece per un'involontaria svista da parte dei funzionari dell'Ufficio tecnico comunale la documentazione venne trasmessa alla Regione.

Constatato questo errore amministrativo, è subito scattato il procedimento penale a carico del sindaco di Settimo che, martedì prima dell'udienza, potrà «cancellarlo» versando un'oblazione.

La lingua francese, in particolare.



Parlare il francese: una *chance* in più per vivere l'Europa da protagonista.

Parlata in più di 20 Paesi del mondo, il francese è una delle lingue ufficiali della *Comunità Europea*, oltre ad essere quella del principale *partenaire* economico dell'Italia.

Conoscere e parlare il francese vuol dire vivere in prima persona la nuova realtà europea, allargare i propri orizzonti culturali, avere maggiori possibilità in ogni attività lavorativa.

Centri ufficiali presenti in tutta Italia organizzano corsi mirati alle vostre esigenze e rilasciano diplomi riconosciuti per la loro utilizzazione accademica e professionale in Francia e in tutti i Paesi del mondo.

Il marchio "**en langue française**" è una esclusiva delle Istituzioni ufficiali francesi. Per ricevere maggiori informazioni e materiale illustrativo rivolgetevi ai centri che espongono questo marchio.

Presso i *Centri Culturali Francesi* e le *Associazioni Culturali Italo-Francesi/ Alliance Française* troverete infatti personale altamente specializzato che vi informerà sui corsi di lingua e su tutti i servizi disponibili: biblioteche, videoteche, mediateche, soggiorni e scambi ed anche sul programma degli eventi culturali. Il tutto, s'intende, "**en langue française**".

A cura del Servizio culturale dell'Ambasciata francese in Italia

en langue française

a Torino
Centre culturel français de Turin
Via [illegible] - Tel. 011 [illegible]

In collaborazione con: gan

Gli scatti che hanno provocato polemiche in mezzo mondo non suscitano disagio in città

Tokyo e Pinerolo gemellate da Oliviero Toscani

Esposte in contemporanea le foto scandalo prodotte per Benetton

«Pinerolo uguale Tokyo»: esordisce il fotografo Oliviero Toscani, in mostra da domani nella pinacoteca di Pinerolo. Le stesse fotografie sono esposte contemporaneamente nella capitale giapponese.

Sono scatti realizzati per le campagne pubblicitarie Benetton, quelli che per aver descritto con estrema crudezza i problemi e i drammi sociali del nostro secolo, hanno acceso in mezzo mondo ardenti polemiche. Quasi ovunque, ma non a Pinerolo, dove pare non abbiano finora suscitato traumi né sorpresa, sia fra i sostenitori della cultura locale sia fra quelli di segno diverso.

«Abbiamo intenzione di portare alla rassegna i nostri studenti», dice Carlo Zanzottera, preside del maggior istituto tecnico della città. «C'è pieno assenso e gradimento», assicura Mario Marchiando Pacchiola, direttore della pinacoteca e coordinatore della mostra «Arte e mistero cristiano»: «Toscani è un fotografo che fa parlare e discutere, ma l'arte esiste, se non fare dire niente, è un'arte insulsa. 'L'Osservatore Romano' può anche dissentire, ma non è il Vangelo».

«Si manifesta un'inversione di tendenza che parte da un centro di provincia. Segno, forse, dei tempi che cambiano. Una sorpresa? «Nient'affatto», replica il fotografo. «Talvolta è ipocrisia. Una mostra è per tutti. Invece davanti alla doppia pagina di un giornale, si è da soli e l'essere umano vuole essere confrontato con i suoi sentimenti, specie quando deve misurarsi in prima persona. Comunque è molto più attendibile un piccolo centro che non la grande città, perché in provincia c'è ancora una gamma esatta dei valori morali. Se sarà possibile, incontrerò volentieri i pinerolesi».

Il fotografo Oliviero Toscani

Ai muri della pinacoteca pinerolese saranno appese una cinquantina di fotografie che Oliviero Toscani ha messo a punto dal 1990 ad oggi per le campagne United Colors of Benetton. Sono le stesse che hanno fatto il giro del mondo, esposte in mostre di alto livello.

Ci saranno, fra le altre, le immagini della donna nera che allatta il bimbo bianco, la neonata con il cordone ombelicale, il trapasso del malato di Aids, la suora che bacia il prete, l'angelo (una bimba bianca) e il diavolo (un bambino nero) che si abbracciano. «Fino alle fotografie più recenti - assicurano all'azienda trevigiana - cioè il sedere e il pube della campagna Hiv positivo e i quarantotto sessi fotografati ed esposti alla Biennale di Venezia».

Le mostra rientra negli «Incontri annuali con il Maestro» che si tengono presso la Collezione civica d'arte. «E' una scelta di rottura», dice Ezio Claj di Pinerolo Sì, l'associazione che l'ha organizzata. «Lo scopo è quello di scuotere l'ambiente con riflessi sull'opinione pubblica».

Mysteria si apre oggi al Palasport di Parco Ruffini

Alla fiera del fantastico

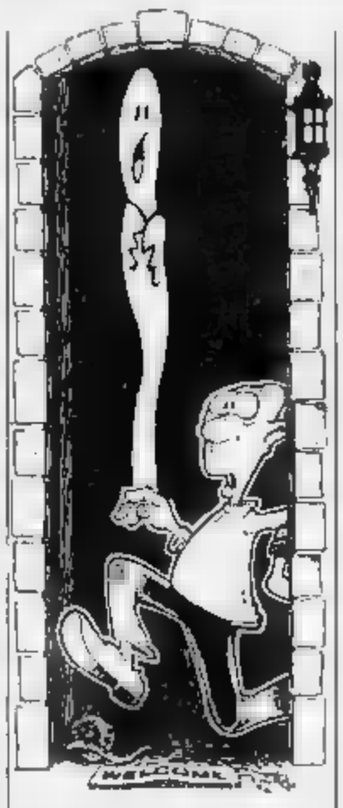
Archivi esclusivi che mostrano le inquietanti «fotografie» di Ufo
Libri esoterici, collezioni di tarocchi rari, insoliti gadget magici

Mysteria «fiera del fantastico, insolito e prodigioso» apre i battenti oggi alle 16 al Palasport (Parco Ruffini). Resterà aperta a domenica 6 (orario 16-23, domani e domenica 10-23, ingresso lire 10 mila).

A differenza di Milano che dal 10 al 12 dicembre ha ospitato la 1ª edizione intitolandola «Mondi impossibili», in equilibrio alla tecnologia avanzata, l'edizione subalpina risente della fama di Torino, città magica. Incentrata com'è sulla «profezia», si volge infatti al futuro inteso non come oggetto di sfida scientifica, ma come mistero religioso e filosofico.

Basterebbe la partecipazione di Renucio Boscolo, noto profetologo interprete di Nostradamus, impegnato (ore 14,30) in un confronto con la studiosa Ida Li Vigni, a giustificare il «taglio» dato alla rassegna. Ma «profezie» anche la cartomanzia, l'ufologia, la divinazione, la preveggenza e la chiromanzia, attività ben presenti al Palasport in una serie articolata conferenze e dibattiti.

Ad alimentare il bisogno di mistero contribuiscono le mostre fotografiche: da «Magico Tibet», iconografia del buddhismo, agli «Ufo» immagini inquietanti, spesso inedite, essendo state riesumate da archivi esclusivi, come quelli militari degli Stati Uniti. Fotograficamente accessibile, malgrado le «grane» che sta provocando, è anche «Tempio dell'Uomo»



costruito nascosto dai damanhuriani nella montagna di Vidracco. Crocevia dell'«oscuro», Mysteria non trascura tuttavia gli aspetti più dichiaratamente commerciali. Una vasta area è destinata alla vendita e scambio di gadget e di oggettistica «profetica»: cose d'abbigliamento ed arredamento magico religioso, erbe, libri esoterici, tarocchi rari, videogames per pronostici tramite computers.

Dopo l'apertura ufficiale (ore 16) e la conferenza di Giordano Berti, ideatore di Mysteria, protagonista della giornata odierna è certamente il Venerabile Gangchen Tulku Rinpoche, una guida spirituale dei buddhisti. Rinpoche parla alle 20,30, delle tecniche di autodiagnosi e e domani (ore 11) esporrà la sua teoria riguardante l'imminente venuta di Maytreya, manifestazione del Buddha dell'Amore, cui farà seguito un rito di iniziazione collettiva.

Due conferenze domani (ore 14,30) e domenica (ore 11) saranno invece dedicate agli Ufo e al loro rapporto con la Bibbia. Non mancherà di destare interesse inoltre l'abbinamento profezia/computer che scaturisce dal confronto, domenica pomeriggio (15,30), tra un docente di Storia del pensiero scientifico (Paolo Aldo Rossi) e una nota astrologa (Luisa Di Giulio). Il finale di Mysteria è da brivido: Vincenzo Bandinelli condurrà esperienze medianiche con il pubblico, alle 16,30 di domenica, coadiuvato dalla medium Rosanna Quadrio.

In molti negozi il boom delle specialità regionali

Per un pezzo di pane

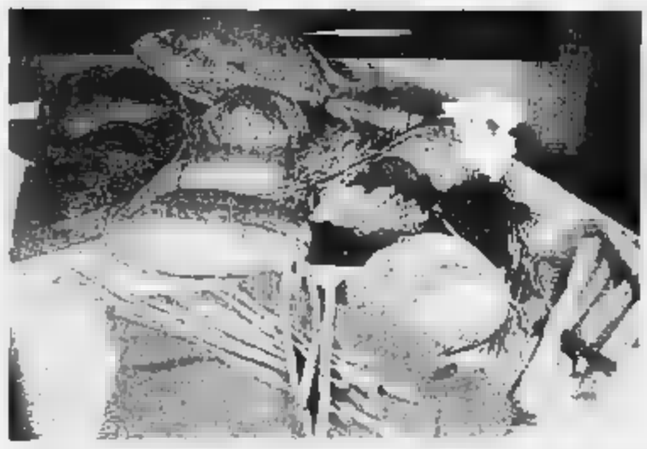
Pagnotte siciliane, toscane, pugliesi, sarde e adesso pure arabe
Ricompaiono le «ghërsie» del Piemonte, ma occorre prenotarle

Paese che vai, pagnotta che trovi. Siciliano, piemontese, pugliese, sardo, toscano, arabo, francese, ebraico: l'elenco dei tipi di pane, alimento base per eccellenza, è praticamente infinito. Adesso che è tornato di moda il gusto di riscoprire antiche ricette, anche le pagnotte, «ciabatte» e i bocconcini hanno ripreso posto di primo piano sulle tavole. Torino non si discosta da questa tendenza e sono sempre più i panifici che hanno ripreso a sfornare prodotti tipici cui è quasi perduta la memoria.

Le «ghërsie» piemontesi, ad esempio, rientrano in questo «recupero»: sono pagnotte dalla crosta ruvida con la quali tempo i contadini facevano la d'aj» grattandoci sopra l'aglio e bagnandole con qualche goccia d'olio. Così calmavano la fame dopo di lavoro nei campi. Adesso le ghërsie sono tornate di moda all'ombra della Mole. ordinazione, le produce Frantipan di via Luini e costano 3 mila lire il chilo.

Decisamente più facile da trovare è il pane siciliano, ricoperto di semi di sesamo e con la mollica compatta e giallastra. Lo vendono un po' tutte le panetterie e non è più una novità.

Meno popolare, anche se tanto buono, è invece il pane senza sale di Altopascio. Can di via San Quintino 1 lo arrivare dalla Toscana tutti i martedì e venerdì e lo vende a 4 mila e lire il chilo.



Chi volesse gustare pane di Altamura (3800 il chilo) può fare un salto dal Fornetto di corso Racconigi 87. La panetteria è gestita da famiglia di pugliesi pronta a insegnarvi la ricetta per cucinare il pane con le verdure, piatto del Tavoliere.

Un vecchio panificio di Torino, Assom piazza Statuto 10, è tornato invece a proporre proprio in questi ultimi tempi il pane (costa 5 mila il chilo). Prodotto seguendo una tradizionale ricetta torinese, si chiama così perché ha la forma di un grosso tegame e può venire riempito con vivande fredde.

Un pane poco noto a chi non è originario della Sardegna è invece il «coccoi», la cui forma ricorda vagamente mano: 4600 lire chilo si trova nella panetteria sarda di via XX Settembre 2. Chi esterofilo anche a tavola e più semplicemente ama andare alla ricerca di nuovi gusti, può fare un salto da Fioretti in via Po 55. La panetteria esiste da molti decenni, ma solo da qualche si è messa a sfornare pane arabo: dischetti a base di avena e farina di riso, che costano 5 mila il chilo.

Specializzato nella produzione delle «baguette» francese è invece il panificio di via Cres 11, mentre chi il pane zimo degli ebrei, non lievitato, può trovarlo nella macelleria di kosher di via San Secondo 73 (costa 7 mila il chilo).

Marco Bonetto

DOVE ANDIAMO

a di Rocco Moliterni

Sono tre gli appuntamenti cabaret della serata. Dopo un periodo di silenzio le Sorelle Suburbe ritornano gran forma Teatro Agnelli, questa sera, alle 21,30, lo spettacolo «Il meglio del peggio», un'antologia dal loro repertorio più o meno demenziale. Al Cab41 di via Fratelli Carle 41 approdano «Eddy & Max» con lo spettacolo «Dove finisce cabaret iniziamo noi». Al Caffè Ghersi per la rassegna «Ostriche e caburet» Alfredo Minutoli presenta invece, alle 21,30, «Kidor parte terza».

MUSICA. Alle ore 21,15 all'oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, per la rassegnna «Proposte d'ascolto» è inn programma un concerto del duo d'arte Brigida Patrizi-Anna Pasetti. Eseguiranno musiche di Krumpholtz, Marin, Oberthur e Thomas Ingresso gratuito.

CINECLUB. Sono due i film oggi in programma al Massimo 2 per la rassegna dedicata ad Erich Von Stroheim. Alle 16,20 alle 20,30 si vedrà «The wedding March», del 1926, alle 18,20 e alle 22,30 «Greed», capolavoro datato 1923.

L'improvviso varsi delle condizioni di salute Enrico Maria Salerno ha costretto l'attore a rinunciare alla messa in scena «Love Letters», in cartellone martedì prossimo all'Alfieri.

Mostra di un pellerossa incarcerato negli Usa

Si chiama Fernando dipinge la sua gente

Sono tutti ritratti, volti di persone conosciute oppure immaginate, forse viste sulle pagine dei giornali: tempera o acquerelli di Fernando Eros Caro (un pellerossa yaqui-azteco recluso da 15 anni nel carcere californiano di San Quintino per omicidio del quale si professa innocente) portati alla galleria Studio Laboratorio (corso Lanzo 105) dal Comitato di solidarietà con i nativi americani.

Un contatto cominciato con un semplice scambio epistolare che ha reso possibile questa mostra (fino al 14 febbraio) dov'è stato anche inserito un percorso fotografico.

Espressioni dai colori quelle bambina navajo, di un anziano il tradizionale copricapo di piume colorate o di giovani indiani dell'area amazzonica.

Sono ritratti anche fotografici: il volto di apache, di un leader religioso creek ripreso durante una riunione dell'Onu a Ginevra (dove gli indiani sono presenti solo organizzazioni governative), di

donna sulla porta della propria nella riserva Lac Saint-Simon in Québec.

Un settore è stato dedicato ai costumi della festa «Pow Wow», stabilita in un giorno dell'anno da ciascun gruppo tribale, un'occasione per incontrarsi nelle riserve oppure per fare fe parchi delle università dove i giovani studiano.

Orario dalle 16,30 alle 20 escluso lunedì e sabato (telefono 660.15.74). **(t. pl.)**

Due giorni di gare «sled-dog» sulla neve di Bardonecchia

Di corsa con i cani nordici

Sono quattro le razze nel Grand Prix

Riescono a percorrere migliaia di chilometri sopportando temperature che fino a 40 gradi sotto lo zero. Hanno trainato, soli o in gruppo, fin dai tempi più remoti la gente del grande Nord, dagli indiani Malamute ai cercatori d'oro nel Klondike. Ora, i rappresentanti delle quattro nordiche riconosciute dalla Federazione (Groenlandese, Samoiedo, Alaskan Malamute e Siberian Husky) si daranno battaglia sulle nevi di Bardonecchia domani e domenica per contendersi, insieme con il loro musher (il conducente) il **Grand Prix International di Sled-Dog**.

La corsa sprint si svolge in località Pian del Colle su un anello di 8 chilometri e differenza dell'Alpirod dove si gareggia invece su lunghe distanze. Sul circuito, mute viaggiano a medio 18-20 chilometri orari ma nei tratti in discesa la velocità sfiora i 40 chilometri all'ora. Lo spirito dei partecipanti, seppure con pretese, è lo stesso che anima i protagonisti della famosa Iditarod che si corre ogni anno in Alaska da Anchorage a Nome su un percorso di 1820 chilometri.

I cani, guidati dal «musher», trasportavano i cercatori d'oro nel Klondike

L'iniziativa, organizzata dalla Federazione Nazionale di Disciplina, dallo Sled Dog Team Italia e Pro loco raduna 38 equipaggi provenienti da Italia, Svizzera e Francia. Fra gli iscritti due donne musher piemontesi: Maddalena Scavino, abitante a Bardonecchia e Maria Cristina De Matteis nativa delle Valli di Lanzo. La gara, valida come prova di selezione per il campionato italiano in programma a marzo in Umbria, si svolge su due manches inizio alle 10. La premiazione alle 15 di domenica alla discoteca Le Arcate.

Domani funzionerà un ufficio postale distaccato (in viale della Vittoria 44) dove, dalle alle 15, potrà richiedere, su lettere e cartoline in partenza, l'annullo speciale della manifestazione. **(e. d. s.)**

Nuovo album

Paola Turci ci presenta le sue ragazze

Venerdì notte con ampia scelta di musica, dalla canzone commerciale all'underground. Ecco **Paola Turci** «Naxos» (piazza Gusla 147): ospite di Radio Centro 95, presenterà l'album «Ragazze» e registrerà il video di «Ancora tu», la sua cover da Battisti. Alle 17 la Turci incontra i fans da «Maschio».

Ci poi almeno quattro occasioni per ascoltare musica gli amanti del folk si rechino fiducia al «Folk Club» (via Perrone bis, ore 21) per scoprire l'eccellente **Babilonia Orchestra**. I rockettari nostalgici non si perdano, al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30, replica domani) il concerto-memorial dedicato a **Frank Zappa** da noti musicisti torinesi: Gigi Venegoni, Arturo Vitale, Marco Cimino, Roberto Celio, Massimo Artiglia e altri.

Allettante anche il concerto degli **Olubatà**, ospiti i grandi **Mau**, a «Hiroshima» (via Belfiore 24, ore 21,30). I punkettari duri troveranno al «Paso» (via Passo Buole 47, ore 22) gli americani **Face Value**.

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

Claudio Lodati trio alla «Contea» (c. Selle 132); Dick Mazzanti quartet al «Leri» (c. Vittorio 64); Li'l Darling alle «Ginestre» (via Valprato 15); Luca Femminò quartet al «Capolinea» (via Maddalene 42 bis); Pelissero quartet alla «Di Commedia» (via Donato 47). Tutti alle 22. Alle 21, all'Auditorium di Pinerolo il quartetto Mella-Allione.

ROCK. Figli di Guttuso allo «Zoom» (c. Casale 204/I); Long Vehicle alla «Pioletta» (c. Francie); Sigma 6 e Orecchie dei Vicini al «Kariba» (str. Settimo 138); Naglfar al «Protheus» (via Calandra 10); Wells Fargo al «Bar Posta» di Valgioie; 60/70 all'«Ultimo Impero» di Airasca per la festa «Lussuria»; Misterix all'«Amadeus di Avigliana. Il rock blues degli Showbiz alla «Sagoma» di Almese». Ore 22.

BLUES. Little Red & Roosters al «Riverside» (murazzi Diaz 35); What Do You Leave al «Manhattan» (v. Giachino 46); Alfresco Band al «Meri Giò» (v. Montanaro 66); Doctor Brown al «Bebop» di Borgaro. Ore .

Musica latina al «Charlie (via Cavalcanti 5) con i Latin Sur; all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18) con Cico Moreno; con i Pau de Arara al «Willy Coyote» (Lidora Colletta 131). Danze e musica araba con g Zahur «Falco Rosso» (strada Settimo 30). Ore .

L'attrice festeggia l'anniversario con tre atti unici allo Juvarra

Bolens, sessant'anni di teatro

Recite tutte «al femminile» nella sala torinese

Donne protagoniste al Teatro Juvarra. Molti allestimenti «al femminile» che si avvicendano, in questi giorni, nella sala di via Juvarra 5 (nell'attiguo Café Procope; informazioni al 54.06.75). comincia con il «compleanno teatrale» dell'attrice Anna Bolens, che festeggia i suoi l'anni sulle .

Al posto della torta con candeline, una performance dell'attrice - torinese d'adozione - che oggi, domani (alle 21) e il febbraio (alle 16), propone tre atti unici di Jean Cocteau, «La umana», «Il fantasma di Marsiglia» e «Il bugiardo».

Spettacolo che testimonia una duratura passione artistica: la Bolens mise in scena «La per prima volta nel '43 («La fece - ricorda l'interprete (anche regista dello spettacolo) - attenendomi rigorosamente a quanto Cocteau aveva scritto, presentando una desolata figura femminile, dimentica quasi d'esistere».

La storia, infatti, è quella di donna che parla al telefono il suo amante che ha deciso di lasciarla. «Ne "Il fantasma di Marsiglia" (nel repertorio della Bolens dagli Anni 60, ndr) domina, invece, una luce cruda, che illumina la protagonista mentre narra al giudice la sua desolante vita prostituta e la storia d'amore», aggiunge l'attrice.

Sempre allo Juvarra, per la Rassegna «Donne. Teatro per(con le Donne» (inaugurata a gennaio), il Gruppo della Rocca preparrà - il 7, 8 e 9 febbraio alle 21 - «Non scherzare, ridiamoci sopra!» ovvero «Atti unici per donne sole» di Arnold Wesker, con Emma Dante e Irene Noce (regia di Bob Marchese). Nello spettacolo, «l'universo donna è, ancora una volta, esplorato con l'occhio "lui", ma senza partigianeria o preconcetti», spiegano il Gruppo. E precisano: «Si tratta anzi di gustosi ritratti, tratteggiati con piglio critico, ma pure con sorriso compiacente, di donne che si commentano, si sdoppiano, si amano poco».

L'appuntamento successivo (10, 11 e 12 febbraio alle 21) è con la Compagnia Riflessi in «Donne. Guerra. Commedia» di Thomas Brasch. In scena - partendo dalla prima guerra mondiale - «il dramma di un'Europa senza futuro, di nazioni vittime di fanatismi, popoli impegnati in conflitti». Ancora dal 10 al 12 febbraio, alle 22,30, Café Procope, Caterina Casini presenterà «Sono stata io», storia di una maestra elementare alle prese con problemi di bucato e con «flusso continuo» dei suoi pensieri. Il 14 febbraio, al Procope, serata ingresso libero con «Le Soggetti Girls» in «Asino chi legge», ironico «percorso al femminile nel panorama della letteratura mondiale» (regia di Donatella Botta). **(si. fr.)**

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Alle ore 21 al Centro Cisac, in via Gastaldi 2, viene presentato il nuovo corso di reiki «Avvicinarsi al reiki significa avvicinarsi all'energia vitale universale» di primo livello. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/562.81.84.

Due conferenze

Domani alle 15,45 alla Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, via Napione 2, conferenze di Maria Paola Niccoli, sul tema «Luigi Vaccarone, paleografo, storico, ricercatore sul campo, ed il suo contributo alla conoscenza della storia dell'arte degli Stati sabaudi», e di Giorgio Caroddu, che parlerà su «Un dono esotico al museo di Palazzo Madama: le stoffe copte». Vengono proiettate diapositive.

Tutti in coro

L'associazione Incontrocanto organizza nella sala teatro del Collegio San Giuseppe, in via Andrea Doria 18, domani (17-19) e domenica (10-13 e 15-17) una due giorni «coro laboratorio». Intervengono i direttori Fulvio Rampi, Bepi de Marzi e Giovanni Acciai. Terranno alcune conferenze nel pomeriggio di domani mentre verranno provati brani corali domenica. Iscrizioni allo 011/779.42.27.

Al Carlo [illegible]

Alle 21 al Collegio Carlo Alberto di Moncalieri, via Real Collegio 30, Giorgio Lombardi tiene la conferenza «Il nuovo sistema elettorale: rapporti tra nostro ordinamento e gli ordinamenti Cee».

gita

I Comuni di Acceglio e Prazzo organizzano l'iniziativa «Valle Maira è sci di fondo»: gite tutte le domeniche con partenza alle 7 e ritrovo in corso Peschiera 274. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 0174/41.025.

[illegible]

Domani dalle 9 alle al presidio ospedaliero San Camillo, strada Santa Margherita 136, l'Aitr (Associazione italiana terapisti della riabilitazione) organizza il seminario «Training autogeno e riabilitazione: esperienze di formazione e di utiliz Relatori Santina Bruno e Amalia Chirico.

Fare tema

Sono aperte le iscrizioni al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35/h, per i rivolti agli studenti delle superiori «Come si fa un tema?» e «Come affrontare la versione latino?». Informazioni più dettagliate allo 011/81.23.023.

wahili

Il Centro Piemontese di Studi Africani, piazza Giovanni 2, organizza la quinta edizione del Corso di lingua e cultura swahili. Comincerà l'8 febbraio, tutti i martedì e giovedì dalle 18,30 alle . Iscrizioni allo 011/43.65.006.

Cabaret

Sono riprese le selezioni di «Ridi a Ponente», il festival nazionale del cabaret curato da ro Giorcelli la cui terza edizione è in programma a Bordighera dal 3 al giugno. Per partecipare ai provini, gratuitamente, informazioni allo 011/38.62.31.

Un

Circoscrizione 2 propone un grafico-fotografico sul tema «Solidarietà e handicap»: slogan, rime, disegni, incisioni e chine, fotografie. I migliori elaborati poi utilizzati per campagne promozionali sul volontariato. Informazioni al Centro Archimede, via Balla 13, 011/307.469. I lavori possono essere inviati al 15 marzo.

Fotografia

Domani alle 16,30 nei locali dell'Antica Pieve di San Pietro a Settimo Torinese viene inaugurata la mostra itinerante di fotografia «Abbadia Stura, arte e storia lungo strada per Settimo» Organizzano l'Aci-Adis e la Biblioteca civica. La rassegna resterà aperta sino 20 febbraio tutti i giorni dalle 15 alle 19, sabato e domenica 10.30-18 e 15-19.

TEATRI

AUDITORIUM RAI Stagione Sinfonica '93-'94. 17° Concerto. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 21 direttore: Rudolf Barshai, contralto Dolores Ziegler, tenore Werner Hollweg. Programma: Buoni: Berceuse élégiaque op. 42, Dallapiccola, Piccola Musica notturna; Mahler: Lied von der Erde. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto: poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Per informazioni tel. 510.4961/4653.

RITROVI

AL BAGATELLE: sala Rossa: musica di tutti i generi, [illegible] anni '[illegible] 14.[illegible]
AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel 447.7171): ore 21,30 Gruppo Exportes.
ARLECCHINO: ore 21 venerdì delle... bugie: [illegible] long drink Rocky & Corona.
[illegible]O PIZZA DANCE: 800 1050. Serata sudamericana D.J. Roby.
CLUB 84: Ore 15,30 ritmi e danze per tutti con Franco Orsini ed i suoi Solisti (ridotto per over 55 anni).
CLUB 84: Questa sera ore 21 Festa della donna con Franco Orsini ed i Suoi Solisti.
DU PARC: ore [illegible] orch. Reporter [illegible] e tutti insieme balliamo El Menjito.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817). Orchestra Barbera's Boogie Band Ouolli del liscio di [illegible]magna.
GARDEN DANZE [illegible]. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio. Ore 21 serata prolungata di Carnevale con «Paglia e bene» graditi costumi carnevaleschi. Orch. Mike e i Simpatici.
INVIDIA + PATIO: tutte le [illegible] ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio [illegible] Stop [illegible] 15,30 a notte inoltrata. Tel. 861.6841-861.5186.
K. 11: Valpergа (To). Domani sera [illegible] Silvio Sivolo.
LA LUCCIOLA tel. rinnovato: la conosci? Ivi Torano 205, tel: 200.097). Ore 15 Pacione. Ore 21 serata televisiva con telecronaca Juve/Toro.
LE ROI: ore 15,15 e 21 non è solo il nostro slogan: Noi ci rinnoviamo sempre. Lo trarrà.
[illegible] SALA DANZE: il venerdì elegante ore 21.
TROCADERO: Serata elegante anni '60 e liscio con orchestra. Pren. tel. 562.0955.
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore [illegible]. Sabato e domenica [illegible] 15,30. Prenotazioni 568 7563.

MINICABARET Ristoro Gallo: Ven. [illegible] cabaret. Tel. 613 650.
RISTORANTE [illegible] LUCCIOLA Brandizzo: domani sera cena con [illegible]. Pren. (011) 913.9113.
RISTORANTE [illegible] PINETA Brandizzo: Domani sera cena con ballo. Pren. 913.[illegible].
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): tutte le sere cena danzante con orchestre. Tel. 0121-374 115.
S. GIORGIO - Rist. piano bar - pallo: «La Piana's o Albertina». Tel. 689 2131.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] [illegible] (v. Dora [illegible] 39, tel. 838 331): Hugo Pratt.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.652): Ottocento e Novecento Italiano.
LA TELACCIA. 19° concorso di pittura scultura grafica. Per inf. Tel. 562.8228.
NUOVA GISSI: Tel. 534 473. Galante Levi Montalcini Paludetto Spazzapan Tabusso.
SALA DELLE ARTI Collegno. Mostra «Ex Libris» Collettiva Argonauti. Or 16-19 fino al 6 febbraio.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

[illegible] [illegible] 885.408). Domenica aperto. Luciano Schiano.
ARTEINCORNICE: Mimmo Rotella.
BERMAN: Aldo Cerbetto «La Francia e Acquerello».
BIASUTTI: Agnese Soldati.
DAVICO: Valerio Adami.
LA BUSSOLA: Avati-Calandri.
LE IMMAGINI: [illegible] Cremonini.
MICRO (p.zza Vittorio 10): Tarantino.
NARCISO: Filia futurista.
PIRRA (corso V. Emanuele 86, tel. 543 393): Edgardo Corbelli.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Pomarco 39): ore 21-24. Biglietto unico. Tel. 65.68.

ERBA
Da martedì 8 a domenica 13/02
Feriali ore 21 - Festivi ore 16
VALERIA CIANGOTTINI - ELISABETTA CARTA
TENERI LEGAMI
Biglietteria feriali 9/12 e 15/22 festivi 15/23

TEATRO REGIO
«Soirées del Circolo della Stampa»
La Nuova Arca
17 febbraio 1994, ore 21
«CARLA [illegible] e GHEORGHE JANCU»
in «ROMEO E GIULIETTA»
di Prokofiev Regia Beppe Menegatti
A favore del SERMIG Arsenale della Pace
Prenotazioni SER.MI.G. tel. 436.65.66
Salone La Stampa - tel. 6568334
Maschio tel. 542.722
Il Classico dischi tel. 547.341

MITHO
Al liscio orch. GILIANA GILIAN
Tel. 965.78.92

FARO
[illegible] IRONS LONE
M

OGGI DORIA E VITTORIA

VINCITORE DI 2 GLOBI D'ORO
MIGLIOR ATTORE
MIGLIOR FILM

ROBIN WILLIAMS SALLY FIELD

Mrs. DOUBTFIRE
Mamma per sempre

TWENTIETH CENTURY FOX [illegible] WOLF [illegible] COLUMBIA ROBIN WILLIAMS SALLY FIELD "MRS. DOUBTFIRE"
PIERCE BROSNAN HARVEY FE[illegible]N F[illegible] PROSKY HOWARD SHORE RAJA GOSNELL ANGELO GRAHAM
DONALD McALPINE, A.S.C. JOAN BRADSHAW MATTHEW R[illegible]N [illegible] MAYEM SINGER LESLIE DIXON
ANNE FINE MARSHA GRACES WILLIAMS, ROBIN WILLIAMS, MARK RADCLIFF [illegible] COLUMBIA

OGGI AI CINEMA

adua · CRISTALLO · eliseo · NAZIONALE

MARCO POCCIONI, MARCO VALSANIA e ANGELO RIZZOLI
presentano un film di

TINTO BRASS

L'UOMO CHE GUARDA

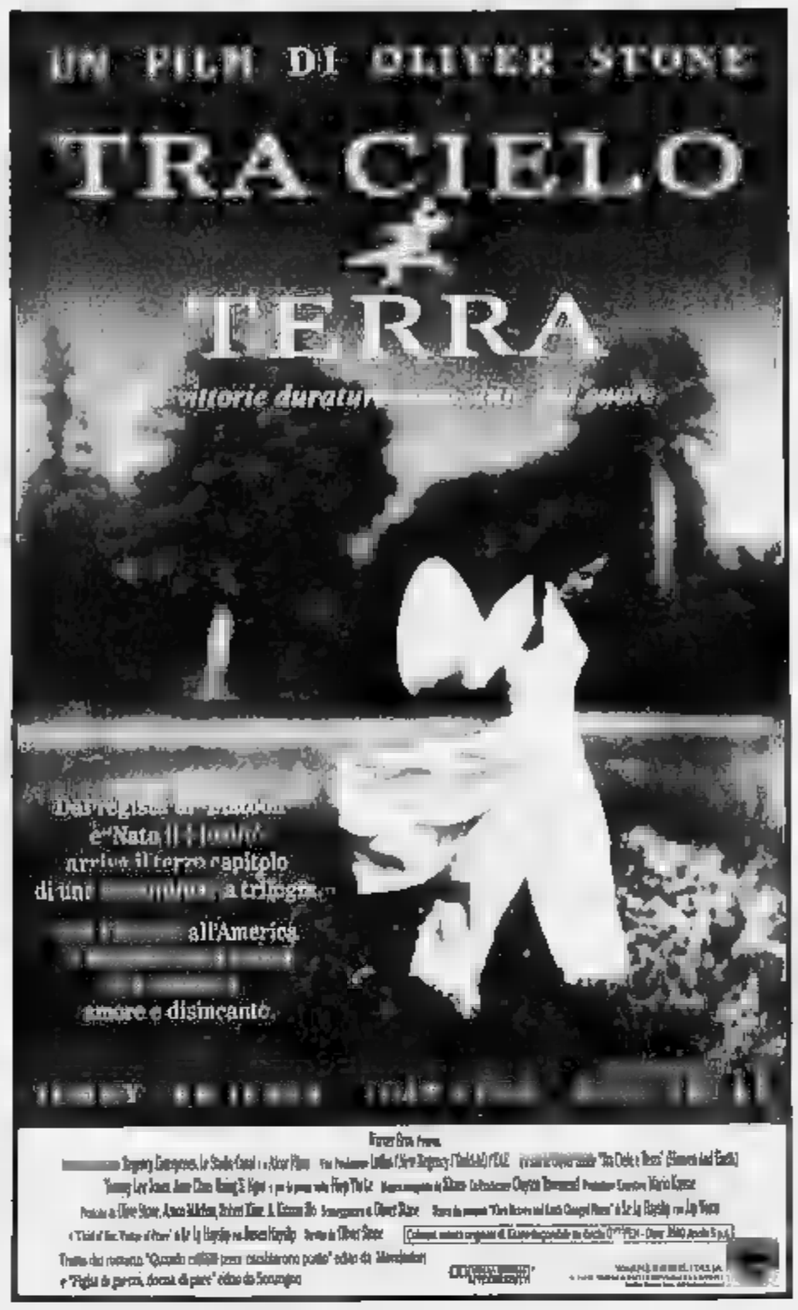
[illegible] KATARINA VASILISSA FRANCESCO CASALE
[illegible] GARAVAGLIA RAFFAELLA OFFIDANI
e con FRANCO [illegible]
Direttore della Fotografia MASSIMO DI VENANZO
Scenografia e Arredamento MARIA LUIGIA BATTIANI
Costumi MILLINA DEODATO Musiche RIZ ORTOLANI
Organizzatore Generale CLAUDIO GRASSETTI
Sceneggiatura, Regia, Montaggio TINTO [illegible]
Produzione [illegible] DRIVE Srl
ERRE CINEMATOGRAFICA srl

RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

ECCEZIONALE AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO

OGGI AL ROMANO



ORARIO SPETTACOLI: 15 - 17,30 - 20 - 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1 *in esclusiva*

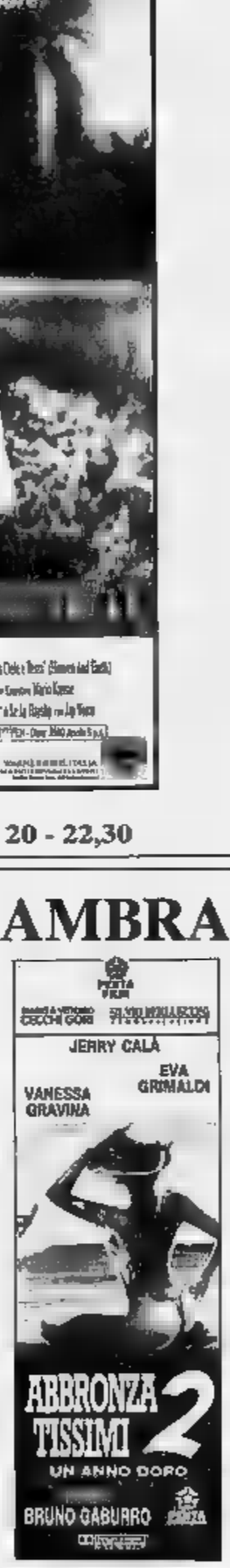
FARMACIE DI TURNO IN TORINO
QUALI? DOVE? QUANDO?

TELEFONA AL
144 00 0905
(144 [illegible]/MINUTO + IVA)

PER SAPERE QUAL È LA FARMACIA APERTA PIÙ VICINA A CASA VOSTRA, UN SERVIZIO ATTIVO [illegible] ORE SU 24

È UNA INIZIATIVA DE LA STAMPA E DELL'ASSOCIAZIONE TITOLARI DI [illegible] PROVINCIA DI TORINO

AMBRA



LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
TORINO*sette*
guida settimanale alla vita della città

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856 521
Or.: 15,50/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
L'uomo che guarda 18
di F. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immobile fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40' **Erotico**

Adua [illegible]
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521 Or.: 16,10
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia 18
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Alfieri
p. Solferino 8
Tel. 562 3800
Or.: 15,30
Ingr. 10.000
Parenti serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velzi, M. Cortellone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù litiga decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione della festa di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ambra
v. Chivasso dalla Salute 77
Tel. 210.985
[illegible] 20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. [illegible]
Abbronzatissimi 2
di B. Gebuino, con J. Calì, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi; bellissime super contesse e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1) T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 15,15 17,35/19,55/22,30
Ingr. 10.000
Bronx [illegible]
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintieri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un malioso [illegible] fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 10.0[illegible]
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Ambrosio [illegible]
Cin. 5 (Sala 3) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16,40/19,35/22,30
Ingr. 10.000
Carlito's way 18
di[illegible] De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... [illegible] V. 2h 20' **Thriller**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Mr. Jones 18
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è allucinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '92) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540 116 Or.: 16
18,15/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Alace 7000
L'albero, il sindaco e la mediateca
di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per farsi [illegible]ere. N. V. 1h 45' **Commedia**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723 Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei mirag[illegible]» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723 - Or.: 15
16,55/18,50/20,40/22,35
Ingr. 10.000
Il profumo [illegible] Papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone. N. V. 1h 40 **Commedia**

Cristallo
v. Gioberti 5
Tel. 650.7100. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) - Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immobile fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40' **Erotico**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,25
17,45/20,05/22,25
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire 18
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Orario: 15,45/17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia 18
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) - Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Eliseo [illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 15,45/17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
L'uomo che guarda 18
di F. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) - Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immobile fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40' **Erotico**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241 Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Mr. Jones 18
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) - Mr. Jones è allucinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Carlito's way 18
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... [illegible] V. 2h 20' **Thriller**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Molinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore. N. V. 1h 40' **Romantico**

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.353. Or.: 15,45
18/20,20/22,30
Ingr. 10.000
The Innocent 18
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla lasciva e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo stanno per passare, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

PRIME VISIONI

Fiamma
c. Trapani 57
[illegible]. 365.2057
[illegible]. 15/17,30/20/22.30
Ingr. 10.000
Bronx 18
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintieri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un malioso fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521 4016 Or.: 14,30
17,10/19,50/22.30
Ingr. 10.000
Piccolo Buddha 18
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favolose**

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5896
Or.: 14,30/16,30/18.30
20,30/22.30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Il banchetto di nozze
[illegible]. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. [illegible] lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Lilliput
v. [illegible] Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Così lontano così vicino 18
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri; come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi. N. V. 2h 25' **Dramm.**

Lux
Galleria [illegible]
Tel. 541 253. Orario:
15,45/18/20,15/22.30
Ingr. 10.000
Demolition [illegible] 18
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scoppia una peste di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible] Uno
v. Monterosa 8
Tel. 817 1048 Or.: 16.30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Agis 7000
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellogher, C. Mawray, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, ci vogliono tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' **Commedia**

[illegible] 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173 - Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia 18
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173 - Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
L'uomo che guarda 18
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immobile fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40' **Erotico**

Nuovo Odeon
v. Venezia 8
Tel. 749.2362
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
California
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 38' **Thriller**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48 Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Un mondo perfetto 18
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. [illegible] (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N.V. 2h 18' **Thriller**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532 448. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 18
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Jubs, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'[illegible]vo di un bizzarro ovetto. N. V. 1h 35' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400 Or.: 15,00
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista 18
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane parallitica che dà sfogo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconterà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Tra cielo e terra 18
di O. Stone, con H. Tra Le, T. L. Jones, J. Chon (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guiderà verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Studio Ritz
v. Acqui 2 Tel. 819.0150
Or.: 14,15/17
19,45/22,30
Ingr. 10.000 Alace 7000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789
[illegible]. 15,25/17,45/20,05/22,25
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire 18
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è di[illegible]sto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136 Rid. Aiace
Riposo. Domani **Caro diario** di Nanni Moretti, ore 20,30-22,30; domenica per ragazzi: **Tom & Jerry** ore 15.

Cuore
Via Nizza 56
Tel. 668 7888
Il fuggitivo
con Harrison Ford, T. Lee Jones. Ore 18,30, 22,15.

Fregoli
P.zza S. Giulia 2 bis
[illegible] 612.2312
Tango
di Patrice Leconte Or.: 20,30, 22,30.

Lanteri
Corso Giulio Cesare 80
Tel. 284 134
Domani: **Il segreto del bosco v[illegible]**lo con Paolo Villaggio. Colori. Or.: 15,30; 18,10, 21,10.

M[illegible]sala Borghiere
Via C. Massaia 104
Tel. 257 881
RIPOSO. Vedi teatri

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 522 42 79
Oggi chiuso. Domenica doppia programmazione **Heidi torna fra i monti** cartoni animati colori, ore 15, e **Mamma ho perso l'aereo**, ore 17.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. [illegible] 151
Stagione d'Opera: vendita ogg[illegible] tutte le [illegible] dei prossimi spettacoli in cartellone: **La forza [illegible] destino** (15/2-6/3); **La rondine** (22/3-10/4); **Il flauto magico** (22/4-8/5); **L'elisir d'amore** [illegible] 29/5). **La Cenerentola** (14-30/5). Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 0815 241/242

Pic[illegible] Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 10,30 La scuola all'Opera **Les petits riens** e **La gara** due balletti reinerati alle scuole. Coreografie di Loris Petrillo. Musiche di A. Casella e W. A. Mozart. Scene E. [illegible] costumi L. Vigliono

Adua
[illegible] 15 Cesare 67
Tel. [illegible] 2276/7871
Dal 14 al 20 febbraio Compagnia dell'Alto presenta: **L'e[illegible]** di Leonardo Sciascia, regia Paolo Gastagna. Spettacolo in abbonamento. Per inf. tel. 248 2276.

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/1
Tel. 819 35 29-Bus 3
15/54/56/61/66/75/78
Ore 21,15 a grande richiesta ripresa della rivista **Non rompetemi le tangenti** di G. Palazzo con la comp. Alfa Folies e Mario Marchetti, regia Renato Zanetto. Per inf. e pren. tel 819 35 29 - [illegible] 58 03.

Ambra Teatro
Via Chivasso Saluto [illegible]
Tel. 210 985
Vedi cinema

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562 3800 Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Stasera ore 20,45, domani pre 15,30 e 20,45 e domenica [illegible] 15,30 **Piazza T** presenta S. Castellitto e M. Mazzantini in **A piedi nudi nel parco** di Neil Simon, con L. Pistilli e L. Massero, regia di Ennio Coltorti. Ultime 4 repliche. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

Araldo
V. Chiomonte 3
T. 301.764 Tram 15/16
Bus 33/42/55/58/64
Lo sregagatto spettacoli per famiglie al Teatro Matteotti di Moncalieri (v. Matteotti 1). Domenica ore 16 il Teatro delle Marionette degli Accettella presenta **Il Paese dei Pappagalli**. Posto unico L. 6000. Apertura casse ore 15,30. Per inf. tel. 682 343/689 676

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 810.49.61
Tram 16/18
Stag. sint. 93/94 17° concerto Orchestra sinfonica di Torino della Rai ore 21. Dir. R. Barshai, contralto D. Ziegler, tenore W. Hollweg. Musiche di Busoni, Dallapiccola, Mahler. Biglietti disponibili 1 ora prima del concerto. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Per inf. tel. 810.4561/4653.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53 70 98
Bus 61
Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45. Il T.S.T. presenta **Venezia salva** di S. Weil, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Peppelvio, regia di Luca Ronconi. Prev. c/o Bigl. T.S.T. v. Roma 40, or. 12/18 lun. riposo. Tel. 517.62 48/544 562. Repl. fino a dom. 11/2.

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669 80 34
Tram 18/9/16. Bus 67
Questa sera ore 21, repliche fino al 20/2, Dario Fo e Franca Rame nel nuovo spettacolo: **Mamma, i Sanculotti** testo, regia scena e costumi di Dario Fo, musiche di Fiorenzo Carpi. Prevendita [illegible] teatro ore 10/13 - 15/19. Tel. 669 8034

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661 5447
Un. 3 gg. Stasera ore 21. Sab. ore 16 e 21, dom. ore 16 e 18,45. Un record di resa. Continua il successo di M. Brusa e la comp. Comica Piemontese in **Tromlin an Paradis** una novità di Foreglio. Lori, Brusa con la partec. straord. di B. Gambarotta..? di E. Foreglio. Int. e pren.: 9-13/15-23.

Giandula Teatro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. 011 530.236
Ogni domenica ore 16 **Peter Pan**, con [illegible] Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche tel. 530.236 ore 9-13 da lunedì a venerdì

Garibaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897 17 45
La stagione 93/94 è sospesa.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832.382
Torino
Ore 21 Anna Bolena in **La voce umana, Il fantasma di Marsiglia, Il bugiardo** di Jean Cocteau. Interpretazione e regia A. Bolmida. Da domani: Il Gruppo della Rocca in **Non scherzare, ridiamoci sopra!** Atti unici per sole donne di Arnold Wesker

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540 675
Ore 21 Anna Bolena in **La voce umana, Il fantasma di Marsiglia, Il bugiardo** di Jean Cocteau. Interpretazione e regia A. Bolmida. Da domani: Il Gruppo della Rocca in **Non scherzare, ridiamoci sopra!** Atti unici per sole donne di Arnold Wesker

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Tel. 612.2312
Stagione teatrale 93/94. Si informa che il debutto di **Lisistrata** di Aristofane con G. Di Marino con la regia di W. Manfrè è previsto per fine febbraio. Invito alle scuole: si [illegible]de per il **Sogno di [illegible]** e **Pulcinella cava-**

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Scuola di danza e recitazione con saggi maggio giugno. Stage con il Maestro Matt Mattox 18-19-20/3. Spettacoli per le scuole «Piemonte in Festa» al T. Alfieri il 17/2 ore 10 e 15,30. 18/2 ore 10, 19/2 ore 10, e 15,30. Int. tel. 655.552

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 519.2351
Questa sera ore 21,30 la Sorelle Suburbe presentano **Il meglio del peggio**. Ingresso L. 15.000. Domenica 6/2 ore 10,45 il C.R.E.S.T. in **L'isola del tesoro**. Organizzazione Assemblea Teatro. Per informazioni tel. 437.6230 orari ufficio 10-17.

Cardinal Massaia
Via C. Massaia 104
Torino
Tel. 257 881
Ore 10 [illegible]**Blue azzurro dell'amore** spettacolo per ragazzi realizzazione del Teatro Zeta per la regia di Pier Giorgio Gilli. Prenotazione scuole tel. 817.1009 orario 17/20

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58 03
Bus 36/38/52/62/5
XI Stag. di balletto **Coppelia** o la ragazza dagli occhi di smalto. Mus. di L. Delibes. Ven 4 E. Tomasi, Yuanlai Wang. Sab 5 E. Naranjo, A. Russo: (ore 21) dom 6 (ore 16) I. Sabra, M. Piano del Teatro alla Scala. Pren. int. tel. 011 473.0189.

Stalker Teatro
Barre Comunali
[illegible] Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117
[illegible]

Teatro Matteotti
Via Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700
Vendita abbonamenti: Dal lun. al ven. orario d'ufficio. **Ufficio Cultura del comune di Moncalieri** tel. 6541 316/308 gio. e ven. dalle 17 alle ore 19, sab. dalle ore 9 alle ore 12.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562 33 13
Oggi [illegible] Mostra incontro Pianta Foratini. Ore 21 Vernissage mostra Pianta disegnatore al giornale Le Monde (apertura [illegible] mostra Pianta dal 4 al 28 febbraio)

Massimo [illegible]
Via [illegible] 5
Tel. 817.10.48
Ingr. L. 7000
The Wedding March di e con E. von Stroheim (1926, v.o.) ore 16,20-20,30 fred. semiitalica

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Ingr. L. 8000
Die zweit Heimat - Cronik einer Jugend di Edgar Reitz. Parte 3ª **Gelosia e orgoglio** (Eifersucht und stolz) con H. Arnold, G. Muller (Ger. 1992, 120' v.o. sott. italiani) or. 16-18,10-20,20-22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.93. Prima visione. **Erotici e sinfonarne erotica** con Barbarella, Angelica Bella Col. Vat. 18 Ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUBBICAT corso Principe Oddone 31, t. 484.521. **Emanuelle erotica**, con Emanuelle Cristaldi. Vat. 18 Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 166, t. 521.2385. **Film erotici**, con D. Lane, Nick Nicol. Col. Vat. 18. Ap. 10. [illegible] 24

MAFFEI via P. Tommaso 3, telefono 655.334. 1ª visione **Tre donne e cou...** con Willy Braque. Or.: 10,30; ultimo 22,30

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974, 1ª visione. **La notte del sesso sfrenato** con Moana Pozzi [illegible] Vat. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, telefono 650.5470. **Moana e Marina sensitive...** Or. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. [illegible] Margherita 123, t. 436.20.92. **Night trips n. 2**. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 457.785. **Esperienze particolarmente morbose**. Ap. 15, ult. 22,30. Ing. L. 7000

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Quella francese di piacere**, con Evelyn Crave, André Vinoure. Ap. ore 15; ult. 22,30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [illegible] tel. 749.2907. **L'alcova calda del piacere**. Con Savannah e Randy West. Ap. 15, ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Robin Hood un uomo in calzamaglia
BARDONECCHIA
SABRINA: Aladdin
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Piccolo Buddha
CASCINE VICA
ODI [illegible] riposo
CES[illegible]... TORINESE
S. SICARIO: Mrs Doubtfire
[illegible]
MARILYN: L'uomo che guarda, ver. min. 18
[illegible] **Mrs Doubtfire**
[illegible]
CINECITTA': The innocent
MODERNO: L'ombra del lupo
POLITEAMA: Demolition [illegible]
[illegible]
NUOVO: L'uomo che guarda
COLLEGNO
PRINCIPE: Mrs Doubtfire
REGINA [illegible]: **L'uomo che guarda**, vieti. min. 18
REGINA DUE: Mr. Jones
STAZIONE: L'ombra del lupo
STUDIO LUCE: Aladdin
CUORGNE'
MARGHERITA: Mr. Jones
PERONA: Robin Hood un [illegible] **in calzamaglia**
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
[illegible] **Demolition** [illegible]
LEINI'
AUDITORIUM: Aladdin
[illegible]
ABICINEMA: La [illegible] **degli spiriti**
[illegible] **La famiglia** [illegible] **II**
[illegible] **Demolition man**
[illegible]**ALIENI**
[illegible] **KONG CASTELLO: Mr. Jones**
MONTANARO
VITTORIA: Maurizio, donna d'onore
NONE
EDEN: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Demolition man
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: [illegible] **Doubtfire**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: L'ombra del lupo
RITZ: Mr. Jones
RIVOLI
[illegible] **Mrs Doubtfire**
SAUZE D'OULX
SAYONARA: La [illegible] **degli spiriti**
SESTRIERE
FRAITEVE: Mrs Doubtfire
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: The Innocent
SUSA
CENISIO: riposo
[illegible]
TRENTO: Tango argentino
VALPERGA
AMBRA: Demolition man

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 La signora e il fantasma, telefilm; 20 Judo boy, cartoni; 20,30 Al [illegible] la [illegible] fiume, film; 22,25 La signora e il fantasma, telefilm; 23 Shopping con . Telestar. 23,30 Sky ways, telefilm; [illegible] Rouge; 0,30 Superzap.
TELECUPOLE CINQUE[illegible]: 18,25 Tg 4, 20,30 Zitti e Mosca, rubrica; 22,30 Tg 4; 23 Scusi lei ha mai fatto 13?, rubrica; [illegible] Crazy dance, musicale; Il Canta Italia, musicale; 2 Tg 4.
VIDEOGRUPPO 19,30 Videonotizie; 20,30 Hot rod, 21 Telesport; 21,30 Avventura arte moderna; 22,30 Videonotizie; 24 [illegible] sua volta . Gabriel.
TELECITY. 17,25 Salve in allegria ci [illegible] compagnia; 19 Love American Style, telefilm; 19,30 A cuore aperto, 20,30 Sansone contro il corsaro nero, film; 22,15 I misteri della laguna; 22,45 Le altre notti, telefilm; 23,15 Grazie nonna.
PRIMANTENNA SUPERSIX: [illegible] Dolcemente cartoni; 19,10 Tgg - questa Italia; 20,30 Trapper John, telefilm, 21,30 I guerrieri Ninja, telefilm; 22,30 Supersix telesport, notiziario sportivo
QUARTA RETE TV. 19 Supermagazine; 19,30 Tg 4; 20,30 La squadra speciale dell'ispettore Sweeney, film; [illegible].15 Tg4 Sole 24 Ore; 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto market; 24 Electric blue, 1 La lampada di Aladino
QUINTA RETE 19 Quinta Rete news, 19,30 Conor Slump e Arale, cartoni animati; 20 Gackeen robot magnetico, cartoni animati; 20,30 Quel che conta è il conto in banca, film; 22,30 Skyway, telefilm; [illegible] Double game, sexy.
QUADRIFOGLIO [illegible]: 19 Tg9; 20,30 Dirottamento, film; 22,30 Pink Pink, varietà; [illegible] Cuore in rete, [illegible] mensile sportivo; 23,15 Tuttofuoristrada; 24 Volley league
RETE 8 TAI. 20,50 Due minuti per te; [illegible] Obiettivo sportivo; 21,45 Il punto; [illegible] Telegiornale Il Flash, [illegible] Due minuti per te; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'ala di Falamoca; 23,30 Il silenzio
ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 10,40 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa», 10,10 Sci discesa femminile; 19 Free time; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale, 20,30 Remake; 22 Tg sera, 23,30 Erreuno notizie
TELECAMPIONE: 20,30 Business news, 20,45 Piazza affari; 21,45 Faccia a faccia; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della scienza
G.R.P.: 19,30 Avventura in alto mare, telefilm, [illegible] Chaulle, telefilm; 20,30 Milano [illegible] New York; 22,30 Ok motore, rubrica; 23,30 Grp Monitor, replica; 24 Evil Paradise, telefilm, 0,30 Avanguarde.
[illegible] CANAVESE: [illegible] Canavese notizie; 20 Telenovela, 21 Rubriche; [illegible] Ciak, [illegible] Canavese notizie.
TELESUBALPINA: 18 Vita della Chiesa. Uscire [illegible] [illegible] 19,25 Domani celebriamo, 19,30 Il regionale; [illegible] Cartoni; 20,30 I superbi delle isole; 21 Incontri [illegible] caffè Subalpino, filodiretto; 23 Il Regionale; 23,30 Documentario.
RETE 7 PIEMONTE: 22,40 Informa 7; 23 E' panna montata, varietà; 23,40 Informa 7; 24 Handball dream; 1,15 Informa 7; 1,30 Discoteche in video; 1,40 E' panna montata, varietà; 2,15 Informa 7.
[illegible] ALPI. 16 Figlia di Caino; 17,20 Pulsar; 18 Romagna mia; 19 Alpitime; 20,30 Pro e contro; 22,15 Alpitime.
TIEFFE 9: 19,40 Tg 9, notiziario; 20,10 [illegible] stanno a guardare.... 20,45 La [illegible] dei conti, talk show calcistico; 22,30 Le auto [illegible] settimana
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Andé [illegible] contrà; 21,15 Noi, [illegible] cuore granata; 21,50 Le erbe della salute; 23,25 Videogiornale; 0,25 Tele sera, quotid. d'informazione.
[illegible]: 20,30 [illegible] nella [illegible], film; 22 Fiore all'occhiello; 23 Tg 6; 23,20 La spa dell'imperatore, te[illegible]; 0,30 I colpi della notte, adulti.
TELETIME: 19 Time notizie; 20 Documentario; 21 Ora Hond, film, [illegible] Time notizie; [illegible] Teletime by night.
TELESTUDIO: 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Fuoridaidenti, talk show sportivo, 0,30 La voglia matta, sexy.

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo [illegible] 1): [illegible] nedì-sabato ore 9-13,30
Armeria Reale (telef. 543.888): Mar. e Gio. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083): Visita [illegible]
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855): Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-19; dom. 10,30-18. Lun. chiuso
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - tel. e visite guid. t. 562.6311): Or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Piccola Gall. opere di Italo Cremona dalle ripreve del museo (fino al 28 febbraio).
Galleria [illegible] (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547 440): [illegible] mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate

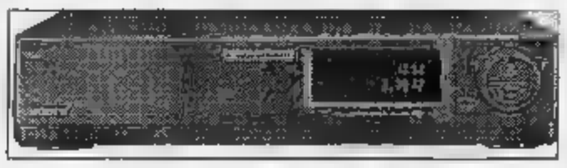
NE' RIMPIANTI NE' RIMORSI !!!

CI RISIAMO ... IN TUTTI I PUNTI VENDITA SONO ARRIVATI I COMPUTER IBM!

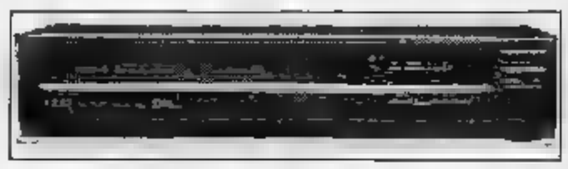
COMPRATI SUBITO QUELLO CHE DESIDERI ... **NON AVRAI RIMPIANTI!**
A QUESTI PREZZI* E CON QUESTI MARCHI ... **NON AVRAI RIMORSI!**
E SE VUOI ... COMODE RATE MENSILI A PARTIRE DA LIRE **36.000** AL MESE SENZA FORMALITÀ E CON CONSEGNA IMMEDIATA
(E NON SOLO SU VIDEO E HI-FI)

SAMSUNG Videoreg./telec. - programmatore - tracking dig. - OTR - OSD italiano
VXK 300 **449.000**

AIWA Videoreg./telec. - programmatore - autotracking - SP/LP in reg. e play
HVG-110 **459.000**

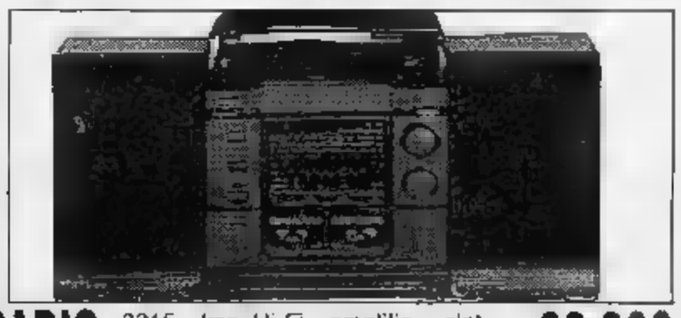


SONY Videoreg. - progr. - 2 test. - telecomando
SLV 235 **599.000**



AKAI Videoreg. 4 test. - nastro 8 h - prog. 1 anno - tel. - sup/mov.
VSF 440 **695.000**

IRRADIO

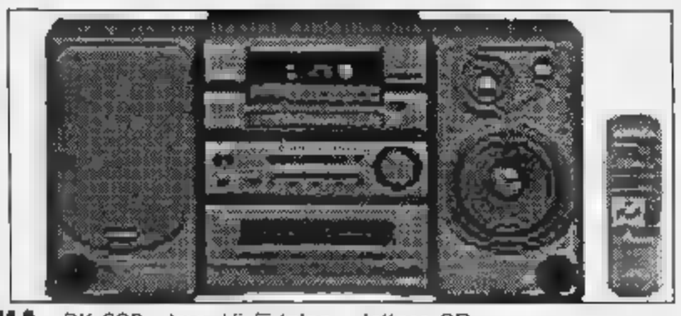


IRRADIO 3315 - Imp. Hi-Fi - amplific. - sint. - doppia piastra - casse acustiche **99.900**

SANYO

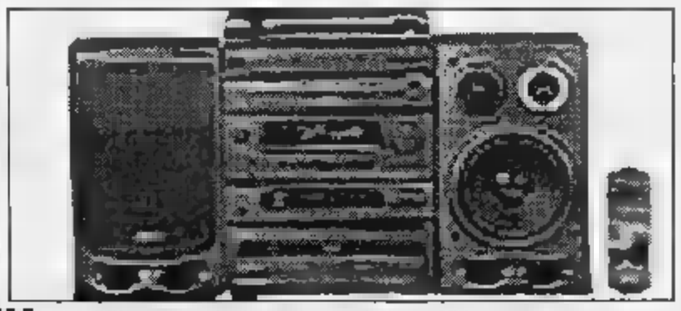
SANYO MCD Z200 - Tecnostruttura - telecomando lettore CD - tuner - doppia piastra - autoreverse - karaoke - 100 watt **599.000**

AIWA



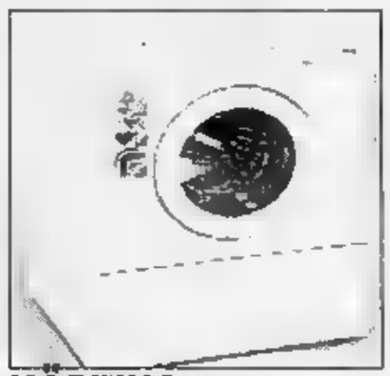
AIWA SX-320 - Imp. Hi-Fi telec. - lettore CD - progr. 30 brani - dop. piastra autorev. - programmatore - tuner digitale - casse acustiche **699.000**

AIWA

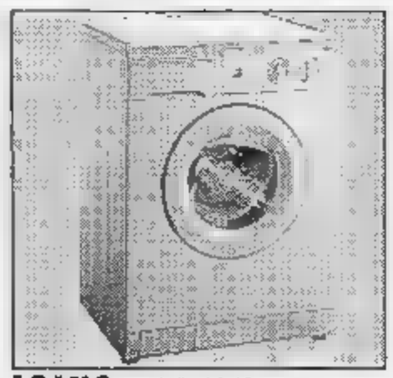


AIWA Z 720 - Imp. HI-Fi - telec. - lettore CD prog. mult./sint. dig/equaliz. graf./dop. piastra autorev. - super bass - casse acus. - potenza 60W **899.000**

ARISTON LB 476 Lavatrice 5 kg. - 16 prog. - escl. centrifuga - termostato regolabile frontalino bianco **435.000**

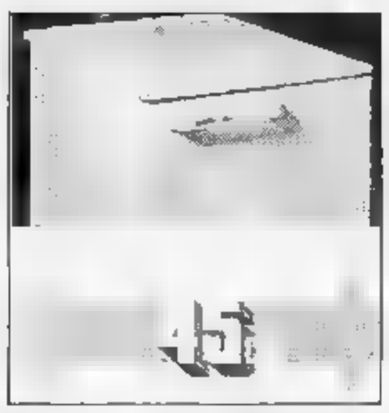


KÖRTING KL 420 Lavatrice 5 kg. - 20 prog. - lav. pioggia - antiallagamento - escl. centr. - 1/2 carico term. reg. - amm. idraul. - v. inox **549.000**



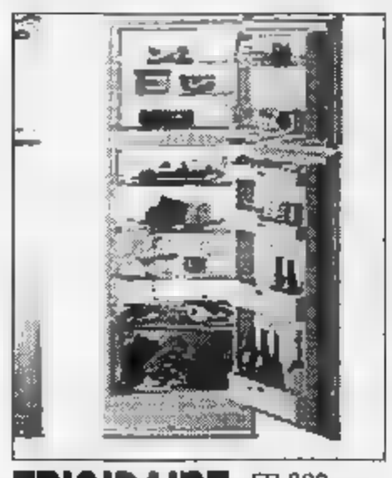
IGNIS AWL 2353 Lavatrice 5 kg. - 12 prog. - escl. centrifuga - filtro autopul. - temp. reg. - vasca fibran garantita 10 anni maxi oblò **559.000**

ARISTON MARGHERITA AV 637 TX - Lavatrice 5 kg. - 18 prog. - term. reg. - escl. centrifuga - doppia azione lavaggio e cest. inox **585.000**

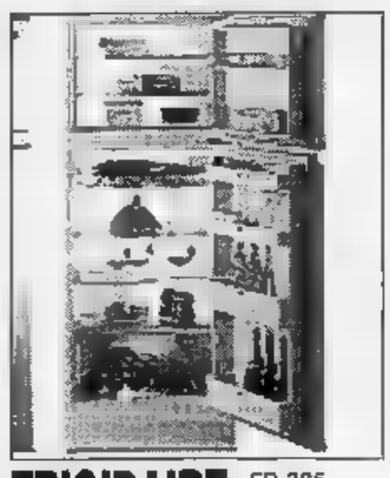


IGNIS T14 - DIMENSIONI RECORD - Il frigorifero tavolo 140 lt ha una larghezza di appena 45 cm che consente di inserirlo anche negli spazi più ridotti **229.000**

IGNIS CBA 37 - Frigorifero combinato 2 motori 365 lt. - porte reversibili **849.000**



FRIGIDAIRE FR 320 Frigorifero 320 lt. - dop. porta sistema no frost **899.000**



FRIGIDAIRE FR 385 Frigorifero 385 lt. - dop. porta sistema no frost **989.000**

* QUESTI PREZZI, IVA COMPRESA, SONO COSÌ BASSI CHE DURERANNO SOLO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE: AFFRETTATI!

UNI-EURO

TORINO
Via Vandalino, 101 - Tel. 011/4033993 (vicino P.zza Massaua)

CUNEO
C.so Nizza, 16
Tel. 0171/692339

BIELLA
Str. Trossi ang. Via Cascinette
Tel. 015/2544255

ALBA
Centro Commerciale Fiorfiore - C.so Asti, 24G
Tel. 0173/362695

SALUZZO
Via della Resistenza, 12 - Tel. 0175/47411

MONDOVÌ
P.zza Monteregale, 2
Tel. 0174/47293

CASTAGNITO
Via Alba, 23 - int. Essebi Mercato Tel. 0173/211336

CORTEMILIA
P.zza Savona, 10
Tel. 0173/81146

CANELLI
P.zza Gancia, 1
Tel. 0141/822215

ACQUI TERME
Loc. Cassarogna, 46 - int. Centro Acquisti La Torre
Tel. 0144/356910

VOGHERA
Viale Repubblica, 91
Tel. 0383/367736

CHIAVARI
Via Tripoli, 12
Tel. 0185/324909

ALBENGA
Cisano sul Neva (accanto a Leader) - Via Benessea, 3/2 - Tel. 0182/20905

ANDORA
Via S. Caterina, 9
Tel. 0182/684747

VALLECROSIA
Via Roma, 67
Tel. 0184/290294

IMPERIA
Via Garessio, 34
Tel. 0183/299356

MAGAZZINI ETA

RORETO DI CHERASCO
Via Cuneo, 34 (accanto alla Dimar) - Tel. 0172/495833

CASTAGNITO
Prov. per Neive, 16
Tel. 0173/211224 - APERTO DOMENICA MATTINA

LISTE NOZZE

Barbella Gaffiardi Saffredo

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" EDITORIALI E GRAFICI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Ogni mattina sulla prima rete della Rai le previsioni per chi soffre le variazioni del clima

«C'è scirocco, non dormirete»

In tv il bollettino per meteoropatici

ROMA. «Arriva una perturbazione, aumenteranno emicranie e dolori reumatici». Le previsioni per meteoropatici approdano in tv. Puntuale, ogni mattina, dopo il Tg1 delle otto, compare [illegible] video il dottor Umberto Solimene, direttore del Centro [illegible] ricerche di bioclimatologia medica [illegible] Milano, per annunciare all'esercito dei meteoropatici come il loro corpo reagirà alle variazioni del tempo. Spiega Michele Presutti della redazione di «Unomattina», il programma condotto da Livia Azzariti e Puccio Corona: «Volevamo offrire ai telespettatori un servizio in più e, stando al numero di telefonate ricevute, [illegible] abbiamo azzeccato. Proseguiremo con l'esperimento ancora per qualche giorno, poi rivedremo la formula. L'idea è di proporre le previsioni per i meteoropatici due volte la settimana: al martedì e al venerdì».

Ma quanti sono i meteoropatici? «Potenzialmente parecchi milioni» dice il dottor Solime[illegible]. E ricorda che lo erano Goethe e Napoleone. Poi precisa: «Occorre distinguere tra meteorosensibili e meteoropatici. I primi avvertono i cambiamenti [illegible] tempo senza però soffrirne troppo: il disagio [illegible] limitato a un senso diffuso di malessere. Il meteoropatico, invece, spesso ha già altri disturbi e la variazione della temperatura, della percentuale di umidità, della pressione o dei venti incide in modo sensibile sul suo stato di salute. Ecco allora, nei [illegible] più gravi, [illegible] forti emicranie, gli attacchi di asma, gli sbalzi di pressione».

Ma ci sono disturbi anche più lievi. Il callo che fa male, le fitte alle fratture. Dietro tutto c'è l'emissione di sostanze chimiche da parte dell'organismo che cambiano le proprietà fisiche del sangue e aumentano la sensibilità al dolore. Così, in presenza di [illegible] rialzo della pressione atmosferica, cresce il rischio di ictus o infarti mentre insonnia [illegible] irritabilità annunciano l'arrivo [illegible] lo scirocco.

Consigli? Al Centro di ricerche di bioclimatologia medica milanese, collegato all'università, hanno provato a mettere a punto terapie che consentano di ripristinare le condizioni ottimali dell'organismo senza ricorrere a farmaci. «Una pillola contro il tempo [illegible] esiste. Almeno, non ancora - dice Solimene -. Tuttavia si può far fronte per esempio all'irritabilità o all'insonnia che accompagnano le variazioni di clima con blandi sedativi di tipo vegetale. Ma è importante anche prestare attenzione all'abbigliamento: inutile coprirsi troppo se il clima è mite solo perché è inverno. Altro consiglio: cercare [illegible] condurre una vita più sana possibile, limitando alcol e fumo».

Ma quali sono le stagioni più a rischio per i meteoropatici? Senza dubbio quelle di transizione, come primavera e autunno. La variabilità è il peggior nemico di chi soffre per le variazioni di temperatura [illegible] di pressione. «Però ha un'importanza rilevante soprattutto la zona: i laghi, per esempio, sono quasi un paradiso per i meteoropatici: tutta una serie di fattori concorrono a evitare brusche variazioni climatiche».

Pier Paolo Luciano

Livia Azzariti e Puccio Corona i due conduttori di «Unomattina»

Tra i sintomi più frequenti forti mal di testa e dolori reumatici

A Mosca ascolti record

E' il programma più seguito alla televisione e alla radio

In Russia la meteoropatia non è solo un termine medico, è anche uno stato fisico, e d'animo, tenuto in gran considerazione. Per un popolo che si appassiona alle previsioni meteorologiche - seguite ogni giorno, a tutte le ore, da milioni di persone - conoscere l'insorgere [illegible] una tempesta magnetica, o gli sbalzi di pressione barometrica, o ancora l'incedere delle macchie solari, è importante. Ancor più lo è per chi [illegible] afflitto da emicranie o sciatiche collegate agli umori mutevoli del tempo.

Su Mosca nuvole e sole spesso si [illegible] più volte nell'arco [illegible] giornata, e sull'intero, sterminato territorio della Federazione Russa il termometro subisce variazioni nell'ordine di venti, trenta gradi.

Tutto viene osservato dai satelliti e poi fedelmente registrato dai telegiornali, diffusi sui quattro canali [illegible] disponibili: immancabilmente concedono ampio spazio alla meteo, e non in coda o a parte, come avviene da noi. Il pubblico non è mai deluso, ciò che viene predetto quasi sempre si realizza.

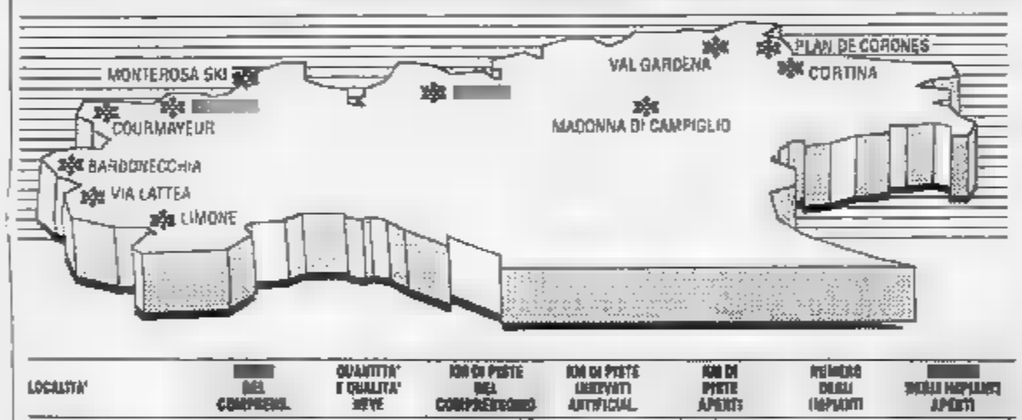
Ma i meteoropatici preferiscono sintonizzarsi sulle onde radio, è lì che raccolgono le informazioni preziose, quelle che consentono loro di sapere a quale genere di giornata stanno andando incontro. Molti notiziari, pubblici [illegible] privati, dedicano un paio di minuti a illustrare agli ansiosi ascoltatori le insidie dell'imminente tempesta magnetica.

Numerosi quotidiani hanno una rubrica di previsioni per meteoropatici. Una tradizione che dura da decenni, che ha superato il cambio di regime e che continua a raccogliere i consensi del pubblico.

Non c'è nulla di stupefacente in questa voglia costante [illegible] dati «atmosferici». [illegible] rapporto tra il russo e Madre Natura è sempre stato conflittuale, [illegible] secoli. La natura, [illegible] quelle latitudini, difficilmente ha qualcosa di benigno, o di pacifico, può provocare disastri immensi e complicare terribilmente la vita a chi ci abita. E quindi l'essere aggiornati sul tempo diviene un'abitudine irrinunciabile.

Ad esempio, lo è per i portatori di «pacemakers», ormai numerosi anche nella Russia di Eltsin. Per essi le previsioni meteoropatiche sono essenziali, possono informare con l'anticipo necessario per evitare choc al cuore, ormai semi-artificiale e sensibile alle variazioni di pressione. M[illegible] [illegible] meteoropatia ha anche un lato di mistero che piace al russo, attratto da questo mix di scienza e di astrologia che ben si confà alla sua indole romantica e malinconica. Se Vremia, il telegiornale più [illegible]iso e «ufficiale», [illegible] l'ha ancora inclusa nei titoli, altri invece stanno per farlo. Dai confini ucraini a Vladivostok, le ragioni della sciatica conosceranno nuovi orizzonti. [r. cri.]

LA CARTA DELLA NEVE



LOCALITA'	[illegible] DEL COMPRENS.	QUANTITA' E QUALITA' NEVE	KM DI PISTE NEL COMPRENSORIO	KM DI PISTE INNEVATI ARTIFICIAL.	KM DI PISTE APERTE	NUMERO DEGLI IMPIANTI	[illegible] DEGLI IMPIANTI APERTI
LIMONE PIEMONTE (CN)	1000 2000	60-130 compatta	[illegible]	[illegible]	100	30	[illegible]
VIA LATTEA (TO)	1350 [illegible]	60-130 compatta	[illegible]	65	380	72	71
BAR[illegible] (TO)	1300 2750	50-140 compatta	140	10	140	[illegible]	[illegible]
[illegible] (TO) VALTOURNENCHE	1600 3500	40-400 farinosa	[illegible]	3	180	[illegible]	[illegible]
MONTEROSA SKI (AO)	1300 3650	50-150 compatta	200	23	280	46	46
CO[illegible] (AO)	1600 2700	[illegible] compatta	100	15	[illegible]	27	26
BO[illegible] (SO)	1200 3000	30-150 compatta	50	[illegible]	50	17	[illegible]
CORTINA D'AMPEZZO (BL)	1050 2900	20-110 compatta	160	[illegible]	180	48	[illegible]
VAL GARDENA ALPE [illegible] (BZ)	1050 2700	45-105 compatta	175	PARZ.	175	52	52
[illegible] (BZ)	[illegible] [illegible]	20-140 compatta	[illegible]	PARZ.	85	31	[illegible]
MADONNA DI CAM[illegible] (TN)	[illegible] 2500	100-140 compatta	80	PARZ.	90	38	38

Indagine dei salesiani: 11 giovani su 100 si identificano in loro

Un esercito di ammiratori per i lanciatori di sassi

TREVISO. Dovrà rivedere le proprie convinzioni chi si aspettava [illegible] coro unanime di esecrazione per quei giovani teppisti veronesi che, con il lancio di pietre da un cavalcavia, avevano provocato la morte di una giovane che transitava in auto sull'autostrada. Infatti ben 11 adolescenti su 100 lancerebbero sassi dai ponti dell'autostrada come hanno fatto i loro coetanei. Lo rivela un'indagine del Centro di orientamento socio-pedagogico [illegible] (Cospes) di Mogliano Veneto (in provincia di Treviso) tra 6 mila ragazzi dai 15 ai 19 anni, in tutta Italia, la quale conferma che l'11,2 per cento degli adolescenti si identifica con quei teppisti.

[illegible] c'è un dato ancora più grave. «Ad una precisa domanda dell'intervista - fa sapere don Severino De Pieri, psicologo, direttore del Cospes - agli adolescenti italiani [illegible] hanno dichiarato che tra i compagni che essi frequentano, il 12,4 per cento fa parte di un gruppo di teppisti». «Personalmente non li approvo», risponde [illegible] 50 per cento degli adolescenti alla richiesta di commentare gli atti [illegible] teppismo [illegible] di violenza dei giovani. Il 37,9 per cento fa sapere di provare «disgusto e irritazione». [illegible] il 9,6 per cento ammette di essere «tentato [illegible] fare come loro» e l'1,6 per cento confessa: «Mi piacerebbe essere al loro posto».

La stragrande maggioranza esprime dissenso, irritazione, disgusto. Ma [illegible] minoranza non trascurabile - fa notare don De Pieri - si identifica nel teppismo. E' un fenomeno connesso con la crisi adolescenziale che mette in atto reazioni di opposizione o di «contestazione». Basti pensare che il f[illegible] si amplifica proprio nell'acme della crisi: sui 15-16 anni quasi il [illegible] per cento degli adolescenti italiani compiono esperienze di teppismo e di violenza gratuita, a cominciare dagli stadi fino agli atti delinquenziali di gettata [illegible] massi dai ponti delle autostrade. Ma oggi questa componente evolutiva è aggravata da fattori sociali di inedita rilevanza e gravità: il teppista [illegible] non è più il sottoprodotto del degra[illegible] economico, ma è il figlio del benessere più sfacciato, come i fatti di Verona dimostrano.

Secondo don De Pieri, che da anni sta analizzando, con specifici sondaggi e studi, il mondo dell'adolescenza in Italia, [illegible] "malessere del benessere" quello che oggi produce il nuovo teppismo, quello dei figli ricchi, sazi di ogni bene, ma annoiati e alla continua ricerca di sensazioni forti, che tentano in questo modo di riempire il vuoto di valori che manifestano». «Infatti - continua l'analisi del sacerdote - quando vengono "pescati" sul fatto, [illegible] dimostrano sensi di colpa, anzi si giustificano con la [illegible]sità di riempire comunque il vuoto esistenziale che li pervade. E' [illegible] società malata quella che li esprime, vuota e disperata. I figli di questa società gridano a loro modo la loro disperata e dissennata voglia di trovare delle ragioni per vivere e per sperare, in altre parole per trovare il senso della vita». [m. g .r.]

IN **BREVE**

Ambasciata spagnola Bomba sotto auto

ROMA. Una bomba carta, che era stata collocata [illegible] un cu[illegible] dell'ambasciata spagnola, è esplosa poco dopo le 10: a bordo c'era l'autista che nell'esplosione è rimasto ferito. [Ansa]

«Processate Contrada [illegible] [illegible] boss»

PALERMO. Il pool antimafia della procura della Repubblica [illegible] Palermo ha chiesto il rinvio a giudizio del questore [illegible] dirigen[illegible] [illegible] Sisde Bruno Contrada, chiamato in causa come mafio[illegible]. Ora il gip dovrà ora fissare la data dell'udienza. [a. r.]

Madonia: «Un miliardo se collaboravo»

GELA. Il boss Giuseppe «Piddu» Madonia in aula a Gela sferra un attacco ai pentiti sostenen[illegible] che accusano solo per danaro e affermando di aver egli stesso ricevuto «offerte da magistrati e investigatori». Il boss ha detto di aver ricevuto la proposta di collaborare in cambio di un miliardo e mezzo. [Agi]

Un pentito accusa «Ca[illegible] corrotti»

MESSINA. La bufera provocata dalle dichiarazioni dei pentiti potrebbe coinvolgere anche alcuni carabinieri. Questi infatti dovranno far fronte alle accuse rivolte da pentito Galati Giordano Orlando. Egli, noto per essere stato il capo dell'omonima cosca di Tortorici, avrebbe fatto [illegible] nome [illegible] vari carabinieri, fra cui quattro sottufficiali. [b. prl.]

Secondino picchiato da due detenuti

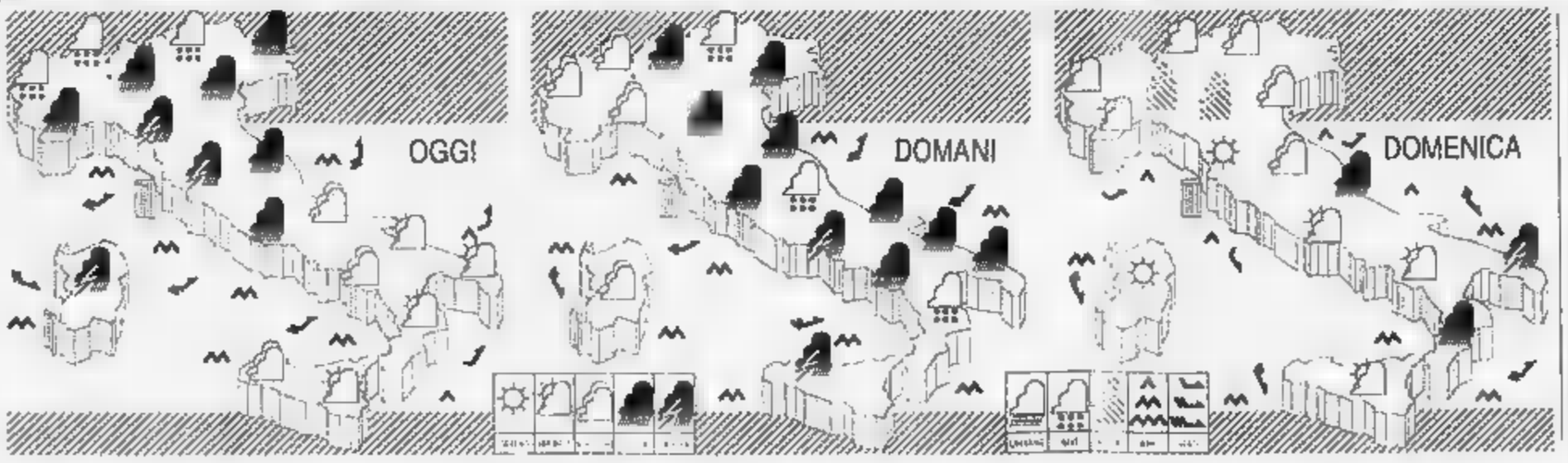
REGGIO EMILIA. Un agente della polizia penitenziaria in servizio presso il nuovo ospedale psichiatrico giudiziario di Reggio Emilia è stato sequestrato e ferito stamane da due reclusi. Ora si trova ricoverato in ospedale [illegible] condizioni [illegible] preoccupanti. Si tratta di Giampietro Miele, 27 anni. [Agi]

Un diritto il cognome segno di [illegible]entità

ROMA. Una persona ha diritto a mantenere il proprio cognome anche quando subentrano delle modifiche nel proprio stato civile che dovrebbero portarlo ad assumere un altro cognome. Ciò in base alla considerazione che il cognome [illegible] un segno distintivo della identità e costituisce parte irrinunciabile della personalità. Lo ha stabilito la Consulta. [Adnkronos]

Trovato un fossile di 8 milioni d'anni fa

SASSARI. Un fossile di scimmia, risalente a 8 milioni [illegible] mezzo d'anni fa, sarebbe stato scoperto in Sardegna. Lo ha annunciato l'università di Sassari. Sarebbe un dreopiteco (simile a quello trovato nel Grossetano alla fine del secolo scorso), ossia un ominoide, al limite tra la scimmia vera e propria e la scimmia antropomorfa. [illegible] vero interesse scientifico, oltre al dato della diffusione, sta negli animali (coccodrilli, antilopi, bovini) trovato accanto al pezzo di scheletro. [c. gr.]



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	-4	Firenze	5	12	Bari	4	17
Verona	4	8	Pisa	6	15	Napoli	8	14
Trieste	4	8	Ancona	3	17	Potenza	5	9
Venezia	4	8	Perugia	np	np	S.M. Leuca	11	14
Milano	4	6	Pescara	-1	17	R. Calabria	9	16
Torino	1	4	L'Aquila	5	10	Palermo	10	16
Cuneo	2	5	Roma Urbe	9	15	Catania	2	16
Genova	11	12	Roma Ciamp.	8	14	Alghero	8	14
Bologna	2	6	Campobasso	5	11	Cagliari	1	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-1	7	variabile	Lisbona	10	15	pioggia
Atene	4	15	sereno	Londra	9	11	pioggia
Bangkok	25	32	variabile	Los Angeles	10	21	nuvoloso
Berlino	0	3	nuvoloso	Madrid	3	9	pioggia
Bruxelles	2	5	nuvoloso	Montreal	-17	-8	sereno
Bucarest	1	np	nuvoloso	Mosca	-12	-10	nuvoloso
Budapest	2	12	nuvoloso	New York	-6	-1	nuvoloso
Buenos Aires	18	39	sereno	Parigi	6	11	pioggia
Copenaghen	0	4	nuvoloso	Pechino	-3	3	sereno
Dublino	3	7	pioggia	Praga	-3	np	nuvoloso
Francoforte	0	8	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	36	sereno
Gerusalemme	6	11	nuvoloso	Sofia	-1	np	nuvoloso
Ginevra	0	9	variabile	Sydney	21	29	nuvoloso
Helsinki	-19	-15	neve	Tokyo	1	8	sereno
Johannesburg	15	26	nuvoloso	Varsavia	-1	3	nuvoloso
Il Cairo	8	18	sereno	Vienna	2	8	nuvoloso

Week-end sotto l'acqua

Una vasta depressione, con epicentro sulle isole britanniche, avvolge nelle gr[illegible] parte dell'Europa centro occidentale, Italia compresa. Ha preso così [illegible] via un'ondata di maltempo la cui fase più acuta è attesa tra questo pomeriggio e la giornata di domani. Comporterà rinforzi del vento con conseguente aumento del moto ondoso e una graduale diminuzione della temperatura a cominciare da domani.

Entro la giornata di domenica il maltempo tenderà ad esaurirsi, quanto meno sul versante occidentale della penisola dove però resterà una certa instabilità atmosferica.

Delineato [illegible] quadro generale, vediamo in dettaglio i vari riflessi locali.

OGGI. Su tutte le regioni il cielo si presenterà molto nuvoloso o coperto con piogge diffuse [illegible] insistenti specialmente sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche. Nevicherà sulle vette alpine e occasionalmente sulle cime più alte dell'Appennino centro settentrionale. Sulla Liguria, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche sarà possibile qualche temporale. Sul resto della penisola le piogge arriveranno tra il pomeriggio e la serata. Rinforzeranno i venti tra [illegible]rocco e libeccio e aumenterà il moto ondoso. La temperatura diminuirà di qualche grado ad iniziare dal Nord.

DOMANI. Il maltempo si estenderà anche al Sud o sulle regioni adriatiche, mentre sul versante tirrenico e sulle regioni Nord occidentali già nel corso della mattinata le piogge tenderanno a rarefarsi pur restando [illegible] nuvolosità.

DOPODOMANI. Durante la mattinata le retroguardie del maltempo insisteranno ancora sulla Calabria Ionica e sulle regioni centro meridionali adriatiche, ma tenderanno a esaurirsi dal pomeriggio. Su tutte le altre regioni il tempo resterà incerto, alternando schiarite ad annuvolamenti temporanei, senza escludere qualche sporadico piovasco in prossimità delle zone appenniniche ed alpine. I venti si disporranno intorno Nord e diminuirà ulteriormente la temperatura, specialmente nei valori notturni. L'aumento della pressione favorirà l'insorgenza di nebbie notturne, sia nelle valli del Nord che del Centro.

TENDENZA PER I GIORNI SUCCESSIVI. Continuerà a prevalere il tempo incerto [illegible] instabile anche nella giornata di lunedì. Comporterà delle parziali schiarite al Nord, mentre sul resto della penisola tenderanno a prevalere gli annuvolamenti con associati brevi piovaschi specialmente sulle regioni tirreniche. Dopo una tregua, limitata alla giornata di martedì, da mercoledì il tempo tornerà a deteriorarsi.

Marcello Loffredi

La squadra è risorta dopo essere stata saccheggiata nel '90

Modena, l'oasi del volley

Un miracolo che non finisce mai

PERUGIA. Il campionato ha avuto fatto capire, la Final Four di Coppa Italia lo ha ribadito in maniera chiara: Modena è tornata a occupare il suo posto nell'élite del volley italiano, ribadendo un grande amore, un legame indissolubile che è capace di superare ogni crisi e che oggi ci regala una volta un romantico spruzzo di giallobl nella pallavolo che conta.

Come la Juventus, la Panini Modena, oggi felicemente coniugata Daytona, rappresenta una tradizione di vittorie e di campioni. E pensare che erano state davvero tante le cassandre che avevano recitato il de profundis di una società che negli ultimi 20 anni ha davvero pochissimi uguali in tutto lo sport italico. Sembra lontanissima l'estate del 1990, quando la Panini Modena all'indomani della conclusione di un ciclo memorabile iniziato con i quattro scudetti targati Velasco e chiuso con la conquista della Coppa dei Campioni, si era vista prima assediata e poi espugnata dalle offerte del supersponsor, che in un sol colpo le avevano portato via tutti i suoi gioielli. E così Giuseppe Panini si ritrovò in mano solo gli avanzi e questi ha vivacchiato disputando campionati dignitosi, ma anonimi. Intanto il deficit aumentava e trovare soluzioni per tenere alto un nome tanto famoso sembrava impossibile.

Poi, d'incanto, il panorama cambia: arriva una nuova dirigenza, un grosso sponsor, ritorna l'entusiasmo in città, si ricostruisce una squadra competitiva. La panchina viene affidata a uno degli allievi prediletti di Velasco, Daniele Bagnoli, allenatore giovane e capace, passato dal ruolo di assistente azzurro e mister promozione, vincendo la serie A2 con Reggio Emilia e facendosi poi subito apprezzare nella massima categoria. Con lui sono tornati a vestire la maglia gialloblù due grandi protagonisti delle vittorie di ieri: Luca Cantagalli, che nella piena maturità tecnica ha saputo trovare una grande continuità agonistica, e Franco Bertoli, fino a pochi mesi fa titolare di grande personalità a Milano e oggi basilare nel facile ruolo di primo cambio; e nel frattempo è stata confermata la fiducia ai due azzurri, Pippi e Martinelli; si è colto nel segno ingaggiando il gigante lettone Olikhver, reduce da una stagione altalenante nella Lazio ma divenuto subito protagonista; si è rilanciato un campione come Cuminetti; soprattutto si è centrato il gran colpo ingaggiando il fantasioso palleggiatore brasiliano Mauricio.

La città che di pane e volley si nutre compreso subito che la strada scelta era quella giusta, i tifosi sono tornati al Palazzetto, anzi hanno fatto di più, hanno sottoscritto tanti abbonamenti (oltre 3200) sottolineando concretamente la loro fiducia. La squadra oggi gioca e diverte, vince e convince. La Daytona è il fiore all'occhiello sportivo di città che testimonia nella maniera più classica la bellezza della sana provincia italiana. A Modona si sta bene, si vive bene, chi ci arriva non sa no vuole più andare. Il perché lo esemplificano Julio Velasco e la famiglia, che hanno scelto il tranquillo e sereno capoluogo emiliano come loro residenza.

In questo mondo così positivo la pallavolo è parte integrante, si può dire da sempre, dagli Anni Cinquanta quando Avia Pervia e Minelli dominavano la scena nazionale, genitori della Panini mattatrice a livello italiano e internazionale dagli Anni Settanta in poi. A Modona nei ritrovi degli sportivi si parla di volley competenza come nel resto del Paese si può parlare di calcio. Insomma Modena con la squadra ha ritrovato anche quel posto nel gotha della disciplina che le compete da sempre.

Con questa finale di Coppa Italia il volley italiano ha dunque ritrovato una vecchio amico e la festeggia con simpatia. E lungo la via Emilia già ci si prepara a gustare nuovamente le appassionanti sfide che hanno infiammato gli Anni Ottanta.

Carlo Coriolano

COPPA ITALIA

Daytona batte Maxicono

PERUGIA. La Daytona, guidata da Daniele Bagnoli, ha conquistato la Coppa Italia battendo a Perugia per 3-1 (9-15, 15-12, 15-6, 15-12) i campioni d'Italia della Maxicono. La tradizionale sfida tra le due grandi scuole emiliane si è così conclusa col trionfo dei gialloblù, che dopo un avvio timoroso hanno saputo trovare nell'estro di Mauricio e nella potenza di Cantagalli e Cuminetti le armi vincenti. E' questo il settimo trionfo in Coppa Italia per il club modenese. Il Parma, confermando l'alterno rendimento che ha caratterizzato il suo inizio di stagione, non ha saputo opporsi efficacemente alla voglia di vincere della Daytona. Nella finale per il terzo posto il Milan ha battuto (3-1) l'Edilcuoghi Ravenna.

La sfida decisiva si è svolta in un palazzetto gremito al limite della capienza: oltre cinquemila 5000 spettatori.

BASKET

Euroclub: Cantù ko

Bologna travolge i portoghesi e resta in corsa

Dopo la sconfitta della Benetton Treviso nell'anticipo di mercoledì in casa dell'Olympiakos Atene, ieri nell'Euroclub largo successo della Buckler Bologna ancora un ko per la Clear Cantù.

I campioni d'Italia, pur privi dei due stranieri (Levingston non c'è andato, Danilovic è infortunato), hanno respinto facilmente il Benfica Lisbona (97-57) e restano quindi in corsa per uno dei primi quattro posti del girone, che consentiranno il passaggio ai quarti di finale. La Buckler, subito in vantaggio grazie soprattutto a Binelli e Carera (anche +16 nel 1° tempo), è riuscita alla fine a prevalere largamente anche nella differenza canestri rispetto all'andata (+12 a Lisbona), particolare importante in caso di parità con il Benfica al termine di questa fase.

Ancora un tonfo invece per la già spacciata Clear, che a Cantù ha ceduto alla capolista Efes Pilsen Istanbul per 54-98. [f. cor.]

OLIMPIADI

Iniziativa della Serbia

Sulle vestigia di Sarajevo Giochi alternativi

BELGRADO. I serbi di Bosnia hanno deciso di organizzare Olimpiadi «alternative» sulle alture di Sarajevo, dove si svolsero i Giochi dell'84 e dalle quali bombardano ora la capitale bosniaca assediata da

La manifestazione è in programma dal 13 al febbraio in concomitanza con i Giochi di Lillehammer. I serbi hanno invitato a Sarajevo 25 Paesi, oltre il presidente del Cio, Samaranch. Finora è sola Jugoslavia, esclusa dai Giochi ufficiali, ha accettato di partecipare.

«A Sarajevo - ha detto Ljubomir Zukovic, presidente non riconosciuto comitato serbo - si gareggerà in 4 specialità: slalom speciale, gigante, fondo e biathlon. Prove sul monte Jahorina, dove sono rimaste intatte le strutture costruite nell'84.

Per il Cio bosniaco che nonostante le atrocità del conflitto ha inviato una squadra a Lillehammer, è un'iniziativa «perversa».

Kostner astro nascente della discesa

Isolde, l'apprendista che batte le grandi

Prima a Garmisch, terza in Spagna «E' già un regalo andare ai Giochi»

UN torello. Alta 1 metro e 71 per chilogrammi, Isolde Kostner esprime, a vederla, la freschezza e la forza dei suoi 18 anni. E sprizza la salute di ragazza di montagna. po' timida, - le compagne dicono che all'interno del gruppo è una autentica Gianburrasca - l'atleta altoatesina si schermisce quando le si chiede se si sente già una campionessa, dopo il titolo mondiale juniores in SuperG dello scorso e dopo la vittoria nella discesa di Garmisch, poi completata dal terzo posto in quella spagnola.

«No - risponde con un filo di voce -. Sono una matricola. E mi ha anche aiutata poco la fortuna. Mi sono sempre impegnata al massimo, ma non credevo di inserirmi così presto. Lo sci e lo sport in genere mi piacciono moltissimo, così come la lettura e la musica. Per fare un'attività agonistica persino lasciato la scuola, l'Istituto Superiore. Del resto avevo cominciato all'età di tre anni e ho vinto la mia prima gara alle elementari».

Isolde Kostner, 18 anni

In effetti lo sport nella famiglia Kostner è di casa. Papà Ulrich è stato giocatore di hockey su ghiaccio, del Gardena e della nazionale azzurra. Due fratelli e una sorellina lo praticano a livelli meno esasperati, ma sono grandi tifosi, come la mamma Olivia. Isolde è a Bolzano, ma risiede con i suoi a Ortisei dove il padre fa lo scultore e dipinge mobili. «Un mestiere - racconta la giovane altoatesina - nel quale ogni tanto possu aiutarlo. E' rilassante».

Il mestiere che ha scelto Isolde è però di quelli a rischio, di drammatica attualità, visto che l'azzurra pratica SuperG e discesa. «Se si vuole correre - spiega la Kostner - non bisogna pensarci. Ho sofferto molto per la tragica scomparsa di Ulrike Maier, era un'amica, anche se non ci frequentavamo molto. Lei una regina dello sci, io un'apprendista. Ma, quando mi presento al cancelletto di partenza, dimentico tutto. E ho ancora moltissimo da imparare, sul piano tecnico e anche su quello tattico».

Il suo allenatore Valerio Ghirardi, che fuma come una ciminiera, sostiene che ragazza ha un futuro certo: «Voglia applicarsi, passione, determinazione, doti atletiche. Se riuscirà a imparare tutti i segreti della discesa, potrà fare strada». Dicono che le doti principali di Isolde siano la scorrevolezza e la sensibilità sulla neve. Qualche problema invece con i salti: «Sì, è vero. Avevo la tendenza a alzare troppo le punte e molte volte prendevo il volo. Adesso spero di avere imparato, almeno ce la metto tutta. I risultati positivi mi danno molta fiducia».

La Kostner, comunque, si è capito, è il tipo montarsi la testa. Ha due obiettivi immediati: rimanere nel primo gruppo di discesa (e questo per il momento le può sfuggire) e tornare interpretare bene il SuperG. Anzi, domenica avrà l'occasione nella gara sulla pista di Sierra Nevada, di mostrare se anche questa disciplina ha fatto progressi.

Poi ci saranno le Olimpiadi. Qualcuno pensa a una medaglia. Isolde però butta acqua sul fuoco degli entusiasmi: «Per sarà già un premio e una gioia essere a Lillehammer. Se poi arriveranno i risultati, tanto meglio. Ma ci troppe vere campionesse, già affermate, che possono fare meglio. Io cercherò solo di non sbagliare. Sarebbe già una bella fortuna». [c. ch.]

SPORT **FLASH**

Pattinaggio: Kerrigan pronta per le Olimpiadi

PORTLAND. Nancy Kerrigan è pronta per Lillehammer. La pattinatrice si è ripresa dopo l'aggressione subita da uomini legati alla rivale Tonya Harding (che potrebbe essere arrestata la settimana prossima).

Tennis: in Furlan, Caratti ko

JOSE'. Renzo Furlan ha superato il secondo turno del torneo di San José California battendo il brasiliano Oncins in due set (7-6, 6-3). Eliminato invece al primo turno Caratti: lo ha piegato in due soli set il venezuelano Rush (6-1, 7-6).

A il 1° round con Borg

STOCCOLMA. Wilander ha battuto Borg a Stoccolma in match molto combattuto ed equilibrato (4-6, 6-2, 7-5). E' il primo dei tre incontri previsti tra i due svedesi.

Biaggi (Aprilia) record in Malaysia

SHAH ALAM. Massimiliano Biaggi (Aprilia 250) ha stabilito il nuovo record della pista malese in 1'26"7, migliorando di quattro decimi il limite fissato da Capirossi nel '98. Bene anche Cadalora (Yamaha 500), sceso sotto il primato ufficiale fissato da Schwantz (1'25"99): ha girato in 1'25"7.

Calcio: il 20 aprile Germania-Inghilterra

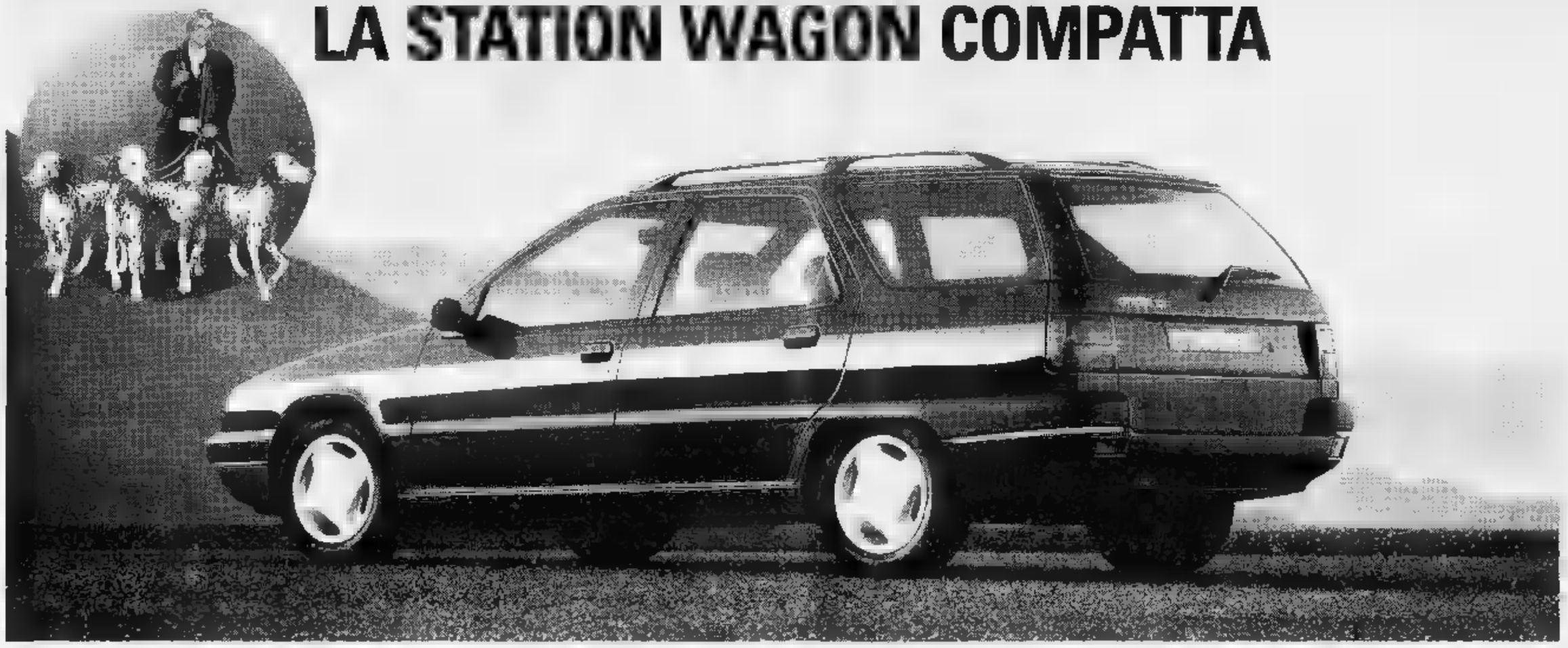
BERLINO. Confermata per il aprile a Berlino l'amichevole Germania-Inghilterra, al centro di polemiche per il concomitante anniversario della nascita di Hitler. Le autorità berlinesi hanno assicurato che, dal punto di vista dell'ordine, non esisto- problemi.

Messico, 2ª contro 4-1

OAKLAND. Agevole vittoria della Russia sul Messico nell'amichevole disputata ieri a Oakland. I russi hanno vinto per 4-1 (tre reti firmati da Borodiuk e una da Radcenkol. I messicani, che la settimana erano stati sconfitti per 5-1 dalla Svizzera, a segno su rigore con Garcia Aspe.

CITROËN PRESENTA

LA STATION WAGON COMPATTA



Molti credono che un'auto spaziosa debba anche essere ingombrante.

Citroën dimostra il contrario con la nuova ZX Break: l'auto che ha messo nelle dimensioni esterne di una berlina tutto quello che vi aspettate da una grande station wagon.

COMPATTA

In 4 metri e 26 centimetri di lunghezza, ZX Break ha concentrato il passo più lungo della categoria, la maggior abitabilità in larghezza e un volume di carico da record.

POTENTE

Grazie ai 4 motori più brillanti della sua classe, Citroën ha realizzato il sogno di ogni station wagon: aumentare il carico senza diminuire le prestazioni.

SICURA

Sicura come solo una Citroën può essere, ZX Break vi protegge con l'abitacolo rinforzato, le barre laterali antisfondamento.

E soprattutto con l'ineguagliabile tenuta di strada del retrotreno autodirezionale Citroën.

Citroën	Potenza	Velocità	Prezzo
1.4 AVANTAGE	75 CV	170 km/h	19.950.000
1.4 AURA	75 CV	165 km/h	22.310.000
1.8 AURA	100 CV	180 km/h	24.260.000
1.9 D AVANTAGE	71 CV	160 km/h	22.720.000
1.9 TD AURA	90 CV	170 km/h	26.850.000

COMPLETA

E poi in una ZX Break c'è spazio anche per le dotazioni più esclusive. Alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, regolazione elettrica dello specchietto lato passeggero, volante regolabile in altezza, sono tutti di serie. Venite a scoprire la nuova ZX Break da tutti i Concessionari Citroën.

NUOVA CITROËN ZX BREAK, DA L.19.950.000

L'AUTO CHE TI PENSA

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA GST GRUPPO SISTEMI TORINO

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❒ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al NUMERO VERDE 1678 - 13022

Leinì, gente «normale» dietro al caso della bimba massacrata di botte

Le violenze della porta accanto

I medici: «E' grave, ma potrà riprendersi»

Una bimba massacrata di botte a poco più di due mesi di vita. Ma anche gravemente denutrita: quando è stata ricoverata all'ospedale Regina Margherita pesava poco più di tre chilogrammi. E' il quadro clinico arrivato in pretura, che ha spinto i magistrati a spedire in carcere i genitori di quella bimba di Leinì. «E' rarissimo», fanno notare gli inquirenti, «che si assuma un provvedimento così pesante nei confronti di madre e padre: più spesso i bimbi vengono semplicemente allontanati dalla famiglia. Questo caso presenta elementi di eccezionale gravità». Tanto che si sta decidendo se aggiungere in capo ai genitori, oltre all'imputazione di maltrattamenti, l'accusa di tentato omicidio della figlia.

Che razza di persone sono, un padre e una madre chiamati a rispondere di un reato tanto odioso? La bimba presentava fratture in tutto il corpo, «certamente procurate in tempi diversi», come spiega il direttore sanitario del Regina Margherita Giuseppe De Intinis. Chi sono Anna Rita Trotta e Giuseppe Rampulla, i genitori finiti in carcere? Abitano in un dignitoso palazzo di sei piani in via San Francesco al Campo 32. I condomini ripetono tutti la stessa solfa: «Ci conosciamo di vista. Buongiorno e buonasera, nulla di più. Ma sembravano gente per bene».

Lui lavora in una macelleria, «arrotonda» il sabato e la domenica in una pizzeria. «Mai visti quei due, mai incontrati», dicono in Municipio. Mai finiti nel mirino delle forze dell'ordine, sconosciuti agli assistenti sociali. Una coppia «invisibile» e apparentemente rispettabile, come invisibili erano le violenze che subiva la bambina, una volta chiusa la porta dell'appartamento di via San Francesco al Campo.

Al Regina Margherita il direttore sanitario spiega che al pronto soccorso si presentano ogni mese, in media, due bambini vittime di violenze. Cinque su trenta hanno lesioni gravi. Graziana Calcagno, procuratore al tribunale per i minori, dice che casi di questo tipo «sono in crescita, anche per la maggiore attenzione dei medici nel segnalarli alla giustizia». Carla Meda, responsabile dell'Ufficio minori del Comune, parla di 200 casi l'anno presi in carico dai servizi sociali.

Cifre in cui si annida la sofferenza di bimbi malmenati o picchiati dai genitori, malnutriti per ignoranza e per incuria. O a volte coperti di piaghe provocate dalla scabbia, come racconta uno dei fascicoli conservati nell'ufficio di Carla Meda. «Anche in quel caso - dice - sembrava una famiglia tanto a modo».

Rita Trotta la madre della bimba ricoverata al Regina Margherita: quando è in ospedale la piccola pesava poco più di tre chili

I genitori rischiano di essere incriminati per tentato omicidio della figlia di 2 mesi

Le condizioni della piccola ricoverata al Regina Margherita, intanto, migliorano giorno per giorno. Il fratellino di tre anni è attualmente ospite di una comunità alloggio, presto anche lei sarà affidata allo assistenti sociali. E' ingrassata, le fratture ossee si vanno rimarginando. Giuseppe De Intinis sorride: «Non avrà conseguenze irreversibili. Per fortuna i bimbi hanno grandi capacità di recupero». E a volte riescono pure a dimenticare alcune delle giornate che hanno vissuto.

Flavio

A La Loggia

Il Comune contro l'assessore

Il commissario prefettizio di La Loggia, Carmelo Bonsignore, si costituirà parte civile contro l'assessore pds all'Urbanistica, Giannino Francesconi, e contro gli architetti Renato Vezzari e Marco Parenti, i redattori del piano regolatore.

I tre - difesi dagli avvocati Bosco, Faletti e Grosso - sono stati rinviati a giudizio nell'indagine per abuso del piano regolatore che declassava una zona destinata a villette in un'area di edilizia economica popolare. Motivo? Per Francesconi l'accusa parla di una vendetta nei confronti del proprietario del terreno, Carlo Tuninetti, fratello del consigliere d'opposizione Gianna che da sempre contesta le scelte urbanistiche dell'amministrazione loggese. A denunciarlo, l'estate scorsa, fu Cesare Scarrone, assessore all'Urbanistica tra l'87 e il '90 e poi membro della commissione edilizia fino all'agosto dell'anno scorso.

Francesconi, Vezzari e Parenti, dopo l'incontro preliminare in procura davanti al gip Flavia Nasi, compariranno di nuovo il 15 marzo per la prima udienza.

L'assessore nega ogni accusa: «Il motivo per cui si è destinata quell'area all'edilizia popolare è che la Regione ne ha bocciata una limitrofa. E poi, se avessi davvero voluto causare danni a qualcuno, avrei piuttosto trasformato l'area in zona agricola».

PROVINCIA FLASH

Finisce contro un ponte, grave

E' in rianimazione al Cto Giovanna Cardino, 29 anni, via Ex Internati 15. Ieri alle 11 sulla provinciale Pinerolo-Poirino, su una Renault 5, ha sbandato schiantandosi contro le sponde del ponte sul rio Meletta.

Si apre il nuovo raccordo

Alle 10 il presidente della Provincia, Luigi Ricca, inaugurerà il nuovo raccordo a Nord di Montanaro, che collega la provinciale per Vallo di Caluso con quella per Foglizzo.

FROSSASCO
Ancora guai per Ivano Naretto

La rapina alla Banca Nazionale dell'agricoltura di Cerrina (Alessandria), compiuta la mattina del 9 aprile '85, per gli inquirenti è stata segno da Ivano Naretto, 28 anni, Frossasco. Ieri mattina, in tribunale a Casale, con il rito abbreviato, il giovane, che è detenuto per altri reati, è stato condannato a due anni e quattro mesi di reclusione e a 4 milioni di multa. Il colpo aveva fruttato 57 milioni.

ALMESE
Vietata la sosta in via Romana

Dopo l'avvio del senso unico in via Roma, l'assessore alla Viabilità Lorenzo Baldon ha disposto il divieto di sosta lungo l'intero tratto di via Romana.

GIAVENO
Ladri all'anagrafe

I ladri, dopo aver forzato una porta, sono penetrati nello stato civile, rubando carte d'identità in bianco, scadute e pronte da inviare al macero, un timbro a secco e una plastificatrice per i documenti.

Passaggio a Nord-Est

Nel salone parrocchiale, ore 21, dibattito sulla viabilità nella zona a Nord-Est di Torino. Si parlerà anche dell'ampliamento della provinciale Castiglione-Settimo.

FOGLIZZO
Torna in carcere per 9 mesi

Luciano Favata, 31 anni, via Giovanni Bosco 1, è stato arrestato dai carabinieri. Deve scontare nove mesi e venticinque giorni di reclusione per furto aggravato, evasione ed estorsione.

Pronta da quattro anni: manca ancora l'allacciamento alla fogna

La casa d'oro dell'Anas

Pinerolo, costa 800 milioni: è vuota

Come un fungo bianco, la casa sta nel bel mezzo dello svincolo per San Secondo della tangenziale di Pinerolo. Nuova, oltre 200 metri quadrati coperti su due piani (un interrato e un primo piano), intonacata di bianco, tetto in tegole e infissi in legno, una scaletta d'accesso e circondata da un terreno in declivio che potrebbe diventare un giardino, e vuota da 3 anni e mezzo. Non è mai stata abitata.

L'ha costruita l'Anas su un'area di 4000 metri quadrati che comprende anche un capannone per mezzi operativi. Oltre un anno (dal giugno '89 all'agosto 1990) per i lavori, costati 790 milioni. Cifra probabilmente destinata a salire al momento della rifinitura definitiva di questa palazzina che doveva servire per alloggiare il personale addetto alla manutenzione.

Secondo l'Anas, non è possibile utilizzarla perché, per problemi insorti con il Comune, manca l'allacciamento fognario». Alla ripartizione urbanistica del Comune di Pinerolo cadono dalle nuvole: «Per quell'edificio non è mai stata presentata alcuna domanda di abitabilità. Oltretutto, nella concessione edilizia è previsto un pozzo a tenuta e non l'allacciamento alla rete fognaria. Infatti, in questo caso, non corre l'obbligo di allacciarsi al collettore se quanto questo dista oltre cento metri». Cosicché il giallo della «casa bianca» s'infittisce. Intanto, i 41 vetri filati d'incuria cominciano a farsi sentire. I vetri rotti della rimessa finestrata e le erbacce, che solo le gelate invernali riescono a contenere, sono i segni visibili. Alla faccia dei mille e più sfruttati che a Pinerolo cercano disperatamente casa, accettando contratti d'affitto capestro pur di trovare qualcosa.

(a. tav.)

Il Comune: «La concessione prevedeva un pozzo a perdere, non la fogna»

Settimo, inchiesta

La discarica nelle mani del sindaco

In una comunicazione inviata alla Regione anziché alla Provincia ha messo nei guai il sindaco socialista di Settimo Torinese, Giovanni Ossola, raggiunto da avviso di garanzia.

Martedì prossimo il primo cittadino comparirà davanti al pm Parodi che ha avviato l'inchiesta. I fatti si riferiscono al luglio dello scorso anno quando il Comune realizzò una discarica per inerti in via San Mauro, nei pressi della superstrada per Chivasso, gestita dall'azienda municipalizzata. L'inizio dei lavori doveva essere segnalato alla Provincia (ente competente).

Invece per un'involontaria svista da parte dei funzionari dell'Ufficio tecnico comunale la documentazione venne trasmessa alla Regione.

Constatato questo errore amministrativo, è subito scattato il procedimento penale a carico del sindaco di Settimo che, martedì prima dell'udienza, potrà «cancellarlo» versando un'oblazione.

La lingua francese, in particolare.

Parlare il francese: una *chance* in più per vivere l'Europa da protagonista.

Parlano in più di 20 Paesi del mondo, il francese è una delle lingue ufficiali della *Comunità Europea*, oltre ad essere quella del principale *partner* economico dell'Italia.

Conoscere e parlare il francese vuol dire vivere in prima persona la nuova realtà europea, allargare i propri orizzonti culturali, avere maggiori possibilità in ogni attività lavorativa.

Centri ufficiali presenti in tutta Italia organizzano corsi mirati alle vostre esigenze e rilasciano diplomi riconosciuti per la loro utilizzazione accademica e professionale in Francia e in tutti i Paesi del mondo.

Il marchio "en langue française" è una esclusiva delle istituzioni ufficiali francesi. Per ricevere maggiori informazioni e materiale illustrativo rivolgetevi ai centri che espongono questo marchio.

Presso i *Comitati Unitari Francesi* e le *Associazioni Culturali Italo Francesi - Alliance Française* troverete infatti personale altamente specializzato che vi informerà sui corsi di lingua e su tutti i servizi disponibili (biblioteche, videoteche, mediateche, soggiorni e scambi ed anche sui programmi degli eventi culturali. Tutto gratuito, s'intende.

"en langue française"

en langue française

Centro "en langue française" a
Centre culturel de Turin
Via Pomba, 562.33.1

In collaborazione con: gan

Gli scatti che hanno provocato polemiche in mezzo mondo non suscitano disagio in città

Tokyo = Pinerolo gemellate da Oliviero Toscani

Esposte in contemporanea le foto scandalo prodotte per Benetton

«Pinerolo uguale Tokyo»: esordisce il fotografo Oliviero Toscani, la mostra da domani nella pinacoteca di Pinerolo. Le stesse fotografie sono esposte contemporaneamente nella capitale giapponese.

Sono scatti realizzati per le campagne pubblicitarie Benetton, quelli che per aver descritto con estrema crudezza i problemi e i drammi sociali del nostro secolo, hanno acceso in mezzo mondo ardenti polemiche. Quasi ovunque, ma non a Pinerolo, dove pare non abbiano finora suscitato né traumi né sorpresa, sia fra i sostenitori della cultura locale sia fra quella di segno diverso.

«Abbiamo intenzione di portare alla rassegna i nostri studenti», dice Carlo Zanzottera, preside del maggior istituto tecnico della città. «C'è pieno assenso e gradimento», assicura Mario Marchiando Pacchiola, direttore della pinacoteca e coordinatore della mostra «Arte e mistero cristiano»: «Toscani è un fotografo che fa parlare e discutere, come l'arte stessa, se non fare dire niente, è un'arte insulsa. 'L'Osservatore Romano' può anche dissentire, ma non è un Vangelo».

Si manifesta un'inversione di tendenza che parte da un centro di provincia. Segno, forse, dei tempi che cambiano. Una sorpresa? «Nient'affatto», replica il fotografo. «Talvolta è ipocrisia. Una mostra è per tutti. Invece davanti alla doppia pagina di un giornale, si è da soli e l'essere umano non vuole essere confrontato con i suoi sentimenti, specie quando deve misurarsi in prima persona. Comunque è molto più attendibile un piccolo centro che non la grande città, perché in provincia c'è ancora una gamma esatta dei valori morali. Se sarò possibile, incontrerò volentieri i pinerolesi».

Il fotografo Oliviero Toscani

Ai muri della pinacoteca pinerolese saranno appese una cinquantina di fotografie che Oliviero Toscani ha messo a punto dal 1990 ad oggi per le campagne United Colors of Benetton. Sono le stesse che hanno fatto il giro del mondo, esposte in mostre ad alto livello.

Ci saranno, fra le altre, le immagini della donna nera che allatta il bimbo bianco, la neonata con il cordone ombelicale, il trapasso del malato di Aids, la suora che bacia il prete, l'angelo (una bimba bianca) e il diavolo (un bambino nero) che si abbracciano. «Fino alle fotografie più recenti - assicurano all'azienda trevigiana - con il sedere e il pube della campagna Hiv positivo e i quarantotto sessi fotografati ed esposti alla Biennale di Venezia».

La mostra mentre negli «incontri annuali con il Maestro» che si tengono presso la Collezione civica d'arte. «E' una scelta di rottura», dice Ezio Gribaudi di Pinerolo, l'associazione che l'ha organizzata. «Lo scopo è quello di scuotere l'ambiente e riflessi sull'opinione pubblica».

La TALPA di città

Il buonanotte si vede dalla sera. Sarà fetida quella di mercoledì a San Siro. Il «Milan» targato «Forza Italia» s'è perso in tutta la Supercoppa di cui il «Milan» targato «Fininvest» aveva vinto la metà in trasferta a Parma. Poi nel video è apparso a spiegar tutto il tricolore stilizzato, ha riecheggiato la melensa canzoncina, e il Cavaliere con faccia compunta e aria di non poter reggere per più d'un minuto alla prova, s'è presentato a dirci che tutto va bene in Italia e andrà meglio con lui e con «Noi» «Forza Italia».

Punto primo: «Parma» bravissimo. Quanto al «Milan», addio squadra coi colori di Sthendal, della roulette e dell'anarchia, squadra dei ricchi e dei brumisti, ma mai delle mezzecalzette organizzate. La telecronaca è stata affidata al duo Bruno Longhi-Salvatore Bagni. Longhi, preso solo, è un ottimo telecronista. Con Bagni, che sarà, non dubito, un pozzo di cultura, scienza e umanità, ma ha il vizio di ostentare una continua ilarità demenziale, è un disastro. Hanno fatto conversazione tra di loro, fregandosene di quello che succedeva in campo. Tanto, avevano già deciso che il «Parma» aveva già vinto. Siccome pareva che tardasse a vincere si è verificato un aiuto da parte di Capello della panchina del «Milan» che, non a caso, l'altro giorno il presidente di «Forza Italia» aveva definito anticipatamente «tecnico sfortunato». E' stato tolto Albertini che, pur non stando bene, qualcosa si arrabattava a fare ed è stato messo al suo posto lo strapagato Lentini, distrutto dall'incidente automobilistico e non ancora in grado di stare in piedi, senza lo dando. Povero figliolo, aveva due occhi smarriti che facevano stringere il cuore.

Compassione sprecata poi per Simone, al posto di Laudrup. Laudrup almeno è sano, è giovane, una volta è stato bravo e potrebbe tornare a esserlo. Simone è capace di mettersi fuori combattimento anche entrando nella vasca da bagno. È appunto reduce da un infortunio in vasca da bagno, è entrato in campo, e, pluf, è andato giù.

Una partita giocata per far felici i nemici del «Milan». Ho provato a cambiar canale. Su Raidue e Canale 5 c'era solo quella faccia di gommapiuma del cognato del Contadino che ripeteva il suo verso: che lui aveva sentito dire da Cusani che aveva sentito dire da Gardini che dava i soldi al pci nell'89, ma che, però, non sapeva a chi fossero stati poi dati. Cusani taceva come da copione. I nomi delle Penne sporche, li ha fatti, ma le quotazioni in Borsa aumentano. La faccia di non era uno dei migliori spettacoli vedibili così sono tornato alla partita. Anche questa non apparteneva ai migliori spettacoli vedibili. Bagni schiattava dalle risate, forse Longhi gli faceva il solletico. Evidentemente, oltre alle doti citate, debbo riconoscere che ha un ottimo carattere. Sono io che l'ho brutto, il «Milan» l'ho seguito anche quando era andato in B. Ma seguirlo sotto la targa «Forza» è più demoralizzante. Vedete com'è mesto Berlusconi negli spot per il suo partito e la sua partita. Ragione Toscani, è più allegra in pubblicità per le pompe funebri Fabozzi di Roma.

Oreste del Buono

Teatro Studio: l'artista palestinese e l'israeliana per la prima volta insieme

Kurd e Aloni cantano la pace

«Le parole» e «Il canto» per la fraternità in Medio Oriente
Con Mustafa e Miri si è esibita Dana Spiess-Achkenazy

Bambini palestinesi e israeliani esposti agli orrori della guerra sono anch'essi protagonisti della denuncia fatta a Milano da Mustafa al-Kurd e Miri Aloni

MILANO. «Io sogno domani, un domani di fiducia, amore e pace, lo sogno del domani, canta il palestinese Mustafa al-Kurd. «Guardate verso la speranza, non attraverso le canne dei fucili, cantate una canzone all'amore e non alla guerra», risponde l'israeliana Miri Aloni. Si sono esibiti insieme per la prima volta. E' successo al Teatro Studio, ieri sera, nel corso della serata «Israeliani/Palestinesi: La vita, la pace, il futuro», promossa dalla Regione, Provincia e Comune insieme con il Centro italiano per la Pace in Medio Oriente (Cipmo, diretto da Ianiki Cingoli).

La manifestazione divisa in due parti, «Le parole» e «Il canto». Protagonisti del concerto, Miri Aloni e Mustafa al-Kurd hanno eseguito ciascuno 7 canzoni, con l'accompagnamento di chitarre e di un sintetizzatore; in alcuni brani, insieme con Miri Aloni si è esibita Dana Spiess-Achkenazy. Miri è famosa dal 1969, quando una sua canzone, «A song to peace», fu al centro di una controversia nazionale. Presentata ieri sera anche a Milano, la composizione fu scritta da un ufficiale che nel 1967, durante la cosiddetta «Guerra dei sei giorni», aveva perso una gamba in una battaglia nei pressi di Gerusalemme.

«Lasciate che il sole penetri attraverso i fiori, non guardate indietro, tutto questo è passato, rimanete in pace, lasciateci cantare alla pace, lo faremo in modo forte e chiaro», dicevano le parole. E Miri, solista in una compagnia di spettacolo dell'esercito, propose quel testo. Successe che presero a cantarlo anche alcuni soldati, con grande rabbia di parecchi superiori e di pochi esponenti politici di spicco. La polemica arrivò alla Knesset (il Parlamento israeliano) ma però non ritenne di proibire a nessuno di cantare «A song of peace». E, da quel momento, l'invocazione alla pace scritta dall'ufficiale ferito in guerra divenne una sorta di comune a coloro i quali, in Israele, ritenevano che la pace giusta fosse unica via d'uscita. Ma non sono stati solamente l'impegno politico, e la sua composizione, a farci conoscere Miri Aloni, che vive a Tel Aviv, ha partecipato a numerosi lavori in teatro e in tv, ed è considerata fra i più sensibili interpreti di Bertolt Brecht.

Per Mustafa al-Kurd, l'impegno in favore del suo popolo ha significato vita dura anche per arresti e esilio. Studiava musica tradizionale araba oud, ritmi e canti sufi, canto bizantino, musica da organo europea, folklore palestinese: continuava ad approfondirli, ma con il tempo compreso che era suo dovere, proprio come artista, impegnarsi direttamente nella lotta di liberazione nazionale della sua gente. Da allora, e per anni, propose ai palestinesi, agli israeliani, al Medio Oriente e all'Europa un nuovo genere: canzoni politiche su testi di un grande della poesia quale Mahmoud Darwish e di altri poeti suoi connazionali della levatura di Rashid Hussein e Tawfiq Zayyad. Alla fine degli Anni 70, per Mustafa al-Kurd cominciarono le permanenze in carcere, poi l'esilio, in varie città europee, fino al 1985. E' di questo periodo lo struggente 33 giri intitolato «Without passport».

Nel 1986, un anno dopo il rientro a Gerusalemme, Mustafa divenne direttore del Dipartimento musicale del Centro palestinese per la rappresentazione delle arti, settore che, pochi anni dopo, si ristrutturò in ente indipendente assumendo il nome di Centro di Gerusalemme per la musica araba. Da allora, uno dei temi cui viene prestata maggiore attenzione è lo sviluppo dei programmi di musica per le scuole palestinesi.

A precedere il momento del canto, sono state le parole dei rappresentanti nel Paese dei due popoli direttamente interessati: Avi Pazner, ambasciatore d'Israele, e Nemer Hammad, delegato generale dell'Olp. Presenze che confermavano proprio dal punto di vista fisico, visivo, che la pace non è più un sogno. Di fianco a loro, Radwan Abu Ayyash, responsabile della radio/tv palestinese nonché membro della delegazione palestinese per i rifugiati nei negoziati multilaterali, Meron Benvenisti, editorialista del quotidiano Ha'retz e vicesindaco di Gerusalemme, diplomatici egiziani e giordani, il direttore del Cipmo Ianiki Cingoli, i presidenti dei tre enti locali e il sindaco di Milano.

Eseguiti anche l'inno dei soldati «A son to peace» e la struggente «Without passport» del 1985

Orsella Rota

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
Ore 11,20 Ridotto dei palchi incontro con Sir George Solti e Cristina Principe.

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 655.17.12.
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.65
Ore 20,30 **Orchestra Rai**; direttore Vladimir Delman; Misha Maisky, violoncello.

Arsenale
v. C. Correnti 11
Tel. 837.58.96
Ore 21,30 Compagnia Piccola Commenda e Nuova Parola: **Il Vangelo secondo Matteo** di P. Paolo Pasolini.

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77
Ore 21 Progetto Ginnasio presenta: Ornella Vanoni in: **Lettera e una Bigia**, di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia di Giorgio Albertazzi.

Cisk
v. Sangallo 33
Tel. 7611.10.15
Ore 21,30 Lella Costa in **Magoni (E forse miracoli)** regia Pilari, musiche di Ivano Fossati dal vivo con Mario Arcari, Claudio Fossati e Edoardo Lattes.

CRT Salone
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
Ore 21 **Leonce e Lena** di G. Buchner, regia di Carlo Cecchi, con T. Ragno, A. Dilillo, C. Cecchi, F. Grigo, M. Piparo, T. Cabeo, P. Bechis, L. Maglietta, F. Roman.

Della 14ª
v. Oglio 12
Tel. 539.81.26
Ore 21 Cri e Milano Aperta presentano: **Romeo Juliet** di W. Shakespeare, compagnia Fotsbarn Travelling Theatre, spettacolo in lingua inglese (per questo spettacolo il numero tel. è: 88512220).

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 569.36.59
Ore 21 Compagnia Europa 2000 presenta: **L'assassinio di Sister George** di F. Marcus, regia P. Rossi Gastaldi, con B. Moretti, G. Sepe e P. De Clara.

Franco
v. Pier Lombardo 14
Tel. 545.71.74
Ore 20,30 (serata a inviti) Teatro Franco Parenti presenta **La vita è un canyon** di A. Bianchi Rizzi, regia A. R. Shammah, con A. Galiena, S. Bini in arte Bustric, M. De Marchi, G. Fra con la partecipazione di C. Tedeschi.

Lirico
v. Largo 14
Tel. 86.64.16
RIPOSO

Litta
c. Magenta 24
Tel. 8845.45.45
Ore 21 Teatro Europa Esperimenti presenta: **Trompe l'oeil** di F. Cagnoni, F. Camilli, L. , con F. Camilli, L. Martelli, R. Papaleo, P. Anselmo, regia di F. Cagnoni.

Manzoni
v. Manzoni 42
Tel. 7600.02.31
Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Johnny Dorelli in **per fortuna c'è musica**, spettacolo musicale di J. Fiastri e E. Vaime regia di P. Garinei

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4800.77.00
Ore 21 Mario Chiocchio presenta: **dal monte Morgan** di A. Miller, Ugo Pagliai, Giannoni e Gea Lionello.

Nuovo
p. P. Gabba 87
Tel. 8677
Ore 21 Teatro Stabile di Genova - Teatro Eliseo di Roma presentano Mariangela Melato in **Un tram che si chiama desiderio** di T. Williams, regia E. De Capitani.

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 6/A
Tel. 87.51.85
Ore 21 Hobby '73 presenta: **Spirito allegro** di N. Coward, regia G. Pagani

Out-off
v. Dupré 4
Tel. 3926.22.82
Ore 21 Teatro Out Off presenta: **ade** (Agamennone) di Eschilo, trad. di P. Paolo Pasolini, regia A. Syxty.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.83
Ore 20,30 **Il campiello** di C. Goldoni, regia G. Strehler, con G. Giongovanni, G. Dettori, L. Diberti, V. Fortunato, G. Franzoso, G. Lazzarini, G. Mantesi, N. Maragno, R. Nori, E. Valente, R. Zibetti

T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
Ore 15 Laboratorio Shakespeariano-proiezione video **Giulio Cesare** regia Herbert Wise.

Teatro
c. Venezia 2
Tel. 7600.25.85
Ore Nando presenta: Renzo Montagnani in: **L'aldé memoire** di J. C. Carriere, con Micol Pambieri, regia G. Solari.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.67.67
Ore 21 Lino Banfi in **Arcobaleno**, commedia musicale di Dino Verde, Gustavo Verde e Lino Banfi, con Gian, scene e costumi Ambra Panon, regia e coreografia Gino Landi

Tdi
v. C. Menotti 11
Tel. 71.67.91
Ore 20,45 Teatro Stabile di Parma presenta **L'albergatrice** di P. Weiss, regia G. Dall'Aglio, con R. Abbati, P. Bocelli, C. Catellani, L. Cieri, G. Dall'Aglio, P. L. Abadessa, M. Malloni, T. Rocchetta e G. Pavesi.

Tdi P.ta
c. di Porta Romana 124
Tel. 5831.58.96
RIPOSO

Teatro Arberto
v. D. Crespi 9
Tel. 832.25.60
Ore 21 La Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: **Don Abbondio** di R. Silveri da A. Manzoni, regia R. Silveri con Piero Mazzarella.

Teatro delle Erbe
v. Marcello 3
Tel. 8646.49.86
RIPOSO

Teatro Sole
v. S. Elembardo 2
Tel. 255.23.18
RIPOSO

v. Olivetani 3
Tel. 48.82.50
RIPOSO

Teatro Greco
p. Greco
Tel. 667.06.98
Ore 21 Bolt '72 - Bello e Angelica presenta: **Bolo Interno**, di L. De Bei, regia M. Anaclerio e F. Albanese.

Teatrino d. Pupi
v. Settala 27
Tel.

Teatro Gnomo
a. Larunone 30/a
Tel. 8645.10.86
RIPOSO

TEATRI

Teatro Ringhiera
v. Boifava 17
Tel. 8951.54.89
Ore 21,30 **Rinaldo Donati Duo** Rassegna Jazz set 94.

Teatro
v. Pisanello 1
Tel. 4870.72.03
RIPOSO

Verdi
v. Pastrengo 16
Tel. 667.16.95
RIPOSO

Soc. Umanitaria
v. Daverio 7
Tel. 5518.72.42
Ore 20,30 Laboratorio di produzione Teatrale **Il Castello** di F. Kafka, regia di Riccardo Fuka (Incasso devoluto a favore dell'A.S.A.).

Cinema

AL VASCELLO, piazza Greco Tel. 670.4353. Ore 21,30 piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0580. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 **Maschere d'autore e corteggiati d'amore** con il cabaret di Jenky, Laura Grossi in «Riso Rosa» (progetti sulla comicità delle donne, a cura di Daniela Rossi), il pianoforte di Valentino Mancino, le canzoni di Vincenzo Lo Iacono.

C'E' DO Imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.8298. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO, via A. Stoppa 61. Tel. 8951.1748. Ore 22,30 **Karaoke all'italiana e music match**.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Milano jazz gang.

CABARET, via dei Missaglia, 46/3. Tel. 848.4731. Ore 22,30 Gran Cabaret con Calimero, Renato Trinca, Il gamitolo, Renzo Schirolli.

GRILLO PARLANTE, Alzaia Naviglio Grande 38. 8940.8921. 22,30 Musica jazz.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. 89.12.2043. Ore 22 Musica dal vivo con il maestro Oro Santo e Roberto Isola.

MIDLAND BAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 855.1532. Ore 22 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 82. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 **Free Karaoke**.

ON STAGE, galleria Manzoni. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 22,30 No se pueda serata grunge.

, via Silenzi 49. Tel. 839.1674. Ore 22,30 Alberto Baratini Bariot / Modern .

, via Pozzoli 52. Tel. 8950.1907. Ore 22,30 Baby reggo band.

TEATRINO, largo C. Servi 3. Tel. . Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, Monza 140. 255.1774. Ore 22 Anatoli Balsaz in **Il grande popcorn**

SABOR TROPICAL, via delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Ore 22,30 **Concerto Jairo y la tribù taymana**.

Al Teatro Agorà

Cecchetto & C. monologhi e

MILANO. Al Teatro Agorà di Cerate Brianza interessante rassegna di spettacoli a favore dell'Associazione Diabetici di Monza, a cui sarà interamente devoluto l'incasso. Un'iniziativa a beneficio di un'associazione che s'interessa alla salute di migliaia di diabetici italiani. Il ciclo di spettacoli comincia lunedì 7 febbraio e vedrà in scena Giobbe Covatta e «Aria Condizionata». E' autore di due libri fortunatissimi l'ultimo «Pancreas», da settimane in testa alla classifica dei best sellers. Giobbe Covatta con quella disponibilità e vivacità che contraddistinguono ogni sua azione scenica, reciterà alcuni divertentissimi monologhi. Il secondo incontro all'Agorà è in programma per il 10 marzo.

Questa volta si esibiranno i redivivi Gemelli Ruggeri con «L'assassinio» di Michele Serra, mentre il 7 aprile arriverà in Brianza, meglio ritornerà, Claudio Bisio, anche al grande pubblico grazie alla trasmissione di Raitre «Cielito Lindo». Il titolo dello spettacolo che lo vede accompagnato dal fido Rocco Tanica è «Bisio's Gritistizz».

La degna conclusione è fissata per il 12 maggio: alla soirée prenderà parte il più fortunato fra tutti gli attori che parteciparono alla trasmissione «Su la testa» di Paolo Rossi. Si tratta di Antonio Albanese, che assieme a Vito e Tito Ruggeri presenterà «Salone Meraviglia: storia d'amore, di frutta e capelli».

L'ingresso per ogni spettacolo (ore 21,30) è di 25 e 30.000 lire, mentre l'abbonamento costa 110.000 e 100.000. Una sola deroga: per la serata del 21 aprile il posto è unico ed il biglietto costa soltanto 10.000 lire. Per informazioni rivolgersi allo 02-7611.0093. [l. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 7600.3306. Or.: 16,40 19,40/22,20
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Anteo
v. Milazzo 9
Tel. 659.7732. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 2
Tel. 780.380. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Arcob[illegible]
v. Torquato Tasso 11
Tel. 2940.9054.
Or.: 14,40/17,15/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guiderà verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Ariston
Gall. del Corso 1
Tel. 7602.3806. Or.: 14,10 16,55/19,35/22,25
Ingr. 10.000

Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guiderà verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 8
Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

The Program ☎
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Astra
c. Vittorio Emanuele 9
Tel. 7600.0229
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 659.5779
Or.: 15/17,30/20/22,30

[illegible] Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Colosseo S. Allen
v.le Montenero 64
Tel. 5990.1361. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Sala Chaplin
v.le Montenero 64
Tel. 5990.1361. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Basic (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parecchi vari N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] [illegible]com
v.le Montenero 64
Tel. 5990.1361. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Corallo
Lgo Corsia dei Servi 8
Tel. 7602.0721. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 1[illegible]

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reid, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Corso
Galleria del Corso
Tel. 7600.2184
Or.: 15,35/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Giavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre a ritroso la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40' **Erotico**

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 889.2782. Or.: 15 16,40/18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000

The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Irgh. '93) — Una famiglia irlandese a mensa e dura prova quando la [illegible] d'ossoro incinta, ci vorrà tanto a dire il padre a non svelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Excelsior
Galleria [illegible] Corso 4
Tel. 7600.2354
Or.: 16,15/18,15/22,15
Ingr. [illegible]

Carlito's way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

Maestoso
p.le Lodi 3/8
Tel. 551.8436. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reid, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7602.0660. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible]Gemini
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 7602.0618. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Metrop[illegible]
v.le Piave 24
Tel. 795.913. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Mignon
Galleria del Corso 8
Tel. 760.223. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nuovo Arti
Casa Disney, v. Mascagni 8
Tel. 7602.0048. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cortone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Nuovo Orchidea
v. Torreggio 3
Tel. 875.388
Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 56' **Thriller**

Odeon 5 Sala 1
[illegible] - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/20/22,35
Ingr. 10.000

Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amicizia per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' [illegible]

Odeon 5 Sala 2
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15 17,40/20,10/22,35
Ingr. 10.000

La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'accidentata e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

prima di andare al cinema
consulta le inserzioni telefoniche
di Lucia Tamburini.
chiama il
144-66-0919

ARISTON E ARCOBALENO

Vietnam, [illegible] atto

Con il film «Tra cielo e terra», tratto dal romanzo autobiografico di Le Ly Hayslip, Oliver Stone conclude la trilogia dedicata alla guerra in Vietnam, che questa volta viene vista «dall'altra parte», [illegible] ro da [illegible] donna vietnamita. Nella foto, l'autrice del libro e Stone

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35
Ingr. [illegible]

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
[illegible]. Brooks, con C. Elwes, R. Reid, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Odeon 5 Sala [illegible]
Tel. 874.547. Or.: 14,40 17,10/19,45/22,30
Ingr. 10.000

Piccolo Budd[illegible] ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Khoroheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Odeon 5 Sala 5
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,40 17,10/19,45/22,30
Ingr. 10.000

Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da [illegible] anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35
Ingr. 10.000

Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sgognato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' **Commedia**

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,35
Ingr. 10.000

[illegible] Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla lascivosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Odeon 5 Sala [illegible]
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: [illegible] 16,30/18,25/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Festa [illegible] Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la melamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Odeon 5 Sala [illegible]
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cortone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Odeon 5 Sala 10
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35
Ingr. 10.000

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna di molti desiderata [illegible] dubbia castit[illegible] che rischia un matrimonio. [illegible] Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ofeo
v.le Corsi Zugno 80
Tel. 8940.3039. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una [illegible] di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per [illegible] la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 7602.0757. [illegible] 17,50/20,10[illegible]
Ingr. 10.000

The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Plinius
v.le Abruzzi 28
Tel. 2953.1103. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da [illegible] anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Preside[illegible]
Lgo Augusto 1
Tel. 7602.2190
Or.: 18,30/19,40/22,30
Ingr. 10.000

Così lontano così vicino ☎
di W. Wenders, con O. Sander, W. Defoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 236.5124
Or.: 20,10/22,30
Ingr. [illegible]

L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Tiffany
c. Buenos Aires 39
Tel. 2951.3143. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30
Ingr. 10[illegible]

Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Khoroheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Vip
v. Torino 21
Tel. 8645.3847
Or.: 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Posse - La leggenda di Jessie Lee
[illegible]M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dal continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' **Western**

D'ESSAI

AMOSTO via Amosto 16, tel. 4800 390 l. L. 8.000 Or.: 17,30; 20; 22,20 **L'età dell'innocenza**, D. Day Lewis, W. Ryder, M. Pfeiffer, Regia M. Scorsese.
CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 874.828. L. 8000. Or.: 16; 19; 22 **Addio mia concubina**, G. Li, L. Cheung, Z. Fengyi. Di C. Kaige.
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 874.828, L. 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. **Piovono pietre**, J. Brown, R. Tomlinson. Regia K. Loach.
DE AMICIS via Carmagnola 15, tel. 8645.2716 L. 7000. Or.: 18; 21,20 **America oggi**, A. Mc Dowoll, B. Davison, J. Lemmon. Regia R. Altman.
MEXICO via Savona 57, tel. 469.5102. L. 6000. Or.: 20; 22 **The rocky horror picture show**. T. Curry, B. Sarandon, regia Y. Sharman ore 24 Per quelli della notte **Occhi di serpente**, R. Keitel, J. Russo, regia A. Ferrara, v. m. 18.
SANLORENZO corso di Porta Ticinese 45, tel. 545.6551. L. 8000. Ore 21 **Ole, l'ingrat**. Regia L. Ngabo.
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3821.0483. L. 7000. Or.: 20,30; 22,20 **Bad**, F. Neri, S. Orlando, C. Bisio Regia G. Salvatores.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 503.042. Ingr. tessera Cineforum. Or.: 21 **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**, J. Tandy, K. Bates, M. L. Parker. Regia J. Avent.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 655.4977. L. 4000. Or.: 17,30 **Retour a la raison** di Man Ray-Entr'acte di René Clair - **Il ponte di Jorla Ivana - Pioggia di Joris Ivens**.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Segni bestialmente osceni e Dodò... oralmente tua.**
AMBRA v. Oldofredo ang. v. Padova. Tel. 2682.2610. L. 10.000. Ap. 14,30. **Barbarella in caldi istinti di una minorenne di lusso e Hypersexual bisexual.**
ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Corne di lusso 2 e Trasgressioni erotiche.**
ASTOR c. B. Aires 38. L. 12.000. Ap. 12 **Luna Park dell'amore.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000 **Pretty anal e Inizi particolari di un'eroditera.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Luana perversa nel verde.**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 8. L. 10.000. Ap. 10,30. **Infermiere di notte nel reparto «solo uomini» e Su e giù profondamente.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. 18 **Porcellone a convegno.**
CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000 **Maurizia multiorgasmi superanal.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.[illegible] 13. **Rosana la regazza della [illegible]vio.**
DONIZETTI v. M. de Pariset[illegible] L. 10.000. **Socca calda mani di velluto.**
EMBASSY v. Fatì di Bruno 8. L. 10.000 **Karim e i vizi di Sodoma [illegible] l'ingenua.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.[illegible]. Varietà + film.
LA[illegible]CE v. [illegible]ny 52. L. 10.000. **Chiamami sarò la tua bestia.**
LORETO v. Deledda 10. L. 8000. **L'insaziabile vidosa in... piaceri proibiti.**
[illegible] v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Tre settimane di intenso piacere.**
[illegible]. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Miss Pomodoro porca e selvaggia e Anal club: attività non stop.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. 14,20. **Le calde labbra bagnate di Moana Pozzi e Sexual heights.**
ZODIACO v. Padova 178. L. 10.000. Ap. 14. [illegible]a accontenta tutta la famiglia pure quella troia della figlia e Brivido erotico con istinto bestiale.

La libertà è una scelta.

Bozzelli Testa Pelle Rossetto

Wrangler, Cherokee, Grand Cherokee.

Da cinquant'anni Jeep rappresenta la libertà di muoversi su ogni terreno. Oggi i modi di viverla sono tre. C'è la libertà senza limiti di comfort e tecnologia di Grand Cherokee. Motore 4.000 o 5.200 V 8, aria condizionata, interno in pelle e la sicurezza di ABS ed air-bag. C'è la libertà di Cherokee, elegante e sicura nel traffico e sulle strade più difficili, comoda come nessuna. Stesso motore 4.000 o 2.100 Turbodiesel. C'è anche la libertà di Wrangler, rude e lontana dai luoghi comuni. È il fuoristrada senza compromessi, perfetto anche come autocarro. Ora scegliete la libertà, è dal vostro concessionario.

Jeep®
La Leggenda Americana.

Esposizione e Vendita
20123 Milano - Via Arena, 35
tel. 02/83.56.477 - 83.72.148

syncro car

Assistenza ■ Ricambi
20143 Milano - Via Villoresi, 24
tel. 02/58.104.805 - 83.72.727

LE TV PRIVATE

Retedue

— Cartoni animati
— Vendite commerciali
— Grande de Pedro, telenovela
[illegible]
20 — Benson, telefilm
Film
22.15 Mannix, telefilm
23,15 Vendite commerciali
1 — Mannix, telefilm

Video 3 T.C.I.

14,30 Project Ufo, telefilm
15.15 Documentario
16 - Tg flash
16,15 Commerciale
17,30 Giocomix
18 — Tg flash
18.15 Cartoni animati
19,30 Oggisera
20 — I bon bon magici di Lilli, cartoni
20,20 Tiggi qui tiggi là
20,30 L'ippogrifo
Oggineotte
23 — Tiggi qui tiggi là
23,15 Vip mania
0.15 Andiamo al cinema
0,30 E ora..., punto e a capo, film

TGS Italia 7

14,20 studio
15 — Aspettando il domani, telenovela
15,30 Vendite commerciali
16 — Una donna in vendita, telenovela
16,55 Vendite commerciali
18,45 Notiziario
19 — Vendite commerciali
20.10 Notiziario
Sansone contro il Corsaro Nero,
22,30 Notiziario
I misteri della laguna, telefilm
23.15 Strike, rubrica di bowling
0.35 Grazie nonna, film

Antenna Uno

15,45 Ritratto di Zubin Mehta
16,20 Linea rosa
17,05 Prima pagina
17,40 Cartoni animati
19,00 Tgg speciali
19,35 Prima pagina
Trappar John, telefilm
Superalx telesport
22,30 Incontro con...
23,30 Vidi privati... pubblicità visioni
0,30 Occulto con...

TV Agrigento

14,40 Il mistero della magia
15,40 Angie, telefilm
16,15 Trinacria verde
16,45 Supermusic studio rock
17.— Notiziario
17,30 Doraemon, cartoni
17,45 Guyslugger, cartoni
18.15 Doraemon, cartoni
18,30 Drago Volante, cartoni
18,50 Doraemon, cartoni
19,10 Tgg speciali
19.25 Commerciali
19,55 Andiamo al cinema
20,05 Notiziario
20,40 Sposa 2000, rubrica
21 Medicina (fertilità)
22,10 Notiziario
22,50 Calcio fans
23,40 Superalx telesport
0.40 Notiziario
0.15 Vip mania
3 - Trapper John, avventura
Medicina (fertilità)
— Musicale

Teleacras

14,15 Tg pomeriggio
Proposte commerciali
17,15 Tg pomeriggio
17,30 Telefilm
18,45 Per Elisa, telenovela
19,15 Telefilm
19,45 Amandoti, telenovela
20,10 Tg sera
Due strani papà, film
22,30 Tg più
23 — Switch, telefilm
Proposte commerciali

Italia 1

14,20 Luogo comune, attualità
14,30 Non è la Rai,
16,15 , show
18,20 I ragazzi della prateria, telefilm
17,20 Smile, show
17,50 Studio s
— Supervicky, telefilm
18,30 Bayside school, telefilm
19 — Willy, principe di Bel Air, telefilm
19,30 Studio aperto
19,50 Radio Londra, attualità
— Karaoke, show
20,05 Linea mortale, film
22,30 O di qui o di là
0.10 no stop

TMC Odeon

14 Mediterraneo notizie
[illegible],05 Speciale spettacolo
15.15 Sister Kate, telefilm
15,45 T and T, telefilm
16.15 Passiones, telenovela
17,30 Casa di casa
18 - Mediterraneo notizie
19,30 Prima serata,
20.30 Film
22.15 so notizie
22.30 Cuori in rete
23,15 Andiamo al cinema
24 — Volley League
1 — Prima serata, show

TMC

14,05 Incontriamoci a S. Louis, film
16,10 Tappeto volante
16,30 Sale, pepe e fantasia
16,45 Sorrisi e cartoni
19,25 Almanacco, meteo
19,30 Tg 7, notizie
20 — Domino ore otto
20,25 TMC informa
20,30 Domino

TG ITALIA - TG SICILIA

Sansone contro i corsari per salvare principe

Va in onda alle 20,30 il film «Sansone contro il Corsaro Nero» di Luigi Capuano: fra mitologia e avventura, canovaccio quasi impossibile con Sansone al servizio di un principe insidiato dai corsari. Il superman s'innamora della figlia del principe e la strappa alle insidie dei malvagi. Sansone è Alan Steel, lei è Rosalba Neri (foto).

22,30 Tg 7 notizie
23 — TMC sci
23,45 Fuoco freddo, film
2,25 tv diretta

Tele + 3

15 - English tv, inglese (ragazzi)
15 — r e Digit, inglese (bambini)
17 — +3 news
17,05 Il fanciullo del West, film
18,30 I Celti, monografie
20,30 Viaggio a Reims, opera lirica
22,30 Musica classica

Canale 21 Palermo

14,15 Tg1 21 telegiornale
14,50 Totomarket anteprima
15 - Viaggio ad Oriente
15,50 Tg1 21 telegiornale
17,40 Tommy e Trock, cartoni
18,40 Trinacria verde, agricoltura
19,40 Tg1 21 telegiornale
20.30 Cantalapiazza, karaoke
22 — Tg1 21 giornale
22,30 Cartomanzia oggi
23,30 Gli amori di Carmen, film
0,30 Tg1 21 telegiornale
0,50 Ufo Project, telefilm
2 — Tg1 21 telegiornale

Video Mediterraneo

14,45 Rosa selvaggia, telenovela
19 — Una presenza per servire
Videogiornale
20,20 Ragusa parla, rubrica
22,40 Tg flash
0,10

Canale 5

14 — Sarà vera?, gioco
15 — Agenzia matrimoniale
A tutto Disney, cartoni
16,02 Bim bum bam, cartoni
17,59 Tg 5 flash
18,02 OK! Il prezzo è giusto
19 - La ruota della fortuna, gioco
— Tg 5 news, notizie
20,25 Striscia la notizia
20,40 La ruota d'oro, show
22,45 Speciale Ezio Greggio
22,15 Maurizio Costanzo Show
1,30 Canale 5 no stop

Canale 21

14 — Vg 21, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Mezzo secolo di cartoni
0,35 Ancora una volta, varietà
2,30 Vg 21 flash
2,35 Ancora una volta

Vuellesette

14 — Cinquestalle news
17 — Mediovetrina
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Mediovetrina
19 — Cinquestalle news
20,30 Zitti e... Mosca
22,30 Cinquestalle news

LE TV PRIVATE

23,05 Scusi, lei ha mai fatto 13?
23,30 Non chiamarmi piccina,

Telereggio

15,10 Baby show (1ª
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 Natura Match, documentario
19,30 Videogiornale
20,30 Film
22.30 Videogiornale

TeleScirocco

14,30 Pomeriggio insieme
17 - Mediovetrina
19,30 YS7, telegiornale
20,30 Zitti ... e Mosca
— — Programmi non stop

Telespazio 1

14,30 diretta
16,15
19 — Spazio redazionale
19,15 Telegiornale
19,45 Jump basket e basket
20,40 Telefilm
21,15 Controluce
22.15 Telegiornale
0,30 Telegiornale
1 — Programmi non stop

Antenna Sicilia

15 — Veronica, telenovela
— Proposte commerciali
17 — Mediovetrina
18 — La ribelle, telenovela
19 — Proposte commerciali
19,30 Veronica, telenovela
20,30 Zitti e... Mosca
22:30 Sicilsera, notiziario
23 — Telefilm
24 — Siciliamotte, notiziario
0,20 Proposte commerciali

Canale 46

15,30 Baba Malù, cartoni
16,30 Canale 46 news
17 — Redazionali
— - Canale 46 news
20,25 Sportissimo, show
22 - Canale 46 news
22,40 Redazionali
0,15 Medical Center, telefilm
1 — Canale 46 news
1,30 Non è la Rai, con à Canale 5 sotto...

Telerent

14 — Telefilm
15,30 Vendite commerciali
16 — Per Elisa, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 Amandoti, telenovela
20,25 La ricetta, rubrica
Siraní papà, film
22,30 Telerent attualità
23 — Handball Dream, sport
23,30 Switch telefilm
0,30 Bianco e nero, varietà
1 — Telerent attualità
2 — Film

TG Sicilia

15,15 Retecalco
15,45 Programmazione locale
17,30 Tg allegria...
17,35 Cartoni animati
19 - Love american style, telefilm
19,30 Detective per amore, telefilm
20,30 Sansone contro il Corsaro Nero, film
22,15 I misteri della laguna, telefilm
22,45 Lo sfilo notti, sexy
23,15 Grazie nonna, film

Telejonica

15,30 Scatola magica, rubrica
19,30 Adolescenza inquieta
20,20 Tg sera, notiziario
20,45 Piazza Montecitorio, rubrica
21,15 Ring, opinioni a confronto
22,50 Tg notte, notiziario
23,20 Contrappunto, rubrica
24 — Night and..., rubrica

T.R.M.

15,05 Speciale spettacolo
15,15 Sister Kate
15,45 Anna e il suo re, telefilm
16,30 Passiones, telenovela
17,25 La ricetta del giorno
17,30 Cose di casa nostra
19 — Spazio regionale
20,30 Diretiamento, film
22,15 Informazioni regionali
22,30 Cuore in rete
23,15 Tuttofuoristrada
23,45 Andiamo al cinema
24 — Volley League

Radio Video Calabria

15.15 Sister Kate, telefilm
15,45 Anna e il suo re, telefilm
16,30 Passiones, telenovela
17,30 Cose di casa nostra
— Notiziario regionale
20,30 Diretiamento, film
22,30 Cuore in rete
23,15 Tuttofuoristrada
23,45 Andiamo al cinema
24 — Volley League

Teleregione

14,40 Vendite commerciali
16,30 Tom e Jerry, cartoni
17,30 Custer, telefilm
18,30 Flash cinema
19,25 Vedo Tre per più di una regione
19,50 Tuttocronaca sera
20,30 Sicilia cultura
21 — Vendite commerciali
0,30 Tuttocronaca notte
0,50 Noi, voi, i nostri ospiti

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Gabriella Galateria 5-1-1994

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

VENERDÌ
tuttodove

SABATO
tuttolibri

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: via P. Calvi 5. Da venerdì a domenica «Il Tredicesimo» western **Tre e un quarto di fuoco.** Regia di Pippo Spicuzza. Prenotazioni e informazioni tel. (091) 320404-320562. Prod. Teatro del Porto - Piccolo Teatro.

TEATRO DANTE: tel. (091) 222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20 tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo di di balletti 1994. Politeama Garibaldi Domani ore 18,30 **Roberto Devereux**, di Gaetano Donizetti. Direttore Gianandrea Gavazzeni, regia Alberto Fassini, interpreti Dania Gavazzeni Mazzola, Raquel Pierotti, Pietro (turno R/2).

CINEMA TEATRO AL MASSIMO: Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.78. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94: Uno Santi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mari Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo. Rivista sul ghiaccio. e Leghino del teatro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE O. RAGUSA: teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: Targa Francesca Morvillo **Vigilanza stretta** di J. Genet. Regia Umberto Cantone Ore 21,15. 588.755.

TEATRO BIO Targa M. Biondo **L'idiota** di F. Dostoievskij. Regia Glauco Mauri con Roberto Sturno Ore 17,15 Turno 4° teatro scuola.

LABORATORIO UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO INCONTRO AZIONE: 2ª rassegna di teatro Sicilia ragazzi proposta dal Teatro Libero e dall'E.T.I. Spettacoli per ragazzi e laboratori per insegnanti ed operatori del settore. Dal 13 gennaio a maggio.

CABARET

CONVENTO (tel. 63.72.428). Gino Carista e Felice Calò in **Maghi a Palermo.**

AL VANITA' Via dei Cantieri 20, Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Presenta Renzino Barbera, Toti e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tutone, M. Di Paola, C. Catalano, G. Faletti, M. Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi. I Treunquarto. Pren. e infor. tel. (091) 548985 - 0339 863451.

CAFE' CHANTANT (tel 588394). **Cena musica ballo.**

TEATRO CRYSTAL (tel. 6710494-8712512) **Giulio e Cesare (Quo vadis?)** di e con Gino Carista e Felice Calò. Un pianto... di risate!

TEATRO MADISON (tel 543740). **Le il nostro sul cortile** con Gustavo Salvi. Venerdì, sabato, domenica

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Passo Serio,** cabaret Bianca Nanfa. Regia di A. Sarullo. Tel. - 6374384. Prod. Avia.

CONCERTI

AMICI DELLA Stagione meridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sull'Angelo 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-19 escluso sabato pomeriggio e festivi.

PRIME VISIONI IN SICILIA

Mezzano
v. C. Colombo 38
Tel. 537.602
Or.: 18,30/22,30
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Bauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro . N. V. 1h 35' **Commedia**

Bellini
25.906
Abbronzatissimi 2 - un dopo
di B. Gaburro, con J. Cala, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super compiese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 28.056
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.750
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000; rid. 6000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ariston
v. Baldoino 17
Tel. 441.717
Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintieri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un malfigno ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Capitol
v. Vicenza 15
Tel. 508.471
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scoprirà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
Or.: 16/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio cechimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Excelsior
v. Giuseppe Da Felice 19
Tel. 316.899
Or.: 15,30/22,30
Ingr. 8000; rid. 6000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di massacrante sopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 492.949
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 326.210
Or.: 17/22,30
Ingr. 8000; rid. 6000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s' colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Metropolitan
TEATRO

Duomo
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Tiffany
v. F. Agnini (trav. via Umberto)
Tel. 325227
Or.: 15,30/17,15
19:30,45/22,30
Storia una capinera ☎
di F. Zeffirelli, con A. Bellis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Ritz
v. Ibla 5
Or.: 17/22,30
Storia di una capinera ☎
di F. Zeffirelli, con A. Bellis, J. Schaech, Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

p. Risorgimento 15
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. - Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Super. Grivi
p. Ghesleri 2
Tel. 500.903
Or.: 17,30/21,30
Senza tregua - Hard Target
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Buler (Usa '93) - Un manitovo dà la caccia a una perfida organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa. Il cui padre è stato vittima del killer. N. V. 1h 40' **Thriller**

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.695
Or.: 16/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Lux
Lgo Seggiola, n. 168
Tel. 716.286
Or.: 16/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Olimpia
v. degli Amici, n. 242
Tel. 716.039
Or.: 16/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) - In un villaggio cechimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.98
Or.: 16,30/22,40
Ing. 7000; rid. 6000
Program ☎
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'emozione per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Savio
v. Pecoraio Frumentario
Tel. 717.348
Senti chi parla adesso!
di T. Rapaiowski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti portassero due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Abc
v. Emerico Amari 166
Tel. 329.246. Or.: 17,20
18,45/20,30/22,30
Ing. 10.000
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) - Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston
v. Pirandello 5
625.85.47
Or.: 16/18, 10/20,20/22,30
Ing. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) - Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151
Or.: 16/18,09/20,10/22,30
Ing.
L'ombra lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio cechimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192. Cinisello
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma le attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Fiamma
L.go degli Abeti 5
Tel. 625.18.68
17/19,45/22,30
Ing. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) - Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
341.535
16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Iglea Lido
v. Amm. Rizzo 13
Tel. 545.561
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scoprirà anche nell'amore. V. 1h 45' **Comm.**

Tiffany
v.le Piemonte 38
Tel. 625.8974
Or.: 17/19,45/22,30
Ingr. 10.000
Storia una capinera ☎
di F. Zeffirelli, con A. Bellis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54'

King
v. Ausonia 111
Tel. 511.103
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chan (Usa '93) - Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla nuova in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Metropolitan
v. Strasburgo 388
Tel. 629.55.32
Or.: 16/20,10/22,30
Ingr. 10.000
TEATRO

Nazionale
v. E. Amari
Tel. 588.250
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nazionalino
via E. Amari 166
588.280
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 1
Hocus Pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre streghe sbarcano in una notte di Hallowe'en. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Jolly
v. D. Costantino 64
Tel. 341.283. Or.: 17
18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Climatizzato
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) - Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di , un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Rivoli
via L. Federico 10
Tel. 38.21.51. Or.: 18,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40' **Erotico**

Rouge et Noir
p. Verdi 87
Tel. 587.268
Or.: 17/18,45/20,30
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40' **Erotico**

Duemila
Carlito's way ☎
B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

La Licata
v.le Teresita Lena
Tel. 621.052
SALA RISERVATA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Mignon
Tel. 61.122
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) In un villaggio cechimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Vasquez
Tel. 38.823
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) - Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Verga
Tel. 68.042
Perdiamoci vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa diventa tv. Lo scontro tra i due scoprirà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

Comunale
c. Mazzini
Tel. 741.241
Or.: 18/18/20/22
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 5000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio cechimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Masciari
p. La Pira
Tel. 724.876
Or.: 16/18/20/22
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Citrigno I
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
Carlito's way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Citrigno II
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
Senti chi parla adesso!
di T. Rapaiowski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti portassero due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) - In un villaggio cechimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
33.912
Or.: 18/20/22,30
Posse - La leggenda Jessie Lee ☎
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) - Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dal continuo assalto dei bianchi. N. V. 1h 32' **Western**

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Isonzo
v.le Isonzo 16
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 28.650
Jurassic Park
S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e continuati in un parco. Ma dopo un po' s
Dal libro di Crichton. N. V. 2h **Fantaavventura**

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

Margherita
Garibaldi 50
Tel. 20 042
Carlito's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23.952
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'assassinio a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un ambiental ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 698.168
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Aurora
v. S. Caterina 153
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 6000
Anni 90 parte II ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-maschietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che fedelmente la domenica, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Moderno
Garibaldi 358
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 5000
Film per adulti

Nuova Pergola
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Moderno
Abbronzatissimi parte II
di B. Gaburro, con J. Cala, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super compiese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Valentini
v. D'Alessandria
41 183
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, T. Rouchong, B. (Fra/Engh. '93) - Un bimbo americano, Nomato Lama, nel monastero Nestorio, imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' **Favoloso**

Per la pubblicità su
PK LA STAMPA publikompass
CATANIA, c. Martiri Libertà 38
MESSINA, via Ulderico Bonino
PALERMO, (corrispondente) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tukory 8
CATANZARO, via M. Greco 102
CALABRIA, via Ten
COSENZA, via Monte Santo 39

per ogni dubbio al cinema consulta le recensioni telefoniche di Segno Cinematografo:
144-66-0919

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione teologica e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Interviste e presentazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

7— TVA notizie
7,30 Consigli del medico, rubrica
7,32 e salute, rubrica
8,30 Comprabene
12— Perché no?, rubrica
13— Falcon Crest, telefilm
14— Centro pelli, redazionale
14,30 Lady Ca D'Oro, redazionale
15— Agapel, redazionale
15,40 Fatti figure reali, rubrica
17— Maxivetrina, rubrica
18— La ribelle, telenovela
18,30 Maxivetrina, rubrica
19— Telesport
19,30 TVA notizie
20,05 Redazionale
20,35 Zitti e
22,35 TVA notizie (replica)
23,05 Trend, settimanale d'informazione finanziaria
Capolinea, rubrica
23,30 Scusi lei, ha mai fatto 13, varietà
1—

Diffusione Europea

6,15 D.E. news mattutino
Mattinata d'affari, proposta commerciale
D.E. News, telegiornale
13— Mtv's greatest hits, musicale
14— V.J. Simona Angel, musicale
16,30 Mtv Coca Cola Report, musicale
16,45 Mtv at the movies, musicale
17— Mtv news at night, musicale
17,15 3 from 1, musicale
17,30 Dial MTV, musicale
18— The soul of Mtv, musicale
18,30 Music non-stop, musicale
19— Hippodrome Days, musicale
19,15 D.E. news, telegiornale
20— Musica e incontri, musicale
20,30 Naturalmente belli, rubrica di cosmesi
21— Iride, speciale
22,10 D.E. , telegiornale
22,30 Market box, commerciale
24— T.S.O., rubrica
D.E. news, telegiornale

Tele Garda

9— Rosa selvaggia, telenovela
10— Lottery, telefilm
12— Tg Nova notizie
12,50 Portobello, rubrica
13,30 Match music rubrica musicale
15— Lottery, telefilm
17— Rosa selvaggia,
19— Adam 12, telefilm
19,30 Tg Nova notizie
20,30 Diretta città
22,15 Tg
22,30 Oceani, rubrica sportiva
23— Lampada di Aladino, varietà
Electric blu, v
0,15 Match music rubrica musicale

Telaregione

7— Il meglio di Baby Show, rubrica
7,30 Polochon Gladys, cartoni animati
8— Annie, cartoni animati
8,30 Il meglio di Baby sleper, rubrica
Junior sport, rubrica
9,30 Galaxi school cartoni animati
10— Scopriamo la natura documentario
10,30 Sylvanlamb, cartoni animati
10,45 , cartoni animati
11— Andiamo al cinema, rubrica
11,10 Spazio redazionale
12,50 Andiamo al cinema, rubrica cinematografica
13— Sali e vision, rubrica
13,30 Redazionale
14— TGR, telegiornale
14,10
14,50 Speciale spettacolo
15— La ricetta del giorno
15,05 Sister Kate situation comedy
15,30 Anna e il suo re, telefilm
16,10 TGR, telegiornale
16,20 Pastenas, telenovela
17,25 La ricetta del giorno rubrica gastronomica
17,30 Cose di casa , rubrica
19— TGR, telegiornale
19,20 Andiamo al cinema, rubrica cinematografica
19,30
20— Cartoni animati
20,30 Divertamente, film
22,15 TGR, telegiornale
22,30 Cuore in rete settimanale
23,20 Andiamo al cinema, cinematografica
23,30 Tuttofuoristrada settimanale
24— Volley la settimanale
1— Speciale spettacolo, rubrica
1,10 Spazio redazionale
2,10 , rubrica
2,20 Spazio redazionale

Antenna 3

12— La tana del lupi, film
12,45 Notizie flash, informazione
13— tos, rubrica
13,10 Bartolino da Vicenza, rubrica
13,45 Notizie flash, informazione
14— Match music, informazioni
14,29 Telepromozioni
17— Noise, rubrica
17,15 La tana del lupi, (telenovela)
17,45 Lasciatelli vivere, documentario
18,50 A.A. casa cercasi VI, rubrica
18— Antenna 3 notizie VI
19,15 Notes, rubrica
19,30 Antenna 3 notizie TV
19,55 Antenna 3 notizie PD
20, Servizi speciali, rubrica
20,20 Antenna 3 notizie VE
20,35 Sezione speciale, telefilm
22— Antenna 3 notizie VI
22,20 A.A. casa cercasi VI, rubrica
22,30 Antenna 3 notizie PD
Servizi speciali, rubrica
23— Antenna 3 notizie TV
23,30 Antenna 3 notizie VE
23,44 Telepromozioni
1,15 Match music, informazioni musicali

Italia

7— Consigli per l
9— Tg 9 arte
10— Consigli per la salute
12— Nonsolodasolo dodicite in diretta
13— Vetrinetta, rubrica
17,20 Moda donna
20— Proposte per la casa
22,15 Occulto 9, diretta con il Mago Alexander
23— Cultura ed artigianato orientale
1,30 Varietà
2— Gran Galà, spettacolo della notte

Italia 9 Rovigo

7— Telefilm
7,30 Tg giornale veneto
8— Samba d'amore, telenovela
8,30 Telefilm
9,50 Telefilm
10,35 Studio rock
11,30 Rosa de lejos, telenovela
và
13,30
14— Proposte
15— a
15,30 Vetrinetta
19,20 Tg giornale veneto
20— Proposte
21,30 A come amore, rubrica
22— Proposte per la casa
1— Sexy, varietà
2— Consigli

RTA Teleantenna

13,15 Rta news
13,30 Primo piano, rubrica a cura della redazione giornalistica
14— Cartoni animati
15— Fauna selvaggia, documentario
15,30 T.D.S. Tutta sulla disco tutto alla danza
16— La contessa di Parma, film
17,30 Ufficio reclami, rubrica a cura redazione giornalistica
I grandi registi, telefilm
19— Incontri con il Vangelo, a cura di don Mario del Bon
19,10 Bollettino della
19,15 RTA news
19,40 Primo piano, rubrica a redazione giornalistica
20,30 American lover, film
22— Ufficio reclami, rubrica
22,25 Bollettino della
22,30 RTA news
— Ufficio reclami, rubrica, 2ª parte
23,30 T.S.D. Tutto tutta disco sulla

Telepadova

7,30 New Gamby, cartoni animati
7,50 Trasformers, cartoni animati
8,10 The , anmali
8,30 Spazio redazionale
11,25 Musica e spettacolo
12,25 Quanto si piange per telenovela
19,15 Crazy dance
13,45 News line, linea notizie
14— Aspettando il domani
14,30 Una donna in vendita telenomanzo
15,20
15,50 New line, linea notizie
16— Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema
17,35 7 in allegria ci fa compagnia
17,45 G.I. Joe, cartoni animati
18— 7 in allegria con brio
18,05 The thunderbirds, animati
18,20 7 in allegria c'era una volta
18,30 Il ritorno dei cavalieri..., animati
19— 7 in allegria al carta
19,15 News line, linea notizie
20— Sampei ragazzo pescatore
20,25 Il scarpe contro il Corsaro Nero, film
22,25 News line
22,30 I misteri della laguna, telefilm
Le altre notti, varietà
23,30 Andiamo al cinema, rubrica
23,45 nonna, film
1,35 New line
1,50 Il sesso nelle scarpe,
Speciale spettacolo, rubrica
2,05 Il cuore sperso, telefilm. *La vendetta di Montezuma*

Reteazzurra

7— Notiziario
7,15 Cartoni
7,40 News
7,50 Bisiana, film
9,30 Dilettanti in tv
12,30 Amica Piera, musicale
14— Seven carpet, rassegna di tappeti
16— Notiziario
20,45 Creazioni Grazia, sfilata di abiti
21,15 garibaldino, col don. Luca Alan
22,45 Notiziario
— Programmi notturni

Telefriuli

7,30 regina Cristina, film
9,30 Match
10— Calcio a 5: Cormons Gorizia - San Giorgio
11— Video shopping
12— no?, rubrica
15— Falcon Crest, serial tv
14— Tg
14,05 Video shopping
17— Madvetrina, cinegiornale
17,30 ribelle, telenovela
18,30 , cinegiornale
Telefriuli sera
19,35 l'arrabb
19,45 la nostra carovana a..., telefilm
20,30 Zitti e mosca, talk show
22,30 storia degli Usa, rubrica
23,05 Telefriuli notte
23,35 Video shopping
0,45 Motor news
1,15 Scusi lei ha mai fatto 13?

Telepace

14— Preghiera a Maria Stella E-vangelizzazione
14,05 Il dottore cerca guai, telefilm
14,30 Chappy, cartoni
14,50 I due supermatti, cartoni
15,15 Tam Tam - La Tv in Tv
15,30 Amici fiori, replica
16— Il Santo Rosario
16,30 Chappy
17,15 I dadi,
18,50 Fiordilibri, rubrica
19— Orizzonti del regno, rubrica
19,30 Tele notiziario
19,50 I due supermatti/Chappy, ni
20,35 Chiesa nel Triveneto,
21— La grande barriera,
21,25 Il mondo intorno a noi
21,50 Il medico risponde
22— Tasselli di vita
22,30 Tel notiziario

Telenuovo

7,15 Telegiornale
8,30 Shopping time
9— con voi
11,25 Colorina With Love telenovela
13— forcolada
15,15 Tg Veneto
15,45 Tg opinione
13,50 L'edicola, rassegna stampa
14,30 MIDEM Music
16— Agente speciale, telefilm
17,30 boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,30 i music, varietà musicale
18,55 Gran torcolada, telecomiche
19,15 Previsioni meteorologiche
19,20 L'opinione, di Mario Zwirner
19,30 Telegiornale
— il Sole 24 Ore economia e finanza
20,15 Tg Verona
20,30 Colorina with love telenovela
— uccidi falco, film
22,40 Previsioni meteorologiche
22,45 L'opinione
22,50 Telegiornale
23,30 Il Sole 24 Ore, notizie economico finanziaria
23,45 Gran torcolada
24— il grande volley
0,30 Match varietà
1,30 Telegiornale (replica)
2,30 Programmi no stop

TV7

7— News
7,05 Cartoni animati
8,30 News
8,35 Film
10— Cartoni animati
11,30 Rubrica pediatrica
12— Film
13,25 Sanità, parliamone
14— Cartoni animati
15— Film
17— Rubrica pediatrica
18,10 Cartoni animati
20,40 News
20,45 Film
22,30 News
23— Film
0,40 News
— Programmazione notturna

TVA - Trento

5,30 Film
8,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8— TVA Expò
11,45 TVA notizie, 1ª edizione
12— Perché no?, rubrica
13— Falcon Crest, telefilm
14— TVA notizie
14,15 TVA Expò
17— Maxivetrina
18— La ribelle, telefilm
18,30 Maxivetrina
19— TVA notizie sera
19,25 TVA meteo
19,26 TVA sport
19,35 Pianeta Previdenza
20,30 Zitti e mosca, conduce M. Mosca
22,30 TVA notizie notte
23— TVA sport
23,15 TVA Expò
24— TVA notizie notte
1,30 Film
3— TVA notizie notte (replica)

TV7 Pathé Triveneta

7— Piccole idee per grandi regali
8,30 Full optional
10— Medicina alternativa
12— Spazio acquisti
13,30 Nonsolodonna
14,30 Piccole idee per grandi regali
15— Dimagrire, naturalmente
16—
17— Full optional
18,30 Nonsolodonna
19,30
20— Compra tv
20,30 Medicina alternativa
22,30 Grandi occasioni
23,40 Notiziario
23,45 Dimagrire, naturalmente
0,45 Full optional
1,30 Amica Piera
— Programmi notturni

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14— English Square, rubrica
14,30 Chiesa nel mondo, rubrica
15— Buon pomeriggio - Rotocalco
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
15— Chiesa nel Triveneto, rubrica
15,30 Angie girl, cartoni animati
17— Mila infernale, film
18,30 Antologia del Cairo, varietà
19— Veneto sindacale, rubrica
19,30 Notizie da Nord Est, rubrica
20— Angie girl, t
20,30 La famiglia in diretta, rubrica
22— Sherlock Holmes, telefilm
22,30 Notizie da Nord Est, rubrica
23— Ch Triveneto, rubrica
23,30 La pianura africana, documentario

Telearena

7— Telegiornale
7,30 Tg sport
7,40 Telegiornale
8,10 sport
8,20 Rubrica
8,50 Verona in tavola
9— Monitor, a
9,45 Telefilm
10,35
11,50 Verona in tavola
12— Perché no?, rubrica
— Falcon Crest, sceneggiato
14— Tg. 1ª
14,15
14, Tg. 1ª edizione
15— Telefilm
15,30 Rubrica
17— Maxivetrina
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Maxivetrina
19— Meteo, rotocalco economico
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,15 Tg sport
20,30 Zitti e Mosca trasmissione sportiva
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
Master, rotocalco economico
23,50 Rubrica
0,30 Previsioni del tempo
0,35 Telegiornale
1,10 Tg sport

RTTR

8—
RTTR shopping
11,05 e, telefilm
12,45 Quentin Durward, telefilm
19,15 RTTR notizie
19,30 RTTR shopping
14— Pomeriggio con Junior Tv
18— RTTR shopping
19,15 RTTR notizie - RTTR sport
20,10 Buongiorno Madrid, film
22,15 RTTR notizie - RTTR sport
22,50 Yvette, film
0,30 RTTR notizie - RTTR sport

Teleportdenone

7— Cartoni animati
11— Carla Italia
12,15 Benson, telefilm
12,45 Switch, telefilm
10,30 Handball dream, spazio dedicato alla pallamano
14— C
15— Per Elisa, telenovela
Tg regionale
20,05 Benson, telefilm
Stoghiamoci su po'
22,30 Tg regionale
23,45 Switch, telefilm
0,30 Handball dream
1— Tg regionale
2— Crazy Club, musicale

Videopordenone

7—
7,30 Tg regionale prima
8— Commerciali
10— Angie, telefilm
10,30 Samba d'amore, telenovela
11,30 Commerciali
14— Guyslugger
14,30 Studio Rock
15— Crazy dance, musicale
16,30 Commerciali
17— Night Piper, musicale
17,30 Doraemon, cartoni animati
17,45 Guyslugger
18,15 Doraemon, cartoni animati
19— Tg regionale seconda edizione
19,30 Tg speciali, notiziario
20— Commerciali
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 Tg regionale terza edizione
22— I guerrieri Kioja, telefilm
23,30 Tg regionale quarta edizione
24— Film, telefilm e commerciali

Telecortina

12— no?, rubrica
13— Falcon Crest, telenovela
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17— Madvetrina, varietà
18— La ribelle, telenovela
18,30 Maxivetrina, varietà
19— Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Zitti e mosca rubrica sportiva
22,30 Telegiornale
22,45 Documentario
23— 60° minuto, risultati e commenti sugli incontri di hockey serie B1

Telesüdtirol

6— Bezaubernde Jeannie
6,25 Familie Feuerstein
6,50 Die Simpsons
7,10 Bugs Bunny's Happy Hour
7,15 Batman
7,40 Bugs Bunny's Happy Hour
7,45 Parker Lewis - Der Coole von der Schule
8,15 Alles total normal - Die Bilderbuchfamilie
8,45 Argentin mit Herz
9,40 Hardcastle & McCormick
10,40 Tausend Meilen Staub
11,40 Susanne
12,10 Bill Cosby Show
12,40 Perry Mason und die skrupellose Sensations-Reporterin, rierspecial
14,25 Hardcastle & McCormick
15,25 Mr. Belvedere
15,55 Bezaubernde Jeannie
16,25 Familie Feuerstein
16,55 Die Simpsons
17,20 Bugs Bunny's Happy Hour
17,25 Batman
17,50 Bugs Bunny's Happy Hour
17,55 Parker Lewis - Der Coole von der Schule
18,25 Alles total normal - Die Bilderbuchfamilie
18,55 Rosanne
19,15 TagesBilder
19,30 Sportzeit
20— 7 Nachrichten und damen, Kriminalfilm
21,55 Tagesbilder
22,55 Tagesbilder
23,05 Streetwalkin', Kriminalfilm
Kung Fu - Im Zeichen Drachen, Serialspecial
2,15 Pro 7 Nachrichten
2,10 II, Science-fiction-Film
3,50 Pro 7

Televenezia Cinquestelle

8,30 Orologi da polso, rubrica
9— Servizi speciali, redazionale
11,30 Metronews, rubrica
12— Perché no?,
13— Falcon Crest,
14— Servizi speciali, redazionale
17— Maxivetrina,
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Maxivetrina, rubrica
19— Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,05 Metronews, rubrica
20,30 Zitti e mosca, rubrica
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionale

Telesalto Veneto

9— Skyways, telefilm
11,50 Guarrino consiglia, rubrica
12,30 Cowboy in Africa, telefilm
13,20 Settegiorni magazine
13,30 T.S.D. Musica per giovani
14— La gioia Paola, diretta gioielli
17— Settegiorni magazine
18— Canta Italia...
19— Settegiorni magazine
19,10 Guarrino consiglia, rubrica
19,15 Veneto sera, telegiornale
22— I universitari Padova, documentario
22,30 Veneto telegiornale
23— Settegiorni magazine
23,50 Crazy Dance, musicale
24— Veneto sera, telegiornale
1— Centro pelli Agapell, sfilata
2— Lady Ca' D'Oro, sfilata
3— T.S.D. Musica per giovani
3,30 Canta Italia...
— Programmi notturni no stop

Serenissima Televisione

7— Notizie oggi, rassegna stampa
8— Medical Center 7, telefilm
9— Notizie oggi, rassegna stampa
9,30 Serenissima con te
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13— Le grandi sfilate di moda in televisione
15,30 Gioie e gioielli
16,30 Servizi speciali
19— Telegiornale Serenissima
20— Astrologia per voi
20,30 Calciolandia, settimanale
21— Progetto Serenissima
22— La cartomanzia e Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24— Speciale - La sera di Serenissima Televisione
0,30 Telegiornale Serenissima
1— Serenissima story
1,45 Film non stop

Grande Tv

6,45 Grande Italia Tv
7— Il vendicatore, film
8,30 Grande Italia Tv notizie
Il principe di Azim, film
11,30 Grande Italia Tv notizie
Documentario
— Tempi moderni, film
17— Lan Loom Tappeti
20,30 do Italia Tv notizie
20,45 Boutique
21,45 Vivo lo sport
23,30 Documentario
0,30 Grande Italia Tv
0,45 strada maestra, film

Telequattro

13— Articolo 49, attualità
13,30 Fatti
13,40 Il pomeriggio
14,10 , telenovela
14,55 Il pomeriggio
15— A viva voce
16— Il pomeriggio
16,15 Heidi
17— Lo scarfio del Sud
17,50 Il pomeriggio
18,05 Lo scarfio del Sud
19— Ruio in sala, 1ª parte
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti
— Ruio in sala, 2ª parte
20 Andiamo al cinema 3
21,30 Speciale magazine 1ª parte
22,05 Il viaggio con Avventure
23— La pagina ica
23,05 Fatti e co

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8—
10— Rassegna stampa
10,30 Videovetrina
12,35 Andiamo al cinema
12,45 TCA Notizie flash
13— Chiesa Tridentina, rubrica
13,30 Videovetrina
16— Studio rock, programma musicale
— Mademoiselle Anne, cartoni
16,30 Videovetrina
17,30 Fantaman, cartoni animati
18— Rosa de lejos, telenovela
18,50 Tg giovani
19,15 TCA Notizie
19,40 Angie, telefilm
20,15 L'edicola di Franz e Bepi, sketch
20,30 Personaggi allo specchio
21— Trapper John, telefilm
22— Progetto salute
22,30 TCA notizie
22,55 L'edicola di Franz e Bepi, sketch
23,05 Videovetrina
23,50 TCA Notizie
0,10 TCA Studio Rock non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Stasera lo spettacolo, poi una collaborazione

Ezralow con i rivoluziono il balletto dell'Arena

VERONA. Due balletti in prima esecuzione assoluta, oltre all'assolo di «Mandala» con foto dall'elicottero di Verona e musica orientale per il debutto questa sera al Teatro Filarmonico di Daniel Ezralow. L'Arena dimentica l'amarezza di non aver prodotto e proposto «Salgari» troppo costoso per gli striminziti bilanci e si butta alla scoperta delle nove produzioni coreografo americano. In prima mondiale, insieme all'ensemble areniano, Ezralow presenterà «Leggetemi i fianchi», un'umoristica parafrasi della celebre frase di George Bush «Leggetemi le labbra» pronunciata con la promessa di non aumentare le tasse. Seguirà «Tour dell'Olanda» balletto pure con video che proporrà un giro in bicicletta attraverso i Paesi Bassi. Per «Mandala» poi a sorpresa, visto che prima di stasera sarà anche un punto di riflessione sulla sperimentazione che Ezralow sta conducendo. vedrà insomma che l'estro suggerirà al coreografo quasi all'ultimo momento. La serata e le tre che seguiranno saranno solo l'avvio di una più stretta collaborazione fra Ezralow e l'Arena visto che il progetto «Salgari», avviato dall'ex direttore artistico dell'ente Ferrero, potrebbe concretizzarsi tra un anno o due dopo i ripensamenti dovuti alle grandi difficoltà tecnologiche dell'allestimento e, quindi, anche ai costi. L'attesa, però, è sull'immediato, sul lavoro affiatamento del coreografo moderno con corpo di ballo areniano più aduso alla danza classica. C'è molta curiosità per questa «Ezralow 3» coi nuovi balletti che son stati creati apposta per Verona e per l'ente lirico e che metteranno a confronto scuola seriosa del balletto scaligero con humour, vocazione clownesca e l'irriverenza di Ezralow, oltre che quel atipico uso corpi come materia da plasmare. Dice Ezralow: «Io faccio la baby-sitter e quindi ogni ballerino è responsabile di se stesso. E' questo metodo per loro inedito, abituati come sono coreografia scritta una volta per tutte. Invece lo spettacolo dev'essere disordinato. Come per la sinestesia dei quadri di Kandinski». (f. r.)

VENETO

BELLUNO

Edison — **Mrs. Doubtfire** ☎
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.308
Or.: 17,40/20/22,15
Ingr. [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, [illegible] papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. [illegible]. V. 2h 05' **Comm.**

Italia — **[illegible] Jones** ☎
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164
Ap. or. 17,30/18,30/21,45
Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

PADOVA

Altino — **L'ombra del lupo**
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra [illegible] padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Arcobaleno — **Aladdin**
v. Rani 2
Tel. 800.620
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba [illegible] giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pippo e Pippo nel deserto dei mirraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Astra — **Tra cielo e terra** ☎
v. Aspetti 37
Tel. 504.078
Or.: 17/18/30/22
Ingr. 10.000
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guiderà verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' [illegible]

Biri — **Demolition Man** ☎
p. Stanga, 3
Tel. 775.189
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Mignon — **Perdiamoci di vista** ☎
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Quirinetta — **[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia** [illegible]
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Supercinema — **Mrs. Doubtfire** ☎
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Concordi — **Mr. Jones** ☎
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.1039
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L.Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

ROVIGO

Corso — **L'uomo [illegible] guarda** ☎
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia [illegible]) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40' **Erotico**

Odeon — **Demolition man** ☎
v. Manzoni [illegible]
Tel. 24.837
Or.: 20/22
L. 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia [illegible] a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

TREVISO

Astra — **[illegible] famiglia [illegible] 2** ☎
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611. Or.: 17
18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Edison — **Mrs. Doubtfire** ☎
vicolo XX [illegible] 43
Tel. 542.330
Or.: 17,40/19,55/22,15
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Edera — **Tra cielo e terra** ☎
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
Or.: 17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amo[illegible]rà e guiderà verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Corso — **L'ombra del lupo**
c. del Popolo 28
Tel. 549.322. Or.:
Or.: 18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra [illegible] padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Embassy — **Mr. Jones** ☎
l.go Attilio
Tel. 542.624
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Hesperia — **L'uomo che guarda** ☎
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 1[illegible]
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40' **Erotico**

Piccolo Edera — **Così lontano così vicino** ☎
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 17/19.30/22,15
Ingr. [illegible]
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. [illegible] 25' **Dramm.**

VENEZIA

Accademia — **Dave - Presidente per [illegible] giorno**
Dorsoduro 1019
Tel. 528.7708
Or.: 15,30/18,45/21,15
Ingr. 10.000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sogno perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente smemorato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Centrale — **[illegible]mo [illegible]n [illegible]** ☎
San Marco 1659
Tel. 522.6201
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Olimpia d'Essai — **Condannato [illegible] nozze**
San Marco
Tel. 520.5439
Or.: 17,15/19/21,15
Ingr. 10.000
di G. Piccioni, con E. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a [illegible] donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due [illegible] entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

Ritz — **Mrs. Doubtfire** ☎
San Marco 517
Tel. 520.4429. Or.: 17,15
19,30/21,45
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible]' **Comm.**

Rossini — SALA RISERVATA
San Marco 3988
Tel. 523.0322
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

MESTRE

Agorà Mignon — **Perdiamoci [illegible] vista** ☎
v. Carducci
Tel. 980.534.
[illegible].: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione [illegible]. '93) — [illegible] è un presentatore clinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. [illegible] scontro [illegible] i due [illegible]rà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] chiamata
[illegible] 144-66-0919
[illegible]

MESTRE

[illegible]n Marco — **Demolition [illegible]** ☎
v.le San Marco
Tel. 531.7886
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto [illegible] in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Corso — **[illegible] Jones**
v. Del Popolo 30
Tel. 960.722
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Dante [illegible] — **The Snapper**
v. Bernagia 18
Tel. 538.1655
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Irgh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta. [illegible] volersi tenere il pupo e non rivelare il nome [illegible] padre V. 14 1h 30' [illegible]

Excelsior — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
p. Ferretto 15
Tel. 988.864
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Palazzo 1 — **Bronx** ☎
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 7000
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Palazzo [illegible] — **L'uomo che guarda** [illegible]
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 16/20/22
Ingr. 7000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40' **Erotico**

Corsino — **The Innocent** ☎
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 17,30/19,46/22
Ingr. 10.000
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto dal [illegible] e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

VERONA

Astra — **Demolition Man** ☎
v. Oberdan 13
Tel. 596 327. Or.: 15,30
17,45/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — [illegible] Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Corallo — **Mrs. Doubtfire** ☎
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 15,30/17,50/20/22,15
Ingr. [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corso — **Il figlio della Pantera Rosa** ☎
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.3272. Or.: 16,30
18,35/20,20/22,15
Ingr. 10.000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto [illegible] una banda che [illegible] rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Filarmonico — **L'ombra del lupo**
v. Roma 3
Tel. 596.628. Or.: 16
18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
CHIUSO PER LAVORI

Nuovo — **La famiglia Addams 2** ☎
p.Viviani 10 Tel. 800.8100
Or.: 16,20/18,15/20,15/22,15
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — [illegible] Addams sono travolti [illegible] passioni: [illegible] Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Pindemonte — **Due sconosciuti un destino**
v. Sabotino [illegible]
Tel. 913.591.
Or.: 15,30/16/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Haysbert (Usa '92) — 1963. Una psicologa che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. V. 1h 45' **Drammatico**

Rivoli — **Mr. Jones** ☎
p. Bra
[illegible] 590.855. Or.:
16,05/16,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente [illegible] e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

VICENZA

Araldo — **L'uomo che guarda** ☎
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17/18,45/20,30/22,10
Ingr. 10.000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la [illegible] propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40' **Erotico**

Corso — **[illegible] Jones**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16/18/20/22
Ingr. [illegible]
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

Italia — **L'uomo che guarda** ☎
c. Peschiera Vecchia 35
Tel. 323.807
Or.: 17/18,40/20,20/22,20
[illegible]gr. 10.000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per [illegible] spiegazione[illegible] fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40' **Erotico**

Odeon
v. Gorgm Tel. 543.492
Non pervenuto
Ingr. 10.000

Palladio — **La famiglia Addams 2** ☎
v.le Verdi 6
Tel. 321.420. Or.: 17
18,40/20,20/22,15
Lire 10.000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Roma
st da Filippini 8
Tel. 321.909.
Ingr. 10.000
TEATRO Da domani **L'ombra del lupo**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Mrs. Doubtfire** ☎
c. Italia 16
Tel. 530.328
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Vittoria — **Demolition [illegible]** ☎
p. Vittoria 41
Tel. 530.263.
Or.: 16
Ingr. 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni [illegible] ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la cac[illegible] un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

PORDENONE

Capitol — **La casa degli spiriti**
v. Mazzini 58
Tel. 26.868.
Or.: 17/18,30/22
Ingr. 10.000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Centro A. Moro — **Cliffhanger**
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 8000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Zero-Sala [illegible] — **The Snapper**
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20/22
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Irgh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

PORDENONE

Zero - Sala Pas. — **Uomini, anni, [illegible]**
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 21

Ritz — **Robin [illegible] - Un [illegible] in calzamaglia** ☎
Cordenons - p. della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Verdi — **Mrs. Doubtfire** ☎
v. C. Battisti 2
Tel. 28.212
[illegible]. 18/20/22
Ingr. [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, [illegible] papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

UDINE

Ariston — **La casa degli spiriti**
v. Aquileia
Tel. 50.44.64 29.74.97
Or.: 18,30/19,15/22
Ingr. 10.000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Capitol — NON PERVENUTO
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4266. 29.74.97
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Centrale — **Mr. Jones**
v. Pascoli 8/B
Tel. 504.240. 29.74.97
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cristallo — **Luci rosse**
p.le Cella
[illegible] 501.258 29.74.97

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
RIPOSO. Domani: **Piovono pietre**

Odeon — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
v. Gorghi
Tel. 501.781 29.74.97
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta [illegible] Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Puccini — **Mrs. Doubtfire** ☎
v. Savorgnano
Tel. 295.635
[illegible].: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. [illegible] 2h 05' **Comm.**

TRIESTE

Ariston — **Mr. Jones** ☎
v. Gessi 14
Tel. 304.222
Or.: 16,05/20,10/22,15
L. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones [illegible] affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Excelsior — [illegible]
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Grattacielo — **Tra cielo e terra** ☎
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 17,15/19.35/22
Ingr. 10.000
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guiderà verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 638.495
Ore 16.30: **Dennis la minaccia**
Ore 18,45; 20,30; 22,20: **L'uomo che guarda**
Ingr. 10.000

Nazionale 1 — **[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. [illegible]. V. [illegible]' **Comico**

Nazionale 2 — **Bronx** ☎
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16
18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa [illegible]) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Nazionale 3 — **L'uomo che guarda** ☎
v.le XX Settembre 30
Tel. [illegible] 163. Or.: 16,30
16,20/20.15/22.15
Ingr. 10.000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come [illegible] un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica [illegible] trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40' **Erotico**

Nazionale 4 — **Perdiamoci di vista** ☎
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. [illegible] 45' **Comm.**

Sala Azzurra — **The Snapper**
v. Muratti 2
Tel. 787.300. Or.: 16,30
16,20/20,10/22
Ingr. 10.000
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Irgh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Mrs. Doubtfire** ☎
v. Streitar 5
Tel. 975.664
Ap.: 18
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eden — **Fantozzi in paradiso**
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Ap.: 15
Ingr. 10.000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, denari impossibili, ingorato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

N. Concordia — **Mr. Jones** ☎
p. Cristo Re 11
Tel. 283.147
Ap.: 15
Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

TRENTO

Astra — **Mrs. Doubtfire** ☎
p. Buonarroti [illegible]
Tel. 939.002
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Modena — **Re[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

[illegible]
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Vittoria — **La famiglia Addams 2** ☎
v. Manci 156
Tel. 235.264
Or.: 16,30/20,15/22
Ingr. 10.000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

TEATRI

[illegible] E MESTRE

[illegible] [illegible] piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.866. Oggi ore 21 Teatro Excelsior con M. Ranieri.
LA FENICE Campo San Fe[illegible], telefono (041) 521.01.61. Domenica [illegible] 15.30 **I racconti di Hoffmann** musica di J. Offenbach. Repliche 8-9-12-15-17 febbraio.
SALE [illegible] LA [illegible] oggi ore [illegible] [illegible] spettacolo [illegible] Ennio Marchetto.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) [illegible]. [illegible] febbraio ore 20,30 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello.
MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 989.878. Oggi ore 21 **La [illegible]schata e el parlamento** del Ruzante.
FONDAMENTA [illegible] Cannaregio 5013, t. (041) 523 19.88.
TEATRO CORSO corso del Popolo 30, telefono 972.615. 9 febbraio [illegible] 21 Scugnizza, [illegible] M. Lombardo e M. Costa Orchestra, coro, corpo di ballo di Cuba.
TEATRINO DI VIA PASINI Marghe[illegible] telefono 041-932421.
[illegible] ROSSINI [illegible]. Marco 3988, telefono 041 5230322. Domenica 13 [illegible] 16 Concerto dell'Orchestra della Fenice dirige G. Clivis, musiche [illegible] Mendelssohn - Bartholdy

PADOVA

CAFFE' PEDROCCHI oggi ore 21.30 **Concerto Jazz** con A. Farao, [illegible] pianoforte.
[illegible]TRO PIO X 21 febbraio ore [illegible] trio **Tim Berne in concerto.**
[illegible] **A[illegible]** telefono 049/8756773.
TEATRO VERDI oggi ore 20,45 **Il gioco [illegible] e [illegible] caso,** [illegible] Marivaux. Regia di M. Castri [illegible] telefono [illegible]. Oggi ore 21 Concerto dell'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto B. Giuranna direttore e solista.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. Sabato 12/2 ore 21 **Il teatro canzone,** di G. Gaber.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 545.355.
[illegible] [illegible] viale [illegible] Settem[illegible] 13, telefono (0422) 642.330. [illegible] 10 ore 21 Alessandro Benvenuti in **Benvenuti in [illegible] Gori.**

VI[illegible]

LA PICCIOMAIA via Pio X 5, telefono (0444) 521.711.
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) [illegible]. Il teatro [illegible] chiuso fino a maggio.
TEATRO [illegible] telefono (0444) 521.711. 5 febbraio ore 21 **La notte dei mulini** del Teatro delle Briciole.
AUDITORIUM CANNETI, via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921 548. Martedì [illegible] ore 21, **Quartetto Borodin** in concerto.
TEATRO ROMA via Filippini 6, telefono (0444) 321.909. Lunedì 7 ore 21 Teatro Canzone di G. Gaber.

BELLUNO

TEATRO COMUNALE 5-6 febbraio ore 21 **Vuoti a rendere,** di [illegible]. Cosanzo, con V. Valeri e P. Ferrari.
AUDITORIUM COMUNALE telefono 0437-941745. Oggi ore 21 **Trio [illegible] Schumann** in concerto, musiche di Beethoven.

[illegible]

TEATRO LABORATORIO [illegible] Fontanella, telefono (045) [illegible], [illegible] via Roma 3/A, telefono (045) 800.2650. Oggi [illegible] ore 20,30 **Salgari** balletto con Daniel Ezralov.
TEATRO NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100. Martedì 8 ore 21 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello.
TEATRO S. [illegible] domenica [illegible] ore 16,30 [illegible] **affare** [illegible] **Miramare** di P. Piccoli.
[illegible] [illegible] 8 ([illegible] **Angela Finocchiaro**

[illegible]

POLITEAMA [illegible] via [illegible] tembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore 20,30: **L'ispettore generale,** di N. Gogol, regia di F. Bran[illegible]
[illegible] [illegible] Tripcovich. Riva Tre [illegible] vembre 1, telefono (040) 367.816. Sabato 12 ore 20 **La dannazione di Faust** di H. Berlioz.
LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Sabato 5 ore 20,30 **Sior Todero** [illegible] lon di C. Goldoni.
AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA, 21 febbraio ore 18 recital di **Patrizia Ciofi.**
[illegible] [illegible] piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. Oggi ore 20,30 **L'anello magico** di C. Goldoni.

[illegible]

TEATRO COMUNALE [illegible] [illegible] **FALCONE** [illegible] (0481) 790.470

[illegible]

[illegible] **CONCORDIA** via Interna 2, telefono (0434) 523.503. Oggi ore 20,45 **Napoli milionaria,** di E. De Filippo con C. Giuffrè.
CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, telefono (0434) 932.725. 5/2 ore 21 **Circolo,** di W. Somerset Maugham, regia di M. Morini.

UDINE

[illegible] [illegible] (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osva

TEATRI

[redacted]

GOLDONI. Ore 21 **La misteriosa scomparsa di W.** di Stefano Benni, con Angela Finocchiaro

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Domani, stagione lirica, ore 20,30, **Maria Stuarda**, di G. Donizetti, dir. Daniel Oren, regia J. Miller, G. Scalchi mezzosoprano, K. Esperian soprano, G. Kunde, G. Furlanetto basso, F. Previati baritono. Repliche 9, 11, 13, 16, 18, 20 e 22 febbraio

TEATRO DUSE. Fino a domenica, **Il berretto a sonagli**, di Pirandello, con Turi Ferro e Ida Carrara

TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino a domenica **Mummenschanz parade** 8-13 febbraio, Theatre de l'Ange fou «L'homme qui voulait rester debout» da E. Dacroux. Prima nazionale 19/2 concerto Bruno Martino e Umberto Bindi.

TEATRO DEHON. Fino a domenica, **La panchina**, con Alessandro Haber e Maria Amelia Monti.

TEATRI DI VITA. Via del Pontelungo 7, tel. 616.5777. «Prima clinica musicale»: domani ore 21, Gianni Gebbia e Massimo Simonini, vio Montalbi, Armanni e Tatumori; 19/2 quintetto dance e ensemble senegalese di percussioni; 5 marzo, Magnanensi, Scannavini, Cuoghi e Corsello e Ensemble Michelangelo.

TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel 235.288 Domani e domenica, ore 21,30 **Grosso scompenso** di e con Marina Mantalbo. Prima nazionale.

TEATRO VILLA MAZZACORATI. Riposo.

TEATRO SALA EUROPA Riposo.

TEATRO DELLA POLVERE via Ciamboloone 4, tel. 533.074 Riposo

CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, t. 232.260. Fino a sabato, ore 10, **Lo stregatto**.

MULTISALA. Ore 21 concerto Michel Petrucciani pianoforte. 26 febbraio concerto quartetto Tom Harrell.

AULA ABBIADEI DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Rassegna «Cristalli jazz»: 14 febbraio Dave Liebman. 4 marzo Enrico Rava 15 aprile Kenny Wheeler e Orchestra Dfp.

CANTINA BENTIVOGLIO Dal martedì alla domenica, intrattenimento jazz.

NUVIDO LIVE MUSIC & RISTORO. via di Roncrio 10: lunedì inaugurazione.

BUDRIO

TEATRO COMUNALE. Sabato e domenica, **Sto ristrutturando** di e con Gioele [redacted]

CASALECCHIO DI RENO

TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Salone Margherita**, con Vito, A. Albanese e Tita Ruggeri. Repliche fino al 9 marzo, [redacted] il lunedì.

NUOVO PALASPORT. 10 aprile [redacted] Francesco Guccini.

CASTELFRANCO

[redacted] 11 [redacted] concerto **Fresco Morone**, chitarra.

CESENATICO

TEATRO COMUNALE. Domani, ore 21 **Aria condizionata** con Giobbe Covatta.

CONSELICE

TEATRO COMUNALE. 6 febbraio, ore 21, **Interrogatorio della contessa Maria** di Aldo Palazzeschi, con Valeria Moriconi.

COPPARO

TEATRO ASTRA. Riposo.

FAENZA

TEATRO MASINI. Ore 21, **Sto ristrutturando**, di e con Gioele De.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. 8-13 febbraio **Interrogatorio della contessa Maria**, di A. Palazzeschi, con Valeria Moriconi.

TEATRO NUOVO Fino a domenica, **Nina**, con Nancy Brilli e Massimo Dapporto

FIDENZA

TEATRO MARINONI. 5 febbraio, **La panchina**, con Alessandro Haber e Maria Amelia Monti

FORLI'

TEATRO ASTRA. Domani e domenica **Le misteriose scomparse di W.** di Stefano Benni, con Angela Finocchiaro.

TEATRO DELL'ARCA. Domani, **Una specie di storia d'amore** di A. Miller, regia Antonio Syxty. 26/2 **Ormai sulla nave** Odin Teatret di Eugenio Barba. 28/2 Magazzini in Eclipse di Giovanni Testori. 3 marzo **La professione della signora Warren** con Ileana Ghione. 17/3 **Divagazioni e delizie** di e con Pino Micol

PALAFIERA. Riposo.

LA VECCHIA STAZIONE. Domani ore 22 Concerto **Rossano Casale canta il jazz.**

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Riposo

LONGIANO

TEATRO PETRELLA. Domani e domenica, **Piume fresia in concerto**, dirotto tournée.

LUGO

TEATRO SAN ROCCO. 9 febbraio, ore 21 **La panchina** di Alexandr Gelfman, con Alessandro Haber e Mita Amelia Monti.

TEATRO ROSSINI. Riposo.

[redacted]

TEATRO BRAGONI. 8-9 febbraio, **Vuoti a rendere**, con Valerio Valeri e Paolo Ferrari

MIRANDOLA

TEATRO NUOVO. Riposo.

[redacted]

TEATRO [redacted] Ore 20,30 **Le Ballets de Monte-Carlo**. 10 e 12/2 ore 20,30, **L'Italiana in Algeri**, di Rossini, dir. Maurizio Benini, regia Roberto De Simone, scene e costumi Emanuele [redacted] Orchestra e coro Teatro Comunale Bologna

S. GEMINIANO Riposo.

STORCHI. Fino a [redacted] il **maggiore Barbara** di Shaw, con Gianrico Tedeschi. [redacted] 21 [redacted] concerto **Nirvana**.

TEATRO MICHELANGELO. Riposo

NONANTOLA

VOX. 15 febbraio, concerto Paul Rodgers.

PARMA

TEATRO REGIO [redacted], **Rigoletto** di Verdi, [redacted] Bros, L. Nucci, A. Ferrarini, orchestra armonica T[redacted] regia P. Samaritani Repliche 6, 8, 13 e 15 febbraio.

TEATRO DUE. Riposo

[redacted] **PEZZANI.** [redacted] il domenica, **Shakesperiana**, con Giorgio Albertazzi e Bianca Toccafondi.

TEATRO AL PARCO. Ore 21, **Zitti tutti**, con Ivano Marescotti, regia Marco Martinelli.

PIACENZA

TEATRO MUNICIPALE. Ore 21, concerto Orchestre Symphonique du Rhin, dir. Luca Pfaff, violino Pierre Amoyal. musiche di Fauré, Beethoven e Szymanowski. Sabato ore 21 Anghingò, di e con Alessandro Bergonzoni

RAVENNA

TEATRO ALIGHIERI 6/2, ore 21 **Il bar sotto il mare** di S. Benni, con M. Cassera, M. Crozza, U. Dighero, M. Perissino, C. Signoris

TEATRO ASTORIA Riposo.

TEATRO MARIANI. Riposo.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI 28 febbraio concerto **Lucio Dalla**

REPUBBLI[redacted] S. MARINO

TEATRO NUOVO [redacted].

RICCIONE

TEATRO TURISMO Rasa, T e musiche: domani **La vedova allegra**, compagnia operetta T. Bollini di Napoli, 11/2 concerto Pino Daniele.

RIMINI

TEATRO NOVELLI. Riposo

S. GIOVANNI IN PERSICETO

TEATRO COMUNALE Riposo

SASSO MARCONI

TEATRO COMUNALE. 8 febbraio, **Arte condizionata**, di e con Gabbo Covatta.

SASSUOLO

TEATRO SAN FRANCESCO. Riposo

TEATRO CARANI. Ore 21, **Ofelema** di D. Manfredi con Luca Barbarossa e Lucrezia Lante Della Rovere.

SAVIGNANO SUL RUBICONE

TEATRO MODERNO. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — **Molto rumore per nulla**
v. S. Felice 28 — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**
Cir.: fer. 18/22,30 fest. 16/22,30 Rid. Agis

Adriano d'[redacted] — **Il cattivo tenente**
v. S. Felice 52. Tel. 555.127 — *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un tenente di polizia corrotto, occasionalmente, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**
Cir.: fer. 20,30/22,30 Cir. fest. 15,15 ult. [redacted]

Apollo — **Il socio**
v. XXI Aprile 6 — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio lavoloso in una strano studio: ma il sogno diventa incubo perché [redacted] di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**
Rassa. film di qualità Cir.: fer. 20 fest. 18 ult. 22,30 Riduzioni

[redacted] II — **Demolition [redacted]**
p. Re Enzo 1/d — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
T[redacted] 235.227 Cir.: fer. 15,30/22,30 fest. 14/22,30

Arcobaleno 2 — **Bronx**
v. Rizzoli 3 — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**
Tel. [redacted] Cir.: 15,30/17,45/20/22,30

Arlecchino — **L'ombra del lupo**
v. Lame 57. Tel. 522.285 — *di J. Dorlmann, con L. D. Phillips, T. Milfune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. [redacted] **Drammatico**
Cir.: fer. 18/22,30 fest. 14,30/22,30

Capitol 1 — **Mr. Jones**
v. Milazzo [redacted] — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [redacted]
[redacted] Cir.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Rid. Agis

Capitol 2 — **The Program**
v. Indipendenza 7 — *di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93)* — Uno studente giocatore di football, turbato dalle difficili situazioni famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'emergia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**
Tel. 24830 Cir.: 15,30 22,30; fest. 14/22,30 Sab. ult. 0,30 Rid. Agis

Capitol 3 — **Mr. Jones**
v. Milazzo 1 — *di M. [redacted]ls, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Tel. 248.268 Fer. e fest.: 18 18,10/20,20/22,30

Castiglione — **Misterioso omicidio a [redacted]**
p. P. Castiglione 3 — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**
Cir.: 20,30/22,30 fest. 10,15/22,30

Corallo Nuovo — **Il fuggitivo**
v. Sardegna 15 — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio. braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [redacted]
Tel. 542.701 Cir.: fer. 20; fest. 18; ult. 22,30. Rid.

Embassy — **[redacted]Tra cielo e [redacted]terra**
v. Azzogardino 61 — *di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93)* — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guiderà verso una nuova vita in America. N. V. [redacted] 2h 20' **Dramm.**
Tel. 555.563 Cir.: 14,30/17,15/20/22,30 Rid. Agis

Fossolo — **Aladdin**
v. Lincoln 3. Tel. 540.145 — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Cir. fer.: [redacted] fest. 16,30; ult. [redacted]

Fulgor — **La casa degli spiriti**
v. Montegrappa 2. T. 231.325 — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**
Cir.: fer. 17/19,50/22,30 sab. e fest. 14,30/22,30 Rid. Agis

Giardino — **Demolition man**
v. Oriani 37/2 — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
Tel. 343.441 Cir.: fer. 16 ult. 22,30 fest. 14 ult. 22,30

Imperiale — **Mrs. Doubtfire**
v. Indipendenza 5 — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Tel. 223.73 Cir.: 15/17,30/20/22,30 sab ult. 0,30

Italia Nuovo — **Piccolo Buddha**
v. M.E. Lepido 222 — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [redacted]
Tel. 401.357. Cir.: 20,10 22,30; fest. 15; ult. 22,30

Jolly — **Robin Hood-Un uomo in calzamaglia** [redacted]
v. Marconi 14 — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**
Tel. 224.505 Cir.: [redacted] fest. dalle 14,30

Menzoni — **La famiglia Addams 2**
v. Monari 3 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
Tel. [redacted] Cir.: 15,30/17,15/18 20,45/22,30

Marconi — **Carlito's Way**
v. Saffi 58. Tel. [redacted] — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. [redacted]
Cir.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 16/17,30 20/22,30

[redacted] — **Perdiamoci di vista**
v. Montegrappa 9 — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore clinico e smargiasso, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**
Tel. 232.901 Fer. e fest. 15,30/17,50/20,10 [redacted] Sab. ult. spett. 0,30

Metropolitan — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**
v. Indipendenza 38 — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**
Tel. 265.901 Cir.: fer. 16,30/ult. 22,30 fest. in. 14,30/ult. 0,30

Moderno — **La casa degli spiriti**
v. Ventturoli 30 — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [redacted]
Tel. 341.921 Cir.: 19,50/22,30 sab. e fest. 14,30 ult. 22,30

Nosadella II — **Mr. Jones**
v. Nosadella 21 — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Tel. 331.506 Cir.: 16/22,30

Nosadella 2 — **Aladdin**
v. Nosadella 21 — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Tel. 331.506 Cir.: 16,30/18,30/20,30/22,30

Nuovo Settebello — **Piccolo Buddha**
v. Nosadella 21 — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
Tel. 331.506 Cir.: 20/22,30; fest. 15 ult. 22,30

Nuovo Splendor — **[redacted] mondo perfetto**
v. Nosadella 51 — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**
Tel. 331.099 Cir.: 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30/20/22,30

Odeon Sala A — **Posse - La leggenda di Jessie Lee**
p. Maggiore 3 T. 227.916 — *di M. Van Peebles, con S. Baldwin, G. Kane, C. Lane (Usa '93)* — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' **Western**
Cir.: 16/18,10/20,20/22,30. Fest.: 14,30/ult. 22,30

Odeon Sala B — **M. Butterfly**
p. Maggiore 3. Tel. 227.916 — *D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sutovai (Ita.-Can. '93)* — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fatalonga e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. [redacted] 40' **Dramm.**
Cir. fer.: 15,30/22,30 Fest.: 14,30/22,30

BOLOGNA

Odeon [redacted] C — **The baby of Mâcon**
v. Mascarella 3. T. 227.916 — *di P. Greenaway, con N. Donendo, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93)* — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalle Chiese per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**
Cir.: 16/18/20,10/22,30 Fest.: 15,30 Sab. ult. 0,30

Olimpia — **The Innocent** [redacted]
Cir.: 20,10/22,30 — *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**
Fest.: 15,30/17,45 20,10/22,30

Perla — **Insonnia d'amore** [redacted]
v. S. Donato 34. Tel. 2412 — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malmger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**
Fer.: 20,30/22,30. fest. 15 16,45/18,30/20,30/22,30

[redacted] I — **The Snapper**
v. Rialto 19 — *di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' [redacted]
Tel. 227.926 Fer.: 18,30 ult. 22,30 Fest.: 15 ult. 22,30

[redacted] 2 — **Caro [redacted]**
v. Rialto 19 — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, saluto ritrovato, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**
Tel. 227.926. Fer.: 16,30 ult. 22,30 Fest.: 15 ult. 22,30

[redacted] — **Così lontano così vicino**
v. Fondazza 4. — *di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri; come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pomocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**
Tel. 347.470 Cir.: 17/20/22,30 fest.: 15/17,30/20/22,30

Smeraldo — **Sol Levante**
v. Toscana 125 — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**
Cir.: 20,30/22,30 Sab. e fest 15/22,30 Rid. Agis

Tiffany d'Essai — **Il banchetto di nozze**
P. Saragozza 5. Tel. 585.253 — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**
Cir.: fer. 20,30/22,30 Sab. 15,30 22,30 Fest. dalle 14,30

[redacted] ALI[redacted] — **Last action [redacted]**
v. Arcovvaggio 3 — *di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti [redacted] tura con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaavventura**
Tel. 352.906. Cir.: 20/22,30

Antoniano — RIPOSO
v. Guinizelli 3 Tel. 3467 Cir.: 14 / ult. 22,30

Bellinzona — RIPOSO
v. Bellinzona 6 Tel. 494352 Cir.: fer. 20 / fest. 14 ult. spett. 22,30

Galliera — **Benny & [redacted] - Una favola d'amore**
v. Matteotti 25 — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**
Tel. 372.406 Cir.: 20/22,30

Orione — Ore 21 **Rassegna teatrale**
v. Cimabue 14 Tel. 3824

Tivoli — **L'età dell'innocenza**
v. Massarenti 418 — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800; un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**
Tel. 5324 Cir.: 20, ult. spett. 22,30

[redacted]

Lumière — Ore 18 «Cinema e Pittura» film in francese: ore 18 **Rabid, sete di sangue**, di David Cronenberg; ore 20 **Majakovskij fotogrammi**, a cura di G. Campanini, O. Piracchi e G. Serpa: ore 20,45-22,30 **Piovono pietre**, di Ken Loach.
v. Pietrasanta 55/A Tel. 523.539 Film in lingua francese

[redacted] [redacted]lor — **La calda moglie erotica, lo voglio**
con Jessica Rizzo, Sharon Kane, regia Gerard Damiano.
Cir.: fer. 15, fest. 15 ult. spett. 22,30 Rid. Agis. V. M. 18

Minerva — **La scelta...**
Cir.: sp. ore 15 ult. spett. 22,30 con Lilli Carati, Moana Pozzi, regia Harold Ross.
V. M. 18

[redacted]

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, [redacted] SETTEBELLO, TIFFANY.

[redacted] TUTTE LE SALE.

[redacted]: ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.

[redacted] [redacted]': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

[redacted] — **La casa degli spiriti**
Viale Osservanza 190 — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**
Tel. 22317 Cir.: 21

Bogart — **The Innocent**
Via della Chiesa 110 — *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**
Tel. 384.777 Feriali: 20-22,30 Festivi: 14,30-22,30

Capitol — **Mrs. Doubtfire**
Via Ravennate 2654 — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Tel. 363.425 Cir.: fer. 20,15/22,30 fest. 14.30/22.30

[redacted] — **Demolition Man**
Viale Carducci — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
Tel. 21.520 Cir.: fer. 20,10/22,30 fest. 16/22,30

Eliseo 2 — **Tra cielo e terra**
Viale Carducci — *di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93)* — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guiderà verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**
Cir.: fer. 20/22,40 fest. [redacted]

Jolly — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**
Via Lugaresi 302 — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**
Tel. 331.504 Cir.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ultimo 22,30

Verdi — **[redacted] Jones**
Via Sostegni 7 Tel. 21.088 — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Fer. 18,30/18,30/20,30 22,30 Fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30

[redacted] Biagio
Via Aldini 24 [redacted] 24.762 — Sala 1 (ore 15,30/17,30/20,30/22,30): **Banchetto di nozze** Sala 2 (ore 21) **Helmet 2**: primo episodio **L'epoca delle prime canzoni**

FERRARA

Alexander — **Demolition Man**
Via F. Baarla 77. T. 93.300 — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
Fer. 20 sab. e fest. 16 ult. spett. 22,30

Apollo 1 — **Mrs. Doubtfire - Mamma per sempre**
Via Mair 69/p — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Tel. 782.002 Fer. 20 sab. 16 fest. 15 Ultimo spett. 22,30

Apollo 2 — **Tra cielo e terra**
Via Mair 69/p — *di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93)* — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guiderà verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**
Tel. 782.002 Fer. [redacted] sab. 16 fest. 15 Ultimo spett. 22,30

Apollo 3 — **La famiglia Addams 2**
Via Mair 69/p — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
Tel. [redacted] Fer. 20 sab. 16 fest. 15 Ultimo spett. [redacted]

Diana — RIPOSO
[redacted]: 15; ult. 22,30 Vietato 18

Embassy — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**
Corso Porta Po 117 — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**
Cir. 20/22,30 sab.: 16 fest. 15/22,30

Manzoni — **Così lontano così vicino**
Via Mortara 173. T. 209.581 — *di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri; come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pomocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**
Fer. Cir. 21,30; Sab. 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30

Mignon — **L'amante viziosa**
Porta S. Pietro 18/20 Tel. 760.139 Cir.: 15; ult. 22,30

Ristori — **L'uomo che guarda**
Via Turco 5 T. 205 279 — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Crusate, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scrive la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immobile fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40' **Erotico**
Cir. 20 sab. 16 fest. 15 Ultimo spett. 22,30

Rivoli — **Perdiamoci di vista**
v. Boccaleone 39. T. 209.560 — *di C. Verdone, [redacted] C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore clinico e smargiasso, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**
Cir.: fer. 20,30/22,30 fest. 15/22,30

S. Benedetto — **Misterioso [redacted] a Manhattan**
Via Tazzoli 11 — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**
Cir.: 21

[redacted] — **Helmut 2 - Due occhi da straniero**
Ore 17-21,30 — *di Edgar Reitz, con M. Brewer, M. Kausch, S. Wegner (Germania '92)* — Dal racconto alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

S. Spirito — RIPOSO
Via Resistenza 7 Tel. 200.181

FORLI'

Alexander — **Demolition Man**
Viale Roma 265 — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
Tel. 780.654 Cir. fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30 ult. 22,30

Apollo A — **Mrs. Doubtfire**
V. Montana 5. Tel. 32118 — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [redacted] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Cir.: fer. 20,10/22,30 sab. 20,15/22,30 fest. 15,15 ult. 22,15

Apollo B — **Mrs. Doubtfire**
Via Montana 8. Tel. 32.118 — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Cir.: fer. 20,20/22,30 sab. 16

IMOLA

Astoria ☎
Or.: fer. 20,10/22,30
Fest. 16,30 ult.22,30
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Centrale ☎
Via Emilia 210
Tel. 23.634
Or.: fer. 20,15
fest. 15,30 (ult. 22,30)
[illegible] Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cristallo
Via Appia 30, T. 23.033
Or.: fer. 20,30/22,30
pab. 16/22,30
fest. 15,30/22,30
La famiglia Addams 2 [illegible]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, schizzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Jolly
Via Tiro 16
Tel. 22.794
Or.: 15/22,30
Film per adulti

[illegible]
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.592, Or.: 20,30
Fest.: 14,30/ult. 22,30
Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood [illegible] sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1[illegible] **Comico**

MODENA

Adriano
Via Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Via[illegible] minori 18 [illegible]
Marina fresca [illegible]...
Con Robert Malone, Marie Gaste, regia Alain Payet

Astra
Via Risorgimento [illegible]
Orario:
fer. 16,30, ult. 22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra [illegible] stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Capitol
Via Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer.
o fest.: 15,30/17,50/20,10
[illegible]
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cavour [illegible]
Or.: fer.: 20,30/22,30
fest.: 15/22,30
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Irgh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Embassy
Vicolo Albergo [illegible]
Tel. 225.167
Fer. Or.: 20,30/22,30
Fest. 15/18,10/20,20/22,30
The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Filmstudio [illegible]
[illegible]: 20,30/22,30
[illegible]: 14/22,30
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lic[illegible] Jiein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cines[illegible], omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Metropol
Via Oberdan 10
Tel. 223.102 Fest. 14,30
fer. 16,30 ult. 22,30
L'uomo che guarda [illegible]
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Clitia in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40' **Erotico**

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.562. Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30 ult. 22,30
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 55' **Commedia**

Odeon
Piazza Matteotti [illegible]
Tel. 225.135
Or.: 14; ult. 22,30
Vist. [illegible] Bianni
Moana, pelle di lusso

Olimpia
Via Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: fer. e fest. 16
16,30/21,30
Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.381
Or.: 15 ult. 22,30
fest. 20/30 ult. 0,30
Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible]
Via Formigina 390
Tel. 357.502 Fer. 16 ult. 22,30
sabi ult. 0,30
Mrs. Doubtfire - [illegible]mmo per sempre ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... [illegible]a a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Splendor
Via [illegible] 8
Tel. 222.273
Or.: fer. e fest. 15
17,30/20/22,30
Carlito's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui [illegible] uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

PARMA

Ariston
Via Pavarola 11/C
Tel. 233.216
Or.: sp. 20,15 ult.22,30
[illegible]: Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente [illegible] a cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Astra
Piazzale Volta 15
[illegible]. 582.178
Or.: [illegible]
Così lontano, così vicino ☎
di W. Wenders, con O. Sandar, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terreni: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Capitol
Via Petrarca 11/b
Tel. 33.216
Or.: sp. 20,30 ult. 22,30
Il banchetto di [illegible]zze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York [illegible] imprenditore cinese, omosessuale, [illegible] bina un matrimonio con una bella orientale. Ma l[illegible] complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Lux Sala 1
Piazzale Bernieri 1
T. 237.525
Or.: 20,30/22,30
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Lux Sala [illegible]
Piazzale Bernieri 1
Tel. 37.625
Or.: 20/22,30
Demolition Man [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Orfeo
Via Oberdan 5
T. 230.203
Or.: 16,30/22,30
[illegible]lli [illegible] - Un uomo in calzamaglia** ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità 5
[illegible]. 265.309
Or.: 19,50/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni poliziche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Trento
Via Trento 4, T. 771.205
[illegible]: 16,50/18,40/20,30/22,30
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40' **Erotico**

BOLOGNA

Che sconcerto, ragazzi!

Marisa Militello è la protagonista, domani e domenica alle 21,30 al Teatro delle Moline, dello spettacolo «Grosso sconcerto», con la regia di Ruggero Cara. La trama? Una donna talmente distratta da perdersi e non essere più in grado di ritrovarsi, una giovane timida e impacciata alle prese con storie di vita privata e sociale nelle quali ognuno può facilmente riconoscersi. Il tutto, affrontando temi di attualità come l'avanzare della lega, il razzismo, il fenomeno degli skinheads, il sesso e inevitabilmente il pericolo Aids. Marisa Militello è stata finalista dell'edizione '91 del concorso «Zanzara d'oro», poi spesso ospite del «Maurizio Costanzo Show». Attualmente collabora con il settimanale Comix. Si prenota al Teatro delle Moline, telefono 051/235.288.

PARMA

Roma
V. Tavara 5. [illegible]. 230.029
Or.: fer. 20/22,30
[illegible]. e fest. 15/22,30
Perdiamoci di vista [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, [illegible] E.B.C. [illegible], A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa [illegible] in diretta tv. Lo scontro tra i due scombinerà anche nell'a[illegible]. N. V. 1h 43' **Comm.**

Verdi Sala 1
[illegible] Paciaudi [illegible]
[illegible]. 230.476
[illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30
Mrs. Doubtfire - [illegible]mmo per sempre ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai [illegible]... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Verdi [illegible] 2
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
[illegible]: 16/18,05/20,10/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro [illegible] un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti [illegible]. N. V. 1h 50' **Drammatico**

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 79
Tel. 24.556. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, [illegible], Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa [illegible] in diretta tv. Lo [illegible] tra i due [illegible] anche n[illegible]. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corso
Corso V. Emanuele II 21
Tel. 21.955
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Iris
Corso V. [illegible] II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Carlito's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, [illegible] avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Piazza
Largo Matteotti 15
Tel. 26.726
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

President
Via Manfredi 30 T. 4582.154
Or.: fer. 17,15/20/22,45
fest. 14,30/17,15/22,45
La famiglia Addams II ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Pall[illegible]ma
Via S. Siro 7. Tel. 25.840
The snapper ☎
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Irgh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Politeama Ritz
Via S. Siro 7. [illegible]. 25.840
Or.: 15,30/18,30/21,30
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga [illegible] una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Pol[illegible]ma Vip
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
Il banchetto di nozze
[illegible]. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, [illegible] bina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

RAVENNA

Alexander
Via Bassa del Pignattari 8
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Astoria
Via Trieste 233
Tel. 421.026
Or.: 20, fest. 15; ult. 22,30
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Capitol
Via Salara 35
[illegible] 218.231
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 15/22,30
Tra cielo e terra [illegible]
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra [illegible] Vietnam, l'[illegible] di una[illegible] sottomessa [illegible] vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Jolly
Via R. Serra 33
Tel. 64.681
Or.: 20/22,30
Film in lingua originale
Il banchetto di [illegible]zze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

RAVENNA

[illegible]
Via P. Marino 19
Tel. 30297
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Moderno
[illegible] Baracca 3
Tel. 37.305
Or.: fer. 20,30
Fest. 15; ultimo 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood [illegible] sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Roma
[illegible] Biscia 19
Tel. [illegible]
Or.: [illegible]. 20,30/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, [illegible] leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 56' **Drammatico**

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi 12
[illegible]. 2[illegible]
Or.: fer. 20;
fest. 15 ult. 22,20
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa [illegible]
— Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

[illegible]
Via M.S. Pietro 51
[illegible] 430.664
Or.: fer. 20
fest. 15 ult. 22,20
Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. [illegible] Nino (Usa '[illegible] — Un giovane italoamericano cresce [illegible] Bronx diviso [illegible] l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Alexander 2
Via M. S. Pietro 51
Tel. 49.281
Or.: fer. 18,30
fest. 14,30 ult. 22,20
Tra cielo e terra
di O. Stone, [illegible] Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea [illegible] una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a [illegible] e guidarla [illegible] una nuova [illegible] in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Ambra 1
Via S. Rocco 8
[illegible]. 438.857
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,20
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ambra 2
Via S. Rocco 8
Tel. 436.657
Or.: fer. 20
fest. 15 ult. spett. [illegible]
Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Boiardo
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782. Or.: fer. 20
fest. 15 ult. spett. 22,20
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [illegible]

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74.247. Or.: fer. [illegible]
festivi 15,30 ult. 22,30
The program ☎
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, tratto dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca [illegible] gia per diventare un vincente N. V. [illegible] **Commedia**

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
Or.: festivi 20
[illegible]. 15 ult. spett. 22,20
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

D'Alberto II
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. spett. 22,20
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40' **Erotico**

Rosebud
Via Medaglie d'Oro
della Resistenza 6
Tel. 555 113
Ore 20,15
Helmat 2 - Quarta parte
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Krauch, S. Wagner (Germania '92) — Dal racconto della 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di [illegible] N. V. 2 h **Drammatico**

Olimpia
Via Tassoni
Tel 292.604.
Or.: fer. [illegible]
[illegible] 14,45; ult. spett. 22,15
Posse - La leggenda di Jessie Lee
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato colorando da [illegible] personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi coraggiosi a difendersi dai continui assalti dei bianchi N. V. 1h 52' **Western**

Verdi
Via Em. all'Ospizio 69/b
Tel. [illegible]
Or. fer. 20/22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30
Carlito's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

primi 8 ordini al ritorno chiamate il consulta le recensioni telefoniche 144-66-0919 di Enza Tomaselli:

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770 667
Or.: fer. 20,15/22,30
fest. 14 ult. 22,30
[illegible]. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Comm[illegible]**

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
[illegible]
Or.: fer. [illegible],30
fest. 14,30 ult. 22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible] **Comm.**

Astoria 1
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 19,45/22,30
fest. 14 ult. 22,30
Carlito's way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, [illegible] un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Astoria 2
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 19,45/22,30
fest. 14 ult. [illegible]
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni poliziche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da [illegible] padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Fulgor
Corso d'Augusto 164
Tel. 25.8[illegible]
Ore 21,30
fest. 14,30
La famiglia Addams II ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'[illegible]vo di un bizzarro erede. N. V. [illegible] 35' **Commedia**

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. [illegible]. [illegible]: [illegible]. 15
fest. 14,30
Ingr. 10.000
Anal party molto particolare

Miramare
Via Oliveti 85
Tel. 372.293
Or.: sp. 14,30 spett.
cont. Ult. 22,30
Baby nata per godere

Modernissimo
Via Gambalunga 21
Tel. 24.375
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

S. Agostino
Via Cairoli 36
Tel. 785.332
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
The [illegible] Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Irgh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Settebello
Via Roma 70
Tel. 21.900
Or.: 20,30 Fest. [illegible]
[illegible]. ult. 0,30
Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa [illegible] — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Supercinema
Corso d'Augusto 191
Tel 26.630
Or.: fer. 20
fest. 14,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra [illegible] padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Un mondo perfetto
[illegible]
GULLIVER: [illegible] de[illegible]
ARGENTA
MODERNO: L'uomo senza volto
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: riposo
BARBIANO
DORIA: L'ombra del lupo
BAZZANO
ASTRA: Mrs. Doubtfire
STAR: Mr. Jones
BONDENO
ARGENTINA: film per adulti
BORGO VAL DI T[illegible]
CRISTALLO: The Innocent
[illegible] **vista**
[illegible] **DE' FABBRI**
MANDRIOLI: Piccolo Buddha
[illegible]
CAPITOL: [illegible]
[illegible] **la famiglia** [illegible] **2**
[illegible] **Un'anima di[illegible] in due**
SUPERCINEMA 70: Mr. Jones
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Anni '50 II
CASTELLARANO
[illegible]**E:** riposo
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
[illegible] **Jurassic Park**
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Mrs. Doubtfire
CATTOLICA
ARISTON 1: Mrs. Doubtfire
[illegible] **2: L'ombra del lupo**
LAVATOIO: Banchetto [illegible]
CENTO
ASTRA: Mrs. Doubtfire
ODEON: The Innocent
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: Fantozzi in paradiso
COPPARO
ARCOBALENO: Demolition man
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: L'ombra del lupo
SARTI: Tra cielo e terra
ITALIA: Mrs. Doubtfire
SALESIANI: riposo
FIDENZA
CORSO: Mr. Jones
[illegible] [illegible] **in** [illegible] **Muppet**
[illegible] **EMILIA**
CORSO: [illegible] **mondo perfetto**
[illegible]**OPOLI**
[illegible] **Il figlio della Pantera** [illegible]
[illegible]
[illegible] **riposo**
IDEAL: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Piccolo Buddha
GUASTALLA
CENTRALE: Mrs. Doubtfire
LAGARO
VITTORIA: Un mondo perfetto
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Mrs. Doubtfire
DUCALE B: Tra cielo e terra
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
GIARDINO: Tra cielo e terra
VENTURINI: Insonnia [illegible]
SAN ROCCO: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Demolition Man
SUPERCINEMA: La famiglia [illegible] **dams II**
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
[illegible]
ZACCONI: [illegible] famiglia Addams 2
PAVULLO
[illegible] riposo
[illegible]
AGOSTINI: Fantozzi in paradiso
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Mrs. Doubtfire
KURSAAL: Sala riservata
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Insonnia d'amore
PUIANELLO
EDEN: Perchè Buddha, doc.
REPUBBLICA [illegible] SAN [illegible]
[illegible] non pervenuto
[illegible]
[illegible]
RICCIONE
AFRICA: Orlando
ODEON: Mrs. Doubtfire
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RU[illegible]
[illegible] riposo
S. [illegible] IN [illegible].
FANIN: La famiglia Addams 2
GIADA: The Innocent
[illegible] **ILARIO D'ENZA**
FORUM: Il [illegible] della Pantera Rosa
S. NICOLO' DI [illegible]OFRENO
NUOVO JOLLY: Così lontano così [illegible]
S. [illegible] IN [illegible]
[illegible] riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Anni 90 II
SALSOMAGGIORE TERME
TEATRO NUOVO: non pervenuto
SASSO MARCONI
MARCONI: Mrs. Doubtfire
SASSUOLO
CARANI: La famiglia Addams
S. FRANCESCO: Senti chi parla
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Senti chi parla adesso
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRANDITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: La famiglia Addams 2

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2
Via Deledda 45
Tel. 659.674. Or.: 15,30
16,30/20,30/22,30
Lire 8000

Il banchetto [illegible]
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, [illegible] bina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Capitol
Via Roma 167
Tel. 651.389
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante [illegible] ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente [illegible] lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible] Odeon
Via V. E. Orlando
[illegible]. 667.768
Or.: 15,30/18,30
20,30/22,30. Lire 8000

Perdiamoci di [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore civico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 669.059
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 6000

Demolition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a [illegible] folle delinquente. N. V. [illegible] 54' **Ferta-Thriller**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
Lire 6000-8000

Per a[illegible]re solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 36.078.
Or.: 17/19,30/22
Ingresso con tessera

Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito [illegible] galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui [illegible] uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 9
Tel. 291.273
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Geravaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40'

Moderno
Via Umberto I 5
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000

Perdiamoci [illegible] vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore civico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45'

Quattro Colonne
[illegible] V. Emanuele
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna [illegible] molto desiderata e a una dubbia castità che molte in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri
V. d. Pineta 209 T. [illegible]
Ore 21. L. 25/20/15.000

Scanzonatissimo
Da Occhetto a Miglio: **Si salvi chi può**. Regia di Dino Verde con Gino Rivieccio e Brigitta Boccoli

T. delle Saline
Via La Palma Tel. 42.280
Ore 21
L. 13.000

Progetto speciale ricerca 1994. La compagnia Crasc presenta: **Maledetti.** Turno A.

Centro Akroama
Via 31 [illegible] 1943, 20
Tel. 580.241. Ore 21
L. 10.000/8000

Akroama presenta [illegible] **lezione** di Eugène Ionesco; regia di Antonio Prost [illegible] Rosalba Piras e Antonio Caboni

S. Domenico
Cripta
Via 24 Maggio. Tel. 663.089
Ore 21. L. 17.000/14.000

Circuito teatrale regionale sardo. Rassegna 2. La compagnia teatrale Il Grifo presenta **Noi le ragazze degli anni 60**, di e con Grazia Scuccimarra.

S. Eulalia
Vico Collegio 2
Ore 21. Lire 4000
Rassegna cinematografica

[illegible]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 341.418
Fiera campionaria [illegible] Corsi
Ingresso libero. Ore 21

OGGI [illegible].

Teatro Civico
Via Sant'Alenixedda, tel.
491 706. Ore 21 Turno A
L. 25/15/16/15/10.000

Stagione inverno-primavera Orchestra dell'istituzione dei concerti diretiore [illegible] Martin contrabbassista Franco Petracchi. Musiche di Cambissa, Rota e Ciaikovski

SASSARI

Ferroviario
Corso Vico [illegible]
Ore 21
L. 10.000

OGGI RIPOSO

[illegible]
Via Politeama. Tel. 235.479 - OGGI RIPOSO
Ore 21. Turno [illegible] Lir[illegible]
20.000/18.000/12.000

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni chiama il 144-66-0919

T.C.S.

Sansone contro i corsari per salvare il principe buono

Va in onda alle 20,30 il film «Sansone contro il Corsaro Nero» di Luigi Capuano: fra mitologia e avventura. Un canovaccio quasi impossibile con Sansone al servizio di un principe insidiato dai corsari. Il superman s'innamora della figlia del principe e la strappa alle insidie dei malvagi. Sansone [illegible] Alan Steel, lei è Rosalba Neri (foto)

IL TACCUINO

Musica

Una bacchetta svizzera, quella di Karl Martin, per l'orchestra dell'Ente lirico: oggi [illegible] domani al Civico di Cagliari esegue la «Rapsodia greca» di Cambissa, un «Divertimento per contrabbasso [illegible] orchestra» di Nino Rota e la Sinfonia n. 3 in re maggiore op. 29 «Polacca» di Ciaikovski. Nel secondo brano Franco Petracchi sarà [illegible] solista [illegible] contrabbasso.

Su il sipario

Come eravamo e cosa sogniamo di diventare: Grazia Scuccimarra porta [illegible] Cagliari «Noi ragazze degli Anni 60», un monologo in due tempi che sarà fino a domenica alla cripta di San Domenico, per la Rassegna 2 del Cedac. Ironia [illegible] senso critico [illegible] concedono molto spazio alla nostalgia, nella rievocazione di un decennio che ha lasciato in eredità più illusioni che conquiste. Grazia Scuccimarra [illegible] autrice [illegible] testi [illegible] anche delle musiche. Lunedì lo spettacolo sarà [illegible] Sassari. Al teatro delle Saline parte il «Progetto speciale Ricerca 1994», allestito da Akròama e dall'Eti. Il primo spettacolo in cartellone [illegible] «Maledetti», di Lucio Colla, [illegible] il gruppo napoletano del Crasc. L'idea arriva dal romanzo «La lunga marcia» di Stephen King: cinque sopravvissuti [illegible] stretti a una corsa disperata per non morire, solo chi arriva primo avrà diritto a salvarsi. Oltre a Colla, recitano Antonio Cannavacciuolo, Rodolfo Matto, Gennaro Santo e Antonio Silvestri. All'Alfieri [illegible] commedia musicale [illegible] Dino Verde, «Scanzonatissimo», [illegible] Gino Rivieccio e Brigitta Boccoli. La compagnia farà due serate anche a Sassari per la seconda rassegna della commedia musicale. Al Centro Akròama di Monserrato stasera e domani alle [illegible] due repliche straordinarie per «La lezione», dramma comico di Eugène Ionesco. Gli attori sono Antonio Caboni (il professore), Rosalba Piras (l'allieva che si prepara per l'esame di «licenza totale») [illegible] Carla Orrù (la governante); regista Antonio Prost.

Cineclub

Ancora un film spagnolo in versione originale all'Isolatestro di Quartu per la rassegna «Il tuo ci[illegible] la sua lingua»: fino a domeni[illegible] [illegible] proietta «Feroz», di Manuel Gutierrez Aragon. Un ragazzo selvaggio [illegible] il mondo e gli affetti; alle 21,30, sala di via Danimarca [illegible]. Al Vicoletto di Cagliari gli angoli berlinesi di Wim Wenders in «Così lontano così vicino»: stavolta non si limitano a volare sulla città, ma scendono fra gli esseri umani e vivono [illegible] loro emozioni, passioni [illegible] miserie. Fra gli interpreti Otto Sander, Nastassja Kinski, Willem Dafoe, Solveig Dommartin, Horst Buchholz e Bruno Ganz, ma stavolta Wenders non ha conquistato tutti. Il film è alle 20,45 nella sala di via San Giacomo [illegible] Al Sant'Eulalia fino a lunedì c'è «Film blu» di Krzysztof Kieslowski premiato l'anno scorso a Venezia, con Juliette Binoche, Benoit Regent, Charlotte Very e Florence Vernet. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

9 — **Il mercatino**
10 — **Una donna in vendita**
11 — **Il mercatino**
13 — **Tgs «telegiornale sardo»** 1ª edizione: una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar,** proposte [illegible]
16 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **Tgs «telegiornale sardo»** edi[illegible] [illegible]: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. [illegible] edizione ogni [illegible] z'ora
20,50 **Anteprima sport**
21,30 **Detective per amore,** telefilm
[illegible] **Se mai vi pungesse vaghezza,** condotto da Susanna Sciola
23 — **Tgs «telegiornale sardo»** edizione della notte
1 — **Programmi commerciali**
4 — **I barbieri [illegible] Siviglia,** film

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Sampei,** cartone animato
15,30 **Solko [illegible] mini palestra**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **New Scotland Yard,** telefilm
17,50 **Cinemondo**
18 — **[illegible] gamma**
18,30 **Sampei,** cartone animato
19 — **[illegible] palestra,** vendite commerciali
19,30 **Disperatamente tua,** novela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Tele Sardegna Nuoro

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,40 **Bill Cosby show,** telefilm
13,10 **Lasciateli vivere,** doc.
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,40 **Andiamo [illegible] cinema**
13,50 **Il mago universale**
14 — **Tele Sardegna flash**
14,10 **Video shop Bellamo**
14,30 **Tele Sardegna flash**
14,45 **Andiamo al cinema**
15 — **Solko**
15,30 **Film**
17 — **Solko**
17,30 **Super Book,** cartoni animati
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **Il mago universale**
18,40 **Solko**
19,10 **Video shop**
19,25 [illegible] **Cosby show,** telefilm
19,50 **Lasciateli vivere,** doc.
20,15 **Tele Sardegna giornale**
[illegible] **Andiamo [illegible] cinema**
[illegible] **Monitor,** rubrica
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **La chiesa in cammino**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,55 **Andiamo al [illegible]**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — [illegible]
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario,** 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario,**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario,** 3ª edizione
[illegible] - **Azzurra notiziario,** 4ª edizione
23,30 **Telefilm**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom,** [illegible]ità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12ª in campo,** rubrica
16,20 **Attualità cinema**
16,25 **Tv shop**
19,30 **Zoo!..**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna Due

7,30/14 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna [illegible] notizie**
15,15 **Sister Kate,** [illegible]
15,45 **Anna e il suo Re,** telefilm
[illegible] **Passione,** telenovela
17,30 **Cose di casa nostra,** magazine
19 — **Sardegna due notizie**
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna [illegible] notizie**
20,30 **Direttamente,** film
22,15 **Sardegna due notizie**
22,30 **Cuore in rete,** settimanale sportivo
23,15 **Tuttofuoristrada,** settimanale sportivo
24 — **Volley league,** settimanale sportivo
1 — **Sardegna due notizie**
1,20 **Telepromozioni**

[illegible] Tv/Supersix

10 — **Angie,** sit. com.
10,30 **Samba d'amore,** telenovela
11,30 **Topsl... + Nicotiana [illegible] Speed Peler,** Televendita
11,50 **Jennifer [illegible] Pel. + Nicotiana + Speed Peler,** Televendita
12,38 **Topsl... + Nicotiana + Speed Peler,** Televendita
13 — **Cartoni animati**
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock,** musicale
16 — **Iranian + Speed Peler,** televendita
17 — **Nova notizie**
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Nova notizie**
18,15 **Cartoni animati**
18,45 **Tgg Telegiornale giovani**
19 — **Rosa de Lejos,** teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 **Telediibattito**
22 — [illegible]**s notizie**
22,30 **Trapper John,** telefilm
23,25 **Angie,** sit. comedy
24 — **Nova notizie**

Sardegna 1

8,30 **Benson,** telefilm
9 — **Film**
11 — **Telepromozioni**
11,30 **Per Elisa,** telenovela
12,10 **Sardegna giornale,** notiziario
12,20 **Telepromozioni**
13,15 **Mannix,** telefilm
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
14,50 **Telelmmagini [illegible] ore,** notiziario economico
15 — **La maschera,** rassegna teatro sardo
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale,** notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Match music,** rubrica
19,45 **Tormento d'amore,** telenovela
20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
20,30 **Twilight zone,** telefilm
21,30 **[illegible] occhi aperti,** rubrica
22,30 **Sardegna giornale,** notiziario
23 — **Il sole sorge ancora,** film
0,30 **Sardegna giornale,** notiziario
1 — **Due strani papà,** film
3 — [illegible]**gna giornale**

T. C. S.

8 — **Tv market,** prop. commerciali
9 — **Junior Tv,** cartoni animati
11 — **Tv [illegible]**
13 — **Junior Tv,** cartoni animati
14 — **Aspettando il domani,** teleromanzo
14,30 **Tv market,** prop. commerciali
15,45 **Junior Tv,** cartoni animati
16,45 **Tv market**
17,15 [illegible] **notizie**
17,30 **Programmi [illegible] ragazzi**
19 — **TCS [illegible]**
19,15 **Tv [illegible]**
19,30 **Love american style,** telefilm
20,15 **TCS notizie**
20,30 **Sansone contro il Corsaro Nero,** film
22,30 **I misteri della laguna,** telefilm
23 — **Le altre notti,** tele[illegible]
23,30 **Grazie nonna,** film

Telereglone

9 — **Veronica,** telenovela
[illegible] **Vendite commerciali**
11,30 [illegible]
12 — **Perché no?,** rubrica
13 — [illegible] **Cresi,** telenovela
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
16,30 **Rubrica**
17 — **Maxivetrina,** rubrica
17,30 **La ribelle,** telenovela
18,30 **Maxivetrina,** rubrica
19 — **Fuoricampo,** rubrica
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible] **e** [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Scusi [illegible] [illegible] [illegible] 137,** rubrica

Super Tv

11,20 **Shopping**
13,10 **Riptide,** telefilm
14 — **Super tv news** [illegible]
14,25 **Shopping**
15,45 **Super tv news flash**
16,10 **R[illegible]r,** cartoni animati
16,35 **Jeannie,** cartoni animati
16,55 **Documentario**
17,30 **Super tv news flash**
17,55 **L. Buzzanca,** i protagonisti
18,20 **[illegible] Clapton. La storia del rock**
18,55 **Ellesercise,** aerobica
19,30 **[illegible]sie**
20,10 **Super tv,** news
20,40 **Creaus,** film
22,45 **Super [illegible]** [illegible]

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

...È VERAMENTE UN PUGNO NELLO STOMACO?
...È DAVVERO UN CAPOLAVORO?
...È VERO CHE FA MORIR DAL RIDERE?
...È VERAMENTE MOZZAFIATO?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**

chiama il

144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema

trovi il **"telefonino"** ☎ accanto ai film recensiti

TINO CENTRO MODA

Str. Castelnuovo S.-Molino dei Torti ALZANO S. (AL)

CON GRANDE SUCCESSO CONTINUANO I FAVOLOSI

GRANDI SALDI

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA E BAMBINO
PELLICCE E MONTONI

SCONTI DAL 30% AL 80%

Comunicato al Comune in data 5-1-94

Org. spec. vend. liquidazione: TCM s.r.l.

MONDO SPOSI

dall'Abito alla Bomboniera

LA PIÙ VASTA ESPOSIZIONE DI PIEMONTE E LOMBARDIA PER VESTIRE IL VOSTRO SOGNO D'AMORE

INOLTRE BOUTIQUE CON CAPI ESCLUSIVI

UOMO
TRUSSARDI - RENOMA
YVES ST. LAURENT

DONNA:
LAURA BIAGIOTTI - PECCATI - BALESTRA
TERESA CREOLA - DONNA PIU'

RIVANAZZANO (PV)

STRADA PER

SALICE TERME

C.so EUROPA 30
TEL. 0383/944550

APERTO ANCHE LA DOMENICA E I FESTIVI

INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 4 Febbraio 1994 n. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

VENDESI
ALLOGGIO SIGNORILE in ALESSANDRIA
zona piazza Genova/via Marengo
Libero [illegible]5 pronto d'abitare piano [illegible]. Entrata, corridoio, ripostiglio, salone, 2/3 camere, cucina abit., lavanderia, 2 bagni, 2 terrazzi, box e/o magazzino 3/4 auto, cantina.
[illegible]) 953.117 - (0335) 460.993

Cominciata l'altro giorno la restituzione crediti, in prima fila le ditte export

Iva, già rimborsati 9 miliardi

Si prevede che la somma supererà complessivamente i 94 mila milioni maturati nel 1992. Molte aziende hanno trasferito in città la loro sede legale per accelerare l'iter. Niente coda agli sportelli

ALESSANDRIA. All'ufficio Iva [illegible] via Arnaldo Da Brescia hanno già pagato [illegible] miliardi di rimborsi, per l'imposta sul valore aggiunto, che sono rientrati nelle tasche dei contribuenti creditori dello Stato.

Si tratta [illegible] credito Iva maturato l'anno scorso. I contribuenti [illegible] per [illegible] più ditte di esportazioni che si ritrovano [illegible] crediti miliardari [illegible] confronti del fisco, perché quando acquistano la merce pagano l'Iva di cui però, [illegible] rientrano.

L'altro giorno agli sportelli Iva erano state smistate [illegible] pratiche per complessivi novemila milioni - [illegible] detto - mentre l'anno scorso in totale le pratiche erano state 1030 per 94 miliardi di rimborsi.

«Non ci sono stati particolari affollamenti o code - commenta Antonio Viola direttore dell'ufficio Iva alessandrino -. L'unica differenza è che l'anno scorso s'iniziava al primo gennaio, mentre quest'anno la scadenza è slittata [illegible] un mese». I 94 miliardi di rimborsi pagati nel '93 verranno superati, il direttore Viola infatti prevede un aumento sensibile dovuto anche all'inflazione.

Antonio Viola, direttore Ufficio Iva

I «forti» creditori dello Stato sono le imp[illegible] [illegible] esportazione come quella a cui l'ufficio alessandrino ha rimborsato [illegible] una sola rata 4 miliardi, ma pure quelle che operano nel settore dei beni strumentali. «Sono [illegible] munque per la maggior parte società [illegible] imprese [illegible] operano in altre città - spiega Viola -. Quella che ha ottenuto i quattro miliardi per esempio è di Mila[illegible] [illegible] ha trasferito la sede legale in città per in Alessandria [illegible] sufficiente un [illegible] per ottenere [illegible] rimborso, mentre nel capoluogo lombardo bisogna attendere dai tre ai quattro [illegible].

I versamenti dell'imposta sul valore aggiunto sono un indicatore della crisi economica in città sottolinea Viola: «Non [illegible] sono state code per i rimborsi anche perché sono diminuite [illegible] società e le imprese che versa[illegible] l'Iva o che comunque hanno attività all'estero. La diminuzione dei versamenti dell'imposta è il primo indicatore della crisi in un settore. Quando un'azienda non riesce a pagare la tassa è il segnale del prossimo fallimento. Non pagare vuol dire incorrere [illegible] forti sanzioni quindi se una società decide di rischiare ciò vuol dire che è or[illegible] allo stremo».

Antonella Mariotti

Una sola concessionaria

ALESSANDRIA. [illegible] primo gennaio del prossimo anno cambieranno gli ambiti territoriali delle esattorie (le concessionarie di riscossione tributi): dei due nei quali è divisa Alessandria, ambito A e B, ne rimarrà uno solo per la provincia.

Il ministro delle Finanze Franco Gallo ha firmato nei giorni scorsi i decreti che rivoluzioneranno la mappa delle esattorie. Attualmente in provincia sono due le esattorie che hanno [illegible] concessione per la riscossione tributi: la Ceral [illegible] la Caset.

Cosa cambierà per i contribuenti? «Nulla - dicono dalla Caset -, muterà solo l'ambito territoriale e quindi il tipo di gestione [illegible] unico per la provincia. In tutt'Italia sono 128 le concessioni. Si ridurranno a 94. La scelta per assegnare la concessione è discrezionale del ministro, secondo criteri maturati [illegible] quattro anni [illegible] attività delle due concessionarie». [a. m.]

Un operaio valenzano di 24 anni

Giarole, suicida sotto il treno

GIAROLE. Un giovane operaio valenzano si è ucciso, ieri verso le 16, gettandosi sotto [illegible] treno, alla stazione ferroviaria [illegible] Giarole. E' Pier Luigi Walter Bertazzo, 24 anni, abitante a Valenza in corso Garibaldi 91.

Fino a tarda sera, non [illegible] stato possibile stabilirne l'identità. L'operaio è finito sotto le ruote del convoglio che da Alessandria era diretto [illegible] Chivasso-Torino. Il [illegible] corpo era irriconoscibile. Inizialmente, [illegible] è sparsa la voce che i resti fossero di una donna, poi si è pensato ad un uomo, «forse giovane».

I treni che avrebbero dovuto transitare successivamente lungo la linea che collega Casa[illegible] ad Alessandria [illegible] stati soppressi ed è stato attivato un servizio di trasporto sostitutivo in pullman.

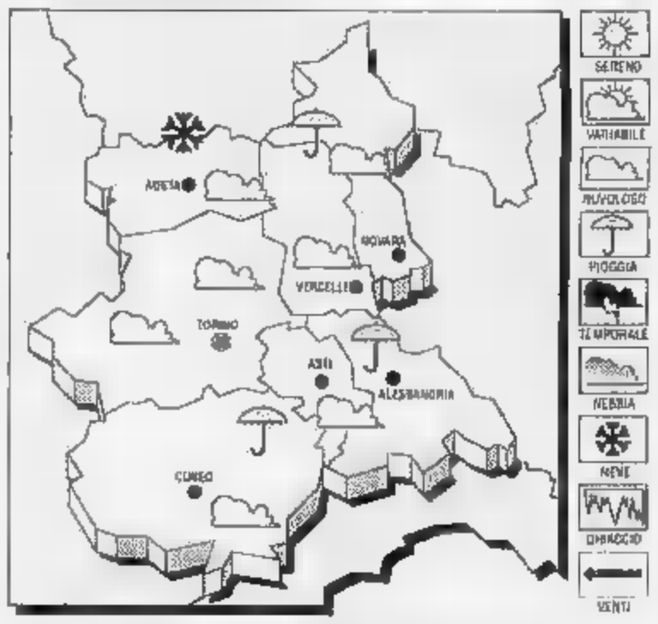
L'incidente [illegible] accaduto [illegible] le 18. Il treno proveniente da Alessandria stava entrando nella stazione di Giarole. Ad una cinquantina di metri circa dal marciapiede, il macchinista avrebbe visto una persona gettarsi sui binari.

L'immediata frenata non ha impedito l'investimento. Subito è scattato l'allarme. E' stato anche chiesto l'intervento di un'ambulanza della Croce Rossa, ma i militi [illegible] hanno potuto far altro che constatare il decesso [illegible] rientrare in sede. Sono intervenuti anche agenti della Polfer di Casale, e carabinieri di Occimiano e di Casale. La linea ferroviaria è rimasta interrotta per alcune ore, fino a quando il magistrato ha autorizzato la rimozione del cadavere.

Intanto, il treno investitore e i due convogli che poco dopo avrebbero dovuto passare da Giarole (diretti da Casale ad Alessandria e viceversa, dopo le 16,30) sono stati bloccati [illegible] sostituiti con autobus.

L'operaio, secondo le prime testimonianze, [illegible] sarebbe volontariamente gettato sui binari, quando ha visto che il treno si stava avvicinando alla stazione del paese. [s. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE [illegible] VALLE [illegible] STA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Condizioni di tempo perturbato [illegible] precipitazioni diffuse; possibili nevicate sui rilievi oltre i 2000 metri.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione. **VENTI.** Da moderati a forti meridionali. **VISIBILITA'.** Ridotta durante le precipitazioni.
[illegible] **DEL TEMPO.** Molto nuvoloso con pioggia sparsa.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
[illegible]: 11; min: 2; media: 5
[illegible] **FA**
[illegible]: 15; min: -1; media: 6
TEMPERATURE [illegible]
Torino 5,2; Novara 10; Asti 7; Aosta 6; Cuneo 8; Vercelli [illegible]

I funerali alle 10, a San Giovanni Evangelista. Ci saranno, tra gli altri, i piccoli allievi della «Ferrero»

Oggi l'addio a Luca, vinto dalla leucemia

La sua scuola sotto choc: anche ieri per i compagni era solo «assente»

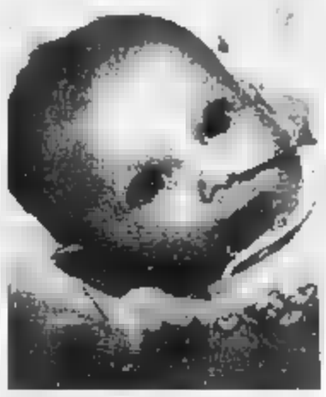
[illegible] I [illegible] della seconda A, B e C, della scuola elementare «Ferrero» saranno presenti, questa mattina alle dieci, in San Giovanni Evangelista, [illegible] funerali [illegible] loro compagno di scuola Luca Di Vita stroncato l'altro giorno da leucemia linfatica acuta. Il piccolo Luca, di appena sette anni, è morto al Policlini[illegible] «San Matteo» [illegible] Pavia, dove [illegible] ricoverato e in procinto di sottoporsi [illegible] trapianto di midollo osseo. Il bimbo, figlio unico, abitava in corso Acqui [illegible]0 con i genitori, il padre Alfonso e la madre France[illegible] dal giorno del ricovero non l'ha mai abbandonato. Luca era tornato in famiglia nei giorni scorsi: voleva rivedere [illegible] sua abitazione. E' stata l'ultima volta. E' spirato fra le braccia della madre mercoledì, all'ospedale di Pavia, proprio quando sembrava possibile il trapianto: era stato trovato [illegible] donatore.

I problemi di Luca erano iniziati nel 1991, all'età [illegible] quattro anni, [illegible] era comunque riuscito a iscriversi e frequentare la [illegible] sino all'anno [illegible]. Poi da luglio s'era [illegible] necessario il ricovero [illegible] «San Matteo», per l'aggravarsi delle sue condizioni. [illegible] accompagneranno Luca al cimitero - [illegible] detto ieri Giancarlo Petrucco direttore della scuola elementare "Ferrero" - è già stato un trauma per i bambini la notizia delle [illegible] morte e molti di loro non [illegible] accettano. I sentimenti che proviamo sono un misto di rabbia e dolore, per non [illegible] potuto impedire [illegible] [illegible] un nostro bambino». Nei corridoi della scuola sono appesi i disegni di Luca, tra quelli dei suoi compagni. «Poi si dovrà togliere il banco dall'aula - aggiunge con tristezza Petrucco - e la sua scheda personale dai nostri archivi, saranno momenti difficili per tutti noi». Si respira aria di sconfitta nelle aule della scuola del quartiere Cristo, in fondo a via Parini: «Abbiamo vissuto la malattia di Luca come un sfida - racconta il direttore - eravamo convinti che con l'impegno e la sensibilizzazione della gente, [illegible] vinto [illegible] la malattia, credevamo nella speranza di trovare al più presto [illegible] donatore. Invece siamo stati sconfitti». A rendere più difficile la situazione nelle classi di Luca (più di una [illegible] causa della suddivisione in moduli del programma didattico) le vicende famigliari dei piccoli alunni. «Alcuni di loro - aggiunge la psicologa - hanno vissuto drammi simili a quello di Luca nella propria famiglia e questo ha reso tutto più difficile». Tanto difficile che [illegible] compagna rifiuta la morte di Luca e anche ieri ha segnato sul calendario, [illegible] parete dell'aula: «Luca Di Vita, assente». [a. m.]

[illegible] UN ALTRO DRAMMA [illegible]

La storia di Francesca

ALESSANDRIA. Si è conclusa tragicamente anche la vicenda della piccola Francesca Solari, 15 mesi, morta a Parigi [illegible] in attesa del trapianto di fegato. Abitava a Verres, in Val d'Aosta, ma era stata [illegible] lungo [illegible] cura all'ospedale infantile [illegible] Alessandria: «Arrivò qui [illegible] condizioni critiche, [illegible] novembre 1992 - racconta [illegible] dottor Pietro Sartira[illegible] - era stata colpita subito dopo la nascita da enterite necrotizzante». La piccola venne sottoposta [illegible] un intervento nell'aprile 1993: «Fu necessario asportare totalmente la parte di intestino che non funzionava più - spiega il dottor Pier Luigi Seimandi, che la operò - l'operazione riuscì ma l'insufficienza epatica non si attenuò». Trasportata al Kremlin Bicetre di Parigi [illegible] è spenta mentre attendeva l'espianto del fegato. In [illegible] favore [illegible] promosso una sottoscrizione l'Associazione volontari operatori infanzia (Avoi): ieri [illegible] Valentia si è svolta una serata [illegible] sicale programmata prima [illegible] decesso e che gli organizzatori non hanno voluto annullare. Il ricavato andrà alla famiglia. [r. c.]


Francesca Solari [illegible] 15 [illegible]

Processati il 9 marzo l'amministratore Vescovi e il direttore amministrativo Giovanni Como

Usl in pretura per i rifiuti all'ex sanatorio

L'accusa: fu creata una discarica di materiale tossico-nocivo

ALESSANDRIA. L'amministratore unico dell'Usl, dottor Walter Vescovi, 45 anni, via Ferraris, e [illegible] direttore amministrativo, ragionier Giovanni Como, di 59, via Da Vinci, in [illegible] [illegible] fatti fra loro indipendenti hanno dato vita ad [illegible] discarica di rifiuti tossico-nocivi». Così sostiene il procuratore della Repubblica presso la pretura Carlo Carlesi che [illegible] ha rinviati [illegible] giudizio fissando per il [illegible] marzo il processo [illegible] loro carico. Il magistrato ha anche incriminato Paolo Genovese, di [illegible] anni, Vermezzo [illegible] Milano, titolare della ditta «Eco-Consult» per [illegible] avere adempiuto agli obblighi derivanti dal contratto stipulato con l'Usl non ritirando totalmente la partita di rifiuti.

[illegible] legge nel capo d'accusa che Walter Vescovi, informato della necessità di sgomberare prodotti tossico nocivi stoccati da anni nel laboratorio di Sanità pubblica e sollecitato [illegible] un'ordinanza del sindaco del 7 agosto '91 di catalogarli, inventariarli, smaltirli in [illegible] giorni, provvide ad affidare il materiale di scarto [illegible] le attrezzature fuori [illegible] alla ditta «Mirafer» di Stefano Mirabelli e la raccolta, trasporto, smaltimento delle sostanze nocive a quella di Paolo Genovese.

L'amministratore Usl, Walter Vescovi

Ma poiché costui [illegible] svolto solo parte del lavoro [illegible] i due mesi erano scaduti, sempre secondo l'accusa incaricò Giovanni Como «di trasferire nell'area del Borsalino, soggetta al passaggio di malati, i rifiuti altamente tossici [illegible] nocivi composti [illegible] lastre radiologiche, contenitori pieni [illegible] antiparassitari, insetticidi, reagenti di laboratorio».

Lui stesso presenziò alle operazioni di carico [illegible] rifiuti su un automezzo «sprovvisto dei sistemi di sicurezza propri per tali operazioni delegando per la scelta del luogo il direttore amministrativo». Secondo l'imputazione «omise di fare quanto impostogli dalla legge e dall'ordinanza del sindaco [illegible] quindi concorse a formare la discarica di rifiuti tossico-nocivi».

Identica l'accusa mossa a Giovanni Como: «Invitato da Walter Vescovi, che non gli aveva precisato né le modalità, né la località dello smistamento dei rifiuti, dispose il loro stoccaggio alla rinfusa omettendo di catalogare i rifiuti tossici e [illegible] osservò, insieme all'amministratore unico, l'avvenuta esecuzione dell'ordinanza del sindaco».

La discarica fu scoperta l'8 settembre '92 dai carabinieri del Nas andati al «Borsalino» dove era stata segnalata la presenza di rifiuti da classificare. La responsabile del Laboratorio di Sanità [illegible] definì nocivi.

Dice Vescovi: «Avevo dato ordine di procedere allo smaltimento di quei rifiuti, ma nessuno mi ha detto dove erano stati trasferiti. Io presenziai solo alle operazioni di carico, [illegible] avessi saputo che il luogo non era idoneo avrei cercato una soluzione diversa». Il ragionier Como, sentito dai carabinieri, disse che Vescovi si era assunto la responsabilità.

Emma Camagna

MASTER CITTA' DEL BALLO
S.S. Alessandria - Novi [illegible]
Tel. [illegible] 298.246

VENERDI' [illegible] FEBBRAIO
[illegible] 1
BALLO LISCIO
MANUELA VALLI
MASTER [illegible]
BALLARE CON LA MUSICA DAL VIVO E' PIU' DIVERTENTE
DENISE GROUP

SABATO 5 FEBBRAIO
MAXIDISCOTECA
SOLO GRANDI SUCCESSI
BY
D.J. CUCKY

DOMENICA 6 [illegible]BRAIO
[illegible] 1
BALLO LISCIO
RUSPA
MASTER 2
DISCOTECA
GOLDEN CLASSIC AND NEW HIT'S

MARTEDI' [illegible] FEBBRAIO
CONTINUA L'INIMITABILE...
SERATA ANNI 60
E non solo
con l'Insuperabile D.J.
ELVIO PIERI
MUSICA PER DIVERTIRSI

Nominato ieri al vertice dell'Unione: subentra al dimissionario Edoardo Vitale

Industriali, Paglieri presidente

E' l'amministratore delegato della omonima fabbrica di profumi. Il consiglio direttivo lo ha eletto all'unanimità. Quasi certa la conferma dei tre vice: Giancarlo Cerutti, Luigi Serra e Arturo Sutter

ALESSANDRIA. Luigi «Nini» Paglieri è il nuovo presidente dell'Unione industriale. E' stato eletto ieri dal consiglio direttivo, in sostituzione del presidente dimissionario Edoardo Vitale. Resterà in carica sino all'assemblea annuale degli industriali alessandrini che si terrà tra maggio e giugno.

Nini Paglieri, 55 anni, sposato, due figli, Luca e Laura, è amministratore delegato della Paglieri profumi, una delle più famose aziende della provincia, con stabilimenti all'estero e clienti in tutto il mondo.

Il consiglio direttivo è riunito alle 18 di ieri, presieduto da Arturo Sutter, vice presidente anziano. E' toccato a lui proporre la nomina di Paglieri, accolta all'unanimità. Il neo presidente ha ringraziato per la fiducia, assicurando il massimo impegno a favore dell'Unione industriale, in un momento congiunturale difficile. La presidenza era già stata offerta in passato dai colleghi a Paglieri.

L'ultima assemblea dell'Unione si era tenuta il 10 maggio scorso, eleggendo presidente Edoardo Vitale della «Cesa 1882» e del gruppo Robe di Kappa e Jesus. Il recente ridimensionamento del gruppo torinese aveva poi portato alle immediate dimissioni del presidente, le cui funzioni erano state assunte dal vice presidente anziano, Arturo Sutter.

Luigi «Nini» Paglieri, 55 anni

Dopo l'assemblea di maggio, erano stati nominati vice presidenti Giancarlo Cerutti, Nini Paglieri, Luigi Serra e Arturo Sutter e il tesoriere Guido Grattarola che, assieme ai membri di diritto Maurizio Tacchella (Gruppo giovani) e Giancarlo Borromeo (Piccole industrie), formano il consiglio esecutivo.

Nella prossima seduta del consiglio direttivo il presidente Paglieri proporrà i nuovi vice presidenti; è quasi scontato che verranno confermati.

Tutti resteranno in carica sino all'assemblea generale annuale. **[fra. mar.]**

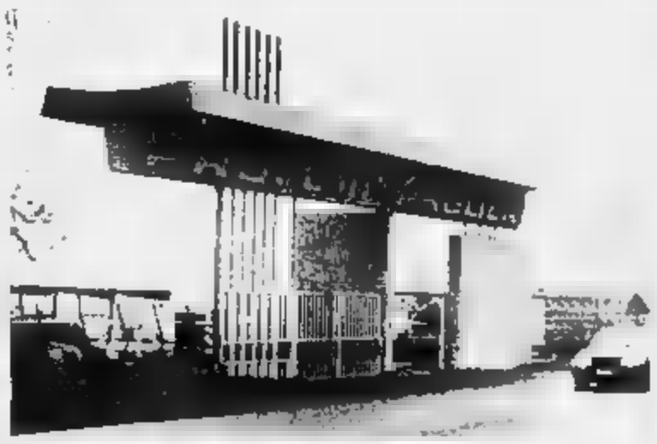
L'azienda

Oltre un secolo di successi

ALESSANDRIA. La Paglieri Profumi compie i 116 anni. Era il 1878 quando Luigi Paglieri senior in piazza Libertà (ma allora si chiamava Rattazzi) dava vita ad un'attività semiartigianale: pochi operai nel retro, vendita diretta al pubblico. Aveva il pallino della chimica e un motto: «I liquori per sé e gli amici, i profumi per i clienti».

Per prime, fino alla Grande Guerra, s'imposero sul mercato le tinture Paglieri, poi sullo slancio della vittoria bellica Luigi ideò «Olio e acqua Marengo», brillantina e colonia contenuti in un flacone di stile imperiale. E nel '25-26 la famosa «Folco Azzurra» nella classica bustina con la donnina stile Liberty e le stelline.

Il tocco è «il migliore del mondo» (come dice Luigi Paglieri junior, cioè Nini): si estrae dalle miniere della Val Chisone, poco oltre Villa Perosa. Il «boom» arriva nel '45-46, sull'onda di un'indovinata campagna promozionale che lancia nel mondo il nome Paglieri.



Lo stabilimento Paglieri, lungo la statale per Spinetta. Risale agli Anni 60

Agli inizi degli Anni 60 la piccola azienda lascia il posto ad un'industria moderna e in grado di competere con le grandi marche. E nel '70 balzo in avanti: i profumi non rendono più si passa alla «toiletterie». Gradatamente scompaiono colonie, ciprie, rossetti, creme per il viso e s'impongono bagni schiuma e deodoranti. Il marchio Paglieri entra anche nei supermarket, all'inizio con fortune.

E la Paglieri invade i mercati stranieri: prima i Paesi piccoli, Israele, Somalia, S. Domingo, Ecuador, dove non sono penetrate le grandi multinazionali della cosmesi, poi all'inizio degli Anni 80 l'«attacco» al Nord America, all'Asia, alla Svizzera, il Belgio.

Oggi la Paglieri Spa, che oltre a quello alessandrino ha anche uno stabilimento a Malta, ha un fatturato superiore ai 100 miliardi (111,138 nel '92) e più di 300 dipendenti (312 secondo il rapporto Cedres sull'industria riferito a due anni fa). Gran parte della produzione viene esportata: il marchio Paglieri continua ad essere sinonimo di successo. **[r. al.]**

BREVI

CASALE DI VIA

Pavesi potranno tornare ad Alessandria per tre anni

Sono noti alle forze dell'ordine per associazione a delinquere, estorsione, rapina, armi, sequestro di persona e altre attività illecite: così, non potranno far ritorno ad Alessandria per tre anni. Sono Daniele Aglianò, 28 anni, di Pavia e abitante a Siracusa, e i pavesi Nicola Folino, di 24, e Nicolò Stansò, di 36. Hanno ricevuto il foglio di via obbligatorio dopo essere stati trovati in città durante un servizio di prevenzione da parte degli uomini della volante.

TORTONA

Sottrasse un telecomando pignorato, condannata

Il pretore ha condannato Adriana Ansaldi, anni, di Tortona, piazzale Porta Ticinese 9, ad un di reclusione e mila lire di multa. Era accusata di aver sottratto un telecomando di sua proprietà sottoposto a pignoramento.

POLITICA

Consiglio comunale di Valenza in diretta radio?

Si riunisce alle 18 il Consiglio comunale di Valenza. Al centro dell'attenzione una richiesta della Lega Nord per far trasmettere in diretta radio le sedute. Si passerà poi anche ad una interpellanza del consigliere Franco Cantamessa sui criteri adottati nella scelta delle rappresentanze alla festa annuale dei «Cori fioriti».

SIP

Nuovi numeri telefono in municipio Arquata

Sono cambiati i numeri telefonici del centralino municipio e dei servizi comunali di Arquata. Il centralino adesso ha il numero 600.411, il fax è il 600.417. Gli altri recapiti: vigili urbani 600.421, scuole medie 600.426, scuola materna 600.429, scuola elementare 636.220, asilo nido 667.634, farmacia comunale 636.479.

TROVATI

Trovati anche medicinali biancheria intima

Una borsa contenente medicinali e biancheria intima, una giacca in lana, un paio di occhiali da vista, una bicicletta da uomo, un casco da motociclista: alcuni degli oggetti smarriti a disposizione dei proprietari al comando di polizia municipale di Novi.

VOGHERA

Fermato dai carabinieri, vogherese è arrestato

Alessio Costantini, 19 anni, di Voghera (via Leon Battista Alberti 16) è stato arrestato dai carabinieri vogheresi che lo hanno fermato mentre era alla guida di una Bmw 320. Il giovane era senza patente, inoltre nell'auto e in gli sono stati trovati 4 grammi di cocaina e 11 di eroina che i militari ritengono volesse smerciare.

Ferito in carcere

Operaio cade ma aggancia il «salvavita»

ALESSANDRIA. Un operaio, al lavoro in un cantiere, nell'ex carcere penale in piazza don Soria, è precipitato da un'impalcatura, ma si è salvato con una straordinaria prontezza di riflessi, agganciando in volo la cintura salva vita.

Gerardino Loccese, 57 anni, prestava la sua opera in una ditta che esegue alcuni lavori all'interno dell'ex casa circondariale in piazza don Soria, vicino all'ospedale.

Ieri pomeriggio stava lavorando all'interno della cupola che sta al centro dell'edificio, a un'altezza di circa 13 metri. Mentre si spostava tra i ponteggi, aveva slacciato la cintura di sicurezza. Nel passaggio, però, è inciampato ed è precipitato.

In volo, è comunque riuscito a riagganciare la cintura. Arrestando la caduta, ha urtato contro dei tubi del ponteggio e si è procurato lo spappolamento della milza. Subito soccorso, è stato trasportato dalla Croce verde all'ospedale, dove è stato sottoposto a un intervento chirurgico. **[m. ru.]**

Al quartiere Centro

Oggi incontro col Comitato per la mensa

ALESSANDRIA. Il Comitato mensa invita a «un momento di riflessione sulla refezione lastica», questa sera alle 21 nei locali della circoscrizione Centro, via Venezia 7, con un incontro-dibattito dal tema: «Mensa scolastica nelle scuole di Alessandria».

L'incontro-dibattito è aperto al pubblico. «I recenti rilievi fatti a carico della "Ga.ma." dalle autorità sanitarie competenti - dicono al Comitato - confermano d'altronde le difficoltà e i problemi che attualmente affliggono la refezione scolastica. Di fronte a una situazione precaria, segnali inquietanti registrano nell'utenza, in diminuzione, a causa di un diffuso stato di insoddisfazione e di legittima preoccupazione».

Proprio in questi giorni, inoltre, il Comune ha deciso di tenere sotto strettissima sorveglianza il centro di cottura, con controlli incrociati e scadenza giornaliera, di ufficiali sanitari dell'Usl, carabinieri del nucleo antisofisticazioni, i Nas, e Comitato mensa. **[a. m.]**

Condanna: 1 anno

Dopo il furto minacciò i poliziotti

ALESSANDRIA. Rifiuta di patteggiare nove mesi di reclusione e viene condannato a un anno (il pm, maresciallo Ponassi ha invece chiesto 14 mesi). E' Gian Vito Franzoi, 25 anni, arrestato sabato notte dalla polizia per furto, resistenza e minacce gravi a pubblico ufficiale. E' agli arresti domiciliari.

Franzoi, entrato alla Canottieri Tanaro dove si svolgeva una festa di giovani, ha sottratto a un cliente giubbotto in pelle, poi ritrovato un'auto in sosta dagli agenti del «113». Il giovane - che si è ribellato ai poliziotti, minacciando rappresaglie - avrebbe dovuto essere processato lunedì per direttissima, ma il processo è stato rinviato perché il difensore Musumeci ha chiesto patteggiare, rifiutando però la pena proposta (9 mesi di reclusione) perché ritenuta troppo pesante.

Ieri, alla ripresa del dibattimento, giovani hanno detto che giubbotto non fu rubato e il pm ha chiesto di procedere nei loro confronti per falsa testimonianza. **[e. c.]**

Arrestato di notte mentre esce dalla vetrina in frantumi di una pasticceria al Cristo

In manette il ladro di cioccolatini

Carico di dolciumi, è sorpreso dagli agenti delle volanti, vicino al centro «Lidl». Su un'auto rubata anche libri, doposci e merce di provenienza sospetta. Processo per direttissima e condanna a 6 mesi: è in carcere

ALESSANDRIA. E' finito in manette un ladro di cioccolatini, ma anche - secondo alcune testimonianze - di panettoni, caffè e altre ghiottonerie.

E' Giuseppe Terminio, 27 anni, abitante ad Alessandria, in via Gandolfi 12. Il ladro «golosone» è stato sorpreso dagli agenti della sezione volanti, mentre - stringendo nelle mani il bottino - dalla vetrina in frantumi di una pasticceria.

Il negozio saccheggiato, di proprietà dell'alessandrino Valerio Coggiola, 33 anni, si trova in via Nenni 74, al quartiere Cristo, presso il centro commerciale «Lidl Italia».

Circa nove ore dopo l'arresto, il ladro era già al banco degli imputati, in tribunale, per subire il processo in via direttissima: Giuseppe Terminio è stato condannato a mesi di reclusione per furto aggravato.

Deve scontare la pena al carcere di San Michele. L'uomo ha al proprio attivo, negli archivi delle forze dell'ordine, un fascicolo piuttosto ricco.

In questa circostanza, è stato anche sorpreso in possesso di un'automobile risultata rubata una settimana prima (ora restituita ai proprietari).

Giuseppe Terminio, 27 anni

Sulla vettura, Fiat «Uno», sono anche stati trovati oggetti che i poliziotti ritengono di provenienza furtiva: libri, volumi di enciclopedie, scarponi doposci. In questura si attende che qualcuno, eventualmente, denunci il furto, e rivendichi la proprietà del materiale sequestrato.

L'arresto è avvenuto durante un normale servizio di controllo del territorio e prevenzione della criminalità.

L'altra notte, verso le 2, gli agenti hanno notato in via Nenni l'automobile parcheggiata con il portellone posteriore aperto. Avvicinandosi, hanno sorpreso Terminio mentre usciva dalla vetrina sfondata della pasticceria, carico di dolciumi. L'uomo, quando ha visto i poliziotti, ha di fuggire, ma gli agenti lo hanno bloccato e arrestato. **[m. ru.]**

NEGOZI NEL MIRINO

Allarmi collegati al 113

ALESSANDRIA. Alcuni arresti in flagranza di reato, nomadi espulsi perché sorpresi con strumenti da scasso, capillare attività di informazione sulla prevenzione dei furti nei negozi: anche in seguito alle richieste di commercianti, la polizia ha intensificato il controllo mirato agli esercizi commerciali. Negli ultimi tempi, tra l'altro, sono stati arrestati i ladri che stavano saccheggiando il negozio di profumeria «Molina», in piazza Marconi, e due colombiani che avevano rubato un portafogli nel negozio «Benetton 012». «Ma la prima opera di prevenzione deve essere svolta dai cittadini - dicono in questura -: per evitare i furti, normalmente è sufficiente installare un impianto di allarme collegato con noi». Circa 15 negozianti negli ultimi giorni hanno provveduto a procurarsi il necessario combinatore. «Chi desidera informazioni - dicono i poliziotti - può rivolgersi al 113». **[m. ru.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Alessandria in mano agli

Circolare a piedi ad Alessandria è sempre più problematico, a tratti impossibile, soprattutto per gli anziani. Da tempo ci chiediamo perché non viene impedito alle auto di circolare nel centro storico. Le distanze in città sono minime, camminare fa bene alla salute, evita che si respirino i gas di scarico e inoltre chi va a piedi può osservare meglio le vetrine e fare acquisti. Non vediamo perché il traffico automobilistico debba essere consentito. Le auto, poi, vengono parcheggiate sui marciapiedi e noi pedoni siamo costretti a camminare quasi in mezzo alla strada, dove però ci sono tante buche, causa di cadute o piccoli incidenti. Alessandria è in mano agli automobilisti: chiediamo, anche a nome di moltissime altre persone, che venga «ridata» a tutti e soprattutto ai pedoni. Lo chiediamo pubblicamente al nuovo sindaco con la speranza che ci ascolti.

Renata Cerruti, Carla Saracco, Elena De Filippi

Dall'Unicef grazie per la collaborazione

Il Comitato provinciale per l'Unicef ringrazia «La Stampa» per aver dedicato spazio all'immenso problema dei bambini che, incolpevoli, devono subire gli orrori della guerra e della fame nella più squallida povertà.

Si ringraziano le tv private che, durante la preparazione delle due giornate dedicate dall'Unicef a «Operazione futuro», hanno inviato con numerosi messaggi gente a intervenire.

Si ringraziano le autorità religioso, scolastiche e civili, gli insegnanti, gli alunni, i cittadini e il maestro Baldon che ha condotto il dibattito alla sala «Vochieri». Un grazie agli archi e ai flauti del «Vivaldi» che hanno portato una ventata di armonia durante i lavori.

Il Comitato si augura che in futuro ancora si possa ricevere questa preziosa collaborazione. L'Unicef è in via Montegrappa 24, la sede è aperta al lunedì e al giovedì dalle 15 alle 18.

Unicef alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Bassignana: Croce Verde 488.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99 292
Cassina: Croce Rossa 714.433
Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270 027
Castelnuovo Scrivia: (Tortona) 855.755
Carrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791 618
Croce Rossa
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 433
Ponzone: Croce Rossa 370 370
San Salvatore: 233 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 175
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19.30, *Danovi*, Roma 132, tel. 251 353 (svolge per le urgenze dalle 12,30 15,30, e sarà/sarà abbassate), e in servizio notturno *S. Stefano*, Milano tel 222.645, dalle 19,30 9 del giorno (svolge per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a sarà abbassata). Gli altri delle provincia le farmacie svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a sarà/sarà abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70 (tel. 322 630)
Casale M.to: *Barnardi*, Mazzini 8 (tel. 452 220)
Novi Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica 7 (tel. 2310).
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165 (tel. 80.346)
Tortona: *Zerba*, via Emilia (tel. 861.939).
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni (tel. 951.311)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206 650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270 027
Castelnuovo S.: 858.763
Carrina: 943 423
Felizzano: 791 618
Novi Ligure: 642 551
Novi Ligure: 3321
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86 51
Valenza: 952 501

STATO CIVILE

MORTI. Luca Di Vita, di 7 anni, funzione alle 10 in San Giovanni Evangelista, tumulazione nel cimitero urbano; Salvatore Ardente, di 59 anni, funzione alle 15 in San Baudolino, tumulazione nel cimitero urbano; Ferdinando Panetta, di 80 anni, funzione in San Pio V, tumulazione cimitero urbano.

CASALE

SI SPOSERANNO. Carlo Merestur, in attesa di occupazione, Antonella Calvo, barista.
MORTI. Maddalena Puggioni, anni; Bellino zatti, 78; Carlo rbesino, di 78; Cecchettin, 69; Ester Deambroglio, 71; Giovanni Pagliano, di 82.
ATTIVITA'
La casa di riposo di Casale ha bandito un concorso a un posto di all'assistenza tutelare. Le domande si possono presentare alla Segreteria della casa di riposo in piazza Cesare Battisti
Oggi alle 21 si riunisce il consiglio comunale. Morano che dovrà prendere atto delle dimissioni del sindaco Gian Carlo Tiozzo, che ha lasciato la carica per motivi di salute. Con ogni probabilità però l'elezione sarà fatta nella riunione di domani per il mancato accordo tra i componenti maggioranza.

GLI APPUNTAMENTI

EDITORIA

Si presenta un libro su S.Paolo

Stasera alle 21,30 alla parrocchia del quartiere Orti, in via Rettoria, ad Alessandria, il centro culturale Torriani organizza un incontro con il giornalista e scrittore Luigi Amicone per la presentazione del libro «San Paolo il traditore della legge - viaggio sulla rotta dell'apostolo di pagani». Introdurrà la serata Paolo Massobrio, direttore «La Circolare».

DIOCESI

Una festa per i giornalisti

Oggi, dalle 18,30, a Betania di Valmadonna, si celebra il patrono dei giornalisti, San Francesco da Sales, il vescovo Alessandria.

CINEFORUM

«Jurassic park» per le scuole

Riprende oggi la programmazione di «Cinema & scuola», rassegna organizzata dal Gruppo cinema Casale con il patrocinio di Regione e Comune e riservata agli alunni delle scuole cittadine. Al Poli alle 10, sarà proiettato «Jurassic park» il celebre film sui dinosauri Spielberg. Il biglietto per gli studenti costa lire. Informazioni allo (0142/452081.

SCUOLA

Presentata rassegna teatrale

E' stata presentata la rassegna di teatro per ragazzi organizzata dal Teatro per ragazzi e giovani del Piemonte con il patrocinio di Comune e Regione. Inizia il 23 febbraio e prevede spettacoli riservati agli alunni delle scuole monferrine. Tra gli altri si esibiranno i mimi casalesi Ops, il Magico Teatro e il Teatro dell'angolo. Informazioni al Comune di Casale (0142/444260).

Cosa sta accadendo in Messico

«Chiapas: la rivolta degli ultimi» è il tema dell'incontro-dibattito organizzato per stasera, dalle 21,30, dal club Altraitalia di Valenza, in via Mulgara 10. Si analizzeranno i motivi della recente rivolta di San Cristobal, nel Messico. Interverrà Giorgio Manfredi, coordinatore del Centro comunale cultura.

In meno di mezz'ora il certificato di proprietà

Il computer entra al Pra tutte le auto in memoria

ALESSANDRIA. Meno di mezz'ora per ottenere il neonato certificato di proprietà, e una manciata di minuti per l'iscrizione dei veicoli, la segnalazione della radiazione o demolizione degli automezzi non più in circolazione, e per ogni altra formalità relativa allo stato giuridico di automobili, furgoni, camion e ciascun veicolo in strada. L'informatica ha fatto il suo ingresso al Pubblico registro automobilistico di Alessandria, e ha rivoluzionato l'attività.

Secondo un piano di progressiva informatizzazione di tutti gli uffici provinciali del Pra, da qualche giorno, anche la sede di Alessandria è stata attrezzata con computer collegati a una banca dati relativa a tutti i veicoli circolanti. A questo immenso patrimonio di informazioni possono già accedere 1700 terminali del ministero degli Interni, della Guardia di Finanza, delle questure e 1800 Comuni distribuiti lungo tutto lo «Stivale».

L'uso degli elaboratori elettronici consente, dunque - come spiegano agli uffici Aci in corso Felice Cavallotti - la consegna rapida di qualsiasi pratica richiesta, sia singolarmente dagli intestatari dei veicoli a motore che in forma cumulativa dagli uffici incaricati. «Naturalmente, esortiamo tutti gli interessati ad approfittare del servizio durante tutto l'arco dell'anno - dice Romano Telmon, dirigente dell'ufficio provinciale - e di non ridursi a svolgere le proprie pratiche quando si giunge al termine di tempo previsto dalla legge. Altrimenti, malgrado le nuove possibilità, attese e code saranno comunque inevitabili. La configurazione dei terminali, infatti, è dimensionata sul numero di pratiche svolte in un anno: se queste si concentrano tutte nello stesso periodo, anche se i terminali risultano insufficienti si possono aumentare». E allora, per esempio, per pagare le tasse automobilistiche, si può richiedere in qualunque momento il libretto fiscale - spiega Telmon - e poi pagare quando si ritiene meglio a qualsiasi ufficio postale.

Pratiche auto più veloci col computer

Ma le novità non si limitano all'informatizzazione: da qualche tempo è stato introdotto il certificato di proprietà che sostituisce il foglio complementare, certifica la proprietà del veicolo e consente di registrare i trasferimenti. Dall'altro giorno, il documento verrà consegnato a chiunque si rivolga al Pra per qualsiasi pratica.

Non appena siano stati emanati i decreti necessari, poi, entreranno in vigore le nuove norme relative, per esempio, alla revisione dei veicoli: l'esame potrà essere svolto anche da officine autorizzate. **[m. ru.]**

Novi, tentativo di rapina con falso esplosivo sventato dal direttore di banca

Bandito minaccia una strage

L'uomo armato di telecomando, con valigia «esplosiva». «Trecento milioni o faccio saltare in aria il locale». Nessun ordigno: solo alcuni mattoni. E' stato arrestato

NOVI. Minacciato da un bandito solitario - che chiedeva milioni per non far saltare in aria la banca, con l'esplosivo collegato a un telecomando - il direttore della filiale novese del Banco di Sicilia è riuscito con astuzia a sventare la rapina e far arrestare il malvivente.

E' accaduto l'altra mattina, verso le 10. Un uomo distinto ed elegante, che aveva con sé una valigetta, è entrato nell'istituto di credito di piazza Repubblica e ha chiesto un colloquio con il direttore. Ma, non appena si è trovato nell'ufficio dell'alto funzionario, ha spiegato il vero motivo della visita.

«Questa è una rapina - ha detto -. Se non obbedirà agli ordini, azionerò il telecomando che ho in tasca e il locale salterà in aria. La valigia contiene, infatti, un potente esplosivo al plastico che non è stato individuato dal metal-detector».

Per intimidire ulteriormente il direttore, il bandito ha affermato di aver collocato una bomba anche nel supermercato. «Spero che voglia evitare una strage - ha poi aggiunto -. Sappia che persino i suoi familiari sono in pericolo».

Ma G. L. (queste le iniziali del direttore) non ha perso la calma, e ha cercato di dissuadere il rapinatore: «Le casseforti sono temporizzate - ha sostenuto -, e non si apriranno prima delle 13». Il bandito, dopo un gesto di stizza, si è ricomposto.

«Non ho fretta - ha replicato -, e sono disposto ad attendere anche tutto il giorno». Poco dopo, però, G.L. ha trovato lo stratagemma vincente. Senza destare sospetti, ha telefonato ai dipendenti e li ha invitati a sbrigare con urgenza alcune pratiche. «Subito abbiamo pensato che il direttore fosse impazzito, perchè ci aveva impartito disposizioni assurde - raccontano al Banco di Sicilia -. Poi, abbiamo intuito che stava accadendo qualcosa di strano e che il cliente con la valigetta fosse un malintenzionato. Così, abbiamo avvisato i responsabili della sede centrale che hanno suggerito di avvertire i carabinieri». I militari sono subito accorsi all'istituto di credito, ma non hanno fatto irruzione nell'ufficio del direttore, per timore della reazione del rapinatore.

Proprio in quel momento, però, G. L. e il bandito stavano uscendo («Lo avevo convinto a prendere un caffè», avrebbe poi raccontato il funzionario), e i carabinieri hanno bloccato l'autore della tentata rapina.

Il malvivente non ha opposto resistenza (in realtà, il telecomando era quello di un televisore e la valigia non esplosivo, ma solo alcuni mattoni), e si è addirittura scusato con il direttore del Banco di Sicilia per lo spavento che gli aveva provocato. In caserma, l'uomo ha poi fornito le proprie generalità. E' Adriano Tamagno, 46 anni, abitante a Savignone, in provincia di Genova. Ex funzionario di banca, lavora come agente di commercio, ed è conosciuto e stimato in Liguria. Non ha precedenti penali, ma non ha spiegato agli inquirenti i motivi del folle gesto.

Massimo De...

ASSALI' BANCA

Condannato un torinese

CASALE. Per la gente di Cerrina la rapina alla Banco nazionale dell'agricoltura, compiuta la mattina del 9 aprile '85, era rimasta insoluta. E' stata dunque una sorpresa il processo al torinese Ivano Naretto, 28 anni, di Frossasco celebrato ieri mattina, con rito abbreviato, davanti al tribunale di Casale, accusato di essere il malvivente che aveva preso d'assalto la filiale. Il giovane, che è detenuto per altri reati, è stato condannato a due anni e quattro mesi di reclusione e a 4 milioni di multa quale unico responsabile del colpo che gli aveva fruttato 57 milioni e 700 mila lire.

Testimoni della vicenda erano stati il direttore e due impiegati. Avevano raccontato ai carabinieri che un giovane (Naretto, all'epoca, aveva appena diciannove anni), con il volto coperto da un passamontagna, era entrato in banca, aveva puntato e lo aveva una pistola e aveva intimato di aprire la cassaforte contenente il denaro. Era quindi fuggito a bordo di una «Renault 5», risultata poi rubata a un medico di Settimo Torinese. **[s. m.]**

L'uomo è stato scoperto dalla Finanza

Ovada, indigente aveva 500 milioni

OVADA. Risultava nullatenente, abitava in case popolari, aveva usufruito anche di sussidi. Ma viaggiava a bordo di un costoso fuoristrada e in banca aveva un deposito di circa mezzo miliardo. Lo hanno scoperto i finanzieri di Ovada. Che poi hanno segnalato la vicenda agli uffici finanziari.

Le fiamme gialle hanno pure individuato un'altra persona che vive in un paese dell'Ovadese, guida un'automobile di grossa cilindrata, dotata di ogni comfort e di telefonino, ma svolgeva la sua attività commerciale senza alcun controllo e senza emettere fatture né compilare il «740». In questo caso è partita una segnalazione alla magistratura.

I due casi di evasione fiscale sono compresi nel bilancio dell'attività nel 1993 della brigata di Ovada della Guardia di Finanza, che opera su un territorio comprendente la città e 16 Comuni.

La brigata di Ovada, per quanto riguarda gli accertamenti relativi alle imposte dirette, ha rilevato infrazioni per 4 miliardi di lire; per imposte indirette, vendite e prestazioni gli accertamenti hanno superato il miliardo.

In merito agli scontrini fiscali, 1400 sono stati i controlli, 111 con verbalizzazione nei confronti degli esercenti, ed un centinaio con verbalizzazioni a carico dei clienti. Per le ricevute fiscali, nell'ambito della legge sulle «manette agli evasori», sono stati verbalizzati 31 esercizi o attività e 15 clienti, ed è stata anche disposta la chiusura di esercizi.

I finanzieri ovadesi, infine, hanno elevato 117 verbali di contravvenzione relativi ai beni viaggianti, con sanzioni per 1 miliardo e 300 milioni. Inoltre le fiamme gialle hanno effettuato numerosi controlli stradali per beni strumentali e bolle di accompagnamento mancanti, il tutto con un organico di 15 unità. **[r. bo.]**

Tre anni fa la giunta si dimise per un'indagine su alcune cave

Isola, «avviso» al sindaco

Ora nel mirino della magistratura tortonese c'è anche il nuovo primo cittadino «Non capisco, dalla mia elezione non sono state rilasciate altre concessioni»

ISOLA S. ANTONIO. L'estrazione della ghiaia e della sabbia è una voce importante in questo centro della bassa Valle Scrivia anche perchè attorno all'attività estrattiva ruota quella degli autotrasportatori. Le cave, però, osteggiate da una parte della popolazione che teme danni all'ambiente, non sembrano portare fortuna alle amministrazioni comunali.

La vecchia giunta guidata da Aldo Balduzzi venne travolta tre anni fa proprio da un'inchiesta giudiziaria relativa ad alcune cave - il processo è fissato per il 14 febbraio in pretura a Tortona - e ora anche l'attuale sindaco, professoressa Ornella Arfini, è finita nel mirino della magistratura tortonese.

Il processo contro Balduzzi e C. è per furto ai danni dello Stato e violazione della legge Galasso, e il procuratore della Repubblica dottor Aldo Cuva nei confronti degli stessi imputati svolge un'altra indagine per abuso di atti d'ufficio e, rinnovando le informazioni di garanzia, ne ha inviato anche all'ex amministratore dell'Edilvie, il geometra Eraldo Pareglio già implicato in inchieste di «mani pulite» a Alessandria e Tortona, e latitante, e al sindaco Ornella Arfini.

Ornella Arfini, sindaco di Isola S. Antonio. Ha ricevuto un avviso di garanzia

«E' vero e non capisco il perché - dice il sindaco - non neanche in giunta, sono stata eletta il 6 dicembre '91, non abbiamo rilasciato altre concessioni e ci eravamo costituiti parte civile nel processo del 14 prossimo. Sono veramente demoralizzata, non capisco che cosa c'entro». Il sindaco nega però di aver ricevuto una seconda informazione di garanzia. Notevole il riserbo sulla vicenda.

Per la vicenda cave si erano dimessi il sindaco Balduzzi e la giunta. Dopo un periodo di gestione commissariale le nuove elezioni furono vinte dalla lista guidata da Ornella Arfini, in contrapposizione a quella dell'ex sindaco, che finì anch'esi banchi della minoranza. I nuovi amministratori hanno fatto predisporre un «piano cave» approvato a maggioranza dal consiglio, mentre si spaccava la giunta, con l'uscita di due assessori.

Due delibere per la concessione di altrettante cave sono bocciate dal Coreco, i lavori già iniziati furono bloccati dalla Forestale. Sono state aperte nuove indagini, mentre prosegue l'opposizione di parte della popolazione, che anni fa aveva già vinto la battaglia quando Isola sembrava dovesse essere sito per una centrale nucleare.

Franco Marchiaro

TORTONA

Udienza il 15 febbraio

Fallimento Ruggeri decide Como

TORTONA. Pare all'epilogo l'odissea della Klinker Ruggeri, l'azienda di ceramiche chiusa dal 29 aprile '93, i cui 47 dipendenti sono rimasti senza lavoro e senza stipendio. Di questi, 17 hanno trovato un'altra occupazione. Tutti sono stati licenziati, tranne due, incaricati della vendita del magazzino. Dice Dino Bianchi della Cgil: «Abbiamo rivolto al tribunale istanza per ottenere la dichiarazione di fallimento della società, ma i magistrati hanno dichiarato l'incompetenza territoriale, indicando il tribunale di Como, dove la ditta ha la sede principale. L'udienza è fissata per il 15 febbraio». La Ruggeri l'11 dicembre aveva presentato a Como domanda di ammissione al concordato preventivo, ma dovrà ripresentarla. In caso di fallimento si chiederà al curatore di mettere i lavoratori in cassa integrazione straordinaria per un anno con possibilità di rinnovo di sei mesi e poi la mobilità. In caso di concordato si sostituirà il tribunale. **[m. t. m.]**

LIGURE

Vicino a Predosa

Tenta suicidio a colpi di coltello

PREDOSA. Ammalato e depresso ha cercato di togliersi la vita colpendosi con un coltello, procurandosi, però, soltanto ferite superficiali. Trovato sanguinante in un campo dei pressi di Predosa, poco distante dalla A26, si è temuto fosse rimasto vittima di un' aggressione sull'autostrada.

Sergio Squaratti, 39 anni, Novi, via Cavallotti 57, ha posteggiato la sua «Uno» sulla corsia di emergenza, ha scavalcato il guard-rail e, dopo aver percorso un breve tratto per i campi, con un coltello da cucina si è colpito al torace, ai polsi e al collo. Lo hanno rinvenuto sanguinante alcuni contadini, ai quali ha dichiarato che le ferite se le era procurate da solo. Cosa che ha poi confermato ai carabinieri di Capriata, spiegando che sarebbe affetto da un grave male. E' apparso, però, anche in un grave stato di depressione. All'ospedale di Alessandria è stato giudicato guaribile in 15 giorni. **[r. bo.]**

informazioni SIP agli utenti

DISTRIBUZIONE ELENCO TELEFONICO ALESSANDRIA E PROVINCIA Edizione 1994

Nei prossimi giorni, come ogni anno, personale appartenente a ditta incaricata dalla SIP provvederà alla distribuzione degli elenchi telefonici presso il domicilio di tutti gli abbonati della provincia di Alessandria.
La consegna dei nuovi volumi avverrà previa restituzione dei vecchi.
La SIP ricorda che il costo della consegna a domicilio, fissato d'intesa con il Ministero PT in lire 1850, verrà addebitato sulla bolletta del 3° bimestre che verrà recapitata agli utenti nel mese di aprile. Pertanto nulla è dovuto all'atto della consegna.
Si ricorda inoltre che gli utenti che non intendessero usufruire di questo servizio possono ritirare personalmente gratuitamente gli elenchi annuali, degli abbonati della rete di appartenenza, presso il NEGOZIO SIP di zona. A tale scopo è necessario consegnare i vecchi elenchi l'apposito buono rilasciato dall'incaricato che si presenterà presso la sede dell'utente per la consegna.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

ALLI DUE BUOI ROSSI

Via Cavour, 32 - Alessandria

INVITO A CENA CON TEATRO

"SALA BELLE EPOQUE"

Cena con atto unico di Pirandello "LUMIE DI SICILIA"

Compagnia "TEATRO DELLE VIGNE" di Genova

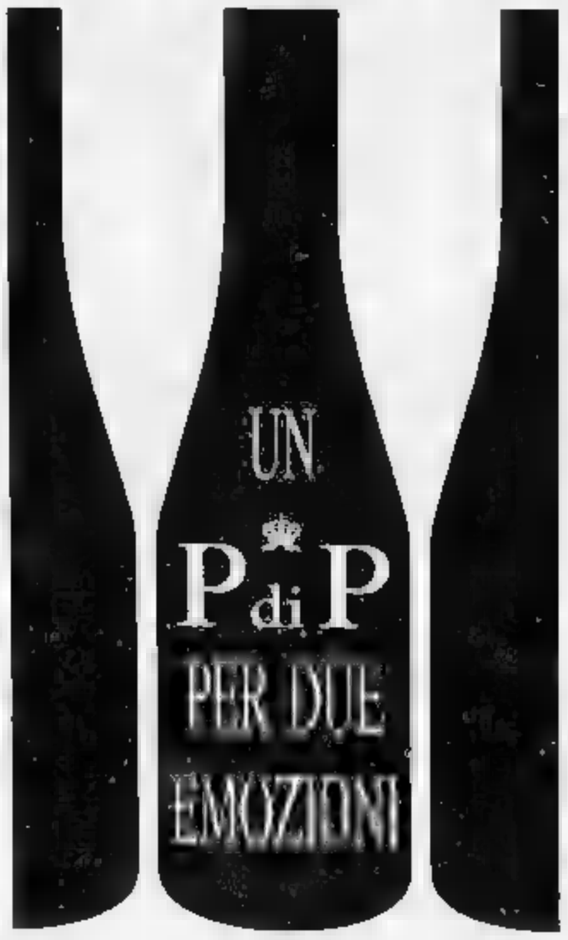
MARTEDI' 8 e replica MERCOLEDI' 9 FEBBRAIO

Per informazioni e prenotazioni 0131/445252

Per esigenze teatrali la cena avrà inizio inderogabilmente alle ore 20,30 (posti limitati)

ELLE AGENCY - AL

Emozioniamo?



Pinot di Pinot, l'unico per dividere le tue emozioni con chi vuoi, quando vuoi. L'unico che ti aspetta **nel tuo bar preferito.**

Pinot di Pinot®
GANCIA

Choc in città dopo i tre arresti eccellenti legati al crack dell'imprenditore

Su Acqui l'«effetto Borsano»

Interrogato ieri sera Ferrari, l'avvocato dell'ex presidente del Torino. Resta in cella Incaminato. Custodia cautelare in casa, invece, per il consulente finanziario Binelli

ACQUI. Scalpore in città, choc negli ambienti giudiziari, dopo l'arresto dei tre noti professionisti nell'ambito dell'indagine sul crack Borsano.

L'appendice acquese della vicenda che vede coinvolto il noto imprenditore e parlamentare torinese sembrava ormai conclusa. Il tribunale di Acqui aveva infatti dichiarato la propria incompetenza territoriale ad occuparsi delle società di Borsano e la cui sede legale era stata trasferita in città. Ma, tutto s'è in realtà iniziato proprio dopo che la questione è passata nelle mani dei giudici torinesi. Così, oltre alle pratiche inerenti il fallimento dell'ex Gima (la holding di Borsano), alla procura di Torino sono finiti anche alcuni professionisti acquesi che si sono occupati in prima persona della movimentata vicenda. Pierre Binelli, 46 anni, consulente finanziario, Vittorio Incaminato, 51 anni, commercialista, e Valerio Ferrari, anni, avvocato dell'onorevole socialista hanno varcato la porta del tribunale di Torino indagati per accuse che vanno dal concorso in bancarotta fraudolenta al millantato credito.

Fino a ieri pomeriggio, l'unico ad uscire dal carcere è stato Pierre Binelli, al quale il gip ha concesso gli arresti domiciliari. Per quanto riguarda Incaminato e Ferrari sono a disposizione dell'autorità giudiziaria di Torino. Ieri sera Ferrari è stato interrogato alla presenza del difensore, l'avvocato acquese Brignano.

L'avvocato Valerio Ferrari, 38 anni. E' uno dei tre arrestati di Acqui

Ad Acqui, a palazzo di Giustizia nessuno vuole commentare l'accaduto. Tutti pensavano che dopo la dichiarazione di incompetenza del tribunale per la Partecipazioni Generali, la Miller & Benson e la Costruzioni Stradali, le srl di Borsano, tutto fosse finito. Ma i carabinieri del Ros di Torino invece di prelevare soltanto la documentazione relativa alle società, hanno portato nel capoluogo piemontese i tre professionisti che hanno seguito in vesti diverse l'appendice acquese della caduta finanziaria dell'onorevole, ex proprietario del Torino Calcio. Pierre Binelli come consulente finanziario, Incaminato commissario giudiziale di alcune società Borsano, e Valerio Ferrari, come legale dell'imprenditore.

Intanto, contrariamente a quanto avviene a palazzo Giustizia, in città i commenti corrono. E c'è chi dice certo che gli arresti eccellenti non sono finiti. [g. l. f.]

BREVI

Scontro d'auto all'incrocio ferita giovane donna

La casalese Maria Barone, 24 anni, Cantone Chiesa 48, è rimasta ferita un incidente stradale l'altra mattina all'incrocio tra via Cardinal Massaia e via Valeriani. Con la sua Fiat si è scontrata la Ritmo di Iolanda Raitori, 57 anni, di Giarole. Maria Barone guarirà in una decina di giorni.

Muro crollato, il Comune si costituisce parte civile

terrà l'8 febbraio la prima udienza per il crollo del muro a lato del cortile della scuola media di Murisengo, avvenuto il 3 marzo '93. Il Comune si è costituito parte civile nei confronti del titolare dell'impresa che dieci anni fa realizzò l'opera.

CASALE

Titolare di una pasticceria nei guai per la contabilità

Il casalese Pietro Provvidenti, 45 anni, titolare della pasticceria Poker in via Vigliani, ha patteggiato 8 mesi di arresto e 5 milioni di ammenda per violazioni fiscali riguardanti la tenuta della contabilità.

Casale, la scuola doveva trasferirsi alla «Hugues»

Il ministro ricorre al Tar sul trasloco del «Soliva»

CASALE. E' polemica aperta in merito alla vicenda del trasferimento dell'istituto musicale «Carlo Soliva» nei locali della scuola media «Luigi Hugues». Il ministero della Pubblica istruzione ha presentato un al Tar per chiedere annullare la delibera comunale dello scorso novembre la quale era stato sancito lo spostamento.

Nell'ambito della razionalizzazione dell'uso delle scuole cittadine, il Comune aveva annunciato il trasferimento del «Soliva», anche per l'inadeguatezza dei locali via Facino Cane oggi utilizzati per le lezioni di musica e per i quali probabilmente sarà più rinnovata l'agibilità. «Soliva» stato destinate le aule all'ultimo piano della «Hugues», deserto per via della riduzione drastica delle classi della scuola.

Dopo lunghe discussioni, tra Comune e scuola media sembrava raggiunto un accordo ed era stato programmato il trasferimento della scuola musicale a fine anno scolastico.

Ora i rapporti si improvvisamente irrigiditi. Tiene però a precisare la preside della «Hugues», professoressa Maria Patrizia Peola: «Ovviamente è la scuola media che ha presentato ricorso al Tar, ma il ministero. E, comunque, noi non siamo contrari ad ospitare la scuola "Soliva", si tratta solo di tutelare le nostre utenze. Si devono creare le condizioni che consentano la normale attività di entrambe le scuole. tutto andava definito prima di decidere il trasferimento. Un accordo, invece, non è stato trovato. E, veramente, non so se sia stato cercato».

Quali sono i problemi sollevati dalla scuola media?

«Sono tanti e più volte li abbiamo espressi - continua la preside -. I più importanti riguardano la necessità della non contemporaneità delle lezioni e dell'assoluta divisione degli spazi sia per le classi sia per la gestione amministrativa».

Il ricorso al Tar è stato già analizzato dalla giunta. Commenta il vicesindaco Davide Sandalo: «Quel ricorso ci ha colto sorpresa, perché c'era stato un ros provveditore e la preside e ogni problema sembrava risolto». Così, considerando «l'infondatezza della pretesa della controparte», la giunta ha deciso di resistere giudizio davanti al Tar, affidando la difesa della delibera all'avvocato Paolo Monti.

Tino Ferrarotti

IN OSPEDALE

Sedativi contestati

CASALE. Sedativi ai pazienti scomodi nel reparto di neurologia del «S. Spirito»? Lo denuncia Rita Calcagno, di Casorzo, che ad agosto fece accorrere in ospedale anche il di polizia Alberto Bonzano, per accertare se le infermiere del turno di notte avessero somministrato dosi massicce di tranquillanti ai ricoverati: il 13 agosto parecchi erano in stato soporoso. In particolare, Rita Calcagno aveva trovato in queste condizioni la , Teresa Vittoria, di 80 anni. direttore sanitario, Paolo Tofanini, spiega: «La paziente era affetta da patologie gravi, che determinavano uno stato depressivo. Su prescrizione medica aveva assunto un blando tranquillante per la notte. Non è vero che il personale infermieristico somministrasse terapie senza disposizione medica». Aggiunge Tofanini: «La signora Rita Calcagno fu invitata compilare l'apposito modulo di presunto disservizio, ma preferì rivolgersi al commissariato». Tofanini assicura che «accertamenti stati eseguiti primario, dalla direzione sanitaria e dalla polizia: non sono emerse responsabilità». E la procura della Repubblica ha archiviato il caso «perché costituisce reato».

[s. m.]

Rifondazione ha inoltre proposto Icardi per Acqui-Ovada-Gavi

Casale, progressisti spaccati sulla ricandidatura di Muzio

CASALE. Giorni difficili in città per l'Alleanza progressista: il tavolo delle trattative alla ricerca di un candidato comune è stato interrotto. Le varie componenti si sono spaccate - lo conferma il segretario cittadino uscente del pds, Vincenzo Ottone - sul nome del parlamentare uscente Angelo Muzio, di Rifondazione comunista. «Gli altri gruppi non d'accordo» dice Ottone.

La parola passa ora al «tavolo» regionale (ieri il segretario federale del pds, il casalese Ettore Coppo, era a Torino). comitato provinciale di Rifondazione, riunitosi l'altra sera, ha inviato ieri al coordinamento regionale del partito documento in cui propone «di indicare i nomi dei compagni Adriano Icardi e Angelo Muzio, molto conosciuti e profondamente radicati nelle loro realtà, come candidati del polo progressista alla Camera collegi Acqui-Ovada e Casale Valenza». Inoltre si dice condividere la proposta della direzione del partito candidare Muzio come «capolista del Piemonte 2 per la lista proporzionale».

Esponenti di punta di Rifondazione. Da sinistra: Angelo Muzio e Adriano Icardi

Per quanto riguarda Acqui il di Icardi era già circolato fra i possibili candidati dell'Alleanza dei progressisti. Anche lì però bisognerà attendere le decisioni regionali sulla distribuzione collegi. Intanto anche in città è stato costituito il Polo di centro - Patto per l'Italia che unisce esponenti del Partito popolare, Partito repubblicano, Patto Segni, socialisti area riformista. Infine, per quanto riguarda la Lega, il senatore uscente, il vercellese Bodo, ha ancora deciso rinunciare: nel qual caso sarebbe candidato il casalese Claudio Percivalle.

[t. f.]

Bottino di un milione ad Altavilla e di sole ottomila lire a Camagna

Ladri in azione in tre municipi

A Cereseto rubata anche la porta del forziere

CASALE. Municipi dai piccoli paesi ancora nel mirino. E la banda ladri che di si prende d'assalto non bada certo per il sottile: qualche giorno fa aveva racimolato 8 mila lire negli uffici del Comune Camagna; l'altra notte ad Altavilla si è impossessata di oltre milione; la notte precedente, avevano rubato mila lire a Cereseto e si era portata via anche la porta della cassaforte.

Ad Altavilla i ladri sono passati da un ripostiglio, dove hanno trovato gli attrezzi per scardinare le porte degli uffici. Quindi riusciti a forzare la cassaforte, l'armadio blindato e hanno svuotato tutti i cassetti impossessandosi del denaro. Il sindaco, Enri Bo, ha sporto denuncia ai carabinieri di Vignale. Del furto compiuto a Cereseto, denunciato dal sindaco Enzo Lavagno, si stanno invece occupando i carabinieri di Ottiglio. I ladri hanno forzato la serratura una porta e sono entrati negli uffici. Indisturbati, sono riusciti ad aprire la cassaforte. Quando, però, hanno notato che la somma contenuta era modesta (150 mila lire), hanno portato via anche la porta del forziere. Qualche giorno fa, invece, i ladri si sono proprio accontentati di poche monete: 8 mila lire lasciate dagli impiegati nel municipio Camagna.

Negli ultimi tempi erano già stati visitati i municipi di Castelletto Monferrato e Giarole e paesi astigiani [s. m.]

FRASSINELLO

Furto di mobili d'epoca

FRASSINELLO. Furto di mobili antichi una casa di Frassinello. E' stato denunciato carabinieri Carlo Luparia, anni, originaria del paese, e abitante a Felizzano, strada Padana Dieci Ovest. La donna è proprietaria di stabile in via Amisano 9, che utilizza come residenza per le vacanze qualche volta nel fine settimana. In occasione dell'ultimo soggiorno Carlo Luparia ha avuto un'amara sorpresa: i ladri, tra il 10 e il 31 gennaio, sono entrati forzando porta al primo piano della casa e si impossessati di arredi fine Ottocento. Il valore si aggira sui milioni (la donna non è assicurata). aggiunge poi un valore di tipo affettivo, poiché i pezzi rubati (tra cui una poltrona, leggio, un tavolo in noce) erano appartenuti ai familiari della donna. [s. m.]

LA SPESA CONVENIENTE

GRANDI REGALI

famila

POZZOLO FORMIGARO (AL)
STRADA PER ALESSANDRIA N. 41 (Km. 14)

BASALUZZO - CENTRO TRE VALLI
Via Novi N. 91 (FRAZIONE S. ANTONIO)

Appuntamenti con LA STAMPA | ogni martedì tuttocome | ogni mercoledì tuttocasa | ogni venerdì tuttodove

Vercelli

La Proclemer con Ferzetti

Anna Proclemer in Strindberg

VERCELLI. Il Civico ospiterà martedì prossimo, per la stagione comunale di prosa, il dramma «Danza di morte» di August Strindberg, proposto dal Teatro d'Arte. Lavoro a tinte forti, ben giocato sulla scena da Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti e Giampiero Fortebraccio.

La pièce fa parte di quel repertorio in cui lo scrittore svedese ha dosato conflitti di coppia e tormenti psicologici, con alchimie sottili. Problematiche che, tra l'Ottocento e l'inizio del nostro secolo (periodo in cui visse Strindberg), venivano affrontate in ben altro modo. Un innovatore quindi, che plasmato «al di fuori del tempo» dalla regia di Antonio Calenda.

L'ambientazione è insolita: una torre che una volta fu prigione e ancora forse lo è per i suoi personaggi che la animano, la coppia che vi abita. La casa si trova in un'isolotto a poca distanza dalla terraferma, segnale inconscio, anche questo, per dimostrare una vicinanza, ma irraggiungibile.

Alice, la moglie interpretata da un'Anna Proclemer dal fascino inquietante, convive forzatamente con il marito Edgar (un ineccepibile Gabriele Ferzetti). Realtà tra frustrazioni sopite ed equilibri spezzati dall'arrivo di Kurt (Gabriele Fortebraccio), un amico comune. Alice resta in casa con Kurt, mentre Edgar, con un'energia al limite del parossismo, si reca in città e in poche si sottopone esami medici, organizza il divorzio, complotta con la figlia e si cerca una nuova moglie. Ma poco tempo che impiega per far tutto questo dimostra quanto sia fragile la sua volontà allontanarsi da Alice.

La coppia, che all'apparire dell'amico aveva dato sfogo a tutto il veleno che portava dentro, finisce col non confrontarsi, condannata a vivere insieme, annullando comunque la capacità di capirsi o di perdonarsi e tanto meno amarsi.

«Danza di morte» andrà in scena alle 21. Poltrone mila, poltroncine 25 mila, galleria 15 mila, palchi poltrone 40 mila, palchi sgabelli 20 mila. Riduzioni previste a favore di giovani fino a 21 anni, studenti universitari e ultrasessantenni. I biglietti per platea e palchi possono essere prenotati Settore attività culturali del Comune di Vercelli, in Libertà 300.

Giovanni Barberis

Novara

C'è Hendel a Oleggio

Hendel

NOVARA. Cristoforo Colombo dovuto sostenere un viaggio lungo e massacrante per rimettere assieme i pezzi un mondo sparpagliato. Il fenomeno della deriva dei continenti e l'impegno profuso dal navigatore per riattaccare i cocci sono, altri temi, al centro dello spettacolo che Paolo Hendel porterà in scena martedì al teatro Comunale di Oleggio, a venti chilometri da Novara.

«Alla deriva» è il titolo dell'ultimo lavoro del comico fiorentino che vanta ormai un lungo curriculum composto partecipazioni televisive, ruoli cinematografici e allestimenti teatrali.

Come altre cittadine del Piemonte, anche quest'anno Oleggio può vantare un cartellone di buon livello, che ha già portato al Comunale Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti in «Danza di morte», Lella Costa e Giorgio Melazzi in «Due. Abbiamo un'abitudine alla notte», Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in «Circolo».

Martedì tocca a Hendel. E' anche regista dello spettacolo. Ha scritto i testi in collaborazione Pietrantonio Martelli. Il monologo parte dalla deriva dei continenti, come si già accennato, e cerca risposte ad una variegata serie di interrogativi, anche sulla creazione dell'uomo. «Perché proprio l'uomo sulla terra - si legge nella scheda di presentazione dello spettacolo - con tutti i difetti che ha e con tutti gli animali migliori di lui che c'erano a disposizione?». Nel monologo Hendel viene seguito, aiutato, contestato e a tratti anche sbeffeggiato dal fedele sempre attraverso l'alter ego elettronico, teletrasmesso su grande schermo.

Hendel noto al grande pubblico, fra l'altro, per la sua partecipazione a trasmissioni televisive come «Teletango» di Raitre (ricordiamo le lezioni-sermone educazione sessuale e di religione che hanno suscitato vivaci reazioni fino rischiare la censura), e in numerosi film, fra i quali «Domani accadrà» di Daniele Luchetti. Il suo debutto in teatro risale all'83, con «Via Antonio Pigafetta, navigatore».

Oltre ai posti già venduti in abbonamento, al teatro Comunale di Oleggio a disponibili alcuni biglietti, che saranno in vendita la sera stessa dello spettacolo, a 25 e 20 mila lire.

Maria Paola Arbeia

Asti

Con Frola a Nizza

ASTI. «Escursione» musicale stasera al «Blue bird», il caratteristico locale specializzato in jazz, ricavato da suggestivo scantinato in via IV Novembre Nizza. Dopo aver ospitato i protagonisti del be bop e del blues, il programma si concede una dedicata alla canzone d'autore italiana. Alle saliranno sul palco il compositore Oscar Prudente e il medico-cantautore Rocchetta Tanasio Paolo Frola, che si accompagneranno semplicemente con chitarra e pianoforte.

Sarà carrellata tra le canzoni-gag come «Prova gabbiani» di Paolo Frola, sempre più orientato verso sorta di cabaret metafisico. Ma si potranno gustare anche i successi Prudente, collaboratore di Dario Fo, autore tra l'altro di «Jesahel» con Fossati per i Delirium, «Fensiero stupendo» per Patty Pravo, «L'aeroplano» per Morandi. Prudente è inoltre tra i coordinatori dello scuola per autori diretta da Mogol a Todi; è stato produttore di Baccini, Dori Ghezzi, Gruppo Italiano Mastelloni.

«Oscar frequenta Rocchetta da 16 anni ormai - dice Paolo Frola -, viene a trovare Bruno Lauzi che si è stabilito qui. Così è nata una grande amicizia, siglata anche dalla passione per la campagna e il buon barbera».

Il duo sarà protagonista anche il 1° marzo al Teatro Juvarra di Torino.

L'ingresso al «Blue bird» è libero, ma è consigliabile prenotare al 793.569. **[c. f. c.]**

LA MUSICA

Belle pagine barocche e gran «maratona»

LA musica in questo fine settimana sembra concentrata nel Basso Piemonte. Stasera ad **Alessandria** tengono due appuntamenti la scelta non è facile: Nella chiesa di San Giovannino in corso Roma alle 21 suona l'Ensemble Barocco Italiano. Il complesso - formato da Massimo Gentili-Tedeschi (flauto traverso barocco), Maurizio Mingardi (viola da gamba), Francesco Tapella (tiorba), Barbara Petrucci (clavicembalo) - eseguirà pagine di De Visée (un autore da rivalutare, al quale l'Ensemble ha di recente dedicato un disco), Telemann e Fux. Alle 21,15, nella chiesa del Carmine di via dei Guasco, si presenterà uno delle più validi giovani violinisti italiani: il tortonese Vittorio Marchese, già allievo di Accardo e Gulli. Presenterà brani per violino solo: la «Partita n. 2» di Bach, la «Sonata op. 115 in re maggiore» di Prokofiev e «Ballade» della «Sonata n. 3» di Ysaÿe.

Sempre stasera alle 21 prende avvio la stagione concertistica della Civica Scuola di Musica Antonio Rebora di **Ovada**, in via San Paolo Croce 89. Suonerà il trio formato da Giulio Arrigo (violino), Alessandra Leardini (violoncello) e Cristina Biagini (pianoforte). Il programma comprende Beethoven («Trio in si bemolle minore op. 97 "L'Arciduca"») Brahms («Trio in si maggiore op. 8»).

Ed ecco, a **Tortona**, la consueta Maratona Musicale promossa dall'Agimus, che si terrà domani domenica nella Sala Giovani del Teatro Civico. In entrambi i giorni, dalle 15 poi, si alterneranno artisti di vaglia. Domani: ore 15 Sergio Betti (chitarra), ore 16,1 Polidori-Maggiora (violino - piano), ore 17,30 Duo Pollecchia- Vendemia (clarinetto - piano), ore 18,45 Federico Benetti (piano). Domani: ore 15 Francesca De Santis (piano), ore 16,15 Nuova Quartetto Malatestiano, ore 17,30 Duo Rapaglia-Parodi (piano 4 mani), ore 18,45 Duo Rota (flauto - arpa). Il clou nelle due serate alle 21: domani concerto lirico con tre nomi illustri come Fernanda Costa, Ottavio Garaventa e Carlo De Bortoli, domenica con concerto jazz del Gianluigi Trovesi Trio.

Musica anche ad **Asti**. Domenica alle 17,15, a Palazzo Ottolenghi, Alberto Serrapiglio (sax clarinetto) Romi- Vavassori (piano) in pagine di Honegger, Bernstein, Castelnuovo-Tedesco, Satie, Borsari, Françaix e Milhaud in cui jazz e folk «contaminano» la produzione «colta».

Leonardo Osella

Aosta

Una parata di pupazzi

AOSTA. Una carrellata di oggetti, forme astratte o fantasiose mescolate con bruschi richiami alla realtà, tutto sotto la musica scritta da René Aubry. E' «Désirs parade», lo spettacolo di Philippe Genty in programma martedì al cinema Giacosa di Aosta, nell'ambito della «Saison Culturelle».

In scena cinque interpreti vestiti di nero, che muovono oggetti di ogni genere, pupazzi e rotoli di cellophane, umanoidi e gnomi.

Gli attori-manipolatori-danzatori, giocano con gli oggetti richiamando il mondo ludico dei bambini. Un gioco che scivola verso il meraviglioso, tra luci e musica. caratteristica degli spettacoli di Philippe Genty, che raffigura l'uomo incontro alle sue dimensioni: cosmica e sociale, pensiero e realtà.

«Désirs Parade» è uno spettacolo visivo, attraverso le immagini «si condensano più sensi rispetto alle parole». Musica, luci e ombre, inizio fissato alle ore 21. **[s. ser.]**

Cuneo

Yo Yo Mundi ed è rock

CUNEO. Ancora un appuntamento i gruppi selezionati lo scorso anno per la rassegna «Arezzo Wave». Domenica sera al Nuvolari, il circolo culturale di via Sette Assedi 4, saranno ospiti alle 22 gli «Yo Yo Mundi», formazione rock piemontese (sono di Acqui Terme), nata nell'88, che ha sfondato con la compilation «Andeira».

I quattro del gruppo (Paolo Archetti Maestri voce e chitarra, Andrea Cavalieri basso, Fabio Martino fisarmonica e tastiere, Eugenio Merico batteria) tengono banco tra i giovani proponendo canzoni vivacissime, ritmi brillanti, brani e strumentali quali esprimono, talvolta con accenti surreali, disagi, utopie, sogni della loro generazione, nei quali i fans si riconoscono.

E' noto così anche il master «La diserzione degli animali» realizzato in vari momenti la collaborazione di valenti musicisti fra cui Brian Ritchie e Gianni Maroccolo, già bassista dei Litfiba e produttore artistico del gruppo». **[r. s.]**

Alessandria

Trio di jazz a Tortona

TORTONA. Grande jazz italiano domenica alla Sala Giovani del Teatro Civico. In scena il trio di Gianluigi Trovesi, il noto polistrumentista bergamasco, già più volte ospite a Tortona, e che per due anni, nell'88 e nel '92, si è aggiudicato il premio della critica specializzata quale «musicista dell'anno». A lui, in occasione suo cinquantesimo compleanno, il periodico «Musica jazz» dedica, proprio questo mese, l'inserto centrale.

Con lui, per l'occasione ai sassofoni e ai clarinetti, suonano Paolo Damiani, contrabbasso e violoncello, ed Ettore Fioravanti, batterie e percussioni. Il biglietto, posto unico, costa 10 mila lire. Il concerto avrà inizio alle 21.

Intanto sono già aperte le prevendite per il concerto fuori programma organizzato dagli Amici della Musica che Romano Mussolini, uno fra i maggiori jazzisti italiani, terrà con il quintetto venerdì 4 marzo. Informazioni al botteghino del teatro. Il numero di telefono è lo 0131 820195. **[c. re.]**

Torino

E al Regio ecco Hubbard

TORINO. Comincia la stagione musicale «Jazz al Regio», con una serie di appuntamenti nel cosiddetto Piccolo Regio. Ma all'esordio di domenica è stata riservata la sala grande, e il perché è facile comprendere pensando che suonerà Freddie Hubbard alla tromba, con Javon Jackson tenore, Kirk Lingstay pianoforte, Essiet Essiet basso, Louis Hayes batteria. L'appuntamento è alle 16,30. I biglietti costano 30, 25 e 15 mila lire. Il cartellone è nato in collaborazione con Aics Contromusica Centro Jazz Torino.

Un altro grande concerto, questa volta di classica, è in programma mercoledì alle 21 all'Auditorium Rai per l'Unione Musicale. Sono di scena Uto Ughi al violino e Bruno Canino pianoforte con un programma incentrato su tre autori come Mozart («Sonata in si bemolle maggiore K. 378»), Beethoven («Sonata in la maggiore op. 47 "Kreutzer"») e Prokofiev («Sonata in maggiore op. 94 bis»). **[L. o.]**

Giocare a Totip con il nuovo terminale On Line oggi in Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta è ancora più facile, più veloce, più immediato.

Più facile.

Basta marcare una sola volta il pronostico su una delle nuove schedine Totip e consegnarle al ricevitore. Il terminale farà tutto il resto.

Più veloce.

Il terminale stamperà il tuo pronostico e sul visore apparirà subito e chiaro l'importo della tua giocata.

Più immediato.

Anche i sistemi più complessi e le carature, oggi si giocano On Line. Il terminale svilupperà le tue giocate, visualizzandole con chiarezza e stampandole sulla schedina.

Totip On Line ti aspetta dal tuo ricevitore.

totip ON LINE

Non è più necessario scrivere i segni, ma è sufficiente porre un pallino sulla casella prescelta

Il Totip in Piemonte diventa elettronico

Attrezzate 800 ricevitorie, con molti vantaggi per i giocatori

Un momento di una gara ippica

Dalla settimana tutti gli appassionati del Piemonte e della Valle d'Aosta possono giocare «Totip on line» in circa 800 ricevitorie. La Sisal ha infatti terminato l'installazione del nuovo terminale di gioco in tutti i punti vendita e molti giocatori hanno già sperimentato le nuove schede elettroniche introdotte con l'automazione ma a vantaggio di chi ancora non le conosce, ecco come si gioca al Totip automatizzato.

In primo luogo, così come in passato, esistono vari tipi di schede per altrettante modalità di gioco (sistemi, accoppiata e corsatori), ma la novità più significativa e rappresentata dal fatto che non è più necessario trascrivere per tre volte i classici segni 1, X, 2 ma è invece sufficiente marcare una sola volta con un pallino le caselle (riportate sulla scheda) corrispondenti al segno prescelto.

Basta poi consegnare la scheda al ricevitore ed il gioco è fatto. Il terminale provvede a stampare sulla scheda il pronostico e a immagazzinare nella memoria la giocata che verrà poi inviata, attraverso la linea telefonica, ai computer centrali della Sisal. Qui, alla domenica, in pochissimi minuti e sempre attraverso una consultazione elettronica, verrà effettuato lo spoglio, saranno individuati i vincenti e stabilite le quote.

La scheda base consente di effettuare un gran numero di giocate: dalle scommesse minime a sistemi di una certa entità. Lo sviluppo globale può quindi andare da 2 a 16.384 colonne. Per compilare una colonna singola è sufficiente marcare in uno dei quattro pannelli uno solo dei tre segni del pronostico per ciascuno dei 12 eventi: un sistema integrale si ottiene invece marcando per ogni evento o un segno (fissa), o due segni (doppia), o tre segni (tripla).

E' possibile anche ricorrere a sistemi ridotti che consentono di impiegare, rispetto ai sistemi integrali, un numero limitato di colonne, senza diminuire però il numero delle varianti doppie e triple, procedendo poi alla riduzione semplicemente marcando le caselle in corrispondenza dei pronostici da ridurre. Per rendere ancora più immediato l'approccio è disponibile, in tutte le ricevitorie, il manuale «Guida ai sistemi ridotti Totip on line».

Una volta convalidata, la scheda riporterà stampigliato per esteso lo sviluppo del sistema per consentire un agevole ed immediato riscontro della colonna vincente. «Totip line» rende così molto semplice ed intuitivo giocare sistemi ridotti da 4 a 13.122 colonne, garantendosi così molte maggiori possibilità di azzeccare un «12». **[a. con.]**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

«Tredici anni suonati» questa sera arriva all'Omnia

Riecco la Banda Osiris

Dopo il successo avuto a Tortona, i quattro scatenati vercellesi ripropongono il loro ultimo show, giocato tra gag e musica

GAMINELLA. «Tredici anni suonati»: s'intitola così il nuovo spettacolo della Banda Osiris, che ritorna in provincia, alla discoteca Omnia, due settimane dopo l'esibizione al Teatro Civico di Tortona.

E' un'altra prova, se ce ne fosse ancora bisogno, della straordinaria versatilità del quartetto vercellese: brio e «swing» restano intatti ovunque, anche se la «Banda» improvvisasse una performance nel bel mezzo di una piazza.

E parlare di improvvisazione sarebbe comunque improprio per Roberto e Gianluigi Carlone, Giancarlo Macrì e Sandro Berti: il gusto per la «gag», le sapienti trovate macchiettistiche, alternate a brillanti esecuzioni, concedono spazio a due ipotesi. O sono straordinariamente bravi nel recitare un copione minuziosamente prestabilito, o le variazioni sul tema si fondono sullo schema base con altrettanta maestria.

Da tredici anni, come ricorda anche il titolo del loro spettacolo, i quattro della «Banda Osiris» calcano le scene, affinando sempre di più la loro capacità di contaminare teatro e musica.

Tengono un ritmo sempre elevato, strappando risate al pubblico con trovate farsesche che richiamano alla mente i fratelli Marx; poi, all'improvviso, il mimo si eclissa dinanzi al musicista e allora sono mixaggi di jazz e di pop, intermezzi di fanfare o di chitarre distorte. E non è mai un insipido minestrone, piuttosto un «disordine organizzato», che strappa applausi a più non posso.

La Banda Osiris torna in provincia: questa sera sarà all'Omnia di Gaminella

Forse, chi del gruppo apprezza in particolare il virtuosismo nell'esecuzione musicale, può lamentare l'eccessiva frantumazione dei loro spettacoli in troppi sketches: ogni artista assecondati, e allora lunga vita alla «Banda Osiris», che trasmette la sensazione di divertire sempre divertendosi.

Alla radio, alla tivù, in libreria: con i suoi blitz sulle più varie, la «Banda» incarna meglio di ogni altro gruppo l'immagine di una gioiosa multimedialità.

Dopo 65 puntate radiofoniche di una «Grande enciclopedia musicale» e le apparizioni di tre componenti (con il supergruppo Tony e i volumi) a «Cielito Lindo», su Raitre, i quattro vercellesi hanno infetti pubblicato un nuovo libro, che si aggiunge alla raccolta di poesie del dal divertente titolo «T'amo pi'oboe».

Ora è la volta de «L'opera Tre Sol», edita da Bompiani.

Brunello Vescovi

Il cabaret

C'è Cassini al Mercybocù di Valenza

VALENZA. L'ha famoso l'«Elogio alla nutella» declamato in falso latino al concorso «Riso in Italy», dopo di che Riccardo Cassini è ospite del Maurizio Costanzo show. Questa sera invece, alle 22,45, il comico-cabarettista ripeterà l'«ode» al Mercybocù in viale Vi- 4.

Tra le apparizioni televisive di Riccardo Cassini ricordiamo la rubrica fissa «Il mondo di quark - quarke battute», durante la trasmissione «La l'ultima» su Canale 5, dove il giovane comico si cimentava con battute in dialetto romanesco, tra una barzelletta e l'altra raccontate ai concorrenti.

Nel futuro artistico di Riccardo Cassini c'è ancora la rete berlusconiana. Tra due settimane infatti l'ospite principale di «Professione comico».

Al Mercybocù di Valenza febbraio è il mese del «Live music cabaret» e sabato è la volta delle «Custodie cautelari», gruppo musicale con chitarra Riki Portera, voce Ettore Diliberto (il titolare del Mercybocù), Mauro Issetti al basso, Marco Schievani alla batteria, e Paolo Bollio alla tastiera.

Ancora vivo dosera con i «Cattivi maestri», formazione di professionisti presente nel locale valenzano tutte le domeniche con Stefano Vinci, Giorgio Bei alla chitarra, Fabio Gnecchi al basso, e Federico Massarino alla batteria. **(a. m.)**

Musica etnica

Da Napoli una band al Guercio

ALESSANDRIA. Si chiamano Le loup garou, ovvero il lupo mannaro, e arrivano da quell'inesauribile serbatoio di ritmi, colori, suggestioni e tendenze che è, musicalmente parlando, Napoli. E dove potevano suonare questa sera, se non al Forte Guercio, al fondo di via S.Giovanni Bosco, fra i bastioni occupati del centro sociale più anarchico della città.

La band, che sta preparando il suo secondo cd, è caratterizzata, fin dalla provenienza dei suoi componenti, da un'impronta internazional-mediterche si riflette nella musica proposta, dove la melodia più marcatamente etniche sconfinano nel rock, nel funk e quant'altro ancora, ostentando il più aperto disprezzo per ogni barriera di stile.

Si diceva internazionalità. Dei Le loup garou fanno parte Francesco Prota, polistrumentista e cantante, diplomato al Conservatorio, polacco per parte di madre; Marco De Palos, di padre spagnolo e madre italiana, polistrumentista e allievo del violinista indiano Viran Panchur; Alex Cesarini, nativo di Palermo e pianista nonché studiosa di etnomusicologia balcanica corsi del maestro Valdimir Talin di Bucarest; Paulos Iliaxis, nativo di Pyrgos, in Grecia ex ballerino di taki e compositore colonne sonore, e infine il misterioso percussionista Fluxus, forse albanese. **(c. re.)**

STASERA AL CINEMA

Alessandria
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30
L. 10.000/8000
Mrs. Doubtfire 22
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Bresnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
Lire posto unico
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000 posto unico
L'uomo che guarda 18
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40' **Erotico**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20,30/22,15
Lire 10.000
Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. [illegible], L. Lante della Rovere, A. Ferzetti (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: la disavventura della coppia, questa premessa, saranno molta N. V. 1h 39' **Commedia**

Corso
Tel. 268.060
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Perdiamoci di vista 18
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arpetta, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sarà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire
Film per minori di 18 anni

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Mr. Jones 18
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20/22,25
Lire 10.000/8000
Demolition man 18
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

ACQUI T.
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
Lire 8000/7000
La famiglia Addams 18
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle pessime: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire
L'uomo che guarda 18
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40'

CASALE M.
Moderno
(0142) 452.818
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cine Po
Tel. 452.081
Or.: 20/22,20
Lire 10.000 posto unico
Demolition man 18
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
Carlito's way 18
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro sul da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78 290.
Or.: 20/22,15
Lire 9000 posto unico
Un mondo perfetto 18
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

OVADA
Comunale
Tel. (0143) 81.411. Or.: 15/15,45/18,30/20,15/22,15
Lire 8000 posto unico
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible]
Lara
(0143) 62.696
Or.: 20,10/22,30
L. 7000/4000
Piccolo Buddha 18
di B. Bertolucci, con K. Reeves, B. Reichang, B. Forde (Fra./Engh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12'

TORTONA
Sociale
Tel. 661.326
Or.: 20/22,30
Lire 9000 posto unico
Mr. Jones 18
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible]
Tel. (0383) 648.124
Or.: 20/22,20
L. 9000 posto unico
The Program 18
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Telefonando allo spettacolo
consulta le locandine
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

CI SI DIVERTE A BALLARE

PATRIMA ROSA
Per una sabato sera «vip»

Il dj milanese Beppe Cumpi al «vip» alla Pantera di Acqui, a cui collabora la «New fashion 2000 agency» di Milano. Venerdì e domenica c'è Fulvio Dondero.

DIVA
Un flipper in pallo al party

Al Diva di Casale stasera si conclude il «Flipper party». Sabato si balla techno con dj Guido e revival con Fausto. Domenica pomeriggio il campionatore di Sandrino Raimondi.

[illegible]
liscio per tutti i gusti

Ballo liscio alla Cometa Sale ogni venerdì, sabato e domenica. Nel weekend, anche disco music i dj Cris e Martin.

BEFORE
Si elegge la miss del locale

Stasera Before di Novi elegge la sua miss: in pallo una settimana bianca alle Deux Alpes e semifinale a Miss Italia. Domenica, dalle sei del mattino alle 14, «Fuori orario» con i dj Miky Talarico, Paolo Chighine, Mario Scalambrin, Babayaga, Gigi De Agostino, Marco Mei e Stevie Wee. Organizzazione di Franco Cimmino.

PALACE
Al venerdì presenta il disco

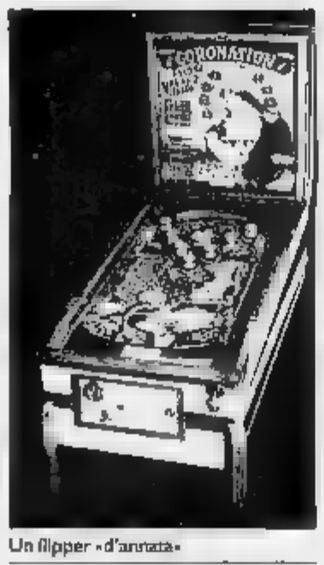
Al Palace di Serravalle, «Thanks God it's friday» con il dj Roby Lassalle. Ospiti Max Bondino e Luca Loi, che presentano il loro disco «All nite long».

RAPTUS
Techno e house i preferiti

Fabio Zappa e Frankie sono i dj Raptus di Ozzano, aperto stasera, domani e domenica: techno e house i generi più gettonati.

[illegible]
Consumazioni in pallo con le

All'Anteprima di Alessandria stasera consumazioni in pallo le slot del «Casino Royal». Alla domenica, con Stefano Pain mixer, serata in collaborazione con lo staff dell'Open-house: all'ingresso ritirare la scheda-quiz per vincere soggiorno esotico.



Un flipper «d'annata»

HOLLYWOOD
Match Music riprende serata

Jack Master Poz il «guest dj» di domani all'Hollywood-Legend and reality di Castello d'Annone. Con lui Giancarlo Meda e Andrea Marquee. Telecamera di Match Music.

MAYERLING
Danze colonne classiche

In un'atmosfera pagana di donne classiche balla Mayerling di Castellar Guidobono. In sala grande Charlie e Danilo Rossini: nel privé (solo sabato) soprattutto «underground».

MASTER
E' Il Denise Group

Stasera al Master di Bosco Marengo si balla con il «Denise Group». Domani Cucky e Franco Tasca programmano solo grandi successi, alla domenica «golden classic and hits».

[illegible]
Arrivano i pierre genovesi

Stasera Proxima di Gavi serata con i p.r. genovesi del gruppo Prestige: in consolle Max Dj. Domani karaoke fino alle 22, poi Andy Crowd. Dopo le 3, underground con Vassallo e Stefanino.

PARADISO III
I «Flashback» con Franciosa

Si chiama «Flashback» il venerdì sera targato Marco Franciosa del «Paradiso In» Castelletto d'Orba. Al sabato Marco Morano e Ico Marchelli.

[illegible]
Si con il «Ceralacca»

«Dado» Zilli e Andrea Traverso sono i dj dal venerdì al Fellini Tortona. Ogni sabato, «Love club»: si gioca con il «ceralacca», al mixer Picci e Benny.

[illegible]
Ritmi Anni Settanta e Ottanta

Anni 70 e 80 nella domenica del Queenie di Via Caccia Casale: al Gigi e Davide, mentre al sabato c'è Maurizio la musica momento.

CITY CLUB
Mephisto l'ospite di turno

Domani al City Club di Basaluzzo l'ospite di turno è Mephisto, un big dell'house music.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Cesare 67. **L'uomo che guarda.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 57. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 18,10; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. **Parenti serpenti** di Mario con Alessandro Haber, Cinzia Leone. Ore
AMBRA v. Cherasco dalla Salute 77. mi 9. Ore 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Ernani 52. Sala 1: **Bram.** Or. 15,15; 17,25; 19,55; 22,30 Sala 2: **La casa degli spiriti** Or.: 15,30; 19,30; 22,30 Sala 3: **Carlito's way.** Or.: 15,40; 19,35; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL v. S. Donato 24. del lupo. Or.: 15,25; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 30/a. **Aladdin** Ab.: **Pepotino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaja verde.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35
CRISTALLO v. Gobetti 6. **L'uomo che guarda** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
9 **Mrs Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. **Robin Hood - Un** in calzamaglia. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. **L'uomo che guarda.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. **Mr.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Insonnia d'amore.** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The Innocent.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il Gattopardo.** Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 37. **Sirena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Saccarelli 4. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. XI 21. **Il banchetto di nozze.** Or.: 14,30; 16,30;

LILLIPUT v. XX Set. 15 bis. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Demolition man.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,25.
MASSIMO UNO v. **The Snapper.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE I v. 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30;
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ODEON v. Verolino 9 Or.: 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams II.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35;
REPOSI v. XII Settembre 15. **Perdiamoci di vista** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Tre cielo e terra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Jazz a Regio. Vendita biglietti per il concerto del Freddie Hubbard Quintet di domenica 6/2 (Teatro Regio ore 16,30) in collab. con Alca Consonmusica e Combo Jazz Torino. Posti a lire 30.000/25.000/15.000 ore 13/18,30. Tel. 241/242
CARIGNANO p. Carignano 6, 1.537.909. Stag. in abbon. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta Vanessa Bahr di S. Wal, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popoiski, regia di L. Ronconi. Prev. c/o T.S.T. v. Roma 49 - gr. 12/18 lun. 517.82.45/54 562. Repl. fino a ven. 11/2
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultim 3 giorni Stasera ore 21 Sabato e domenica doppio spett un di reale continua il successo di M. Bruce e la comp. Comica Piemontese «Tromlin se Parade» una novità assoluta di Fenoglio. Con Bruce con la part. sr. della Gamborotta, reg. E. Fenoglio Ins. e prèn. 9-13/18-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **La signora e il fantasma,** telefilm
20 — **Judo boy,** cartoni
20,30 **Al di là del fiume,** film
22,25 **La signora e il fantasma,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Zitti e Mosca,** rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20,30 **Hot rod**
21 — **Telesport**
Avventure arte moderna
22,30

Telecity
17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia**
19 — **Love American Style,** telefilm
19,30 **Il cuore sparto,** telefilm
20,30 **Sansone contro il co nero**
22,15 **Ministelli della laguna,** telefilm
22,45 **Le altre notti,** telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon,** cartoni
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **Trapper John,**
21,30 **I guerrieri Ninja,** telefilm
22,30 **Supersix telesport.**

Quarta Rete Tv
19 — **Super magazine**
19,30 **Tg 4**
20,30 **La squadra speciale dell'ispet-**
tore Sweeney, film
22,15 **Tg4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**
23,30 **Auto market**
24 — **Electric blue**
1 — **La lampada di Aladino**

Quinta
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Dottor Slump e Arale,** cartoni
20 — **Gackeen robot magnetico**
20,30 **Quel che conta è il conto in banca,** film
22,30 **Skyway,** telefilm

Quadrifoglio
19 — **Tg9**
Direttamente, film
22,30 **Pink Pink,** varietà
Cuore in rete

Rete 9 Tai
20,30 **Due minuti per te**
21 — **Obiettivo sportivo**
21,45 **Il punto, attualità**
22 — **Telegiornale 2 Flash**
22,55 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**

Erreuno Tv
18 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22 — **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Piazza affari**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19,30 **Avventure sito mare,** telefilm
20 — **Charlie,** telefilm
20,30 **Milioni a New York**
22,30 **Ok motori,** rubrica
23,30 **Grp Monitor,** replica
24 — **Evil Paradise,** telefilm
0,30 **Avanguarda**

Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 —
21 — **Rubriche**
22 — **Club**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Vita Chiesa: Uscire crisi**
Domani
19,30 **Il regionale,**
20 — **Cartoni animati**
I superiti della isola, docum.
21 — **Incontri al caffè Subalpino**
23 — **Il Regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
22,40 **Informa 7**
— **E' panna montata,** varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Handball dream**
1,15 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

INVIDIA LIVE

QUESTA SERA
DISCOMANIA
E MUSICA DAL VIVO
CON I
LATIN PRESTIGE
DOMANI SERA
GRANDE
APPUNTAMENTO
CON
DJ
STEFANO SECCHI
S.S. ASTI-ALBA-ISOLA

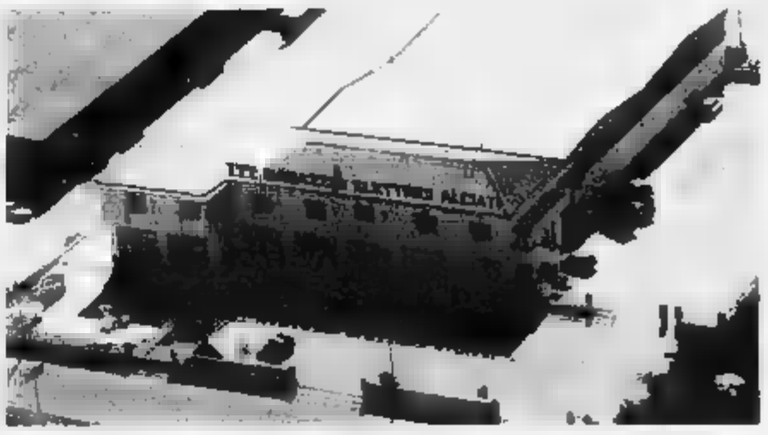
Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
15100 ALESSANDRIA
Via Vochieri, 80
Tel. 0131 442.543-442.544
15033 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 452.154-452.101
12051
C.so M. Coppino 8
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
12042 BRA
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003
12100 CUNEO
V. S. Grandis 11
Tel. 0171 630.832-699.939
14100 ASTI
V. Antica Zecca
Tel. 0141

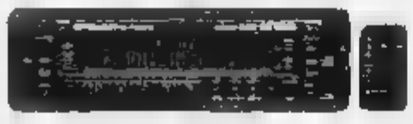
LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

MAGAZZINI ELETTRICI
ALCIATI

Reg. Dota, 54 - CANELLI (AT)
Tel. 0141/823615 - Fax 0141/823257

1678 / 05045

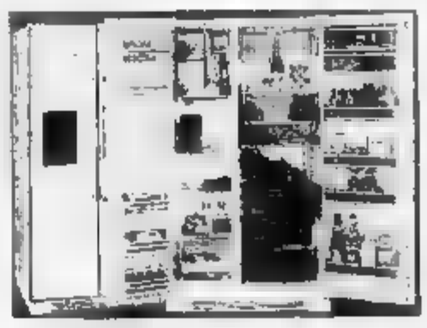




GRANDE PROMOZIONE!!!
RATEAZIONI A TASSO ZERO

Paghi a rate, senza anticipo ed allo stesso prezzo come se pagassi in contanti.

PREZZI STRACCIATI AI MAGAZZINI ALCIATI



Distribuiamo le migliori marche:

SONY - PIONEER - TECHNICS - KENWOOD - PHILIPS - GRUNDIG - SHARP
REX - ZEROWATT- IGNIS - CANDY - MOULINEX - TEFAL - BRAUN

AL PREZZO PIU' BASSO IN ASSOLUTO

Lunedì incontro tra Amisano e due imprenditori lombardi per la «cordata». Ci sarà anche il sindaco?

«Summit» per salvare l'Alessandria

L'ex patron: una quota sì, ma non di maggioranza

ALESSANDRIA. Qualcosa di concreto - e non solo chiacchiere - si sta svolgendo sul fronte societario. In casa dell'Alessandria, i prossimi giorni possono risultare decisivi. Per lunedì è in programma, in ora e località «top secreta», un'importante riunione. Al «summit» dovrebbero partecipare, oltre all'ex presidente dei grigi, Gino Amisano, anche due imprenditori lombardi: «Sembrano interessati a entrare a far parte dell'Alessandria - dice il re dei caschi -. All'incontro dovrebbe partecipare anche il sindaco, Francesca Calvo». Di più per il momento non si sa.

Gino Amisano ribadisce le proprie intenzioni: «Sono soddisfatto - dice il re dei caschi - della stima che gli sportivi mi stanno esprimendo, e non voglio illudere nessuno».

Amisano, sempre tentato dalla «sirena» Alessandria (è stato al vertice della società dal gennaio 1987 al giugno 1990), fa sapere anche che se nessuno garantirà almeno il 70 per cento di copertura finanziaria, lui da solo non se la sente di compiere un passo più lungo della gamba: «Sono molto impegnato con l'azienda, soprattutto in queste settimane - afferma - e devo programmare investimenti consistenti. Comunque, se saremo un gruppo compatto, non sono persona da tirarmi indietro, anche se con una quota che non sia di maggioranza».

L'appello lanciato dal primo cittadino lo scorso 17 gennaio, all'indomani della sconfitta casalinga contro la Pro Sesto, non sembra, dunque, caduto nel vuoto. Ovviamente Amisano e i possibili nuovi soci saranno attenti al bilancio del club per evitare situazioni difficili.

Di sicuro gli sportivi attendono una fumata bianca nella prossima settimana o, almeno, un concreto segnale che scongiuri il rischio di gravi ripercussioni societarie.

Intanto, è definitivamente tramontata l'eventualità di un ritorno in grigio dell'attaccante Francesco Fiori. Il bomber, attualmente in forza al Perugia, capolista del girone B della serie C1, è troppo (oltre cento milioni fino a maggio).

Oltretutto, essendo un'iniziativa di Amisano, il Perugia chiede garanzie che l'ex patron dei grigi non può dare, perché non è parte integrante del consiglio di amministrazione.

Sul piano tecnico, la squadra è «caricata» per ricevere il Fiorenzuola, in lizza per i playoff. A disposizione di Roselli c'è anche il tornante Paolo Terzaroli, a riposo nelle ultime due gare per motivi tattici. «Siamo molto irritati per gli ultimi risultati negativi - dice mister Roselli -. Contro il Fiorenzuola daremo libero sfogo a ogni energia per ottenere il massimo».

Roberto

Novità a livello societario ma ne sono previste anche in squadra domenica per il match al Moccagatta col Fiorenzuola. Torna infatti a disposizione di mister Roselli il Paolo Terzaroli (nella foto) tenuto a riposo nelle ultime due gare per motivi tattici

Giovanili: l'Arquatese ok

Infligge due reti alla Pozzolese e diventa campione d'inverno

Terza settimana di recuperi nei campionati giovanili organizzati dal Comitato Provinciale Figc. La ripresa ufficiale dell'attività, con le gare del girone di ritorno - prevista in un primo tempo per domani e domenica -, slitta di sette giorni. Il motivo è il ricercare nelle cattive condizioni della maggior dei campi di gioco, ancora impraticabili per la pioggia caduta nelle scorse settimane.

Esordienti. A riposo i gironi A e C, due le partite disputate nel girone B. Al Moccagatta di Ovada, i padroni di casa hanno dovuto cedere i due punti al Dertona. I bianconeri sono imposti per 4 a 0 con doppietta Gervasi e gol siglati da Silla e D'Ettorre. Identico punteggio a favore del Pro Molare che ha liquidato fra le mure amiche l'Arquatese. In classifica, il Pro Molare rafforza il terzo posto punti 14, a quattro lunghezze dal capolista Dertona e a due dalla Novese. I giallorossi, tuttavia, devono ancora recuperare un incontro con il Fulgor Alessandria che, già fissato per mercoledì scorso, è stato rinviato per impraticabilità di campo a data da stabilire.

Giovanissimi. Nel girone A, il Monferrato supera per 3 a 1 il Leone Dahon Spinetta Marengo e raggiunge quota tre in graduatoria (ma deve ancora disputare un incontro con la Fulgor Alessandria). Nel girone B, riflettori puntati sull'Arquatese. La squadra allenata da Adriano Scotto, sconfiggendo per 1 a 0 nella partita clou dell'andata la Pozzolese, ha chiuso al vertice la prima parte del campionato. Gli arquatesi sono andati a bersaglio con una doppietta realizzata da Di Caprio. Il roulino della formazione è eccellente: 74 reti all'attivo e soltanto quattro al passivo. «Merito - dicono i dirigenti - del grande e appassionato lavoro svolto da Raffaele Bisignano, direttore della scuola di calcio». In classifica l'Arquatese ha ottenuto complessivamente ventidue punti in dodici partite, quattro in più della Pozzolese.

Tanti gol e spettacolo nei giovani

Allievi. Ormai completato nella scorsa settimana il quadro dei recuperi relativi al girone A (dove è al comando l'Orti Alessandria con 21 punti, seguito dal Monferrato a quota 18 e Lucento Eco Don Stornini Alessandria attestato a 17), ultime sfide nel raggruppamento 1. L'Arquatese dopo aver espugnato sabato il campo del Monferrato (2-1 il risultato, con reti per gli ospiti di Morando e Ponta), ha compiuto un mezzo passo falso casalingo nel recupero di mercoledì pomeriggio. Si è concluso, infatti, sull'1 a 1 la partita contro l'Aurora Pontecurone che, in svantaggio di un gol, ha reagito con caparbietà raggiungendo il pareggio nella seconda parte della ripresa.

In classifica nulla è mutato nelle prime posizioni. Due le squadre in vetta: Castellazzo e Pozzolese, entrambe accreditate di 17 punti, mentre la Viguzzolese insegue a quota 15.

L'Arquatese dopo aver conquistato tre punti in soli cinque giorni, si posiziona al quarto posto, a quota dieci, a merito con i coetanei dell'Aurora Pontecurone. **(r. g.)**

ARTI MARZIALI

Convincente anche il «Shotokan Derthona» ai campionati Unib: Nadia Bruno sfiora il podio

Karate Casale conquista due titoli italiani

Trionfo a Viterbo per i giovani allievi del maestro Finisguerra

Gli allievi della società accademia Karate Casale, presieduta da Marco Gatti, hanno trionfato nei campionati italiani di karate, organizzati dalla Confederazione italiana arti marziali a Viterbo. Buoni risultati anche per il «Shotokan karate Derthona» nei campionati italiani dell'Unione italiana Budo (Unib) a Maliseti, vicino a Prato.

A Viterbo, proprio gli allievi più giovani del maestro casalese Alessandro Finisguerra, insegnante di educazione artistica e cintura nera II dan, hanno ottenuto risultati eccezionali. Il casalese Marco Martinotti, 9 anni, e Sabrina Bergomini, villanovese di 8 anni, si sono aggiudicati il titolo di campione italiano della categoria per cinture giallo/arancio kata individuale. Vicecampioni italiani invece i casalesi Fabio Mongelli, 9 anni (categoria giallo/arancio) e Daniele Mongelli, 8 anni (categoria verde/blu).

Buon risultato anche il quarto posto di squadra, con i due fratelli Mongelli e Ilaria Parisi. I tre monferrini hanno superato avversari temibili, tra cui cinture e marroni. Soddisfacenti anche i risultati di altri monferrini: Danny Marinaro, Luca Massobrio, Luca e Roberto Favaro, Stefania Marchese, Miriam Cabrino.

I giovani atleti monferrini - si allenano alla palestra Planet di Casale - domenica parteciperanno al torneo internazionale di Milano.

Nadia Bruno, giunta a un passo dal podio ai campionati italiani dell'Unione italiana Budo (Unib) è stata il fiore all'occhiello del «Shotokan karate Derthona». E' stata bravissima nel combattimento libero, tra le cinture marroni seniores, confermando la fiducia che ripone in lei il maestro Fulvio De Natali. «E poteva andar meglio, è mancato un pizzico di buona sorte - commenta l'istruttore tortonese, quinto dan nella disciplina orientale -. Basta scorrere l'elenco degli incontri per accorgersi che i portacolori del Shotokan non sono stati favoriti dal sorteggio: il loro cammino si è sempre fermato di fronte ad avversari che hanno già conquistato l'alloro tricolore».

Per Gianluca Guarnieri, Marco Bruno, Luca Banchieri, Gian Piero Macchiagodena, Giuseppe Donvito e Ennio Binasco il risultato avrebbe potuto quindi essere più appagante, ma per alcuni ha giocato un ruolo importante anche l'emozione.

Il valore tecnico della manifestazione, che ha visto impegnati oltre 700 atleti, è stato rilevante. **(r. al.)**

Il maestro Fulvio De Natali (Shotokan)

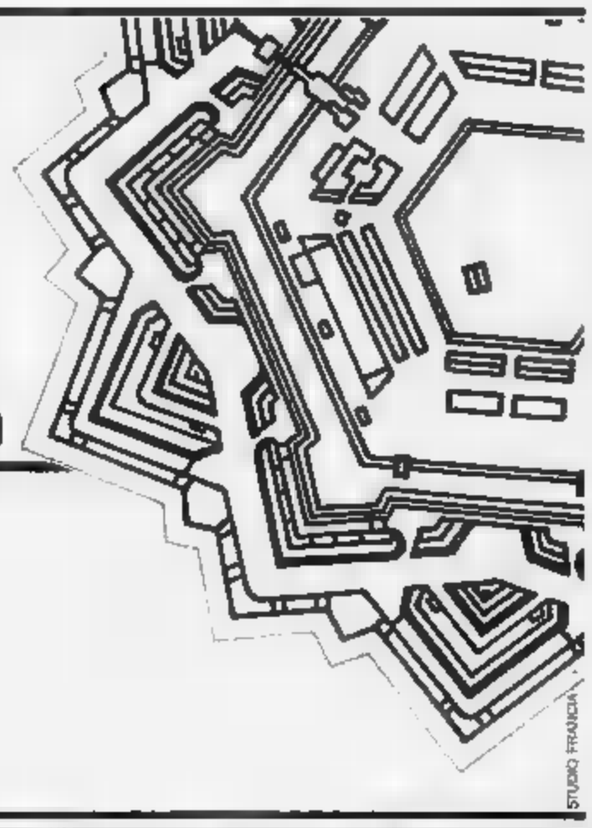
Una tradizione di serietà e di efficienza si rinnova
nella **nuova sede** del quartiere fieristico
all'interno del parco de La Cittadella

DALL'11 AL 20 MARZO C'E' LA NUOVA

MOSTRA DI SAN GIUSEPPE

- Nuovi servizi per gli espositori
- Nuovi ampi punti di parcheggio
- Nuovi padiglioni con divisione in settori

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI ENTE MANIFESTAZIONI SPA TEL. 0142-452069 FAX 0142-75681



STUDIO FRANCIA

Società settore recupero crediti cerca
VALIDO VENDITORE DI SERVIZI
per Alessandria e provincia.
Inviare curriculum a:
O.R.C. s.a.s. - Corso Giolitti, 27 bis - 12100 Cuneo.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

BALLO LISCIO

VENERDI' 4 FEBBRAIO — SERA **RINGO STORY**

SABATO 5 FEBBRAIO — SERA **I FILADELFIA**

DOMENICA 6 FEBBRAIO — POMERIGGIO E SERA **CARLUCCIO RAMPONI**

DISCOTECA

Anni60
MARTEDI' 8 FEBBRAIO **HOMO SAPIENS**
TUTTI I MARTEDI' dal vivo

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
TEL. 0161 - 213578

VENERDI' 4 — **SERGIO PEZZI**
SABATO 5 — **MINA FASSOLI**
DOMENICA 6 — **DON MIKO**
GIOVEDI' 10 - 15 — **BALLO DEI BAMBINI**

NE' RIMPIANTI NE' RIMORSI !!!

CI RISIAMO ... IN TUTTI I PUNTI VENDITA SONO ARRIVATI I COMPUTER IBM!

COMPRATI SUBITO QUELLO CHE DESIDERI ... **NON AVRAI RIMPIANTI!**
A QUESTI PREZZI* E CON QUESTI MARCHI ... **NON AVRAI RIMORSI!**
E SE VUOI ... COMODE RATE MENSILI A PARTIRE DA LIRE **36.000** AL MESE SENZA FORMALITÀ E CON CONSEGNA IMMEDIATA
(E NON SOLO SU VIDEO E HI-FI)

SAMSUNG Videoreg./telec. - programmatore - tracking dig. - OTR - OSD italiano
VXK 300 **449.000**

AIWA Videoreg./telec. - programmatore - autotracking - SP/LP in reg. e play
HVG-110 **499.000**

SONY Videoreg. - progr. - 2 test. - telecomando
SLV 235 **599.000**

AKAI Videoreg. 4 [illegible] - nastro 8 h - prog. 1 [illegible] - tel. - sup/mov.
VSF 440 **695.000**

IRRADIO 3315 - Imp. Hi-Fi - amplific. - sint. - doppia piastra - casse acustiche **99.900**

SANYO MCD Z200 - Tecnostruttura - telecomando lettore CD - tuner - doppia piastra - autoreverse - karaoke - 100 watt **599.000**

AIWA SX-320 - Imp. HI-FI telec. - lettore CD - progr. 30 brani - dop. piastra autorev. - programmatore - tuner digitale - [illegible] acustiche **699.000**

AIWA Z 720 - Imp. HI-FI - telec. - lettore CD prog. mult./sint. dig/equaliz. graf./dop. piastra autorev. - super bass - casse acus. - potenza 60W **899.000**

ARISTON LB 476 Lavatrice 5 kg. - 16 prog. - escl. centrifuga - termostato regolabile frontalino bianco **435.000**

KÖRTING KL 420 Lavatrice 5 kg. - 20 prog. - lav. pioggia - antiallagamento - escl. centr. - 1/2 carico term. reg. - amm. idraul. - v. inox **549.000**

IGNIS AWL 2353 Lavatrice 5 kg. - 12 prog. - escl. centrifuga - filtro autopul. - temp. reg. - vasca fibran garantita 10 anni maxi oblò **559.000**

ARISTON MARGHERITA AV 637 TX - Lavatrice 5 kg. - 18 prog. - term. reg. - escl. centrifuga - doppia azione lavaggio vasca e cest. inox **585.000**

IGNIS T14 - DIMENSIONI RECORD - Il frigorifero tavolo 140 lt ha una larghezza di appena 45 cm che consente di inserirlo anche negli spazi più ridotti **229.000**

IGNIS CBA 37 - Frigorifero combinato 2 motori 365 lt. - porte reversibili **649.000**

FRIGIDAIRE FR 320 Frigorifero 320 lt. - dop. porta sistema no frost **899.000**

FRIGIDAIRE FR 385 Frigorifero 385 lt. - dop. porta sistema no frost **959.000**

* QUESTI PREZZI, IVA COMPRESA, SONO COSÌ BASSI CHE DURERANNO SOLO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE: AFFRETTATI!

UNI-EURO

TORINO
Via Vandalino, 101 - Tel. 011/4033993 (vicino P.zza Massaua)

CUNEO
C.so Nizza, 16
Tel. 0171/692339

BIELLA
Str. Trossi ang. Via Cascinette
Tel. 015/2544255

ALBA
Centro Commerciale Fiorfiore - C.so Asti, 24G
Tel. 0173/362695

SALUZZO
Via della Resistenza, 12 - Tel. 0175/47411

MONDOVÌ
P.zza Monteregale, 2
Tel. 0174/47293

CASTAGNITO
Via Alba, 23 - int. Essebi Mercato Tel. 0173/211336

COLLEMILIA
P.zza Savona, 10
Tel. 0173/81146

CANELLI
P.zza Gancia, 1
Tel. 0141/822215

ACQUI TERME
Loc. Cassarogna, [illegible] - Int. Centro Acquisti La Torre
Tel. 0144/356910

VOGHERA
Viale Repubblica, 91
Tel. 0383/367736

CHIAVARI
Via Tripoli, 12
Tel. 0185/324909

ALBENGA
Cisano sul Neva (accanto a Leader) - Via Benessea, 3/2 - Tel. 0182/20905

ANDORA
Via S. Caterina, [illegible]
Tel. 0182/684747

VALLECROSIA
Via Roma, 67
Tel. 0184/290294

IMPERIA
Via Garessio, 34
Tel. 0183/299356

MAGAZZINI

RORETO DI CHERASCO
Via Cuneo, 34 (accanto alla Dimar) - Tel. 0172/495833

CASTAGNITO
Prov. per Neive, 16
Tel. 0173/211224 - APERTO DOMENICA MATTINA

LISTE NOZZE

L'inchiesta dei giudici scuote il centro turistico, torna l'incubo della mafia

Neve al veleno su Bardonecchia

Il sindaco: «Ma io non ne so nulla»
Opposizione critica: «Licenze facili»

«Io l'avviso di garanzia non l'ho ricevuto. Ma quando sarò chiamato fornirò tutta la mia collaborazione alla magistratura». Neve e veleni a Bardonecchia, il giorno dopo la notizia che «amareggia, preoccupa e offende» il sindaco Alessandro Gibello: la procura di Torino sta indagando su grossi affari, investimenti miliardari. Alcune persone sono già indagate di associazione per delinquere di stampo mafioso.

Una bella botta, per questa cittadina che sta vivendo un secondo boom edilizio, a giudicare dalla quantità di cantieri aperti. Lavori in corso in via Medail, dove uno degli ultimi vecchi hotel sta per essere trasformato in residence, ristrutturazioni in centro e ai piedi degli impianti. Lavori in corso a Campo Smith, operazione che ha suscitato polemiche in Consiglio comunale, e l'interesse della magistratura.

Adesso c'è qualcosa di più di beghe e antiche ripicche politiche. Un'ipotesi di reato pesante, sospetti di commistioni di interessi mafiosi, si parla di 'ndrangheta, e operazioni immobiliari. Un salto indietro al 1976, quando la Commissione antimafia, in missione a Bardonecchia, rilevò «un fenomeno delle connotazioni mafiose, riconducibile alle cosche calabresi». Ma oggi, chi sono gli indagati? L'inchiesta è coperta dal massimo riserbo.

In paese si scommette su alcuni nomi, e allo stesso momento ci si nasconde dietro all'anonimato, si parla per allusioni, si raccontano storie di poteri radicati, soprusi, arroganze di personaggi locali i cui nomi sono sulle bocche di tutti. Storie di un paese di frontiera, che vorrebbe fare il salto dal turismo di qualità, tornare ai tempi felici degli Anni Trenta. Stretto nella morsa delle seconde case, che di soldi ne portano pochi: i «torinesi» fanno la spesa a Città Mercato, in paese non comprano neanche il pane. E delle case in multiproprietà, gente di passaggio: vivono a Bardonecchia una settimana, poi scappano verso altri lidi.

Storia di paese, come quella dell'ex maresciallo dei carabinieri, Fontana, finito in pensione dopo una lunga carriera, ora sotto inchiesta alla Procura militare per la gestione allegra della mensa della caserma. Un paese così, con via stretta di case, negozianti che vivacchiano e si lamentano, bar che tirano avanti sperando nel flusso del weekend, quando su Bardonecchia calano finalmente troni e auto ben cariche, due discese e poi si torna giù in valle.

Allora, sindaco, che sta succedendo? «Se si riferisce a questa inchiesta, le dico che spero si tolga presto da Bardonecchia questa macchia, che è una malattia ricorrente. La malavita... Mah. Essere grati alle leggi che ci hanno mandato proprio qui le persone in soggiorno obbligato, tipo i Mazzaferro e i Lo Presti. Comunque, sa, io sono un cavaliere: liberi tutti, nel rispetto reciproco. Non ho mai preteso di fare il poliziotto. Per quanto so Lo Presti è a posto con le regole antimafia. A lui ho detto: le garantiamo tutti i diritti e i doveri».

Lei cita il caso di Lo Presti, un personaggio che in passato è stato accusato di essere mafioso, poi prosciolto con sentenza del tribunale, oggi perfettamente inserito nella vita del paese, con le sue attività imprenditoriali. Perché cita il suo caso? «Abbiamo avuto una massiccia immigrazione calabrese. Io stesso ho messo nella mia lista un panettiere meridionale, morto poco tempo fa, uno che lavorava sodo. Alle ultime elezioni invece ho contattato un certo commerciante. Ma ho saputo che Lo Presti andava in giro in via Medail dicendo "questo è 'mmeo". Allora ho chiamato il commerciante, gli ho detto che non potevo averlo in lista, non volevo neanche il più piccolo sospetto sui miei uomini. Comunque, Lo Presti l'abbiamo pure multato: ha mutato la destinazione d'uso di alcuni locali, realizzando opere non previste dai progetti».

Parliamo di questo Campo Smith, residence di 8 piani in multiproprietà, 650 posti letto, che sorgerà ai piedi del Colomion. L'opposizione la accusa di aver firmato in fretta il via libera al progetto, il 3 giugno scorso, tre giorni prima delle elezioni. Gibello: «C'era una scadenza con notaio, non si poteva rimandare». Lei pensa che ci siano state irregolarità? «Non ne ho mai avuto percezione. Sono tranquillo, sulla totale buona fede. Chi sa più di me, deve parlare. Da parte mia, che cosa potevo fare? Non mi risulta che per concedere una concessione edilizia si debba richiedere il certificato antimafia». Che pensa di fare? «A disposizione della magistratura. Allora aprirò il mio libro, e a Bardonecchia ne vedremo delle belle».

Brunella Giovara

Il plastico di Campo Smith, al centro dell'inchiesta. In basso il sindaco **Alessandro Gibello**

C'è ancora mistero
personaggi indagati
di associazione per delinquere

Cantoira, durante lavori di scavo affiorano i resti di un uomo e di un ragazzo: erano lì da 50 anni

Il mistero sotto la stalla

Uccisi e sepolti nella cascina disabitata

Quei poveri resti trovati sepolti in una stalla, nella casa di «Biagio», sulla strada principale che taglia in due il paese, sono il segreto di Cantoira. E nel piccolo centro della Valle di Lanzo, 771 metri sul livello del mare, da due giorni si parla d'altro. Quei frammenti di scheletro riportati alla luce da alcuni muratori mentre riattavano il vecchio che porta ancora il nome del suo vecchio proprietario, raccontano di due persone, un ragazzo e un adulto.

Ma di loro non si sa nulla. Non si sa chi sono, il loro sesso, quando sono morti, come sono morti. E, dicono i periti che da due giorni studiano quei poveri resti, «forse non si saprà mai».

«Ca 'd Biagio» è sulla destra di via Roma, a ridosso dei monti. Dalla estate alcuni operai stanno riattandola. Nella stalla i lavori iniziati settimana scorsa. Franco Ala ha anni: «Stavo spostando il terriccio e sono comparse delle ossa. Poi parte di teschio». Ala ha chiamato Pierino Losero, 50 anni: «Abbiamo scavato con le mani, sono affiorati altri resti».

Le sorelle **Domenica** e **Felicita Teppa** abitano nei pressi della cascinale

Pierino Losero mostra il pavimento della stalla dove sono affiorate le ossa: «Abbiamo scavato con le mani»

Quelle ossa (parte di un teschio, due femori, pezzi di bacini, frammenti di un costato) sono state portati all'istituto di Medicina legale. I periti Vittorio Mascaro e Massimo Dalla Molle tentano di cogliere qualche indizio su quei poveri, miseri resti. Si tratta di due cadaveri, età e stature diverse: un ragazzo e una ragazza) e un uomo?

E allora, su quei resti e sulla «Ca 'd Biagio» da tanti anni chiusa e abbandonata, si intrecciano ipotesi e racconti. Chi parla di «due partigiani assassinati dai fascisti». Chi di «delinquenti di altri paesi, ammazzati e poi sepolti». Chi della «donna di un repubblichino, uccisa con il suo uomo». Chi di «una giovane e il figlio, storia di tradimento».

Per la storia di quella casa, la «Ca 'd Biagio» e dei suoi vicini, si cerca i ricordi degli anziani del paese. Domenica e Felicita Teppa, 90 e anni, abitano accanto alla casa dove quei resti sono affiorati. E raccontano di «Rocco e Giovanni, Pinotto e Antonio, quattro fratelli che lì hanno vissuto fino alla Grande Guerra». Erano andati soldato: «Ma non erano in trincea, piazzavano le mine sotto le fortificazioni nemiche e forse anche per questo non sono morti».

Dopo la guerra in quella casa rimasero in due: Rocco e Giuseppe. Erano diventati taciturni: «invece delle donne amavano il vino, quando erano ubriachi litigavano». Anche loro lasciarono il paese: «Finirono male: uno annegato, l'altro suicida». Accanto alla loro c'era la casa di Biagio, «morto attorno al 1910, forse due anni dopo». E da 50 anni le due abitazioni, una incollata all'altra, vuote. Per questo molti credono che la stalla sia stata la tomba di due partigiani.

davvero quei resti risalgono a quegli anni? E se invece raccontassero drammatiche pagine più recenti?

Ezio Mascarino

Si è presentato alle Molinette: «Devo fare un elettrocardiogramma, ma non ho più soldi per pagarlo»

In bolletta a suon di medicine

Invalido deve assumere 23 farmaci il giorno

Ventitré medicinali al giorno: appena alzato, tre a pranzo, altri undici all'ora di cena. E' la terapia a cui è soggetto Antonio Santoro, 46 anni, sorvegliante della Dea. Trapiantato di rene, ma con numerose patologie correlate che vanno dal diabete all'osteoporosi, dalla gotta all'ipertensione, dall'anemia alla pericardite, Santoro ha lanciato ieri il suo appello: «Le nuove norme sul pagamento dei ticket mi costringono a spendere 300 mila lire il mese. Troppe per il mio stipendio, con cui devo mantenere anche moglie e due bambini, di 5 e 9 anni».

L'altro ieri si è presentato per un elettrocardiogramma negli ambulatori delle Molinette (sospetta pericardite): «Mi detto che avevo soldi per i ticket ed i medici mi hanno risposto che non avrebbero fatto l'esame. E potevo soffrire di una patologia grave».

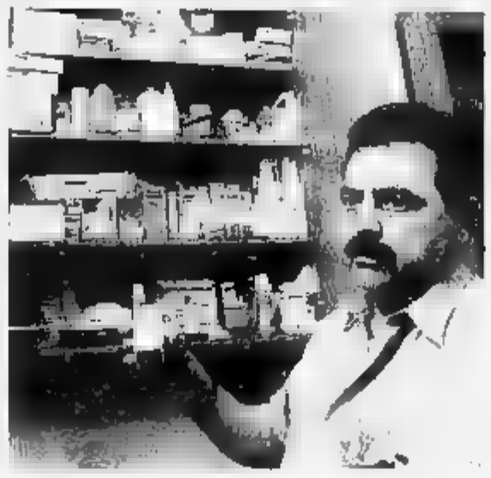
La salute di Antonio è decisamente malferma: «Sono stato in dialisi dall'80 all'83, poi stato trapiantato. Il rene nuovo ha sempre funzionato alla perfezione, ma sono arrivati gli altri guai». Malanni curati al day-hospital per i trapianti alle Molinette: «Un'assistenza esemplare, con medici cortesi e competenti». Ma le novità normativo sull'assistenza sanitaria hanno complicato la vita di Santoro: «Prima la spesa era in qualche modo affrontabile, ora non più. A pesare è soprattutto l'introduzione di 5000 lire per ogni tipo di esame medico. Io ne devo affrontare molti ogni settimana ed alla fine del mese la cifra diventa grossa. Inoltre c'è il problema dei farmaci: molti sono salvavita, cioè gratuiti. Ma altri come il Seacor, il Persantin, il Clavulin, che devo assumere quotidianamente, sono stati inseriti nella fascia C, quindi a totale carico dell'assistito. E solo il Seacor costa 37.000 lire».

Caterina Canavese, aiuto di nefrologia e dialisi alle Molinette, conferma la particolare situazione di Antonio Santoro: «Anche se ci sono trapiantati che assumono ancor più medicine». La riforma sanitaria ha comunque avuto, complessivamente, effetti positivi per dializzati e trapiantati «Un dializzato fa speso mediamente nel '93 circa 436 mila lire, quest'anno non spenderà più nulla dopo che la Regione si è assunta l'onere delle 295 mila lire che avrebbe dovuto sborsare per ogni tipo di ticket. Un trapiantato ha speso l'anno scorso 1.215.000 lire, mentre quest'anno spenderà mila lire per i farmaci e 620.000 per le visite, in tutto 842 mila lire».

Taluni casi limite, come il Seacor ed il Persantin, possono essere risolti dai medici: «Occorre fare un po' di cultura sanitaria. Il Seacor, ad esempio, ha utilità dubbia. Il suo ruolo può essere supplito dall'olio di fegato di merluzzo. L'efficacia del Persantin è stata provata, ma al suo posto si possono altri farmaci, Aspirina compresa».

Nessun nefropatico deve comunque pensare che, per una questione di soldi, potrà essere curato meno bene: «Gli immunodepressori il rigetto, gli antipertensivi, gli antibiotici, gli antiulcera, gli antiaggreganti sono in classe A. E con la pluriprescrizione, si possono ottenere i farmaci con lire».

Intanto si è mossa anche la Regione per gli esami e le visite. La dottoressa Anna Mirone: «Abbiamo chiesto al ministero di poter autorizzare una pluriprescrizione che valga tre mesi. Con mila lire l'anno anche i trapiantati si leveranno ogni pensiero. Aspettiamo una risposta». **(a. con.)**



Antonio Santoro e la nefrologa **Caterina Canavese**

api TORINO
INTERVENTI PER L'EXPORT DELLE PMI
Lunedì 7 Febbraio 1994
ore 15 - 19
TORINO INCONTRA - CENTRO CONGRESSI - SALA EINAUDI
Via Nino Costa 8
PROGRAMMA
Legislazioni a favore dello sviluppo delle PMI
SACE
Assicurazione del credito all'esportazione
SOFIPA SIM
Gestione della Tesoreria, dei rischi di cambio e di tasso.
api Segreteria dell'incontro: 011/55.28.219-220

E' in edicola il numero di febbraio di
Disegnare & Dipingere
IL MENSILE DI TECNICHE E ATTUALITA' D'ARTE

PREZZI SCONTATI FINO A FINE FEBBRAIO
ISCRIZIONI SEMPRE
Inglese Shenker.
Adesso risparmi.
Venire subito SHENKER significa provare l'efficacia di Metodo unico al prezzo di ieri.
TORINO - CORSO V. EMANUELE, 87 - TEL. 58.25.230-54.37.74
SEDI A: ALESSANDRIA 0131-26.02.92 • 0155-32.031
METODO SHENKER

PROSSIMA APERTURA REPARTO
CASA DI RIPOSO "RESIDENZA LE AIE"
MONGARDINO (AT) TEL. 0141 - 29 12 14/29 11 00

SABET
TAPPETI PERSIANI
P. Madonna Angeli 2
561.78.57

MAGAZZINI CAROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81
FIERA DEL BIANCO
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - ACCAPPATOI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA ...tutto per la casa
RICORDATE: CAROSELLO
E MILLE IDEE A PREZZI INCREDIBILI
E'

Domenica 6 Febbraio - Ore 16.00
CENTRO GINNASTICO
in Corso Brescia, 62
JOVANOTTI
INCONTRA I GIOVANI
PER INFORMAZIONI: 011 - 7716595
un'esclusiva

vendôme boutique
Vasto assortimento
Abiti da

PALAGAGLIARDI • AOSTA

Fiera di San Valentino

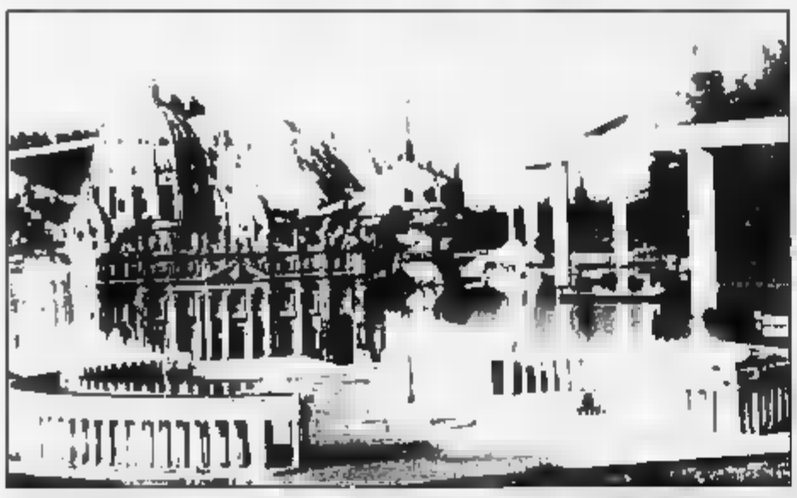
Dall' 11 al 20 febbraio 1994

Mostra Mercato dell'Articolo da Regalo

In questa fiera

San Valentino presenta un panorama di partecipazioni articolate che abbraccia tra gli altri settori dell'oggettistica, dell'articolo da regalo, del giocattolo, della cosmetica, dell'abbigliamento e dell'editoria.

Italia in Miniatura



Eccezionalmente si sposta ad Aosta ospite del PalaGagliardi il Parco di Viserba, che è il risultato di un lavoro ventennale, di una grande passione per l'arte e per le bellezze del nostro paese, il parco ospita 260 Miniature alcune di esse verranno installate ad Aosta per ricreare un itinerario fantastico tra le bellezze artistiche delle città italiane.

Area Bimbo

Tutti I giorni i bambini verranno intrattenuti con spettacoli d'illusionismo ed un'area attrezzata sarà a loro disposizione per trascorrere un'ora di divertimento. (Abbiamo verificato che questa iniziativa permette ai genitori di visitare con più tranquillità la Fiera).

CARNEV ALE di RIO

Passeremo insieme 10 serate pazze con Maschere, Giochi, Balli con il Gruppo di Ballerine del Carnevale di Rio.

[illegible] festivo
e prefestivo 15-24
feriale 17-23.00
Ingresso lire 5000

Sfilate di Moda

Alcune prestigiose aziende presenteranno le loro collezioni Primavera Estate '94, le ultime creazioni di Abiti ed accessori per Sposi. In una scenografia riproducente una piazza nella quale verrà rappresentato il meraviglioso momento della partenza degli sposi a bordo di una Rolls Royce Rosa del 1939 verso il loro felice futuro.

Ed inoltre troverete...

L'AMORE E' UNA COSA MERAVIGLIOSA

Tutte le sere una completa rassegna di Films d'Autore sull'Amore ed il Romanticismo.

LUNA DI MIELE A PARIGI

2 Viaggi nella Ville Lumière per due coppie, saranno sorteggiati tra tutti i visitatori dell'esposizione.

PalaGagliardi - AOSTA - tel. 0165/43245 fax [illegible]

IVREA MOTORISTRADA
0125/251620

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

IVREA MOTORISTRADA
Tel. e Fax 0125/251620

Venerdì 4 Febbraio 1994 n. 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Un progetto della giunta per snellire e rendere più efficiente l'ente regionale

«Guerra» ai colletti bianchi

Il presidente Viérin: «La pubblica amministrazione va vista come erogatrice di servizi non come detentrice di un potere di supremazia speciale». I dirigenti: «Ci sta bene, purché la riforma si faccia»

AOSTA. Ogni anno, da tempo immemore, è la stessa per ritirare i buoni carburante si fanno code ore. E non è che un esempio. I tempi infiniti riguardano tanti settori della pubblica amministrazione, dalle lungaggini per arrivare a toccare con mano i soldi del mutuo prima casa ad ogni altra cosa che necessiti dell'intervento pubblico. Sulla opportunità che la macchina burocratica regionale debba essere riformata, snellita per quanto possibile, concordano tutti. L'attuale maggioranza regionale ha posto il problema nel suo programma. E il presidente della giunta, Dino Viérin, mercoledì, sul tema «riforma della macchina regionale», ha incontrato i dirigenti regionali, il cui ruolo viene ritenuto «fondamentale nella auspicata e necessaria riforma dell'apparato burocratico».

Gli alti livelli del personale regionale sono in stato di agitazione da qualche giorno. Tra le rivendicazioni, oltre a contratto di lavoro, c'è anche per il mancato avvio di un processo di revisione della struttura.

«E' indispensabile - ha detto Viérin ai dirigenti - un mutamento del modo di interpretare la funzione della pubblica amministrazione, non più come detentrice di un potere di supremazia speciale, ma un'azienda che al pari di altre eroga servizi».

Per il presidente della giunta «l'esigenza di riformare l'amministrazione regionale nasce dalla duplice necessità di contenere la spesa pubblica e migliorare il funzionamento dell'apparato organizzativo. Questo potrà essere attuato solo con un profondo cambiamento dei modelli gestionali. I nuovi modelli devono configurare il funzionamento in termini di efficienza economica e amministrativa, tali da giustificare il costo che la collettività sostiene per il loro mantenimento e da rispondere alle esigenze della popolazione».

I punti della riforma, per il presidente Viérin, sono: «La riorganizzazione dei servizi, l'applicazione del bilinguismo, una corretta gestione del personale, la sburocratizzazione e il decentramento degli uffici».

Le proposte di riforma trovano d'accordo il sindacato dirigenti. «Le linee di intervento indicate dalla giunta - dice Luigi Pasquino, dirigente alla presidenza del Consiglio e rappresentante del sindacato dirigenziale - ci stanno bene. L'importante è che questa riforma si faccia in fretta. Non vorremmo succedesse anche questa volta quanto già accaduto nell'aprile del 1980. Una riforma era già stata varata dall'allora presidente Mario Andrione, ma è rimasta sulla carta».

Pasquino non getta la croce su nessuno: «Forse allora non eravamo preparati noi dirigenti né i politici, ma di quella riforma è stato realizzato poco: nessuna nuova competenza e poco decentramento di funzioni». Il rappresentante sindacale afferma ancora «che i dirigenti sono pronti a dare la massima collaborazione», ma, «è indispensabile che questa riforma sia accompagnata da un processo di aggiornamento e di formazione. Solo così la riforma potrà realizzare una burocrazia più efficiente e più snella».

Alessandro Camera

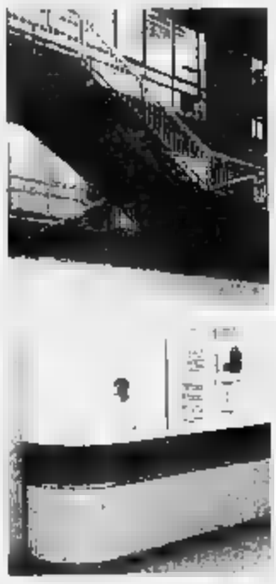
Il palazzo di piazza Deffeyes, ad Aosta, sede dell'amministrazione regionale

Il presidente della giunta Dino Viérin parla della riforma della macchina burocratica

Luigi Pasquino del sindacato dirigenti regionali «Speriamo che non accada nell'80»

IL «CASO» DEGLI ABORTI

«Più forza ai consultori»



Per la Consulta femminile occorrono una maggiore «educazione e prevenzione sociale». «Ma in Valle i consultori sono diventati ambulatori». SERVIZIO A PAGINA 28

PROTESTA DEI PESCATORI

Per le semine in Bassa Valle

Gli oltre 400 soci delle sezioni pescatori di Pont-St-Martin e Donnas il Consorzio regionale minacciano di dimettersi dai direttivi. SERVIZIO A PAGINA 41

Interrogato in procura un geometra

Tangenti natalizie ai funzionari Anas

AOSTA. Le feste natalizie erano delle occasioni per far recapitare «mazzette» dagli imprenditori ai geometri Anas compiacenti. Sotto forma di costosi regali con buste piene di banconote. I metodi molti. E pochi rifiutavano. Nella ricostruzione giudiziaria della «Tangentanas» valdostana ieri si è aggiunto un altro tassello, fornito dal geometra Mario Sopran di Aosta, interrogato per mezz'ora dal sostituto procuratore tribunale Pasquale Longarini.

L'uomo era tecnico dell'Anas, si è presentato alle 18 al terzo piano del palazzo di giustizia accompagnato dal avvocato Paolo Caveri. Trenta minuti di conversazione con il magistrato che negli ultimi tre anni ha condotto le inchieste legate alle tangenti pagate in Valle per ottenere gli appalti nei lavori pubblici. Mario Sopran è accusato di corruzione, non è mai stato arrestato perchè la sua posizione è giudicata di secondo piano nella «Tangentanas» e non c'erano esigenze di custodia cautelare.

Sopran era uno dei tecnici incaricati dall'Anas di esaminare e valutare le procedure legate ai lavori edili. Il tecnico ha ammesso di aver soldi in cambio di favori, «regali» ottenuti soprattutto durante le festività. Non molti, soltanto «qualche milione», comunque abbastanza per essere «riconoscenti» verso i generosi imprenditori. L'ultima serie di interrogatori legati all'inchieste Anas sarà oggi pomeriggio, quando alle Longarini ascolterà l'imprenditore Giuliano Follioley e Vittorio Garda, «braccio destro».

Sarà l'ennesimo colloquio tra il magistrato e l'impresario edile, arrestato due volte nell'ambito delle inchieste sulle «tangenti». Sabato sarà la volta di Giancarlo Aloe, di Pont-Saint-Martin, funzionario Anas finito in carcere nella prima «retata» di arresti. **[r. s.]**

Verrès, la bimba è morta quindici mesi dopo cure in ospedali italiani e francesi

Solidarietà per la piccola Francesca

I medici e gli infermieri dell'ospedale di Alessandria (dove era stata un anno) hanno fatto una raccolta di fondi per aiutare i genitori. «Li ringraziamo di tutto ciò che hanno fatto per noi, anche se non servirà più»

VERRES. Medici e infermieri hanno raccolto soldi per aiutare la piccola Francesca, rimasta un anno in ospedale ad Alessandria per guarire da un'infezione. Nemmeno il trasferimento in un centro specializzato a Parigi ha potuto salvarla: Francesca è morta a 15 mesi, tra le braccia della madre Nadia, 24 anni.

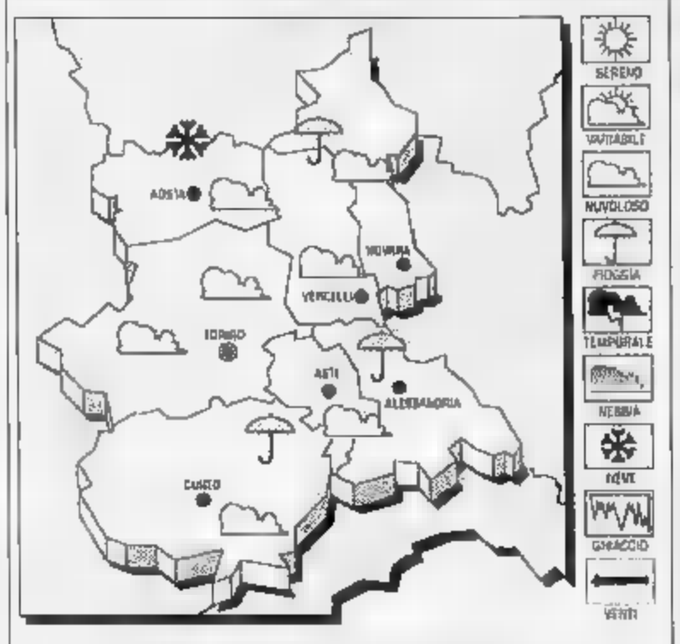
«Ringrazio tutti quelli che ci sono stati vicini, le persone che hanno conosciuto Francesa quando era ad Alessandria - dice la mamma della bimba -. Quel denaro adesso non ci servirà più, ma potrebbe aiutare altre persone». La piccola Francesca è arrivata a Verrès soltanto pochi minuti prima di morire. Da quando è nata, è sempre stata in ospedale. Prima al Beauregard, dove i medici le hanno trovato il batterio che l'ha costretta all'«intubazione» fin dai primi giorni; poi a Pavia, dove è stata operata; e ancora ad Alessandria, l'ospedale specializzato in patologie infantili nel quale la piccola Francesca è stata ancora operata all'intestino. E' rimasta nell'ospedale piemontese fino al dicembre dell'anno scorso, quando è stata portata a Parigi con un jet dell'Air Vallée.

La piccola Francesca in braccio alla mamma sotto lo sguardo di papà Rinaldo

Dalla capitale francese la bimba è tornata in ambulanza, la notte del 13 gennaio. Faceva fatica a respirare, con lei c'erano la mamma e il papà Rinaldo, 27 anni. All'arrivo ad Aosta, il ricovero al Beauregard è stato soltanto una formalità: il tempo di firmare le carte e i genitori hanno portato a casa la piccola Francesca. «Per me è stata una consolazione che sia morta tra le mie braccia dopo tanti mesi di ospedale - racconta la madre -. Anche se non ho mai potuto avere Francesca a casa, la mia bimba che mi ha dato molte soddisfazioni».

Alla piccola si affezionati anche i medici e gli infermieri dell'ospedale infantile di Alessandria, che avevano deciso di aiutare i genitori a sostenere le spese per la cure a Parigi. Una raccolta di fondi, ieri sera avrebbero dovuto consegnare i soldi a Nadia e Rinaldo. «Sono stati molto cari, erano anche venuti in Valle per il funerale» aggiunge la zia della piccola. Quel giorno il parroco aveva soltanto benedetto la bara di Francesca. «Non c'è bisogno di altro, è un angioletto che andrà in Paradiso» aveva detto ai genitori. **[c. tau.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni diffuse: possibili nevicate sui rilievi oltre i mille metri. **TEMPERATURA.** In lieve diminuzione. Da moderati a forti meridionali. **VISIBILITA'.** Ridotta per le precipitazioni. **TENDENZA DEL TEMPO.** nuvoloso con pioggia sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 6; min: 2; media: 3

UN ANNO FA
Max: 14; min: -3; : 3

TEMPERATURE
Torino 5,2; Cuneo 6; Asti 7; Novara ; Vercelli Alessandria

Attraverso la credit card. Il processo rinviato

Ruba i soldi alla madre e li perde alla roulette

AOSTA. Ha rubato la carta di credito alla madre, prelevando «fiches» giocate poi al casinò di Saint-Vincent. Massimiliano Rapuzzi, anni, abitante a Milano, è stato rinviato a giudizio per violazione della legge che regola l'utilizzo delle carte di credito e per falso. Il processo al ragazzo avrebbe dovuto svolgersi mercoledì, al tribunale di Aosta. Ma il giovane assente, aveva ricevuto la notifica della chiamata in giudizio, il procedimento è stato rinviato al 2 Rapuzzi è difeso dall'avvocato Robert Créton di Aosta. Il giovane, nella primavera del 1992, ha approfittato di attimo di disattenzione della madre, per impossessarsi della carta di credito della donna.

Era una «Cartasì», emessa dalla Banca Lagnano. Tiziana Sabbionari, 45 anni, si è accorta furto del figlio. Massimiliano Rapuzzi, appassionato di gioco d'azzardo, si è subito diretto al casinò di Saint-Vincent. non ha potuto divertirsi troppo senza attirare l'attenzione della cassiera e dei carabinieri. Il giovane è andato della da gioco e, attraverso la carta di credito, ha prelevato «fiches» per due milioni e mezzo il 6 maggio. Una dipendenti del casinò ha notato che il giovane firmava la carta con il nome della madre, ha avvisato i carabinieri di Saint-Vincent che hanno avviato le indagini fermando il ragazzo.

I militari nucleo radiomobile hanno telefonato a Tiziana Sabbionari, che nel frattempo si era accorta del furto e aveva chiesto il blocco della «Cartasì». Ma la donna non ha nascosto la disapprovazione quando ha saputo che la carta di credito finita in mano al figlio. I carabinieri hanno denunciato il ragazzo, sia perché la carta di credito è personale e non cedibile nemmeno dietro consenso del titolare, sia per la falsificazione della firma. **[s. ser.]**

DA GENNAIO A MARZO NELLE PELLICCERIE
COSSATO Via Mazzini, 21
Maucci
BIELLA Via 13
non solo parole ...
PELLICCE da £. 790.000
PELLE da £. 190.000
MONTONI da £. 490.000
NABUK da £. 290.000
A COSSATO
STOK centinaia di capi in pelliccia di tutti i tipi e taglie.
Prezzo unico da £. 790.000 £. 990.000
UN'IDEA PER SAN VALENTINO
RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
montone con capi Alto Moda SCONTATISSIMI!
Centinaia di capi in montone, pelle, renna. Tutte le taglie. Prezzo unico da £. 190.000 £. 590.000

Verifiche e settimane bianche

Scrutini e sci per gli studenti

Gli studenti aspettano i risultati a conclusione del primo quadrimestre

AOSTA. E' il momento delle prime verifiche per i 14 mila tra scolari e studenti della Valle d'Aosta. Con il 31 gennaio è finito il primo quadrimestre e in tutte le scuole sono già cominciati gli scrutini. Alle famiglie stanno cominciando ad arrivare le prime pagelle - qualche caso saranno consegnate solo nei prossimi giorni: nelle scuole con molte classi, soprattutto le medie e le superiori, occorrono più giorni per le operazioni di valutazione.

Il mondo della scuola in Valle d'Aosta si presenta però con un'ampia gamma di situazioni non soltanto legate alle valutazioni. Con la prossima settimana saranno a pieno regime le vacanze sugli sci che interessano quasi un migliaio di studenti delle 17 scuole superiori della regione e anche delle classi terze delle 12 scuole medie.

I giovani delle ultime classi delle scuole dell'obbligo, e le loro famiglie, proprio entro il 31, hanno dovuto scegliere, se intendono continuare gli studi, in quale istituto superiore preiscriversi. Dai prossimi giorni saranno possibili le prime valutazioni sulle indicazioni espresse.

Quest'anno vi è una possibilità in più, perché è appena stato deciso che l'Institut agricole régional diventi vero e proprio istituto professionale regionale, con possibilità di arrivare fino all'esame di maturità come «Perito agronomo».

In questo mese vi saranno molte scuole chiuse almeno due giorni, il lunedì e il martedì «grassi» di Carnevale. Nell'anno scolastico vi sono tre giorni di vacanza che devono essere decisi in modo autonomo dai Consigli di circolo (materne ed elementari) e di istituto (medie e superiori).

In Valle è ormai prassi da vari anni che vengano scelti uno o due giorni almeno a Carnevale, in qualche caso anche tre, con il «mercoledì delle ceneri». In ogni caso più del 70 per cento delle scuole resteranno di sicuro chiuse il 14 e 15 febbraio.

Per molti insegnati vi è la preoccupazione di finire i programmi in tempo, perché per le elezioni saranno utilizzate aule scolastiche. **(b. bas.)**

La presidente della Consulta regionale femminile sul tema degli aborti

«Più educazione sessuale»

Di fronte alle difficoltà dovute alla carenza di anestesisti non obiettori è determinante il ruolo dei consultori. Nel 1993 in Valle 314 le interruzioni di gravidanza e 863 i parti

AOSTA. Sulla carenza di medici anestesisti non obiettori in Valle d'Aosta che vede impegnati nell'assistenza alle donne che intendono sottoporsi all'interruzione di una gravidanza soltanto due specialisti, interviene anche la Consulta regionale per la condizione femminile. L'organismo, presieduto da Giacinta Prisant, ha nei giorni scorsi ricevuto assicurazioni ufficiali dall'amministratore dell'Usl, Vittorio Sechi, circa il funzionamento del servizio previsto dalla legge che, dal 1978, ha liberalizzato l'aborto.

«Abbiamo voluto verificare la fondatezza delle voci secondo le quali in Valle non sembrava più possibile ricorrere all'aborto per mancanza di assistenza sanitaria. Ci è stato, invece, confermato il contrario e quindi il problema, almeno nei termini in cui ci era stato presentato, non esiste. Certo sarebbe auspicabile avere più anestesisti non obiettori per alleggerire il carico di lavoro che oggi ricade soltanto su due persone».

Di fronte all'impossibilità legislativa di bandire concorsi riservati a medici obiettori, la sola alternativa per garantire comunque un servizio dovuto per legge, è rappresentata da una possibile convenzione con strutture sanitarie di fuori-Valle.

«L'importante è che si pensi di obbligare le donne che intendono abortire ad andare in Piemonte o altrove - dice Giacinta Prisant -. Resta il fatto che il problema potrebbe essere in parte risolto a monte con maggior educazione e prevenzione sessuale alla quale si potrebbe arrivare mediante l'attività dei consultori».

La legge istitutiva dei consultori territoriali individua tra le loro funzioni proprio la prevenzione sanitaria. «In Valle però queste strutture si sono trasformate in ambulatori dove tutta una attività non viene svolta e non per colpe attribuibili agli operatori. Il piano regionale socio-sanitario, così come era stato concepito, non è mai stato attuato» dice ancora la presidente della Consulta regionale femminile.

L'ospedale Beauregard di Aosta sede del reparto di Ostetricia e Ginecologia

Giacinta Prisant

Sono donne che hanno abortito più di una volta «come è dimostrato - aggiunge Giacinta Prisant - che le persone che ricorrono meno all'interruzione della gravidanza sono quelle che rivolgendosi alla struttura pubblica ha avuto l'opportunità di ricevere maggiori informazioni».

Il ruolo dei consultori può essere, quindi, determinante per contenere un fenomeno che seppur in calo è ancora diffuso (314 aborti nel 1993 ad Aosta e gli 863 parti).

Beatrice Mosca

IL MINISTRO LEBRUN AD AOSTA

Scambi culturali tra Belgio e Valle d'Aosta

Il presidente della giunta regionale, Dino Viérin, ha ricevuto ieri Michel Lebrun, ministro per le relazioni internazionali della comunità francese del Belgio. L'incontro è servito per sottoscrivere un accordo di cooperazione tra la Valle d'Aosta e il governo della comunità francese del Belgio. L'intesa fa seguito a una risoluzione presa congiuntamente dal Consiglio regionale e dal Consiglio della comunità francese nel 1992. Punti principali dell'accordo sono la scuola e la cultura. In particolare la collaborazione interesserà lo scambio di professori, ricercatori, studenti e esperti e prevederà l'attribuzione di borse di studio per lavori destinati a mettere in risalto i rispettivi patrimoni culturali.

All'ipermercato «Mega» di Pollein

Ruba un giaccone e scatena una rissa

POLLEIN. Cinque persone per fermare uno slavo in fuga con un giaccone rubato. E' accaduto l'altra sera al magazzino «Mega» di Pollein, poco prima della chiusura del supermercato. L'uomo è stato denunciato per furto dalla polizia. Nel supermercato, mercoledì alle 19, oltre alle cassiere e alle commesse c'erano ancora alcuni clienti, impegnati a scegliere tra gli scaffali la merce per le ultime spese prima della cena.

Tra di loro c'era anche un cittadino croato, proveniente dalla ex Jugoslavia: Mohammed Koussar, 44 anni. Il giovane è entrato nel «Mega» senza attirare l'attenzione del personale, ha cominciato a camminare tra i molti settori del magazzino, all'apparente ricerca di qualche oggetto da acquistare. Koussar ha aspettato qualche minuto poi, eludendo la sorveglianza delle commesse, si è diretto verso il reparto di abbigliamento femminile.

Ha osservato i capi esposti, ha sfilato dall'attaccapanni un giaccone invernale da donna e lo ha indossato sopra i suoi indumenti. Il cittadino croato era convinto di riuscire a eludere i sorveglianti, si è avvicinato alle casse e ha tentato di uscire dal magazzino senza pagare. Ma il direttore del supermercato, Andrea Pavone, si è accorto dell'accaduto e ha fermato il giovane, chiedendo spiegazioni e invitandolo a pagare il giaccone.

Mohammed Koussar si è ribellato, spingendo il funzionario e tentando di scappare. Due agenti di polizia penitenziaria, che erano all'interno del «Mega» per fare acquisti, si sono accorti di ciò che stava accadendo e sono intervenuti ad aiutare il direttore a fermare l'infuriato cittadino croato. Nonostante Koussar continuasse a spingere e scalciare, i due agenti e il direttore sono riusciti a bloccarlo. Dal «Mega» è stata chiamata la polizia, in pochi minuti è arrivata una «Volante»: due agenti hanno fermato il croato, ormai calmatosi, portandolo in questura, dov'è stato denunciato per furto. **(s. ser.)**

DALLA VALLE

AOSTA

Il ricalcolo Inps per le pensioni

L'Inps ha iniziato il ricalcolo, senza che sia necessaria alcuna domanda, di tutte le pensioni liquidate con decorrenza 1993 e influenzate dal reddito del coniuge degli interessati. Le pensioni, nel caso in cui lo consenta il reddito personale, sono elevate a 577.750 lire con decorrenza 1° gennaio 1993; a 588.150 dal giugno 1993; a 598.150 dicembre '93 e a 602.350 gennaio 1994. L'Inps provvederà a dare notizia agli interessati.

Rintracciati i parenti di Natalina Aliberti

Sta per concludersi la vicenda di Natalina Aliberti, la donna di La Palud travolta i primi giorni di gennaio dalla neve caduta dal tetto di casa sua e morta poi all'ospedale di Aosta. La Aliberti viveva da sola, ma a detta dei vicini aveva fuori Valle due sorelle e dei nipoti però non erano stati rintracciati. La salma era stata tumulata in un loculo del cimitero di Courmayeur, a disposizione del Comune. Ieri mattina una parente ha telefonato assicurando che sabato i congiunti arriveranno per regolarizzare la situazione.

AOSTA

Veglia di preghiera con il vescovo Lari

Il movimento per la vita di Aosta ha organizzato per questa sera, alle 20,30, nella chiesa del Convento delle suore di San Giuseppe, una «veglia di preghiera per la vita» che sarà presieduta dal vescovo di Aosta, monsignor Ovidio Lari.

Il programma del Carnevale

Il nuovo comitato per il Comentran ha comunicato il programma del resuscitato Carnevale. Oggi tombolata. Domani, Carnevale dei bambini e serata danzante. Domenica pesca miracolosa, distribuzione della Seuppa, sfilata dei carri, ballo in maschera. Lunedì nel corso della serata danzante verranno premiate le maschere.

AOSTA

Ultimo giorno per il corso sicurezza e ambiente

Scadono oggi i termini per la presentazione della domanda di iscrizione al corso su: «Sicurezza, ambiente e ecologia». Il corso è organizzato dall'assessorato regionale all'Industria con la collaborazione della confederazione nazionale artigiani.

Incontro Comune-Funivie per i parcheggi

Incontro fra il Comune e l'amministratore delegato delle funivie Mont Blanc, Simone Cimino. Si parlerà oggi di viabilità e dei parcheggi che servono alla funivia di Courmayeur, divisi dagli impianti dalla statale 26. Il Comune sarebbe indirizzato a dirottare sulla funivia di Entrèves il grosso delle presenze infrasettimanali.

IL TACCUINO DI LA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Un grazie a chi ha spedito la mia lettera

Alcuni giorni fa, mentre stavo camminando, mi è caduta inavvertitamente dalla tasca una busta che avrei dovuto imbucare in una cassetta per le lettere. Poiché il destinatario della missiva mi ha confermato di averla regolarmente ricevuta, vorrei ringraziare la persona che ha trovato la mia busta e che, compiendo un gesto di civismo, ha provveduto a spedirla.

Giovanni Quaccia
Aosta

Oltre alla fioccano le multe

Mi sono recato a Champorcher per una sciata pomeridiana. Bella neve, belle piste e complimenti della società funiviaria. La sorpresa del giorno è stata, al mio rientro, come per altri turisti sul vetro dell'auto una bella multa di 100 mila lire, che non è poco.

E' da notare che tutte le auto non erano assolutamente di intralcio al traffico e venti metri più avanti (sempre sulla stessa strada) nessuna multa.

Mi chiedo se questo sia giusto, vista la situazione, in questo momento, di quella località disastrata dall'alluvione e con il nuovo parcheggio non ancora utilizzabile.

Signor sindaco di Champorcher non sarebbe più corretto e più sensato che la vostra solerte guardia comunale rimanesse a disposizione dei turisti al loro arrivo o, meglio ancora, ci fosse una navetta per trasportare gli sciatori in altre località? Perché non è neanche logico farsi più di 2 km a piedi per raggiungere la funivia.

Basta poco, solo un po' di buon senso e volontà per evitare di danneggiare e offendere i vostri turisti che qualcosa portano alla comunità di Champorcher.

Infine, se la guardia comunale non vuole proprio che si parcheggi in quel punto (anche se le macchine non danno fastidio a nessuno) metta un bel cartello.

A quanto pare, però, è meglio continuare a multare ogni domenica a suon di 100 mila lire i turisti.

Lettera firmata
Pont-Saint-Martin

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303 754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.985

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 584/551.588; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61 500
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Morgex: *Volontaires de secours* (0166) 79 486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 20 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 6 febbraio 1994
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Bianco); *Fina*, Clavalité; *Montershell*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambery; *Ip*, via Parigi; *Fina*, St-Martin de Corléans
Arnad: *Fina*. **Châtillon:** *Agip*. **Donnas:** *Ip*. **Fénis:** *Fina (Arsene)*. **Gressan:** *Fina*. **Hône:** *Tamoil*. **La Salle:** *Ip*. **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *Ip*. **Quart:** *Esso (S.S 26)*. **Sarre:** *Esso*. **St-Christophe:** *Ip*. **St-Vincent:** *Montershell*. **Verrès:** *Ip*

Aosta: (0165) 361.221/362.280
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0165) 61.350/61.357
Donnas: (0125) 82 054

Questura: (0165) 23 711
Polizia stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Alessandro Rento; Martina Marocco; Saye Fujioka; Giorgia Porlod; Fabio Fichera; Daniele Previsti; Alexandra Scali

ATTIVITA'

Aosta. Scadono oggi i termini per la presentazione delle domande e partecipazione alla graduatoria di conferimento degli incarichi temporanei all'Usl Valle d'Aosta. La documentazione deve essere consegnata all'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza sociale. Sono disponibili un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero e 6 posti di infermiere professionale. Gli incarichi dureranno otto mesi, in attesa della copertura in ruolo dei posti attraverso concorso pubblico.

Aosta. E' stata pubblicata sul bollettino regionale la legge 90 del 24 dicembre 1993, relativa alla concessione di contributi per la realizzazione di iniziative di interesse naturalistico e ambientale. Possono presentare la domanda gli enti locali e privati, le istituzioni scolastiche e le associazioni con sede in Valle, per proporre iniziative incentrate sulla divulgazione e conoscenza del patrimonio ambientale regionale. Le tali proposte rientrano anche gli studi, le ricerche, la pubblicazione di libri e manifesti, la mostre e i convegni.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Corso di fondo per disabili

Sarà presentato oggi alle 10,30, all'assessorato regionale alla Sanità, il corso di sci nordico per disabili. L'iniziativa è aperta a 15 partecipanti e si svolgerà fra il 13 e il 19 febbraio in Val di Rhêmes, a Cogne, a Saint-Nicolas e in Val Ferret.

AOSTA

Aree industriali attrezzate

Il gruppo «Giovani industriali valdostani» presenterà oggi, nella sede dell'Avi (Associazione valdostana industriali) in via Conseil Commis, i risultati di un lavoro incentrato sul progetto dedicato alle «aree industriali attrezzate». Il gruppo ha anche indetto per martedì 15 alle 21, all'Hostellerie di Cheval Blanc, un dibattito sulle «nuove aree attrezzate».

AOSTA

Conferenza dell'Enpa

La sezione aostana dell'ente nazionale protezione animali ha organizzato un dibattito intitolato: «Abbattimenti selettivi nelle aree protette: etica e tecnica», che si svolgerà domani alle 14,30 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale. Parteciperanno professori universitari, i direttori dei parchi Mont Avic e Gran Paradiso, dirigenti del Corpo forestale valdostano e della Lega Anticaccia. Moderatore della conferenza sarà Ghigo Rossi.

PONT-ST-MARTIN

I costumi di Carnevale

Sarà inaugurata domani, nelle sale del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin, la mostra intitolata: «Carnevale in costume, i costumi nel Carnevale», organizzata dalla Pro loco. A pochi giorni dall'apertura del Carnevale storico, sono stati raccolti i costumi di decenni di festeggiamenti. Una sezione della mostra è dedicata alle edizioni di Carnevale antecedenti il 1910, quando i protagonisti erano il Generale e la Regina del Lavoro. Da quella data furono introdotti il Diavolo e San Martino. Domani alle 16 ci sarà una proiezione di diapositive curate da Cesare Cossavella. L'esposizione resterà aperta fino al 20.

In Bassa Valle critiche sull'apertura della stagione di pesca e sulle semine

Consorzio ittico sotto accusa

I presidenti delle sezioni di Pont-St-Martin e Donnas contestano la decisione di anticipare al 6 marzo le catture e la scelta delle zone di ripopolamento. «Si danneggiano gli anziani a favore del Piemonte»

PONT-SAINT-MARTIN. Ripopolamento della Dora, ma il rischio che a beneficiarne siano i pescatori del vicino Piemonte. In Bassa Valle gli oltre delle sezioni pesca di Pont-Saint-Martin e Donnas sono furibondi il Consorzio regionale, presieduto da Antonio Crea. Al centro delle polemiche l'ormai imminente apertura della stagione di pesca, prevista per il 6 marzo.

Al Consorzio i pescatori della 7ª e 8ª Comunità montana contestano quasi tutto, a partire dalla data di apertura.

«Di solito è la prima domenica di aprile - dice Pacifico Vallomy, presidente della di Pont-Saint-Martin -. In Valle il freddo impedisce di pescare in molte gli appassionati abitanti alle quote più elevate scendono verso la Bassa Valle. Ora, anticipando l'apertura, ci troveremo con un numero maggiore di pescatori provenienti dalle vallate laterali e impossibilitati a pescare proprio a del gelo».

Ma la decisione del Consorzio che ha fatto infuriare i pescatori è quella relativa alle nuove zone destinate al ripopolamento. In Bassa Valle sono stati scelti i tratti Dora Baltea compresi fra la diga di Donnas e il confine con Carema e tra lo sbarramento Enel di Hône e il ponte di Echallod, ad Arnad.

«Dove andremo a pescare? Come faranno i pensionati che sono sprovvisti di auto e hanno difficoltà a camminare lungo? - dice Italo Limonet, presidente della sezione di Donnas.

Il danno maggiore, secondo i direttivi della Bassa Valle, lo subiranno proprio gli anziani. La destinazione dei due tratti di Dora a ripopolamento significa che per qualche anno nella zona non saranno più immesse trote adulte. «Magari quest'anno si prende ancora qualcosa - dice Vallomy -, poi dal 1995 quasi sicuramente diranno che non si potrà più pescare per non rovinare il ripopolamento».

Una decisione che, oltre a danneggiare i pescatori anziani, potrebbe anche essere inutile. Limonet e Vallomy spiegano perché: «Quando apriranno le paratoie dell'Enel gli avannotti finiranno a Carema. Facciamo il polmone del Piemonte?».

Le critiche dei pescatori della Bassa Valle, pronti a dimettersi dai direttivi se la situazione non cambierà entro breve, sono dirette in particolare Antonio Crea, presidente del Consorzio. «Prima della stesura del calendario abbiamo fatto nessuna assemblea - dicono Vallomy e Limonet -, i direttivi delle sezioni locali non si incontrano mai. C'è una carta ittica che nessuno può vedere, consultare, sembra tutto segreto».

Un pescatore lungo Dora. La stagione ittica si apre quest'anno il 6 marzo

Un altro capitolo sotto accusa della gestione Crea è la diminuzione dei contributi dati dal Consorzio regionale alle singole sezioni. «C'è un bilancio che supera i due miliardi annui - dice Italo Limonet -, ci davano 40 milioni che ora sono diventati 20. Possibile che su bilancio del genere debbano ridurre proprio le entrate alle sezioni? Dimenticano che attraverso i versamenti dei pescatori arrivano ogni anno 400 milioni al Consorzio. Per la riserva dei Biellesi era prevista la semina di 7 quintali di trote nel Lys, ora non più in cambio di soldi che finiscono in tutta la Valle, non qui dove c'è il danno». [s. ser.]

«Non sono penalizzati»

Il presidente del Consorzio incontrerà l'assessore Vallet

Il presidente Antonio Crea

AOSTA. Le dure accuse delle sezioni Pont-Saint-Martin e Donnas nei confronti del Consorzio regionale pesca sono dirette soprattutto Antonio Crea, presidente dell'ente che ha un bilancio superiore ai due miliardi.

Critiche aperte, che coinvolgono quasi tutte le decisioni prese dal Consorzio nell'ambito della prossima apertura della stagione ittica. Antonio Crea non sembra sorpreso dalle critiche, tuttavia non vuole replicare al «j'accuse» della Bassa Valle. «Non voglio rilasciare alcuna dichiarazione in merito a queste polemiche - dice il presidente del Consorzio regionale -. Tra qualche giorno avrò un incontro con l'assessore regionale all'Agricoltura per discutere l'attività della pesca».

Parlerete anche dei problemi in Bassa Valle? «Presumo di sì, ma comunque il nostro direttivo ha ponderato una proposta che non ci sembre per nulla lesiva nei confronti della Bassa Valle - spiega Antonio Crea -. Potrò essere più preciso dopo l'incontro con l'assessore, prima di allora mi sembra inopportuno parlarne».

Ma se il presidente del Consorzio regionale aspetta l'incontro con Franco Vallet, i pescatori della Bassa Valle hanno già inviato una lettera all'assessore all'Agricoltura, chiedendo il suo intervento per risolvere la questione che rischia di far «saltare» i direttivi delle sezioni di Pont-Saint-Martin e Donnas.

Nella lettera i pescatori ribadiscono la critica all'iniziativa del Consorzio di riservare un tratto della Dora Baltea a zona di ripopolamento. I soci della Bassa Valle chiedono soprattutto all'assessore di valutare i disagi che colpiranno le persone anziane. La zona a Sud di Pont-Saint-Martin, vicino allo stabilimento Feletti, è facilmente raggiungibile a piedi o in bicicletto. Nei giorni di apertura della pesca è facile trovare decine di pensionati impegnati nel loro passatempo preferito, fra canne e mulinelli. Se non potranno più pescare a pochi passi da casa, resteranno soltanto i torrenti, difficilmente raggiungibili dalle persone anziane a causa dell'asperità del terreno.

Tra le tante critiche rivolte ad Antonio Crea, c'è anche la contestazione *in merito agli* incontri di questi giorni tra i pescatori e esperto dell'università di Torino. «Tanti soldi per le teorie di qualche professore. Ma dove va a finire l'esperienza dei pescatori?». [s. ser.]

A Châtillon

Dalla scuola il progetto ambientale

CHATILLON. Una riserva naturale progettata, creata e gestita da ragazzi tra i 15 e i anni. E' «educazione all'interdisciplinarietà», scelta dall'Istituto tecnico commerciale «Panorama» di Châtillon. Insegnanti e preside della scuola hanno chiesto all'assessorato regionale all'Ambiente di poter istituire un'area protetta nella zona denominata «Dossi di Montjovet», a poche centinaia di metri dalla statale 26, nel terreno sovrastante la «Montjovette».

Il progetto del «Panorama» rientra in quelli previsti dalla legge regionale del 1991, che prevede progettazione e gestione di aree naturali anche da parte enti pubblici come le scuole. E l'istituto tecnico Châtillon è il primo in Valle a chiedere di partecipare al progetto ambientale. L'iniziativa coinvolge studenti sia del corso per geometri sia di quello per ragionieri.

Planimetrie, rilievi, relazioni, che abbracceranno quasi tutte le materie previste 5 anni di studi, dal diritto all'italiano, topografia, storia e geografia. Il progetto coinvolge gli aspetti giuridici, leggi relative ai parchi, alle riserve, al rispetto dell'ambiente, gli aspetti geologici, con la costituzione del terreno e la glaciazione, oltre a tutto ciò che riguarda la flora e la fauna dei «Dossi di Montjovet». L'istituto tecnico commerciale «P aspetta ora una risposta dall'assessorato all'Ambiente, pri- di dare via a quello che sarà il primo esperimento del genere in Valle.

I giovani alunni della scuola potranno così applicare nella realtà le nozioni imparate in classe, tracciando i confini, esaminando l'ambiente naturale, le curiosità e le bellezze di una zona della Media Valle. «E' un progetto molto significativo, che consentirà ai ragazzi di fare proposte, creare e gestire un lavoro molto vasto - spiega il preside del "Panorama" -, con scambi di idee tra i diversi gruppi di studio». [s. ser.]

A Pollein

Critiche al Piano paesistico

Il sindaco di Pollein Leo Brun

POLLEIN. Il Consiglio comunale di Pollein ha espresso il suo dissenso sul piano territoriale paesistico dell'assessorato regionale all'Ambiente e subordinato l'eventuale ampliamento del Parco del Montavic, da Champdepraz a Charvensod, al mantenimento di alpeggi e mayen e all'istituzione dei confini ad una altitudine inferiore ai 2300 metri.

I vincoli posti Piano nell'area fluviale - dice il sindaco, Leo Brun, - dimostrano di sottovalutare i problemi locali e gli impegni commerciali già esistenti. Nel nostro Comune argini adeguati hanno contenuto i danni dell'alluvione di settembre. A questa realtà si affiancano programmi di sviluppo della zona del campeggio la sistemazione di un'ampia verde e interventi di abbellimento». Indispensabile, quindi, valutazione oggettiva del territorio, affidata ad commissione istituita dalla Regione con la Comunità montana.

L'esclusione di o di trasformazione lungo il fiume, stabilita nel Piano paesistico, penalizza l'insediamento di strutture di supporto alle esistenti: eliporto, stazione di pompaggio dell'oleodotto, centri commerciali. la proposto della Re limita anche l'ammodernamento dei mayen, «vanificando - dice Brun - l'impegno profuso per consolidare un sistema agropastorale fra i più efficienti». Il sindaco menziona l'alpeggio di Arpisson dove è posizionata la vasca dell'acquedotto comunale. «E' impensabile - obietta - impedire manutenzione di una struttura essenziale». [s. l.]

Dalla Regione

Un libro su lince e gipeto

AOSTA. «Il ritorno Valle d'Aosta della lince e del gipeto merita un "festeggiamento" particolare riassunto nell'elaborazione di un libro che verrà presentato il 17 febbraio dall'assessorato all'Ambiente».

Parla Ronni Bessi, autore dei testi della ricerca scientifica della vita dei due animali, scomparsi dalla Valle nel primo ventennio del '900, sterminati perché ritenuti «animali portatori di malefici effetti». Le 50 pagine della «rivista» ne rivalutano la fama restituendo alla lince e al gipeto la verità sulla storia, sul loro habitat e comportamento.

L'esuberanza prede ha favorito una nuova «emigrazione» del gipeto dall'Alta Savoia e della lince dalla Svizzera, Paese dove è stata realizzata una massiccia campagna reintroduzione. L'abbondanza di caprioli, cibo prediletto del «gatto maculato» progiudica crescita della vegetazione ancora giovane. La presenza della lince contribuisce ad evitare una forte concentrazione di questi erbivori, costringendoli a disperdersi sul territorio.

«La pubblicazione rimarrà unica - sottolinea Bessi -, considerando l'eccezionalità dell'evento, del notevole risultato dell'arricchimento del patrimonio naturalistico. Il fascino esercitato su molta gente da questi animali può incrementare il "turismo ambientale"».

Nel libro si intrecciano curiosità e aneddoti, dall'antica credenza popolare che etichettava alcune parti anatomiche della lince come miracolose per sedare o rinvigorire gli appetiti sessuali, al ridimensionamento del detto «occhio di lince»: gli scienziati hanno dimostrato una visibilità dell'animale 8 volte inferiore a quella umana. [s. l.]

Dopo l'incontro con l'assessore all'Industria Mafrica

Invicta, nessuna speranza

La fabbrica del gruppo piemontese, la «Sac à dos» di Lillianes è chiusa. I trentadue dipendenti in «mobilità». Le speranze del sindacato per la reindustrializzazione

AOSTA. «Per lo stabilimento "Sac à dos" di Lillianes non più speranze». Lo affermato l'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica dopo avere incontrato i vertici dell'Invicta, il gruppo cui appartiene la fabbrica di zaini della Valle del Lys. Con la chiusura di quest'azienda «saltano» una trentina di posti lavoro in una zona, la Bassa Valle, già fortemente colpita dalla crisi occupazionale.

«Avevamo voluto incontrare i responsabili dell'Invicta - dice Mafrica - per verificare se esisteva la possibilità, anche un intervento regionale, di mantenere attiva la fabbrica. Non c'è stato niente da fare». Aggiunge Mafrica: «Ci hanno messo di fronte a situazione difficile, un calo di domanda sul mercato intorno al 40 per cento; i magazzini stracolmi di zaini invenduti, in conseguenza di una crisi generale ha le famiglie a ridurre le spese non essenziali. Questa situazione costretto l'Invicta a smantellare un po' dappertutto».

Dice ancora Mafrica: «L'azienda ci ha informato che intende riconvertire la produzione e si orienterà sull'abbigliamento. Lavorerà però senza d'opera propria ma servendosi di terzi. Salvaguarderà solo il marchio Invicta». Le conseguenze della chiusura della «Sac à dos» sono pesanti sul piano occupazionale. I licenziamenti sono più trenta. Tutti gli ex lavoratori della «Sac dos» dovrebbero fruire della mobilità, chi per 1, chi per 2 e chi per 3 anni. «Intanto - conclude Mafrica - stiamo verificando alcune possibilità di installare nella zona altre strutture industriali».

Bruno Capelli, della Cgil, «prende atto che la situazione occupazionale della Bassa Valle diventa sempre più grave. Le responsabilità sono delle autorità politiche comunitarie, che hanno consentito alle produzioni asiatiche di invadere mercato nazionale». Ora la speranza «è che si riesca a ricollocare qualche lavoratore, accelerando la reindustrializzazione ex Ilssa Viola». [s. c.]

La «Sac à dos» di Lillianes chiusa Non ci sono speranze riapertura per la crisi di

ALLA «CAPPELLETTI»

Pagati i dipendenti

Sono arrivati i soldi per i dipendenti delle imprese «Ludovico Cappelletti» e «Cava Marmore» di Chambave, fallite nel novembre 1991. Ottanta fra operai e impiegati, oltre a perdere il posto lavoro, non percepirono stipendi e indennità di fine rapporto (liquidazione), per un ammontare di oltre mezzo miliardo. In questi giorni il curatore fallimentare Romano Bo è riuscito a recuperare il 70 per cento dei crediti verso i dipendenti. Sono stati distribuiti assegni per quasi 400 milioni. Il pagamento degli arretrati, con la consegna degli assegni, è stato fatto negli uffici della Cgil di Aosta, Bramafan. Restano da consegnare ancora circa 15 pagamenti. «Il curatore fallimentare dovrebbe riuscire recuperare anche il restante per cento dei crediti - spiega Cosimo Mangiardi, segretario della Fic valdostana -, attraverso la vendita ca- pannone e di alcuni garage». [s. ser.]

Azienda leader nel proprio settore ricerca

AGENTE MONOMANDATARIO

PER LA **VALLE D'AOSTA**

Si offre: Ufficio arredato
auto aziendale
sostegno tecnico economico
trattamento provvigionale di sicuro interesse

Si richiede: esperienza pluriennale di vendita e conduzione venditori
attitudine lavorare per obiettivi

Inviare curriculum dattiloscritto a:
PUBLIKOMPASS 79E 20123 MILANO

CE.R.VI.M.
Centro Ricerche Viticoltura di Montagna
ricerca, per propria sede in Aosta,

LAUREATO IN SCIENZE AGRARIE

con esperienza nel settore viticolo-enologico, conoscenza inglese francese.

Le domande dovranno pervenire a:
CERVIM - Via Piccolo San Bernardo, 39
11100 AOSTA entro il 15.02.1994.

Affermata azienda nel largo consumo, presente da 40 anni sulla piazza, assume

VENDITORI/TRICI

a cui affidare portafoglio clienti esclusiva.
Il pacchetto retributivo prevede: stipendio - diaria-incentivi.
Si richiede: determinazione e convinzione perché solo con lavoro e sacrificio si ottengono i risultati.
Zona: 1) **Alto Canavese** con **Ivrea** e **Valle d'Aosta.**
Scrivere: **Casella 174**
21100 VARESE.

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier 1/A - 11100 AOSTA
Tel. (0165) 43.621 - 34.553
GRESSAN Loc. PALUD
Vendesi porzione villa a composta da ingresso, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, taverna, box posto auto esterno. Condizioni di pagamento e prezzo interessanti.

...c'è un nuovo spazio dedicato ai tessuti si chiama
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
una grande scelta di lana, cotone, cashemire, seta ecc
PREZZI IMBATTIBILI GRANDISSIMA QUALITA' E CONVENIENZA
Ad Aosta in via Carlo Alberto 2 (vicino al Mercato)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
Reg. Amérique - Quart - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

UNITRIEND

O C C H I O !

EFF. LEGGE 80

AI PREZZI DI GIORDANO

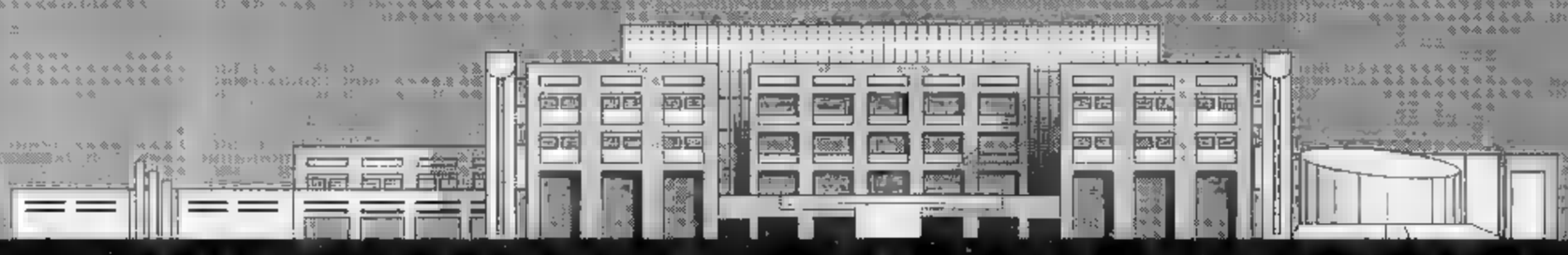
giordano arreda

FINO AL 30% DI SCONTO

SUI MOBILI DI ESPOSIZIONE!

FELETTO CANAVESE - Torino
Tel. 0124/490561 - 490586

ABBIAMO GETTATO LE FONDAMENTA.

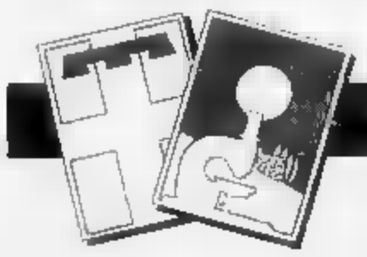


ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO - TORINO

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sul 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

L'ambizioso progetto tra la Regione e la Sip per la rete a fibre ottiche

Valle «cablata» entro il '94

Già posati quasi settemila km di cavi, pari all'80 per cento del necessario. Vi sono però problemi burocratici per ottenere autorizzazioni. Bich: «Ma i telefoni sono da terzo mondo»

AOSTA. «Il progetto "Valle d'Aosta cablata" sarà terminato entro quest'anno». Sono le parole di Nicola Nicoli, responsabile dell'ufficio [illegible] della Sip per la Valle d'A[illegible]. Il dirigente dice ancora che, nell'ambito dell'iniziativa, sono stati già posati nella regione [illegible] mila [illegible] chilometri/fibra, pari all'80 per cento di quanto previsto per la totalità dell'intervento. Per portare a termine la globale «copertura» della Valle con l'avanzatissimo sistema di telecomunicazioni, occorre superare alcune difficoltà non tecniche, ma burocratiche.

Nicoli spiega che nei punti di raccordo fra l'attuale autostrada Torino-Aosta e i previsti svincoli per [illegible] tangenziale Sud e per la statale del Gran San Bernardo devono arrivare alcune concessioni [illegible] parte dell'Anas. Il progetto «Valle d'Aosta cablata» è cominciato due anni fa. E' stato infatti il 25 marzo del 1992 che è stata firmata la convenzione fra la Regione autonoma Valle d'Aosta [illegible] la Sip per realizzare l'ambizioso progetto, [illegible] un costo previsto di 15 miliardi.

Fra pochi mesi quindi da Pont-Saint-Martin a Courmayeur vi sarà una «rete» di fibre ottiche in grado di [illegible] mettere migliaia di segnali al secondo, [illegible] una grande varietà di possibili utilizzi. Un esempio che può [illegible] di facile comprensione sulla utilità della «cablatura» viene dall'ambito sanitario. Un progetto su vasta scala come quello del «118» di [illegible] molto si è parlato, per poter essere veramente efficace, ha bisogno di un sistema rapido ed affidabile di comunicazione. Ma una serie di altre applicazioni mediche, [illegible] il telesoccorso e la telediagnostica non possono fare a meno delle fibre ottiche.

Una centralina Sip. Il servizio telefonico sarà migliorato con le fibre ottiche

I lavori sono stati seguiti dall'assessorato regionale dell'Ambiente, territorio e trasporti, dove dicono: «Entro la fine dell'anno, a lavori conclusi, dovremo dare una priorità ai servizi da attivare con la rete di fibre a posto». Fra pochi giorni verrà nominata una commisione tecnica che avrà il compito di suggerire delle priorità nei servizi da attivare, che vanno dal tele-turismo, alla regolazione del traffico, all'introduzione di televisioni via-cavo, alla possibilità di scambio in tempo reale di informazioni fra i vari servizi regionali.

Con la rete [illegible] «cablatura» a punto vi potrà essere un miglioramento anche in alcuni servizi Sip. E proprio il progetto «Valle d'Aosta cablata» è stato citato dal consigliere regionale Edoardo Bich in un [illegible] intervento polemico nei confronti della Sip. Bich ha notato una stridente contraddizione fra un progetto avveniristico e quella che lui definisce, per i telefoni, «un servizio da terzo mondo».

A parte le considerazioni di Bich, è comunque prevedibile che con la messa in funzione della capillare rete di fibre ottiche vi possa essere anche un salto di qualità per la comunicazione nel suo complesso, con il telefono che in varie situazioni sarà «superato» dal più moderno ed efficace metodo di telecomunicazione.

Bruno Beschiera

GLI ITINERARI

Con gli sci da fondo al Col de Joux e da Vens nella Comba di Vertosan

MOLTI dei valloni laterali che confluiscono nella valle della Dora Baltea sono poco frequentati anche in estate. In inverno battuti sporadicamente dagli sciatori alpinisti che cercano mete poco [illegible], alcuni [illegible] questi valloni si prestano ad [illegible] percorsi [illegible] gli sci di fondo e le pelli di foca, come nel [illegible] della Comba di Vertosan [illegible] che incide [illegible] versante sinistro orografico della Valle centrale. Essa confluisce nei [illegible] di Avise, non lontano dal ponte dell'Equilivaz. Il ripido e stretto gradino di confluenza non lascia indovinare che più in alto il vallone si allarga in maniera invitante. Per arrivarvi bisogna salire in auto fino [illegible] villaggio di Vens, a 1734 metri, dove inizia la strada che in estate porta agli alpeggi di Jovençan, a 1887 metri.

Il villaggio di Vertosan posto in una zona ideale per il fo[illegible] escursionistico

Quei luoghi poco frequentati dagli sciatori alpinisti [illegible] causa del lungo tratto pianeggiante che caratterizza [illegible] vallone [illegible] terreno ideale per il fondo escursionistico, privo di pericoli, purché [illegible] ci [illegible] rechi lassù dopo abbondanti nevicate.

La salita in auto a Vens avviene da Saint-Nicolas, quindi sulla strada indicata da cartelli. A Vens [illegible] resta che calzare gli sci con le pelli [illegible] foca per continuare lungo la strada. La salita è costante e per nulla ripida e, dopo aver affrontato una [illegible] che immette in un grande canalone, si tralascia [illegible] deviazione sulla destra per guadagnare gradatamente quota fino [illegible] uscire dal bosco. La visuale si allarga sul massiccio del Gran Paradiso e sulla Grivola. Si giunge quindi sulla bella spianata del Col [illegible] Joux, purtroppo deturpata da un pilone dell'alta tensione. Sul valico difficilmente si scorge traccia del lagbetto, gelato, mentre [illegible] incontra la cappella che precede la salita che porta al passo. Ha quindi inizio la discesa, che avviene lungo la strada [illegible] moderata pendenza. Questa attraversa [illegible] ripido pendio dove [illegible] deve far ritorno sui propri passi in caso di neve troppo abbondante. Qui ci si mantiene sulla destra e si raggiunge l'altezza delle case di Breuil, posto a 1809 metri sull'opposta sponda del torrente. Si segue ancora la strada in uno scenario dominato dalla Punta Falita e dal Monte Rosso di Vertosan, fino alle case di Jovençan dove è consigliabile porre termine all'escursione. La gita [illegible] richiede grandi capacità, [illegible] esperienza di fondo escursionistico e allenamento, necessario a portare a termine [illegible] percorso di circa tre ore. Il ritorno deve avvenire sullo stesso tracciato.

Pietro Giglio

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. Gli farà sicuramente **bene**.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Vercelli

La Proclemer con Ferzetti

Anna Proclemer in Strindberg

VERCELLI. Il Civico ospiterà martedì prossimo, per la stagione comunale di prosa, il dramma «Danza di morte» di August Strindberg, proposto dal Teatro d'Arte. Lavoro a tinte forti, ben giocato sulla scena da Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti e Giampiero Fortebraccio.

La pièce fa parte di quel repertorio in cui lo scrittore svedese ha dosato conflitti di coppia e tormenti psicologici, con alchimie sottili. Problematiche che, tra l'Ottocento e l'inizio del nostro secolo (periodo in cui visse Strindberg), venivano affrontate in ben altro modo. Un innovatore quindi, ora plasmato «al di fuori del tempo» dalla regia di Antonio Calenda.

L'ambientazione è insolita: una torre che una volta fu prigione e ancora forse lo è per i pochi personaggi che la animano, la coppia che vi abita. La casa si trova in un'isoletta a poca distanza dalla terraferma, segnale inconscio, anche questo, per dimostrare una vicinanza, ma irraggiungibile.

Alice, la moglie interpretata da un'Anna Proclemer dal fascino inquietante, convive forzatamente con il marito Edgar (un ineccepibile Gabriele Ferzetti). Realtà tra frustrazioni sopite ed equilibri spezzati dall'arrivo di Kurt (Gabriele Fortebraccio), un amico [illegible]. Alice resta in casa con Kurt, mentre Edgar, con un'energia al limite del parossismo, si reca in città e in poche ore si sottopone ad esami medici, organizza il divorzio, complotta con la figlia e si cerca una nuova moglie. Ma il poco tempo che impiega per far tutto questo dimostra quanto sia fragile la sua volontà di allontanarsi da Alice.

La coppia, che all'apparire dell'amico aveva dato sfogo a tutto il veleno che portava dentro, finisce col confrontarsi, condannata a vivere insieme, annullando comunque la capacità di capirsi o di perdonarsi e tanto meno amarsi.

«Danza di morte» andrà in scena alle 21. Poltrone 30 mila, poltroncine 25 mila, galleria 15 mila, palchi poltrone 40 mila, palchi sgabelli 20 mila. Riduzioni previste a favore di giovani fino a 21 anni, studenti universitari e ultrasessantenni. I biglietti per platea e palchi possono essere prenotati al Settore attività culturali del Comune di Vercelli, in corso Libertà 300.

Giovanni [illegible]

Novara

C'è Hendel a Oleggio

Paolo Hendel

NOVARA. Cristoforo Colombo ha dovuto sostenere un viaggio lungo e massacrante per rimettere assieme i pezzi di un mondo sparpagliato. Il fenomeno [illegible] deriva dai continenti e l'impegno profuso dal navigatore per riattaccare i cocci sono, con altri temi, al centro dello spettacolo che Paolo Hendel porterà in scena martedì al teatro Comunale di Oleggio, a venti chilometri da Novara.

«Alla deriva» è il titolo dell'ultimo lavoro del comico fiorentino che vanta ormai un lungo curriculum composto di partecipazioni televisive, ruoli cinematografici e allestimenti teatrali.

Come numerose altre cittadine del Piemonte, anche quest'anno Oleggio può vantare un cartellone di buon livello, che ha già portato al Comunale Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti in «Danza di morte», Lella Costa e Giorgio Melazzi in «Due. Abbiamo un'abitudine alla notte», Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in «Circolo».

Martedì tocca a Hendel, 2' anche regista dello spettacolo. Ha scritto i testi in collaborazione con Pietrantonio Martelli. Il monologo parte dalla deriva dei continenti, come si è già accennato, e cerca risposte ad una variegata serie di interrogativi, anche sulla creazione dell'uomo. «Perché proprio l'uomo sulla terra - si legge nella scheda di presentazione dello spettacolo - con tutti i difetti che ha e con tutti gli animali migliori di lui che c'erano a disposizione?». Nel monologo Hendel [illegible] seguito, aiutato, contestato e a tratti anche sbeffeggiato dal fedele e sempre attuale alter [illegible] elettronico, teletrasmesso su grande schermo.

Hendel è noto al grande pubblico, fra l'altro, per la sua partecipazione a trasmissioni televisive come «Telatango» di Raitre (ricordiamo le lezioni-sermone di educazione sessuale e religione che hanno suscitato vivaci reazioni fino rischiare la [illegible]), e in numerosi film, fra i quali «Domani accadrà» di Daniele Luchetti. Il suo debutto in teatro risale all'83, con «Via Antonio Pigafetta, navigatore».

Oltre ai posti già venduti in abbonamento, al teatro Comunale di Oleggio sono anche disponibili alcuni biglietti, che saranno in vendita la stessa dello spettacolo, a 25 e 20 mila lire.

Maria Paola Arbeia

Asti

Con Frola a Nizza

ASTI. «Escursione» musicale stasera al «Blue bird», il caratteristico locale specializzato in jazz, ricavato da suggestivo scantinato in via IV Novembre a Nizza. Dopo aver ospitato i protagonisti del be bop e del blues, il programma si concede una pausa dedicata alla canzone d'autore italiana. Alle 22 saliranno sul palco il compositore Oscar Prudente e il medico-cantautore di Rocchetta Tanaro Paolo Frola, che si accompagneranno semplicemente alla chitarra e pianoforte.

Sarà una carrellata tra le canzoni-gag della «Prova gabbiani» di Paolo Frola, sempre più orientato verso una sorta di cabaret metafisico. Ma si potranno gustare anche i successi di Dario Fo, autore tra l'altro di «Jesahel» e Fossati per i Delirium, «Pensiero stupendo» per Patty Pravo, «L'aeroplano» per Morandi. Prudente è inoltre tra i coordinatori della scuola per autori diretta da Mogol a Todi; è produttore di Baccini, Dori Ghezzi, Gruppo Italiano e Mastelloni.

«Oscar frequenta Rocchetta da 15 anni ormai - dice Paolo Frola -, viene a trovare Bruno Lauzi che si è stabilito qui. Così è nata una grande amicizia, siglata anche dalla passione per la campagna e il buon barbera».

Il duo sarà protagonista anche il 1° marzo al Teatro Juvarra di Torino.

L'ingresso al «Blue bird» è libero, ma il consigliabile prenotare al 793.569. **[c. f. c.]**

LA MUSICA

Belle pagine barocche e gran «maratona»

La musica in questa fine settimana sembra concentrata nel Basso Piemonte. Stasera ad **Alessandria** si tengono due appuntamenti e la scelta non è facile. Nella chiesa di San Giovannino in Roma alle 21 suona l'Ensemble Barocco Italiano. Il complesso - formato da Massimo Genuili-Tedeschi (flauto traverso barocco), Maurizio Mingardi (viola da gamba), Francesco Tapella (tiorba), Barbara Petrucci (clavicembalo) - eseguirà pagine di De Visée (un autore da rivalutare, al quale l'Ensemble ha di recente dedicato un disco), Telemann e Fux. Alle 21,15, nella chiesa del Carmine di via del Guasco, si presenterà uno delle più validi giovani violinisti italiani: il tortonese Vittorio Marchese, già allievo di Accardo e Gulli. Presenterà brani per violino solo: la «Partita n. 2» di Bach, la «Sonata op. 115 in re maggiore» di Prokofiev e «Ballade» della «Sonata n. 3» di Ysaÿe.

Sempre stasera alle 21 prende avvio la stagione concertistica della Civica Scuola di Musica Antonio Rebora di **Ovada**, in via San Paolo della Croce 89. Suonerà il trio formato da Giulio Arrigo (violino), Alessandra Leardini (violoncello) e Cristina Biagini (pianoforte). Il programma comprende Beethoven («Trio in si bemolle minore op. 97 "L'Arciduca"») e Brahms («Trio in si maggiore op. 8»).

Ed ecco, a **Tortona**, la consueta Maratona Musicale promossa dall'Agimus, che si terrà domani e domenica nella Sala Giovani del Teatro Civico. In entrambi i giorni, dalle 15 in poi, si alterneranno artisti di vaglia. Domani: ore 15 Sergio Betti (chitarra), ore 16,15 Duo Polidori-Maggiora (violino - piano), ore 17,30 Duo Pellecchia- Vendemia (clarinetto - piano), ore 18,45 Federico Benetti (piano). Domenica: 15 Francesca De Santis (piano), ore 16,15 Nuova Quartetto Malatestiano, 17,30 Duo Rapagliù-Parodi (piano a 4 mani), ore 18,45 Duo Rota (flauto - arpa). Il clou nelle due alle 21: domani concerto lirico con tre nomi illustri Fernanda Costa, Ottavio Garaventa e Carlo De Bortoli, domenica con il concerto jazz del Gianluigi Trovesi Trio.

Musica anche ad **Asti**. Domenica alle 17,15, a Palazzo Ottolenghi, Alberto Serrapiglio (sax e clarinetto) e Romina Vavassori (piano) in pagine di Honegger, Bernstein, Castelnuovo-Tedesco, Satie, Borsari, Françaix e Milhaud in jazz e folk «contaminata» la produzione «colta».

Leonardo Osella

Aosta

Una parata di pupazzi

AOSTA. Una carrellata di oggetti, forme astratte e fantasiose mescolate con bruschi richiami alla realtà, tutto sotto la musica scritta da René Aubry. E' «Désirs parade», lo spettacolo di Philippe Genty in programma martedì al cinema Giacosa di Aosta, nell'ambito della «Saison Culturelle».

In scena cinque interpreti vestiti di nero, che muovono oggetti di ogni genere, pupazzi e rotoli di cellophane, umanoidi e gnomi.

Gli attori-manipolatori-danzatori, giocano con gli oggetti richiamando il mondo ludico dei bambini. Un gioco che si rivela verso il meraviglioso, tra luci e musica. Una caratteristica degli spettacoli di Philippe Genty, che raffigura l'uomo incontro alle sue due dimensioni: cosmica e sociale, pensiero e realtà.

«Désirs Parade» è uno spettacolo visivo, attraverso le immagini si condensano più rispetto alle parole». Musica, luci e ombre, con inizio fissato alle ore 21. **[s. ser.]**

Cuneo

Yo Yo Mundi ed è rock

CUNEO. Ancora appuntamento con i gruppi selezionati lo scorso anno per la rassegna «Arezzo Wave». Domenica al Nuvolari, il circolo culturale di via Sotte Assodi 4, saranno ospiti alle 22 gli «Yo Yo Mundi», formazione rock piemontese (sono di Acqui Terme), nell'88, che ha sfondato la compilation «Andeira».

I quattro del gruppo (Paolo Archetti Maestri voce e chitarra, Andrea Cavalieri basso, Fabio Martino fisarmonica e tastiere, Eugenio Merico batteria) tengono banco tra i giovani proponendo canzoni vivacissime, ritmi brillanti, brani vocali e strumentali nei quali esprimono, talvolta con accenti surreali, disagi, utopie, sogni della loro generazione, quali i fans si riconoscono.

E' nato così anche il master «La disorzione degli animali» realizzato in vari momenti con la collaborazione di valenti musicisti fra cui Brian Ritchie e Gianni Maroccolo, già bassista dei Litfiba e produttore artistico del gruppo». **[r. a.]**

Alessandria

Trio di jazz a Tortona

TORTONA. Grande jazz italiano domenica alla Sala Giovani del Teatro Civico. In si esibirà il trio di Gianluigi Trovesi, il noto polistrumentista bergamasco, già più volte ospite a Tortona, e che per due anni, nell'88 e nel '92, si è aggiudicato il premio della critica specializzata quale «musicista dell'anno». A lui, in occasione del suo cinquantesimo compleanno, il periodico «Musica jazz» dedica, proprio questo mese, l'inserto centrale.

Con lui, per l'occasione ai sassofoni e ai clarinetti, suonano Paolo Damiani, contrabbasso e violoncello, ed Ettore Fioravanti, batteria e percussioni. Il biglietto, posto unico, costa 10 mila lire. Il concerto avrà inizio alle 21.

Intanto sono già aperte le prevendite per il concerto fuori programma organizzato dagli Amici della Musica che Romano Mussolini, uno fra i maggiori jazzisti italiani, terrà con il suo quintetto venerdì 4 [illegible]. Informazioni al botteghino del teatro. Il [illegible] di telefono è lo 0131 820195. **(c. re.)**

Torino

E al Regio ecco Hubbard

TORINO. Comincia la stagione musicale «Jazz al Regio», con una serie di appuntamenti nel cosiddetto Piccolo Regio. Ma all'esordio di domenica è stata riservata la sala grande, e il perché è facile da comprendere pensando che suonerà Freddie Hubbard alla tromba, con Javon Jackson tenore, Kirk Lingsay pianoforte, Essiet Essiet basso, Louis Reyes batteria. L'appuntamento è alle 16,30. I biglietti 30, 25 e 15 mila lire. Il cartellone è nato in collaborazione Aics Contromusica e Centro Jazz Torino.

Un altro grande concerto, questa volta di classica, è in programma mercoledì alle 21 all'Auditorium Rai per l'Unione Musicale. Sono di scena Uto Ughi al violino e Bruno Canino al pianoforte con un programma incentrato su tre autori come Mozart («Sonata in si bemolle maggiore K. 378»), Beethoven («Sonata in la maggiore op. 47 "Kreutzer"») e Prokofiev («Sonata in re maggiore op. 94 bis»). **[l. o.]**

Giocare a Totip con il nuovo terminale On Line oggi in Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta è ancora più facile, più veloce, più immediato.

Più facile.

Basta marcare una sola volta il pronostico su una delle nuove schedine Totip e consegnarle al ricevitore. Il terminale farà tutto il resto.

Più veloce.

Il terminale stamperà il tuo pronostico e sul visore apparirà subito e chiaro l'importo della tua giocata.

Più immediato.

Anche i sistemi più complessi e le cartture, oggi si giocano On Line. Il terminale svilupperà le tue giocate, visualizzandole con chiarezza e stampandole sulla scheda.

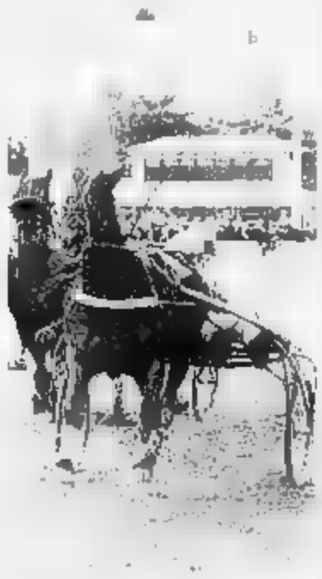
Totip On Line ti aspetta dal tuo ricevitore.

totip ON LINE

Non è più necessario scrivere i segni, ma è sufficiente porre un pallino sulla casella prescelta

Il Totip in Piemonte diventa elettronico

Attrezzate 800 ricevitorie, con molti vantaggi per i giocatori


Un momento di una gara ippica

Dalla scorsa settimana tutti gli appassionati del Piemonte e della Valle d'Aosta possono giocare «Totip on line» in circa 800 ricevitorie. La Sisal ha infatti terminato l'installazione del nuovo terminale di gioco in tutti i punti vendita e molti giocatori hanno già sperimentato le nuove schede elettroniche introdotto con l'automazione ma il vantaggio di chi ancora non le conosce, ecco come si gioca al Totip automatizzato.

In primo luogo, così come in passato, esistono vari tipi di schede per altrettante modalità di gioco (sistemi, accoppiato e corature), ma la novità più significativa è rappresentata dal fatto che non è più necessario trascrivere per tre volte i classici segni 1, X, 2 ma è invece sufficiente marcare una sola volta con un pallino le caselle tripartite sulla scheda) corrispondenti al segno prescelto.

Basta poi consegnare la scheda al ricevitore ed il gioco è fatto. Il terminale provvede a stampare sulla scheda il pronostico e ad immagazzinare nella memoria la giocata che verrà poi inviata, attraverso la linea telefonica, ai computer centrali della Sisal. Qui, alla domenica, in pochissimi minuti e sempre attraverso una consultazione elettronica, verrà effettuato lo spoglio, saranno individuati i vincenti e stabilite le quote.

La scheda base consente di effettuare un gran numero di giocate: dalle scommesse minime a sistemi di una certa entità. Lo sviluppo globale può quindi andare da 2 a 15.384 colonne. Per compilare una colonna singola è sufficiente marcare in uno dei quattro pannelli uno solo dei tre segni del pronostico per ciascuno dei 12 eventi: un sistema integrale si ottiene invece marcando per ogni evento o segno (fisso), o due segni (doppia), o tre segni (tripla).

E' possibile anche ricorrere a sistemi ridotti che consentono di impiegare, rispetto ai sistemi integrali, un numero limitato di colonne, senza diminuire però il numero delle varianti doppie e triple, procedendo poi alla riduzione semplicemente marcando le caselle in corrispondenza dei pronostici da ridurre. Per rendere ancora più immediato l'approccio è disponibile, in tutte le ricevitorie, il manuale «Guida ai sistemi ridotti Totip on line».

Una volta convalidata, la scheda riporterà stampigliato per esteso lo sviluppo del sistema per consentire un agevole ed immediato riscontro della colonna vincente. «Totip on line» rende così molto semplice ed intuitivo giocare sistemi ridotti da 4 a 13 122 colonne, garantendosi così molte maggiori possibilità di azzeccare un ricco «12». **(a. com.)**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Primo concerto di «latin-jazz» domani sera al PalaCongressi di Courmayeur

Il mini-tour della «Cocco Bello»

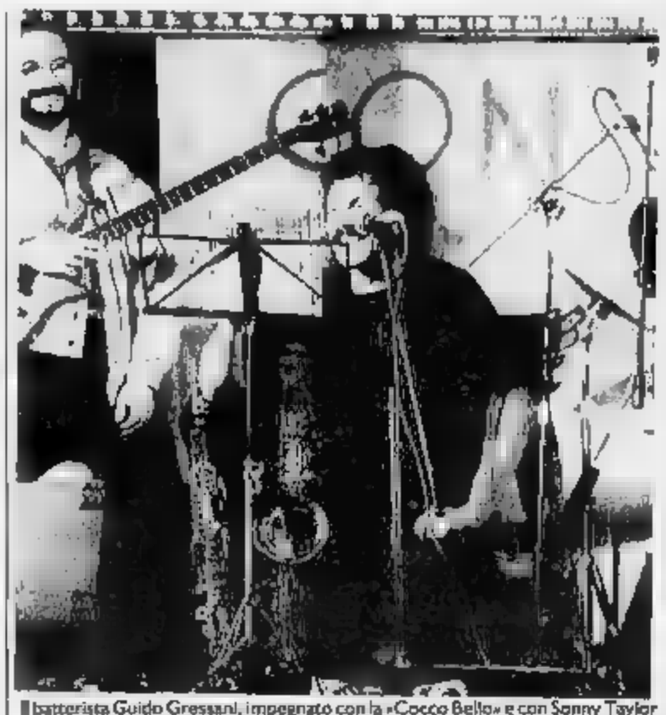
Ideatore e promotore, il batterista Guido Gressani che suonerà anche con il grande pianista caraibico Sonny Taylor: due gli appuntamenti (Aosta e Courmayeur). In preparazione un album

AOSTA. Lui lo chiama mini-tour. Concerti paralleli, un po' con la sua band e un po' a fianco di un grande del jazz, il pianista e organista caraibico Sonny Taylor. Lui è Guido Gressani, tornato alla musica come hobby impegnato e impegnativo, dopo aver insegnato, nel tempo libero che gli concede la professione di architetto.

E' tornato alla batteria infilandosi nel latin-jazz, ritmi piacevoli, orecchiabili, «che devono colpire il pubblico». E ha incontrato Sonny Taylor. «Lo avevo visto suonare ad Asti qualche anno fa - ricorda Gressani - a fianco di Billy Cobham, poi lo ha fatto conoscere l' "ingegnere" ed è nata questa possibilità di fare qualche pezzo assieme. Abbiamo provato, ci siamo trovati bene».

Fulvio Brustia è ingegnere a Pont-Saint-Martin. Suonerà con Gressani, un altro aostano, Maurizio Bucca (contrabbasso), e Sonny Taylor. I concerti di jazz-nero in calendario il 18 febbraio ad Aosta, al Café Nazionale e il 12 marzo a Courmayeur, Palazzo Congressi. La band? Il «Sonny Taylor quartet», naturalmente.

Poi c'è il mini-tour parallelo, quello della «Cocco Bello Band», promossa dallo stesso Gressani che sta lavorando alla registrazione di un album. Dal jazz puro di Taylor a quello classico della «Cocco Bello». Sei i musicisti, oltre a Gressani e a Brustia (sax tenore), suonano i canavesani Michele Generale (chitarra elettrica), Franco Tonso (pianoforte), Francesco Sirchia e Luciano Saracino, entrambi al basso elettrico.



Il batterista Guido Gressani, impegnato con la «Cocco Bello» e con Sonny Taylor

Prima domani a Courmayeur, sempre al Palazzo dei Congressi, quindi a Torino il 25 febbraio. Il 5 marzo altro concerto Aosta, nel nuovo locale di piazza Arco d'Augusto «Compagnia motori» (quello dei menu musicali).

Ideatore, promotore di tutto è sempre lui, Gressani, che lavora con intensità, insieme con la sua band, al disco. Sarà una sorpresa musicale, questo mescolare jazz ai ritmi latini. Il batterista è anche «endorsato» in Valle per la Ricordi, cioè il musicista-immagine di una nuovavecchia batteria, un modello artigianale lanciato dalla casa discografica che promette suoni limpidi grazie a materiali di alta qualità, particolarmente curati.

La copertina del disco della «Cocco Bello Band» esprime tutto il mondo (reale e di sogni) in cui crede il batterista-architetto. Una di spaccata in due che ricorda il nome della band e la batteria, lancia verso il cielo azzurro oggetti cari a Gressani, famosa sedia del geniale architetto scozzese Charles Mackintosh, alla mountain bike, a strumenti musicali. E sullo sfondo un'isola sogno che emerge, bruna, da un mare cristallino quale è quello caraibico. Ma l'isola porta con sé anche il peso di una grande montagna imbiancata assomiglia, anzi, che è il Cervino. A 42 anni Gressani recupera tutto stesso e si offre attraverso le «bacchette magiche» della sua batteria.

[e. mar.]

A Pont canti e musica

PONT-SAINT-MARTIN. Musica e cultura in favore malati di sclerosi multipla. La presidenza del Consiglio regionale ha organizzato per oggi alle 21 una manifestazione intitolata «E possibilmente non piangersi addosso». La serata svolgerà nell'auditorium palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin.

Sul palcoscenico saliranno il coro «Rio Fontanon» di Tavagnasco (Torino) e il celebre quintetto di ottoni «Lyskamm».

Le due formazioni proporranno brani tratti dal loro vasto repertorio. Canti popolari e di montagna per la corale piemontese, musica dal Rinascimento a per il quintetto «Lyskamm», composto da giovani della Bassa Valle.

Nel corso della serata sarà presentato il libro «E possibilmente piangersi addosso» di Gigi Valenzano, dedicato alla sclerosi multipla.

Parteciperanno anche le sezioni di Aosta e Ivrea dell'Associazione italiana sclerosi multipla.

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22
Lire 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da agguato ran e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20/22
Lire 000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) - Gli Addams sono travolti dalle passioni: Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

COGNE
Gran Paradiso
(0165) 841.206
17/20/22
Lire 10.
OGGI CHIUSO

COU
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh., '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia calunnia che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare N. V. 1h 51' **Commedia**

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Lire 13.000
OGGI CHIUSO

CHIVASSO NEL CINEMA

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.
Or.: 20/22
L. 9000
La famiglia Addams II
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Addams sono travolti dalle passioni: Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Politeama
V. Piave (Cineclub)
Tel. (0125) 641.571
Or.:
Demolition
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '92) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125)
NON PERVENUTO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Radio Immaginaria:
144-66-0919

BIOTTO E NOTTE

COURMAYEUR
«T-shirt party»

La discoteca «Le clochard» organizza per questa sera il «T-Shirt party». Nella «bottega degli artisti» uno specialista farà magliette per il pubblico. In programma regali per tutti i partecipanti alla festa.

Tre giorni di Carnevale

Stasera cominciano i festeggiamenti per il Carnevale organizzato dalla Pro loco. Alle 21, nel padiglione allestito per la manifestazione, ci sarà «pigiama party». L'ingresso è libero. Domani alle 14 sfileranno le maschere e i carri allegorici nelle vie del paese. Alla fine della sfilata, nel parco del castello, ci sarà la distribuzione di bugie e . Alle 21 si ballerà con l'orchestra «Tony e Barbara».

AOSTA
«Se mi ami, mettiti nudo»

La discoteca «Ghibli» ospita questa un «curioso» party dal titolo «Se mi ami, mettiti nudo party». Alla consolle del locale ci sarà Nello, il dee-jay del «Sottovento» di Porto Cervo. Inviti con ingresso omaggio per le donne ridotto per gli uomini.

CHATILLON
«La Cina desertica»

Proseguono nel salone della biblioteca «Monsignor Duc» le proiezione di «Terre lontane», le di itinerari filmati proposta da Daniele Bernini e Roberto Mazzanti. Oggi verrà presentata «La Cina desertica». L'ingresso è libero.

Underground al «Blu Max»

Il venerdì sera alla discoteca «Blu Max» è dedicato all'underground. Nel locale si potrà ballare con tendenze musicali del momento.

AOSTA
Ballo liscio con orchestra

Alla discoteca «Divina» si balla liscio. Un'orchestra spettacolo proporrà musica romagnola e latino-americana.

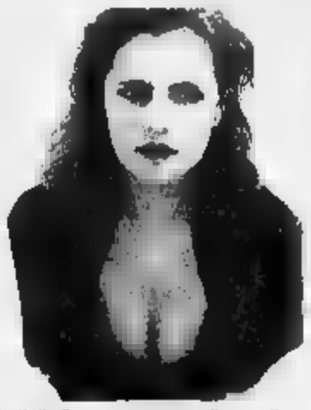
Economia ed attualità letteraria nelle rubriche delle tivù francofone

Allegria e seduzione su France 2

Follia d'amore nel film «Impasse meurtrière»

Alle 20,05, per *«Tell quel»*, Tsr rievoca il crack della Banque Vaudoise de Crédit, che ha sconvolto la vita di migliaia piccoli risparmiatori del Cantone di Vaud in Svizzera. Nel servizio, più che ripercorrere la storia di questo crollo finanziario, vengono sentite proprio le ragioni delle vittime, che oggi non come recuperare i loro investimenti.

Alle 20,50 France 2 propone invece *«Impasse meurtrière»*, un film televisivo di Yvan Butler, Isabella Ferrari, Jacques Penot e Séverine Bujard. protagonista un giovane imprenditore, destinato a succedere al padre alla testa una casa editrice. Sposato a una donna bella e intelligente, avrebbe tutto per essere felice. Invece si lascia prendere da una paranoia gelosa e vendicativa nei confronti della moglie, che anela a una maggiore indipendenza. Così la donna fugge



Isabella Ferrari, su France

nel Sud della Francia col figlio, braccata dall'uomo sempre più preda della follia.

Alle 22,20 *«Boudillon de cultures»* su France 2 presenta come invitati due scrittori: Jean d'Ormesson, col suo ultimo libro «La douane de mer», e Roger Hupin con «Les gants blancs d'Alexandre».

Alle 23,55 Tsr manda poi in onda *«Zanzibar»* (Francia, 1988, 95'), un film di Christine Pascal, interpretato da André Marcon e Fabienne Babe. Racconta la difficoltà di realizzare un film, con un produttore senza soldi, che ingaggia un regista in crisi un'attrice tossicodipendente.

Alle 24 France 2 trasmette infine *«Zuckerbaby»* (Germania, 1985, 85'), un film Percy Adlon, Marianne Sagebrecht e Toni Berger. Ne protagonista una corpulenta impiegata di un'agenzia di pompe funebri che decide di sedurre ad ogni costo un bel guidatore della metropolitana. Ci riuscirà a base di piatti gastronomici e allegria. Autore interprete femminile sono gli stessi di «Bagdad Café».

[l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'asino che guarda** Or 15,10; 20,20; 22,30
ADUA Grassorotti. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15,10; 18,10; 20,20; 22,30
4. **Parenti serpenti** di Mario Monicelli con Alessandro Haber, Ornella Muti Leone 15,30
AMBRA v. Chieri dalla Salute 77. **Abbronzatissimi 2.** Ore 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Ernani 9-52. Sala 1: **Bronx** Or. 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti** Or.: 16,30; 19,30; 22,30 Sala 3: **Carlito's way** Or.: 15,40; 18,35; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones** Or 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca** Or.: 14,15; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Aladdin** Anim.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Il profumo della** 15; 18,55; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO v. Gioia 5. **L'uomo che guarda** Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Garibaldi 9. **Mrs Doubtfire** Or.: 15,05; 17,45; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **L'uomo che guarda** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. **Mr. Jones.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. M. Vercelli 5. **Carlito's way.** Or 17,30; 20; 22,30
ERBA c. Marcalion 241. **Insonnia d'amore.** 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma **The Innocent.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30 **M Butterfly** Or 20,30; 22,30
Trapani 57. Brons. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4 **Piccolo Buddha** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze** Or 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
LUX Gall. S. Federico **Demolition man.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
MASSIMO UNO v. Montevello 8. **The Snapper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15; 15,50; 18,40; 20,30; 22,30
2. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Kalifornia** 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **La famiglia Addams II** 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Pentamerone** di Vera. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina **Il cielo e terra** Or 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

TEATRO E VARIETÀ

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Jazz al Regio. Vendita biglietti per il concerto del **Freddie Hubbard Quintet** di stasera 6/2 (Teatro Regio ore 18,30). In collab. con Aca Contromusica e Centro Jazz Torino. Posti a lire 30.000-25.000/15.000. Rid. ore 17/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.999. Stag. in abbon. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Venezia salva** di S. Veil, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Pozza, M. Popoizio, regia di L. Ronconi. Prev. c/o T.S.T. v. Roma 49 - or. 12/18 (un riposo). Tel. 517.62.46/544.562. Repl. fino a ven. 11/2.
ERBA c. Marcalion 241. T. 661.5447. Ultimi 3 giorni. Stasera ore 21. Sabato e domenica doppio spett. un secondo di risate contenuto è successo di M. Bruce e la comp. Comica Piemontese in **Tremilla an Parodia** una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Bruce con la part. ed. di B. Gambarotta, reg. E. Fenoglio Ind. e pren. 9-13/16-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **La fenêtre**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Chiacchiere sottovoce**

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Aladino**
10,55 **poe fanno**
20,30 **Notte italiana**

Top Radio
8 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 —

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Suisse Romande
9 — **Top models**
9,20 **Justice en marche**
10,10 **Documentaire**
10,35 **Vive les animaux**
11 — **Perry Mason**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Rose**
13,30 **Arabesque**
14,15 **Drôles de dames**
15,05 **Inspecteur Derrick**
16,05 **La famille des collines**
16,55 **Manu**
17,15 **Les aventures de Corentin**
18 — **Paradise Beach**
18,55 **Télédus**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Tel-quel**
20,35 **Julie Lescaut**
22,15 **La prise-nom**, théâtre

Radio Valle d'Aosta 101
8 — **Liscio in libertà**
10,05 **1017... Si gioca!**
11,30 **Yep '60, '70**
15 — **Free music sound** con Andrey
15 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Radio St-Vincent
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13,30 **Taxi de bataille**, film
15 — **Mannix**, telefilm
16 — **La fille di Cairo**, film
18 — **Romagna mia**, rubrica regionale
20,30 **Pro e contro**, attualità

Radio Club
8 — **Musica Melodia**
10,15 **Radio Club nostalgia**
— **Disco club**
— **Hit parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro News**, notizie dal mondo
14,30 **Supermusic**, studio rock
— **I guerrieri Ninja**, telefilm

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12 — **Perché no?**
13 — **Falcon Crest**
17,30 **La ribalta**
19; 22,30 **Tg regionale**
19,30 **Conversazioni allo specchio**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radio Reporter
5,30 **Linea diretta**, locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** di Luca Attucci

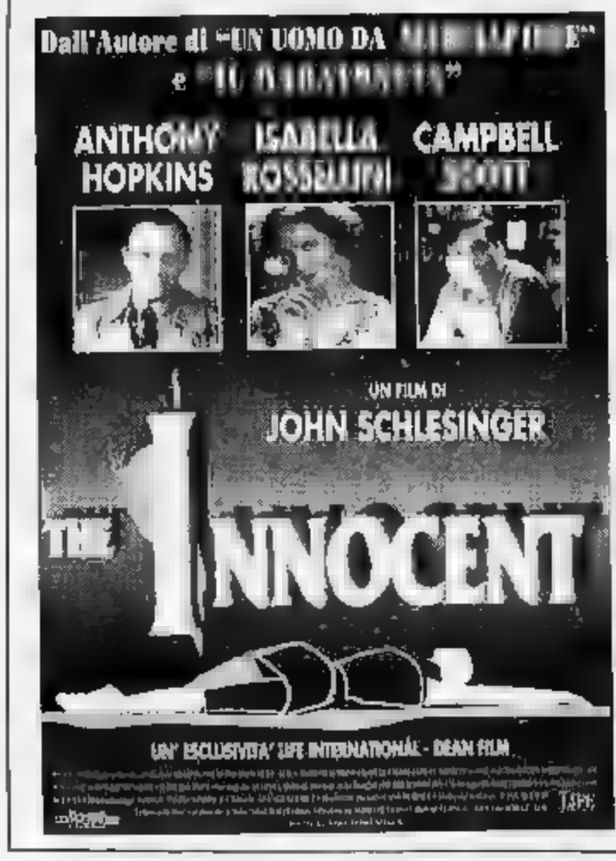
Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio con Sandra Mos-**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi con Ango**

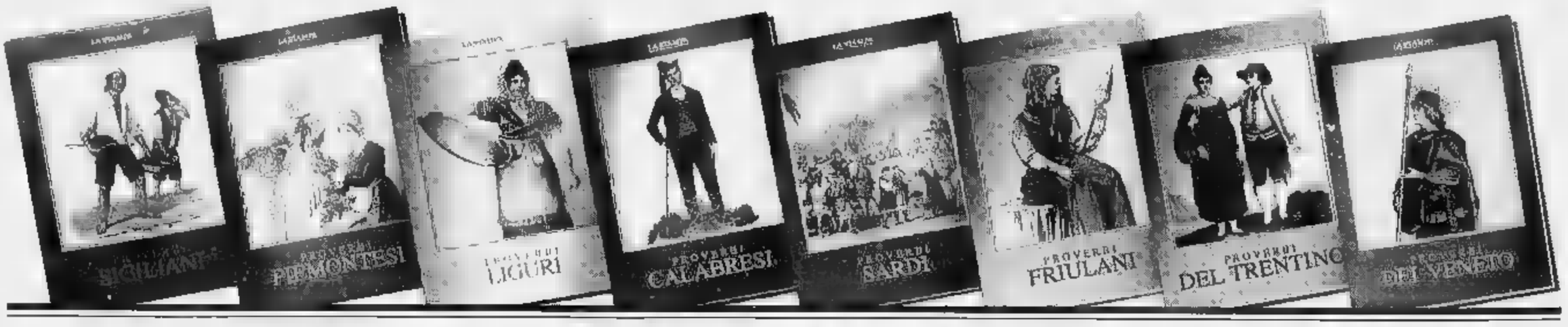
● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

DALLA WALT DISNEY LA PIU' INCANTEVOLE AVVENTURA DI TUTTI I TEMPI

«Regalatevi questo emozionante thriller di John Schlesinger. Con una mano vi afferra la gola, con l'altra vi accarezza il cuore» Rob Bells (N.Y. Times)

E' un thriller agghiacciante
E' una storia d'amore straordinaria
E' un film di John Schlesinger





PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Brusson ospiterà la 41ª manifestazione in ricordo di Albert Deffeyes

La Coppa Consiglio al «via»

Sulla pista dei Tre Villaggi si affronteranno atleti provenienti da tutto il Mondo. Per gli italiani saranno in gara Stefania Belmondo e Gaudenzio Godioz, entrambi in partenza per Lillehammer

BRUSSON. Tutto è pronto a Brusson per la 41ª edizione della Coppa Consiglio Valle d'Aosta di fondo, che si preannuncia quanto mai interessante a soli 7 giorni dall'inaugurazione dei Giochi Olimpici di Lillehammer. Si gareggerà sabato (dalle 9,30) sulla pista dei Tre Villaggi (in paese e i tecnici (Gianfranco Stella, Franco Vierin e Ulrico Bieller) che le condizioni della pista sono ottime.

Le gare valide per il circuito europeo dell'Alpen Cup si disputeranno a tecnica libera sabato la gara sui 15 chilometri maschili e 10 chilometri femminili e domenica le staffette 3x10 e 3x5 chilometri. Sono già arrivati a Brusson un centinaio di atleti di Italia, Germania (delegazione molto numerosa), Argentina, Australia, Belgio e Svizzera; nelle prossime ore arriveranno le ultime adesioni. In gara ci saranno campioni come il tedesco Jochen Behle, gli azzurri in partenza per Lillehammer Gaudenzio Godioz, Silvano Barco e Maurizio Pozzi, le azzurre Stefania Belmondo e Guidina Dal Sasso.

La grande attrazione sarà sicuramente Stefania Belmondo (ultimo test preolimpico per la piemontese); ma il tifo dei valdostani sarà tutto per Gaudenzio Godioz, l'alpino di Allein vincitore l'anno scorso a Cogne, che con una buona prova potrebbe aggiudicarsi un posto nel quartetto olimpico della 30 chilometri (gli contenderanno proprio a Brusson questa possibilità Barco e Pozzi). Le squadre italiane sono state collocate al Croce Bianca quella maschile e al Laghetto, ai bordi della pista, quella femminile.

Il clou è ovviamente sabato e non mancano le novità: «Quest'anno abbiamo allestito un buffet prodotti tipici nel parterre d'arrivo a Vollon - sottolinea il sindaco Elso Gerandin - e in serata alle 20 nel piazzale del Municipio. In paese ci sarà una festa paesana mostre di artigianato tipico, degustazione delle specialità gastronomiche della Valle, spettacolo con gli Sbandieratori di Asti e il gruppo folkloristico Les Sargaillons di Torgnon».

La manifestazione è organizzata dal Comis, dallo Sci Club Brusson, dal Comune e dall'Apt Monterosa con il patrocinio della Regione, che con questo memorial vuole ricordare Albert Deffeyes. La manifestazione è nata il 10 gennaio 1954 ed è diventata la più vecchia gara internazionale di fondo organizzata in Italia. [c. c.]

L'azzurra Stefania Belmondo sarà in gara sulla pista Tre Villaggi di Brusson, con l'alpino Gaudenzio Godioz

I Giochi della gioventù

I migliori ragazzi d'Europa saranno in pista a St-Marcel

ST-MARCEL. Sabato e domenica l'attenzione degli appassionati di sport invernali sarà anche attirata dai Giochi della gioventù di slittino, che raduneranno sulla pista Fontine di Saint-Marcel tutti i migliori juniores, aspiranti, allievi e ragazzi d'Europa. E' la sesta rassegna mondiale giovanile dello storia e a organizzarla è lo Sci club Saint Marcel, con un comitato presieduto dal dirigente Fil Edo Roan e con responsabili della pista l'ex vice campione mondiale Giuseppe Cerise e Remo Bonin.

Questa sera alle 18,30 a Saint-Marcel ci sarà la cerimonia d'apertura; domani le prime due manches di singolo pista di metri e 14 curve; domenica si concluderà la manifestazione con le terze manche di singolo e le due di doppio, dove l'Italia punta al successo con i valdostani Minuzzo-Vierin e Gjonsetto-Pieiller. Sempre per lo slittino, alcuni valdostani saranno in gara a Unterammergau in Germania in Coppa Europa.

Per lo sci alpino a Sestriere gli aspiranti delle squadre Asiva maschile e femminile sono impegnati campionati italiani categoria. A Cervinia sabato e domenica saranno in gara allievi e ragazzi in programma per l'organizzazione dello club Cervino; sabato ci sarà il supergigante del Memorial Zeffirino Hosquet e domenica il gigante del Memorial Ioio Perucca. Tra le gare promozionali a Torgnon, è in programma domenica il gigante per tutte le categorie del Memorial Grange per l'organizzazione dello sci club locale.

Per il fondo ci sarà la nazionale giovani a Falcade, ma oggi a Rhêmes-Notre-Dame ragazzi e ragazze saranno in gara sui 4 e chilometri a tecnica classica dei Giochi della Gioventù. Infine Albarello sarà in gara domenica in una 15 chilometri classica di Coppa Italia a Passo Cereda (Trento). [c. c.]

SPORT FLASH

BOCCE

Aperte le iscrizioni al trofeo a coppie

Organizzata dal «Carreau cassa rurale e artigiana di Gressan» si disputerà domenica sui campi dei bocciodromi coperti di Aosta, Châtillon, Gressan e Saint-Vincent il «Trofeo Carrozzeria Padovani» di bocce a coppie senza vincolo . Le iscrizioni devono essere presentate, entro le ore 18 di domani, al bocciodromo di Gressan.

BICI

Due ciclisti squalificati per il doping in gara

Sono stati squalificati per due anni per doping i due protagonisti dei campionati italiani di Pila di mountain bike: Maurizio Vandelli (che aveva tagliato il traguardo al terzo posto) è stato trovato positivo per uso di anfetamina; il compagno di squadra Roberto Bagatti (quindicesimo al traguardo e convocato per sorteggio) aveva fatto uso di fenmetrazina e fendetrazina.

Terza prova di «esathlon» per il «Sarissimo»

E' in programma per domani, a Rhêmes-Notre-Dame, la terza prova di «Sarissimo», manifestazione «esathlon» a coppie organizzata dai giovani di Sarre. Cento gli iscritti alle competizione. La prova di Rhêmes è articolata in una prova di alpino e una di sci da fondo. Dopo le prime due prove (mountain bike-corsa campestre e pesca) in testa alla classifica è la coppia Oreste Perrucchione - Furio Serravalle.

Martello e Saracco campioni

A Flassin assegnati i titoli del fondo

FLASSIN. Sulle nevi di Flassin si sono disputati i campionati valdostani a tecnica classica in occasione della Coppa Comune di Valpelline. I campionati regionali a tecnica libera e di staffetta si terranno il 19 e 20 marzo a Gressoney-St-Jean. Prestazioni migliorate per Emanuela Martello nella 7 chilometri e mezzo femminile, Christian Saracco nella 10 chilometri e Stefano Ghisafi nella 15 chilometri.

I titoli sono andati in campo femminile ad Alida Surroz del Mont Nery (seniores), Emanuela Martello Sarre (juniores) e Arianna Follis Mont Nery (aspiranti); tra i maschi hanno vinto Stefano Ghisafi del Mont Nery (seniores), il fratello Gabriele Ghisafi del Mont Nery (cadetti), Christian Saracco del Brusson (juniores) e Marco De Rosso del Châtillon (aspiranti). Tra le donne, la Martello ha preceduto l'altra juniores Josette Berlier di 26", la vincitrice tra le aspiranti Arianna Follis di 47", la aspirante Joelle Cuneaz di 2" e la prima seniores Alida Surroz di 1'08".

Dominio degli juniores nella 10 chilometri con Christian Saracco grande protagonista. Il fratello finanziere ed ex campione italiano Stefano ha preceduto di soli decimi Marco Favre, con terzo Emanuel Conte a 8" e a seguire Christian Charbonnier a 24", Erik Benedetto a " e Carlo Christille a 33".

Tra gli aspiranti ha vinto Marco De Rosso che ha battuto per 13" su Aldo Berard e per 26" su Michel Ducret. Nella 15 chilometri hanno primeggiato i seniores con «Cieunne» Ghisafi a staccare di 1'61" Giuseppe Giovinazzo, di 2'02" Massimo Borettaz e di 2'32" Giuseppe «Pechi» Ouvrier. [c. c.]

Alida Surroz e Stefano Ghisafi, vincitori nelle gare dei valdostani di fondo

Slalom speciale ai Grand Combin

ETROUBLES. Si è disputato domenica ad Etroubles, 93 concorrenti, lo slalom speciale valido per il quarto campionato di sci (discesa e fondo) della Comunità montana del Grand Combin. Nelle «mascotte» (femminile e maschile) hanno vinto Silvia e Alberto Collé; nei «cuccioli» Claudia Deffeyes e Christophe Savoye; nei «ragazzi» Valentina Azzalea e Matteo Favre; negli «allievi» Denise Avoyer e Jean-Paul Farcoz; nei «giovani» Barbara Borre e Edy Cerise. Altre categorie: «dame» Lea Machet, «senores femminile» Lilliana Cerise, «pionieri» Renato Borre, «veterani» Valter Montegrandi, «amatori» Claudio Rollin, «seniores maschile» Alfonso Montrosset e «maestri di sci» Aldo Feffeyse, che ha realizzato il miglior tempo assoluto. Prossima gara il 6 febbraio a Flassin (Sain-Oyen).

AUTOCENTER s.r.l

DALLA

ALLA

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
CAMPAGNE ROTTAMAZIONE

OCCASIONI

FIAT PUNTO 75 SX 5P.	1993	LANCIA THEMA 2.0 IE 16V	
FIAT UNO 1000 FIRE	1988	LANCIA 2.0	1989
750 S	1987	LADA NIVA 1.6	
SEAT GL	1987	CABRIO	
FIAT UNO			

0

AUTOCENTER s.r.l.

19 - AOSTA - TEL. 0165/235007 -

APERTO SABATO TUTTO IL GIORNO

BOCCE

Successo in casa per i gialloneri di Cannatà

La Nitri ritorna in testa nella classifica di B

AOSTA. Torna al successo la Nitri Renault e si riprende la leadership del campionato per società di bocce della categoria B. I gialloneri hanno superato al bocciodromo coperto di Aosta gli astigiani del Dopolavoro Ferroviario per 8-4.

Dopo le sconfitte iniziali patite nei giochi tradizionali (Paolo Contax, Michele Gianaro e Sergio Monetta hanno perso nelle terne per 13-10, Armando Tirreli e Giuseppe Micheletta hanno ceduto per 13-9 nelle coppie), gli aostani si sono immediatamente ripresi. A dare il via alla rimonta della squadra diretta da Nino Cannatà ci ha pensato Guido Ducourtil, che si è imposto nell'individuale per 13-2 e nel tiro di precisione con il punteggio di 38-28.

A completare i successi della Nitri Renault sono giunte le vittorie del sempre più autorevole Marco Cotto nel punto e tiro obbligato (24-16 il punteggio finale) e della staffetta formata da Luca Lucianaz e da Andrea Peaquin. I due giovani aostani hanno strappato grandi applausi, totalizzando 61 punti contro i 48 degli ospiti.

Nelle altre due partite del girone si sono registrati altrettanti pareggi (6-6) la Marenese e il Pozzo Strada e tra la Pantec e gli Autonomi Fossano. In classifica la Nitri Renault, a quota 62, precede la Pantec (60), il Sassi (56), gli Autonomi Fossano (54), il Pozzo Strada (47), la Marenese (41) e il Dopolavoro Ferroviario Asti (40). Domani per i gialloneri trasferta a Fossano.

Successo di prestigio, poi, per i valdostani Guido Ducourtil e Paolo Marjolet nella gara di bocce a invito di categoria B disputata ad Alessandria. I portacolori della Nitri Renault hanno sconfitto per 13-5, i piemontesi Fadigati e Occhetto della Valtorrese. [s. b.]

PALLAVOLO

Serie C1, la squadra di Torrione battuta 3-0

Il sestetto dell'Olimpia tradito dall'emozione

AOSTA. Si è interrotta contro il Pino Torinese la serie positiva dell'Olimpia nel campionato di serie C1 di pallavolo maschile. La formazione presidente Russo è stata sconfitta nella palestra del quartiere Dora per 3-0 dai piemontesi, con i parziali di 15-5, 15-13 e 15-13. Dopo due vittorie consecutive, gli aostani sono incappati in passo falso sul campo di casa che ha lasciato parecchio amaro in bocca all'allenatore Eugenio Torrione.

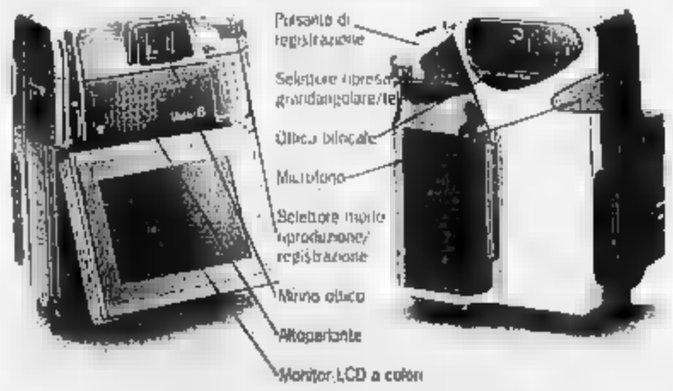
«Non mi è piaciuto l'atteggiamento mentale della squadra - sottolinea il tecnico aostano -. Già prima di scendere in campo avevo notato la mancanza della giusta concentrazione tra i ragazzi. Nel primo gli ospiti non hanno trovato alcuna difficoltà a metterci in crisi. Le cose sono nettamente migliorate nel secondo parziale, dopo esserci portati a condurre per 12-5 abbiamo commesso serie incredibile di errori che hanno favorito la rimonta del torinesi».

«Nel terzo set c'è stato un sostanziale equilibrio - aggiunge Torrione -, spezzato sul 12-12 dalla maggior tranquillità dei piemontesi. Non ha funzionato soprattutto la ricezione, però siamo mancati anche negli altri fondamentali. Abbiamo giocato pochissimo al centro, con Baldon brillante come nelle precedenti partite. Per due set si è, invece, espresso buoni livelli Ferrari».

La sconfitta subita ad opera del Pino Torinese ha lasciato l'Olimpia ferma a quota 8, assieme al Novi. Alle spalle di Fumella e compagni ci sono l'Ubiesse (6 punti) e il Nova (2). Sabato prossimo concluderà il girone di andata, gli aostani impegnati nella difficile trasferta di Rho, contro un avversario diretto nella lotta per la salvezza. [s. b.]

NEGRINELLI

Its a Sony



MONITOR A COLORI INCORPORATO PER UNA VISIONE ISTANTANEA DELLA RIPRESA

HANDYCAM SC5

VIENI A VEDERLA

Pulsante di registrazione
Selettore ripresa grandangolare/tele
Ottica bifocale
Multivisione
Selettore modo riproduzione/registrazione
Mirino ottico
Altoparlante
Monitor LCD a colori

Via Adamello 12 - AOSTA - Tel. 0165 40.357

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: LA STAMPA GST SISTEMI

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

☐ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al NUMERO VERDE 1678 - 13022

L'inchiesta dei giudici scuote il centro turistico, torna l'incubo della mafia

Neve al veleno su Bardonecchia

Il sindaco: «Ma io non ne so nulla»
Opposizione critica: «Licenze facili»

Il plastico di Campo Smith, al centro dell'inchiesta. In basso il sindaco **Alessandro Gibello**

C'è ancora mistero
i personaggi indagati
di associazione per delinquere

«Io l'avviso di garanzia l'ho ricevuto. Ma quando sarò chiamato fornirò tutta la mia collaborazione alla magistratura». Neve e veleni a Bardonecchia, il giorno dopo la notizia che «amareggia, preoccupa e offende» il sindaco Alessandro Gibello: la procura di Torino sta indagando su grossi affari, investimenti miliardari. Alcune persone sono già indagate di associazione per delinquere di stampo mafioso.

Una bella botta, per questa cittadina che sta vivendo un secondo boom edilizio, a giudicare dalla quantità di cantieri aperti. Lavori in corso in via Medail, dove uno degli ultimi vecchi hotel sta per essere trasformato in residence, ristrutturazioni in centro e ai piedi degli impianti. Lavori in corso a Campo Smith, operazione che ha suscitato polemiche in Consiglio comunale, e l'interesse della magistratura.

Adesso c'è qualcosa di più di beghe e antiche ripicche politiche. Un'ipotesi è reato pesante, sospetti di commistioni di interessi mafiosi, si parla di 'ndrangheta, e operazioni immobiliari. Un salto indietro al 1976, quando la Commissione antimafia, in missione a Bardonecchia, rilevò un fenomeno dalle connotazioni mafiose, riconducibile alle cosche calabresi». Ma oggi, chi sono gli indagati? L'inchiesta è coperta dal massimo riserbo.

In paese si scommette su alcuni nomi, e allo stesso momento ci si nasconde dietro all'anonimato, si parla per allusioni, si raccontano storie di poteri radicati, soprusi, arroganze di personaggi locali i cui nomi sono sulle bocche di tutti. Storia di un paese di frontiera, che vorrebbe fare il salto verso un turismo di qualità, tornare ai tempi felici degli Anni Trenta. Stretto nella morsa delle seconde case, che i soldi ne portano pochi: i «torinesi» fanno la spesa a Città Mercato, in paese non comprano neanche il pane. E delle case in multiproprietà, gente di passaggio: vanno a Bardonecchia una settimana, poi scappano verso altri lidi.

Storie di paese, come quella dell'ex maresciallo dei carabinieri, Fontana, finito in pensione dopo una lunga carriera, sotto inchiesta alla Procura militare per la gestione allegra della mensa della caserma. Un paese dove una via Medail stretta dalle case, negozianti che vivacchiano e si lamentano, bar che tirano avanti sperando nel flusso del weekend, quando su Bardonecchia calano finalmente treni e auto ben cariche, due discese e poi si torna giù in valle.

Allora, sindaco, che cosa sta succedendo? «Se si riferisce a questa inchiesta, le dico che spero si tolga presto da Bardonecchia questa macchia, che è una malattia ricorrente. La malavita... Mah. Dobbiamo essere grati alle leggi che ci hanno mandato proprio le persone in soggiorno obbligato, tipo i Mazzaferro e i Lo Presti. Comunque, sa, io sono cavouriano: liberi tutti, nel rispetto reciproco. Non ho mai preteso di fare il poliziotto. Per quanto ne so Lo Presti è a posto le regole antimafia. A lui ho detto: le garantiamo tutti i diritti e i doveri».

Lei cita il caso di Lo Presti, un personaggio che è passato è stato accusato di essere mafioso, poi prosciolto una sentenza tribunale, oggi perfettamente inserito nella vita del paese, con le sue attività imprenditoriali. Perché cita il caso? «Abbiamo una massiccia immigrazione calabrese. Io stesso ho nella mia lista un panettiere meridionale, morto poco tempo fa, uno che lavorava sodo. Alle ultime elezioni invece ho contattato un certo commerciante. ho saputo che Lo Presti andava in giro Medail dicendo "questo è 'mmeo"». Allora ho chiamato il commerciante, gli ho detto che potevo lo in lista, non volevo neanche il più piccolo sospetto miei mini. Comunque, Lo Presti l'abbiamo pure multato: ha mutato destinazione d'uso alcuni locali, realizzando opere non previste progetti».

Parliamo di questo Campo Smith, residence piani in multiproprietà, posti letto, che sorgerà ai piedi del Colo-. L'opposizione la accusa aver firmato in fretta il via libera al progetto, il 3 giugno scorso, tre giorni prima delle elezioni. Gibello: «C'era una scadenza con notaio, non potevo rimandare lei ci siano stato irregolarità? «Non ne ho mai avuto percezione. Sono tranquillo, sulla totale assenza di dolo. Chi più di me, deve parlare. parte mia, che cosa potevo fare? Non mi risulta che per concedere una concessione edilizia si debba richiedere il certificato antimafia». Che pensa di fare? «Sono a disposizione della magistratura. Allora aprirò il mio libro, e a Bardonecchia vedremo delle belle».

Brunella Giovara

Cantoira, durante lavori di scavo affiorano i resti di un uomo e di un ragazzo: erano lì da 50 anni

Il mistero sotto la stalla

Uccisi e sepolti nella cascina disabitata

Pierino Losero mostra il pavimento della stalla sono affiorate «Abbiamo scavato con le mani»

Le sorelle **Domenica** e **Felicita Teppa** abitano nei pressi del cascinale abbandonato

Quei poveri resti trovati sepolti in una stalla, nella casa di «Biagio», sulla strada principale taglia in due il paese, sono il segreto di Cantoira. E nel piccolo centro della Valle di Lanzo, 770 metri sul livello mare, da due giorni non si parla d'altro. Quei frammenti di scheletro riportati alla luce da alcuni muratori mentre riattavano la vecchia casa che porta ancora il nome del suo vecchio proprietario, raccontano di due persone, ragazzo e un adulto.

Ma di loro non si sa nulla. Non si sa chi sono, il loro sesso, quando sono morti, come sono morti. E, dicono i periti che da due giorni studiano quei poveri resti, «forse si saprà mai».

«Ca 'd Biagio» è sulla destra di via Roma, a ridosso dei monti. Dalla scorsa estate alcuni operai stanno riattandola. Nella stalla i lavori sono iniziati la settimana scorsa. Franco Ala ha anni: «Stavo spostando il torriccio e sono comparse delle ossa. Poi una parte di teschio». Ala ha chiamato Pierino Losero, 50 anni: «Abbiamo scavato con le mani, sono affiorati altri resti».

Quelle ossa (parte di un teschio, due femori, pezzi di bacini, frammenti di un costato) sono stati portati all'istituto di Medicina legale. I periti Vittorio Mascaro e Massimo Dalle Molle tentano di cogliere qualche indizio da quei poveri, miseri resti. Si tratta di due cadaveri, e diverse: un ragazzo (o una ragazza) e un uomo?

E allora, su quei resti e sulla «Ca 'd Biagio» tanti anni chiusa e abbandonata, si intrecciano ipotesi e racconti. Chi parla di «due partigiani assassinati dai fascisti». Chi di «delinquenti di altri paesi, ammazzati e poi sepolti». Chi delle «donna di un repubblichino, uccisa con suo Chi di «una giovane ammazzata con il figlio, storia di tradimento».

Per conoscere la storia di quella casa, le «Ca 'd Biagio» e dei suoi vicini, si cerca il ricordo degli anziani del paese. Domenica e Felicita Teppa, 90 e 79 anni, abitano accanto alla casa dove quei resti affiorati. E raccontano di «Rocco e Giovanni, Pinotto e Antonio, quattro fratelli che lì hanno vissuto fino Grande Guerra». Erano andati soldato: «Ma non erano in trincea, piazzavano le mine sotto le fortificazioni nemiche e forse anche per questo non morti».

Dopo la guerra quella rimasero in due: Rocco e Giuseppe. Ma erano diventati taciturni: «Invece delle donne amavano il vino, quando erano ubriachi litigavano». Anche loro lasciarono il paese: «Finirono male: uno annegato, l'altro suicida». Accanto alla loro c'era la casa di Biagio, «morto attorno al 1910, forse due anni dopo». E da 50 le due abitazioni, una incollata all'altra, erano vuote. Per questo molti credono che la stalla sia stata la tomba di due partigiani.

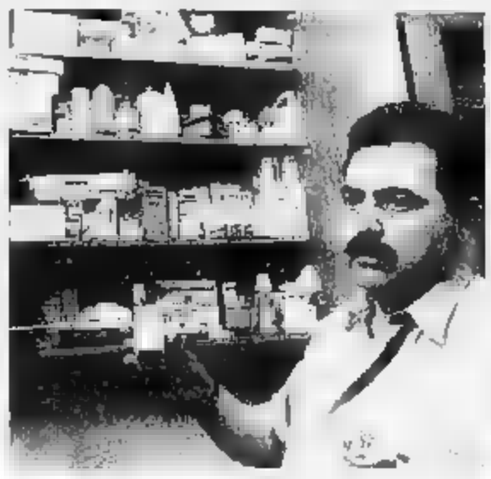
Ma davvero quei resti risalgono a quegli anni? E se invece raccontassero drammatiche pagine più recenti?

Ezio Mascarino

Si è presentato alle Molinette: «Devo fare un elettrocardiogramma, ma non ho più soldi per pagarlo»

In bolletta a suon di medicine

Invalido deve assumere 23 farmaci il giorno



Antonio Santoro e la nefrologa Caterina Canavese

Ventitré medicinali al giorno: nove appena alzato, tre a pranzo, altri undici all'ora di cena. E' la terapia cui è soggetto Antonio Santoro, 46 anni, sorvegliante della Dea. Trapiantato di rene, ma con numerose patologie correlate che vanno dal diabete all'osteoporosi, dalla gotta all'ipertensione, dall'anemia alla pericardite. Santoro ha lanciato ieri il suo appello: «Le nuove norme sul pagamento dei ticket mi costringono a spendere 300 mila lire il mese. Troppe per il mio stipendio, con cui devo mantenere anche moglie e due bambini, di 6 e 9 anni».

L'altro ieri si è presentato per un elettrocardiogramma negli ambulatori delle Molinette (sospetto pericardite): «Ho detto che non avevo soldi per il ticket ed i medici mi hanno risposto che non avrebbero fatto l'esame. E potevo soffrire di una patologia grave».

La salute di Antonio è decisamente malferma: «Sono stato in dialisi dall'80 all'83, poi sono stato trapiantato. Il rene nuovo ha sempre funzionato alla perfezione, ma sono arrivati gli altri guai». Molanni curati al day-hospital per i trapianti alle Molinette: «Un'assistenza esemplare, con medici cortesi e competenti». Ma le recenti normative sull'assistenza sanitaria hanno complicato la vita di Santoro. «Prima la spesa era in qualche modo affrontabile, più. A pesare è soprattutto l'introduzione di 5000 lire per ogni tipo di visita o esame medico. Io ne devo affrontare molti ogni settimana ed alla fine la cifra diventa grossa. Inoltre c'è il problema farmaci: molti salvavita, cioè gratuiti. Ma altri come il Seacor, il Persantin, il Clavulin, che devo quotidianamente, sono stati inseriti nella fascia C, quindi a totale dell'assistito. E solo il Seacor costa 37.000 lire».

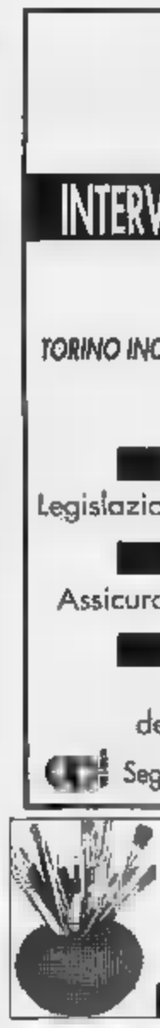
Caterina Canavese, aiuto nefrologia e dialisi alle Molinette, conferma particolare situazione di Antonio Santoro: «Anche se ci sono trapiantati che assumono ancor più medicine». La riforma sanitaria ha comunque avuto, complessivamente, effetti positivi per dializzati e trapiantati di rene: «Un dializzato ha speso mediamente nel '93 circa 436 mila lire, quest'anno non spenderà più nulla dopo che la Regione si è assunta l'onere delle 295 mila lire che avrebbe dovuto sborsare per ogni tipo di ticket. Un trapiantato ha speso l'anno scorso 1.215.000 lire, mentre quest'anno spenderà 222 mila lire per i farmaci e 620.000 per le visite, in tutto 842 mila lire».

Taluni casi limite, come il Seacor ed il Persantin, possono essere risolti dai medici: «Occorre fare un po' di cultura sanitaria. Il Seacor, ad esempio, ha utilità dubbia. Il suo ruolo può supplito dall'olio di fegato di merluzzo. L'efficacia del Persantin è stata provata, ma al suo posto si possono assumere altri farmaci, Aspirina compresa».

Nessun nefropatico deve comunque pensare che, per una questione di soldi, potrà essere curato meno bene: «Gli immunodepressori contro il rigetto, gli antipertensivi, gli antibiotici, gli antiulcera, gli antiaggreganti sono in classe A. E con la pluriprescrizione, si possono ottenere 6 farmaci con 5000 lire».

Intanto si è mossa anche la Regione per gli esami e le . La dottoressa Anna Mirone: «Abbiamo chiesto al ministero di poter autorizzare una pluriprescrizione che valga tre mesi. Con 20 mila lire l'anno anche i trapiantati leveranno ogni pensiero. Aspettiamo una risposta». [a. con.]

api TORINO
INTERVENTI PER L'EXPORT DELLE PMI
Lunedì 7 Febbraio 1994
15 - 19
TORINO INCONTRA - CENTRO CONGRESSI - SALA EINAUDI
Via Nino Costa
PROGRAMMA
MEDIOCREDITO
Legislazioni favore dello sviluppo delle PMI
SACE
Assicurazione del credito all'esportazione
SOFIPA SIM
Gestione dellaTesoreria, dei rischi di cambio e di tasso.
Segreteria dell'incontro: 011/55.28.219-220


E' in edicola il numero di febbraio di
Disegnare & Dipingere
IL MENSILE DI TECNICHE E ATTUALITA' D'ARTE

PREZZI SCONTATI FINO A FINE FEBBRAIO
ISCRIZIONI APERTE
Inglese Shenker.
Adesso risparmi.
Venire subito allo SHENKER significa provare oggi l'efficacia di un Metodo unico al prezzo di ieri.
TORINO - CORSO V. EMANUELE, 87 - TEL. 58.25.280-54.37.74
A: ALESSANDRIA 0131-26.02.92 • AOSTA 0165-32
INGLESE SUL SERIO. METODO SHENKER

PROSSIMA APERTURA
REPARTO
DI RIPOSO
"RESIDENZA LE AIE"
MONCALIERI (AT) - 10 MIN. DA TORINO
SABET
561.78.57

CAROSELLO
V. GORIZIA 52
FIERA DEL BIANCO
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA ...tutto per la casa
RICORDATE: CAROSELLO
E' SEMPRE

Domenica 6 Febbraio - Ore 16.00
CENTRO GINNASTICO
in Corso Brescia, 62
JOVANOTTI
INCONTRA I GIOVANI

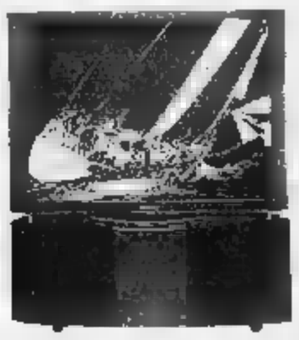
PER INFORMAZIONI: 011 - 7716595
un'esclusiva

vendôme musique
Vasto assortimento
da L. 250.000 in
817.06.66 817.17.72

MAGAZZINI ELETTRICI
ALCIATI

Reg. Dota, 54 - CASELLE (AT)
Tel. 0141/823615 - Fax 0141/823257

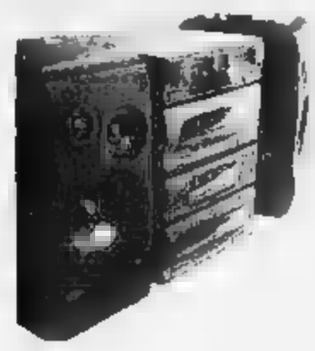
NUMERO VERDE 1678 / 05045

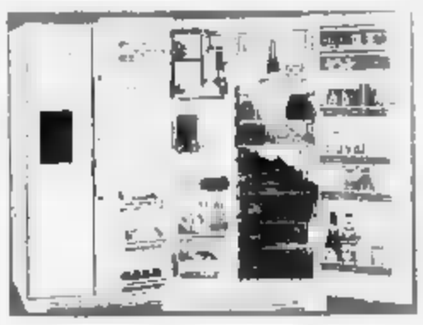


GRANDE PROMOZIONE!!!
RATEAZIONI A TASSO ZERO

Paghi a rate, senza anticipo ed allo stesso prezzo come se pagassi in contanti.

PREZZI STRACCIATI AI MAGAZZINI ALCIATI





Distribuiamo le migliori marche:
SONY - PIONEER - TECHNICS - KENWOOD - PHILIPS - GRUNDIG - SHARP
REX - ZEROWATT- IGNIS - CANDY - MOULINEX - TEFAL - BRAUN

AL PREZZO PIU' BASSO IN ASSOLUTO

QUESTA
THE NIGHT OF THE STARS
P.zza Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.25.72

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 4 Febbraio 1994 n. 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

DOMANI
Sabato 5 febbraio
DANCE DANCE DANCE
CRAZY GUYS
P.zza Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.25.72

Nuove nomine e trasferimenti per i magistrati a palazzo di giustizia

Arrivano i giudici di pace

Entrerà in funzione a luglio la nuova figura: saranno otto ad Asti e uno opererà a Canelli
Il giudice Rinaldi in servizio alla corte d'appello a Torino. Chiesto un altro sostituto procuratore

ASTI. Saranno in servizio in otto, più un nono distaccato alla sede di Canelli. Da luglio, la figura del Giudice di pace, istituita per sgravare la magistratura dalla mole di casi di giustizia civile minore, entrerà in funzione anche nei comuni dell'Astigiano che rientrano sotto la giurisdizione della procura. Altri posti sono previsti per le di Nizza e Moncalvo, di copetenza delle procure di Acqui Terme e Casale.

I nove nomi sono stati indicati nei giorni scorsi dal Consiglio superiore della magistratura, che ha dovuto scegliere fra rosa candidati. Una scelta fatta tenendo conto dei numerosi requisiti richiesti: oltre alla laurea in legge e alla pensione, era necessario aver compiuto i 50 anni e non aver superato i 70; per gli avvocati la carica era subordinata alla rinuncia a svolgere attività nel proprio distretto.

E dal Csm sono indicati nomi eccellenti, molto conosciuti in città, con vasta competenza e professionalità: ad esempio Mario Bozzola, fino a sei mesi fa procuratore della Repubblica di Asti: il magistrato avrà anche il compito di coordinare il lavoro degli altri sette Giudici di pace.

Del gruppo fanno parte ex dirigenti, avvocati e insegnanti: Leonardo Cetera, 56 anni, che ha ricoperto la carica di direttore dell'Inps di Asti, Stefano Pepe, già vice Intendente di Finanza, oltre all'ex dirigente di cancelleria Pasquale Bombaci, 59 anni. Fra i legali, gli avvocati Rodolfo Risso, dall'ufficio legale del Comune e attuale giudice conciliatore, e Flavio Grassi, 58 anni.

Completano l'organico due ex insegnanti di materie giuridiche, Renzo Miele, 63 anni, e Giuseppe Rodini Confalonieri, residente a Piovà Massaia.

L'ufficio cancelliere è stato invece assegnato all'ex direttore delle Poste Nicola Di Bucci, 66 anni. Il secondo posto previsto dall'organico è invece rimasto vacante: alcuni dei candidati non possedevano i requisiti richiesti. Nello prossime settimane verrà indetto un bando.

I nove giudici troveranno posto al terzo piano di palazzo di Giustizia, proprio sopra l'aula del tribunale: i lavori saranno ultimati nelle prossime settimane. La nuova figura di giudice gavrà un compenso di circa due milioni e mezzo lordi) si occuperà della mole di lavoro che grava sulla giustizia ordinaria: ad esempio incidenti stradali con un risarcimento non superiore ai 30 milioni, liti sui confini della proprietà, e casi analoghi.

Sono stati nominati Giudici di Pace: da sinistra, Mario Bozzola, già procuratore della Repubblica, Leonardo Cetera, anni, e Pasquale Bombaci, 59

Sono attualmente 14 i magistrati in servizio a palazzo di giustizia. Recentemente il giudice Rosalia Rinaldi è passata alla corte d'appello a Torino: la sostituzione è prevista per l'estate. Ma il numero di magistrati pare destinato a crescere.

Per la procura presso il tribunale è stato chiesto secondo sostituto procuratore che dovrà affiancato a Francesco Saluzzo, applicato da Torino, e David Monti, della procura di Firenze.

Roberto Gonella

Il presidente del tribunale Carlo Cassano

Emergenza cambiali in protesto
Cassano fu intervenire i notai

ASTI. Assegni e cambiali da «protestare» perché non onorati dai debitori rischiavano di finire accumulati. E' una conseguenza dell'arresto due degli ufficiali giudiziari del tribunale di Asti, accusati di truffa e falso. Angelo Garofano e Gaetano mattina sono agli arresti domiciliari. l'inchiesta appare complessa, ma il loro lavoro non poteva essere bloccato.

Per questo il presidente Carlo Cassano, per evitare che si inceppasse questo delicato comparto dell'attività giudiziaria ha chiamato a raccolta i notai astigiani chiedendo loro, pubblici ufficiali, di prendersi in carico settore «protesti».

I 16 notai del distretto di Asti si riuniti, discutendo sul modo migliore di affrontare l'emergenza in seguita a questa di precettazione.

«In realtà la legge prevede che la levata dei protesti venga compiuta da ufficiali giudiziari, segretari comunali notai - precisa Giuseppe Cotto, presidente dell'Ordine notarile di Asti - nella nostra tranne che a Canelli, il compito affidato agli ufficiali giudiziari. L'emergenza contingente andava comunque risolta. Abbiamo dato quindi la nostra ampia disponibilità».

Che cambierà in to. I notai astigiani stanno studiando la possibilità di aprire a tempi brevissimi un ufficio, gestito da loro, per attivare il servizio «protesti».

C'era già, del resto, un progetto di creare un servizio notarile unico per le volture degli autoveicoli, lavoro di routine che crea problemi a molti studi notarili singoli.

«Cerchiamo un locale ampio da attrezzare per i due servizi - annuncia Cotto - uno ospiterà un notaio a turno per le volture degli autoveicoli e l'altro coprirà le esigenze tecnico-giuridiche levata dei protesti di cambiali, assegni e altri valori.

[s. mir.]

La caccia ai biglietti

Sono andati a ruba i biglietti per lo spettacolo di Giorgio Gaber (foto) Politeama per la gione di prosa comunale.

Ieri in tribunale è stata rievocata una vicenda svoltasi ad Asti nel febbraio di due anni fa

Condannato per tentato omicidio

Due anni e mezzo al contitolare di un deposito di carburanti di corso Alessandria. Il pm ne aveva chiesti sette
Dopo un inseguimento sparò ad un giovane notato mentre armeggiava attorno ad un camion della sua ditta

ASTI. L'imprenditore Dario Amalberto, 55 anni, contitolare di un deposito carburanti sulla statale per Alessandria, stato condannato in tribunale due anni e mezzo di reclusione per tentato omicidio.

Nel febbraio di due anni aveva ferito con un colpo di pistola Antonio Masi, 34 anni, camionista Asti precedenti penali: dopo una colluttazione Amalberto aveva aperto fuoco il giovane, visto poco prima mentre armeggiava accanto ad camion della ditta.

Una condanna, quella inflitta all'imprenditore difeso dall'avvocato Aldo Mirate, inferiore rispetto ai 7 anni e 10 mesi di carcere chiesti dal pm Francesco Saluzzo. L'episodio ha ancora molti punti la ricostruzione è sempre stata affidata esclusivamente alle deposizioni dei due protagonisti e della fidanzata In aula Masi aveva sostenuto di essersi fermato accanto al camion perchè incuriosito da un particolare

A sinistra l'imprenditore Dario Amalberto condannato. Antonio Masi ferito dopo una colluttazione

meccanico. Amalberto, di ritorno da alcune visite fatte clienti, lo avrebbe poi notato dal ponte della tangenziale: sospettando si trattasse di un ladro, lo inseguito raggiungendolo al bivio per Castiglione.

Dopo un scambio battute i due erano venuti alle mani. Poi l'imprenditore, a poco più di un metro Masi, aveva impugnato la Beretta 6.35 aprendo il fuoco: sicuramente due i colpi, forse tre secondo l'accusa.

Una circostanza che si basa sul racconto alcuni passanti che hanno affermato di aver udito tre detonazioni. Sul posto erano stati ritrovati solo due bossoli. Un proiettile aveva invece raggiunto Masi al torace sfiorando di pochi millimetri gli organi vitali. «Volevo solo intimorirlo, ma lui è finito sulla traiettoria» ha sempre sostenuto Amalberto. La difesa ha inoltre affermato che il secondo colpo ora stato esploso terra, nel tentativo di disinceppare l'arma.

Giustificazioni respinte da Saluzzo: «Quando ha sparato l'imprenditore sapeva a cosa andava incontro - ha detto il magistrato - da quella distanza ha accettato la possibilità che quel proiettile potesse uccidere». Un teorema respinto da Mirate: «E' stato provocato - ha sostenuto legale - nessuna volontà omicida».

chiarire inoltre Masi, denunciato nei giorni scorsi per un furto di autoradio, fosse effettivamente in procinto di mettere a segno un colpo: la portiera del camion era trovata aperta senza che vi fossero però segni . Secondo il pm, Amalberto dopo essersi allontanato dal luogo della sparatoria si ora diretto verso il piazzale «aggravando tracce del furto».

Secondo la difesa invece Amalberto non aveva avuto il tempo per simulare il tentativo di furto: inoltre il poteva essere aperto con un passepartout. I giudici hanno riconosciuto all'imprenditore anche l'attenuante del risarcimento: la vittima ha ottenuto oltre sessanta milioni.

[r. gon.]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni tempo perturbato con precipitazioni diffuse; possibili nevi- sui rilievi oltre i 2000 metri. ... in lieve diminuzione. **VENTI.** Da moderati a forti meridionali. **VISIBILITA'.** Ridotta durante precipitazioni. **TENDENZA DEL TEMPO.** Molto nuvoloso piogge sparse.

LE TEMPERATURE
ASTI
Max: 7; min: -2; media:

UN ANNO FA
Max: 8; min: -1; media: 4

PIEMONTE
Torino 5,2; Novara 10; Alessandria 11; Aosta 6; Cuneo 6; Vercelli 8

ETERCALF
PROFUMERIA
Un'alleata per piacerti
Corso Alfieri 121 - 14100 Asti
Tel. 0141/592518

Continuano le iniziative dei partiti e movimenti in vista delle elezioni

«Forza Italia» batte il Milan

Folto pubblico, mercoledì sera all'hotel Salera, per la presentazione del Club di Berlusconi
Quasi certa la candidatura di Lorenzo Giribone. Per i popolari spunta il nome di Pier Giuseppe Dus

ASTI. Hotel Salera, ore 21,30 di mercoledì: davanti al televisore nella sala d'ingresso, che trasmette la finale della Supercoppa Milan-Parma, solo due spettatori. Nella saletta adiacente, non meno di cento le persone che assistono alla registrazione del messaggio televisivo con cui Silvio Berlusconi, qualche giorno fa ha annunciato l'ingresso in politica.

«Forza Italia» si è presentata ad Asti a ranghi completi: oltre al presidente del Club astigiano, l'imprenditore Vittorio Trevisan, anche i presidenti dei club di Nizza, (Edoardo Boido), Canelli, (Gian Luca Spagarino), Langa e Val Bormida (Giuseppe Rubellino), San Marzano Oliveto (Gianni Scagliola), Costigliole (Silvano Basso), Santo Stefano Belbo (Ferdinando Fabiano).

Tra il pubblico, molti curiosi e qualche simpatizzante, riconoscibile dal distintivo del club all'occhiello: in prima fila, l'ex consigliere comunale Enzo Cappuni, e poi, l'avvocato Giorgio Fazzi, il primario di Medicina Viviano Ghia, con i colleghi Ferdinando e Vincenzo Sorisio, gli ex dc Salvatore Ingrasci e Luigi Odasso, il vicepresidente della Provincia Pietro Goitre, e anche personaggi divenuti noti alla cronaca, come l'ex poliziotto Pietro Boero.

Molte le domande del pubblico. Dietro al tavolo, Lorenzo Giribone, imprenditore canellese e presidente della Associazione della piccola industria. Le serate è stata in pratica l'ufficializzazione della sua candidatura alle prossime politiche. Lui si schermisce: «Io ho dato solo la disponibilità, le scelte dei candidati vengono fatte in base anche agli accordi con le altre forze politiche alleate a Forza Italia». Giribone, 54 anni, dovrebbe essere in lizza per il seggio da deputato nella circoscrizione sud che comprende Nizza, Canelli, l'Albese e la zona di Villanova. Per Asti, invece, Forza Italia potrebbe non scendere in campo, per favorire un altro candidato dell'area conservatrice e moderata: si fa l'ipotesi di un uomo della Lega Nord.

Il pubblico che ha seguito la presentazione di Forza Italia A fianco Lorenzo Giribone (in piedi) probabile candidato

Lega Nord. Il partito del Carroccio ha già ufficializzato la candidatura per il Senato: sarà il regista e senatore uscente Massimo Scaglione. Altro nome che viene mormorato per una candidatura unitaria del fronte moderato, è quello dell'industriale canellese Vittorio Gancia.

Centro. Torna a circolare con insistenza il nome del sindaco di Canelli Roberto Marmo, quale candidato nella zona Sud per l'area di centro. Un altro canellese è tra i papabili: Pier Giuseppe Dus. Difficile la candidatura di Giovanni Borriero (pattisti di Segni). In alternativa il nicese Maurizio Carcione.

Club Pannella. Una serie di dibattiti sui problemi della città e questioni generali. L'iniziativa è del Club Pannella. Il prossimo appuntamento è per l'8 febbraio e avrà per tema: «Aids, misure di prevenzione». L'incontro è nella ex sala consiliare del Municipio, inizio alle 21.

Tv. Questa sera a Tal9 prende il via una serie di trasmissioni dedicate alle prossime elezioni. Protagonisti i partiti che presenteranno candidati e programmi. Il primo appuntamento è con Forza Italia, Lega Nord, ecc. Conduce Ottavio Coffano.

Fulvio Lavina

Assemblea Atam

I tartufai domenica a convegno

ASTI. I «trifulau» dell'Associazione Atam, si incontreranno domenica per l'assemblea ordinaria annuale.

Il convegno (inizio alle 9) sarà ospitato dal salone della Camera di commercio, sede dell'associazione.

Il gruppo, presieduto da Piero Botto, conta circa 300 soci ed ha già quindici anni di attività alle spalle.

All'ordine del giorno, l'esame della discussa situazione legislativa che regolamenta la ricerca dei tartufi ed il loro mercato.

Relazioneranno Piero Botto ed Angelo Cordero. All'assemblea sono stati invitati gli amministratori pubblici particolarmente legati al mondo agricolo.

Alle 12,30 il gruppo dei tartufai si sposterà al ristorante «Giabiot» di Callianetto per il pranzo sociale, durante il quale saranno consegnati premi e targhe ai migliori cercatori astigiani e monferrini.

[e. ce.]

Scuola e disabili

Programma Cee per la media «Goltieri»

ASTI. La scuola media Goltieri (duecento iscritti) nella sede centrale di Asti, via Goltieri 9, e circa 80 nella sezione distaccata di Rocchetta Tanaro) è stata inserita nel progetto «Helios II», un programma coordinato dalla commissione della Comunità europea per far conoscere le iniziative più originali ed efficaci in favore dei disabili.

La Goltieri entra a far parte di Helios insieme al Centro di documentazione e servizi per l'handicap di Mondovì e il provveditorato agli Studi di Torino, uniche tre realtà in tutto il Piemonte. Il progetto «Helios II» prevede visite di studio, stages di formazione, gruppi di lavoro, seminari o conferenze. Una delegazione Cee visiterà la scuola giovedì 17 marzo. La vicepreside Rosanna Sardo, venerdì 18 marzo parteciperà al convegno «La scuola piemontese incontra l'Europa» a Torino: parlerà «Le nuove tecnologie per il recupero dell'handicap. Una proposta di collaborazione tra la scuola piemontese e l'Europa».

[m. t.]

L'azienda di Villanova ha annunciato che non ricorrerà alle «zero ore»

Niente «cassa» alla Cortubi

Sono arrivati ordini aggiuntivi per le marmitte della Punto. Già ridotto l'organico
I dipendenti sono scesi da 189 a 158 in un anno. Un piano per diversificare la produzione

VILLANOVA. Per ora la crisi è scongiurata: alla Cortubi un sospiro di sollievo, le previsioni pessimistiche tracciate nell'ultimo scorcio del 1993 si allontanano.

Lo ha indicato, mercoledì pomeriggio, la direzione al sindacato nell'incontro che si è tenuto all'Unione industriale di Asti. Sull'azienda metalmeccanica (produce marmitte per conto della Fiat e occupa addetti) gravavano le incognite della crisi. Mesi fa la Cortubi aveva ipotizzato di ricorrere, nel '94, alla cassa integrazione straordinaria per fronteggiare le difficoltà di mercato.

Mercoledì, invece, la notizia: l'azienda ricorrerà, almeno nell'immediato, alla cassa integrazione straordinaria. Due, in particolare, le ragioni che avrebbero scongiurato l'avvio della procedura per ottenere il «zero ore» dal Cipi: gli organici che, nell'ultimo anno, si sono progressivamente ridotti, passando dalle 189 unità del 1° gennaio 1993 alle attuali, e l'acquisizione di nuove commesse che consentirebbe nell'immediato di mantenere il livello occupazionale.

Gli ordini aggiuntivi riguardano la produzione di marmitte da montare sull'ultima nata della casa automobilistica torinese, la Punto. Nei prossimi mesi, inoltre, l'azienda tenterà di diversificare la gamma. «Per fortuna si sta profilando via d'uscita dai problemi non traumatica» indicano Antonio Serritella (Fiom-Cgil) e Alfio Pennisi (Cisl), che hanno condotto la trattativa con la Cortubi. Nei prossimi mesi le parti torneranno a incontrarsi per un aggiornamento della situazione.

[l. n.]

WAY ASSAUTO

Straordinari bloccati

«L'azienda presenti al sindacato un piano organico e strategico di riorganizzazione, ristrutturazione e sviluppo della Way-Assauto» questa la richiesta del Consiglio di fabbrica contenuta in un comunicato. Alla direzione si chiede di mettere a punto un piano che copra «almeno un triennio, fino al 1996». Il comunicato sindacale è stato redatto dopo l'incontro di lunedì, definito deludente, con l'azienda (722 addetti). Il Consiglio di fabbrica ribadisce la necessità che al tavolo di trattativa siedano anche gli americani della Arvin (soci di minoranza della Iao, proprietaria della Waya) e anche il futuro amministratore delegato del gruppo (ancora da nominare dopo le dimissioni, giorni scorsi, di Bruno Panerai. Intanto è stato proclamato il blocco dello straordinario (domani sarebbe dovuto lavorare) e dello spostamento del personale da un reparto all'altro.

[l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Rubano in fonderia 70 quintali di lingotti in bronzo

Settanta quintali di lingotti in bronzo ed ottone per un valore di 50 milioni sono stati rubati nella fonderia di Roberto Pietro Fasolis, 33 anni, Asti, strada Ragazzi del '99. I ladri hanno poi caricato il bottino su un furgone di proprietà della ditta, parcheggiato in cortile e sono fuggiti. **[a. t.]**

«Tratteneva» gli stipendi, imprenditore multato

Accusato di appropriazione indebita un imprenditore di Villanova, Angelo Galati, anni, strada per Asti, è stato condannato in pretura a 2 mesi 10 giorni di reclusione sostituiti da una multa di un milione 750 mila lire. Secondo l'accusa aveva «trattenuto» gli stipendi destinati ai dipendenti. **[r. gon.]**

SCURZOLENGO

Derubati dello scaldabagno in frazione Gioia

Furto a Scurzolengo in località Gioia nella seconda casa di un torinese, Giuseppe Carroccio, 40 anni. Oltre a sei lampadari ed alcune lanterne, i ladri si sono anche impossessati di scaldabagno di alcune prese elettriche. **[r. gon.]**

[illegible]

Deve scontare due anni per spaccio di droga

I carabinieri di San Damiano hanno arrestato Maurizio Cattaneo, 34 anni, operaio abitante in corso Roma 26. L'uomo deve scontare due anni e 5 mesi per spaccio di droga. **[a. t.]**

[illegible]

Soppresse alcune corse di bus della «Satti»

I dirigenti della «Satti autolinee» hanno predisposto un programma di razionalizzazione dei costi di esercizio. E' già stata soppressa la corsa festiva che collegava Asti la Val Cerrina e viceversa. «Nei giorni di festa - ha spiegato il responsabile di zona Achille Pasquali - la linea ora servita da quattro corse con un'utenza di tre quattro persone al massimo. I tagli riguarderanno anche una delle due corse mercatali (solo giovedì per e da Moncalvo; verrà eliminata quella in partenza da Odalengo e rimarrà quella che ha come capolinea la Val Cerrina». La Satti sta pensando alla razionalizzazione anche del percorso Canale-Asti. **[bru. m.]**

ASTI

Un dibattito sulla congiuntura all'Unione Industriale

La situazione produttiva delle aziende astigiane nei primi tre mesi del 1994 approfondita stamane all'Unione Industriale: alle verrà presentata l'indagine congiunturale previsionale. La ricerca tiene conto delle indicazioni fornite da una cinquantina di aziende, rappresentative dei maggiori settori industriali dell'Astigiano. Saranno forniti dati riguardanti ordini, possibilità di finanziamento, occupazione, importazioni ed esportazioni. **[l. n.]**

ASTI

Sì della commissione nazionale al raduno alpini

La commissione tecnica designata dalla presidenza nazionale dell'Ana (Associazione nazionale alpini) ha ritenuto «idonea» la candidatura della sezione di Asti ad ospitare il raduno nazionale delle penne nere nel 1995. L'annuncio è stato dato ieri dal leader degli alpini astigiani, Oscar Gastaudo. La decisione definitiva verrà presa però solo fra circa un mese: oltre ad Asti è in lizza per ospitare il raduno anche Padova. **[r. gon.]**

[illegible]

Domenica il «ballo di Carnevale» a San Pietro

Il Comitato Palio San Pietro organizza il tradizionale «ballo di Carnevale» per i bambini, in programma domenica (alle 14,30) al circolo Way Assauto di via Pietro Chiesa. Interverranno le maschere «Pietrolino» e i «Pietrolini». **[d. cot.]**

[illegible]

Si prepara la rassegna «Monferrato in tavola»

Stasera alle 21 nel salone del municipio, si terrà la riunione della Pro-loco Valle Belbo per l'organizzazione della rassegna gastronomica «Monferrato in tavola». **[e. ce.]**

LETTERE AL GIORNALE

[illegible]: ci rimette sempre la scuola?

Ho letto che il distretto scolastico si sta preoccupando perché le troppe elezioni in programma quest'anno: Politiche, Europee, Comunali, potrebbero danneggiare il corso scolastico di molti studenti.

Perché si devono sempre usare le scuole per allestire i seggi elettorali? Perché non usare altri uffici pubblici? Ad Asti, ad esempio, abbiamo palazzo Ottolenghi, o l'ex caserma Colli di Felizzano, oppure la sala del Consiglio provinciale e del Consiglio comunale.

C'è per caso qualche legge che vieta l'utilizzo di questi locali? Perché deve sempre rimetterci la scuola?

Federico Bussi

piano regolatore «forza commissario»

Siamo degli operatori dell'edilizia astigiana e confessiamo di non aver apprezzato l'intervento dei tecnici della Lega Nord nella questione del blocco delle pratiche edili nel Comune di Asti.

In poche parole, abbiamo ben capito, questi signori chiedono al commissario di non adottare il preliminare di prg, costato ai contribuenti molte centinaia di milioni e praticamente ultimato, bloccando in questo modo sicuramente ed a tempo indeterminato tutte le centinaia di concessioni edilizie del III P.E.A. già istruite ma non ancora licenziate, soltanto perché tale adozione potrebbe ritardare di qualche giorno, forse mese o due, l'inizio dei lavori di alcune pratiche edilizie, per altro già autorizzate.

Ci pare che tutto questo polverone non abbia proprio alcun fondamento se non legittimare il più spudorato egoismo d'impresa, insieme con l'assoluto disprezzo dei legittimi interessi di tutti gli altri operatori edili che si troverebbero, questi sicuramente, in grosse difficoltà operative, rischiando il lavoro per i prossimi anni.

Se poi, come affermato dal gerente Rovagna, alcuni di questi interventi autorizzati ma non ancora iniziati possono rischiare di essere fermati perché non del tutto conformi alla variante di prg, ci pare che un adeguamento alle nuove norme non solo non possa essere così deleterio, ma che anzi sia una richiesta più che legittima, volta a non stravolgere il nuovo strumento urbanistico, che si potrà comunque risolvere con una semplice variante in corso d'opera.

Invitiamo pertanto il commissario del Comune di Asti, dottor Priore, a continuare con decisione sulla strada intrapresa, perché così facendo agirà nell'interesse della stragrande maggioranza degli operatori dell'edilizia e perciò degli astigiani e se la Lega Nord vorrà seguire le interessate richieste di pochi studi professionali pagherà politicamente le sicure conseguenze.

Seguono 4 firme

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530.224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726.380
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 83 666
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 940 777 943.081
Villanova: 948.445 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 360 558
Calliano: 920 444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76 468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88 048
Montechiaro:
Montemagno: 63 263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408 160
San Damiano: 975 910
Villa[illegible]: 943 844
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
[illegible]lo: Asti: 212 355
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878 161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876 152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953 035
Nizza: 721.623
San Damiano: 975 064
Villanova: 948 033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 15,30 senza interruzione le farmacie *Stavoclani*, piazza S. Secondo 12, tel. 54 300; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Lazzaro*, corso Casale 180, tel 274 238

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

«Chiamate» per disoccupati

Si tengono stamane, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti (ex ufficio di collocamento in Crispi 17) le chiamate per avviare al lavoro addetti in lista di mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano enti pubblici e privati.

ASTI

Aggiornamento per insegnanti

Mario Calidoni, esperto nel settore dell'aggiornamento scolastico, terrà oggi alle 16 la prima lezione del corso per insegnanti proposto dalla Federscuole Cisl. Autore di testi pedagogici e didattici, Calidoni parlerà di «Riferimenti culturali e istituzionali della continuità educativa». All'incontro, al Centro culturale San Secondo, parteciperanno insegnanti di scuola materna, elementare e media.

CANELLI

La Coldiretti incontra i coltivatori

Oggi i vertici della Coldiretti astigiana incontreranno i coltivatori canellesi. Sede dell'incontro, che s'inizierà alle 14,30, sarà l'ex istituto salesiano Favarelli di regione Secco. Tra i temi in discussione, quello sulla distillazione obbligatoria dei vini da tavola.

NIZZA

Incontro con le Pro loco

Il municipio di Nizza ospiterà stasera alle 21 la riunione tra Amministrazione comunale e le Pro loco della Valle Belbo per organizzare la rassegna «Monferrato in Tavola». La manifestazione è giunta alla quarta edizione: il Comune ha intenzione di allargare la partecipazione ad altri Comuni.

ASTI

Soggiorno marino per anziani

Aperte le iscrizioni al soggiorno marino per anziani dal 25 febbraio all'11 marzo, a Diano Marina, organizzato dal Comune. Le domande si ricevono fino all'11 febbraio all'assessorato Servizi sociali, corso Alfieri 350 (tel. 399.405). Aperto da lunedì a venerdì 8,30-13,30 (martedì e giovedì 15,30-18,30).

I dati dell'Astigiano nel bilancio '93 dell'Inail. Tredici le disgrazie mortali

Calano gli infortuni sul lavoro

L'industria è il settore più a rischio. Ma la maggior prevenzione e la crisi fanno diminuire i casi. Ancora alto il tributo dell'agricoltura. Tempi ridotti per la liquidazione delle pratiche

ASTI. Diminuiscono gli infortuni sul lavoro, ma in fabbrica o nei campi si muore più spesso che in passato: lo si deduce dal bilancio di attività 1993 dell'Inail astigiano.

Ancora una volta è l'industria il settore più colpito: nell'anno appena trascorso sono stati 2952 i casi denunciati, in netta diminuzione rispetto al passato (3326 nel '92 e 3639 nel '91). «Il decremento - indica Nicoletta Spagnol, che, proveniente da Torino, dal novembre scorso dirige la sede provinciale dell'Inail - è in parte dovuto a una maggiore prevenzione praticata dalle aziende, ma anche all'incidenza della crisi, che ha allontanato dal lavoro un alto numero di addetti».

Subito dopo l'industria viene l'agricoltura: in campagna nel '93 si infortunate 1762 persone contro le 1952 dell'anno precedente e le 2010 del '91.

In compenso aumentati gli incidenti negli enti statali (tra il personale interessato: bidelli, agenti della Forestale, insegnanti). Rispetto all'anno precedente, nel '93 gli infortuni più che raddoppiati, passando da 65 a 148. Numerosi i che hanno coinvolto gli studenti durante l'ora di ginnastica.

Complessivamente gli incidenti mortali sono stati 13: tre in più confrontati ai dati del '92. Cinque hanno riguardato l'industria: due sono accaduti alla Morando Impianti (un operaio è stato travolto da una trave, un secondo è caduto dal tetto di un capannone), il terzo infortunio mortale è quello di Motta di Costigliole, sui terreni delle Cave Saracco: durante un temporale, un autista è stato colpito dal fulmine.

Altri due incidenti si sono avuti nel settore artigiano e quattro in quello agricolo (soprattutto a causa del ribaltamento dei trattori): uno è stato registrato tra le pratiche riguardanti le malattie professionali. L'ultima disgrazia mortale ha coinvolto uno studente canellese che si è infortunato durante una partita di calcio in orario scolastico.

I casi denunciati

	1991	1992	
INDUSTRIA	3639	3326	2952
AGRICOLTURA	2010	1952	1762
STATO	49	65	148
MALATTIE PROFES. INDUSTRIA	109	80	68
MALATTIE PROFES. AGRICOLTURA	2	4	1
SILICOSI	5	1	0
TOTALE	**5814**	**5420**	**4931**
CASI MORTALI DENUNCIATI	(*)	10	13

(*) NON RILEVATO - TE: DI ASTI

Nicoletta Spagnol, direttrice dell'Inail

«Nel 1993 - segnala Nicoletta Spagnol - gli addetti indennizzati sono stati 4750: 3 miliardi e 851 milioni la somma erogata complessivamente». L'anno precedente l'Inail aveva «sborsato» 4 miliardi e 107 milioni (4605 pratiche).

Trasferitosi all'inizio dell'anno nei nuovi locali dell'ex Veteria (in precedenza la sede era in via Antica Zecca), l'istituto per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ha ridotto notevolmente, l'anno scorso, i tempi di liquidazione delle pratiche per la concessione della pensione d'invalidità.

Un risultato di cui impiegati e dirigenti vanno fieri: «Soprattutto perchè lavoriamo a ranghi ridotti - dice il direttore Spagnol, in servizio all'Inail da 25 anni - il nostro organico è complessivamente di 51 addetti: in servizio siamo appena in 31». Nel 1993 il tempo medio di liquidazione delle pratiche (278) è stato di 88 giorni contro i 99 del '92 (301 atti) e i 226 del '91 (372 casi).

«Siamo ampiamente al di sotto dei limiti imposti dalla legge, che prevede di chiudere la pratica entro 120 giorni» spiega Nicoletta Spagnol. Un risultato ottenuto grazie all'informatizzazione dei servizi e che sarà ulteriormente ritoccato nel corso del '94.

[l. n.]

Si teme il trasferimento di servizi, ma l'Usl smentisce

Ora Nizza vuole «rubare» gli ambulatori a Canelli?

CANELLI. Le prime indiscrezioni erano circolate a Canelli: voci allarmate che annunciavano trasferimenti di gran parte degli ambulatori specialistici allestiti all'ospedale canellese.

I medici e i paramedici della struttura sanitaria di Alba, da qualche giorno, si sentono rivolgere richieste di spiegazione da parte di utenti.

«Non credo che queste notizie siano fondate - dice il sindaco di Canelli Roberto Marmo che, tra gli altri incarichi, riveste anche quello di presidente della conferenza dei sindaci dell'Unità Sanitaria 69 di Nizza -. Del resto - continua Marmo - le mie informazioni parlano di un potenziamento dei servizi specialistici canellesi. Altro che trasferimento altrove».

In ogni caso, nonostante le dichiarazioni di Marmo, pare che alcune forze politiche locali si stiano muovendo per chiedere ufficialmente spiegazioni ai vertici nicesi dell'Usl. In questo senso il gruppo consigliare «Città Viva», che raggruppa indipendenti e pidiessini, avrebbe intenzione di attivarsi attraverso interrogazioni, sia al sindaco che all'amministratore straordinario dell'unità sanitaria, Deonino Dal Cielo.

Dalla sede dell'Usl a Nizza, arrivano conferme rassicuranti sul funzionamento degli ambulatori canellesi: «Solo quello per le analisi delle allergie sarà spostato all'ospedale Santo Spirito - chiarisce il direttore sanitario Luigi Odasso - perchè la legge richiede la presenza di un anestesista. Per il resto tutto continuerà come prima, al massimo ci saranno cambiamenti di orario, di cui avvertiremo per tempo gli utenti».

L'ospedale Spirito di Nizza ospiterà anche l'ambulatorio per le allergie

Anche l'amministratore straordinario Deonino Dal Cielo smentisce le voci di chiusura di alcuni servizi e spiega che si sta pensando ad un potenziamento dei poliambulatori canellesi». E' in programma, già per la primavera prossima, il trasferimento delle attrezzature per la mammografia e per la densiometria (analisi per chi soffre di osteoporosi), inoltre i nicesi che il nuovo pediatra Carlo Fontani (da mesi presta servizio al reparto Nido dell'ospedale Santo Spirito), sarà disponibile per le visite ambulatoriali dei bambini canellesi due volte la settimana.

Da Nizza ricordano poi il regolare funzionamento di tutti gli altri servizi ambulatoriali, da chirurgia a ginecologia, compreso quello per le malattie mentali, gestito dai medici Antonio Gangemi e Claudio Cardona, a cui da poco si è aggiunto il nuovo psichiatra assunto dalla Usl, il torinese Roberto Chiovini.

[e. ce.]

Continua la pubblicazione dei dati sull'andamento demografico

S. Damiano cresce ancora

Nel 1993 sono stati registrati 104 abitanti in più rispetto al '92: ora sono 7363 I risultati Camerano Casasco (445 residenti), Monale (890) e Cunico (481)

SAN DAMIANO. Si conferma anche quest'anno l'incremento della popolazione con 104 abitanti in più rispetto al '92.

La cittadina passa così da 7259 a 7363 residenti, confermandosi al quarto posto in provincia, dopo Asti, Canelli e Nizza.

L'esame dell'andamento demografico nel '93, rivela la diminuzione del numero dei nati: sono stati registrati trentacinque maschi e 30 bambine (per un totale di 65), mentre un anno prima erano stati 76, (diciannove in più rispetto al '91).

Una curiosità storica: cento anni fa, i nati registrati in Comune furono 328, che scesero a 149, 50 anni fa. Sono cifre che appaiono lontanissime: il numero delle nascite è da qualche anno sotto il tetto di cento.

Andamento analogo anche per i decessi, venti in meno da 95 a 76. In questo modo, il saldo naturale si è ridotto a meno 11.

Le famiglie 2737 (2686 nel '92). Gli immigrati sono stati 108 maschi e 121 femmine, 49 emigrati tra le donne e 65 tra i maschi. San Damiano conferma dunque anche centro richiamo per famiglie che preferiscono trasferirsi dai centri vicini più piccoli. Tra i nuovi abitanti, anche pensionati che ritornati in paese dopo averlo lasciato per motivi di lavoro.

Si mantengono un buon livello anche i matrimoni: settantuno registrati nel '93. Poche le coppie che hanno scelto il rito civile: solamente quattro, mentre cinque sono state le trascrizioni di coppie che sono convolate a nozze fuori Comune.

Sono stati resi noti anche i dell'andamento demografico in altri paesi dell'Astigiano.

Torna ai numeri registrati nel '91 la popolazione di Camerano Casasco: 445, due in più rispetto al '92. Tre i nati: due bambini e una femminuccia.

Tredici sono stati i decessi. Diciannove gli immigrati e sette gli emigrati, dato questo che fa risultare in positivo il saldo demografico di fine anno. Le famiglie sono 228. Quattro matrimoni celebrati, tutti celebrati con rito religioso.

Quattro abitanti in più anche a Monale: 890 alla fine del '93. Andando contro tendenza che ormai generalizzata, il '93 ha fatto registrare una vivace frequentazione della cicogna a Monale: undici i bebè, (cinque maschietti e sei bambine) giunti a rallegrare altrettante famiglie.

I decessi sono stati tredici. In venticinque hanno scelto Monale come residenza, dieci sono emigrati. Le famiglie sono 388, i matrimoni stati quattro (due con rito civile).

Cinque residenti in più rispetto al '92 nel Comune di Cunico, in totale 481 (219 maschi e femmine). Due neonati, una bambina e un maschio, ventidue immigrati e cinque emigrati. Quattordici decessi. Le famiglie 202, quattro i matrimoni.

[m. t.]

Arrestati dai carabinieri due tunisini

Spacciavano eroina in Campo del Palio

ASTI. Si aggiravano tra le parcheggiate in Campo Palio. Camminavano guardandosi intorno, probabilmente in attesa di altri clienti. Ma quelli che arrivati erano in realtà carabinieri: i tunisini sono caduti in trappola. Chin Samir Ben Boubaker, 33 anni e Sadok Loeslek, anni, domiciliati ad Asti, sono stati arrestati per spaccio. Avevano 10 grammi di eroina, due di hashish, e mezzo milione in contanti. Soldi che i carabinieri ritengono frutto di spaccio.

E' accaduto mercoledì sera in Campo del Palio. Carabinieri in borghese del nucleo radiomobile stavano tenendo d'occhio i due tunisini, scesi poco prima dal treno proveniente da Torino. Li hanno notati avvicinare alcuni tossicodipendenti.

Hanno atteso un quarto d'ora, poi hanno deciso di intervenire. Due militari in borghese si sono avvicinati ai tunisini: «Cerchiamo della 'roba', abbiamo i soldi».

I due extra-comunitari sono caduti subito in trappola. Una rapida occhiata intorno, poi uno del due ha infilato la mano nel giubbotto e ha tirato fuori un involucro di cellophane: c'erano dieci grammi di eroina, suddivisi in singole dosi. A questo punto sono scattate le manette.

Sadok Loeslock, a sinistra, e Chin Samir

I due, che hanno precedenti per detenzione e spaccio, stati portati in caserma e perquisiti. In tasca avevano anche due grammi di «fumo» e il mezzo milione in biglietti di vario taglio.

In nottata sono stati trasferiti nel carcere di Quarto.

[a. t.]

Duecento esemplari regalati da un supermercato

Valfenera, un parco con i pini di Natale

VALFENERA. Spogliati di palline e festoni, presto saranno «decorati» con i dei bambini di Valfenera.

Si tratta di duecento abeti che il Comune ha finito di mettere a dimora mercoledì in località Pian della Guerra.

Gli alberi il patrimonio natalizio di un centro della grande distribuzione di Grugliasco (provincia di Torino), l'Ikea, che a dicembre ha offerto gratis ai suoi clienti pianta, a patto che dopo le feste venisse restituita.

Nei giorni scorsi un carico di duecento esemplari (un metro circa di altezza) ha raggiunto Valfenera. «Il Comune - spiega l'assessore Giuseppe Camisola - risolverà così due diverse esigenze: ottemperare al progetto nazionale di piantare un albero per ogni nuovo nato e iniziare, come prevede la legge, la bonifica dell'area della discarica, che ha raggiunto la saturazione».

Una parte della discarica comunale a Pian della Guerra (160 mila metri cubi di capacità, finora utilizzate anche da Dusino San Michele, il paese limitrofo convenzionato con Valfenera) è colmata: al posto dell'immondizia, fino a qualche giorno fa, la vista spaziava su un terreno di seicento metri quadrati ora destinato a diventare parco.

«Abbiamo provveduto - continua Camisola - a sistemare anche un impianto di irrigazione per innaffiare gli alberelli e di loro occuperà cantoniere comunale».

Per il momento sembra che gli «strapazzi» della piantumazione non abbiano danneggiato gli abeti. «Ci servo - conclude l'amministratore - che godano tutti buona salute: tre anni Valfenera ha contato una novantina circa di neonati».

Nel '92 i bebè sono stati trenta; i conteggi sulla popolazione al 31 dicembre 1993 potrebbero confermare la tendenza e forse far superare quota duemila agli abitanti (ora fermi a 1991), dato relativo al censimento '91).

[m. t.]

ETERCALF
PROFUMERIA

E' ANCHE RISPARMIO
del 20% tutto l'anno

Corso Alfieri 121 - 14100 Asti Tel. 0141/592518

Gli appuntamenti di Calosso, dove le tradizioni rimangono vive

Nel paese del «Beato»

Buona tavola e panorama suggestivo

CALOSSO. Forte della vittoria del «Piatto d'argento» per l'edizione '93 delle «Pro loco al Castello», Calosso avrà l'onore (e l'onere), di tenere a battesimo la manifestazione di quest'anno. Un impegno a cui la Pro loco sta lavorando da tempo per non smentire la fama di qualità e buon servizio conquistata nelle passate edizioni.

In particolare, gli affezionati dei pranzi a Costigliole avranno dimenticato la rossa dell'anno scorso, per poter raggiungere un posto a tavola con i calossesi. Circa 1500 coperti in quattro turni avrebbero sfiancato chiunque, ma le cuoche e i camerieri di Calosso non hanno mai abbandonato il sorriso e la cortesia.

Tanti giovani e un presidente famoso (il direttore del Teatro Alfieri di Asti, Salvatore Leto), per il gruppo trainante delle manifestazioni di questo paese, noto per il vino, la buona tavola e il panorama: per chi si arrampica fin quassù salendo dalla strada del Biglietto, lo spettacolo delle colline è impagabile, uno dei più suggestivi dell'Astigiano.

Accanto a Salvatore Leto, per valorizzare la vita e le tradizioni del piccolo centro (circa 1400 abitanti), lavorano Mauro Ferro, Giuseppe Boido, Francesca Dal Cielo, Eleonora Bussi, Carlo Pace, Elio Rizzoglio, Mauro Serra, Luca Carosso, Emilio Saracco, Marco Ferro, Angela Paolitta Barbero e Mino Bocchino Binello. Un «pool» di personaggi tuttofare, che passano con disinvoltura dal ruolo di ricercatori (per rievocare le fasi salienti della storia di Calosso) a quello di cuochi, falegnami e costumisti.

Ogni anno la Pro loco organizza almeno quattro appuntamenti di rilievo. S'inizia con il Carnevale: quest'anno è stata scelta la data del 19 febbraio per una festa in maschera con i bambini nel primo pomeriggio e il classico polentone con gli adulti in serata, che sarà servito nell'ampio salone comunale. A mezzanotte, come tradizione vuole, si brucerà il Carnevale, per propiziare l'annata agricola e cancellare l'inverno.

Il presidente della Pro loco di Calosso Salvatore Leto riceve il premio della passata edizione della rassegna gastronomica di Costigliole

L'impegno maggiore della Pro loco è profuso nella festa del paese. Di solito cade il terzo fine settimana di giugno: la chiamata «Festa d'estate» coinvolge centinaia di calossesi e turisti che affollano le cene all'aperto e si prenotano per la caccia al tesoro e i giochi della tradizione contadina.

Della fine di agosto, poi, la Pro loco pensa alle Sagre astigiane: il tema classico per la sfilata è la rappresentazione della domenica in paese. Ci sono i giochi dei bambini di un tempo, la Cantoria, le maestre e i genitori che passeggiano con i vestiti della festa».

Con l'autunno, i calossesi propongono un incontro a tavola dal sapore più intimo: è la «Bagna cauda» di novembre, intitolata chissà perché al «Beato» Alessandro, che morì in paese quattrocento anni fa. Originario della Lombardia, il «Beato» lasciò gli agi della vita nobile per la povertà dell'ordine dei barnabiti. Dopo essere stato vescovo in Corsica, trascorse gli ultimi anni della sua vita a Calosso, dove le cronache narrano della sua morte «avvenuta il 12 ottobre del 1542 in una stanza a piano terreno del castello». A questo personaggio i calossesi si sentono particolarmente legati e nella memoria collettiva è ancora presente (tramandata di padre in figlio), la grande manifestazione del 1892, in cui fu organizzata una grande processione per i trecento anni della morte. Fu questo episodio a ispirare il soggetto presentato alla sfilata alle Sagre del '92: con dovizia di particolari era raccontata la storia di quella processione e con gesti teatrali i compaesani del «Beato» ricordarono agli astigiani che anche Calosso è terra di santi.

Enrica Cerrato

Una rassegna dedicata all'arte

COSTIGLIOLE. Domani s'inaugura la mostra dello scultore Massimo Testa: alle 17,30 nel salone del Castello prenderà il via la rassegna d'arte contemporanea curata dal direttore artistico Nevena De Michelis. Debutterà anche la mostra fotografica sul tema «la vita monferrina», organizzata dall'Acfa (Associazione culturale fotoamatori astigiani).

Massimo Testa, 30 anni, è astigiano: dopo aver frequentato il liceo artistico, ha seguito i corsi di Floriano Bodini all'accademia di Carrara. [e. ce.]

E domenica c'è la Festa del pane

COSTIGLIOLE. Domenica alle 11 al castello si svolgerà anche la «Festa del pane». Sarà il momento conclusivo del sondaggio «Vota il tuo panettiere preferito», promosso dalla redazione astigiana de «La Stampa» e che ha avuto un grande successo, raccogliendo oltre mille schede.

Domenica mattina i panettieri astigiani si riuniranno per la cerimonia di consegna dei riconoscimenti. Saranno assegnate targhe ai primi trenta panettieri in classifica e agli altri diplomi per attestare la partecipazione al sondaggio.

Si gusta «Gamba di Pernice»

Il menù di sabato e domenica tra ceci, arrosto e vini doc

COSTIGLIOLE. Domani (alle 19,30 e alle 21) e domenica (alle 12 e alle 13,45) gli appassionati di cucina monferrina avranno di che abbizzarrirsi con il menù proposto dalla Pro loco di Calosso. Dopo un aperitivo di Brut metodo classico della casa vinicola Paschina accompagnato dalle «friciule» della nonna e da salame cotto, s'inizierà il pranzo: come antipasti saranno serviti paté di tonno e prosciutto, robiola delle Langhe e olio extravergine d'oliva, peperoncino e sali aromatici e infine l'insalatina di pollo e verdure, omaggio alla vicina primavera.

Il piatto forte saranno i ceci, cucinati «alla moda vecchia», con costine, salvia e qualche trucco del mestiere che le cuoche della Pro loco non sono disposte a svelare. Seguirà una ricca finanziera con cervella, animelle e «lacet», servita con il tradizionale arrosto di vitello piemontese. Non mancherà il dessert di torta di castagne (anche qui la ricetta è custodita gelosamente) e per finire una grappa Beccaris, che si accompagna con il gusto soffice delle castagne.

Tra i vini, tutti doc, da annotare il Cortese dell'azienda Bussi, il Barbera della famiglia Bosticardo e il Moscato dei fratelli Scagliola. Una curiosità: anche il secondo sarà servito il Gamba di Pernice, un vino generoso e robusto, che nasce solo a Calosso da un vitigno la cui forma ha dato il nome al vino.

Ma chi c'è dietro le quinte del banchetto? Tanti cuochi e come nella migliore tradizione, anche improvvisati sguatteri e garzoni di cucina. Poco importa se durante la settimana si fanno lavori più prestigiosi, in questa trasferta a Costigliole i calossesi della Pro loco sono pronti a rimboccarsi le maniche anche per i lavori più umili. Infatti non bisogna dimenticare ad esempio, che le portate vengono servite in piatti di ceramica e a fine giornata, se tutto è andato bene, se ne devono lavare più di 3 mila. Il controllo della situazione è affidato al «generale» Rita Bocchino Binello.

A darle man forte ci sono quasi sempre Giancarlo Rava e i coniugi Pagni, che alcuni anni fa sono sbarcati a Calosso dalla Tunisia dove vivevano per ragioni di lavoro. Si sono innamorati del paese e non mancano mai alle iniziative della Pro loco. E poi ci sono tutti gli altri - si schermiscono i cuochi - i nomi non sono importanti. Il nostro è un gruppo ben affiatato». [e. ce.]

Una tavolata al castello di Costigliole per la rassegna gastronomica. In alto, le cuoche della Pro loco di Calosso

«Le PRO LOCO al Castello»

Sabato 5
Domenica 6

CALOSSO

Per prenotazioni rivolgersi al Comune di Costigliole d'Asti - Tel. 0141/966943 - lunedì - mercoledì - giovedì: ore 9-13 e 14-16,30 - martedì - venerdì: 9-13

Piccola azienda grande qualità

AZIENDA AGRICOLA TENUTA DEI FIORI
di Bosticardo Remo e figlio

CALOSSO D'ASTI
Via Val Calosso, 3
Tel. 0141/826.938
966500

Barbera d'Asti
Gamba di pernice (vecchio)
Pensiero (moscato metodo champenois)
Chardonnay
Barbera d'Asti '90 del vigneto del Tulipano nero
Moscato d'Asti Rairi

90 anni
di cantina

ANTICA CANTINA SOCIALE DI CALOSSO
Fondata nel 1904

Moscato d'Asti DOC
Barbera del Monferrato
Barbera d'Asti
Cortese Alto Monferrato
Chardonnay del Piemonte
Dolcetto del Piemonte

CALOSSO D'ASTI
Via S. Rocco, 7 - Tel. 0141/85.31.20

serra
ARREDAMENTI

Via Piana del Salto, 23
- CALOSSO -
Tel. 0141/853144

CENTRO CUCINE del tongo

A CALOSSO

IN BREVE

MONCALVO

Contributi dalla Regione per opere pubbliche e fiera

La Regione ha assegnato al Comune un contributo di 35 milioni come risarcimento per i danni subiti dalle infrastrutture rurali collettive di regioni Pozzetta Mulattieri e Santa Caterina. La Regione ha inoltre concesso un contributo di 10 milioni, al Comune, per l'organizzazione della fiera del tartufo.

(bru. m.)

Stanziamento di milioni per gli asili nido materne

La giunta ha deliberato lo stanziamento di 10 milioni per gli asili nido: saranno acquistati generi alimentari e di cartoleria. Un contributo analogo è stato stanziato per le scuole Materne.

(s. ce.)

ASTI

Si rompe conduttura cantina allagata

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri alle 14.30 in corso Dante 114 per l'allagamento della cantina di un condominio causato dal guasto dalla pompa di un pozzo di prosciugamento: sotto il palazzo scorre una falda. (r. s.)

Choc in città dopo i tre arresti eccellenti legati al crack dell'imprenditore

Su Acqui l'«effetto Borsano»

Interrogato ieri sera Ferrari, l'avvocato dell'ex presidente del Torino. Resta in cella Incaminato. Custodia cautelare in casa, invece, per il consulente finanziario Binelli

ACQUI. Scalpore in città, e choc negli ambienti giudiziari, dopo l'arresto dei tre noti professionisti nell'ambito dell'indagine sul crack Borsano.

L'appendice acquese della vicenda che vede coinvolto il noto imprenditore e parlamentare torinese sembrava ormai conclusa. Il tribunale di Acqui aveva infatti dichiarato la propria incompetenza territoriale ad occuparsi delle società di Borsano la cui sede legale era stata trasferita in città. Ma tutto s'è in realtà iniziato proprio dopo che la questione è passata nelle mani dei giudici torinesi. Così, oltre alle pratiche inerenti il fallimento dell'ex Gima (la holding di Borsano), alle procura di Torino sono finiti anche alcuni professionisti acquesi che si sono occupati in prima persona della movimentata vicenda. Pierre Binelli, anni, consulente finanziario, Vittorio Incaminato, anni, commercialista, e Valerio Ferrari, 38 anni, avvocato dell'onorevole socialista, hanno varcato la porta del tribunale di Torino indagati per accuse che vanno dal concorso in bancarotta fraudolenta al millantato credito.

Fino a ieri pomeriggio, l'unico ad uscire dal carcere è stato Pierre Binelli, al quale il gip ha concesso gli arresti domiciliari. Per quanto riguarda Incaminato e Ferrari sono a disposizione dell'autorità giudiziaria di Torino. Ieri sera Ferrari è stato interrogato alla presenza del suo difensore, l'avvocato acquese Brignano.

Ad Acqui, a palazzo di Giustizia nessuno vuole commentare l'accaduto. Tutti pensavano che dopo la dichiarazione di incompetenza del tribunale per la Partecipazioni Generali, la Miller Benson e la Costruzioni Stradali, le tre srl di Borsano, tutto fosse finito. Ma i carabinieri del Ros di Torino invece di prelevare soltanto la documentazione relativa alle società, hanno portato nel capoluogo piemontese i tre professionisti che hanno seguito dei vasti diverse l'appendice acquese della caduta finanziaria dell'onorevole, ex proprietario del Torino calcio. Pierre Binelli come consulente finanziario, Incaminato come commissario giudiziale di alcune società di Borsano, e Valerio Ferrari, come legale dell'imprenditore.

Intanto, contrariamente a quanto avviene a palazzo di Giustizia, in città i commenti corrono. E c'è chi si dice certo che gli arresti eccellenti non sono finiti.

[g. l. f.]

L'avvocato Valerio Ferrari, anni. E' uno dei tre arrestati di Acqui

Iniziativa di quattro giovani: distribuite 5 mila copie

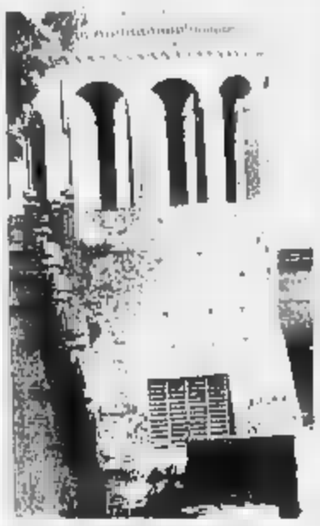
C'è una guida turistica per conoscere Moncalvo

MONCALVO. Dalla prossima estate ci saranno quarantotto pagine carta patinate arricchite da trentacinque foto a colori ad aiutare i turisti a scoprire e conoscere meglio la più piccola città d'Italia e le sue ricchezze.

Per la prima volta sarà disponibile al pubblico una guida turistica dedicata a Moncalvo. L'iniziativa si deve a quattro giovani moncalvesi, Carlo Farotto, Sergio Molino, entrambi studenti del Politecnico, Marco Canta, iscritto ad Economina e commercio e Antonella Selva, geometra e tecnico comunale, che negli ultimi due anni hanno dedicato i ritagli di tempo alla realizzazione della guida.

«Noi amici, compagni di quest'avventura, abbiamo in comune l'amore per la nostra città, bella e ricca di storia; abbiamo pensato di farla conoscere meglio anche ai turisti» ha detto Carlo Farotto. Ha aggiunto: «Moncalvo richiama nell'anno migliaia di persone per iniziative culturali, gastronomiche, sportive, ma mai nessuno - ha aggiunto - ha potuto andarsene di qua con un libretto che gli permettesse di ricordarsi di Moncalvo».

La «Guida alla città di Moncalvo» si apre con i cenni storici che propongono un «viaggio» dalle origini, in età pre romana, fino al 1775: «Da questa data in poi - si legge - la storia di Moncalvo segue le sorti della dinastia sabauda».



La torre-belvedere di Moncalvo

Nel capitolo dedicato all'arte all'architettura, il libretto propone uno panoramica di tutti i monumenti della città, illustrati da altrettante foto colori, «scattate e stampate gratuitamente da Alberto Verdellio; in particolare, per quanto riguarda le chiese, sono pure illustrati quadri ed affreschi che si trovano all'interno di ognuna. La guida dà informazioni anche sui palazzi più noti sia pubblici che privati, sulle vie caratteristiche del centro storico e sulla pinacoteca d'arte moderna.

La parte finale è dedicata alla gastronomia e a tutti i prodotti che si possono acquistare o gustare a Moncalvo. Vengono presentati i piatti tipici, i vini di produzione della zona; un capitolo a parte è dedicato al tartufo. Si possono anche leggere informazioni dettagliate sugli impianti sportivi, il programma completo delle manifestazioni organizzate in città e l'elenco dei ristoranti.

La guida verrà stampata in 5 mila copie: mille andranno al Comune. Altre copie saranno consegnate alla Pro loco; le restanti verranno messe a disposizione del pubblico, nei negozi e in uno stand, durante le manifestazioni organizzate durante l'anno in città. «La guida - ha spiegato Carlo Farotto - non ha un prezzo fisso, chiediamo un'offerta. Il ricavato servirà per finanziare le attività giovanili a livello parrocchiale, di cui il nostro gruppo si occupa da anni».

«La realizzazione dell'opera - ha concluso - è stata possibile grazie agli interventi economici della Pro loco, che ha offerto tre milioni, della Cassa di Risparmio di Asti, che ci ha concesso cinquecento mila lire. Il Comune ha promesso un contributo di sette milioni. Il costo totale di realizzazione è di circa tredici».

Brunella Mascarino

Castagnole Monferrato: prima riunione per gli impianti di bacino

Scontro tra consorzio e sindaci sul progetto mini discariche

CASTAGNOLE MONFERRATO. Discariche di bacino: in teoria sono tutti d'accordo, nella pratica? Sarà un'impresa faticosa, per il Consorzio rifiuti, portare a termine il progetto sui quattro mini impianti dell'Astigiano (il capoluogo e il Sud dovranno aggiustarsi da sé).

Ne n'è avuta una dimostrazione mercoledì sera alla prima delle riunioni di bacino indetta nel municipio di Castagnole Monferrato. Presenti i sindaci (o loro delegati) di Calliano, Grana, Casorzo, Viarigi, Montemagno, Castagnole Monferrato, Scurzolengo, Portacomaro, Refrancore, Cerro, cui si sono aggiunti Castell'Alfero e Rocchetta Tanaro. Assenti Grazzano Badoglio e Castello d'Annone.

Tre ore di discussioni, con fiumi di parole, mentre nell'aria aleggiavano riserve inconfessate e debolezze impronunciabili: non è il progetto delle discariche di bacino a destare perplessità, ma il timore, da parte di alcuni Comuni, nel divenire sede della futura discarica di bacino.

Rientrano insomma le antiche paure, le stesse che hanno impedito finora di dotare l'Astigiano di nuovi impianti, costringendo l'intera provincia a «esportare» i rifiuti fuori dai propri confini.

Alla fine Ernesto Pietrasanta, sindaco di Montemagno, l'ha detto chiaro: «Tutti i Comuni si dicono d'accordo sulle discariche, ma quando si tratta di individuare il sito ci si irrigidisce». «Capisco i timori che si potevano avere dinanzi all'ipotesi di una discarica per 200 mila abitanti: ma qui si sta discutendo di un impianto che ne servirà 15 mila» ha aggiunto Mario Gorlando, primo cittadino a Casorzo. Alfredo Poli, assessore di Calliano e componente il direttivo del Consorzio rifiuti, ha ammonito i colleghi: «Ricordatevi, o passa la strada delle discariche di bacino oppure il Consorzio chiude». E ha esortato: «Superiamo la mentalità secondo cui le discariche vanno bene solo a casa degli altri».

«Quel che ci chiediamo - ha indicato ai sindaci il presidente consortile Massimo Camussi - è di indicare una o più aree potenzialmente idonee sul vostro territorio: da esso dovrà saltare fuori il sito per il nuovo impianto». «Noi ci stiamo, ma lo impegno dovete chiederlo agli altri bacini» ha risposto Brunella Muscarino, sindaco a Viarigi. «Anche noi diciamo sì: ma fissiamo subito i criteri per scegliere il sito più idoneo» ha invitato il vicesindaco di Castell'Alfero, Nunzio Montesano, andando al cuore del problema.

A sinistra Alfredo Poli assessore di Calliano e componente del Consorzio e Ernesto Pietrasanta sindaco di Montemagno

Tra i sindaci, c'è chi difende il piano dei siti della Provincia e chi lo contesta apertamente, come Castagnole e Cerro Tanaro, le cui sono state incluse ai primi posti dell'indagine. I due Comuni hanno comunque assicurato che indicheranno un'area ciascuno da indagare. «Però se venisse accertato che il piano dei siti non è idoneo - ha detto Pino Amelio, sindaco di Grana - bisognerebbe chiedere i danni a chi ha redatto».

Per individuare le aree i Comuni si avvarranno di alcuni studi, come il piano geologico disponibile in Provincia. I siti saranno poi approfonditi dai tecnici, che stileranno una graduatoria. Poi salterà finalmente fuori quello destinato a ospitare i rifiuti?

Intanto ieri sera il Consorzio si è incontrato con i Comuni della Valtiglione e Belveglio e stasera, alle 21, discuterà sulle discariche di bacino con i sindaci dell'area di Costigliole-San Damiano.

Laura Nosenzo

CASORZO

Denuncia di una donna

Troppi sedativi ai pazienti in ospedale?

CASALE. Sedativi ai pazienti scomodi nel reparto di neurologia del «S. Spirito»? Lo denuncia Rita Calcagno, di Casorzo, che ad agosto fece accorrere in ospedale anche il commissario di polizia Alberto Bonzano, per accertare le infermiere del turno di notte avessero somministrato dosi massicce di tranquillanti ai ricoverati: il 13 agosto parecchi erano in stato soporoso. In particolare, Rita Calcagno trovato in questo condizioni la zia, Teresa Vittoria, di 80 anni. Il direttore sanitario, Paolo Tofanini, spiega: «La paziente era affetta da patologie gravi, che determinavano uno stato depressivo. Su prescrizione medica aveva assunto un blando tranquillante per la notte». Tofanini assicura che «accertamenti sono stati eseguiti: non sono responsabilità». E la procura della Repubblica ha archiviato il caso «perché non costituisce reato».

[s. m.]

CITTÀ DI

Davanti al ristorante

Quaglie dai camion dei fornitori

COSTIGLIOLE. Si sono appostati davanti ad un ristorante ed hanno poi svuotato i camioncini di alcuni fornitori di generi alimentari.

E' successo frazione Motta di Costigliole, nel vasto piazzale fronte al ristorante «Del Valentino» in Langhe. Bottino dei ladri, quaglie pronte per essere cucinate e salumi.

Il primo ad derubato stato un autotrasportatore di Reggio Emilia. L'uomo ha postoggiato il camioncino davanti al ristorante ed è entrato per alcune consegne.

I ladri ne hanno subito approfittato per impossessarsi di alcune confezioni di salumi. L'ammontare del danno non è stato quantificato.

Con la stessa tecnica è stato poi derubato un fornitore vicentino: dalla cella frigorifera sono spariti 70 chili di quaglie per un valore di oltre mezzo milione.

[r. gon.]

Gli anni '80 si raccontano.

Un intero decennio fatto di libri, idee e autori si rivela attraverso le voci di alcuni protagonisti del nostro tempo.

Da Radio Alice a Nanni Balestrini a Graham Greene, da Italo Calvino a Giulio Einaudi a Valentino Bompiani, da Adriano Celentano a Roberto Benigni.

L'inchiostro delle voci di Nico Orengo: una straordinaria raccolta di incontri e interviste che "Tuttolibri" ha ospitato negli anni '80. Uno sguardo lucido e attento sulla scena italiana, dagli anni di piombo alle cronache di costume e di cultura.

L'inchiostro delle voci, pp. XII-220, con 12 disegni di David Levine, L. 20000.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% e possono acquistare al volume presso il Salone di Via Roma 80/a, Torino, inviando il coupon-sconto al Centro La Stampa - Ufficio Progetti Speciali - Via Marenco 32, 10126 Torino.

Vercelli

La Proclemer con Ferzetti

Anna Proclemer in Strindberg

VERCELLI. Il Civico ospiterà martedì prossimo, per la stagione comunale di prosa, il dramma «Danza di morte» di August Strindberg, proposto dal Teatro d'Arte. Lavoro a tinte forti, ben giocato sulla scena da Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti e Giampiero Fortebraccio.

La pièce fa parte di quel repertorio in cui lo scrittore svedese ha dosato conflitti di coppia e tormenti psicologici, alchimie sottili. Problematiche che, tra l'Ottocento e l'inizio del nostro secolo (periodo in cui visse Strindberg), venivano affrontate in ben altro modo. Un innovatore quindi, plasmato «al di fuori del tempo» dalla regia di Antonio Calenda.

L'ambientazione è insolita: una torre che una volta fu prigione e ancora forse lo è per i suoi personaggi che la animano, la coppia che vi abita. La casa si trova in un'isoletta a poca distanza dalla terraferma, segnale inconscio, anche questo, per dimostrare una vicinanza, ma irraggiungibile.

Alice, la moglie interpretata da un'Anna Proclemer dal fascino inquietante, convive forzatamente con il marito Edgar (un ineccepibile Gabriele Ferzetti). Realtà tra frustrazioni sopite ed equilibri spezzati dall'arrivo di Kurt (Gabriele Fortebraccio), un amico comune. Alice resta in casa con Kurt, mentre Edgar, con un'energia al limite del parossismo, si reca in città e in poche ore si sottopone ad esami medici, organizza il divorzio, complotta con la figlia e si cerca una nuova moglie. Il poco tempo che impiega per far tutto questo dimostra quanto sia fragile la sua volontà di allontanarsi da Alice.

La coppia che all'apparire dell'amico aveva dato fondo a tutto il veleno che portava dentro, finisce col non confrontarsi, condannata a vivere insieme, annullando comunque la capacità di capirsi o di perdonarsi e tanto meno amarsi.

«Danza di morte» andrà in scena alle 21. Poltrone 30 mila, poltroncine 25 mila, galleria 15 mila, palchi poltrone 40 mila, palchi sgabelli 20 mila. Riduzioni previste a favore di giovani fino a 21 anni, studenti universitari e ultrasessantenni. I biglietti per platea e palchi possono essere prenotati al Settore attività culturali del Comune di Vercelli, in via Libertà 300.

Giovanni Barberis

Novara

C'è Hendel a Oleggio

Paolo Hendel

NOVARA. Cristoforo Colombo ha dovuto sostenere un viaggio lungo e massacrante per rimettere assieme i pezzi del mondo sparpagliato. Il fenomeno della deriva dei continenti e l'impegno profuso dal navigatore per riattaccare i cocci sono, tra altri temi, al centro dello spettacolo che Paolo Hendel porterà in scena martedì al teatro Comunale di Oleggio, a venti chilometri da Novara.

«Alla deriva» è il titolo dell'ultimo lavoro del comico fiorentino che vanta ormai un lungo curriculum composto da partecipazioni televisive, ruoli cinematografici e allestimenti teatrali.

Come numerose altre cittadine del Piemonte, anche quest'anno Oleggio può vantare un cartellone di buon livello, che ha già portato al Comunale Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti in «Danza di morte», Lella Costa e Giorgio Melazzi in «Due. Abbiamo un'abitudine alla notte», Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in «Circolo».

Martedì tocca a Hendel. E' anche regista dello spettacolo. Ha scritto i testi in collaborazione con Pietrantonio Martelli. Il monologo parte dalla deriva dei continenti, come si è già accennato, e cerca risposte ad una variegata serie di interrogativi, anche sulla creazione dell'uomo. «Perché proprio l'uomo sulla terra - si legge nella scheda di presentazione dello spettacolo - con tutti i difetti che ha e con tutti gli animali migliori di lui che c'erano a disposizione?». Il monologo Hendel viene seguito, aiutato, contestato e a tratti anche abbeffeggiato dal fedele e sempre attuale alter elettronico, teletrasmesso su grande schermo.

Hendel è noto al grande pubblico, fra l'altro, per la sua partecipazione a trasmissioni televisive come «Telelatango» di Raitre (ricordiamo le lezioni-sermone di educazione sessuale e di religione che hanno suscitato reazioni fino rischiare la censura), e in numerosi film, fra i quali «Domani accadrà» di Daniele Luchetti. Il debutto in teatro risale all'83, con «Via Antonio Pigafetta, navigatore».

Oltre ai posti già venduti in abbonamento, al teatro Comunale di Oleggio sono ancora disponibili alcuni biglietti, che saranno in vendita la sera stessa dello spettacolo, a 25 e 20 mila lire.

Maria Emilia Arbeia

Asti

Con Frola a Nizza

ASTI. «Escursioni» musicale stasera al «Blue bird», caratteristico locale specializzato in jazz, ricavato da un suggestivo scantinato in via IV Novembre a Nizza. Dopo aver ospitato i protagonisti del be bop e del blues, il programma si concede una pausa dedicata alla canzone d'autore italiana. Alle 21 saliranno sul palco il compositore Oscar Prudente e il medico-cantautore di Rocchetta Tanaro Paolo Frola, che si accompagneranno semplicemente con chitarra e pianoforte.

Sarà una carrellata tra le canzoni-gag come «Prova gabbiani» di Paolo Frola, sempre più orientato verso una sorta di cabaret metafisico. Ma si potranno gustare anche i successi di Prudente, collaboratore di Dario Fo, autore tra l'altro di «Jesahel» con Fossati per i Delirium; «Pensiero stupendo» per Patty Pravo, «L'aeroplano» per Morandi. Prudente è inoltre tra i coordinatori delle scuola per autori diretta da Mogol a Todi; è stato produttore di Baccini, Dori Ghezzi, Gruppo Italiano e Mastelloni.

«Oscar frequenta Rocchetta da 15 anni ormai - dice Paolo Frola -, viene a trovare Bruno Lauzi che si è stabilito qui. Così è nata una grande amicizia, siglata anche dalla passione per la campagna e il buon barbera».

Il duo sarà protagonista anche il 1° marzo al Teatro Juvarra di Torino.

L'ingresso al «Blue bird» è libero, ma è consigliabile prenotare 793.569. **[c. f. c.]**

LA MUSICA

Belle pagine barocche e gran «maratona»

La musica in questa fine settimana sembra concentrata nel Basso Piemonte. Stasera ad **Alessandria** si tengono due appuntamenti e la scelta non è facile. Nella chiesa di San Giovannino in corso Roma alle 21 suona l'Ensemble Barocco Italiano. Il complesso - formato da Massimo Gentili-Tedeschi (flauto traverso barocco), Maurizio Mingardi (viola da gamba), Francesco Tapella (tiorba), Barbara Petrucci (clavicembalo) - eseguirà pagine di De Visée (un autore da rivalutare, al quale l'Ensemble ha di recente dedicato un disco), Telemann e Fux. Alle 21,15, nella chiesa del Carmine di via dei Guasco, si presenterà uno delle più validi giovani violinisti italiani: il tortonese Vittorio Marchese, già allievo di Accardo e Gulli. Presenterà brani per violino solo: la «Partita n. 2» di Bach, la «Sonata op. 115 in re maggiore» di Prokofiev e «Ballade» dalla «Sonata n. 3» di Ysaye.

Sempre stasera alle 21 prende avvio la stagione concertistica della Civica Scuola di Musica Antonio Rebora di **Ovada**, in via San Paolo della Croce 89. Suonerà il trio formato da Giulio Arrigo (violino), Alessandra Leardini (violoncello) e Cristina Biagini (pianoforte). Il programma comprende Beethoven («Trio in si bemolle minore op. 97 "L'Arciduca"») e Brahms («Trio in si maggiore op. 8»).

Ed ecco, a **Tortona**, la consueta Maratona Musicale promossa dall'Agimus, che si terrà domani e domenica nella Sala Giovani del Teatro Civico. In entrambi i giorni, dalle 15 in poi, si alterneranno artisti di vaglia. Domani: ore 16 Sergio Betti (chitarra), ore 16,15 Duo Polidori-Maggiora (violino - piano), ore 17,30 Duo Pellecchia- Vendemia (clarinetto - piano), ore 18,45 Federico Benetti (piano). Domenica: ore 15 Francesca De Santis (piano), ore 15,15 Nuovo Quartetto Malatestiano, ore 17,30 Duo Rapaglià-Parodi (piano a 4 mani), ore 18,45 Duo Rota (flauto - arpa). Il clou nelle due serate alle 21: domani concerto lirico con tre nomi illustri come Fernanda Costa, Ottavio Garaventa e Carlo De Bortoli, domenica il concerto jazz del Gianluigi Trovesi Trio.

Musica anche ad **Asti**. Domenica alle 17,15, a Palazzo Ottolenghi, Alberto Serrapiglio (sax e clarinetto) e Romina Vavassori (piano) in pagine di Honegger, Bernstein, Castelnuovo-Tedesco, Satie, Borsari, Françaix e Milhaud in cui jazz e folk «contaminano» la produzione «colta».

Leonardo Osella

Aosta

Una parata di pupazzi

AOSTA. Una carrellata di oggetti, forme astratte e fantasiose mescolate a bruschi richiami alla realtà, tutto sotto la musica scritta da René Aubry. E' «Désirs parade», lo spettacolo di Philippe Genty in programma martedì al cinema Giacosa di Aosta, nell'ambito della «Saison Culturelle».

In scena cinque interpreti vestiti di nero, che muovono oggetti di ogni genere, pupazzi e rotoli di cellophane, umanoidi e gnomi.

Gli attori-manipolatori-danzatori, giocano con gli oggetti richiamando il mondo ludico dei bambini. Un gioco che scivola verso il meraviglioso, tra luci e musica. Una caratteristica degli spettacoli di Philippe Genty, che raffigura l'uomo incontro alle sue due dimensioni: cosmica e sociale, pensiero e realtà.

«Désirs Parade» è uno spettacolo visivo, attraverso le immagini si condensano più sensi rispetto alle parole». Musica, luci e ombre, con inizio fissato alle ore 21. **[s. ser.]**

Cuneo

Yo Yo Mundi ed è rock

CUNEO. Ancora un appuntamento con i gruppi selezionati lo scorso per la rassegna «Arozzo Wave». Domenica sera al Nuvolari, il circolo culturale di via Sette Assedi 4, saranno ospiti alle 22 gli «Yo Yo Mundi», formazione rock piemontese (sono di Acqui Terme), nata nell'88, che ha sfondato con la compilation «Andeira».

I quattro del gruppo (Paolo Archetti Maestri voce e chitarra, Andrea Cavalieri basso, Fabio Martino fisarmonica e tastiere, Eugenio Merico batteria) tengono banco tra i giovani proponendo canzoni vivacissime, ritmi brillanti, brani vocali e strumentali nei quali esprimono, talvolta con accenti surreali, disagi, utopie, sogni della loro generazione, nei quali i fans si riconoscono.

E' nato così anche il master «La diserzione degli animali» realizzato in vari momenti con la collaborazione di valenti musicisti fra cui Brian Ritchie e Gianni Maroccolo, già bassista dei Litfiba e produttore artistico del gruppo». **[r. s.]**

Alessandria

Trio di jazz a Tortona

TORTONA. Grande jazz italiano domenica alla Sala Giovani del Teatro Civico. In scena il trio di Gianluigi Trovesi, il polistrumentista bergamasco, già più volte ospite a Tortona, e che per due anni, nell'88 e nel '92, si è aggiudicato il premio della critica specializzata quale «musicista dell'anno». A lui, in occasione del suo cinquantesimo compleanno, il periodico «Musica jazz» dedica, proprio questo mese, l'inserto centrale.

Con lui, per l'occasione ai sassofoni e ai clarinetti, suonano Paolo Damiani, contrabbasso e violoncello, ed Ettore Fioravanti, batteria e percussioni. Il biglietto, posto unico, costa 10 mila lire. Il concerto avrà inizio alle 21.

Intanto sono già aperte le prevendite per il concerto fuori programma organizzato dagli Amici della Musica che Romano Mussolini, uno fra i maggiori jazzisti italiani, terrà con il suo quintetto venerdì 4 marzo. Informazioni al botteghino del teatro. Il numero di telefono è lo 0131 820195. **[c. re.]**

Torino

E al Regio ecco Hubbard

TORINO. Comincia la stagione musicale «Jazz al Regio», con una serie di appuntamenti nel cosiddetto Piccolo Regio. Ma all'esordio di domenica è stata riservata la sala grande, e il perché è facile da comprendere pensando che suonerà Freddie Hubbard alla tromba, Javon Jackson sax tenore, Kirk Lingstey pianoforte, Essiet Essiet basso, Louis Hayes batteria. L'appuntamento è alle 15,30. I biglietti costano 30, 25 e 15 mila lire. Il cartellone è nato in collaborazione con Aics Contromusica e Centro Jazz Torino.

Un altro grande concerto, questa volta di classica, è in programma mercoledì alle 21 all'Auditorium Rai per l'Unione Musicale. Sono di scena Uto Ughi al violino e Bruno Canino al pianoforte con un programma incentrato su tre autori come Mozart («Sonata in si bemolle maggiore K. 378»), Beethoven («Sonata in la maggiore op. 47 "Kreutzer"») e Prokofiev («Sonata in re maggiore op. 94 bis»). **[l. o.]**

Giocare a Totip con il nuovo terminale On Line oggi in Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta è ancora più facile, più veloce, più immediato.

Più facile.

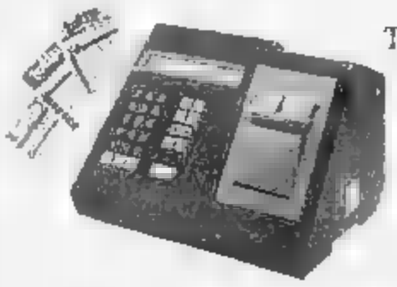
Basta marcare una sola volta il pronostico su una delle nuove schedine Totip e consegnarle al ricevitore. Il terminale farà tutto il resto.

Più veloce.

Il terminale stamperà il tuo pronostico e sul visore apparirà subito e chiaro l'importo della tua giocata.

Più immediato.

Anche i sistemi più complessi e le carature, oggi si giocano On Line. Il terminale svilupperà le tue giocate, visualizzandole con chiarezza e stampandole sulla scheda.



Totip On Line ti aspetta dal tuo ricevitore.

totip ON LINE

Non è più necessario scrivere i segni, ma è sufficiente porre un pallino sulla casella prescelta

Il Totip in Piemonte diventa elettronico

Attrezzate 800 ricevitorie, con molti vantaggi per i giocatori

Un momento di una gara ippica

Dalla prossima settimana tutti gli appassionati del Piemonte e della Valle d'Aosta possono giocare «Totip on line» in circa 800 ricevitorie. La Sisal ha infatti terminato l'installazione del nuovo terminale di gioco in tutti i punti vendita e molti giocatori hanno già sperimentato le nuove schede elettroniche introdotte con l'automazione ma a vantaggio di chi ancora non le conosce, ecco come si gioca al Totip automatizzato.

In primo luogo, così come in passato, esistono vari tipi di scheda per altrettante modalità di gioco (sistemi, accoppiata e carature), ma la novità più significativa è rappresentata dal fatto che non è più necessario trascrivere per tre volte i classici segni 1, X, 2 ma è invece sufficiente marcare una sola volta con un pallino le caselle (riportate sulla scheda) corrispondenti al segno prescelto.

Basta poi consegnare la scheda al ricevitore ed il gioco è fatto. Il terminale provvede a stampare sulla scheda il pronostico e ad immagazzinare nella memoria la giocata che verrà poi inviata, attraverso la linea telefonica, ai computer centrali della Sisal. Qui, alla domenica, in pochissimi minuti e sempre attraverso una consultazione elettronica, verrà effettuato lo spoglio, saranno individuati i vincenti e stabilite le quote.

La scheda base consente di effettuare un gran numero di giocate, dalle scommesse minime a sistemi di una certa entità. Lo sviluppo globale può quindi andare da 2 a 16.384 colonne. Per compilare una colonna singola è sufficiente marcare in uno dei quattro pannelli uno solo dei tre segni del pronostico per ciascuno dei 12 eventi: un sistema integrale si ottiene invece marcando per ogni evento 3 segni (fissa), o due segni (doppia), o tre segni (tripla).

E' possibile anche ricorrere a sistemi ridotti che consentono di impiegare, rispetto ai sistemi integrali, un numero limitato di colonne, senza diminuire però il numero delle varianti doppie e triple, procedendo poi alla riduzione semplicemente marcando le caselle in corrispondenza dei pronostici da ridurre. Per rendere ancora più immediato l'approccio è disponibile, in tutte le ricevitorie, il manuale «Guida ai sistemi ridotti Totip on line».

Una volta convalidata, la scheda riporterà stampigliato per esteso lo sviluppo del sistema per consentire un agevole ed immediato riscontro della colonna vincente. «Totip on line» rende così molto semplice ed intuitivo giocare sistemi ridotti da 4 a 13.122 colonne, garantendosi così molte maggiori possibilità di azzeccare un ricco «12». **[a. con.]**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Stasera al Politeama prosegue la stagione di prosa del Comune

Un pienone per Gaber

Presenterà il suo «Teatro canzone» scritto con Sandro Luperini
I biglietti sono andati a ruba, solo pochi posti ancora disponibili

Giorgio Gaber, stasera protagonista al teatro Politeama in «Il teatro canzone». I biglietti per la platea esauriti già una settimana

ASTI. Ancora un pienone per la stagione di prosa organizzate dal Comune. E' quello che si registrerà stasera al Politeama in dello spettacolo «Il teatro canzone» di Giorgio Gaber.

I biglietti per la platea sono esauriti da settimana, grazie all'alto numero abbonamenti (350, contro i 200 dello scorso anno) per le 400 poltrone disponibili. Anche i posti rimasti andati a ruba le prevendite: numerose le richieste anche a Canelli, nell'Acquese e nell'Albese.

Tolti gli abbonamenti e le prenotazioni dalle scuole per le gallerie, sono rimasti disponibili poco più di cento biglietti, andati a ruba ieri . Nei giorni il teatro Alfieri stato tempestato di chiamate per chiedere biglietti. Questa potrebbe liberarsi qualche poltrona tra quelli prenotati, ma le possibilità appaiono poche.

Giorgio Gaber stasera porterà in a uno spettacolo sperimentato a lungo, nato agli inizi degli Anni '70. Con Sandro Luperini, il cantautore ha elaborato uno spettacolo centrato sulle canzoni, ma anche sul rapporto con il pubblico. In questi vent'anni ha trovato consenso crescente. Nella stagione teatrale '91/'92 ha avuto oltre 150 repliche. Questo successo ha portato alla decisione di riprendere «Teatro canzone» anche in questa stagione.

Negli anni lo spettacolo, che non è solo un'antologia, si è arricchito anche di brani nuovi, come «Qualcuno era comunista» ed «E tu Stato», dedicato a fatti recenti. Con Gaber suonano Luigi Campoccia alle tastiere, Claudio De Mattei al basso, Gianni Martini alla chitarra, Luca Ravagni a tastiere e fiati, Enrico Spigno alla batteria.

Prossimo appuntamento della stagione di prosa sarà il 21 febbraio per «L'estasi perduta» di David Hare, che vedrà protagonista Giuliana De Sio, Mariella Valentini, Monica Codena, Paolo Triestino e Franco Castellano, con la regia di Ennio Coltorti. Prenotazioni giovedì 17 alla biglietteria del Teatro Alfieri (tel. 557.557).

[c. f. c.]

CLUB E ASSOCIAZIONI

a cura di C. F. Conti

Corso per volontari

Parte stasera alle 21 il sesto corso di formazione organizzato dall'Avo, associazione che organizza volontariato in ospedale. Le lezioni (7 incontri a scadenza settimanale) si terranno al palazzo della Provincia. Quota di adesione 10 lire. Interverranno specialisti del settore, per affrontare i problemi che nascono dall'assistenza ai malati. Aprirà il ciclo Bruno Vogliolo, direttore sanitario dell'ospedale di Asti, che spiegherà che si propone l'Avo. Per informazioni rivolgersi al Cepros, via Massimo D'Azeglio 42, telefono 593.281.

Psicoterapia

Venerdì 11 febbraio alle 17,30 Maria De Benedetti illustrerà il programma del corso per coadiutori terapeutici della scuola di Psicoterapia. L'appuntamento si terrà al Cepros via Massimo D'Azeglio 42, tel. 593.281.

YOGA

Lezioni per anziani

L'associazione culturale Yoga organizza un corso di yoga per la terza età che avrà inizio il febbraio. parlerà dell'atteggiamento mentale, la posizione esatta, la giusta respirazione, per raggiungere equilibrio e salute. Per informazioni e adesioni rivolgersi alla sede in via Massimo D'Azeglio 9, martedì e giovedì dalle 17 alle 20.

ARMONIA

Il metodo «Reiki»

Stasera alle 21 al centro di armonia «Cascina Valgomia» Monucco (frazione Rivalta) si parlerà del metodo di guarigione naturale «Reiki», con Gabriolle Delfente. Domenica dalle 9,30 alle 18 si terrà un seminario con Claudio Mammarella sul metodo Vivation, «per più consapevoli del proprio scopo della vita». Per informazioni tel. allo 011/987.4917.

ARTE

Gemellaggio in Usa

Il centro «Pro danza», diretto dalla danzatrice cubana, naturalizzata italiana, Ena Naranjo ha instaurato un gemellaggio con la «Virginia school of the arts Lynchburg (Virginia). Dalla prossima estate, allievi della Naranjo, con una borsa di studio potranno soggiornare per un mese nella città statunitense e partecipare ai corsi dell'accademia di danza. «Pro arte danza», nata lo scorso ottobre, conta una ventina di iscritti ai corsi di danza. Ena Naranjo domani sera alle 20,30, teatro Massaue Torino, interpreterà la protagonista Swanhilda in «Coppelia», con la compagnia di Loredana Furno.

AL PINO

Musica video

Stasera al circolo «Al pino», via Natta 49, nella sala del «pullman perduto», sarà proiettato video del film «Stranger than paradise» di Jim Jarmusch. S'inizia alle 21,30. Ingresso con (quota annuale mila lire). Domani ci sarà invece il duo jazz Tessarollo-Cavallero, chitarra e voce. Al circolo si sta inoltre organizzando un corso di «ascolto della che sarà tenuto dal chitarrista Mauro Scaglioti. Quota mila lire.

GIORNO NOTTE

ISOLA

I «Latin prestige» all'Invidia

Stasera alla discoteca Invidia di Isola d'Asti disco music e revival Anni 60 - 80 con i «Latin prestige». Domani sera il dj Ste Secchi. Il locale ha l' «informadivertimento», il numero verde gratuito 1670-12092, a cui può chiedere tutto ciò che riguarda la discoteca dalle 18 alle 24; il servizio vale anche per Symbol di Vigliano.

ASTI

«Crazy friday» Sporting CD

Dopo il successo ottenuto al sondaggio «Top dance» «La Stampa», la discoteca Sporting CD inaugura i suoi pazzi venerdì sera. Stasera «Crazy friday» con animatori, ballerine e dj di Rtl. Ci saranno anche le telecamere di Rete 7. 20 mila lire (con consumazione).

SAN DAMIANO

Cinema d'autore «Cristallo»

Prosegue il cineforum al Cristallo di San Damiano. Stasera alle 21 sarà proiettato il film «Giovanni Falcone» Giuseppe Ferrara. Ingressi 6 mila lire, abbonamento a 27 mila lire.

ASTI

Un chitarrista Robin Hood

Piano bar stasera al pub «Robin Hood» in via Polletta. Sarà protagonista il chitarrista e tastierista Benny con repertorio autori italiani e stranieri, tra cui Phil Collins, Goes e altri. Ingresso libero.

ASTI

Ritmi d'oggi al Mirò

«The night of the stersa è il titolo della serata alle discoteca Mirò di via Leone Grandi. Domani sera invece torneranno i «Crazy Guys». Ingressi mila lire.

VIGNALE

Jazz e piano bar alla «Pesa»

Stasera alle 22,30 al «Caffè della Pesa» di Vignale suonerà il trio «Doppia curva»: Antonella Cusumano, cantante, Paolo Baldovino al sassofono e Daniele Antonini alle tastiere. In repertorio brani jazz e piano bar. Ingresso libero.

STASERA A CASSINASCO

Il ritorno della «Comitiva Brambilla»

Stasera alle 21,30 alla birreria Il Maltese di Cassinasco tornerà di scena il «rock agricolo» del complesso «Comitiva Brambilla» (nella foto). Si tratta di un secondo «esordio» del complesso che ha avuto il suo battesimo nel locale di Cassinasco: è difatti cambiato cantante, Massimo Nicolò, che ha sostituito Danilo Sacco, passato nella formazione dei Nomadi. I «Comitiva» Riccardo Forte alle tastiere e fisarmonica, Daniele Scaglione e Renato Varvello alle chitarre, Gianni De Vito alla batteria, Adamo Bono al basso. Durante la serata sarà presentato il «Libergolo», rubrica per esprimere liberamente i propri pensieri e scambiare opinioni. Domani sera al pub di Cassinasco si potrà ascoltare flamenco con il duo genovese «Duende». Domenica invece, a partire dalle 22,30, proseguirà l'indottrinamento musicale con una serata dedicata agli «U2» curata da Fabio Bianco. Per l'occasione non ci saranno ascolti, ma video. L'ingresso a tutte le serate è libero.

ITALIA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594147. Or.: 17,50/19,55/22,30. L. 9000/6000

Demolition man — di *M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Politeama — Tel. 530.088. Or.: 21. L. 25.000/15.000

Teatro Giorgio Gaber **Il Dio bambino**.

Ritz — Tel. 530.086. Or.: 20/22.30. 00/6000

Perdiamoci di vista — di *C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040. Or.: sp. 20/ult. 22,25. Lire

Mrs Doubtfire — di *C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Pastrone — . 557.667. Or.: 20/22. Lire 6.000/5.000

per nulla — di *K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da mott una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Tel. . Or.: 14,30/17/21. Lire 6000/4000

OGGI RIPOSO

CANELLI

Tel. 824899. Or.: 20,30/22,30. L. 6000/7000

Il figlio ella Pantera Rosa — di *B. Edwards, con A. Benigni, H. Lam, C. Cardinale (Usa '93)* — La sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

NIZZA

Aurora — Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/7000

Benny & Joon — di *J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Lux — Tel. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/6000

tregua — di *J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hannigan, Y. Butler (Usa '93)* — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killer. N. V. 1h 40' **Thriller**

Sociale — Tel. Or.: 20,30/22,30.

Mrs. Doubtfire — di *C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

701 458. Or.: 20,30/22,30. L. 6000/7000

La famiglia Addams 2 — di *B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono invoti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata dall'arrivo di un bizzarro sredo. N. V. 1h 35' **Commedia**

SAN

Cristallo — Tel. 875.124. Or.: 21. Biglietto: abb. L. 27.000

Giovanni Falcone — di *G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bevilacqua (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alle stragi di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Lux — Tel. 975.016. Or.: 14,30/16,30/20,30. Lire 6000/7000

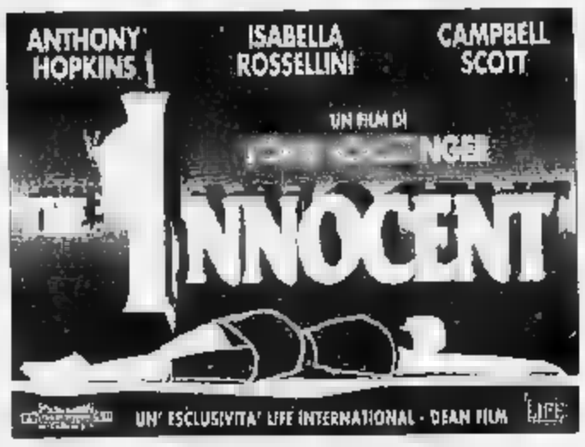
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni

chiama il **144-66-0919**

«Regalatevi questo emozionante thriller di John Schlesinger. Con una mano vi afferra la gola, con l'altra vi accarezza il cuore» Bob Bells (N.Y. Times)

E' un thriller agghiacciante
E' una storia d'amore straordinaria
E' un film di John Schlesinger



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57. **L'uomo che guarda** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 18,10; 19,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. **Parenti serpenti** di Mario Monicelli con Alessandro Haber, Cinzia Leone. Ore 15,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Abbronzatissimi 2.** Ore 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA s. V. Emanuele II 52. Sala 1: Stupor Dr. 13,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti** Or.: 16,00; 18,30; 22,30. Sala 3: **Carlito's way** 16,40; 19,35;
ARLECCHINO c. Jones. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. 24. **L'ombra del lupo** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mortadella.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Santarosa 32/a. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaja verde.** Or. 16,50; 20,40;
CRISTALLO v. Goito 6. **L'uomo che guarda** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORA 2. Grassi 9. **Mrs Doubtfire** Or.: 15,25; 17,45; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **L'uomo guarda** 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mr. Jones.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IMPERIA p. v. Vanvitelli 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA c. Montalbano 241. **Insonnia d'amore** 8, ang. v. **The innocent.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
FARO v. Po 31. **M Butterfly** Or.: 20,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Grand.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze** 16,30; 20,30; 22,30

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino.** 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Gall. S. **Demolition man.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
Monkibello 8 **Snapper** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,50; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo guarda.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON v. 8. Or. 20,15; 22,30.
1 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2** 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 306. **Mrs. Doubtfire.** 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Jazz al Regio. Vendita biglietti per il concerto del Freddie Hubbard Quintet di domenica 6/2 (Teatro Regio ore 18,30). ab. con Alca Contemporanea a Centro Jazz Torino. Posto unico Biglietteria Regio ore 10/18,30 Tel. 5816.241/242
CARIGNANO p. Carignano 6. t. 537.99. Stag. e abbon. T.S.T. ore 20,45 il T.S.T. presenta **Venezia Salva** di S. Wise con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piccoli, M. Podrecca, regia di L. Ronconi. Prev. c/o T.S.T. v. Roma 49 or 12/18 tel 517.62-66/544.362. Repl. fino a ven 11/2.
Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 3 giorni. Stasera ore 21. Sabato e domenica doppio spett. un mondo di risate continua il successo di M. Bruno e la comp. Comica Piemontese in **Tromita an Pi-radis** una novità assoluta di Fenoglio, Lon, con la part. str. di B. Gambarotta, reg. E. Fenoglio inf. e prenot. 9-12/16-22.

LA TV DI OGGI

Telestar

19,30 **La signora e il fantasma,** telefilm
20 — **Judo boy,** cartoni
20,30 **Al di là del fiume,** film
22,25 **La signora e il fantasma,** telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Hit e Mosca,** rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**

Videogruppo

18,30 **Videonotizie**
20,30 **Hot rod**
21 — **Telesport**
21,30 **Avventure arte moderna**
22,30 **Videonotizie**

Telecity

17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia**
19 — **Love American Style,** telefilm
19,30 **Il cuore aperto,** telefilm
20,30 **Sansone contro il corsaro nero**
22,15 **I misteri della laguna,** telefilm
22,45 **Le altre notti,** telefilm

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon,** cartoni
19,10 **Tgg - questa Raffa**
20,30 **Trapper John,** telefilm
21,30 **I guerrieri Ninja,** telefilm
Superzia (telesport), notiziario

Quarta Rete Tv

19 — **Super magazine**
19,30 **Tg 4**
Hit squadra speciale dell'ispettore Sweeney, film
22,15 **Tg4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**
23,30 **Auto market**
24 — **Elettric blue**
1 — **La lampada di Aladino**

Quinta

19 — **Quinta**
19,30 **Dottor Slump e Arale,** cartoni
20 — **Gackeen robot magnetico**
20,30 **Quel che conta è il conto in banca,** film
22,30 **Skyway,** telefilm

Quadrifoglio Odeon

— **Tg9**
20,30 **Diritto** film
Pink Pink, varietà
Cuore in rete

Rete 9 Tsi

20,50 **Due minuti per la**
21 — **Obiettivo sportivo**
21,45 **Il punto,** attualità
22 — **Telegiornale 9 Flash**
22,56 **Due minuti per la**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**

Erreuno Tv

19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Romeka**
22 — **Tg sera**
23 **Erreuno notizie**

Telecampione

20,30 **Business news**
Piazza affari
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.

19,30 **Avventure in alto mare,** telefilm
— **Charlie,**
20,30 **Militari a New York**
Gli motori, rubrica
23,30 **Grp Monitor,** replica
24 — **Evil Paradise,** telefilm
0,30 **Avanguardia**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
— **Rubrica**
22 — **Ciak**
Canavese notizie
24 — **Notturno**

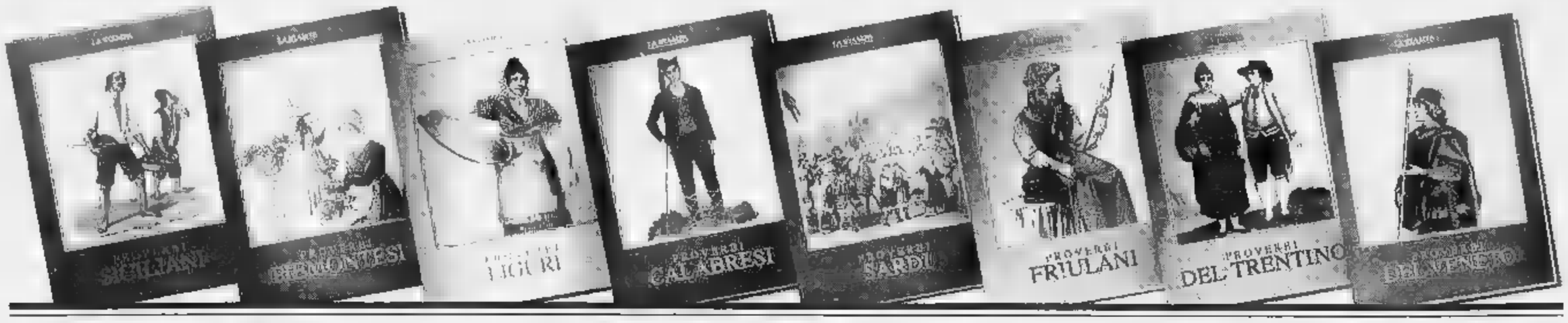
Telesubalpina

19 — **Vita della Chiesa: Uscire dalla crisi**
19,25 **Domani celebriamo**
Il regionale, notiziario
20 — **Cartoni animati**
I superbi della isola, docum.
21 — **Incontri al caffè Subalpino**
23 — **Il Regionale,** notiziario
Documentario

Rete 7 Piemonte

22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata,** varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Handball dream**
1,15 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alaimo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Moratto	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Clima sempre teso tra i galletti dopo il ko con l'Albese

L'Asti domenica a Chivasso si gioca una fetta di futuro

ASTI. L'Asti si interroga sul suo futuro. I galletti sono stati in questi giorni al centro di «infuocate» polemiche dopo la sconfitta con l'Albese.

Giocatori che lanciano accuse di scarso rendimento ai compagni. Il portiere contestato per i tre gol consecutivi subiti ■ calcio di punizione, nessuna vittoria ■ questo inizio del '■ su quattro gare disputate: una squadra insomma «in debito» ■ ossigeno.

Adesso pare che ci siano stati i chiarimenti dovuti: il trainer Enrico Pasquali sta cercando di buttare più acqua possibile su un fuoco che ha rischiato di diventare incontrollabile. L'undici biancorosso è atteso domenica da un delicato confronto ■tro il La Chivasso in trasferta. L'allenatore ha parlato ■ lungo con i suoi ragazzi durante l'allenamento di martedì e non vuole sentire parlare di clan all'interno della sua formazione: «Il gruppo - sostiene -, al di ■ di quello che ha detto a caldo Falzone, è molto unito. Non ci sono assolutamente clan». E prosegue: «Purtroppo ■ sono stati molti fattori contingenti che si sono addossati tutti contemporaneamente intorno all'Asti. Gamba recuperato all'ultimo momento, Pignataro che stenta ■ riprendersi dall'infortunio subito con la Rivarolese prima della sosta, Antonica che ha gravi problemi famigliari. I ragazzi alla fine ne risentono». E il discorso ritorna su ■■ rosa troppo ristretta: «In questo momento mi servirebbero soprattutto dei giocatori da ■■■ sulla fasce ed ■■ libero per poter spostare Zara a centrocampo». La dirigenza però sembra essere sorda ■ queste invocazioni: ■ verità l'Asti avrebbe in organico giocatori come Fusco, Susenna, Arbusti che sarebbero molto utili a Pasquali ma per un motivo o per l'altro la società non ■ intenzione di reinserirli in squadra.

C'è poi il caso Bizzotto: le ultime tre reti prese dai galletti ■■■ giunte da calci piazzati e sono valse l'eliminazione dalla Coppa Italia e la vittoria dell'Albese. Dice Pasquali: «Con Bizzotto ci ■■■ spiegati; anche lui è consapevole di aver ■■■ delle ingenuità. Adesso deve cercare di sbloccarsi e superare questo brutto momento». Pure il tecnico ha dovuto rispondere a delle critiche ■■ il suo operato, come l'utilizzo sulla fascia di Gallo ad un certo punto dell'incontro con l'Albe■: «Ero convinto - ■ giustifica il mister - che loro giocassero con due punte e mezza ed allora ho preferito schierare sulla fascia Gallo. Non mi pento ■ quest■ soluzione anche perchè Re■■■ in marcatura mi ha fatto un eccellente lavoro». [e. a.]

L'attaccante dell'Asti Pignataro (a sin.) stenta a rientrare in forma dopo l'infortunio

Domenica alla piscina comunale si disputa il classico «Trofeo Callianetto»

Show con i campioni del nuoto

In gara i giovani delle categorie esordienti, ragazzi, juniores, cadetti ■ seniores
Tra i campioni di casa attesa per la prova di Giuseppe Palumbo. Otto società iscritte

ASTI. Oltre ■■ atleti di ■ società parteciperanno domeni■■ al classico «Trofeo Callianetto» di nuoto. La manifestazione nazionale si svolgerà domenica alla piscina comunale: inizio alle 9,30.

La gara è riservata agli atleti delle categorie esordienti ■ e assoluti (ragazzi, juniores, cadetti e seniores).

Nel pomeriggio le finali, a ■■ parteciperanno i primi ■■ dieci di ciascuna specialità (stile, dorso, farfalla e rana).

Una manifestazione di grande richiamo che riunirà ad Asti il «gotha» natatorio giovanile. Tra l'altro sarà interes■■■ il confronto dei giovani talenti locali, primo fra tutti Giuseppe Palumbo, uno degli atleti astigiani già affermati a livello nazionale, con i campioni della specialità: in particolare dovrebbero scendere ■ vasca Bruno Zorzan (Fiamme Gialle) e la staffetta 4x200 che ha partecipato a olimpiadi, campionati mondiali e europei.

Spiega Gianni Palumbo, dell'Asti nuoto (la società che organizza la manifestazione): «E' un'occasione importante per vedere all'opera, da vicino, alcune delle nuove leve del nuoto italiano. Tra loro, probabilmente, ci sono anche i campioni del domani».

Gli atleti della categoria assoluti ■■■■ impegnati nelle seguenti gare: 100 misti, 50 stile libero, 50 dorso, 50 farfalla, ■■ rana.

Nel pomeriggio le finali.

Le società iscritte sono: Centro nuoto Torino, Rari Nantes, Fiamme Gialle, San Donato Snam, Libertas Novara, Cuneo nuoto, Junior Pentathlon, Asti Nuoto. [f. b.]

In gara domenica. Da sinistra Giuseppe Palumbo e Denis D'Amico (Asti Nuoto)

SPORTFLASH

BASKET CADETTI

Doppia ■■■fitta per la Cierre contro Casale e Valenza

Sconfitta per la formazione A della Cierre con ■ Casale 69-91. ■ tabellino. Costa 5; Prencipe 7; Perissinotto 5; Molan 4; Chies 6; Fiore 17; Pittatore 3; Tarantino 6; Canazza 0; Avidano 12; Prina 3; Bossolino 2. Giornata negativa anche per la squadra «B», superata dal Va■■■ per 63-55. Il tabellino: Bosticco ■; Vigna 10; Ercole 2; Pascali 12; Bosia 0; Maschio 0; Appiano 0; Parigi 16; Manina 13. La classifica: Junior Casale 26; Cierre «A» ■■; Serravalle 20; Derthona 18; Acqui Terme ■■; Alessandria «A» 14; Tortona 12; Castelnuovo 10; Cierre «■■ ■; Valenza 8; Alessandria «B» 2; Saragat 0. ■■. cot.]

La formazione juniores domina l'Ovada 136-63

Vince la Cierre juniores contro l'Ovada per 136-63. ■ tabellino: Ferrato 2; Viscardi 10; Costa 24; Ponzone 14; Binello 12; Fassone 1; Casile 8; Allara 3; Borgogno 7; Agostinetto 30; Robba 6; Santin 16. La classifica: Alessandria «B» 16; Derthona e Serravalle 12; Cierre e Acqui Terme 8; Ovada 4; Valenza 2; San Salvatore 0. Ragazzi. Vittoria della Cierre sul Casale per 107-43. Tabellino: De Milano 12; Trissini 14; Sevedo 17; Bosia 29; Grizzanti 5; Argenta 6; Jannacci 2; Trapani 6; Ercole 16; Tonutti 0; Pezzoni 0. Classifica: Cierre ■ Serravalle 20; Casale 18; Ovada 16; Alessandria 12; Derthona 10; Casale ■ Valenza 8; Castelnuovo Scrivia 6; Acqui ■ Tortona 4; Castellazzo 0. Allievi. Cierre-Casale: 103-61. Tabelli■■: De Milano 10; Gallì 6; Seveso 8, Bosia 4; Maschio 7; Appiano 3; Parigi 34; Grizzanti 17; Manina 16. [d. cot.]

Domani al palazzetto gli «esami» per 150 bambini

Domani, dalle 14,30 al palazzetto dello sport, i 150 bambini del Csks di karatè sosterranno l'esame per ■ passaggio ■■ cintura. [d. cot.]

L'olimpionico Berruti giovedì 10 ■■■ «Grotta»

Giovedì 10 il Pentathlon club organizza una serata (alle 20,16) al ristorante «La Grotta». Ospite l'olimpionico Livio Berruti. Si parlerà di «Evoluzione ■ mutazione dello sport». [d. cot.]

BASKET

Per gli astigiani domani sera un'altra difficile prova d'appello contro l'Imperia in trasferta

Cierre, peccati di gioventù e la salvezza si allontana

ASTI. Il periodo nero del basket astigiano non ■■■■ a passare. In serie D la Cierre continua a collezionare sconfitte e la sal■■■ appare sempre più lontana.

In questo primo scorcio del 1994 la formazione guidata da Ivo Ciavarella ha raggranellato quattro sconfitte contro una sola vittoria ma quello che è più grave è che le quattro battute d'arresto sono giunte contro compagini direttamente interessate alla permanenza nella categoria.

Mancanza di carattere, squadra troppo inesperta e giovane, assenza di un leader: queste le ragioni delle difficoltà che incontrano attualmente i bancari, i quali domani alle 21 sono attesi ad ■■ difficile trasferta contro l'Imperia.

La partita di sabato scorso persa con il Cus Torino è esemplare ■ questo ■■■■ la formazione astigiana ha condotto per tutto il primo tempo ■ poi ■ crollata nella ripresa. E così è avvenuto in molteplici occasio■ quest'anno.

Dice il general manager della società Giorgio Bassignana: «La squadra ha degli evidenti limiti. Ci sono giocatori giovani che pagano per la loro inesperienza».

La dirigenza non si ■ sovercchie illusioni su un'annata ■■ riamente compromessa anche ■■ «Il discorso-salvezza - sostie■■ Bassignana - è ancora attuabile perchè le squadre coinvolte sono staccate di pochi punti».

Però si sta già programmando ■ futuro: «Abbiamo l'incognita ■ come verranno formulati i campionati il prossimo anno - afferma Bassignana - comunque da adesso alla fine ■■ torneo la società valuterà i vari giocatori che dovranno ■ meno essere confermati in base al loro impegno ed a loro rendimento ed a maggio ■ deciderà come impostare la squadra».

Alla Cierre purtroppo è venuto a mancare Andrea Tarasco, l'ala-pivot che poteva fare la differenza. Rientrato nella rosa a novembre, in questo periodo è fuori dai campi di gioco per una distorsione alla caviglia: «Purtroppo dovrò stare fermo per un paio di settimane ancora - racconta - perchè non voglio rischiare ■■■ azzardate».

Il giocatore passa quindi ad analizzare la situazione che si è venuta a creare con i bancari spesso e volentieri battuti da avversari sulla carta più debo■: «Squadre inferiori dal punto di vista tecnico hanno però giocatori che giocano insieme da anni e non è il nostro ■■■ Un altro fatto è che noi siamo privi di lunghi di ■■ certo peso. Quando i pochi che abbiamo ■ riempono di falli ■■■ ci sono cambi validi».

Esistono comunque alcune buone individualità che fanno ben sperare. Tarasco prova ad elencarle: «Gianuzzi, play dall'ottima visione di gioco; Cantelli che è una guardia ancora tutta da costruire ma che potrebbe fare la differenza un domani e Ugaglia, il giocatore più continuo».

Enzo Armando

Sopra Mario Azzaretti, ■■■ dei punti di forza ■■ vivaio Cierre ■ una fase ■ gioco. Accanto un'altra ■■■■ con Fabio Gianuzzi, ■■■ dei giovani talenti della formazione astigiana

Serie A2, domani sera la presentazione della squadra

«Cerot» resta leader del nuovo Castellero

CASTELLERO. Presentazione ufficiale domani, alle 20, nel salone della parrocchia, per il «Castellero-Campia», la squadra che difenderà i colori di questo piccolo Comune astigiano nel campionato italiano ■ A2 di tamburello, al via dal 10 aprile.

Il Castellero ■ ripresenta in campo con la stessa compagine dello ■■■■ anno, guidata da Aldo «Cerot» Marello, che sarà affiancato da Gianpietro Arata, a fondo campo, Osvaldo Mogliotti, ■ centro ■ ■■ Roberto Lanzoni, Davide Arri; unico nuovo acquisto il rimettitore-terzino «jolly» Andrea Morrone, ■■ dal disciolto «General Cab».

Confermato anche lo staff tecnico, con il presidente Antonio Accasto, il direttore tecnico Carlo Campia ed il vice-presidente Roberto Campia; manca, però, all'appello l'«anima» storica del Castellero, don Attilio Novo, trasferito ■■ un paio di mesi alla parrocchia di Portacomaro e di conseguenza al torneo a muro.

«Don Novo ci mancherà molto, perché è una figura carismatica, ma Portacomaro non è poi ■■■ distante; del resto ci ha assicurato che verrà ■ seguire le partite più importanti», ha detto Aldo Marello.

Ha continuato: «C'è parecchio affiatamento tra noi giocatori ■ tanta voglia di divertirci; Questi sono due ingredienti importanti per far forte una squadra. Il nostro obiettivo ■ quello di disputare un bel campionato che soddisfi noi giocatori ed ■ pubblico, soprattutto quello di Castellero che ci ha sempre seguito con tanto affetto ■ simpatia».

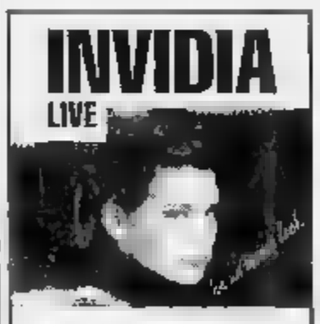
Molte le novità tra le dodici squadre (quattro in meno dello scorso anno) iscritte al campionato di A2.

«Buona parte sono nuove - ha aggiunto Marello - ■■ tutte agguerrite; in questo campionato sono confluiti alcuni giocatori di A1 che andranno a rinforzare le squadre venete ■ lombarde. Lo spettacolo è assicurato ed anche ■ buon livello tecnico».

Ha concluso «Cerot»: «per noi, la novità più interessante del campionato '94 è il derby con il Monale, da sempre "nemico" del Castellero. Si ritorna finalmente alle sfide dal sapore di campanile che hanno fatto bello il tamburo».

Al termine della fase ■ andata e ritorno si disputeranno i paly-off promozione.

Brunella Mascarino



Per la pubblicità ■■
LA STAMPA
PK publikompass
Via Antica Zecca 3 - 14100 Asti
Tel. (0141) 592.222

informazioni SIP agli utenti

DISTRIBUZIONE ELENCO TELEFONICO
ASTI E PROVINCIA
Edizione 1994

Nei prossimi giorni, come ogni anno, personale appartenente a ditta incaricata dalla SIP provvederà alla distribuzione degli elenchi telefonici presso il domicilio di tutti gli abbonati della provincia di Asti.
La consegna dei nuovi volumi avverrà previa restituzione dei vecchi.
La SIP ricorda che il costo della consegna a domicilio, fissato d'intesa con il Ministero PT in lire 1850, verrà addebitato sulla bolletta del 3° bimestre che verrà recapitata agli utenti nel mese di aprile. Pertanto nulla è dovuto all'atto della consegna.
Si ricorda inoltre che gli utenti che non intendessero usufrui■ ■ di questo servizio possono ritirare personalmente ■ gratuitamente gli elenchi annuali, degli abbonati della rete di appartenenza, presso il NEGOZIO SIP di zona. A tale scopo è necessario consegnare i vecchi elenchi e l'apposito buono rilasciato dall'incaricato che si presenterà presso la sede dell'utente per la consegna.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

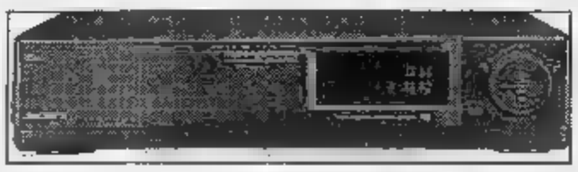
NE' RIMPIANTI NE' RIMORSI !!!

CI RISIAMO ... IN TUTTI I PUNTI VENDITA SONO I COMPUTER IBM!

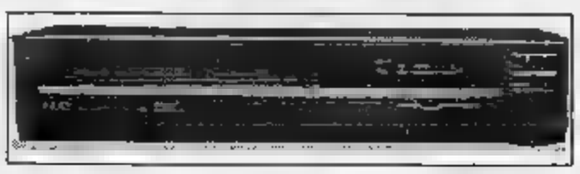
COMPRATI SUBITO QUELLO CHE DESIDERI ... NON AVRAI RIMPIANTI!
A QUESTI PREZZI* E CON QUESTI MARCHI ... NON AVRAI RIMORSI!
E SE VUOI ... COMODE RATE MENSILI A PARTIRE DA LIRE 30.000 AL MESE SENZA FORMALITÀ E CON CONSEGNA IMMEDIATA
(E NON SOLO SU VIDEO E HI-FI)

SAMSUNG Videoreg./telec. - programmatore - tracking dig. - OTR - OSD italiano
VXK 300 **449.000**

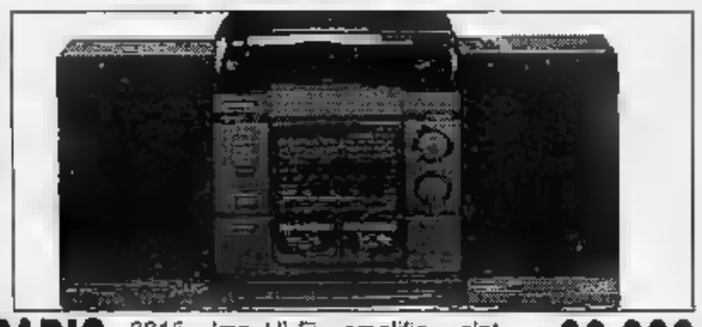
AIWA Videoreg./telec. - programmatore - autotracking - SP/LP in reg. e play
HVG-110 **429.000**



SONY Videoreg. - progr. - 2 test. - telecomando
SLV 235 **599.000**

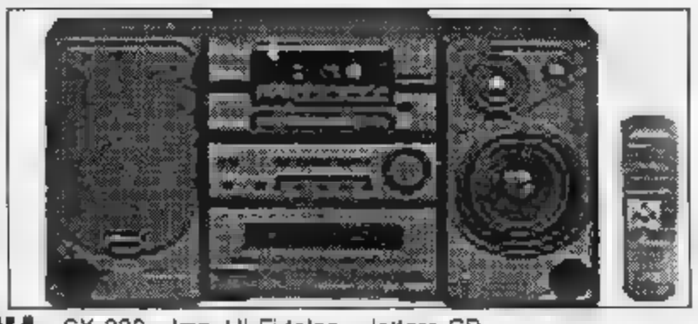


AKAI Videoreg. 4 test. - nastro 8 h - prog. 1 [illegible] - tel. - sup/mov.
VSF 440 **695.000**

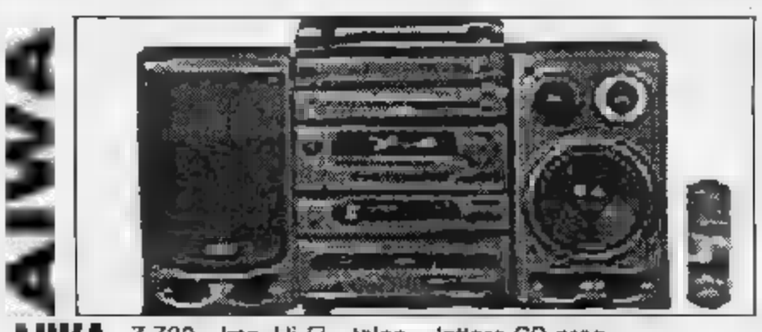


IRRADIO 3315 - Imp. Hi-Fi - amplific. - sint. - doppia piastra - [illegible] acustiche **99.900**

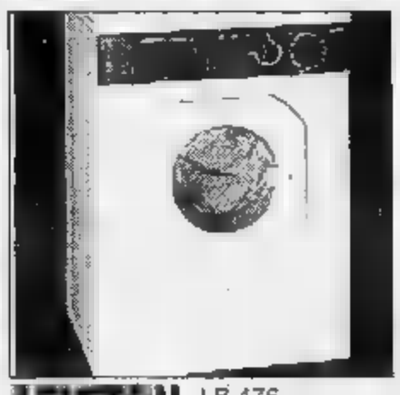
SANYO MCD Z200 - Tecnostruttura - telecomando lettore CD - tuner - doppia piastra - autoreverse - karaoke - 100 watt **599.000**



AIWA SX-320 - Imp. Hi-Fi telec. - lettore CD - progr. [illegible] brani - dop. piastra autorev. - programmatore - tuner digitale - casse acustiche **699.000**

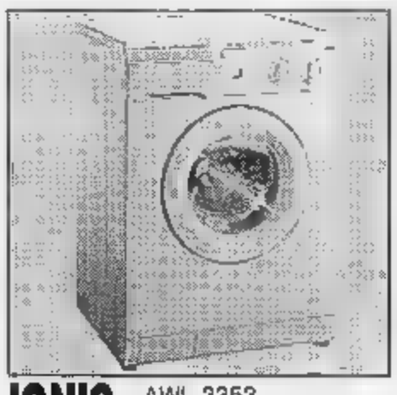


AIWA Z 720 - Imp. Hi-Fi - telec. - lettore CD prog. mult./sint. dig/equaliz. graf./dop. piastra autorev. - super bass - casse acus. - potenza 60W **[illegible].000**

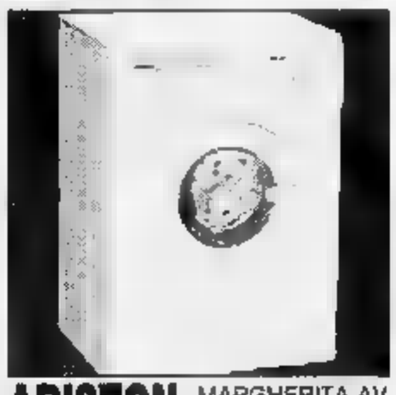


ARISTON LB 476 Lavatrice 5 kg. - 16 prog - escl. centrifuga - termostato regolabile frontalino bianco **435.000**

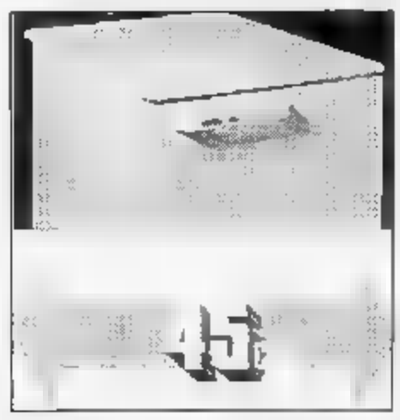
KÖRTING KL 420 Lavatrice [illegible] kg. - 20 prog. - lav. pioggia - antiallagamento - escl. centr. - 1/2 carico term. reg. - amm. idraul. - v. inox **[illegible].000**



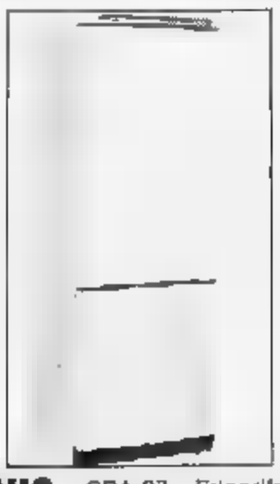
IGNIS AWL 2353 Lavatrice 5 kg. - 12 prog. - escl. centrifuga - filtro autopul. - temp. reg. - vasca fibran garantita 10 anni maxi oblò **559.000**



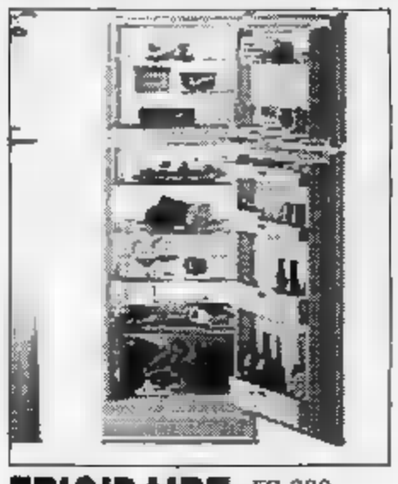
ARISTON MARGHERITA AV 637 TX - Lavatrice 5 kg. - 18 prog. - term. reg. - escl. centrifuga - doppia azione lavaggio vasca e cest. inox **[illegible].000**



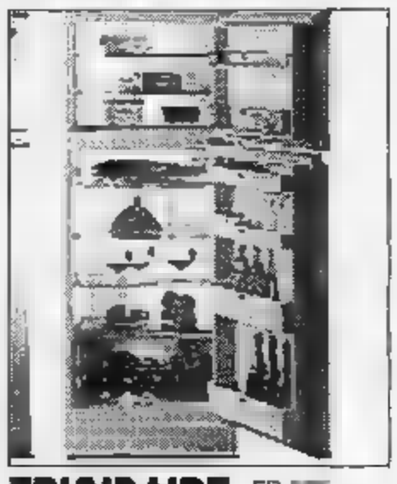
[illegible]GNIS T14 - DIMENSIONI RECORD - Il frigorifero lavolo 140 lt ha una larghezza di appena 45 cm che consente di inserirlo anche negli spazi più ridotti **[illegible].000**



IGNIS CBA 37 - Frigorifero combinato [illegible] motori [illegible] lt. - porte reversibili **849.000**



FRIGIDAIRE FR 320 Frigorifero 320 lt. - dop. porta sistema no frost **[illegible].000**



FRIGIDAIRE FR [illegible] Frigorifero 385 lt. - dop. porta sistema no frost **959.000**

* QUESTI PREZZI, IVA COMPRESA, SONO COSÌ BASSI CHE DURERANNO SOLO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE: AFFRETTATI!

UNI-EURO

TORINO
Via Vandalino, 01 - Tel. 011/4033993 (vicino P.zza Massaua)

CUNEO
C.so Nizza, 16
Tel. 0171/692339

BIELLA
Str. Trossi ang.
Via Cascinette
Tel. 015/2544255

ALBA
Centro Commerciale
Fiorfiore - C.so Asti, 24G
Tel. 0173/362695

SALUZZO
Via della Resistenza, 12 -
Tel. 0175/47411

MONDOVÌ
P.zza Monteregale, [illegible]
Tel. 0174/47293

CASTAGNITO
Via Alba, 23 - int. Essebi
Mercato Tel. 0173/211336

CORTEMILIA
P.zza Savona, 10
Tel. 0173/81146

CANELLI
P.zza Gancia, 1
Tel. 0141/822215

ACQUI TERME
Loc. Cassarogna, 46 - int. Centro Acquisti La Torre
Tel. 0144/356910

VOGHERA
Viale Repubblica, 91
Tel. 0383/367736

CHIAVARI
Via Tripoli, 12
Tel. 0185/324909

ALBENGA
Cisano sul Neva (accanto a Leader) - Via Benessea, 3/2 - Tel. 0182/20905

ANDORA
Via S. Caterina, 9
Tel. 0182/684747

VALLECROSIA
Via Roma, 67
Tel. 0184/290294

IMPERIA
Via Garessio, 34
Tel. 0183/299356

MAGAZZINI ETA

RORETO DI CHERASCO
Via Cuneo, 34 (accanto alla Dimar) - Tel. 0172/495833

CASTAGNITO
Prov. per Neive, 16
Tel. 0173/211224 - APERTO DOMENICA MATTINA

LISTE NOZZE

L'inchiesta dei giudici scuote il centro turistico, torna l'incubo della mafia

Neve al veleno su Bardonecchia

Il sindaco: «Ma io non ne so nulla»
Opposizione critica: «Licenze facili»

«Ho l'avviso di garanzia ma l'ho ricevuto. Ma quando sarò chiamato fornirò tutta la mia collaborazione alla magistratura». Neve e veleni su Bardonecchia, il giorno dopo la notizia che [illegible] preoccupa e offende» il sindaco Alessandro Gibello: «A procura di Torino sta indagando su grossi affari, investimenti miliardari. Alcune persone sono già indagate di associazione per delinquere di stampo mafioso.

Una bella botta, per questa cittadina che sta vivendo un secondo boom edilizio, a giudicare dalla quantità di cantieri aperti. Lavori in [illegible] in [illegible] Medail, dove uno degli ultimi vecchi hotel [illegible] per essere trasformato in residence, ristrutturazioni in centro e ai piedi degli impianti. Lavori in corso a Campo Smith, operazione che ha suscitato polemiche in Consiglio comunale, e l'interesse della magistratura.

Adesso c'è qualcosa di più di beghe e antiche ripicche politiche. Un'ipotesi di reato pesante, sospetti [illegible] commistioni di interessi mafiosi, si parla di 'ndrangheta, [illegible] operazioni immobiliari. Un salto indietro al 1976, quando [illegible] Commissione antimafia, [illegible] missione a Bardonecchia, rilevò [illegible] fenomeno delle connotazioni mafiose, riconducibile alle cosche calabresi». Ma oggi, chi sono gli indagati? L'inchiesta è coperta dal massimo riserbo.

In paese si scommette su alcuni nomi, e allo stesso momento ci si nasconde dietro all'anonimato, si parla per allusioni, si raccontano storie [illegible] poteri radicati, soprusi, arroganze di personaggi locali i cui nomi [illegible] sulle bocche di tutti. Storie di un paese di frontiera, che vorrebbe fare il salto verso un turismo di qualità, tornare ai tempi felici degli Anni Trenta. Stretto nella [illegible] delle seconde case, che di soldi ne portano pochi: i «torinesi» fanno la spesa a Città Mercato, in paese non comprano neanche [illegible] pane. E delle [illegible] in multiproprietà, gente di passaggio: vivono a Bardonecchia una settimana, poi scappano verso altri lidi.

Storie di paese, come quella dell'ex maresciallo dei carabinieri, Fontana, finito in pensione dopo [illegible] lunga carriera, ora sotto inchiesta alla Procura militare per [illegible] gestione allegra della mensa della caserma. Un paese così, [illegible] Medail stretta dalle case, negozianti che vivacchiano e si lamentano, bar che tirano [illegible]i sperando nel flusso del weekend, quando su Bardonecchia calano finalmente treni e auto ben cariche, due discese e poi si torna giù in valle.

Allora, sindaco, che cosa sta succedendo? «Se si riferisce a questa inchiesta, le dico che spero si tolga presto da Bardonecchia questa macchia, che [illegible] malattia ricorrente. La malavita... Mah. Dobbiamo essere grati alle leggi che ci hanno mandato proprio qui le persone in soggiorno obbligato, tipo i Mazzaferro e i Lo Presti. Comunque, sa, io sono un cavouriano: liberi tutti, nel rispetto reciproco. Non ho mai preteso di fare il poliziotto. Per quanto me [illegible] Lo Presti è a posto con le regole antimafia. A lui ho detto: le garantiamo tutti i diritti [illegible] doveri».

Lei cita il caso [illegible] Lo Presti, un personaggio che [illegible] passato è stato [illegible] di essere mafioso, poi prosciolto con [illegible] sentenza del tribunale, oggi perfettamente inserito nella vita del paese, [illegible] le sue attività imprenditoriali. Perché cita [illegible] suo caso? «Abbiamo avuto una massiccia immigrazione calabrese. Io stesso [illegible] ho messo nella mia lista un panettiere meridionale, [illegible] poco tempo fa, uno che lavorava sodo. Alle ultime elezioni invece ho contattato un certo commerciante. Ma ho saputo che Lo Presti andava in giro [illegible] Medail dicendo "questo è 'nmeo". Allo[illegible] ho chiamato il commerciante, gli ho detto che non potevo averlo in lista, non volevo neanche il più piccolo sospetto sui miei uomini. Comunque, Lo Presti l'abbiamo pure multato: ha mutato la destinazione d'uso di alcuni locali, realizzando opere non previste dai progetti».

Parliamo di questo Campo Smith, residence di [illegible] piani in multiproprietà, [illegible] posti letto, che sorgerà ai piedi del Colomion. L'opposizione la accusa di aver firmato in fretta [illegible] via libera [illegible] progetto, [illegible] 3 giugno scorso, tre giorni prima delle elezioni. Gibello: «C'era una scadenza con il notaio, non si poteva rimandare». Ma lei pensa che ci siano [illegible] irregolarità? «Non ne ho mai avuto percezione. Sono tranquillo, sulla totale [illegible] di dolo. Chi sa più di me, deve parlare. Da parte mia, che [illegible] potevo fare? Non mi risulta che per concedere una concessione edilizia si debba richiedere il certificato antimafia». Che pen[illegible] di fare? «Sono a disposizione della magistratura. Allora aprirò il mio libro, e a Bardonecchia ne vedremo delle belle».

Brunella Giovara

Il plastico [illegible] Campo Smith, [illegible] centro dell'inchiesta. In basso il sindaco [illegible]

C'è ancora mistero sui personaggi indagati di associazione per delinquere [illegible]

Cantoira, durante lavori di scavo affiorano i resti di un uomo e di [illegible] ragazzo: erano lì da 50 anni

Il mistero sotto la stalla

Uccisi e sepolti nella cascina disabitata

Quei poveri resti trovati sepolti in una stalla, nella casa di «Biagio», sulla strada principale che taglia in due il paese, sono il segreto di Cantoira. E nel piccolo centro della Valle di Lanzo, 770 metri sul livello del mare, da due giorni non si parla d'altro. Quei frammenti di scheletro riportati alla luce da alcuni muratori mentre riattavano la vecchia casa che porta ancora il nome del [illegible] vecchio proprietario, raccontano di due persone, un ragazzo e un adulto.

Ma di loro [illegible] si sa nulla. Non si [illegible] chi sono, il loro sesso, quando sono morti, come sono morti. E, dicono i periti che [illegible] due giorni studiano quei poveri resti, «forse non si saprà mai».

«Ca 'd Biagio» è sulla destra di [illegible] Roma, a ridosso dei monti. Dalla scorsa estate alcuni operai stanno riattandola. Nella stalla i lavori sono iniziati la settimana scorsa. Franco Ala ha 25 anni: «Stavo spostando il terriccio e sono comparse delle ossa. Poi una parte [illegible] teschio». Ala ha chiamato Pierino Losero, 50 anni: «Abbiamo scavato con le mani, sono affiorati altri resti».

Quelle ossa (parte di un teschio, due femori, pezzi di bacini, frammenti di un costato) sono stati portati all'istituto di Medicina legale. I periti Vittorio Mascaro [illegible] Massimo Dalle Molle tentano [illegible] cogliere qualche indizio da quei poveri, miseri resti. [illegible] tratta di due cadaveri, [illegible] e stature diverse: un ragazzo (o una ragazza) e un uomo?

E allora, su quei resti e sulla «Ca 'd Biagio» da tanti anni chiusa e abbandonata, [illegible] intrecciano ipotesi e racconti. Chi parla di «due partigiani assassinati dai fascisti». Chi di «delinquenti di altri paesi, ammazzati e poi sepolti». Chi della «donna di un repubblichino, uccisa con il suo [illegible]. Chi di «una giovane ammazzata con il figlio, storia di [illegible] tradimento».

Per conoscere la storia di quella casa, la «Ca 'd Biagio» e dei suoi vicini, si cerca il ricordo degli anziani del paese. Domenica e Felicita Teppa, [illegible] e 79 anni, abitano accanto alla casa dove quei resti [illegible] affiorati. E raccontano [illegible] «Rocco e Giovanni, Pinotto e Antonio, quattro fratelli che lì hanno vissuto fino alla Grande Guerra». Erano andati soldato; «Ma non erano in trincea, piazzavano le mine sotto le fortificazioni nemiche [illegible] forse anche per questo non [illegible] morti».

Dopo la guerra in quella [illegible] rimasero in due: Rocco e Giuseppe. Ma erano diventati taciturni: «Invece delle donne amavano il vino, quando erano ubriachi litigavano». Anche [illegible] ro lasciarono [illegible] paese: «Finirono male: uno annegato, l'altro suicida». Accanto alla loro c'era la casa di Biagio, [illegible] attorno [illegible] 1910, forse due anni dopo. [illegible] da [illegible] anni le due abitazioni, [illegible] incollata all'altra, erano vuote. Per questo molti credono che [illegible] stalla sia stata la tomba di due partigiani.

Ma davvero quei resti risalgono a quegli anni? E se invece raccontassero drammatiche pagine più recenti?

Ezio Mascarino

Le sorelle **Domenica e Felicita Teppa** abitano nei pressi del cascinale abbandonato

Pierino Losero mostra il pavimento della stalla dove sono affiorate le ossa: «Abbiamo scavato con le mani».

Si è presentato alle Molinette: «Devo fare un elettrocardiogramma, ma non ho più soldi per pagarlo»

In bolletta a suon di medicine

Invalido deve assumere 23 farmaci il giorno

Ventitré medicinali [illegible] giorno: nove appena alzato, tre [illegible] pranzo, altri undici all'ora di cena. E' la terapia a cui è soggetto Antonio Santoro, 46 anni, sorvegliante della Dea. Trapiantato di [illegible], ma con numerose patologie correlate che vanno dal diabete all'osteoporosi, dalla gotta all'ipertensione, dall'anemia alla pericardite, Santoro ha lanciato ieri il suo appello: «Le nuove norme sul pagamento dei ticket mi costringono [illegible] spendere [illegible] mila lire il [illegible]. Troppe per il mio stipendio, con cui devo mantenere anche moglie [illegible] due bambini, di 6 e 9 anni».

L'altro ieri [illegible] è presentato per un elettrocardiogramma negli ambulatori delle Molinette (sospetta pericardite): «Ho detto che non avevo soldi per il ticket ed i medici mi hanno risposto che non avrebbero fatto l'esame. E potevo soffrire di [illegible] patologia [illegible] grave».

La salute di Antonio è decisamente malferma: «Sono [illegible] in dialisi dall'80 all'83, poi [illegible] stato trapiantato. Il [illegible] nuovo [illegible] sempre funzionato alla perfezione, ma [illegible] arrivati gli altri guai». Malanni curati al day-hospital per i trapianti alle Molinette: «Un'assistenza esemplare, con medici cortesi e competenti». Ma le recenti normative sull'assistenza sanitaria hanno complicato la vita di Santoro. «Prima la spesa era [illegible] qualche modo affrontabile, ora non più. A pesare [illegible] soprattutto l'introduzione di 5000 lire per ogni tipo [illegible] visita [illegible] esame medico. Io ne devo affrontare molti ogni settimana [illegible] alla fine del mese la cifra diventa grossa. Inoltre c'è il problema dei farmaci: molti sono salvavita, cioè gratuiti. Ma altri come il Seacor, [illegible] Persantin, il Clavulin, che devo assumere quotidianamente, sono stati inseriti nella fascia C, quindi a totale carico dell'assistito. E solo [illegible] Seacor costa 37.000 lire».

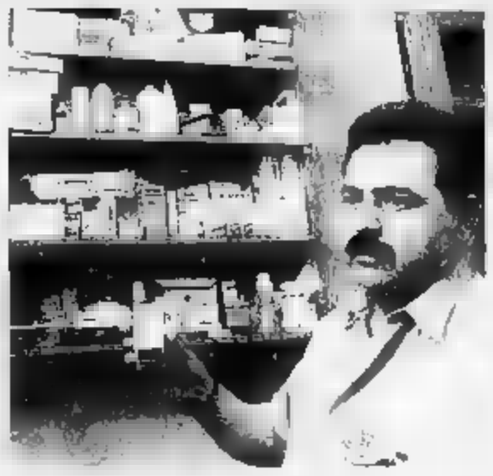
Caterina Canavese, aiuto di nefrologia [illegible] dialisi alle Molinette, conferma la particolare situazione di Antonio Santoro: «Anche se ci sono trapiantati che assumono ancor più medicine». La riforma sanitaria ha comunque avuto, complessivamente, effetti positivi per dializzati e trapiantati di rene: «Un dializzato ha speso mediamente nel '93 circa 436 mila lire, quest'anno non spenderà più nulla dopo che la Regione si è assunta l'onere delle 295 mila lire che avrebbe dovuto sborsare per ogni tipo di ticket. Un trapiantato ha speso l'anno scorso 1.215.000 lire, mentre quest'anno spenderà 222 mila lire per i farmaci e 620.000 per le visite, in tutto [illegible] mila lire».

Taluni casi limite, come il Seacor ed il Persantin, possono essere risolti dai medici: «Occorre fare un po' di cultura sanitaria. Il Seacor, ad esempio, [illegible] utilità dubbia. Il suo ruolo può essere supplito dall'olio di fegato di merluzzo. L'efficacia del Persantin è stata provata, ma al suo posto si possono assumere altri farmaci, Aspirina compresa».

Nessun nefropatico deve comunque pensare che, per una questione [illegible] soldi, potrà essere curato meno bene: «Gli immunodepressori contro il rigetto, gli antipertensivi, gli antibiotici, gli antiulcera, gli antiaggreganti [illegible] no in classe A. E con la pluriprescrizione, si possono ottenere 6 farmaci con 5000 lire».

Intanto si è [illegible] anche la Regione per gli esami [illegible] le visite. La dottoressa Anna Mirone: «Abbiamo chiesto al ministero di poter autorizzare una pluriprescrizione che valga tre mesi. Con 20 mila lire l'anno anche i trapiantati si leveranno ogni pensiero. Aspettiamo una risposta».

[a. con.]



Antonio Santoro e la nefrologa **Caterina Canavese**

api TORINO
Associazione Petrolio e Metano
INTERVENTI PER L'EXPORT DELLE PMI
Lunedì 7 Febbraio 1994
ore 15 - 19
TORINO INCONTRA - CENTRO CONGRESSI - SALA EINAUDI
Via Nino Costa 8
PROGRAMMA
[illegible]
Legislazioni a favore dello sviluppo delle PMI
[illegible]
Assicurazione del credito all'esportazione
SOFIPA SIM
Gestione della Tesoreria, dei rischi di cambio e di tasso.
api Segreteria dell'incontro: 011/55.28.219-220

E' in edicola il numero di febbraio di
Disegnare & Dipingere
IL MENSILE DI TECNICHE E ATTUALITA' D'ARTE

PREZZI SCONTATI FINO A FINE FEBBRAIO
[illegible] SEMPRE APERTE
Inglese Shenker.
Adesso risparmi.
Venire subito allo SHENKER significa provare oggi l'efficacia di un Metodo [illegible] prezzo di ieri.
TORINO - CORSO V. EMANUELE, 87 - TEL. 66 2b 230 54 37 74
SEDI A: ALESSANDRIA 0131 26 02 92 - [illegible] 0166 32 031
[illegible] SERIO. METODO SHENKER

PROSSIMA APERTURA
[illegible]
NON AUTOSUFFICIENTI
CASA DI RIPOSO
"RESIDENZA LE AIE"
«RONCAROLO (AT) - 45 MIN. DA TORINO»
TEL. 0141 - 26 12 14/26 11 66

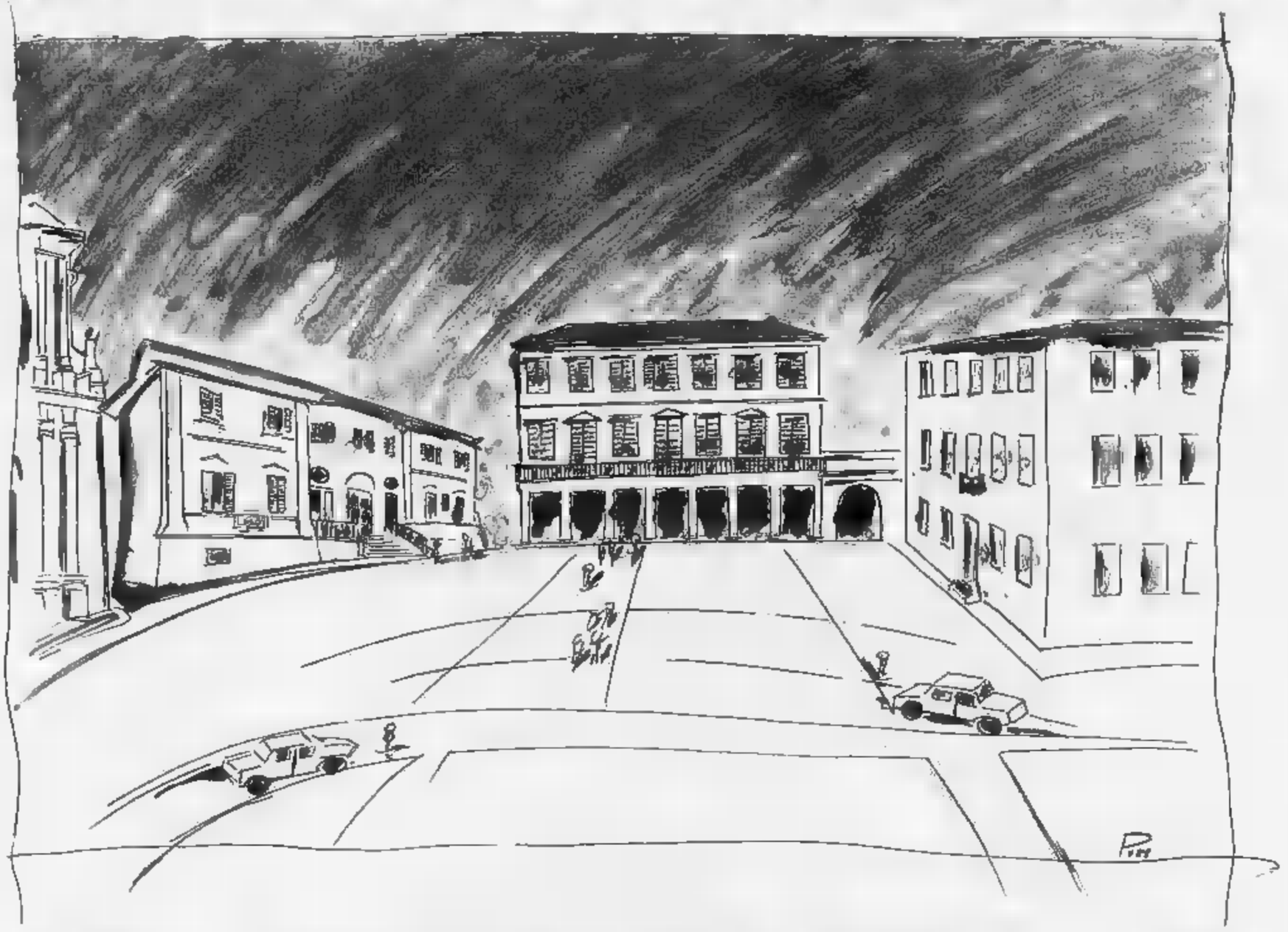
SABET
TAPPETI PERSIANI
[illegible] Angell 2

MARIA LUISA
CAROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81
FIERA DEL BIANCO
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA ...tutto per la casa
RICORDATE: CAROSELLO
E MILLE IDEE A PREZZI INCREDIBILI
E' SEMPRE CONVENIENTE

Domenica 6 Febbraio - Ore 16.00
CENTRO GINNASTICO
in Corso Brescia, 62
JOVANOTTI
INCONTRA I GIOVANI
PER INFORMAZIONI: 011 - 7716595
un'esclusiva
RADIO MONTE CARLO 95

Vendôme boutique
Vasto [illegible]
Abiti da [illegible] e da sera
(fino ad esaurimento) da L. 250.000 in su
Via Bogino 8 - [illegible]

SPOSI DOMANI



PALAZZO GARRONE

piazza del municipio - Bra

4-5-6 / 11-12-13 febbraio

CITTÀ DI BRA

CITTÀ DI BRA

AA

borri

PELLICCE BOSCHETTI

GIOVANNI BURLANDO
MAESTRO COPIAUTORE

CARBONE
La Giocoleria

RISTORANTE
CLARA

Castagnino
i parrucchieri

Caterina e Dina

STORICA PASTICCERIA CONVERSO

AUDIO TV VIDEO ELETTRODOMESTICI

Estetica & Armonia

Milanese FOTO

Prestige
eleganza intima

RAS
RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ
AGENZIA DI BRA

Sacchetto

sac
TRAVEL AGENCY
international

CRB

orario di apertura: venerdì 20,30-23 • sabato 15,30-23 ▪ domenica 10,30-23

café dé mexico
...il più gradito
MARENE (CN)
tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 4 Febbraio 1994 cn 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

AS Alba Sistemi
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Ieri davanti al prefetto la protesta della Valle Vermenagna

Limone in piazza a Cuneo «Il Tenda-bis o si muore»

CUNEO. «Quest'anno abbiamo la neve, ma ci manca la strada - dice Massimo Scabbio, [redacted] di Limone -. Così, anche se il cambio è favorevole ai francesi, per la svalutazione della lira, neanche queste volta siamo riusciti ad approfittarne e a catturare nuovi clienti». E i maestri di sci ieri pomeriggio sono scesi in pi[redacted] a Cuneo insieme ai titolari delle aziende del settore turistico della Valle Vermenagna, per chiedere all'Anas e al Governo interventi urgenti sulla statale che collega il Cuneese [redacted] Ventimiglia e la Costa Azzurra, e in particolare la costruzione di un nuovo tunnel per auto e camion.

«La chiusura della strada dovuta alla frana di Fontan - dice il presidente della Camera di commercio, Ferruccio Dardanello - sta avendo ripercussioni gravissime sull'economia di tutta la vallata. Le elezioni so[redacted]: ai futuri [redacted]tri rappresentanti chiediamo [redacted] impegnarsi [redacted] risolvere [redacted] problema».

«La Provincia da anni conduce una battaglia per ottenere un miglioramento della statale e anche della linea ferroviaria. Ci [redacted] lavori, come la costruzione di paramassi e strutture di consolidamento, che si possono fare subito. Il nostro ufficio tecnico ha predisposto [redacted] progetto completo per la costruzio[redacted] un tunnel parallelo all'attuale, che con più di cent'anni non [redacted] alcun affidamento. La costruzione del grande itinerario europeo, con [redacted] traforo del Ciriegia-Mercantour rimane un progetto valido, [redacted] deve condizionare o ritardare il "Tenda-bis". Inoltre [redacted] deve giungere ad una revisione dell'accordo italo-francese sulla Cuneo-Nizza ferroviaria, per una diversa ripartizione [redacted] spese di manutenzione».

«Tenda, To-Sv, Cuneo-Asti, reti ferroviaria [redacted] stradale molto scadenti: [redacted] cuneesi [redacted] hanno ottenuto niente [redacted] Stato - dice il senatore della Lega Luciano Lorenzi - pur avendo dato tanto come contribuenti [redacted] risparmiatori. Bisogna che que[redacted] musica cambi».

«Abbiamo organizzato una manifestazione di piazza - aggiunge il sindaco di Vernante Sebastiano Dalmasso - perché speriamo che alzando la voce qualcuno ci senta».

«E' almeno singolare - dice il capogruppo del pds in Comune a Cuneo, Mauro Mantelli - che l'amministrazione del capoluogo non abbia ritenuto opportuno partecipare [redacted] manifestazione degli operatori turistici della Valle Vermenagna, [redacted] se il problema non toccasse Cuneo. Il collegamento [redacted] la Francia, invece, sta a [redacted] a molti cittadini e imprenditori, che con la Costa Azzurra, in altre condizioni, potrebbero stabilire ben altri rapporti». Le autorità [redacted] una delegazione di commercianti è stata ricevuta dal prefetto Luigi Sciolò, che [redacted] è impegnato [redacted] trasmettere al più presto al Governo le richieste della Valle Vermenagna. [m. bo.]

La manifestazione promossa ieri pomeriggio in via Roma a Cuneo da commercianti e operatori turistici [redacted] Valle Vermenagna per sollecitare la costruzione di un nuovo tunnel tra [redacted] Cuneese [redacted] la Costa Azzurra e il miglioramento della statale (Foto Bedino)

GLI AGENTI DEL CARCERE

«La mensa così non va»

Gli agenti della polizia penitenziaria del «Cerialdo» di Cuneo contestano la sca[redacted] igiene, la quantità e la qualità del servizio nella casa circondariale.

A GIUGNO DUE [redacted]

Maglia rosa a Cuneo e Bra

Lo staff del Giro ha visionato il percorso cuneese. E' [redacted] la presenza dello spagnolo Indurain (nella foto) primo nel [redacted] e '93. A PAGINA 45

Nel Monregalese

Denunciati per il gatto «al civet»

VILLANOVA MONDOVI'. «Volete rivedere i vostri gatti? Venite al ristorante, dalla signora Giuseppina, ce li stiamo mangiando». Su questa telefonata ricevuta da [redacted] ragazzino di Villanova, si basano due esposti-denuncia contro ignoti presentati al Procuratore della Repubblica di Mondovì, dalla sezione Enpa di Fossano [redacted] da una famiglia di Villanova Mondovì. Le ipotesi di reato [redacted] il «furto di un gatto» e [redacted] «maltrattamento di animali».

Pur essendo «contro ignoti» la denuncia è mirata verso un gruppo di giovani che in paese tutti conoscono. Ventiquattro amici, tra i 25 e i 30 anni, industriali, commercianti [redacted] contadini che, per tradizione, [redacted] no una volta l'anno a far festa: [redacted] al ristorante, vino, [redacted] ni in allegria, a volte scherzi. Fatto certo è che [redacted] ra del 21 gennaio la compagnia [redacted] riunisce. Mangiano [redacted] cena «alla piemontese» in [redacted] piccolo ristorante della zona. Giocano, scherzano e [redacted] lo 22 telefo[redacted] ai Brandone. I genitori sono fuori e il figlio, che risponde al telefono, rimane allibito. Nella notte riferisce la telefonata alla madre che si rivolge all'Enpa. Scattano gli esposti-denuncia che portano [redacted] un primo risultato: l'Usl [redacted] a controllare le [redacted] del ristorante. Non trova gatti, ma parte ugualmente un «verbale» per un freezer che in regola non [redacted].

Informati della denuncia, il gruppo di amici tenta di minimizzare: «E' stata una burla, fatta alle dieci di sera, tra l'euforia del [redacted]. Gatti? Mai mangiati. Conigli, quelli sì, uccisi [redacted] pelati da noi».

Due «coincidenze» lasciano però intatto il dubbio che in pentola siano finiti uno o più gatti. La prima è che proprio alla vigilia della cena, a quella famiglia di Villanova, sia sparito [redacted] dei quattro animali solito [redacted] gironzolare per casa. La seconda è che la signora Giuseppina, titolare di un bel ristorante [redacted] valle, non può garantire [redacted] aver cucinato solo conigli. «La cena [redacted] su ordinazione. Alcuni di quei giovani vivono [redacted] campagna. Hanno voluto procurare [redacted] la carne da cucinare. Hanno portato animali già pelati, chiedendomi di cucinarli. Li ho preparati, al civet. Gatti? [redacted], hanno scherzato sui gatti. Ma, ridotti a pezzettini, gatti [redacted] conigli sono difficili [redacted] distinguere». Compito infelice [redacted] su [redacted], i giudici, dovranno cimentarsi.

Gianni Martini

Il colpo l'altra sera alla stazione «Erg» di Ceresole d'Alba

Armato di pistola ha rapinato mezzo milione a un benzinaio

CERESOLE D'ALBA. Rapina mercoledì verso le 18,30 ai danni di un distributore di carburanti nel centro del paese. Enrico Romano, 22 anni, titolare della stazione di servizio «Erg» che c'è nella curva [redacted] strada principale di Ceresole, ha dovuto consegnare parte dell'incasso (sul mezzo milione) ad un giovane armato di pistola.

Il bandito, [redacted] quale, forse per lo choc, [redacted] rapinato non [redacted] riuscito a memorizzare l'aspetto né l'abbigliamento, si è presentato al distributore come un normale cliente, a bordo di una Fiat di media cilindrata, forse una «Uno» [redacted] una «Tipo»; ha chiesto il pieno, senza scendere dall'auto. Quando il Romano gli si [redacted] riavvicinato, sempre restando al posto di guida, [redacted] giovane gli ha puntato addosso una pistola e gli ha ingiunto [redacted] consegnare tutto [redacted] denaro che aveva.

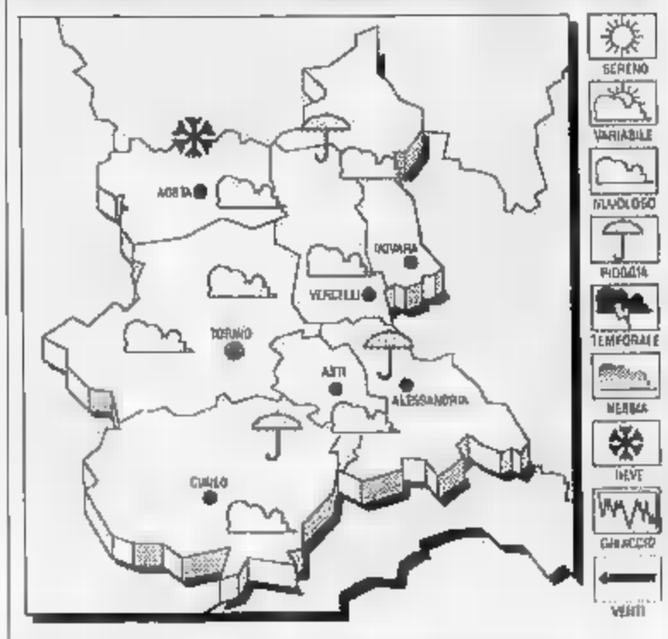
Il benzinaio ha obbedito, svuotando le tasche dove c'erano circa 500.000 lire. Arraffate le banconote, [redacted] rapinatore è ripartito in direzione [redacted] Carmagnola, facendo perdere le tracce. Inutili le ricerche dei carabinieri, [redacted] quali nessuno ha saputo fornire elementi utili all'identificazione: la targa non [redacted] stata rilevata ed è incerto anche [redacted] tipo [redacted] vettura.

Poche ore prima del «mini-colpo» alla stazione di servizio - ma sembra esclusa l'ipotesi di un collegamento [redacted] i due episodi - il paese era stato [redacted] a rumore da un presunto tentativo di rapina: un paio d'auto sospette, una delle quali rubata, erano state notate mercoledì mattina nelle vicinanze della filiale [redacted] [redacted] banca [redacted] dell'ufficio postale e segnalate ai vigili urbani. Ammesso che di un progetto di rapina [redacted] trattasse, [redacted] tempestivo intervento di «civich» [redacted] carabinieri l'ha mandato all'aria: all'arrivo delle pattuglie gli occupanti delle auto, disturbati dall'allarme suscitato dalla loro apparizione, si era[redacted] già dileguati. [g. n.]

Parte lesa all'estero

CUNEO. E' stato rinviato al [redacted] luglio dal tribunale (pres. Lanza, giudici Gianoglio e Drago, canc. Vittori) [redacted] processo a Aldo Viavattene, 23 anni, residente in via Roma, accusato di rapina perché la parte lesa, Mosè Sansò, [redacted] anni, abitante [redacted] Centallo, è emigrato [redacted] la famiglia [redacted] Santo Domingo e quindi non si è presentato a deporre. I giudici hanno ordinato alla cancelleria una nuova citazione del giovane rapinato, ma in aula c'era molto scetticismo sulla possibilità che il Sansò venga a Cuneo. Il viaggio in aereo da Santo Domingo costa 2 milioni e mezzo, che difficilmente lo Stato vorrà rimborsare. [g. d. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] Condizioni di tempo perturbato [redacted] precipitazioni diffuse; possibili nevicate sui rilievi oltre i 2000 metri. [redacted] in lieve diminuzio[redacted]. **VENTI.** Da moderati a forti meridionali **VISIBILITA'.** Ridotta durante le precipitazioni. [redacted] [redacted] [redacted] Molto nuvoloso con piogge sparse.

LE [redacted]
DI IERI A CUNEO LEVALDIGI
Max: 6; min: -1; media: [redacted]

UN ANNO [redacted]
Max: 8; min: -3; media: 1

[redacted] [redacted] PIEMONTE
Torino 5,2; Novara 10; Asti 7; Aosta [redacted] Vercelli 8; Alessandria 11

Il braccino destro è bloccato dalla nascita: la madre ha denunciato medici e ostetrica dell'ospedale «Sant'Anna» di Torino

«Non ci rassegniamo a vedere il piccolo Marco paralizzato»

Paesana, la famiglia del bimbo chiede giustizia per il parto avvenuto 18 mesi fa

PAESANA. «Non potrò [redacted] rassegnarmi, perché ogni gior[redacted] Marco è qui, davanti a noi, [redacted] il [redacted] braccino destro che non [redacted] muove, paralizzato. Ci sono delle responsabilità e soprattutto dei responsabili: vogliamo soltanto che sia fatta giustizia, anche [redacted] nessuno ci può ripagare delle nostre sofferenze e soprattutto di quelle di Marco». A parlare è Liliana, madre di Cristina Gazzera, la donna trentacinquenne che ha denunciato «per una [redacted] di errori» medici e ostetrica che l'hanno assistita durante il parto avvenuto diciotto mesi fa al Sant'Anna di Torino.

«Cristina non ha [redacted] avuto problemi durante la gravidanza - continua la signora Liliana - anche [redacted] il suo ginecologo aveva predisposto più ecografie perché il feto, fin dai primi mesi, era molto più grosso [redacted] spetto alla [redacted]. Le aveva anche prospettato [redacted] parto [redacted] reo». [redacted] non è andata così.

Cristina Gazzera si presenta il 17 luglio al Sant'Anna. Dopo quattro ore di travaglio entra in sala parto.

«E qui si consuma il dramma [redacted] mia figlia - dice la signora Liliana -. Il bambino è troppo grande, ci sono problemi, [redacted] dei medici parla di cesareo, anche [redacted] mia figlia richiede, più volte, l'operazione. Marco, dopo tante sofferenze di Cristina, nasce in modo "[redacted]turale", ma con il braccio destro paralizzato».

Di qui la denuncia contro l'équipe [redacted] Sant'Anna che ha seguito [redacted] parto.

«Siamo andati avanti e indietro, da Paesana a Torino, ogni giorno, per più di un anno - racconta la signora Liliana -. A Torino venivano fatte [redacted] Marco delle stimolazioni al braccio. Poi, mio genero ha comprato un elettrostimolatore andando a prenderlo direttamente alla fabbrica che lo produce e tutti insieme abbiamo imparato [redacted] usarlo. Certo è che i risultati, almeno fino ad ora, non si sono fatti vedere e il braccio del bambino [redacted] sempre paralizzato».

Marco è [redacted] piccolo vivace, allegro: «In continuo movimento - spiega la nonna - e bisogna stare costantemente attenti perché non combini guai». La signora Liliana si prende [redacted] del bimbo quando i genitori [redacted] assenti. «Mia figlia lavora a Pinerolo e mio genero alla Burgo [redacted] Verzuolo: così durante il giorno bado io [redacted] Marco e al fratello più grande. E' un impegno che ho accettato volentieri, perché [redacted] vedova e i due nipotini [redacted] diventati la mia ragione di vita».

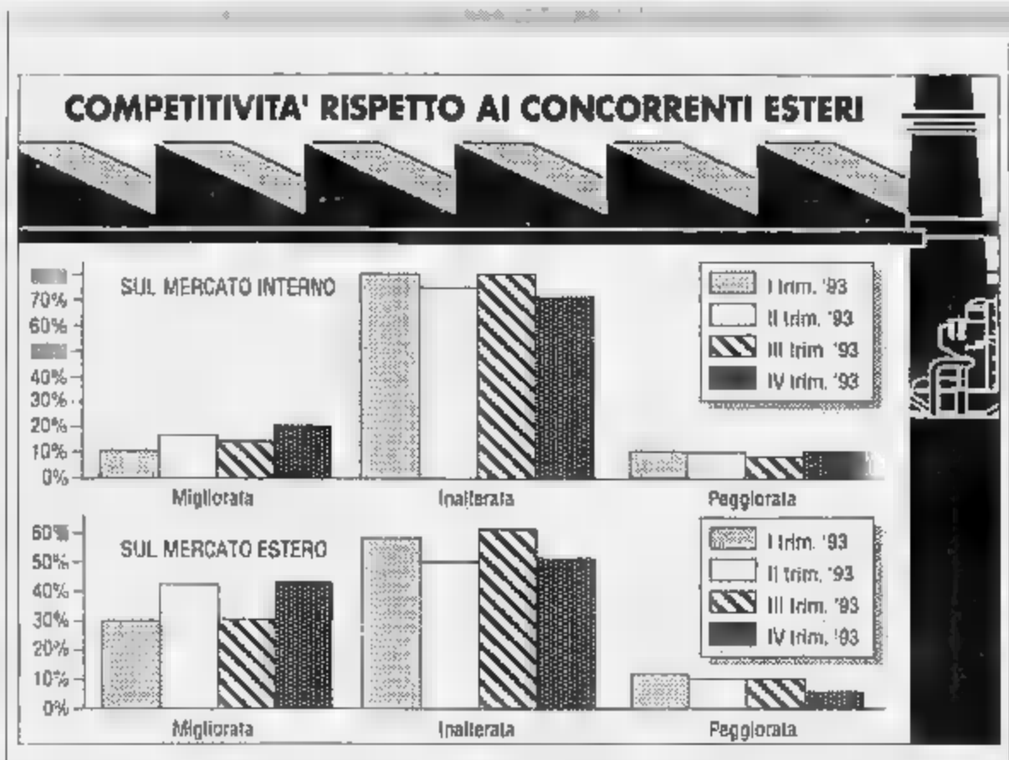
«Certo - prosegue la signora Liliana - non è facile né per me né per i genitori vedere Marco con il braccio e la mano destra bloccati. Gli specialisti che lo hanno visitato non ci hanno dato molte speranze: ma noi tutti vogliamo continuare [redacted] credere che Marco, prima o poi, potrà [redacted] [redacted] braccio». [r. c.]

Marco Gazzera nella casa di Paesana dov'è assistito dai genitori e dalla nonna materna

LA «GRANDA» VIVE UNA FASE D'INCERTEZZA

Le previsioni degli imprenditori cuneesi per il 1° trimestre '94

L'industria naviga a vista Speranze solo nell'export



CUNEO. L'economia italiana segna il passo, quella della provincia «Granda» conferma i dati nazionali, ma come era stato sottolineato in passato, la fisionomia [illegible] industrio, piccole e medie, più flessibili e in grado di recepire le mutate condizioni di mercato, permettono agli operatori di sentire un po' meno la crisi.

C'è un lieve ottimismo nelle previsioni dell'indagine trimestrale gennaio-marzo '94, condotta dal centro studi dell'Unione industriale. Ma l'incertezza delle prossime elezioni, unita ai giudizi negativi espressi dagli imprenditori nell'ultimo trimestre dell'anno scorso, influenza le risposte che circa duecento aziende hanno dato al questionario, sui principali parametri economici.

La risalita dell'export, determinata dalla svalutazione della lira, non è sufficiente per affer- che si sta verificando un'inversione di tendenza. Il presidente dell'Unione, Antonio Antoniotti, fa rilevare come la svalutazione fosse l'ultimo atto di una situazione di debolezza della valuta italiana.

Il miglioramento della competitività sui mercati delle prodotti cuneesi e nazionali dovrà dunque puntare su altri elementi, in primo luogo sulla capacità delle aziende di rispondere con prontezza alle richieste del mercato.

Cosa pensano gli imprenditori della loro competitività rispetto ai concorrenti degli altri Paesi? Per il 43 per cento migliorerà, per il 51 resterà invariata, mentre solo il 6 la prevede in diminuzione. Una certa fiducia di poter collocare i prodotti all'estero è motivata dall'andamento degli scambi lo scorso anno: il periodo gennaio-giugno '93 si era esportato complessivamente per 2.140.092 milioni di lire, mentre le importazioni erano pari a 1.121.654 milioni. Un saldo positivo che aveva visto gli -prenditori cuneesi presenti principalmente in Europa (1.744.495 milioni), nell'America settentrionale e sui mercati asiatici. Tra i prodotti più apprezzati quelli dell'industria meccanica, seguiti dal settore alimentare.

Nella prima previsione per il '94, gli imprenditori confermano tendenza e destinazioni; aumenteranno le esportazioni negli Usa, in Germania, nell'Est Europa e nel Sud Est asiatico; anzi, curiosamente per quest'ultimo mercato nessun imprenditore si è dichiarato pessimista.

La voce che giocherà di più nel favorire la competitività delle aziende della «Granda» sarà rendere ottimale il prodotto. Un'indagine di approfondimento del Centro studi rileva che la maggior parte delle aziende prevede un forte sviluppo, nei prossimi 4/5 anni, dell'area commerciale-marketing, della ricerca-programmazione e della qualità. Anche a breve termine, tuttavia, ci sono delle indicazioni interessanti che preannunciano una sempre maggiore specializzazione delle mansioni e il ricorso più massiccio ai «tecnici». Gli imprenditori si preparano a ridurre il numero degli operai e degli impiegati generici, mentre prevedono di assumere un maggior numero di operai specializzati. A questi chiederanno in particolare senso di responsabilità, capacità di lavorare in staff e li prepareranno con specifici stage di formazione professionale.

Vanna Pescatori

Trasportatori

Tutti in rivolta contro l'Anas

CUNEO. Gli autotrasportatori del Cuneese e del Piemonte sanno più a che santo votarsi: dal 1° gennaio sono alle prese con un'ordinanza-capestro che impedisce agli automezzi che devono portare carichi «fuori sagoma» di transitare per le strade Anas del Piemonte.

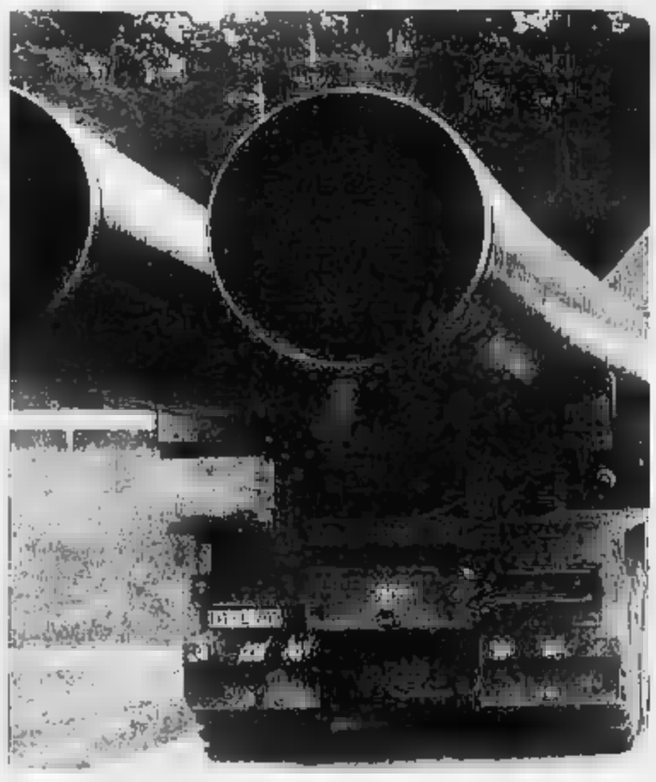
Dopo aver tentato inutilmente di risolvere la situazione, adesso escono allo scoperto autodenunciandosi: «Per poter continuare a lavorare siamo costretti ad infrangere la legge».

Mentre un decreto legge di fine dicembre proroga al 1° luglio '94 l'entrata in vigore delle disposizioni contenute nel nuovo Codice della strada, dal primo dell'anno è scattata, senza deroghe, un'ordinanza del capo compartimento dell'Anas di Torino che richiede una serie di accertamenti tecnici e di lungaggini burocratiche prima di concedere l'autorizzazione a transitare sulle statali.

«Mi domando come fa un industriale di Pavia ad arrivare a Cuneo: noi siamo "le gambe" dell'industria - sbotta Primo Santini, amministratore delegato della «Fai service», società nazionale con sede amministrativa a Cuneo -. E' impossibile evitare le strade statali, perché rappresentano più di metà di quelle esistenti».

Oltre alle richieste complesse e costose (fra cui una relazione tecnica, firmata da un ingegnere iscritto all'albo), quello che fa inviperire gli autotrasportatori è che la normativa è valida solo in Piemonte e gli stessi automezzi continuano ad avere le autorizzazioni per circolare su tutte le altre strade.

Pier Giorgio Cometto, vice presidente dell'«Associazione italiana costruzioni elettrodotti» e titolare della «Cometto» di Savigliano, impresa di costruzione di impianti elettrici e telefonici, aggiunge: «Le autorizzazioni dell'Anas che scadono non vengono rinnovate. Io, per esempio, non posso più trasportare pali di 14 metri: "fuori sagoma". Il servizio che effettuiamo è di importanza pubblica, dobbiamo intervenire subito, non possiamo aspettare mesi per rilevamenti tecnici e burocrazia». **[v. p.]**



I carichi «fuori sagoma» dal 1° gennaio devono avere una speciale autorizzazione

Giulietto Chiesa

Cuneo e Boves «Vi racconto com'è Mosca»

Il giornalista Giulietto Chiesa (54 anni) è inviato «La Stampa» dai Paesi dell'Est

CUNEO. Il giornalista Giulietto Chiesa, inviato de «La Stampa», incontra oggi i cuneesi in due appuntamenti. Alle 16,30 nel teatro Monviso a Cuneo, si terrà una conferenza (ingresso libero e tutti) organizzata dall'Unitre in collaborazione con l'assessorato per la Cultura; alle 20,45 Chiesa parlerà nei locali della Scuola di Pace di Boves (in via Marconi).

Giulietto Chiesa, di Acqui, 54 anni, già corrispondente dell'«Unità» e ora inviato nei Paesi dell'Est, è autore del libro «Da Mosca. Cronaca di un colpo di Stato annunciato». **[r. c.]**

La protesta dei 270 agenti penitenziari al «Cerialdo» di Cuneo

Carcere, la mensa non va

Contestate scarsa igiene, quantità e qualità del servizio nella casa circondariale
Presidio per le libertà sindacali delle forze di polizia ieri davanti alla prefettura

CUNEO. Gli agenti di custodia del «Cerialdo» sono sul piede di guerra. Dal 31 gennaio scorso rifiutano il servizio mensa e «se non verranno presi provvedimenti la protesta proseguirà, ad oltranza». La segreteria locale del Sappe, il sindacato autonomo delle polizia penitenziaria, ha inviato una lettera alla ditta che ha vinto l'appalto per la mensa nel cuneese chiedendo il miglioramento del servizio.

Il documento è anche stato inviato al provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria e, per conoscenza, al ministero di Grazia e giustizia. Gli oltre 270 agenti contestano la scarsità di igiene, la quantità insufficiente e l'inadeguata confezione dei cibi. Protestano anche sulla distribuzione delle bevande. «Siamo decisi a proseguire nell'iniziativa - rilevano al sindacato autonomo - perché riteniamo il trattamento che ci è stato riservato inaccettabile».

Intanto, ieri sera, davanti alla prefettura, c'è stato un presidio di polizia, agenti di custodia e forestale. La protesta, organizzata da Cgil-Cisl e Uil (polizia penitenziaria e corpo forestale) e Siulp (polizia di Stato), è contro il decreto legislativo «che tenta di espropriare le forze di polizia del diritto di contrattare le proprie condizioni di lavoro». Si chiede al governo di modificare i contenuti del provvedimento che istituisce l'area contrattuale per le forze di polizia «secondo principi che salvaguardino i diritti contrattuali e sindacali acquisiti, e estendano alla polizia di Stato, diano un ruolo negoziale alle rappresentanze militari dei carabinieri e della Guardia di finanza». **[g. fe.]**

Una recente manifestazione di protesta degli agenti di polizia penitenziaria

GRANDE CUNEO

Al via le consultazioni sui candidati

Domani, alle 15,30, alla residenza Bisalta, in frazione Borgo San Giuseppe, assemblea di presentazione del programma del partito popolare e di adesione alla nuova formazione. Contemporaneamente sarà avviata la consultazione per la scelta dei candidati alle elezioni del 27 marzo. «L'assemblea - spiega il segretario provinciale del ppi, Ezio Falco - è un'occasione per partecipare al progetto di cambiamento della società civile. Vogliamo discutere il programma e soprattutto avere un'indicazione sui possibili candidati». Stasera, ore 21, a Savigliano, al cinema Aurora, riunione del ppi per il collegio Saluzzo-Savigliano. **[g. p. m.]**

Aperte le iscrizioni al «Circolo dell'Allegria»

Si è aperto l'altro giorno in frazione San Chiaffredo di Busca il «Circolo dell'Allegria» (aderente all'Uisp). Il sodalizio ha sede in via Fossati 17 bis: si può giocare a bocce, carte, dama, scacchi, calciobalilla, bigliardo. L'affiliazione annuale costa quindici mila lire. Ai soci bevande e panini a prezzi scontati. **[m. bo.]**

Stasera ospiti dirigenti e tifosi biancorossi

La rubrica «Punto Sport» di stasera alle 21,30 su «Telegranda», condotta da Pulvio Riccio, si occupa di Cuneo calcio. In studio il vice presidente Vittorio Risso, il dirigente Paolo Zavattaro e l'addetto stampa Nino Callipo, con il capo del Club dei tifosi biancorossi Riccardo Mazzarello. Immagini anche sulla D maschile di basket e sulle ragazze cuneesi della Marlo. **[r. s.]**

Donazione di sangue collettiva dell'Avis

La sezione Avis ha organizzato per domani, dalle 8 alle 11, in ospedale, un prelievo collettivo di sangue. Chiunque può presentarsi per la donazione. Domenica i soci del sodalizio si recheranno alla casa di riposo per consegnare pacchi-dono agli ospiti per carnovale: l'appuntamento è alle 14,30, nella sede Avis. **[b. s.]**

LETTERE AL GIORNALE

Le temperature in televisione

Pur sapendo che nella nostra provincia esistono priorità ben più pressanti, vorrei sapere, da chi ne ha la competenza, come mai tutte le sere, durante le previsioni del tempo sul primo canale della Rai, debba sentire lo speaker di turno elencare le temperature registrate nei vari capoluoghi italiani e, immancabilmente, leggere «Cuneo non pervenuta».

Non pensate che nell'era - piaccia o meno - della comunicazione e dell'immagine, quelle tre parolline siano ulteriore segno dell'isolamento «voluto» della nostra provincia, nell'inluttabile scollamento da una larga parte del Paese, rispetto al quale viaggiamo a velocità ridotta? Ci vuole molto a rimediare a questa piccola inefficienza o dovremo catalogare anche questa tra le numerose storielle su noi cuneesi?

Mi auguro proprio di no. Diversamente telefonerò in Rai per comunicare la temperatura che leggo sul termometro del mio balcone.

Lettera firmata, Cuneo

In via Piave «gabinetto» per cani

Gli escrementi dei cani sui marciapiedi della nostra città non fanno ormai più notizia, ma stanno diventando un serio problema di sanità pubblica per l'inciviltà di alcuni cittadini.

Chiediamo al sindaco di Cuneo, come prima autorità sanitaria del Comune, e a un suo delegato, di prendere visione del marciapiede in terra battuta sito in via Piave, nel tratto tra viale Angeli e via Bertano: è diventato una latrina per cani a cielo aperto.

E' uno spettacolo veramente vergognoso e indegno per una città «civile», suscettibile di diventare un problema per la salute pubblica con l'avvento della bella stagione, a dispetto dall'ordinanza comunale che richiede a ogni proprietario di cani di portare a spasso gli animali con paletta e sabbia, per raccoglierne gli escrementi.

Mi auguro che si ponga fine al più presto a questo scempio.

Gian Franco Dadone, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 58 444
Alba: 315 313 Cri 441.744
Alberetto T.: 520.144
Bagnolo: 392 836
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Boves: 423 370; 42 01
Busca: 945.658, 943 455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72 31
Demonte: 95 115
Dronero: 916.333
Fossano: 699 111
Garessio: 81 063
La Morra: 50 116
Limone: 929 113, 92 132
Mondovì: 552 255
Monforte: 787 313
Morozzo: 772 555
Naivo: 677 407
Rialto Belbo: 796.117
Peasana: 94 254
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45.245 47 999
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 649 656
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0330) 293 5089
Usl di Alba 315315
Usl di Borgo 269 532, 269 013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (e comunque aperta) o dalle 22 alle 8 (e serranda abbassata) la farm. *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, t. 693.342. Per gli altri Comuni della provincia, le farm. di turno svolgono anche la reperib. notturna, su chiamata, dietro pres. di ricetta medica urgente.
Alba: *Parussa*, via Cavour 7, t. 44 04.00
Bra: *Fiora*, v. Cavour 5, t. 412.848
Fossano: *Abrate*, via [illegible] 92, tel. 60.058
Mondovì: *Carassone*, v. D. Rosmo 11, t. 42.743
Saluzzo: *San Chiaffredo*, viale [illegible] 56, tel. 42.280.
Savigliano: *Marchero*, piazza Del Popolo 60, tel. 71.23.89

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333, **B. S. Dalmazzo:** 269330, **Ceva:** 71000, **Fossano:** [illegible]; **Mondovì:** 47444, **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 45444, **Savigliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: [illegible] **Ceva:** 711 82, **Saluzzo:** 421 16. **Os sul. To-Svi** (0172) 495 800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov. VV.FF.** 695245

STATO CIVILE

NATI. Beccaria Laura (Cherasco); Miele Anna (Bra); Raimondo Annalisa (Cherasco); Rondini Cristina (Bene Vagienna); Audenino Nicolò Pierluigi (Bra); Rivetta Sofia (Carmagnola).
MORTI. Lusso Andrea, 85 anni (residente a Bra), pensionato; Brizio Pasquale, 83 anni (residente a Bra), pensionato; Allocco Giorgio, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato; Tibaldi Carlo, 60 [illegible] (residente a Bra), pensionato. Germano Ortensia, 59 anni (residente a Bra), casalinga; Barbiuto Ida, 96 anni (residente a Torino), pensionata; Berrino Maria, 80 anni (residente a Bra), pensionata; Cavaliero Antonina, 83 anni (Narzole), pensionata

BRONE

NATI. Di Lisi Matteo (Cuneo); Bellardo Giorgia (Cuneo).

[illegible] Bellardo Aldo (residente a Dronero), operaio, con Becchio Laura (residente a Carmagnola Piemonte), operaia.

[illegible]

NATI. Sordello Sogna (Cuneo).
[illegible] Tallone Simone, 78 anni (residente a Busca), pensionato; Bressy Giovanni, 77 anni (residente a Fossano), pensionato; Armando Mauro, 75 anni (residente a Busca), pensionato; Perotti Rosa, [illegible] anni (residente a Busca), pensionata; Ariaudo Maria, [illegible] anni (residente a Busca), pensionata; Danna Antonio, 79 anni (residente a Frassino), pensionato; Aimar Teresa, 90 anni (residente a Dronero), pensionata.

CUNEO

NATI. Nicolas Barale; Samuele Pisano; Matteo Lisi; Fabio Fornasero; Matteo Corrado Petrozzello; Lara Galaverna; Federica Lucia Alongi; Veronica Luisa Pasquale; Debora Aimar; Matteo Galfrè; Emanuele Junior Mublayi Ribolla; Davide Re; Erica Serale; Graziano Vinai; Noami Massa; Davide Dutto; Stefano Dutto

MONDOVI'

MORTI. Faustino Campeni, 85 anni, pensionato; Anna Mellano, 72 anni; pensionata; Matteo Bruno, 77 anni;, pensionato; Margherita Bracco, 82 anni, pensionata

[illegible] è scomparso improvvisamente il

cav. uff. Giuseppe Do

Lo annunciano con profondo dolore e rimpianto il figlio **Giancarlo** con **Margherita** e **Andrea**, la sorella **Laura**. Non hanno mai di lui [illegible] all'associazione Don Luigi Orione, presso l'istituto Salesiano Valsalice viale Thovez 37 Torino. I funerali avranno luogo a Cuneo (CN) sabato 5 febbraio alle ore 11 partendo alle ore 9.15 dall'abitazione di via Nizza 20 a Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 3 febbraio 1994

APPUNTAMENTI

[illegible]

Incontro sul Canada

Oggi, alle 15,30, nella sala audiovisivi dell'Ipa di Cuneo, in via Barbaroux 1, primo [illegible]tro sul Canada, tenuto da Piero Binelli, appassionato viaggiatore. Il corso è promosso dall'Alliance Française.

[illegible]

Festa dei vigili urbani

Domani, alle 10,45, nel salone d'onore del municipio di Cuneo, si terrà la festa di San Sebastiano, patrono dei vigili urbani.

BOVES

Parco fluviale del Po

L'associazione «Amici dei [illegible]plici», in organizzato per stasera (20,45, al teatro Borelli un appuntamento diviso in due parti. La prima si intitola «Magie d'acqua»: Sergio Boccio e Ippolito Ostellino parleranno del tratto cuneese del parco fluviale del Po. La seconda «Armonia del fiume»: Dario Zocco e Cornela Colazzo presenteranno il tratto alessandrino e la ri- del torrente Orba.

Genola, i miliardi Cee potevano salvare l'azienda

Fallimento Cuneo Polli Duecento senza lavoro

GENOLA. La vicenda del finanziamento della Comunità Economica Europea da 16 miliardi, che sarebbe stato destinato a salvare la «Cuneo Polli» e che non arrivò, è solo l'ultimo atto di una lunga serie di vicende giudiziarie nelle quali si è trovato coinvolto il legale rappresentante della cooperativa agricola, Agostino Borello, 56 [illegible].

Già arrestato nell'ambito della maxi-inchiesta milanese «Mani pulite», quando confessò al giudice Antonio [illegible] Pietro [illegible] aver versato [illegible] milioni al partito socialista del capoluogo lombardo per aggiudicarsi una fornitura per le mense scolastiche, Borello avrebbe ora accusato rappresentanti dell'ex partito comunista torinese di aver bloccato, circa due anni fa, il finanziamento Cee dopo il suo rifiuto di accettare l'ingresso di uomini di loro gradimento [illegible] nella cooperativa.

Agostino Borello ha reso la sua testimonianza al pubblico ministero torinese Giuseppe Ferrando, aggiungendo anche che intorno alla metà degli Anni Ottanta avrebbe restituito un finanziamento di 140 milioni a lui intestato, per il quale aveva avuto assicurazioni da parte di uomini del pci del capoluogo piemontese: «Quelli del partito mi dissero: stai tranquillo, a pagare penseremo noi - avrebbe affermato l'imprenditore genolese di fronte al giudice -. E chi li ha visti? Ho dovuto pagare tutto io». Ora su tutta la vicenda sta indagando il pm Ferrando, che si occupa delle cosiddette «tangenti rosse» e che ha acquisito dalla procura della Repubblica [illegible] Saluzzo anche la documentazione relativa alle precedenti vicende in cui si è trovato implicato Borello.

Agostino Borello, 56 anni

La vita della cooperativa agricola «Cuneo Polli», attualmente in stato di liquidazione coatta amministrativa, e dei suoi soci è sempre stata caratterizzata da notevoli problemi. A cominciare dalle vicende relative all'inquinamento, che hanno bloccato più volte l'attività dell'azienda e dei [illegible] duecento dipendenti ora senza lavoro: gli abitanti di Genola consegnarono al sindaco [illegible] 1990 una petizione nella quale chiedevano interventi che limitassero i miasmi che, soprattutto nelle [illegible] serali, provenivano dagli scarichi dell'allevamento. Nel marzo del 1992, il pretore di Saluzzo Agostino Trimini condannò Agostino Borello a sei mesi di reclusione e al pagamento delle spese processuali per la violazione della legge Merli sull'inquinamento delle acque; sei [illegible] prima, l'imprenditore aveva patteggiato un mese di arresto e 600 mila lire di multa, convertiti poi in 750 mila lire di multa, per aver prodotto salsiccia e medaglioni di pollo contenenti quantitativi di nitrato superiori a quanto stabilito dalla legge.

Nell'autunno dell'anno scorso, Borello venne raggiunto da un ordine di custodia cautelare in carcere insieme ad altri due imprenditori, Renato Capacci di Arezzo ed Enzo Grossi di Bologna, [illegible] la pesante accusa di «bancarotta fraudolenta per distrazione dell'attivo»: i tre sarebbero stati gli artefici di una serie di passaggi di azioni e quote di varie società, legate in diverso modo alla cooperativa in liquidazione.

Ora la vicenda dai presunti legami con gli ambienti torinesi che va ad aggiungersi ad un fascicolo già ricco di [illegible].

Piero Bertoglio

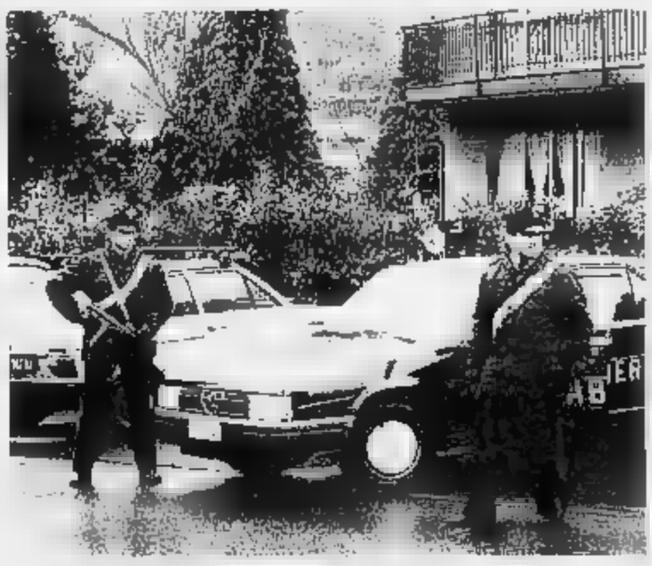
A Racconigi due rapine e un'aggressione da parte di un trentenne armato

I commercianti hanno paura

Fallito il «colpo» ai danni di un benzinaio il bandito solitario si è fatto consegnare quattrocentomila da un esercente e ha picchiato e derubato un tabaccaio. Indagini

RACCONIGI. I commercianti hanno paura: in una settimana due rapine a mano armata e due differenti esercizi e un'aggressione andata a vuoto. Protagonista, con tutta probabilità, lo stesso sconosciuto malvivente, un uomo sui trent' anni, elegantemente vestito e armato di pistola. Dopo l'aggressione [illegible] Walter Pautasso, titolare del distributore «OB» di via Umberto I (tentativo andato a vuoto per l'arrivo di un amico del benzinaio) e la rapina ai danni del negozio di ferramenta di Giacomo Osella in piazza S. Giovanni (bottino poco meno di quattrocentomila lire), cinque giorni fa è stato malmenato, colpito e rapinato Ezio Curletti, trentasettenne gestore di un negozio di tabacchi e articoli da regalo situato in via S. [illegible]aria. Un individuo di corporatura normale e vestito elegantemente è entrato nel negozio in [illegible] momento in cui non c'erano clienti: a viso scoperto, minacciando il titolare del negozio con una pistola ha chiesto che gli venisse consegnato il denaro della cassa. Il Curletti ha reagito con estrema risolutezza afferrando il rapinatore per un braccio. Dopo una colluttazione, sorpreso dalla reazione del commerciante, il rapinatore in [illegible] colpito al capo con il calcio dell'arma. Dopo aver preso mezzo milione, il malvivente è fuggito a piedi.

Nessuno nei dintorni ha assistito alla scena. Risvegliatosi dopo pochi istanti [illegible] stordimento il Curletti ha dato l'allarme e sono accorsi vicini di casa e altri negozianti della via. Il titolare della tabaccheria è stato trasportato [illegible] pronto soccorso del S. S. Annunziata di Savigliano, dove è stato medicato per la ferita al capo.



Carabinieri e polizia hanno intensificato i controlli per bl[illegible] il b[illegible]

I carabinieri di Racconigi ai quali è stato denunciato l'accaduto, hanno immediatamente iniziato le indagini. Il malvivente potrebbe [illegible] un tossicodipendente [illegible] la pistola che impugna per minacciare gli esercenti potrebbe essere un giocattolo.

I fatti avvenuti in questa ultima settimana hanno contribuito a creare timori tra i commer[illegible]anti racconigesi, alcuni dei quali (soprattutto farmacisti e tabaccai) già una decina di mesi fa erano stati presi ripetutamente di mira da un «rapinatore solitario» come quello che sta imperversando in questi giorni.

[m. b.]

DALLA CRONACA

OSTANA

E' deceduto a 83 anni l'ex sindaco del paese

Giuseppe Do, [illegible] anni, ex-sindaco ed ex presidente della Comunità montana Val Po, è morto a Torino dopo breve malattia. Funerali domani (ore 11) in parrocchia. **(g. ne.)**

[illegible]

Rapina in banca Processo rinviato a marzo

Riprenderà il 17 marzo ad Alba [illegible] processo ai fratelli Giuseppe e Angelo Sini, 25 e 41 anni, abitanti ad Alessandria [illegible] via Rivalta 44 e a Asti in via Lamar[illegible] 14, accusati di rapina del 9 novembre '92 alla filiale di Cossano Belbo della Cassa di risparmio di Asti. **[g. f.]**

SA[illegible]ONI

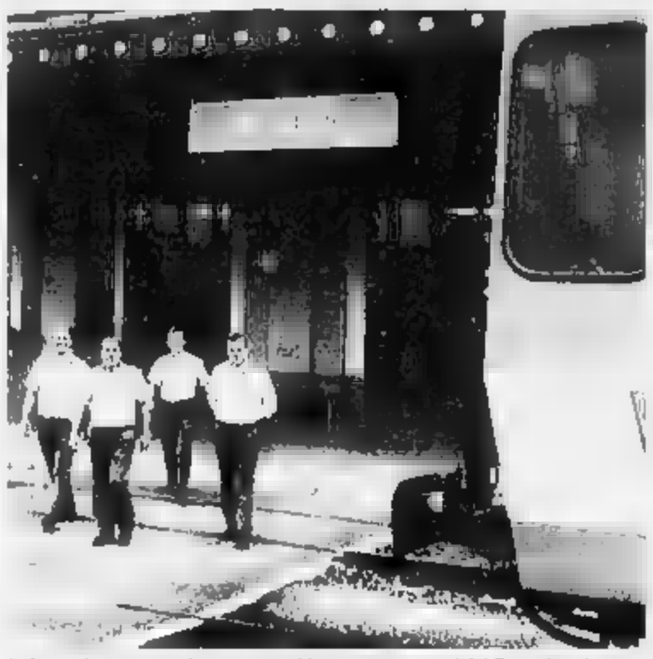
Baita per le vacanze distrutta da un rogo

La baita (disabitata) ristrutturata per le vacanze di Piero Mollo, 46 anni, di Sanfront, domiciliato a Santena, è stata distrutta dalle fiamme in frazione Robella. La probabile causa è cortocircuito. Sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] Saluzzo e Barge; indagano i carabinieri di Paesana. **[g. ne.]**

I pendolari insorgono per la difficile situazione dei trasporti ferroviari nella zona

Saluzzo-Torino in treno fra i disagi

Tempi di attesa troppo lunghi per cambiare convoglio alla stazione di Savigliano, coincidenze «precarie» Verso il capoluogo regionale al sabato pomeriggio e alla domenica ci sono soltanto i pullman sostitutivi



In futuro la stazione saluzzese potrebbe ospitare reparti del Genio ferrovieri

SALUZZO. Le coincidenze dei treni diretti in città e la situazione generale delle Ferrovie dello Stato fanno discutere.

«I problemi principali - dice Ines Massimino, collaboratrice didattica del secondo circolo, che ha promosso la discussione - sono due: l'attesa alla stazione di Savigliano per cambiare mezzo e usufruire dei treni verso Torino è esagerata; a volte, invece, [illegible] c'è il tempo necessario per la coincidenza».

Al mattino c'è un treno che parte alle 7,21 da Saluzzo, l'arrivo previsto a Savigliano è alle 7,30. «Non sempre però - prosegue la donna - è assicurata la coincidenza: accade spesso, quindi, di dover attendere fino alle 8,03». Al contrario, alle 8,42 è previsto, sempre per Savigliano, un'altra corsa, che [illegible] riva alle 8,54. Il margine per poter utilizzare il servizio è di 20'. Altre attese sono previste per le coincidenze sulla linea che da Savigliano va a Savona.

Il problema delle linee ferroviarie a Saluzzo è dibattuto da tempo. In passato, in seguito al «taglio» dei «rami secchi», l'amministrazione ferroviaria aveva già soppresso la linea di Airasca. «Se gli [illegible] fossero più comodi - è il commento unanime dell'utenza - ci sarebbe più traffico». «I nostri studenti - dicono alla segreteria dell'Istituto per ragionieri «Carlo Denina» (la scuola saluzzese con il più alto [illegible] di alunni, ndr) - usufruiscono quasi tutti dei servizi [illegible] pullman, anche se i pochi che utilizzano il treno per recarsi a Saluzzo sono sempre puntuali».

Al sabato l'ultimo convoglio che arriva [illegible] Savigliano è alle 15,10: poco dopo la stazione Fs (aperta dalle 5) chiude. Alle 17,25 parte un pullman per Savigliano. Di domenica l'orario è dalle 6 alle 13,30 e funziona come biglietteria. Ci sono tre autoservizi sostitutivi di pullman (due in arrivo e uno [illegible] partenza per Airasca). Per Savigliano non ci sono treni. «In effetti - dice il sindaco di Saluzzo Roberto Reali - i problemi non mancano [illegible] le Fs agiscono in un modo che [illegible] condividiamo».

Le notizie che giungono dalla Direzione compartimentale di Torino sono preoccupanti. «In futuro - aggiunge il primo cittadino - si potrebbe arrivare a declassare la stazione di Savigliano a semplice biglietteria».

«Le linee Saluzzo-Cuneo, Saluzzo-Airasca e Saluzzo-Savigliano - dice l'assessore Giovanni Greco - vorrebbero sopprese. E così la nostra stazione. Abbiamo già interessato il ministro dei Trasporti Raffaele Costa, anche se le competenze, ormai, non sono più governative, essendo le Ferrovie un ente autonomo».

«L'amministrazione comunale - spiega ancora il sindaco - si sta interessando per ospitare in città un reparto del Genio ferrovieri: questo potrebbe facilitare la gestione con il conseguente mantenimento della stazione saluzzese». «Con la gestione da parte dei militari delle tratte in partenza da Saluzzo - conclude Greco - potremmo ottenere variazioni d'orario tali da rispondere alle esigenze del pubblico, eliminando tempi lunghi d'attesa [illegible] per le coincidenze [illegible] inutili tempi d'attesa».

Le Fs hanno proposto di creare una società mista Regione-Comune, per gestire la Saluzzo-Savigliano. «Un'idea irrealizzabile - conclude il sindaco - sotto più aspetti, specie quello economico».

Gianni Neberti

Approvato il progetto

Da [illegible] un sì per riaprire la funicolare

MONDOVI'. Il progetto relativo alla riapertura della funicolare cittadina è stato approvato dalla Commissione ministeriale.

«Si tratta di un notevole passo in avanti - spiega il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa - verso la definitiva approvazione del progetto. Ritengo ora importante che sull'argomento si pronuncino, preventivamente, il Consiglio comunale e, se possibile, le cittadinanze».

«Un ringraziamento particolare - conclude l'onorevole Costa - va a coloro che da [illegible]i si battono per la realizzazione di quest'opera. La funicolare di Mondovì potrà rappresentare un utile strumento di trasporto urbano e un richiamo turistico per la città. Questo primo obiettivo è stato raggiunto anche grazie alla collaborazione dei funzionari regionali e del ministero dei Trasporti, che hanno dimostrato interesse alla realizzazione del progetto». **[c. g.]**

Vive con la figlia di 78

Si festeggiano i 103 anni di [illegible]nna Maria

Nel 1991 per il 100° compleanno Maria Maddalena Giraudo venne ricevuta ufficialmente in Comune

BUSCA. Maria Maddalena Giraudo, la nonnina della città, festeggia oggi il centotreesimo compleanno. La donna, nata a Busca, il 4 febbraio 1891, gode di buona salute e abita con la figlia Lia (78 anni) in una [illegible] in via San Giacomo 9. Nel 1991, in occasione del centesimo compleanno, nonna Maria era stata ricevuta ufficialmente nel salone municipale, dove le era stato consegnato un quadro d'autore e una pergamena. **[c. g.]**

Proposte dal Parco

Diapositive sul ritorno del [illegible]gipeto

CARAGLIO. «Il gipeto torna sulle Alpi Marittime» [illegible] toma delle diapositive che verranno proiettate stasera, a partire dalle 21, nel teatro civico. La serata è stata organizzata dalla sezione cuneese del Wwf in collaborazione con il Parco naturale dell'Argentera. Le diapositive saranno commentate da Roberto Toffoli.

Il gipeto è uno degli uccelli europei di maggiori dimensioni: ha un'apertura alare di 270-285 centimetri e un peso di 5-7 chilogrammi. Il 28 giugno dello [illegible] anno tre gipeti erano stati rilasciati nel Parco naturale del Mercantour. Il progetto prevede il rilascio di altri giovani esemplari anche nel Parco dell'Argentera sul versante italiano delle Alpi.

Si calcola che ottanta siano le coppie di gipeti attualmente viventi in Europa. Gli esemplari sono localizzati nei Pirenei, in Corsica, Grecia e Creta. **[c. g.]**

CUNEO - VIA GIORDANENGO
VENDESI ALLOGGI
con mutuo agevolato di L. 60.000.000 dalla Regione Piemonte a partire dal [illegible] 4,5%.
Per informazioni:
[illegible] ATTILIO COSTRUZIONI S.P.A. - TEL. 0174/704.062.

AZIENDA operante nel settore Ferrosco per un potenziamento di linea, ricerca lavoratori anche senza esperienza nel settore cui è dedicato il progetto di
AGENTE
per le zone di VC, NO, AL / TO, AT, CN. Richiede: predisposizione contatti umani, volontà e determinazione nel conseguire obiettivi, età 20/30 anni, auto propria.
Telefonare per appuntamento 02/660.121.23

SCI [illegible] LIMONETTO
da lunedì a venerdì.
Giornaliero 11.000 - 1/2 giornaliero e ragazzi [illegible]
[illegible] card 10 giornalieri 100.000

Azienda primaria importanza nazionale settore commerciale ricerca
COLLABORATORI
21-30 anni per importante [illegible] in zona piemonte e piemontese.
Richiede massima serietà offre compenso mensile 1.500.000 più corso formativo.
Telefonare allo 019/828860 ore ufficio.

Azienda operante nel settore edile ricerca:
GEOMETRA
per stabilimento sito zona albese.
Richiedesi:
- esperienza cantieristica biennale
- età 22/29 anni
Inviare dettagliato curriculum completo di recapito telefonico a:
Publialba - C.so Michele Coppino, 9 - ALBA
RIF. 541

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza [illegible] tecnologia

informazioni SIP agli utenti

DISTRIBUZIONE ELENCO TELEFONICO CUNEO E PROVINCIA
Edizione 1994

Nei prossimi giorni, come ogni anno, personale appartenente a ditta incaricata dalla SIP provvederà alla distribuzione degli elenchi telefonici presso il domicilio di tutti gli abbonati della provincia di Cuneo.
La consegna dei nuovi volumi avverrà previa restituzione dei vecchi.
La SIP ricorda che il costo della consegna a domicilio, fissato d'intesa con [illegible] Ministero PT in lire 1850, verrà addebitato sulla bolletta del 3° bimestre che verrà recapitata agli utenti nel mese di aprile. Pertanto nulla è dovuto all'atto della consegna.
Si ricorda inoltre che gli utenti che non intendessero usufruire di questo servizio possono ritirare personalmente [illegible] gratuitamente gli elenchi annuali, degli abbonati della rete di appartenenza, presso il NEGOZIO SIP di zona. A tale scopo è necessario consegnare i vecchi elenchi e l'apposito buono rilasciato dall'incaricato che si presenterà presso la sede dell'utente per la consegna.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

euro VIVO

ipermercato di Genola - Bivio SS. 20/28

QUALITA' e CONVENIENZA

PISELLI FINI Noi Voi	3 x 250 gr.	2.700	al kg. 3.600
INSALATINA Noi Voi	gr. 180	1.700	al kg. 9.445
FUNGHI COLTIVATI Noi Voi	gr. 340	3.390	al kg. 9.971
NETTARI Noi Voi	3 x 200 ml.	1.150	al lt. 1917
POLPA DI POMODORO Noi Voi	gr. 400	600	al kg. 1.500
PASSATA POMODORO Noi Voi	gr. 700	900	al kg. 1.286
CAFFÈ QUALITÁ ORO Noi Voi	gr. 250	2.290	al kg. 9.160
BISCOTTI BASTONCINI LE GOLOSIE	kg. 1	2.470	
SAVOIARDI LE GOLOSIE	gr. 500	2.350	al kg. 4.700
FETTE BISCOTTATE Noi Voi	gr. 340	1.390	al kg. 4.089
FARINA DEL MUGNAIO	kg. 1	860	
PASTA DI SEMOLA DEL MUGNAIO	gr. 500	780	al kg. 1.560
RISO ARBORIO Noi Voi	kg. 1	2.350	

I PREZZI BASSI DI TUTTI I GIORNI

ACQUA FRIZZANTE cl. 150	290	al lt. 194
ACQUA NATURALE cl. 150	290	al lt. 194
BIBITE cl. 150	750	al lt. 500
BIRRA PRINZ PILSNER cl.	830	al lt. 1.258
VINO BIANCO/ROSSO lt. 1	990	
PELATI gr. 400 (sgocc. 240 gr.)	320	al kg. 1.334
OLIO OLIVA lt. 1	3.850	
PASTA SEMOLA gr. 500	490	al kg.
OLIO SEMI SOIA - SEMI VARI lt. 1	1180	
BISCOTTI VIERO kg. 1	1.650	
FETTE BISCOTTATE COLUSSI gr. 330	930	al kg. 2.819
FARINA 00 kg. 1	500	
LATTE P.S. lt. 1	790	
CARTA IGIENICA 4 rotoli	990	
BRILLA PIATTI ml. 1500	1.380	
CANDEGGINA MATE' lt. 2	890	
FUSTINO LAVATRICE LIDO kg. 4	6.950	

OFFERTA SPECIALE

OLIO DI OLIVA BERTOLLI lt. 1	L. 4.890	
OLIO MAIS CUORE lt. 1	L. 4.780	
WHISKY BALLANTINE'S FSW cl. 70	L. 14.950	L. 21.358 al lt.
ACQUA PANNA cl. 150	L. 590	L. 394 al lt.
COCA COLA cl. 150	L. 1.570	L. 1.047 al lt.
CAFFE' TAZZA ROSSA LAVAZZA gr. 250	L. 2.780	L. 11.120 al kg.
CAFFE' QUALITA' ROSSA LAVAZZA MAC. 2x250 gr.	L. 5.470	L. 10.940 al kg.
PASTA SEMOLA AGNESI kg. 1	L. [illegible]	
PROSC. COTTO FIORDICOTTO FIORUCCI	L. [illegible]	AL KG.
PROSC. CRUDO PARMA	L. 29.900	AL KG.
MAASDAMMER	L. 8.600	AL KG.
DASH FUSTINO E/15 kg. 4,8	L. 15.950	

OFFERTE VALIDE FINO AL 19.02.94 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

SCONTO 30% SU BASSETTI E ZUCCHI

ACCAPPATOIO UOMO-DONNA 24.900 BAMBINO 16.900

LENZUOLO C/ANGOLI MATRIMONIALE 7.500 SINGOLO 5.000

SCONTO 20% SU MATERASSI E GUANCIALI

SCONTO 30%-50% SU ABBIGLIAMENTO E CALZATURE

ASCIUGAMANO
TELO 75x140 10.000
VISO 50x100 5.000
OSPITE 35x55 2.000

TOVAGLIA + 6 TOVAGLIOLI 10.000
SET 2 ASCIUGAPIATTI 3.000

La cerimonia si terrà domani pomeriggio nella Sala Fenoglio: il sodalizio ha compiuto 45 anni

Alba festeggia 99 donatori dell'Avis

L'«Oscar della generosità» sarà assegnato a un infermiere volontario. L'associazione (2400 aderenti) nel '93 ha raccolto 3846 sacche di plasma. Attesa per l'antenna trasfusionale all'ospedale S. Lazzaro. Nuove richieste

IN BREVE

SANTA VITTORIA

Tir tampona un'auto Ferite due persone

Un tir ieri, in località Crociera Burdina, ha tamponato la «Citroen Ax» guidata da Giovanni Giraffa, di Dogliani, vicolo Corutti 7, con a bordo Maria Francesca e Silvano Giraffa, abitanti a Roma. Questi ultimi sono stati medicati al S. Spirito di Bra. [r. a.]

Lezioni di serbo-croato nel salone Arci

Prima lezione, oggi, alle 18, nel salone Arci, via Mendicità, del corso di serbo-croato promosso dal coordinamento degli aiuti alle popolazioni dell'ex Jugoslavia in vista dell'arrivo nel Braidese di altri 70 bambini del Paese in guerra. I piccoli sono attesi per la prossima settimana. [g. n.]

ALBA

Vienna ai raggi X con diapositive

Oggi (sala Fenoglio, ore 16,30), conferenza su «Le grandi capitali europee: Vienna» con proiezione di diapositive. Ne parlerà la prof. Giuseppina Benevelli. [g. f.]

ALBA. Novantanove donatori di sangue Avis, tutti albesi, saranno premiati domani (sala Fenoglio, ore 17), in segno di riconoscenza per la loro generosità. Riceveranno un distintivo (75 donazioni): Cesare Abbà, Bolgenzio Marino, Giuseppe Martino, Aldo Proglio e Ferruccio Vassallo. Per aver donato 50 volte il sangue, medaglia d'oro ad Andrea Alba, Franco Alessandria, Serafina Balocco, Eugenia Bona, Giorgio Degiacomi, Piero Doglio, Anna Melillo, Romano Rollé e Giuseppina Rossi. E ancora, per 25 donazioni, saranno consegnante medaglio d'argento a Giuseppe Alluvione, Roberto Anselma, Amilcare Bongiovanni, Angelo Borrano, Giovanna Brusco, Marco Canale, Natale Ciccone, Aldo Dellaferrera, Roberto Ecalle, Cesare Fabris, Andrea Ferrero, Renzo Garrone, Dario Gonella, Nicola Molinari, Elena Rizzo, Ivana Salerno, Claudio Tarditi, Franco Vaccotti.

Per 15 donazioni: Angelo Adriano, Silvana Aimasso, Silvano Alberello, Bruno e Giampaolo Barbero, Giorgio Bertola, Paolo Bianco, Luca Bistagnino, Pierangelo Bonardi, Pietro Boschiazzo, Nicola Bosco, Rosanna Canale, Maria Teresa Capello, Vincenzina Cavagnero, Bruna Caviola, Giuseppe Ceppa, Michele Cortese, Giuseppe Coscia, Teresa Costantino, Angelo Cravanzola, Rosa Damato, Pier Domenico Delpiano, Amabile Drocco, Silvano Faroppa, Giovanni Ferrero, Giovanna Franzetta, Silvia Frassoldati, Romana Fresia, Mauro Galliano, Riccardo Ghi, Giuseppe Giachino, Pasquale Grasso, Claudio Marasso, Anna Meistro, Giuseppe Montresor, Marco Nardin, Aurelio Nota, Attilio Orlanda, Piero Perussa, Federico Pennella, Fiorenzo Ravinale, Ugo Rinaldi, Giorgio e Maria Teresa Risso, Carla Rivella, Giuseppina Rosso, Maria Santangelo, Luigi Vero, Mario Visca.

Riconoscimenti per dieci prelievi ad Alberto Cappa, Maria Cascio, Margherita Cavalleris, Andrea Cesaro, Nicoletta Del Grosso, Vittorio Dionisio, Carlo Maria Dotta, Roberto Ferrero, Alessandro Fornaciari, Matteo Mancino, Giovanni Marchiaro, Alberto Milanesio, Sandro Molino, Enrico Necado, Anna Maria Santaniello, Giovanni Travaglio, Giuseppe Viberti, Marco Zocca. Verrà assegnato l'«Oscar della generosità» all'infermiere volontario Giancarlo Cane, componente dell'équipe che, nel '93, ha sottoposto 1660 donatori a elettrocardiogramma.

L'Avis albese nel '93 è cresciuta: ha raccolto l'adesione di 370 nuovi soci

L'associazione albese, che conta 2400 soci, durante il '93 ha raccolto 3846 sacche di plasma (50 in più del '92) e ha avuto l'adesione di 370 nuovi soci.

La premiazione di domani coincide con un momento importante per la donazione del sangue in città: sta per entrare in funzione l'antenna trasfusionale all'ospedale San Lazzaro. Funzionerà come «filiale» del centro Avis di Torino, al quale gli avisini locali mandano il sangue raccolto in zona. Con l'autorizzazione della Regione, l'Usl ha bandito il concorso per l'assunzione di due medici e due tecnici necessari per mettere in funzione il servizio.

Dice il presidente dell'Avis albese, Renzo Meinardi: «L'associazione da tempo chiede l'antenna, che consentirà all'ospedale di avere disponibilità di plasma, migliorando l'assistenza nei casi urgenti, come incidenti o infortuni. Ma questo risultato non ci soddisfa. Per Alba chiediamo un centro trasfusionale autonomo. Crediamo ne abbia diritto in base alla consistente raccolta di sangue che fornisce la zona. Non siamo d'accordo sul fatto che i centri vengano aperti tenendo conto dei bacini di utenza, per popolazione superiore alla nostra. Crediamo che la scelta debba considerare il numero dei donatori e del sangue che si raccoglie». L'Avis festeggia 45 anni.

Giuseppina Fiori

Aveva 79 anni

E' morto il maestro della banda

Giovanni Matta è stato per 40 anni direttore della banda musicale «Città di Alba». Aveva diretto l'Ufficio imposte

ALBA. Giovanni Matta, 79 anni, maestro della banda musicale «Città di Alba» per quarant'anni, è morto nella sua casa, a S. Rosalia. Ragioniere, è stato per 30 anni direttore dell'ufficio imposte. E' stato anche fondatore e presidente del Lions club Alba Langhe. Appassionato di musica, suonava molti strumenti e ha tenuto gratis corsi di orientamento. Ha anche seguito il coro anziani dell'Opera sociale Ferrero.

Ricorda l'attuale maestro della banda, Emilio Cantamessa: «Ci mancherà molto, è sempre stato un punto di riferimento per tutti noi». Lascia tre figli, sposati: Francesco, primario di Cardiologia al San Lazzaro; Maria Chiara, assistente al centro di riabilitazione «Ferrero»; e Cecilia, insegnante allo scientifico «Cocito». I funerali si svolgeranno oggi, alle 11, nella chiesa dei S.S. Cosma e Damiano. La salma verrà poi trasferita a Brandizzo, paese d'origine del ragioniere. [g. f.]

A S. Stefano

Ritorna il Premio «Pavese»

SANTO STEFANO BELBO. E' stato pubblicato il bando dell'undicesima edizione del premio letterario «Cesare Pavese», organizzato dal Centro produttori e del Moscato (Cepam) in collaborazione con la Cassa di risparmio di Cuneo. Il concorso è diviso in due sezioni. In quella riservata alle opere edite sarà premiato un libro di narrativa o uno di critica pavesiana, oltre ad un riconoscimento speciale che verrà assegnato direttamente dal presidente della giuria a un testo di poesia, saggistica o narrativa particolarmente significativo.

Tra le opere inedite sono invece previsti premi per narrativa, poesia o saggistica in italiano o in piemontese, oltre a riconoscimenti speciali per la miglior tesi di laurea su Pavese o la miglior ricerca scolastica sullo scrittore di Santo Stefano. Una categoria speciale del premio è riservata anche ai medici scrittori, che potranno partecipare con testi in italiano e francese. Le opere dovranno pervenire al Cepam (via Cesare Pavese 20, 12058, Santo Stefano Belbo) entro il 31 maggio. Per informazioni rivolgersi allo 0141/844.918/844.942.

La cerimonia di premiazione si svolgerà a fine agosto nella consueta cornice della festa natale di Cesare Pavese, sede del sodalizio organizzatore e del Parco letterario recentemente istituito a Santo Stefano e intitolato al celebre scrittore. [c. o.]

Impiegata nel burrone: le indagini si orientano sul suicidio

«Ho visto la donna di Carcare sul viadotto dell'autostrada»

BORMIDA. «Potevo aiutare quella donna, avevo un appuntamento a Carcare e ho tirato dritto. Ora sono pentito, ma è troppo tardi». E' l'agghiacciante racconto di un savonese, Giuseppe G. che, con la moglie, stava percorrendo in auto venerdì mattina l'autostrada Torino-Savona. All'altezza del chilometro 117, al viadotto «Tecci» di Quiliano ha visto una «127 Panorama» chiara ferma in un'area di sosta, al chilometro 117: sotto un baratro di oltre 100 metri. L'utilitaria aveva i lampeggianti di sicurezza inseriti e una donna stava camminando vicino alla ringhiera, piuttosto alta in quel tratto.

La moglie dell'automobilista si è accorta che stava accadendo qualcosa di grave: «Quella donna si stava sporgendo dal guard-rail. Ho detto a mio marito: "Fermati, vuole lanciarsi di sotto"». L'auto ha rallentato e la donna, la cui descrizione corrisponde ad Anna Goinavi, si è allontanata con uno scatto dalla ringhiera o si è voltata, per non farsi vedere in viso.

Anna Goinavi e l'ex marito Enrico Galleso

«Mia moglie voleva fermarsi - ha testimoniato Giuseppe G. - per darle conforto, ma io ero frettoloso e ho accelerato. Mi spiace tanto. Lei indossava lo stesso cappotto descritto dai giornali, aveva la stessa fisionomia».

La testimonianza di Giuseppe G. sembra dare una svolta decisiva all'inchiesta: forse Anna Goinavi, 38 anni, di Carcare (sposata, legalmente separata da Enrico Galleso, originario di Cortemilia), la donna trovata in località «Ruggine», dopo un volo di settanta metri nello strapiombo della provinciale tra Bormida e Pian dei Corsi, stava meditando da qualche tempo di togliersi la vita.

La mattina di venerdì scorso, invece di raggiungere l'ufficio delle Funivie Alto Tirreno a Savona dove lavorava impiegata, è tornata verso Carcare in autostrada, ma non ha avuto il coraggio di lanciarsi, «forza» che ha trovato, invece, lunedì. E' uscito di casa per raggiungere il viadotto dell'autostrada, ma all'ultimo momento ha cambiato idea. E' uscita a Millesimo e da qui a Osiglia. Alle 12 l'auto si è fermata a Ruggine, ai margini dello strapiombo. Di lì a poco si sarebbe gettata nel vuoto, lasciandosi cadere da un trampolino naturale di roccia.

Tutto chiaro? Per l'autopsia la donna è morta per le lesioni interne causate dalla caduta, ma restano ancora ombre nell'inchiesta: «Anna suicida? Impossibile», dicono i colleghi.

Massimo Numa

L'Airbag salva la vita

Nuove Fiesta 1994 tutte con Airbag di serie

L'Airbag salva la vita, soprattutto in città dove si verifica il 73% degli incidenti. Oggi, Fiesta è l'auto più sicura della sua classe perché è l'unica con Airbag di serie. Per saperne di più, chiama il N° Verde.

Informazioni sicurezza Ford NumeroVerde 167-017312

Di serie su tutta la gamma: Airbag lato guida • abitacolo a guscio con zone • barre d'acciaio laterali • cinture con bloccaggio istantaneo • sterzo collassabile • sensore FIS antincendio • sterzo a rapporto variabile • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • motori 1.1 e 1.3 allo stesso prezzo.

Nuova Fiesta Newport L. 15.780.000 chiavi in mano*

Vieni a guidarla, anche domenica 6

FLESIADUE s.r.l.
SAVIGLIANO - Via Monteblanco 4 - Tel. 0172/33.994
SALUZZO - Via Cuneo 2/d - Tel. 0175/46.888

DELLAVALLE & C. s.n.c.
CUNEO - Valle Po 31 bis - Tel. 0171/412.112
FOSSANO - Via Torino 22 - Tel. 0172/691.309

AZZURRA s.r.l.
MONDOVI'
Tanaro, 50 - VICINO CASELLO AUTOSTRADALE
Tel. 0174/42.755

CORAUTO di CORAZZA A.
SAN DALMAZZO
Corso Barale 139 - Tel. 0171/266.363

UNICAR s.n.c.
ALBA - Via Romita 7 - Tel. 0173/284.274
A - Via Vittorio Emanuele 331 - Tel. 0172/431.173

* Versione Jp. A.R.I.E.T. esclusa

Ford QUALITA' IN AZIONE

Un gruppo di abitanti della zona chiede l'istituzione, altri dicono «no»

L'isola pedonale divide Bra

Due comitati sono in guerra per via San Rocco

BRA. Non è seguito, almeno nell'immediato, la proposta del «libero comitato pro via San Rocco» di istituire in parte della strada, in determinate ore, un'isola pedonale. La giunta ha deciso di non accogliere la richiesta, «soprattutto perché - spiega l'assessore alla Viabilità, Michelino Davico - quella proposta è un'isola serale: ed è dimostrato che di sera, quando i negozi sono chiusi e senza altri poli di attrazione, le isole pedonali sono un fallimento».

In realtà il comitato - costituito tre anni fa e una ventina di abitanti ed esercenti della strada, che hanno delegato a rappresentarli Giovanni Guresio, Giovanna Giordana, Davide Nasia e Carla Tropini - propone una pedonalizzazione tardo pomeridiana, serale e festiva del tratto di via San Rocco compreso tra la chiesetta omonima e l'incrocio con via Mathis. Il resto della strada, fino all'angolo via Umberto, dovrebbe restare com'è, «imponendo il senso unico a via Mathis, da piazza Carlo Alberto - si legge nella petizione indirizzata dal comitato al sindaco Franco Guida -, per formare un anello di circolazione in senso antiorario».

La giunta comunale di Bra ha già bocciato la proposta di istituire in parte di via San Rocco un'isola pedonale

Ma contro l'ipotesi di una chiusura pur parziale ai veicoli si è mobilitato un «comitato bis» promosso da un carrozziere con officina in via San Rocco: e forse anche per questo gli amministratori non se la sono sentita di accogliere la proposta. [g. n.]

Vercelli

La Proclemer con Ferzetti

VERCELLI. Il Civico ospiterà martedì prossimo, per la stagione comunale di prosa, il dramma «Danza di morte» di August Strindberg, proposto dal Teatro d'Arte. Lavoro di tinte forti, ben giocato sulla scena da Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti e Giampiero Fortebraccio.

La pièce fa parte di quel repertorio in cui lo scrittore svedese ha dosato conflitti di coppia e tormenti psicologici, con alchimie sottili. Problematiche che, tra l'Ottocento e l'inizio del nostro secolo (periodo in cui visse Strindberg), venivano affrontate in ben altro modo. Un innovatore quindi, plasmato «al di fuori del tempo» dalla regia di Antonio Calenda.

L'ambientazione è insolita: una torre che una volta fu prigione e ancora forse lo è per i suoi personaggi che la animano, la coppia che vi abita. La casa si trova in un'isoletta a poca distanza dalla terraferma, segnale inconscio, anche questo, per dimostrare una vicinanza, irraggiungibile.

Alice, la moglie interpretata da un'Anna Proclemer dal fascino inquietante, convive forzatamente con il marito Edgar (un ineccepibile Gabriele Ferzetti). Realtà tra frustrazioni sopite ed equilibri spezzati dall'arrivo di Kurt (Gabriele Fortebraccio), un amico [illegible]. Alice resta in [illegible] con Kurt, mentre Edgar, con un'energia al limite del parossismo, si reca in città e in poche ore si sottopone ad esami medici, organizza il divorzio, complotta [illegible] la figlia e si cerca [illegible] nuova moglie. Ma

Anna Proclemer in Strindberg

il poco tempo che impiega per far tutto questo dimostra quanto sia fragile la sua volontà di allontanarsi da Alice.

La coppia, che all'apparire dell'amico aveva dato sfogo a tutto il veleno che portava dentro, finisce col non confrontarsi, condannata a vivere insieme, annullando comunque la capacità di capirsi o di perdonarsi e tanto meno amarsi.

«Danza di morte» andrà in scena alle 21. Poltrone 30 mila, poltroncine [illegible] mila, galleria 15 mila, palchi poltrone 40 mila, palchi sgabelli 20 mila. Riduzioni previste a favore di giovani fino a 21 anni, studenti [illegible] versitari e ultrasessantenni. I biglietti per platea e palchi possono essere prenotati al Settore attività culturali del Comune di Vercelli, [illegible] corso Libertà 300.

Giovanni Barberis

Novara

C'è Hendel a Oleggio

NOVARA. Cristoforo Colombo ha dovuto sostenere un viaggio lungo e massacrante per rimettere assieme i pezzi di un mondo sparpagliato. Il fenomeno della deriva dei continenti e l'impegno profuso dal navigatore per riattaccare i cocci sono, [illegible] altri temi, al centro dello spettacolo che Paolo Hendel porterà in [illegible] martedì al teatro Comunale di Oleggio, a venti chilometri da Novara.

«Alla deriva» è il titolo dell'ultimo lavoro [illegible] comico fiorentino che vanta ormai un lungo curriculum composto da partecipazioni televisive, ruoli cinematografici e allestimenti teatrali.

Come numerose altre cittadine [illegible] Piemonte, anche quest'anno Oleggio può vantare un cartellone di buon livello, che ha già portato al Comunale Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti in «Danza di morte», Lella Costa e Giorgio Melazzi in «Due. Abbiamo un'abitudine alla notte», Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in «Circolo».

Martedì tocca a Hendel. E' anche regista dello spettacolo. Ha scritto i testi [illegible] collaborazione con Pietrantonio Martelli. Il monologo parte dalla deri[illegible] dei continenti, come si è già accennato, e cerca risposte ad una variegata serie di interrogativi, anche sulla creazione dell'uomo. «Perché proprio l'uomo sulla terra - si legge nella scheda [illegible] presentazione dello spettacolo - con tutti i difetti che ha e con tutti gli animali migliori di lui che c'erano a disposizione?». Nel monologo Hendel viene seguito, aiutato,

Paolo Hendel

contestato e a tratti anche sbeffeggiato [illegible] fedele e sempre attuale alter ego elettronico, teletrasmesso [illegible] grande schermo.

Hendel è noto al grande pubblico, fra l'altro, per la sua partecipazione a trasmissioni televisive come «Teletango» di Raitre (ricordiamo le lezioni-sermone di educazione sessuale [illegible] di religione che hanno suscitato vivaci reazioni fino rischiare la censura), e in numerosi film, fra i quali «Domani accadrà» di Daniele Luchetti. Il suo debutto in teatro risale all'83, [illegible] «Via Antonio Pigafetta, navigatore».

Oltre ai posti già venduti in abbonamento, al teatro Comunale di Oleggio sono ancora disponibili alcuni biglietti, che saranno in vendita la sera stessa dello spettacolo, a 25 e 20 mila lire.

[illegible] Paola Arbela

Asti

Con Frola a Nizza

ASTI. «Escursione» musicale stasera al «Blue bird», il caratteristico locale specializzato in jazz, ricavato da un suggestivo scantinato in via IV Novembre a Nizza. Dopo [illegible] ospitato i protagonisti del be bop e del blues, il programma [illegible] concede una pausa dedicata alla canzone d'autore italiana. Alle [illegible] saliranno sul palco [illegible] compositore Oscar Prudente e il medico-cantautore di Rocchetta Tanaro Paolo Frola, che si accompagneranno semplicemente con chitarre e pianoforte.

Sarà una carrellata tra le canzoni-gag [illegible] «Prova gabbiani» di Paolo Frola, sempre più orientato verso una sorta di cabaret metafisico. Ma si potranno gu[illegible] anche i successi di Prudente, collaboratore di Dario Fo, [illegible] l'altro di «Jesahel» con Fossati per i Delirium, «Pensiero stupendo» per Patty Pravo, «L'aeroplano» per Morandi. Prudente è inoltre tra i coordinatori della scuola per autori diretta da Mogol a Todi; è stato produttore di Baccini, Dori Ghezzi, Gruppo Italiano e Mastelloni.

«Oscar frequenta Rocchetta da 15 anni ormai - dice Paolo Frola -, [illegible] a trovare Bruno Lauzi che [illegible] è stabilito qui. Così è [illegible] una grande amicizia, siglata anche dalla passione per la campagna e il buon barbera».

Il duo sarà protagonista anche il 1° marzo al Teatro Juvarra di Torino.

L'ingresso al «Blue bird» è libero, ma è consigliabile prenotare [illegible] 793.669. [a. f. c.]

LA MUSICA

Belle pagine barocche e gran «maratona»

La musica in questo fine settimana sembra concentrata nel Basso Pie[illegible]. Stasera ad **Alessandria** si tengono due appuntamenti e la scelta [illegible] è facile. Nella chiesa di San Giovanni in corso Roma alle 21 [illegible] l'Ensemble Barocco Italiano. Il complesso - formato da Massimo Gentili-Tedeschi (flauto traverso barocco), Maurizio Mingardi (viola da gamba), Francesco Tapella (tiorba), Barbara Petrucci (clavicembalo) - eseguirà pagine di De Visée (un autore da rivalutare, al quale l'Ensemble ha di recente dedicato [illegible] disco), Telemann e Fux. Alle 21,15, nella chiesa del Carmine di via dei Guasco, si presenterà uno delle più validi giovani violinisti italiani: il tortonese Vittorio Marchese, già allievo di Accardo e Gulli. Presenterà brani per violino solo: la «Partita n. 2» [illegible] Bach, la «Sonata op. 115 in re maggiore» di Prokofiev e «Ballade» della «Sonata n. 3» di Ysaÿe.

Sempre stasera alle 21 prende avvio la stagione concertistica della Civica Scuola di Musica Antonio Rebora di **Ovada**, [illegible] via San Paolo della Croce 89. Suonerà il trio formato da Giulio Arrigo (violino), Alessandra Leardini (violoncello) e Cristina Biagini (pianoforte). Il programma comprende Beethoven («Trio in si bemolle minore [illegible]. 97 "L'Arciduca"») e Brahms («Trio in si maggiore op. 8»).

Ed ecco, a **Tortona**, la consueta Maratona Musicale promossa dall'Agimus, che si terrà domani e domenica nella Sala Giovani del Teatro Civico. In entrambi i giorni, dalle 15 in poi, si alterneranno artisti di vaglia. Domani: ore 15 Sergio Betti (chitarra), ore 16,15 Duo Polidori-Maggiora (violino - piano), ore 17,30 Duo Pellecchia- Vendemia (clarinetto - piano), [illegible] 18,45 Federico Benotti (piano). Domenica: [illegible] 15 Francesca De Santis (piano), [illegible] 16,15 Nuovo Quartetto Malatestiano, [illegible] 17,30 Duo Repaglià-Parodi (piano a 4 mani), ore 18,45 Duo Rota (flauto - arpa). Il clou nella due serate alle 21: domani concerto lirico con tre nomi illustri come Fernanda Costa, Ottavio Garaventa e Carlo De Bortoli, domenica con il [illegible] jazz del Gianluigi Trovesi Trio.

Musica anche ad **Asti**. Domenica alle 17,15, a Palazzo Ottolenghi, Alberto Serrapiglio (sax e clarinetto) e Romina Vavassori (piano) in pagine di Honegger, Bernstein, Castelnuovo-Tedesco, Satie, Borsari, Françaix e Milhaud in cui jazz e folk «contaminano» la produzione «colta».

Leonardo Osella

Aosta

Una parata di pupazzi

AOSTA. Una carrellata di oggetti, forme astratte e fantasioso mescolate con bruschi richiami alla realtà, tutto sotto la musica scritta da René Aubry. E' «Désirs parade», lo spettacolo di Philippe Genty in programma martedì al cinema [illegible] sa di Aosta, nell'ambito della «Saison Culturelle».

In scena cinque interpreti vestiti di nero, che muovono oggetti di ogni genere, pupazzi e rotoli di cellophane, umanoidi e gnomi.

Gli attori-manipolatori-danzatori, giocano con gli oggetti richiamando il mondo ludico dei bambini. Un gioco che scivola verso il meraviglioso, tra luci e [illegible]. Una caratteristica degli spettacoli di Philippe Genty, che raffigura l'uomo incontro alle sue due dimensioni: cosmica e sociale, pensiero e realtà.

«Désirs Parade» è uno spettacolo visivo, attraverso le immagini «si condensano più sensi rispetto alle parole». Musica, luci e ombre, con inizio fissato alle ore 21. [s. ser.]

Cuneo

Yo Yo Mundi ed è rock

CUNEO. Ancora [illegible] appuntamento con i gruppi selezionati [illegible] anno per la rassegna «Arezzo Waves». Domenica sera al Nuvolari, il circolo culturale di via Sette Assedi 4, saranno ospiti alle 22 gli «Yo Yo Mundi», formazione rock piemontese (sono di Acqui Terme), nata nell'88, che ha sfondato [illegible] la compilation «Andeira».

I quattro del gruppo (Paolo Archetti Maestri [illegible] e chitarra, Andrea Cavalieri basso, Fabio Martino fisarmonica e tastiere, Eugenio Merico batteria) tengono banco tra i giovani proponendo canzoni vivacissime, ritmi brillanti, brani vocali e strumentali nei quali esprimono, talvolta con accenti surreali, disagi, utopie, sogni della loro generazione, nei quali i fans si riconoscono.

E' nato così anche il master «La diserzione degli animali» realizzato in vari momenti con la collaborazione di valenti musicisti (tra cui Brian Ritchie e Gianni Maroccolo, già bassista dei Litfiba e produttore artistico del gruppo». [r. s.]

Alessandria

Trio di jazz a Tortona

TORTONA. Grande jazz italiano domenica alla Sala Giovani del Teatro Civi[illegible]. In scena il trio di Gianluigi Trovesi, il noto polistrumentista bergamasco, già più volte ospite [illegible] Tortona, e che per due anni, nell'88 [illegible] nel '92, si [illegible] aggiudicato il premio della critica specializzata quale «musicista dell'anno». [illegible] lui, in occasione del suo cinquantesimo compleanno, il periodico «Musica jazz» dedica, proprio questo mese, l'inserto centrale.

Con lui, per l'occasione ai sassofoni e ai clarinetti, suonano Paolo Damiani, contrabbasso [illegible] violoncello, ed Ettore Fioravanti, batteria [illegible] percussioni. Il biglietto, posto unico, costa 10 mila lire. Il concerto avrà inizio alle 21.

Intanto sono già aperte le prevendite per il concerto fuori programma organizzato dagli Amici della Musica che Romano Mussolini, uno fra i maggiori jazzisti italiani, terrà [illegible] il suo quintetto venerdì 4 marzo. Informazioni al botteghino del teatro. [illegible] numero di telefono è lo 0131 820195. [c. re.]

Torino

E al Regio ecco Hubbard

TORINO. Comincia la stagione musicale «Jazz al Regio», con una serie di appuntamenti nel cosiddetto Piccolo Regio. Ma all'esordio di domenica [illegible] stata riserveta la sala grande, e il perché è facile da comprendere pensando che suonerà Freddie Hubbard alla tromba, con Javon Jackson sax tenore, Kirk Lingstey pianoforte, Essiet Essiet basso, Louis Hayes batteria. L'appuntamento è alle 16,30. I biglietti costano 30, 25 e 15 mila lire. [illegible] cartellone è nato in collaborazione con Aics Contromusica e Centro Jazz Torino.

Un altro grande concerto, questa volta di classica, [illegible] in programma mercoledì 9 alle [illegible] all'Auditorium Rai per l'Unione Musicale. Sono di scena Uto Ughi al violino e Bruno Canino al pianoforte con un programma incentrato su tre autori come Mozart («Sonata in si bemolle maggiore K. 378»), Beethoven («Sonata in [illegible] maggiore op. 47 "Kreutzer"») e Prokofiev («Sonata in re maggiore op. 94 bis»). [l. o.]

Giocare a Totip con il nuovo terminale On Line oggi in Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta è ancora più facile, più veloce, più immediato.

Più facile.

Basta marcare una sola volta il pronostico su una delle nuove schedine Totip e consegnarle al ricevitore. Il terminale farà tutto il resto.

Più veloce.

Il terminale stamperà il tuo pronostico e sul visore apparirà subito e chiaro l'importo della tua giocata.

Più immediato.

Anche i sistemi più complessi e le carature, oggi si giocano On Line. Il terminale svilupperà le tue giocate, visualizzandole con chiarezza e stampandole sulla scheda.

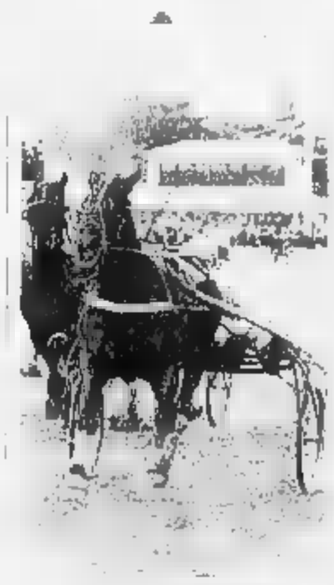
Totip On Line ti aspetta dal tuo ricevitore.

totip ON LINE

Non è più necessario scrivere i segni, ma è sufficiente porre un pallino sulla casella prescelta

Il Totip in Piemonte diventa elettronico

Attrezzate 800 ricevitorie, con molti vantaggi per i giocatori



Un momento di una gara ippica

Dalla scorsa settimana tutti gli appassionati del Piemonte e della Valle d'Aosta possono giocare «Totip on line» in circa 800 ricevitorie. La Sisal ha infatti terminato l'installazione del nuovo terminale di gioco in tutti i punti vendita e molti giocatori hanno già sperimentato le nuove schede elettroniche introdotte con l'automazione ma a vantaggio di chi ancora non le conosce, ecco come si gioca al Totip automatizzato.

In primo luogo, così come è passato, esistono [illegible] tipi di scheda per altrettante modalità di gioco (sistemi, accoppiate e carature), ma la novità più significativa è rappresentata dal fatto che non è più necessario trascrivere per tre volte i classici segni 1, X, 2 ma è invece sufficiente marcare una sola volta con un pallino le caselle (riportate sulla scheda) corrispondenti al segno prescelto.

Basta poi consegnare la scheda al ricevitore ed il gioco è fatto. Il terminale provvede a stampare sulla scheda il pronostico e ad immagazzinare nella memoria la giocata che verrà poi inviata, attraverso la linea telefonica, ai computer centrali della Sisel. Qui, alla domenica, in pochissimi minuti e sempre attraverso una consultazione elettronica, verrà effettuato lo spoglio, saranno individuati i vincenti e stabilite le quote.

La scheda base consente di effettuare un gran numero di giocate: dalle [illegible] minime a sistemi di una certa entità. Lo sviluppo globale può quindi andare da 1 a 16.384 colonne. Per compilare una colonna singola è sufficiente marcare in uno dei quattro pannelli uno solo dei [illegible] segni del pronostico per ciascuno dei 12 eventi: un sistema integrale si ottiene invece marcando per ogni evento o un segno (fissa), o due segni (doppia), o tre segni (tripla).

E' possibile anche ricorrere a sistemi ridotti che consentono di impiegare, rispetto ai sistemi integrali, un numero limitato di colonne. [illegible] diminuire però il numero delle varianti doppie e triple, procedendo poi alla riduzione semplicemente marcando le caselle in corrispondenza dei pronostici da ridurre. Per rendere ancora più immediato l'approccio è disponibile, in tutte le ricevitorie, il manuale «Guida ai sistemi ridotti Totip on line».

Una volta convalidata, la scheda riporterà stampigliato per esteso lo sviluppo [illegible] sistema per consentire un agevole ed immediato riscontro della colonna vincente. «Totip on line» rende così molto semplice [illegible] intuitivo giocare sistemi ridotti da 4 a 13.122 colonne, garantendosi così molte maggiori possibilità di azzeccare un ricco «12». **(a. con.)**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Ceva, appuntamento con Luca Fagioli stasera al Marenco

Il mondo dei piccoli

Ironia dolce-amara per il comico che si racconta nel monologo «Questione di centimetri». Gioie e tristezze vissute «dal basso»

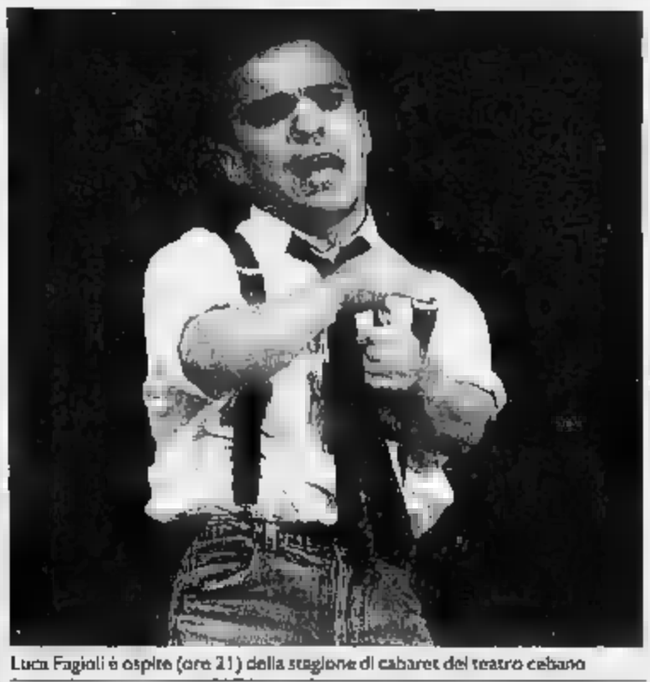
CEVA. «Il mondo come lo vedono e lo vivono i più piccoli, non in età, ma in altezza: è questo, in poche parole, l'argomento di «Questione di centimetri», lo spettacolo in cartellone al teatro Marenco stasera, alle 21.

Protagonista del secondo appuntamento con la stagione di cabaret è Luca Fagioli, diretto da Paolo Oigono, che dell'opera è anche autore. L'attore interpreta rigorosamente stesso, mentre il monologo sviluppa dubbi, problemi, avventure, delusioni, gioie e tristezze di chi vede la vita dall'alto di soli 133 centimetri.

Ci troviamo davanti ad una serie di situazioni difficili per chi «non ci arriva»: le risate che nascono spontanee si smorzano allora dopo un attimo di riflessione sulla realtà, che da buffa è diventa crudele. I fatti quotidiani giungono adesso attraverso una prospettiva un punto di vista diversi dal solito: quelli di chi, facendo una spietata autoironia, si offre al pubblico con un sorriso in verità molto amaro.

Da «pezzo» comico-cabarettistico, quale nato, «Questione di centimetri» ha dunque avuto un lungo e complesso lavoro di ricerca, autoanalisi, trasformazione progressiva, fino a diventare uno «spettacolo profondamente teatrale», come lo ha definito la critica.

Questo monologo ha visto confermare la fama di Luca Fagioli, apprezzato dalla critica



Luca Fagioli è ospite (ore 21) della stagione di cabaret del teatro cebano

come comico intelligente ed originale. Il suo talento gli è valso anche numerosi riconoscimenti: nel 1991 il «Delucchi D'Agnino», il premio speciale come migliore attore comico nel concorso nazionale «Il Buttafuori» di Torino, il secondo posto alla «Chiava di Campopisano» per nuovi talenti, ed il terzo al «Cavallo di battaglia 1989». Ha inoltre partecipato alla trasmissione di Canale 5 «Campione della risata».

I biglietti (da 20 mila lire in platea a 8 mila in galleria), sono in vendita all'ufficio protocollo del Comune o, prima dello spettacolo, al botteghino del teatro.

[p. s.]

ARTISTI

a cura di Claudia Ferraresi

CUNEO

Immagini agresti

Alla galleria d'arte San Carlo, in piazza Europa 9, s'inaugura domani, alle 17, la mostra annuale di Antonio Brosio, pittore solare di vedute agresti. Osservando piazze, viali e borgate cuneesi con l'amore e la fedeltà del vedutista, realizza tele festose, colorate, amiche. Ritornano nella rassegna i viali fulvi, gli specchi d'acqua, i sentieri alberati con cavalli e cavalieri. Le baite di montagna con la gente sui ciottolati che si scambia confidenze sotto la pioggia, costituiscono un ritratto di vita quotidiana delle nostre borgate. Il carretto è ancora attuale insieme alla natura incontaminata e lirica. Brosio ogni anno si tuffa nella rappresentazione di una tematica cara. La continua fino al 19 febbraio. Orario: feriali dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Festivi appuntamento.

SAVIGLIANO

Pittori del '900

Alla galleria Arte 80, in via Cernaia 19, si può ammirare una collettiva contemporanea come Tozzi, Paulucci, Casorati, Giacometti, Veronesi, Angeli, Schifano, Senesi, Nespolo, Spazzapan, Menzio, Lodola, Del Pezzo, Fissore. In permanenza grafica antica ed un ottimo assortimento di pezzi pregiati dei migliori autori dell'Ottocento italiano. Orario: 9-12,30, 15,30-19,30. Domenica 15,30-19,30. Chiuso lunedì.

CUNEO

Chine e miniature

La galleria Arte 90, in corso Santorre Santarosa 36, ha ripreso l'attività dopo la pausa gennaio, con una buona collettiva di autori presenti in permanenza in galleria. Ora si espongono delle belle chine del saluzzese Piero Ansaldi, oli di Pirlato, affascinanti nel loro racconto verista, e di Allasia cui come sempre la figura è vera protagonista. Particolari miniature su rame di Eva Turbiglio, oggettistica d'arte e alcuni ritratti d'epoca suggestivi. La mostra prosegue sino alla fine del mese. Orario feriale: 16-19, chiuso sabato e domenica.

CUNEO

Una personale

La galleria Gibigianna, in via Vittorio Emanuele 37, ha ottenuto molti consensi per la mostra di Antonio Minezzi, autore atteso dopo una prima personale allestita cinque anni fa. Un confronto coerente tra opere tematiche cicli per un'intima esigenza e coniugare continuamente i suoi interessi primari: natura e realtà con letteratura e musica. La mostra, che vale una visita attenta, può ammirare ancora fino al 6 febbraio, dalle 16,30 alle 19,30.

CUNEO

Autori italiani

Angelo Galeasso, in via Mazzini 1, da oltre trent'anni continua a proporre opere di autori italiani significativi Cantatore, Carpi, Campagnoli, Cascella, Casorati, Gori, Maccari, Guttuso, Menzio, Minieco, Morando, Treccani, Sassu e Sismonda con lo spirito di favorire un collezionismo, affiancando anche autori di meritevoli come Acciglaro, Borgogno, Morone, Botta, Buccolo, Parola. La galleria è aperte nei giorni feriali e festivi dalle 10-12 e dalle 15-19,30.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — T. 692.936. Or.: 16/18/20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000

Demolition man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Fiamma — Tel. 693 554. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000

Mrs. — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli .. anche a camuffarsi da una feroce vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'

Film — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17.30/19/20.30/22 Lire 10.000

Film a luce rossa

The Snapper — Tel. 631.771 Or.: 20/22 e fest. 16/18/20/22

di S. Frears, con T. Kelleher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Don Bosco — Ore 21 Lire 6000

OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021 Or.: fest. 14/16/18 20/22. L. 6/9000, rid.

Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero una bella psichiatra s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Or.: 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45

OGGI RIPOSO

BAROLO

Comunale — Tel. 348.901 Or.: 21 fest. 15/17/19/21

Il viaggio — *di F. Solanas, con D. Sainz, M. Berman (Arg. '92)* — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' Drammatico

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211

La degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22

L'ombra del lupo — *di J. Dorrmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '92)* — In un villaggio il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «complice» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: 20/22 fest. Lire

Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una feroce vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Lux — Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 6000/4000

S. GIAC. DI Roburent

OGGI RIPOSO

Or.: 18,30/20,30/22,30

CANALE

Nuovo — RIPOSO

VERZUOLO

OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — 916.393

Giovanni

di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonacelli (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

FOSSANO

Politeama — Tel.: 62 407 Or.: 20/22 Lire 5000/8000

Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

GARESSIO

Excelsior — Ore 21 Lire 7000

OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 Lire 9000

Giovanni

di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonacelli (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.698 Lire 5000/7000

SALA GRANDE: Mrs.
SALA PICCOLA: Jungle

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 Ore 21.15 Lire 6000

OGGI RIPOSO

PRATO

Baronet

OGGI RIPOSO

ROSETTA

Roby — Or.: 20/22 15/18/20/22

Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «P e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

SALUZZO

Civico — Tel. 43.758. Or.: fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000

Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli.., anche a camuffarsi da una feroce vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Italia — Tel. 42.606 Lire 6000/10.000

Demolition man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957

Piovono pietre - Raining Stones — *di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92)* — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare il prima a sua figlia, sembrato di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Ritz — Tel. 712.477 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000

Piccolo grande

di C. Varsano, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo infesta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di una ragazza povera ma bella N. V. 1h 40' Romantico

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lieta Tornabuoni:
144-66-0919

GIORNO E NOTTE

BORGO

Fargetta alla consolle

Stasera alla discoteca Flash Back dopo mezzanotte, il dj Fargetta, di Radio Deejay.

ALBA

Flamenco andaluso

Stasera, alla discoteca Gallery, festa spagnola con gruppo «La pena flamenca». Ingredienti saranno il classico fl andaluso e la celebre «paella».

LIMONE

Un film-verità

Per la rassegna «Cinema d'inverno» stasera al Lux (ore 21,30), verrà proiettato il film «Giovanni Falcone».

SALUZZO

C'è il piano bar

Piano bar stasera all'Agorà. Il locale indirà raccolta di fondi per sull'Aids.

CASTELLETTO STURA

Boogie-woogie

Da stasera corso di boogie-woogie alle 21,30 al circolo Acli. Telefonare al 0330/667894 0171/631689-791237 o all'Acli.

SALUZZO

Jazz al club

Al circolo culturale «Internodue», in via Martiri della liberazione 2, stasera (ore 22), Piero Vallero (sax e voce) eseguirà un repertorio di standard.

FOSSANO

Chitarra e piano

Domani, da Victor, Giovanni Sacchi (piano e voce) e Fabrizio Vissio (chitarra e voce) proporranno successi di cantautori.

LIMONE

Festa studentesca

Stasera «La lanterna», festa della scuola per infermieri di Cuneo: premi e sorprese.

BARGE

Viaggio sullo schermo

Stasera (ore 21) al Comunale sarà proiettato «Il viaggio, l'avventura essere giovani».

Al Club Nuvolari

«Tristan Tzara» stasera in scena col primo disco

CUNEO. Appuntamento con la musica underground, stasera, alle 22, al circolo Nuvolari di via Sette Assedi 4. La formazione cuneese dei «Tristan Tzara» presenterà il suo primo disco dal titolo «Getting to the music, Tristan Tzara featuring Tischy». Il gruppo, composto da Piercarlo Bormida e Paolo Beltrando (entrambi 23 anni, rispettivamente di Cuneo e Borgo, studenti di design e illustrazione a Torino) e da Francesco Flore (20 anni, originario di Roma, con esperienze di batterista jazz), proporrà un repertorio di successi di elettronica e da discoteca.

«Il disco - dicono - rappresenta il nostro più grande . E' stato registrato a Torino allo "Studio sintetico" per l'etichetta "Disco Over"». In precedenza i Tristan Tzara hanno «fatto esperienza», proponendo concerti in discoteche del Cuneese e di altre province.

[g. p. m.]

Ritmi occitani

Il «Capolinea» ospita il gruppo dei Lou Dalfin

ENTRACQUE. Dopo rock, rap e reggae, la discoteca «Capolinea» ha deciso di offrire per i suoi affezionati del sabato un appuntamento insolito. Domani sarà di scena infatti la musica occitana. In pista ci saranno i «Lou Dalfin», il gruppo fondato da Sergio Berardo e nato con l'intento di promuovere la diffusione della musica e della cultura occitane. Inizialmente il gruppo proponeva musiche eseguite con strumenti acustici tradizionali delle valli occitane. Dal '90 stati inseriti nel complesso: batteria, chitarra elettronica e tutto questo ha prodotto anche una certa evoluzione nei brani.

Lo spettacolo dei «Lou Dalfin» è solo il primo di una piccola rassegna dedicata ai gruppi che fanno musica folk, che caratterizzerà tutto febbraio.

Intanto stasera al «Capolinea» c'è «Rock e d'intorni» con il duo Ricky e Mario alla consolle. [a. f.]

Musica live

«Five for jazz» all'ostello

ALBA. Riprende stasera un appuntamento di alto livello la rassegna jazz dell'Osteria Italia. Nel locale di San Rocco Seno d'Elvio esibirà, alle 22, il quintetto «Five for Jazz» formato da alcuni degli apprezzati musicisti italiani.

La formazione è nata dieci anni fa. Dopo aver preso parte ad alcune delle più prestigiose rassegne internazionali nell'87 il gruppo è sciolto, nel '93, dopo la morte del sassofonista Massimo Urbani, la formazione si è ricostituita per ricordare il musicista, membro del nucleo iniziale band e considerato dalla critica uno dei grandi del jazz europeo.

A Urbani sarà dedicato il concerto albese. Attualmente il gruppo è formato da Luigi Bonafede (piano), Flavio Boltro (tromba), Emanuele Cisi (sax tenore), Rosario Bonaccorso (contrabbasso) e Francesco Sotgiu (batteria). [c. o.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo che guarda**. Or.: 15,10, 20,20, 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 16,10, 18,10, 20,20, 22,30.

ALFIERI p. Solferino 4. **Parenti serpenti** di Mario Monicelli con Alessandro Haber, Cesare Lacroce. Ore 15,00

AMBRA v. Chieso dello Statuto 77. **Abbronzatissimi 2**. Ore 20,30, 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Bronx**. Or.: 15,15, 17,55, 19,55; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Or.: 16,30, 19,30; 22,30 Sala 3: **Carlito's way**. Or.: 16,40; 19,55; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. 17,55; 20,10; 22,30

v. Ozanam 24. **L'ombra del lupo**. Or.: 15,25, 17,55; 20,15, 22,35.

CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca** Or. 16; 18,15; 20,30, 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Il profumo della papaja verde**. Or.: 15 , 16,50, 20,40; 22,15

v. Goito. **L'uomo che guarda** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,10; 22,30.

DORIA v. Genova 9 **Mrs. Doubtfire**. Or. 17,45, 20,15, 22,30

ELISEO GRANDE p. Solferino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** 16,45; 17,55; 20,15; 22,30

ELISEO BIJ p. **L'uomo che guarda** Or. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30

ELISEO ROSSO p. Solferino **Mr. Jones**. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

EMPIRE p. V. Venezia 5 **Carlito's way**. 15; 17,30; 20; 22,30

ERBA c. Monciaini 241. **Insonnia d'amore** 20,30, 22,30

STOILE v. S. Beppe, ang. v. Roma **The Innocent**. 15,45, 18, 20,20, 22,30.

FARO v. Po 30 **M Butterfly**. Or.: 20,30, 22,30.

FIAMMA c. Tiepolo 57. **Bronx**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

IDEAL c. Beccaria 8 **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10, 19,50, 22,30.

KING KONG v. Bp 21 **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

LILLIPUT v. XX Set. 15 bis. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30

LUX Gal. S. **Demolition man**. Or.: 15,35, 17,55; 20,15; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8 **The Snapper**. Or.: 18,30, 18,30, 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NUOVO v. Verdi 8. **Kalifornia** Or.: 20,15; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30

SI v. Sebastiano 15. **Fantasmi di vita** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30

ROMANO Gall. Subalpina **Tre civetta e mezzo** 15; 17,30, 20; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30

VITTORIA v. Roma 336. **Doubtfire**. Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

FUORI TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Jazz al Regio. Vendita biglietti più il concerto del **Freddie Hubbard Quintet** di domenica 6/2 (Teatro Regio ore 16,30). In collab. con Aics Combinazione e Centro Jazz Torino. Posti a 58.30.000/25.000/15.000 (ogni ore 13/18,30 Tel. 6611.241/242.

CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.996. Stag. matinée con T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Venerdì Selva** di S. Vidi, con M. Avogadro, G. Pambieri, C. Pezza, M. Popolizio, regia di L. Ronconi. Prev. alla T.S.T. v. Roma 46 or. 12/18 (un. riposo). Tel. 517.62.48/544.562. Repl. fino a ven. 11/2.

ERBA c. Monciaini 241. T. 681.5447. Ultimi 3 giorni. Stasera ore 21. Sabato e domenica doppio spett. un record di resta continui e successo di M. Bruss e la comp. Comici Piemontesi in **Tromtin an Parnella** una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Bruss con la part. str. di B. Gamberotta, reg. E. Fenoglio Inf. e pren. 9-13/18-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — Sky, cartoni
20,30 **Al di là del fiume**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 Mosca, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20,30 **Nat rod**
21 — **Telesport**
21,30 **Avventura moderna**
22,30 **Videonotizie**

Telecity

17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia**
18 - Love Style, telefilm
18,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **Sansone contro il corsaro nero**
22,15 **I ribelli della**, telefilm
22,45 **Be altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix

19 — , cartoni
19,10 **Tgg - questa Italia**
Trapper John, telefilm
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Supersix telesport**, notiziario

Quarta Rete Tv

19 - - **Super magazine**
19,30 **Tg 4**
20,30 **La squadra speciale dell'ispettore Barnaby**,
22,15 **Tg4 Sole Ore**
22,30 **privati**
23,30 **market**
24 — **Electric**
1 — **pada di Aladino**

Quinta

19 — **Rete sette**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Gackeon robot magnetico**
20,30 **Quel che conta è il conto in banca**, film
22,30 **Skyway**, telefilm

Quadrifoglio Odeon

19 — **Tg9**
20,30 **Direttamente**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,30 **Cuore in rete**

Rete 9 Tai

20,30 **Due minuti per te**
21 — **Obiettivo sportivo**
21,45 **Il punto**, attualità
22 — **Telegiornale Flash**
22,50 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamonca**

Erreuno Tv

19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 - **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22 — **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione

20,30 **Business**
20,45 **Piazza affari**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.

19,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **Milioni a New York**
22,30 **Uk motori**, rubrica
23,30 **Grp Monitor**, replica
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Avanguardo**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 —
22,45 **Canavese notizie**
24 —

Telesubalpina

19 — **Vita della Chiesa Uscire dalla crisi**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I supertili della isola**, docum.
21 - - **Incontri al caffè Subalpina**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

7 Piemonte

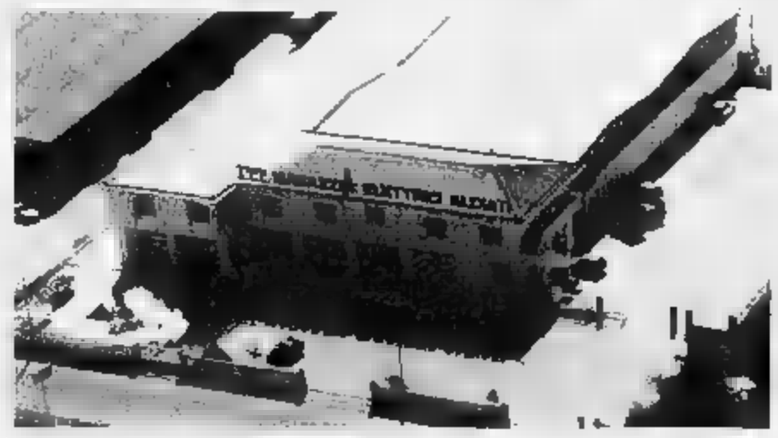
22,40 **Informa**
— **E' panna**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Handball**
1,15 **Informa 7**

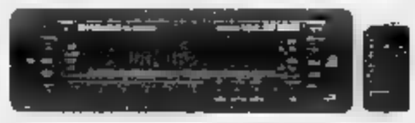
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MAGAZZINI ELETTRICI
ALCIATI

Reg. Dota, 54 - CANELLI (AT)
Tel. 0141/823615 - Fax 0141/823257

1678 / 05045

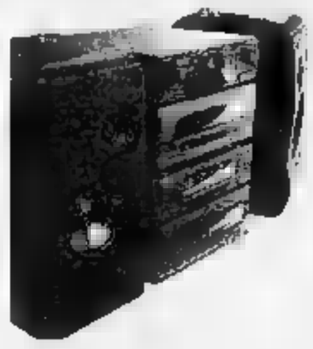


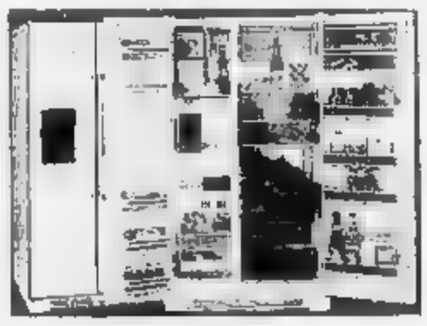


GRANDE PROMOZIONE!!! RATEAZIONI A TASSO ZERO

Paghi a rate, senza anticipo ed allo stesso prezzo come se pagassi in contanti.

PREZZI STRACCIATI AI MAGAZZINI ALCIATI





Distribuiamo le migliori marche:

SONY - PIONEER - TECHNICS - KENWOOD - PHILIPS - GRUNDIG - SHARP
REX - ZEROWATT- IGNIS - CANDY - MOULINEX - TEFAL - BRAUN

AL PREZZO PIU' BASSO IN ASSOLUTO

Ultimo test per il transito ■ giugno della maglia rosa

Lo staff del Giro d'Italia ha promosso Cuneo e Bra

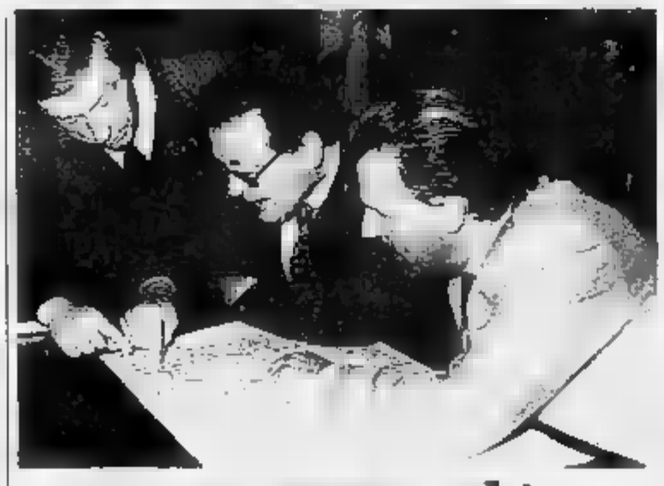
BRA. In una parola: «Perfetto». Così lo staff maggiore organizzativo del Giro d'Italia (guidato dal numero uno Carmine Castellano, l'uomo che, in pratica, ha rilevato la parte logistica da Vincenzo Torriani, che resta ■ piano titolo il «patron» della prestigiosa corsa) ha giudicato il programma delle due tappe della «Granda» che in giugno ospiteranno la maglia

Ieri a Bra e l'altro giorno nel capoluogo, Castellano, Italo Zilioli, Marco Torriani, Alberto Della Torre (le «menti» del Giro: mancava, assente giustificatissimo, il consulente tecnico Francesco Moser, alle prese a Città del Messico con il di migliorare il record mondiale dell'ora) hanno dato l'ultimo sguardo ai dettagli delle due frazioni in provincia. Ad accoglierli (con Lorenzo Tealdi) c'era Ferruccio Dardanello, presidente del Comitato che gestisce la cor- a livello locale.

A Cuneo il Giro arriverà venerdì 10 giugno. Il centro della «Granda» sarà sede di partenza della terz'ultima tappa, che porterà i corridori fino a Deux Alpes, attraverso ■ Colle dell'Agnello (2748 metri; per soli 10 ha ceduto allo Stelvio la «Cima Coppi». «Ma - ha detto scherzosa- Dardanello - cercheremo in qualche modo di alzare la vetta per colmare l'esigua differenza ■ legare alla montagna ■ ricordo del mitico Campionissimo», l'Izoard (2361 metri), Col Lautaret (2058), per un totale di 210 chilometri.

La partenza piazza Galimberti (nel «salotto» cuneese sarà allestito mini- stand commerciali delle realtà locali) sarà alle 11-11,15. La carovana passerà da corso Nizza, corso Giolitti, corso IV Novembre, viadotto Soleri, Busca, Costigliole Saluzzo, Piasco; di qui s'imboccherà la strada che porta alle rampe dell'Alta Val Varaita, da dove (sulla vetta) si sconfinerà al traguardo posto nel tro francese.

La piantine del percorso è stata valutata con attenzione dai responsabili del Giro (c'erano anche i tecnici di ripresa della Fininvest, che per il secondo anno consecutivo trasmetterà le immagini della competizione la regia di Popi Bonnici) nella sala giunta del Comune il sindaco Beppe Menardi e l'assessore allo Sport Sebastiano Dalmasso.



Sopra (Foto Bedino) il uno organizzativo del Giro Carmine Castellano visiona il percorso Lorenzo Tealdi e (a destra) il presidente del Comitato tappa cuneese Ferruccio Dardanello A lato Francesco Moser

Ieri stesso programma a Bra. A fare gli onori di casa c'erano il primo cittadino Franco Guida e l'assessore Michelino Davico. Giovedì 9 giugno (il giorno che precede il tappone dell'Agnello), la maglia rosa arriverà in viale Madonna dei Fiori, su un rettilineo 800 metri, dopo partita Lavagna in Liguria, entrata nella «Granda» a Neive e toccato Castagnito, Vezza d'Alba, Piobesi, Cornelliano e Pocapaglia. Dopo l'arrivo si terrà il processo alla tappa (45': la novità televisiva dell'edizione '94); in serata, sempre a Bra, lo spettacolo sponsorizzato Fiat.

«I tecnici milanesi sono stati entusiasti - dice Tealdi -. Nei pochi mesi che ci separano dalle date "calde" completeremo il lavoro. Intanto, proprio ieri, lo spagnolo Indurain (che ha vinto gli ultimi due Giri, ndr) mi ha confermato al telefono la presenza. Un motivo in più per pegnarci a fondo a regalare agli appassionati del Cuneese un'altra due giorni da sogno con i "girini"».

Lorenzo Tanaceto

PERSONAGGI

Capo dello sport cuneese da quasi cinquant'anni

RA i mille modi di fare sport n'è che può sembrare paradossale: viverlo dietro una scrivania. Eppure Giovanni Palanca lo considera in questo modo fin dal 1947, per la sua ità a favore lo sport può fregiarsi della medaglia d'oro del Coni, la stessa, che in Provincia possono vantare atleti calibro degli olimpionici Maurizio Damilano e Stefania Belmondo e il campione di motocross Alex Puzar.

Nato a Tenda nel 1917, Palanca è approdato a Cuneo nel 1940, per il servizio militare. E c'è rimasto: «Anche perché la mia città era ormai passata alla Francia». I primi approcci con lo sport sono all'Oratorio Salesiano «dove c'erano valanghe di ragazzini, ai quali proponemmo di praticare calcio, in maniera organizzata». Erano momenti molto diversi oggi; tantissimi giovani, ma tempi epici: «E noi dirigenti arbitravamo trequattro partite ogni domenica».

Dalle parrocchie al Centro Sportivo Italiano il passo è stato naturale, quasi Prisegretario, poi presidente cittadino e, infine, provinciale. E, nel 1967, l'elezione alla presidenza del Coni provinciale, carica alla quale è riconfermato nei giorni scorsi per altre due stagioni.

Ventisette anni alla guida dell'Ente sportivo sono il miglior punto di osservazione per capire l'evoluzione del mondo agonistico cuneese. Palanca tratteggia bilancio positivo: «Eravamo in pochissimi, adesso ci sono migliaia di società e trentotto Federazioni».

Sottolinea con orgoglio il contributo decisivo per offrire a Cuneo gli impianti del Parco della Gioventù, lo sferisterio e il padiglione dello sport. Giovanni Palanca era consigliere comunale, anzi il responsabile dello sport cittadino. Ma l'esperienza politica è per lui la meno positiva: «Perché sono sempre più convinto che Cuneo avrebbe potuto avere il Palazzo dello sport vent'anni prima. Invece a credere che lo sport fosse servizio, non un lusso, era-

Il commendator Giovanni Palanca rieletto presidente Coni si prodiga a favore sport 1947

proprio in pochi».

Ama tutte le discipline, ma sci, atletica leggera e pallavolo sono le sue preferite. rammarica del ruolo modesto del calcio della «Granda»: «Forse - dice il dirigente - troppa società hanno sottovalutato l'importanza dei settori giovanili. E adesso ne pagano le conseguenze». Palanca tenta un'altra analisi sulle difficoltà del più popolare sport nazionale nel Cuneese: «C'è un proliferare di società, ma c'è pure una rivalità straordinaria che impedisce più diffusa collaborazione. Sono convinto che un veicolo per crescere sono le aggregazioni. Ma da noi è un terreno poco fertile». Lo dice e lo prova: «Quando consigliere comunale, negli Anni Sessanta, tentai di creare una polisportiva che raggruppasse le società di Cuneo impegnate nell'atletica, nella pallavolo e nel basket. rò soltanto lo spazio mattino».

I vertici sportivi da quasi cinquant'anni. Giovanni Palanca ha un lampo quando gli chiede la soddisfazione più grande che gli ha regalato lo sport: «L'oro alle Olimpiadi di Albertville di Stefania Belmondo. E' della classe 1969, quando io ero già al Coni. L'ho vista ed esplodere. E insieme con lei rivedo i passi gigante che il fondismo ha fatto da noi, nel Cuneese, e in tutta Italia. Chissà, probabilmente un po' di merito è anche del grande lavoro che ha fatto il Coni nel campo della promozione sportiva fra i giovani, superando enormi difficoltà e ostacoli non facili».

Gualtiero Franco

VIAGGI
Via Audisio, 53/A
12042 BRA
Tel. 0172 44.414
Fax 0172 44.426
Orario: 9/13 e 15/19; sabato 9/12,30

Professionalità esperienza pluriennale al Vostro servizio. Rapporti preferenziali i maggiori e più qualificati operatori turistici.
PARIGI in treno 3/7 giorni L. **TOUR DELL'ANDA-** Malpensa, mezza pensione L. 890.000; **PALMA MAIORCA** partenza da Milano, pensione completa 8 giorni L. 410.000 - 15 giorni L. 650.000; **CANARIE**, Milano mezza pen- L. 850.000; **TUNISIA:** pensione completa 8 gg. L. 450.000 - 15 gg. L. 680.000.
da Milano tutto compreso L. 1.740.000; **CARAIBI DALUPA** Torino, volo giornaliero + soggiorno in residence da L. 1.690.000; volo da Malpensa, mezza pensione 9 gg da L. 1.580.000; **BRASILE** formula villaggio, tutto incluso L. 1.890.000; soggiorni combinati **BANGKOK/PATTAYA/PHUKET** volo di linea, trasferimenti, hotel 1ª categoria 9 gg. da L. 1.355.000-16 da L. 1.670.000; **SPECIALE MARZO '94** TRASFERTA Arsenal-Torino, COPPA DELLE COPPE, quote da L. 190.000.
CONTATTATECI PER VOSTRA RICHIESTA

INVIDIA
LIVE

QUESTA SERA
DISCOMANIA
E MUSICA DAL VIVO
CON I
LATIN PRESTIGE
SERA
GRANDE
APPUNTAMENTO
CON
DJ
STEFANO SECCHI
S.S. ASTI-ALBA-ISOLA D'ASTI

DISCOTECA
CUBO
SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
ANNI SESSANTASETTANTA
rigorosamente dal vivo
sul palco
MARCELLO
VIVIANA
MARIANGELA
SMILE MUSIC

MITHO
SALA LISCIO
ORCHESTRA
GILIANA
GILIAN
PIOBESI TORINESE - Tel. 011/965.78.92

LE CUPOLE
Cavallermaggiore
TONIA TODISCO
è un'orchestra molto
brava
QUESTA SERA
qui alle Cupole con
tutti VOI

INCROCIO
CHIUSA PESIO TEL. 734.580
QUESTA SERA
GLI SMERALDI
Domani LA SPENSIERATA
Domenica sera: GUIDO DEBER

la pubblicità
LA
PK publikompass
Grandis 11 - 12100 Cuneo
Tel. (0171) 630.832-699.939

Il team saviglianese domina la classifica

L'imbattuta Sunline da sola al comando

TUTTOBASKET

JUNIORES

Dogliani supera Alba e mantiene vetto

Fossano-Cuneo 90-78; Saluzzo-Sunline Sav. 56-99; Dogliani-Alba 94-85. Cl.: Dogl. 20; Sunline, Alba 18; Manc. 16; Foss. 12; Cn 8; 6; Riv. 4; Orb. 0.

CADETTI

Una netta vittoria per i monregalesi

Foss.-Sal. 74-50; Mvi-Pgs 94-32; Dogl.-Cn 90-78; Alba-Sav. 82-82; Carm.-None 101-55. Cl.: Sunline 22; Alba 18; Foss. 16; Dogl. 14; Cn 12; Mvi 10; Sal. 8; Carm. 6; None 2; 0.

ALLIEVI

Fossano segna 101 punti Saluzzo resta leader

Bra-Mvi 76-75; Alba-Dogl. 50-40; Pinerolo-Sav 74-75; Ceva-Saluzzo 65-91; Mvi-Foss. 72-101. Cl.: Sal. 26; Foss. 24; Bra 14; Ceva 12; Alba 10; Sav. 8; Mvi, Fin. 6; Dogliani 2.

RAGAZZI

Savigliano è secondo Moretta si arrende

Ceva-Abet 64-84; Sav.-Mvi 100-9; Fossano-Alba 62-79; Moretta-Saluzzo 52-115. Cl.: Sal. 22; Sav. 20; Alba 16; Mvi 12; Foss. 8; Bra 6; Ceva, Mor. .

PROPAGANDA

Primo dei giovani cuneesi

Saluzzo-Alba 64-94; Cn-Ceva 138-27; Mvi-Foss. 65-124. Cl.: Foss. 6; Sal., Alba 4; Sav., Cn 2; Ceva, Mvi 0. (l. f.)

SAVIGLIANO. Quattordici vittorie in altrettanti incontri, punti e primato solitario in classifica con un buon margine di vantaggio sugli inseguitori. Questo il ruolino di marcia della Sunline, la formazione che dominando il campionato di Promozione di basket.

«Dopo molti tentativi andati a vuoto, penso che questa sia la volta buona per tornare in campionato più consono alle tradizioni della nostra società» dice il presidente Marco Testa.

La ristrutturazione dei tornei di basket che partirà dalla prossima stagione, consentirà alla Sunline, se riuscirà a terminare in testa il torneo, di salire quasi certamente in C2 e di ritrovarsi con molte altre formazioni della "Granda". Per i saviglianesi si riproporranno quindi i derby ad alto livello ai quali erano abituati fino a qualche stagione fa. «La è buona - dice l'allenatore Enrico Testa, fratello del presidente -; la squadra ha risposto alle attese della vigilia. In estate abbiamo operato una mezza rivoluzione, puntando alcuni elementi esperti e sfoltendo i ranghi. I risultati ci hanno dato ragione».

Capitan Adriano Socchi, Cavallo, Bertaina, Di Gangi una pattuglia di giovani stanno facendo «volare» Sunline (una linea aerea come sponsor calza benissimo) la C2.

Il quintetto saviglianese nella quarta giornata di ritorno sarà impegnato in trasferta, domenica alle 17, ad Alba contro la Centotorri. Il pronostico gli è favorevole; la gara dovrebbe consentirgli di allungare ulteriormente la serie vincente che dura dall'inizio di stagione.

Il quarto turno del torneo avrà oggi un prologo con gli incontri Carrù-The Paradise Pub Mondovì (ore 20,30) e Star Sport Alba-Dravelli Moncalieri (o 21,30). Domani si disputerà confronto tra il Dogliani, rivelazione dell'anno con una squadra molto giovane tecnicavalida e l'Nbb Cuneo. Le gare si completeranno lunedì, alle 20,30, con Carmagnola-Castelli in Aria Ceva e martedì, alle 21,15, Auxilium Bra-Moretta. La classifica, a parte il vertice, è confusa, perché mancano all'appello molte gare rinviate e ancora recuperate.

Aldo Scavino

Dall'alto l'allenatore saviglianese Enrico Testa e il capitano Socchi

Ha vinto Gemetto

Mille al via nel «Cross» di Savigliano

SAVIGLIANO. Maurizio Gemetto (Us Sanfront) ha vinto settimo «Cross», corsa campedisputata nel parco Greneris con oltre mille atleti di società piemontesi e valdostane.

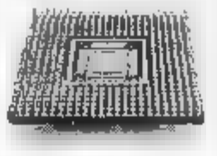
La competizione, organizzata dall'Atletica Savigliano, era valido Campionato regionale individuale assoluto e cietà prova del Trofeo regionale di cross. Gemetto ha battuto volata Vincenzo Falco dell'Atletica Giò 22 Rivera; terzo Matteo Avataneo, compagno di squadra del vincitore, mentre al quarto posto si è piazzato Davide Dacco dell'Atletica Bellinzago.

La gara Amatori vinta da Angelo Viale (Rosta Chiusani) Romano Galero (Pont Mondovì) e Luigi Pilloni (Atletica Giò 22 Rivera). A seguire tutte le altre categorie. Flavia Gaviglio (Ina Primavera) si è affermata fra le donne (Seniores e Juniores). Terza, prima delle più giovani, è giunta Marta Monzani (Pont Donnaz). Nelle Juniores maschile successo Valerio Sgura Torino.

Tommaso Caranza (Atletica Cuneo) ha vinto la categoria Allievi, mentre fra le Donne si imposta Elena Bonanno della Sisport Fiat. Fra i Cadetti vittoria di Roberto Delsoglio (Atletica Saluzzo) e, fra le Cadette, di Cristina Pozzo Biella. Fra i Ragazzi successo di Danilo Lantermino della Comunità montana Valvaraita e - Ragazza - di Ilaria Curro Valenza. Negli Esordienti, infine, primo posto per Francesco Bona Biella e nelle femmine Caterina Bori dell'Atletica Stronese.

«E' stata gara appassionante - dicono gli organizzatori - sia dal punto di vista tecnico spettacolare, nobilitata da atleti di fama e pubblico record». (p. b.)

SE SI PARLA DI PREZZO/PRESTAZIONI E DI SCELTA NEI SISTEMI UNIX, LA NUOVA GAMMA ALPHA AXP DELLA DIGITAL È UN'INTERA GENERAZIONE AVANTI ALLA CONCORRENZA: da 100 TPS a oltre 1000 TPS. oggi, la potenza e la velocità ineguagliabile dei sistemi Alpha AXP a vostra disposizione con oltre 2500 applicazioni, per i diversettori di mercato. Alpha AXP solo è il motore più potente della gamma più ampia di minicomputer oggi disponibile, ma dà anche un'architettura aperta, totale possibilità di espansione, una maggiore facilità di integrazione pre- confronto. In sintesi, vi dà la potenza di cui avete bisogno nella vostra attività per re in testa oggi e nel futuro.



Alpha AXP

putting imagination to work

digital business partner rivenditore autorizzato

Sistemi Digital in vendita da:
SALVAGNO C. s.n.c.
"Soluzioni gestionali integrate per le aziende manifatturiere e della distribuzione"
Via Saluzzo, 54 - 12038 Savigliano (CN)
Tel. 0172/718790 - Fax 0172/713238

Il Vostro software Aziendale Integrato su Digital Alpha AXP è SIGMA-X

prodotto da :

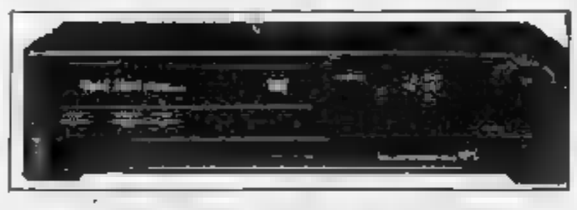
SALVAGNO C.C. s.n.c.

NE' RIMPIANTI NE' RIMORSI !!!

CI [illegible] ... IN TUTTI I PUNTI VENDITA [illegible] ARRIVATI I COMPUTER IBM!

COMPRATI SUBITO QUELLO CHE DESIDERI ... **NON AVRAI RIMPIANTI!**
A QUESTI PREZZI* E CON QUESTI MARCHI ... **NON AVRAI RIMORSI!**
E SE VUOI ... COMODE RATE MENSILI A PARTIRE DA LIRE **25.000** AL MESE SENZA FORMALITÀ E CON CONSEGNA IMMEDIATA
(E NON SOLO SU VIDEO E HI-FI)

SAMSUNG Videoreg./telec. - programmatore - tracking dig. - OTR - OSD italiano
VXK 300 **449.000**



AIWA Videoreg./telec. - programmatore - autotracking - SP/LP in reg. e play
HVG-110 **499.000**

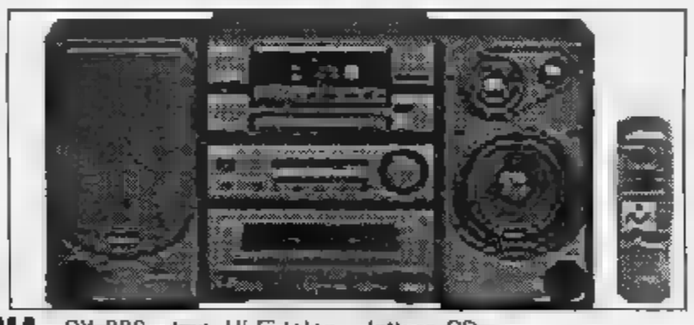
SONY Videoreg. - progr. - 2 test. - telecomando
SLV 235 **599.000**

AKAI Videoreg. 4 test. - nastro 8 h - prog. 1 anno - tel. - sup/mov.
VSF 440 **695.000**

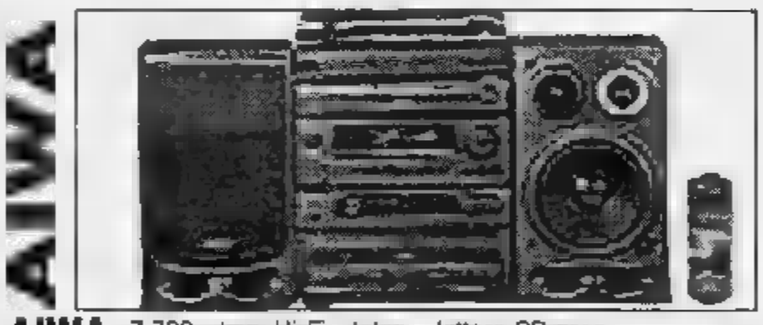
IRRADIO 3315 - Imp. Hi-Fi - amplific. - sint. - doppia piastra - casse acustiche **99.900**

SANYO MCD Z200 - Tecnostruttura - telecomando lettore CD - tuner - doppia piastra - autoreverse - karaoke - 100 watt **599.000**

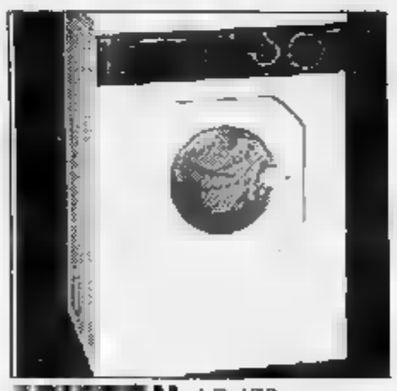
AIWA SX-320 - Imp. Hi-Fi telec. - lettore CD - progr. 30 brani - dop. piastra autorev. - programmatore - tuner digitale - casse acustiche **699.000**



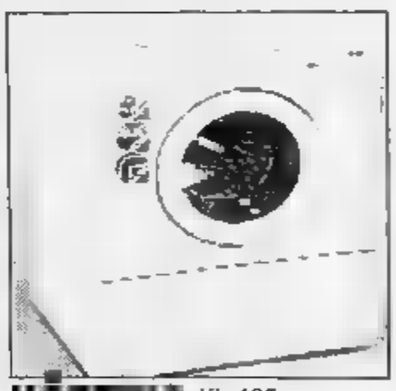
AIWA Z 720 - Imp. Hi-Fi - telec. - lettore CD prog. mult./sint. dig/equaliz. graf./dop. piastra autorev. - super bass - casse acus. - potenza 60W **899.000**



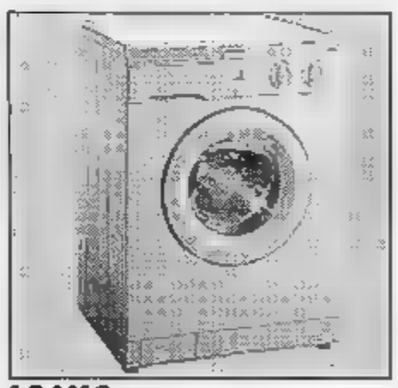
ARISTON LB 476 Lavatrice 5 kg. - 16 prog. - escl. centrifuga - termostato regolabile frontalino bianco **435.000**



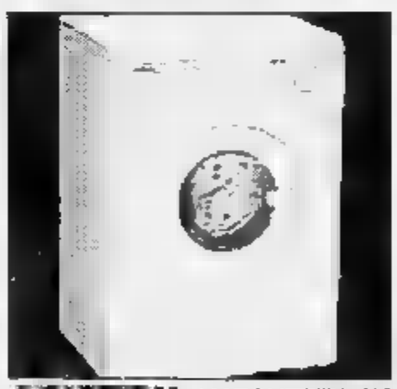
KÖRTING KL 420 Lavatrice 5 kg. - 20 prog. - lav. pioggia - antiallagamento - escl. centr. - 1/2 carico term. reg. - amm. idraul. - v. inox **549.000**



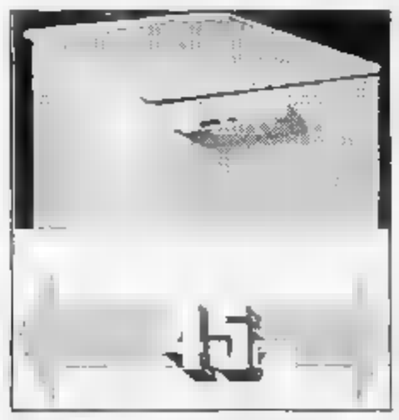
IGNIS AWL 2353 Lavatrice 5 kg. - 12 prog. - escl. centrifuga - filtro autopul. - temp. reg. - vasca libran garantita 10 anni maxi oblò **559.000**



ARISTON MARGHERITA AV 637 TX - Lavatrice 5 kg. - 18 prog. - term. reg. - escl. centrifuga - doppia azione lavaggio vasca e cest. inox **585.000**

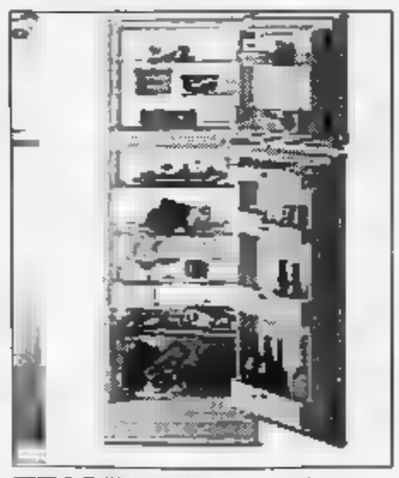


IGNIS T14 - DIMENSIONI RECORD - Il frigorifero tavolo 140 lt ha una larghezza di appena 45 cm che consente di inserirlo anche negli spazi più ridotti **[illegible]**

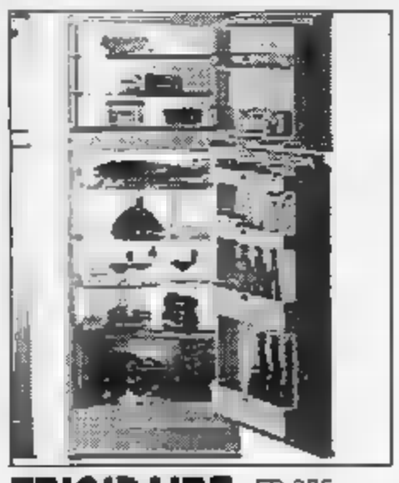


IGNIS CBA 37 - Frigorifero combinato 2 motori 365 lt. - porte reversibili **849.000**

FRIGIDAIRE FR 320 Frigorifero 320 lt. - dop. porta sistema no frost **[illegible]**



FRIGIDAIRE FR 385 Frigorifero 385 lt. - dop. porta sistema no frost **[illegible]**



■ QUESTI PREZZI, IVA COMPRESA, SONO COSÌ BASSI CHE DURERANNO SOLO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE: AFFRETTATI!

UNI-EURO

TORINO
Via Vandalino, 101 - Tel. 011/4033993 (vicino P.zza Massaua)

CUNEO
C.so Nizza, 16
Tel. 0171/692339

BIELLA
Str. Trossi ang. Via Cascinette
Tel. 015/2544255

ALBA
Centro Commerciale Fiorfiore - C.so Asti, 24G
Tel. 0173/362695

SALUZZO
Via della Resistenza, 12 - Tel. 0175/47411

MONDOVÌ
P.zza Monteregale, 2
Tel. 0174/47293

CASTAGNITO
Via Alba, 23 - int. Essebi Mercato Tel. 0173/211336

CONTEMILIA
P.zza Savona, 10
Tel. 0173/81146

CANELLI
P.zza Gancia, 1
Tel. 0141/822215

ACQUI TERME
Loc. Cassarogna, 46 - int. Centro Acquisti La Torre
Tel. 0144/356910

VOGHERA
Viale Repubblica, 91
Tel. 0383/367736

CHIAVARI
Via Tripoli, 12
Tel. 0185/324909

ALBENGA
Cisano sul Neva (accanto Leader) - Via Benessea, 3/2 - Tel. 0182/20905

ANDORA
Via S. Caterina, 9
Tel. 0182/684747

VALLECROSIA
Via Roma, 67
Tel. 0184/290294

IMPERIA
Via Garessio, 34
Tel. 0183/299356

RORETO DI CHERASCO
Via Cuneo, 34 (accanto alla Dimar) - Tel. 0172/495833

CASTAGNITO
Prov. per Neive, 16
Tel. 0173/211224 - APERTO DOMENICA MATTINA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 4 Febbraio 1994 n. 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocasa
settimanale della casa
e del
tempo libero

Cambia la mappa dei dipendenti comunali: la «macchina» sarà riattivata e ammodernata

Genova, il Comune batte cassa

Per far quadrare i conti, Tursi ha bisogno di 75 miliardi. E allora scatta l'aumento dell'Ici (al 6,3 per mille)
Sono in programma anche vistosi «tagli» alle spese correnti, che toccheranno tutti gli uffici pubblici

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Adriano Sansa e la sua giunta hanno deciso: il Comune di Genova dovrà rastrellare 75 miliardi per far tornare i conti. Cura della formica, dopo decenni di «regime delle cicale». E allora la manovra che il sindaco e il suo assessore alle finanze e al bilancio, Luigi Luzzati, si muove a tenaglia: l'Ici verrà aumentata dal 6,6 per mille al 6,3. Il gettito è previsto sui 310-315 miliardi, 35 più dell'anno scorso.

Inoltre, con un'operazione di microchirurgia che attraverserà tutti i settori e tutti gli uffici, si taglieranno quaranta miliardi dalle spese correnti. I proprietari di alloggi potrebbero anche sperare in un «contentino»: se, entro sabato, quando l'intera operazione sarà definita, sarà possibile tagliare ancora dalle spese, l'Ici scenderà ancora, al 6,2 per mille.

Sansa e i suoi assessori hanno tagliato sulle proteste dei cittadini (anche la Tosap aumenterà, ma, in questo caso, si tratta d'una decisione del governo e sarà applicata alla lettera in tutti i Comuni italiani): «Ci sono categorie forti quelle dei proprietari che fanno sentire la loro voce. I loro sacrifici sono comunque sempre minori rispetto alle fasce più deboli, ai vecchi e ai ricoverati negli ospizi».

Il prossimo anno, sui conti saranno meno drammatici, si avranno sgravi, soprattutto per la prima casa. Gli altri provvedimenti riguardano le alienazioni di buona parte del patrimonio immobiliare (un autentico elefante, frutto di stratificazioni, di irregolarità e di privilegi), circa mille appartamenti. Poi si cercherà di privatizzare - ha precisato Luzzati - anche una parte dell'Amga, magari arrivando a quotarla in borsa.

E il personale, lo «stato» dell'azienda-Comune? Qui è entrata in campo Mara Cassol. Il rapporto ottimale dipendenti comunali-popolazione è di uno per ogni cento abitanti. A Genova il rapporto è uno a settanta. Ci sono strutture, sulla carta, adatte a una città di un milione di abitanti, non di settecentomila.

Ma i servizi non sono adeguati. Si continuerà a insistere negli investimenti, sulla formazione, ma si cercherà una valorizzazione di chi merita e si applicheranno criteri di mobilità: in Comune a quel che risulta, mancano soprattutto funzionari e tecnici della cosiddetta fascia medio-alta, il segmento più penalizzato da decenni di politica clientelare e lottizzazione, complici le organizzazioni sindacali, del personale pubblico. Un fenomeno peraltro simile a quello della Provincia e della Regione.

Nei giorni scorsi, è stato spiegato, sono stati verificati i parametri di spesa e di indebitamento del Comune di Genova e quelli stabiliti dal ministero del Tesoro. Si è accertato che a Genova si è sul limite del rischio - la soglia della tolleranza - un po' in tutti i settori, senza sforare mai in zona di allarme.

Ma i valori sono tutti sul filo del confine: basterebbe poco per provocare un disastro. Quindi, sempre secondo Sansa, la cura è necessaria, anzi è l'unica seria e concreta che possa essere proposta in questo preciso momento», considerando il fatto che gli stipendi ai dipendenti, gli interventi di ordinaria amministrazione, i possibili interventi straordinari e soprattutto le disponibilità verso la parte più debole della popolazione e i fondi per l'assistenza debbono essere comunque garantiti.

Comunque i conti in Giunta saranno «tirati giù» in via definitiva solo sabato e a partire dalla prossima settimana si saprà con chiarezza quali saranno tutti gli interventi particolari di dettaglio. Si parla di trasferire per esempio il comando dei vigili all'Expo, per risparmiare canoni d'affitto e di ridimensionare molti uffici e molte strutture.

Entro sabato, poi, potrebbero anche scattare - ma qui si tratta di un'altra emergenza - provvedimenti restrittivi del traffico. I laboratori di analisi della Provincia hanno fatto registrare tre sforamenti di biossido di azoto in corso Gastaldi, in via XX Settembre e nella zona di Brignole. Scattano tre giorni di osservazione: se le condizioni atmosferiche daranno nuovi responsi negativi si potrebbe passare alla circolazione a targhe alterne e a limitazioni sul riscaldamento.

Da ieri però piove e quindi può darsi che la situazione possa migliorare nelle prossime 48 ore. Nel frattempo, lo stesso sindaco e l'assessore Piero Villa già in stato di allerta per bloccare tutta la zona del centro. Gli automobilisti però possono essere soddisfatti: ieri sono passati 36 progetti di parcheggio fai-da-te in tutta la città per quasi 2500 posti macchina. Le strade si liberano anche così.

Paolo Lingua

Sansa ha bisogno di 75 miliardi

TELEFONATA

Falsa bomba in Consiglio

Uno scherzo di cattivo gusto - almeno secondo la valutazione effettuata ieri sera dai carabinieri - è stato l'unico elemento a movimentare la fiacca seduta del consiglio comunale di ieri pomeriggio: poco prima delle 16, infatti, una telefonata anonima ha annunciato la presenza d'una bomba, collocata di fronte a Palazzo Tursi. Vigili, polizia e artificieri dei carabinieri hanno bloccato via Garibaldi e hanno isolato un voluminoso pacco di plastica, appoggiato al palazzo dirimpetto al Municipio. Gli artificieri hanno poi accertato che si trattava d'una scatola di legno e bulloni metallici, con finta antenna, piena di stucco che simulava esplosivo al plastico. I lavori nella «zolla rossa» sono stati interrotti.

Nonostante qualche protesta, non s'è parlato dei provvedimenti di giunta, ma si è passati a ratificare le nomine delle commissioni consiliari, tutte presiedute da elementi della maggioranza, oltre che alle delibere che stabiliscono i principi per nominare i responsabili e i consigli di amministrazione delle aziende municipalizzate. Il clima del consiglio è apparso dimesso, rispetto alle precedenti sedute, ma non si è alla vigilia di elezioni e candidature e l'attenzione è tutte rivolte ai di fuori del Consiglio.

(p. l.)

VETTURE D'EPOCA ALLA FIERA

Ecco un sogno da 300 all'ora

Dal 6 al 13 febbraio la Fiera di Genova ospiterà una nuova edizione di «Autostory». Intanto a S. Margherita c'è chi noleggia Ferrari e Rolls. A PAGINA 39

NOMINE

Castellaneta è il presidente dell'Ordine dei medici

Il deputato della Lega nord Sergio Castellaneta, 61 anni, è stato eletto presidente dell'Ordine dei Medici della provincia di Genova. Ha sfiorato i 1500 preferenze, contro le poco più di mille del suo antagonista, il prof. Giuseppe Romagnoli. La lista di Castellaneta ha conquistato tutti i seggi del direttivo. Ha votato la metà degli iscritti alla categoria. **(p. c.)**

USURA

Tagliaggiava un ingegnere Arrestato con due complici

Per una questione di usura (interessi del venti per cento della somma prestata da pagarsi ogni mese), un ingegnere studio in via XX Settembre, ridotto sul lastrico, s'è rivolto alla polizia. Un uomo è stato arrestato, il pregiudicato Luigi Millaci, 44 anni, mentre altri due suoi complici - Francesco Paglia, 41 anni e Luigi Scandella, 28 anni - sono stati denunciati a piede libero. **(p. c.)**

DENUNCIATO

Per sfuggire all'autovelox investe un vigile urbano

E' stato identificato e denunciato a piede libero un giovane, il cui nome per adesso è stato reso noto, che ieri l'altro sera, per sfuggire all'«autovelox» in corso Europa ha accelerato e ha travolto un vigile urbano, che per la caduta ha riportato lesioni guaribili in dieci giorni. Un suo collega ha fatto in tempo a scrivere i numeri della targa. **(p. c.)**

INTOSSICATA

Malore in laboratorio Colpa delle esalazioni?

Per una cappa del camino difettosa è bloccata una giovane ricercatrice del Dipartimento di biofisica, di via Giotto a Sestri Ponente, è rimasta intossicata ed è stata ricoverata in osservazione all'ospedale San Martino. Si tratta di Laura Prevenzoni, 22 anni, che in laboratorio ha avvertito giramenti di testa, nausea e un malessere diffuso. **(p. c.)**

PORTO

Vertice a Palazzo Tursi per il caso-terminal

Il sindaco di Genova Adriano Sansa ha ricevuto ieri mattina a Palazzo Tursi i fratelli Messina, titolare dell'omonima società d'armamento in margine alla questione del «multipurpose». Nessun comunicato al termine e nessuna dichiarazione. Lunedì saranno sciolte al Cap tutte le riserve. **(p. c.)**

I sostituti Nanni e Monetti attendono «maggiore collaborazione» dal manager genovese

Tangenti, Tornich resta in carcere

Inchiesta Italimpianti: torna in libertà l'ingegner Carpaneto, «grande elemosiniere» per gli appalti sui porti di Savona-Vado, Voltri e Trieste. Imminente una decisione sulla richiesta per l'ammiraglio Leonardo Fontana

GENOVA. Resta in carcere Fulvio Tornich, l'ex amministratore delegato di Italimpianti e, poi, di Iritecna, arrestato per le «mazzette» che la società d'impiantistica genovese avrebbe pagato per gli appalti portuali a Savona-Vado, Genova-Voltri e Trieste. Lascia la cella di Marassi, invece, Franco Carpaneto, amministratore delegato della Cogep di via Boselli, indicato dagli inquirenti come il «grande elemosiniere» delle tangenti per conto dell'Italimpianti.

Le due decisioni sono state prese ieri mattina dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna, lo stesso magistrato che aveva firmato gli ordini di custodia cautelare per corruzione nei confronti di Tornich e di Carpaneto.

Quali sono stati i criteri che hanno determinato la due scelte così contrastanti nell'ambito della stessa indagine? Innanzitutto il parere dei due sostituti procuratori della Repubblica Nanni e Monetti che nel caso dell'ex amministratore di Italimpianti è stato sfavorevole per la concessione degli arresti domiciliari, mentre i due pubblici ministeri hanno dato il loro o.k. per la revoca dell'ordine di custodia per Carpaneto.

E, inoltre, perché l'amministratore della Cogep avrebbe avuto una maggiore disponibilità con i giudici nel fare nomi e cifre dell'«affaire» sui porti o anche per altri filoni di indagini. La laconica frase del Fucigna in cui si dice che la libertà è stata concessa «perché sono venute meno le esigenze probatorie» in realtà sottintenderebbe proprio questo.

Da Tornich, invece, (è difeso dall'avvocato Umberto Garaventa) i giudici si aspettano qualcosa di più delle poche ammissioni che avrebbe fatto finora e quindi la detenzione inizia con l'arresto del 25 gennaio, per ora prosegue.

Per quanto riguarda uno degli altri indagati «eccellenti» di questa inchiesta, l'ammiraglio Leonardo Fontana, presidente dell'Ente Porto di Savona, la decisione sulla revoca dell'ordine di custodia cautelare con cui anch'egli viene accusato di corruzione, sarà presa fra breve dal tribunale del riesame. L'appuntamento davanti ai giudici, sollecitato dall'istanza dei due difensori dell'ammiraglio, gli avvocati Enrico De Vincentiis e Fausto Mazzitelli, è fissato per l'11 febbraio.

Luigi

CRONACA

Cinque anni per omicidio

Una donna di 42 anni, Carmen Degli Innocenti, è stata condannata a 5 anni e quattro mesi di reclusione per omicidio preterintenzionale perché avrebbe causato la morte di un uomo di 93 anni, Renato Miccinesi, deceduto in seguito a una caduta causata da uno spintone dell'imputata. La sentenza è stata emessa ieri mattina, con rito abbreviato, dal gip Anna Ivaldi. Il pm Andrea Becchi aveva chiesto sei anni di reclusione. I familiari della vittima si sono costituti parte civile con l'assistenza dell'avvocato Giuseppe Casalino. Carmen Degli Innocenti, difesa dall'avvocato Tommaso Cecere, ha sempre protestato la sua innocenza. Aveva ammesso di avere avuto una discussione con Miccinesi, ma che l'anziano era caduto da solo. Secondo l'accusa, invece, la donna lo avrebbe colpito a terra con calci e pugni perché Miccinesi le aveva comunicato che voleva interrompere la collaborazione domestica con la madre. **(a. l.)**

SONO CHIUSI I CANTIERI OLEMPIANI

Fa discutere il nuovo assetto della «strada aerea» dopo l'apertura della rampa di via Madre di Dio

Sottopasso e Sopraelevata: storie infinite

Protestano i 150 operai di Caricamento, senza stipendio da maggio

GENOVA. Il Sottopasso degli scandali. A Caricamento i cantieri sono chiusi, 150 lavoratori non prendono stipendio (se non scorsi acconti sulla loro liquidazione) da metà maggio dello scorso anno. Hanno protestato, qualcuno si è perfino legato con catene nel corridoio dov'è l'ufficio del sindaco.

Un buco nero da Caricamento al versante al mare. E' una delle opere di «strettissima urgenza», i cui tempi furono estremamente ristretti per esigenze delle Colombiane, e si solcò così tutta la trafila burocratica ed anche qualche articolo di legge. Un'incompiuta, che nel giro di un paio d'anni dovrebbe poi essere ultimata. E invece è lì, a dimostrare la miopia e qualcosa di peggio della giunta passata.

Riaprire i cantieri a Caricamento? Ci sono molti ostacoli. Il più importante è di carattere giudiziario: ci sono stati arresti (l'ex sindaco Claudio Burlando e l'assessore Vittorio Grattarola), ci sono altri aspetti legati a strane maggiorazioni sui costi. Ricominciando i lavori si potrebbe avere all'improvviso un altro stop della magistratura. Ma ambienti dell'Ansaldo, titolare dell'opera, rivelano ottimismo: «I cantieri saranno riaperti tra breve, almeno per le opere idrogeologiche, aspettiamo che il Comune approvi le concessioni».

Il sindaco Sansa ha esaminato i costi e avrebbe deciso che, in questo momento di crisi, spendere miliardi non è opportuno. Serve riaprire i cantieri? A Palazzo Tursi dicono di no, almeno per il momento. Il Sottopasso non è la sola opera «incompiuta» di Genova, basti pensare alla voragine di piazza della Vittoria. Il Sottopasso mutilato è costato 18 miliardi, più i costi delle escavazioni e delle ricerche archeologiche. Per ultimarlo ci vorranno ancora 15 miliardi, più altri 3 miliardi per la sistemazione dello stato attigue. Probabilmente le spese aumenteranno ancora in corso d'opera: è una pessima abitudine purtroppo consolidata. Il sindaco non se la sente, promette: «Agli operai rimasti senza lavoro dico che abbiamo diversi progetti che risolveranno problemi e creeranno nuove occasioni di lavoro». Ma i 150 «orfani» del Sottopasso non ci stanno ed hanno buone ragioni: per loro non entra in funzione nemmeno la integrazione che viene concessa solo ad opere d'imprese. Finché non riaprono i cantieri e si ricomincia a lavorare, niente.

«Tutto è subordinato alla ripresa - dice Salvatore Soruce, segretario degli Edili della Cisl - ora per i disoccupati del Sottopasso usa l'eufemismo del "permesso non retribuito". Quanto può durare? L'edilizia è in forte crisi, pensare di trovare un'altra occupazione è una scommessa perdente».

Altra arteria delle polemiche, la Sopraelevata, che torna a far discutere per l'entrata in funzione della rampa che collega via Madre di Dio alla Aldo Moro. Si creano lunghe code, l'automobilista che si immette dalla rampa sulla Sopraelevata rischia di farsi falciare dalla macchine che spesso procedono a forte velocità. L'imbocco è presidiato dai vigili che continueranno a controllare «fino a quando chi guida non si sia impratichito». Manca una corsia di accelerazione. La Sopraelevata, diventata «vecchia», ha bisogno di essere snellita, ma soprattutto ha bisogno di sicurezza: in quei 5 chilometri «aurei» nel 1993 avvenuti 87 incidenti.

Guido Coppini

Il Sottopasso di Caricamento è diventato uno dei simboli del «degrado colombiano» di Genova. Costato 90 miliardi dovrebbe essere chiuso al nuovo per i lavori di ristrutturazione

Genovese a Novi Ligure

«Ho una bomba» Tenta una rapina ma è bloccato

NOVI. Minacciato da un bandito solitario - che chiedeva 5 milioni per non far saltare in aria la banca, con l'esplosivo collegato a un telecomando - il direttore della filiale novese del Banco di Sicilia è riuscito a sventare la rapina e a far arrestare il malvivente. E' Adriano Tamagno, 46 anni, abitante a Savignone, in provincia di Genova. Ex funzionario di banca, lavora come agente di commercio, ed è conosciuto e stimato in Liguria. Non ha precedenti penali.

L'episodio è accaduto l'altra mattina, verso le 10. Un uomo distinto ed elegante, con una valigetta, è entrato nell'istituto di credito di piazza Repubblica e ha chiesto un colloquio con il direttore. Ma, appena si è trovato nell'ufficio del funzionario, ha spiegato il vero motivo della visita. Solo dopo molte cautele il direttore è riuscito ad azionare l'allarme e a far intervenire i carabinieri, che hanno bloccato l'uomo. **(m. d.)**

Area della sinistra

Le donne vogliono contare di più I progressisti

GENOVA. Le donne vogliono svolgere un ruolo determinante al «tavolo dei progressisti». Ieri mattina c'è stato un «pronunciamento» delle donne che appartengono all'area della sinistra (pds, Verdi, ad, Rifondazione, Rete, ecc.) le quali hanno chiesto in primo luogo che le parlamentari uscenti (Daniele, Camoirano, Bolognesi) siano riconfermate e si aggiunga, se possibile, un nuovo nome di «prestigio».

Maria Paola Profumo, consigliere regionale del pds, ha aggiunto che le donne chiederanno alle segreterie che formeranno le candidature, nei collegi, sia nella quota proporzionale, presenze qualificanti di donne e comunque precisi impegni di programma a tutela delle lavoratrici madri, della pari opportunità e dei provvedimenti pensionistici più favorevoli.

Saranno elementi qualificanti per le scelte del mondo femminile. **(p. l.)**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

TURNO NOTTURNO
4/02/94 (mer)

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700832.
RECCO
Berni: p.le Europa 1, telefono 74015
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, telefono 771059
S. MARGHERITA
Pannino: via Pescino 2, tel.
RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, tel. 50554
ZOAGLI
Vallone: p.za XXVII Dicembre 8, telefono 259041
CHIAVARI
Ri: via Piacenza 231, tel. 307798
LAVAGNA
S. Stefano: via Roma, telefono 393628
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, telefono 41100
MONEGLIA
Marcenaro: via Longhi, tel.

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595 951, **Camogli:** 770 205; **Ruta:** 771 118; **Recco:** 74 234, **S. Margherita:** 287 019; **Rapallo:** 50 433, 60 700, **Chiavari:** 322 422, 309 655; **Cogorno:** 384 620, **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41 020, 480 750, **Riva Trigoso:** 41 764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9168 386; **Sori:** 700 917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** 56 321; **Sampierdarena:** 41 021; **Rivarolo:** 448.941. **Sestri Ponente:** 600 841, **Gaslini** (pediatrico) 56.361, **Borgo Fornari:** 932 965; **Recco:** .102; **Santa Margherita:** 283.611, **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32 91; **Cogoleto:** 91.63.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestive e festive:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 354.022
Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32 91
Borzonasca: telefono 340 239
S. Stefano d'Aveto: telefono 98.129
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: telefono 313 851
Sestri L.: telefono 41.384 - 480.655 - 47 751
Rapallo: telefono 54.509 - 51 306 54.509

FERROVIE

Genova: 284.081, **Camogli:** 771 137, **Recco:** 76.134, **Santa Margherita:** 285.630. **Rapallo:** 50 347; **Zoagli:** 259.358, **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392 161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41 050. **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181 765; **Moneglia:** 49 705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza De Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. Piazzale Paernzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, Arenzano, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, De Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arenzano, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Paernzo, piazzale Givsti Oregina, Cornigliano Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Santi, Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26 96, **Recco:** 74 032; **Camogli:** 771 143; **Portofino:** 265, **Santa Margherita:** 286.508 - 287 998; **Rapallo:** 55.858 54.479, 50.048 55 868, 55 969, 50.317, 50 647, **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308 284, 305 522, **Lavagna:** 392 090, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41 277 41.278 **Sori:** 700 396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26 74 51
Santa Margherita: telefono 28 70 29

FORESTALE

Genova: 556831-580429 586553
Cesarea Ligure: 467 141
Borzonasca:
Cicagna:
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 98 022

STAMPA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice
Tel. 589 329/591.687
Or. 15,30
Lire 110000/80000/60000

T. della Corte — **Danza di morte**
Tel. 570 94 72
Or.: 20,30
Lire 40.000/26.000
August Strindberg. Teatro d'Arte con Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti, Giampiero Fortebraccio. Regia di Antonio Calenda

Pol. Genovese
Tel. 839.05 89
Or.: 20,30
Lire 40.000/26.000
Oggi riposo, domani **Come le foglie** di Giuseppe Giacosa. La Contemporanea 83 con Sergio Fantoni, Carola Stagnaro, Bruna Rossi, Francesco Migliaccio, Emanuela Vezzoli

T. della Tosse — **La classe III b**
in Sant'Agostino
Tel. 247 0793
di Tonino Conte e Claudio Nocera. Regia di Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse. Orario: 21, lire 20.000 (, martedì, mercoledì Lire 25.000 giovedì, venerdì, sabato Lire 15.000 martedì e giovedì giovani e universitari.

Sala Carignano
Tel. 593.533
Or.: 16
Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

CINEMA
Ariston 1 — **La famiglia Addams 2**
Tel. 208.549. Or.: 15,15 17/18,50/20.4 Lire 10.000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) - Gli Addams sono travolti dalle passioni di Cupido a gu l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche d. l'arrivo di un bizzarro zio. N. V. 1h 35 **Commedia**

Ariston 2 — **Carlito's way**
Tel. 208 549
Or.: 15,05/17,35 20,10/22,45
Lire 000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 20' **Thriller**

Augustus — **Mrs. Doubtfire**
Tel. 566 810
Or.: 15/17.30 20
Lire 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corallo 1 — **The baby of Mâcon**
Tel. 586.419
Or.: 15.30/17.50/20.10 22.30
di P. Greenaway, con N. Donadio, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima , poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

Corallo
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10
Lire 10.000
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) - A New York un ristoratore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma la attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Grattacielo — **Demolition man**
Tel.
Or.: 15/17.30/20/22.30
Lire 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Lux — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**
Tel. 561 991
, .
20.40/22.40
Lire 10.000
di M. Brooks, C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon — **L'ombra del lupo**
Tel. 368.298
Or.: 15/17,30 20/22,30
Lire 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h **Drammatico**

Olimpia — **Un mondo perfetto**
Tel. 581 415
Or.: 15/17,30/20,10/22,40
Lire 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas , prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, , inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h **Thriller**

Orfeo — **Perdiamoci di vista**
Tel. 564.849. Or.: 15.30 17.50/20,10/22.30
Lire 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che usa stridere in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Palazzo — **Mrs. Doubtfire**
Or.: 15/17.30/20/22.30
Lire 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Universale — **Bronx**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582 461
Or.: 15/17.30/20/22.30
Lire 10.000
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso capo di lassù. V. V. 2h 02' **Drammatico**

Universale — **L'uomo che guarda**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582 461
- 15/16.55/18.50/20,45 Lire 10.000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '92) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40' **Erotico**

Universale — **Storia di una capinera**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582 461
Or.: 15/16.55/18,50 20,45/22.30 Lire
di F. Zeffirelli, con A. Bates, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) Durante un'epidemia di colera, la travagliata e anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Verdi — **Mr. Jones**
Tel. 562.137
Or.: 15.30/17.50 20,10/22,30
Lire 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones e al fascinante: anche matto da legare, durante un ricovero incontra una bella psichiatra che colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti così. N. V. 1h 54' **Commedia**

Centrale 1 — **Cameriere per...**
Tel.

Centrale 2 — **Anal erotic experience Culo e passione**
Tel. 880 380

Chiabrera — **Spasmodici godimenti liceali Bestiali godimenti**
Tel. 281

Cristallo — **Rossana la ragazza dello scandalo**
Tel. 299 957

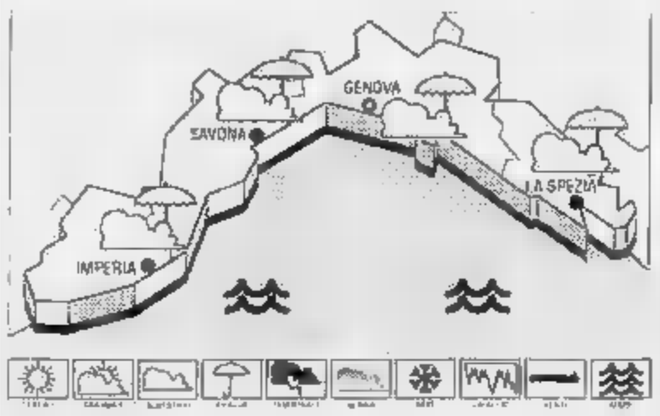
Eldorado — **Selen superporca**

CINECLUB Amici del Cinema — **La frattura del miocardio**
Tel. 312 839
Or.: 20.30/22.30
Lire 5000/5000

Fritz Lang
Tel. 210 788
Or.: 21.15
Lire 5000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — **Il fascino discreto della borghesia**
Tel. 905 935
Or.: 20.15/22.30
Lire 6000/5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo perturbato con probabilità di precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 75%, vento Sud Ovest 25 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	14	12
Savona	13	10
Imperia	14	11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 12; Temp. del mare 13.
Il Sole sorge alle 7,42 e tramonta alle 17,42. La Luna sorge alle 2,28 e tramonta alle 11,57 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia Centro Meteo Murcia di

Movie
Tel. 300.033
Or.: 21.15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

PEGLI Eden-Peglicinema — **Un'anima divisa in due**
Tel. 583 029
Or.: 21,15
L. 10.000
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Balsa (Italia '93) - L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice. N. V. 2h 04' **Drammatico**

S. MARGHER. Centrale
Tel. 288.033
Or.: in. ore 21 L.
GIOVEDI' CINEMA

RAPALLO Augustus — **Aladdin**
Tel. 61.951
Or.: inizio 16
Lire 7000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '92) - La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio». N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

CHIAVARI Mignon — **Robin Hood - Un in calzamaglia**
Or.: inizio 16
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) - Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Cantero — **Baracca e burattini**
Tel. 309.936
Or.: inizio 21

SESTRI LEV. Ariston
Tel. 41.505
In ore 21 Lire 8000
GIOVEDI' CINEMA

SAVONA

SAVONA Teatro Chiabrera
Tel.
Or.: 20.45
Lire 38.000/28.000
OGGI RIPOSO

Astor — **Demolition man**
Tel. 854 527
Or.: 15,45/18/20,15/22.30
Lire 10.000/7000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa: — Los Angeles 2032: una pena di 35 anni di ibernazione, poliziotto in azione dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Diana 1 — **Robin Hood, l'uomo in calzamaglia**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22.30 Lire 10.000/7000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '92) - Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti N. V. 1h 58' **Comico**

Diana 2 — **Perdiamoci di vista**
. 825 714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30 10.000/7000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) - Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che usa stridere in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Diana 3 — **Senti chi parla adesso!**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22.30 Lire 10.000/7000
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, Dukakis (Usa '93) - James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Eldorado — **Mr. Jones**
Tel.
Or.: 15,45/18/19/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare, durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti N. V. 1h 54' **Commedia**

Filmstudio — **Jona che visse nella balena**
Tel. 986 329
Or.: 15,30/20,30/22.30
Lire 5000
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. **Drammatico**

Salesiani
Or.: Italia 18
10.000/5000
OGGI RIPOSO

Jolly — **Calde bagnate di Moana**
Tel.
15/17.30/20.30/22.30
Lire

ALASSIO Colombo — **Mrs. Doubtfire**
Tel. 640.262 Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30
L. 8000/6000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz — **Perdiamoci di vista**
Tel. 640 427
Or.: 20,30/22.30
Fest.: 16.30/18.30 20,30/22.30. Lire 5000/6000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che usa stridere in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell' N. V. 1h 45'

ALBENGA Ambra — **Fantozzi paradiso**
Tel. 41 419 4500/3000
20.30/22.30 Fest./pref 16/22.30 L. 8000/6000
di , P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita.) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra capre, pareri impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Astor — **Demolition Man**
Tel. 50 067
Or.: 20.15/22.30 - . 16 18,15/20.15/22.30
Lire 8000/5000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

SOCA S. Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vellechiara
Or.: 20,30
Fest.: 15,30/20,30
Lire 5000

CAIRO MONT. Abba — **Aladdin**
Or.: 20/22
Fest.: 16/18/20/22
Lire 6000/6000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '92) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Ondina
Tel. 692.200
Ingresso gratuito
Ore 15 Conferenza del pdc

LOANO Loanese — **Senti chi parla adesso!**
Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30 Fest.: dalle 16,30 alle 22.30 Lire 8000/5000
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Perla — **Demolition**
Tel. 675.791
Or.:
Fest.: 16.30/22.30
Lire 8000/5000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

VARAZZE Verdi 1 — **Demolition man**
97.249
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Verdi 2 — **La casa degli spiriti**
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,30
Lire
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) - Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 25' **Dramm.**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — **Robin Hood: un uomo in calzamaglia**
63.871 (segreteria)
Or.: 20.15/22.30
L. 8000/rid. 5000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Dante — **L'ombra del lupo**
. 23.620 (segreteria)
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 9000 / rid. L.
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Imperia — **Mrs. Doubtfire**
Tel. 22.745
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 9000 / rid. L. 6000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Capitol — **in Paradiso**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
di N. Pattini, con P. Villaggio, Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra capre, pareri impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Olimpia — **Un mondo perfetto**
Or.: 20,10/22,30
Lire 5000;
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

DOLCEACQUA Cristello — **Aladdin**
Or.: 21,15
Lire 5000; rid. 4000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) - La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

DIANO Dianese — **Piccolo Buddha**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' **Favoloso**

SANREMO Ariston
. . in. 15,30/rid. 22,30
Prenotazioni tel. 508 080
Lire 10.000/rid.
OGGI CHIUSO

Centrale
Or.: 21,15
Concerto Orchestra sinfonica di Sanremo

Sanremese — **L'uomo che guarda**
Or.: in. 15,30 / rid. 22,30
L.
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) - Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40' **Erotico**

Orfeo — **Demolition man**
Tel. 52333
Or.: in. 15,30 / rid. 22,30
L. 10.000/rid.
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) - Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Ritz — **Tra cielo e terra**
Tel. 507070
Or.: in. 15,30 / rid. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di O. Stone, con H. Tin Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Tabarin — **Robin Hood: un uomo in calzamaglia**
Tel. 507 070
Or.: in. 15,30 / rid. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) - Vita spericolata per il leggendario , fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

VALLECROSIA Don
Or.: 15
Lire 4000
OGGI RIPOSO

prima di andare al Cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

IL TACCUINO SI PREPARA ALLE ELEZIONI

Da feudo dello scudocrociato a laboratorio di alchimie politiche

Rapallo, la città degli ex E la dc perde i «notabili»

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Viaggio negli ex feudi dell'ex dc. Una fotografia a colori, per l'immagine attuale, ma con buona parte dei margini bordati giallo seppia, a ricordare il passato. Uno «spaccato» del mondo in evoluzione, di un pachiderma con un biancofiore all'orecchio che sta pian piano assumendo nuove sembianze.

Prima puntata, dedicata a Rapallo. Un Comune da sempre in mano alla democrazia cristiana, partito che ha conquistato 19 seggi alle amministrative '90, e che ora vede i suoi ex uomini reggere ancora il timone con il sindaco Gian Nicola Amoretti, che ha perso per strada i «pattisti» passati all'opposizione, ma che ha trovato l'appoggio di un Verde, un missino, un leghista e un ex repubblicano.

La situazione? La sede dc è chiusa. Il segretario Mario Vallo c'è «per bellezza». La direzione sezionale non esiste più, causa rinunce. Non si riuniva più da tempo, perché non raggiungeva mai il numero legale. Non esiste più nemmeno la direzione del movimento giovanile. Quando ora il momento di decidere, non tutti gli iscritti avevano rinnovato la tessera. Oggi, tutti stanno alla finestra: ancora nessun trasloco ufficiale nel Partito popolare di Martinazzoli oppure tra i neocentristi di Casini. Ma le acque si muovono, eccome se si muovono.

Innanzitutto i «notabili». Il sindaco Gian Nicola Amoretti, per esempio, che faceva riferimento a livello regionale a Marcello Desiderato (adesso col Ppi). Consigliere politico del duca Amedeo d'Aosta, presidente di un circolo pro Segni, avrebbe rinunciato a candidarsi alle politiche di marzo con i colori di Forza Italia. Sono in attesa gli uomini del suo gruppo: i consiglieri comunali Domenico Cianci, Claudio Gramegna, Elisa Guaraglia.

Chi si muove attivamente per Forza Italia sembra essere il vicesindaco Mauro Cordano, che si dice contattato direttamente da Milano. L'ultimo suo referente locale era Guelco, passato adesso al Ccd. Cordano può contare sui consiglieri Pier Luigi Marchesi, Antenore Orsi (ex presidente Ascom). Il figlio di quest'ultimo, Roberto, tesoriere della sezione dc di Rapallo, è diventato presidente del Club Forza Italia di Rapallo, sede in corso Matteotti.

Altro notabile, Francesco Maria Ruffini, andreottiano, referente locale Pietro Zoppi, deputato di Levante. Ancora alla finestra, sembra. E con lui il consigliere delegato al Commercio Mario Fazzini. Così anche l'assessore Gerolamo Giudice, un ex Cordano, ultimi referenti locali Taviani e Edmondo Ferrero, che è assieme al consigliere Renzo Belletti.

Due protagonisti della dc che cambia. Gianni Arena (a sinistra) e Mauro Cordano

Alla finestra c'è anche l'assessore al Turismo Gabriele Roncagliolo, referente il senatore Orsini, che non aveva rinnovato la tessera dc: un ex compagno di squadra, il consigliere Lorenzo Vignali, è diventato «pattista», Roncagliolo sembra guardare più al Partito popolare di Martinazzoli.

Nel gruppo del vicesindaco Cordano c'era anche Fabio Mustorgi, dirigente della Croce Bianca, ex vicesegretario sezionale. Mustorgi viene dato per «pattista», ma c'è anche chi dice che assieme all'ex segretario Giuseppe Priolo, l'ex assessore Pier Luigi Benatti e forse al consigliere Carlo Bellati (ultimi referenti regionali Grillo, Monì), in fase la «sinistra» dc, potrebbe essere sabato prossimo alle 16 nella Casa della Gioventù per tenere a battesimo le prime assemblea a Rapallo del nascente Partito popolare.

Sono stati Segni, e le sue «alleanze» e «patti», senza timori, l'ex assessore Roberto Bagnasco (ultimo referente locale Grillo, ha fatto parte del gruppo Amoretti) e i consiglieri Roberto Tosi, Arduino Maini, Lorenzo Vignali. Ancora alla finestra è invece l'assessore Umberto Ricci, ex gruppo Ruffini: ha gettato la tessera dc, ha fondato il centro studi «Rapallo 2000», e si candiderà a sindaco allo prossime amministrative.

Verso le amministrative guarda anche l'assessore alla Cultura Gianni Arena, ex del gruppo Cordano, un giovane che se ne è andato dal partito portando con sé i componenti della direzione sezionale (Gaetano De Lucal, del movimento giovanile (Claudio Camunini e Virna Colturi), del movimento femminile (Paola Dossena).

Arena costituirà a giorni un altro centro studi che si chiamerà «Progetto qualità Rapallo» (c'è già un recapito telefonico dove chiedere informazioni e fornire anche suggerimenti), che punta sulla qualità da raggiungere nei settori strategici per la città.

«Qualità delle persone e dei fatti», è lo slogan dell'assessore che primeggia nel testo di un recente comunicato. Arena è ricorso a un «pool» di esperti, giovani e meno giovani, che hanno il compito di elaborare schede operative per ciascun settore: hanno cominciato con sanità, turismo, [illegible], cultura e ambiente (con particolare riguardo per la tutela del mondo animale). La politica è quella dei «piccoli passi, fattibili, e non delle grandi opere da libro dei sogni».

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

LAVAGNA

Un delfino si arena sulla spiaggia, inutili i soccorsi

Un delfino di circa sei mesi, lungo due metri, è arenato ieri pomeriggio sulla spiaggia di Rapallo, davanti alla passeggiata a mare. Una squadra di vigili del fuoco e un veterinario dell'Usl hanno prelevato e trasportato il mammifero sul molo e hanno cercato di rianimarlo, inutilmente. Il delfino è morto poco dopo l'arrivo dei soccorritori. [f. p.]

RAPALLO

Anziana muore in casa, la trovano i vigili del fuoco

E' stata trovata in casa, senza vita, dai vigili del fuoco. Si chiamava Ariella Patrignot, aveva 72 anni, ora una pensionata e abitava in via Milelrelo a Rapallo. Le cause del decesso sarebbero naturali, forse una emorragia. [f. p.]

[illegible]

Un'intesa tra Comune e agenzia per l'impiego

Emergenza disoccupati. Ieri mattina l'amministrazione comunale di Rapallo ha firmato un protocollo d'intesa con l'agenzia regionale per l'impiego della Liguria al fine di promuovere l'occupazione e per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro. Sono previsti interventi in comune, come la creazione di una rete d'informazioni reciproche, tra le quali la conoscenza della realtà territoriali in materia di occupazione. A tal riguardo è stato organizzato per martedì prossimo, alle 15 nell'aula consiliare, un incontro pubblico tra amministratori, forze sociali e imprenditori. [f. p.]

[illegible]

Nuova polemica sulle feste di partito

Si apre a Sestri Levante una nuova polemica sulle feste di partito. A seguito del «no» del sindaco leghista di sestri per questo tipo di manifestazioni sul lungomare di riva trigoso, ieri la segreteria di Rifondazione comunista di Sestri ha inviato al primo cittadino una lettera aperta in cui viene contestata la sua decisione, ritenendo inaccettabile che si voglia impedire a una forza politica di autofinanziarsi e di conseguenza a svolgere una attività di partito». [f. p.]

S. [illegible]

Allarme del Fai per la Torre del Doria

«Sos» del Fondo ambiente italiano per la Torre del Doria a San Fruttuoso di Camogli. La base della struttura, danneggiata dal mare smottamento l'anno scorso, rischia di compromettere l'abitabilità dell'edificio dove vivono da anni alcune famiglie di pescatori. Nei giorni scorsi i tecnici dell'Ente Monte e del Comune hanno effettuato i sopralluoghi. Ora il Fai chiede anche al Genio civile di svolgere accertamenti. [f. gr.]

Nomadi in lite a Rapallo dove due tribù avevano occupato un terreno in zona Poggiolino

Anziani sfrattati, vivono in auto

Emergenza povertà a Chiavari: due coniugi, costretti ad abbandonare la loro casa, hanno finito per accamparsi in una vettura ferma in piazza Cavour. Molta gente li aiuta, ma c'è anche chi protesta per l'aspetto igienico

CHIAVARI. Storie di ordinaria povertà. A Chiavari, città ricca, città delle banche, dove continua ad essere senza un tetto i nordafricani sfrattati dalle loro auto-dormitorio dai vigili urbani del sindaco leghista, si apre un altro caso doloroso: due anziani vivono da oltre un mese in un'auto, posteggiata in piazza Cavour. A Rapallo può invece succedere che due tribù di zingari si contendano un'area dove accamparsi.

I due anziani, una coppia di ultrasessantenni, l'uomo, per giunta, malato, lei di nome Luciana e originaria di Cicagna, vivono accampati da oltre un mese in un'auto in piazza Cavour. Secondo quanto si è potuto appurare, tempo fa lavoravano sul mercato ortofrutticolo, dove avevano un banco. Quattro mesi fa hanno ricevuto lo sfratto e si sono trovati senza un tetto.

In un primo tempo si sono arrangiati a vivere in una Fiat Ritmo blu, sistemata davanti al panificio Barbieri di piazza Cavour. Di recente hanno fatto il «salto di qualità». dalla Ritmo sono passati a una Golf color bianco.

«Tengono sul tetto tutte le loro cose, sistemate in sacchetti di plastica. Anche le provviste alimentari. Vivono in condizioni poco dignitose, in mezzo alla sporcizia, poveretti», ha detto una dipendente del magazzino Supersconto di piazza Cavour. Qualcuno dà loro una mano. Dal vicino panificio, a volte, per loro un po' di pane, un po' di focaccia: «Ma non sono mai entrati a chiedere nulla», ha detto una dipendente.

L'interno di un'auto-dormitorio: tra i senzatetto non ci sono solo gli immigrati (foto [illegible])

Ieri la coppia non c'era, in piazza Cavour. C'era però la Golf. Sembra che gli abitenti della zona abbiano protestato per la sporcizia prodotta dai due sfrattati, e che questi ultimi, per evitare ulteriori liti, preferiscano allontanarsi da piazza Cavour durante il giorno. Per ritornare alla notte.

Da Chiavari a Rapallo. Nell'area di Poggiolino, si è svolta in questi giorni una singolare contesa. Il piazzale era sede, da mesi, di un accampamento di zingari della tribù Rom: erano state molte le proteste sollevate dagli abitanti della zona, all'indirizzo dell'amministrazione comunale. Ieri, però, l'area è stata lasciata libera. Sul piazzale era arrivato un altro gruppo di nomadi, appartenenti alla tribù dei Manush. Sembra che i vigili urbani del Comune, messi alle strette dall'improvviso affollamento, abbiano deciso per una soluzione proprio salomonica: o se ne vanno gli ultimi arrivati, o se ne vanno tutti. E' prevalsa quest'ultima. [f. p.]

Un figlio di Gregorio avrebbe «lavorato» per i Servizi segreti

Caso Maggiali, ora spunta anche l'ombra del Sisde

CHIAVARI. Uno dei tre figli di Gregorio Maggiali, l'imprenditore d'origine parmense stabilitosi a Chiavari e deceduto quattro anni fa, sarebbe stato alle dipendenze del Sisde, il servizio segreto civile italiano.

E' una delle tante voci che sono emerse dalla ridda di indiscrezioni, fughe di notizie e ricostruzioni storiche che stanno accompagnando l'inchiesta della Procura di Torino sui finanziamenti di noti imprenditori alla Rayton Fissore di Cherasco, piccola azienda del Cuneese fallita nel '92, gestita da Gregorio Maggiali dal 1986 al '90.

Non è dato di sapere, però, se che titolo e qualifica Maggiali junior lavorava per i «servizi». La notizia è stata diffusa soltanto per sottolineare l'influenza che Maggiali padre poteva spendere all'epoca d'oro, lui, figlio di un amico intimo di Enrico Mattei; lui, grande amico di Ciriaco De Mita, Mino Martinazzoli e altri notabili democristiani.

Proprio Martinazzoli è stato sentito di recente, per il caso Rayton, dal sostituto procuratore Luigi Marini, che conduce l'inchiesta. Sentito come teste, l'ultimo segretario della dc e il primo del Ppi, ha illustrato al magistrato quali erano i suoi rapporti con Maggiali.

De Mita a Chiavari aveva molti amici

«Semplice conoscenza?», gli ha chiesto Marini. «No, eravamo amici», ha risposto Martinazzoli, che ha parlato anche di De Mita. Il nome è stato iscritto nel registro degli indagati della Procura di Torino, insieme a quelli del presidente dell'Istituto S. Paolo di Torino Gianni Zandano, e di due figli di Gregorio Maggiali, Sandro e Gabriele, amministratori della Rayton.

I due Maggiali sarebbero indagati per bancarotta fraudolenta. De Mita lo sarebbe per concussione. Sotto la lente dei magistrati ci sarebbero una serie di finanziamenti, si parla di 11-12 miliardi, che sarebbero piovuti dalle tasche di noti imprenditori nelle casse della Rayton Fissore, prossima al fallimento.

L'ipotesi che sta verificando l'accusa è quella che vedrebbe questi finanziamenti quali offerte di denaro in cambio di favori da parte della corrente di De Mita, grande amico di Gregorio «Rino» Maggiali. L'inchiesta continua.

[f. p.]

Ordinanza della Capitaneria sui fuochi artificiali

Rapallo, nuove regole per i «fuochi» di luglio

SANTA MARGHERITA. Sgombero di barche e «infrastrutture mobili» a ponente di Golfo Marconi e degli stabilimenti balneari del Lido, transenne alla foce del Boate, dallo scalo di alaggio alle testate di molo Langano. Cambierà così la «mappa» dei fuochi sparati per celebrare la Madonna di Montallegro a Rapallo. La «tre giorni» di spettacoli pirotecnici di inizio luglio dovrà sottostare alle nuove regole contenute nell'ordinanza dell'autorità marittima emessa dal comandante del Circomare, tenente di vascello Damiano Capurso.

Il provvedimento vale per il circondario da Portofino a Monegllia, ma per Rapallo in particolare si tratta di un notevole cambiamento. Tanto che l'autorità marittima suggerisce di organizzare lo spettacolo da chiatte galleggianti.

Spiega Capurso: «Il nostro obiettivo è fare opera di prevenzione. Gli organizzatori devono osservare le regole di sicurezza con largo anticipo rispetto alla manifestazione per evitare problemi all'ultimo momento come è successo l'anno scorso. Inoltre devono richiedere l'autorizzazione entro un mese dalla manifestazione».

L'ordinanza prevede l'allestimento di un mezzo antincendio a mare e di una squadra di pronto intervento a terra, la prova delle attrezzature antincendio portuali prima dell'evento e la pulizia dell'area utilizzata da ogni materiale esplodente.

E' vietato sparare i fuochi in aree interne al territorio demaniale quando gli spazi antistanti la direzione degli spari, per un'ampiezza di duecento metri, siano occupati da infrastrutture mobili, carrelli e attrezzature per la pesca e le attività di varo e alaggio, e unità navali stabilmente all'ormeggio. [f. gr.]

Ferrari di ogni tipo, Rolls-Royce e persino le mitiche Harley Davidson nel parco mezzi di un'autonoleggio «per Vip»

Un sogno da trecento all'ora: oggi è più vicino

S. Margherita: tre milioni e mezzo al giorno per noleggiare una «Testarossa»

A S. Margherita si possono noleggiare Ferrari e Rolls, anche per un giorno

SANTA MARGHERITA. La scorsa estate hanno noleggiato una Ferrari «Testarossa» ad Al Saadi El Gadhafi, figlio maggiore del presidente libico, la «348», la Rolls Royce «Silver Spur» e la Lamborghini «Diablo» a una quindicina tra industriali, attori e cantanti in fronte di un centinaio di richieste.

Gli imprenditori sammargheritesi della «Supercars autonoleggio», tra i pochi in Italia insieme a offrire questo servizio, oggi si presentano in veste rinnovata. L'occasione per ammirare il «Testarossa» e il nuovo acquisto, il «456» ultimo nato della casa di Maranello, sarà l'appuntamento di Autostory, la manifestazione fieristica che sarà inaugurata domani in piazzale Kennedy a Genova.

Fino a domenica 13 lo «Supercars» esporrà le sue auto nello stand allestito nei padiglioni della Fiera. L'orario per il pubblico è dalle 10 alle 23 sabato e domenica e 15-23 nei giorni feriali. L'autonoleggio di Santa Margherita sarà l'unico a mostrare al pubblico genovese le nuove Ferrari.

Spiega uno dei responsabili, Antonio Acquafresca: «Ci stiamo specializzando nel noleggio di auto prodotte dalla casa di Maranello. Dopo la parentesi estiva in Riviera, nei mesi scorsi abbiamo puntato ad allargare il mercato a tutta Italia con ottimi risultati. La nostra società garantisce massima riservatezza e allo stesso tempo operiamo una selezione dei clienti. Tanto che finora abbiamo soddisfatto solo il venti per cento delle richieste». Le più noleggiate sono le Ferrari, poi le Rolls e Lamborghini, ma la «Supercars» è in grado di soddisfare le esigenze anche degli appassionati delle due ruote. Nel parco di via Garibotti 13 sono disponibili le mitiche «Harley Davidson», compresa la «883», al prezzo di 150 mila lire al giorno, più 500 lire al chilometro.

Decisamente diverse le tariffe per le vetture. La «Testarossa» con sedili in pelle e accessoriatissima, 300 chilometri all'ora, costa tre milioni e mezzo al giorno, millecinquecento lire al chilometro. La «348» di colore rosso e la «Mondial» cabrio, sedili in pelle, 270 chilometri orari, due milioni, millecinquecento lire al chilometro. La «456» ultimo tipo, superaccessoriata, tre milioni e mezzo, millecinquecento lire al chilometro. La Rolls «Silver Spirit» tre milioni e mezzo, tremila lire al chilometro. A primavera arriverà la Rolls «Corniche» cabriolet, stesso prezzo della «Silver Spirit» e la «F40», unica ammiraglia della Ferrari presente sul mercato del noleggio in Europa: quattro milioni, duemila lire a chilometro.

Fabrizio Graffione

Un savonese ricorda: era ferma sulla Sv-To vicino a un viadotto, io ho tirato dritto

La verità si fa avanti: Anna suicida?

«L'avevo vista in autostrada e non mi sono fermato»

INCREDULI I COLLEGHI DELLE FUNIVIE

SAVONA. «Volevo aiutare quella donna, ma avevo un appuntamento a Carcare e ho tirato dritto. Ora sono pentito, ma è troppo tardi». E' l'agghiacciante racconto di un savonese: Giuseppe G. che, [illegible] alla moglie stava percorrendo in auto venerdì mattina l'autostrada Savona-Torino.

All'altezza del chilometro 117, al viadotto «Tecci» di Quiliano, ha visto una «127 Panorama» chiara ferma in un'area di sosta. Sotto un baratro di oltre 50 metri.

L'utilitaria aveva i lampeggianti di sicurezza inseriti, e una donna stava camminando vicino alla ringhiera, piuttosto alta in quel tratto. La moglie dell'automobilista si è accorta che stava accadendo qualcosa di grave. «Quella donna si stava sporgendo dal guard-rail. Ho detto a mio marito: "Fermati, vuole lanciarsi di sotto"».

L'auto ha rallentato e la donna, la cui descrizione corrisponde ad Anna Goinavi, si è allontanata con uno scatto dalla ringhiera e si è voltata, per non farsi vedere in viso.

«Mia moglie voleva fermarsi - ha testimoniato Giuseppe G. - per darle conforto, ma io avevo fretta e ho accelerato. Mi [illegible] spiace tanto. Lei indossava lo stesso cappotto descritto dai giornali, aveva la stessa fisionomia...».

La testimonianza di Giuseppe G. sembra imprimere una svolta decisiva all'inchiesta: evidentemente Anna Goinavi, 38 anni, la donna trovata morta [illegible] località «Ruggine», dopo un volo di settanta metri nello strapiombo a fianco della provinciale tra Bormida e Pian dei Corsi, stava meditando da qualche tempo [illegible] togliersi la vita.

La mattina di venerdì scorso, invece di raggiungere l'ufficio delle Funivie Alto Tirreno a Savona dove lavorava, è ritornata verso Carcare in autostrada ma [illegible] ha avuto il coraggio di lanciarsi nel vuoto. La forza l'ha improvvisamente trovata lunedì. E' uscita di casa come sempre, ha salutato le bambine ed è partita in auto per raggiungere l'ufficio. Ma a Savona ha fatto dietro front. Voleva gettarsi dal viadotto dell'autostrada ma all'ultimo momento ha cambiato idea. Troppo traffico, troppo forte il pericolo di essere formata in un attimo lungamente studiato e ormai, per lei, forse non più rinviabile. E' uscita al casello di Millesimo e da qui a Osiglia.

Gli inquirenti sul luogo dove è stato trovato il cadavere della donna

A mezzogiorno l'auto si è fermata in località Ruggine, [illegible] margini dello strapiombo. A quell'ora Anna è stata vista da uno dei [illegible] automobilisti di passaggio sulla provinciale tra Bormida e Pian dei Corsi, a pochi chilometri dal bivio del «Din».

Precisa la testimonianza: «[illegible] donna era sola, guardava verso il vuoto. Ha voltato le spalle quando sono passato». Di lì a poco si sarebbe gettata nel vuoto, lasciandosi cadere da un trampolino naturale [illegible] roccia.

Tutto chiarito? L'autopsia ha stabilito che Anna è morta per le lesioni interne provocate dalla caduta [illegible] restan[illegible] alcune ombre nell'inchiesta. Che [illegible] ha spinto una madre di due figlie, a cui era legatissima, a togliersi la vita?

Gli inquirenti hanno sentito [illegible] decisa [illegible] persone, molti sono [illegible] colleghi di lavoro. Due erano qualcosa di più che amici. Ieri, negli uffici delle Funivie, l'atmosfera è ancora [illegible] incredulità: «Anna suicida? Impossibile», ripetono i colleghi.

Massimo Numa

Oggi a Carcare i funerali

Presenti anche i donatori Il dramma delle due bambine

Anna Goinavi aveva 38 anni

CARCARE. Oggi alle 10, nella parrocchia di San Giovanni, ci saranno i funerali di Anna Goinavi. Il giudice, dopo l'autopsia del professor Sergio Bjatarini e del dottor Marco Salvi, dell'università di Genova, ha dato il nullaosta alla sepoltura della donna.

Alla cerimonia parteciperanno le associazioni dei donatori della Val Bormida, molti colleghi di lavoro e i tantissimi amici di Carcare [illegible] Plodio, dove [illegible] donna ha vissuto a lungo con il marito Enrico Gallese, 42 anni, prima della separazione legale avvenuta tre anni fa.

E' lui ora che dovrà proteggere Camilla e Carlotta, le figlie che hanno visto per l'ultima volta la madre lunedì mattina, un giorno apparentemente co[illegible]e tutti gli altri. Un bacio frettoloso e un saluto: «Vado a la[illegible]ore, ci vediamo stasera».

E l'indomani avrebbe dovuto partecipare a Genova a una riunione preliminare [illegible] donatori di midollo. Avrebbe dovuto essere sottoposta [illegible] prelievo, a favore [illegible] un bimbo malato di leucemia. Ci teneva molto, raccontava a tutti di essere «felice di salvare un bambino». Le bambine non sanno ancora, il padre Enrico Gallese, originario di Cortemilia e impiegato all'Italgas, [illegible] disperato. Vive nella paura che qualcuno possa rivelare alle figlie la notizia in modo brutale, in modo tale da aggravare [illegible] trauma che sarà comunque terribile.

Anna [illegible] legatissima a Camilla e Carlotta; erano il punto fermo della sua vita, per loro aveva fatto scelte precise, sacrificando le proprie aspirazioni, i propri desideri di costruire [illegible] nuova relazione importante dopo la separazione, avvenuta qualche anno fa.

Dice Enrico Gallese: «Qui tutti sanno, ci sono i giornali dappertutto, devo essere io [illegible] raccontare loro la verità. Per questo le [illegible] proteggendo [illegible] tutte [illegible] mia forze dalla curiosità morbosa, dagli sguardi della gente. Abbiamo bisogno di tranquillità, di un momento di riflessione per superare tutto questo».

Amici e familiari, soprattutto la nonna e le zie, stanno [illegible] stendo le bambine nel piccolo appartamento [illegible] via Garibaldi a Carcare, proprio dalla farmacia dove vivevano assieme alla madre. Il padre vive al piano di sopra; una scelta decisa subito dopo la separazione legale per non creare ulteriori difficoltà alle bambine.

Un modo per farle soffrire il meno possibile a causa dei dissapori fra i genitori: e Anna era stata la più convinta a scegliere questa strada. [e. m.]

Il fatto l'altra notte in centro a Savona

Litiga con la ragazza poi sfascia due auto

SAVONA. Litiga con la fidanzata e, in preda alla collera, manda in frantumi il vetro di un portone, danneggia due motorini e tre auto. Il protagonista dell'episodio è un giovane di 24 anni, Stefano Pippo, abitante [illegible] via Chiavella 9/3, che ieri mattina è stato giudicato con [illegible] direttissima dal pretore Maria Piera Vipiana. Il giudice lo ha condannato a 15 giorni di reclusione con il patteggiamento della pena e gli ha concesso la condizionale.

[illegible] fatto è avvenuto l'altra notte poco prima delle due in via Rollo, dove abita la fidanzata [illegible] Stefano Pippo. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della volante, i due giovani hanno trascorso la serata insieme e, quando sono tornati in città, hanno incominciato a litigare. Tutto è avvenuto dopo che la ragazza è risalita in casa. Rimasto solo, Stefano Pippo ha sfogato la sua rabbia prendendo a calci tutto quello che gli capitava davanti. Ha sollevato un motorino e lo ha scagliato contro due auto parcheggiate vicino. Poi ha afferrato un altro ciclomotore e con violenza lo ha spinto contro una 500. Sempre in preda all'attacco di collera, ha poi mandato in frantumi il vetro di un portone. Il giovane si è calmato soltanto all'arrivo della volante. [c. v.]

Stefano Pippo, 24 anni

Savona, Giacomo Mulone riconosciuto alla stazione dagli agenti

Trovato un uomo scomparso

Era fuggito per la disperazione: «Non ho un lavoro, la mia vita è inutile». Da 10 giorni la famiglia non aveva più notizie. Le sue angosce in una lettera

SAVONA. Era seduto [illegible] una panchina della stazione, intento a leggere un giornale. Quando i poliziotti gli si sono avvicinati, [illegible] chinato la testa come per non farsi riconoscere. E' stato un gesto istintivo, forse l'estremo tentativo di proseguire quella fuga che aveva provo[illegible] angoscia [illegible] suoi familiari. Ma quando gli agenti della polizia ferroviaria gli hanno chiesto i documenti, [illegible] ha avuto alcuna esitazione: «Sì, sono Giacomo Mulone, - ha detto a bassa voce -, l'uomo che state cercando». Poi ha raccontato la sua storia: «Sono disperato - ha detto ai poliziotti mentre li seguiva nel loro ufficio -. Mi sono separato dalla moglie e ho una bambina piccola. Non ho [illegible] lavoro, la mia vita è inutile».

Si è conclusa così, ieri pomeriggio alle 15, nella stazione Mongrifone, la fuga di Giacomo Mulone, 36 anni, abitante [illegible] via Fontanassa 9, ex magazziniere di una ditta di Genova, attualmente disoccupato. Manc[illegible]ova da casa da una decina di giorni [illegible] già i familiari temevano il peggio anche a causa di una lettera scritta alla sorella e alla ex moglie, con cui l'uomo sembrava minacciare addirittura il suicidio. «Sono stufo e stanco di questa vita, - aveva scritto Giacomo Mulone -. Non cercatemi, non è uno scherzo. Non sono buono a nulla. Non sono un buon marito e un buon padre. Un bacio grosso a Ilaria. Anna ti [illegible] Ciao. P.S.: rifatti una vita».

Giacomo Mulone, 36 [illegible]

Poche parole che però face[illegible] trasparire tutta la disperazione di Giacomo Mulone. L'estate scorsa, l'uomo si è separato dalla moglie, Anna Rossi, [illegible] anni, insegnante, dopo quattro anni di matrimonio. La donna è tornata a Napoli con la figlia, la piccola Ilaria, due anni. Ora insegna lettere in due scuole private. Giacomo Mulone è rimasto, invece, a Savona. Fino a qualche settimana fa ha lavorato a Sampierdarena, in [illegible] magazzino di medicinali.

Poi la fuga e il silenzio con i familiari che è stato interrotto l'altra mattina quando ha deciso di scrivere una lettera alla moglie e alla sorella. Per i familiari del magazziniere sono state ore [illegible] ansia. Poi, ieri pomeriggio, tutto si è risolto per il meglio. Giacomo Mulone è tornato a casa. Non è escluso che già nelle prossime ore venga raggiunto dalla moglie. [c. v.]

L'OPINIONE

Il «ruolo» del medico e sprechi nella sanità

NEL momento in cui [illegible] uno stato di confusione si rovescia sulla [illegible] tegoria medica, [illegible] il prontuario in uso dal primo gennaio, i medici di medicina generale si sono riuniti, a livello [illegible] quadri e di rappresentanti di categoria, a S. Margherita, dove si è trattato, con grande dovizie di valutazioni economiche e sociali, sul futuro del medico di medicina generale. Ha parlato il dr. Claudio Cricelli, segretario nazionale della Società Italiana di medicina generale. Una cosa importante è scaturita: la pessima ed inesatta valutazione che gli economisti fanno della professionalità del medico. Il costo della salute, per un cittadino, è di circa 1.627.000 lire a testa annue, di cui solo 318.000 lire di spesa per [illegible] medicina generale, con quella farmaceutica.

I grossi sprechi della sanità sono [illegible] altri campi, per esempio in quello ospedaliero, molto male organizzato, e si evidenziano con il lievitare continuo del costo di degenza giornaliera, che sta raggiungendo cifre pari all'intera spesa media annua pro capite, a seconda del reparto. Una regolamentazione del prontuario terapeutico [illegible] senza dubbio necessaria, [illegible] si sarebbe dovuta attuare [illegible] gradualità, [illegible] modo ragionato, senza stravolgere alcuni buoni concetti che la Cuf (Commissione del farmaco) aveva ben presenti. Il nuovo prontuario, invece, ha fatto sentire sulla pelle [illegible] cittadino e del medico la [illegible] lenza restrittiva e [illegible] piacevole del provvedimento.

Si è in attesa di chiarimenti [illegible] parte [illegible] ministero, che dovrebbe chiarire i criteri valutativi di diagnosi uniformi ai quali i medici devono attenersi per prescrivere alcuni farmaci. Speriamo però che questo risparmio [illegible] farmaci non vada sperperato in altri comparti della Sanità.

Renato Giusto

TACCUINO DEI QUARTIERI

LA [illegible]

Ancora proteste per i rumori dell'autostrada

Gli abitanti di La Rusca e via Migliano protestano per i rumori dell'autostrada. Da circa tre anni i residenti del quartiere hanno intrapreso una battaglia [illegible] la Società autostrade chiedendo l'installazione di barriere antirumore. L'autostrada ha invece stanziato solo un miliardo per il rifacimento dell'asfalto. La prossima settimana gli abitanti di La Rusca chiederanno al commissario straordinario di prendere provvedimenti.

SECONDA CIRCOSCRIZIONE

Entro fine mese la bretella di via Firenze?

Un incontro fra [illegible] II Circoscrizione di via San Lorenzo e i vigili urbani per la bretella di via Firenze. La strada di collegamento con via Migliano è quasi ultimata. Secondo l'ufficio tecnico del Comune la bretella potrebbe essere inaugurata entro un mese e quindi [illegible] comando dei vigili sta provvedendo alla progettazione della nuova segnaletica stradale.

VIA TRINCEE

Teppisti in azione [illegible] giardini pubblici

Atti [illegible] vandalismo nei giardini di via Trincee. Nei giorni scorsi i [illegible] della II Circoscrizione hanno scoperto danni a panchine, [illegible] e divieti. Sono anche state rubate piante dalle aiuole.

TERZA CIRCOSCRIZIONE

Assistenza agli anziani con Filo d'argento

Alla III Cir[illegible] Tardy & Benoun ha preso il via «Filo d'argento [illegible] iniziative realizzate dall'associazione Auser delle Cgil. Si tratta [illegible] servizio di assistenza telefonica che viene [illegible] 365 giorni all'anno, dalle 15 alle 18.

Assolti Magliotto, Balbo, Gasco e Morea sulla vicenda delle fognature non collegate al depuratore

Due le condanne per gli scarichi nel porto

Ammenda a Marengo e Pastorino: violazione della legge Merli

SAVONA. L'ex sindaco di Savona e attuale consigliere regionale Bruno Marengo, 50 anni, [illegible] l'ex assessore ai lavori pubblici Franco Pastorino, [illegible] 60, sono stati condannati dal pretore di Savona, Maria Piera Vipiana, a [illegible] milioni di ammenda per violazione alla «legge Merli». Il giudice, invece, ha assolto l'[illegible] sindaco Armando Magliotto, l'ex assessore [illegible] lavori pubblici, Giorgio Balbo, [illegible] presidente del Consorzio del depuratore di Zinola, Adelio Gasco, e l'ex presidente, Pietro Morea, anche loro accusati di violazione della legge Merli.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Emilio Gatti, aveva chiesto l'assoluzione di Armando Magliotto, Pietro Morea ed Adelio Gasco e la condanna degli altri tre imputati. Soltanto Giorgio Balbo, difeso dall'avvocato Fausto Mazzarelli, è sfuggito alla condanna richiesta dal rappresentante dell'accusa.

Il consigliere regionale Bruno Marengo (a sinistra) è stato condannato per violazione della legge Merli. Adelio Gasco invece è stato assolto

Armando Magliotto era difeso dall'avvocato Angelo Luciano Germano. Franco Pastorino, Bruno Marengo, Pietro Morea e Adelio Gasco, erano difesi dall'avvocato Franco Aglietto, che ha già preannunciato l'appello contro le condanne di Franco Pastorino e Bruno Marengo.

La sentenza del pretore è stata pronunciata nella tarda serata di ieri, a conclusione di una serie di udienze che si erano iniziate nella scorsa primavera.

Le [illegible] mosse dal sostituto procuratore Gatti si riferivano per tutti gli imputati allo scarico di parte delle fognature (in particolare quelle delle Ammagliol nelle acque della vecchia darsena [illegible] porto di Savona. All'ex sindaco Marengo, all'ex assessore Pastorino e a Pietro Morea, si contestava il mancato allacciamento della fognatura di via Turati alle condotte del depuratore consortile, con [illegible] seguente scarico in mare dello fognature interessate.

L'inchiesta è [illegible] [illegible] una segnalazione della Capitaneria di porto all'autorità giudiziaria e all'amministrazione provinciale, che se l'è cavata, invitando gli amministratori del Comune a regolarizzare la situazione.

[illegible] in questo gioco allo scaricabarile, che l'accusa ha ravvisato soprattutto [illegible] mali formali (mancata autorizzazione allo scarico delle fogne nelle acque marittime) e una noncuranza degli imputati che sarebbe andata oltre il consentito dal codi[illegible] penale. Di ben altro parere i difensori. In particolare l'avvocato Mazzitelli, che ha tagliato corto: «Stiamo discutendo questo processo per inadempienze di altri». Il penalista ha indicato anche chi, citando gli ordini di custodia cautelare [illegible] nell'ambito dell'inchiesta sul depuratore consortile.

Bruno Balbo

Consigliere di Savona

Obiezione fiscale stipendio pignorato

[illegible] Franco [illegible]

SAVONA. Pignorato lo stipendio al consigliere di Rifondazione Franco Zunino. L'uomo politico, che è ingegnere capo al Comune di Celle, si è visto decurtare dalla busta paga oltre 300 mila lire perché nel 1985 aveva deciso di effettuare l'obiezione fiscale contro le spese militari. Poiché lo Stato impegna ogni anno mediamente il 5 per cento del bilancio per le spese di curattere bellico, il consigliere Zunino si era rifiutato [illegible] versare al Fisco il 5 per cento delle imposte dovute. A distanza di [illegible] anni [illegible] macchina esattoriale si è messa [illegible] moto e ora al pacifista è stata pignorata parte dello stipendio. E' [illegible] [illegible] insolita, che vanta solo due precedenti nei Comuni di Foggia e Bologna. [illegible] del Paese, gli obiettori fiscali si accordano con gli esattori facendosi pignorare libri che poi [illegible] gono acquistati dalle associazio[illegible] per la pace. [illegible] ricavato viene poi versato al Fisco. [e. b.]

In città è tutto pronto per accogliere i protagonisti della kermesse canora

Festival, business tv e belle donne

Ma a Sanremo sembra che non ci sia posto per la rassegna alternativa: gli organizzatori vogliono usare l'ex mercato dei fiori, ma il Comune propone un'area in fondo al lungomare

SANREMO. Decolla il Festival del grande business televisivo, tutto paillettes e lustrini, e la città si prepara ad accogliere i protagonisti della kermesse. Da Pippo Baudo «tuttofare» ai cantanti che presto inizieranno le prove. Dalle «prime donne» Mara Venier, Anna Oxa e Cannelle agli ospiti internazionali. Ma a Sanremo sembra vi sia più posto per il Festival alternativo, quello che nasce dalla protesta operaia e dalla voglia di musica svincolata dal rigido cliché commerciale.

Rischia infatti di saltare l'«Altrofestival '94», promosso da Rifondazione comunista e Coordinamento nazionale dei Cobas. Gli organizzatori vorrebbero utilizzare l'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi per le tre serate dedicate all'altra faccia del mondo della (24, 25 e 26). La soluzione, però, non piace al Comune, che teme la perdita temporanea di posti auto vitali nel cuore di Sanremo. Il sindaco Oddo ha speso parole di interesse per l'iniziativa, ma, al contempo, ha ribadito il «no» all'ex mercato offrendo in alternativa un contributo per allestire un piccolo teatro-tenda nell'area terminale del lungomare delle Nazioni.

Ieri, la replica dei promotori dell'«Altrofestival», ancora convinti che «la scelta del piazzale di corso Garibaldi sia la migliore perchè comporta

Pippo Baudo

alcuna spesa per i cittadini e non toglie posti auto (esistono i parcheggi di piazza Colombo e via Volta spesso semivuoti)». La conclusione è scontata: «Ribadendo che la soluzione dell'ex mercato è la più giusta e opportuna, auspichiamo che il sindaco addivenga al più presto alla stessa conclusione, e non utilizzi questa scelta come motivo di un'inaccettabile (e futile) repressione culturale e politica».

Dunque, un braccio di ferro che promette nuove polemiche. Tra i gruppi annunciati all'«Altrofestival», spiccano Casino Royale, Skiantos e Statuto. Forse arrivano anche Pierangelo Bertoli, Dario e Franca Rame, mentre Enzo Jannacci e Paolo Rossi, impegnati nella gara all'Ariston, dovrebbero esibirsi domenica 27.

Intanto, in città cresce l'interesse dei «teen-agers» per gli ospiti internazionali che faranno da cornice alla kermesse con 20 big e 18 Nuove Proposte. Nella prima serata, mercoledì 23, dopo Matt Bianco entreranno in scena i londinesi Take That, mentre venerdì 25 sarà la volta di Jaromiquai, l'inglese amato dai ragazzini. Sabato, per il gran finale, due mostri sacri: Phil Collins ed Elton John in duetto il travestito Ru Paul. Molti giovani raccolgono informazioni sui loro beniamini (prenotazioni negli hotel e spostamenti) per la caccia all'autografo.

La «febbre» salirà col passare dei giorni. «Che bei tempi quelli del Palarock, con tutti quei giovani che arrivavano in città per vedere da vicino le star internazionali, mentre i genitori si godevano il Festival», rimpiange Dario Vallo, presidente della Federalberghi. Già, ma il Palarock non c'è più. E ora Sanremo rischia di perdere anche il Festival alternativo.

Gianni Micaletto

Rai: pagheremo i debiti

E tanti Comuni parteciperanno al corso dei carri fioriti

SANREMO. In tema Festival, Sanremo vive attualmente il contrasto tra manifestazione che sta ormai per decollare e i problemi che interessano i crediti con la Rai e i ritardi tecnici nell'organizzazione della sfilata dei «Carri fioriti» in programma per il febbraio.

Rai. Mancano solo due firme, quelle degli uffici Contabile e Cassa, per risolvere la questione mancato pagamento delle sovvenzioni a 17 organizzatori di manifestazioni che sono state inserite nel calendario '93 tra quelle patrocinate dalla Rai. In totale, si tratta di finanziamenti per circa un miliardo che l'emittente televisiva di Stato deve rifondere ai rispettivi «patron» tra i quali, ben 500 milioni, figura anche il Rally Mondiale. Ieri, gli organizzatori hanno ricevuto una lettera da viale Mazzini con il riconoscimento ufficiale del debito, nella quale viene però sollecitata una maggiore documentazione da fornire all'ufficio Sport. Si tratta probabilmente dell'ultimo atto della «querelle» che ha visto gli imprenditori, rappresentati legalmente degli avvocati Bocchiardo e Gasparini, minacciare la messa in mora della Rai appoggiati anche dall'amministrazione comunale che aveva ventilato l'intenzione di porre «veto» sul Festival '94.

Carri fioriti. Un vertice a Villa Zirio per definire il numero dei partecipanti e dare quindi via all'ultima fase organizzativa per il «Corso Fiorito '94» previsto per il 20 febbraio in occasione della settimana festivaliera. Nonostante i ritardi tecnici, negli ultimi giorni sono arrivate all'ufficio Turismo e alla Rai altre richieste da parte di comuni dell'Imperiese interessati prendere parte alla manifestazione che, con i collegamenti in diretta nel corso «Domenica In» e lo special in programma per la seconda serata di lunedì, potrebbe garantire interessante ritorno pubblicitario. La Riviera sembra quindi riscoprire l'importanza del «Corso Fiorito», «remake» visitato e corretto di quella «Europa in Fiore» che aveva caratterizzato gli anni Cinquanta e Sessanta mentre quella di oggi si annuncia come una giornata decisiva per l'edizione abbinata al 44° Festival.

Intanto, molti comuni hanno già dato le prime direttive per la realizzazione dei carri che, come lo scorso anno, saranno abbinati ad una canzone famosa. A questo proposito, l'amministrazione di Ospedaletti si è affidata a due giovani professionisti, l'ingegnere Massimo Carli e l'architetto Sergio Raimondo che dovranno sviluppare le composizione floreale in accordo con il tema «Quel mazzolin di fiori». Il riserbo è ovviamente assoluto per non influenzare la giuria ma secondo le prime indicazioni per la città delle rose sarebbe stata scelta una scenografia liberty con chiari riferimenti alla Belle Epoque.

Giulio Gavino

Il Teatro Ariston anche quest'anno ospiterà il Festival della canzone italiana

Ora una ha l'alloggio sequestrato, l'altra ha le gregge lontano da casa

In guerra per una stalla

Due famiglie di Costa d'Oneglia

IMPERIA. Una causa giudiziaria che si è protratta per un paio d'anni, tra ricorsi, denunce e appelli. Due famiglie di Costa d'Oneglia che hanno litigato per una stalla e che ora si ritrovano una con l'appartamento sequestrato, la seconda, di pastori, con il gregge lontano dal centro abitato. L'ultimo episodio ieri, quando Domenico Cammareri, 46 anni, difeso dall'avvocato Bruno Santini, è stato condannato dal pretore a pagare una multa di 100 mila lire per aver danneggiato la serratura della stalla in questione, che si trova «appiccicata» alle abitazioni.

Cammareri era infastidito dalla presenza delle pecore, che secondo lui facevano troppo rumore e diffondevano nell'aria odori sgradevoli. Prima di accanirsi sulla serratura, però, aveva inviato decine di esposti in Comune e in Procura perché il pastore Alberto Lanteri e la moglie Ivonne Amoretti, proprietari degli animali, trasferissero le bestie altrove. Alla fine i vigili urbani sequestrato la stalla, con buona pace degli abitanti della frazione, che si era divisa in due. Chi dava ragione all'uno, chi all'altro.

Immediato il ricorso al Tar presentato dal legale di Alberti, l'avvocato Mario Leone. Il Tribunale regionale temporaneamente sospeso il provvedimento di sequestro. Le pecore erano rimaste a Costa d'Oneglia. Ma è iniziata la serie di ripicche, di sgarbi. Il pastore a sua volta ha indirizzato alla magistratura una denuncia: «La casa di via Musso dove abitano i Cammareri è abusiva». Sono partiti altri accertamenti. Secondo l'accusa, in precedenza l'alloggio era magazzino trasformato abitazione senza che venisse segnalata la diversa destinazione d'uso.

A questo punto interviene il giudice per le indagini preliminari Ezio Coloretti, che fa apporre i sigilli all'appartamento dei Cammareri. Per problemi familiari possono continuare ad occuparlo, devono darsi da fare per ottenere la licenza di abitabilità. Ecco il parere del loro legale Santini: «Esistevano già le strutture che determinano l'uso abitativo. Il magazzino è stato realizzato solo in un secondo momento».

Risultato? Pare che i Cammareri non abbiano ancora ottenuto i permessi. Rischiano di dover lasciare l'abitazione, che rimane tuttora sotto sequestro. Ma anche Alberti non può dirsi soddisfatto. Per evitare che gli animi si inasprissero ancora di più, forse per limitare le spese per l'avvocato, oppure perché vicino all'esaurimento nervoso, ha preferito allontanare pecore e mucche, che ora pascolano in zone più lontane.

Ieri è svolta un'ulteriore puntata di questa «telenovela» in chiave agricola, la speranza che presto venga scritta la parola fine alla vicenda (rimane in piedi il procedimento per abusi edilizi contro Domenico Cammareri). Il danneggiamento della serratura è costato 100 mila di multa allo stesso Cammareri, che ha deciso di ricorrere alla formula del patteggiamento. **[m. v.]**

Prestò 50 milioni al 15 per cento mensile; per riavere i soldi minacciò la vittima?

Chiesti 5 anni per un usuraio

Protagonista della vicenda Giovanni Tagliamento, già indagato nella vicenda della scalata della camorra al casinò di Mentone. Diede il denaro al direttore di un prestigioso albergo sanremese

SANREMO. Dieci anni e mezzo di carcere, per un'estorsione denunciata dal direttore di un grande albergo. E' la condanna complessiva chiesta dal pubblico ministero Paola Calleri, termine di un processo di rivelazioni sul mondo sommerso dei prestasoldi. Alla sbarra, Giovanni Tagliamento detto «o' ragnulillo», quarantenne napoletano, difeso dagli avvocati De Francisi e Fanfani. Per lui, il pm ha chiesto pene della reclusione per 5 anni e 6 mesi, con le di estorsione usura. Imputato soltanto estorsione. Invece, Salvatore Iorio: 38 anni, cognato di Tagliamento, difeso dall'avvocato Rovere. Per lui, il sostituto procuratore Calleri ha chiesto, alle 18,30 di ieri, la condanna di prigione.

Secondo l'accusa, «o' ragnulillo» avrebbe prestato all'albergatore 50 milioni al tasso 15 per cento mensile. E si sarebbe servito di Iorio per reclamare il pagamento della somma, di fronte ai ritardi dell'ipotetica vittima in pessime condizioni finanziarie. Una contestata vigorosamente dalla difesa. L'avvocato Rovere, in particolare, ha sostenuto la completa estraneità di Salvatore Iorio nel presunto vortice di milioni e minacce.

Giovanni Tagliamento

Si è nel gennaio '91, quando Giovanni Tagliamento concede il famigerato prestito ad Alberto Bosco, direttore di un prestigioso albergo sanremese. L'imputato, che da sempre giura di essere «un semplice pataccaro», già all'epoca è nel mirino delle forze dell'ordine, indagato anche per l'estorsione ai danni di un notaio di Alba (nel quadro di un'inchiesta nata col sospetto di una scalata della camorra al casinò di Mentone). Eppure, inspiegabilmente, l'albergatore sceglie proprio Tagliamento per farsi finanziare.

La denuncia di una presunta estorsione scatta pochi mesi dopo. Bosco si rivolge alla polizia, afferma di essere strozzato dai debiti, minacciato, taglieggiato. Lascia il commissariato con un piano preciso da seguire, in accordo con gli investigatori che gli hanno suggerito di incontrare Tagliamento, di affrontarlo a viso aperto. E di farlo parlare, per incastrarlo grazie a una microspia nascosta nel bavero della giacca.

Il scorso, alla prima udienza, Tagliamento ha giurato di non aver pronunciato frasi compromettenti. Interrogato per oltre mezz'ora, il «pataccaro» si è difeso a spada tratta: «Ho prestato milioni in tanti a Bosco, al tasso di interesse del 5 per cento mensile. Poi, l'albergatore mi ha denunciato per liberarsi di me». Secondo l'imputato, tutto sarebbe nato da una «cortesia» del tutto disinteressata.

Come innocente gratuito sarebbe anche un altro favore, piuttosto singolare: la richiesta, da parte di Tagliamento al debitore Bosco, di procurargli due biglietti per una serata del Festival della canzone. Due posti all'Ariston, in platea, per l'amico Salvatore Migliorino, latitante, arrestato durante la vacanza sanremese con il falso nome di Gaetano De Angelis. E' l'ultimo particolare emerso dal : il rito inesorabile della caccia al biglietto non si ferma. Neanche davanti alla macchina spietata del «recupero crediti». **[m. p.]**

Contro l'inferriata firmano in 300 a Diano Marina

Sul «muro di Berlino» ora deciderà il pretore

DIANO MARINA. Di via Soprana e Foce, la strada Diano Marina col «muro di Berlino», si occuperà ora il pretore Ezio Coloretti. Uno dei circa trecento abitanti che nei giorni scorsi avevano firmato una petizione inviata alle autorità, chiedendo che venissero smantellati il e l'inferriata fatti erigere da Adele Elisabetta Mappelli, proprietaria di un fabbricato che si affaccia sulla via, si è rivolto ai legali Gianni Agnese e Roberto Trevia perché venga nuovamente consentito l'accesso ai veicoli e ai pedoni.

La donna aveva ottenuto in affitto l'area dall'Ente Ferrovie e, successivamente, ha fatto sbarrare in due punti un tratto di carreggiata, parallela a via Capocaccia, di cui si servivano numerose famiglie per raggiungere un vicino supermercato. Provvedimento legittimo? L'amministrazione comunale sembra abbia avuto nulla da ridire, anche perché la Mappelli si è impegnata a tenere pulito il sentiero. Ma lo sbarramento ha causato le proteste dei residenti, che hanno scritto al Comune, parlando di «gravissimo danno» subito dalla collettività.

Ad adire per primo le vie legali è stato un pensionato, Stefano Scarangella, che non può più attraversare in macchina via Soprana la Foce per raggiungere casa, al numero civico 10. Assistito da Agnese e Trevia, ha presentato un'istanza per «l'immediata reintegrazione del passaggio». Il pretore Coloretti ha convocato le parti per giovedì 17, quando verrà compiuto un sopralluogo. Sarà lo stesso magistrato ad esaminare quello che tutti hanno soprannominato il «muro di Berlino». Poi verrà presa una decisione: lasciare le cose come stanno od ordinare l'abbattimento degli ostacoli. **[m. v.]**

La donna ha trasmesso un dettagliato fax alla polizia di New Orleans

«Ylenia è prigioniera di un bruto»

Veggente sanremese dice dove cercare la ragazza

La sensitiva Anna Huala

SANREMO. «E' viva, quella ragazza è tenuta prigioniera da un maniaco». Ad accendere nuove speranze per il ritrovamento di Ylenia Carrisi, la figlia di Al Bano e Romina Power sparita nei bassifondi di New Orleans da circa un mese, è Anna Huala, sensitiva che da circa 30 anni vive in Riviera, residente a Sanremo in piazza Colombo. Nella speranza di aiutare le autorità statunitensi che si occupano del caso, la donna ieri mattina ha inviato un fax al capo della polizia di New Orleans nel quale riferisce del «grafico spirituale» che ha realizzato e stato di trance nei giorni scorsi: «E' stata sequestrata da un maniaco quarantenne. Viene trattenuta sonniferi in un rifugio del sequestratore, a New Orleans, in un punto in cui c'è un palazzo con vicino una lunga scala. Lei è prigioniera nel palazzo. E' viva, ne sono certa».

Anna Huala conferma che giorni scorsi ha attivato le sue particolari facoltà proprio per la giovane figlia della «coppia felice della musica italiana»: «Prima di vuotare la mia mente recito alcune preghiere per gli spiriti maligni e poi durante la mia "assenza" scrivo con una penna su un foglio bianco. Al mio risveglio quei segni mi sono di facile interpretazione ed è così che ho avvertito la presenza dell'uomo malvagio vicino a Ylenia e il suo stato di assoluta dipendenza da lui». Già in passato aveva avuto particolari premonizioni sulle morte di numerosi bambini napoletani appena nati: per lei quei decessi erano dovuti alla sporcizia, ad una malattia e gli accertamenti dei medici avevano portato ad individuare l'esistenza di un virus-killer. Ora, Anna parla di Ylenia con sicurezza: «Cercatela vicino ad una lunga scala». **[g. ga.]**

Nel prestigioso Hôtel de Paris di Montecarlo

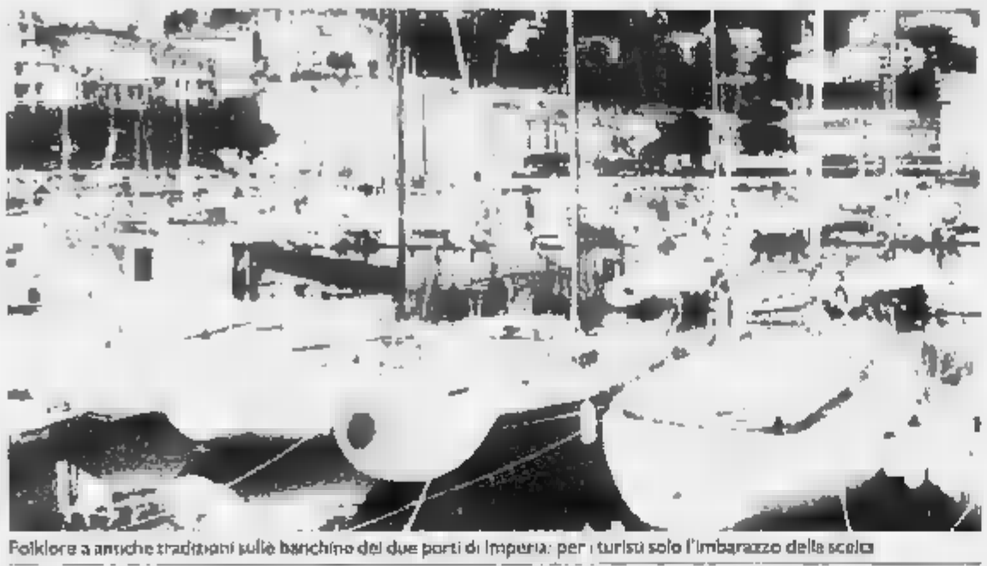
Con antipasto e spaghetti cena elegante all'italiana

MONACO. La miglior tradizione gastronomica italiana sarà rappresentata questa sera nella prestigiosa Salle Empire dell'Hôtel de Paris di Montecarlo. Si chiama «Antipasto e pasta» ed è un'iniziativa che la Société des Bains de Mer ha voluto organizzare chiedendo anche la collaborazione dello chef dell'Hotel Principe di Savoia di Milano. Per i buongustai un'occasione da non perdere per ritrovare sere prelibatezze, dagli antipasti ai dessert, passando per l'alimento più rappresentativo della nostra cucina, la pasta. Un menù ricercato e ricchissimo di specialità che trascurerà inoltre ricette a base di riso e la grande varietà di formaggi made in Italy. Un vero e proprio buffet che soddisferà i palati più golosi e raffinati. La torta di riso di cozze «alla barese», la coppa Piacenza e l'immancabile assortimento di salumi regionali sono solo qualche esempio tra i venti antipasti preparati. A seguire altre undici proposte tra risotto all'ambrosiana, crocchette di riso e mozzarella, melanzane alla parmigiana, agnolotti ed ancora trofie al pesto e legumi, tagliatelle all'emiliana, maccaroni e orecchiette alla pugliese. Dopo i formaggi i contorni, gran finale di sei dessert, tiramisù e zuccotto alla fiorentina compresi. Oltre ai piaceri della tavola Reddy Bobbio con la sua orchestra porterà il suo contributo musicale, che sarà sicuramente complice di questa gustosa iniziativa. Il prezzo è di 580 franchi a persona, circa 160 mila lire, bevande incluse. Questi appuntamenti gastronomici che la Sbm propone ormai da tempo hanno trovato il consenso di chi, oltre alla buona tavola, ama la cornice di esclusività e di eleganza che Montecarlo offre con i suoi prestigiosi ristoranti. **[a. m.]**

Non solo scali commerciali ma anche e soprattutto occasioni di divertimento

Quando porto fa rima con turismo

Nei carrugi ci sono attrazioni di tutti i tipi: dalle discoteche alle paninoteche e pub. I bar più alla moda A due passi dal mare ristoranti tipici e persino il karaoke. Una mappa per «quelli della notte»



Folklore e antiche tradizioni sulle banchine dei due porti di Imperia: per i turisti solo l'imbarazzo della scelta

IMPERIA. Una passeggiata al porto è anche un'occasione per assistere a spettacoli e intrattenimenti di vario genere, in un ambiente amichevole e accogliente. Anche durante l'inverno, a Oneglia e Diano Marina, i locali notturni offrono a intervalli fissi attrazioni e motivi di svago. Le proposte spaziano dai concerti dal vivo, al tradizionale piano bar di sottofondo, alla dance più sfrenata. Ce n'è per tutti i gusti: soprattutto nei fine settimana, un giro lungo le caratteristiche banchine permette di scoprire gruppi locali all'opera o di partecipare a divertenti feste.

Porto Maurizio. Accanto al lungomare, da poco ristrutturato, numerose sale offrono appuntamenti rivolti a giovani e meno giovani. Per il «popolo della notte», uno degli indirizzi utili è quello della discoteca Ritual, nascosta nel dedalo di viuzze che fiancheggiano il porto.

La sala da ballo di via Rambaldo, che ha da poco inaugurato le serate di «live», organizzate il sabato, ha in programma ogni domenica un «rendez vous» con il cabaret.

La tradizione sarà mantenuta anche questa settimana: intorno alla mezzanotte, è atteso Eugenio Kiokky, un comico napoletano che vive a Milano e mette alla berlina le nevrosi degli abitanti della metropoli. Anche il pubblico viene coinvolto nelle allegre gag.

In piazzetta Giribaldi e Peri, il pub Le Grotte riserva i venerdì all'allegria e alla musica. Oggi saranno di scena gli imperiesi Sottosuono, mentre l'11 è in programma un party di Carnevale. Dice uno dei titolari, Graziano Tacca: «Abbiamo intenzione di ospitare alcuni sarti che vestiranno "in diretta" i partecipanti. Venerdì 18, torneremo ai concerti, con una parentesi riservata al jazz».

Questo genere musicale viene spesso rappresentato anche al bar del Circolo Velico, nel cuore della Marina di Porto, che a sua volta riserva i venerdì alle esibizioni di formazioni locali. Spesso le band del posto hanno nelle loro file ospiti illustri (di recente, ha suonato il trombettista genovese Giampaolo Casati, che tiene un corso di musica nel capoluogo). Tra gli altri ritrovi preferiti dai giovani, spiccano inoltre il Sailor's, sul molo lungo, il bar Corsaro, l'Akutiki e l'«Oasi», in piazza Sant'Antonio.

Per chi desidera resistere al fascino discreto della pizza, una meta consigliata è inoltre l'«Hobos», in via Scarincio, che durante l'estate dispone anche di un ampio dehors.

Oneglia. Sotto i portici di Calata Cuneo, anche un ristorante offre intrattenimenti musicali. Il mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 20,30 fino a mezzanotte, si possono ascoltare brani di piano bar. I protagonisti delle serate, nel locale che si affaccia sul porto, sono il sassofonista Maurizio Ditozzi e il tastierista Francesco Leotta, che hanno collaborato con vari complessi della zona. I due artisti imperiesi propongono brani strumentali, assicurando un piacevole «tappeto» di suoni di sottofondo. In programma, figurano classici di Gershwin, pezzi dei Beatles e lunghe improvvisazioni swing.

A pochi passi, il pub paninoteca «Bacicadda» offre numerose marche di birre e gustosi stuzzichini. Nella sala vengono inoltre trasmessi video musicali e programmi televisivi. Ai margini del quartiere marinaro, si trova poi vico dei Collegio, un caratteristico carrugio tra piazza Bixio e via Palestro che ospita il bar Clegiò. Il ritrovo è ormai diventato un dei «templi» del karaoke. Ogni sera, gli avventori possono trasformarsi in cantanti, scegliendo tra centinaia di basi preregistrate, che spaziano dai successi di Elton John, alle melodie di Claudio Baglioni, al rock di Vasco Rossi.

Il Borgo Peri, infine, il bar dello stabilimento balneare «Sogni d'Estate» ha da poco inaugurato il servizio ristorante. A mezzogiorno, è possibile consumare un pasto veloce davanti al mare. (e. f.)

SPECIAL IN TV

I pescherecci su Rai Uno La Riviera fa spettacolo

IMPERIA ANCHE le telecamere di Rai Uno sono venute a curiosare tra i portici di calata Cuneo, in vista di un lungo servizio sul Ponente che verrà trasmesso su «Linea Verde» domenica: l'appuntamento con i pescherecci delle Riviera è per le 12,15. Il fortunato programma dedicato all'ecologia e alla riscoperta delle tradizioni italiane, che quest'anno è condotto dal giornalista Sandro Vannucci, dedicherà due ore alla provincia di Imperia. L'iniziativa è patrocinata al ministero dell'Agricoltura e coordinata dalle tre Apt.

Mercoledì pomeriggio, lo staff della Rai ha fatto tappa nel capoluogo. Lo scopo era quello di filmare l'arrivo in porto dei pescherecci, che compongono una piccola flotta di trenta barche e di 300 pescatori. Sono state anche effettuate suggestive riprese dall'elicottero. L'attenzione si è poi concentrata su «rito che si ripete ogni pomeriggio, con l'arrivo del pesce fresco: l'asta dei prodotti ittici. Tra i presenti, anche Pino Mureddu, responsabile dell'Azienda di promozione turistica imperiese: «Il battitore è comportato come estrema naturalezza, come se gli operatori non ci fossero, ed è stata ricreata un'atmosfera caratteristica. E' un mondo da riscoprire e valorizzare, seguendo lo spirito della trasmissione televisiva, che cerca particolari curiosi della cultura locale. Lo "special" servirà anche a testimoniare la qualità dei prodotti: pesci guizzanti vengono scaricati sulla banchine dello scalo di Oneglia».

Aggiunge il concessionario di prodotti ittici Giovanni Aicardi: «Speriamo che questa pubblicità possa indicare le potenzialità turistiche connesse all'attività. Attualmente, le specie che si trovano più di frequente nelle nostre zone sono i pesci luna e nel Savonese «abbondano le sardine».

Questo particolare serve anche a porre l'accento su uno degli argomenti principali del collegamento, l'alimentazione mediterranea. Durante «Linea verde» viene infatti compiuta una carrellata tra le specialità gastronomiche, che accanto al pesce vedono olio d'oliva e pesto. Ieri la troupe è stata trasferita a Pontedassio per filmare le fasi di produzione all'azienda olearia Isnardi, affiancando le immagini a quelle di un antico frantoio ad acqua di Borgomaro.

Altre località sono state scelte per rappresentare le tradizioni del Ponente. Sono Bordighera (vi hanno preso alloggio gli operatori), Seborga (dove gli inviati sono stati accolti dal principe del piccolo centro montano), i giardini Hanbury e Balzi Rossi a Ventimiglia, filmati proprio oggi. Sarà proposto anche un filmato sulla nave oneraria affondata al largo di Diano. (e. f.)

Gelateria Bar
ROMOLO
Via Scarincio, 94 - Tel. (0183) 64246
PORTO MAURIZIO - IMPERIA

NAUTICA
BORGARELLO
NAUTICA «MARE VERDE»
Via Aurelia, 155 - S. Bartolomeo al Mare (IM)
Tel. e Fax 0183/400.589

Colombo ha scoperto l'America
...i buongustai LA NUTA
CALATA G. B. CUNEO (PORTO PESCHERECCIO)
ONEGLIA - IMPERIA - TEL. 0183/24.286
Martedì chiuso

Ristorante pizzeria
specialità marinare
Musica dal vivo
Imperia - via Des Geneys 12
calata G. B. Cuneo (sul porto di Oneglia)
Tel. 0183/27.29.07
chiusura invernale il martedì
IL BIGO DI FORZA

MIRÒ
Regali raffinati, originali, d'effetto
Oggetti per far sognare
adulti e bambini...
Vieni a curiosare!
MARINA DI PORTO MAURIZIO

Cal G B Cuneo, 63 - Tel 23237
Via Scarincio, 82 - Tel. 60.642
Via Des Geneys, 26 - Tel 0183 25791
Rivamare
Imperia

EVINRUDE OUTBOARDS
VENDITA
OFFICINA ASSISTENZA
RICAMBI
EVINRUDE service

Il primo ristorante di Imperia
dal 1865 RISTORANTE
«La Patria»
Chiuso il martedì
Specialità marinare
Piazza De Amicis, 13
Tel. 0183 25.739
18100 IMPERIA

SOGNI D'ESTATE
alla Spianata Borgo Peri di Oneglia
Una fresca insalata, un piatto di pasta,
oppure una frittura di pesce,
o magari un bel panino, in riva al mare
e al venerdì stoccafisso
Accettiamo Ticket Restaurant e Cartasì
- Bagni Sogni d'estate -
Bar - Ristorante
Gelateria - Terrazza sul Mare
Spianata Borgo Peri, 21 - Tel. 24.933 - IMPERIA
- CHIUSO DOMENICA -

AUGUSTO CAIRE MOTONAUTICA
Via Scarincio, 52 - IMPERIA - Tel. (0183) 63.350
TUTTI I NS. PRODOTTI IN OFFERTA CON SCONTI DAL 20% AL 40% FINO AL 31 MARZO
Johnson
VOLVO PENTA
EFF. COM LEG

La Galleria
OREFICERIA ARGENTERIA
di Nerozzi A. & C. sas
Via Rambaldo, 44 - Tel. 0183 650.750 - IMPERIA P. M.

TOP LINE
COIFFUR
IMPERIA - PORTO MAURIZIO - VIA SCARINCIO, 50 - 0183 62.670

Debutto di «Come le foglie» con Fantoni e Stagnaro

Dramma al «Genovese» Il tramonto di un'epoca

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Come le foglie» è uno dei pochi «classici» del nostro teatro in lingua che risale al periodo a cavallo tra i due secoli. E' commedia d'ambiente, con robusti elementi [illegible] e sociali che fotografano le complesse modificazioni della mentalità e del costume borghese (su un tema simile, vent'anni più tardi, Federigo Tozzi plasmerà la tragedia di «Tre croci»), ma è anche commedia di caratteri e di personaggi segnati da forti tratti psicologici.

Forse, Giacosa, uno dei riformatori - con Giacco Puccini - dello schema testrale del melodramma, in «Come le foglie» ha voluto inserire fin troppi materiali drammaturgici, talvolta col criterio quantitativo: il che ne ha fatto, ai nostri occhi «moderni», un testo a tratti ridondante e, per certi aspetti, schematico, anche se teatralissimo. Va detto che «Come le foglie» è stato per oltre sessant'anni un testo praticato da tutte le compagnie, ripreso più volte sino ai primi Anni Cinquanta (ne esiste una memorabile edizione di Visconti).

Che dire, dunque, dell'edizione della compagnia del Contemporaneo 83 andata in scena ieri l'altro sera al «Genovese»? Si tratta d'una rilettura personale della giovane regista Cristina Pezzoli che si avvale d'una compagnia dove attorno al «divo» Sergio Fantoni e a una caratterista scafata come Carola Stagno, ruotano attori giovani e meno giovani non forte presenza e, in alcuni casi, ancora acerbi.

Sergio Fantoni, debutto al Genovese

La cifra della Pezzoli non è facile da decrittare. Propone intanto uno schema di dai tempi allentati, vagamente ronconiani. Questo si avverte nel primo tempo, dove la scena è dominata da scalone di villa padronale in tralice, dove l'obliquità della struttura sottolinea lo strazio della partenza, della vendita di tutti i beni, della crisi economica e morale della famiglia dell'alta borghesia.

Verrebbe da suggerire quindi un tono straziante, epocale, calato nella storia: sfuma già, nelle ultime della Belle Epoque, la «filosofia» dei ricchi «rentiers», vagamente dannunziani e innamorati del bello, valori impersonati dal personaggio di Tommy, ma, con sfumature diverse, anche dalla matrigna e da Nennelo.

Appare, invece, la figura dell'«uomo nuovo», il capitalista che moltiplica, con il lavoro, la capacità di decidere, il proprio patrimonio e, forse ingenuamente (eredità del positivismo?) crede di tenere in pugno la storia.

Ma la Pezzoli resta incerta tra atmosfera, suggestione d'ambiente, naturalismo e, a tratti, schematizzazione e persino macchiettizzazione dei personaggi. Le incertezze si trasmettono nei due tempi successivi, con una dilatazione ancor più esasperata dei tempi, ma con un continuo cambiamento di registro che esaspera e rende precaria la recitazione dei più giovani, mentre Fantoni prosegue invece su un naturalismo sofferto, molto soft, intriso di decadente autoironia, per molti aspetti apprezzabile. La regista inserisce elementi di aperta sensualità e aggressività che vanno vagamente anacronistiche con l'epoca e, infine, reinventa per la conclusione un giardino semi-tropicale, poco credibile in quel di Ginevra con un finale guazzabuglio e picaresco. Ma perché?

Paolo Lingua

ALLA RIBALTA

Cent'anni di fumetti in mostra a Rapallo

GENOVA

CONCENTRATA sulle «strisce» che un secolo fa apparvero, per la prima volta, fra i supplementi dei quotidiani americani, aprendo la via del successo mondiale al genere comics, si apre domenica a Rapallo la mostra «Cent'anni di fumetti». La rassegna, ospitata nell'Antico castello sul mare, oltre a presentare gli originali dei progenitori dei più moderni fumetti e tanti pezzi rari (fra cui uno autografato da Walt Disney), riserverà ai visitatori altre sorprese.

Nell'ambito di questa rassegna internazionale dei cartoonist è stata allestita una sezione dedicata ai fumetti dello sport, patrocinata dal Panathlon internazionale, e a un angolo di cronaca di Tigullio vista attraverso la graffiante e ironica lente del disegnatore Stefano Rolli. Non solo: domenica verrà presentato il primo «Cd Rom» animato e interattivo prodotto in Italia che ha come protagonista Pinocchio.

«Cento anni di fumetti» si completa con un omaggio ai quarant'anni di Pon Pon, il personaggio nato tanti anni sulle pagine dello «Scolaro» genovese, passato poi su quelle del «Giornalino». L'autore di Pon Pon è Luciano Bottaro, coordinatore della rassegna.

Rapallo ospita da vent'anni, mostre dedicate ai fumetti, grazie alla «scuola italiana» degli autori di Disney che stabilirono il loro quartier generale. E in questa mostra saranno esposti disegni originali e periodici italiani della prima metà del secolo e poi albi, manifesti, pubblicità. Che Rapallo sia punto di riferimento internazionale per i più famosi autori non è un mistero. C'è, ad esempio, un ristorante, «U Gianco», di San Massimo, che artisti come Mort Walker, Quino molti altri, hanno trasformato in un ritrovo gastronomico abbinato ai fumetti. La mostra «Cento anni di fumetti» resterà aperta fino a domenica 27 febbraio. [m. b.]

Walt Disney: a Rapallo era «di casa»

OGNI ANNO UN CAPOLAVORO «MIKADO»
1990 «UN ANGELO ALLA MIA TAVOLA»
1991 «LANTERNE ROSSE»
1992 «ORLANDO»
1993 «THE SNAPPER»

GENOVA

Spettacolo di cabaret

Alessandra Fujelle e Giorgio Genzerli, sono i protagonisti dello spettacolo di cabaret «Bravi cani», in scena questa sera, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano. Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

GENOVA

chitarristico

Il duo chitarristico genovese «I Tattila», formato da Ivano Manca e Ruggero Licata, con la vocalist Nives Riggio è ospite oggi dalle 7,30 alle 9 della trasmissione «Tortuga» del DSE, su RaiTre. [m. b.]

GENOVA

Teatro dialettale

Va in scena questa sera, alle 21, alla sala Carignano, la commedia dialettale «A foa do Bestemtò», di Patrizia Pasqui, presentata dal Teatro Dialettale Stabile della Regione Liguria. Ingresso 14 mila (ridotti 12 mila). [m. b.]

GENOVA

La Corte dei miracoli

Replica questa sera, alle 21,15, alla Corte dei Miracoli, dello spettacolo «La morte della sacerdotessa», di Friedrich Durrenmatt, per la regia di Angela Amalfitano, interprete dello spettacolo con Grazia Negro. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

«In alto mare»

L'associazione Palcoscenico presenta questa sera, alle 21, alla sala Garibaldi (vico Boccanegra) lo spettacolo «In alto mare», di Slawomir Mrozeck. Ingresso lire 12 mila (ridotti mila). [m. b.]

GENOVA

Cover rock in Piazzetta

«Cover» rock, blues e country, questa sera, a partire dalle 22, al music bar La Piazzetta, in via Mazzini, a Bogliasco. [m. b.]

GENOVA

Musica e danza

Musica d'ascolto e danze questa sera, alle 22, al Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata con le coreografie di Antonella Ledda. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Rivivono i Beatles

Concerto dei Reunion, questa sera, alle 22,30, al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Palazzo Ducale, arriva l'«Enciclopedia della Musica»

Jazz e blues al Louisiana

Stasera in corso Saffi è di scena il quartetto di Salvatore Bonafede. Domani alle Cisterne il primo concerto del ciclo che durerà 13 settimane: arrivano i «Big Fat Mama»

GENOVA. Jazz e blues fanno «stecca» in questo primo giorno di week end. La musica afro-americana è di scena questa sera al Louisiana Jazz Club di corso Aurelio Saffi, il blues lo sarà domani, alle Cisterne del Ducale. Il Louisiana ospiterà, alle 21, un concerto di jazz italiano con il quartetto di Salvatore Bonafede. La band è formata dallo stesso leader al pianoforte, Gian Paolo Casati alla tromba, Paolino Dalla Porta al basso e Mimmo Cafiero alla batteria.

Pianista di indubbie doti e capacità, Bonafede ha diversi riconoscimenti tra i quali la borsa di studio «Berkley» a Umbria Jazz e il primo premio nel referendum «Top Jazz» nella categoria nuovi talenti.

Ottimo anche il biglietto da visita del trombettista Gian Paolo Casati, alla guida di formazioni come la «Bansigu Big Band» e il Trio Drumless, del bassista Paolino Dalla Porta e di Mimmo Cafiero.

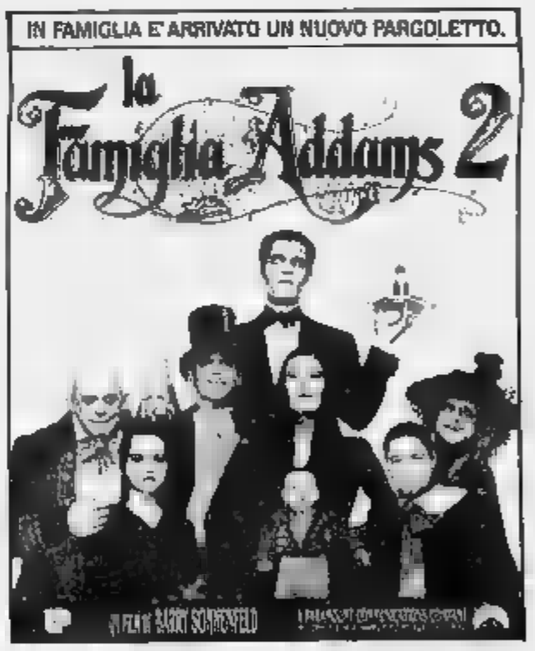
A tanti generi musicali differenti, dal rock al country, al reggae, è invece dedicata la rassegna «L'enciclopedia della musica» che parte domani sera, alle 22,30, alle Cisterne di Palazzo Ducale. Si tratta di tredici serate di musica vivo che si snoderanno ogni sabato, fino al 30 aprile. Si parte domani con il blues dei «Big Fat Mama», acclamate band genovese.

I «Reunion» si ispirano ai Beatles

«L'enciclopedia della musica» proseguirà sabato prossimo con l'omaggio ai Beatles dei Reunion, applauditi anche a Liverpool per le loro covers dei celebri baronetti, con il «rockabilly» dei «Tribal Bops» (19 febbraio), l'«acid jazz» della «James Thompson Band» (26 febbraio), il flamenco dei «Los Duendes» (5 marzo), il soul dei «Mellow Yellow» (12 marzo), il salsa e il merengue «Latin Sound Perù» (19 marzo).

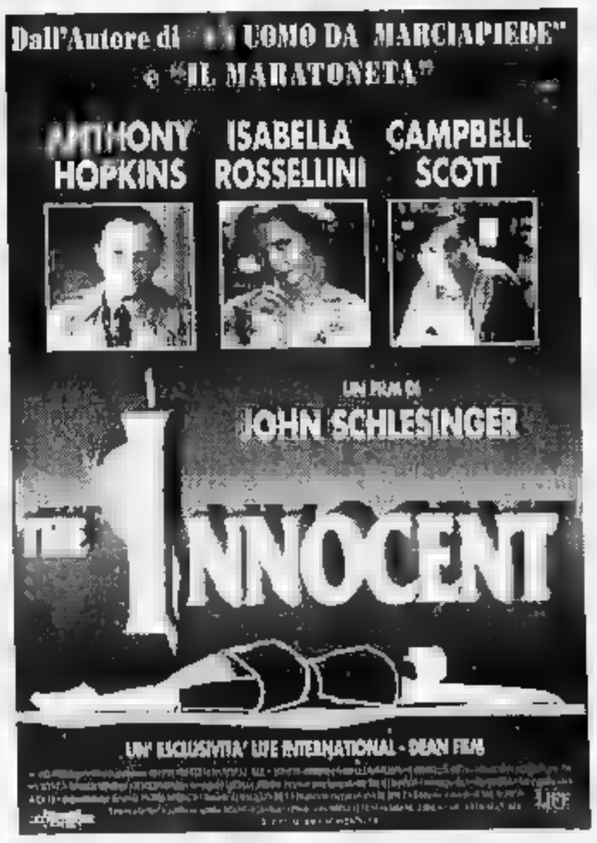
Sabato 26 marzo toccherà al rock dei «Rockasaurus, poi sarà volta della musica etnica dell'Orchestra Bailam (2 aprile), del country dei «Dobro» (9 aprile), del funky con i «Funky Staff» (16 aprile), del reggae e «Cool Reggae Band» (23 aprile). Chiuderà la rassegna - sabato 30 aprile - il concerto degli «U-Boot» dedicato alla disco music. L'ingresso alle Cisterne del Ducale costa mila lire. [m. b.]

Spaventosamente divertente!



«Regalatevi questo emozionante thriller di John Schlesinger. Con una mano vi afferra gola, con l'altra vi accarezza il cuore» Bob Bells (N.Y. Times)

E' un thriller agghiacciante
E' una storia d'amore straordinaria
E' un film di John Schlesinger



STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra**
15 — **La vetrina dei gioielli**
17 — **Mezivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
18,30 **Mezivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
Zitti e mosca
22,30 **I politici e la città: incontro con la Lega Nord**, rubrica
23 — **Momenti preziosi**
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Zitti... e Mosca**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale

Primantenna

14,30 **Studio rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Arabesque**, telefilm
17,30 **Cartone animato**
18 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
19,15 **Tg sera**
20 — **Angie**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Adorabili creature**, sceneggiato
22 — **Trapper John**, telefilm
24 — **Tg notte**

Canale 7

12,15 **Detective in pantofole**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Fantasmo**, telefilm
15 — **The Bold Ones**, telefilm
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
18 — **Nati per vivere**, documentario
18,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,30 **I miei quartieri**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento coi gioielli**
24 — **Motori shop**
0,30 **Obiettivo gente**
1 — **Seventeen sexy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Tele Nord

9 — **L'uomo e la città**
10 — **Appuntamento con l'arte**, rassegna di quadri
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **The Bold Ones**, telefilm
13 — **Appuntamento coi gioielli**
14,30 **Obiettivo gente**, news
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 — **Appuntamento coi gioielli**
17,30 **Calcio tara**
18,15 **The Bold Ones**, telefilm
19 — **Agenda Liguria**
19,30 **Obiettivo gente**, news
19,45 **Telegiornale Tn4** news
20 — **Obiettivo gente**, news
20,30 **I miei quartieri**, rubrica
22 — **Candid camera**
24 — **Obiettivo gente**
1 — **Telenord non stop**

Euro Mixer Tv

13,45 **Gente tv Spezia**
14,30 **Reporters alla ribalta**, telefilm
15,15 **George**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
19,10 **Tg Savona**
19,45 **Gente tv Levante**
20,15 **Liguria news**
22,15 **L'uomo e la città**, documentario

Mixer Tv

12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,30 **Gente Tv Genova**, news
12,40 **Gente Tv Savona**,
12,50 **Gente Tv Imperia**, news
13 — **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
13,30 **Gente Tv Levante**, news
13,45 **Gente Tv Spezia**, news
14 — **Uomo Tigre**, cartoni
14,30 **Reporters alla ribalta**, miniserie
16 — **Uomo Tigre**, cartoni
16,15 **George**, telefilm
16,30 **Obiettivo gente**, news
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **George**, telefilm
18,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
19 — **Tv Genova**, provinciale
19,10 **Tg Savona**, provinciale
19,15 **Uomo Tigre**, cartoni
19,45 **Gente tv Levante**, news
20 — **Gente tv Spezia**

Telestar

15,15 **Sister Kate**, sit. com.
15,45 **T and T**, telefilm
16,30 **Passione**, telenovela
17,30 **Cose di casa nostra**
19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,20 **Dempsey**, film tv (2ª parte)
22,15 **Tg 10 flash**, notiziario
22,30 **Cuore in rete**, rubrica
22,15 **Tutto fuoristrada**, rubrica
1 — **Notturno Telestar**

Primocanale

Informazione commerciale
12 — **Petrocelli**, telefilm
13 — **Wolf**, telefilm
14 — **Portobello road**
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news**, notiziario
19 — **Calcio sera**, rotocalco di calcio quotidiano
19,15 **Match Music**, musicale
Punto notiziario
20,30 **L'ossessione che uccide**, film
22,15 **Calcio sera**, (r)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Film**
1 — **Punto sera**, notiziario
1,30 **Calcio sera**, rotocalco (r)

Tv Arcobaleno

13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica per i ragazzi
18,30 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Petrocelli**, telefilm
21,30 **Dentro la pittura**, rubrica
22,40 **Telegiornale**
24 — **Okay motori**,

Teleregione

12 — **Perché no?**, talk
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Mezivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
19 — **Fuoricampo**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Zitti e... Mosca**, rubrica
23 — **Fuoricampo** (r)

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domenica al «Comunale» arriva il Savona, i matuziani non possono fallire

Sanremese, si riparte dal derby

Rondanini ha pronta una tabella-salvezza

SANREMO. Quindici punti alla salvezza. Sono quelli che mancherebbero in classifica alla Sanremese per evitare la retrocessione. «Quota 32 punti può garantirci la tranquillità. Un traguardo che possiamo senz'altro raggiungere», dice Franco Rondanini, allenatore biancazzurro. Non lo dice per caso, il tecnico ha fatto i conti e stilato una personalissima tabella: restano da giocare 13 partite, occorrono 15 punti.

Obiettivo possibile per una Sanremese che sta vivendo settimane difficili? Dieci anni fa, ai tempi della C1, la tabella stilata da Rondanini per la Sanremese all'inizio del girone di ritorno condusse a una tranquilla salvezza. Il tecnico spera nel replay a distanza di un decennio. Ma la squadra dovrà cambiar registro: occorrono più punti in casa (dove non si vince dal 24 ottobre) e anche risultati esterni (dove i biancazzurri non fanno punti dal 19 dicembre).

Nella tabella di Rondanini ci sono anche due possibili en plein in trasferta (Bra e Sarzanese), ma la cosa più importante è imparare a rivincere in casa. «A cominciare da domenica col Savona», aggiunge il tecnico biancazzurro. Un proposito importante, proprio nella sfida più difficile in programma domenica al Comunale. Un derby con il Savona, anche se al clorofornio rispetto alle passioni di un tempo, è sempre insidioso.

E non sono escluse novità. Per far fronte alle tante defezioni, soprattutto in difesa — reparto decimato dopo la «fuga» di Piegni, gli infortuni a Trasatti e Martini e la mancata utilizzazione di Simondo, non è a disposizione neppure Moroni — alla Sanremese potrebbe arrivare qualche rinforzo. Ne hanno parlato ieri sera il patron Borra e Rondanini. La Sanremese starebbe sondando il mercato per vedere se ci sono ancora, senza ingaggio, giocatori capaci di portare qualcosa di nuovo. Difficile, a questo punto.

Bruno Monticone

DAL CLAN BIANCOBLÙ

Un solo dubbio in attacco: Verdicchio

Rientrano Ardoino e Valentino. Queste le uniche novità in vista per i biancoblù, che si apprestano ad affrontare la difficile trasferta sul terreno della Sanremese. Il difensore, dopo aver scontato ben quattro giornate di squalifica, ha una gran voglia di tornare in campo per il derby, mentre Valentino, scontata a sua volta la punizione del giudice sportivo, è pronto a dare nuovamente il proprio apporto.

La formazione di Mauro Della Bianchina sarà dunque al gran completo: l'unico dubbio per il tecnico toscano sembra essere Verdicchio. L'attaccante dei biancoblù, domenica scorsa contro il Cuoio Pelli, si è procurato una contrattura. Nulla di gravissimo, anche se Verdicchio ha dovuto rimanere per un paio di giorni a riposo. Ieri pomeriggio al «Bacigalupo» il Savona ha svolto una partitella in famiglia, giocando contro la Juniores di Leo Cusimano.

A proposito del «Bacigalupo». Non è ancora stata definita la questione relativa allo «sfratto» dei locali dello stadio che il Savona aveva ristrutturato e adibito a segreteria. La crisi politica sfociata nelle dimissioni della giunta ha acuito il problema. Nei prossimi giorni il presidente Grenno chiederà comunque un incontro col commissario straordinario per chieder di risolvere al più presto la questione-stadio.

[r. p.]

Un'immagine da Savona-Sanremese dell'andata: i biancoblù si imposero per 2-0

Rapallo

Per domenica servono i soldi

Il Rapallo gioca due campionati: in uno, quello ufficiale, non se la cava niente male e difende la terza posizione, nell'altro «ufficioso», sta cercando di salvar la pelle lottando contro il tempo, i creditori (Figc ed ex dipendenti) e l'indifferenza generale. Domenica scade il secondo ultimatum: o tira fuori i 10 milioni e mezzo dovuti a Elvio Fontana, o perde il derby con la Migliarinese e si prende un punto di penalizzazione.

Intanto, attorno alla morbanda Rapallo Ruentus srl cerca uno straccio di compratore. Le supposizioni su chi e perché possa essere interessato a rilevare un club «a bagno» non fanno molta strada: si è parlato di un gruppo di chiavaresi e lavagnesi messo insieme da Corrado Vignolo, ex d.s. che vorrebbe cancellare l'ex, ma alcuni dei personaggi indicati dalla vox populi, ad esempio l'ex Fossese e Lavagna Ettore Mandato, han sdegnosamente smentito.

Lo stesso Cappelli, il fido di Caresana che si è ritrovato solo a far la guardia al bidone, ha negato esitano contatti seri con Vignolo o i suoi presunti amici. Ha invece parlato di contatti seri con un paio di imprenditori genovesi. Ma la principale occupazione del general manager in queste ore è trovare la cifra chiesta dalla Figc: per ora il contante non c'è (le casse sociali *sono desolatamente vuote*) ma la possibilità di farlo saltar fuori prima dell'«ora x» è, a giudizio di Cappelli, concreta. Più che di gol e vittorie il Rapallo ha bisogno di valuta, più che a uscir fuori da questa situazione si punta a sopravvivere in ogni modo.

[d. s.]

Nonostante qualche polemica tra la Fidal e il Comune, il Palasport ritorna ad essere protagonista al massimo livello

Parte il grande febbraio dell'atletica indoor a Genova

Domenica gli Italiani a squadre, aspettando «Assoluti» e meeting internazionale

Gianni Gola, presidente della Fidal

Era il 6 febbraio '93 quando Gianni Gola, presidente della Fidal in visita a Genova, abbandonava il «suo» sport per dedicarsi alla scherma, a tirar stoccate al Comune di Genova. A un anno di distanza, l'evento si ripete: alla vigilia di un febbraio ricco di appuntamenti per il Palasport genovese, Gola è nuovamente tornato nel capoluogo ligure, e ha trovato la situazione praticamente immutata.

Una visita prevista, per ultimare la macchina organizzativa in vista dei Campionati italiani indoor, che per la tredicesima volta avranno nell'impianto della Foce la sede naturale. Un impianto che in simili occasioni dovrebbe esser pieno all'inverosimile, e che invece rischia ancora una volta di rimanere semideserto. Di chi le colpe? Molti le trovano nella rivalità accanita fra le società liguri (e allora, di non darla vinta al Cus, meglio disertare un appuntamento di simile importanza), altri nella mancanza di un genovese d'alto valore: Madonia e Mei, per citare i più noti a livello internazionale, non sono genovesi; solo curiosità per Simona Guarino, «reginetta» stagionale degli 800.

Non può certo esser tirata in ballo la scusante del «costo» dal biglietto, poiché agli Assoluti indoor l'ingresso sarà gratuito. Ecco che Gola, fra le righe, è arrivato anche a minacciare lo spostamento in futuro in altra sede, affermando che molte città si sono ormai attrezzate con impianti di ottimo livello, e magari con più entusiasmo. Utili indicazioni logistiche: dato del costo zero per il biglietto, il Palasport è raggiungibile a piedi dalla stazione ferroviaria di Brignole, oppure con gli autobus Amt (numero 31 e speciali).

Il febbraio in pista parte domenica con la finale degli Italiani assoluti a squadre; il 12 gli Assoluti indoor, il giorno successivo il Memorial Pavolini riservato ai migliori Allievi italiani; il 16 l'appuntamento più atteso dal Cus, con il Meeting Isaf internazionale; infine il 19 e 20 le finali regionali degli Assoluti.

(g. s.)

SAVONA

I «tricolori» Under 18

SAVONA. Prendono via domani nella palestra dell'Itis in via alla Rocca i Campionati italiani Under 18. Alla manifestazione indetta dalla Federazione nazionale, e organizzata dalla società «Savona-badminton», partecipano tutti i migliori giocatori della categoria. Al via in campo femminile 24 atlete, in campo maschile saranno 48 gli Under 18 a livello nazionale che punteranno al titolo. A difendere i colori della società organizzatrice ci saranno Sara Parisi, Francesco Garbarino, Stefano Murgia e Paolo Parisi. Le specialità previste sono: singolare maschile e femminile, doppio maschile e femminile, doppio misto. La manifestazione sarà inaugurata domani alle 14.30 con le eliminatorie, che proseguiranno domenica mattina. Le finali nel pomeriggio dalle 14.

[r. p.]

LAPIS SPRINT

LAPIS SPRINT

La prima Agenzia in Albenga specializzata in pratiche di ogni tipo conto terzi.

* Certificati c/o i Comuni
* Certificati penali c/o Pretura - Procura
* Certificati c/o C.C.I.A.A. e Ufficio IVA
* Certificati c/o Tribunale
* Pratiche e visure Ufficio Catasto
* Vidimazioni libri e pratiche Ufficio Registro
* Pagamenti Bolli Circolazione
* Conteggi equo canone
* Sfratti con assistenza legale
* Passaporti
* Pratiche pensioni
* Conservatoria
* Archivio notarile
* Attestazioni codice fiscale
* Assicurazioni UNIVERSO
* Consulenza legale in Sede

DA GENNAIO '94 IL SERVIZIO PERSONALIZZATO PER LE AZIENDE E PROFESSIONISTI UN CARNET DI ABBONAMENTO A PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI

Via Papa Giovanni XXIII, 162/3 - Tel. e Fax (0182) 55.51.29 - 17031 ALBENGA (SV)

Riccadonna è uno dei giovani maggiormente in evidenza nella Pro Recco di Ivaldi

Pallanuoto: arriva Savona-Volturno, una delle sfide più attese della stagione

Recco contro il mal di trasferta

Difficile test domani in casa della Florentia

La sesta giornata del campionato non passerà senza lasciar segno, almeno per quanto riguarda Recco e Savona: le due liguri sono chiamate a confronti decisivi per definire il loro valore. Il Savona chiarirà col Volturno se è in grado di batturi per i traguardi, il Recco vuol capire se il mal di trasferta è cronico, o un disagio giovanile destinato a sparire con il crescere dell'esperienza.

Florentia (6)-Recco (4). Piscina Bellariva 17,30, arbitri Carioti e Grosso. La partita sarà trasmessa in differita su Rai 2 domani nel corso del programma «Notte Sport». C'è da mettere sulla bilancia l'assenza del portiere Vio, fermato da un serio infortunio all'occhio sinistro. Il giocatore, punto di forza della Pro Recco, colpito da Frenza (scontro involontario) a metà del quarto tempo di Brescia-Recco. Infortunato l'occhio che aveva già dato problemi in passato: Vio già due anni fa, e poi l'anno scorso (finale di andata di Coppa Len a Budapest) accusò disturbi ed ebbe dei versamenti di sangue.

Il disturbo è stato riacutizzato dall'ennesima botta, subito nell'uscire coraggiosamente incontro a un avversario lanciato a rete. La prima diagnosi del professor Vittone, retinologo, un'emorragia sottoretinica all'occhio sinistro. Per una settimana il portiere dovrà stare a completo riposo, poi altri esami chiariranno il da farsi.

La società si è così ritrovata col disperato bisogno di un'alternativa: in piuttosto imprevidente, tutte le possibili alternative a Vio sono state lasciate libere. Girasole ceduto al Camogli, Liccardo al Sori, Raffo portiere della Juniores in rotta con i tecnici ha detto di no, Max Porini benché promettentissimo è ancora troppo giovane (16 anni). In fretta e furia è stato rispolverato una vecchia gloria, il «secondo» di Alberani, il trentaduenne Silvano Bozzo.

Pur con tutta la buona volontà dell'interessato, per le difesa si prevedono tempi duri. Il tecnico Ivaldi teme che la presenza di Bozzo un «alibi» per i suoi giovani, tendenti in trasferta (Brescia e Como insegnano) ad arrendersi con troppa facilità: «L'assenza di Vio è gravissima, ci condizionerà pesantemente. Questo non deve autorizzare nessuno a sentirsi battuto in partenza. Tutti devono fare il loro dovere: il mal di trasferta è per certi versi inspiegabile, i giovani lontano da casa dovrebbero avvertire meno il peso del risultato ed esser più sciolti, invece è il contrario».

Savona (9)-Volturno (10). Corso Colombo; arbitri Picchetto e Caputi, Ferretti, Estiarte, Bovo e Milat, i nomi legati alla stagione dei trionfi che tornano nella vasca di Savona: basterebbe questo a rendere interessante un confronto che offre molti e notevoli spunti. L'agile e giovane Savona contro potente ed esperto Volturno di Bebic. Mistrangolo: «Per i miei ragazzi il difficile viene adesso: a Roma han dimostrato di poter giocare alla pari con le grandi, ora chiamati a ripetersi. Senza scordare che martedì a Lavagna c'è il ritorno della partita con il Glyfada».

In realtà l'impegno di Coppa è poco più di una formalità: impossibile i biancorossi perdano il diritto alle semifinali partendo dal 12-6 ottenuto al Pireo. La partita si gioca al Parco Lavagna perché la Len non ha autorizzato l'uso della vasca scoperta di Corso Colombo e le piscine genovesi, Albaro in testa, sono chiuse e sbarrate, colpite da una crisi gravissima. Arbitri Afanasiev (Russia) e Rakoc (Slovenia), che sostituisce Hantal (Turchia).

Le altre. Pescara (9)-Brescia (3) alle Najadi grazie a una deroga, arbitri Bianchi e Rotunno; Catania (2)-Canottieri (1) alla Playa, Petronilli e Tedeschi; Ortigia (5)-Como (3) alla Cittadella, Auriemma e Zerbini. Altro big match, quello Posillipo (10) e Roma (10) alla Scandone, dirigono Salino e De .

Danilo Sanguinetti

MEMORIAL VASSALLO

Tornano in vasca le squadre minori

Il 1° Memorial Vassallo entra nel vivo: dopo il necessario rodaggio, sia per le squadre che per gli organizzatori del Bogliasco, a metà cammino è possibile valutare meglio le partecipanti, sette di A e una di B, il Quinto. Una coppia al comando, formata Chiavari e Sturla: 5 punti, salomonico il pareggio di domenica scorsa. La classifica, per i risultati ottenuti in vasca, dovrebbe comunque esser diversa, col Nervi davanti a punteggio pieno: il risultato Nervi-Chiavari della prima giornata (vittoria genovese) è stato però capovolto nel 5-0 a favore degli uomini di Zonari, per irregolarità nel tesseramenti dei bluarancio.

I quali comunque si rifatti in seguito, con due successi: virtualmente il Nervi è la squadra da battere, più in forma. Col Bogliasco, che non ha ancora staccato. Indicazioni precise, alla vigilia di un campionato (via il 5 marzo) senza una vera favorita. In ritardo di forma il Camogli, che con lo stesso Bogliasco ha giocato 2 partite e non 3, e che ha i soliti problemi di allenamenti. Classifica dopo 4 turni: Chiavari e Sturla p. 5; Nervi e Bogliasco 4; Camogli e F. Armate 2; Bergamo e Quinto 1. Domani (tre incontri: alle 17 Nervi-Sturla; alle 18,15 Camogli-Bergamo; alle 19,30 Bogliasco-Marina Militare. Due match domenica per il sesto turno: alle Chiavari-Quinto, alle 11,15 Bogliasco-Camogli. [g. s.]

Per tre giocatori il campionato è già finito

Squalifiche, «mazzata» ai danni della Framurese

Stasera alla sala Acli di Chiavari in via Dolpino (ore 21) riunione di tutte le società del comitato alla presenza del presidente regionale Nicchiotti e del delegato Aia regionale, Claudio Bieri. Ecco intanto i provvedimenti del Giudice sportivo ligure.

Eccellenza. Due giornate a Santoro (Sestrese) e Cucu (Folbas), una a Saltarelli (Entella); Locori e Lena (Sestri Lev.); Noris e Rossini (Bairdo); Grossi (Argentina); Pacifico (Cairese); Cassata (Finale); Calaia (Imperia); Pelagi (Folbas); Caramello (Loanesi); Landucci (Pontedecimo); Lupo (Pegliese); Casassa (Vado); Morello (Ventimiglia).

Promozione. Due giornate a Tantamella (Fezzanese) e Cozzani (Canaletto), una a Gunora (Recco); Boti (C. Grassi); Barbieri (Borgoratti); Sanguinoti (Brugnato); Bertoli (Canaletto); Musso e Gullaci (S. Frut.); Briata (Ligornà); Agotani (Vezzano).

Prima. Un turno a Gaccioli (Carasco); Brandani (Fontanabuona); Biggi (Borghetto); Maggiani e Formai (Ceula); Resico e Pini (Forza e Coraggio); Traggiai (Don Bosco); Galletto e Ricci (Ponzanese); Volta (Romito). Il guardalinee Potini (Riva) è inibito fino al 30 marzo. Nel girone C, Casasso (Riviera) è squalificato per un turno.

Seconda. La Framurese l'assalto all'arbitro alla fine della partita col Bogliasco 76: Ardoino, Carfagno e Gaggini sono squalificati fino al 10 maggio; Schiaffino per un turno, il dirigente Cola fino al 29 marzo, il dirigente Basso fino al 30 settembre. In più 200mila lire di multa. Due turni ad Arado (V. Chiavari), uno a Camisa e Fravega (Corte); De Filippi (S. Bartolomeo); Merisio (Segesta); Sica (Poggio). [d. s.]

Football americano: il club del Tigullio in polemica con la Federazione

Gli Squali minacciano il ritiro

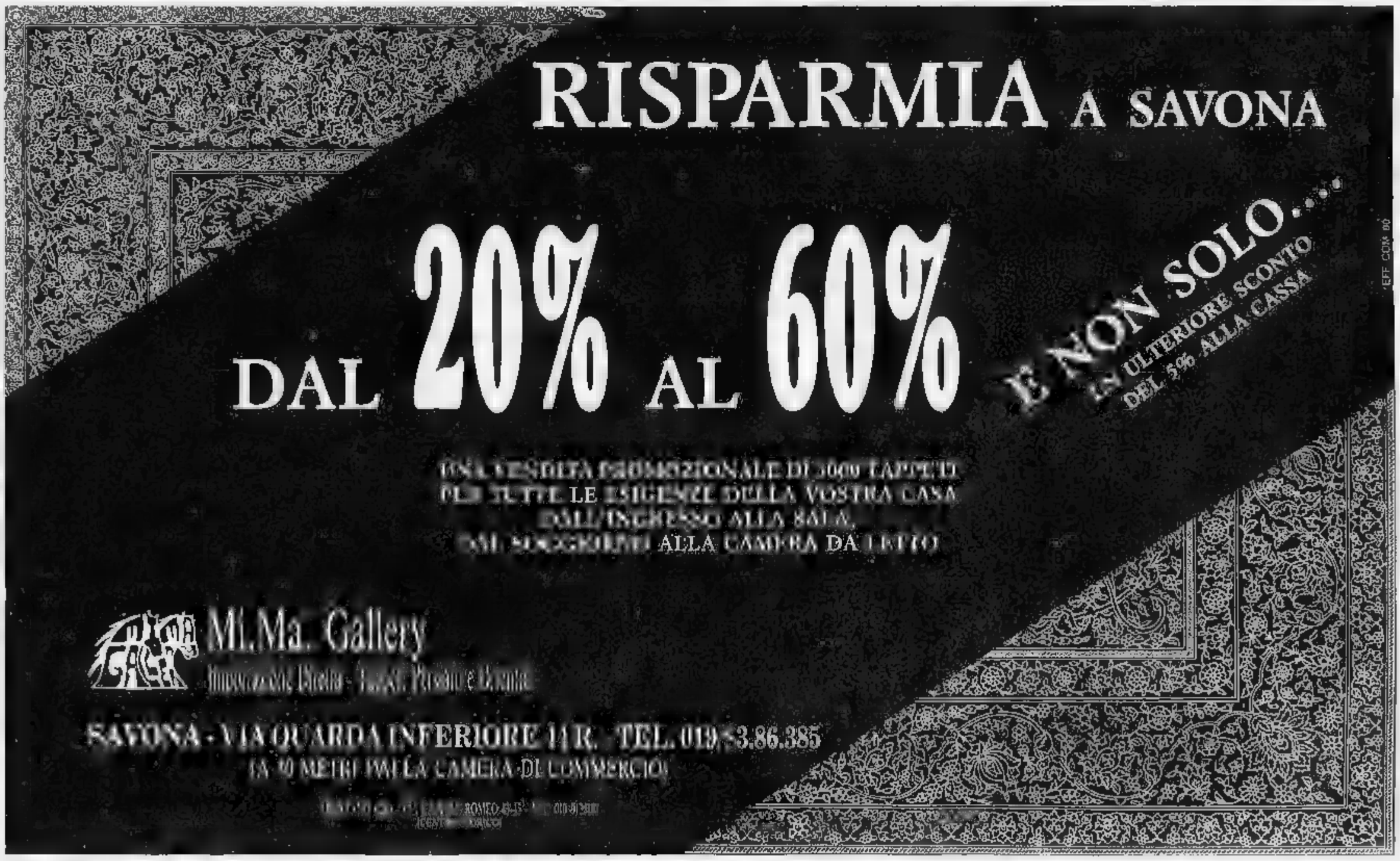
«Assurdo il girone con viaggi a Napoli e Cagliari»

Gli Squali rischiano di uscire di scena

Un fulmine a ciel sereno, la notizia che i responsabili degli Squali Golfo del Tigullio, la prima squadra a livello regionale di football americano, non avrebbero mai voluto accettare. Cambiano i gironi della A2, e i chiavaresi si ritrovano improvvisamente proiettati a Napoli e Cagliari, senza alcuna valida motivazione. Da dimenticare quindi le trasferte relativamente «corte» in alta Italia: addirittura una partita nel meridione, viaggio aereo per la Sardegna!

Ma gli Squali hanno subito replicato al diktat della Fiaf: «Se resteranno queste avversarie del girone preliminare, cioè Condor Grosseto, Crusaders Cagliari e Ribelli Napoli, saremo pronti a ritirarci. Appena avuta la notizia, abbiamo inviato un fax alla Federazione, motivando la nostra scelta. Problemi economici, ma anche organizzativi: non è possibile chiedere a veri dilettanti, ragazzi che praticano il football solo per passione, persone che in settimana lavorano, di impiegare due giorni per affrontare certe trasferte. Problemi che, di conseguenza, avranno anche napoletani ed isolani. Auguriamoci che la Fiaf si ravveda, altrimenti...», dice il d.s. della società chiavarese, Maurizio Ravera.

Il campionato inizierà ai primi di marzo, questa notizia non ha certo mutato il ritmo allenamento e gli impegni. «Noi, al momento, proseguiamo regolarmente perché auspichiamo una rapida soluzione della vicenda. Vero che affrontar sempre Alessandria, Brescia, Rho e Cernusco era ormai diventato abbastanza noioso, ma questa "virata" a 360 gradi è davvero esagerata». [g. s.]



NE' RIMPIANTI NE' RIMORSI !!!

CI TROVIAMO ... IN TUTTI I PUNTI VENDITA SONO ARRIVATI I COMPUTER IBM!

UNI-EURO

COMPRATI SUBITO QUELLO CHE DESIDERI ... **NON AVRAI RIMPIANTI!**
A QUESTI PREZZI* E CON QUESTI MARCHI ... **NON AVRAI RIMORSI!**
E SE VUOI ... COMODE RATE MENSILI A PARTIRE DA LIRE **36.000** AL MESE SENZA FORMALITÀ E CON CONSEGNA IMMEDIATA
(E NON SOLO SU VIDEO ■ HI-FI)

SAMSUNG Videoreg./telec. - programmatore - tracking dig. - OTR - OSD italiano VXK 300 **449.000**

AIWA Videoreg./telec. - programmatore - autotracking - SP/LP in reg. e play HVG-110 **499.000**

SONY Videoreg. - progr. - 2 test. - telecomando SLV 235 **598.000**

AKAI Videoreg. 4 test. - nastro 8 h - prog. 1 anno - tel. - sup/mov. VSF 440 **695.000**

IRRADIO 3315 - Imp. Hi-Fi - amplific. - sint. - doppia piastra - casse acustiche **99.900**

SANYO MCD Z200 - Tecnostruttura - telecomando lettore CD - tuner - doppia piastra - autoreverse - karaoke - 100 watt **599.000**

AIWA SX-320 - Imp. Hi-Fi telec. - lettore CD - progr. 30 brani - dop. piastra autorev. - programmatore - tuner digitale - casse acustiche **699.000**

AIWA ■ 720 - Imp. Hi-Fi - telec. - lettore CD prog. mult./sint. dig/equaliz. graf./dop. piastra autorev. - super bass - ■ acus. - potenza 60W **899.000**

ARISTON LB 476 Lavatrice 5 kg. - 16 prog. - escl. centrifuga - termostato regolabile frontalino bianco **635.000**

KÖRTING KL 420 Lavatrice 5 kg. - 20 prog. - lav. pioggia - antiallagamento - escl. centr. - 1/2 carico term. reg. - amm. idraul. - v. inox **549.000**

IGNIS AWL 2353 Lavatrice 5 kg. - 12 prog. - escl. centrifuga - filtro autopul. - temp. reg. - vasca fibran garantita 10 anni maxi oblò **559.000**

ARISTON MARGHERITA AV 637 TX - Lavatrice 5 kg. - 16 prog. - term. reg. - escl. centrifuga - doppia azione lavaggio vasca e cest. inox **585.000**

IGNIS T14 - DIMENSIONI RECORD - Il frigorifero tavolo 140 lt ha una larghezza di appena 45 cm che consente di inserirlo anche negli spazi più ridotti **229.000**

IGNIS CBA 37 - Frigorifero combinato 2 motori 365 lt. - porte reversibili **849.000**

FRIGIDAIRE FR 320 Frigorifero 320 lt. - dop. porta sistema no frost **899.000**

FRIGIDAIRE FR 385 Frigorifero 385 lt. - dop. porta sistema no frost **969.000**

* QUESTI PREZZI, IVA COMPRESA, SONO COSÌ BASSI CHE DURERANNO SOLO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE: AFFRETTATI!

TORINO
Via Vandalino, 101 - Tel. 011/4033993 (vicino P.zza Massaua)

CUNEO
C.so Nizza, 16
Tel. 0171/692339

BIELLA
Str. Trossi ang. Via Cascinette
Tel. 015/2544255

ALBA
Centro Commerciale Fiorfiore - C.so Asti, 24G
Tel. 0173/362695

SALUZZO
Via della Resistenza, 12 - Tel. 0175/47411

MONDOVÌ
P.zza Monteregale, 2
Tel. 0174/47293

CASTAGNITO
Via Alba, 23 - int. Essebi Mercato Tel. 0173/211336

CORTEMILIA
P.zza Savona, 10
Tel. 0173/81146

CANELLI
P.zza Gancia, 1
Tel. 0141/822215

ACQUI TERME
Loc. Cassarogna, 46 - int. Centro Acquisti La Torre
Tel. 0144/356910

VOGHERA
Viale Repubblica, 91
Tel. 0383/367736

CHIAVARI
Via Tripoli, 12
Tel. 0185/324909

ALBENGA
Cisano sul Neva (accanto a Leader) - Via Benessea, 3/2 - Tel. 0182/20905

ANDORA
Via S. Caterina, 9
Tel. 0182/684747

VALLECROSIA
Via Roma, 67
Tel. 0184/290294

IMPERIA
Via Garessio, 34
Tel. 0183/299356

MAGAZZINI

RORETO DI CHERASCO
Via Cuneo, 34 (accanto alla Dimar) - Tel. 0172/495833

CASTAGNITO
Prov. per Neive, 16
Tel. 0173/211224 - APERTO DOMENICA MATTINA

LISTE NOZZE

L'inchiesta dei giudici scuote il centro turistico, torna l'incubo della mafia

Neve al veleno su Bardonecchia

Il sindaco: «Ma io non ne so nulla»
Opposizione critica: «Licenze facili»

Il plastico di Campo Smith, al centro dell'inchiesta. Il sindaco Alessandro Gibello

C'è ancora mistero sui personaggi indagati di associazione per delinquere

do l'avviso di garanzia non l'ho ricevuto. Ma quando chiamato fornirò tutta la mia collaborazione alla magistratura». Neve e veleni su Bardonecchia. Il giorno dopo la notizia che reggia, preoccupa e offende» Il sindaco Alessandro Gibollo: la procura Torino sta indagando su grossi affari, investimenti miliardari. Alcune persone sono già indagate di associazione per delinquere di stampo mafioso.

Una bella botta, per questa cittadina che sta vivendo un secondo boom edilizio, a giudicare dalla quantità di cantieri aperti. Lavori in corso in via Medail, dove degli ultimi vecchi hotel sta per essere trasformato in residence, ristrutturazioni in centro e ai piedi degli impianti. Lavori corso a Campo Smith, operazione che ha suscitato polemiche in Consiglio comunale, e l'interesse della magistratura.

Adesso c'è qualcosa più di beghe e antiche ripicche politiche. Un'ipotesi di reato pesante, sospetti di commistioni di interessi mafiosi, si parla di 'ndrangheta, e operazioni immobiliari. Un salto indietro al 1976, quando la Commissione antimafia, in missione a Bardonecchia, rilevò fenomeno dalle connotazioni mafiose, riconducibile alle cosche calabresi». Ma oggi, chi sono gli indagati? L'inchiesta coperta dal massimo riserbo.

In paese si scommette su alcuni nomi, e allo stesso momento ci si nasconde dietro all'anonimato, parla per allusioni, raccontano storie di poteri radicati, soprusi, arroganze di personaggi locali i nomi sono sulle bocche di tutti. Storie di paese di frontiera, che vorrebbe fare il salto un turismo di qualità, tornare tempi felici degli Anni Trenta. Stretto nella morsa delle seconde case, che di soldi ne portano pochi: i «torinesi» fanno la spese a Città Mercato, in paese non comprano neanche il pane. E delle case in multiproprietà, gente di passaggio: vivono a Bardonecchia una settimana, poi scappano verso altri lidi.

Storie di paese, come quella dell'ex maresciallo dei carabinieri, Fontana, finito in pensione dopo una lunga carriera, ora sotto inchiesta alla Procura militare per la gestione allegra della mensa della caserma. Un paese così, via Medail stretta dalle case, negozianti che vivacchiano si lamentano, bar che tirano avanti sperando nel flusso del weekend, quando su Bardonecchia calano finalmente treni e auto ben cariche, due discese poi si torna giù in valle.

Allora, sindaco, che cosa sta succedendo? riferisce a questa inchiesta, le dico che spero si tolga presto Bardonecchia questa macchia, che è una malattia ricorrente. Lo malavita... Mah. Dobbiamo essere grati alle leggi che ci hanno mandato proprio qui le persone in soggiorno obbligato, tipo i Mazzaferro e i Lo Presti. Comunque, io sono convinto: liberi tutti, nel rispetto reciproco. Non mai preteso di fare il poliziotto. Per quanto ne so Lo Presti è a posto con le regole antimafia. A lui ho detto: le garantiamo tutti i diritti i doveri».

cita il caso di Lo Presti, un personaggio che in passato è stato accusato di essere mafioso, poi prosciolto con una sentenza del tribunale, oggi perfettamente inserito nella vita del paese, con le attività imprenditoriali. Perché cita il caso? «Abbiamo avuto una massiccia immigrazione calabrese. Io stesso ho nella mia lista un panettiere meridionale, morto poco tempo fa, che lavorava sodo. Alle ultime elezioni invece ho contattato un certo ciante. Ma ho saputo che Lo Presti andava in giro in via Medail dicendo "questo è 'nuneo". Allo ho chiamato il commerciante, gli ho detto che non potevo averla in lista, non volevo neanche il più piccolo sospetto sui miei uomini. Comunque, Presti l'abbiamo pure multato: ha mutato la destinazione d'uso alcuni locali, realizzando opere previste dai progetti».

Parliamo questo Campo Smith, residence di 6 piani in multiproprietà, posti letto, che sorgerà ai piedi del Colomion. L'opposizione la di firmato in fretta il via libera al progetto, il 3 giugno scorso, giorni prima delle elezioni. Gibollo: «C'era una scadenza con il notaio, si poteva rimandare». Ma lei pensa che ci state irregolarità? «Non ne ho mai avuto percezione. Sono tranquillo, sulla totale di dolo. Chi sa più di me, deve parlare. Da parte mia, che potevo fare? Non mi risulta per concedere una concessione edilizia debba richiedere il certificato antimafia». Che pensa fare? «Sono a disposizione dalla magistratura. Allora aprirò il libro, e a Bardonecchia ne vedremo delle belle».

Cantoira, durante lavori di scavo affiorano i resti di un uomo e di un ragazzo: erano lì da 50 anni

Il mistero sotto la stalla

Uccisi e sepolti nella cascina disabitata

Pierino Losero il pavimento della stalla dove sono affiorate le ossa: «Abbiamo scavato con le mani»

Le sorelle Domenica e Felicita Teppa abitano presso del cascinale abbandonato

Quei poveri resti trovati sepolti in una stalla, nella casa «Biagio», sulla strada principale che taglia in due il paese, sono il segreto di Cantoira. E nel piccolo centro della Valle di Lanzo, 770 metri sul livello del mare, da due giorni si parla d'altro. Quei frammenti di scheletro riportati alla luce da alcuni muratori mentre riattavano la vecchia casa che porta ancora il nome del suo vecchio proprietario, raccontano di due persone, un ragazzo e un adulto.

Ma loro non si nulla. Non si sa chi sono, il loro sesso, quando sono morti, come sono morti. E, dicono i periti che da due giorni studiano quei poveri resti, «forse non si saprà mai».

«Ca 'd Biagio» è sulla destra di via Roma, a ridosso dei monti. Dalla scorsa estate alcuni operai stanno riattandola. Nella stalla i lavori sono iniziati la settimana . Franco Ala ha 25 anni: «Stavo spostando il terriccio e comparse delle ossa. Poi una parte di teschio». Ala ha chiamato Pierino Losero, 50 anni: «Abbiamo scavato le mani, sono affiorati altri resti».

Quelle ossa (parte di teschio, due femori, pezzi bacini, frammenti di un costato) sono stati portati all'istituto di Medicina legale. I periti Vittorio Mascaro e Massimo Dalle Molle tentano cogliere qualche indizio da quei poveri, miseri resti. Si tratta di due cadaveri, età e stature diverse: un ragazzo (o una ragazza) e un uomo?

E allora, su quei resti e sulla «Ca 'd Biagio» da tanti anni chiusa abbandonata, si intrecciano ipotesi e racconti. Chi parla di «due partigiani assassinati dai fascisti». Chi «delinquenti di altri paesi, ammazzati e poi sepolti». Chi della «donna di un repubblichino, uccisa il suo uomo». Chi di «una giovane ammazzata con figlio, storia di un tradimento».

Per lo storia di quella casa, la «Ca 'd Biagio» e dei suoi vicini, si cerca il ricordo degli paese. Domenica e Felicita Teppa, 90 e 79 , abitano accanto alla casa dove quei resti sono affiorati. E raccontano di «Rocco e Giovanni, Pinotto Antonio, quattro fratelli che lì hanno vissuto fino alla Grande Guerra Erano andati soldato; «Ma non in trincea, piazzavano le mine sotto le fortificazioni nemiche e forse anche per questo non sono morti».

Dopo la guerra in quella casa rimasero due: Rocco e Giuseppe. Ma erano diventati taciturni: «Invece delle donne amavano il vino, quando ubriachi litigavano». Anche loro lasciarono il paese: «Finirono male: uno annegato, l'altro suicida». Accanto alla loro c'era la casa di Biagio, «morto attorno al 1910; forse due anni dopo». 50 anni le due abitazioni, una incollata all'altra, erano vuote. Per questo molti credono che la stalla sia stata la tomba di due partigiani.

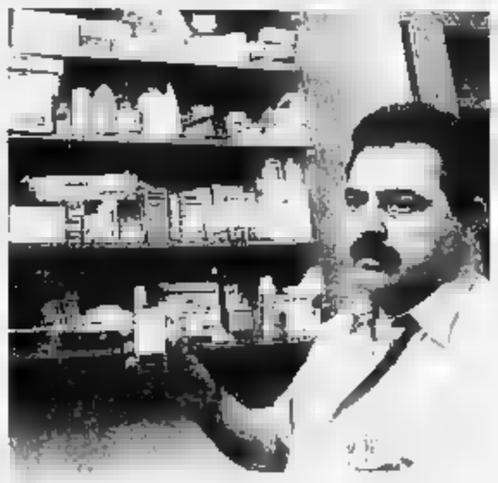
Ma davvero quei resti risalgono a quegli anni? E se invece raccontassero drammatiche pagine più recenti?

Ezio Mascarino

Si è presentato alle Molinette: «Devo fare un elettrocardiogramma, ma non ho più soldi per pagarlo»

In bolletta a suon di medicine

Invalido deve assumere 23 farmaci il giorno



Antonio Santoro e la nefrologa Caterina Canavese

Ventitré medicinali al giorno: nove appena alzato, a pranzo, altri undici all'ora di cena. E' la terapia a cui è soggetto Antonio Santoro, 46 anni, sorvegliante della Dea. Trapiantato di rene, ma numerose patologie correlate che vanno dal diabete all'osteoporosi, dalla gotta all'ipertensione, dall'anemia alla pericardite, Santoro ha lanciato ieri il appello: «Le nuove me sul pagamento dei ticket costringono spendere 300 mila lire mese. Troppe per il mio stipendio, cui devo mantenere anche moglie e due bambini, di 6 e 9 anni».

L'altro ieri si è presentato per un elettrocardiogramma negli ambulatori delle Molinette (sospetta pericardite): «Ho detto che non avevo soldi per il ticket ed i medici hanno risposto che avrebbero fatto l'esame. E potevo soffrire una patologia grave».

La salute di Antonio è decisamente malferma: «Sono stato in dialisi dall'80 all'83, poi sono stato trapiantato. Il rene nuovo ha sempre funzionato alla perfezione, ma sono arrivati gli altri guai». Malanni curati al day-hospital per i trapianti alle Molinette: «Un'assistenza esemplare, medici cortesi e competenti». Ma recenti normative sull'assistenza sanitaria hanno complicato la vita di Santoro. «Prima la spesa in qualche modo affrontabile, più. A pesare è soprattutto l'introduzione di lire per ogni tipo di visita o medico. Io ne devo affrontare molti ogni settimana ed alla fine del mese la cifra diventa grossa. Inoltre c'è il problema dei farmaci: molti sono salvavita, cioè gratuiti. Ma altri il Seacor, il Persantin, il Clavulin, che devo assumere quotidianamente, sono stati inseriti nella fascia C, quindi totale carico dell'assistito. E solo il Seacor costa 37.000 lire».

Caterina Canavese, aiuto nefrologia e dialisi alle Molinette, conferma la particolare situazione di Antonio Santoro: «Anche se ci sono trapiantati che assumono più medicine». La riforma sanitaria ha comunque avuto, complessivamente, effetti positivi per dializzati e trapiantati di rene: «Un dializzato ha speso mediamente nel '93 circa 435 mila lire, quest'anno non spenderà più nulla dopo che la Regione si è assunta l'onere delle mila lire che avrebbe dovuto sborsare per ogni tipo di ticket. Un trapiantato ha speso l'anno scorso 1.215.000 lire, mentre quest'anno spenderà 222 mila lire per i farmaci e per le visite, in tutto 842 mila lire».

Taluni casi limite, come il Seacor ed il Persantin, possono essere risolti dai medici: «Occorre fare un po' di cultura sanitaria. Il Seacor, ad esempio, ha utilità dubbia. Il suo ruolo può supplito dall'olio fegato di merluzzo. L'efficacia del Persantin è stata provata, ma al suo posto possono assumere altri farmaci, Aspirina compresa».

Nessun nefropatico deve comunque pensare che, per questione di soldi, potrà curato meno bene: «Gli immunodepressori contro il rigetto, gli antipertensivi, gli antibiotici, gli antiulcera, gli antiaggreganti sono in classe A. E con la pluriprescrizione, si possono ottenere farmaci lire».

Intanto si è mossa anche la Regione per gli esami e le visite. La dottoressa Anna Mirone: «Abbiamo chiesto al ministero poter autorizzare una pluriprescrizione che valga tre mesi. Con 20 mila lire l'anno anche i trapiantati si leveranno ogni pensiero. Aspettiamo risposta».

[a. con.]

api TORINO
INTERVENTI PER L'EXPORT DELLE PMI
Lunedì 7 Febbraio 1994
15 - 19
TORINO INCONTRA - CENTRO CONGRESSI - SALA EINAUDI
Via Nino Costa 8
PROGRAMMA
MEDIOCREDITO CENTRALE
Legislazioni a favore dello sviluppo delle PMI
Assicurazione del credito all'esportazione
SIM
Gestione della Tesoreria, dei rischi di cambio e di tasso.
api Segreteria dell'incontro: 011/55.28.219-220

E' in edicola il numero di febbraio di
Disegnare & Dipingere
IL MENSILE DI TECNICHE E ATTUALITA' D'ARTE

PREZZI SCONTATI FINO A FINE FEBBRAIO
ISCRIZIONI SEMPRE APERTE
Inglese Shenker.
Adesso risparmi.
Venire subito allo SHENKER significa provare oggi l'efficacia di un Metodo unico al prezzo di ieri.
TORINO - CORSO V. EMANUELE, 87 - tel. 56 26.230-54.37.74
SEDI A: ALESSANDRIA 0131-76.02.92 • AOSTA 0165-32.031
INGLESE SUL SERIO. METODO SHENKER

OSSIMA APERTURA
REPARTO NON AUTOSUFFICIENTI
CASA DI RIPOSO "RESIDENZA LE "
MONCALIERI (AT) - 40 MIN. DA TORINO
TEL. 0141 - 29.12 14/29 11 05

SABET
TAPPETI PERSIANI
2
Tel.

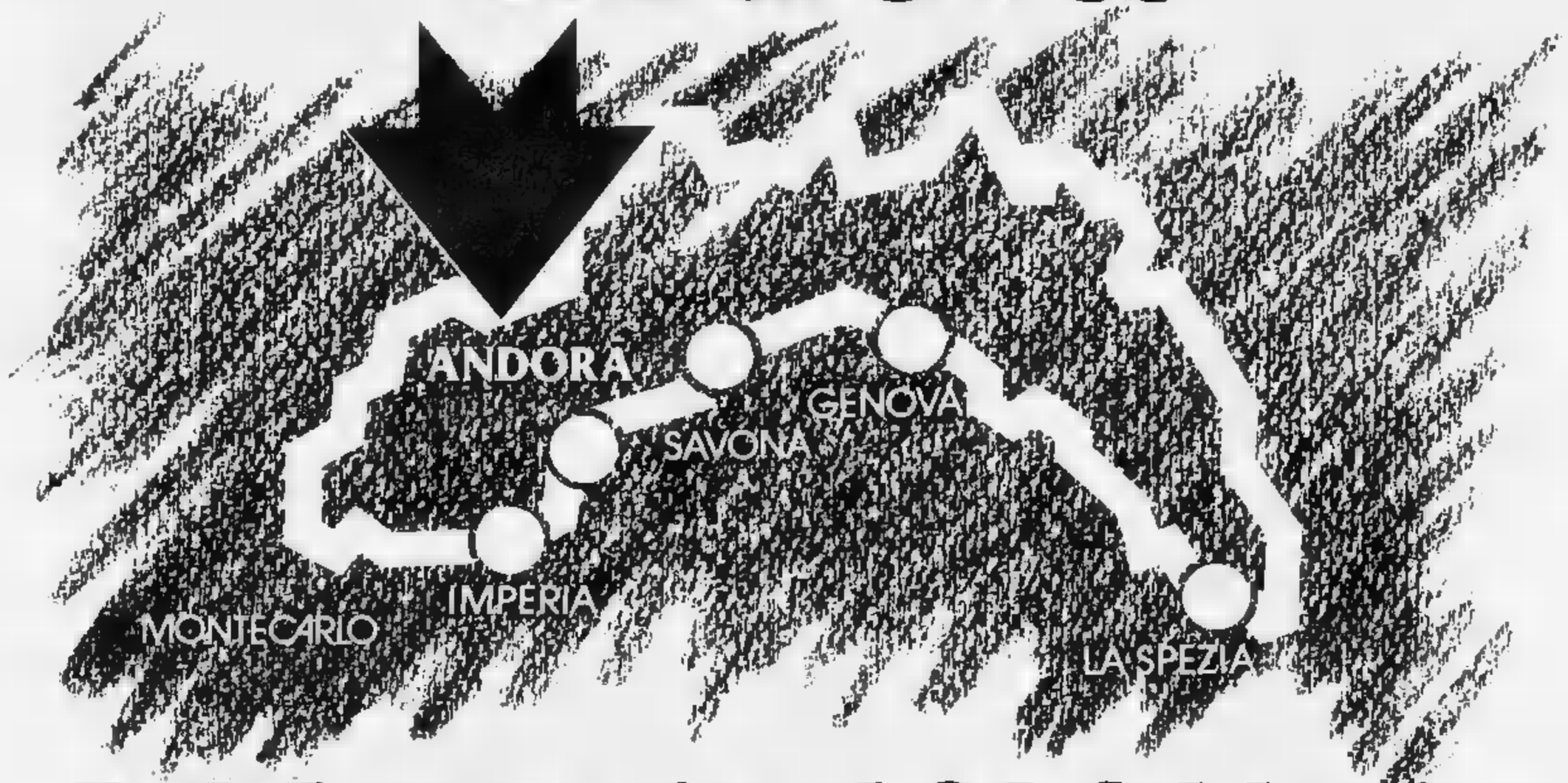
MAGAZZINI CARDSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81
FIERA DEL BIANCO
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA ...tutto per la
E MILLE IDEE A PREZZI INCREDIBILI
E' SEMPRE CONVENIENTE

Domenica 6 Febbraio - Ore 16.00
CENTRO GINNASTICO
in Corso Brescia, 62
JOVANOTTI
INCONTRA I GIOVANI

PER INFORMAZIONI: 011 - 7716995
un'esclusiva

Vendome boutique
assortimento
Abiti da sposa e da sera
(fino ad esaurimento) da L. 250.000 in poi
Via 8 - To - tel.

I Paldissimi di Andora



Dal 6 gennaio al 24 febbraio
la tua grande occasione!
Cambiando la vecchia pelliccia
con una nuova

firmata *Gruppo Alta Italia*

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.
SCONTI SINO AL 20%. Dilazioni di pagamento senza cambiali.

COM LEGGE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038
Via Giberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

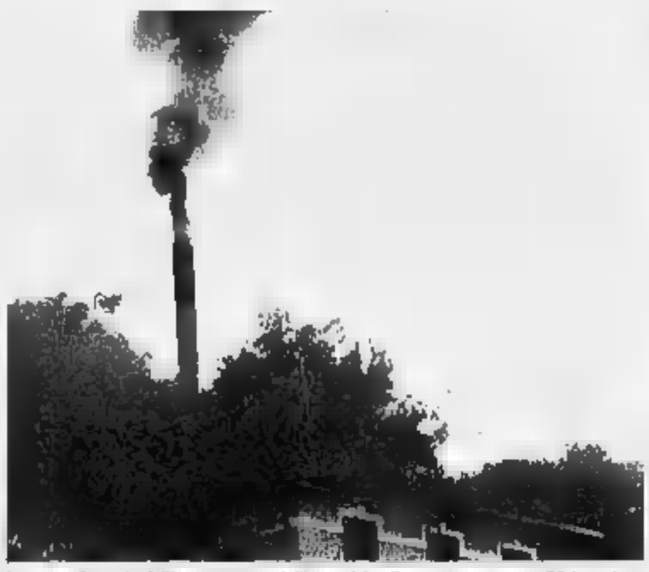
LA STAMPA
"FN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

A Sanremo la denuncia del sindacato Fisos-Cisl: «Appalti frettolosi e incompiute»

«Una congiura contro la Sanità»

Contestato il metodo per l'unificazione delle tre Usl provinciali. «Manca una reale programmazione»
Proteste per i ritardi nella costruzione della sala operatoria di Ortopedia. Petizione contro l'inceneritore


La canna fumaria dell'inceneritore dell'ospedale «Borea»: protestano 30 famiglie

SANREMO. Un «complotto» contro la Sanità sanremese. E' il sospetto che affiora dalla dura protesta del sindacato Cisl: troppe incompiute, troppe pro- mai mantenute. E qualche appalto scivolato in sordina, con procedure tanto rapide quanto incontrollate. Alla fine, il bilancio del '93 all'ombra dell'Usl soppicante è l'ipotesi «vi sia un disegno per penalizzare i nostri servizi sanitari, a tutto vantaggio di altre strutture della provincia».

Accorpamento «selvaggio». L'organizzazione sindacale non ha dubbi: «Il commissario regionale Rosano sta procedendo all'unificazione delle Usl 1, 2 e 3, za una reale programma- - scrive il segretario aziendale, Bruno Ollio - E senza una trattativa coi sindacati con l'assemblea dei Comuni». l'accusa di dispotismo amministrativo soltanto una nota, nel coro di proteste che si leva dalla Fisos-Cisl.

Appalti a sorpresa. E' il punto più inquietante, nella polemica che una nuova bufera sul fronte della Sanità già travagliata. Il lavori per la centrale termica risultano già appaltati. in frettolosa, secondo l'organizzazione sindacale che lamenta di stata consultata. Lo stesso vale per servizio della cucina ospedaliera: «Si procedendo a tambur battente all'affidamento del servizio - afferma Ollio - senza che siano le condizioni per farlo». Da sondaggio tra i pazienti ricoverati nelle corsie sanremesi, infatti, risulterebbe che i fornelli dell'ospedale finora avrebbero funzionato al meglio.

L'incompiuta Bussana. La chiusura dei padiglioni distaccati, nella zona a Levante della città, era stata accettata da medici infermieri soltanto in via provvisoria: entro la fine del '93 sarebbero dovuti iniziare i lavori per la costruzione della sala operatoria di Ortopedia a Sanremo, in via Borea, nei locali della ex Radiologia. Ma finora si è mossa pietra. E non è tutto. Alla sede di Bussana, destinata a diventare il centro amministrativo dell'Usl provinciale unificata, sarebbero stati trasferiti soltanto servizi e dipendenti della ex Usl sanremese, «senza neppure consultare i rappresentanti dei lavoratori».

Il sospetto di una congiura. Quale «malattia» si nasconde dietro tanti sintomi di malessere sanitario? La diagnosi della Cisl è drastica: «La nostra impressione è che vi sia un progetto che finirà per dunneggiare gli interessi sanremesi». E a confermare l'ipotesi di una procedura poco limpida nel «matrimonio» delle tre Usl, arriva il parere caustico di Alfredo nelli, chirurgo, responsabile di una sezione del reparto Ortopedia: «E' in atto una spartizione della Sanità, tra medici imperiesi di diverse correnti politiche. tratta degli stessi professionisti che hanno occupato i vertici della burocrazia nell'Usl unificata, e che ora gioca- dividersi le strutture, organizzando i servizi senza aver incontrato il sindaco Oddo e senza tener conto delle reali esigenze del territorio».

L'esempio dell'Oculistica. Nel di reparti scomparsi, posti lotto dispersi e fusioni annunciate, qualcuno ha dimenticato il servizio di oftalmologia: «Nei prossimi giorni andrà in ferie l'ultimo specialista che ci rimane - ancora sindacato - Ma l'amministrazione non ha ancora previsto la sostituzione». Come bastasse, un'emergenza annunciata si aggiunge un disagio cronico. Quello provocato dall'inceneritore dell'ospedale.

In trenta contro il fumo. E' il gruppo abitanti che nei giorni scorsi ha sottoscritto una petizione esasperata. Una trentina di famiglie che fa i conti con le nuvole sprigionate dalla canna fumaria collegata alla struttura ospedaliera. Anni di proteste. Ma niente da fare, l'impianto resta lì. Non importa se la biancheria stesa diventa nera, se l'aria spesso irrespirabile. le finestre restano chiuse per non far entrare la cortina di fuliggine.

Michele Policino

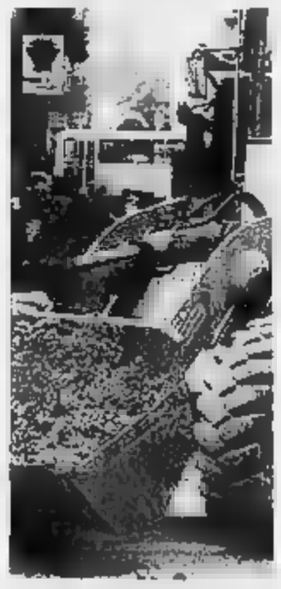
VIGILIA DI FESTIVAL

Business, tv e belle donne

Sanremo si prepara accogliere i protagonisti della kermesse dalla canzone italiana. Anna Oxa tra i protagonista, Fippo «tuttofare» Baudo.

LAVORI A IMPERIA

Il centro torna un cantiere


In molte della città hanno ripreso i lavori di asfaltatura delle strade. Per rendere i lavori più veloci si alternano sei squadre. A PAGINA 38

Ancora un delicato intervento dei vigili del fuoco nei cieli della Riviera

Donna grave salvata dall'elicottero

Il velivolo del Nucleo di Genova ha portato al S. Martino una paziente di Sanremo colpita da ictus. L'«Ab 412» ha atterrato nel piazzale dell'ospedale «Borea» ed è subito ripartito. Dopo l'operazione è fuori pericolo

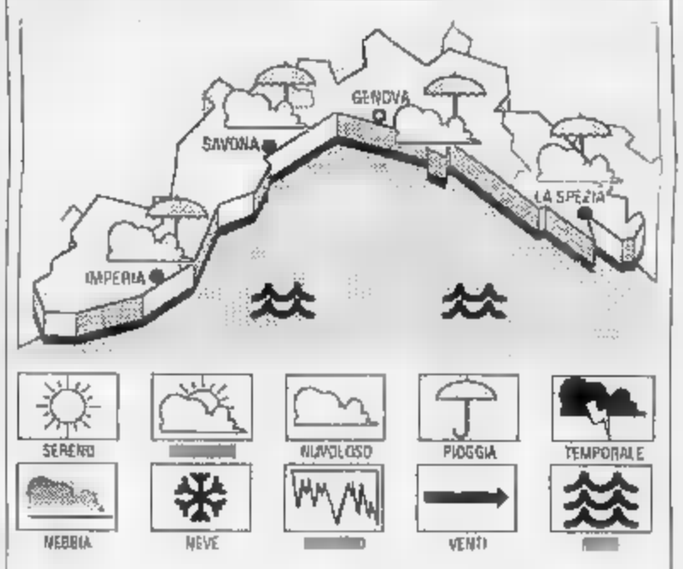
SANREMO. Scatta l'emergenza all'ospedale di Sanremo e ancora una volta è l'elicottero dei Vigili del fuoco a intervenire per un trapsorto urgente al reparto di Neurochirurgia del «San Martino» di Genova. L'«Ab 412» del nucleo elicotteristi del capoluogo ligure è infatti apparso ieri pomeriggio nel cielo della città dei fiori per soccorrere Luigina Spironello, 58 anni, di Sanremo, alla quale i medici della Chirurgia avevano diagnisticato il rischio di un'improvvisa emorragia interna causata dalla fissurazio- dell'aorta. Un servizio contro il tempo, quindi, per riuscire sottoporre la paziente ad un delicato intervento operatorio prima che si verificasse l'irreparabile rottura del vaso sanguigno. Tutto è però andato per meglio: la donna è stata affidata nel giro un'ora alle cure dei medici genovesi che, anche se la prognosi resta riservata, si dicono ottimisti.

Alla base del Nucleo elicotteristi l'allarme è scattato poco dopo le 16. «Drago 54», il nominativo in codice dell'areomobile dei Vigili del fuoco, si è levato volo per raggiungere la spia- di Portosole, unica superficie abilitata all'atterraggio. Intanto, terra, squadra pompieri ha predisposto lo mi- di emergenza in attesa dell'arrivo dell'ambulanza della Croce Rossa attrezzata per la rianimazione. Dopo l'atterraggio, ostacolato da una fitta pioggia e da forti raffiche di vento, il trasbordo della paziente è durato pochi minuti, l'indispensabile per il «passaggio delle consegne» tra il medico dell'ospedale e quello in servizio sull'elicottero. «Durante il volo - spiega il dottore che opera con i Vigili - la pressione stata stazionaria non ci sono stati rischi». L'intervento di ieri è conferma che l'apparato addetto all'emergenza si affida sempre più alla professionalità dei pompieri.

[g. ga.]

L'elicottero «Ab 412» dei vigili del fuoco sul cui sta per essere caricata la donna

IL TEMPO DI OGGI



TEMPO PREVISTO PER Tempo perturbato con probabilità precipitazioni, vento moderato, mare , temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** situazione sen- importanti variazioni; tendenza per domenica, lunedì e martedì: miglioramento.

RILEVAZIONI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 75%, vento Ovest km/h, mare sa, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb (in diminuzione).

E DI IERI

Genova		min 12
Savona	max 13	min 10
Imperia	14	min 11

FA A IMPERIA

Max: 17; min: 12. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,42 e tramonta alle 17,42. La **Luna** cala alle 2,28 e si leva alle 11,57 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia Centro Meteo Mursia di Portofino.

Meteo Portosole

Pioggia, mare mosso lungo la Riviera

SANREMO. Mare in burrasca e abbassamento della pressione atmosferica con probabilità di piogge anche a carattere temporalesco sono gli effetti della perturbazione atlantica segnalata dal bollettino dell'osservatorio «Meteocost» di Portosole. Su Sanremo e la Riviera già ieri pomeriggio sono cadute le prime gocce oggi domani le precipitazioni potranno essere più frequenti con nevicate al di sopra dei 1500 metri.

Nel cielo dell'area mediterranea occidentale e dalle Alpi Marittime sono tornate le nuvole ma l'ondata maltempo dovrebbe esaurirsi con fine settimana. Già per il pomeriggio di domenica infatti previsto le prime schiarite. Una raccomandazione particolare viene rivolta ai naviganti per mare molto nel Golfo di Genova. La Capitaneria suggerisce a diportisti e pescatori di ascoltare i bollettini meteorologici italiani e francesi prima di prendere .

[g. ga.]

OSTERIA MEZZALUNA
Colori Sapori del Mediterraneo
Vico Berna, 6 - Alassio (SV)
Tel. (0182) 640387
Rapsodia in... ZANZIBAR
Tutte le sere antologia di 50 anni di musica selezionata dal nostro D.J.
IL VENERDI' MUSICA DAL VIVO
Zanzibar Café
Via V. ALASSIO
PUBBLIART

- Domenica 6 Febbraio - Ore 10.00-19.00 -
a "La Baia della Ruota"
- Domani Sposi -
"TUTTO PER I FUTURI SPOSI"
Siete invitati a visitare l'esposizione di:
- Ristorazione
- Abiti da Sposa
- Bomboniere
- Fedi Nuziali
- Addobbi Floreali
- Viaggio di Nozze
- Macchina con Autista
- Acconciature Estetica
- Valigeria
- Partecipazioni
- Foto Video
IL PRESENTE SERVE DA INVITO
A tutti gli intervenuti verrà offerto un cocktail di benvenuto
OOHHH
Una bella sorpresa da prendere al volo !!!
In mostra un esclusivo "Fatto da noi" dall'essenziale al superfluo per 50 persone
VIA AURELIA, 34 - LOC. LA RUOTA - BORDIGHERA (IM) - 0184/26.52.22

In molte zone della città hanno ripreso i lavori di asfaltatura delle strade

Imperia è tutta un cantiere

Per agevolare gli interventi e ridurre i disagi a residenti e al traffico sono state create sei nuove squadre di operai. Nel centro di Oneglia sono anche in rifacimento i marciapiedi

Molte zone di Oneglia e Porto Maurizio da tempo aspettano energici maquillages

IMPERIA. Hanno ripreso a lavorare a pieno ritmo i cantieri stradali in vari punti della città. Dopo via Cascione, è ora la volta di via XXV Aprile per le operazioni di asfaltatura; e nel centro di Oneglia sono anche in rifacimento i marciapiedi. Gli interventi sono facilitati dalla creazione di sei diverse squadre per i lavori pubblici, appena decisa in Comune. Intanto, tuttavia, si moltiplicano le proteste per interventi necessari in via Des Geneys e lungo la strada provinciale che porta a Santa Brigida, un cui tratto rimane sterrato.

In via XXV Aprile l'impresa Cerruti ha già raggiunto metà del percorso lungo una corsia e ieri sono state avviate le opere di risistemazione anche sul lato che dà verso i negozi. Osservano alcuni commercianti: «Comprendiamo che si tratta di lavori urgenti perché il dissesto aveva raggiunto livelli preoccupanti. Purtroppo, la presenza dei cantieri evidenzia ancora una volta la scarsità di parcheggi. Molti clienti lasciano le auto in sosta in via Pindemonte o in altri angoli dove sarebbe vietato fermarsi e fanno la spesa di corsa per paura di essere multati».

In questo comunque si sta procedendo speditamente e i lavori dovrebbero essere completati in un paio di settimane. Nella vicina via Nobel si sta intanto attuando il rifacimento del marciapiede nel tratto che va dall'incrocio con via Guresio a quello con via Sportono. In via della Repubblica si è invece provveduto a una serie di «rattoppi» nei punti più compromessi (la striscia pedonabile era diventata un vero e proprio percorso di guerra).

Inoltre è stato completato il rifacimento del fondo stradale in via Ivanoe Amoretti e in via Vittorio veneto.

Nel frattempo, rimane chiuso il tratto terminale in via Cascione. Qui, i negozianti non sapevano quando gli addetti avrebbero ripreso a lavorare e alcuni giorni fa, nel momento in cui le ruspe hanno iniziato a scavare, sono stati colti letteralmente di sorpresa. Ci sono state lamentele, anche perché qualcuno teme che il progetto non venga attuato per intero, e che i marciapiedi siano lasciati da parte: «Dopo un mese di disagi, quindi, ci troveremmo con un lavoro incompleto. Una prospettiva che vorremmo scongiurare: ne va dei nostri affari».

In un altro punto della città si attende che l'Amministrazione dia il via al tanto sospirato maquillage. Dice Raffaele Fallotta, proprietario di un negozio di dischi in via Des Geneys: «Già a dicembre c'era stata assicurata la risistemazione della strada e siamo arrivati a febbraio. La strada che deve diventare a senso unico è troppo stretta: ieri un autoarticolato ha fatto cadere il mio motorino che si trovavava accanto al marciapiede e non si è neppure fermato. Sono episodi che si ripetono tutti i giorni e spesso si creano gravi pericoli. Io stesso, qualche tempo fa, ho visto la borsetta di una signora rimanere agganciata allo specchietto di un camper in transito».

Il Comune pare stia però organizzando per risolvere con maggiore celerità i problemi di manutenzione. Sono state create sei squadre di pronto intervento: per i fabbricati, diretta dal geometra Gioacchino Quaranta; fognature e strade (Flavio Mela); giardini (Dante Zanichelli); elettricisti (Luigi De Maurizi); arredo urbano (Emanuele Saracini); frazioni (Nedo Nappelli).

Tutti interverranno su segnalazione dei presidenti di circoscrizione o dei cittadini dando priorità ai lavori di maggior rilievo. Si tratta, almeno negli intenti, di una vera e propria task force. **(m. v.)**

Dopo la sentenza emessa dal pretore di Imperia

Il «by pass» di Pieve ora sarà smantellato

PIEVE DI TECO. «L'urgenza dei lavori e i tempi estremamente ravvicinati, per l'attivazione degli impianti, non sono motivi validi a disattendere le prescrizioni delle autorità. La cosa più grave, evidenziata dal perito, è costituita dal mancato interramento della condotta». Sono alcune delle frasi contenute nella motivazione che illustra la sentenza sul contestato by pass dell'Arroscia.

Nei giorni scorsi, il pretore Domenico Varalli ha inflitto 5 giorni di carcere e comminato 20 milioni di multa al direttore tecnico Giambattista Cerruti, 68 anni, e al responsabile dei lavori, Giovanni Fassone, di 54, difesi dagli avvocati Lavati e Saguato. Erano accusati di non aver minimamente tenuto conto dei vincoli paesaggistici.

alla condanna è seguito soprattutto l'ordine di ripristino lo stato dei luoghi. Il by pass, costato alla città d'Imperia quasi quattro miliardi, secondo le disposizioni del giudice imperiese, dovrà essere smantellato. Rimane da decidere a chi spetterà il compito, dal momento che gli imputati erano sì Cerruti e Fassone, ma il proprietario rimane il Comune.

L'opera era stata realizzata in tempi record nell'estate del '90, per fronteggiare la grave emergenza idrica, ma non erano state seguite le disposizioni del Servizio Beni Ambientali.

Da quella volta non è più stata utilizzata e ora potrebbe scomparire del tutto. I difensori presenteranno ricorso in appello. I tubi che pescavano dalla Gisra di Rezzo saranno salvati? Rimane l'amarezza degli imperiesi: il by pass è servito pochi giorni, quanto bastava per far il malcontento popolare. L'entrata in funzione della condotta volante era stata preceduta da cortei e manifestazione. La gente voleva acqua.

Appena aperto il cantiere erano fioccati gli esposti degli ambientalisti. Decisiva ai fini della successiva inchiesta della Procura le coordinate delle indagini, affidate alla Forestale, era stato il sostituto Moraglia), la perizia dell'ingegner Gianfranco Rovedati. L'esperto ha fornito un giudizio totalmente negativo, pronosticando per il by pass un «rapidissimo degrado». Il giudice Varalli ha tenuto conto.

Una grave critica è derivata dal posizionamento delle tubazioni «che per un lunghissimo tratto non solo sono esposte all'aperto, ma adagiate sulla banchina, senza protezione».

L'impresa appaltatrice, hanno sostenuto Lavati e Saguato, non poteva però eseguire autonomamente le modifiche richieste dalla Regione. Ma il pretore ha obiettato che c'era stata un'offerta di progetto suppletivo che «appariva sospetta, risultando presentata da Fassone a inchiesta penale iniziata e mentre era in corso la perizia». **(m. v.)**

DALLA CITTA'

SCUOLA

A un anno dal crollo preoccupazione dei genitori

Nonostante le assicurazioni delle autorità scolastiche, che escludono qualsiasi pericolo per i ragazzi, i genitori dei bimbi che frequentano le elementari di via Dante, dove un fa crollato un muro di contenimento, esprimono preoccupazione. Afferma uno dei portavoce, Aldo Arlunno, residente in Battisti: «Non sono convinto, e voglio presentarn denuncia in procura. E' meglio intervenire per tempo, piuttosto che trovarsi spiazzati come è successo quando è franato il muro». **(m. v.)**

AVVOCATI

La prima riunione dell'Ordine

Si terrà il 15 la prima riunione dell'Ordine degli avvocati e procuratori d'Imperia, dopo l'elezione di Enea Fossati come presidente. Tra i problemi da affrontare, i rumori dovuti ai lavori in corso al Tribunale, che finiscono per ostacolare i processi (è accaduto anche ieri mattina): per questo motivo, l'avv. Fossati ha chiesto un incontro con il sindaco Claudio Scajola. **(e. f.)**

FESTA

Nonnina al traguardo del cento anni

Oggi, in occasione del suo centesimo compleanno, riceverà anche la visita del sindaco, del delegato al servizio Demografico Emilio Varaldo e il consigliere Alberto Marvaldi. Cornelia Olimpia Agnese, nata a Borgo d'Oneglia, festeggerà l'invidiabile traguardo nella casa di via della Repubblica, dove la figlia Nidia e il genero Carlo Berio. **(b. v.)**

MEDICI

Ecco il direttivo veterinari

Pierluigi Conte è stato eletto presidente dell'Ordine dei Medici veterinari per il 1994-'96. Fanno parte del Consiglio il vicepresidente Roberto Moschi, Marco Poggi (segretario), Anthony Ippolito (tesoriere) e Giuseppe Riello. **(b. v.)**

NOLI

Denominazione «doc» fissato la scadenza

Il Comune segnala che c'è tempo fino al 15 per compilare la scheda in vista dell'ottenimento della denominazione «doc» «olio extravergine di oliva Valli della Riviera dei Fiori». Gli olivicoltori devono presentarsi in segreteria. Per informazioni, chiamare Antonino Scarella (tel. 704.249). **(e. f.)**

Ieri ad Acquetico

Donna cade in fascia è molto grave

PIEVE TECO. E' caduta in una fascia, battendo violentemente il capo, ed è ora è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di San Martino. L'incidente che ha visto sfortunata protagonista Jolanda Pittaluga, 66 anni, residente ad Acquetico (frazione di Pieve di Teco), è accaduto ieri mattina, nelle campagne vicino alla abitazione.

La donna era uscita di casa per raccogliere legna e si è allontanata di circa mezzo chilometro, con ancora le pantofole ai piedi. All'improvviso, ha perso l'equilibrio ed è precipitata da una fascia che si trova nelle vicinanze della Statale 28. Nell'impatto con il terreno, si è procurata un forte trauma cranico e si è rotta una vertebra. Ha riportato pure la frattura di una costola.

All'ospedale di Imperia le sue condizioni sono subito apparse preoccupanti e ne è stato disposto il trasferimento a Genova. I rilevamenti sono stati compiuti dai carabinieri della stazione di Pieve. **(e. f.)**

Gara di solidarietà

Continua la raccolta per Maya

IMPERIA. Mentre Maya Ambrosetti, la ragazza imperiese affetta da un grave morbo che allenta le difese immunitarie, sta per essere ricoverata in un centro specializzato a Parigi, continua la gara di solidarietà a favore. All'ospedale di Imperia sono stati finora raccolti 10 milioni e mila milioni, depositati sullo speciale conto n. 11528/96, intestato al fondo Daniele Leone. In tutto, comunque, le offerte hanno superato quota 80.

Dice il cappellano dell'ospedale, don Piero Montagna: «Per fortuna gran parte delle spese verranno coperte dalla mutua. L'importo eccedenza verrà comunque impiegato dai responsabili del fondo per assistere altre persone»

Aggiunge: «Sono commosso per la sensibilità dimostrata da tutti. In particolare, la famiglia di Giovanni Marini, deceduto pochi giorni fa per una grave malattia, ha deciso di donare quasi milioni, e un'offerta analoga è arrivata dal Cral dell'Usl». **(m. v.)**

Si è conclusa la vicenda che ha visto protagonista l'ex stella dell'Imperia '87

Violenza, condannato il calciatore

I giudici hanno inflitto 4 anni per stupro e ratto a scopo di libidine al giovane marocchino accusato da una donna austriaca. Ieri l'uomo non si è presentato in aula. E' forse nel suo Paese: se tornasse rischierebbe l'arresto

Difficilmente potrà ancora giocare in Italia il calciatore marocchino Mohamed Mounsif El Haddaoui, 30 anni, ex bomber dell'Imperia 87. Se tornasse dal Marocco potrebbe essere arrestato: ieri, il Tribunale d'Imperia lo ha condannato a 4 anni di reclusione per stupro e ratto a scopo di libidine. Se la pena fosse confermata in appello e in Corte di Cassazione, il carcere diventerebbe inevitabile.

In aula comunque non s'è presentato, al contrario della donna che dice essere stata violentata da lui per due volte la notte del 18 settembre '92: la turista austriaca Aloisia Ruhmut Fenkart, anni, alla quale l'atleta nordafricano ora deve risarcire 32 milioni.

Al processo, che dall'inizio prometteva scintille, è mancato però l'atteso confronto tra vittima e presunto «carnefice».

Per Mounsif c'era soltanto il difensore d'ufficio. Nessun amico, nessun dirigente del club nerazzurro che lo acquistato spacciandolo per

Mohamed Mounsif El Haddaoui

fuoriclasse (in realtà giocato poche partite e nell'ultima si era fatto espellere).

La sua accusatrice era accompagnata, oltre che dal difensore di fiducia Loredana Modaffari, anche dal compagno, un giovanotto sui vent'anni. «Wunderbar», ha esclamato la donna alla lettura della sentenza. «Meraviglioso».

Il verdetto della Corte, composta dai giudici Sanzo, Piana e Russo, è andato dunque al di là delle aspettative del pubblico ministero Bruno Novella, che per l'imputato aveva chiesto anni e sei mesi. Il sostituto ha messo in luce alcuni aspetti carattere di Mounsif, per il quale la donna avrebbe rappresentato una conquista, una sorta di «trofeo» da esibire. Quella sera erano stati in giro per locali. «Lui aveva i modi di fare "guascone"», ricorda Gianni Pario, titolare della trattoria Aspettando Bartali, che aveva incontrato la coppia alla discoteca Novà.

Cosa è successo poi, quando i due sono entrati nella pensione Porto Maurizio dove era alloggiato il giocatore? Aloisia Ruhmut Fenkart ha sempre sostenuto, anche durante i faccia a faccia con il maghrebino, che lui aveva mutato atteggiamento, divenendo aggressivo, brutale, e obbligandola, dopo aver chiuso la porta e aver nascosto la chiave, ad avere rapporti sessuali completi, «senza neppure prendere precauzioni».

Le accuse erano supportate anche da una perizia medica, alla quale la donna si era sottoposta appena rientrata in Austria (erano passate circa ore dal rapporto sessuale). «Non solo: la mia cliente ha chiesto immediatamente che venisse effettuato il test per l'Aids», spiega l'avvocato Modaffari, che ha condiviso le richieste del pm.

Il difensore d'ufficio di Mohamed Mounsif El Haddaoui, puntando l'attenzione sul fatto che si trattava di un processo indiziario, ha invece proposto l'assoluzione dell'assistito per non aver commesso il fatto, avanzando l'ipotesi di una seconda perizia.

Le contraddizioni in cui era caduto durante gli interrogatori? «I musulmani possono dire bugie. Lo contempla il Corano», ha spiegato il legale.

Maurizio Vezzaro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Caro-acqua: interviene il sindaco di Diano

«Lasciano sgomenti le affermazioni del capogruppo consiliare di Rifondazione comunista sig. Zefferino Ardissone, quando afferma che a copertura dello sbilancio di gestione del servizio idrico si sarebbe dovuto impiegare l'avanzo di amministrazione di circa 900 milioni, anziché ricorrere all'aumento tariffario. Come tecnico del Comune di Diano San Pietro ben so che è illegittimo in quanto il suddetto avanzo può essere impiegato solo per spese in conto capitale e che i costi di gestione debbono essere coperti dai proventi tariffari. Sembra pertanto trattarsi di una errata interpretazione della dichiarazione per cui si chiede sia ripristinata la verità per evitare che si ingenerino false convinzioni di cattivo uso del pubblico denaro».

Dott. **Andrea Guglieri**
sindaco di Diano Marina

Per bollette Sip pagamenti Bancobol

In riferimento alla chiusura degli sportelli di pagamento bollette Sip di Sanremo: nell'autunno la Sip chiuse in tutta Italia le casse/bollette e a Sanremo quella di via Roma 60. Contestualmente nei locali fu installata una macchina «Bancobol» per la riscossione automatica delle bollette e un'altra apparecchiatura è stata sistemata più tardi. Queste macchine sono utilizzabili negli stessi orari di apertura della vecchia cassa, dalle 8,30 alle 12,30, escluso sabato e domenica. Il «Bancobol» consente di pagare la bolletta in modo automatico e senza supplementi di esazione. Grazie agli accordi con banche e poste, ormai la gran parte dei nostri clienti si è impegnata a pagare le bollette presso molti istituti con la formula della domiciliazione. Non è escluso che in prossimi giorni si possa trovare una diversa collocazione dei «Bancobol» per eliminare vincoli di orario. E' importante ricordare i vantaggi della domiciliazione che evitano dimenticanze e disguidi sul pagamento.

Dir. Generale Sip Liguria

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: cent. telefono 0183/290 777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e A. V. Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486
Taggia: telefono 45.385, 41 444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel

FARMACIE DI TURNO

Farmacie assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Rebaglati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261 409
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400 902
Diano Marina: *Scotti*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza C 14, tel. 488 882
Sanremo: *Maiuda*, via Matteotti 85, tel. 531 968
Arma di Taggia: *Zagarese*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5381
Bordighera: telefono 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291 035
Ventimiglia telefono 356.735.
Guardia Ospedaliera, telefono 0183/61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505 858
Ventimiglia: 357.473

STATO CIVILE

3 GENNAIO

MORTI. A Imperia: Piera Parigani (86 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Consiglio comunale di Taggia ha nominato i membri della Commissione per la biblioteca e le attività culturali. E' formata dal consigliere incaricato Valter Marini, rappresentante del sindaco. Per la maggioranza, sono stati scelti Antonio Rebaudo, Silvia Marino e Maria Luisa Vivaldi. I gruppi di minoranza rappresentati da Angelo Lascio e Franca Lanteri. Per le associazioni culturali fanno parte Biagio Boeri e Laura Garberoglio; Isabella Neri e Stefano Sancassani per gli insegnanti; Marco De Carolis e Domenico Garofalo i sindacati. Gli esponenti degli utenti sono Fulvio Cervini e Giampiero Lajolo. La Commissione è completata dal vice segretario comunale Arturo Giraldi, direttore della biblioteca, e dalla funzionaria Gianna Visentini. Intanto, l'amministrazione comunale di Vallecrosia ha avviato i lavori per la costruzione di un nella elementari di San Rocco. L'intervento è affidato all'impresa Caerp di Sanremo, e permetterà di realizzare un impianto in grado di collegare i sotterranei, dove si trova la mensa, con le aule e i laboratori che si trovano sui due piani. Il costo è di 204 milioni.

IMPERIA

A lezione di storia

Oggi proseguono i corsi dell'Unitre imperiese. Alle 16, nella sede della Croce Rossa, in via Trento, si parlerà di «Storia contemporanea: il movimento operaio del '900». Alle 17,30, le di yoga alla palestra del Liceo classico. **(e. f.)**

SAN

Incontri culturali

Per il ciclo di incontri culturali organizzato nei locali del Giardino 1° Maggio, a San Bartolomeo, dal Centro sociale Incontro, oggi è in programma una conferenza sui «Problemi del». Alle 21, ospite del Centro il dottor Arimondo Rosalia, specialista in Gerontologia. **(e. f.)**

SANREMO

Ninja a Sanremo

La palestra «Natural Gim» di via Volta 167, a Sanremo, hanno preso il via i corsi «ninja» di arti marziali. Le lezioni sono tenuti da esperti. Per informazioni, si può telefonare allo 0184-504.411. **(e. f.)**

APPUNTAMENTI

SANREMO

«Onde ispiranti» in mostra

La «Bottega dell'Arte» di via Goethe presenta a partire da domenica prossima le personale «Onde ispiranti» della pittrice veneta Mariagrazia Turco. L'esposizione è aperta al pubblico dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20. **(g. ga.)**

VALLECROSIA

Incontro con le famiglie

«Il ruolo della famiglia cristiana» è il tema dell'incontro in programma alle 21 all'oratorio «Don Bosco». La relazione è a cura del professor Giovanni Favaro. **(g. ga.)**

SANREMO

Corsi dell'Università Verde

Incontro serale per «A spasso nella complessità», dell'Università Verde a cura della Legambiente. Roberta Vilma Barricalla, alle 21 nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue, terrà una relazione sul tema: «Il rispetto della natura, la vita e le opere di Albert Schweitzer». **(g. ga.)**

In città è tutto pronto per accogliere i protagonisti della kermesse canora

Festival, business tv e belle donne

Ma a Sanremo sembra che non ci sia posto per la rassegna alternativa: gli organizzatori vogliono usare l'ex mercato dei fiori, ma il Comune propone un'area in fondo al lungomare

SANREMO. Decolla il Festival del grande business televisivo, tutto paillettes e lustrini, e la città si prepara ad accogliere i protagonisti della kermesse. Da Pippo Baudo «tuttofare» ai cantanti che presto inizieranno le prove. Dalle «prime donne» Mara Venier, Anna Oxa e Cannelle agli ospiti internazionali. Ma a Sanremo sembra vi sia più posto per il Festival alternativo, quello che nasce dalla protesta operaia o dalla voglia di musica svincolata dal rigido cliché commerciale.

Rischia infatti di saltare l'«Altrofestival '94», promosso da Rifondazione comunista e Coordinamento nazionale dei Cobas. Gli organizzatori vorrebbero utilizzare l'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi per le tre serate dedicate all'altra faccia del mondo della canzone (24, 25 e 26). La soluzione, però, non piace al Comune, che teme la perdita temporanea di posti auto vitali nel cuore di Sanremo. Il sindaco Oddo ha speso parole di interesse per l'iniziativa, ma, al contempo, ha ribadito il no all'ex mercato offrendo in alternativa un contributo per allestire un piccolo teatro-tenda nell'area terminale del lungomare delle Nazioni.

Ieri, la replica dei promotori dell'«Altrofestival», ancora convinti che «la scelta del plateatico di corso Garibaldi sia la migliore perchè comporta

Pippo Baudo

alcuna spesa per i cittadini e non toglie posti auto (esistono i parcheggi di piazza Colombo o via Volta spesso semivuoti)». La conclusione è scontata: «Ribadendo che la soluzione dell'ex mercato è la più giusta e opportuna, auspichiamo che il sindaco addivenga al più presto alla stessa conclusione, e non utilizzi questa scelta come motivo di un'inaccettabile (e futile) repressione culturale e politica».

Dunque, un braccio di ferro che promette nuove polemiche. Tra i gruppi annunciati all'«Altrofestival», spiccano Casino Royale, Skiantos e Statuto. Forse arrivano anche Pierangelo Bertoli, Dario Fo e Franca Rame, mentre Enzo Jannacci e Paolo Rossi, impegnati nella gara all'Ariston, dovrebbero esibirsi domenica 27.

Intanto, in città l'interesse dei «teen-agers» per gli ospiti internazionali che faranno da cornice alla kermesse con 20 big e 16 Nuove Proposte. Nella prima serata, mercoledì 23, dopo Matt Bianco entreranno in scena i londinesi Take That, mentre venerdì sarà la volta di Jamiriquai, l'inglese amato dai ragazzini. Infine, per il gran finale, due mostri sacri: Phil Collins ed Elton John in duetto con il travestito Ru Paul. Molti giovani raccolgono informazioni sui loro beniamini (prenotazioni negli hotel e spostamenti) per la caccia all'autografo.

La «febbre» salirà col passare dei giorni. «Che bei tempi quelli del Palarock, con tutti quei giovani che arrivavano in città per vedere da vicino le star internazionali, mentre i genitori si godevano il Festival», rimpiange Dario Valle, presidente Federalberghi. Già, ma il Palarock non c'è più. E Sanremo rischia di perdere anche il Festival alternativo.

Gianni Micaletto

Rai: pagheremo i debiti

E tanti Comuni parteciperanno al corso dei carri fioriti

SANREMO. In tema di Festival, Sanremo vive attualmente il contrasto tra manifestazione che ormai per decollare e i problemi che interessano i crediti con la Rai e i ritardi tecnici nell'organizzazione della sfilata dei «Carri fioriti» in programma per il 20 febbraio.

Rai. Mancano solo due firme, quelle degli uffici Contabile e Cassa, per risolvere la questione del mancato pagamento delle sovvenzioni a 17 organizzatori manifestazioni che sono inserite nel calendario '93 tra quelle patrocinate dalla Rai. In totale, si tratta finanziamenti per circa miliardo che l'emittente televisiva di Stato deve rifondere ai rispettivi «patron» tra i quali, con ben 500 milioni, figura anche il Rally Mondiale. Ieri, gli organizzatori hanno ricevuto una lettera da viale Mazzini con il riconoscimento ufficiale del debito, nella quale viene però sollecitata maggiore documentazione da fornire all'ufficio Sport. E tratta probabilmente dell'ultimo della «querelle» che ha visto gli imprenditori, rappresentati legalmente degli avvocati Bocchiardo e Gasparini, minacciare messa in mora della Rai appoggiati anche dall'amministrazione comunale che aveva ventilato l'intenzione di porre un «veto» sul Festival '94.

Carri fioriti. Un vertice a Villa Zirio per definire il numero dei partecipanti e dare quindi via all'ultima fase organizzativa per il «Corso Fiorito '94» previsto per il 20 febbraio in occasione della settimana festivaliera. Nonostante i ritardi tecnici, negli ultimi giorni sono arrivate all'ufficio Turismo e alla Rai altre richieste da parte di comuni dell'Imperiese interessati prendere parte alla manifestazione che, con i collegamenti in diretta nel corso di «Domenica In» e con il special in programma per la seconda di lunedì, potrebbe garantire un interessante ritorno pubblicitario. La Riviera sembra quindi riscoprire l'importanza del «Corso Fiorito», «remake» visitato e corretto di quella «Europa in Fiore» che aveva caratterizzato gli anni Cinquanta e Sessanta mentre quella di oggi si annuncia come giornata decisiva per l'edizione abbinata al 44° Festival.

Intanto, molti comuni hanno già dato le prime direttive per la realizzazione dei carri che, come lo scorso anno, saranno abbinati ad una canzone famosa. A questo proposito, l'amministrazione di Ospedaletti si è affidata a due giovani professionisti, l'ingegnere Massimo Carli e l'architetto Sergio Raimondo che dovranno sviluppare le composizione floreale in accordo con il tema «Qual mascolin di fiori». Il riserbo è ovviamente assoluto per non influenzare la giuria ma secondo le prime indicazioni per la città delle rose sarebbe stata scelta una scenografia liberty con chiari riferimenti alla Belle Epoque.

Il Teatro Ariston anche quest'anno ospiterà il Festival della canzone italiana

Gavino

Ora una ha l'alloggio sequestrato, l'altra ha il gregge lontano da casa

In guerra per una stalla

Due famiglie di Costa d'Oneglia

IMPERIA. Una causa giudiziaria che si è protratta per un paio d'anni, tra ricorsi, denunce e appelli. Due famiglie di Costa d'Oneglia che hanno litigato per una stalla e che si ritrovano una con l'appartamento sequestrato, la seconda, di pastori, con il gregge lontano dal centro abitato. L'ultimo episodio ieri, quando Domenico Cammareri, 45 anni, difeso dall'avvocato Bruno Santini, è stato condannato dal pretore a pagare una multa di 100 mila lire per aver danneggiato la serratura della stalla in questione, che si trova «appiccicata» alle abitazioni.

Cammareri era infastidito dalla presenza delle pecore, che secondo lui facevano troppo rumore e diffondevano nell'aria odori sgradevoli. Prima di accanirsi sulla serratura, però, aveva inviato decine di esposti in Comune e in Procura perchè il pastore Alberto Lanteri e la moglie Ivonne Amoretti, proprietari degli animali, trasferissero le bestie altrove. Alla fine i vigili urbani avevano sequestrato la stalla, con buona pace degli abitanti della frazione, che si era divisa in due. Chi dava ragione all'uno, chi all'altro.

Immediato il ricorso al Tar presentato dal legale di Alberti, l'avvocato Mario Leone. Il Tribunale regionale aveva temporaneamente sospeso il provvedimento di sequestro. Le pecore erano rimaste a Costa d'Oneglia. Ma è iniziata la serie di ripicche, di sgarbi. Il pastore a una volta ha indirizzato alla magistratura una denuncia: «La casa di via Musso dove abitano i Cammareri è abusiva». Sono partiti altri accertamenti. Secondo l'accusa, in precedenza l'alloggio era magazzino trasformato in abitazione senza che venisse segnalata la diversa destinazione d'uso.

A questo punto interviene il giudice per le indagini preliminari Ezio Coloretti, che fa apporre i sigilli all'appartamento dei Cammareri. Per problemi familiari possono continuare ad occuparlo, ma devono darsi da fare per ottenere la licenza di abitabilità. Ieri il parere del loro legale Santini: «Esistevano già le strutture che determinavano l'uso abitativo. Il magazzino è stato realizzato solo in secondo momento».

Risultato? Pare che i Cammareri non abbiano ancora ottenuto i permessi. Rischiano di dover lasciare l'abitazione, che rimane tuttora sotto sequestro. Ma anche Alberti non può dirsi soddisfatto. Per che gli animi si inasprissero ancora di più, forse per limitare le spese per l'avvocato, oppure perché vicino all'esaurimento nervoso, ha preferito allontanare pecore e mucche, che pascolano in più lontane.

Ieri si è svolta un'ulteriore puntata di questa «telenovela» in chiave agricola, con la speranza che presto venga scritta la parola fine alla vicenda (rimane in piedi il procedimento per abusi edilizi contro Domenico Cammareri). Il danneggiamento della serratura è costato 100 mila di multa allo stesso Cammareri, che ha deciso di ricorrere alla formula del patteggiamento.

[m. v.]

Prestò 50 milioni al 15 per cento mensile; per riavere i soldi minacciò la vittima?

Chiesti 5 anni per un usuraio

Protagonista della vicenda Giovanni Tagliamento, già indagato nella vicenda della scalata della camorra al casinò di Mentone. Diede il denaro al direttore di un prestigioso albergo sanremese

SANREMO. Dieci anni e mezzo di carcere, per un'estorsione denunciata dal direttore di un grande albergo. E' la condanna complessiva chiesta dal pubblico ministero Paola Calleri, al termine di un processo carico di rivelazioni sul mondo sommerso dei prestasoldi. Alla sbarra, Giovanni Tagliamento detto «o' ragnulillo», quarantenne napoletano, difeso dagli avvocati De Francisi e Pansini. Per lui, il pm ha chiesto la pena della reclusione per anni e 6 mesi, con le accuse di estorsione e usura. Imputato soltanto di estorsione, invece, Salvatore Iorio: 38 anni, cognato di Tagliamento, difeso dall'avvocato Rovere. Per lui, il sostituto procuratore Calleri ha chiesto, alle 18,30 di ieri, la condanna a anni di prigione.

Secondo l'accusa, «o' ragnulillo» avrebbe prestato all'albergatore 50 milioni al tasso del 15 per cento mensile. si sarebbe servito di Iorio per reclamare pagamento della somma, di fronte ai ritardi dell'ipotetica vittima in pessime condizioni finanziarie. Una tesi contestata vigorosamente dalla difesa. L'avvocato Rovere, in particolare, ha sostenuto la completa estraneità Salvatore Iorio nel presunto vortice di milioni e minacce.

Giovanni Tagliamento

Si nel gennaio '91, quando Giovanni Tagliamento concede il famigerato prestito ad Alberto Bosco, direttore un prestigioso albergo sanremese. L'imputato, che da sempre giura di «un semplice pataccaro», già all'epoca nel mirino delle forze dell'ordine, indagato anche per l'estorsione ai danni di un notaio di Alba (nel quadro di un'inchiesta nata col sospetto di una scalata della co casinò di Mentone). Eppure, inspiegabilmente, l'albergatore sceglie proprio Tagliamento per farsi finanziare.

La denuncia e presunta estorsione scatta pochi mesi dopo. Bosco si rivolge alla polizia, afferma di essere strozzato dai debiti, minacciato, taglieggiato. Lascia il commissariato con un piano preciso da seguire, in accordo con gli investigatori che gli hanno suggerito di incontrare Tagliamento, di affrontarlo a viso aperto. E di farlo parlare, per incastrarlo grazie una microspia nascosta nel bavero della giacca.

Il mese scorso, alla prima udienza, Tagliamento ha giurato di non aver pronunciato frasi compromettenti. Interrogato per oltre mezz'ora, il «pataccaro» si è difeso spada tratta: «Ho prestato 50 milioni in contanti a Bosco, il tasso di interesse del 4 per cento mensile. Poi, l'albergatore mi ha denunciato per liberarsi di me». Secondo l'imputato, tutto sarebbe nato da una «cortesia» del tutto disinteressata.

Come innocente e gratuito sarebbe anche un altro favore, piuttosto singolare: la richiesta, da parte di Tagliamento al debitore Bosco, di procurargli due biglietti per una serata del Festival della canzone. Due posti all'Ariston, in platea, per l'amico Salvatore Migliorino, latitante, arrestato durante la vacanza sanremese con il falso nome di Gaetano De Angelis. E' l'ultimo particolare emerso dal processo: il rito inesorabile della caccia al biglietto e fermo. Neanche davanti alla macchina spietata del «recupero crediti».

[m. p.]

Contro l'inferriata firmano in 300 a Diano Marina

Sul «muro di Berlino» ora deciderà il pretore

MARINA. Di Soprana la Foce, la strada di Diano Marina col «muro di Berlino», occuperà il pretore Ezio Coloretti. Uno dei trecento abitanti che nei giorni scorsi avevano firmato una petizione inviata alle autorità, chiedendo che venissero smantellati muro e l'inferriata fatti erigere da Adele Elisabetta Mappelli, proprietaria di un fabbricato che si affaccia sulla via, si è rivolto ai legali Gianni Agnese e Roberto Trevia perché venga nuovamente consentito l'accesso ai veicoli e ai pedoni.

La donna aveva ottenuto in affitto l'area dall'Ente Ferrovie e, successivamente, ha fatto sbarrare in due punti un tratto di carreggiata, parallela a via Capocaccia, di cui si servivano numerose famiglie per raggiungere un supermercato. Provvedimento legittimo? L'amministrazione comunale sembra non abbia avuto nulla da ridire, anche perché la Mappelli si è impegnata a tenere pulito il sentiero. Ma lo sbarramento ha causato le proteste dei residenti, che hanno scritto al Comune, parlando di «gravissimo danno» subito della collettività.

Ad adire per primo le vie legali è stato un pensionato, Stefano Scarangella, che non può più attraversare in macchina Soprana la Foce per raggiungere casa, il numero 10. Assistito da Agnese e Trevia, ha presentato un'istanza per «l'immediata reintegrazione del passaggio». Il pretore Coloretti ha convocato le parti per giovedì 17, quando verrà compiuto un sopralluogo. Sarà lo stesso magistrato ad esaminare quello che tutti hanno soprannominato il «muro di Berlino». Poi verrà presa una decisione: lasciare le cose come stanno od ordinare l'abbattimento degli ostacoli.

[m. v.]

La donna ha trasmesso un dettagliato fax alla polizia di New Orleans

«Ylenia è prigioniera di un bruto»

Veggente sanremese dice dove cercare la ragazza

La sensitiva Anna Huala

SANREMO. «E' viva, quella ragazza è tenuta prigioniera da un maniaco». Ad accendere speranze per il ritrovamento di Ylenia Carrisi, la figlia di Al Bano e Romina Power sparita nei bassifondi di New Orleans circa un mese, è Anna Huala, una sensitiva che da circa 30 anni vive Riviera, residente a Sanremo piazza Colombo. Nella speranza aiutare le autorità statunitensi che si occupano del caso, la donna ieri mattina ha inviato un fax al capo della polizia di New Orleans nel quale riferisce del «grafico spirituale» che ha realizzato in stato di trance nei giorni scorsi: «E' stata sequestrata da un maniaco quarantenne. Viene trattenuta con sonniferi in rifugio del suo sequestratore, a New Orleans, in un punto in cui c'è un palazzo con vicino una lunga scala. Lei è prigioniera nel palazzo. E' viva, ne sono certa».

Anna Huala conferma che nei giorni scorsi ha attivato le sue particolari facoltà proprio per la giovane figlia della «coppia felice della musica italiana»: «Prima di vuotare la mia mente recito alcune preghiere per allontanare gli spiriti maligni e poi durante la mia "assenza" una penna un foglio bianco. Al mio risveglio quei segni mi sono di facile interpretazione ed è così che ho avvertito la presenza dell'uomo malvagio vicino a Ylenia e il suo stato di assoluta dipendenza da lui». Già passato aveva avuto particolari premonizioni sulla morte di numerosi bambini napoletani appena nati: per lei quei decessi erano dovuti alla sporcizia, ad una malattia e gli accertamenti dei medici avevano portato ad individuare l'esistenza di un virus-killer. Ora, Anna parla di Ylenia con sicurezza: «Cercatela vicino ad una lunga scala».

[g. ga.]

Nel prestigioso Hôtel de Paris di Montecarlo

Con antipasto e spaghetti cena elegante all'italiana

MONACO. La miglior tradizione gastronomica italiana sarà rappresentata questa sera nella prestigiosa Salle Empire dell'Hôtel de Paris di Montecarlo. Si chiama «Antipasto e pasta» ed è un'iniziativa che la Société des Bains de Mer ha voluto organizzare chiedendo anche la collaborazione dello chef dell'Hotel Principe di Savoia di Milano. Per i buongustai un'occasione da non perdere per ritrovare vere prelibatezze, dagli antipasti ai dessert, passando per l'alimento più rappresentativo della nostra cucina, la pasta. Un menù ricercato e ricchissimo di specialità che non trascurerà inoltre ricette a base di riso e la grande varietà di formaggi made in Italy. Un vero e proprio buffet che soddisferà i palati più golosi e raffinati. La torta di riso di cozze alla barese, la coppa Piacenza e l'immancabile assortimento di salumi regionali sono solo qualche esempio tra i venti antipasti preparati. A seguire altre undici proposte tra cui risotto all'ambrosiana, crocchette di riso e mozzarella, melanzane alla parmigiana, agnolotti ed ancora trofie al pesto e legumi, tagliatelle all'emiliana, maccaroni ed orecchiette alla pugliese. Dopo i formaggi ed i contorni, gran finale di soi dessert, tiramisù e zuccotto alla fiorentina compresi. Oltre ai piaceri della tavola Reddy Bobbio con la sua orchestra porterà il suo contributo musicale, che sarà sicuramente complice di questa gustosa iniziativa. Il prezzo è di 580 franchi a persona, 160 mila lire, bevande incluse. Questi appuntamenti gastronomici che la Sbm propone ormai da tempo hanno trovato il consenso di chi, oltre alla buona tavola, ama la cornice di esclusività e di eleganza che Montecarlo offre con i suoi prestigiosi ristoranti.

[a. m.]

Il Comune tenta di risolvere le situazioni «a rischio», l'allarme dei tecnici

Strade, il piano per l'emergenza

Pronto il progetto per la riapertura di via Tre Ponti inghiottita da una voragine. Stanziati 600 milioni Si temono nuovi crolli. Telecamere-spia per controllare gli incroci. Una rotatoria al Rondò Garibaldi

SANREMO. Seicento milioni per riaprire strada Tre Ponti, inghiottita dalla voragine che si è aperta lungo un tratto di 50 metri. Li ha stanziati il Comune, che ha varato un progetto per affrontare l'emergenza e tamponare il fallo in vista della stagione turistica. Il rotabile, che, sotto corso Mazzini, corre parallelo alla ferrovia, è infatti l'unica via di accesso alle frequentatissime spiagge libere e agli stabilimenti balneari della zona a levante della città.

Dal 6 gennaio è «off-limits»: muro di sostegno e sede stradale non hanno retto alla forza della mareggiata e alle violenti piogge. Il risultato è un voragine che allunga nuove ombre minacciose sulla strada già anni considerata «a rischio», soprattutto nel periodo estivo, quando è affollata di auto e motorini. Prima del crollo di un mese fa, altre crepe si erano aperte nel trattro centrale. Tanto che l'ufficio Viabilità di Palazzo Bellevue era stato costretto a transennare il punto pericolante riducendo sensibilmente la già limitata ampiezza della carreggiata.

Ma non è tutto. Alcuni tecnici che hanno ispezionato la lanciano un nuovo allarme: «Non bisogna dimenticare che a pochi metri dallo smottamento c'è la strada ferrata, con i treni lanciati a 100 chilometri orari, velocità che esercita una forte pressione sulla massicciata, generando il rischio di possibili cedimenti. Per maggiore sicurezza, bisognerebbe far rallentare i convogli».

Un'immagine eloquente della voragine che si è aperta in strada Tre Ponti, proprio sotto la ferrovia GATTI

La frana minaccia anche la condotta principale dell'acquedotto di Roja, quella che rifornisce la zona di Imperia. Il tubo passa sotto l'asfalto: è sufficiente un altro crollo per provocare il black-out idrico. Stesso problema per la condotta della rete fognaria.

Il progetto del Comune prevede palificazioni in cemento armato. Un intervento massiccio, che sarà appaltato col sistema della licitazione privata. Nel «piano Tre Ponti» s'inquadra anche l'installazione di una ringhiera metallica a ridosso della spiaggia libera. In tutto, 180 metri di acciaio nel tratto sprovvisto di protezioni, dove amanti delle passeggiate e bagnanti rischiano di cadere dal muro alto più di cinque metri. Solo per questa operazione sono stati stanziati 50 milioni.

I tecnici di Palazzo Bellevue sono impegnati nella stesura del nuovo «piano del traffico», che si basa sullo sfruttamento razionale dei parcheggi (vecchi e nuovi) per smaltire la circolazione. Non mancheranno tuttavia alcuni esperimenti: tutti quello della rotatoria al Rondò Garibaldi, fulcro della mappa viaria cittadina.

Altra soluzione innovativa quella delle telecamere-spia nei «punti caldi», per controllare il flusso veicolare e intervenire con tempestività in caso di ingorghi. L'obiettivo è stato sistemato in un crocevia «segreto» per verificare la fattibilità del progetto. E' un'azienda specializzata nel settore ad aver offerto al Comune (gratuitamente) la sperimentazione dell'impianto pilota, con tanto di monitor negli uffici del comando della polizia municipale. Il periodo di prova darà risultati soddisfacenti, l'operazione potrebbe scattare nell'arco di pochi mesi, con lo scopo di tenere sotto stretta sorveglianza anche l'uscito delle scuole principali per garantire maggiore sicurezza agli alunni e per contribuire ad arginare la piaga della droga.

Intanto, i tecnici comunali hanno varato il progetto per l'ampliamento dell'ultimo tratto del marciapiede di corso Orazio Raimondo, dal passaggio a livello all'incrocio con via Fiume, sul lato mare. La larghezza attuale (un metro) non garantisce sicurezza ai pedoni in un punto ad alta densità di traffico. Sono state proprio le lamentele degli abitanti della zona a convincere l'amministrazione a intervenire per limitare i pericoli. La spesa prevista è di circa milioni.

Gianni

DALLA CITTA'

Malasanità, le indagini della magistratura

Continuano le indagini della magistratura nell'ambito dell'inchiesta che ha portato alla luce nei giorni scorsi una serie di illeciti compiuti negli uffici sanitari per il rilascio di tessere e licenze. Gli inquirenti dopo i primi due avvisi di garanzia indirizzati al capo dei vigili sanitari e ad un'infermiera, sono impegnati in un attento esame dei dossier sequestrati nelle sedi di piazza Cassini e di via Privata Scoglio. **[m. p.]**

INCIDENTE

Cade dalla moto, ferito giovane di Taggia

Ancora un incidente stradale sull'Aurelia, all'altezza della curva di Capo Verde. Ieri pomeriggio, le ambulanze della Croce Rossa sono intervenute per soccorrere un giovane di Taggia, Fabio Rovera, 18 anni, residente in via Soleri, caduto dalla moto in seguito al tamponamento di una autovettura. Il ragazzo, sottoposto alle cure dei medici del pronto soccorso, ha riportato un trauma facciale e la sospetta frattura di un braccio. **[g. ga.]**

Una «Jaguar» per il vincitore delle gare di Chemin

E' una prestigiosa «Jaguar» coupè il premio finale delle gare di «Chemin de fer» del casinò di Sanremo. L'auto, nella foto di Manrico Gatti, si trova attualmente in mostra sulla scalinata dell'ingresso principale della sala da gioco e nel giugno prossimo sarà consegnata al giocatore che avrà conseguito il maggior numero di «bonus» durante le gare. **[g. ga.]**

Caso di omonimia assilla agente immobiliare

L'agente immobiliare Olga Cecchini di Sanremo non ha nessuna relazione con l'omonima indagata per traffico di auto rubate. Assillata dalle domande di chi nei giorni scorsi ha temuto per un suo coinvolgimento, la professionista sanremese ha rivelato la causa del singolare equivoco: la donna raggiunta dalle indagini della procura ha il suo stesso nome ma l'attività svolta è completamente diversa. **[g. ga.]**

Nasce l'«Agenda» per le aziende locali

Un'«Agenda dell'Artigianato nel comune di Taggia» è il risultato dell'incontro che ieri mattina ha visto riuniti i rappresentanti della Confartigianato e gli amministratori tabiesi. Il sindaco Piero Gilardino e l'assessore alle Attività Produttive, Daniele Franco, si sono detti favorevoli al progetto per la creazione di un registro di tutte le aziende del comprensorio di Taggia. **[g. ga.]**

GIUSTIZIA

Oggi l'udienza per la vicenda dei quadri rubati

E' fissato per oggi l'udienza preliminare a carico di Giovenale Cordone, 64 anni, residente in via Palazzo, accusato di ricettazione in relazione a quadri rubati. Cordone, difeso dall'avvocato Aldo Prevosto, comparirà davanti al giudice Eduardo Brocco. L'uomo, ora stato arrestato lo scorso agosto dai carabinieri **[m. p.]**

IL PREZZO DELLA MERCE

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 3-2-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO [STELO] MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	2.800	2.300
Rosa	Anna	prima	5.000	1.700	1.500
Rosa	Mercedes	extra	—	—	—
Rosa	Dallas	extra	10.000	2.300	1.500
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.300	1.000
Rosa	Koba	extra	5.000	1.500	1.200
Rosa	Koba	prima	5.000	1.800	1.000
Rosa	Koba	seconda	20.000	700	500
Rosa	Omega	prima	5.000	900	700
Rosa	Omega	extra	5.000	1.400	1.200
Rosa	Omega	seconda	20.000	600	500
Rosa	Mercedes	prima	—	—	—
Rosa	Diverse	extra	20.000	2.500	800
Rosa	Diverse	prima	40.000	1.500	1.400
Ginestra	Colorata	prima	kg. 2.100	15.000	12.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	30.000	150	120
Ranuncolo	—	extra	15.000	500	400
Violaciocca	—	extra	10.000	800	600
Anemone	Coronaria	prima	45.000	100	80
Gerbera	—	prima	80.000	600	500
Bocca di leone	—	extra	25.000	800	600
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	90.000	220	150
Iris	Hollandica	prima	25.000	500	400
Strelitzia	—	extra	4.000	2.300	2.200
Lilium	Pregiati	extra	8.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	prima	25.000	800	500
Garofani	Mediterranei	prima	120.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	120.000	300	250
Garofani	Seconda	seconda	120.000	150	150
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 2.700	8.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale mazzi contrattati ieri 1.575
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 661.650.000
Commento: Media affluenza di mercoledì; Prezzi in ribasso; Qualche rimanenza.

SANREMO. Contrattazioni in calo ma prezzi ancora sostenuti per il mercato fiori Valle Armea. Ieri mattina, tranne i rincari che hanno interessato ginestra e mimosa, non si sono registrate novità particolari in una «Borsa Fiori» che attende la prossima settimana per il boom di vendite previsto per il 14 febbraio, ricorrenza di San Valentino. Tra gli operatori del settore non accenna intanto a diminuire il malumore per i problemi burocratici e fiscali contestati alla Regione in occasione della manifestazione unitaria di protesta che si è svolta a Genova nei giorni scorsi. **[g. ga.]**

Il regolamento di conti a colpi di Kalashnikov: imputato cerca di barattare la libertà con un'informazione

Sparatoria di Poggio, via al processo «blindato»

La deposizione a porte chiuse del pentito scortato da 15 agenti

SANREMO. «Vi dirò dov'è nascosto il Kalashnikov, ma voglio qualcosa in cambio». Parole dell'imputato Giovanni Vario detto «Ciccio», 37 anni, accusato di tentato omicidio. Parole pronunciate con stizza, alle 10.30 di ieri, davanti al collegio del tribunale immerso in un silenzio allibito. Non c'è risposta al tentativo di barattare la propria libertà con un'informazione preziosa.

E il detenuto Vario, protagonista di uno scontro a fuoco sulla collina di Poggio, dovrà aspettare diciannove giorni prima di conoscere la propria sorte. L'udienza è rinviata infatti al 23 febbraio, per l'interrogatorio degli altri personaggi coinvolti nel regolamento di conti.

E' un processo «blindato», che si apre con la deposizione a porte chiuse del pentito Paolo Morgana, 31 anni, scortato da quattro auto a sirena e una quindicina di agenti in borghese. Il «collaboratore di giustizia» conferma le accuse, e si accolla buona parte delle responsabilità, nell'episodio giudicato di eccezionale gravità dal pubblico ministero Ubaldo Pelosi, contrastato dagli avvocati Franco Moreno, Alessandro Mager e Massimo Donzella.

I segni della sparatoria sulla facciata di un edificio e nel riquadro Giovanni Vario

Il primo atto della vicenda risale a novembre, con una raffica di condanne. Al termine dei riti abbreviati, il giudice Bracco aveva stabilito 4 anni di reclusione per Morgana; 5 anni per i fratelli Mauro e Franco Muller (rispettivamente di 23 e 28 anni). Per il quarto e ultimo imputato, si è aperto invece l'iter ordinario del dibattimento. Torna così la ricostruzione di un misterioso regolamento di conti.

Si è nella notte del primo giugno '93, quando due automobili lasciano Grossi Bianchi e si avviano verso il camposanto del Poggio. Franco Muller è al volante di una Peugeot 205, con lui c'è il fratello Mauro. I due sono armati di pistole Smith Wesson 38 e Franchi 387 magnum. La loro macchina è seguita da una «Y 10» con Morgana e Vario a bordo, armati di un mitragliatore Kalashnikov.

Giunte davanti ai cancelli del cimitero, le automobili si fermano a una distanza di circa 30 metri l'una dall'altra. E' qui che esplode l'inferno. La notte si illumina come su un campo di battaglia.

E il giorno dopo, gli accertamenti della polizia scientifica rivelano che almeno cinquanta colpi sono stati esplosi nello scontro fra bande. Una sventagliata di mitra crivella una fiancata della Peugeot. Illesi, i fratelli Muller fanno in tempo a rispondere al fuoco e Morgana rimane ferito a un fianco. Perde molto sangue: viene medicato dai complici, in un nascondiglio segreto, prima di essere arrestato.

Il giorno dopo, la polizia entra in azione. Gli agenti risalgono ai protagonisti del duello notturno: ognuno degli indiziati si è già procurato un rifugio, con l'aiuto di amici e parenti, ma non basta a evitare le manette.

Alla fine, non rimane che un mistero: il movente. Secondo gli inquirenti, è probabile che a scatenare lo scontro sia stato il sospetto di un «tradimento» negli ambienti della malavita. Ipotesi, ancora in prove certe. Mentre continua la caccia al mitragliatore Kalashnikov. L'arma sovietica è ancora nelle mani della malavita. E per Giovanni «Ciccio» Vario ora diventa merce di scambio. **[m. p.]**

In fuga con un ostaggio, artigiano ora paga i danni

Dal giudice rapinatore della Banca d'America

SANREMO. Rapina una banca, ma sceglie lo sportello più vicino al commissariato: viene arrestato quasi all'istante e, come se non bastasse, è costretto a staccare due assegni (da uno e tre milioni) per risarcire i danni morali all'istituto di credito e una donna presa in ostaggio per pochi secondi. Non poteva andare peggio a Giuseppe Ciappina, 34 anni, artigiano di Castellamonte (Torino). Arrestato lo scorso anno, e reduce da una spasmodica ricerca di denaro per saldare il suo debito, il rapinatore sfortunato comparirà questa mattina davanti al giudice per le udienze preliminari.

Non si esclude che l'imputato decida di patteggiare la pena, per evitare almeno l'epilogo di una condanna esemplare. Del resto, il detenuto piemontese ha già ammesso ampiamente le proprie responsabilità. Il giorno del «colpo», manca poco alla chiusura degli uffici quando Ciappina entra nella Banca d'America e d'Italia, in corso Cavallotti. L'uomo estrae dal giubbotto un coltello da cucina. Grida: «E' una rapina, state fermi». Lui, il rapinatore, non è affatto calmo. E dopo essersi fatto consegnare 2 milioni e 750 mila lire, stenta perfino a trovare la via d'uscita. E' il suo ostaggio, una donna di 65 anni, a indicargli la porta per raggiungere la strada. Ma la fuga dura pochi minuti.

Bloccato dalla polizia, l'artigiano scoppia in lacrime, spiega di essere stato spinto dalla disperazione, di non avere soldi e lavoro per mantenere la moglie e una figlia di anni. Non basta a evitare le accuse di rapina e sequestro di persona. Unica via, per alleviare la condanna: raccimolare un milione da versare alla banca, e tre milioni per l'anziana cliente. Totale, quattro milioni. Quasi il doppio del magro bottino. **[m. p.]**

Nominati i consiglieri della municipalizzata, tre rappresentanti per l'Ipab

L'Aamaie affidata a un ingegnere

Giuseppe Barabino nuovo presidente dell'azienda

SANREMO. Il sindaco Davide Oddo ha sciolto il riserbo sulle nomine dei rappresentanti dell'amministrazione comunale per l'Aamaie e l'Ipab. Al vertice dell'azienda municipale per la fornitura idrica ed elettrica è stato designato l'ingegnere Giuseppe Barabino, affiancato dal vice Massimo Canepa, mentre l'ente che si occupa della casa di riposo «Borea» e dell'«Istituto Zefiro Massa» sarà presieduto dall'avvocato Renato Vellani. Il primo cittadino, dopo l'opposizione della minoranza che aveva proposto di indire un concorso pubblico aperto a tutti gli aventi diritto, ha dimostrato di volersi avvalere della facoltà decisionale affidandosi ad un tecnico del settore, una persona «assolutà fiducia» dicono a palazzo Bellevue, in grado di fronteggiare la difficile situazione aziendale anche alla luce dello possibile assunzione del servizio di raccolta e smaltimento dai rifiuti solidi urbani.

Giuseppe Barabino sarà affiancato nel consiglio di amministrazione da altri membri nominati direttamente dal sindaco: Giroldi, D'Ercole, Bobone, Porzio e Tononi. Supplenti, Di Domenico e Franzone. Nelle intenzioni dell'amministrazione, l'Aamaie dovrebbe trasformarsi in tempi brevi in una grande azienda di servizi (dovrebbe anche gestire il depuratore fognario). Guardando al futuro, e quindi alle nuove competenze dell'azienda, Oddo ieri pomeriggio ha avuto un incontro anche con il sindaco di Taggia Piero Gilardino. I due amministratori hanno effettuato un sopralluogo in località Costa dei Frati, al confine tra i due Comuni, nel tentativo di individuare i terreni da destinare alla realizzazione della nuova discarica per i rifiuti urbani.

Per l'Ipab, che si occupa della casa di riposo «Borea» e dell'istituto «Zefiro Massa», la scelta del primo cittadino è caduta su consigliere comunale della Lega Nord, Renato Vellani, mentre i consiglieri incaricati risultano Giovanni Falanga e Gaetanina Lanza. I due enti pubblici che svolgono compiti assistenziali sono considerati di fondamentale importanza dall'amministrazione e per questo motivo il neo presidente Vellani avrà nei prossimi giorni un incontro «conoscitivo» con l'assessore ai Servizi Sociali, Marco Lupi.

Ora, per gli enti locali, mancano all'appello le nomine dell'Sgt che il commissario prefettizio Elio Priore voleva sciogliere ma che il sindaco Davide Oddo sembra determinato a rivalutare. I rappresentanti del Comune dovranno essere designati nella prossima assemblea dei soci, fissata per il 5 marzo. **[g. ga.]**

Il sindaco della Val Nervia interviene sul servizio di «Striscia la notizia»

Dolceacqua non piace al Gabibbo

L'inviato-pupazzo di Canale 5 ha registrato una puntata molto critica sul centro storico della patria del Rossese. Si temono ripercussioni turistiche negative in un momento di forte rilancio dell'immagine del Comune

DOLCEACQUA. «Per criticare alcuni lampioni che non sono piaciuti, Dolceacqua ha subito una pubblicità negativa che non si meritava di certo». Gloriana Negri, sindaco del Comune della Val Nervia, replica con decisione all'iniziativa del Comitato per la salvaguardia del centro storico, che la scorsa settimana ha protestato per alcuni lavori decisi dall'amministrazione, facendo appello anche al Gabibbo di «Striscia la notizia».

Il sindaco, di professione infermiera, afferma: «Qualcuno, magari in cerca di pubblicità gratuita o di notizie scandalistiche, oppure ancora per opinioni diverse su questioni estetiche relative a piccoli interventi, ha divulgato, di fatto, un'immagine falsa di Dolceacqua. Parlando di "scempio" e "abbandono" hanno creato grave danno al paese, ai suoi cittadini e alla sua economia».

Continua: «Questa iniziativa, che forse per qualcuno in buona fede doveva essere un elemento in più a favore del nostro paese, soprattutto sotto il profilo dell'immagine, si è trasformata invece in pubblicità negativa del nostro centro storico, apprezzato da migliaia di turisti e indicato quale modello per tutti i borghi del Ponente ligure».

La Negri, che domenica, quando è stata registrata la trasmissione di Canale 5, non era presente, vuole fare alcune precisazioni. «Questa amministrazione, come quelle che l'hanno preceduta, ha dedicato molto suo tempo e un grande impegno per la tutela e valorizzazione del centro storico e della sua immagine, riuscendo a ottenere e utilizzare una quantità notevole di fondi. Questo è dimostrato da alcuni fatti».

Gloriana Negri, sindaco di Dolceacqua

Ecco gli interventi elencati dal sindaco. Trasformazione delle due piazze principali, destinate a parcheggio in erba e asfalto, e spazi liberi, pavimentati in materiali tipici. Richiesto di finanziamenti, in parte già concessi, per il recupero del centro storico e del castello. Precisa: «Le domande sono state inoltrate al Giacimento dei Beni Culturali, ai Pim, ai fondi Fio e ai Programmi Organici di Intervento, sino agli ultimi impegni formali per il consolidamento del castello con la Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Genova, la Regione (Difesa del suolo), la Provincia e la Comunità Montana Intemelia». E ancora, il sindaco ricorda la promozione dell'immagine di Dolceacqua attraverso mezzi di informazione come i servizi di «Bella Italia» su Rai Uno, Rai Due e Rai Tre, con presenza di personaggi come il professor Zeri.

«La promozione dell'immagine ha prodotto risultati soddisfacenti: i visitatori dello stupendo castello dei Doria, per esempio, sono passati dagli ottomila nell'84 ai 30 mila del '91, con un numero di visitatori fluttuanti che supera le 75 mila unità», aggiunge la Negri, che conclude: «Tutti questi interventi sono stati realizzati anche grazie al contributo e alle idee dei cittadini e della loro corretta collaborazione, che è sempre stata richiesta e molto gradita».

Borghi

Aperto l'eurosportello

Ufficio di collocamento comune per Riviera e Costa Azzurra

VENTIMIGLIA. Eurosportello: per il lavoro un accordo Francia-Italia. E' stato costituito a Mentone, nel corso di una riunione alla quale hanno partecipato l'assessorato al Lavoro della Regione, rappresentanti sindacali, dell'Ufficio del lavoro, dell'Unione industriali e commercianti provinciale, oltre alla Cna di Imperia, un eurosportello transfrontaliero che comprende Riviera e Costa Azzurra.

«Gli enti e i sindacati delle due zone di frontiera si impegnano a creare scambi di informazioni sull'impiego, al fine di migliorare la trasparenza del mercato del lavoro e di promuovere mobilità dei lavoratori all'interno dell'unione europea - spiega l'assessore provinciale Lorenzo Viale -. Questo è molto importante, visto la nostra particolare situazione socio-economica, così come i bisogni specifici del mercato del lavoro delle regioni frontaliere».

Firmando la convenzione quadro relativa all'eurosportello, i responsabili del settore lavoro si impegnano a «partecipare efficacemente allo sviluppo e alla cooperazione fra tutti i soggetti direttamente interessati al mercato del lavoro, da imprese e dipendenti, a livello transfrontaliero».

Essi dovranno quindi contribuire alla realizzazione dello scambio di offerte e domande d'impiego, a assicurare l'interscambio di notizie sul mercato del lavoro e partecipare allo sviluppo dell'offerta di formazione professionale, economica e sociale a livello trasfrontaliero.

«Tutto questo permetterà di trovare più facilmente un'occupazione anche all'estero», conclude l'assessore Viale.

Sono in aumento, infatti, anche i posti di lavoro in cui si chieda una specializzazione: l'offerta è estesa ai cittadini comunitari.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Arrestato sanremese: deve scontare 8 mesi per furto

La polizia ha arrestato, in ordine di carcerazione della Pretura di Sanremo Vincenzo Carrubba, 37 anni, nato a Licata (Agrigento) e residente a Sanremo, in via Matteotti del Lavoro 8. L'uomo, che era già sottoposto agli arresti domiciliari, dovrà scontare 8 mesi di reclusione e pagare 300 mila lire di multa per furto. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Manca il numero legale, salta la Commissione porto

Salta la Commissione per il porto a causa della mancanza del numero legale, e il presidente se la prende con gli assenti. «E' segno di mancato rispetto nei confronti dei cittadini e dei consiglieri presenti», sbotta Rocco Fonti, che ha reso noti i nomi degli assenti: «Bonino, Verrando, Segati, Germano e Lanza. Oggero e Palomara, invece si erano giustificati. Erano presenti Martini, Farotto, Nardini e Iacobucci». **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

I Verdi raccolgono firme per il Saint Charles

Domani i Verdi di Ventimiglia riprenderanno la raccolta di firme contro lo «smantellamento strisciante» del Saint Charles, che la scorsa settimana ha permesso di raccogliere circa 600 firme. Il banchetto sarà sistemato, come sempre, in via della Repubblica, di fronte al Credito Italiano, dalle 9 alle 19. «Questa volta, però, ci sposteremo anche nella città alta e nelle frazioni - spiega l'ex consigliere Molinari - Cerchiamo di sensibilizzare i cittadini che sono arrabbiati, ma da sempre non sanno come reagire, con che mezzo fare sentire la propria voce». **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Personale della pittrice Biletta a Palazzo del Parco

L'accademia «Riviera dei Fiori - Balbo» di Bordighera sabato, alle 18,30, nella Galleria di Palazzo del Parco, inaugurerà una mostra personale della pittrice Rosanna Biletta. L'artista è stata allieva del pittore Giuseppe Balbo, e da due anni vive e lavora in Costa Azzurra, a Cap Martin. L'attività dell'Accademia si svolge anche con corsi di pittura destinati a dilettanti e veterani. **(d. bo.)**

VE

Per lavori chiusa al traffico via Girolamo

E' stato chiuso al traffico il primo tratto di via Girolamo Rossi, da via Vittorio Emanuele a via Aldo Moro. Gli operai stanno lavorando per completare il nuovo marciapiedi, che il Comune realizza con gli oneri di urbanizzazione ottenuti per l'ampliamento dell'ex hotel Continental. Continuano, intanto, i lavori anche nel tratto da via Aldo Moro alla via Romana, che era stato chiuso al traffico per oltre un mese. **[d. bo.]**

A Bordighera cresce il dissenso sull'ipotesi di un accorpamento con Sanremo

«L'Apt intemelia non deve morire»

Il presidente Di Cagno molto critico nei confronti del progetto dell'assessore regionale al Turismo Eraldo Crespi. Chiesto l'appoggio del Consiglio comunale. Seborga e altri Comuni dell'entroterra si mobilitano contro Genova

BORDIGHERA. Il presidente dell'Apt del comprensorio intemelio lancia un appello ai sindaci per scongiurare la soppressione dell'Azienda e l'accorpamento con quella di Sanremo. Chiede di assumere una delibera di Consiglio comunale per opporsi al provvedimento. Il primo sindaco che ha detto «sì» è quello di Seborga. «Non possiamo lasciare il comprensorio senza una voce autorevole, e subire passivamente l'accorpamento con Sanremo - afferma Bruno Semeria -. Oltretutto, la nostra è una zona di frontiera, con caratteristiche e problemi particolari, che non possono essere accomunate a quelle della città dei Festival».

L'«eco» dell'attuale presidente dell'Apt, che resterà in carica fino a metà del '95 se i vertici di Genova non torneranno sui loro passi, sarà allargato al più presto ai sindacati, consiglieri, Pro loco e Comunità Montana del comprensorio. Intanto il presidente della Pro Loco di Seborga, Ermes Fogliarino, braccio destro del principe Giorgio I, si schiera dalla parte di Di Cagno: «E' sbagliato concentrare tutto su Sanremo, visto che questa città ha dimostrato sempre di pensare solo per sè. Se noi abbiamo ottenuto qualche aiuto turistico, è arrivato sempre dall'Apt di Bordighera. L'altra sera, nel corso di una riunione, il direttore dell'Apt di Sanremo, con una frase poco felice ha dato prova di preoccuparsi solo della sua città».

Bordighera e l'Apt hanno realizzato riprese tv a costo zero, compreso il Karaoke

La polemica per la prossima soppressione dell'Apt intemelia assume toni pesanti, e rischia di trasformarsi in una rivolta se tutti gli enti dell'estremo Ponente si uniranno alla protesta. Di Cagno parole di fuoco verso l'assessore regionale al Turismo Eraldo Crespi, che vorrebbe fondere le Apt di Sanremo e Bordighera per risparmiare nelle spese di promozione. «Ma quale risparmio, se i futuri direttori della Liguria, rispetto agli attuali 11 presidenti, precipiteranno uno stipendio di circa 7 milioni di lire? Noi oggi riceviamo 1 milione e 100 mila al mese. Bisogna mantenere l'Apt intemelia, non nel mio interesse, ma in quello di tutto il comprensorio. Ho dimostrato che l'Azienda è solo di Bordighera, e tutti i paesi dell'entroterra l'hanno capito. Cosa succederà quando Sanremo prenderà in mano anche il turismo dell'estremo Ponente?». Di Cagno ricorda che in questi anni il comprensorio ha ospitato molte trasmissioni televisive a costo zero: Sereno Variabile, Uno mattina, Linea Verde (Rai), Il gioco della coppia e il Karaoke (Fininvest). **[d. bo.]**

Già raccolte novecento firme nella frazione «Due Strade»

Bordighera, quartiere protesta «Ci manca anche la farmacia»

BORDIGHERA. Le «Due strade» chiedono una farmacia. La popolosa zona alla periferia di Bordighera, che conta oltre tremila abitanti compresa la frazione di Borghetto San Nicolò, chiede che venga presto concessa l'autorizzazione per creare una farmacia facilmente raggiungibile, senza dover percorrere i quasi tre chilometri che la separano dal centro cittadino.

E' la seconda richiesta che gli abitanti del quartiere rivolgono alle autorità: nei giorni scorsi avevano ottenuto dall'amministrazione comunale la promessa di mettersi in contatto con la Rai di Genova in quanto, da anni, non ricevono i tre canali nazionali.

Adesso i residenti tornano sul piede di guerra, e sono decisi ad ottenere una farmacia. Sono novecento le firme raccolte: lunedì ufficialmente depositate in Comune. Ma non basta. Spiega Rocco Fonti, consigliere delegato alle Frazioni: «Per ottenere maggiori garanzie ci faremo sentire anche dal presidente della Provincia, dal prefetto Cesare Ricci e dal presidente della Regione. La nostra è una zona densamente abitata e ci sono molti anziani. Non possono continuare a prendere due corriere prima di raggiungere una farmacia del centro».

Commentano alcuni cittadini: «Il nostro è un quartiere dimenticato, chiediamo almeno che gli amministratori si impegnino a far sì che venga realizzata una rivendita di medicinali. Sappiamo che non è facile in quanto già le tre farmacie del centro corrispondono al numero stabilito dalle leggi regionali in base agli abitanti, ma chiediamo di prendere in esame il nostro caso particolare e di provvedere».

In questo caso è quindi necessario che la Regione bandisca un apposito concorso. Nessun problema per i locali, già individuati: li metterebbe a disposizione Luigi Biancheri. «Del resto una farmacia avrebbe il lavoro garantito - continuano alle "Due strade" - in quanto oltre al nostro quartiere servirebbe anche Borghetto San Nicolò, Vallebona, Sasso, San Martino e Sasseo, che si trovano sulla stessa provinciale. L'apertura di questa attività andrebbe incontro alle esigenze dei numerosissimi anziani di questa vallata. Non dimentichiamo che le attuali farmacie sono tutte concentrate in meno di un chilometro in via Vittorio Emanuele, a Bordighera».

La raccolta di firme per la farmacia era iniziata la scorsa estate in tutti i negozi del quartiere, e si era presto estesa a macchia d'olio, fino a Borghetto e Vallebona. L'iniziativa ha ottenuto anche l'appoggio di alcuni sindacati, che hanno fornito i moduli per raccogliere le firme. Adesso si aspetta il responso della Regione. Sempre da Genova dovrà inoltre arrivare una risposta per il problema dei canali Rai. Il consigliere Fonti afferma che se non saranno presi provvedimenti, dopo le inutili raccolte di firme di 2 e 10 anni fa, consiglierà ai residenti di non pagare il prossimo canone di abbonamento. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Protesta la commissione

Manca il deposito per il materiale della biblioteca

BORDIGHERA. Angela Rossi e Corrado Ramella, componenti della Commissione della Biblioteca chiedono che venga reperito un locale, anche esterno alla struttura, da adibire a magazzino-deposito. «Esiste una grande quantità di materiale, sia libri sia riviste, che viene più utilizzato per la consultazione o il prestito, ma che deve essere conservato in luogo adatto», dicono. Propongono di utilizzare i locali sotto la Chiesa Anglicana, quelli sotto il Palazzo del Parco o l'ex asilo in zona «Due Strade».

Per quanto riguarda la nomina del direttore chiedono di arrivare alla stesura di un bando di concorso velocemente. «La mancanza di un direttore, da circa un anno, ha notevoli ripercussioni sul servizio: la Biblioteca ha visto ridursi l'orario di apertura e manca di un coordinamento interno», concludono. **[d. bo.]**

Per il nuovo sindaco

Anche il pds appoggia Berlengiero

VENTIMIGLIA. Anche il pds, dopo alcuni tentennamenti, ha aderito alla candidatura a sindaco di Claudio Berlengiero: l'ha reso noto l'altra sera, nel corso di una riunione. Il medico ha quindi un nuovo appoggio, che si aggiunge a quello di Reto, Rifondazione comunista, Verdi e cristiano-sociali. Il pds annuncerà ufficialmente la sua posizione lunedì, ma intanto Berlengiero afferma: «Sono soddisfatto dell'adesione alla mia candidatura del pds. Si aggiunge ai gruppi già schieratisi e ai cittadini che mi appoggiano tramite il comitato. Danno forza a uno schieramento progressso che aggrega forze della sinistra, del mondo cristiano, della cultura laica e ambientalista. Questo ampio schieramento è la mia completa autonomia e concretizzando le due condizioni che ho posto per la mia candidatura». **[d. bo.]**

TRIBUNALE DI IMPERIA

NELLA PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE N. 60/91

Banca CA.RI.GE.S.p.a. - corrente in Genova - creditrice procedente con proc. Giuseppe Rizzo contro **BARRECA Demetrio, GOZZI Maria** residenti a Imperia debitori esecutati

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

Si avverte che il giorno 11 marzo 1994 alle ore 10 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale avanti il G.E. dott. Piana saranno posti in vendita all'asta pubblica i seguenti immobili di proprietà Barreca Demetrio e Gozzi Maria e precisamente.

Lotto unico, in comune censuario di Imperia:

1) in piano primo (secondo fuori terra) alloggio interno 3 del fabbricato a nord accesso da via Mitti n. 11 composto da ingresso, disimpegno, ripostiglio, bagno, tinello cucinino e tre vani censito al N.C.E.U. foglio VI di Castelvecchio mapp. 158 sub. 9 - superficie lorda vendibile mq. 109.
2) in piano seminterrato autorimessa n. 25 composta in corpo unico censita al N.C.E.U. foglio VI di Castelvecchio mapp. 158 sub. - superficie vendibile mq 13
3) in piano cantina, cantina n. 29 censita al N.C.E.U. foglio VI di Castelvecchio mapp. 158 sub. 173 - superficie vendibile mq 6
4) Area esterna uso posto auto scoperto n. 38 censita al N.C.E.U. foglio VI di Castelvecchio mapp. 158 sub. 73

Prezzo base L. 282.700.000, deposito cauzionale L. 25.127.000, deposito spese L. 50.254.000, offerta in aumento minimo L. 2.000.000.

Chi intende concorrere all'asta dovrà depositare entro le ore 13 del 10 1994 apposita istanza in carta da bollo specificando nella stessa il proprio numero di codice fiscale ed il regime patrimoniale per coniugati, allegando alla stessa i relativi assegni per il deposito spese, nell'importo sopra specificato, emessi da banca su piazza ed intestati al presidente provinciale dello posto con il concorso del controllore

Versamento dell'intero prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Imperia

COLLABORATORE DI CANCELLERIA **P. Calzato**

Azienda leader nel proprio settore ricerca

AGENTE MONOMANDATARIO

PER LA PROVINCIA DI **IMPERIA**

Si offre: Ufficio arredato
auto aziendale
sostegno tecnico economico
trattamento provvigionale e sicuro interesse

Si richiede: esperienza pluriennale di vendita e conduzione venditori
attitudine a lavorare per obiettivi

Inviare curriculum dattiloscritto a:
PUBLIKOMPASS 79E 20123 MILANO

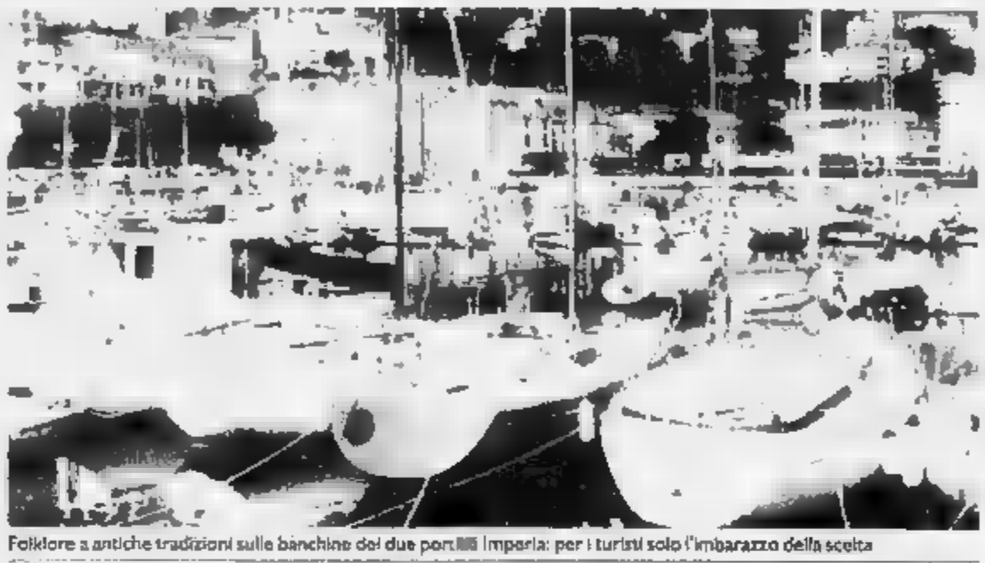
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Non solo scali commerciali ma anche e soprattutto occasioni di divertimento

Quando porto fa rima con turismo

Nei carrugi ci sono attrazioni di tutti i tipi: dalle discoteche alle paninoteche e pub. I bar più alla moda
A due passi dal mare ristoranti tipici e persino il karaoke. Una mappa per «quelli della notte»


Folklore e antiche tradizioni sulle banchine dei due porti di Imperia: per i turisti solo l'imbarazzo della scelta

IMPERIA. Una passeggiata al porto è anche un'occasione per assistere a spettacoli e intrattenimenti di vario genere, in ambiente amichevole e accogliente. Anche durante l'inverno, a Oneglia e Diano Marina, i locali notturni offrono a intervalli fissi attrazioni e motivi di svago. Le proposte spaziano dal dal vivo, al tradizionale piano bar di sottofondo, alle dance più sfrenate. Ce n'è per tutti i gusti: soprattutto fine settimana, un giro lungo le caratteristiche banchine permette di scoprire gruppi locali all'opera e partecipare a divertenti feste.

Porto Maurizio. Accanto al lungomare, da poco ristrutturato, numerose sale offrono appuntamenti rivolti a giovani e meno giovani. Per il «popolo della notte», uno degli indirizzi utili è quello della discoteca Ritual, nascosta nel dedalo di viuzze che fiancheggiano il porto.

La sala da ballo di Rambaldo, che ha da poco inaugurato le serate musica «live», organizzate il sabato, ha in programma ogni domenica un «rendez vous» con il cabaret.

La tradizione sarà mantenuta anche questa settimana: intorno alla mezzanotte, è atteso Eugenio Kiokky, un comico napoletano che vive a Milano e mette alla berlina le nevrosi degli abitanti della metropoli. Anche il pubblico viene coinvolto nelle allegre gag.

In piazzetta Giribaldi e Deri, il pub Le Grotte riserva i venerdì all'allegria e alla musica. Oggi saranno di scena gli imperiesi Sottosuono, mentre l'11 è in programma un party di Carnevale. Dice uno dei titolari, Graziano Tacca: «Abbiamo intenzione di ospitare alcuni sarti che vestiranno "in diretta" i partecipanti. Venerdì 18, torneremo ai concerti, con una parentesi riservata al jazz».

Questo genere musicale viene spesso rappresentato anche al bar Circolo Velico, nel cuore della Marina di Porto, che a sua volta riserva i venerdì alle esibizioni di formazioni locali. Spesso le band del posto hanno nelle loro file ospiti illustri (di recente, ha suonato il trombettista genovese Gianpaolo Casati, che tiene un corso musica nel capoluogo). Tra gli altri ritrovi preferiti dai giovani, spiccano inoltre il Sailor's, sul molo lungo, il bar Corsaro, l'Akutiki e l'«Oasi», in piazza Sant'Antonio.

Per chi non resistere al fascino discreto della pizza, una meta consigliata è inoltre l'«Hoboss», in via Scarincio, che durante l'estate dispone anche di un ampio dehors.

Oneglia. Sotto i portici di Calata Cuneo, anche un ristorante offre intrattenimenti musicali. Il mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 20,30 fino a mezzanotte, si possono ascoltare brani di piano bar. I protagonisti delle serate, nel locale che si affaccia sul porto, sono il sassofonista Maurizio Ditozzi e il tastierista Francesco Leotta, che hanno collaborato con complessi della zona. I due artisti imperiesi propongono brani strumentali, assicurando un piacevole «tappeto» di suoni di sottofondo. In programma, figurano classici di Gershwin, pezzi dei Beatles e lunghe improvvisazioni swing.

A pochi passi, il pub paninoteca «Bacicadda» offre numerose marche di birre e gustosi stuzzichini. Nella sala vengono inoltre trasmessi video musicali o programmi televisivi. Ai margini del quartiere marinaro, si trova poi vico del Collegio, un caratteristico carrugio tra piazza Bixio e via Palestro che ospita il bar Clagiò. Il ritrovo è ormai diventato un «tempio» del karaoke. Ogni sera, gli avventori possono trasformarsi in cantanti, scegliendo tra centinaia di basi preregistrate, che spaziano dai successi di Elton John, alle melodie di Claudio Baglioni, al rock di Vasco Rossi.

A Borgo Peri, infine, il bar dello stabilimento balneare «Sogni d'Estate» ha da poco inaugurato il servizio ristorante. A mezzogiorno, è possibile consumare un pasto veloce davanti al mare. [e. f.]

SPECIAL IN TV

I pescherecci su Rai Uno La Riviera fa spettacolo

IMPERIA ANCHE le telecamere di Rai Uno sono venute a curiosare tra i portici di calata Cuneo, in vista di un lungo servizio sul Ponente che verrà trasmesso su «Linea Verde» domenica: l'appuntamento con i segreti della Riviera è per le 12,15. Il fortunato programma dedicato all'ecologia e alla riscoperta delle tradizioni italiane, che quest'anno è condotto dal giornalista Sandro Vannucci, dedicherà due ore alla provincia di Imperia. L'iniziativa è patrocinata dal ministero dell'Agricoltura e coordinata dalle tre Apt.

Mercoledì pomeriggio, lo staff della Rai ha fatto tappa nel capoluogo. Lo scopo era quello di filmare l'arrivo in porto dei pescherecci, che compongono una piccola flotta di trenta barche e di 300 pescatori. Sono state anche effettuate suggestive riprese dall'elicottero. L'attenzione è è poi concentrata su un rito che si ripete ogni pomeriggio, con l'arrivo del pesce fresco: l'asta dei prodotti ittici. Tra i presenti, anche Pino Mureddu, responsabile dell'Azienda promozione turistica imperiese: «Il battitore si è comportato con estrema naturalezza, come se gli operatori non ci fossero, ed è stata ricreata un'atmosfera caratteristica. E' un mondo da riscoprire e valorizzare, seguendo lo spirito della trasmissione televisiva, che cerca particolari curiosi della cultura locale. Lo "special" servirà anche a testimoniare la 'qualità del prodotto: pesci ancora guizzanti scaricati sulla banchina dello scalo di Oneglia».

Aggiunge il concessionario di prodotti ittici Giovanni Aicardi: «Speriamo che questa pubblicità possa indicare le potenzialità turistiche all'attività. Attualmente, le specie che si trovano più di frequente nella nostra sono i pesci luna e il Savonese abboudano le sardine».

Questo particolare che a porre l'accento su gli argomenti principali legamento, l'alimentazione diterranea. Durante «Linea verde» viene infatti compiuta una carrellata tra le specialità gastronomiche, che accanto al pevedono olio d'oliva e pesto. Ieri la troupe si è trasferita Pontedassio per filmare le fasi di produzione all'azienda olearia Isnardi, affiancando immagini a quelle un antico frantoio ad acqua Borgomaro.

Altre località sono state scelte per rappresentare le tradizioni Ponente. Sono Bordighera (vi hanno preso alloggio gli operatori), Seborga (dove gli inviati sono stati accolti dal principe del piccolo centro montano), i giardini Hanbury e Balzi Rossi a Ventimiglia, filmati proprio oggi. Sarà proposto anche un filmato sulla nave oneraria affondata al largo di Diano. [e. f.]

Gelateria Bar
ROMOLO
Via Scarincio, 94 - Tel. (0183) 64246
PORTO MAURIZIO - IMPERIA

NAUTICA
BORGARELLO
NAUTICA «MABE
Via Aurelia, 155 - S. Bartolomeo al Mare (IM)
Tel. e Fax 0183/400.589

Colombo ha scoperto l'America
...i buongustai LA
CALATA G. B. CUNEO (PORTO PESCHERECCIO)
ONEGLIA - IMPERIA - TEL. 0183/24.286
Martedì chiuso

Ristorante pizzeria
specialità marinare
Musica dal vivo
Imperia - via Des Geneys 12
calata G. B. Cuneo (sul porto di Oneglia)
Tel. 0183/27.29.07
chiusura invernale il martedì
IL BIGO DI FORZA

MIRÒ
Regali raffinati, originali, d'effetto
Oggetti per far sognare
adulti e bambini...
Vieni a curiosare!
MARINA DI PORTO MAURIZIO

Cal G.B. Cuneo - Tel. 23237
Via Scarincio, 88 - Tel. 60.642
Via Des Geneys, 26 - Tel. 0183 25791
Rivamare
Imperia

OMC EVINRUDE OUTBOARDS
VENDITA
OFFICINA ASSISTENZA
RICAMBI
EVINRUDE service

Il primo ristorante di Imperia
dal 18 RISTORANTE
«La Patria»
Chiuso il martedì
Specialità marinare
Piazza De Amicis, 13
Tel. 0183 25.739
18100 IMPERIA

SOGNI D'ESTATE
alla Spianata Borgo Peri di Oneglia
Una fresca insalata, un piatto di pasta,
oppure una frittura di pesce,
o magari un bel panino, in riva al mare
al venerdì stoccafisso
Accettiamo Ticket Restaurant e Cartasì
- Bagni Sogni d'estate -
Bar - Ristorante
Gelateria - Terrazza sul Mare
Spianata Borgo Peri, - Tel. 24.933 - IMPERIA
- CHIUSO -

AUGUSTO CAIRE MOTONAUTICA
Via Scarincio, 52 - IMPERIA - Tel. (0183) 63.350
TUTTI I NS. PRODOTTI IN OFFERTA CON SCONTI DAL 20% AL 40% FINO AL 31 MARZO
Johnson
VOLVO PENTA
3HV da 990.000 20BF da 3.000.000
4R da 1.780.000 25R da 3.400.000
5R da 2.000.000 200T da 4.000.000
6R da 2.420.000 25GT da 4.500.000
10 BA da 2.500.000 737DE da 5.000.000
15 BA da 2.700.000 737DTL da 6.600.000
Tagliando di controllo con manodopera gratuita per tutti i motori e trasmissioni VOLVO PENTA
Pagando solo il materiale e i ricambi impiegati
EPF COM LEGGE 80

La Galleria
OREFICERIA ARGENTERIA
di Nerozzi A. & C. sas
Via Rambaldo, 44 - Tel. 0183 650.750 - IMPERIA P.

TOP LINE
COIFFEUR
IMPERIA - PORTO MAURIZIO - VIA SCARINCIO, 50 - 0183 62.670

Concerti e nuovi gruppi a Diano Marina e Imperia

Musica dance e «live» nelle notti della Riviera

DIANO MARINA. Ancora un venerdì caratterizzato dei concerti nei locali della provincia. Il Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina, ripropone la formula delle esibizioni «ballabili» con L'Altra Metà, mentre alla Grotte [illegible] Porto Maurizio suona una band imperiese. Intanto, il King's [illegible] San Bartolomeo preparà nuove proposte.

L'Altra [illegible] un quintetto di Genova che da tempo assicura l'animazione all'Over Joy del capoluogo ligure. Stasera, [illegible] Diano, presenterà brani da discoteca degli Anni '70, '80 e '90. In programma, successi di Zucchero, canzoni dei Bee Gees [illegible] pezzi portati alla notorietà da famosi artisti inglesi. Commenta [illegible] i titolari, Giuseppe Crisonà: «Siamo partiti il mese [illegible] in via sperimentale, e il pubblico ha accolto lo spettacolo [illegible] favore. Permette addirittura di anticipare l'arrivo dei clienti nel locale, invertendo una tradizione che presenta lati negativi: la sala [illegible] riempie già alle 23».

Al pub Le Grotte tornano intanto i Sottosuono. Dalle 22, la formazione proporrà brani degli immortali Beatles, di Elton John e dei Blues Brothers, abbinati [illegible] composizioni originali in italiano. Tra [illegible] novità, l'inserimento di un «sax» acustico [illegible] canto ai brani elettrici, con rock'n'roll tradizionali e ballate dei baronetti di Liverpool.

Domani, il King's dà inoltre il via alle serata latino-americane, che vedranno alla ribalta un duo inedito, formato [illegible] dee jay imperiese Marco Girotti e di Luis Rivera, da Santo Domingo. Alle 22,30, si potrà imparare a ballare sotto la guida dei mastri Miguel Cortez, Chico Sanchez, Manola e Santana. Dalle 24, sa[illegible] scelti ritmi funky, mentre l'una è l'«ora [illegible] Poronponpero»: una forma di intrattenimento che coinvolge in prima persona il pubblico.

Tra i brani anche quelli di Elton John

[illegible] Ferrari

Pittura

Gli acquarelli di Guglielmi

SANREMO. Una mostra di acquarelli firmati da Libereso Guglielmi è la novità che propone ai suoi clienti e agli appassionati di pittura la «Piccola Libreria» [illegible] via Escoffier, traversa di via Matteotti. L'inaugurazione della personale è in programma domani alle 16,30 e al vernissage è prevista la presenza dell'artista sanremese.

«Guglielmi, botanico di fama internazionale, ha dimostrato da sempre una sensibilità pittoric[illegible] particolare - dicono gli organizzatori dell'esposizione - che lo ha portato ad esprimere il mondo e la realtà che ci circonda con la tecnica dell'acquarello». L'idea di allestire la personale nella libreria matuziana nasce in seguito al successo riportato dalla pubblicazione del volume «Libereso, il giardiniere [illegible] Calvino» che è andato ad arricchire di nuovi ed esclusivi particolari la storia dei giardini di Sanremo e le esperienze liguri del grande scrittore. L'ingresso alla mostra, aperta per una settimana, è libero. [g. ga.]

ALLA RIBALTA

Da insegnante di didattica a scrittrice «intrigante»

IMPERIA [illegible] quasi trent'anni [illegible] insegnamento, si presenta nelle vesti di scrittrice. La professoressa Laura Astorino, che si [illegible] cupa di psicologia e didattica all'Istituto magistrale, abbrevia il nome «Laura Astor» per dare alle stampe il suo primo romanzo, «Una giornalista intrigante». Il volume, edito da La [illegible] Torino, è già disponibile in città presso le librerie Pozzoli [illegible] Maurizana, me verrà presentato ufficialmente il 12, alla sala consiliare della Provincia. Sarà presente anche Ito Ruscigni, organizzatore dei «Martedì letterari» al casinò di Sanremo.

«Lo [illegible] preside delle Magistrali, Mario Carletto, parlerà della mia nuova attività, che ho deciso di affiancare agli impegni scolastici dopo aver superato la "boa" dei cinquant'anni», dice la scrittrice. Aggiunge: «Il romanzo unisce spunti autobiografici a descrizioni di avvenimenti inventati, sempre in una chiave giocosa e dal punto di vista dell'universo femminile. Ho scelto un'impostazione "agrodolce"; anche [illegible] gli argomenti sono esposti con una vena umoristica, l'obiettivo è quello [illegible] far riflettere».

E' quindi un'opera «pedagogica», in linea con le esperienze [illegible] professoressa. Sono presi in esame problemi diffusi nella società di oggi, [illegible] nepotismo [illegible] e l'arroganza [illegible] potere. Ancora: «Ho voluto inoltre porre l'accento sulle difficoltà che incontrano gli anziani in un mondo che li dimentica».

La scrittrice imperiese Laura Astor

Laura Astorino si è trasferita a Imperia da Catanzaro molti anni fa [illegible] ormai [illegible] considera imperiese a tutti gli effetti: in «Una giornalista intrigante» descrive vari angoli di Porto e anche personaggi del capoluogo.

Prima di approdare alla narrativa, aveva realizzato alcuni servizi per riviste a diffusione locale, firmando saggi [illegible] psicologia ma anche articoli dedicati alla moda. [e. f.]

GIOVEDÌ A NOTTE

DIANO MARINA
I ritmi dei caraibi

Ancora un venerdì caratterizzato dalle percussioni alla discoteca Tangò di Molo Londini, a Diano. Due strumentisti accompagnano i brani selezionati dal dj imperiese Pinollo. Al pubblico, inoltre, vengono [illegible] segnati tamburelli [illegible] maracas per divertirsi in compagnia, al ritmo di coinvolgenti brani sudamericani. [e. f.]

[illegible]
Brani rap e ragamuffin

Al bar Systemet, in via San Leonardo, a Porto Maurizio, è assicurato [illegible] sottofondo musicale caratterizzato da musica rap, soul, ragamuffin [illegible] rhythm and blues. I pezzi sono scelti dall'animatore Sandro Toni. [e. f.]

TAGGIA
Musica «live» [illegible] Germinal

Ancora un venerdì «dive» all'osteria Germinal, nel [illegible] storico di Taggia. Oggi, si esibisce [illegible] formazione jazz del posto. [e. f.]

SANREMO
La sinfonica in concerto

Repertorio di Amisano e Stamiz per il concerto dell'orchestra sinfonica diretta dal maestro Rino Marrone con Bruno Grossi solista [illegible] flauto. L'appuntamento, per le 17, è al teatro dell'opera del casinò. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Piano bar [illegible] karaoke

[illegible] bar Manestrello, in via San Giuseppe, ad Arma di Taggia, abbina piano bar e karaoke. I frequentatori della sala possono scegliere fra centinaia di basi. [e. f.]

[illegible]
Musica da camera al «Martinez»

Recital di piano nella sala auditorium dell'«Hotel Martinez» di Cannes. Alle 19,30 si esibisce il concertista italiano Bruno Rigutto. [g. ga.]

SANREMO
Musica disco all'«Hemingway»

«Notte rock» per l'«L'Hemingway Music & Club», circolo Arci di via Duca degli Abruzzi. Dietro alla consolle c'è il dj Stefano Minutolo. [g. ga.]

SANREMO
A teatro con Gino Bramieri

Va in scena questa sera alle 21,15 «Cabaret», il musical di Joe Masteroff con Maria Laura Baccarini, Gennaro Cannavacciuolo e Carlo Reali. Per prenotazioni rivolgersi al botteghino [illegible] teatro dell'opera del casinò. [g. ga.]

Giovedì 10 cominciano i festeggiamenti: ecco il programma

Per il Carnevale di Nizza via al conto alla rovescia

NIZZA. Conto alla rovescia per il carnevale di Nizza. Dal 10 febbraio, la più spensierata manifestazione della Costa Azzurra proporrà diciotto giorni di festa con un programma ricco di [illegible]oni. Il carnevale sarà quest'anno il «re delle arti», ed è su questo tema che sono attualmente in realizzazione nei laboratori di Nizza i famosi [illegible] giganteschi carri del corso e le mille grosse teste burlesche.

«Saranno diciotto notti d'estate in inverno», assicurano gli organizzatori. Le celebri sfilate di carri e le battaglie dei fiori saranno, secondo la tradizione, i punti salienti di tutta [illegible] serie di manifestazioni diverse: gare spassose, concorsi, grandi spettacoli, balli per piccoli [illegible] grandi, notti affascinanti, serate di gala, mostre, balletti, recital e fuochi d'artificio.

Continuano dal Comitato delle Feste di Nizza: «Il carnevale '94 offrirà al pubblico un ingegnoso e delicato cocktail di tradizione e modernità, [illegible] uno svariato programma di qualità dove si renderà omaggio all'arte [illegible] tutte le [illegible] forme».

Presto al via il Carnevale di Nizza

I primi appuntamenti. Giovedì 10 febbraio, alle 20, arriverà sua maestà [illegible] carnevale, con uno spettacolo che si articolerà in avenue Médecin [illegible] piazza Massena.

Sabato 12, alle 14,15, prima battaglia dei fiori; alle 20,45, sfilata dei carri illuminati.

Domenica 13, alle 14,30 cor[illegible] di carnevale, alle 17 musica dal mondo in festa al Théâtre de Verdure dove, alle 21, [illegible] si sarà galà delle delegazioni straniere (Africa del Sud, Messico, Inghilterra e Russia), ingresso gratuito.

Martedì 15, alle 14,30, [illegible] di carnevale [illegible] avenue Médecin; alle 17 musica dal mondo in festa e alle 21, [illegible] Forum Massena, ballo gratuito. Mercoledì 16, alle 15, al Théâtre de Verdure, ballo [illegible] maschere per i bambini (gratuito). Giovedì, alle 17, al Théâtre de Verdure, prima eliminatoria di «Alla scoperta di nuovi talenti», concorso per aspiranti cantanti, ballerini e attori.

Venerdì 18 alle 21,30 serata-spettacolo al teatro delle Verdure. Entrata più consumazione costeranno 150 franchi (poco più [illegible] 40 mila lire). [d. bo.]

CINEMA AL CINEMA

IMPERIA Centrale
Tel. 63.871 (segreteria)
Or.: 20,15/22,30
L. 9000/rid. 6000
Robin [illegible] un uomo [illegible] calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Dante
Tel. 23.620 (segreteria)
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 9000 / rid. L. 6000
L'ombra del lupo
di J. Dodmann, con L. D. Phillips, T. Milluns, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Imperia
Tel. 22.745
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 9000 / rid. L. 6000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [illegible]ra e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

A. DI TAGGIA Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
Fantozzi in [illegible]
di N. Parenti, con P. Villaggio, [illegible] Vukotic, A. Mazzamauro (Ita '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra sapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' [illegible]

BORDIGHERA Olimpia
Or.: 20,10/22,30
Lire 5000; rid. 4000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, [illegible] B. Eastwood, K. Costner, L. [illegible] (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, [illegible] inseguito da un arcigno ranger e una criminologa. N. V. 2h 15' **Thriller**

DOLCEACQUA Cristallo
Or.: 21.15
Lire 5000; rid. 4000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cortone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible]
Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. [illegible]
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. [illegible], [illegible] Rouchong, [illegible] Forsta (fra./ingl. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 13' **Favoloso**

SANREMO/ Ariston
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Prenotazioni tel. [illegible]
Lire 10.000/rid. [illegible]
OGGI CHIUSO

[illegible]
Or.: 21.15
Concerto Orchestra sinfonica [illegible] Sanremo

Sanremese
Or.: in. 15,30 / ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
L'uomo che guarda
di T. Bressa, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garenoglio (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Da Moravia. V. [illegible] 1h 40' **Erotico**

Orfeo
Tel. 62333
Or.: in. 15,30 / ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
[illegible] mas
[illegible] M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di rieducazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Ritz
Tel. 507070
Or.: in. 15,30 / ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova [illegible] in America. N. V. 2h 20'

Taberin
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30 / ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
[illegible]n Hood: un uomo [illegible] calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, [illegible] Rees, M. [illegible] (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra [illegible] stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

SAVONA

ALASSIO Colombo
Tel. 640.263 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
L. 9000/6000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una severa e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fest.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 8000/6000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

ALBENGA Ambra
Tel. 51 419 L. [illegible]
Or.: 20,10/22,30. Fest./pref. 16/22,20. L. 8000/6000
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30 - Fest. 18 18,15/20,15/22,30
Lire 8000/5000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. [illegible] **Fanta-Thriller**

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 692.200
Ingresso gratuito
Ore 15. Conferenza del pds

LOANO Loanese
Tel. 668.861. Or.: 20,30 22,30 Fest.: dalle 16,30 alle 22,30 Lire 8000/5000
Sarà chi parla adesso!
di T. Ropalewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dutakka (Usa '93) — James e Molly si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
Fest.: 16,30/22,30
Lire 8000/5000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro delle Corte: Danza di morte di August Strindberg, teatro d'Arte [illegible] Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti, Giampiero Fortebraccio, ore [illegible], lire 40.000/[illegible]
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro [illegible]lla Tosse in Sant'Agostino: C[illegible] [illegible]b, regia di Toni no Conte, Compagnia Teatro della Tosse, [illegible] 21, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: La famiglia Addams [illegible]
Ariston [illegible]: Carlito's way
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Così lontano, così vicino
Corallo 2: [illegible] banchetto di nozze
Grattacielo: Demolition [illegible]
Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
Odeon: L'ombra del lupo
Olimpia: Un mondo perfetto
Orfeo: Perdiamoci di vista
Palazzo: Mrs. Doubtfire
Universale 1: Bronx
Universale 2: L'uomo che guarda
Universale 3: Storia [illegible] una capinera
Verdi: Mr. Jonas
Centrale 1: Cameriere per...
Centrale 2: Anal bestial scoops - Deviazioni extraconiugali
Chiabrera: Spasmodici godimenti liceali - Bestiali godimenti
Cristallo: L'appetito delle notte 2
Eldorado: Selen superporca

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema: La frattura del miocardio.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: La via lattea.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI

Edenpeglicinema: Un'anima divisa in due

TELEVISIONI E LOCALI

Telegenova
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **La vetrina dei gioielli**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione [illegible]**
20,30 **Zitti e mosca**
22,30 **I politici a la [illegible]: incontro [illegible] [illegible] Lega Nord**, rubrica
23 — **Momenti preziosi**
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Zitti... e Mosca**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Sousi lei ha mai fatto 13?**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale

Primantenna
14,30 **Studio rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Arabesque**, telefilm
17,30 **Cartone animato**
18 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
19,15 **Tg sera**
20 — **Anglo**, sceneggiato
20,30 **Auto [illegible] settimana**
21 — **Adorabili creature**, sceneggiato
22 — **Trapper John**, telefilm
24 — **Tg notte**

Canale 7
12,15 **Detective in pantofole**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, [illegible]
13 — **Obiettivo gente**
13,45 [illegible] **Liguria**, notiziario
14 — **Fantazoo**, telefilm
15 — **The Bold Ones**, telefilm
16,30 **[illegible]rea Celeste**, telenovela
18 — **[illegible] per vivere**, documentario
18,30 **Viaggio [illegible] l'avventura**, [illegible] montaio
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,30 **I miei quartieri**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento coi gioielli**
24 — **Motori shop**
0,30 **Obiettivo gente**
1 — **Savanlon easy shop**
1,30 **Canale 7 [illegible] stop**

Tele Nord
9 — **L'uomo e la città**
10 — **Appuntamento con l'arte**, [illegible] gna di quadri
12 — **Obiettivo ga[illegible]**, news
12,15 **The [illegible]id Ones**, telefilm
13 — **Appuntamento coi gioielli**
14,30 **Obiettivo gente**, [illegible]
15 — [illegible] [illegible]
15,30 [illegible] **gente**, news
16 — **Appuntamento coi gioielli**
17,30 **Calcio face**
18,15 **The Bold Ones**, telefilm
19 — **Agenda Liguria**
19,30 **Obiettivo gente**, news
19,45 **Telegiornale Tn4** news
20 — **Obiettivo gente**, [illegible]
20,30 **I miei quartieri**, [illegible]
22 — **Candid camera**
24 — **Obiettivo gente**
1 — **Telenord non stop**

Euro Mixer Tv
13,45 **Genie tv Spezia**
14,30 **Reporters alla ribalta**, telefilm
16,15 **Georgo**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
19,10 **Tg [illegible]vola**
19,45 **Genie tv Levante**
[illegible] **Liguria news**
22,15 **L'uomo e la città**, documentario

Mixer Tv
12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,30 **Genie Tv Genova**, [illegible]
12,40 **Genie Tv Savona**, news
12,50 **Genie Tv Imperia**, n[illegible]
13 — **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
13,30 **Genie Tv Levante**, news
13,45 **Genie Tv Spezia**, news
14 — **Uomo Tigre**, [illegible]
14,30 **Reporters alla [illegible]**, [illegible]
16 — **Uomo Tigre**, cartoni
16,15 **George**, telefilm
16,30 **Obiettivo gente**, news
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **George**, telefilm
18,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
19 — **Tv Genova**, provinciale
19,10 **Tg Savona**, provinciale
19,15 **Uomo Tigre**, cartoni
19,45 **Genie tv Levante**, news
20 — **Genie tv Spezia**

Telestar
15,15 **Sister Kate**, sit. [illegible].
15,45 **T and T**, telefilm
16,30 **Passions**, telenovela
17,30 **Cose di casa nostra**
19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10**, notiziario
[illegible] **Dempsey**, film [illegible] (2° parte)
22,15 **Tg 10 flash**, notiziario
22,30 **Cuore in rete**, rubrica
22,15 **Tutto fuoristrada**, rubrica
1 — **Notturno [illegible]**

Primocanale
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Patrocelli**, telefilm
13 — **Walt**, telefilm
14 — **Portobello road**
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news**, notiziario
[illegible] — **Calcio sera**, rotocalco di calcio quotidiano
19,15 [illegible] **Music**, musicale
19,45 [illegible] [illegible] notiziario
20,30 **L'ossessione che uccide**, film
22,15 **Calcio sera**, (r)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — [illegible]
1 — **Punto sera**, notiziario
1,30 **Calcio [illegible]**, rotocalco (r)

Tv Arcobaleno
13,35 **Dentro [illegible] pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica per i ragazzi
18,30 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 [illegible], [illegible]
21,30 **Dentro la pittura**, rubrica
22,40 **Telegiornale**
24 — **Okey motori**, rubrica

Teleregione
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
[illegible] — **Vendite commerciali**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18 — **Fuoricampo**, rubrica
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Zitti e... [illegible]**, rubrica
23 — **Fuoricampo** (r)

[illegible] **Eventuali errori [illegible] variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domenica al «Comunale» arriva il Savona, i matuziani non possono fallire

Sanremese, si riparte dal derby

Rondanini ha pronta una tabella-salvezza

SANREMO. Quindici punti alla salvezza. Sono quelli che mancherebbero in classifica alla Sanremese per evitare la retrocessione. «Quota 32 punti può garantirci la tranquillità. Un traguardo che possiamo senz'altro raggiungere», dice Franco Rondanini, allenatore biancazzurro. Non lo dice per caso. Il tecnico ha fatto i conti e stilato una personalissima tabella: restano da giocare 13 partite, occorrono 15 punti.

Obiettivo possibile per una Sanremese che sta vivendo settimane difficili? Dieci anni fa, ai tempi della C1, la tabella stilata da Rondanini per la Sanremese all'inizio del girone di ritorno condusse a una tranquilla salvezza. Il tecnico spera nel replay a distanza di un decennio. Ma la squadra dovrà cambiar registro: occorrono più punti in casa (dove non si vince dal 24 ottobre) e anche risultati esterni (dove i biancazzurri non fanno punti dal 19 dicembre).

Nella tabella di Rondanini ci sono anche due possibili exploit in trasferta (Bra e Sarzanese), ma la cosa più importante è imparare a rivincere in casa. «A cominciare da domenica col Savona», aggiunge il tecnico biancazzurro. Un proposito importante, proprio nella sfida più difficile in programma domenica al Comunale. Un derby con il Savona, anche se al clorofornio rispetto alle passioni di un tempo, è sempre insidioso.

E non sono escluse novità. Per far fronte alle tante defezioni, soprattutto in difesa — reparto decimato dopo la «fuga» di Piagni, gli infortuni a Trasatti e Martini e la mancata utilizzazione di Simondo, non è a disposizione neppure Moroni — alla Sanremese potrebbe arrivare qualche rinforzo. Ne hanno parlato ieri sera il patron Berra e Rondanini. La Sanremese starebbe sondando il mercato per vedere se ci sono ancora, senza ingaggio, giocatori capaci di portare qualcosa di nuovo. Difficile, a questo punto.

Bruno

Rapallo

Per domenica servono i soldi

Il Rapallo gioca due campionati: in uno, quello ufficiale, non se la cava niente male e difende la terza posizione, nell'altro «ufficioso», sta cercando di salvar la pelle lottando contro il tempo, i creditori (Figc ed ex dipendenti) e l'indifferenza generale. Domenica scade il secondo ultimatum: o tira fuori i 10 milioni e mezzo dovuti a Elvio Fontana, o perde il derby con la Migliarinese e si prende un punto di penalizzazione.

Intanto, attorno alla moribonda Rapallo Ruentes si cerca una stretta di compratore. Le supposizioni su chi e perché possa essere interessato a rilevare un club «a bagno» non fanno molta strada: si è parlato di un gruppo di chiavaresi e lavagnesi messo insieme da Corrado Vignolo, ex d.s. che vorrebbe cancellare l'ex, ma alcuni dei personaggi indicati dalla vox populi, ad esempio l'ex Fossese e Lavagna Ettore Mondato, han sdegnosamente smentito.

Lo stesso Cappelli, il fido di Curesana che si è ritrovato solo a far la guardia al bidone, ha negato esitano contatti seri con Vignolo e i suoi presunti amici. Ha invece parlato di contatti seri con un paio di imprenditori genovesi. Ma la principale occupazione del general manager in queste ore è trovare la cifra chiesta dalla Figc: per ora il contante non c'è (le cose sociali sono desolatamente vuote) ma la possibilità di farlo saltar fuori prima dell'ora x è, a giudizio di Cappelli, concreta. Più che di gol e vittorie il Rapallo ha bisogno di valuta, più che a uscir fuori da questa situazione si punta a sopravvivere in ogni modo.

[d. s.]

PALLAVOLO BIANCOBLU'

Un solo dubbio in attacco: Verdicchio

Rientrano Ardoino e Valentino. Queste le uniche novità in vista per i bianceblù, che si apprestano ad affrontare la difficile trasferta sul terreno della Sanremese. Il difensore, dopo aver scontato ben quattro giornate di squalifica, ha una gran voglia di tornare in campo per il derby, mentre Valentino, scontata a sua volta la punizione del giudice sportivo, è pronto a dare nuovamente il proprio apporto.

La formazione di Mauro Della Bianchina sarà dunque al gran completo; l'unico dubbio per il tecnico toscano sembra essere Verdicchio. L'attaccante dei biancoblù, domenica scorso contro il Cus Pelli, si è procurato una contrattura. Nulla di gravissimo, anche se Verdicchio ha dovuto rimanere per un paio di giorni a riposo. Ieri pomeriggio al «Bacigalupo» il Savona ha svolto una partitella in famiglia, giocando contro la Juniores di Leo Cusimano.

A proposito del «Bacigalupo». Non è ancora stata definita la questione relativa allo «sfratto» dei locali dello stadio che il Savona aveva ristrutturato e adibito a segreteria. La crisi politica sfociata nelle dimissioni della giunta ha acuito il problema. Nei prossimi giorni il presidente Grenno chiederà comunque un incontro col commissario straordinario per chieder di risolvere al più presto la questione-stadio.

[r. p.]

Un'immagine da Savona-Sanremese dell'andata: i biancoblù si imposero per 2-0

Nonostante qualche polemica tra la Fidal e il Comune, il Palasport ritorna ad essere protagonista al massimo livello

Parte il grande febbraio dell'atletica indoor a Genova

Domenica gli Italiani a squadre, aspettando «Assoluti» e meeting internazionale

Gianni Gola, presidente della Fidal

Era il 6 febbraio '93 quando Gianni Gola, presidente della Fidal in visita a Genova, abbandonava il «suo» sport per dedicarsi alla scherma, a tirar stoccate al Comune di Genova. A un anno di distanza, l'evento si ripete: alla vigilia di un febbraio ricco di appuntamenti per il Palasport genovese, Gola è nuovamente tornato nel capoluogo ligure, e ha trovato la situazione praticamente immutata.

Una visita prevista, per ultimare le macchine organizzativa in vista dei Campionati italiani indoor, che per la tredicesima volta avranno nell'impianto della Foce la sede naturale. Un impianto che in simili occasioni dovrebbe esser pieno all'inverosimile, e che invece rischia ancora una volta di rimanere semideserto. Di chi le colpe? Molti le trovano nella rivalità accanita fra le società liguri (e allora, pur di non darla vinta al Cus, meglio disertare un appuntamento di simile importanza), altri nella mancanza di un genovese d'alto valore: Madonia e Mei, per citare i più noti a livello internazionale, non sono genovesi; solo curiosità per Simona Guarino, «eroinetta» stagionale degli 800.

Non può certo esser tirata in ballo la scusante del «costo del biglietto, poiché agli Assoluti indoor l'ingresso sarà gratuito. Ecco che Gola, fra le righe, è arrivato anche a minacciare lo spostamento in futuro in altra sede, affermando che molte città si sono ormai attrezzate con impianti di ottimo livello, e magari con più entusiasmo. Utili indicazioni logistiche: oltre al costo zero per il biglietto, il Palasport è raggiungibile a piedi dalla stazione ferroviaria di Brignole, oppure con gli autobus Amt (numero 31 e speciali).

Il febbraio in pista parte domenica con la finale degli Italiani assoluti a squadre; il 12 gli Assoluti indoor, il giorno successivo il Memorial Pavolini riservato ai migliori Allievi italiani; il 16 l'appuntamento più atteso dal Cus, con il Meeting Iaaf internazionale; infine il 19 e 20 le finali regionali degli Assoluti.

[g. s.]

BADMINTON

I «tricolori» Under 18

SAVONA. Prendono via domani nella palestra dell'Itis in via alla Rocca i Campionati italiani Under 18. Alla manifestazione indetta dalla Federazione nazionale, e organizzata dalla società «Savonebadminton», partecipano tutti i migliori giocatori della categoria. Al via in campo femminile 24 atlete, in campo maschile saranno 48 gli Under 18 a livello nazionale che punteranno al titolo. A difendere i colori della società organizzatrice ci saranno Sara Parisi, Francesca Garbarino, Stefano Murgia e Paolo Parisi. Le specialità previste sono: singolare maschile e femminile, doppio maschile e femminile, doppio misto. La manifestazione sarà inaugurata domani alle 14,30 con le eliminatorie, che proseguiranno domenica mattina. Le finali nel pomeriggio dalle 15.

[r. p.]

LAPIS SPRINT

LAPIS SPRINT

La prima Agenzia in Albenga specializzata in pratiche di ogni tipo conto terzi.

- Certificati c/o I Comuni
- Certificati penali c/o Pretura - Procura
- Certificati c/o C.C.I.A.A. e Ufficio IVA
- * Certificati c/o Tribunale
- * Pratiche e visure Ufficio Catasto
- Vidimazioni libri e pratiche Ufficio Registro
- * Pagamenti Bolli Circolazione
- * Conteggi equo canone
- * Sfratti con assistenza legale
- * Passaporti
- Pratiche pensioni
- Conservatoria
- Archivio notarile
- Attestazioni codice fiscale
- Assicurazioni UNIVERSO
- Consulenza legale in Sede

DA GENNAIO '94 IL SERVIZIO PERSONALIZZATO PER LE AZIENDE E PROFESSIONISTI UN CARNET DI ABBONAMENTO A PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI

Via Papa Giovanni XXIII, 162/3 - Tel. e Fax (0182) 55.51.29 - 17031 ALBENGA (SV)

La Terza categoria sta per proporre un'altra domenica molto interessante

Ora ci prova il Pontedassio

Gli emergenti imperiesi tentano di bloccare la capolista Badalucchese, lanciatissima dopo il successo sul San Lorenzo. Quest'ultimo deve cercare riscatto contro la Cerianese

Dopo la preziosa vittoria sul S. Lorenzo la capolista Badalucchese trova ora il Pontedassio a cercare di sbarrarle la strada. E' questo il big-match di domenica, mentre la «regina detronizzata» accoglierà la Cerianese. Il Pontedassio, che è riuscito a portarsi in seconda posizione accanto ai biancorossi, ha la possibilità di fare il colpaccio sfruttando il fattore campo. La partita con la Badalucchese avrà inizio alle 15 e vedrà anche la presenza di numerosi tifosi avversari, che stanno organizzando diversi pullman per sostenere la squadra della Valle Argentina, sempre più lanciata.

Al Comunale di S. Lorenzo, i ragazzi del presidente Alfredo Scala accoglieranno la Cerianese, che staziona nelle zone basse. Dovranno fare a meno del difensore Ivano Spinelli e di Roberto Bonavia (quest'ultimo deve scontare due turni di squalifica). Non potrà inoltre scendere in campo Angelo Casella, espulso per somma di ammonizioni nell'ultimo confronto.

Il Costarainera, che si mantiene a un passo dalle prime, sarà impegnato fuori casa contro il Leca: la sfida avrà inizio alle 14,30. Il Dolcedo si troverà invece di fronte il Borgo, fanalino di coda assieme al Riva Ligure. La partita si disputerà alle 17 sul campo di Pian di Poma, a Sanremo. I padroni di casa non potranno contare su Roberto Verrando, espulso nel match contro il San Bernardino.

La Villanovese ospiterà inoltre il Dolcacqua alle 14,30, mentre il Borghetto se la dovrà vedere con il Riva Ligure alle 10,30. Gli ospiti non potranno schierare Giuliano Angelozzi, che, per aver insultato e strattonato l'arbitro nell'incontro con la Villanovese, dovrà rimanere fermo in pratica per tutta la stagione. La squalifica stabilita dal Giudice sportivo arriva infatti fino al 30 giugno. Per protesto, è stata anche decisa l'inibizione fino al 2 marzo del dirigente Fiorenzo Cimi. Il calendario di domenica si completa con Riviera dei Fiori-S. Bernardino (Piani di Imperia, ore 15).

[e. f.]

Scala è il presidente del San Lorenzo

MONACO

Arriva lo Strasburgo

MONTECARLO. Scivolato a centroclassifica, lontano da scudetto e zona Uefa, il Monaco tenta da domani la risalita. Al «Louis II» alle 20 riceve lo Strasburgo, che negli ultimi tempi l'ha scavalcato. L'obiettivo della squadra di Wenger, naturalmente, sono i 2 punti. Il tecnico punto, oltre che sul match di domani, anche sui prossimi impegni di campionato a Lilla e Angers e in casa col Sochaux. Con un buon bottino in questi 4 match il Monaco potrebbe presentarsi più tranquillo all'appuntamento con la Coppa Campioni che imporrà ai monegaschi un tour de force: a marzo: prima i turchi del Galatasaray in casa (2 marzo), poi trasferta a Istanbul contro gli stessi rivali (16), quindi trasferta a Mosca in casa dello Spartak. Il programma della 25ª giornata: Monaco (24)-Strasburgo (25); Paris-St-Germain (36)-Angers (15); Lens (23)-Metz (21); Martigues (19)-Lyone (25); Tolosa 15)-Bordeaux (29); St-Etienne (24)-Marsiglia (34); Nantes (26)-Lilla (20); Le Havre (20)-Montpellier (28); Cannes (25)-Caen (19); Auxerre (27)-Sochaux (23).

[b. m.]

A Viareggio, argento e bronzo

Sanremonuoto due medaglie

SANREMO. Una medaglia d'argento e una di bronzo, in tutto cinque atleti finalisti. La Sanremonuoto ha fatto la sua parte al 17° «Meeting di Carnovale», manifestazione internazionale di nuoto giovanile svoltasi a Viareggio, alla quale hanno preso parte moltissime belle «promesse» del nuoto internazionale arrivo, oltre che da tutte l'Italia, anche da Croazia, Francia, Slovenia, Slovacchia ed Israele.

A conquistare le medaglie sono state Ambra Arcangeli, giunta seconda nei 100 delfino in 1'14'1, e Michela Comino nei 100 stile libero con 1'17'19. Le stesse Arcangeli e Comino, che gareggiavano nella categoria 1982, si erano qualificate anche per altre due finali: la prima si è piazzata quarta nei 100 dorso in 1'14'7, la seconda settima nella stessa gara con 1'16'8.

Per le nuotatrici sanremesi arrivati altri tre piazzamenti: Simona Novello (classe 1977) è giunta quarta nella combinata 50 delfino-50 libero; Francesca Cicala (1982) decima nei 100 stile libero (1'09'6); Micaela Floris (1979) undicesima nei 100 dorso (1'11'0). Nella classifica per società, la Sanremonuoto si è piazzata ventiquattresima assoluta e undicesima nel settore femminile.

Bella performance, poi, della stessa Simona Novello (una delle nuotatrici dell'Ingaunia Nuoto «dirottate» per questa stagione alla società matuziana) anche nella seconda prova dei Campionati regionali di categoria, svoltasi a Loano: si è imposta nei 50 stile libero e nei 100 delfino. Nella stessa occasione, sono entrate nella classifica dei finalisti regionali anche Sabrina Floris seconda nei 100 dorso, e Arianna Arcangeli vittoriosa sugli 800 stile libero e terza nei 400 stile libero.

[b. m.]

Michela Comino bronzo nei 100 crawl

Gli appuntamenti di stasera nelle boccette

Il Dif Ilda a Borghetto Boccia, rischi a Imperia

Seconda di ritorno nel campionato interprovinciale. In A prosegue la caccia al Dif Ilda mentre nei 4 gironi di B la giornata (inizio alle 20,30) presenta diversi motivi d'interesse. Il Dif Ilda (p. 49) è ospite del Cin Cin Borghetto (34) nella partita più interessante della massima divisione. I carcaresi de La Boccia (43), immediati inseguitori, sono in casa del Boboba Imperia (28). La squadra di Arnaldo Fa[illegible] è in gran forma e punta a raggiungere la capolista. Le altre: Dif Maura (19)-Haiti (38); Pontevecchio (24)-Cinzia (41); Italia (26)-Ariston (23).

Nel primo girone della B è il Bar Carla (56) a recitare il ruolo di lepre. Gli imperiesi, che continuano a inanellare vittorie, sono stasera attesi dallo Sport Pietra (35). Le altre: Ariston (36)-Como (42); Lady (52)-Garden (47); Sagittario (24)-Monete (38); Odissea (11)-Berfi's (38); Las Vegas (34)-Boboba (19). Nel secondo girone il capolista Cin Cin (61) è ospite Garden (34). Le altre: Conca d'Oro (37)-Italia (32); Cavalluccio (40)-Odissea (32); Bar de Nei (17)-Sagittario (32); Como (43)-Lady (33).

Nel terzo raggruppamento la capolista S. Genesio (46) è ospite de La Boccia (31) mentre la VII Usl (45) va in casa della Polisportiva (39). Il turno si completa con Sport Finale (41)-Sciarborasca (29); Merlo (37)-Quiliano (43); Dif Ilda (34)-Enel (32); G. Nero (19)-Quadrifoglio (36). Infine nell'ultimo girone la VII Usl (57) attende la Polisportiva (34). Le altre: S. Genesio (41)-Gatto Nero (42); Circolo (14)-Pontevecchio (28); Enel (43)-Dif Maura (42); Quiliano (15)-Sport F. (24); B. Bull (40)-Cavalluccio (47).

[g. o.]

Tra i «cattivi» Calzia, Grossi, Morello, Rosselli, Pigliacelli, Correale, De Vito, Redoti e Lucisano

Squalifiche: il Pietrabruna perde 3 titolari

Stop a Vadagnini, Sasso e Siffredi: mister Radio finisce nei guai

Settimana d'intenso lavoro per il Giudice sportivo chiamato a deliberare sui tornei riservati ai dilettanti. In Eccellenza due turni per Santoro (Sestrese) e Cucco (Folbas), mentre una giornata è toccata a Noria e Rossini (Baiardo), Grossi (Argentina), Pacifico (Cairese); Saltarelli (Entella), Cassata (Finale), Palagi (Folbas), Calzia (Imperia 87), Caramello (Loanesi), Lupo (Pegliese), Landucci (Pontedecimo), Locori e Lupa (Sestri Levante), Cesassa (Vado), Morello (Ventimiglia).

In Promozione dovranno saltare una domenica Murtas (Audace), Ferrando (Bolzanetese) Sbravati (Busalla), Rossetti (Carlin's Boys), Alessio (Molassana), Groppi (Olimpic), Coppini (S. Olcese), Pigliacelli (Vallecrosia). In Prima categoria, due turni a Redoti (S. Ampelio) uno a Perversi (Altarese), Correale e De Vito (Arma), Rigato e Carlini (Leginn), Grosso (Millesimo), Vadagnini, Sasso e Siffredi (Pietrabruna), Lucisano (S. Ampelio).

In Seconda maxi-squalifica per Caviglia (Laigueglia), fermato fino al 13 aprile per aver minacciato il direttore di gara, ed anche per Corruti (Mallare), bloccato per cinque domeniche. Due turni invece a Maggi (Mallare) e Ferrando (Sassello), ed uno per Ferro (Celle), Pizzorno (Cengio), Tosi (Consente), Caiano, Bruzzone, Derbo e Putignano (Don Bosco Verazze), Bazzano e Berta (Mallare), Buzzitta (San Nazario), Vienti (Sanremo '70) e Mara (Valleggia).

Il Giudice sportivo ha anche preso provvedimenti in merito alla finale di Coppa Italia. Un turno è stato inflitto a Piccarotta e Boslo del Ventimiglia, e a Marengo e Cassata del Finale. Questi ultimi due dovranno così saltare la prima gara del secondo turno di Coppa, alla pari del già sospeso Barone. Tra le multe, infine, sono state inflitte 230mila lire al Mallare.

[r. p.]

JUNIORES

«Castigato» il S. Ampelio

IMPERIA. La ire del Giudice sportivo provinciale si sono abbattute su alcuni tesserati del S. Ampelio, protagonisti di un episodio di violenza. Domenica, nel corso della gara Juniores tra i bordigotti e la Dianese, l'arbitro Davide Rosso, 17 anni, di Imperia, è stato costretto a sospendere l'incontro dopo esser stato colpito da due giocatori del S. Ampelio, con uno spintone e un violento schiaffo. Il giudice ha squalificato il terzino Luciano Arsi fino al 28 febbraio '98 e il centrocampista Fabio Crisafulli fino al 30 maggio '94. Colpiti anche il dirigente Pasquale Crisafulli squalificato fino al 27 aprile, i giocatori Massimiliano Mammoliti (4 gare) reo di aver insultato l'arbitro e di aver colpito con pugni e calci l'auto del commissario speciale, e Luigi Guercio (2 turni) espulso nel corso della gara. Alla società S. Ampelio 0-2 a tavolino, multa di centomila lire e il risarcimento dei danni all'auto del commissario.

[l. a.]

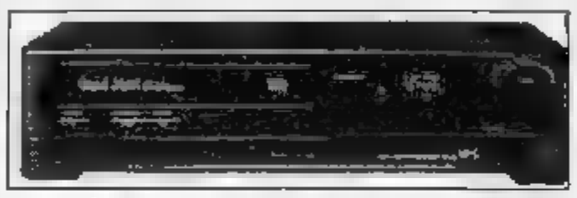
NE' RIMPIANTI NE' RIMORSI !!!

CI RISIAMO ... IN TUTTI I PUNTI VENDITA ARRIVATI I COMPUTER IBM!

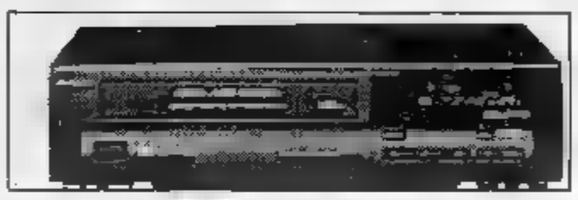
UNI-EURO

COMPRATI SUBITO QUELLO CHE DESIDERI ... **NON AVRAI RIMPIANTI!**
A QUESTI PREZZI* E CON QUESTI MARCHI ... **NON AVRAI RIMORSI!**
E SE VUOI ... COMODE RATE MENSILI A PARTIRE DA LIRE **36.000** AL MESE SENZA FORMALITÀ E CON CONSEGNA IMMEDIATA
(E NON SOLO SU VIDEO E HI-FI)

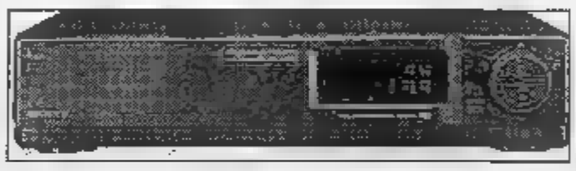
SAMSUNG Videoreg./telec. - programmatore - tracking dig. - OTR - OSD italiano
VXK 300 **449.000**



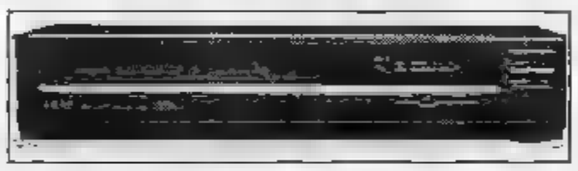
AIWA Videoreg./telec. - programmatore - autotracking - SP/LP in reg. ■ play
HVG-110 **499.000**



SONY Videoreg. - progr. - 2 test. - telecomando
SLV 235 **599.000**

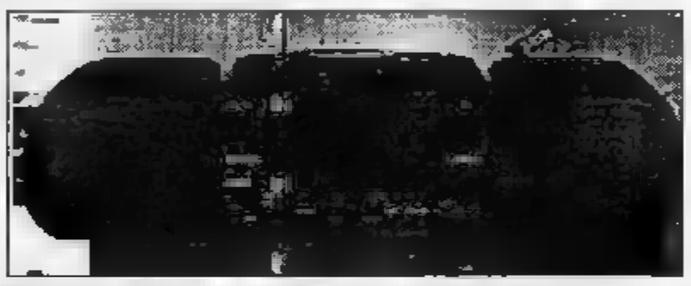


AKAI Videoreg. ■ test - nastro 8 h - prog. 1 anno - tel. - sup/mov.
VSF 440 **695.000**

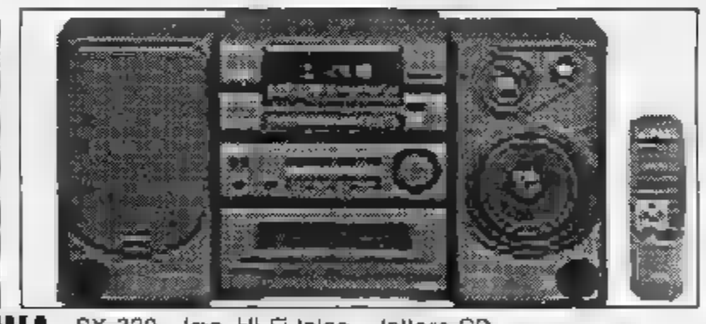


IRRADIO 3315 - Imp. Hi-Fi - amplific - sint. - doppia piastra - ■■■■ acustiche **99.900**

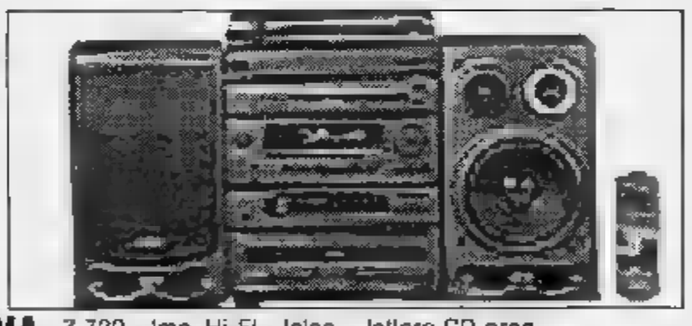
SANYO MCD 2200 - Tecnostruttura - telecomando lettore CD - tuner - doppia piastra - autoreverse - karaoke - 100 watt **599.000**



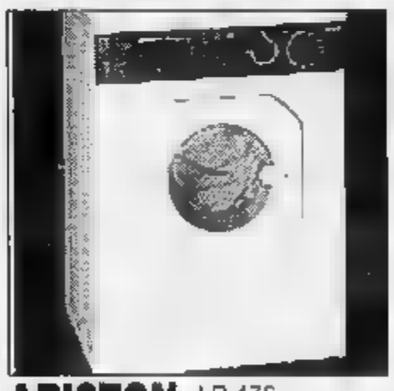
AIWA SX-320 - Imp. Hi-Fi telec. - lettore CD - progr. 30 brani - dop. piastra autorev. - programmatore - tuner digitale - casse acustiche **699.000**



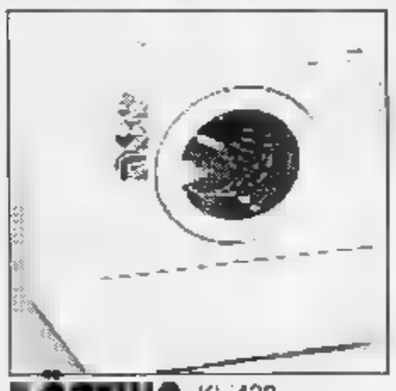
AIWA Z 720 - Imp. Hi-Fi - telec. - lettore CD prog. mult./sint. dig/equaliz. graf./dop. piastra autorev. - super bass - casse acus. - potenza 60W **899.000**



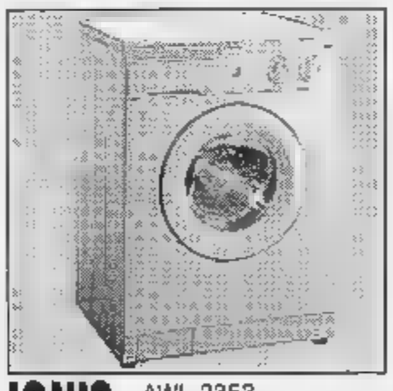
ARISTON LB 476 Lavatrice 5 kg. - 16 prog. - escl. centrifuga - termostato regolabile frontalino bianco **435.000**



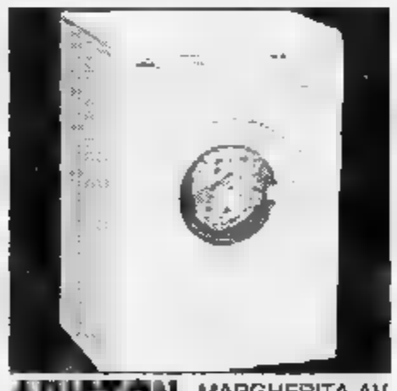
KÖRTING KL 420 Lavatrice 5 kg. - 20 prog. - lav. pioggia - antiallagamento - escl. centr. - 1/2 carico term. reg. - amm. idraul. - v. inox **549.000**



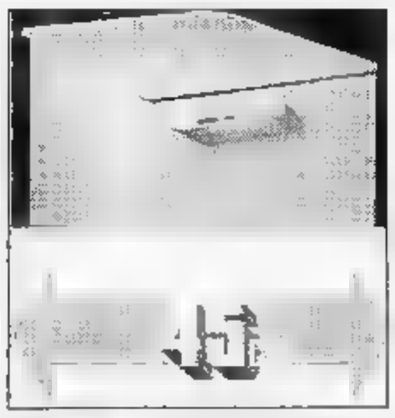
IGNIS AWL 2353 Lavatrice 5 kg. - 12 prog. - escl. centrifuga - filtro autopul. - temp. reg. - vasca fibran garantita 10 anni maxi oblò **559.000**



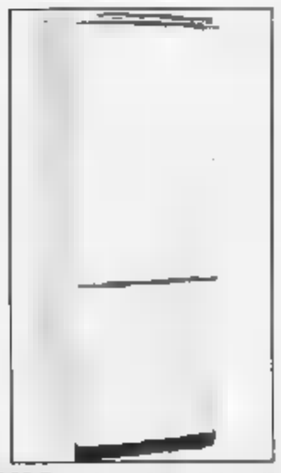
ARISTON MARGHERITA AV 637 TX - Lavatrice 5 kg. - 18 prog. - term. reg. - escl. centrifuga - doppia azione lavaggio ■■■■ e cest. inox **585.000**



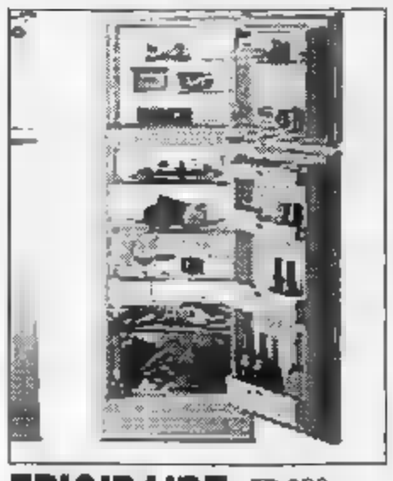
IGNIS T14 - DIMENSIONI RECORD - Il frigorifero tavolo 140 lt ha una larghezza di appena 45 cm che consente di inserirlo anche negli spazi più ridotti **329.000**



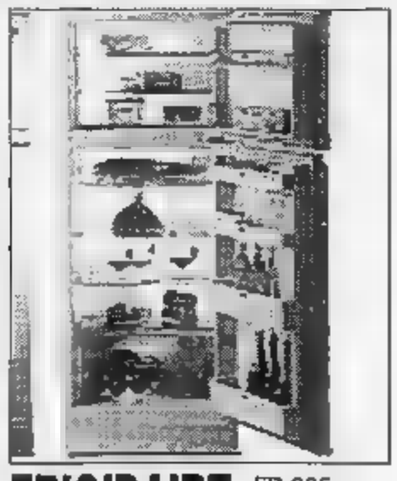
IGNIS CBA 37 - Frigorifero combinato 2 motori 365 lt. - porte reversibili **849.000**



FRIGIDAIRE FR 320 Frigorifero 320 lt. - dop. porta sistema no frost **899.000**



FRIGIDAIRE FR 385 Frigorifero 385 lt. - dop. porta sistema no frost **989.000**



* QUESTI PREZZI, IVA COMPRESA, SONO COSÌ BASSI CHE DURERANNO SOLO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE: AFFRETTATI!

TORINO
Via Vandalino, 101 - Tel. 011/4033993 (vicino P.zza Massaua)

CUNEO
C.so Nizza, 16
Tel. 0171/692339

BIELLA
Str. Trossi ang. Via Cascinette
Tel. 015/2544255

ALBA
Centro Commerciale Fiorfiore - C.so Asti, 24G
Tel. 0173/362695

SALUZZO
Via della Resistenza, 12 - Tel. 0175/47411

MONDOVÌ
P.zza Monteregale, 2
Tel. 0174/47293

CASTAGNITO
Via Alba, 23 - int. Essebi Mercato Tel. 0173/211336

CORTEMILIA
P.zza Savona, 10
Tel. 0173/81146

CANELLI
P.zza Gancia, 1
Tel. 0141/822215

ACQUI TERME
Loc. Cassarogna, 46 - int. Centro Acquisti La Torre
Tel. 0144/356910

VOGHERA
Viale Repubblica, 91
Tel. 0383/367736

CHIAVARI
Via Tripoli, 12
Tel. 0185/324909

ALBENGA
Cisano sul Neva (accanto a Leader) - Via Benessea, 3/2 - Tel. 0182/20905

ANDORA
Via S. Caterina, 9
Tel. 0182/684747

VALLECROSIA
Via Roma, 67
Tel. 0184/290294

IMPERIA
Via Garessio, 34
Tel. 0183/299356

MAGAZZINI

RORETO DI CHERASCO
Via Cuneo, 34 (accanto alla Dimar) - Tel. 0172/495833

CASTAGNITO
Prov. per Neive, 16
Tel. 0173/211224 - APERTO DOMENICA MATTINA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 4 Febbraio 1994 n. 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Intanto continuano le polemiche sulle fioriere in centro: «Bisogna toglierle»

«Giù le mani dagli Orti Folconi»

Prima denuncia sul tavolo del commissario, il prefetto Vittorio Norelli, degli abitanti dell'Oltreletimbro
Contestato il progetto di demolizione proposto dalla vecchia giunta per 4 condomini di corso Ricci

SAVONA. Una denuncia al commissario del Comune sulle speculazioni negli Orti Folconi. Il prefetto Vittorio Norelli non ha ancora preso servizio in città ma si moltiplicano gli esposti dei cittadini che ritengono di aver subito torti dall'amministrazione uscente. A pochi giorni dalla caduta della giunta sono già arrivati esposti per le fioriere centro città e per il piano particolareggiato degli Orti Folconi.

A fare appello al commissario straordinario sono gli abitanti di tre condomini corso Ricci (numeri civici 16-18 e 24) che secondo l'amministrazione uscente avrebbero dovuto essere abbattuti. Al posto dei vecchi palazzi, la vecchia giunta intendeva realizzare serie di moderni edifici in vetro e mattone sullo stile delle Ammiraglie. L'intervento è in realtà assai più complesso e prevede la costruzione un albergo di fronte alla stazione Mongrifone, di una residenza protetta per anziani e di una serie di palazzine che saranno utilizzate in parte a fine residenziale e in parte a scopo commerciale. L'intervento riguarda l'area di oltre 270 mila metri quadrati oggi incolti che si estende fra la stazione nuova e Ricci. Il progetto prevede anche la creazione di un collegamento pedonale fra piazza del Popolo e il nuovo quartiere residenziale degli Orti Folconi.

Il piano incontra però la fiera resistenza degli abitanti di due palazzi di Ricci destinati alla demolizione per far posto alle nuove costruzioni in cemento armato. «Ci rivolgiamo al commissario del Comune di Savona - spiegano gli abitanti in una lettera aperta al prefetto Norelli - ribadendo la ferma volontà nel difendere il diritto a conservare le nostre case. La del piano regolatore definita SI I estende già per 270 mila metri quadrati ma il progetto per diventare redditizio ha bisogno anche dei 30 mila metri quadrati occupati dalle nostre case. Se il comitato savonese degli Affari spera di avere vita facile noi si sbaglia di grosso. Per fortuna la magistratura sta lavorando bene». Gli abitanti di corso Ricci denunciano i presunti abusi subiti vent'anni dalle famiglie che abitavano negli Orti Folconi: «Sappiamo che uomini d'affari scrupoli si impossessati di porzioni di terre terrorizzando i proprietari con lo spauracchio di un esproprio per pubblica utilità. Questo piano deve essere bloccato. Gli Orti Folconi dovrebbero infatti essere attrezzati a verde. Il Comune invece in questa zona della città cura nè la segnaletica stradale, nè l'illumina-

Il commissario Norelli dovrà affrontare anche i Cobas delle fiorere capeggiati dall'ex consigliere di Democrazia per Savo Stefano Bosio. Il medico savonese ha lanciato un appello al commissario straordinario chiedendo l'immediata rimozione delle 100 fioriere disseminate dall'amministrazione decaduta in tutto il centro città. «Il deve far cessa questo scempio del centro città - tuona Bosio - Una volta corso Italia e piazza Sisto erano il salotto Savona mentre oggi di nessuno».

Ermanno Branca

Oltreletimbro, altre Ammiraglie?

MOTORIZZAZIONE

Revisioni, il calendario

Nuove direttive dal ministero dei Trasporti per la revisione dei veicoli. La Motorizzazione ha reso note le ultime disposizioni in vigore per il 1994. Dovranno essere sottoposti revisione autobus, autoveicoli rimorchi più di 3,5 tonnellate, taxi e da noleggio ambulanze immatricolati prima del 31 ottobre 1993 e non collaudate. Inoltre rientrano nella disposizione ministeriale gli autocarri o autoveicoli per uso speciale o per trasporti specifici di cose con massa complessica non superiore a 3500 chili immatricolati, con targa pari, per la prima volta entro il 31 dicembre 1991 anche se sottoposti a revisione nel 93. Il provvedimento riguarda anche le autovetture a uso privato immatricolate per la prima volta entro il 1993 con esclusione quelle sottoposte a collaudo a revisione dal 1990 in poi. Le operazioni revisione verranno effettuate nell'ufficio provinciale della Motorizzazione che ha sede a Bossarino di Vado Ligure (strada di scorrimento) dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13. Questi i termini per evitare sanzioni amministrative e il ritiro della carta di circolazione: 31 marzo se l'ultima cifra della targa è 1, 2 o 3; 30 giugno se è 4, 5 o 6; settembre per 7, 8 e 9 e 31 ottobre l'ultima cifra della targa è 0.

[p. p.]

DRAMMATICA TESTIMONIANZA

Forse la donna si è suicidata

Anna Goinavi, anni, trovata morta burrone, è stata vista da un automobilista venerdì sulla Sv-To mentre tentava di scavalca- il guard rail. SERVIZI A PAG. 38

Pioggia e neve

Un'ondata di maltempo nel Savonese

SAVONA. Pioggia neve per il prossimo fine settimana. Le previsioni dell'osservatorio meteo di Portosole, elaborate in collaborazione con le assonautiche delle Province Imperia e Savona, annunciano l'arrivo di una perturbazione atlantica che porterà ad un ulteriore peggioramento delle condizioni del tempo. Piogge o temporali si abbatteranno, oggi, buona parte della Regione, con un abbassamento della temperatura che favorirà, verso la giornata di sabato, le precipitazioni nevose a partire 1000/1200 metri per poi abbassarsi quota 700/900 metri con pioggia mista a neve. Si prevedono forti mareggiate di e libeccio.

Le condizioni metereologiche miglioreranno a partire da domenica quando ai piovaschi alle nevicate si alterneranno graduali schiarite. Una nuova ripresa del maltempo è prevista a partire pomeriggio di martedì.

[a. z.]

Due ragazze avvicinate presso la stazione

Il maniaco ha colpito ad Albisola Superiore

ALBISOLA S. Il maniaco è tornato. questa volta, probabilmente lo stesso che settimana fa aveva importunato studentessa universitaria di Albissola Marina, ha scelto le sue vittime nei pressi della stazione ferroviaria Superiore. Due ragazze, in giorni diversi, ma sempre in orario le 20 e le 20,30, quando i negozi sono chiusi e per strada non c'è nessuno, sono state avvicinate dal maniaco che, da pione, ha richiamato la loro attenzione, per poi tirarsi giù i calzoni ed esibirsi con gesti e frasi volgari.

«Avevo parcheggiato l'auto davanti alla stazione - ha raccontato una delle vittime - ed scesa ad aspettare il mio ragazzo. Ho visto un uomo con i capelli mossi avvicinarsi. Ad un certo punto, quando era quasi davanti a me, ha aperto i pantaloni dicendomi qualcosa che non ho capito. Non ho avuto il coraggio di salire in macchina e sono scappata e piedi verso corso Mazzini». «Fortunatamente mi ha seguita - ha concluso la giovane - entrata in bar e ho telefonato a mio padre per farmi venire a prendere. frattempo, davanti alla stazione, era arrivato il mio fidanzato che, però, non aveva notato nulla di strano. Il maniaco non c'era più».

Dalla descrizione che la giovane ha fatto, l'identikit potrebbe corrispondere a quello del maniaco che la scorsa settimana fatto la apparizione vicino ristorante «Ai pesci vivi» di Albissola Marina e nel mese di dicembre si era visto, a Savona, nei pressi della stazione di Mongrifone e in corso Italia.

tratta di un uomo sui 40 anni, alto un metro e settantacinque, con occhiali da vista. E un'analoga descrizione è stata fatta da una studentessa liceale che si è imbattuta nel maniaco nei pressi dell'ex piscina comunale.

[a. z.]

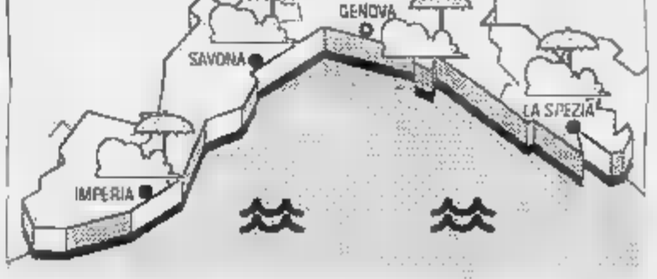
Molti minorenni nel «mirino» dei Vigili

Karaoke, multata persino una bimba

i vigili urbani sono finiti nell'occhio del ciclone per aver multato i ragazzi che lo scorso autunno assistito al Karaoke di Fiorello devastando le aiuole di piazza Sisto IV. Sul taccuino dei cattivi della polizia municipale, tuttavia, sono finiti solo 14 ragazzi mentre alle manifestazione avevano assistito circa 6 mila giovani provenienti da tutta la provincia. I giovani «vandali», colpevoli di essere saliti sulle le famigerate fioriere, ieri hanno ricevuto ciascuno una richiesta di risarcimento danni da 4 milioni e 200 mila lire. Una cifra che ha allarmato le famiglie che nelle scorse settimane avevano già pagato una multa da 40 mila lire. E così i genitori ragazzi multati (molti sono minorenni) ieri mattina si sono precipitati a Palazzo Sisto invocando l'intervento del commissario straordinario. «In piazza Sisto IV c'erano mila persone e sonlo 14 s state multate - sostengono i familiari dei giovani fan Fiorello - Non è giusto che non siamo costretti a pagare per tutti solo perchè i vigili urbani non hanno potuto chiedere i documenti a 5 mila persone». Anche l'ammontare della richiesta di risarcimento ha provocato proteste. Poi si è scoperto che per errore il Comune aveva chiesto ai «vandali» 4 milioni e 200 mila lire anzichè 420 mila lire. Fra i multati figura inoltre una bimba di 9 anni, che la madre aveva fatto salire una fioriera per evi che venisse travolta dalla folla. Anche lei dovrà pagare 420 mila lire.

[e. b.]

Fiorello, il presentatore karaoke in piazza, una delle manifestazioni più seguite dai giovani



TEMPO PREVISTO OGGI. Tempo perturbato con probabilità di precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temperature stazionarie. **Tendenze per domani:** situazione senza importanti ; tendenza per domenica, lunedì e martedì: miglioramento.

RILEVAZIONI IERI. Temperatura mare 13° C, umidità relativa 75%, Sud Ovest km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1013 (in diminuzione)

DI

Genova	max 14	min 12
	max 13	min 10
Imperia	14	min 11

UN ANNO FA
Max: 17; min: 12. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,42 e tramonta alle 17,42. La **Luna** cala alle 8,28 e si leva 11,57 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteomarina di Portofino.

LA LIGURE IMMOBILIARE

CERIALE mt mare, , soggiorno, angolo cottura, servizi, terrazzo, ristrutturato a nuovo, riscaldamento autonomo, volendo cantina, possibilità usufruire piscina. **Rif. T9. L. 185.000.000**

PIETRA LIGURE (Entroterra), rustico di 60 mq. ristrutturato a nuovo, vista mare, autonomo **Rif. A14. L. 155.000.000**

. 50 , 2 camere, salone, cucinotta, doppi servizi, balcone, vista , finiture di lusso. **Rif. B17. L. 475.000.000**

LOANO, 500 mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio, balcone, riscaldamento centrale. **Rif. D19. L. 165.000.000**

LOANO (Entroterra), mansarda di camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, riscaldamento autonomo a gas, vista mare, recente costruzione, ordinato **Rif. E15. L. 125.000.000**

FINALE LIGURE 200 mt mare, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno + bagno di servizio, balcone, volendo box. **Rif. E16. L. 280.000.000**

LOANO (Entroterra), bilocali, trilocali, pluribocali ristrutturati giardino, posto auto, vista mare, riscaldamento autonomo gas, volendo box. **Rif. G14. A partire L. 140.000.000**

PIETRA (Entroterra), camere, soggiorno, cucinotta, servizi, giardino, posto auto privato, riscaldamento autonomo, volendo box. **Rif. M16. L. 285.000.000**

BORGHETTO S.S. mare, monolocale angolo cottura, servizi, riscald. centrale **Rif. M17. L. 90.000.000**

BORGHETTO S.S. 50 mt . camera, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio, balconata, vista mare, posto condominiale recintato. **Rif. N16. L.**

D. Giggas

BORGHETTO S.S. • VIA GIARDINI, 8
TEL.

PIETRA LIGURE • VIALE
TEL.

OSTERIA MEZZALUNA
Colori Sapori del Mediterraneo
Vico Berna, 6 - Alassio (SV)
Tel. (0182) 640387

Rapsodia in...
ZANZIBAR
Tutte sere antologia di 50 anni di musica selezionata dal nostro D.J.
IL VENERDI' MUSICA DAL VIVO
Zanzibar Café
Via V. Veneto, 143 ALASSIO 0182/643472
PUBBLIART

Nel Ponente si parla di Spotorno, Marenco, Germano, Avogadro e Paolo Rosso

Le candidature in alto mare

La sinistra potrebbe puntare su Del Gaudio e Maura Camoirano, e fa la corte a Marco Sabatelli
Incertezza anche tra le forze moderate ma sono quasi sicuri i nomi di Cappelli e Pasquale

SAVONA. Regna la confusione elettorale. A due settimane dalla scadenza per la presentazione delle candidature per le politiche, latitano alleanze, programmi e soprattutto savonesi disposti a tentare la scalata al Parlamento.

Progressisti. Il rifiuto di Nanni Russo ha fatto il vuoto nelle file degli alleati di sinistra. La candidatura dell'avvocato savonese accontentava soprattutto l'elettorato centrista e moderato. Ora non sarà facile trovare un sostituto altrettanto versatile. Il pds ieri notte si è tuffato nel dibattito del congresso comunale con la speranza di pescare l'asso dell'ultima ora. Se dalla base del partito arriveranno indicazioni per una candidatura forte nell'ambito della società civile, verrà riproposta alla Camera Maura C[illegible]. La grande speranza dei progressisti è quella di convincere a scendere in campo l'editore Marco Sabatelli. La candidatura dell'onorevole uscente Maura Camoirano è invece caldeggiata dalla direzione regionale del pds. Il pds di Savona pensava invece di candidare l'onorevole al collegio regionale per la divisione proporzionale dei voti.

Un punto fermo dello schieramento progressista resta invece il giudice Michele Del Gaudio che incontra i favori dell'ala di sinistra. Per quanto riguarda il collegio della Camera di Ponente, Alleanza di progresso ha una rosa di nominativi. I candidati più autorevoli potrebbero arrivare entrambi dal mondo della Sanità. I socialisti insistono infatti per il professor Lorenzo Spotorno, sponsorizzato a livello regionale, mentre le altre forze progressiste preferirebbero forse il primario di Santa Corona, Giorgio Marenco. Gli alleati di progresso stanno cercando di convincere a scendere in campo anche l'avvocato Luciano Angelo Germano.

Il sindaco di Alassio Roberto Avogadro e l'onorevole Maura Camoirano

Moderati. I moderati, al contrario di quanto avviene agli avversari, avrebbero a disposizione alcuni candidati di punta ma non riescono a trovare un'intesa che garantisca un adeguato appoggio. Per il Senato di Savona il leghista Sergio Cappelli è in pole position, anche se non ha ancora sciolto la riserva. Inoltre i moderati dispongono di un nome di grosso calibro soffiato ai rivali progressisti, Luciano Pasquale. Il direttore dell'Unione Industriali ha tuttavia precisato che scenderà in campo solo come candidato di uno schieramento compatto. In questi giorni continuano frenetici i contatti fra Lega Nord, Forza Italia, Pattisti e Alleanza nazionale. Ma sinora l'accordo pare distante. Da segnalare i contatti fra Alleanza democratica e i popolari di Martinazzoli. Forza Italia spera ancora nel giudice Tiziana Parenti che invece è orientata verso Milano, mentre i popolari di Segni sembrano orientati sul presidente del Coni Lelio Speranza. Nel Ponente i giochi sono ancora aperti. I leghisti possono scegliere fra un vasto lotto di candidati, dal sindaco di Alassio Avogadro (che tuttavia dovrebbe lasciare il Comune) a Guido Bonino, da Maurizio Sacchetti, da Renato Scoscoria a Sandro Ricciardi.

Per il partito popolare il nome più autorevole è quello dell'assessore regionale Paolo Rosso. **[e. b.]**

Nasce il partito popolare

A Savona la linea Martinazzoli
La sezione Pertini contro il psi

SAVONA. Lunedì nascerà ufficialmente il partito popolare a Savona. I coordinatori elettorali nominati dal commissario regionale Orsini hanno raccolto i consensi necessari a dar vita al nuovo partito. Del resto, la dc savonese pagherà solo un modesto tributo ai pattisti di Segni confluendo compatta nel partito popolare di Martinazzoli. In provincia, infatti, si sono ancora manifestate adesioni per i neocentristi di Mastella. Intanto continua la bagarre fra i «reduci» socialisti. I Cobas della sezione Pietro Nenni di Savona hanno attaccato a modo pesante i dirigenti provinciali Ferraro, Amandola, Cerdini, Ivaldo e Robutti. «Non ci sentiamo di condividere l'opportunismo e la subalternità dimostrata nei confronti del pds - affermano i socialisti della sezione Nenni - Questo atteggiamento secondo noi scaturisce da un accordo preventivo di potere che coinvolge Ferraro, Cerdini, Amandola, Ivaldo e Robutti e i vertici del pds. Il nostro comitato propone di mettere da parte una volta per tutte gli accordi di spartizione e di indire invece una libera consultazione fra i cittadini delle vecchie circoscrizioni. Inoltre la linea delle alleanze dovrebbe essere discussa in pubbliche assemblee».

Il consigliere regionale dell'Union ligure Giovanni Genta ha invece stilato l'epitaffio per l'ex segretario regionale della Lega Nord, Ravera: «Caro Ravera, solo il grande innamoramento per la mia terra e per le idee che animarono la Lega alla sua nascita mi hanno consentito di resistere ai difetti della tua gestione. Come sempre, ho preferito mettere da parte l'interesse opportunistico all'amore per l'ideale. Per questo la mia strada si è separata dalla tua e da quella degli amici che tu ritenevi fedeli. Ora invece i ragionieri lumbard calano in Liguria per verificare i conti della tua gestione». **[e. b.]**

Fino a domenica in piazza del Popolo: spettacoli alle 16,30 e 21,15

Lo sconto al circo Darix Togni con il tagliando de La Stampa

SAVONA. Al Togni con lo sconto grazie a La Stampa. Oggi pubblichiamo il secondo tagliandi con la data del giorno, con il quale si può usufruire dello sconto del 50 per in ogni ordine di posti per assistere allo spettacolo.

Il circo di Darix Togni «Il Florilegio» resterà a Savona (ultima tappa di una tournée italiana che ha privilegiato solo tre città) fino a domenica e proporrà due spettacoli al giorno: alle 16.30 e alle 21,15. Al mattino è visitabile lo zoo.

Il circo, animato dai figli del grande Darix Togni, Livio, Duvio e Corrado, presenta alcune delle attrazioni più spettacolari del mondo. Anche la moglie del celebre domatore Darix, Fiorenza, cantante soprano, si esibisce interpretando canzoni napoletane.

Ci sono infine i numeri che coinvolgono animali esotici, tra cui i bisonti delle praterie del Canada, un ippopotamo, gli elefanti indiani e africani, oltre a uno struzzo e a una giraffa. **[p. p.]**

Venerdì 4 Febbraio 1994

LA STAMPA

ritaglia e porta con te questo annuncio per ricordarti

IL CIRCO TOGNI

OGGI CON LO SCONTO

Ritaglia e porta con te questo annuncio per ricordarti che oggi (venerdì 4 febbraio) alla cassa del circo avrai uno sconto del 50%, in ogni ordine di posti (fino ad esaurimento dei posti disponibili nel circo), e valido per una persona.

Caso Italimpianti

Fontana libero? L'udienza tra 7 giorni

SAVONA. E' stata fissata per venerdì prossimo l'udienza del tribunale del riesame che dovrà decidere se revocare l'ordine di custodia cautelare nei confronti dell'ammiraglio Leonardo Fontana, finito in carcere con l'accusa di corruzione nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte tangenti pagate dall'Italimpianti.

I difensori del presidente dell'Ente autonomo del Porto, Fausto Mazzitelli ed Enrico De Vincentiis, sostengono che il provvedimento deve essere annullato perché non sussistono più le esigenze cautelari e perché non c'è alcun pericolo di inquinamento delle prove.

Intanto ieri mattina, Franco Carpaneto, amministratore delegato della Cogep di Genova, indicato dagli inquirenti quale «grande elemosiniere» delle tangenti per conto dell'Italimpianti, ha lasciato la cella a Marassi.

Resta, invece, in carcere Fulvio Tornich. Nuovi interrogatori sono previsti nei prossimi giorni. **[c. v.]**

Per il depuratore

De Stefanis nega ogni responsabilità

SAVONA. Due ore di interrogatorio ieri per l'ex presidente del depuratore consortile, Alessandro De Stefanis, difeso dall'avvocato Antonio Chirò, da parte del procuratore della repubblica, Renato Acquarone. Come in molti degli interrogatori delle persone coinvolte nell'inchiesta con le accuse di abuso d'ufficio e frode in pubbliche forniture, anche si è ripetuto il tentativo di scaricare su altri eventuali responsabilità. In particolare, Alessandro De Stefanis, ha sostenuto di non avere avuto specifiche competenze amministrative e tecniche sulla realizzazione dell'impianto consortile di depurazione. Alessandro De Stefanis ha sottolineato che, nella sua qualità di geologo, si sarebbe curato soprattutto dei problemi ambientali.

Il procuratore Acquarone, che nei giorni scorsi ha interrogato alcuni tecnici, ha mosso numerose contestazioni all'indagato su fatti specifici avvenuti sotto la sua presidenza. **[b. b.]**

NOTIZIE FLASH

FURTI

Ladri in azione nel salone «Samauto»

Continuano i furti in città. L'altra notte i malviventi hanno preso di mira l'autosalone «Samauto» in via Nazionale Piemonte. Hanno rubato una macchina da scrivere, due radio e denaro per mezzo milione. In corso Mazzini, invece, i «soliti ignoti» si sono impadroniti di una Ford Escort di proprietà di Chiara Sarni, 62 anni, abitante in via Untoria. **[c. v.]**

PROCESSO

Condannato a un anno per oltraggio

Un anno e due mesi di reclusione. E' la pena (patteggiata) che ieri mattina è stata inflitta in pretura a Paolo Peis, 30 anni, di Savona. L'uomo era accusato di ubriachezza, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale per alcuni episodi avvenuti nei mesi scorsi. Intanto ieri mattina Fortunato Bidinat, anni, abitante a Pontinvrea, è stato condannato dal pretore, Maria Piera Vipiana, a mesi di reclusione con la condizionale. Minacciò con un fucile da il convivente della sua ex moglie. **[c. v.]**

OMSAV

Incontro con il ministero per la cassa integrazione

Cassa integrazione in vista per gli operai dell'Omsav. E' quanto è emerso dall'incontro fra una delegazione di operai dell'ex Italsider e i dirigenti del ministero del Lavoro. Pare che l'intervento di ammortizzamento sociale possa essere erogato al massimo entro un mese. **[e. b.]**

Fisco: troppe multe, intervengono i sindacati

Cna e Confartigianato protestano per le contravvenzioni subite da carabinieri, polizia stradale, Finanza e vigili urbani. I sindacati ritengono infatti che gli artigiani restino vittima delle complesse normative in materia fiscale e ambientale. Nei giorni scorsi sono stati infatti organizzati numerosi posti di blocco in tutta la provincia. **[e. b.]**

Ezio Ravera presidente dell'Ordine

Ezio Ravera è il nuovo presidente dell'Ordine provinciale degli architetti. Alla carica di vice presidente è stato eletto Giuseppe Martinengo mentre segretario Massimo Agamennone. Tesoriere Pietro Venezia. Le elezioni si sono tenute a Savona dall'11 al 14 gennaio e il 26 gennaio è stato insediato il nuovo Consiglio per il biennio '94-'95. **[e. b.]**

Chiude l'«Albasider», in pericolo 26 posti di lavoro

«L'Albasider con i suoi 26 operai e altrettanti impiegati rischia la chiusura». Il proprietario dell'azienda, Italo Benso, sembra non essere intenzionato a mantenere fede agli impegni presi il maggio del '93, all'Unione Industriali». Antonio Folasco, della Cisl, manifesta preoccupazione per la crisi dell'azienda che, a giudizio del sindacato, sembrerebbe più legata a strategie di mercato che non al crollo dell'industria metalmeccanica. **[a. z.]**

Due lutti in pochi giorni al San Paolo

Due lutti negli ultimi giorni all'ospedale San Paolo per la morte di Carlo Tassara, padre del dottor Rodolfo medico della Prima divisione di Medicina Generale. Negli ultimi giorni è scomparso anche Elio Traversa fratello del dottor Renato, anch'egli in servizio nel reparto di Medicina. **[p. p.]**

Handicappati, via le barriere sul lungomare

Lungomare Europa avrà un passaggio per i portatori di handicap. Roberto Posco, il genovese sposato ad una donna costretta su una sedia a rotelle, ha vinto la sua battaglia. Nei giorni scorsi aveva infatti sottoposto la questione delle barriere architettoniche a vigili e carabinieri e aveva anche minacciato di denunciare il sindaco per inadempienza. L'amministrazione si è attivata e entro breve tempo le barriere saranno demolite. **[a. z.]**

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 81.09.71.

L'Aism ringrazia il treno presepi

La sezione provinciale Aism di Savona ringrazia tutti coloro che, in occasione della visita effettuata al «treno Presepi» dal 18 al 24 gennaio, hanno voluto dare un tangibile segno di solidarietà all'Associazione per la sclerosi multipla.

Un particolare ringraziamento all'Associazione commercianti di Savona che ha pagato le spese di illuminazione; al personale della stazione ferroviaria ed alla Filiale viaggiatori Ente Ferrovie di Savona per la gentile collaborazione; alla ditta «Aurora Sanitaria» per la concessione di una carrozzina per disabili.

Il ringraziamento più sentito a tutti gli artisti che hanno allestito con cura e bravura la terza mostra itinerante organizzata dalle Ferrovie dello Stato in collaborazione con l'Associazione amici del presepe e con l'Associazione italiana sclerosi multipla.

Associazione italiana sclerosi multipla, Savona

Le nuove pagelle sono incomprensibili

Tra gli interessanti risultati di una ricerca sulla condizione giovanile a Savona, commissionata all'Ires Liguria dall'Enaip Liguria, emerge il fatto che nelle scuole viene sottovalutato l'elemento delle relazioni umane a favore di quello dei contenuti, con la conseguenza che si ha un distacco tra la componente degli insegnanti e quella degli studenti, che spesso restano mondi separati all'interno dello stesso universo. Non mancano certamente le eccezioni ed anche i tentativi di intervenire in questa direzione, ma troppo spesso si tratta di iniziativo o atteggiamenti ancora legati al singolo insegnante sensibile ed attento a questo tipo di esigenza, più che di comportamenti generalizzati ed assimilati dal sistema-scuola nel suo complesso. Ben il 93 per cento degli intervistati afferma che la scuola deve essere rinnovata ed il 65, 1 per cento dichiara che la maggioranza degli insegnanti non capisce le esigenze vere degli alunni. Una panoramica piuttosto deludente, bisogna ammetterlo.

Nel frattempo è concluso il primo quadrimestre (il trimestre è quasi del tutto scomparso, non si sa bene se a beneficio degli alunni o dei docenti) e nelle case giungono le pagelle (anzi le schede di valutazione). Per le medie inferiori si tratta di un modello tasse 740. Mille le voci che in esso compaiono. Non pochi genitori sembrano riluttanti, mentre tra gli insegnanti nei vari consigli di classe si crea confusione e «burocratizzazione». Via i voti, ecco le lettere: «A» come simbolo di un bel 10 e via di seguito. Non mancano motivi di sana ilarità, tra un «B» e un «D» sembra di giocare a battaglia navale.

Penso che se studente universitario si trovasse davanti a schede del genere, rinuncerebbe in partenza a iscriversi. Oppure no?

Mauro Teresio Ciarlo
Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)

Pietra Ligure: telefono 626 (da Noli a Borghetto)

Albenga: telefono 50 348

Alassio: telefono 640.099

Andora: telefono 344

Borghetto: telefono 970 238

Laigueglia: telefono 690 231

Ceriale: telefono 990 105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Modorno, Montenotte 103, tel. 829852
Riccardi, via Piave 38, tel. 850802
Valsinn, via Quiliano 4, tel. 881156.
Il servizio è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827202

ALASSIO
Bonevia, corso V. Veneto 3, tel. 640608
Savona, via Medaglie 42, tel. 50420.
SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 469910
BORGHETTO S. SP
Comunale, via Europa 33, tel. 971013.
CAIRO
Manuelli, via Roma 75, tel. 503855.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690623.
Superiore, via Dante 47,
MILLESIMO
Sanfidi, piazza Italia 45, tel. 565550
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748936
PIETRA LIGURE
Speciazza, via Battisti.
SASSELLO
Nanni, via Gadano 17, tel.
Mazzadra, via Aurelia 138, tel. 880231
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.
Distretto Savona: telefono 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580 72
Distretto di Cairo: telefono 504
Distretto di Cairo: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arnasco: telefono 912.73 06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA
3 FEBBRAIO

Martina Rigato.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Gino Sonego, di 60 anni, residente a Savona in Garroni 24; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola. Fabio Donati, di 61 anni, residente a Savona in Torino 23/7; trasporto diretto previsto per questa mattina 9,45 al cimitero Zinola.

Giuseppe Gramegna, di 58 anni, abitante a Varazze in via Milano 5/1; trasporto diretto lissalo per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Varazze. Francesco Ravera, di 68 anni, abitante a Roccavignale in Partigiani 2; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa Madonna Neve alle Fornaci.

Suor Albertina Mori, di 60 anni, residente a Genova in via San Giacomo 10.

La Direzione e il Personale della Funivie esprimono profondo cordoglio per la dolorosa scomparsa della propria collega

Anna Golnavi

Il funerale avrà luogo oggi alle ore 15 partendo dalla Stazione inferiore.
Savona, 4 febbraio 1994

APPUNTAMENTI

Caponnetto

Caponnetto e Gaudio

Oggi alle 16,30 al teatro comunale Chiabrera è in programma organizzato da la Rete con il giudice Michele Del Gaudio e il giudice Antonino Caponnetto. Del Gaudio presenterà il libro «Il giudice di Berlino». **[e. b.]**

SAVONA
Congresso dell'Unione pds

Oggi alle 21 alla Sala Rossa di Palazzo Sisto proseguirà il dibattito del Congresso straordinario dell'Unione comunale di Savona. I lavori del congresso termineranno domani alle 15. **[e. b.]**

SAVONA
Conferenza sulla psicoterapia

Domani alle 9,30 nella sala consiliare della Provincia è in programma una conferenza del professor Galli, direttore del corso di psicoterapia dell'Università di Roma. L'incontro avrà per tema «Il metodo clinico e l'antropologia della quotidianità». **[e. b.]**

DIRETTORI I COLLEGHI DELLE FUNIVIE

Un savonese ricorda: era ferma sulla Sv-To vicino a un viadotto, io ho tirato dritto

La verità si fa avanti: Anna suicida?

«L'avevo vista in autostrada e non mi sono fermato»

SAVONA. «Potevo aiutare quella donna, ma avevo un appuntamento a Carcare e ho tirato dritto. Ora sono pentito, ma è troppo tardi». E' l'agghiacciante racconto di un savonese, Giuseppe G. che, assieme alla moglie, stava percorrendo in auto venerdì mattina l'autostrada Savona-Torino.

All'altezza del chilometro 117, al viadotto «Tecci» di Quiliano, ha visto una «127 Panorama» chiara ferma in un'area di sosta. Sotto un baratro di oltre 60 metri.

L'utilitaria aveva i lampeggianti di sicurezza inseriti. La donna stava camminando vicino alla ringhiera, piuttosto alta in quel tratto. La moglie dell'automobilista si è accorta che stava accadendo qualcosa di grave: «Quella donna si stava sporgendo dal guard-rail. Ho detto a mio marito, "Fermati, vuole lanciarsi di sotto"».

L'auto ha rallentato e la donna, la cui descrizione corrisponde ad Anna Goinavi, si è allontanata con uno scatto dalla ringhiera e si è voltata, per non farsi vedere in viso.

«Mia moglie voleva fermarsi - ha testimoniato Giuseppe G. - per darle conforto, ma io avevo fretta e ho accelerato. Mi dispiace tanto. Lei indossava lo stesso cappotto descritto dai giornali, aveva la stessa fisionomia...».

La testimonianza di Giuseppe G. sembra imprimere una svolta decisiva all'inchiesta: evidentemente Anna Goinavi, 38 anni, la donna trovata morta in località «Ruggine», dopo un volo di settanta metri nello strapiombo a fianco della provinciale tra Bormida e Pian dei Corsi, stava meditando da qualche tempo di togliersi la vita.

La mattina di venerdì scorso, invece di raggiungere l'ufficio delle Funivie Alto Tirreno e Savona dove lavorava, è ritornata verso Carcare in autostrada ma non ha avuto il coraggio di lanciarsi nel vuoto. La forza l'ha improvvisamente trovata lunedì. E' uscita di casa sempre, ha salutato le bambine ed è partita in auto per raggiungere l'ufficio. Ma a Savona ha fatto dietro front. Voleva gettarsi dal viadotto dell'autostrada ma all'ultimo momento ha cambiato idea. Troppo traffico, troppo forte il pericolo di essere fermata in un attimo lungamente studiato e ormai, per lei, forse non più rinviabile. E' uscita al casello di Millesimo e da qui a Osiglia.

A mezzogiorno l'auto si è fermata in località Ruggine, ai margini dello strapiombo. A quell'ora Anna è stata vista da uno dei rari automobilisti di passaggio sulla provinciale tra Bormida e Pian dei Corsi, a pochi chilometri dal bivio del «Dino».

Precisa la testimonianza: «La donna era sola, guardava verso il vuoto. Le voltato le spalle quando sono passato». Di lì a poco si sarebbe gettata nel vuoto, lasciandosi cadere da un trampolino naturale di roccia.

Tutto chiarito? L'autopsia ha stabilito che Anna è morta per le lesioni interne provocate dalla caduta ma restano ancora alcune ombre nell'inchiesta. Che cosa ha spinto una madre di due figlie, a cui era legatissima, a togliersi la vita?

Gli inquirenti hanno sentito una decina di persone, molti sono ex colleghi di lavoro. Due erano qualcosa di più che amici. Ieri, negli uffici delle Funivie, l'atmosfera è ancora di incredulità: «Anna suicida? Impossibile», ripetono i colleghi.

Massimo

Inquirenti sul luogo dove è stato trovato il cadavere della donna

Oggi a Carcare i funerali

Presenti anche i donatori
Il dramma delle due bambine

CARCARE. Oggi alle 10, nella parrocchia di San Giovanni, ci saranno i funerali di Anna Goinavi. Il giudice, dopo l'autopsia del professor Sergio Bistarini e del dottor Marco Salvi, dell'università di Genova, ha dato il nullaosta alla sepoltura della donna.

Alla cerimonia parteciperanno le associazioni donatori della Val Bormida, molti colleghi di lavoro e i tantissimi amici di Carcare e Plodio, dove la donna ha vissuto a lungo con il marito Enrico Gallese, 42 anni, prima della separazione legale avvenuta tre anni fa.

E' lui ora che dovrà proteggere Camilla e Carlotta, figlie che hanno visto per l'ultima volta la madre lunedì mattina, un giorno apparentemente come tutti gli altri. Un bacio frettoloso e un saluto: «Vado a lavorare, ci vediamo stasera».

E l'indomani avrebbe dovuto partecipare a Genova a una riunione preliminare di donatori di midollo. Avrebbe dovuto essere sottoposta al prelievo, a favore di un bimbo malato di leucemia. Ci teneva molto, raccontava a tutti di essere «felice di salvare un bambino». Le bambine non sanno ancora, il padre Enrico Gallese, originario di Cortemilia e impiegato all'Italgas, è disperato. Vive nella paura che qualcuno possa rivelare alle figlie la notizia in modo brutale, in modo tale da aggravare un trauma che sarà comunque terribile.

Anna era legatissima a Camilla e Carlotta; erano il punto fermo della sua vita, per loro aveva fatto scelte precise, sacrificando le proprie aspirazioni, i propri desideri di costruire una nuova relazione importante dopo la separazione, avvenuta qualche anno fa.

Dice Enrico Gallese: «Qui tutti sanno, ci sono i giornali dappertutto, devo essere io a raccontare loro la verità. Per queste le proteggendo come tutte le mie forze dalla curiosità morbosa, dagli sguardi della gente. Abbiamo bisogno di tranquillità, di un momento di riflessione per superare tutto questo».

Anna Goinavi aveva 38 anni

Amici e familiari, soprattutto le zie, stanno assistendo le bambine nel piccolo appartamento di via Garibaldi a Carcare, proprio dalla farmacia dove vivevano assieme alla madre. Il padre vive al piano di sopra; una scelta decisa subito dopo la separazione legale per non creare ulteriori difficoltà alle bambine.

Un modo per farle soffrire il meno possibile a causa dei dissapori fra i genitori: e Anna era stata la più convinta a scegliere questa strada. [a. m.]

Il fatto l'altra notte in centro a Savona

Litiga con la ragazza poi sfascia due auto

SAVONA. Litiga con la fidanzata e, in preda alla collera, manda in frantumi il vetro di un portone, danneggia due motorini e tre auto. Il protagonista dell'episodio è un giovane di 24 anni, Stefano Pippo, abitante in via Chiavella 9/3, che ieri mattina è stato giudicato con rito direttissimo dal pretore Maria Piera Vipiana. Il giudice lo ha condannato a 15 giorni di reclusione con il patteggiamento della pena e gli ha concesso la condizionale.

Il fatto è avvenuto l'altra notte poco prima delle due in via Rella, dove abita la fidanzata di Stefano Pippo. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della volante, i due giovani hanno trascorso la serata insieme e, quando sono tornati in città, hanno incominciato a litigare. Tutto è avvenuto dopo che la ragazza è risalita in casa. Rimasto solo, Stefano Pippo ha sfogato la rabbia prendendo a calci tutto quello che gli capitava davanti. Ha sollevato un motorino e lo ha scagliato contro due auto parcheggiate vicino. Poi ha afferrato un altro ciclomotore e con violenza lo ha spinto contro una 500. Sempre in preda all'attacco di collera, ha poi mandato in frantumi il vetro di un portone. Il giovane si è calmato soltanto all'arrivo della volante. [c. v.]

Stefano Pippo, 24 anni

Savona, Giacomo Mulone riconosciuto alla stazione dagli agenti

Trovato un uomo scomparso

Era fuggito per la disperazione: «Non ho un lavoro, la mia vita è inutile»
Da 10 giorni la famiglia non aveva più notizie. Le sue angosce in una lettera

SAVONA. Era seduto su una panchina della stazione, intento a leggere un giornale. Quando i poliziotti gli si sono avvicinati, ha chinato la testa come per non farsi riconoscere. E' stato un gesto istintivo, forse l'estremo tentativo di proseguire quella fuga che aveva provocato angoscia nei suoi familiari. Ma quando gli agenti della polizia ferroviaria gli hanno chiesto i documenti, non ha avuto alcuna esitazione: «Sì, sono Giacomo Mulone. - ha detto a bassa voce -, l'uomo che state cercando». Poi ha raccontato la sua storia: «Sono disperato - ha detto ai poliziotti mentre li seguiva nel loro ufficio -. Mi sono separato dalla moglie e ho una bambina piccola. Non ho lavoro, la mia vita è inutile».

Si è conclusa così, ieri pomeriggio alle 15, nella stazione Mongrifone, la fuga di Giacomo Mulone, 36 anni, abitante in via Fontanassa 9, magazziniere di una ditta di Genova, attualmente disoccupato. Mancava da casa da una decina di giorni e già i familiari temevano il peggio anche a causa di una lettera scritta alla sorella o alla ex moglie, con cui l'uomo sembrava minacciare addirittura il suicidio. «Sono stufo e stanco di questa vita. - aveva scritto Giacomo Mulone -. Non cercatemi, non è scherzo. Non sono buono a nulla. Non sono un buon marito e un buon padre. Un bacio grosso a Ilaria. Anna ti amo. Ciao. P.S.: rifatti una vita».

Poche parole che però facevano trasparire tutta la disperazione di Giacomo Mulone. L'estate scorsa, l'uomo si è separato dalla moglie, Anna Rossi, 36 anni, insegnante, dopo quattro anni di matrimonio. La donna è tornata a Napoli con la figlia, la piccola Ilaria, due anni. Ora insegna lettere in due scuole private. Giacomo Mulone è rimasto, invece, a Savona. Fino a qualche settimana fa ha lavorato a Sempierdarena, in un magazzino di medicinali.

Poi la fuga e il silenzio con i familiari che è stato interrotto l'altra mattina quando ha deciso di scrivere una lettera alla moglie e alla sorella. Per i familiari del magazziniere sono state ore di ansia. Poi, nel pomeriggio, tutto si è risolto per il meglio. Giacomo Mulone è tornato a casa. Non è escluso che già nelle prossime ore venga raggiunto dalla moglie. [c. v.]

Giacomo Mulone, 36 anni

L'OPINIONE

Il «ruolo» del medico e sprechi nella sanità

NEL momento in cui si evidenziano con il lievitare continuo del costo di dogenza giornaliera, che sta raggiungendo cifre pari all'intera spesa media annua pro capite, a seconda del reparto. Una regolamentazione del prontuario terapeutico è senza dubbio necessaria, ma si sarebbe dovuta attuare con gradualità, in modo ragionato, senza stravolgere alcuni buoni concetti che la Cuf (Commissione del farmaco) aveva ben presenti. Il prontuario, invece, ha fatto sentire sulla pelle del cittadino e del medico la valenza restrittiva e meno piacevole del provvedimento.

Si è in attesa di chiarimenti da parte del ministero, che dovrebbe chiarire i criteri valutativi di diagnosi uniformi ai quali i medici devono attenersi per prescrivere alcuni farmaci. Speriamo però che questo risparmio sui farmaci non vada sperperato in altri comparti della Sanità.

Renato Giusto

TACCUINO DEI QUARTIERI

LA RUSCA

Ancora proteste per i rumori dell'autostrada

Gli abitanti di La Rusca e via Mignone protestano per i rumori dell'autostrada. Da circa tre anni i residenti del quartiere hanno intrapreso una battaglia contro la Società autostrade chiedendo l'installazione di barriere antirumore. L'autostrada ha invece stanziato solo un miliardo per il rifacimento dell'asfalto. La prossima settimana gli abitanti di La Rusca chiederanno al commissario straordinario di prendere provvedimenti.

[illegible]

Entro fine [illegible] la bretella di via Firenze?

Un incontro fra la II Circoscrizione di via [illegible] Lorenzo e i vigili urbani per la bretella di via Firenze. La strada di collegamento con via Mignone è quasi ultimata. Secondo l'ufficio tecnico del Comune la bretella potrebbe essere inaugurata entro un mese e quindi il comando dei vigili sta provvedendo alla progettazione della segnaletica stradale.

VIA [illegible]

Teppisti in azione nei giardini pubblici

Atti di vandalismo nei giardini di via Trincea. Nei giorni scorsi i volontari della II Circoscrizione hanno scoperto danni a panchine, lampioni e arredi. Sono anche state rubate piante dalle aiuole.

[illegible] CIRCOSCRIZIONE

Assistenza agli anziani con Filo d'argento

Alla III Circoscrizione di corso Tardy & Benech ha preso il via «Filo d'argento», la nuova iniziativa realizzata dall'associazione Auser della Cgil. Si tratta di un servizio di assistenza telefonica che viene garantito per sei giorni alla settimana, dalle 15 alle

Assolti Magliotto, Balbo, Gasco e Morea sulla vicenda delle fognature non collegate al depuratore

Due le condanne per gli scarichi nel porto

Ammenda a Marengo e Pastorino: violazione della legge Merli

SAVONA. L'ex sindaco di Savona e attuale consigliere regionale Bruno Marengo, 50 anni, e l'ex assessore ai lavori pubblici Franco Pastorino, di 60, sono stati condannati dal pretore di Savona, Maria Piera Vipiana, a 2 milioni di ammenda per violazione alla «legge Merli». Il giudice, invece, ha assolto l'ex sindaco Armando Magliotto, l'ex assessore ai lavori pubblici, Giorgio Balbo; il presidente del Consorzio del depuratore Zinola, Adelio Gasco, e l'ex presidente, Pietro Morea, anche loro accusati di violazione della legge Merli.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Emilio Gatti, aveva chiesto l'assoluzione di Armando Magliotto, Pietro Morea e Adelio Gasco e la condanna degli altri tre imputati. Soltanto Giorgio Balbo, difeso dall'avvocato Fausto Mazzitelli, è sfuggito alla condanna richiesta dal rappresentante dell'accusa.

Il consigliere regionale Bruno Marengo (a sinistra) è stato condannato per violazione della legge Merli. Adelio Gasco invece è stato assolto

Armando Magliotto era difeso dall'avvocato Angelo Luciano Germano. Franco Pastorino, Bruno Marengo, Pietro Morea e Adelio Gasco, erano difesi dall'avvocato Franco Aglietto, che ha già preannunciato l'appello contro le condanne di Franco Pastorino e Bruno Marengo.

La sentenza del pretore è stata pronunciata nella tarda serata di ieri, a conclusione di una serie di udienze che si erano iniziate nella scorsa primavera.

Le accuse mosse dal sostituto procuratore Gatti si riferivano per tutti gli imputati allo scarico di parte delle fognature (in particolare quelle dello Ammiraglio) nelle acque della vecchia darsena del porto di Savona. All'ex sindaco Marengo, all'ex assessore Pastorino e a Pietro Morea, si contestava il mancato allacciamento della fognatura di via Turati alle condotte del depuratore consortile, con conseguente scarico in mare delle fognature interessate.

L'inchiesta è nata da una segnalazione della Capitaneria di porto all'autorità giudiziaria e all'amministrazione provinciale, che se l'è cavata, invitando gli amministratori del Comune a regolarizzare la situazione.

E' in questo gioco allo scaricabarile, che l'accusa ha ravvisato soprattutto reati formali (mancata autorizzazione allo scarico delle fogne nelle acque marittime) e una noncuranza degli imputati che sarebbe andata oltre il consentito dal codice penale. Di ben altro parere i difensori. In particolare l'avvocato Mazzitelli, che ha tagliato corto: «Stiamo discutendo questo processo per inadempienze di altri». Il penalista ha indicato anche chi, citando gli ordini di custodia cautelare emessi nell'ambito dell'inchiesta sul depuratore consortile.

Bruno Balbo

Consigliere di Savona

Obiezione fiscale stipendio pignorato a Franco Zunino

SAVONA. Pignorato lo stipendio al consigliere di Rifondazione Franco Zunino. L'uomo politico, che è ingegnere capo al Comune di Celle, si è visto decurtare dalla busta paga oltre 300 mila lire perché nel 1985 aveva deciso di effettuare l'obiezione fiscale contro le spese militari. Poiché lo Stato impegna ogni anno mediamente il 5 per cento del bilancio per le spese di carattere bellico, il consigliere Zunino si era rifiutato di versare al Fisco il 5 per cento delle imposte dovute. A distanza di un anno la macchina esattoriale si è messa in moto e al pacifista è stata pignorata parte dello stipendio. E' una prassi insolita, che vanta solo due precedenti nei Comuni di Foggia e Bologna. Nel resto del Paese, gli obiettori fiscali si accordano con gli esattori facendosi pignorare libri che poi vengono acquistati dalle associazioni per la pace. Il ricavato viene poi versato al Fisco. [c. b.]

SONO TROPPI GLI IMMIGRATI IN RIVIERA?

Nel centro storico sale la tensione, senza esito la battuta di carabinieri, polizia e vigili urbani

Caccia al nero nei vicoli di Albenga

Marocchino tenta di insidiare un bambino e fugge

ALBENGA. Sale la tensione nel centro storico di Albenga. A provocarla un tentativo di violenza carnale nei confronti di un minorenne, un ragazzino di 12 anni abitante in via Roma, minacciato con un coltello da un nordafricano sulle scale di casa.

Il ragazzino, nonostante la paura, è riuscito a respingere l'assalto dell'uomo che voleva insidiarlo e a mettere in fuga il malintenzionato.

L'episodio è successo poco prima delle 20 di mercoledì. Il minorenne stava rientrando a casa quando, nell'androne dell'antico palazzo di via Roma, è stato affrontato da un nordafricano, uno dei tanti marocchini, tunisini e algerini che abitano cantine e tuguri di Albenga medioevale. Che le intenzioni dell'uomo non fossero pacifiche il giovane ha capito subito dal coltello che lo straniero brandiva. Inequivocabile anche il motivo delle minacce. Non soldi o preziosi ma prestazioni sessuali.

Con sangue freddo e prontezza di spirito il ragazzino ha spinto il suo aggressore ed è riuscito a raggiungere la porta di casa. Il [illegible], nel timore di poter essere scoperto da qualche adulto, si è dato a sua volta alla fuga nei vicoli del centro storico. Per fuggire l'uomo si sarebbe servito di un motorino o di una bicicletta. Una volta a casa il ragazzo ha cercato per qualche ora di tenere nascosta la brutta avventura ma alla fine è scoppiato in un pianto dirotto e ha raccontato tutto ai genitori.

Controlli a tappeto nel centro storico di Albenga dopo l'aggressione al bambino

Furenti i parenti hanno telefonato ai carabinieri denunciando quanto avvenuto. Battuto a largo raggio sono state fatte in tutto il centro storico ma dell'aggressore nessuna traccia. Il minorenne è riuscito a dare una descrizione abbastanza precisa dell'uomo che lo minacciava. Piuttosto alto, jeans e giubbotto in pelle, carnagione scura e capelli neri. «Cercare una persona così ad Albenga è come cercare un ago in un pagliaio. I nordafricani sono centinaia nella Piana ed è difficile risalire all'autore del tentativo di violenza. Oltre tutto c'è il forte sospetto che chi ha aggredito il minore sia un extracomunitario in regola con i permessi di soggiorno, qualcuno che non abbiamo mai controllato», spiegano i Vigili urbani, impegnati anche loro nella caccia all'uomo. Le indagini, a quanto sembra, sono orientate soprattutto negli ambienti frequentati dagli algerini. Sarebbero loro, infatti, a creare i maggiori problemi di ordine pubblico.

La vicenda è subito fatto il giro del centro storico, già esasperato per le risse e le liti furibonde che hanno come protagonisti extracomunitari ubriachi. «Questa volta è andata bene ma sino a quando possiamo sperare che i nostri figli siano più veloci dei loro aggressori? Se prendo tra le mani quell'uomo lo strozzerei», ora il commento generalizzato delle persone che ieri mattina parlavano della vicenda.

E, subito dopo, la critica alle autorità: «Il problema vero è che del centro storico non importa nulla a nessuno. Interessa che sia pulito nelle vie principali perché i [illegible] clienti possono vendere ma di come si vive e si convive con gli extracomunitari importa a pochi».

Discorsi che non vorrebbero essere razzisti. «Certo, non tutti gli immigrati sono delinquenti. Ma per bloccare questi episodi ci vorrebbero maggiori controlli delle forze dell'ordine».

Stefano Pazzini

Disagi e fame

Futuro difficile per molti giovani

ALBENGA. «Episodi come quello di via Roma sono segnali gravi di un disagio sociale che si sta aggravando».

Ancora: «Gli extracomunitari nella Piana di Albenga sono ormai una realtà e si devono trovare delle forme di convivenza e di integrazione. In caso contrario si rischia realmente che la situazione possa degenerare e sfociare in episodi di razzismo»: così Massimo Montanari, sociologo, fotografa la situazione di Albenga e della Riviera.

Ai fatti di violenza, che vedono protagonisti una minoranza degli oltre duemila extracomunitari presenti nella Piana, si contrappongono i tanti nordafricani che lavorano nelle serre. Storie di vita grama e fame cose dimostrano diversi furti avvenuti negli ultimi tempi: incursioni notturne in villette incustodite che hanno, come unico bottino, biscotti e qualche derrata alimentare lasciata in dispensa. **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

LOANO

«In pericolo la distribuzione del gas»

«Se verranno demoliti i box-deposito del gas ad Albisola, tutto il Ponente rischia di restare senza un adeguato rifornimento di metano. E' il caso di rimandare la decisione all'arrivo del gasdotto». La denuncia è di Paolo Massardo, amministratore della società del gas di Loano, Pietra ed entroterra. **[a. r.]**

SPOTORNO

Atto vandalico contro la sezione della Lega Nord

Atto vandalico contro la porta della sezione della Lega di via Ferruccio a Spotorno. La denuncia è stata presentata ai carabinieri da Danilo Bonora, responsabile della sezione della Lega Nord. Non è la prima volta che ignoti danneggiano la porta d'ingresso della sezione della Lega Nord. **[a. r.]**

FINALE L.

La «Punto Cabriolet» debutta a Varigotti

Sono state effettuate, nei giorni scorsi, in alcuni angoli caratteristici di Varigotti, Finale Ligure e Noli, le riprese per la realizzazione dello spot televisivo e di alcuni dépliant che saranno utilizzati dalla Fiat per lanciare la «Punto Cabriolet». Il nuovo modello, molto atteso, sarà in vendita da marzo in versione 1200 e 1600 cc. **[a. r.]**

R. B.

Morto il medico ustionato per un'esplosione di gas

E' morto all'ospedale San Martino di Genova John Harding, 56 anni, il medico inglese rimasto ustionato nell'esplosione della sua casa a Castelvecchio di Rocca Barbena lo scorso 7 gennaio per una bombola di gas. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio alle 14,30 nel cimitero Vecersio di Castelvecchio. **[a. r.]**

Sequestrati 10 grammi di eroina pura, una ragazza in carcere

Traffico di droga ad Andora un arresto e cinque denunce

ANDORA. Un arresto, cinque denunce a piede libero, 10 grammi di eroina pronto per essere venduta sequestrata: sono il bilancio di un'operazione antidroga effettuata dai carabinieri di Alassio, al comando del capitano Mauro Gazzi, ad Andora.

In carcere è finita Katia Conselvan, anni, abitante ad Andora, ritenuta la pedina in Riviera di un'organizzazione di trafficanti che operano tra Liguria e nord Italia. Altre cinque persone, tre andoresi e due stranieri, sono state denunciate a piede libero.

I loro nomi non sono stati resi noti perché l'indagine è ancora in corso e potrebbe avere ulteriori sviluppi.

L'operazione che ha portato all'arresto della giovane è iniziata qualche settimana fa. I carabinieri di Andora avevano notato che, da qualche tempo, la cittadina attirava tossicodipendenti delle zone vicine. Il motivo, secondo l'ipotesi degli investigatori, poteva essere uno solo: qualcuno che riforniva di eroina il mercato del Ponente. A mettere i carabinieri sulla pista giusta sono stati i molti viaggi fatti da Katia Conselvan in diverse città del nord Italia, anche due alla settimana. E ogni volta che rientrava ad Andora nella cittadina arrivavano diversi tossicodipendenti da Alassio e Albenga.

Katia Conselvan, 26 anni

Mercoledì la decisione di intervenire. Al suo rientro ad Andora da uno dei suoi innumerevoli viaggi la ragazza ha trovato ad attenderla gli uomini del capitano Gazzi. Durante la perquisizione sono saltati fuori 10 grammi di eroina, abbastanza per arrestarla con l'accusa di detenzione e spaccio di droga. Assieme a lei sono finiti nei guai altri cinque giovani, denunciati a piede libero per gli stessi reati. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Franco Greco ha confermato l'arresto e sta ora valutando la posizione degli altri indagati.

Katia Conselvan è stata trasferita al carcere di Imperia dove, nei prossimi giorni, sarà nuovamente ascoltata dal giudice. Le indagini stanno proseguendo e si stanno estendendo in altre città. Per i prossimi giorni sono attesi ulteriori sviluppi. Nel traffico di droga, infatti, sarebbero coinvolte altre persone e non è escluso che possano essere identificate. **[s. p.]**

E Michelini si dimette

«Più trasparenza per il depuratore di Borghetto»

BORGHETTO. «Mi sono dimesso perché secondo me vanno mandate a casa le imprese costruttrici, nominate con i vecchi metodi. Va fatto un progetto nuovo. Questa linea però non è passata». Guido Michelini (ex dc), ha lasciato per questo motivo, l'altra sera, la presidenza del consorzio del depuratore di Borghetto, Loano, Boissano, Toirano e Balestrino. Presidente è stato eletto Alessandro Garassini (dc).

Molte polemiche soprattutto da parte della Lega Nord che ha chiesto l'invio dei verbali della seduta alla magistratura. Secondo la maggioranza ci tempi sono stretti perché, dopo l'accordo di programma, c'è il rischio di perdere il finanziamento di 12 miliardi per la realizzazione del nuovo impianto». L'assemblea del depuratore è comunque in scadenza in attesa che venga approvato il nuovo statuto. **[a. r.]**

Ora l'Usl deve scegliere tra Marenco e Ricciardi

Santa Corona, per il Dea è «guerra» fra i primari

PIETRA L. Sarà definitivamente attivato il Dipartimento d'emergenza al Santa Corona di Pietra. E' l'impegno che hanno ottenuto, l'altra sera, i sindacati, medici e non, dal sub-commissario dell'Usl Giuseppe Borneto. Il Dea è fatto già esiste a Pietra ma è ancora carente in servizi e personale. Sarà un salto di qualità importante per tutta la sanità del Ponente Ligure. Entro pochi giorni Borneto nominerà il coordinatore del Dea (sarà probabilmente il primario di rianimazione Alessandro Dagnino). Dovrà anche decidere chi sarà il primario del pronto soccorso medico. La scelta sarà fra Giorgio Marenco e Alessandro Ricciardi, attuali primari delle due Divisioni di medicina. E' singolare il fatto che i due medici potrebbero essere di fronte, come candidati, alle elezioni politiche del 27 marzo. La richiesta a Marenco è arrivata dai progressisti, a Ricciardi dalla Lega. Spiega Alessandro Dagnino: «Il Dea di fatto esiste già. Vanno risolti molti problemi organizzativi e di personale. Certi servizi dovranno essere potenziati altri istituiti ex novo». Al Santa Corona esistono, da anni, rianimazione, neurochirurgia e i due pronto soccorso. Tutti i servizi sono inoltre concentrati nella piastra: laboratori, radiologia, Tac, centro trasfusionale, unità coronarica. Dall'ospedale di Albenga dovranno arrivare anche oculistica e otorino.

Restano i problemi legati alla carenza di personale. La radiologia e la Tac, ad esempio, dovranno essere attive 24 ore su 24, ma per poterlo fare ci vorranno più tecnici soprattutto per la notte.

Confermati da Giuseppe Borneto i progetti per la realizzazione dell'eliporto e del nuovo ingresso dell'ospedale di Pietra. **[a. r.]**

delfino

Presenta

OCCASIONI FIRMATE

da non perdere

• NAZARENO GABRIELLI
• SAMSONITE
• VERSACE
• BACCARAT
• LIMOGES
• ORREFORS
• CERASARDA

di PELLETTERIA E ARTICOLI DA REGALO

Dall'1 al 28 Febbraio

a Savona

nei locali di Via Giacchero 6-8 r.

Tel. 82.49.17 - 85.17.98

La provincia presenta il calendario

Troppi divieti per i pescatori

SAVONA. Pesca vietata nel Bormida a Bardineto e Calizzano. Queste alcune delle zone interdetto che la Provincia ha interdetto ai pescatori in vista dell'apertura della stagione prevista per il 27 febbraio. La mappa delle nuove aree di ripopolamento è stata predisposta con un'ordinanza del presidente dell'amministrazione di Palazzo Nervi.

Quest'anno i pescatori non potranno esercitare l'attività nel rio Sbruggia fra rio Castagna e rio Sasselletto; nel rio Zemola, dalle sorgenti al ponte sulla strada per il Beigua; nel torrente Trexenda, pesca vietata fra il ponte di Roviasca e località Serra; in rio del Pesce fra la confluenza il Trexenda e le sorgenti; nel Bormida di Pallare la pesca è vietata fra rio Neirotti e il Ponte di Romana e nel tratto compreso fra le due passerelle a monte e a valle del centro Carcare; nel torrente Neva di Zuccarello la pesca è vietato fra il ponte Icose e il cimitero di Zuccarello; nel torrente Pennavaire di Castelbianco, fra la diga Cianea e lago Tre Ruggi; nel rio Lavezzo di Nasino la pesca è vietata fra la confluenza del Pennavaire e Monte; infine nel Bormida è vietata la pesca nel Comune Bardineto fra ponte Braida fino alla cascata mentre nel Comune di Calizzano è vietata la pesca nel Bormida fra località Cianazzo e il ponte per rio Freddo. Inoltre è vietata la pesca nel lago di Osiglia fra località Bertolotti e la diga e nel rio Osigliatta fra ponte Barberis e il ponte di frazione Verrina.

La stagione prenderà il via il prossimo 27 febbraio. Per alcune specie sono previsti comunque limitazione per favorire il ripopolamento; il temolo dalla prima domenica di ottobre al 30 aprile, la cheppia dal 15 maggio al 10 giugno, barbo, tinca e carpa dal 1° maggio al 15 luglio.

La Provincia ha inoltre gettato uova e salmerini a Palo, Murialdo, alla società Valmaremola, alla società valli Ingaune al- società val Nimbalto. Trote e salmerini sono stati liberati inoltre alle dighe di Osiglia, Millesimo e Urbe e nel torrente Arroscia. In alcune località sono state gettate anche trote fario 24 centimetri. In Valbormida nei torrenti Pallovero, Ferranfotta, Zemola, Rosso, Loppa, Erro, Bormida e Valla. Nel Sassellese, le trote sono state liberate nel Giovo, nell'Orba e nell'Erro. Ripopolamento anche nei torrenti savonesi Teiro, Sansobbia, Letimbro e Trexenda. Nel Finalese le trote Fario sono state gettate nel Nimbalto, Valle, Maremola, Sciusa, Acquila e Pora. Infine nell'Albenganese, nel Pennavaire e nel Neva. Quest'anno la domanda nuova licenza di pesca costa circa 120 mila lire, fra carte da bollo e versamenti conto corrente. [e. b.]

Roccavignale, il caso del giovane orientale trovato assassinato e avvolto in un sacco

Il cinese presto avrà un nome

Indagini in Toscana e in Piemonte, la chiave del mistero in un'agenda telefonica trovata in tasca alla vittima
L'esecuzione sarebbe avvenuta nella notte tra lunedì e martedì. Il corpo abbandonato in aperta campagna

SAVONA. Continuano le indagini degli agenti della squadra mobile e dei carabinieri per cercare di dare un nome al cinese ritrovato cadavere, martedì pomeriggio, a Roccavignale, impacchettato in un sacco della spazzatura. A tre giorni dalla macabra scoperta il mistero sull'identità dell'orientale appare sempre più fitto, anche se un'agendina alcuni numeri telefonici, trovate nelle tasche dei pantaloni indossati dalla vittima, potrebbe consentire agli inquirenti di indirizzare l'inchiesta verso una pista decisiva. Il riserbo degli investigatori è totale: «È potrebbe essere altrimenti - osservano in questura - perchè l'indagine è in una fase delicata, forse decisiva». Ieri sera è trapelata anche la voce che lo straniero fosse stato identificato, ma la notizia non è stata confermata.

Gli investigatori ripongono, comunque, grande fiducia nel contenuto della piccola rubrica telefonica. I numeri che vi compaiono potrebbero, infatti, permettere di individuare le persone frequentate dalla vittima della spietata esecuzione. «Tutto è possibile, ma non bisogna essere troppo ottimisti - si è limitato a osservare il dirigente della sezione anti-crimine Giuseppe Gallucci che coordina le indagini della polizia con il capo della squadra mobile Roberto Arneodo -. Potrebbe anche darsi che il cinese fosse arrivato in Italia da poco e non avesse ancora preso contatti con le persone i cui numeri di telefono compaiono nell'agendina».

Continuano le indagini sull'omicidio

La indagini si sono, intanto, spostate fuori della provincia di Savona. Da ieri mattina le forze dell'ordine battono con insistenza due regioni: la Toscana e il Piemonte dove sono numerose le colonie di orientali. Nell'hinterland di Torino e Firenze vivono migliaia di cinesi, vietnamiti, giapponesi. Molti trovano lavoro in piccole officine o concerie di pelle. La maggior parte, invece, coinvolti in traffici illeciti, protetti dalla «mafia cinese», una delle organizzazioni più potenti e ramificate in Italia, specializzata nel traffico di sostanze stupefacenti. La malavita è presente soprattutto nei grandi centri urbani del Centro e del Nord Italia e ha una sua particolarità: si allea con nessun'altra organizzazione criminosa. Per gli inquirenti è così difficile riuscire a infiltrarsi nella struttura mafiosa che ha un suo codice di comportamento e ammette sgarri. Chi tradisce, viene punito.

È quello che è accaduto al cinese trovato cadavere a Roccavignale. L'autopsia ha confermato che l'orientale è stato vittima di un regolamento di conti: i killer lo hanno picchiato selvaggiamente, fino a spappolargli il fegato. Poi lo hanno costretto a inginocchiarsi e finito con un colpo di pistola alla nuca. Il proiettile è sparato dall'alto verso il basso e non ha dato scampo all'uomo. Secondo i primi accertamenti, l'esecuzione è avvenuta nella notte fra lunedì e martedì: il cadavere è stato avvolto in una coperta e impacchettato nel grosso di plastica. Il fatto che si stato abbandonato ai lati della statale per Montezemolo, secondo gli inquirenti, sarebbe casuale. Gli assassini dopo aver percorso un breve tratto di autostrada hanno deciso di raggiungere una località isolata e poco battuta per avere sorprese e liberarsi in tutta tranquillità del cadavere. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Ieri i funerali dei due pensionati

Si sono svolti ieri a Cairo i funerali di Giuseppe Rebuffello e Luigi Visconti, i due pensionati morti in tragiche circostanze martedì mattina a pochi minuti di distanza uno dall'altro. Giuseppe Rebuffello era stato colpito alla testa da un ramo di un'albero che stava tagliando, mentre Luigi Visconti era caduto dal terrazzo di casa. [e. m.]

Rinviato il processo a Giuseppe Tessore

E' stato rinviato a marzo il processo alla pretura di Cairo contro Giuseppe Tessore, 42 anni, il commerciante di auto di Altare scomparso nell'agosto del 1991 e residente in Belgio. Tessore era accusato di violazioni alle leggi ambientali per gli scarichi di un edificio di sua proprietà a Altare. Giuseppe Tessore non era presente all'udienza di ieri e difficilmente tornerà in Italia nei prossimi mesi quando dovrebbe apparire come teste e imputato in alcuni procedimenti in di finizione da parte della procura della repubblica di Savona. [e. m.]

Incidente in un cantiere, processo a Cecchinato

Per la seconda volta in pochi mesi Claudio Cecchinato, 40 anni, l'imprenditore di Millesimo scomparso misteriosamente due anni fa, non è presentato davanti al pretore di Cairo dove risultava imputato per l'infortunio avvenuto in un cantiere di suo ex dipendente. A novembre Cecchinato già condannato per violazione alle normative edilizie. Ieri l'udienza si è tenuta per la del principale imputato. La causa sarà discussa a aprile. [e. m.]

Riconoscimento per la rivista «Alte Vitrie»

Prestigioso riconoscimento per «Alte Vitrie», la rivista dell'Isvav di Altare. Dal prossimo numero la rivista ospiterà il notiziario ufficiale dell'«Association internationale pour l'histoire du cui appartengono illustri personaggi della storia del vetro nazionale. [l. b.]

Altare: arrestato un giovane disoccupato savonese di 21 anni

Cerca di rubare l'antenna sull'auto dei carabinieri

ALTARE. E' stato arrestato in flagrante, mentre cercava rubare l'antenna di un'auto parcheggiata davanti alla caserma dei carabinieri di Altare. E' stato arrestato e processato ieri mattina in pretura a Cairo rito direttissimo. Protagonista dell'episodio Alberto Biagini, 21 anni, disoccupato, residente a Savona in via Santi Pietro e Paolo 5. Il fatto è avvenuto poco dopo l'una della notte tra mercoledì e ieri mattina. Un militare della caserma dei carabinieri di Altare, incaricato di sorvegliare il piazzale antistante l'edificio, ha notato Alberto Biagini aggirarsi in prossimità di una Fiat «Uno» in dotazione ai carabinieri di Savona.

Si tratta di un'auto civile, senza scritte di riconoscimento, con una grossa antenna per l'impianto di radiotelefono sul tetto. Il giovane, malgrado la zona risultasse bene illuminata e a pochi metri dalla caserma, si è avvicinato all'auto e ha incominciato ad armeggiare intorno all'antenna, nel tentativo di rimuoverla. Immediatamente è scattato l'allarme. Alcuni militari usciti dalla caserma. Hanno bloccato Alberto Biagini, lo hanno identificato e posto stato fermo. Poco dopo il magistrato di servizio presso la procura delle Repubblica di Savona ha convalidato il fermo per l'accusa di tentato furto.

Alberto Biagini, 21 anni

Ieri mattina il pretore di Cairo Andrea Venegoni ha condannato il giovane savonese alla pena di 20 giorni di reclusione, 100.000 lire di multa e al pagamento della spese processuali. Tenendo conto che Alberto Biagini risultava incensurato, ha concesso la sospensione condizionale delle pena. Resta difficile capire al momento i motivi che hanno indotto il giovane a di rubare l'antenna di un'auto parcheggiata proprio di fronte a una caserma dei carabinieri.

Malgrado l'ora tarda infatti era in corso all'interno una riunione di lavoro per confrontare alcuni accertamenti in merito alle indagini sulla morte di Anna Goinuvi. Un particolare che evidentemente Alberto Biagini non poteva conoscere e che gli è costato l'arresto in flagranza di reato. Appena ha toccato l'antenna, si è visto piombare addosso una grande sorpresa numerosi militari e sottufficiali dell'Arma. Subito dopo l'arresto e ieri mattina il processo alla pretura di Cairo. [e. m.]

Quaranta chilometri al giorno per poter coronare un sogno che dura da mesi

A piedi fino a Roma per amore

Il giorno di San Valentino Valter Mastacchini partirà per raggiungere gli studi di Italia 1
Vuole incontrare Emanuela Panatta, una delle ragazze protagoniste del programma «Non è la Rai»

ALTARE. Percorrerà 600 chilometri a piedi per amore. Walter Mastacchini il giorno San Valentino s'incamminerà alla volta di Roma dove spera di incontrare Emanuela Panatta, una delle ragazze protagoniste del fortunato programma di Italia 1 «Non è la Rai». A furia di vederla ballare e cantare alla tv, Walter si è innamorato di lei e ora vorrebbe conoscere di persona quella che ormai è diventate la ragazza dei suoi sogni.

«Emanuela è molto bella e soprattutto ha sempre il sorriso sulle labbra, come una persona che provi una gran gioia di vivere - spiega Walter - Per questo ho deciso di conoscerla. Ma poichè a Roma ogni giorno sono oltre mille i ragazzi che tentano entrare negli studi dove si registra il programma, costretto a compiere un'impresa particolare. andassi a Roma in treno, sarei uno dei tanti mentre camminando per 600 chilometri avrò diritto a un minimo di considerazione».

Walter, che ha 17 e abita ad Altare, ha così deciso di intraprendere un'impresa in grado di stupire anche una ragazza entrata ormai a far parte del mondo dello spettacolo. Il muratoneta per amore partirà, nemmeno a dirlo, il 14 febbraio, giorno San Valentino. Il programma è impegnativo. «Intendo percorrere ogni giorno almeno 40 chilometri, camminando per circa 12 ore - afferma Walter - Seguirò sempre l'Aurelia, per evitare di allungare tragitto». L'equipaggiamento sarà ridotto al minimo; jeans, giubbotto, zaino. Il menù sarà a base panini mentre per il pernottamento Walter conta sugli ostelli della gioventù. Una volta a Roma l'obiettivo sarà quello di partecipare a una delle trasmissioni organizzato da Italia 1: «Vorrei solo conoscerla - spiega Walter - Mi basterebbe vederla da vicino e poterla salutare». La camminata dovrebbe protrarsi per circa due settimane.

Walter Mastacchini andrà a piedi fino a Roma per incontrare Emanuela Panatta

Il progetto ha creato qualche difficoltà a Walter. «Mio padre non voleva lasciarmi tentare quest'impresa - Walter - ma io gli ho spiegato che potrebbe trattarsi dell'occasione della mia vita. Magari riesco a conoscere Emanuela e poi vedrà». La prospettiva che Walter potesse incontrare la giovane celebrità del piccolo schermo mandato a monte anche una storia sentimentale che il ragazzo aveva intrapreso con una coetanea. L'aspirante muratoneta, incurante futuro incerto, ha avuto esitazioni a proseguire nell'impresa. «La mia ragazza mi ha detto che volevo tanto Emanuela mi avrebbe lasciato - racconta Walter - Siccome ognuno è rimasto della sua opinione non ci siamo più visti».

[e. b.]

La protesta arriverà all'assessore Ferrero

Pronte migliaia di lettere per il «no» alla discarica

ALTARE. Migliaia di lettere per dire ancora volta «no» alla realizzazione una piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi in Val Bormida e nel Savonese. Le missive, prestampate e firmate dai cittadini, verranno inviate, a partire dalle prossime settimane, al presidente della giunta regionale ligure, Edmondo Ferrero, e al gruppo consiliare dei verdi.

«Le lettere verranno distribuite nei vari paesi interessati al problema durante i mercati settimanali e il sabato e la domenica, i cittadini non dovranno far altro che sottoscriverle e versare 1500 lire quale contributo per le spese postali», spiega Flavio Strocchio a nome dei promotori dell'iniziativa, una delle tante che verranno via via promosse dalle associazioni altaresi. Non solo, ma la distribuzione avverrà anche porta a porta, perlomeno nelle frazioni più popolose.

«Questo per permettere un'azione più incisiva contro il progetto della Regione», aggiunge Strocchio. E conclude: «Ma è anche necessario un maggiore interessamento da parte delle amministrazioni comunali. Solo così sarà possibile ottenere qualcosa».

Ad Altare, dove consiglieri e assessori hanno votato recente un ordine del giorno contro la piattaforma, il Comune ha anche provveduto a stilare dei manifesti, affissi in paese, cui si chiama a raccolta la popolazione. Anche le amministrazioni di Quiliano e Cairo Montenotte giorni fa hanno deliberato contro il progetto regionale che, come noto, indica quali possibili aree dove installare l'impianto di smaltimento, le zone di Ferrere, Camponuovo, Ferrania, in territorio cairese, il Colle di Cadibona e Montenoro.

[l. b.]

Le scritte in tribunale durante il processo Brin

Cartelli «pro Gigliola» due ragazzi condannati

SAVONA. «Gigliola è innocente», «Gigliola libera»: le scritte apparvero, l'estate di due anni fa, su alcuni cartelli affissi ai muri del palazzo del tribunale. Ieri, due ventenni di Savona, Alessandro Fontana e Gian Luca Barbieri, sono stati condannati dal pretore, Maria Piera Vipiana, a dieci giorni di arresto e 100 mila lire di multa con la condizionale. Secondo quanto emerso dal processo erano stati loro ad appendere i cartelli, senza autorizzazione. Il giudice li ha, invece, assolti dall'accuso di deturpamento del tribunale sui cui muri erano state scritte con lo spray alcune frasi che inneggiavano all'innocenza della galleriste.

La vicenda era avvenuta durante il processo per la morte di Pino Gustini, secondo marito di Gigliola Guerinoni che fu poi assolta con formula ampia dall'accusa di omicidio colposo. Scritte e cartelli apparvero la mattina dell'ultima udienza: ci fu un'indagine dei carabinieri che dopo qualche giorno identificarono due giovani. Ma Alessandro Fontana e Gianluca Barbieri non erano soli: dall'udienza di ieri, infatti, è emerso che con loro si sarebbero state anche due ragazze: Soraya, figlia di Gigliola Guerinoni, e sua amica, Cristina Bevordito, che ora rischiano una denuncia penale all'autorità giudiziaria.

Il pubblico ministero, Emilio Gatti, ha chiesto la condanna dei due imputati per danneggiamento, sostenendo che «le scritte rappresentavano la volontà di irridere la giustizia». Di diverso avviso i legali dei due ragazzi, Fausto Mazzitelli e Luigi Trucco i quali hanno chiesto al pretore di derubricare l'accusa in quella di deturpamento. Il giudice ha accolto le argomentazioni dei due difensori e ha assolto i due giovani perchè per il reato di imbrattamento occorre la querela di parte. [l. v.]

Azienda leader nel proprio settore ricerca

AGENTE MONOMANDATARIO

PER LA PROVINCIA DI **SAVONA**

Si offre: Ufficio arredato
auto aziendale
sostegno tecnico economico
trattamento provvigionale di sicuro interesse

Si richiede: esperienza pluriennale di vendita e conduzione venditori
attitudine a lavorare per obiettivi

Inviare curriculum dattiloscritto
PUBLIKOMPASS 79E 20123 MILANO

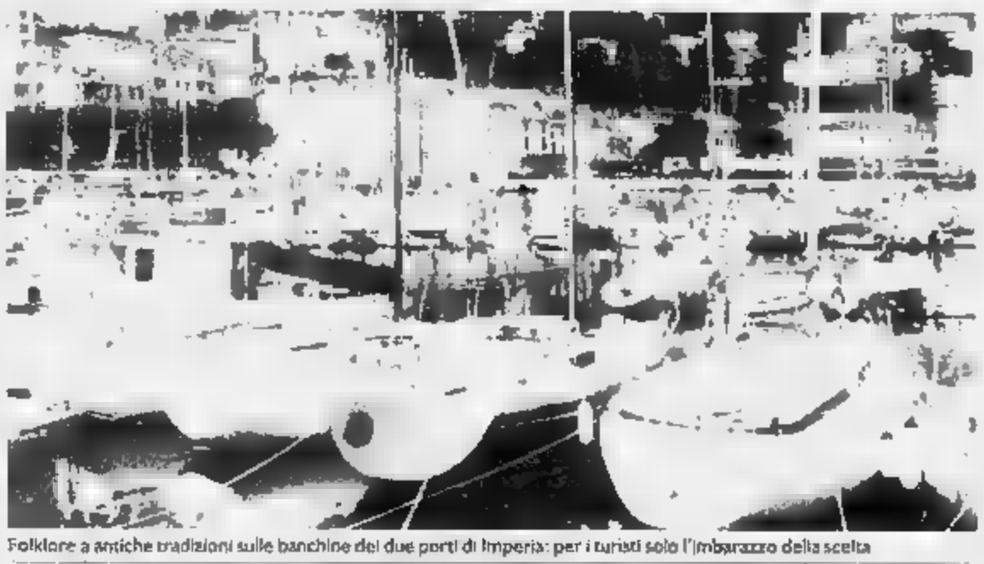
STUDIO ASSOCIATO ricerca RAGIONIERA/E
pratica contabilità e/o materia di lavoro
Casella Postale
GES.P.E. sas - Varazze

LA STAMPA *ogni sabato*
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

Non solo scali commerciali ma anche e soprattutto occasioni di divertimento

Quando porto fa rima con turismo

Nei carrugi ci sono attrazioni di tutti i tipi: dalle discoteche alle paninoteche e pub. I bar più alla moda A due passi dal mare ristoranti tipici e persino il karaoke. Una mappa per «quelli della notte»



Folklore e antiche tradizioni sulle banchine dei due porti di Imperia: per i turisti solo l'imbarazzo della scelta

IMPERIA. Una passeggiata al porto è anche un'occasione per assistere a spettacoli e intrattenimenti di vario genere, in un ambiente amichevole e accogliente. Anche durante l'inverno, a Oneglia e Diano Marina, i locali notturni offrono a intervalli fissi attrazioni e svago. Le proposte spaziano dai concerti dal vivo, al tradizionale piano bar di sottofondo, alla dance più sfrenata. Ce n'è per tutti i gusti: soprattutto nel fine settimana, un giro lungo le caratteristiche banchine permette di scoprire gruppi locali all'opera o di partecipare a divertenti feste.

Porto Maurizio. Accanto al lungomare, da poco ristrutturato, numerose sale offrono appuntamenti rivolti a giovani e meno giovani. Per il «popolo della notte», uno degli indirizzi utili è quello della discoteca Rituol, nascoste nel dedalo di viuzze che fiancheggiano il porto.

La sala da ballo di via Rambaldo, che ha da poco inaugurato le serate di musica «live», organizzate il sabato, ha in programma ogni domenica «rendez vous» il cabaret.

La tradizione mantenuta anche questa settimana: intorno alla mezzanotte, è atteso Eugenio Klokky, un comico napoletano che vive a Milano e mette alla berlina le nevrosi degli abitanti della metropoli. Anche il pubblico viene coinvolto nelle allegre gag.

In piazzetta Giribaldi e Deri, il pub Le Grotte riserva i venerdì all'allegria e alla musica. Oggi saranno di scena gli impe- Sottosuono, mentre l'11 è in programma un party Carnevale. Dice uno dei titolari, Graziano Tacca: «Abbiamo intenzione di ospitare alcuni sarti che vestiranno "in diretta" i partecipanti. Venerdì 18, torneremo concerti, con parentesi riservata al jazz».

Questo genere musicale viene spesso rappresentato anche al bar del Circolo Velico, nel cuore della Marina di Porto, che a sua volta riserva i venerdì alle esibizioni di formazioni locali. Spesso le band del posto hanno nelle loro file ospiti illustri (di recente, ha suonato il trombettista genovese Giampaolo Casati, che tiene un corso musica capoluogo). Tra gli altri ritrovi preferiti dai giovani, spiccano inoltre il Sailor's, sul molo lungo, il bar Corsaro, l'Akutiki e l'«Oasi», in piazza Sant'Antonio.

Per chi non sa resistere al fascino discreto della pizza, una meta consigliata è inoltre l'«Hobos», in via Scarincio, che durante l'estate dispone anche di un ampio dehors.

Oneglia. Sotto i portici di Calata Cuneo, anche un ristorante offre intrattenimenti musicali. Il mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 20,30 fino a mezzanotte, si possono ascoltare brani di piano bar. I protagonisti delle serate, nel locale che si affaccia sul porto, il sassofonista Maurizio Ditoazi e il tastierista Francesco Leotta, che hanno collaborato vari complessi della zona. I due artisti imperiesi propongono brani strumentali, assicurando un piacevole «tappeto» di suoni di sottofondo. In programma, figurano classici di Gershwin, pezzi dei Beatles e lunghe improvvisazioni swing.

A pochi passi, il pub paninoteca «Bacicaddas» offre numerose marche di birre e gustosi stuzzichini. Nella sala vengono inoltre trasmessi video musicali o programmi televisivi. Ai margini del quartiere marinaro, si trova poi vico del Collegio, un caratteristico carrugio tra piazza Bixio e via Palestro che ospita il bar Clagiò. Il ritrovo è diventato un dei «templi» del karaoke. Ogni sera, gli avventori possono trasformarsi in cantanti, scegliendo tra centinaia di basi preregistrate, che spaziano dai successi di Elton John, alle melodie di Claudio Baglioni, rock di Vasco Rossi.

A Borgo Peri, infine, il bar dello stabilimento balneare «Sogni d'Estate» ha da poco inaugurato il servizio ristorante. A mezzogiorno, è possibile consumare un pasto veloce davanti al mare.

[e. f.]

SPECIAL IH TV

I pescherecci su Rai Uno La Riviera fa spettacolo

IMPERIA Anche le telecamere di Rai Uno sono venute a curiosare tra i portici di calata Cuneo, in vista di un lungo servizio sul Ponente che verrà trasmesso «Linea Verde» domenica: l'appuntamento i segreti della Riviera per le 12,15. Il fortunato programma dedicato all'ecologia e alla riscoperta delle tradizioni italiane, che quest'anno condotto dal giornalista Sandro Vannucci, dedicherà due ore alla provincia di Imperia. L'iniziative è patrocinata al ministero dell'Agricoltura e coordinata dalle tre Apt.

Mercoledì pomeriggio, lo staff della Rai ha fatto tappa nel capoluogo. Lo scopo era quello di filmare l'arrivo in porto dei pescherecci, che compongono piccola flotta di tronbarche e di 300 pescatori. Sono state anche effettuate suggestive riprese dall'elicottero. L'attenzione si è poi concentrata un rito che si ripete ogni pomeriggio, l'arrivo del pesce fresco: l'asta dei prodotti ittici. Tra i presenti, anche Pino Muroddu, responsabile dell'Azienda di promozione turistica imperiese: «Il battitore si è comportato con estrema naturalezza, come se gli operatori non ci fossero, ed è stata ricreata un'atmosfera caratteristica. E' un mondo riscoprire e valorizzare, seguendo lo spirito della trasmissione televisiva, che cerca particolari curiosi della cultura locale. Lo "special" servirà anche a testimoniare la qualità del prodotto: pesci ancora guizzanti vengono scaricati sulla banchina dello scalo di Oneglia».

Aggiunge il concessionario di prodotti ittici Giovanni Alcardi: «Speriamo che questa pubblicità possa indicare le potenzialità turistiche connesse all'attività. Attualmente, le specie che si trovano più di frequente nella nostra zona sono i pesci luna e nel Savonese abbondano le sardine».

Questo particolare serve anche a porre l'accento su uno degli argomenti principali del collegamento, l'alimentazione mediterranea. Durante «Linea verde» viene infatti compiuta una carrellata tra le specialità gastronomiche, che accanto al pesce vedono olio d'oliva e pesto. Ieri la troupe è trasferita a Pontedassio per filmare le fasi di produzione all'azienda olearia Isnardi, affiancando le immagini a quelle di un antico frantoio ad acqua di Borgomaro.

Altre località sono state scelte per rappresentare le tradizioni del Ponente. Sono Bordighera (vi hanno preso alloggio gli operatori), Seborga (dove gli inviati sono stati accolti dal principe del piccolo centro montano), i giardini Hanbury e Balzi Rossi a Ventimiglia, filmati proprio oggi. Sarà proposto anche un filmato sulla nave oneraria affondata al largo di Diano.

[e. f.]

Gelateria Bar
ROMOLO
Via Scarincio, 94 - Tel. (0183) 64246
PORTO MAURIZIO - IMPERIA

NAUTICA
BORGARELLO
NAUTICA «MARE VERDE»
Via Aurelia, 155 - S. Bartolomeo al Mare (IM)
Tel. Fax 0183/400.589

Colombo ha scoperto l'America
...i buongustai LA PATRIA
CALATA G. B. CUNEO (PORTO PESCHERECCIO)
ONEGLIA - IMPERIA - TEL. 0183/24.286
Martedì chiuso

Ristorante pizzeria
specialità marinare
Musica dal vivo
Imperia - via Des Geneys
calata G. B. Cuneo (sul porto di Oneglia)
Tel. 0183/27.29.07
chiusura invernale il martedì
IL BIGO DI FORZA

MIRÒ
Regali raffinati, originali, d'effetto
Oggetti per far sognare
adulti e bambini...
Vieni a curiosare!
MARINA DI PORTO MAURIZIO

Cal. G.B. Cuneo, 63 Tel. 23287
Via Scarincio, 8 - Tel. 60.642
Via Des Geneys, 25 - Tel. 0183 25791
Rivamare
Imperia

OMC EVINRUDE OUTBOARDS
VENDITA
OFFICINA ASSISTENZA
RICAMBI
EVINRUDE service

Il primo ristorante di Imperia
dal 1865 RISTORANTE
«La Patria»
Chiuso il martedì
Specialità marinare
Piazza De Amicis, 13
Tel. 0183 25.738
18100 IMPERIA

SOGNI D'ESTATE
alla Spianata Borgo Peri di Oneglia
Una fresca insalata, un piatto di pasta,
oppure una frittura di pesce,
o magari un bel panino, in riva al mare
al venerdì stoccafisso
Accettiamo Ticket Restaurant
Cartasì
- Bagni Sogni d'estate -
Bar - Ristorante
Gelateria - Terrazza sul Mare
Spianata Borgo Peri, 21 - Tel. 24.933 - IMPERIA
- CHIUSO DOMENICA -

AUGUSTO CAIRE MOTONAUTICA
Via Scarincio, - IMPERIA - Tel. (0183) 63.350
TUTTI I NS. PRODOTTI IN OFFERTA CO... TI DAL ...0% AL 4... FINO ... MARZO
Johnson
VOLVO PENTA
EFF. COM. LEGGE 80

La Galleria
OREFICERIA ARGENTERIA
di Nerozzi A. & C. sas
Via Rambaldo, 44 - Tel. 0183 650.750 - IMPERIA P. M.

TOP LINE
COIFFEUR
IMPERIA - PORTO MAURIZIO - VIA SCARINCIO, 50 - 0183 62.670

Domani sera una grande festa sui pattini a rotelle al palazzetto di Zinola

Savona, Carnevale per Simona

Ospiti della manifestazione il campione italiano di balòn Flavio Dotta, lo sprinter Madonia e il nazionale di pallanuovo Petronelli. Saranno raccolti fondi per aiutare la ragazza vadese

SAVONA. Carnevale [illegible] pattini per aiutare Simona Ottonello, la sfortunata ragazza di Vado Ligure. Questo il tema della manifestazione organizzata dalla «All Service Moda Spettacolo» [illegible] Milano in collaborazione [illegible] Comitato provinciale hockey [illegible] pattinaggio e Radio Savona Sound, in programma domani sera dalle [illegible] 21,30 al Palazzetto dello sport di Zinola.

[illegible] serata cui hanno dato la loro adesione diversi esponenti dello sport [illegible] dello spettacolo motivati dallo scopo di beneficenza che contraddistingue [illegible] serata.

Hanno già dato la loro adesione il campione italiano di pallone elastico Flavio Dotta, il giocatore della Nazionale [illegible] pallanuoto Paolo Petronelli, lo sprinter Ezio Madonia e tanti altri. Tre le attrazioni della serata, che presenterà diversi numeri a sorpresa. [illegible]a segnalare la presenza dell'imitatore Antonello Francavilla componente del gruppo del «Laboratorio» delle voci di Franco Rosi.

Il clou della serata sarà però costituito dal pattinaggio artistico. Infatti un gruppo di ex campioni di questa affascinante e faticoso specialità rimetteranno i pattini ai piedi dopo un lungo periodo di inattività. Anche per questo [illegible] campioni, che nella loro brillante carriera hanno conquistato diversi titoli italiani e europei, scenderanno in pista mascherati e in spirito [illegible] la [illegible].

Simona Ottonello, la ragazza cerebrolesa di Vado Ligure, con i genitori

Ma il piatto forte della serata sarà l'esibizione degli atleti delle società liguri di pattinaggio. Hanno dato la loro adesione: La Lanterna di Genova, Fratellanza Pontedecimo, Ansaldo Genova, [illegible] Torri Cairo Montenotte, La Zinolese e l'ultima società nata in provincia il Pattinaggio Pallare.

Presente alla manifestazione anche Fabiana Scotto che [illegible] recente ha vinto [illegible] titolo italiano, scenderà anch'essa in pista con una [illegible] splendida esibizione. In pista anche Alessandro Allarchi.

Ma c'è di più. Gli organizzatori hanno promesso diversi intrattenimenti [illegible] tanti giochi come vuole lo spirito carnevalesco, e tanta musica con Radio Savona Sound. L'ingresso è gratuito anche se la serata ha lo scopo di raccogliere ulteriori fondi da destinare a Simona Ottonello, la ragazza cerebrolesa vadese che tramite la sottoscrizione di «Specchio dei tempi» è stata sottoposta in Svizzera [illegible] sofisticate cure e che ha ancora bisogno di aiuto.

Simona nel corso di questi ultimi mesi è migliorata notevolmente. Ma ci vorranno ancora molte terapie, tutte costose per far tornare il sorriso alla ventiduenne ragazzina vadese. [illegible] nuova cura dovrebbe portare ottimi risultati.

[illegible] sono fiduciosi l'équipe medica che sta seguendo Simona e i genitori. Il mondo dello sport e quello dello spettacolo è sempre stato vicino a Simona. E lo sarà sicuramente anche domani nel corso della divertentissima serata, durante la quale personaggi dello sport e dello spettacolo, tutti mascherati, passeranno tra il pubblico [illegible] dei contenitori per raccogliere i fondi da destinare a Simona.

Non è esclusa la presenza degli [illegible] campioni della Rari Nantes Manuel Estiarte e Massimiliano Ferretti. I fuoriclasse della pallanuoto mondiale saranno domani nella vasca [illegible] corso Colombo dove affronteranno la loro [illegible] squadra.

Gli organizzatori sperano [illegible] poter contare anche sulla loro presenza, vista la grande amicizia che lega i due fuoriclasse [illegible] Simona Ottonello.

[illegible] Pizzorno

Libro di Cervone

Ad Alassio la biografia di Caviglia

ALASSIO. Nel quadro degli «Incontri [illegible] l'autore» organizzati dalla biblioteca si svolge questa sera alle ore 21, nella sala conferenze del Palazzo Morteo (in prossimità del Torrione), [illegible] presentazione del libro «Enrico Caviglia, l'Antibadoglio» di Pier Paolo Cervone, giornalista, caposervizio de La Stampa. L'autore del libro sul generale di Finale Ligure sarà intervistato da Franco Gallea e brani del volu[illegible] verranno letti da Nello Simoncini.

L'opera, con prefazione di Mario Cervi, [illegible] stato pubblicata da Mursia. Caviglio, per [illegible] dimenticato, proprio per [illegible] suo temperamento di antipersonaggio, schivo di riconoscimenti, alieno dagli intrallazzi con i politici, esce dalla biografia di Cervone come protagonista di un'Italia positiva che crede negli «imperativi morali» [illegible] nel «senso del dovere». Un discorso che pare fatto apposta per i giovani di oggi e che copre un arco di tempo che va dall'inizio della prima guerra mondiale alla fine della seconda.

Nel volume di trecento pagine, che si legge come un rapido racconto, ci sono anche riferimenti al periodo in cui Caviglia studiò al collegio Don Bosco di Alassio. Fu lì che ad [illegible] meglio specificato «amico Gaibisso», nel 1879, quando aveva solì 17 anni, confidò la sua ferma determinazione di intraprendere la carriera militare.

[r. sr.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro [illegible] OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Or: 20,45
Lire [illegible]

Astor
Tel. [illegible]
Or.: 15.45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

Demolition man ☎
di M. Brambilla, con [illegible] Stallone, [illegible] Snipes; S. Bullock (Usa [illegible] — Los Angeles 2032: [illegible] una pena di 35 anni di ibernazione, [illegible] poliziotto torna in [illegible] [illegible] in caccia a un [illegible] delinquente. N. V. 1h [illegible] **Fanta-Thriller**

[illegible] 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 Lire 10.000/7000

[illegible]n Hood, l'[illegible]m in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, ian di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sotto[illegible] sopra [illegible] stravaganti individui. [illegible] V. [illegible]' **Comico**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire [illegible]

Perdiamoci di vista [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei [illegible] giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i [illegible] sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000

Senti chi parla adesso! [illegible]
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James [illegible] Mollie si [illegible] [illegible] le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti [illegible] portassero [illegible] casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

Eldorado
Tel. [illegible]
Or.: 15,45/18/19/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche ruffia[illegible] da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Filmstudio
Tel. 886 323
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000

Jona che visse nella balena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Angladè, J. Aubrey (Ita-Ger '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Salesiani
Or.: feriali 16
Lire 10.000/5000

[illegible] RIPOSO

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire [illegible]

Calde labbra bagnate di Moana

[illegible]
Tel. 640.263 - Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30
L. 9000/6000

Mrs. Doubtfire [illegible]
di C. Columbus, con [illegible] Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli, anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000

Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei [illegible] giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

ALBENGA

Ambra
Tel. 51.415 L. [illegible]
Or.: 20,10/22,30. Fest./pref 15/22,30. L. 8000/5000

Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce [illegible] ultime tragiche avventure: [illegible] rapino, [illegible] impossibil, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' **Commedia**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30 - Fest. 16 18,15/20,15/22,30
Lire 8000/5000

Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, Si Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

ALBISSOLA s. Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15 000

OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara
Or.: 20.30
Fest.: 15,30/20,30
Lire 5000

OGGI RIPOSO

CAIRO MONT. Abba
Or.: 20/22
Fest.: 15/18/20/22
Lire 8000/5000

Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 692.200
Ingresso gratuito

Ore 18. Conferenza del prof

LOANO Loanese
[illegible] 669 961 Or.: [illegible]
[illegible] Fest.: [illegible] 16,30
[illegible] Lire 8000/5000

[illegible] parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James [illegible] Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e [illegible] N.V. 1h 35' **Comico**

[illegible]
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
Fest.: 15,30/22,30
Lire 8000/5000

Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, [illegible] poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

MILLESIMO Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

[illegible] RIPOSO

VARAZZE Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,30
[illegible] 9000/5000

Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible]
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]

La casa degli spiriti
di [illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919 (0,52 lire/minuto + IVA) in collaborazione con Cel. S. Anna Mobile Service

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Danza di morte di August Strindberg, teatro d'Arte con Anna Proclemer, [illegible] Ferzetti, Giampiero Fortebraccio, ore 20.30, lire 40.000/ [illegible]
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Classe III b, regia di Tonino Conte, Compagnia Teatro della Tosse, [illegible] 21, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: La famiglia Addams [illegible]
Ariston 2: Carlito's way
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Così lontano, così vicino
Corallo 2: [illegible] banchetto [illegible]
Gratacielo: Demolition man
Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
Odeon: L'ombra del lupo
Olimpia: Un mondo perfetto
Orfeo: Perdiamoci di vista
Palazzo: Mrs. Doubtfire
Universale 1: Bronx
Universale 2: L'uomo che guarda
Universale 3: Storia di una capinera [illegible] Mr. Jones
Centrale 1: Cameriere per...
Centrale [illegible] Anal bestial scope - [illegible] vizioni extraconiugali
Chiabrera: Spasmodici godimenti bestiali - Bestiali godimenti
Cristallo: L'appetito [illegible] notte 2 [illegible] Selen superporca

IMPERIA

Centrale: Robin Hood: un uomo in calzamaglia.
Dante: L'ombra del lupo.
Imperia: [illegible]. Doubtfire.
[illegible]
Ariston: Oggi chiuso.
[illegible] Tra cielo e terra.
Centrale: ore 21,15: Concerto orchestra sinfonica [illegible] Sanremo.
Sanremese: L'uomo che guarda.
Orfeo: Demolition man.
Tabarin: Robin Hood: un uomo in calzamaglia

GIOCHI E SPETTACOLI

CARCARE
Karaoke [illegible] Gpc «La Boccia»

Appuntamento con il karaoke stasera [illegible] Gpc «La Boccia» di Carcare. Pubblico in pedana anche alla «Cascina del vaj» di Cairo Montenotte e alla «Tavernetta» di Millesimo. [l. b.]

[illegible]
Concerto per la solidarietà

Domani alle 21 nell'oratorio dei Gesuiti in via Guidobono concerto per la solidarietà a cura dell'associazione volontari per [illegible] servizio internazionale. Parteciperanno i musicisti Laura Gatti [illegible] Viviana Morella (flauto), Monica Bielli (oboe) e Sergio Militello (cembalo). [e. b.]

[illegible]
Revival Anni Sessanta

E' dedicata al genere revival-ballabile Anni '60 e '70 la serata del venerdì al dancing «Manhattan Inn» in corso Europa [illegible] Loano. Il locale è aperto tutti i giorni, pomeriggio e sera. [a. r.]

ALASSIO
Serata per i single

Serata dedicata ai single ogni venerdì al «Manila» di Alassio. L'iniziativa riguarda le province di Savona [illegible] Imperia. Durante la serata, oltre a balli [illegible] brindisi, vengono organizzati giochi e animazioni per far conoscere i single. [a. r.]

[illegible]
Appuntamento in discoteca

Tre appuntamenti in discoteca al venerdì sera [illegible] Finale. Si balla al disco-bar «Mirò» in via al Santuario, al «Covo» di capo San Donato e al «Caligola Discotemplum». [a. r.]

NOLI
Biffa, dance Anni 60

«Back [illegible] the '80s», questa sera, alla discoteca «La Biffa» in via Monastero [illegible] Noli. Domani doppio appuntamento dance al «Gulliver» di località Voze. [a. r.]

[illegible]
Il rock dei «Pow Wow»

I «Pow Wow», gruppo rock specializzato in cover (italiane e straniere degli Anni '80, [illegible] esibiscono alle 23 al Kaos. Musica dal vivo anche allo «Zanzibar». [s. p.]

[illegible]
Musica al Chico Tres

Musica per i giovani questa sera a «El chico tres» di Bragno. Ultime novità anche al Fantasquo o Symbol di Cairo [illegible] all'Harmony di Calizzano. [l. b.]

La «Piazzetta»

Ad Albenga nuovo locale per gli artisti

ALBENGA. Si chiama la «Piazzetta degli artisti» ed è, nelle intenzioni degli ideatori, [illegible] modo totalmente nuovo di intendere un bar. Verrà inaugurato domani sera con una grande fe[illegible] in piazza Rossi nel centro storico di Albenga.

A promuovere il locale due ragazze, Giusy e Gina, ed un uomo, Raffaele Sinicori, autore ed attore delle burle di «Scherzi [illegible] parte». Il locale, che ricalca gli «open space» dei Navigli milanesi, vuole diventare una via di [illegible]zzo tra spettacolo, cultura e divertimento.

«Le nostre intenzione è quel[illegible] [illegible] aprire la "Piazzetta degli artisti" a cabarettisti, musicisti, poeti, scrittori che, liberamente, potranno esibirsi davanti alla clientela», spiegano gli ideatori. L'atmosfera è quella dei bar del West End di New York, un pezzo del Greenwich Village [illegible] Riviera.

Il nuovo bar sarà aperto tutte le sere e sta già predisponendo un ricco calendario di appuntamenti con la cultura e lo spettacolo. [s. p.]

Stasera prosa con l'attrice Delia Frediani

«Non ti conosco più» alla Domus di Finale

LOANO. «Non ti conosco più», con Delia Frediani della compagnia [illegible] Teatro Bellini di Napoli, va in scena questa sera alle 21 al teatro «Domus», in salita del Grillo [illegible] Finale per la rassegna di prosa '93. Ma l'appuntamento più atteso, per gli amanti del teatro, è in programma domani al «Loanese» di via Garibaldi a Loano. Ombretta Colli presenta «Donne in amore», racconti teatrali [illegible] Giampiero Alloisio, per la regia di Giorgio Gaber.

Questo il programma completo della stagione alla «Domus» di Finale. Il 13 febbraio va in scena l'«Enrico IV» di Luigi Pirandello, per la regia di Guido Ferrarini. «Omobono e gli incendiari» di Max Frisch, con Cochi Ponzoni e Ariella Reggio, per la regia di France[illegible] Macedonio, [illegible] in cartellone alla «Domus» il [illegible] marzo. Due gli spettacoli di aprile. Saranno probabilmente «Cyber Killer» di Diego Posaola [illegible] Nicoletta Bracco [illegible] Posaola, Kay Sandvik e Alan Sorrenti (Venerdì 1) e «Storie vere di una provincia inventata» di Bruno Gambarotta, [illegible] Gambarotta [illegible] Giorgio Conte (16 aprile).

«Donne in amore», che va invece in scena domani al «Loanese», è uno spettacolo composto da sette racconti teatrali «intervallati da canzoni che hanno la duplice funzione di commento e di scansione musicale [illegible] si avvale di [illegible] scrittura teatrale per attore solista». Lo spettacolo si regge sulla grande carica interpretativa, spesso ironica, [illegible] Ombretta Colli.

[illegible] rassegna «Teatro In», organizzata dal Comune [illegible] Loano e dal «Loanese», prevede altri cinque spettacoli sino al 14 aprile. Saliranno, fra gli altri, sul palcoscenico del teatro di via Garibaldi: Valeria Valeri, Paolo Ferrari, Nando Gazzolo e Paola Borboni. Mentre per la rassegna di Finale, scarsamente pubblicizzata, le presenze [illegible] state per [illegible] poche, a Loano la prima, di lunedì scorso, con «Shakesperiana» con Giorgio Albertazzi ha fatto registrare il tutto esaurito.

[a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 **Perché no?**, talk [illegible]
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **La vetrina [illegible] gioielli**
17 — **Mashvetrina**, rubrica
17,30 **La ribalta**, serial [illegible]
18,30 **Mashvetrina**, rubrica
[illegible] **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20,30 [illegible] a [illegible]
22,30 **I politici e la città: incontro con** [illegible] **Lega Nord**, rubrica
[illegible] — **Momenti preziosi**
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole
12 — **Perché no?**, talk show
[illegible] — **Falcon Crest**, serial tv
[illegible] — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Zitti... e Mosca**, rubrica
22,00 **Informazione regionale**
23 — **Scusi lei ha mai fatto** [illegible]
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale

Primantenna
14,30 **Studio** [illegible], rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Arabesque**, telefilm
17,30 **Cartone animato**
18 **I guerrieri Ninja**, telefilm
18,15 **Tg sera**
20 — **Anni**..., sceneggiato
20,30 **Moto della settimana**
21 — **Adorabili creature**, sceneggiato
22 — **Trapper John**, telefilm
[illegible] — **Tg notte**

Canale 7
12,15 **Detective in pantofole**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Fantazoo**, telefilm
[illegible] — **The Bold Ones**, telefilm
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
18 — **Nati per vivere**, [illegible]
18,30 **Viaggio con l'avventura**, docu[illegible]
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
[illegible] **I miei quartieri**
22 — [illegible] **Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento col gioielli**
24 — **Motori shop**
0,30 **Obiettivo gente**
1 — **Seventeen sexy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Tele Nord
9 — **L'uomo e la città**
10 — **Appuntamento con l'arte**, rassegna di quadri
12 — **Obiettivo gente**, [illegible]
12,15 **The** [illegible] **Ones**, telefilm
[illegible] — **Appuntamento coi gioielli**
14,30 **Obiettivo gente**, news
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 — **Appuntamento coi gioielli**
17,30 **Calcio fans**
18,15 **The Bold Ones**, telefilm
19 — **Agenda Liguria**
19,30 **Obiettivo gente**, [illegible]
19,45 **Telegiornale Tn4** news
20 — **Obiettivo gente**, [illegible]
20,30 **I miei quartieri**, rubrica
22 — **Candid camera**
24 — **Obiettivo gente**
1 — [illegible] **stop**

Euro Mixer Tv
13,45 **Gente tv Spezia**
14,30 **Reporters alla ribalta**, telefilm
16,15 **George**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
19,10 **Tg Savona**
19,45 **Gente tv Levante**
20,15 **Liguria news**
22,15 **L'uomo e le città**, documentario

Mixer Tv
[illegible] — **Detective in pantofole**, telefilm
12,30 [illegible] **Tv Genova**, [illegible]
12,40 **Gente Tv Savona**, news
12,50 **Gente Tv Imperia**, [illegible]
13 — **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
13,30 **Gente Tv Levante**, news
13,45 **Gente Tv Spezia**, news
14 — **Uomo Tigre**, cartoni
14,30 **Reporters alla ribalta**, rotocalco
18 — **Uomo Tigre**, cartoni
18,15 **George**, telefilm
18,30 **Obiettivo gente**, news
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **George**, telefilm
18,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
19 — **Tv Genova**, provinciale
19,10 **Tg Savona**, provinciale
19,15 **Uomo Tigre**, cartoni
19,45 **Gente tv Levante**, news
20 — **Gente tv Spezia**

Telestar
15,15 **Sister Kate**, sit. com
15,45 **T and T**, telefilm
16,30 **Passions**, telenovela
17,30 **Cose di casa** [illegible]
19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Deepsay**, film tv (2° parte)
22,15 **Tg 10 flash**, notiziario
[illegible] **Cuore [illegible] rete**, rubrica
22,15 **Tutto fuoristrada**, rubrica
1 — **Notturno Telestar**

Primocanale
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Petrocelli**, telefilm
13 — **Wolf**, telefilm
14 — **Portobello road**
15,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news**, notiziario
19 — **Calcio** [illegible], rotocalco di [illegible] quotidiano
19,15 **Match Music**, musicale
19,45 **Punto news**, notiziario
20,30 **L'ossessione che uccide**, film
22,15 **Calcio sera**. (r)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Film**
1 — **Punto sera**, notiziario
1,30 **Calcio sera**. rotocalco (r)

Tv Arcobaleno
[illegible] **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica per i ragazzi
[illegible] **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
[illegible] **Petrocelli**, telefilm
[illegible] **Dentro la pittura**, rubrica
22,40 **Telegiornale**
24 — **Okay motori**, rubrica

Teleregione
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Mashvetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
19 — **Fuoricampo**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Zitti e... Mosca**, rubrica
23 — **Fuoricampo** (r)

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi** [illegible] [illegible] **non tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

Domenica al «Comunale» arriva il Savona, i matuziani non possono fallire

Sanremese, si riparte dal derby

Rondanini ha pronta una tabella-salvezza

SANREMO. Quindici punti alla salvezza. Sono quelli che mancherebbero in classifica alla Sanremese per evitare la retrocessione. «Quota 32 punti può garantirci la tranquillità. Un traguardo che possiamo senz'altro raggiungere», dice Franco Rondanini, allenatore biancazzurro. Non lo dice per caso. Il tecnico ha fatto i conti e stilato una personalissima tabella: restano da giocare 13 partite, occorrono 15 punti.

Obiettivo possibile per una Sanremese che sta vivendo settimane difficili? Dieci anni fa, ai tempi della C1, la tabella stilata da Rondanini per la Sanremese all'inizio del girone di ritorno condusse a una tranquilla salvezza. Il tecnico spera nel replay a distanza di un decennio. Ma la squadra dovrà cambiar registro: occorrono più punti in casa (dove non si vince dal 24 ottobre) e anche risultati esterni (dove i biancazzurri non fanno punti dal 19 dicembre).

Nella tabella di Rondanini ci sono anche due possibili «pieni» in trasferta (Bra e Sorzanese), ma la cosa più importante è imparare a rivincere in casa. «A cominciare da domenica coi Savona», aggiunge il tecnico biancazzurro. Un proposito importante, proprio nella sfida più difficile in programma domenica al Comunale. Un derby con il Savona, anche se al clorofornio rispetto alle passioni di un tempo, è sempre insidioso.

E non sono escluse novità. Per far fronte alle tante defezioni, soprattutto in difesa — reparto decimato dopo la «fuga» di Piagni, gli infortuni a Trasatti e Martini e la mancata utilizzazione di Simondo, non è a disposizione neppure Moroni — alla Sanremese potrebbe arrivare qualche rinforzo. Ne hanno parlato ieri sera il patron Borra e Rondanini. La Sanremese starebbe sondando il mercato per vedere se ci sono ancora, senza ingaggio, giocatori capaci di portare qualcosa di nuovo. Difficile, a questo punto.

Bruno Monticone

Rapallo

Per domenica servono i soldi

Il Rapallo gioca due campionati, in uno, quello ufficiale, non se la cava niente male e difende la terza posizione, nell'altro ufficioso, sta cercando di salvar la pelle lottando contro il tempo, i creditori (Figc ed ex dipendenti) e l'indifferenza generale. Domenica scade il secondo ultimatum: o tira fuori i 10 milioni e mezzo dovuti a Elvio Fontana, o perde il derby con la Migliarinese e si prende un punto di penalizzazione.

Intanto, attorno alla moribonda Rapallo Ruentes srl cerca uno straccio di compratore. Le supposizioni su chi e perchè possa essere interessato a rilevare un club «a bagno» non fanno molta strada: si è parlato di un gruppo di chiavaresi e lavagnesi messo insieme da Corrado Vignolo, ex d.s. che vorrebbe cancellare l'ex, ma alcuni dei personaggi indicati dalla vox populi, ad esempio l'ex Fossese e Lavagna Ettore Mandato, han sdegnosamente smentito.

Lo stesso Cappelli, il fido di Careanna che si è ritrovato solo a far la guardia al bidone, ha negato esitano contatti seri con Vignolo o i suoi presunti amici. Ha invece parlato di contatti seri con un paio di imprenditori genovesi. Ma la principale occupazione del general manager in queste ore è trovare la cifra chiesta dalla Figc: per ora il contante non c'è (le casse sociali sono desolatamente vuote) ma la possibilità di farlo saltar fuori prima dell'«ora x» è, a giudizio di Cappelli, concreta. Più che di gol e vittorie il Rapallo ha bisogno di valuta, più che a uscir fuori da questa situazione si punta a sopravvivere in ogni modo. [d. s.]

DAL CLAN BIANCOBLU'

Un solo dubbio in attacco: Verdicchio

Rientrano Ardoino e Valentino. Queste le uniche novità in vista per i biancoblù, che si apprestano ad affrontare la difficile trasferta sul terreno della Sanremese. Il difensore, dopo aver scontato ben quattro giornate di squalifica, ha una gran voglia di tornare in campo per il derby, mentre Valentino, scontata a sua volta la punizione del giudice sportivo, è pronto a dare nuovamente il proprio apporto.

La formazione di Mauro Della Bianchina sarà dunque al gran completo; l'unico dubbio per il tecnico toscano sembra essere Verdicchio. L'attaccante dei biancoblù, domenica scorsa contro il Cuoio Pelli, si è procurato una contrattura. Nulla di gravissimo, anche se Verdicchio ha dovuto rimanere per un paio di giorni a riposo. Ieri pomeriggio al «Bacigalupo» il Savona ha svolto una partitella in famiglia, giocando contro la Juniores di Leo Cusimano.

A proposito del «Bacigalupo». Non è ancora stata definita la questione relativa allo «sfratto» dei locali dello stadio che il Savona aveva ristrutturato e adibito a segreteria. La crisi politica sfociata nelle dimissioni della giunta ha acuito il problema. Nei prossimi giorni il presidente Grenno chiederà comunque un incontro col commissario straordinario per chieder di risolvere al più presto la questione-stadio. [r. p.]

Un'immagine da Savona-Sanremese dell'andata: i biancoblù si imposero per 2-0

Nonostante qualche polemica tra la Fidal e il Comune, il Palasport ritorna ad essere protagonista al massimo livello

Parte il grande febbraio dell'atletica indoor a Genova

Domenica gli Italiani a squadre, aspettando «Assoluti» e meeting internazionale

Gianni Gola, presidente della Fidal

Era il 6 febbraio '93 quando Gianni Gola, presidente della Fidal in visita a Genova, abbandonava il «suo» sport per dedicarsi alla scherma, a tirar stoccate al Comune di Genova. A un anno di distanza, l'evento si ripete, alla vigilia di un febbraio ricco di appuntamenti per il Palasport ge[illegible]. Gola è nuovamente tornato nel capoluogo ligure, e ha trovato la situazione praticamente immutata.

Una visita prevista, per ultimare la macchina organizzativa in vista dei Campionati italiani indoor, che per la tredicesima volta avranno nell'impianto della Foce la sede naturale. Un impianto che in simili occasioni dovrebbe esser pieno all'inverosimile, e che invece rischia ancora una volta di rimanere semideserto. Di chi le colpe? Molti le trovano nella rivalità accanita fra le società liguri (o allora, pur di non darla vinta al Cus, meg[illegible] disertare un appuntamento di simile importanza), altri nella mancanza di un genovese d'alto valore: Madonia e Mei, per citare i più noti a livello internazionale, non sono genovesi; solo curiosità per Simona Guarino, «reginetta» stagionale degli 800.

Non può certo esser tirata in ballo la scusante del «costo» del biglietto, poiché agli Assoluti indoor l'ingresso sarà gratuito. Ecco che Gola, fra le righe, è arrivato anche a minacciare lo spostamento in futuro in altra sede, affermando che molte città si [illegible] ormai attrezzate con impianti di ottimo livello, e magari con più entusiasmo. Utili indicazioni logistiche: detto del costo zero per il biglietto, il Palasport è raggiungibile a piedi dalla stazione ferroviaria di Brignole, oppure con gli autobus Amt (numero 31 e speciali).

Il febbraio in pista parte domenica con la finale degli Italiani assoluti a squadre; il 12 gli Assoluti indoor, il giorno successivo il Memorial Pavolini riservato ai migliori Allievi italiani; il 16 l'appuntamento più atteso dal Cus, con il Meeting Inaf internazionale; infine il 19 e 20 le finali regionali degli Assoluti. [g. s.]

BADMINTON

I «tricolori» Under 18

SAVONA. Prendono via domani nella palestra dell'Itis in via alla Rocca i Campionati italiani Under 18. Alla manifestazione indetta dalla Federazione nazionale, e organizzata dalla società «Savona-[illegible]admintona», partecipano tutti i migliori giocatori della categoria. Al via in campo femminile 24 atlete, in campo maschile saranno 48 gli Under 18 a livello nazionale che punteranno al titolo. A difendere i colori della società organizzatrice ci saranno Sara Parisi, Francesca Garberino, Stefano Murgia e Paolo Parisi. Le specialità previste sono: singolare maschile e femminile, doppio maschile e femminile, doppio misto. La manifestazione sarà inaugurata domani alle 14,30 con le eliminatorie, che proseguiranno domenica mattina. Le finali nel pomeriggio dalle [illegible]. [r. p.]

LAPIS SPRINT

LAPIS SPRINT

La prima Agenzia in Albenga specializzata in pratiche di ogni tipo conto terzi.

* Certificati c/o i Comuni
* Certificati penali c/o Pretura - Procura
* Certificati c/o C.C.I.A.A. e Ufficio IVA
* Certificati c/o Tribunale
* Pratiche e visure Ufficio Catasto
* Vidimazioni libri e pratiche Ufficio Registro
* Pagamenti Bolli Circolazione
* Conteggi equo canone
* Sfratti con assistenza legale
* Passaporti
* Pratiche pensioni
* Conservatoria
* Archivio notarile
* Attestazioni codice fiscale
* Assicurazioni UNIVERSO
* Consulenza legale in Sede

DA GENNAIO '94 IL SERVIZIO PERSONALIZZATO PER LE AZIENDE E PROFESSIONISTI UN CARNET DI ABBONAMENTO A PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI

Via Papa Giovanni XXIII, 162/3 - Tel. e Fax (0182) 55.51.29 - 17031 ALBENGA (SV)

Angelini, un po' il simbolo della Rari della svolta: domani è anche sfida al passato

Pallanuoto: i giocatori biancorossi pronti a sfidare Ferretti, Estiarte & C.

La Rari: «Cari ex, vi aspettiamo»

«Il Volturno è super, ma daremo battaglia»

SAVONA. Athena-Volturno, l'attesa cresce. I campani non sono solo la squadra più forte del campionato - basta sfogliare i nomi della «rosa» per accorgersi della sua qualità tecnica - ma è anche e soprattutto la squadra dei grandi ex: Estiarte, Ferretti, Bovo, Milat. Una sfida importante, non solo per i due punti: mette di fronte il passato (vincente) e il futuro della formazione biancorossa. Una gara che si annuncia molto difficile per la ringiovanita Rari che, ancora alla ricerca della continuità necessaria per conquistare un posto nei playoff, si troverà di fronte autentici campioni, giocatori in grado di far cambiare volto ad ogni partita.

Lo ammette anche Alberto Angelini, quest'anno uno dei punti fermi del Savona: «Sono cambiati molto gli allenamenti, da quest'anno facciamo molto di più durante la settimana, perchè non si sono più quei giocatori che con un guizzo potevano risolverti la partita. Devo anche esser sincero: le partenze dell'estate mi hanno permesso di conquistarmi un posto "quasi" fisso, di avere maggiori responsabilità e quindi di miglior punto di vista tecnico. E comunque campioni di quel calibro si rimpiangono sempre».

Ancora Angelini: «In settimana Mistrangelo ci ha fatto provare decine di schemi, soprattutto in attacco per cercare di bloccare le loro contromisure. A noi giovani ha fatto capire che, nonostante si affrontino vecchi compagni, sabato saranno avversari: si vorrà la "cattiveria" di sempre. Una certa emozione, comunque, ci sarà».

C'è insomma consapevolezza della difficoltà dell'impegno. Gianni Avernimo: «Non dobbiamo farci assolutamente illusioni. Loro sono più forti, e anche la Rari migliore della stagione potrebbe soccombere. Sento dire che ci sarà il grande pubblico, quel pubblico che in questa stagione si fa desiderare: noi siamo stati chiari, è un anno di transizione in cui far crescere i giovani e trovare gli automatismi: i tifosi sarebbero necessari, oltre che nelle grandi sfide anche nelle altre occasioni».

Per capitan Luca La Cava è una settimana particolare: proprio ieri pomeriggio ha concluso i suoi studi, laureandosi in Economia e Commercio: «Sarà un impegno difficile per tutti. Loro sulla carta sono più forti, ma noi abbiamo dimostrato che, se in giornata, possiamo bloccare chiunque. Siamo magari calati sul piano tecnico, ma forse siamo più squadra. Il duro lavoro di questi mesi ci ha permesso di creare un gruppo di amici prima, e compagni poi. E ci permette di lavorare tranquilli, per migliorare». Conclude Luca: «Questa settimana siamo stati, ad esempio, molto vicini a Victor Jelenic, che è diventato padre per la prima volta: ha una splendida bambina».

Chicco Sciacero non pensa molto agli ex compagni, ma solo al fatto che in corso Colombo ci sarà la squadra più forte del torneo: «Coi vecchi amici si scherza prima e dopo la partita: mentre siamo in vasca ognuno gioca per sé. Nessuno si farà condizionare». Le due squadre si affrontano con solo punto di vantaggio a favore dei campani Sciacero: «Noi abbiamo fatto la nostra parte, perdendo un punto a Napoli con la Canottieri e uno in casa con l'Ortigia, ma recuperando con la vittoria di Roma. Forse sono loro in ritardo rispetto alle previsioni».

Anche Paolo Petronelli non sembra meravigliato: «Non era preventivabile il loro ko a Roma, mentre noi in modo o nell'altro siamo riusciti a fare i punti previsti. Loro sono comunque i più forti e alla lunga lo dimostreranno. Noi domani però daremo il massimo, cercando di ripetere la prestazione del Foro Italico». E conclude: «Questo torneo è molto più equilibrato di quanto si pensasse: la differenza a fine torneo tra noi, Pescara ed Ortigia, e il trio attualmente guida il campionato, non sarà elevata».

Massimo Novaro

I TIFOSI

Via alla prevendita, «pienone» in vista

SAVONA. Nella piscina di corso Colombo sta per arrivare il Volturno, e il pubblico savonese sembra tornato quello di un tempo, quando ogni settimana gremiva le gradinate dell'impianto savonese. La prevendita è iniziata solo ieri pomeriggio, ma le richieste già arrivate alla segreteria fanno pensare ad un «pienone»: quella contro i campani, oltre all una gara di cartello, rappresenta anche il ritorno di quattro ex assi biancorossi, che hanno portato in riva al Letimbro tutti i successi in campo nazionale.

I tagliandi per la gara di domani si possono acquistare presso l'impianto savonese oggi dalle 10,30 alle 12,30, e dalle 15,30 alle 18,30, ed anche domani, dalle 10,30 alle 12,30. Per questa partita sono mobilitati anche gli Ultras dalla Curva Letimbro: starebbero preparando molte sorprese, ma anche alcuni riconoscimenti per gli attuali giocatori biancorossi. La società sta comunque preparando anche la «trasferta» per la gara di ritorno di Coppa Coppe, contro il Glyfada Atene. La sfida si giocherà martedì 8 a Lavagna con inizio alle 21. Per questo incontro (la Rari ha già vinto 12-5 in Grecia) la prevendita inizierà lunedì (10,30-12,30 e 15,30-18,30) e martedì dalle 10 alle 12. E' in programma anche un pullman per permettere ai tifosi di raggiungere agevolmente l'impianto genovese. **[m. no.]**

Maxi-squalifiche ai danni di Caviglia e Cerruti

In Seconda categoria gli «stop» più pesanti

Settimana d'intenso lavoro per il Giudice sportivo dei dilettanti. In Eccellenza due turni per Santoro (Sestrese) e Cuccu (Folbas), uno a Noris e Rossini (Bolardo), Grossi (Argentina), Pacifico (Carrosio), Saltarelli (Entella), Cassata (Finale), Palagi (Folbas), Calzia (Imperia 87), Carunello (Loanesi), Lupo (Pegliese), Landucci (Fontedecimo), Locori e Lena (Sestri Levante), Casassa (Vado), Morello (Ventimiglia).

In Promozione una giornata a Murtas (Audace), Ferrando (Bolzanetese) Sbravati (Busalla), Rosselli (Carlin's), Alessio (Molassana), Groppi (Olimpic), Coppini (S. Olcese), Pigliacelli (Vallecrosia). In Prima, 2 turni a Redoli (S. Ampelio) e uno a Perversi (Altarese), Corrosle e De Vito (Arma), Rigato e Carlini (Legino), Grosso (Millesimo), Vadagnini, Sasso e Siffredi (Piotrabr), Lucisano (S. Ampelio).

In Seconda maxisqualifica per Caviglia (Laigueglia), fermato fino al 13 aprile per aver minacciato l'arbitro, e anche per Cerruti (Mallare): 5 domeniche. Due turni invece a Maggi (Mallare) e Ferrando (Sassello), e uno per Ferro (Celle), Pizzorno (Cengio), Tosi (Consente), Caiano, Bruzzone, Derba e Putignano (Don Bosco), Bazzano e Berta (Mallare), Mazzitu (S. Nazario), De Vienti (Sanremo '70) e Mara (Valleggia).

Il Giudice ha anche preso provvedimenti in merito alla finale di Coppa Italia. Un turno a Piccarello e Bosio del Ventimiglia, e Marongo e Cassata del Finale. Questi ultimi due dovranno così saltare la prima gara del secondo turno di Coppa, alla pari di Barone. Tre le multe, infine, sono state inflitte 230 mila lire al Mallare. **(r. p.)**

Gli appuntamenti di stasera nelle boccette

Il Dlf Ilda e Borghetto Boccia, rischi a Imperia

Seconda di ritorno nel campionato interprovinciale. In A prosegue la caccia al Dlf Ilda mentre nei 4 gironi di B la giornata d'inizio alle 20,30) presenta diversi motivi d'interesse. Il Dlf Ilda (p. 49) è ospite del Cin Cin Borghetto (34) nella partita più interessante della massima divisione. I carcaresi de La Boccia (43), immediati inseguitori, sono in casa del Bobobo Imperia (28). La squadra di Arnaldo Pastorino è in gran forma e punta a raggiungere la capolista. Le altre: Dlf Maura (19)-Haiti (38); Pontevecchio (24)-Cinzia (41); Italia (26)-Ariston (23).

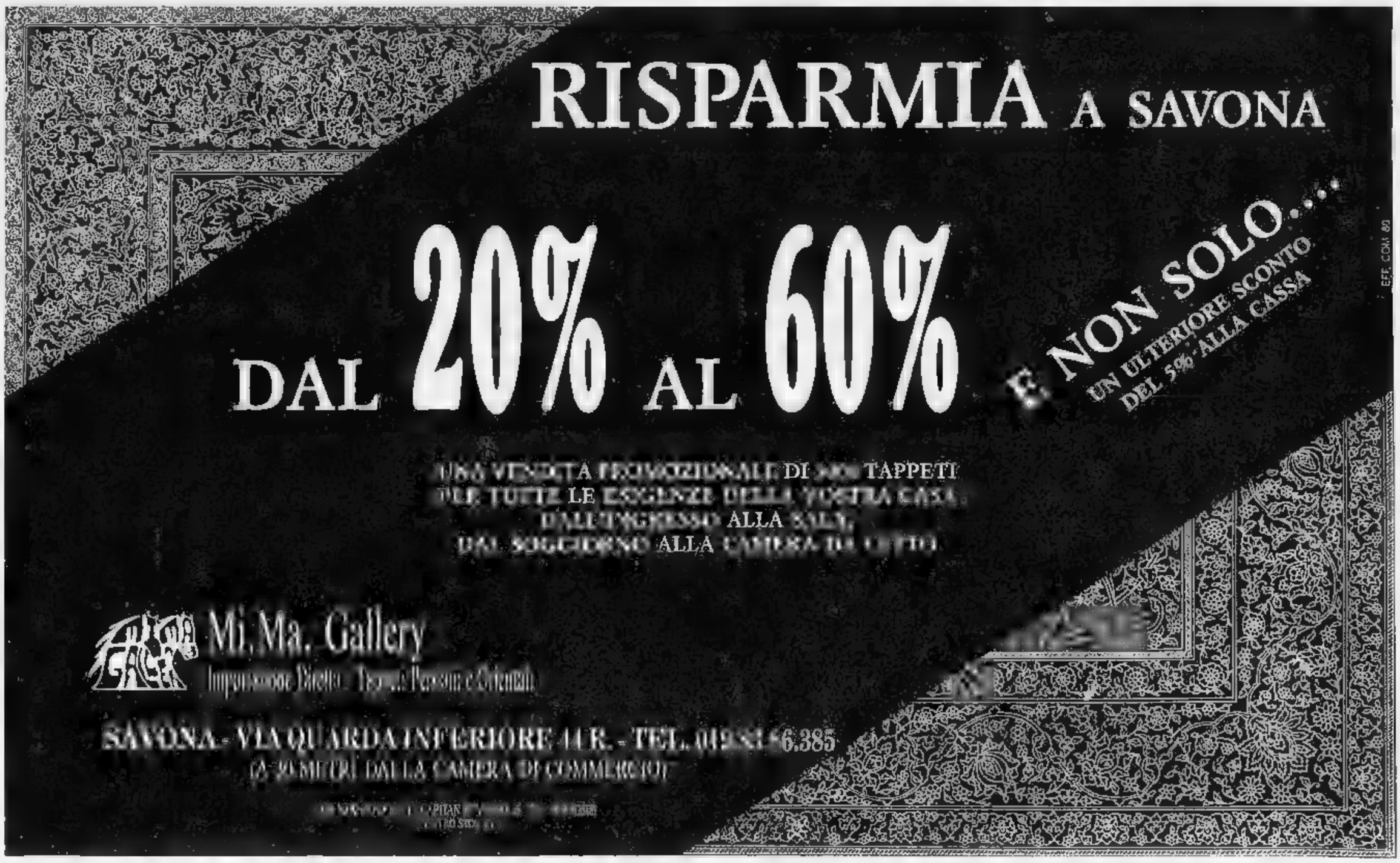
Nel primo girone della B è il Bar Carla (56) a recitare il ruolo di lepre. Gli imperiesi, che continuano a inanellare vittorie, sono stasera attesi dallo Sport Pietra (35). Le altre: Ariston (36)-Como (42); Lady (52)-Garden (47); Sagittario (24)-Monegasco (38); Odissea (11)-Berfi's (36); Las Vegas (34)-Bobobo (19). Nel secondo girone il capolista Cin Cin (61) è ospite del Garden (34). Le altre: Conca d'Oro (37)-Italia (32); Cavalluccio (40)-Odissea (32); Bar dei Nei (17)-Sagittario (32); Como (43)-Lady (33).

Nel terzo raggruppamento la capolista S. Genesio (46) è ospite de La Boccia (31) mentre la VII Usl (45) in casa della Polisportiva (39). Il turno si completa con Sport Finale (41)-Sciarborasca (29); Merlo (37)-Quiliano (43); Dlf Ilda (34)-Enel (32); G. Nero (19)-Quadrifoglio (36). Infine nell'ultimo girone la VII Usl (57) attende la Polisportiva (34). Le altre: S. Genesio (41)-Gatto Nero (42); Circolo (14)-Pontevecchio (28); Enel (43)-Dlf Maura (42); Quiliano (16)-Sport F. (24); B. Bull (40)-Cavalluccio (47). **[g. o.]**

Nuoto nazionale

Simona Novello tra i «big» pure a Viareggio

ALBENGA. Splendido inizio di stagione per Simona Novello, atleta dell'Ingauna Nuoto in prestito per il '94 al Sanremo nell'ambito di un rapporto di collaborazione dei due sodalizi. L'alassina è stata protagonista al Meeting di Viareggio, rassegna indoor cui hanno dato la loro adesione i più forti nuotatori italiani. La Novello si è piazzata terza nel 50 delfino (30') e sola per un soffio non è salita nel podio nei 50 stile libero (quarta in 28'3). In entrambe le gare la ponentina ha messo in evidenza la sua grinta, conquistandosi la stima dei tecnici. Dopo questi risultati la Novello parteciperà ai principali appuntamenti della stagione. L'Ingauna, dopo aver organizzato per 2 anni la Coppa Caduti di Brema, ospiterà a marzo gli italiani di salvamento, oltre a numerosi meeting giovanili. **[g. o.]**



NE' RIMPIANTI NE' RIMORSI !!!

CI [redacted] ... IN TUTTI I PUNTI VENDITA SONO ARRIVATI I COMPUTER IBM!

COMPRATI SUBITO QUELLO CHE DESIDERI ... **NON AVRAI RIMPIANTI!**
A QUESTI PREZZI* E CON QUESTI MARCHI ... **NON AVRAI RIMORSI!**
E SE VUOI ... COMODE RATE MENSILI A PARTIRE DA LIRE **36.000** AL MESE SENZA FORMALITÀ E CON CONSEGNA IMMEDIATA
(E NON SOLO SU VIDEO E HI-FI)

SAMSUNG Videoreg./telec. - programmatore - tracking dig. - OTR - OSD italiano
VXK-300 **449.000**

AIWA Videoreg./telec. - programmatore - autotracking - SP/LP in reg. e play
HVG-110 **499.000**

SONY Videoreg. - progr. - 2 test. - telecomando
SLV 235 **599.000**

AKAI Videoreg. [redacted] teal. - nastro [redacted] h - prog. 1 anno - tel. - sup/mov.
VSF 440 **695.000**

IRRADIO 3315 - Imp. Hi-Fi - amplific. - sint. - doppia piastra - casse acustiche **99.900**

SANYO MCD Z200 - Tecnostruttura - telecomando lettore CD - tuner - doppia piastra - autoreverse - karaoke - 100 watt **699.000**

AIWA SX-320 - Imp. Hi-Fi telec. - lettore CD - progr. 30 brani - dop. piastra autorev. - programmatore - tuner digitale - casse acustiche **699.000**

AIWA Z 720 - Imp. Hi-Fi - telec. - lettore CD prog. mult./sint. dig/equaliz. graf./dop. piastra autorev. - super bass - casse acus. - potenza 60W **[illegible]**

ARISTON LB 476 Lavatrice 5 kg. - 16 prog. - escl. centrifuga - termo- [redacted] regolabile frontalino bianco **435.000**

KÖRTING KL 420 Lavatrice 5 kg. - 20 prog. - lav. pioggia - antiallagamento - escl. centr. - 1/2 carico term. reg. - amm. idraul. - v. inox **545.000**

IGNIS AWL 2353 Lavatrice 5 kg. - 12 prog. - [redacted]. centrifuga - filtro autopul. - temp. reg. - vasca fibran garantita 10 anni maxi oblò **559.000**

ARISTON MARGHERITA AV 637 TX - Lavatrice 5 kg. - 18 prog. - term. reg. - escl. centrifuga - doppia [redacted] lavaggio vasca e cest. inox **585.000**

IGNIS T14 - DIMENSIONI RECORD - Il frigorifero tavolo 140 lt ha una larghezza di appena 45 cm che consente [redacted] inserirlo anche negli spazi più ridotti **329.000**

IGNIS CBA 37 - Frigorifero combinato 2 motori 365 [redacted]. - porte reversibili **849.000**

FRIGIDAIRE FR 320 Frigorifero 320 lt. - dop. porta sistema no frost **899.000**

FRIGIDAIRE FR 385 Frigorifero 385 lt. - dop. porta sistema no frost **989.000**

* QUESTI PREZZI, IVA COMPRESA, SONO COSÌ BASSI CHE DURERANNO SOLO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE: AFFRETTATI!

UNI-EURO

TORINO
Via Vandalino, 101 - Tel. 011/4033993 (vicino P.zza Massaua)

CUNEO
C.so Nizza, 16
Tel. 0171/692339

BIELLA
Str. Trossi ang. Via Cascinette
Tel. 015/2544255

ALBA
Centro Commerciale Fiorfiore - C.so Asti, 24G
Tel. 0173/362695

SALUZZO
Via della Resistenza, 12 - Tel. 0175/47411

MONDOVÌ
P.zza Monteregale, [redacted]
Tel. 0174/47293

CASTAGNITO
Via Alba, 23 - int. Essebi Mercato Tel. 0173/211336

CORTEMILIA
P.zza Savona, 10
Tel. 0173/81146

CANELLI
P.zza Gancia, 1
Tel. 0141/822215

ACQUI TERME
Loc. Cassarogna, 46 - int. Centro Acquisti La Torre
Tel. 0144/356910

VOGHERA
Viale Repubblica, 91
Tel. 0383/367736

CHIAVARI
Via Tripoli, 12
Tel. 0185/324909

ALBENGA
Cisano sul Neva (accanto [redacted] Leader) - Via Benessea, 3/2 - Tel. 0182/20905

ANDORA
Via S. Caterina, [redacted]
Tel. 0182/684747

VALLECROSIA
Via Roma, 67
Tel. 0184/290294

IMPERIA
Via Garessio, 34
Tel. 0183/299356

MAGAZZINI ETA

BORGO DI CHERASCO
Via Cuneo, 34 (accanto alla Dimar) - Tel. 0172/495833

CASTAGNITO
Prov. per Nelve, 16
Tel. 0173/211224 - APERTO DOMENICA MATTINA

LISTE NOZZE

L'inchiesta dei giudici scuote il centro turistico, torna l'incubo della mafia

Neve al veleno su Bardonecchia

Il sindaco: «Ma io non ne so nulla»
Opposizione critica: «Licenze facili»

«Io l'avviso di garanzia non l'ho ricevuto. Ma quando sarò chiamato fornirò la mia collaborazione alla magistratura». Neve e veleni a Bardonecchia, il giorno dopo la notizia che «amareggia, preoccupa e offende» il sindaco Alessandro Gibello: la procura di Torino sta indagando su grossi affari, investimenti miliardari. Alcune persone sono già indagate associazione per delinquere stampo mafioso.

Una bella botta, per questa cittadina che vivendo secondo boom edilizio, a giudicare dalla quantità di cantieri aperti. Lavori in in via Medail, dove uno degli ultimi vecchi hotel sta per essere trasformato in residence, ristrutturazioni in centro e ai piedi degli impianti. Lavori in corso Campo Smith, operazione che ha suscitato polemiche in Consiglio comunale, e l'interesse della magistratura.

Adesso c'è qualcosa di più di beghe antiche ripicche politiche. Un'ipotesi di pesante, sospetti di commistioni di interessi mafiosi, si parla di 'ndrangheta, operazioni immobiliari. Un salto indietro al 1976, quando la Commissione antimafia, in missione Bardonecchia, rilevò «un fenomeno delle connotazioni mafiose, riconducibile alle cosche calabresi». oggi, chi sono gli indagati? L'inchiesta è coperta dal massimo riserbo.

In paese si scommette alcuni nomi, e allo stesso momento ci si nasconde dietro all'anonimato, si parla per allusioni, si raccontano storie poteri radicati, soprusi, arroganze di personaggi locali i cui nomi sono sulle bocche tutti. Storie un paese di frontiera, che vorrebbe fare il salto verso turismo qualità, tornare ai tempi felici degli Anni Trenta. Stretto nella morsa delle seconde case, che di ne portano pochi: i «torinesi» fanno la spesa a Città Mercato, in paese comprano neanche pane. delle case in multiproprietà, gente di passaggio: vivono a Bardonecchia settimana, poi scappano verso altri lidi.

Storie paese, come quello dell'ex maresciallo dei carabinieri, Fontana, finito in pensione dopo una lunga carriera, ora sotto inchiesta alla Procura militare per la gestione allegra della mensa della caserma. Un paese così, con una Medail stretta dalle case, negozianti che vivacchiano e si lamentano, bar tirano avanti sperando nel flusso del weekend, quando su Bardonecchia calano finalmente treni e auto ben cariche, due discese e poi torna giù valle.

Allora, sindaco, che sta succedendo? «Se si riferisce questa inchiesta, le dico che vuoto tolga presto da Bardonecchia questa macchia, che è malattia ricorrente. malavita... Mah. Dobbiamo essere grati alle leggi che ci hanno mandato proprio qui le persone in soggiorno obbligato, tipo i Mazzaferro e i Lo Presti. Comunque, sa, io sono un cavouriano: liberi tutti, nel rispetto reciproco. ho mai preteso di fare poliziotto. Per quanto so Lo Presti posto con le regole antimafia. A lui ho detto: garantiamo tutti i diritti i doveri».

Il plastico di Campo Smith, centro dell'inchiesta. basso il sindaco Gibello

C'è ancora mistero sui personaggi indagati di associazione per delinquere

Lei cita caso di Lo Presti, un personaggio che in passato stato accusato di mafioso, poi prosciolto con sentenza del tribunale, oggi perfettamente inserito nella vita del paese, le attività imprenditoriali. Perché oltre il suo caso? «Abbiamo avuto una massiccia immigrazione calabrese. Io stesso ho nella mia lista panettiere meridionale, morto poco tempo fa, uno che lavorava sodo. Alle ultime elezioni invece ho contattato un certo commerciante. Ma ho saputo che Lo Presti andava in giro in via Medail dicendo "questo è 'ruman". Allora chiamato il commerciante, gli ho detto che non potevo averlo in lista, volevo neanche il più piccolo sospetto sui miei uomini. Comunque, Lo Presti l'abbiamo pure multato: ha mutato la destinazione d'uso alcuni locali, realizzando opere non previste dai progetti».

Parliamo questo Campo Smith, residence di piani in multiproprietà, 650 posti letto, che sorgerà piedi del Colomion. L'opposizione la accusa di aver firmato in fretta via libera al progetto. 3 giugno scorso, tre giorni prima delle elezioni. Gibello: «C'era scadenza il notaio, si poteva rimandare». Ma lei pensa che siano state irregolarità? «Non ne ho mai avuto percezione. Sono tranquillo, sulla totale assenza di dolo. Chi sa più di me, deve parlare. Da parte , che potevo fare? Non risulta che concedere una concessione edilizia si debba richiedere il certificato antimafia». Che pensa di fare? «Sono a disposizione della magistratura. Allora aprirò il libro, e a Bardonecchia ne vedremo delle belle».

Brunella Giovara

Cantoira, durante lavori di scavo affiorano i resti di un uomo e di un ragazzo: erano da 50 anni

Il mistero sotto la stalla

Uccisi e sepolti nella cascina disabitata

Quei poveri resti trovati sepolti in una stalla, nella casa di «Biagio», sulla strada principale che taglia in due il paese, sono il segreto di Cantoira. E piccolo centro della Valle di Lanzo, 770 metri sul livello del mare, da due giorni non parla d'altro. Quei frammenti scheletro riportati alla luce alcuni muratori mentre riattavano la vecchia che porta ancora il nome suo vecchio proprietario, raccontano di due persone, un adulto.

Ma di lui non si sa nulla. Non si sa chi sono, il loro sesso, quando morti, come sono morti. E, dicono i periti che da due giorni studiano quei poveri resti, «forse si saprà mai».

«Ca 'd Biagio» sulla destra di via Roma, a ridosso dei monti. Dalla scorsa estate alcuni operai stanno riattandola. Nella stalla i lavori sono iniziati settimana scorsa. Franco Ala ha anni: «Stavo spostando il terriccio e sono comparse delle . Poi una parte teschio». Ala ha chiamato Pierino Losero, 50 anni: «Abbiamo scavato con le mani, sono affiorati altri resti».

Le sorelle **Domenica** e **Felicita Teppa** abitano nei pressi cascinale abbandonato

Quelle (parte di un teschio, due femori, pezzi di bacini, frammenti di un costato) sono stati portati all'istituto di Medicina legale. I periti Vittorio Mascaro e Massimo Dalle Molle tentano di cogliere qualche indizio quei poveri, miseri resti. Si tratta di due cadaveri, età e stature diverse: un ragazzo (o una ragazza) e un uomo?

E allora, su quei resti e sulla «Ca 'd Biagio» da tanti anni chiusa e abbandonata, si intrecciano ipotesi e racconti. Chi parla di «due partigiani assassinati dai fascisti». Chi di «delinquenti di altri paesi, ti e poi sepolti». Chi della «donna di un repubblichino, uccisa con suo uomo». Chi di «una giovane ammazzata figlio, un tradimento».

Per conoscere la storia di quella casa, la «Ca 'd Biagio» e dei suoi vicini, si cerca ricordo degli anziani del paese. Domenica e Felicita Teppa, 80 e 79 anni, abitano accanto alla dove quei resti affiorati. E raccontano di «Rocco e Giovanni, Pinotto e Antonio, quattro fratelli che lì hanno vissuto fino alla Grande Guerra». Erano andati soldato: «Ma non erano trincea, piazzavano le mine sotto le fortificazioni nemiche e forse anche per questo non sono morti».

Dopo la guerra in quella casa rimasero in due: Rocco Giuseppe. Ma erano diventati taciturni: «Invece delle donne amavano il vino, quando erano ubriachi litigavano». Anche loro lasciarono il paese: «Finirono male: annegato, l'altro suicida». Accanto alla loro c'era la casa di Biagio, «morto attorno 1910, forse due anni dopo». E da due abitazioni, una incollata all'altra, vuote. Per questo molti credono che la stalla sia stata la tomba due partigiani.

Ma davvero quei resti risalgono a quegli anni? E se invece raccontassero drammatiche pagine più recenti?

Ezio Mascarino

Pierino Losero mostra il pavimento della stalla dove sono affiorate le ossa: «Abbiamo con mani»

Si è presentato alle Molinette: «Devo fare un elettrocardiogramma, ma non ho più soldi per pagarlo»

In bolletta a suon di medicine

Invalido deve assumere 23 farmaci il giorno

Ventitré medicinali al giorno: nove appena alzato, tre a pranzo, altri undici all'ora di cena. E' la terapia a cui è soggetto Antonio Santoro, 46 anni, sorvegliante della Dea. Trapiantato di rene, con patologie correlate che vanno dal diabete all'osteoporosi, dalla gotta all'ipertensione, dall'anemia alla pericardite, Santoro ha lanciato ieri il appello: «Le nuove norme sul pagamento dei ticket mi costringono a spendere mila lire il mese. Troppo per il mio stipendio, con cui devo mantenere anche moglie due bambini, di 6 e 9 ».

L'altro si è presentato per elettrocardiogramma negli ambulatori delle Molinette (sospetta pericardite): «Ho detto che non avevo soldi per il ticket ed i medici mi hanno risposto che avrebbero fatto l'esame. E potevo soffrire una patologia grave».

La salute Antonio è decisamente malferma: «Sono in dialisi dall'80 all'83, poi trapiantato. Il rene nuovo ha sempre funzionato alla perfezione, sono arrivati gli altri guai». Malanni curati al day-hospital per i trapianti alle Molinette: «Un'assistenza esemplare, medici cortesi e competenti». Ma le recenti normative sull'assistenza sanitaria hanno complicato la vita di Santoro. «Prima la spesa era in qualche modo affrontabile, ora più. A pesare è soprattutto l'introduzione di 5000 lire per ogni tipo di visita o esame medico. Io ne devo affrontare molti ogni settimana ed alla fine del mese la cifra diventa grossa. Inoltre c'è il problema dei farmaci: molti sono salvavita, cioè gratuiti. Ma altri il Seacor, il Persantin, il Clavulin, che devo assumere quotidianamente, sono stati inseriti nella fascia C, quindi totale carico dell'assistito. E solo il Seacor costa 37.000 lire».

Caterina Canavese, aiuto di nefrologia e dialisi alle Molinette, conferma la particolare situazione di Antonio Santoro: «Anche si sono trapiantati che assumono anch'io più medicine». La riforma sanitaria ha comunque avuto, complessivamente, effetti positivi per dializzati e trapiantati di rene: «Un dializzato spende mediamente nel '93 circa 436 mila lire, quest'anno non spenderà più nulla dopo che Regione si assunta l'onere delle 295 mila lire che avrebbe dovuto sborsare per ogni tipo ticket. Un trapiantato ha l'anno 1.215.000 lire, mentre quest'anno spenderà 222 mila lire per i farmaci 620.000 per le visite, in tutto 842 mila lire».

Taluni limite, come il Seacor ed il Persantin, possono essere risolti dai medici: «Occorre fare un po' di cultura sanitaria. Il Seacor, esempio, ha utilità dubbia. Il suo ruolo può essere supplito dall'olio di fegato di merluzzo. L'efficacia del Persantin è provata, ma al posto si può assumere altri farmaci, Aspirina compresa».

Nessun nefropatico deve comunque pensare che, per una questione di soldi, potrà curato meno bene: «Gli immunodeprossori contro il rigetto, gli antipertensivi, gli antibiotici, gli antiulcera, gli antiaggreganti sono in classe A. E con la pluriprescrizione, si possono ottenere 6 farmaci lire».

Intanto si è mossa anche la Regione per gli esami visite. La dottoressa Anna Mirone: «Abbiamo chiesto al ministero poter autorizzare una pluriprescrizione valga tre mesi. Con 20 mila lire l'anno anche i trapiantati si leveranno pensiero. Aspettiamo risposta».

(a. con.)

Antonio Santoro e la nefrologa Caterina Canavese

api TORINO
INTERVENTI PER L'EXPORT DELLE PMI
Lunedì 7 Febbraio 1994
ore 15 - 19
TORINO INCONTRA - CENTRO CONGRESSI - SALA EINAUDI
Via Nino Costa 8
PROGRAMMA
MEDIOCREDITO CENTRALE
Legislazioni a favore dello sviluppo delle PMI
SACE
Assicurazione del credito all'esportazione
SIM
Gestione dellaTesoreria, dei rischi di cambio e di tasso.
api Segreteria dell'incontro: 011/55.28.219-220

E' in edicola il numero di febbraio di
Disegnare & Dipingere
IL MENSILE DI TECNICHE E ATTUALITA' D'ARTE

PREZZI SCONTATI FINO A FINE FEBBRAIO
SEMPRE APERTE
Inglese Shenker. Adesso risparmi.
Venire subito allo SHENKER significa provare oggi l'efficacia di un Metodo unico al prezzo di ieri.
TORINO - CORSO V. EMANUELE, 87 - TEL. 56.25.230-54.37.74
SEDI A: 0131-26.02.52 • AOSTA 0165-32.031
INGLESE SUL SERIO.

PROSSIMA APERTURA
REPARTO NON ALIMENTARI
CASA DI RIPOSO "RESIDENZA LE AIE"
MONCALIERI (AT) - 40 MIN. DA TORINO
TEL. 0141 - 29.12.14/29 11 00

SABET
TAPPETI PERSIANI
Angeli 2
Tel.

MAGAZZINI CAROSELLO
FIERA DEL BIANCO
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA ...tutto per la casa
RICORDATE! CAROSELLO
E MILLE IDEE A PREZZI INCREDIBILI!
E'

Domenica 6 Febbraio - Ore 16.00
CENTRO GINNASTICO
in Corso Brescia, 62
JOVANOTTI
INCONTRA I GIOVANI
PER INFORMAZIONI: 011 - 7716595
un'esclusiva
radio studio 95

Vendiamo boutique
Abiti da sposa e da sera
da L. 250.000 in poi
- To - tel. 817.06.68 -

PeterVest

QUALITÀ TOTALE

LA POSSIBILITÀ DI PROVARE
PIU' DI 100 MODELLI

FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO
PER IL TUO MATRIMONIO

ORGANIZZAZIONE COMPLETA
PER IL TUO MATRIMONIO
CON "MATRIMONIO E DINTORNI"

PER LUI, I TESTIMONI E GLI INVITATI,
UN GRANDE ASSORTIMENTO
DI ABITI DA CERIMONIA

GRANDE REPARTO

Bomboniere Partecipazioni

INGRESSO LIBERO AMPIO PARCHEGGIO
SABATO ORARIO CONTINUATO 9.00/19.30

NOVARA - via Massaia, 1 - Tel. (0321) 402593

GIULIANO
Gioielli
ARONA - CORSO LIBERAZIONE, 18
TEL. 0322 / 46.607

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 4 Febbraio 1994 nº 37

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

GIULIANO
Gioielli
ARONA - CORSO LIBERAZIONE, 18
TEL. 0322 / 46.607

A Novara si dimettono i consulenti di Roberto Cota, assessore alla Cultura

Gli esperti abbandonano la Lega

Uno «strappo» sulle scelte e le decisioni: «Non siamo consultati e rifiutiamo il ruolo di paravento»
Il notaio Bellezza: «La città è dei cittadini». L'accusato replica: «Sono sorpreso e sospetto una manovra»

NOVARA. E' stato di breve durata il matrimonio tra l'assessorato alla Cultura del Comune di Novara, Roberto Cota, della giunta leghista, e il gruppo di consiglieri esterni che lui stesso si era scelto come consulenti.

Dopo cinque mesi, ieri nove componenti su 12 hanno rassegnato le dimissioni, motivandole con un comunicato dai toni duri, che segnano uno «strappo» con l'assessore. «I sottoscritti consiglieri - scrivono - rassegnano le dimissioni dall'incarico (ovviamente gratuito) ricevuto e intendono farlo in quanto scarsissimamente consultati nell'assunzione di qualsiasi decisione. E perchè nei casi in cui sono stati interpellati, i loro pareri non hanno trovato il minimo, concreto ascolto». Prosegue: «Intendono farlo per chiarire in tal modo la loro perfetta estraneità alla linea operativa sin qui seguita dall'assessore, le cui "strategie" non condividono, non giudicandola idonee all'auspicata, limpida definizione di uno stile culturale degno di questa città». Firmato Lelio Antoniotti, capo istruzione allenatore di calcio a Coverciano; Pierangelo Arlatta, ex preside; Mauro Balossi, giornalista; il notaio Enrico Bellezza; Eugenio Bonzanini; Annelise Conte, presidente degli antiquari novaresi; Folco Perrino presidente «Amici della Musica»; Enrico Ruggerone, responsabile programma cinefo- «Sacro Cuore»; Franco Terzera, opinionista. Il divorzio covava sotto la cenere da settimane e il notaio Enrico Bellezza precisa: «Ce ne andiamo per la grande delusione, anche se personalmente sono contento di quello che ho fatto per Novara. Non potevamo condividere la gestione improvvisata di Cota. E' inutile che ogni volta ci chiamava senza chiederci consigli. Che senso

L'assessore Roberto Cota

fare il ruolo di paravento? E' stato fatto un bilancio di due miliardi per la cultura senza neppure consultarci. Siamo a febbraio e il teatro Coccia non è stato ancora delineato il programma della stagione lirica. Prendiamo le distanze, personalmente non voglio essere identificato con questa conduzione. Novara non è proprietà della Lega, ma dei cittadini». Accuse dure, che segnano una lacerazione profonda, e alle quali il giovane assessore ribatte: «Il gruppo di consiglieri nominati da me rappresentano un comitato consultivo e io li ho sentiti quando ne ho avuto bisogno. Le scelte definitive spettano alla giunta. Questa decisione mi sorprende, ma ho il sospetto che nasconda una manovra che ancora non riesco a definire. Mi riservo di sentirli. La lirica? Dovremo rimandarla all'autunno perchè mancano i finanziamenti e non abbiamo copertura di bilancio». Sorpreso si dice anche il sindaco che stamattina era a Milano e ha appreso la notizia dai giornalisti.

Gianfranco Quaglia

Parla Orsini

«Io in lista? E' un arbitrio»

NOVARA. «Dimissioni? Non so nulla di quanto accade a Novara». Umberto Orsini, raggiunto ieri al telefono nella sua casa romana, casca dalle nuvole.

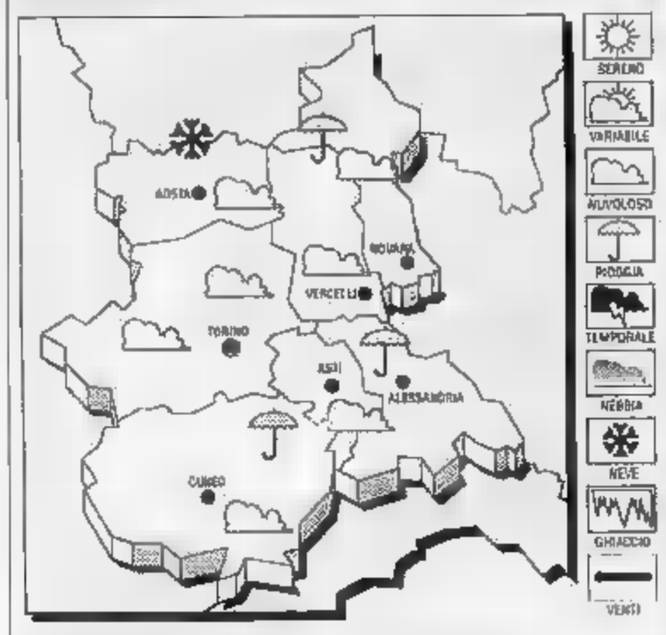
Appresa la notizia della defezione in massa dei consiglieri dell'assessore Cota, l'attore varese si limita a prenderne atto: «Ci sono persone che stimo come il notaio Enrico Bellezza, e se hanno deciso di attuare una scelta di questo tipo avranno senz'altro avuto dei validi motivi, che io però non conosco. Mi interesserò per sapere che cosa succede».

Enrico Bellezza e Folco Perrino due dei consiglieri dimissionari
A sinistra l'attore Umberto Orsini

Anche Orsini compare nell'elenco dei consiglieri personali dell'assessore alla Cultura diffuso pochi mesi fa: «Sì - dice l'attore - ma l'ho saputo soltanto quando sono venuto a Novara. Penso sia stato arbitrario inserirmi in quella lista. Il mio contributo si è limitato ad un intervento sul cartellone di prosa che era già preparato, compito che ho espletato in dieci minuti. Tutto qui. Se l'aver espresso un parere, peraltro richiesto e offerto a titolo gratuito, significa essere nominato addirittura consigliere mi pare francamente esagerato».

«Per quanto riguarda la mia persona - sottolinea Orsini, che è direttore artistico del Teatro Eliseo - non posso quindi sentirmi responsabile delle scelte, offeso o qualcosa non va. E neppure potrei, visto che non ricopro alcun incarico ufficiale e pertanto neppure impegnativo» «D'altra parte - aggiunge Orsini - , come tutti sanno, vivo poco la vita culturale della mia città d'origine. Ciò non significa però che mi disinteressi del tutto. Quanto avvenendo a Novara è comunque un fatto importante, da valutare attenzione nei suoi sviluppi, soprattutto nell'ottica futuro collaborazioni». [p. ben.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni diffuse; possibili nevicate sui rilievi oltre i 2000 metri.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione. **VENTI.** Da moderati a forti meridionali. **VISIBILITA'.** Ridotta durante le precipitazioni.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso con piogge sparse.

LE TEMPERATURE
IERI A NOVARA
Max: 10; min: 3; media: 6
ANNO FA
Max: 3; min: -2; media: 1
TEMPERATURE IN REGIONE
Torino 5,2; Cuneo 6; Asti 7; Aosta 8; Vercelli 8; Alessandria 11

Lavori all'ospedale «San Biagio», nei guai un ragioniere residente a Gattico e ora in pensione

Arrestato ex dipendente Usl di Borgomanero

Accusato di concorso in corruzione per un appalto a Domodossola

VERBANIA. Sale a 19 il numero delle persone arrestate nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti in Ossola. E' stato raggiunto ieri da ordine di custodia cautelare Piero Mario Nidasio, 50 anni, ragioniere abitante fino a due anni fa a Borgomanero e ora residente a Gattico, regione Bressanella.

Per alcuni anni dipendente della Usl 54, ha lasciato il suo lavoro di amministratore circa due anni fa ed attualmente risulta in pensione. Nel provvedimento, richiesto dal sostituto procuratore Francesco Patrone e firmato da gip Massimo Terzi, si ipotizza il reato di concorso in corruzione. Piero Mario Nadasio avrebbe intascato una tangente per favorire un appalto per i lavori all'ospedale San Biagio di Domodossola. Non è stato reso noto il nome dell'impresa che avrebbe sborsato la «mazzetta». L'inchiesta principale aveva preso il via con arresti di imprenditori ossolani accusati di frode illeciti fiscali e corruzione. Il titolare dell'inchiesta, il sostituto procuratore Paolo Barlucchi, si è ritrovato davanti ad una matassa intricata che però, giorno dopo giorno, si era dipanata mettendo in luce fatti e personaggi coinvolti. Tra gli indagati eccellenti figurano gli assessori regionali, Maccari, Panella e Cernetti (Sanità, Trasporti e Ambiente) tuttora agli arresti domiciliari.

Nei giorni scorsi si è aperto un filone parallelo di inchiesta condotta dal sostituto procuratore Francesco Patrone. In questo ambito le indagini appaiono concentrarsi sugli appalti per diverse opere all'ospedale domese. Nel quadro generale le due inchieste impegnano carabinieri, guardia di finanza e polizia, con la collaborazione del nucleo giudiziario della guardia di finanza. Permane il rigoroso riserbo dei magistrati sugli episodi specifici a cui sono legati i provvedimenti sin qui adottati. Non si escludono ulteriori sviluppi nelle prossime ore.

[a. r.]

Aumenta il numero delle persone arrestate nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti per l'appalto dei lavori all'ospedale San Biagio di Domodossola

CHI E'

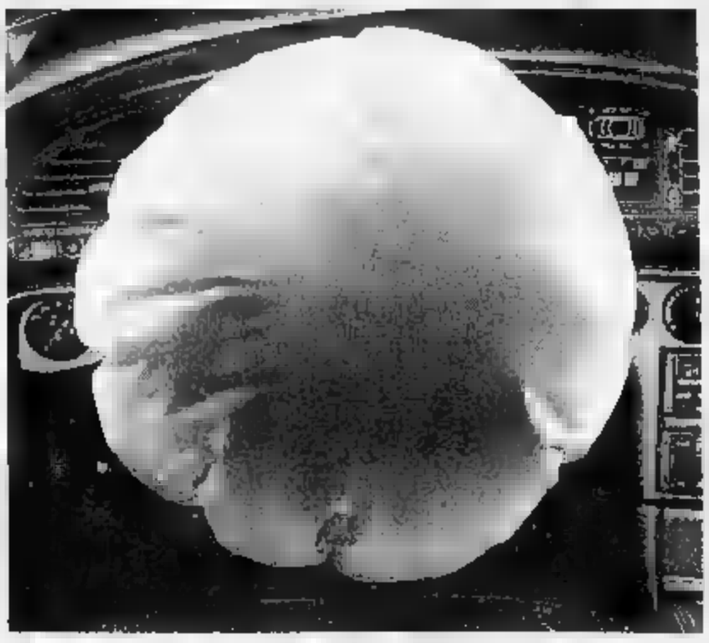
Le reazioni in ospedale

La notizia dell'arresto del ragionier Piero Mario Nidasio, anni, ex funzionario dell'Usl 54 di Borgomanero, è giunta presto all'ospedale. Le impressioni? «Era funzionario solerte: dava l'impressione di uno che avesse, dal proprio compito, un concetto manageriale. Se l'ospedale è dotato di ottime suppellettili e di attrezzature anche d'avanguardia, in parte può dirsi anche merito suo». Il ragionier Nidasio abitava a Borgomanero fino a due anni fa. E' stato in servizio all'ospedale borgomanerese parecchi anni fino a quando, la metà del 1992, aveva chiesto e ottenuto di andare in pensione. All'Usl 54 aveva compiti di provveditore economo: svolgeva funzioni importanti e delicate. Lasciato l'incarico, avrebbe ricoperto il ruolo di «consulente»: un compito non facile da definire. Secondo indiscrezioni, potrebbero essere avviati controlli anche sulla sua attività nell'Usl.

[f. a.]

L'Airbag salva la vita

Nuove Fiesta 1994
tutte con Airbag di serie



Ti aspettiamo sabato 5 e domenica 6

nova Ford

Informazioni sicurezza Ford
NumeroVerde 167-017312

CONCESSIONARIA AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI
VIA VERBANO 140 - NOVARA
UFFICI/VENDITA TEL. 0321/622.480
ASSISTENZA TEL. 0321/622.490

Sarà inaugurata fra pochi giorni la struttura di via Fratelli Di Dio nella zona Nord

Pronto il terzo distretto sanitario

Con i due già esistenti a Sant'Agabio e nell'area del Nord Ovest, si delinea il quadro della distribuzione della sanità sul territorio. E anche il quarto distretto (in zona Sud) è ormai in dirittura d'arrivo

NOVARA. Mancano ormai pochi giorni all'inaugurazione del distretto sanitario «Nord», il terzo di Novara dopo quelli già in funzione a Sant'Agabio e nel quartiere Nord Ovest. La sede della nuova struttura è in regione Vela. Esattamente in via Fratelli di Dio, dove esiste già un ambulatorio dell'Unità sanitaria novarese.

I locali sono stati ovviamente allargati - con la creazione di nuovi ambienti - per ospitare il distretto con le attrezzature necessarie.

L'amministratore straordinario dell'Usl Alessandro Giordano, notoriamente prudente nelle previsioni, è abbastanza sicuro che l'avvio del terzo distretto cittadino avverrà entro l'attuale mese di febbraio.

E non è tutto: Giordano dice pure che si stanno muovendo le cose anche per il quarto e ultimo distretto sanitario di Novara. Avrà sede alla Bicocca, in zona Sud e completerà il quadro della distribuzione delle strutture dell'Usl nelle varie parti della città.

E questa «accelerazione» della sanità novarese viene a proposito: è ormai alle porte la nuova regolamentazione della Usl che, per quanto riguarda Novara in particolare, prevede la trasformazione dell'ospedale Maggiore in «azienda» completamente autonoma. L'unità sanitaria avrà quindi bisogno di una serie di ambulatori esterni in modo da fare ricorso all'ospedale solo quando effettivamente non se ne potrà fare a meno.

«I lavori di allargamento nuovo distretto - dice l'amministratore straordinario Giordano - sono ormai completati e sono costati trecento milioni. Adesso non rimane che ultimare la sistemazione delle parte vecchia, già in corso. Poi si passerà all'acquisto e alla sistemazione degli arredi, sia quelli necessari al pubblico, che quelli medici».

Il distretto Nord (ma c'è chi lo chiama «Vela», e cioè col nome della zona in cui sorge) avrà una serie di ambulatori medici e svolgerà attività di ostetricia, pediatria, visite varie, prelievi per analisi. Il personale che vi opererà sarà composto da un medico coordinatore, due infermieri professionali, una ostetrica, una assistente sociale, una assistente tutelare, una assistente sanitaria più il personale amministrativo.

Oltre alle attività di cui sopra - e che si svolgeranno tutti i giorni - nel distretto ci saranno anche alcuni importanti servizi specialistici: pediatrico, psicologico, psichiatrico, del quale si occuperà altro personale che arriverà in distretto secondo un calendario ben preciso e tale da garantire una presenza sufficientemente costante.

«Contemporaneamente - dice sempre Alessandro Giordano - sta nascendo anche il distretto Sud che avrà caratteristiche analoghe e che offrirà un buon servizio sanitario in un'altra zona della città, completando il quadro della distribuzione delle strutture dell'Usl nel territorio». Anche per il «Sud» la sede è praticamente pronta e si trova nell'area dell'Usl in via Piazza d'Armi.

«L'avvio del quarto distretto - conclude l'amministratore straordinario dell'unità sanitaria - è da prevedere in tempi abbastanza brevi. Di fatto credo che il distretto "Sud" potrà essere inaugurato addirittura entro marzo. E a quel punto potremo dire di avere completato il quadro». In effetti i distretti di Sant'Agabio, del Nord Ovest, del Nord e del Sud non ci sarà più alcuna zona della città priva di queste importanti strutture che hanno fra l'altro il compito di fungere da «filtro» per l'accesso nell'ospedale, riducendo i ricoveri.

Marcello Sanzo

Alessandro Giordano al vertice della sanità novarese

Si sta rivelando positivo il nuovo ingresso per arrivare al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore

NOVARA. A mese dall'inaugurazione del nuovo i per il pronto soccorso, all'Ospedale Maggiore le cose cominciano ad andare meglio. Segnali positivi arrivano, per esempio, dal sindacato. Dice Renato Bianchi, responsabile della Cgil-sanità: «Superato il primo momento di comprensibile rodaggio, la nuova entrata sta cominciando a rivelarsi di grande utilità. Già un grosso vantaggio per le ambulanze non dovere attraversare tutto l'ospedale. Adesso c'è da sistemare ulteriormente le cose ma sicuramente le prospettive sono positive».

Bianchi aggiunge che nei piani dell'Usl c'è di dotare il pronto Tac e di un apparecchio per l'ecocardiogramma per fare subito gli esami alla persona ferita o malata senza spostarla in altri reparti.

Il nuovo ingresso non ha ancora risolto però il problema del parcheggio-selvaggio fra i viali del «Maggiore». «Fenomeno che finirà presto - assicura l'amministratore straordinario Giordano - con l'entrata in vigore, ormai imminente, delle nuove regole... e con le multe dei vigili urbani». [m. s.]

Suolo pubblico, annunciati rincari

Tasse comunali aumenti in vista

NOVARA. Saranno aumentate le tasse di occupazione del suolo pubblico. Novità in vista per le imposte comunali. Le variazioni, che verranno stabilite entro aprile, riguardano sia le occupazioni temporanee che quelle definitive.

Edicole, accessi carrai, insegne sporgenti, paletti pubblicitari: i dodicimila utenti che ogni anno versano le imposte all'ufficio comunale facciano attenzione. Questo è l'ultimo anno in cui verrà utilizzata la cartella esattoriale: dal il pagamento avverrà tramite bollettino postale. Per ora le tariffe in vigore restano quelle già fissate per lo scorso anno, ma a giugno gli utenti, in base ai nuovi costi, dovranno versare una sorta di conguaglio da pagare con bollettino postale.

«Ma i cittadini saranno aiutati - assicura Rosanna Miglio, capo unità al Tributi locali del Comune -. L'amministrazione provvederà a segnalare ad ognuno quanto dovuto. Ci adopereremo in ogni modo per ridurre al minimo i disagi».

Adesso gli aumenti non si possono ancora quantificare, sarà il Comune a deciderli entro la fine di aprile. Si può segnalare soltanto la fascia di variazione minima e massima consentita dalla legge. La città è divisa in quattro zone. Per il centro la sarà compresa tra le 85 e le 127 mila lire al metro quadrato (ora costa mila), nelle zone adiacente al centro e dalle 68 alle 102 mila (per quest'anno la tariffa è 40 mila), nell'area semiperiferica la scelta cade tra le 54 e le 81 mila lire (adesso è di mila lire), in periferia e nelle frazioni sarà compresa tra le 43 e le mila (ora 25 mila lire).

Analoga situazione anche per le occupazioni temporanee che interessano i dehors bar, gli scavi, i ponteggi, i mercati e le fiere, i vasi e le fioriere. Anche qui la legge ha introdotto novità importanti. Innanzitutto si pagherà e non più a giorni si è sempre fatto. Inoltre, una seconda novità riguarda le modalità di calcolo della tassa: sino ad oggi la cifra base veniva caricata di altre aliquote aggiunte, ora una cifra massima si scarica successivi «sconti». Il Comune deve ancora stabilire l'aumento che, secondo quanto dice la legge, sarà contenuto tra le cinque e le diecimila lire al giorno per metro quadro contro le 320 lire che si pagano ora. Ma attenzione: la variazione non sarà così ingente come appare a prima vista poichè con successive riduzioni può arrivare a costi poco superiori a quelli in vigore oggi. «Ancora - dice Gianni Bozzini, dell'ufficio Plateatico dei Vigili Urbani - è prematuro azzardare previsioni sulle cifre. Comunque, gli aumenti dovrebbero essere contenuti». Ora, la parola spetta al Comune.

Barbara Cottavoz

Il volume sarà presentato domani a Novara

Parla Bonfantini «Scrittori e città»

NOVARA. Con la relazione di Massimo Bonfantini si chiude domani mattina «Scrittori e città», ciclo di incontri culturali promosso dal provveditorato agli studi e dal Centro novarese studi letterari. L'appuntamento è per le 10, nell'auditorium della Banca Popolare di Novara in via Negroni. Bonfantini, docente all'Università di Napoli, è un profondo conoscitore della letteratura e cultura novarese per le radici che lo legano a Novara.

E' infatti figlio di Mario Bonfantini, lo scrittore che negli Anni Trenta fondò la prestigiosa rivista letteraria «La Libra» con Emanuelli, Soldati, Piovene e altri ancora.

Recentemente, Massimo Bonfantini ha curato un saggio di presentazione dell'opera del padre, raccolto nell'antologia letteraria «Scrittori e città, l'immagine di Novara negli sguardi letterari di sei scrittori dell'ultimo secolo: Marchesa Colombi, Barisoni, Bonfantini, Emanuelli, Graziosi e Vassalli».

Questi autori vengono presentati da Morandini, Crovi, Bonfantini, Vigorelli, Ronfani e Gioanola, con saggio introduttivo di Barberi Squarotti. «Con le forme mutevoli, con le tracce del suo passato, con le caratteristiche impresse dall'uomo dalla tecnica - si legge, nella presentazione del volume - la città è lo spunto per riscoprire scrittori significativi che in essa hanno ambientato le loro storie». E ancora: «Allo stesso tempo, le testimonianze letterarie sono lo spunto per riscoprire immagini urbane che costituiscano un panorama di cartapesta, e un tessuto di edifici, quanto un profilo in cui provare a rispecchiarci, interrogandoci sull'oggi». Si tratta di un'opera edita dalla casa novarese Interlinea, con il contributo della Regione.

E proprio dell'immagine di Novara nell'ultimo secolo parlerà Massimo Bonfantini domani mattina, nell'auditorium della «Bpn», traendo spunto dal volume con proposte anche per un utilizzo didattico nelle scuole. [m. p.]

Spunta la sorpresa una finanziaria lussemburghese che prende la maggioranza

Novarafilati, un vero rompicapo

I sindacalisti chiedono chiarezza dopo l'uscita del gruppo francese Badin che aveva già dato assicurazioni occupazionali. Lunedì prossimo i 350 dipendenti della «Filati» si ritroveranno a Milano, alla sede dell'Olcese

NOVARA. Sempre incerto il destino di due aziende novaresi che rispecchiano il difficile momento dell'industria. E non mancano i colpi di scena. Il sindacato chiede l'amministrazione controllata della Dario Manuli (della quale riferiamo a parte), mentre per la Novara Filati spunta a sorpresa una finanziaria lussemburghese che strappa la maggioranza del pacchetto azionario.

E così la situazione della Novara Filati diventa un vero e proprio rompicapo: ad un passo dall'affitto al gruppo francese della Bedin, la Società di Banche Svizzere, che detenevo il pacchetto di maggioranza delle azioni del gruppo, ha venduto la propria quota alla «Compagnie Financière d'Anverse», una holding lussemburghese dietro a cui dovrebbe esserci un gruppo di imprenditori.

«Chi siano questi industriali - dicono i sindacalisti Giorgio Venegoni e Carlo Colzani - nessuno lo sa. Quello che preoccupa è il fatto che la Badin ci aveva fornito precise garanzie occupazionali ed è sicuramente un gruppo serio, mentre non si riesce a capire che ci sia dietro questa ennesima operazione».

La holding lussemburghese avrebbe pagato agli svizzeri alcuni miliardi per rilevare la quota di maggioranza, «e non si spendono certe cifre - fanno rilevare i sindacalisti - soltanto per un'azione di disturbo».

Lunedì prossimo intanto si terrà a Milano l'ennesima assemblea dell'Olcese; sul piatto c'è la ricapitalizzazione della società. Se anche questa volta i soci, e soprattutto i nuovi soci lussemburghesi, diranno no, il destino per il gruppo sarà definitivamente segnato e il commissario liquidatore Angelo Casò porterà i libri al tribunale per il fallimento.

Lunedì prossimo i trecentoquaranta dipendenti della Novara Filati si troveranno a Milano, in corso Venezia, dove ha sede l'Olcese. E intanto sono già state proclamate otto ore di sciopero.

Sul fronte tessile va segnalato anche l'ennesimo contratto di solidarietà, il quindicesimo in provincia, sottoscritto per la Sandy's di Caltignago. L'azienda dell'ex campione di tennis Sergio Tacchini ha denunciato problemi di mercato ed aveva annunciato una riorganizzazione del lavoro con un ridimensionamento occupazionale.

Il sindacato ha proposto il contratto di solidarietà per dei dipendenti. I 118 lavoratori avranno una riduzione dell'orario di lavoro. Per un'altra dozzina di dipendenti scatteranno i prepensionamenti.

Marcello Giordani

NAPOLI

Ore decisive a S. Pietro

Ore decisive per il salvataggio della Dario Manuli, l'azienda di materiale plastico che la proprietà ha deciso improvvisamente di chiudere. Il sindacato ha presentato una proposta alternativa, che dovrebbe consentire di evitare in extremis la chiusura. «Vogliamo che l'azienda chieda l'amministrazione controllata. Secondo noi - dice Piero Bozzola, della Cisl - ci sono le condizioni perché il giudice possa decidere in questo senso; infatti l'azienda è attiva, ha un buon portafoglio clienti, ed il suo problema è costituito soltanto dal forte indebitamento. La maggiore creditrice dello stabilimento è però la Mecast di Aprilia, un'azienda che è per metà della Manuli». Proprio sui rapporti con la Mecast e Pontacast, un altro stabilimento che la società possiede in Molise, il sindacato vuole vederci chiaro e teme che l'operazione della Manuli preluda ad trasferimenti nel Mezzogiorno. [m. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Perché un cliente «tradisce» i negozi

A proposito della crisi dei negozi, da semplice cliente vorrei segnalare alcuni aspetti della questione che rendono Novara poco appetibile. I saldi, per esempio: ho visto nelle vetrine di Novara offerte che tutto si potevano definire tuorché affari. Capi giù di moda da anni, avanzi di magazzino che nemmeno la vecchia merceria di quartiere avrebbe il coraggio di proporre, e ai contrario indumenti assolutamente normali che poche settimane prima costavano 170 mila lire e nei saldi venivano svenduti a metà prezzo. Capisco che ciò avvenga in tutte le città e che sia una delle regole «stagionali» del commercio, ma mi permetto di far notare che nulla fa più arrabbiare un cliente della sensazione di essere stato fregato o di essere ad un passo dalla fregatura. Sarebbe forse il momento di rivedere, da parte dei commercianti, tutta la filosofia dei saldi. Mi si risponderà ma chi ce lo fa fare? Nessuno, vero. Nemmeno il cliente è obbligato a comperare a Novara, del resto.

Lettera firmata, Novara

Coccia, posti vuoti a causa degli

Poiché da più parti si è lamentata la presenza di posti vuoti in platea in occasione del concerto patronale di San Gaudenzio, si precisa che ciò è avvenuto per il mancato intervento di alcuni tra i numerosi beneficiari degli inviti, trasmessi dagli Enti patrocinanti, che hanno sottratto gran parte della platea e dei palchi. Pertanto il fatto non è assolutamente da attribuire ad uno scarso interesse da parte dei cittadini, vittime incolpevoli delle altrui decisioni prima e di accuse ingiuste poi, che al contrario hanno spesso vivacemente protestato. Per ovviare in futuro a tale situazione, che si ripete con una certa frequenza, sarebbe auspicabile che i fruitori degli inviti gratuiti comunicassero tempestivamente la loro rinuncia al posto, favorendo così i liberi cittadini «paganti» e veramente interessati all'evento.

Marina Goggi
Amici della Musica, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.500; **Gattiate:** 852.222; **Oleggio:** 92.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 74.222; **Varbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.151; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.o (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA:

Novara: 62.60.00, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domadossola:** (0324) 491.334, **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844, **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

Novara oggi è di turno la seguente farmacia: *Galli*, via Mecca 48, tel. 61.13.70, cont. dalle 8,45-20,15 (dalle 8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ric. med. urg. e diritto di L. 3000) e *Ferrara*, c.so Cavallotti 30, tel. 62.50.90, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e addizionale di L. 7500)

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti 11, tel. 90.202

Oleggio Castello: *Romano Bonazzi*, via Veneto, tel. (0322) 63.130.

Varuno: *Vietti*, p. Roma 4, tel. 0322/83.06.91

Curaggio: *Paglino*, p. Roma 1, tel. 0322/83.99.20

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli 141, tel. (0323) 40.13.55

Lesa: *Passirani*, via G. Carcano 21, tel. (0322) 72.41.

Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. (0323) 70.178.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour 7, tel. 0324/24.22.56.

Pieve Vergonte: *Gruib*, p. Cicoletti 13, tel. 0324/86.690.

Vanzone: *Fabris*, via Protasio 1, tel. 0324/89.178.

Omegna: *De Tomasi*, via Mazzini, tel. (0323) 61.220

Prato Sesia: *Graziano*, via Malleotti 3, tel. 0163/85.02.06

STATO CIVILE

NOVARA

SI SPOSERANNO. Giuseppe Cammarota, operaio e Monia Nicolasi, operaia; Sandro Bussi, procuratore legale e Cristina Emanuelli, in attesa occupazione; Leonardo Nordera, autista e Claudia Brustia, agente di viaggio; Fabio Mondello, procuratore legale e D'Andrea Margherita, insegnante; Paolo Ponzetto, vigile sanitario e Silvia Carmagnola, centralinista.

Antonio Bartolomucci, giornalista e Silvia Patruno, commercialista; Stefano Fuggirai, impiegato e Cinzia Angelucci, impiegata, Mariano Grimaldi, operaio e Rosalia Cristina Gianoni, casalinga; Jose Herve Blauwblomme, rappresentante e Anna Maria Valeriani, casalinga.

ANNIVERSARI

3/02/1981 3/02/1994

Mentre vivremo la nostra eterna solitudine, guardando il cielo ci vedremo sempre lì, sopra casa e adorata

Luisa Galbani

Martina e papà la ricordano nella S. del 5 febbraio 1994 ore 17,30 chiesa di S. Nazzaro alla Costa (Colle della Villetta)

Mario Antonietta e **Peppino Maria** ricordano sempre con tanto affetto la loro cara

Luisa Galbani

— **Novara**, 4 febbraio 1994

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Corso di agricoltura biologica

Al via oggi alle 21 il corso di agricoltura biologica organizzato dall'associazione Anabio di Novara. Le lezioni si tengono ogni venerdì alla sede del quartiere Porta Mortara via Monte San Gabriele 19. Il costo che si conclude l'undici marzo, è di lire 60 mila. Tema primo incontro «La fertilizzazione del terreno».

TORNEI

Sfida a risiko

S'inizia domani al circolo Jan Palach via Mazzini 35 a Novara la prima edizione del torneo di risiko classico. Sono previsti incontri con squadre da 4 a 6 giocatori. Il termine per le iscrizioni è fissato per il giorno di gioco, alle 14,30. Per informazioni tel. 391.737, oppure 452.068.

CLUB

Navigare a vela, incontro

Il Club Nautico Novara si riunisce stasera alle 21 nella saletta della barriera Albertina a Novara. Su «I segreti di una buona navigazione a motore e a vela» parlerà Antonio Tobia, istruttore alla scuola vela di Caprera.

DIAPOSITIVE

Immagini dell'India

Viaggio in India attraverso le diapositive: stasera alle 21,15, alla sede della Società Fotografica di corso Cavallotti 20, Giorgio Bacciocchi presenta una serie di immagini in sonoro. Ingresso libero.

FOTOGRAFIA

Flash sulle alluvioni

Le alluvioni del passato rivivono attraverso le immagini di Enzo Azzoni nell'esposizione che viene allestita da domani alla sala della Resistenza di Pallanza. La mostra, che fa contorno al concorso sull'ultima alluvione, resta aperta al pubblico al 12 febbraio.

RITROVI

Chitarre nel dancing

Al dancing Paradise di Cavaglio d'Agogna stasera c'è «chitarre bar», chitarristi e pianisti. Dalle 22,30 suonano Teresa Navarro e Vanessa.

A CONFRONTO

Negozi a Novara. Nel capoluogo e in provincia le festività di fine anno hanno dato il colpo di grazia ai settori merceologici già indeboliti dalla crisi

Rispondono i responsabili delle organizzazioni che riuniscono i negozianti

Commercio, subito un piano

Nel capoluogo la situazione in caduta libera: «Serve un'ampia programmazione»
In provincia Borgomanero resta la piazza più florida. La minaccia viene dal supermarket

Gianmario Caramanna, della Confesercenti, e Renzo Bordoni, dell'Ascom

IL '93 è stato un altro anno difficile per il commercio, in tutta la provincia. Il colpo di grazia a settori già indeboliti - abbigliamento, calzature e generi alimentari - è arrivato con le festività di fine anno, ad opera dei centri commerciali e grandi supermarket presi d'assalto. Il bilancio dell'anno passato e le previsioni per il '94 sono di Renzo Bordoni, presidente dell'Associazione commercianti, e Gianmario Caramanna, segretario della Confesercenti.

Quali sono oggi, a Novara, le zone più colpite dalla crisi?

Bordoni: «La periferia in generale sta soffrendo molto, e da diversi anni. Sant'Agabio, ad esempio, avrebbe ancora stimoli sotto l'aspetto commerciale, ma ci sono troppi fattori sociali che scoraggiano».

Caramanna: «Sant'Andrea e Sant'Agabio, di sicuro. Riteniamo indispensabili iniziative da parte dell'amministrazione comunale. Ma occorre anche spronare gli operatori, affinché non si rassegnino alla perdita di clienti e affari».

In provincia quali sono le zone più sofferenti e dove, invece, spiccano situazioni floride oppure potenzialità non sfruttate appieno?

Bordoni: «Borgomanero offre un panorama ancora positivo. E Verbania, nonostante il momento difficile, è avvantaggiata dal turismo estivo, come Arona».

Caramanna: «La geografia del commercio in provincia è disegnata a macchia di leopardo. Sicuramente il Verbano soffre molto, non tanto in città quanto nei dintorni. Comunque è l'area di Novara e trovarsi in caduta libera. Piuttosto che delle zone ancora da sfruttare, parlerei di settori che si salvano: ci sono state espansioni, addirittura, per il librario, videoteche e noleggi di attrezzature e altre nicchie superspecializzate».

E il commercio ambulante?

Bordoni: «Stiamo dedicando un'attenzione particolare al settore. Ci saranno grandi cambiamenti in seguito alle nuove normative. Ormai si deve parlare di commerciante in area pubblica, specializzato come i colleghi dei negozi, quindi con tutta una serie di problemi ma anche di stimoli nuovi. Ci sono poi alcune situazioni rionali da rivedere completamente».

Caramanna: «Dopo una bruttissima crisi, fra il '90 e il '92, si è registrata una fase di stasi, l'anno scorso. E' stata per fortuna sconfitta l'ipotesi della supertassa governativa chiamata "Tosap". Approfitto dell'occasione per ribadire la nostra strenua opposizione all'ipotesi di liberalizzazione delle licenze e della revisione degli orari, paventata dal tandem Berlusconi-Fannulla. Tornando all'ambulantato, per garantire un futuro sono auspicabili il miglioramento delle aree pubbliche, una netta specializzazione e allo stesso tempo più varietà nella gamma di prodotti».

Com'è attualmente il rapporto con l'amministrazione comunale?

Bordoni: «Buono, nel complesso. Abbiamo notato una maggiore attenzione rispetto al passato. Sarebbero auspicabili maggiori confronti, più scambi di idee ad esempio sulle aperture domenicali e le manifestazioni collegate che, attualmente, ignorano la periferia. E' auspicabile una programmazione a lungo scadenza per il settore in generale».

Caramanna: «Stringerei il discorso ai rapporti con l'assessore: dopo una fase conflittuale, direi che è arrivato qualche segnale incoraggiante e aspettiamo maggiori indicazioni a un piano complessivo».

Centri commerciali: che peso hanno avuto, finora, per Novara e provincia?

Bordoni: «Si è sbagliato dall'inizio, dando spazio a supermercati e realtà simili che hanno minato il terreno. La presenza è superiore alla norma. E c'è la spada di Damocle di eventuali nuovi centri. Inoltre si cerca, stupidamente, di aggirare l'ostacolo spostando i progetti in periferia e hinterland».

Caramanna: «Novara ha un rapporto altissimo fra metri quadri di grande distribuzione e abitanti. Questo ha inciso in maniera notevole nella caduta degli affari per la piccola e media impresa. Il settore alimentare è distrutto, l'abbigliamento e calzature quasi. Basti pensare all'attrazione che esercitano i centri e le aree commerciali di Pombia e Suno».

Come giudicate l'opera del comitato dei commercianti che ha organizzato le manifestazioni domenicali?

Bordoni: «Il discorso si collega ai rapporti con l'amministrazione. Ben vengano idee e rilancio. Noi siamo qui, da tanti anni, come associazione, disponibili a collaborare. Ma bisogna stare attenti alle improvvisazioni o ai facili entusiasmi. Ripeto: con la programmazione e gli accordi sereni, stabiliti a priori, si possono fare cose interessanti».

Caramanna: «Il giudizio è prudentemente positivo per quanto riguarda le iniziative sulle quali, però, abbiamo messo subito una riserva: che non siano limitate al centro storico. Siamo in attesa che le promesse vengano mantenute. Il comitato ha dimostrato impegno, pur sempre con il limite di operare nel cuore della città, ma è un gruppo troppo caratterizzato politicamente».

Che consiglio potete dare al commerciante medio, senza gravissimi problemi ma con poche speranze di conquistare nuova clientela?

Bordoni: «Innanzitutto direi di garantire al negozio un'immagine viva, pulita e ordinata. Vietato trascurare la facciata e peggio ancora fa chi non si tiene al passo. Bastano poche idee, buone, l'idea di un negozio "sofferente" allontana anche il cliente più ben disposto».

Caramanna: «Soprattutto direi loro di fare molta attenzione ai crediti, agli indebitamenti pesanti. Ci sono alcune finanziarie tassi d'interesse elevati: occorre essere cauti. Non abbiamo registrato, non rarissimi, casi di usura. Infine consiglierei ai commercianti di non affrontare da soli questi momenti difficili».

Maria Paola Arbeia

Il bollettino dell'Azienda turistica

Attesa sulle piste la nuova nevicata

NOVARA. In attesa della perturbazione che dovrebbe portare nuove nevicate (sopra i duemila metri, precisano i meteorologi), si può sciare in quasi tutte le località ossolane e al Mottarone.

Sulla montagna di Stresa, una delle mete predilette per la gita domenicale, ci sono 40-70 centimetri: «Speriamo che la spruzzata arrivi anche qui - si augurano gli addetti agli impianti - anche se finora siamo riusciti a tenere aperte tutte le piste, anche le più basse».

Il record dell'innevamento è sempre di **Macugnaga**, con 70-350 e undici risalite sempre in funzione, segue l'**Alpe Devero** con 120-200 e tre impianti che girano soltanto nei weekend, quindi la **Piana di Vigezzo** (120-180) che offre 4 skilift nei giorni feriali e 6 nei festivi.

Ancora buona la situazione a **Domobianca**, il bollettino segnale 30-140 cm. e quattro risalite funzionanti tutta la settimana.

San Domenico garantisce innevamento di 70-165, sei gli skilift aperti ogni giorno. A Formazza c'è anche il cannone sparaneve ma il manto tuttora è naturale e misura 65-100 cm. Due (feriali) o quattro (festivi) gli skilift in funzione sui quattro chilometri complessivi di piste battute.

Si scia anche nelle stazioni minori, da **Malesco** (30-40) a **Druogno** (40-60). Per il fondo le principali stazioni con anello preparato sono Formazza (11 km.), Macugnaga (21) e Santa Maria Maggiore (20).

Le strade sono percorribili, occorre tenere presente gli orari di transitabilità sulla statale della Valle Vigezzo, mentre il Passo del Sempione è aperto con catene di scorta. Il bollettino settimanale è redatto dall'Azienda di promozione turistica, altre informazioni sono disponibili al 0324-481308.

In provincia di Vercelli le principali località con buon innevamento sono Alagna Punta Indren 70-480, Alpe Mera 50-140, Bielmonte 40-120. In Valle d'Aosta c'è come sempre l'imbarazzo della scelta: Breuil Cervinia 80-400, Chamois 40-90, Champoluc Antagnod 70-200, Cogne 60-100, Courmayeur 95-230, Gressoney La Trinité 60-130, La Thuile 90-290, Pila 90-120, Valtournenche 40-[illegible]. (m. p. a.)

IN BREVE

La giornalista Menapace parla della politica in Italia

Il laboratorio «Idee in cammino» prosegue stasera alle 21 alla Camera del Lavoro di via Memeli 7d con l'intervento della giornalista Lidia Menapace. Tema dell'incontro sarà «Dalla caduta delle ideologie a Tangentopoli: come cambia la politica in Italia». La serata si inserisce nella sezione «Conoscere per costruire».

Raccolta di fondi per la ex Jugoslavia

«Aiutiamo le popolazioni della ex Jugoslavia»: è il titolo di una manifesto esposto dal Comune, in seguito alla decisione del Consiglio di promuovere una raccolta di contributi in denaro da utilizzare per l'acquisto di alimentari, medicinali, coperte e prodotti per l'igiene personale. I versamenti potranno essere effettuati sul conto corrente postale 11134285. Denaro e materiale verranno consegnati al gruppo di animazione missionaria.

TICINO

Illuminato con 11 milioni l'esterno della chiesa

Ora è illuminato anche l'esterno della chiesa. L'opera è costata 11 milioni e 800 mila lire. Il nuovo impianto fa risaltare le caratteristiche architettoniche della parrocchiale. Progettato dall'ingegner Raffaele Briacca, l'impianto è stato realizzato dalla ditta Colombo di Marano Ticino. L'opera è stata completata grazie ai contributi risparmiati nel restauro del vicino «Tempietto ossario». I fasci di luce illuminano anche il campanile e lo stesso tempietto.

NOVARA

L'ufficio contestazioni della Tutela consumatori

Il dottor Maurizio Gambato è il responsabile dell'ufficio contestazioni dell'Unione tutela consumatori, che si trova nei locali in largo Don Minzoni 11 ed è aperto al lunedì e giovedì dalle 18 alle 20.

Castelletto Ticino, per «Pupi», rimasto zoppo, giustizia è stata fatta

Sparò a un cane perché lo infastidiva E' condannato in pretura a Novara

CASTELLETTO TICINO. Per Pupi giustizia è fatta. Il suo seviziatore è stato condannato, a Novara, dopo una lunga vicenda che si è trascinata per quasi 4 anni. Il fatto risale al 1990.

Ma chi è Pupi? E' un cane. Un cane molto vecchio, che adesso ha quasi quindici anni. Quando quell'uomo sparò, lo colpì ad una zampa, che dopo inutili cure gli dovette essere amputata. Ma Pupi è sopravvissuto anche con tre zampe. Si muove sempre di meno, però la sua padrona, Elena, una donna di 76 anni, sordomuta, sa che c'è ancora: avverte la sua presenza amica, lo accarezza.

La signora Elena ed il marito Mario abitano a Castelletto Ticino in via Puccini. Li conoscono tutti. Mario Fanchini, 75 anni, è stato assessore comunale per tanti anni ed è uno dei più noti sindacalisti della zona.

Ma a parlarci della vicenda è la figlia di Elena e Mario, Floretta Sogni Fanchini, 44 anni, che abita pure a Castelletto, in via Gramsci. «Pupi - ricorda - quel giorno andò a finire dalle parti di via Tintoretto e si affacciò al cancello del signor Romeo Gavinelli. Ad un certo punto l'uomo, che si trovava nel giardino, tirò fuori una pistola e sparò a segno frantumandogli l'osso della zampa anteriore».

Il cane si trascinò fino alla casa di via Puccini, seguito da una persona che aveva assistito al ferimento e che avrebbe poi fatto da testimone nella amara vicenda. «Pupi - aggiunge Floretta Fanchini - non era e non è un cane qualsiasi. E' il cane di mia madre, una donna colpita da grave infermità, che con Pupi trascorre lunghe ore. Il fatto, già grave in sé, è stato per noi semplicemente drammatico. Abbiamo subito denunciato l'episodio ai carabinieri di Castelletto, dando incarico all'avvocato Riccardo Borgna di seguire la vicenda».

La bestiola è stata curata dal dottor Giovanni Alberici, il veterinario di Castelletto. Immobilizzato per 40 giorni, Pupi si è ripreso, ma, come detto, ha avuto una zampa amputata.

Remo Gavinelli, lo sparatore, si è difeso affermando che «il cane lo infastidiva». Ma il tribunale di Novara ha condannato il Gavinelli: mille lire di multa, le spese processuali, oltre al pagamento delle spese per le cure di Pupi e l'intervento del veterinario. La pistola, una 7.65, gli era già stata tolta. Il Gavinelli dovrà poi comparire in un secondo processo per «uso improprio di arma».

Per Floretta Fanchini giustizia è fatta: «Mi hanno spiegato che dal 1992 è in vigore una legge molto più severa per chi sevizia gli animali. Ma il fatto risaliva al 1990 e il giudice ha dovuto esprimere la sentenza seguendo la vecchia legislazione. E' l'importante, per noi, è che sia stata riconosciuta la colpevolezza di quell'uomo».

Quanto a Pupi, adesso è molto vecchio. La disavventura di cui è stato protagonista e vittima gli ha tolto molte energie, ma continua a muoversi, sia pure su tre zampe, e a far le feste alla anziana padrona.

Bottelli

Comitato studenti contro un preside

NOVARA. Il Comitato studentesco torna alla ribalta e insorge contro «l'atto intimidatorio effettuato ai danni degli studenti, questa volta da parte del preside del Mossotti». I rappresentanti degli allievi di tutti gli istituti sono venuti a conoscenza del fatto che il professor Giuseppe Della Torre metterà i genitori al corrente delle conseguenze sul piano didattico e sul rendimento dei singoli che sarebbero state causate dalle agitazioni di dicembre.

«Suppiamo che è pronta una comunicazione scritta dai toni sicuramente minacciosi - dicono i portavoce del Csn - e non possiamo trascurare così grave atteggiamento. A chi crederanno, i genitori? A noi, che siamo convinti della validità della protesta, oppure al preside? Facile rispondere, e a qualche nostro compagno questa situazione potrebbe creare non pochi problemi».

Il Csn rinnega e non discute le decisioni degli insegnanti, commenta in modo negativo «l'espressione del regime scolastico-autoritario che si appella al solito, ipocrita e retorico concetto di responsabilità». Il Comitato non esclude nuove iniziative di protesta.

(m. p. a.)

DANCING LOCALE CONVALIDA CONDIZIONATO
GLOBO
BORGOVERCELLI TEL. 0161 - 213578
VENERDI' 4 SERGIO
SABATO 5 MINA FASSOLI
DOMENICA 6 DON MIKO
GIOVEDI' 10 - ore 15 BALLO DEI BAMBINI

mirage DISCOTECA DANCING
Viale [illegible]AZIONE Tel. [illegible]242.134
Questa sera liscio con ADRIANA ANDREIS
Sabato 5 DISCOTECA con i LATIN PRESTIGE
Al 3° piano DISCOTECA con [illegible]
Domenica 6 sera liscio con l'orchestra UNGARELLI
Mercoledì 9 liscio con ROMMY
Tutte le domeniche sera e mercoledì ingresso gratuito alle donne

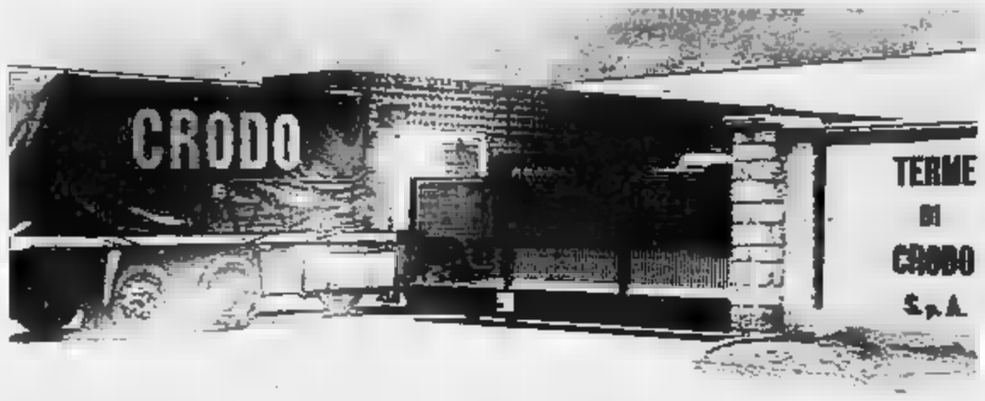
VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
Vallechiara
CARPIGNANO SESIA
BALLO LISCIO
Venerdì 4 febbraio NIVES e I VISCONTI
Sabato 5 febbraio PIER [illegible]
Domenica 6 febbraio PIER [illegible]
Giovedì 10 "Carnevale dei bambini" in collaborazione con la Pro Loco di Carpignano
POMERIGGIO [illegible]
VENERDI' E FESTIVI SERA DAME OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

DANCING Sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
LISCIO
Questa sera orchestra spettacolo VITO VALENTE
Sabato 5 [illegible] BASSI
Domenica pomeriggio
ROMEO BISELLO
DISCOTECA
Sabato tre sale, tre tendenze musicali animazioni
Domenica pomeriggio "Sala ELVIS" D.J. Claudio
(Servizio pullman gratuito Omegna - Verbania - [illegible] Toce e viceversa)
Giovedì 10 l'AVIS di Omegna organizza la 14 BALLATA DEL CARNEVALE
Orchestra MOLINARI

Alle Terme che producono l'aperitivo è prevista la riduzione di 50 dipendenti

Crodino, rilancio con taglio di posti

Interessata dal ridimensionamento la linea di produzione del celebre «analcolico biondo», di bibite e acque minerali. La proprietà programma il riammodernamento degli impianti, costerà 16 miliardi



Alle Terme [illegible] Crodo lavora anche il sindaco Gianfranco Peverini che parla [illegible] tecnologie «Non ci sarà nessuna smobilitazione ma soltanto [illegible] spostamento di [illegible] parte degli impianti al Molinetto»

CRODO. La ristrutturazione allo stabilimento delle Terme di Crodo costerà il sacrificio di una cinquantina di posti di lavoro. Caleranno dunque i dipendenti che operano sugli impianti di produzione del famoso «Crodino», delle acque minerali e delle bibite. L'ipotesi, perché tuttora non è stata ancora discussa con le organizzazioni sindacali, è stata ventilata dalla Bols Gruppo Italia, la multinazionale che fa capo ad un gruppo olandese che da alcuni anni ha rilevato la società produttrice del «Crodino», l'analcolico biondo. La Bols, tra l'altro, produce altre bevande ultramarine come Cynar, Riccadonna, Biancosarti.

Alla sede milanese della Bols tengono a sottolineare che i tagli rientrerebbero in un'ottica [illegible] ristrutturazione delle linee produttive. Si prevedono interventi sull'impianto in località Bagni di Crodo, dove si imbottiglia l'acqua minerale: «Stiamo facendo degli aggiornamenti sugli impianti - dice un dirigente della sede di Milano - e si ipotizza un esubero di una cinquantina di unità. Comunque il programma è tutto in embrione. C'è stato un incontro con il consiglio di fabbrica mercoledì e si stanno studiando i metodi e le soluzioni da applicare. Di più non è possibile dire».

Le Terme, dunque, per ammodernare gli impianti taglieranno 53 dei 150 posti [illegible] lavoro dello stabilimento antigoriano dove tra l'altro lavora anche [illegible] sindaco del paese, Gianfranco Peverini. «Una parte degli impianti dei Bagni saranno poi trasferiti al nuovo complesso di Molinetto realizzato circa sette [illegible] - rimarranno alla Bols -. Tutto resta dunque a Crodo, dove non si smobilita, tanto per essere chiari. Anzi daremo il via al potenziamento delle linee perché vogliamo vendere di più di quanto non vendiamo ora».

L'investimento [illegible] aggirerebbe sui 16 miliardi [illegible] lire con un aumento della produzione di bibite, [illegible] acqua minerale [illegible] contenitori di plastica e il mantenimento della produzione del «Crodino». Ma l'ipotesi di esuberi ha subito scatenato le perplessità delle organizzazioni sindacali. In un comunicato [illegible] ieri pomeriggio dalla Cgil, si dà un giudizio negativo del piano della società produttrice del «Crodino».

«Rileviamo che a fronte [illegible] dati positivi dal punto di vista produttivo e di mercato - scrivono Carlo Alberganti e Luca Caretti della Cgil - ci si trova dinnanzi ad [illegible] esubero di persone che non è assolutamente giustificato».

Il confronto tra azienda e sindacato proseguirà il [illegible] febbraio ma la Cgil ricorda che «proseguirà la trattativa solo se la discussione prevederà l'[illegible] di tutti gli strumenti per la garanzia dei posti di lavoro».

Le organizzazioni sindacali hanno già chiesto alla comunità montana e ai comuni dell'Antigorio-Formazza di indire, dopo il 9 febbraio, un'assemblea pubblica per fare il punto della situazione visto che i tagli potrebbero avere ripercussioni sull'economia della valle.

Renato Balducci

IN BREVE

[illegible]

Un mescolatore con un [illegible] brevetto

Un nuovo mescolatore potrebbe ben presto sostituire la tradizionale bettoniera. Il dottor Pericle Buttazzoni presenterà presto la richiesta di brevetto per questo [illegible] mescolatore che risulterebbe più manovrabile e meno costoso.

BANNIO [illegible]

Raccolta rifiuti, affidato il servizio alla Saproget

E' stata affidata alla Saproget di Domodossola la raccolta dei rifiuti solidi urbani in 4 dei 5 Comuni della Valle Anzasca, Macugnaga escluso. Lo ha deciso la Comunità Montana di Valle sulla base della proposta della società domese che [illegible] è così aggiudicata l'appalto per tre anni.

[illegible]

Seicento milioni dalle multe sulle strade

Sono stati 2116 i verbali elevati dai carabinieri del Nucleo Radiomobile di Domodossola nel [illegible] del '93. In tutto, per infrazioni al codice della strada, i carabinieri ossolani hanno raccolto 600 milioni di lire.

[illegible]

Domenica a Salecchio la Candelora

Si rinnova [illegible] tradizionale appuntamento, domenica, nella frazione walser di Salecchio, dove verrà festeggiata la Candelora. E' una manifestazione molto suggestiva la cui origine si perde nella notte dei tempi.

[illegible]

Corso [illegible] chitarra [illegible] la Pro Loco

Un'occasione [illegible] più di svago per chi ama la musica: la Pro Loco organizza [illegible] corso di chitarra classica e moderna, con insegnante diplomato. Per le iscrizioni ci si può rivolgere domenica [illegible] febbraio dalle [illegible] alla sede di [illegible] Sperati 4. Le lezioni saranno individuali.

[illegible] MARIA [illegible]

Strade pericolose, domani [illegible] incontro

La strada della Valle Vigezzo deve diventare un caso nazionale: lo chiede il consigliere regionale del msi-alleanza nazionale Marco Zacchera, che organizza un incontro per domani alle 17 nella sala mandamentale di Santa Maria Maggiore. «Da una parte c'è una situazione insostenibile - scrive il consigliere - legata alla condizio[illegible] delle strade, dall'altra c'è [illegible] necessità di evidenziare [illegible] responsabilità di chi ha portato a questa situazione». Nell'incontro verranno proposte alcune iniziative.

Collegherà la Val Formazza a Turbigo attraverso Ossola e Cusio

Ambientalisti fanno quadrato contro il futuro elettrodotto

BODIO (Canton Ticino). Le associazioni ambientaliste del Verbano-Cusio-Ossola [illegible] sul piede di guerra contro il nuovo elettrodotto che dovrebbe collegare la Valle Formazza a Turbigo attraverso l'Ossola, il Cusio e il Basso Verbano. E questo blocco preoccupa gli svizzeri.

Negli ultimi anni la società «Aar & Ticino» di Bodio ha infatti già provveduto a realizzare buona parte dei tralicci sul versante della Valle Bedretto in previsione di allacciarsi al tratto italiano che invece è ancora fermo.

Il rischio per la società idroelettrica elvetica è quello di trovarsi davanti a una cattedrale nel deserto, costata l'equivalente di circa trenta miliardi di lire.

«Siamo partiti anni fa - spiega l'ingegner Sala, direttore dell'«Aar & Ticino» - dopo aver sottoscritto un accordo con l'Enel in vista del potenziamento della linea già esistente che dovrebbe passare da 220 a 400 kilovolt di tensione e da 300 a mille megawatt di potenza. Questo salto di qualità e di quantità è destinato a soddisfare il fabbisogno energetico soprattutto dell'industria lombarda mediante l'importazione in Italia di elettricità proveniente non solo dai nostri impianti in Svizzera ma anche da quelli di altri Paesi europei. L'elettrodotto è infatti parte integrante dell'interconnessione europea e consente la fornitura di energia [illegible] e affidabile».

Il potenziamento della condotta prevede una nuova dimensione delle strutture portanti con l'innalzamento dei tralicci di circa il 20 per cento e [illegible] posa [illegible] cavi di maggiori dimensioni rispetto agli attuali «Non si tratta comunque di una linea ex novo - precisa ancora l'ingegner Sala - ma di una modifica di quella in attività da diversi decenni che permette [illegible] trasporto di corrente elettrica dal Canton Ticino alla Valle Formazza attraverso [illegible] passo San Giacomo, [illegible] oltre duemila metri di quota. D'altra parte mi rendo conto che nel nostro settore non ci sono problemi di attraversamento di [illegible] abitato».

Il tratto da Airolo al confine italiano del Passo San Giacomo corre in aperta montagna lungo uno sviluppo [illegible] circa 15 chilometri e la sua realizzazione è a buon punto. Il segmento italiano appare invece assai più consistente poiché si estende lungo [illegible] direttrice di circa 200 chilometri e comporta quindi problemi di impatto ambientale assai maggiori. L'elettrodotto, da Passo San Giacomo scenderebbe lungo la Val Formazza fi[illegible] a Crodo, quindi raggiungerebbe la zona del Toce lasciando sulla destra Crevoladossola e Domodossola.

Dopo aver sfiorato Ornavas[illegible] e Gravellona salirà lungo il Mottarone scendendo ad Armeno a sinistra; quindi ripida picchiata su Gozzano, Borgomanero e Momo per raggiungere infine Turbigo con un'ampia curva a sinistra.

Teresio Valsesia

QUESTA SERA

Dibattito a Omegna

Legambiente, WWF, Italia Nostra, Lipu, Pro Natura dicono no all'elettrodotto Passo San Giacomo-Turbigo. Gli ambientalisti non ci stanno. Dicono: ai rischi sono troppo alti per le popolazioni residenti nelle vicinanze. Studi degli ultimi quindici anni hanno confermato l'effetto cancerogeno dei campi elettromagnetici generati dalle linee ad alta tensione». «La sola centrale di Premia - precisa Amelia Alberti, della Legambiente - costerebbe mille e 400 miliardi. Noi e le altre associazioni ambientaliste ci siamo già opposti ad un simile spreco e con pari vigore e rinnovate motivazioni ci opponiamo alla costruzione del nuovo elettrodotto». L'argomento sarà trattato oggi (ore 21) in un pubblico dibattito che si svolgerà nella sala consigliare di Omegna. Parleranno, tra gli altri, Angelo Tartaglia, docente presso il Politecnico di Torino, e il medico Giorgio Rabozzi.

[s. bott.]

Ieri il trasporto

In riparazione l'elicottero del soccorso

MALESCO. Il velivolo dell'Elisoccorso rimasto bloccato a Domodossola per un giorno e mezzo è ripartito ieri mattina. Ma non è ancora tornato in volo: con una gru dalla ditta Fovanna è stato infatti caricato su un rimorchio e trasportato alle officine di Firenze per la riparazioni.

Il grosso «Agusta» era stato infatti messo a terra da un guasto ad una turbina: è rimasto da martedì pomeriggio sino a ieri mattina posteggiato sotto una tettoia davanti allo stadio comunale «Curotti».

Il velivolo aveva appena compiuto il trasporto a Torino di una bimba di 4 mesi e stava per caricare a bordo un vigezzino che si era infortunato quando i problemi alla turbina hanno costretto l'elicottero a terra. Per eseguire il trasporto del ferito è stato necessario far intervenire il velivolo di una ditta privata.

[re. ba.]

Ieri i funerali

Cordoglio per la [illegible] di Aldo Scienza

DOMODOSSOLA. Si sono svolti ieri mattina in città i funerali di Aldo Scienza. Aveva 57 anni ed era il padre dei giovani Beppe e Fabio, due [illegible] e apprezzati giocatori di calcio.

Beppe, il più conosciuto, milita in serie «A» nelle file della Reggiana [illegible] Pippo Marchioro. Fabio invece è da quest'anno in forza al Borgosesia, in testa alla classifica, dopo aver giocato anche in [illegible] C.

Aldo Scienza era da tempo ammalato. La sua scomparsa ha destato cordoglio in città dov'era conosciuto anche per aver gestito un negozio di frutta e verdura.

La bara di Aldo Scienza è stata portata a spalla sino alla chiesa da alcuni giocatori della Reggiana e del Borgosesia. La salma è poi partita alla volta di Breme (Pavia) dove verrà tumulata. Numerose le manifestazioni di cordoglio giunte alla famiglia.

[re. ba.]

L'Airbag salva la vita

Nuove Fiesta 1994 tutte con Airbag di serie

L'Airbag salva la vita, soprattutto in città dove si verifica il 73% degli incidenti. Oggi, Fiesta è l'auto più sicura della sua classe perché è l'unica con Airbag di serie. Per saperne di più, chiama il N° Verde.

Informazioni sicurezza Ford
NumeroVerde 167-017312

Di serie su tutta la gamma: Airbag lato guida • abitacolo a guscio [illegible] sicurezza • barre d'acciaio laterali • cinture con bloccaggio istantaneo • sterzo collassabile • [illegible] FIS antincendio • sterzo a rapporto variabile • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • motori 1.1 e 1.3 allo stesso prezzo.

Vieni a guidarla, anche domenica 6

BORGOCARS
BRIGA NO.SE
via per Borgomanero 117

NUOVA COMMAR
DORMELLETTO corso Cavour 86
ARONA viale Baracca 6

Ford
QUALITA' IN AZIONE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Polemica a Stresa dopo la prima puntata del nuovo corso di «Linea Verde»

«La Rai ci chieda subito scusa»

Particolarmente contestate le affermazioni di Renato Pozzetto secondo le quali la «Perla» del Lago non avrebbe alcuna tradizione gastronomica e neppure un piatto tipico

STRESA. «Stresa non ha tradizioni culinarie e ristoranti all'altezza della grande gastronomia italiana? Come mai allora vanta uno dei locali più citati dalle guide specializzate ed una scuola celebre in tutto il mondo? La Rai e Linea Verde devono chiederci scusa, perché il signor Pozzetto ha fatto un'affermazione priva di fondamento».

Così i ristoratori e gli albergatori stresiani, inferociti contro Renato Pozzetto che, durante la trasmissione televisiva «Linea Verde» di due domeniche fa, ha trattato con sufficienza la cucina e la ristorazione locale, dicendo che Stresa non ha né piatti tipici né alcuna tradizione in cucina.

Un'affermazione che ha scatenato le reazioni dell'intera cittadinanza: «Mi spiace che abbiano invitato questo attore che probabilmente ha parlato senza conoscere bene quello che Stresa può offrire - dice l'assessore al turismo, Barbara Ottolini - quanto ha detto è perlomeno eccessivo».

Sulla stessa lunghezza d'onda il sindaco Giancarlo Soldani, che ricorda i meriti della ristorazione locale e dell'istituto alberghiero. «Come si può parlare di Stresa in questi termini, quando la scuola alberghiera vanta un livello professionale altissimo ed ogni anno diploma cuochi che poi trovano posto come chef nei migliori alberghi e ristoranti del mondo? Non ho visto la trasmissione sotto accusa, ma la Rai ha commesso una leggerezza»

Sulla trasmissione di Vanna piovono critiche da tutte le parti.

Alla sede della Rai molti stresiani hanno inviato lettere e telegrammi di protesto, sottolineando che è stata quanto meno discutibile la trovata di chiedere ospitalità logistica a Stresa, girando la trasmissione all'isola Pescatori, e di sparare poi a zero contro le tradizioni gastronomiche locali.

Un genere di pubblicità che non ha fatto piacere neppure alla Pro Loco, che ha deciso di rispondere in modo concreto, con un concorso in cui sia le massaie che i ristoratori stresiani verranno invitati a realizzare un piatto tipico doc, totalmente made in Stresa.

«L'iniziativa - dice Roberto Padulazzi, della Pro Loco - prevede la ricerca e l'elaborazione di un piatto costituito esclusivamente con i nostri prodotti, dal pesce alla selvaggina, escludendo pertanto riso e pasta, che non appartengono alla tradizione del lago. Il vincitore vedrà il suo piatto diventare la ricetta tipica di Stresa, che verrà poi pubblicizzata in tutto il mondo».

La Pro Loco metterà a disposizione le cucine per predisporre la cottura dei manicaretti, e sta allestendo una serie di iniziative che serviranno a lanciare ovunque il piatto tipico di Stresa.

«Non vogliamo scendere in polemica col signor Pozzetto, anche se quanto ha detto non ci ha fatto piacere - aggiunge Padulazzi - ma con questa manifestazione gli abitanti di Stresa e delle sue frazioni daranno la prova che la nostra cittadina ci sa fare anche in campo gastronomico».

Marcello Giordani

Giancarlo Soldani

IN BREVE

VERBANIA

Domenica al palasport la Coppa di Karate

Organizzata dalla società Nenryu e patrocinata dal Comune, si svolge domenica con inizio alle ore 14 al palazzetto dello sport di Intra la quinta edizione della «Coppa Città di Verbania» di karate. Alla manifestazione, che è a ingresso gratuito, partecipano atleti di numerose società italiane e svizzere.

CANNOBIO

Ancora proteste per le discariche abusive

Numerosi cittadini protestano per le discariche abusive di ogni genere di rifiuti che si trovano lungo i tornanti della strada statale della valle Cannobina. Alle amministrazioni comunali viene chiesto un maggiore controllo per evitare il formarsi di questi depositi.

VERBANIA

Al via i lavori al vecchio imbarcadero

S'iniziano i lavori di sistemazione del lungolago di Intra. Nei giorni scorsi il cantiere tra la vecchia tettoia dell'imbarcadero e parco Cavallotti è stato interamente recintato. L'amministrazione comunale ha ribadito il carattere prioritario dell'opera, per la quale sono stati stanziati circa 800 milioni.

OMEGNA

Acquedotto, nuovo serbatoio in via Alpini

Saranno appaltati fra breve tempo importanti lavori per l'acquedotto comunale. Riguardano la realizzazione di un nuovo serbatoio in via Alpini.

VERBANIA

Sportelli anagrafe aperti al sabato mattina

Dalla metà di gennaio gli sportelli degli uffici anagrafe e stato civile del Comune sono aperti al pubblico anche il sabato mattina dalle 10 alle 12.

Il tribunale di Verbania ha emesso la sentenza per l'azienda di Gravellona

Artidomo Italia, è fallimento

Per i 42 lavoratori si profila un anno di «cassa»

GRAVELLONA TOCE. Il Tribunale di Verbania ha emesso la sentenza di fallimento della Artidomo Italia nominando giudice delegato la dottoressa Serena Riccobono e curatore il dottor Alfio Stissi. Si chiude così, per il momento, una vicenda ingarbugliata e per molti aspetti poco chiara. Per i 42 lavoratori dell'azienda di casalinghi si apre invece una speranza. Il Tribunale ha accolto infatti l'istanza presentata dal sindacato di accelerare la discussione sulle diverse richieste di fallimento avanzate dai creditori.

La rapidità con cui il tribunale si è pronunciato ha permesso l'immediata attivazione delle procedure per chiedere l'intervento della Cassa Integrazione, che il curatore ha già fatto nella giornata di ieri. «Tale decisione ha fatto sì che i lavoratori cessassero subito l'assemblea permanente che era stata indetta per salvaguardare la ditta», dice Manuela Onor del sindacato.

In effetti da salvaguardare c'era rimasto poco: anche i pannoni era in affitto e solo l'intervento delle organizzazioni sindacali aveva formato l'esecutiva di sfratto. Adesso per i lavoratori si prospetta un anno di «cassa» che però necessita di alcuni anni per essere approvata. Poi, saranno messi in mobilità. Una prospettiva fosca per molti, che in questo periodo di crisi hanno ben poche opportunità di trovare un'occupazione alternativa. Qualcuno spera in un miracolo. Confidando nel fatto che la Artidomo aveva, a dispetto dei miliardi di debiti, un notevole pacchetto di ordini, ci si augura che venga avanti un acquirente che rilevi, se non l'azienda, almeno i macchinari e le attrezzature. Ciò consentirebbe una ripresa, seppur parziale, del lavoro. Diversamente per i lavoratori si chiuderebbe ogni prospettive.

La gravità della situazione debitoria dell'azienda, di proprietà svizzera, è confermata non solo dal fatto che da mesi i dipendenti sono senza stipendio (pur facendo gli straordinari la, dicono) ma anche dall'esposizione verso decine di artigiani e ditte che non ricevevano liquidità per le forniture. E l'Artidomo, in soli tre anni di vita, è riuscita a non pagare i contributi Inps dell'ultimo biennio, pur avendo sempre lavorato e spedito ordini all'estero a pieno ritmo.

[v. a.]

Guidina Dal Sasso parla di Sarajevo, 10 anni dopo

«Il villaggio e l'albergo sono ridotti in cenere»

La fondista Guidina Dal Sasso di Ornavasso. Dieci anni fa partecipò alle olimpiadi di Sarajevo

ORNAVASSO. Le macerie delle case, i pianti della gente impotente, il sangue di qualche bambino sull'asfalto. Il dramma di Sarajevo nel televisore mentre Guidina Dal Sasso si prepara per partire per la sua terza Olimpiade. Solo dieci anni fa, nell'84, la fondista di Ornavasso gareggiava ai bordi di quella città oggi distrutta dalla guerra.

«Era una bella città», ricorda Guidina Dal Sasso che a giorni partirà per la Norvegia. Un'altra Olimpiade, un'altra storia. Ma Sarajevo l'ha scordata: «Ricordo il decimo posto colto lì; era la mia prima Olimpiade. Mi piange il cuore vedere la città ridotta così».

«Per le Olimpiadi avevano costruito dei villaggi eccezionali, degli impianti sportivi all'avanguardia. Mio marito, che di Olimpiadi ha fatte cinque o sei, ripete spesso che Sarajevo è stata la meglio organizzata. Pur nelle loro difficoltà, hanno fatto un ottimo lavoro».

La comitiva azzurra era alloggiata al villaggio olimpico a due passi dalla città.

«C'era anche lì chi stava agiatamente ma erano molti quelli che nell'oro, gente che viaggiava col carretto trainato dal cavallo: come accadeva da noi vent'anni fa. Il nostro interprete era felicissimo di mangiare da noi i buoni pasto». Oggi la televisione riporta immagini di quella città diroccata dove la gente vive forse senza più credere al futuro.

«Come può un paese che ha ospitato le Olimpiadi ridursi in questo stato? - dice Guidina -. Mesi fa ho visto le immagini delle montagne dove abbiamo gareggiato, il villaggio e il nostro albergo: tutto distrutto, bruciato».

Anche lì hanno i bambini i più assidui nel fare confidenza con gli atleti.

Autografi, una stretta di mano, un momento di felicità nell'avvicinare i «big» dello sci. Sono gli stessi bambini che oggi vengono uccisi nelle strade: dall'inizio dell'assedio alla città ne sono già morti 1560 mentre 14 mila sono stati feriti. Dice Guidina: «Mi stringe il cuore, sono una madre anch'io e credo che nessuno possa restare insensibile davanti a quanto succede».

[re. ba.]

La Bosnia vista dai bambini

Alle elementari di Armeno temi e disegni sulla tragedia

Gli alunni della scuola di Armeno. Fra i banchi, il dramma dell'ex Jugoslavia

ARMENO. Gli è chiesto il perchè. Lorenzo. Ed il suo tema, i suoi disegni, sono pieni di interrogativi. Perchè la guerra ? Perchè muoiono i bambini dell'ex-Jugoslavia? Perchè hanno ucciso i tre giornalisti della Rai che filmavano un bambino che giocava per strada? I bambini e la guerra. Gli alunni della scuola elementare di Armeno sono stati invitati a commentare, con testi e disegni, l'uccisione a Mostar dei tre giornalisti della Rai.

«Un fatto che ha profondamente colpito i bambini - dicono le maestre - l'episodio è stato oggetto di discussione nelle famiglie e ne abbiamo parlato a scuola. Da qui è nata l'idea».

«Se avessi un aereo porterei tutto il necessario per vivere ai bambini ed alle persone che muoiono di freddo e di fame» scrive Fabio, rimasto impressionato dalle immagini dei bambini bosniaci nei lettini degli ospedali. Ed ha accompagnato i suoi pensieri con disegni di bombe che esplodono in mezzo alla gente.

Disegni semplici come li sanno fare i bambini di sette, otto anni. Pensieri che valgono più di un fiume di parole. Scrive Valentina: «Quando guardo la televisione mi si trattrista il cuore e vorrei che si smettesse. Io mi chiedo sempre: perchè si combatte?». E poi, con l'ingenua convinzione che dei bambini, conclude: «Io voglio che questa guerra finisca».

Per Lisa è un'indefinibile tragedia e ne ha riempito un foglio protocollo di disegni dove si vedono missili che partono, aerei carichi di bombe e gente urlante di paura. Traspare l'angoscia di chi vede e cerca di capire. I temi ed i disegni servono anche a questo - dicono le maestre - a capire. Diversamente davanti alle immagini della tv sono impreparati e rischiano di trasformare tutto in un videogame».

Qualcuno, come Luca, chiede di capire perchè questa guerra è scoppiata; altri, come Roberto e Fabio la immaginano come qualcosa di indefinito che lascia però morte e distruzione.

A colpire l'immaginazione dei bimbi cuneesi è stato soprattutto l'episodio, vero o presunto, dei tre cronisti che allo scoppio della granata col corpo hanno fatto scudo ad un bambino. C'è chi illustra la scena: la bomba che scoppia, i morti, il bimbo e i giocattoli a pezzi.

Virginia disegna una donna che, davanti al corpo di una bambina uccisa, invoca Gesù affinchè la guerra finisca; di fronte c'è, impietoso, un soldato che continua a sparare. Ed in questa immagine c'è tutto il significato di una guerra incomprensibile: agli occhi dei bambini ma anche degli adulti.

Vincenzo Amato

studio casa s.r.l. Gruppo Società Immobiliari
OMEGNA Lungolago Buozzi 3/8 tel. 61.313

VENDE
GOZZANO - A due passi dal centro **Villetta** con giardino, unifamiliare, di tre vani + servizi; box, zona residenziale soleggiatissima
MAURIZIO D'OPAGLIO - **Casa indipendente** da ristrutturare in zona soleggiata, di locali + servizi con 4.000 mq di terreno.
LAGO D'ORTA - ARMENO posizione elevata, soleggiatissimo, residenziale **terreno** edificabile di mq 2.000 circa, urbanizzato, comodo accesso L. 120.000.
LAGO D'ORTA - PETTENASCO collinare splendida vista, soleggiatissimo. **Terreno** mq 5.000 circa, ogni
PETTENASCO - Posizione soleggiata e tranquilla **spiaggia** attrezzata con pontile e cabina. Parcheggio privato per auto.
- 30.000.000 - rate affitto, **appartamento** nuovo, autonomo, no condominio. Soggiorno, cottura, bagno, camera letto. Terrazzo.

P.I. AGENZIA IMMOBILIARE
di Pellotti E. & Glionna F.
C.so Cobianchi 65/67 - VERBANIA INTRA - Tel. e fax 0323 581.060
VERBANIA ZOVERALLO: vendesi villette in costruzione, vista lago con ottime finiture
VERBANIA BIGANZOLO: vendesi alloggi in residence a schiera in costruzione. Buona posizione residenziale
VERBANIA INTRA CENTRO: vendesi posto al piano secondo composto ingresso, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina L.
VERBANIA INTRA: vendesi appart. posto al piano quinto composto da: soggiorno cucina abitabile, due camere, doppi servizi, balcone e terrazzo, box auto, soffitta L.
LAGO DI CHIFFA: vendesi in palazzina una o due camere. Prezzo interessante
VERBANIA INTRA: vendesi uso negozio/laboratorio/magazzino. Varie metrature e soluzioni
VENDESI RUSTICI da terreno di

Società Leader settore recupero crediti **cerca**
VALIDO VENDITORE DI SERVIZI
per **Novara e provincia.**
Inviare curriculum
O.R.C. s.a.s. - Corso Giolitti, bis - 12100 Cuneo.

FINANZIARIA S.P.A.
Società con requisiti di legge eroga direttamente
MUTUI, FINANZIAMENTI FIDUCIARI, PRESTITI CON CESSIONI DI STIPENDIO, LEASING CREDITO AL
NOVARA Via Palestro, 5 0321/625077-32200
C.so Garibaldi, 75 0322/835911-836211
BORGOSESIA P.zza Cavour 6bis 0163/27021-24107
BIELLA Via Marconi,13 015/31323

Zona Borgomanero ***cedesi***
AVVIATA OFFICINA MECCANICA
Capannone industriale - terreno fabbricabile
macchinari - Prezzo interessante
Telefonare Studio Rag. Capotosti
al n. 0323/62.436 - Fax 0323/86.620

informazioni SIP agli utenti
DISTRIBUZIONE ELENCO TELEFONICO NOVARA E PROVINCIA
Edizione 1994
Nei prossimi giorni, come ogni anno, personale appartenente a ditta incaricata dalla SIP provvederà alla distribuzione degli elenchi telefonici presso il domicilio di tutti gli abbonati della provincia di Novara.
La consegna dei nuovi volumi avverrà previa restituzione dei vecchi.
La SIP ricorda che il costo della consegna a domicilio, fissato d'intesa con il Ministero PT in lire 1850, verrà addebitato sulla bolletta del 3° bimestre che verrà recapitata agli utenti nel mese di aprile. Pertanto nulla è dovuto all'atto della consegna.
Si ricorda inoltre che gli utenti che non intendessero usufruire di questo servizio possono ritirare personalmente gratuitamente gli elenchi annuali, degli abbonati della rete di appartenenza, presso il NEGOZIO SIP di zona. A tale scopo è necessario consegnare i vecchi elenchi e l'apposito buono rilasciato dall'incaricato che si presenterà presso la sede dell'utente per la consegna.
SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

Vercelli

La Proclemer con Ferzetti

Anna Proclemer in Strindberg

VERCELLI. Il Civico ospiterà martedì prossimo, per la ■gione comunale di prosa, ■ dramma «Danza di morte» di August Strindberg, proposto dal Teatro d'Arte. Lavoro a tinte forti, ben giocato sulla scena da Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti e Giampiero Fortebraccio.

La pièce fa parte di quel ■pertorio in cui lo scrittore svedese ha dosato conflitti di coppia e tormenti psicologici, ■ alchimie sottili. Problematiche che, tra l'Ottocento e l'inizio del nostro secolo (periodo in cui visse Strindberg), venivano affrontate in ben altro modo. Un innovatore quindi, ora plasmato «al di fuori del tempo» dalla regia di Antonio Calenda.

L'ambientazione ■ insolita: una torre che una volta fu prigione e ancora forse lo è per i ■oi personaggi che la animano, la coppia ch■ vi abita. La casa si trova in un'isoletta a poca distanza dalla terraferma, segnale inconscio, anche questo, per dimostrare una vicinanza, ma irraggiungibile.

Alice, la moglie interpretata da un'Anna Proclemer dal fascino inquietante, convive forzatamente ■■ ■ marito Edgar (un ineccepibile Gabriele Ferzetti). Realtà ■■ frustrazioni sopite ed equilibri spezzati dall'arrivo di Kurt (Gabriele Fortebraccio), un amico comune. Alli■ resta in casa con Kurt, mentre Edgar, con un'energia al limite del parossismo, ■ reca in città e ■ poche ore si sottopone ad esami medici, organizza il divorzio, complotta con la figlia e si cerca una nuova moglie. Ma ■ poco tempo che impiega per far tutto questo dimostra quan■ sia fragile la sua volontà di allontanarsi da Alice.

La coppia, che all'apparire dell'amico aveva dato sfogo ■ tutto il veleno che portava dentro, finisce col ■■ confrontarsi, condannata ■ vivere insieme, annullando comunque la capacità di capirsi o di perdonarsi e tanto ■■ amarsi.

«Danza di morte» andrà in scena alle 21. Poltrone 30 mila, poltroncine 25 mila, galleria 15 mila, palchi poltrone 40 mila, palchi sgabelli ■■ mila. Riduzioni previste a favore di giovani fino a 21 anni, studenti universitari e ultrasessantenni. I biglietti per platea e palchi possono essere prenotati al Settore attività culturali del Comune di Vercelli, in ■■■ Libertà ■■.

Giovanni Barberis

Novara

C'è Hendel a Oleggio

Paolo Hendel

NOVARA. Cristoforo Colombo ha dovuto sostenere un viaggio lungo e massacrante per rimettere assieme i pezzi di ■■ mon■■ sparpagliato. Il fenomeno della deriva dei continenti e l'impegno profuso dal navigatore per riattaccare i cocci sono, con altri temi, al centro dello spettacolo che Paolo Hendel porterà in scena martedì al teatro Comunale di Oleggio, a venti■ chilometri da Novara.

«Alla deriva» è il titolo dell'ultimo lavoro del comico fiorentino che vanta ormai un lungo curriculum composto da partecipazioni televisive, ruoli cinematografici ■ allestimenti teatrali.

Come numerose altre cittadine del Piemonte, anche quest'anno Oleggio può vantare un cartellone di buon livello, che ha già portato al Comunale Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti in «Danza di morte», Lella Costa e Giorgio Melazzi in «Due. Abbiamo un'abitudine alla notte», Ernesto Calindri ■ Liliana Feldmann in «Circolo».

Martedì tocca a Hendel. E' anche regista dello spettacolo. Ha scritto i testi in collaborazione ■■ Pietrantonio Martelli. Il monologo parte dalla deri■■ dei continenti, come si è già accennato, e cerca risposte ad una variegata serie ■■ interrogativi, anche sulla creazione dell'uomo. «Perché proprio l'uomo sulla terra - si legge nella scheda di presentazione dello spettacolo - con tutti i difetti che ha e con tutti gli animali migliori di lui che c'erano a disposizione?». Nel monologo Hendel viene seguito, aiutato, contestato e a tratti anche sbeffeggiato dal fedele e sempre attuale alter ego elettronico, teletrasmesso su grande schermo.

Hendel è noto al grande pubblico, fra l'altro, per la sua partecipazione a trasmissioni televisive come «Teletango» di Raitre (ricordiamo le lezioni-sermone di educazione sessuale e di religione che hanno suscitato vivaci reazioni fino rischiare la censura), e in numerosi film, fra i quali «Domani accadrà» di Daniele Luchetti. Il suo debutto in teatro risale all'83, con «Via Antonio Pigafetta, navigatore».

Oltre ai posti già venduti in abbonamento, al teatro Comunale di Oleggio sono ancora disponibili alcuni biglietti, che saranno in vendita la sera stes■■ dello spettacolo, ■ 25 e 20 mila lire.

Maria Paola Arbeia

Asti

Con Frola a Nizza

ASTI. «Escursione» musicale stasera al «Blue bird», il caratteristico locale specializzato ■ jazz, ricavato da un suggestivo scantinato in via IV Novembre ■ Nizza. Dopo aver ospitato i protagonisti del be bop e del blues, il programma si concede una pausa dedicata alla canzone d'autore italiana. Alle 22 saliranno sul palco il compositore Oscar Prudente ■ il medico-cantautore di Rocchetta Tanaro Paolo Frola, che ■ accompagneranno semplicemente con chitarra e pianoforte.

Sarà ■■ carrellata tra le canzoni-gag come «Prova gabbiani» di Paolo Frola, sempre più orientato ■■■ una sorta di cabaret metafisico. Ma si potranno gustare anche i successi di Prudente, collaboratore di Dario Fo, autore tra l'altro di «Jesahel» con Fossati per i Delirium, «Pensiero stupendo» per Patty Pravo, «L'aeroplano» per Morandi. Prudente è inoltre tra i coordinatori della scuola per autori diretta da Mogol a Todi; ■ stato produttore di Baccini, Dori Ghezzi, Gruppo Italiano e Mastalloni.

«Oscar frequenta Rocchetta da 15 anni ormai - dice Paolo Frola -, viene a trovare Bruno Lauzi che si è stabilito qui. Così è ■■ una grande amicizia, siglata anche dalla passione per la campagna e il buon barbera».

Il duo sarà protagonista anche il 1° marzo al Teatro Juvarra di Torino.

L'ingresso al «Blue bird» è libero, ■■ è consigliabile prenotare al 793.569. [c. f. c.]

LA MUSICA

Belle pagine barocche e gran «maratona»

La musica in questo fine settimana sembra concentrata nel Basso Piemonte. Stasera ■ **Alessandria** si tengono due appuntamenti e la scelta non è facile. Nella chiesa di San Giovannino in ■■■ Roma alle 21 suo■ l'Ensemble Barocco Italiano. Il complesso - formato da Massimo Gentili-Tedeschi (flauto traverso barocco), Maurizio Mingardi (viola da gamba), Francesco Tapella (tiorba), Barbara Petrucci (clavicembalo) - eseguirà pagine di ■ Visée (un autore da rivalutare, al quale l'Ensemble ha di recente dedicato un disco), Telemann e Fux. Alle 21,15, nella chiesa del Carmine di via dei Guasco, si presenterà uno delle più validi giovani violinisti italiani: il tortonese Vittorio Marchese, già allievo di Accardo e Gulli. Presenterà brani per violino solo: ■ «Partita n. 2» di Bach, la «Sonata op. 115 in re maggiore» di Prokofiev e «Ballade» della «Sonata n. 3» di Ysaÿe.

Sempre stasera alle 21 prende avvio la stagione concertistica della Civica Scuola ■ Musica Antonio Rebora di **Ovada**, in ■■ San Paolo della Croce 89. Suonerà il trio formato da Giulio Arrigo (violino), Alessandra Leardini (violoncello) e Cristina Biegini (pianoforte). Il programma comprende Beethoven («Trio in si bemolle minore ■■. 97 "L'Arciduca"») e Brahms («Trio ■■ ■ maggiore op. 8»).

Ed ecco, a **Tortona**, la consueta Maratona Musicale promossa dall'Agimus, che si terrà domani e domenica nella Sala Giovani del Teatro Civico. In entrambi i giorni, dalle 15 in poi, si alterneranno artisti di vaglia. Domani: ore 15 Sergio Betti (chitarra), ore 16,15 Duo Polidori-Maggiora (violino - piano), ore 17,30 Duo Pellecchia- Vendemia (clarinetto - piano), ore 18,45 Federico Benetti (piano). Domenica: ore 15 Francesca De Santis (piano), ■■ 16,15 Nuovo Quartetto Malatestiano, ore 17,30 Duo Repaglià-Paro■ (piano a ■ mani), ore 18,45 Duo Rota (flauto - arpa). Il clou nelle due serate alle 21: domani concerto lirico con tre nomi illustri come Fernanda Costa, Ottavio Garaventa e Carlo De Bortoli, domenica con il concer■■ jazz del Gianluigi Trovesi Trio.

Musica anche ad **Asti**. Domenica alle 17,15, a Palazzo Ottolenghi, Alberto Serrapiglio (sax ■ clarinetto) e Romina Vavassori (piano) in pagine di Honegger, Bernstein, ■■ Steinuovo-Tedesco, Satie, Borsari, Françaix ■ Milhaud in cui jazz e folk «contaminano» la produzione «colta».

Leonardo Osella

Aosta

Una parata di pupazzi

AOSTA. Una carrellata di oggetti, forme astratte e fantasiose mescolate con bruschi richiami alla realtà, tutto sotto la musica scritta da René Aubry. E' «Désirs parade», lo spettacolo di Philippe Genty in programma martedì al cinema Gia■■sa ■ Aosta, nell'ambito della «Se■■on Culturelle».

In scena cinque interpreti vestiti di ■■ro, che muovono oggetti di ogni g■■re, pupazzi e rotoli di cellophane, umanoidi e gnomi.

Gli attori-manipolatori-danzatori, giocano con gli oggetti richiamando ■ mondo ludico dei bambini. Un gioco che scivola verso ■ meraviglioso, tra luci e musica. Una caratteristica degli spettacoli di Philippe Genty, che raffigura l'uomo incontro alle sue due dimensioni: cosmica e sociale, pensiero ■ realtà.

«Désirs Parade» è uno spettacolo visivo, ■■■■rso le immagini «si condensano più sensi rispetto alle parole». Musica, luci e ombre, ■■ inizio fissato alle ore 21. [s. ser.]

Cuneo

Yo Yo Mundi ed è rock

CUNEO. Ancora un appuntamento con i gruppi selezionati lo scorso anno per la rassegna «Arezzo Wave». Domenica sera al Nuvolari, il circolo culturale di via Sette Assedi 4, ■■■■ ospiti alle 22 gli «Yo Yo Mundi», formazione rock piemontese (sono di Acqui Terme), nata nell'88, che ha sfondato con la compilation «Andeira».

I quattro del gruppo (Paolo Archetti Maestri voce e chitarra, Andrea Cavalieri basso, Fabio Martino fisarmonica e tastiere, Eugenio Merico batteria) tengono banco tra i giovani proponendo canzoni vivacissime, ritmi brillanti, brani vocali e strumentali nei quali esprimono, talvolta con accenti surreali, disagi, utopie, sogni della loro generazione, nei quali i fans si riconoscono.

E' nato così anche il master «La diserzione degli animali» realizzato ■ vari momenti con la collaborazione di valenti musicisti fra cui Brian Ritchie ■ Gianni Maroccolo, già bassista dei Litfiba e produttore artistico del gruppo». [r. s.]

Alessandria

Trio di jazz a Tortona

TORTONA. Grande jazz italiano domenica alla Sala Giovani del Teatro Civico. In scena il trio di Gianluigi Trovesi, il noto polistrumentista bergamasco, già più volte ospite a Tortona, o che per due anni, nell'88 e nel '92, si è aggiudicato ■ premio della critica specializzata quale «musicista dell'anno». A lui, in occasione del suo cinquantesimo compleanno, il periodico «Musica jazz» dedica, proprio questo mese, l'inserto centrale.

Con lui, per l'occasione ai sassofoni e ai clarinetti, suonano Paolo Damiani, contrabbas■■ e violoncello, ed Ettore Fioravanti, batteria e percussioni. Il biglietto, posto unico, costa 10 mila lire. ■ concerto avrà inizio alle 21.

Intanto sono già aperte le prevendite per il concerto fuori programma organizzato dagli Amici della Musica che Romano Mussolini, uno fra i maggiori jazzisti italiani, terrà con il suo quintetto venerdì 4 marzo. Informazioni al botteghino del teatro. Il numero di telefono è lo 0131 820195. [c. re.]

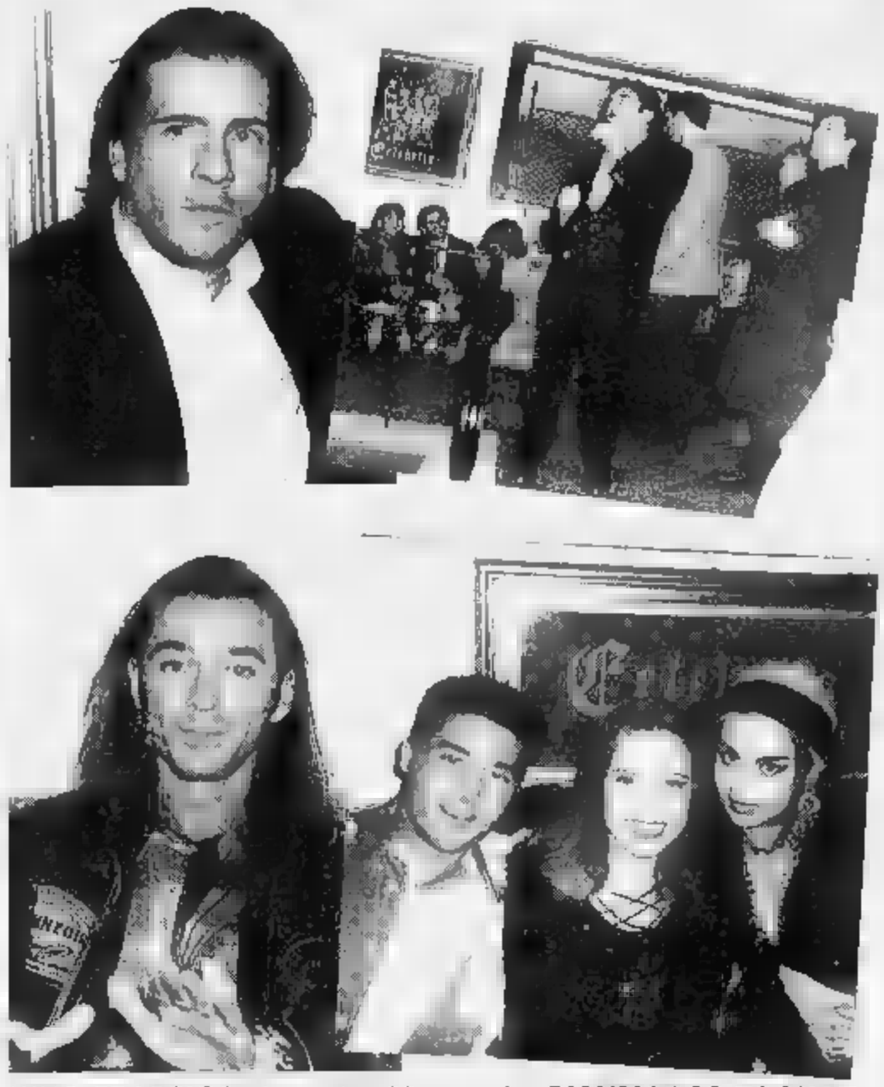
Torino

E al Regio ecco Hubbard

TORINO. Comincia ■ stagione musicale «Jazz al Regio», ■■ una serie di appuntamenti nel cosiddetto Piccolo Regio. Ma all'esordio di domenica è stata riservata la sala grande, e il perché è facile da comprendere pensando che suonerà Freddie Hubbard alla tromba, con Javon Jackson sax tenore, Kirk Lingstey pianoforte, Esslet Essiet basso, Louis Hayes batte■■. L'appuntamento ■ alle 16,30. I biglietti costano 30, 25 o 15 mila lire. Il cartellone è nato ■■ collaborazione con Aics Contromusica e Centro Jazz Torino.

Un altro grande concerto, questa volta di classica, è in programma mercoledì 9 alle 21 all'Auditorium Rai per l'Unione Musicale. Sono di scena Uto Ughi al violino ■ Bruno Canino al pianoforte con un programma incentrato su tre autori come ■ozart («Sonata in si bemolle maggiore ■. 378»), Beethoven («Sonata ■■ la maggiore op. 47 "Kreutzer"») e Prokofiev («Sonata in ■■ maggiore «p. 94 bis»). [l. o.]

Celebrità
discoteca Treviso

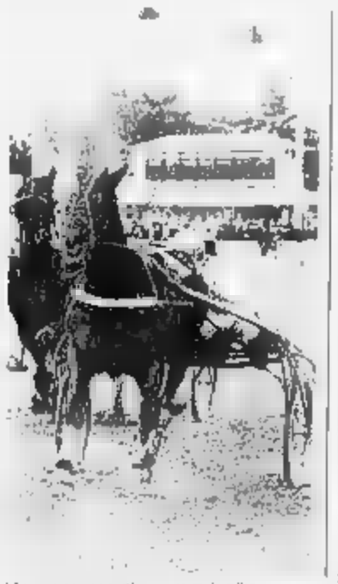


NINO FRASSICA, domenica 23 gennaio; **GIANMARCO TOGNAZZI, ALBERTINO** e la bellissima **FEDERICA PANICUCCI** nel trascorso week-end ■■■ stati i graditissimi ospiti della DISCOTECA.

Non è più necessario scrivere i segni, ma è sufficiente porre ■■ pallino sulla casella prescelta

Il Totip in Piemonte diventa elettronico

Attrezzate 800 ricevitorie, con molti vantaggi per i giocatori


Un momento di una gara ippica

Dalla scorsa settimana tutti gli appassionati del Piemonte e della Valle d'Aosta possono giocare «Totip on line» in circa 800 ricevitorie. La Sisal ha infatti terminato l'installazione del nuovo terminale di gioco in tutti i punti vendita e molti giocatori hanno già sperimentato le nuove schede elettroniche introdotte ■■■ l'automazione ■■■ a vantaggio di chi ancora non le conosce, ecco come si gioca al Totip automatizzato.

In primo luogo, così come in passato, esistono vari tipi di scheda per altrettante modalità di gioco (sistemi, accoppiata e carature), ma la novità più significativa è rappresentata dal fatto che ■■■ è più necessario trascrivere per tre volte i classici segni 1, X, 2 ma è invece sufficiente marcare una sola volta con un pallino le caselle (riportate sulla scheda) corrispondenti al segno prescelto.

Basta poi consegnare ■■ schede al ricevitore ■■ il gioco è fatto. Il terminale provvede a stampare sulla scheda il pronostico e ■■ immagazzinare nella memoria la giocata che verrà poi inviata, attraverso la linea telefonica, ai computer centrali della Sisal. Qui, alla domenica, ■■ pochissimi minuti ■ sempre attraverso una consultazione elettronica, verrà effettuato lo spoglio, saranno individuati i vincenti e stabilite le quote.

La scheda base consente di effettuare un gran numero di giocate: dalle sco■■■■esse minime a sistemi di una certa entità. Lo sviluppo globale può quindi andare da 2 a 16.384 colonne. Per compilare ■■■ colonna singola è sufficiente mar■■■ in ■■o dei quattro pannelli uno solo dei tre segni del pronostico per ciascuno dei 12 eventi: un sistema integrale si ottiene invece marcando per ogni evento o un segno (fisso), o due segni (doppia), o tre segni (tripla).

E' possibile anche ricorrere a sistemi ridotti che consentono di impiegare, rispetto ai sistemi integrali, un numero limitato di colonne, ■■■■ diminuire però il numero delle varianti doppie e triple, procedendo poi alla riduzione semplicemente marcando le caselle in corrispondenza dei pronostici da ridurre. Per rendere ancora più immediato l'approccio è disponibile, in tutte le ricevitorie, il manuale «Guida ai sistemi ridotti Totip on line».

Una volta convalidata, la schede riporterà stampigliato per esteso lo sviluppo del sistema per consentire un agevole ed immediato riscontro della colonna vincente. «Totip ■■ line» rende così molto semplice ed intuitivo giocare sistemi ridotti da 4 a 13.122 colonne, garantendosi così molte maggiori possibilità di azzeccare un ricco «12». [a. con.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Feste nelle discoteche tra bellezze, concerti live e body art

In pista con Federica

La Panicucci è ospite alla «Marsina» di Cerano, gli «Animali rari» suonano a Vintebbio ■ nell'Ossola il «Nabila» propone la sexy-pittura

NOVARA. Aspettando i grandi veglioni di Carnevale, venerdì notte fitto d'appuntamenti «by night» nelle discoteche della provincia. Federica Panicucci a Cerano, musica «d.o.c.» con gli Animali Rari a Vintebbio e «sexy art» a Cozzago di Premosello. Cominciamo dalla «Rossa».

Dopo l'avvenenza e la verve di Antonella Elia, la «gollardata» di Teo Teocoli, la discoteca «La Marsina» di Cerano propone per stasera un nuovo appuntamento ■ una bellissima della tv. Sarà Federica Panicucci ad animare la nottata alla «Marsina». Lunghissimi capelli castano chiari, sorriso accattivante, la Panicucci è stata lanciata nel «Gioco delle coppie» edizione '88-'89. Era la valletta ■ Marco Predolin. Poi, dopo tante piccole apparizioni in altre trasmissioni Fininvest, Federica ha varcato la porta di quel grande «carrozzone» rappresentato dal «Festivalbar». Ultimamente collabora, con Mauro Di Francesco a «Unomania», contaner pomeridiano di Italia 1. E stasera interverrà alla «Marsina», che nell'occasione festeggerà il comple... «mese» della nuova gestione.

A Vintebbio, pochi chilometri dopo Romagnano, ■■■ ogni venerdì ■ «Lenny», piano rialzato della discoteca «Le Cave», propone concerti live ■■ i gruppi emergenti più conosciuti. A raccogliere il testimone della notte dai Rossovivo ■ Motherfunkers saranno gli «Animali Rari». Il gruppo milanese ha al suo attivo un album datato maggio '93 (con musiche curate da Andrea Fornili, chitarrista degli Stadio), e tante apparizioni in trasmissioni tv come Mixer, Canzoniere dell'estate, Roxy Bar. E' una band composta da Marco Rancati (che nell'85 ha partecipato al Festival ■ Sanremo con Occhi Neri, pezzo scritto da Roni), Hamlet Muller, tastierista di origini colombiane, Gianni Grecchi (basso), Fabio Canaffa (chitarra) e Paolo Botteschi (batteria).

Federica Panicucci torna nel Novarese dopo il Festivalbar. Già partner di Marco Predolin nel «Gioco delle coppie» ■■ ora conduttrice di «Unomania» assieme a Mauro Di Francesco, questa sera è ospite a «La marsina», che festeggia il primo ■■■ della nuova gestione

Per chi ■■■ invece ■ «body art», appuntamento al «Nabila» di Cuzzago di Premosello. Alcune modelle metteranno a disposizione il loro corpo, dipinto sul momento da un ■■■■ ■ artisti. [m. p.]

Omegna Classica

Un viaggio nel Barocco con i «Lerici»

OMEGNA. Penultimo appuntamento questa sera per i concerti di «Omegnaclassica». Nella chiesa dell'Assunta a Cireggio sarà di scena il Quartetto Lerici, gruppo sorto ■■ 1982 ■ formato dal violonisti Peter Frei ■ Giancarlo Bovolenta, da Anna Maria Brandenbergher alla viola e Hansyorg Leisinghor al violoncello. Il ■■■■ avrà inizio alle 21 e come i precedenti l'ingresso è gratuito.

I «Lerici» devono ■ loro nome al fatto che ■ ■■■ costituiti in occasione ■■ Lerici Summer Workshop. Complesso cameristico particolrmente affiatato e di grande professionalità, ha nl ■■■ attivo concerti anche ■■■ altre formazioni musicali internazionali. A Cireggio il Quartetto Lerici interpreterà brani scelti di Mozart, Haydin e Borodin. A Mozart ■■ Haydin ■ dedicata la prima parte della serata, ■■■ viaggio nel mondo della musica barocca di cui Haydin è stato straordinario costruttore.

Da gustare sarà anche ■ seconda, interamente dedicata ■ opere ■■■ compositore russo Aleksandr Porfir'evic Borodin, medico per costrizione famigliare, ora figlio naturale ■ un principe georgiano, ma musicista per ■■■■■ e come Mo■■■ ingegno precoce e grande talento. ■ Borodin il Quartetto Lerici presenterà cinque brani di che non mancheranno ■ piacere al pubblico per la loro suggestiva ed affascinante melodia. [v. a.]

Al bar Coccia

Cappuccetto Rosso a tutto rock

L'attrice ■ cabarettista novarese ■■■■ Carretto ■ ■■■ anche ■■■ regina Cunéta del Carnevale

NOVARA. Cappuccetto si butta nel mondo della tv, e tra jingle, spot ■ canzoni rock cerca la nonna, trova il lupo ed escogita ■■ finale ■ sorpresa. La rivisitazione in chiave moderna della favola di Cappuccetto Rosso va in scena stasera alle 22,30 al bar Coccia. A proporla ■ un gruppo ■ giovani comici e cabarettisti novaresi, «Le Cavie», alias Rossana Carretto, Elisabetta Fanelli, Paolo Panigati e Antonella Bobbio. Hanno esperienze artistiche diverse (il volto di Rossana è noto per la sua partecipazione alla trasmissione ■ 'La sai l'ultima?'), ma li accomuna il corso di attore del laboratorio ■■■■■ Citn. Stasera danno vita ■■ un doppio spettacolo: la satira su Cappuccetto Rosso e una parodia sul mondo della Tv. Con questo show «Le Cavie» hanno vinto a dicembre ■ secondo premio al «Festival del cabaret» al teatro Ringhiera di Milano. [c. m.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

■■■■■

St ride con Porcaro

■ «terrunciello» milanese al cianto pã cianto», Giorgio Porcaro, allo «Skipper» di corso Torino a Novara. Dalle 22.

CAFE' BERIMBAO

Sound sudamericano

I «Naive», duo composto da Nicolò Stranieri ■ dalla cantante brasiliana Toquinho, si esibiscono questa sera al «Café Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. Genere sudamericano.

■■■■■ **TIME**

Musica e cabaret

Doppio appuntamento questa sera al «Farty T■■■» di Castelletto Ticino. La musica dal vivo ■■■ proposta dai «Mediterraneo», cabaret con il ventriloquo Maugerix.

DELLE ■■■■

Assoli al pianobar

Tre serate con la cantante Sabrina Bigiotti, da stasera a domenica al «Caffè delle Rose» di Vigevano (via Repubblica 18). La «vocalist» novarese presenterà il suo repertorio, basato sulle «covers» italiano.

■■■ ■■■■

In due a cantare

Manuela ■ Matteo stasera al «Bar Roma» di via Binda 16 a Domodossola. Revival straniero e italiano. Dalle 22.

■■■■■■■■

Dal rock al funky

Rock italiano e straniero, con sconfinamento nel funky stanotte alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Dalle 22, «The New Stop Band».

■■■■ ■■■ **FIUME**

Tornano i Lilium

Riflettori puntoti questa notte sui «Lilium», di scena alla «Casa sul Fiume» di Recetto. Genere rock, si «parte» alle ■■.

EXSTREAM

Ecco i «Pay Cash»

I «Pay Cash» all'«Exstream Club» di Verbania. Genere rock, dalle 22.

Oggi a Borgomanero s'inaugura la rassegna teatrale per le sscuole

Su il sipario con «Sigfrido»

In scena gli attori della compagnia degli Eguali

BORGOMANERO. L'eroe sconfigge il cattivo, e poi - quasi ovviamente - sposa la principessa dei ■■■ sogni. E' la sostanza ■ canovaccio di tante fiabe, compreso «Il lago dei cigni», che dà l'avvio oggi e domani alla rassegna Teatro-Scuola per gli studenti di Borgomanero e del distretto.

Ma la formazione «Il Teatro degli eguali», compagnia stabile del «Litta» di Milano recentemente applaudite anche a Novara, propone una diversa chiave di lettura: «La vicenda di Sigfrido - dicono gli organizzatori - adombra il passaggio dell'adolescenza all'età adulta: dal sé all'altro che è già nel giovanis■■■».

Un passaggio ■■ cui il ragazzo incontrerà persone, situazioni, occasioni che potranno influire su di lui in modo positivo ■ negativo, aiutandolo in qualche modo ad acquisire ■■■ capacità critica.

Corvi e streghe sono nella trama della rappresentazione teatrale figurazioni allegoriche ■■ nemici che Sigfrido deve domare per trionfare come uomo.

Un discorso difficile? Per gli autori - Callegaro, Cardone Johnson ■ Guzzardi - ■ tema è alla portata degli alunni delle medie inferiori. E per i giovani studenti, lo spettacolo verrà rappresentato questa mattina alle 10,30 e ripetuto il giorno seguente alla medesima ■■■ nell'auditorium di via Aldo Moro.

Il programma della stagione teatrale scolastica locale è stato proposto dal Coordinamento teatro ragazzi ■ giovani Piemonte, ■ ■■■■ svolto ■■■ la collaborazione degli assessorati alla cultura comunale, provinciale e regionale.

Le rappresentazioni ■■ ter■■■■ all'auditorium, ■■■■ - per problemi di spostamento - quelle destinate ai piccoli delle scuole materne, che si svolgeranno nelle rispettive sedi.

Il cartellone prevede le prime tre rappresentazioni di «Kookaburra» ■ Cucaberra, nelle materne, nei giorni 22, ■■ ■ 24 febbraio, sempre nella mattinata. A presentare ■ lavoro per i più piccoli è la Granbadò produzioni teatrali.

Si tratta di un testo ■ Bruno Pellegrini, ispirato a storie e miti dell'Australia tribale: racconti ancestrali che ■ ■■■■■ (le nonne forse) narrerebbero ancor oggi ai bambini, tracciando con le dita sulla sabbia i segni dei propri antenati. Gli spettacoli continueranno in marzo e aprile con «Pollicino», altro testo per i più piccoli; «1492» di Gianluigi Gherzi, tratto da testi storici, ■ dedicato anche agli studenti delle superiori. E con altri testi. In totale: sei copioni per 15 recite.

Francesco Allegra

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo che guarda**. Dr.: 15,50, 18,10, 20,20, 22,30

AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Dr.: 16,10, 18,10, 20,20, 22,30

ALFIERI p. Solferino 4. **Parenti serpenti** di Mario ■■■■■ Victor■■■ Haber. Cinzia Leone. Ore ■■■

AMBRA v. Cherasco (ang. v. ■■■■) 77. **Abbronzatissimi 2**. Ore 20,30, 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. V. Eman. II 52. Sala 1 **Brenda**. Dr.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2 **La casa degli spiriti**. Dr.: 15,30, 19,30, 22,30. Sala 3 **Carlito's way**. Dr.: 16,40; 19,35; 22,30

ARLECCHINO c. Someraro ■■ **Mr. Jones**. ■■. 15,40 17,55; 20,10; 22,30

CAPITOL v. S. Quintino 24 ■■■■ ■■ **lupo**. Dr. 15,35, 17,55; 20,15; 22,35

CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il cindaco e la mediatec■■■**. Dr.: 15; 16,15, 20,30. ■■■.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin**. Abb. **Pe■■■■ a Pippo nel deserto dei ninfagli**. Dr.: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaia verde**. Dr.: 15; 16,55, 18,50; 20,40, 22,35

CRISTALLO v. Goito 3. **L'uomo che guarda**. Dr. 14,30 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

DORIA v. Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire**. Dr.: 15,25; 17,45, 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE ■ Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Dr.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino. **L'uomo che guarda**. Dr.: 15,45, 17,55; 20,15, 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino **Mr. Jones**. ■■. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30

EMPIRE p. V. Venezia 5. **Carlito's way**. Dr. 15, 17,30, 20; 22,30

ERBA c. Moncalieri, 241. **Intervista d'amore**. Dr.: ■■■■■

ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The Innocent**. Dr. 15,45; 18, 20,20, 22,30

FARO v. Po 30. **M Butterfly**. Dr.: ■■■■■■

FIAMMA p. Trapani 57. **Brenda**. Dr. 15, 17,30; 20, 22,30

IDEAL c. ■■■■■ 4. **Piccolo Buddha**. Dr. 14,30, 17,10; 19,50, 22,30

KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Dr. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino**. Dr.: 14,30; 17,10, 19,50, 22,30

■■■■■■ S. Federico. **Demolition man**. Dr.: 15,35; 17,55, 20,15; 22,35

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. ■■.: ■■■. 18,30, 20,30, 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Dr. 15; 16,50; 18,40, ■■■ 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. ■■.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

NUOVO ODEON v. Verrone 9 ■■■■■■. ■■. 20,15; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto**. Dr.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. ■■. 14,50; 16,45; 18,40, 20,35, 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15. ■■■■■■■■

VUOI QUALCOSA DI DIVERSO?

LA MODA PER CHI NON HA PAURA DI ESSERE

da KiTANA lo trovi

VASTO ASSORTIMENTO DI CALZATURE UOMO DONNA BAMBINO A PREZZI INCREDIBILI

KiTANA
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE

CONTINUANO I NOSTRI MEGA SALDI

CENTRO COMMERCIALE DI FARA NOVARESE - VIA CESARE BATTISTI 74/B

EFF. COM. LEGGE 80

L'allenatore degli azzurri resterà a guidare la squadra ancora fino a domenica

Novara, Del Neri riconfermato

«Nella trasferta di Crema il tecnico siederà regolarmente in panchina», dice il presidente Tarantola che poi rivela: «C'è stato un risveglio nella trattativa con il petroliere Armani»

E' costata cara a Novara la sconfitta di domenica scorsa contro l'Olbia. Oltre a due punti persi malamente in casa, anche le squalifiche di Folli e Pozzati. Sopra, il presidente Tarantola impegnato sul fronte societario

NOVARA. Del Neri resta alla conduzione tecnica del Novara, almeno fino a domenica. Per l'ingresso di Armani nel direttivo la trattativa, anche se molto lentamente, sta progredendo. Non c'è stata la rivoluzione in seno al Novara Calcio, attesa per questa settimana, dopo la sconfitta casalinga con l'Olbia che aveva aperto la crisi.

Insomma, per il tecnico friulano alla guida degli azzurri da ormai due anni, ci sarà un'ultima prova d'appello domenica a Crema. Poi si vedrà. Anche se l'impressione è che il «patron» Santino Tarantola abbia già deciso cosa fare e probabilmente il nuovo allenatore c'è già, ma il suo nome non viene rivelato. Siamo nel campo delle ipotesi, lo ripetiamo, semplici supposizioni basandosi sulle parole, poche, che Tarantola ha voluto concedere. «Andiamo a Crema per fare risultato, a questo punto bisogna lasciare nulla d'intentato. Gigi Del Neri? Siederà regolarmente sulla panchina del Novara, almeno fino a domenica. Purtroppo avremo due squalificati, Folli e il portiere Pozzati. Non importa, in questo momento sarebbe corretto cercare giustificazioni».

Poi, il presidente azzurro fa il punto della trattativa per l'ingresso in società del petroliere Dino Armani, che dovrebbe affiancarlo nella nuova gestione. Una dichiarazione stringata, e neppur troppo chiara, ma che comunque lascia trasparire un certo ottimismo: «Pare che qualcosa si stia muovendo, forse si concluderà. Di preciso non so niente, ma devo segnalare un certo risveglio nella trattativa. Di più non posso dire».

Un altro capitolo da aggiungere in questo già intricato «giallo». Del resto, anche il petroliere Armani aveva recentemente definito quella con il Novara «una storia strana. Anche il sindaco Merusi era venuto a chiedermi di entrare nella società. Ma però non ho più sentito né sentito nessuno». Ma ieri non è stato possibile contattare Armani, che dalla sua segreteria ha fatto sapere di essere molto preso da questioni di lavoro.

Intanto, ieri pomeriggio gli azzurri hanno disputato un'amichevole a Parabiago. Armanetti e compagni hanno sotterrato i modesti lombardi (che militano nel campionato di Promozione) sotto 12 gol. «Ho visto i ragazzi molto motivati - dice Del Neri - è stata una buona sgambata. Domenica? Abbiamo fuori Pozzati e Folli squalificati, Birtig influenzato. Ancora una volta dovrò rivedere la formazione».

Marco Piatti

SPORT BABY

L'hockey azzurro vince ma pensa anche al futuro

HOCKEY

Cercansi campioncini

Giovani campioncini cercansi per l'hockey novarese. Nelle scuole della città è partita una campagna per la leva di hockey: l'invito è rivolto ai nati dal 1983 al 1986. Non è necessario saper pattinare. Roberto Omarini, che allena le giovani promesse, prepara i ragazzi al pattinaggio. Poi s'impara a destreggiarsi con il bastone. Le prime partite si giocano dopo un lungo periodo di allenamento, che serve ai ragazzi sia per destreggiarsi con i pattini che imparare ad usare il bastone. Gli allenamenti sono bisettimanali e si tengono alla palestra di viale Marmo. Intanto le due squadre giovanili, Allievi (compagine allenata dal capitano dell'Hockey Novara, Enrico Bernardini) e Primavera, proseguono con buoni risultati i rispettivi campionati. Il gruppo «Primavera», allenato da Claudio Ario, è inserito nel girone interregionale Piemonte e Lombardia e lotta per l'ammissione alle finali del campionato di Coppa Italia. Grande impegno anche per gli Allievi, impegnati nei turni di campionato e gare di Coppa Italia.

MINIVOLLEY

«Baby» sottorete

I «miniatleti» di capoluogo e provincia si sono incontrati domenica scorsa alla palestra di via Battistini a Novara. Cresce il numero degli appassionati di volley in provincia e è festa domenica, che ha registrato le presenze di undici squadre, lo sta a dimostrare. Le giovani promesse si chiamano Auxilium di Villadossola, Olimpia di Pernate, Issa-San Giacomo e Agis di Novara, Agil di Trecate, Tornaco, Gib di Premosello, Koala di Fontaneto e Fgs i Gabbiani di Galliate. Sottorete per qualche partita, e poi impegnati in varie attività, i giovanissimi atleti hanno dato vita ad una simpatica kermesse.

BASKET

Borgo superstar

E' sempre Borgomanero a guidare la classifica del campionato «Ragazzi» giunto alla prima giornata di ritorno. I piccoli borgomanesi hanno un vantaggio di quattro punti sui cugini dell'Omegna e sei sul San Lorenzo. Nel prossimo turno la capolista sfiderà Ghemme, che naviga nei bassifondi, mentre l'interesse maggiore è tutto rivolto al parquet di Omegna, dove i locali ricevono il San Lorenzo Novara. Terza di ritorno nel campionato «Allievi». In classifica, tre appaiate al comando; ancora Borgomanero, Don Bosco e Omegna con 18 punti. A quattro lunghezze di ritardo arriva il San Lorenzo Novara. Nel prossimo turno il Don Bosco incontra il fanalino di coda Verbania, mentre il Borgomanero è atteso sul campo del Novara Nord a metà classifica. Trasferta sulla carta semplice per l'Omegna che scende a Trecate. Riposa, invece, il San Lorenzo.

BASKET

I borgomanesi, reduci da una striminzita vittoria sul fanalino della C, attesi al riscatto

Recordget, è solo crisi passeggera?

La Maya Omegna conferma invece i suoi progressi, ma nel fine settimana è attesa a una trasferta difficile ad Imola. In serie D, occhi puntati sulla Brix Novara che domenica cerca di spezzare una lunga serie negativa

La Brix Novara cerca di invertire la rotta pericolosa che conduce alla retrocessione

NOVARA. Crisi o non crisi per la Recordget Borgomanero? E' l'interrogativo della settimana nel mondo del basket novarese. Che lo scorso weekend, nella vivace serie C, ha registrato il «quasi colpaccio» della Maya contro il Genova e la vittoria, un po' stretta, dei borgomanesi contro Varesino. In D, invece, il bilancio è meno positivo: perdono Brix e Verbania e vince soltanto il Sicas di quel di Torino contro la Ginnastica.

Tempi difficili per la Recordget: ha subito due sconfitte consecutive e poi ha vinto di pochi punti contro l'ultima in classifica B, Varesino. Cosa sta succedendo ai borgomanesi? Tende a minimizzare il coach Maurizio Tallone: «Niente di grave. E' calata la nostra tensione agonistica. Siamo in un momento di stallo, un po' ibrido: a metà classifica senza grosse chances di promozione e senza timori di retrocessione».

Aggiunge il coach: «Abbiamo avuto una flessione di determinazione ed è diventato problematico dare sempre gli stimoli giusti. Ma sono problemi che si possono risolvere. In fondo siamo a poche lunghezze dal vertice. E possiamo toglierci ancora tante soddisfazioni».

Una, magari, già questa settimana a Serravalle Scrivia, formazione di fondo classifica con soltanto quattro vittorie al attivo.

Ha di in più forma, invece, la Maya Omegna che nello weekend ha sfiorato la vittoria contro i forti liguri del Genova costringendoli a una dura battaglia e al successo di misura a fil di sirena. Ora aspetta i lacustri un altro appuntamento impegnativo: si va a Imola contro la locale formazione prima in classifica, ormai solitaria a quota trenta punti.

Pochi movimenti in serie D. La Sicas Castelletto Ticino ha strappato una vittoria in trasferta alla Ginnastica Torino ed ha agganciato i cugini verbanesi in quarta posizione, in compagnia di Fossano e Saluzzo. Questa settimana attendo i castellettesi un incontro relativamente facile: arriva in casa il Montalto, discreta formazione di media classifica.

Avrà qualche problema in più, invece, l'Acatati Verbania che ospita l'ostica formazione dell'Europa Torino, testa di serie insieme con Abet Bra a 28 lunghezze. Il Verbania dovrà veramente mettercela tutta per ribaltare le sorti che negli ultimi turni l'hanno vista lottare senza riuscire a portare a casa i due punti in palio.

E' ripresa la serie nera della Brix Novara. Nonostante la ventata di ottimismo portata dalla vittoria contro la Texema, i ragazzi allenati da Forni nulla hanno potuto contro il forte Fossano, squadra che è riuscita ad imporsi di quasi venti punti senza concedere spazi ai novaresi. Obiettivo della Brix è riuscire a riagganciare Ivrea e Montalto, avanti di quattro lunghezze in classifica. Ma questa settimana aspetta al varco i novaresi un altro impegno ostico: arriva in casa il Cuneo, compatta squadra reduce da dieci vittorie. L'imperativo che attende Pozzati e compagni è spezzare la serie nera, tornando a far punti per conquistare la salvezza a fine stagione. Un altro salto all'indietro potrebbe avere effetti traumatici per il basket sotto la cupola.

Barbara Cottavoz

ASSOCIAZIONI

Nato a Galliate

Nuovo motoclub intitolato al grande Varzi

GALLIATE. E' stato dedicato alla memoria di Achille Varzi il nuovo motoclub galliatese. L'associazione «Moto Club Achille Varzi» si è costituita a dicembre e raduna agonisti dell'enduro e di motocross. Ma si accettano anche le iscrizioni di semplici appassionati.

Molte le opportunità offerte dall'adesione: sconti sugli ingressi alle manifestazioni, convenzioni assicurative ed altre facilitazioni. Il punto di ritrovo è il bar «Verdeazzurra» di Galliate, ogni mercoledì dalle 21. A Lesa, prosegue l'attività del Moto Club locale. Il rinnovo delle cariche ha riconfermato alla presidenza Mario Conterio.

Il sodalizio cercherà anche quest'anno di catalizzare l'interesse di altri giovani appassionati. Una delle iniziative della nuova stagione è il maxi motoraduno estivo che porterà sul Lago Maggiore centinaia di motociclisti. **(c. m.)**

DAMA

Domenica ad Arona

Sfida ai tavolini per eleggere campione della provincia

ARONA. E' fissato per domenica ad Arona (inizio ore 14), il campionato provinciale di dama. Saranno in gara una trentina di giocatori della provincia di Novara e di quella di Varese che, come l'anno scorso, disputeranno insieme il loro campionato nei locali del Circolo del Bridge, in via Martiri della Libertà 36. Tra i favoriti figurano i pluriviltoriosi Luigi Terraneo e Luciano Riolo di Novara, l'ex Franco Pasciutti, neo promosso «candidato maestro», il campione uscente Alberto Gilardi di Casale e Nicola Belcari di Gravellona Toce. Nel girone riservato a «regionali» e «provinciali» in gara gli invoriesi Marino Viero e Luciano Campana, Gianpietro Piana di Armeno e Roberto Prantoni di Stresa. Tra i varesini, il nome uno è il maestro Raffaele D'Amore di Gallarate. Ci sarà anche un girone riservato ad esordienti e ragazzi. **(s. b.)**

ARTI

C'è Sylla al Trocadero

Kickboxing e savate questa sera in discoteca

DOMODOSSOLA. Le luci della discoteca «Trocadero» si accendono stasera su un grande campione internazionale: è Richard Sylla, mondiale di kick-boxing e detentore del titolo europeo di savate, la spettacolare box francese.

Uno spettacolo d'eccezione, se quanto gli impegni non consentono a Sylla di affrontare trasferte. Il campione è in Italia per una breve tournée dimostrativa delle arti marziali che lo hanno portato ai vertici delle classifiche. Questa sera da mezzanotte al «Trocadero» darà una prova delle sue abilità. Un'esibizione di alto livello che non ha precedenti nella storia della discoteca.

L'appuntamento, a metà tra sport e spettacolo, è stato offerto dalla palestra «Atletic Club» di Domodossola. Qui proseguirà domani e domenica lo stage informativo di kick-boxing e savate. **(c. m.)**

Finalmente la convenienza.

DIVANI & DIVANI®

AZIENDA operante nel settore Farmaceutico per un potenziamento di linea, ricerca ambosessi anche senza esperienza nel settore cui affidare l'incarico di

AGENTE

per la zona di VC, NO, AL / TO, AT, CN. Si richiede: predisposizione contatti umani, volontà e determinazione nel conseguimento degli obiettivi, auto propria. Telefonare per appuntamento 02/600-131.78.

Azienda operante nel settore abbigliamento pronta moda (antintrusione, antirapina, Tv, C.C., ecc) cerca

VENDITORI QUALIFICATI

Senza precedenti penali, per la provincia di Novara. Vercelli, Milano. Scrivere a: Guardian Angels s.r.l. - S.S. 142 - Loc. Piola 28013 Gattico (No).

Azienda commerciale milanese in espansione cerca per la provincia di Novara

3 PERSONE

automunite dai 18 ai 27 anni, libere da altri impegni. Si assicura un reddito dai 60 agli 80 milioni dimostrabili. Solo per un colloquio telefonare al n. 0222/838.119 dalle ore alle ore .

ALTEA

CONSULENZA D'IMPRESA

La Società nostra Cliente, operante nel settore manifatturiero, leader di mercato per qualità ed innovazione di prodotto, ci ha incaricato di ricercare

TECNICO DI PRODUZIONE (Rif. 151)

La posizione, di nuova istituzione, comporta mansioni relative al Controllo ed Assicurazione Qualità. Il/La candidato/a è in possesso di un diploma tecnico ed ha preferibilmente un'esperienza di 3-5 anni nell'area indicata. Predisposizione al lavoro di gruppo, autonomia operativa e facilità di comunicazione completano il profilo ideale.

ESPERTO/A DI CONTROLLO DI GESTIONE (Rif. 153)

Desideriamo entrare in contatto con un/una laureato/a in economia oppure con un/a diplomato/a ma con significativa esperienza. Il/La candidato/a è competente nell'area informatica e deve saperla occupare di tutte le problematiche relative al controllo di gestione. Predisposizione al lavoro in team ed autonomia operativa completano il profilo ideale.

TECNICO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE (Rif. 154)

La posizione comporta la diretta gestione di tutte le problematiche relative alla programmazione della produzione. Il candidato ideale è un laureato in ingegneria oppure un tecnico ma con una significativa esperienza nell'area indicata. Predisposizione alla collaborazione e capacità gestionali completano il profilo ideale.

Per tutte le posizioni costituisce titolo preferenziale la residenza nel VCO.

La retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati alla effettiva capacità dei candidati.

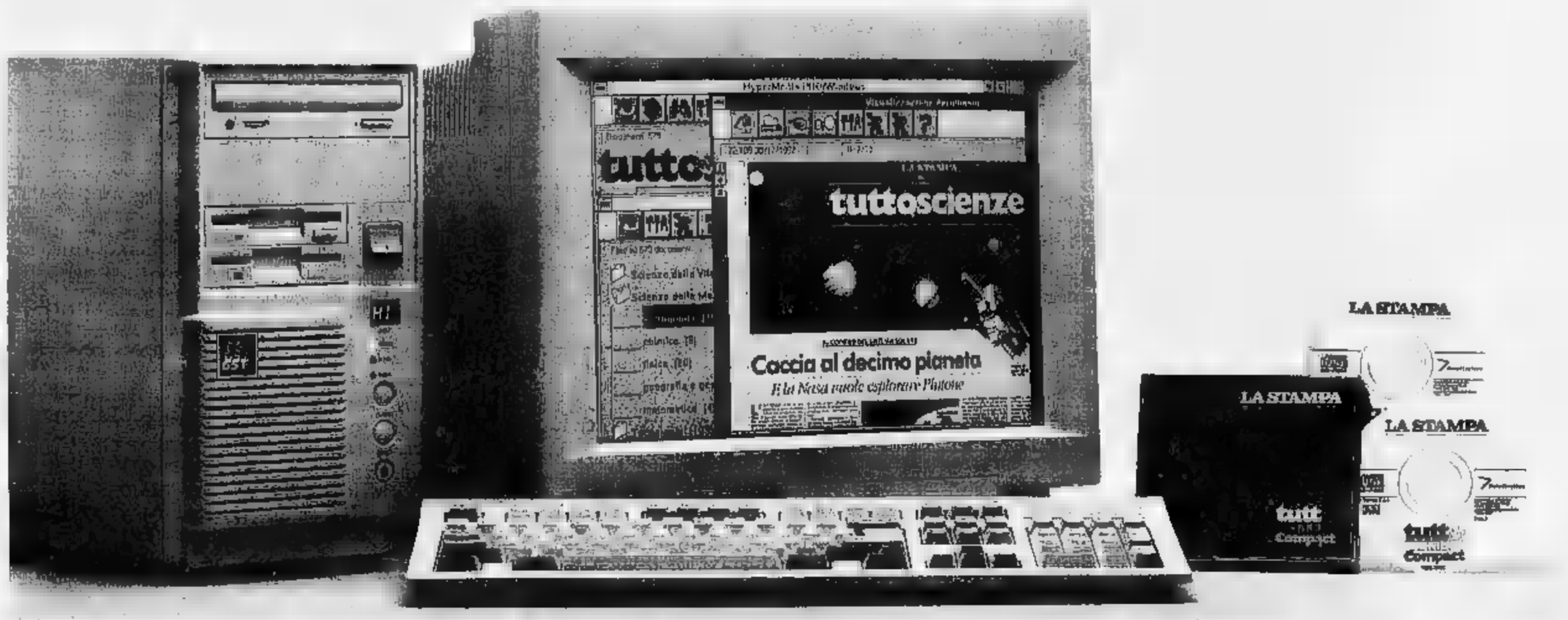
Ulteriori informazioni possono essere richieste telefonicamente al numero 0323/865068, chiedendo della Dott.ssa Marina Dorni.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae, quanto più possibile rispondente alla posizione di interesse, a:

ALTEA S.r.l. - Via Privata Parenti, 31 - 28025 Gravellona Toce (NO) - tel. 0323/866424.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS



Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari o la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: LA STAMPA GST TORINO

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❒ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al NUMERO VERDE 1678 - 13022

L'inchiesta dei giudici scuote il centro turistico, torna l'incubo della mafia

Neve al veleno su Bardonecchia

Il sindaco: «Ma io non so nulla»
Opposizione critica: «Licenze facili»

Il plastico di Campo Smith, al centro dell'inchiesta. In basso il sindaco **Alessandro Gibello**

«Io l'avviso di garanzia l'ho ricevuto. Quando sarò chiamato fornirò tutta la mia collaborazione alla magistratura». Neve e veleni su Bardonecchia. Il giorno dopo la notizia che [illegible] reggia, preoccupa e offende» il sindaco Alessandro Gibello: la procura di Torino sta indagando su grossi affari, investimenti miliardari. Alcune persone sono già indagate di associazione per delinquere di stampo mafioso.

Una bella botte, per questa cittadina che sta vivendo un secondo boom edilizio, a giudicare dalla quantità di cantieri aperti. Lavori in corso in via Medail, dove uno degli ultimi vecchi hotel sta per essere trasformato in residence, ristrutturazioni in corso e ai piedi degli impianti. Lavori in corso a Campo Smith, operazione che ha suscitato polemiche in Consiglio comunale, e l'interesse della magistratura.

Adesso c'è qualcosa di più: beghe e antiche ripicche politiche. Un'ipotesi di reato pesante, sospetti di commistioni e interessi mafiosi, si parla di 'ndrangheta, e operazioni immobiliari. Un salto indietro al 1976, quando la Commissione antimafia, in missione a Bardonecchia, rilevò «un fenomeno dalle connotazioni mafiose, riconducibile alle cosche calabresi». Ma oggi, chi sono gli indagati? L'inchiesta è coperta dal massimo riserbo.

In paese si scommette su alcuni nomi, e allo stesso momento ci si nasconde dietro all'anonimato, si parla per allusioni, si raccontano storie di poteri radicati, soprusi, arroganze di personaggi locali i cui nomi sono sulle bocche di tutti. Storie di un paese di frontiera, che vorrebbe fare il salto verso un turismo di qualità, tornare ai tempi felici degli Anni Trenta. Stretto nella morsa delle seconde case, che di soldi ne portano pochi: i «torinesi» fanno la spesa a Città Mercato, in paese non comprano neanche il pane, e delle case in multiproprietà, gente di passaggio: vivono a Bardonecchia una settimana poi scappano verso altri lidi.

Storie di paese, come quella dell'ex maresciallo dei carabinieri, Fontana, finito in pensione dopo una lunga carriera, ora sotto inchiesta alla Procura militare per la gestione allegra della mensa della caserma. Un paese così, con una via Medail stretta dalle case, negozianti che vivacchiano e si lamentano, bar che tirano avanti sperando nel flusso del weekend, quando su Bardonecchia calano finalmente treni e auto ben cariche, due discese e poi si torna giù in valle.

Allora, sindaco, che sta succedendo? «Se si riferisce a questa inchiesta, le dico che spero si tolga presto da Bardonecchia questa macchia, che è una malattia ricorrente. La malavita... Mah. Dobbiamo essere grati alle leggi che ci hanno mandato proprio qui le persone in soggiorno obbligato, tipo i Mazzaferro e i Lo Presti. Comunque, sa, io sono un cavouriano: liberi tutti, nel rispetto reciproco. Non ho mai preteso di fare il poliziotto. Per quanto ne so Lo Presti è a posto con le regole antimafia. A lui ho detto: le garantiamo tutti i diritti e i doveri».

Lei cita il caso di Lo Presti, un personaggio che in passato è stato [illegible] essere mafioso, poi prosciolto con una [illegible] del tribunale, oggi perfettamente inserito nella vita del paese, con [illegible] attività imprenditoriali. Perché cita il suo caso? «Abbiamo avuto una massiccia immigrazione calabrese. Lo stesso ho [illegible] nella mia lista un panettiere meridionale, morto poco tempo fa, che lavorava sodo. Alle ultime elezioni invece ho contattato un commerciante. Ma ho saputo che Lo Presti andava in giro in via Medail dicendo "questo è 'mmeo". Allora ho chiamato il commerciante, gli ho detto che potevo averlo in lista, non volevo neanche il più piccolo sospetto sui miei uomini. Comunque, Lo Presti l'abbiamo pure multato: è mutato la destinazione d'uso di alcuni locali, realizzando opere non previste dai progetti».

Parliamo di questo Campo Smith, residence di 6 piani in multiproprietà, 650 posti letto, che sorgerà ai piedi del Colomion. L'opposizione la accusa di aver firmato in fretta il via libera al progetto, il 3 giugno scorso, tre giorni prima delle elezioni. Gibello: «C'era scadenza con il notaio, non si poteva rimandare». Ma lui pensa che ci siano state irregolarità? «Non ne ho mai avuto percezione. Sono tranquillo, sulla totale assenza di dolo. Chi se più di me, deve parlare. Da parte mia, che potevo fare? Non mi risulta che per concedere una concessione edilizia si debba richiedere il certificato antimafia». Che pensa di fare? «Sono a disposizione della magistratura. Allora aprirò il mio libro, e a Bardonecchia ne vedremo delle belle».

Brunella Giovara

C'è ancora mistero sui personaggi indagati di associazione per delinquere

Cantoira, durante lavori di scavo affiorano i resti di un uomo e di un ragazzo: erano lì da 50 anni

Il mistero sotto la stalla

Uccisi e sepolti nella cascina disabitata

Quei poveri resti trovati sepolti in una stalla, nella casa di «Biagio», sulla strada principale che taglia in due il paese, sono il segreto di Cantoira. E nel piccolo centro della Valle di Lanzo, 770 metri sul livello del mare, da due giorni non si parla d'altro. Quei frammenti di scheletro riportati alla luce da alcuni muratori mentre riattavano la vecchia casa che porta il nome del suo vecchio proprietario, raccontano di due persone, un ragazzo e un adulto.

Ma di loro non si sa nulla. Non si sa chi sono, il loro sesso, quando sono morti, come sono morti. E, dicono i periti che da due giorni studiano quei poveri resti, «forse non si saprà mai».

«Ca 'd Biagio» è sulla destra di via Roma, a ridosso dei monti. Dalla scorsa settimana alcuni operai stanno riattandola. Nella stalla i lavori sono iniziati la settimana scorsa. Franco Ala ha 25 anni: «Stavo spostando il terriccio e sono comparse delle ossa. Poi una parte di teschio». Ala ha chiamato Pierino Losero, 60 anni: «Abbiamo scavato con le mani, sono affiorati altri resti».

Le sorelle **Domenica** e **Felicita Teppa** abitano nei pressi del casinale abbandonato

Quelle ossa (parte di un teschio, due femori, pezzi di bacini, frammenti di un costato) sono stati portati all'istituto di Medicina legale. I periti Vittorio Mascaro e Massimo Dalle Molle tentano di cogliere qualche indizio da quei poveri, miseri resti. Si tratta di due cadaveri, età e statura diverse: un ragazzo (o una ragazza) e un uomo?

E allora, su quei resti e sulla «Ca 'd Biagio» da tanti anni chiusa e abbandonata, si intrecciano ipotesi e racconti. Chi parla di «due partigiani assassinati dai fascisti». Chi di «delinquenti di altri paesi, ammazzati e poi sepolti». Chi della «donna di un repubblichino, [illegible] suo uomo». Chi di «una giovane ammazzata [illegible] figlio, storia di un tradimento».

Per conoscere la storia di quella casa, la «Ca 'd Biagio» e dei suoi vicini, si cerca il ricordo degli anziani del paese. Domenica e Felicita Teppa, 90 e 79 anni, abitano accanto alla casa dove quei resti sono affiorati. E raccontano di «Rocco e Giovanni, Pinotto e Antonio, quattro fratelli che lì hanno vissuto fino alla Grande Guerra». Erano andati soldato: «Ma non erano in trincea, piazzavano le mine sotto le fortificazioni nemiche e forse anche per questo non sono morti».

Dopo la guerra in quella casa rimasero in due: Rocco e Giuseppe. Ma erano diventati taciturni: «Invece delle donne amavano il vino, quando erano ubriachi litigavano». Anche loro lasciarono il paese: «Finirono male: uno annegato, l'altro suicida». Accanto alla loro c'era la casa di Biagio, «morto attorno al 1910, forse due anni dopo». E da 50 anni le due abitazioni, una incollata all'altra, erano vuote. Per questo molti credono che la stalla sia stata la tomba di due partigiani.

Ma davvero quei resti risalgono a quegli anni? E se invece raccontassero drammatiche pagine più recenti?

Ezio Mascarino

Pierino Losero [illegible] pavimento della stalla dove sono affiorate le ossa: «Abbiamo scavato con le mani»

Si è presentato alle Molinette: «Devo fare un elettrocardiogramma, ma non ho più soldi per pagarlo»

In bolletta il suon di medicine

Invalido deve assumere 23 farmaci il giorno

Ventitré medicinali al giorno: nove appena alzato, tre a pranzo, altri undici all'ora di cena. E' la terapia a cui è soggetto Antonio Santoro, 46 anni, sorvegliante della Dea. Trapiantato di rene, ma con numerose patologie correlate che vanno dal diabete all'osteoporosi, dalla gotta all'ipertensione, dall'anemia alla pericardite, Santoro ha lanciato ieri il suo appello: «Le nuove norme sul pagamento dei ticket mi costringono a spendere 300 mila lire il mese. Troppe per il mio stipendio, con cui devo mantenere anche moglie e due bambini, di 6 e 9 anni».

L'altro ieri si è presentato per un elettrocardiogramma negli ambulatori delle Molinette (sospetta pericardite): «Ho detto che non avevo soldi per il ticket ed i medici mi hanno risposto che avrebbero fatto l'esame. E potevo soffrire di una patologia grave».

La salute di Antonio è decisamente malferma: «Sono stato in dialisi dall'80 all'83, poi sono stato trapiantato. Il rene nuovo ha sempre funzionato alla perfezione, ma sono arrivati gli altri guai». Malanni curati al day-hospital per i trapianti alle Molinette: «Un'assistenza esemplare, medici cortesi e competenti. Le recenti normative sull'assistenza sanitaria hanno complicato la vita a Santoro. «Prima la spesa era a qualche modo affrontabile, ora è più. A pesare è soprattutto l'introduzione di 5000 lire per ogni tipo di visita o esame medico. Io ne devo affrontare molti ogni settimana ed alla fine del mese la cifra diventa grossa. Inoltre c'è il problema dei farmaci: molti sono salvavita, cioè gratuiti. Altri [illegible] il Seacor, il Persantin, il Clavulin, che devo assumere quotidianamente, sono stati inseriti nella fascia C, quindi a totale carico dell'assistito. E solo il Seacor costa 37.000 lire».

Caterina Canavese, aiuto di nefrologia e dialisi alle Molinette, conferma la particolare situazione di Antonio Santoro: «Anche se ci sono trapiantati che assumono ancor più medicine». La riforma sanitaria ha comunque avuto, complessivamente, effetti positivi per dializzati e trapiantati di rene: «Un dializzato ha speso mediamente nel '93 circa 436 mila lire, quest'anno non spenderà più nulla dopo che la Regione si è assunta l'onere delle [illegible] lire che avrebbe dovuto sborsare per ogni tipo di ticket. Un trapiantato ha speso l'anno scorso 1.215.000 lire, mentre quest'anno spenderà 222 mila lire per i farmaci e 620.000 per le visite, in tutto 842 mila lire».

Taluni casi limite, come il Seacor ed il Persantin, possono essere risolti dai medici: «Occorre fare un po' di cultura sanitaria. Il Seacor, ad esempio, ha utilità dubbia. Il suo ruolo può essere supplito dall'olio di fegato di merluzzo. L'efficacia del Persantin è stata provata, ma al suo posto si possono [illegible] altri farmaci, Aspirina compresa».

Nessun nefropatico deve comunque pensare che, per questione di soldi, potrà essere curato meno bene: «Gli immunodepressori contro il rigetto, gli antipertensivi, gli antibiotici, gli antiulcera, gli antiaggreganti sono in classe A. E con la pluriprescrizione, si possono ottenere 6 farmaci con [illegible] lire».

Intanto si è mossa anche la Regione per gli esami e le visite. La dottoressa Anna Mirone: «Abbiamo chiesto al ministero di poter autorizzare una pluriprescrizione che valga tre mesi. Con 20 mila lire l'anno anche i trapiantati si leveranno ogni pensiero. Aspettiamo una risposta».

[a. con.]

Antonio Santoro e la nefrologa **Caterina Canavese**

api TORINO
INTERVENTI PER L'EXPORT DELLE PMI
Lunedì 7 Febbraio 1994
ore 15 - 19
TORINO INCONTRA - CENTRO CONGRESSI - SALA EINAUDI
Via Nino Costa 8
PROGRAMMA
CREDITO CENTRALE
Legislazioni a favore dello sviluppo delle PMI
[illegible]
Assicurazione del credito all'esportazione
SOFIPA SIM
Gestione della Tesoreria, dei rischi di cambio e di tasso.
api Segreteria dell'incontro: 011/55.28.219-220

E' in edicola il numero di febbraio di
Disegnare & Dipingere
IL MENSILE DI TECNICHE E ATTUALITA' D'ARTE

PREZZI SCONTATI FINO A FINE FEBBRAIO
ISCRIZIONI SEMPRE APERTE
Inglese Shenker. Adesso risparmi.
Venire subito allo SHENKER significa provare oggi l'efficacia di un Metodo unico al prezzo di ieri.
TORINO - CORSO V. EMANUELE, 87 - TEL. 56.25.230-54.37.74
SEDI A: ALESSANDRIA 0131-26.02.92 • AOSTA 0165-32.031
INGLESE SUL SERIO. METODO SHENKER

REPARTO NON AUTOSUFFICIENTI
"RESIDENZA LE AIE"
MONCALIERI (AT) 40 KM. DA TORINO
TEL. 0141 - 20 12 14/20 11 00

SABET
P. Madonna Angeli 2
Tel. 561.78.57

MAGAZZINI CAROSELLO
V. GORIZIA 52
FIERA DEL BIANCO
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA ...tutto per la casa
RICORDATE: CAROSELLO
E MILLE IDEE A PREZZI INCREDIBILI
E' SEMPRE CONVENIENTE

Domenica 6 Febbraio - Ore 16.00
CENTRO GINNASTICO
in Corso Brescia, 62
JOVANOTTI
INCONTRA I GIOVANI
PER INFORMAZIONI: 011 - 7716595
un'esclusiva

Vendôme
da sera
L. 250.000 in poi

GRANDI OCCASIONI

M.r.HOME®

IL CENTRO DEL FAI DA TE

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE

SU TUTTI I PRODOTTI

SCONTI UNICI DAL 10% AL 40%

ARREDI IN PINO MASSICCIO

LETTO MATRIMONIALE MARGAUX £. 299.000
sconto 30% **£. 209.300**

MOBILE A DUE ANTE £. 349.000
sconto 30% **£. 244.300**

COMO' CHUNKY £. 299.000
sconto 30% **£. 209.300**

DECESPUGLIATORI MC. CULLOCH TAGLIAERBA - TAGLIABORDI

DECESPUGLIATORI RYOBI £. 299.000
sconto 15% **£. 254.150**

MOTOSEGA MC. CULLOCH £. 249.000
sconto 20% **£. 199.200**

TAGLIAERBA ELETTRICO 35 £. 139.000
sconto 15% **£. 118.150**

PRODOTTI DI RISCALDAMENTO
SCONTI DAL 10% AL 30%

STUFA CATALITICA £. 149.000
sconto 10% **£. 134.100**

GENERATORE D'ARIA CALDA £. 259.000
sconto 20% **£. 199.200**

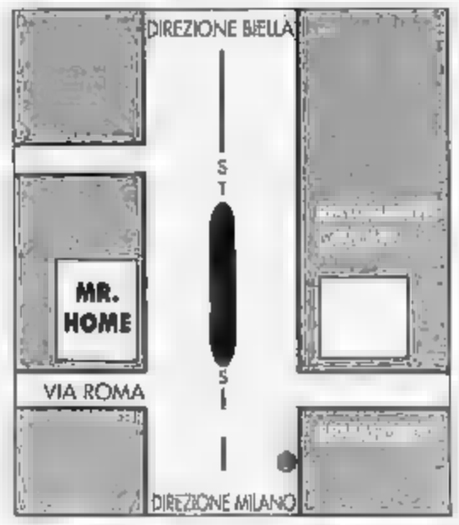
ELETTROUTENSILI SET TAVOLI E PANCHE

TRAPANO "WORKER" STAYER £. 149.000
sconto 10% **£. 134.100**

SET 1 TAVOLO E 2 PANCHE £. 99.000
sconto 15% **£. 89.100**

MR. HOME:

25.000 ARTICOLI PER IL BRICOLAGE E LA CASA.



GAGLIANICO - STRADA TROSSI - TEL. 015 542544

ORARIO: LUNEDI' 14,00 - 19,30. DA MARTEDI' A SABATO 8,30 - 12,30; 14,00 - 19,30

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
13051 BIELLA
Viale Roma
Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015) 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 4 Febbraio 1994 vc 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 211

Vercelli, sospesi dal movimento di Bossi hanno anticipato i tempi rassegnando le dimissioni

Cinque consiglieri lasciano la Lega

Clamorose dimissioni a raffica: Comune verso la crisi

Da sinistra, due dei dimissionari **Viale** e **Masini**, il segretario provinciale **Anna Corda** e il senatore **Bodo**

VERCELLI. La Lega Nord di Vercelli è nella tempesta, anzi, nel tifone. E stavolta non si tratta della solita manfrina delle dimissioni annunciate, date e subito rientrate. Stavolta la Lega stessa sospende quattro consiglieri comunali che, per tutta risposta, reagiscono dimettendosi...in cinque. E, visto che la matematica non è un'opinione, adesso la Lega non ha più la maggioranza in Consiglio comunale: o trova nuovi alleati oppure il trono di Mietta Baracchi ha i giorni contati.

La resa dei lunghi coltelli» della Lega Nord si compie mercoledì in un Chivasso. La direzione provinciale costringe la tutt'altro che convinta segretaria Anna Corda a calare la mannaia sulle teste di quattro «dissidenti»: Piermario Viale, Giuseppe Masini, Enrico Colongo e Lores Di Maggio. Per tutti, la richiesta al comitato nazionale (Farassino) è di tre mesi di sospensione dal movimento con l'aggiunta, per i tre uomini, della richiesta di espulsione definitiva da sottoporre a Bossi.

Ma i cosiddetti «dissidenti» non stanno con le mani in mano e ieri pomeriggio, in redazione, arriva un fax, datato 2 febbraio, con cui non quattro bensì cinque consiglieri leghisti (si è aggiunta Elena Maestrelli) comunicano «le proprie dimissioni dal gruppo Lega Nord Vercelli, a far data da oggi».

Al di là delle disquisizioni se i cinque siano stati sospesi, espulsi o se si siano dimessi, resta il fatto che proprio nell'imminenza del voto sul bilancio (che la legge vuole approvato da una maggioranza «qualificata»), la Lega non abbia più i numeri per governare, da sola, la città. Anzi Piermario Viale fa sapere che altri consiglieri del Carroccio sarebbero intenzionati a seguire il loro esempio.

Dunque si prospettano i seguenti scenari: primo, la Lega cerca nuovi alleati da imbarcare in maggioranza che potrebbero essere i tre del gruppo misto dc, l'ex socialista Cannata, i «Popolari per la Riforma» di Radaelli, o anche i comunisti di Rossin oppure il missino Aquilini. Difficile dire, vista anche la situazione nazionale assai fluida, che deciderà la segreteria politica della Lega.

Secondo scenario: il recupero dei «dissidenti», o per lo meno un'intesa per un voto «tecnico» sul bilancio. Terzo scenario: la mozione di sfiducia al sindaco o alla giunta, con le elezioni anticipate.

E dire che non più di sette mesi fa, la Lega trionfava a Vercelli e nessuno avrebbe mai pensato che avrebbe corso il rischio di «ballare una sola estate».

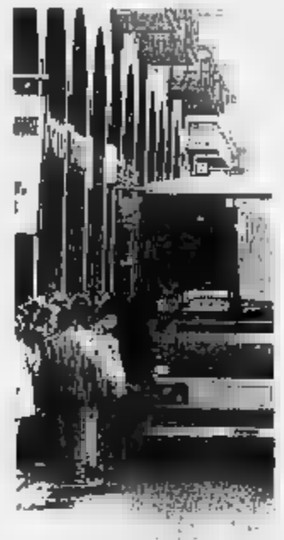
Il pericolo di una crisi irrecuperabile non pare comunque sfiorare coloro hanno condiviso in pieno le decisione presa l'altra sera in un Chivasso, primo fra tutti Cesare Lavarino, componente del direttivo provinciale, che osserva con un po' di enfasi: «Il vento del Nord ancora una volta ha spazzato personalismi esasperati e dissidenze. E aggiunge: «Un provvedimento certamente sofferto, ma necessario per troncare una situazione divenute insostenibile; una decisione che ci ha consentito di ricompattare il gruppo consiliare». Sarà anche vero, ma Lavarino allude evidentemente ai 19 consiglieri rimasti che, in aggiunta al sindaco, non garantiscono più la maggioranza al Comune.

Anche il segretario Giuseppe Bodo è comunque ottimista sulle capacità della Lega di recuperare la maggioranza: «Dovevamo prendere prima questa decisione: se un errore abbiamo fatto è di averla procrastinata troppo».

Enrico De Maria

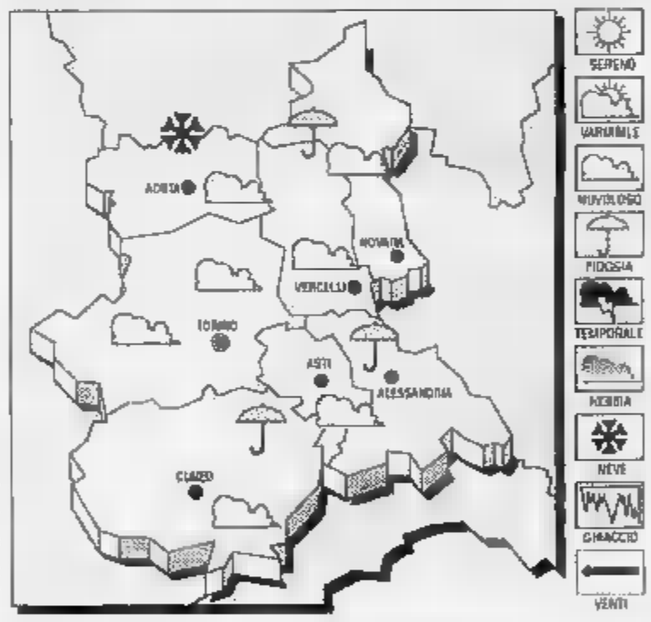
CORSE ATAP

Bus, biglietti solo a terra



Da marzo non sarà più possibile acquistare direttamente i ticket sull'autobus ma solo nei nuovi punti di vendita istituiti nei Comuni. PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni diffuse; possibili nevicate sui rilievi oltre i 2000 metri. In fase diminuzione. **VENTI.** Da moderati a forti meridionali. **VISIBILITA'.** Ridotta durante le precipitazioni. **TENDENZA DEL TEMPO.** Molto nuvoloso con pioggia sparse.

LE TEMPERATURE
VERCELLI
Max: 6; min: 1; media: 4

UN ANNO FA
Max: 9; min: -3; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 5,2; Novara 10; Asti 7; Aosta 6; Cuneo 6; Alessandria 11

Natale a Vercelli

I risultati di «Arte e solidarietà»

VERCELLI. L'Associazione diabetici e l'Anffas hanno comunicato l'importo dell'iniziative benefica lanciata, durante il Natale, nei negozi della città. Nelle vetrine, erano state esposte le opere di 57 pittori vercellesi, donate per essere messe all'asta tra i clienti dei negozi.

Detratte le spese di pubblicità e di sostegno all'iniziativa, «Arte e solidarietà» è riuscita a raccogliere oltre 4 milioni che saranno suddivisi fra le due associazioni.

Gli organizzatori hanno ringraziato, oltre ai pittori e ai negozianti vercellesi, l'Ascom e i titolari di «Nelson cornici» e del bar Saint-Tropez che hanno svolto il compito di raccolta delle opere.

I quadri non ancora venduti (23, in totale) saranno esposti dal 7 al 26 febbraio nella vetrina di «Nelson cornici», in via Ivrea, e saranno aggiudicati in prima ed unica offerta.

[g. mo.]

Forse il procuratore della Repubblica di Biella sarà ascoltato ancora oggi a Torino

Gumina di nuovo dagli 007 di Conso?

Ieri gli ispettori del Guardasigilli hanno sentito i sostituti Ferrari e Panichi, avvocati e cronisti. Non si sa per quanti giorni ancora si protrarrà questa indagine sui «veleni» a Palazzo di Giustizia. Massimo riserbo

BIELLA. Il dossier è sempre più voluminoso. L'indagine degli 007 del ministro Guardasigilli inviati a dirimere l'intricata questione dei veleni a Palazzo di Giustizia a Biella è entrata nella fase più delicata.

Gli ispettori Bonomo e Lembo hanno ascoltato il procuratore capo Enrico Gumina, il presidente del tribunale Vito Vittone, il dirigente della pretura Luigi Bove e i due sostituti Federico Panichi e Maria Luisa Ferrari. E ora verificano gli elementi che hanno acquisito, per capire dov'è all'origine del malessere che da mesi serpeggia nei corridoi dei tribunale e della pretura. Così sono già stati interrogati avvocati (il presidente dell'ordine Giuseppe Rigola, il delegato della Camera Penale Ferdinando Bello e ieri anche l'avvocato Guido Strona) e alcuni cronisti. Agli atti sono finite le fotocopie numerosi articoli sui veleni a Palazzo di giustizia con le osservazioni del procuratore Gumina sull'inchiesta Mani pulite e le risposte dei sostituti, ma anche le sentenze del vetriolo del tribunale della libertà firmate da Vittone.

Bonomo e Lembo ricevono nell'austero edificio della corte d'appello di Torino. Hanno a disposizione la sala della segreteria del presidente, un locale molto ordinato, arredato con gusto, con la guida rossa all'entrata. Chi deve essere interrogato viene fatto accomodare in una doppia fila di poltroncine di noce dagli schienali scolpiti. Alle pareti i ritratti dei primi giudici di corte d'assise che hanno amministrato la giustizia ancora ai tempi del Regno d'Italia.

I tempi delle audizioni sono stati organizzati in maniera che i testimoni non si incontrassero, non è stato fatale che qualcuno, arrivando in anticipo, incrociasse chi l'aveva preceduto davanti agli ispettori del ministro Conso. Il lavoro dei due 007 avrebbe dovuto restare quasi segreto, gli avvisi per gli interrogatori sono stati diramati attraverso la procura generale di Torino. Ma le precauzioni si sono rivelate inutili e il giorno prima che gli ispettori si mettessero al lavoro, a Palazzo di giustizia, quasi non si parlava d'altro che dell'imminente inizio delle resa dei conti.

Il ministro **Giovanni Conso**

L'indagine è di carattere amministrativo, ma il rapporto degli 007 andrà oltre che al Guardasigilli anche al Consiglio superiore della magistratura. Le conclusioni degli ispettori potrebbero quindi lasciare il segno a Palazzo di giustizia.

Anche per questo Bonomo e Lembo lavorano nel massimo riserbo e non rilasciano dichiarazioni. Finora quindi non si è riusciti a capire da chi è stato richiesto l'intervento del Conso e per quali fatti specifici. Gli ispettori non hanno voluto precisare per quanto tempo si fermeranno a Torino.

Sembra comunque che, ascoltate le parti, da oggi possano rivolvere alcuni dei protagonisti. Ad esempio il dottor Gumina dovrebbe essere nuovamente interrogato nel tardo pomeriggio. E poi forse verranno sentiti anche altri cronisti.

Maurizio Alfisi

Vercelli e Biella pronte a creare, entro la fine di quest'anno, una superbanca con 1000 dipendenti

«La fusione? Sarà un matrimonio d'interesse»

Casalini e Squillario hanno illustrato l'unione fra le due Casse

Gli avvocati **Luigi Squillario** e **Dario Casalini** durante la conferenza stampa che si è svolta ieri mattina a Biella

VERCELLI. E' un «matrimonio d'interesse» in cui gli sposi, però, si sono appena scambiati l'anello di fidanzamento. Questa è puntualizzazione che i presidenti delle Casse di Risparmio di Vercelli e di Biella, Dario Casalini e Luigi Squillario, hanno fatto ieri nelle due città sul progetto di «fusione» fra i due istituti di credito. La «fusione» è dunque in rampa di lancio ma il count-down sarà molto più avanti: in ogni caso, entro quest'autunno.

L'alleanza fra le due «Casse» porterà la nuova banca al terzo posto nella graduatoria piemontese, dopo la Crt e la Cassa di Cuneo: dal punto di vista numerico, si assommano i 626 dipendenti di Biella ai 373 di Vercelli, i 4500 miliardi di raccolta nell'area laniera ai 2100 dell'area bassaiola, e, sempre in quest'ordine, i 1100 di impiego ai 582; i 236 miliardi di patrimonio ai 102.

Viste le proporzioni dei due istituti è facile arguire, e lo stesso Casalini l'ha detto, che la «casa madre» sarà a Biella e biellese dovrebbe pure il direttore generale dato che, particolare non trascurabile, il vercellese Piermario Sassi andrà in pensione a giugno.

Casalini ha chiarito che la «fusione» ora un passo assolutamente necessario e Squillario l'ha definite atto di preveggenza, non lo sfizio di due presidenti e due consigli di amministrazione».

L'obiettivo è quello di creare una banca più grande, in grado di svolgere servizi sempre migliori e di frenare l'aggressività degli altri istituti di credito che andando alla conquista del territorio vercellese e biellese. Proprio mentre Casalini e Squillario dicevano queste cose, a poche decine di metri di distanza, e forse a loro stessa insaputa, funzionari di una delle più grandi banche svizzere stavano esaminando l'ex Upim la prospettiva di aprire nuovo sportello a Vercelli, il ventiquattresimo.

Dunque, la «fusione» ha mosso il primo passo. Con l'avallo di Bankitalia, le due banche hanno dichiarato pubblicamente le loro intenzioni ed ora sarà costituito due delegazioni che avranno il compito di rendere operativo il progetto, con il consenso dei sindacati.

La nuova banca dovrà essere entro la fine di quest'anno, per poter usufruire delle agevolazioni fiscali previste dalle legge-Amato. «Non siamo al traguardo - ha detto Casalini - ma semplicemente alla partenza, però ci fermeremo».

[e. d. m.]

Prima iniziativa della giunta verso la ristrutturazione dell'antico monastero

S. Chiara risorge con la danza?

Approvato il trasloco della Freebody: ma il piano per creare un centro di cultura prevede anche l'insediamento del liceo Viotti e una sua fusione con la vecchia Vallotti. Resterà sulla carta?

VERCELLI. Negli ultimi anni ha visto affondare la scuola comunale di musica, chiudere l'auditorium sopraffatto dai mancati restauri, dall'arrivo di nuove norme di sicurezza e dall'assenza di fondi in bilancio. Eppure i progetti di ristrutturazione, di riutilizzo, non mancarono mai. Adesso però può accadere che l'antico complesso di Santa Chiara, in fondo a corso Libertà, risorga e torni a essere qualcosa in più della sede di assessorati ad alto lignaggio come Scuola e Cultura.

Il progetto, almeno sulla carta, c'è, e pare esista anche un primo passo verso la trasformazione di manica e monastero nella sede di scuola di musica e danza, in biblioteca di spartiti per i patiti del pentagramma, con il Comune nel ruolo di coordinatore delle locandine delle stagioni culturali.

Una commissione di esperti, che nella composizione dimentica sindaco e assessori, è al lavoro da tempo, anzi dai tempi dell'ex delegato alla Cultura Raffaele Prencipe. E ha esposto alla giunta un piano che corre contro l'urgenza di un trasloco (per sfratto) del Liceo musicale Viotti.

Il primo passo annunciato, di cui parlavamo prima, è ancora trasloco, per scelta. E' la dichiarazione d'intenti, con cui la giunta ha dato parere favorevole al trasferimento della scuola di danza di Daniela Tricerri, la Freebody, al piano terra di Santa Chiara, negli ex locali della Vallotti. Alla scuola non è arrivata ancora nessuna comunicazione ufficiale, ma se la ristrutturazione avrà tempi brevi le ragazze in tuta da ginnastica e tutù potrebbero trasferirsi nell'antico monastero dal prossimo settembre.

Il trasloco della Freebody (che sosterrà tutte le spese per la sistemazione dei locali) è però subordinato all'approvazione del progetto di restauro della Soprintendenza ai Beni artistici del Piemonte che, almeno ad oggi, non ha ancora ricevuto i disegni da Vercelli.

La rinascita di Santa Chiara passerebbe però soprattutto attraverso la fusione di Liceo Viotti e Vallotti in una sola scuola di musica, che molti in città sognano da tempo e che occuperebbe l'antica manica dell'edificio. Poco più in là potrebbero trovare posto gli uffici della Società del Quartetto, di altri enti culturali e la famosa biblioteca del progetto Prencipe (c'è chi dice dimissionario anche per le difficoltà con cui il piano muoveva).

A proposito, il Comune ha stabilito di versare al Quartetto un contributo di cento milioni da destinare al concorso internazionale Viotti. Per il Liceo con il bilancio in rosso, per ora, ha stanziato nulla.

Tempo di attuazione del progetto Santa Chiara, almeno due anni. Ecco perchè i «saggi» stanno cercando con fatica altri locali, in tutta la città, per un utilizzo temporaneo. E' forse, con altrettanta fatica, il Comune sta pensando alla spesa per restauri. Non c'è da stupire, i fondi non abbondano. E a Vercelli possono bastare i viali puliti e le panchine nuove.

Roberta Martini

Due immagini dell'antico di Santa Chiara che potrebbe diventare sede delle scuole di musica e danza della città. Il primo sarebbe il trasloco della Freebody

NOTIZIE FLASH

Operazione di controllo dei carabinieri

Operazione di controllo dei carabinieri nei confronti di cittadini stranieri. Betty Okator, 24 anni, del Camerun, e Sheila Luns, 22 anni, giamaicana, scoperte nella Bassa, devono rispondere di contravvenzione al foglio di via. A Vercelli, Mech Mech Driss, marocchino di 21 anni, è invece stato trovato in possesso di 16 stecche di sigarette di contrabbando. [g. bu.]

Oggi entrano in città Bicciolano e Bela Majin

Il re del Carnevale vercellese e il suo seguito faranno ingresso oggi in città, arrivando con il treno delle 17,47 proveniente da Santhià. Dalla stazione il corteo guidato da Bicciolano e Bèla Majin si snoderà lungo viale Garibaldi, corso Libertà, via Lanza e piazza del Municipio. Alle 18,45, in Municipio, avrà luogo la consegna delle simboliche chiavi. In serata, a Le Acacie, verranno presentate le maschere Cervetto Lavandè e Lavandera. [g. bar.]

Il Rotary discute i finanziamenti ai musei

I musei Leone e Borgogna hanno mezzi sufficienti per valorizzare le loro opere o neppure per la normale gestione. Il problema è stato sottolineato nell'ultima riunione del Rotary Vercelli-Sant'Andrea, a cui hanno partecipato amministratori locali. Durante il dibattito, il presidente della Provincia ha proposto di istituire un coordinamento «ad hoc» tra Soprintendenza ai Beni culturali, Regione, Comune e Provincia. [g. mo.]

Furto al Magazzino generale dei trafori

Rubano computer per 50 milioni

VERCELLI. Ingente furto nella sede del «Magazzino generale dei trafori» di via padre Barnabita 1, in città: è stato messo a segno con ogni probabilità alle prime luci della mattinata dell'altro ieri, quando mancavano solo poche ore alla riapertura del deposito ed alla ripresa del normale lavoro. Da una prima sommaria stima, tra refurtiva rubata e danni materiali arrecati alle strutture ed ai vari uffici, il danno complessivo subito supererebbe i 70 milioni.

Secondo la denuncia presentata alla «Mobile» in via San Cristoforo il furto ha interessato sia gli uffici della sezione doganale che quelli di alcuni spedizionieri, ed è stato denunciato alla polizia il mattino successivo. Il relativo verbale è stato firmato dal funzionario Giuseppe Perotti, anni, residente a Novara in via Galileo Ferraris 9, direttore della sezione doganale del deposito; dal suo collaboratore Giuseppe Forchino, 53 anni, residente a Biella in via Tripoli 37; e dallo spedizioniere Michele Mercurio, 54 anni, residente a Novara in via Cittorio 3, l'impiegato responsabile della ditta di trasporti doganali «Hermes».

La polizia ha avviato gli accertamenti per identificare gli autori dell'ingente furto. Le indagini tuttavia sembrano tutt'altro che facili, dal momento che i ladri pare non abbiano lasciato tracce utili per la loro identificazione. Che gli autori siano stati più di uno, e per giunto siano stati dotati di un capace furgone, pare sia fuori di dubbio: il veicolo sicuramente si è indispensabile per trasportare l'ingente bottino.

Secondo la denuncia sarebbe stato prelevato dagli uffici materiale informatico del valore complessivo di circa 48 milioni: a questi recorre aggiungere altri due milioni e mezzo circa in contanti che sono stati rubati dal cassetto di una scrivania.

I danni materiali arrecati dai ladri alle strutture ed all'arredamento dei vari uffici che sono stati «visitati», infine, sarebbero di gran lunga superiori ai milioni. [w. ca.]

Ieri in prefettura

Trenta agenti protestano per due ore

VERCELLI. Presidianto per un polo d'ore, mattina, l'ingresso della prefettura in via San Cristoforo da trentina tra agenti della polizia di Stato, penitenziaria e forestale, tutti naturalmente in borghese e fuori servizio. La manifestazione, indetta su scala nazionale dai sindacati confederali Cgil-Cisl-Uil e dal sindacato unitario della polizia Siulp, si è infine sciolta incidenti.

La protesta doveva servire ad attirare l'attenzione sulla mancata attuazione di un decreto le 1992 che prevedeva il raggruppamento in un unico comparto contrattuale di tutti i lavoratori della polizia, sia quelli ai quali è riconosciuto lo stato giuridico civile polizia di Stato, polizia penitenziaria e Corpo forestale; sia quelli ancora soggetti allo stato giuridico militare come i carabinieri e la guardia di finanza.

In particolare è sentita l'esigenza di ottenere un unico tavolo contrattuale e pari trattamento per la carriera e le libertà sindacali. [w. ca.]

Famija e studenti

I vincitori dei nuovi premi Bossola

VERCELLI. Assegnati dalla Famija Varsleisa i «Premi Renzo Bossola» nelle scuole medie per disegni a temi sul Carnevale. Nella sezione «disegno» primo premio a Sara Franchino (Lanino), secondo a Marco Rizzi (Vergal, terzo ad Andrea Ottaviani (Ferrari). Segnalata Simona Musso dell'Avogadro.

Per i componimenti, tutti i premi all'Avogadro. Il primo ad Elisa Alaimo; il secondo, collettivo, a Laura Ceraso, Chiara Tarnuzzer, Christophe Clivot, Alessandro Concina e Alessandro Finamore; terzo a Patricia Cortes Sosa.

I premi, a cura della Famija e della Cassa di Risparmio di Vercelli, saranno consegnati giovedì 10 febbraio al «Globo»: ai primi classificati un libretto di risparmio di 100 lire; ai secondi, un libretto da 50 mila; ai terzi, pubblicazioni di storia locale.

Il concorso, ormai una tradizione in città, è intitolato alla memoria di uno dei più amati Bicciolani nella storia del Carnevale Vercellese. [g. mo.]

Cambio anche al patronato Inas dove ritorna Cavagliano

Cisl, rimpasto in segreteria Pavan al posto di Delzanno

VERCELLI. Rimpasto nella segreteria generale della Cisl territoriale di Vercelli dove è subentrato Primo Pavan, del sindacato Sism-Cisl, in sostituzione della dimissionaria Anita Delzanno, Sindacato postelegrafonici.

Primo Pavan lavorerà al vertice degli uffici di via Fratelli Laviny insieme con il segretario generale Giuseppe Veziaga e responsabile della Fim-Cisl Paolo Mori. Il nuovo componente della segreteria della Confederazione è stato eletto ieri mattina durante il consiglio generale dell'organizzazione sindacale che opera nel Vercellese e in Valsesia.

Un'altra novità consiste nella sostituzione del direttore del patronato Inas-Cisl Pier Giorgio Bocci, che dopo due anni di permanenza in città è ora trasferito a Biella con lo stesso incarico: gli subentra Riccardo Cavagliano, 42 anni, originario Prarolo, che arriva da Ivrea.

Impegnato da una ventina d'anni nel lavoro di patronato, Cavagliano ha iniziato la sua carriera a Vercelli dove è rimasto tre anni; poi si è trasferito per quattro a Borgosesia ed infine a Ivrea («Un'esperienza entusiasmante» sottolinea) dove è rimasto un decennio. Tra i problemi più urgenti che si troverà ad affrontare, la ridefinizione degli accordi di patronato l'Inps e le richieste di rimborso sulle pensioni.

Primo Pavan, che da quindici anni è impiegato a tempo pieno nel sindacato, in precedenza ha insegnato lingua inglese negli istituti vercellesi Ipsia, Scientifico e Professionale «Lanino». Nel sindacato Sism Pavan ha fatto parte dell'esecutivo nazionale e, per diversi anni negli ultimi tempi a Torino, è stato segretario regionale del Piemonte per il sindacato scuola media. [w. ca.]

Due volti nuovi alla Cisl Riccardo Cavagliano dirigerà il patronato Inas mentre Primo Pavan entra nella segreteria

IL TELEGIORNALE DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Una caldaia guai scuola materna

Storia di una caldaia alla scuola materna statale di Santhià. Si era fatta tanto desiderare, la caldaia, dopo i lunghi arguazzoni di settembre-ottobre, poi finalmente la posa in opera. Una volta installata, i primi e ripetuti problemi che la ditta appaltatrice non è mai stata in grado minimamente di sanare; problemi che si sono trascinati con metodica abitudine quotidiana fino alle vacanze natalizie. L'amministrazione ripetutamente rincuorava: infatti il primo giorno dopo le vacanze, alla ripresa scolastica, avviene il rifornimento di gasolio ed altrettanto puntuale l'avaria. Siamo forse all'ultimo intervento di manutenzione.

La caldaia, finalmente, funziona ormai da quindici giorni, peccato che nel frattempo i bimbi, età 3-5 anni, abbiano dovuto subire l'interruzione delle lezioni per freddo ed in seguito a ciò siano stati colpiti da una «benefica» ondata di influenza che ne ha decimato il numero.

Le lezioni vengono seguite con due maglie o con il cappotto, ma, se mai dovesse riprendere il freddo vero, cose si riscalderanno? I tecnici non sono stati in grado di installare la caldaia adeguata?

Vorremmo anche ricordare all'amministrazione che trattandosi di una scuola l'edificio dovrebbe essere dotato, se è un gravoso carico, di telefono... in caso di guasti!

Un gruppo di genitori, Santhià

Recinzione k.o. in parco Camana

Percorro con frequenza i viali attorno al parco di piazza Camana e non posso non notare (oltre all'aria malinconica dell'intero, spelacchiato giardino) lo stato in cui si trova la cancellata di recinzione. La vernice è scomparsa, alcune sbarre si sono piegate, ruggine regna sovrana. Pare di essere in un paesino sperduto dell'America del Sud o in un'altra landa dimenticata dalla civiltà. E' troppo chiedere, a un'amministrazione che promette di mantenere la città pulita, anche l'uso di un po' di vernice?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44 900; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20 101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Caveglia:** (0161) 966.006; **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 333; , telefono

Gattinara: telefono (0163) 822.245

Santhià: telefono (0161) 929 211

Biella: telefono (015) 350 3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215 770

A **Biella** (turno principale: *Dr. Massimo Servo*, via Italia 11, (015) 28.295/28.295; turno sussidiario: *Farmacia Pedetnonte della dott.ssa Maria Agata Bussotto*, via Italia 73, (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi; altre farmacie aprono su presentazione di ricetta urgente. Per gli Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di medica urgente.

Prato Sesia: *Farmacia Graziano*, via Matteotti (0163) 850.206.

Borgosesia: *Dr.ssa Veleria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 58, (0163) 21 910.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.669.

Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, Caduti la Liberta, (8015) 60.755.

Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 81 138.

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel (015) 691 050.

Valle San Nicolao: *Dr. Quinto Dotcino*, via Chiesa 29, tel (015) 743.138

Brusnengo: *Dott.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel (015) 936.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; o: tel (0161) 86 384; **Biella:** tel (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Caveglia** tel. (0161) 96.470. **Cigliano:** tel (0161) 44.524; **Cossato:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842 655; **Gattinara:** tel (0163) 835.411; **Santhià:** tel (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.565

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Giovanni Sassone, 71 anni, pensionato.

MATRIMONI. Giuseppe Losa, 25 anni, agente di commercio Rosalba Arrigo, 24 anni, in attesa di comunicazione.

BIELLA

NATI. Leonardo Comandini, Marwan Rhoualem.

MORTI. Giuseppina Ferrante, 51 anni, casalinga; Amedeo Marchesini, 68 anni, pensionato; Luigi Pagani, 92 anni, pensionato.

ANDORNO MICCA

MORTI. Giuseppe Seragaglia, 71 anni, pensionato.

BORRIANA

NATI. Igor Rossetti.

OCCHIEPPO SUPERIORE

MORTI. Flaminio Rovere, 86 anni, pensionato; Piero Rondi, 69 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Vercelli. La Inail di Vercelli, in occasione della scadenza del termine per l'autoliquidazione '94, ha disposto l'apertura pomeridiana degli sportelli. L'orario è fissato dalle 15 alle 16,30. Da qualche giorno, inoltre, è attivato uno sportello che è occuperà di casi particolarmente complessi. L'ufficio sarà a disposizione degli utenti dalle 14 alle 15, sino al febbraio.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZA MEDICA

parla di diabete

Questa sera alle 21, nell'aula magna dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, si terrà la conferenza dal titolo «Attualità della terapia insulinica». L'introduzione sarà del professor Francesco Carcò, primario della divisione di malattie infettive dell'ospedale, mentre tratterà l'argomento la dottoressa Vincenzina Ferrari, primario del servizio di diabetologia. Il prossimo rendez vous informativo sulla medicina, sempre organizzato dalla Società vercellese di cultura medica, è previsto per giovedì 3 marzo. In quell'occasione il dottor Maurizio Gronda, primario della divisione di cardiologia, illustrerà il tema «La sincope cardiogena».

DI CERAMICHE

Collettiva a Simposio

Alle 17,30 di domani, nello spazio d'arte dell'associazione Simposio di via Francesco Borgogna 3 a Vercelli, si inaugurerà una collettiva di ceramiche. Verranno esposte opere realizzate da Eleonora Baroxio, Carola Herdenberg, Margherita Kocxrowska, Laura Lamberti, Miryam Sampietro, Gabriella Voglinzzi ed Elisabetta Voglinzzi. La mostra resterà aperta fino al 17 febbraio, con gli orari: dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30 durante i festivi; dalle 16,30 alle 19,30 durante i giorni feriali.

UNITRE' A CRESCENTINO

Si parla di elezioni

Mercoledì prossimo si svolgerà una lezione per gli iscritti all'Università della terza età di Crescentino in cui si parlerà di elezioni amministrative. Relazione di Antonella Scuncio.

CORSO DI COMMERCIO

Alla Ccia di Vercelli

Si svolgerà dal 28 febbraio al 23 marzo (ogni lunedì, martedì e venerdì dalle 14,30 alle 18,30) il corso di formazione sull'argomento «Tecnica degli scambi commerciali» per operatori economici, quadri aziendali, diplomati e laureati (costo di partecipazione lire 300 mila). Per iscriversi si possono avere informazioni telefonando al numero 0161/598.249.

Varallo, il sindaco Axerio prende posizione contro le voci di una soppressione

«Il pronto soccorso non si tocca»

Il primo cittadino ha inviato una lettera all'amministratore straordinario dell'Usl 49. Un progetto prevede per il Santissima Trinità ricoveri a lunga degenza e il «passaggio» a Borgosesia di quelli brevi

VARALLO. «Il pronto soccorso non si tocca, così come nessun altro reparto dell'ospedale»: è in sintesi la risposta del sindaco alla prospettata chiusura del servizio di prima cura del «Santissima Trinità».

Le ricorrenti voci di una soppressione del pronto soccorso si ripetono da anni senza però che una simile, drastica decisione sia mai stata attuata. Anzi, una delle analoghe proposte sono in passato state ventilate anche per sopprimere altri settori dall'ospedale di Varallo, al fine di creare un unico polo con il nosocomio di Borgosesia.

Il sindaco di Varallo, Pietro Giulio Axerio, è stato fra i primi a recepire le preoccupanti voci dell'ipotesi di un ridimensionamento del «Santissima Trinità» e ha fatto pervenire all'amministratore straordinario dell'Usl Renato Cerutti una lettera nella quale viene ribadita la preoccupazione per tale prospettiva e la volontà di garantire una continuità al presidio ospedaliero locale. Il responsabile dell'Usl è tuttavia assente e si dovrà attendere la settimana ventura per conoscere la sua risposta.

Il discorso di un ridimensionamento del nosocomio varallese si trascina da parecchio tempo. La vicinanza con il «Poveri infermi» di Borgosesia ha sovente alimentato la possibilità di dare vita a un solo nucleo sanitario con i reparti opportunamente suddivisi fra i due presidi: questo starebbe ad indicare l'inutilità di mantenere gli stessi reparti operanti in entrambe le strutture.

La prospettiva di fondo sarebbe quella di specializzare l'ospedale di Varallo per una media o lunga degenza e quello di Borgosesia per i ricoveri brevi. E la presenza stessa della base dell'Elisoccorso del «118» contribuirebbe a dare credito all'ipotesi di istituire un unico pronto soccorso al nosocomio borgosesiano.

I pareri sull'argomento sono discordi anche all'interno della stessa realtà varallese. Se il sindaco Axerio si conferma assolutamente contrario all'ipotesi di soppressione, l'idea viene invece avallata dal direttore sanitario dell'ospedale di Varallo, Federico Botto Micca, che considera l'accorpamento dei due presidi come esigenza ora più che mai attuale a causa dei tagli al settore della sanità imposti dalla legge finanziaria.

A giudizio di Botto Micca le scelte, più politiche che sanitarie, attuate in passato hanno portato all'attuale situazione con due ospedali mal integrati e carichi di «doppioni» non coordinati fra loro.

Ribadendo la preoccupazione della stessa amministrazione comunale varallese e degli abitanti, Pietro Giulio Axerio si augura «che le voci circolanti al riguardo siano frutto di ingiustificato allarmismo» e resta quindi in attesa di opportune rassicurazioni da parte dell'amministratore straordinario per adottare provvedimenti necessari a garantire la funzionalità del servizio di pronto soccorso. Lo stesso primo cittadino ribadisce che «il Comune di Varallo, da sempre sensibile all'interesse dei propri cittadini e della popolazione dell'alta Valsesia, non potrà passivamente accettare ulteriori impoverimenti del locale presidio ospedaliero, da anni penalizzato da impostazioni programmatorie centralizzanti e velleitarie».

Paolo Quadrelli

Gli ospedali di Varallo e Borgosesia potrebbero essere accorpati. Contro questa ipotesi si schiera il sindaco Pietro Giulio Axerio

IN BREVE

TERRICO

I nuovi orari degli esercizi commerciali

Il Consiglio comunale ha approvato la delibera riguardante le modifiche agli orari di apertura e chiusura degli esercizi commerciali. Le vendite al dettaglio non potranno iniziare dopo le 9 del mattino e prolungarsi oltre le 20 (le 21 nel periodo dell'ora legale). Inoltre l'apertura domenicale potrà avvenire nel mese di dicembre e in occasione di particolari manifestazioni. Le richieste di modifica degli orari da parte degli esercenti devono essere presentate in Comune con almeno 15 giorni d'anticipo. [g. mo.]

OROPA

Brutto tempo e pioggia anche per oggi

Il bollettino dell'osservatorio meteorologico di Oropa annuncia il proseguimento del periodo di tempo perturbato. Anche per oggi esiste la possibilità di brevi precipitazioni su gran parte del territorio provinciale mentre in montagna potrebbero verificarsi delle nevicate. Il tempo dovrebbe comunque registrare un miglioramento nel fine settimana. [g. mo.]

ATTUALITÀ

Pozzolo e Ferraris nel Consiglio degli avvocati

Gli avvocati Enzo Pozzolo e Francesco Ferraris sono stati designati a completare il nuovo Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori del tribunale di Vercelli al termine della tornata elettorale di ballottaggio. Pozzolo ha riportato 42 preferenze su 74 votanti dei 102 aventi diritto, Ferraris 36: gli altri sette componenti del nuovo Consiglio erano stati nominati già la settimana scorsa al primo turno di elezioni. [w. ca.]

ECONOMIA

Prorogata la integrazione alla Poli

Trenta dipendenti della Poli di Varallo, l'azienda produttrice di macchinari di alta precisione, resteranno in cassa integrazione per altri mesi. Lo ha chiesto la fabbrica valsesiana che conta nel frattempo di concludere il piano di riorganizzazione produttiva con la sistemazione del personale in esubero. [g. mo.]

CRONACA

I funerali di Colomba Mazzini, morta a 101 anni

Si sono svolti l'altro pomeriggio i funerali di Colomba Mazzini, vedova Farinone, la «nonnina» di Varallo. La pensionata aveva infatti raggiunto l'invidiabile età di 101 anni. Nativa di Vigevano Colomba Mazzini era però di fatto varallese, in quanto la famiglia si era trasferita in Valsesia alla fine del secolo. E sempre a Varallo si era sposata ed era diventata madre di sei figli. L'anziana è deceduta l'altra notte per arresto cardiaco nella casa di riposo Serena che l'aveva avuta ospite negli ultimi anni. [g. mo.]

Candelo, aveva vinto il male due volte

Denise, 10 anni uccisa da un tumore

CANDELO. Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa di San Lorenzo, i funerali di Denise Quatela, stroncata a dieci anni da un male incurabile.

Denise, figlia di Matteo Quatela, gestore del bar Coggiola di Biella, e di Maria Teresa Matteuzzi, aveva avuto a quattro anni i primi sintomi del male: il tumore l'aveva colpita alla testa, ma una serie di sedute di cobaltoterapia sembravano aver avuto vinto sul cancro. Denise aveva ripreso un'esistenza normale, iscrivendosi a scuola e dedicandosi allo sport. Le piaceva il karatè, era anche riuscita a diventare cintura marrone.

Anche la vita in famiglia aveva ripreso i ritmi dell'ordinario quotidiano: Matteo e Maria Teresa Quatela avevano dato a Denise una sorellina, Angelica, che oggi ha cinque anni.

Nel novembre del '92, però, Denise ebbe una seconda crisi: ricomparvero i dolori, ricomparve il male. E ricominciò il cammino della speranza con le corse in ospedale, la cobaltoterapia. Denise, che allora frequentava la quarta elementare, sembrava essere riuscita a vincere una seconda volta.

Ma era ancora una vittoria apparente: la bambina, qualche mese dopo il ricovero in ospedale, aveva ricominciato a stare male. E, nonostante tutte le terapie, con i genitori alla disperata ricerca di nuovi tipi di cura, non ce l'ha fatta. E' morta l'altra mattina, poco dopo le 5.

Nonostante il male, Denise Quatela non aveva mai rinunciato ad andare a scuola: frequentava quando poteva, i compagni e gli insegnanti l'aiutavano seguendola a casa. Voleva iscriversi alla prima media, e i genitori l'hanno accontentata.

Ieri pomeriggio, ad accompagnare la piccola bara dalla casa dei nonni in via Pietro Micca sino alla chiesa, a piangere per la piccola e coraggiosa Denise, c'erano anche molti compagni di scuola. L'intera Candelo si è stretta intorno alla famiglia per dividerne il dolore.

[r. v.]

La fidejussione è scesa da 220 a 70 milioni

Cerrione, è un «giallo» lo sconto all'immobiliare

CERRIONE. Non bastano le vicissitudini politiche, provocate dalle recenti dimissioni del vicesindaco Smorieri, a rendere difficile e sul filo della crisi la vita amministrativa del paese. Adesso nasce anche il «giallo» dello sconto di 150 milioni nella fidejussione, fissata a favore di una società immobiliare, nell'ambito della realizzazione di un centro artigianale in frazione Vergnasco.

Il problema è emerso l'altra sera, durante un Consiglio comunale che aveva all'ordine del giorno un solo punto riguardante l'illuminazione stradale. Ma il consigliere della minoranza, Gianni Bruzzese, ha preso le parola ed è passato all'attacco.

«Sono venuto a conoscenza che la fidejussione a carico della società Zanga è stata ridotta da 220 a 70 milioni - ha esordito il consigliere -. La cifra era stata fissata dal Consiglio comunale ed, eventualmente, toccava allo stesso consiglio esaminare la proposta di riduzione. Invece a questa assemblea non è mai arrivato nulla. E' così che si tutelano gli interessi del Comune?».

L'intervento del consigliere di minoranza ha trovato seguito e le sue domande sono rimaste senza risposta. Già il 7 gennaio scorso Bruzzese aveva chiesto chiarimenti con una lettera. Il sindaco Giubilena si è impegnato a fornire tutta la documentazione anche se, secondo il primo cittadino, non esiste alcun problema in merito allo «sconto». La riduzione della fidejussione alla società Zanga risale al '90, quando nel cantiere di Vergnasco erano già stati fatti lavori per quasi 200 milioni. Ma Bruzzese incalza: «Voglio sapere chi ha concesso la riduzione, considerato il fatto che non è stato il Consiglio comunale».

[r. b.]

LA SCUOLA SULLE SCUOLE

Sarà presentata giovedì la sottoscrizione pro istituto del quartiere vercellese

Marconi, le firme dal provveditore

Proteste e petizioni nel tentativo di salvare le classi a rischio continuano in tutta la provincia. A Pralungo la raccolta organizzata dal sindaco. Gattinara combatte l'accorpamento del Geometri al Cairni varallese

VERCELLI TUTTE le scuole della provincia scendono in campo contro il piano-tagliaclassi. Per scongiurare la soppressione degli istituti a rischio si mobilitano gli insegnanti, protestano gli studenti e i genitori sono impegnati, proprio in questi giorni, nel promuovere assemblee di fuoco.

Iniziamo da Vercelli, dove le 750 firme, raccolte dagli abitanti del rione Isola per salvare la Marconi, finiranno giovedì prossimo sul tavolo del provveditore.

«Si è mobilitato intero quartiere - dice Alessandro Bizjak, presidente della seconda circoscrizione -: questo sottolinea ancora una volta quanto sia importante che questo istituto continui a restare aperto».

Sono dello stesso parere gli abitanti del Villaggio Concordia combattivi più che mai nel salvare la loro scuola.

Una mamma, in una lettera indirizzata alla Stampa, sembra aver perso la speranze: «Non appena ci saranno valide garanzie di apertura, iscriverò subito mia figlia alla "Concordia"». La bambina, dopo aver frequentato le prime due classi alla scuola di via Donizetti, si è trasferita per la terza all'istituto Borsi.

Nuove voci di protesta arrivano anche da Pralungo, dove il sindaco ha promosso una raccolta di firme in paese. La petizione si è chiusa a quota 600 sottoscrizioni.

Determinati che mai anche gli abitanti di Graglia e della frazione di Locato ad Andorno: si battono da un mese per salvare le elementari. Ha ceduto le armi, dopo ripetuti tentativi, il sindaco di Valle San Nicolao: senza il numero di iscritti richiesto dal decreto difficilmente l'istituto potrà tenere aperti i battenti ancora a lungo.

Ma la mappa delle scuole a rischio va avanti. Tra gli istituti destinati a restare vuoti c'è l'elementare di Borgosesia: il ballottaggio è fra due scuole. Tornando al Biellese sarà chiusa progressivamente l'elementare di Selussola-Vigellio, che sarà accorpata gradualmente a quella di Salussola.

Verrà smantellata anche la Cerruti di Biella, dove dall'anno prossimo scompariranno altre due classi. Ma il plesso di via Addis Abeba era già stato al centro di proteste due anni fa, quando i genitori degli iscritti presentarono ricorso in Procura e fecero una lunga battaglia per l'amministrazione proprio per combattere i tagli.

Le petizioni e le polemiche però, già allora, non valsero a nulla e così una parte dei locali fu destinata ad ospitare la materna.

Manifestazioni di dissenso arrivano anche dalle medie di Sordevolo, dove si parla di chiusura progressiva. Il sospiro di sollievo, invece, lo tirano gli allievi della media di Masserano che, con un buon numero di preiscrizioni, potrebbe salvarsi dalla scure ministeriale.

Ma è difficile accettare le soppressioni, non poche discussioni stanno nascendo per i nuovi accorpamenti di alcuni istituti. A Gattinara l'Istituto per geometri potrebbe dipendere più dal Cavour di Vercelli ma dall'Itc Cairni di Varallo. E per esaminare la proposta di accorpamento giorni scorsi è stata indetta conferenza-stampa: tutti i dati raccolti durante la riunione verranno inviati al provveditore agli studi.

Nel capoluogo laniero toccherà alla media del Villaggio Lamarmora che verrà aggregata alla Salvemini, mentre a Cossato sarà costituita una sola presidenza, come avverrà a Masserano, Leasona e Strona. A Saluggia la Gravini dipenderà dalla Caretto di Crescentino, la media di Buronzo sarà legata a Santhià, la Martiri della Libertà di Quarona unirà alla Baranzano di Serravalle Sesia.

La scuola elementare di Buronzo si troverà a dipendere dalla direzione didattica di Arborio e in Valsesia gli alunni di Campertogno e Piode si sposteranno a Scopello.

Gli allievi di Rossa a Boccioleto, mentre quelli di Guardabosone a Postua. A Bornate di Serravalle nasceranno due pluriclassi e una monoclasse a tempo pieno.

Per gli uffici delle direzioni didattiche sono previsti i passaggi di Sostegno alla direzione didattica di Pray, di Rossio alla direzione di Gattinara e di Postua al primo circolo di Borgosesia.

E ancora: per quanto riguarda le elementari e le materne della provincia sarà soppressa la direzione didattica del II circolo di Cossato, Lessona graviterà su Masserano e Castelletto Cervo su Masserano.

Giancarlo Moreo

Il provveditore Giannone

SCUOLABUS

Ripreso il servizio

VERCELLI. Sono tornati a funzionare regolarmente i due servizi di scuolabus che accompagnano a scuola gli studenti delle elementari e delle medie. Lo ha confermato, ieri mattina, il vice-sindaco Cattin che ha aggiunto: «Il Comune stipulerà un contratto con la ditta perché, in caso di emergenza, l'autista possa essere sostituito tempestivamente».

E una mamma qualche giorno fa aveva scritto alla Stampa proprio per questo motivo: «Il conducente del pulmino si è ammalato e un solo mezzo non è sufficiente: i bambini tornano a casa in ritardo o al mattino devono aspettare troppo a lungo al freddo».

Intanto in Municipio partiranno assunzioni a tempo determinato: saranno assunti un autista (uno è andato in pensione), un bagnino addetto alla piscina comunale di via Prati e altri quattro operatori scolastici. Il concorso per il posto da conducente ha già preso il via: il termine per la presentazione delle domande scadrà l'8 febbraio. [g. mo.]

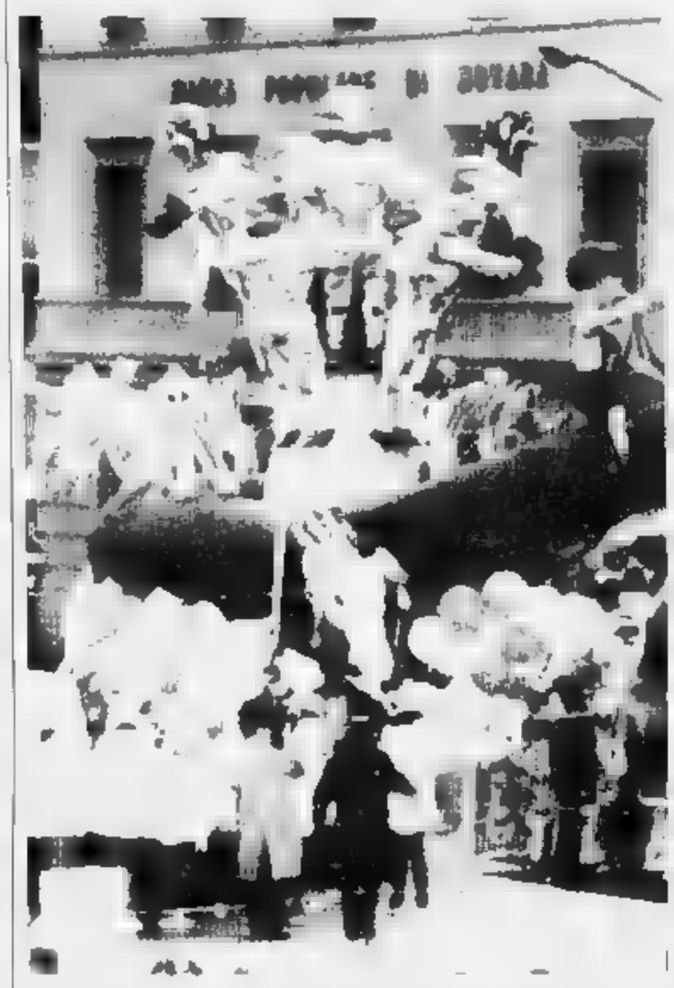
Informazioni SIP agli utenti

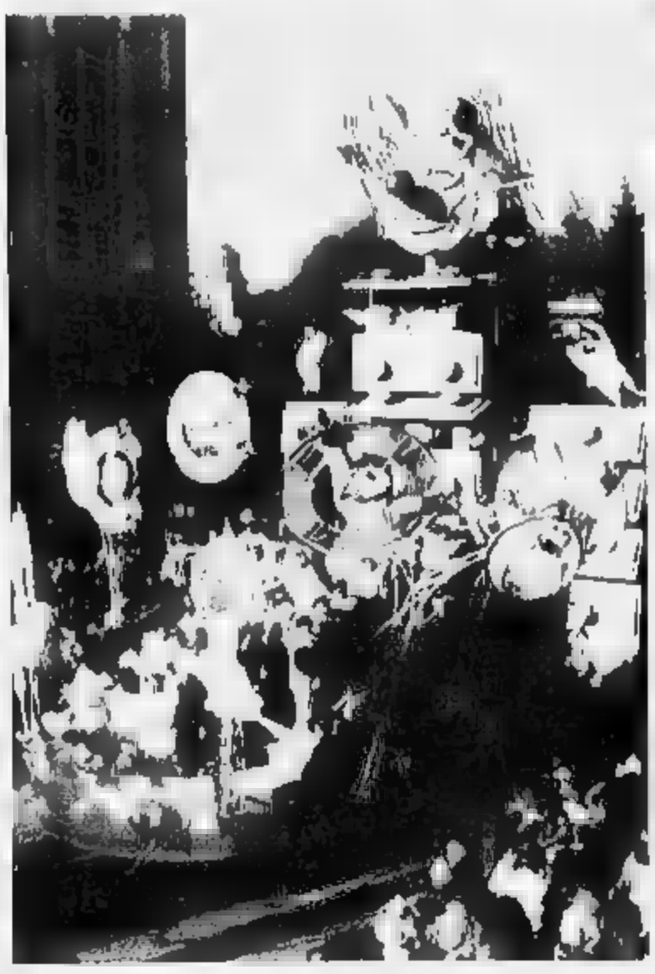
DISTRIBUZIONE ELENCO TELEFONICO VERCELLI E PROVINCIA Edizione 1994

Nei prossimi giorni, come ogni anno, personale appartenente a ditta incaricata dalla SIP provvederà alla distribuzione degli elenchi telefonici presso il domicilio di tutti gli abbonati della provincia di Vercelli.
La consegna dei nuovi volumi avverrà previa restituzione dei vecchi.
La SIP ricorda che il costo della consegna a domicilio, fissato d'intesa con il Ministero PT in lire 1850, verrà addebitato sulla bolletta del 3° bimestre che verrà recapitata agli utenti nel mese di aprile. Pertanto nulla è dovuto all'atto della consegna.
Si ricorda inoltre che gli utenti che non intendessero usufruire di questo servizio possono ritirare personalmente e gratuitamente gli elenchi annuali, degli abbonati della rete di appartenenza, presso il NEGOZIO SIP di zona. A tale scopo è necessario consegnare i vecchi elenchi all'apposito buono rilasciato dall'incaricato che si presenterà presso la sede dell'utente per la consegna.

SIP

Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.





Un altro fine settimana zeppo di appuntamenti nel Carnevale valsesiano

E a Borgo tutti in maschera

Domani in programma il consueto «Oggi mi vesto come mi pare». Domenica seconda sfilata di carri. Le massaie invitate a preparare una torta per la raccolta pro Tac

Carnevale atto terzo. Dopo l'arrivo del Peru e della Gin e la gran bisecca del 23 gennaio, la prima sfilata di carri e gruppi mascherati di cinque giorni fa, ecco ora avvicinarsi il terzo capitolo del nutrito «libro» sulle manifestazioni allegoriche borgosesiane con un week-end che si annuncia particolarmente intenso.

«Oggi mi vesto come mi pare». E' ormai diventato un classico del cartellone di «Magunopoli». Ideato nove anni fa con l'invito a tutti i borgosesiani di uscire per un giorno dagli schemi comuni, si è arricchito via via di molti particolari tanto da trasformarsi in un'autentica festa collettiva.

Ognuno oggi può davvero «vestirsi come gli pare» e vivere un'avventura goliardica che avrà inizio alle 14,30. Il primo atto sarà una «caccia al tesoro mascherata», ideata dal Comitato Carnevale in collaborazione con il bisettimanale locale Notizia Oggi. Possono parteciparvi squadre formate da 4 a 8 componenti e la gara si svolgerà a piedi esclusivamente per le vie di Borgo.

Contemporaneamente sul palco di piazza Mazzini si terrà un grande raduno mascherato, sotto il palco delle esibizioni dove suonerà l'orchestra New terry. Poco distante, intanto, il gruppo dei «Beli mati dla Cà di Raiti» chiamerà tutti a interpretare il loro particolarissimo «Karaoke - Care oche».

La giornata si concluderà al Centro pro loco dove si terrà il primo dei tre tradizionali veglioni.

La seconda sfilata. Settemila persone al corteo floreale di domenica scorsa e almeno altrettante sono annunciate per dopodomani: il richiamo dei carri e delle mascherate a piedi è sempre grande a Borgosesia.

Cinque le gigantesche composizioni di cartapesta in lizza per conquistare l'ambito primato cittadino. Il carro «Carnevale» d'apertura «Peru, Gin e le maschere», il «Carnevale nel cassetto» del rione Valbusaga, «Salviamola» del Comitato dell'Oca Grassa, «Bentornato Carnevale» di Montrigone, «Formiamola» di Cravo.

Accanto a loro ecco le mascherate: i «Beli Mati dla Cà di Raiti», il Comitato del Purcel, i «Brut e Buni», i «Matai dal Borgo», i «Pusé bèi dal vial».

Inoltre completeranno il corteo le bande di Borgosesia, Vittone Olono, Ghemme, le majorettes di Valduggia e la mascherata a piedi di Gozzano dedicata ad Aladino.

«Borgosesia, dite di sì alla Tac». Ecco lo slogan coniato dal Comitato Carnevale per una delle tante iniziative benefiche messe in cantiere per questa edizione. Tutte le donne di Borgosesia sono invitate a preparare un dolce casalingo, non importa quale, e a consegnarlo al Centro pro loco (oppure poco prima della sfilata in piazza Mazzini).

Le torte verranno tagliate e date in omaggio agli spettatori del secondo corteo di carri e mascherate. Naturalmente verrà chiesta un'offerta da destinare alla sottoscrizione per l'acquisto di un'apparecchiatura Tac per l'ospedale dei Poveri Infermi. Non a caso il Comitato Carnevale è tra i promotori della raccolta di fondi.

Il concorso de «La Stampa». Il Carnevale di Borgosesia partecipa al concorso indetto da La Stampa sui migliori carri e mascherate a piedi della provincia.

Il tagliando, qui a fianco, può essere spedito alla Redazione di Vercelli, oppure consegnato al Centro pro loco. Alla fine delle manifestazioni verrà stilata una classifica generale e i dieci migliori carri e mascherate della provincia saranno premiati con una targa. Nei prossimi giorni pubblicheremo la prima classifica parziale. **[r. eyn.]**

CARNEVALE '94

Il carro allegorico più bello e il miglior gruppo mascherato della provincia

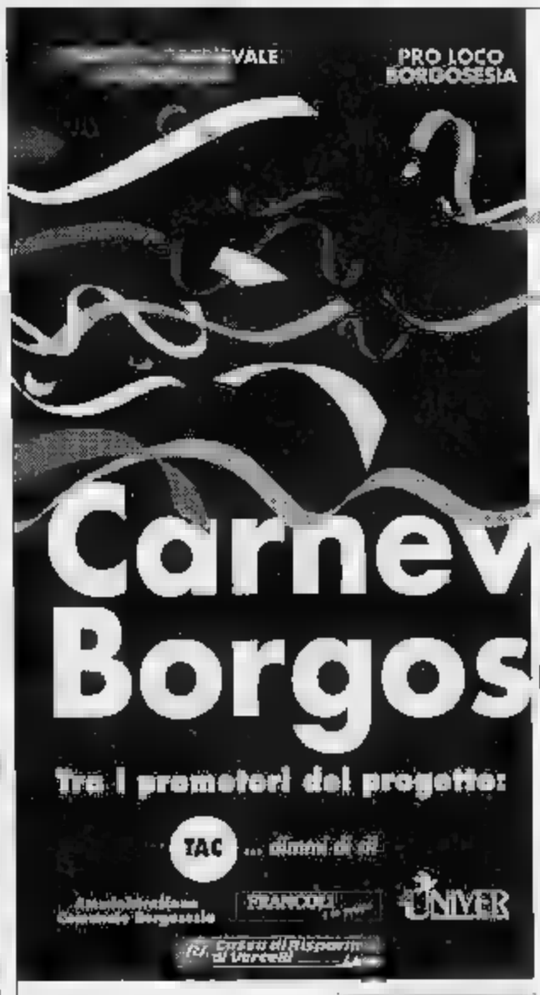
SFILATA DI
(indicare la località)

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO E'

IL MIGLIOR GRUPPO MASCHERATO E'

I tagliandi possono essere consegnati o spediti entro il 18 febbraio (farà fede il timbro postale) a
- Redazione LA STAMPA, Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli
- **Centro Pro Loco**, via Sesone 10, 13011 Borgosesia
- **Negozio Pistono**, corso Nuova Italia 104, 13048 Santhià

Si possono inserire più schede nella stessa busta
Non sono valide fotocopie



SFILATE
Ingresso gratuito
30 Gennaio
6 - 13 Febbraio

VEGLIONI
29 Gennaio
5 - 12 - 14 Febbraio

Samfil

Classica Cordon Bleu

Gelati Bertona
SERRAVALLE SESIA
Corso Matteotti, 13
Tel. 0163 450114 - Fax 450081

VIA CREVACUORE, 9 - TEL. 0163 458001

Escort Clima. Il massimo in confort e sicurezza.
tutto di serie

Airbag System per garantire una sicurezza superiore. Oltre all'Airbag lato guida • Sedili anteriori regolabili • Cinture con pretensionatore • Barre laterali d'accesso • Telaio ad assorbimento progressivo • Sistema FIS antincendio • Volante ad alta sicurezza • Piantone dello sterzo collassabile

Servosterzo per manovre più facili, risultano ancora più precise e sicure, grazie anche alla barra antirollio anteriore e posteriore e alle sospensioni sportive.

16V **Motori MILES 16V** per il massimo piacere di guida con prestazioni superiori ai motori tradizionali ma consumi equivalenti. E potete scegliere liberamente tra il 1.6i da 90CV e il 1.8i da 105CV. Il prezzo è lo stesso

Climatizzatore con funzioni di ricircolo d'aria e deumidificazione per assicurare temperatura ideale, visibilità perfetta in ogni condizione e isolamento dall'inquinamento

Prezzo chiavi in mano

L. 23.970.000

TECNOAUTO Ford
CONCESSIONARIA
Via C. Battisti, 22 - BORGOSESIA

NUOVA IDEA
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'

SABATO 5 ORE 21
Liscio con
LIDIA E I BORGHETTI

DOMENICA 6
POMERIGGIO E SERA
Liscio con
I BARONI DEL LISCIO

MARTEDI' 8 ORE 21
Orchestra
RIKY SHOOW
con Ballo in maschera - Piacevoli sorprese per i concorrenti

GIOVEDI' 10 ORE 21
Liscio con l'orchestra
STEFANO FRIGERIO

Tutte le domeniche pomeriggio **PULLMAN GRATUITO**
Da **Ivrea** partenza ore 15 piazza Sirio
Da **Biella** partenza ore 15 piazza Giardini (ex Stazione)

Da marzo non sarà più possibile acquistare dall'autista i tagliandi delle corse

Atap, niente più biglietti sul bus

La decisione rientra in un piano generale per la riduzione dei costi. In cambio saranno istituiti 170 nuovi punti vendita nei Comuni. In un anno l'Azienda dovrà ridurre il disavanzo del 10 per cento

BIELLA. L'Atap dice addio alla figura dell'autista-bigliettaio. Dal mese prossimo gli utenti non potranno più salire sui bus, in servizio sulle linee extraurbane, senza biglietto. Chi lo farà verrà sanzionato con una multa, che verrà addizionata al costo del biglietto: da 1000 lire per i tragitti compresi entro i chilometri fino ad una cifra massima ancora da stabilire, ma che comunque dovrebbe aggirarsi sulle mila lire. L'iniziativa, fotocopia di quella già intrapresa dalle Ferrovie dello Stato, rientra in un piano generale di riduzione dei costi di servizio, imposti da un disegno legge del gennaio scorso.

Il ministro Costa ha infatti deciso di calare la scure sui «buchi» in bilancio delle Aziende trasporti: in un anno, il loro deficit dovrà diminuire del per cento. In che modo? A Biella, oltre al sovrapprezzo dei biglietti staccati sui bus, l'Atap ha già deciso di tagliare 130 mila chilometri di linee. Ma, nel decreto legge, si parla anche di mobilità e prepensionamenti.

Mentre non è previsto un generale aumento di prezzo, l'Atap ha deciso di affidarsi solo alle biglietterie a terra anche per linee extraurbane, istituendo appunto una sanzione per chi ne fosse sprovvisto una volta salito sulle corriere.

«Per questo motivo abbiamo deciso di aumentare il numero

Il servizio extraurbano dell'Atap è costituito da centinaia di linee per complessivi 8 milioni di chilometri. L'Azienda ha intenzione di tagliarne almeno 130 mila

dei posti vendita presenti sul territorio - spiega il direttore Pentini -. Da 40 passeranno a oltre 210. Il sovrapprezzo entrerà in vigore da marzo, anche se all'inizio saremo un po' elastici per dare tempo agli utenti di abituarsi alle novità».

Prosegue il direttore: «Senza ulteriori contributi pubblici e senza un aumento del biglietto, non resta che ridurre i costi. Così, controllando le linee meno produttive e abbiamo scoperto 130 mila chilometri di "rami secchi" da tagliare. Facciamo attenzione però che, su milioni di chilometri complessivi, si tratta pur sempre di una percentuale assai minima. E poi alcuni pullman, come esempio il Biella-Masserano Cossa, erano anni che non saliva più nessuno».

Il 10 per cento di riduzione del disavanzo, imposto da Costa, per l'Atap Biella equivale a un miliardo. Aggiunge Pentini: «Nel disegno di legge sono previsti interventi esempio mobilità e prepensionamenti. Siamo seconda Azienda trasporti Piemonte dopo quella di Torino ed è logico che ci inviteranno prima Regione o poi a Roma per ascoltare le nostre proposte. Si apre dunque periodo delicato di contrattazioni. Invito le forze sindacali ad aprire una serie di incontri per discutere insieme ogni proposta». [d. p.]

Sindacati

E' battaglia sui premi

BIELLA. E' già scontro aperto tra l'azienda e i sindacati. In un comunicato i vertici della Cisnal puntano l'indice contro un «regalo» da 25 milioni fatto dall'Atap ad alcuni dipendenti.

hanno beneficiato una ventina tra operai, impiegati e dirigenti, senza alcuna giustificazione ufficiale - dice il sindacalista Gianfranco Rizzi -. A dipendenti del livello più basso, il sesto, è andato mezzo milione ciascuno. Un milione e quattro del quarto livello, 1 milione e mezzo a sei del due milioni e secondo. Non sappiamo l'importo dato ai dirigenti, ma in un momento di crisi perchè fare simili regali. E poi in base a quale criterio? Non è un premio di produzione, non è un aumento dello stipendio. Se l'azienda cresce, è merito di tutti e non soltanto di pochi».

Ribatte il direttore: «Sono decisioni che spettano all'azienda. Se qualcuno produce più altri, è giusto che venga premiato». [d. p.]

IN BREVE

BIELLA

Offerta di cinquanta milioni al Fondo Edo Tempia

Un'offerta da 50 milioni è stata versata in questi giorni a favore del Fondo Edo Tempia per la lotta ai tumori. Benefattore è un cittadino di Biella Mario Massazza Gai, che in memoria del fratello Guido, morto all'età di 47 anni, ha elargito una prima parte di un lascito destinato alla Fondazione. [p. g.]

OCCHIEPPO SUPERIORE

«I ferri del mestiere» in mostra a palazzo Mosso

L'associazione Sport e Cultura organizza per questo fine settimana due giornate di festa. S'inizia domani con l'inaugurazione della mostra «I ferri del mestiere», allestimento che vede esposte le due antiche collezioni di attrezzi delle officine Gallo e Vinais di Mongrando. Domenica l'appuntamento è con polenta e salsiccia nel cortile della chiesa parrocchiale alle 12. [p. g.]

BIELLA

Le tessitrici di Cossila festeggiano Sant'Agata

Domenica nel rione di Cossila San Giovanni si festeggia Sant'Agata patrona delle tessitrici. L'incontro è per le 10,30 con priore Mirella Perona Boglietti e Mariuccia Peretti nella chiesa del quartiere. Seguirà il pranzo. [p. g.]

GUARDABOSONE

Cori e pesca gastronomica per sagra patronale

Domenica sarà giornata di festa per i guardabosonesi che festeggiano il loro patrono. Dopo la messa delle 16, sarà dato il via ad una pesca gastronomica benefica. Sarà inaugurata anche mostra del Coi di Vuralio dal tema «L'arte sui monti dell'Alta Valsesia». [p. g.]

[illegible]

Carnevale benefico all'istituto Faccenda

All'istituto Faccenda frazione San Lorenzo, è programma domenica festa di Carnevale benefica. Alle 15 aprirà il pomeriggio con la sfilata delle mascherine, poi seguirà l'inaugurazione della mostra «Dipingi il Carnevale» e quella gastronomica. I fondi andranno a favore dell'associazione «Per contare di più» che si occupa di malati psichiatrici. [p. g.]

[illegible]

Ascom, presidente per i pubblici esercizi

Toccherà a Giuliana Barazzotto la presidenza del comparto Pubblici esercizi che fa capo all'Ascom. La nomina è subentra a Beppe Testa scomparso poche settimane fa. Alla vice presidenza sono stati designati Piero Tarello e Franco Busca. [p. g.]

Tre architetti hanno presentato un progetto contro il gran traffico del fine settimana

Da Biella a Oropa, ma in ferrovia

Il tracciato misura 17 chilometri con partenza dalla stazione San Paolo ed arrivo al Santuario. Il viaggio durerebbe una quarantina di minuti, come quello del bus. Uno dei maggiori problemi è il costo: 120 miliardi

BIELLA. La statale per Oropa di sabato e domenica? Un disastro se ci sono e sciatori che raggiungono il Santuario. La strada è stretta, il traffico è intenso, le auto rallentano ad ogni curva perchè in due in carreggiata si fatica a passare. Un lettore suggerisce di bloccare il transito nel fine settimana al Favaro, e a quanto pare anche altri hanno soluzioni alla mano per risolvere il problema della Biella-Oropa. Non una moderna strada in questo caso, ma la proposta per una nuova ferrovia. Il progetto esiste già, non si tratta di un sogno nel cassetto di pochi nostalgici, ma di un vero e proprio disegno tracciato bianco su nero da tre architetti, Carlo Andreoli, Marco Astrua e Romano Franchini. Presentato da poco locali della biblioteca civica sono già state oltre duecento adesioni «morali» all'associazione che si propone di portare avanti l'iniziativa.

«Visto l'interesse che abbiamo suscitato stiamo procedendo nel nostro studio di fattibilità - commenta Marco Astrua -. La

Il Santuario d'Oropa potrebbe essere raggiunto in futuro dalla ferrovia

spesa per l'allestimento della ferrovia, comprese le motrici si aggira sui 120 miliardi. Si tratta di diciassette chilometri di collegamento con partenza dalla stazione San Paolo ed arrivo al Santuario in un periodo di tempo che non supera i 40 minuti, esattamente quanto richiede una corsa in bus. Non è una cifra spropositata: realizzare una nuova strada costerebbe senz'altro di più che 7 miliardi al chilometro. Al momento stiamo valutando anche a quanto dovrebbe ammontare un ipotetico biglietto per garantire copertura delle spese manutenzione dell'impianto durante l'anno».

Per mettere a punto il piano di fattibilità del progetto, gli architetti biellesi hanno attinto fonti autorevoli: l'istituto dei trasporti della facoltà di Ingegneria del politecnico di Torino e gli uffici della motorizzazione civile del capoluogo piemontese. Anche i tecnici della Fiat Ingegneering e della Fiat ferroviaria Savigliano hanno dato il loro contributo realizzare allo studio iniziato a metà degli Anni Ottanta.

«Affermare che il settore turistico delle zone si trovi una situazione deficitaria è dir poco - aggiungono i promotori della Biella-Oropa -. Nulla è mai stato fatto per favorire vero e proprio sviluppo anche la vocazione di Oropa non è solo religiosa ma pure sportiva. Favorire un flusso di visitatori verso zone dotate di innegabili attrattive significa evitare un viaggio che arreca disagio o situazioni di fastidio». [p. g.]

la ditta giuseppe barbera
forniture elettriche
via milano - 20 biella

Annuncia alla spettabile clientela
di essere confluita all'interno della

elettroSi S.p.A.

INGROSSO E DETTAGLIO FORNITURE ELETTRICHE
ELETTRONICHE - ELETTROMECCANICHE
ILLUMINAZIONE CIVILE ED INDUSTRIALE

ELETTROSÍ S.P.A. Via Valle Po, 92 - 12020 CUNEO - Tel. 0171/411944 (5 linee r.a.) Fax 0171/411080
Filiale di Cuneo: Via Bassignano, 11 - Tel. 0171/681577 - Fax 0171/634384
Filiale di Mondovì: Via Langhe, 33 - Tel. 0174/44561 - 44562 - Fax 0174/44272
Filiale di Bra: Via XXIV Maggio, 52 - Tel. 0172/422545 (2 linee r.a.) - 0172/425204 Fax 0172/412544
Filiale di Biella: Via Milano, 20 - Tel. 015/20594 (2 linee r.a.) - Fax 015/355151

l'avvio della nuova gestione avverrà
il *giorno 7 febbraio.*

Attendiamo la spettabile clientela
ed auspichiamo di continuare il servizio
potenziandolo
con l'incremento di nuovi prodotti.

Rete, pds, ad, psi e verdi

Cossato e Ferrata i tre candidati del Biellese

COSSATO. I progressisti biellesi e valsesiani di alleanza democratica, pds, verdi, rifondazione comunista, partito socialista e rete si sono riuniti giorni scorsi per definire le candidature al Senato ed alla Camera. Al termine di una approfondita discussione i tredici rappresentanti sono giunti a queste conclusioni.

Ha ottenuto consenso unanime per il collegio senatoriale Wilmer Ronzani proposto dal pds. Per la Camera n.13 (Biella e Biellese Occidentale) Gian Maria Zavattaro, preside del liceo classico, sostenuto da A.D., ha raccolto consensi da parte di tutti gli esponenti eccetto quelli di rifondazione comunista che avevano suggerito Silvio Belletti. Anche Angelo Zancaner, candidato della Rete ha raggiunto la totale unanimità di consensi nel rappresentare alla Camera il Biellese orientale e Valsesia. [p. g.]

Presente il padre dell'imputato che lunedì aveva avuto incidente con Moeller

Ballerina ferita, ancora un rinvio

Stop al processo per l'ispezione del ministero

BIELLA. Non sono state sufficienti tre udienze per risolvere il giallo del tentato omicidio della ballerina dominicana, ferita alla gola con una coltellata a Viverone, nell'abitazione dell'amico che la ospitava, a sua volta ustionato al viso con una padella di olio bollente. Ieri Elsa Batista Martinez, 24 anni ed Emilio Muratore, 25 anni, di Borgofranco, si sono presentati regolarmente nell'aula del tribunale. Ma il pm Maria Luisa Ferrari è stata impegnata fino al tardo pomeriggio a Torino, nell'ispezione straordinaria voluta dal Ministero. Solo alle 18 il magistrato è arrivato a Biella e il dibattimento è stato subito rinviato.

Nell'ambito del processo la notizia più importante riguarda un incidente stradale, senza conseguenze, in cui è rimasto coinvolto Michele Muratore, padre dell'imputato e amico della giovane dominicana. Lunedì scorso l'uomo, al volante un'Alfa 33, si è scontrato a Viverone con la Delta di Andrea Moeller, controcampista della Juventus. «Andava forte - ha raccontato Muratore - e non mi ha visto. Le auto sono rimaste quasi distrutte, ma nessuno si è fatto male. Per me non è certo un bel periodo».

Nel frattempo ieri il gip ha ricevuto una richiesta d'interrogatorio, spedita dai giudici milanesi che stanno lavorando ad un'inchiesta sulla N'dranghetta calabrese, in particolare sul traffico di sostanze stupefacenti. Un pentito avrebbe infatti indicato Domenico Frascogna, 36 anni, di Vallemosso, come un «picciotto» che avrebbe dovuto occuparsi nel Biellese del mercato della droga.

L'interrogatorio è stato fissato per oggi. Frascogna si trova già rinchiuso nella prigione di via dei Tigli per la vicenda dell'accoltellamento di Casapinta, in cui due giovani rimasero feriti dai colpi inferti dallo stesso Frascogna e Antonio Plesco: il primo è stato condannato dal tribunale a 12 anni di carcere, il secondo a 10.

Nel frattempo i carabinieri stanno indagando sull'incendio di un'auto avvenuto l'altra notte a Mongrando: stando anche alla perizia dei pompieri, il fuoco ha distrutto la Uno di proprietà di Rosanna Bertolin avrebbe origine dolosa. Forse le fiamme potrebbero state appiccate per una questione di cuore.

Infine i carabinieri di Mongrando e Salussola sono in allarme per due truffe agli anziani portate a termine da falsi ispettori dell'Enel: in un primo i banditi sono fuggiti con un bottino di milioni, nel secondo 500 mila lire. I militari stanno cercando una Ritmo targata Novara, a bordo dei nomadi [d. p.]

DANCING GLOBO DD
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
BORGOVERCELLI
TEL. 0161 - 213578

VENERDI' 4 — SERGIO PEZZI
SABATO 5 — MINA FASSOLI
DOMENICA 6 — DON MIKO
GIOVEDI' 10 - ore 15 — BALLO DEI BAMBINI

Azienda primaria importanza nazionale settore commerciale ricerca
COLLABORATORI
21-30 anni per importante incarico in zona Biella e provincia
massima serietà offre compenso mensile 1.5 più provvigioni
Telefonare allo 0161/215804 ore ufficio.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Vercelli

La Proclemer con Ferzetti

Anna Proclemer in Strindberg

VERCELLI. Il Civico ospiterà martedì prossimo, per la stagione comunale di prosa, il dramma «Danza di morte» di August Strindberg, proposto dal Teatro d'Arte. Lavoro a tinte forti, ben giocato sulla scena da Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti e Giampiero Fortebraccio.

La pièce è parte di quel repertorio in cui lo scrittore svedese ha dosato conflitti di coppia e tormenti psicologici, con alchimie sottili. Problematiche che, tra l'Ottocento e l'inizio del nostro secolo (periodo in cui visse Strindberg), venivano affrontate in ben altro modo. Un innovatore quindi, ma plasmato «al di fuori del tempo» dalla regia di Antonio Calenda.

L'ambientazione è insolita: una torre che una volta fu prigione è ancora forse lo è per i suoi personaggi che la animano, la coppia che vi abita. La casa si trova in un'isoletta a poca distanza dalla terraferma, segnale inconscio, anche questo, per dimostrare una vicinanza, ma irraggiungibile.

Alice, la moglie interpretata da un'Anna Proclemer dal fascino inquietante, convive forzatamente il marito Edgar (un ineccepibile Gabriele Ferzetti). Realtà tra frustrazioni sopite ed equilibri spezzati dall'arrivo di Kurt (Gabriele Fortebraccio), un amico comune. Alice resta in casa con Kurt, mentre Edgar, con un'energia al limite del parossismo, si reca in città e in poche ore si sottopone ad esami medici, organizza il divorzio, complotta con la figlia e si sposa una nuova moglie. Ma il poco tempo che impiega per far tutto questo dimostra quanto sia fragile la sua volontà di allontanarsi da Alice.

La coppia, che all'apparire dell'amico aveva dato sfogo a tutto il veleno che portava dentro, finisce col confrontarsi, condannata a vivere insieme, annullando comunque la capacità di capirsi e di perdonarsi e tanto meno amarsi.

«Danza di morte» andrà in scena alle 21. Poltrone 30 mila, poltroncine 25 mila, galleria 15 mila, palchi poltrone 40 mila, palchi sgabelli 20 mila. Riduzioni previste a favore di giovani fino a 21 anni, studenti universitari e ultrasessantenni. I biglietti per platea e palchi possono essere prenotati al Settore attività culturali del Comune di Vercelli, in corso Libertà 300.

Giovanni Barberis

Novara

C'è Hendel a Oleggio

Paolo Handel

NOVARA. Cristoforo Colombo ha dovuto sostenere un viaggio lungo e massacrante per rimettere assieme i pezzi di un mondo sparpagliato. Il fenomeno della deriva dei continenti e l'impegno profuso dal navigatore per riattaccare i cocci sono, con altri temi, al centro dello spettacolo che Paolo Hendel porterà in scena martedì al teatro Comunale di Oleggio, a venti chilometri da Novara.

«Alla deriva» è il titolo dell'ultimo lavoro del comico fiorentino che vanta ormai un lungo curriculum composto da partecipazioni televisive, ruoli cinematografici e allestimenti teatrali.

Come numerose altre cittadine del Piemonte, anche quest'anno Oleggio può vantare un cartellone di buon livello, che ha già portato al Comunale Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti in «Danza di morte», Lella Costa e Giorgio Melazzi in «Due. Abbiamo un'abitudine alla morte», Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in «Circolo».

Martedì tocca a Hendel. E' anche regista dello spettacolo. Ha scritto i testi in collaborazione con Pietrantonio Martelli. Il monologo parte dalla deriva dei continenti, come si è già accennato, e cerca risposte ad una variegata serie di interrogativi, anche sulla creazione dell'uomo. «Perché proprio l'uomo sulla terra - si legge nella scheda di presentazione dello spettacolo - con tutti i difetti che ha e con tutti gli animali migliori di lui che c'erano a disposizione?». Nel monologo Hendel viene seguito, aiutato, contestato e a tratti anche sbeffeggiato dal fedele e sempre attuale alter ego elettronico, teletrasmesso su grande schermo.

Hendel è noto al grande pubblico, fra l'altro, per la sua partecipazione a trasmissioni televisive come «Teletango» di Raitre (ricordiamo le lezioni-sermone di educazione sessuale e di religione che hanno suscitato vivaci reazioni fino rischiare la censura), e in numerosi film, fra i quali «Domani accadrà» di Daniele Luchetti. Il suo debutto in teatro risale all'83, con «Via Antonio Pigafetta, navigatore».

Oltre ai posti già venduti in abbonamento, il teatro Comunale di Oleggio sono ancora disponibili alcuni biglietti, che saranno in vendita la stessa dello spettacolo, a 25 e 20 mila lire.

Maria Paola Arbeia

Asti

Con Frola a Nizza

ASTI. «Escursioni» musicale stasera al «Blue bird», il caratteristico locale specializzato in jazz, ricavato da un suggestivo scantinato in via IV Novembre a Nizza. Dopo aver ospitato i protagonisti del bop e del blues, il programma si concede una pausa dedicata alla canzone d'autore italiana. Alle 22 saliranno sul palco il compositore Oscar Prudente e il medico-cantautore Rocchetta Tanaro Paolo Frola, che si accompagneranno semplicemente con chitarra e pianoforte.

Sarà carrellata tra le canzoni-gag come «Prova gabbiani» di Paolo Frola, sempre più orientato verso una sorta di cabaret metafisico. Ma si potranno gustare anche i successi di Prudente, collaboratore di Dario Fo, autore tra l'altro di «Jesahel» con Fossati per i Delirium, «Pensiero stupendo» per Patty Pravo, «L'aeroplano» per Morandi. Prudente è inoltre tra i coordinatori della scuola per autori diretta da Mogol a Todi; è stato produttore di Baccini, Dori Ghezzi, Gruppo Italiano e Mastelloni.

«Oscar frequenta Rocchetta da 15 anni ormai - dice Paolo Frola -, viene a trovare Bruno Lauzi che si è stabilito qui. Così è nata una grande amicizia, siglata anche dalla passione per la campagna e il buon barbera».

Il duo sarà protagonista anche il 1° marzo al Teatro Juvarra di Torino.

L'ingresso al «Blue bird» è libero, ma è consigliabile prenotare al 793.589. [c. f. c.]

LA MUSICA

Belle pagine barocche e gran «maratona»

LA musica in questo fine settimana sembra concentrata nel Basso Piemonte. Stasera ad Alessandria si tengono due appuntamenti e la scelta non è facile. Nella chiesa di San Giovannino in corso Roma alle 21 suona l'Ensemble Barocco Italiano. Il complesso - formato da Massimo Gentili-Tedeschi (flauto traverso barocco), Maurizio Mingardi (viola da gamba), Francesco Tapella (tiorba), Barbara Petrucci (clavicembalo) - eseguirà pagine di De Visée (un autore da rivalutare, al quale l'Ensemble ha di recente dedicato un disco), Telemann e Fux. Alle 21,15, nella chiesa del Carmine di via del Guasco, si presenterà uno delle più validi giovani violinisti italiani: il torinese Vittorio Marchese, già allievo di Accardo e Gulli. Presenterà brani per violino solo: la «Partita n. 2» di Bach, la «Sonata op. 115 (in re maggiore)» di Prokofiev e «Ballade» della «Sonata n. 3» di Ysaÿe.

Sempre alle 21 prende avvio la stagione concertistica della Civica Scuola di Musica Antonio Rebora di **Ovada**, in via San Paolo della Croce 89. Suonerà il trio formato da Giulio Arrigo (violino), Alessandra Leardini (violoncello) e Cristina Biagini (pianoforte). Il programma comprende Beethoven («Trio in si bemolle minore op. 97 "L'Arciduca"») e Brahms («Trio in si maggiore op. 8»).

Ed ecco, a **Tortona**, la consueta Maratona Musicale promossa dall'Agimus, che terrà domani e domenica nella Sala Giovani del Teatro Civico. In entrambi i giorni, dalle 15 in poi, si alterneranno artisti di vaglio. Domani: ore 15 Sergio Betti (chitarra), ore 16,15 Duo Polidori-Maggiora (violino - piano), ore 17,30 Duo Pellecchia- Vendemia (clarinetto - piano), ore 18,45 Federico Benetti (piano). Domenica: ore 15 Francesca De Santis (piano), ore 16,15 Nuovo Quartetto Malatestiano, ore 17,30 Duo Rapaglia-Parodi (piano a 4 mani), ore 18,45 Duo Rota (flauto - arpa). Il clou nelle due serate alle 21: domani concerto lirico con tre nomi illustri come Fernanda Costa, Ottavio Garaventa e Carlo De Bortoli, domenica con il concerto jazz del Gianluigi Trovesi Trio.

Musica anche ad **Asti**. Domenica alle 17,15, a Palazzo Ottolenghi, Alberto Serrapiglio (sax e clarinetto) e Romina Vavassori (piano) in pagine di Honegger, Bernstein, Castelnuovo-Tedesco, Satie, Borsari, Françaix e Milhaud in cui jazz e folk «contaminano» la produzione «colta».

Leonardo Osella

Aosta

Una parata di pupazzi

AOSTA. Una carrellata di oggetti, forme astratte e fantasiose mescolate a bruschi richiami alla realtà, tutto sotto la musica scritta da René Aubry. E' «Désirs parade», lo spettacolo di Philippe Genty in programma martedì al cinema Giacosa di Aosta, nell'ambito della «Saison Culturelle».

In scena cinque interpreti vestiti di nero, che muovono oggetti di ogni genere, pupazzi e rotoli di cellophane, umanoidi e gnomi.

Gli attori-manipolatori-danzatori, giocano con gli oggetti richiamando il mondo ludico dei bambini. Un gioco che scivola verso il meraviglioso, tra luci e musica. Una caratteristica degli spettacoli di Philippe Genty, che raffigura l'uomo incontro alle sue due dimensioni: cosmica e sociale, pensiero e realtà.

«Désirs Parade» è uno spettacolo visivo, attraverso le immagini «si condensano più sensi rispetto alle parole». Musica, luci e ombre, inizio fissato alle ore 21. [s. ser.]

Cuneo

Yo Yo Mundi ed è rock

CUNEO. Ancora un appuntamento con i gruppi selezionati lo scorso per la rassegna «Arezzo Wave». Domenica sera al Nuvolari, circolo culturale via Sette Assedi 4, saranno ospiti alle 22 gli «Yo Yo Mundi», formazione rock piemontese (sono di Acqui Terme), nata nell'88, che ha sfondato con la compilation «Andeira».

I quattro del gruppo (Paolo Archetti Maestri voce e chitarra, Andrea Cavalieri basso, Fabio Martino fisarmonica e tastiere, Eugenio Mutrico batteria) tengono banco tra i giovani proponendo canzoni vivacissime, ritmi brillanti, brani vocali e strumentali nei quali esprimono, talvolta con accenti surreali, disagi, utopie, sogni delle loro generazione, nei quali i fans si riconoscono.

E' nato così anche il master «La diserzione degli animali» realizzato in vari momenti con la collaborazione di valenti musicisti fra cui Brian Ritchie e Gianni Maroccolo, già bassista dei Litfiba e produttore artistico del gruppo». [r. s.]

Alessandria

Trio di jazz a Tortona

TORTONA. Grande jazz italiano domenica alla Sala Giovani del Teatro Civico. In scena il trio di Gianluigi Trovesi, il noto polistrumentista bergamasco, già più volte ospite a Tortona, e che per due anni, nell'88 e nel '92, si è aggiudicato il premio della critica specializzata quale «musicista dell'anno». A lui, in del suo cinquantesimo compleanno, il periodico «Musica jazz» dedica, proprio questo mese, l'inserto centrale.

Con lui, per l'occasione ai sassofoni e ai clarinetti, suonano Paolo Damiani, contrabbasso e violoncello, ed Ettore Fioravanti, batteria e percussioni. Il biglietto, posto unico, costa 10 mila lire. Il concerto avrà inizio alle 21.

Intanto sono già aperte le prevendite per il concerto fuori programma organizzato dagli Amici della Musica che Romano Mussolini, uno fra i maggiori jazzisti italiani, terrà il suo quintetto venerdì 4 marzo. Informazioni al botteghino del teatro. Il telefono è lo 0131 820195. [c. re.]

Torino

E al Regio ecco Hubbard

TORINO. Comincia la stagione musicale «Jazz al Regio», con una serie di appuntamenti nel cosiddetto Piccolo Regio. All'esordio di domenica è stata riservata la sala grande, e perché è facile da comprendere pensando che suonerà Freddie Hubbard alla tromba, con Javon Jackson sax tenore, Kirk Lingstey pianoforte, Essiet Essiet basso, Louis Hayes batteria. L'appuntamento è alle 16,30. I biglietti costano 30, 25 e 15 mila lire. Il cartellone è nato in collaborazione con Aics Contromusica e Centro Jazz Torino.

Un altro grande concerto, questa volta di classica, è in programma mercoledì 9 alle 21 all'Auditorium Rai per l'Unione Musicale. Sono di scena Uto Ughi al violino e Bruno Canino al pianoforte con un programma incentrato su tre autori come Mozart («Sonata in si bemolle maggiore K. 378»), Beethoven («Sonata in la maggiore op. 47 "Kreutzer"») e Prokofi («Sonata in re maggiore op. 94 bis»). [l. o.]

Giocare a Totip con il nuovo terminale On Line oggi in Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta è ancora più facile, più veloce, più immediato.

Più facile.

Basta marcare una sola volta il pronostico su una delle nuove schedine Totip e consegnarle al ricevitore. Il terminale farà tutto il resto.

Più veloce.

Il terminale stamperà il tuo pronostico e sul visore apparirà subito e chiaro l'importo della tua giocata.

Più immediato.

Anche i sistemi più complessi e le carature, oggi si giocano On Line. Il terminale svilupperà le tue giocate, visualizzandole con chiarezza e stampandole sulla scheda.

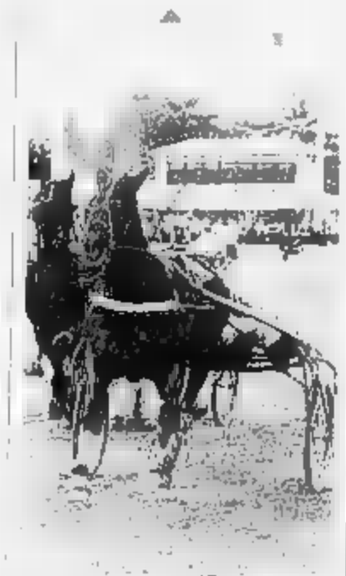
Totip On Line ti aspetta dal tuo ricevitore.

totip ON LINE

Non è più necessario scrivere i segni, ma è sufficiente porre un pallino sulla casella prescelta

Il Totip in Piemonte diventa elettronico

Attrezzate 800 ricevitorie, con molti vantaggi per i giocatori



Un momento di una gara ippica

Dalle scorse settimana tutti gli appassionati del Piemonte e della Valle d'Aosta possono giocare «Totip on line» in circa 800 ricevitorie. La Sisal ha infatti terminato l'installazione del nuovo terminale di gioco in tutti i punti vendita e molti giocatori hanno già sperimentato le nuove schede elettroniche introdotte con l'automazione ma a vantaggio di chi ancora non le usa, ecco come si gioca al Totip automatizzato.

In primo luogo, così come in passato, esistono vari tipi di scheda per altrettante modalità di gioco (sistemi, accoppiata e carature), ma la novità più significativa è rappresentata dal fatto che non è più necessario trascrivere per tre volte i classici segni 1, X, 2 ma è invece sufficiente marcare una sola volta con un pallino le caselle (riportate sulla scheda) corrispondenti al segno prescelto.

Basta poi consegnare la scheda al ricevitore ed il gioco è fatto. Il terminale provvede a stampare sulla scheda il pronostico ed immagazzinare nella memoria la giocata che verrà poi inviata, attraverso la linea telefonica, ai computer centrali della Sisal. Qui, alla domenica, in pochissimi minuti e sempre attraverso una consultazione elettronica, verrà effettuato lo spoglio, saranno individuati i vincenti e stabilite le quote.

La scheda base consente di effettuare un gran numero di giocate: dalle scommesse minime a sistemi di una certa entità. Lo sviluppo globale può quindi andare da 1 a 16.384 colonne. Per compilare una colonna singola è sufficiente marcare in uno dei quattro pannelli uno solo dei tre segni del pronostico per ciascuno dei 12 eventi; un sistema integrale si ottiene invece marcando per ogni evento o un segno (fissa), o due segni (doppia), o tre segni (tripla).

E' possibile anche ricorrere a sistemi ridotti che consentono di impiegare, rispetto ai sistemi integrali, un numero limitato di colonne, senza diminuire però il numero delle varianti doppie e triple, procedendo poi alla riduzione semplicemente marcando le caselle in corrispondenza dei pronostici da ridurre. Per rendere ancora più immediato l'approccio è disponibile, in tutte le ricevitorie, il manuale «Guida ai sistemi ridotti Totip on line».

Una volta convalidata, la scheda riporterà stampigliato per esteso lo sviluppo del sistema per consentire un agevole ed immediato riscontro dalla colonna vincente. «Totip on line» rende così molto semplice ed intuitivo giocare sistemi ridotti da 4 a 13.122 colonne, garantendosi così molte maggiori possibilità di azzeccare un ricco «12». [a. con.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Biella, insolita versione in prosa del romanzo di Shelley

Frankenstein in blues

Lunedì sera al Sociale, per la stagione curata dal Comune, arriva la compagnia di Luciana Turina. Le musiche da Gaber a Finardi

BIELLA. Ci avevano provato prima Boris Karloff, poi Mel Brooks. E se la prima versione della leggenda del «Doctor Frankenstein» di Mary Shelley sapeva di pungente perfidia e la seconda era molto più folle, la terza invece, che andrà in scena al teatro Sociale lunedì sera, per la stagione di prosa curata dal Comune, è senz'altro quella più insolita, più fuori dagli schemi.

Il romanzo gotico dell'autrice è stato trasformato in una farsa musicale che vede impegnati fra le quinte un'ironica e volumi-nosa Luciana Turina (la Mostra), famosa cantante degli Anni Sessanta, Geppy Gleijeses immedesimato nel personaggio del dottor Frankenstein, e un cast di prim'ordine, con Regina Bianchi, Annalisa Cucchiara, Francesco De Rosa e la Creatura, Fulvio Falzarano.

Non meno secondarie le musiche originali sulle quali, cantando e ballando, si muovono i personaggi della commedia: Giorgio Gaber, Eugenio Finardi, Ivano Fossati e Giampiero Alloisio hanno firmato la colonna sonora del varietà che prevede, per il momento più commovente di tutta la pièce, anche un'esecuzione del dottor Frankenstein di «Torna a Surriento», intonata dagli spalti del castello per riuscire ad attirare il mostro.

La trama è quella già fornita da Mel Brooks, la storia di Wolfgang Frankenstein che torna nella misteriosa Transilvania dove il nonno diede vita ad un uomo artificiale. Ad accoglierlo trova Frau Frau, arcigna custode dei segreti del barone Victor e prima istitutrice dello stesso giovane dottore, ora affermato medico a Princeton.

Nel grigio castello, con un meticoloso armamentario horror che una luna velata da nubi sinistre illumina rendendolo ancor più minaccioso, il discendente del barone, aiutato dal gobbo Igor e dall'innocente Maria, torna a far rivivere la Creatura. La commedia diventa una vera e propria bottega degli orrori, dove tutto è lecito, compresa la raccapricciante vestizione di Igor in abito da sposa, fatta per saggiare gli istinti sessuali del mostro. Questa volta però, nella storia originale, si inserisce anche un nuovo personaggio, la Mostra, una scatenata cantante di blues, violentatrice per vocazione, creata da Frankenstein per compiacere la collerica Creatura.

Paola Guabello

Geppy Gleijeses-Frankenstein durante una scena dello spettacolo

ALLA RIPALTA

Debutto a quattro mani tra colori e fil di ferro

PRENDETE due donne intorno ai trent'anni, vulcaniche. La prima riesce a rendere duttili rame e ferro, li arricchisce di ceramica, ne fa volute e grandi scudi che appende ai soffitti. La seconda dipinge con colori che sanno di sole, gioca con le piccole cose di ogni giorno: una bottiglia, un dolce, un secchio da vecchia cascina. Opposte? Sì, forse. Ma è così che nasce la mostra che non ti aspetti, che può scegliere di toccare un tema come l'inquinamento e il futuro che verrà, che può inaugurare una galleria spuntata al piano terra di un condominio.

Ed è così che Carla Crosio e Serena Leale, dalla Vercelli che le conosce da anni, che ha riservato loro uno spazio poco alla volta sempre più ampio, approdano a Novara, al Centro culturale Ex Tempore di via Cella. Domani, alle 16,30, inaugurano la loro mostra ma anche la nuova galleria, che risorge sulle ceneri di uno spazio analogo nel centro storico, gestito da un gruppo di novaresi a caccia di talenti da «esposizione».

E' la loro prima mostra a quattro mani, anche se si conoscono e si incontrano da tempo: prima nella commissione didattica del Castello di Rivoli, poi, proprio da pochi mesi, nel rinato Studio Dieci che si è affidato a quest'accoppiata dell'arte al femminile e al fotografo Fiorenzo Rosso per curare il nuovo ciclo di mostre.

Sono comunque lavori autonomi: Serena Leale presenta due grandi strisce (acrilico su carta) che occupano un'intera parete. L'inquinamento, il fumo delle fabbriche, incontrano sulla loro strada quadrifogli e tartarughe, tetti più scuri, in una visione che riporta al gioco dell'infanzia. Carla Crosio guarda invece al «Cielo che verrà» con grès bianco e colori industriali, ad una «Via lattea» in grès e fil di ferro che, causa un uomo distruttore, è «caduta».

La mostra resta aperta fino al 28 febbraio. Gli orari: dalle 16,30 alle 19, lunedì e festivi esclusi. [r. m.]

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Il Trio al bar Sofia

E' in programma questa sera l'appuntamento musicale dal vivo al Bar Sofia, in corso Marcello Prestinari. Sul palco Mamo's Jazz Jam Trio con Mario «Mamo» Buffa al pianoforte, Claudio Nicola al contrabbasso e Luigi Biolcati alla batteria. Il successivo rendez vous sarà venerdì prossimo con Gianni Dosio in quartetto.

NOVARA E CASALE
Tra i film del week end

A Novara sono in programma: «Demolition man» al Vip, «L'ombra del lupo» all'Eldorado, «Perdiamoci di vista» al Vittoria e «La casa degli spiriti» al Faraggiana. Al cinema Italia di Ghemme è in cartellone domani e domenica «Un mondo perfetto». A Casale Monferrato al Vittoria si proietta «Carlito's Way» e al Moderno «Mr. Jones».

RECETTO
I concerti della Casa

Questo è il programma dei concerti alla Casa sul fiume. Stasera suonano i Lilium, domani sera sono in pedana i Quattro Agiu. Per venerdì 11 febbraio il programma prevede i Dioxide e sabato 12 febbraio i Confini Sottili. Venerdì 18 febbraio terranno concerto gli Hanks e sabato 19 i Train Blues. La programmazione musicale di febbraio si conclude con i Philadelphia Freak venerdì 25 e gli FF Birds sabato 26.

ASIGLIANO
Concerti e maxipartita

Domani sera, dopo le 22, sulla pedana della videobirreria Prisma di via Aldo Moro ci sono i Bridge Bar. Domenica sera il locale di mister Holmes presenta su maxischermo la proiezione televisiva in diretta della partita di serie A.

MOMBELLO
Ritorna Banda Osiris

Alle 23 di questa sera alla discoteca Omnia di Gaminella di Mombello Monferrato ci sarà lo show della Banda Osiris, che presenta «Tredici anni suonati», sorta di riepilogo dei pezzi migliori del gruppo Carlone-Carlone-Berti-Macrì, sempre più surreale e frenetico.

CHE BEL GIORNO, BRAMIERI

Tutto esaurito al Civico per il comico milanese

Successo per il doppio appuntamento vercellese con Gino Bramieri, Gianfranco Jannuzzo e Marisa Merlini. Chi non è riuscito ad essere in platea per la commedia «Se un bel giorno all'improvviso», potrà probabilmente rifarsi in autunno: la Coop. Belvedere pensa infatti ad un bis alla compagnia

(GREPPI)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo che guarda**. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. **Parenti serpenti** di Mario Monicelli con Alessandro Haber, Cinzia Leone. Ore 15,30.
AMBRA v. Chieri dalla Salute 77. **Abbronzatissimi 2**. Ore 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Eman. 8 52. Sala 1: **Bronx**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Sala 3: **Carlito's way**. Or.: 16,40; 19,35; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mediateca**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei mirraggi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,55; 22,50.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaja verde**. Or.: 16; 18,55; 18,50; 20,40; 22,35.
EMBASSY v. Cibrario 9. **L'uomo che guarda**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Saluzzo 9. **Mrs Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **L'uomo che guarda**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Solferino. **Mr. Jones**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Venezia 9. **Carlito's way**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Insonnia d'amore**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The Innocent**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **M Butterfly**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bronx**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Demolition man**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Kalifornia**. Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Jazz al Regio. Vendita biglietti per il concerto del **Freddie Hubbard Quintet** di domenica 6/2 (Teatro Regio ore 16,30). In collab. con Alce Contromusica e Centro Jazz Torino. Posti a lire 30.000/25.000/15.000. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6. t. 537.998. Stag. in abbon. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Venezia Salva** di S. Weil, con M. Avogadro, G. Rambaldi, G. Piazza, M. Popoizio, regia di L. Ronconi. Prev. c/o T.S.T. v. Roma 45 - or. 12/18 lun. riposo. Tel. 817.62.46/544.562. Repl. fino a ven. 11/2.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 3 giorni. Stasera ore 21. Sabato e domenica doppio spett. un record di stato continua il successo di M. Brusa e la comp. Comica Piemontese in **Tremilin en Perdù** una novità assoluta di Fenoglio, Lovi, Brusa con la part. str. di S. Gambarotta, reg. E. Fenoglio. Inf. e pren. 9-13/16-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — **Judo boy**, cartoni
20,30 **Al di là del fiume**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Zitti e Mosca**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20,30 **Hot rod**
21 — **Telesport**
21,30 **Avventura alla madama**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia**
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **Sansone contro il corsaro nero**
22,15 **I misteri della laguna**, telefilm
22,45 **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Supersix telesport**, notiziario

Quarta Rete Tv
19 — **Super magazine**
19,30 **Tg 4**
20,30 **La squadra speciale dell'ispettore Sweeney**, film
22,15 **Tg4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**
23,30 **Auto market**
24 — **Electric blue**
1 — **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Gackeen robot magnetico**
20,30 **Qual che conta è il conto in banca**, film
22,30 **Skyway**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg6**
20,30 **Dirottamento**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,30 **Cuore in rete**

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
21 — **Obiettivo sportivo**
21,45 **Il punto**, attualità
22 — **Telegiornale 9 Flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**

Erreuno Tv
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22 — **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Piazza affari**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **Milioni a New York**
22,30 **Ok motori**, rubrica
23,30 **Grp Master**, replica
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Avanguardia**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: Uscire dalla crisi**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I supertili delle isole**, docum.
21 — **Incontri al café Subalpina**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
22,40 **Intanea 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Handball dream**
1,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 298.043 Informacinema 215.018 Or.: 21 L. 10.000
Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 58' **Fanta-Thriller**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informacinema 215.018 Ap.: 19,30 Lire 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da una tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informacinema 215.018 Ap.: 19,30 Lire 10.000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40' **Erotico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.846 Informacinema 215.018 Lire 10/8000. Ap. 19,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.373
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Lire 9000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — Or 21 Spettacolo unico Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.136 Or.: 20.30/22 Lire 9000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Italia
CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'
Ideal — Inf. or. tel. 0161/94.651 Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa — Inf. or. tel. 0161 [illegible] L. [illegible]
OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Da Moravia. V. 18 1h 40' **Erotico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero ricorda una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reos, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) [illegible] Ore 21 Lire 10.000/9000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 Lire 10.000/7000 Or.: 21,15 spett. unico
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 Lire 10.000/9000 Or.: 21 spett. unico
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Sukaina (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Lire 10.000. Or.: 20,15/22
Aladdin ☎
di J. Mushers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '92) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Ore 21 spett. cont. L. 10.000/9000
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano. N. V. 2h 12' **Thriller**

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 Lire 9000/8000
OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 Lire 8000/6000 Or.: 21 spett. unico
Condannato a nozze
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Boy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna e mantenere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

UNITREND

OCCHIO!

AI PREZZI DI GIORDANO

giordano arreda

FINO AL -30% DI SCONTO

SUI MOBILI DI ESPOSIZIONE!

FELETTO CANAVESE ~ Torino

Tel. 0124/490561 ~ 490586

EFF. COM. LEGGE 80

PAOLELLA CAGLIARI SAHRES

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castelloni	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

La Biellese domenica affronta l'unica squadra che nell'andata l'ha battuta

A Chieri l'ultima paura

Arrondini: «Se usciamo indenni dallo scontro diretto, con sei punti di vantaggio la promozione non ci sfuggirà più». Gli fa eco il ds Turotti: «Tocca a loro recuperare il distacco»

BIELLA. Mister Arrondini, in un impeto di scaramanzia si era lasciato sfuggire che le sorti del torneo, già segnate dall'incontrastato dominio bianconero, potrebbero subire un ulteriore colpo qualora l'Fcv riuscisse a superare indenne gli ostacoli di Chieri e Rivarolo.

Se non fosse per le sei lunghezze di vantaggio che, di fatto, consegnano virtualmente il torneo nelle mani della Biellese, ci sarebbe da credergli. E' vero, resta ancora lo spauracchio dell'Ivrea ma lo scontro diretto con gli operadiesi, programmato per il 27 marzo, vista la marcia dell'Fcv potrebbe trasformarsi in una semplice formalità.

E allora sotto con il Chieri, unico team capace sino ad ora di «silurare» la corazzata bianconera. Allora, però, erano altri tempi e, fors'anche un'altra Biellese. Spiega il d.s. Sandro Turotti: «In quell'occasione si era parlato di una "meteora", invece il Chieri cammin facendo ha dimostrato il proprio valore». Insomma, dopo molte ricerche il torneo potrebbe aver trovato l'anti-Biellese? «Non penso si tratti della classica "sfida-campionato" - osserva Turotti -, sicuramente è una gara importante dal momento che ci permetterebbe di allontanare una concorrente potenziale».

Quali sono pregi e difetti del Chieri? «E' una formazione molto grintosa e determinata che, specialmente sul proprio terreno sa farsi valere - risponde Turotti -. Contro di noi è riuscito a difendere il vantaggio iniziale anche se, devo riconoscerlo, è stata agevolata in questo da alcuni nostri errori in fase conclusiva».

Per lo staff laniero, dunque, la sfida con il Chieri è uguale a tutte le altre: «Direi di sì - puntualizza il direttore sportivo -, sinchè non avremo l'avallo della matematica dovremo essere concentratissimi, sia che si affronti l'Ivrea o l'Alpignano».

Contro il Chieri quale Fcv i tifosi potranno ammirare? Turotti non ha dubbi: «Una squadra mi auguro "matura", in grado di poter gestire le sei lunghezze di vantaggio. Questo non significa che punteremo al pareggio, tutt'altro ma è logico che la "pressione" dovrà essere tutta di marca torinese». Dunque non c'è neppure la scintilla della rivincita: «E' logico che la sconfitta dell'andata bruci ancora parecchio - conferma Turotti - ma non credo che la "vendetta sportiva" sia l'unica molla che spingerà i ragazzi a far bene».

Mister Arrondini, intanto, sta preparando l'undici da opporre al Chieri: il tecnico confida nel recupero di Boschetti, Canal e Vercelli, augurandosi che la contusione rimediata da Bottoso a Rivoli possa venir smaltita prima del match.

Piermario Ferraro

Il Chieri è probabilmente l'ultimo ostacolo per la Biellese sulla strada che conduce al Cnd (FOTO ROCHELETTI)

A Grosseto con Montebugnoli, Cattin o Tonin?

Pro, ballottaggio a tre per la maglia di stopper

VERCELLI. Tre giocatori per una maglia: si avvicina la pericolosa trasferta di Grosseto e in casa Pro torna il solito «leit motiv»: Montebugnoli, Tonin o Cattin, ecco i bianchi in corsa per la casacca di secondo marcatore.

Spiega Sergio Caligaris: «In questo elenco poteva starci benissimo il nome di Sella: il ragazzo con il Moncalieri è andato discretamente e avrebbe meritato una riconferma. Purtroppo per esigenze tecniche devo escluderlo già da adesso: a Grosseto mi occorre un difensore in grado di contrastare Battistini sui palloni alti e le caratteristiche di Montebugnoli, Tonin o Cattin si adattano maggiormente alla marcatura dell'attaccante maremmano».

Scelta non facile in quanto Montebugnoli è il «titolare» del ruolo di stopper centrale ma continua ad avere il braccio destro quasi immobilizzato a seguito dell'infortunio patito a Sarzana, Tonin ha ripreso dopo un lungo periodo di inattività e Cattin è un poco l'uomo «tuttofare» a disposizione dell'allenatore bicciolano.

Dubbi che non sono stati sciolti nemmeno ieri, dopo la partitella svolta a Palestro, disputata a ranghi misti per valutare soprattutto le condizioni di Tonin e di Weffort (domenica il centravanti aveva lasciato il terreno con qualche minuto d'anticipo a causa di un colpo ricevuto ad una caviglia).

Montebugnoli è in corsa per la maglia numero tre assieme a Tonin e Cattin (FOTO GIOFFI)

Prova positiva per entrambi anche se Weffort, alla fine, accusava ancora dei dolori. A Grosseto comunque ci sarà anche se prima di scendere in campo gli verrà praticata un'iniezione.

«Tonin si è mosso con discreta disinvoltura - sottolinea Caligaris -. E' chiaro che manca ancora del ritmo-partita. Comunque vedremo a Grosseto. Sicuramente il nodo della maglia numero tre verrà sciolto solo domenica mattina».

Intanto il mister bicciolano guarda alla sfida con i biancorossi: «Il Grosseto, a dispetto della classifica, è una formazione imprevedibile. Dispone di una rosa di 22 giocatori e forse questo è uno dei motivi per cui si trova nelle zone basse della graduatoria. Ma se trova la giornata giusta sono guai per tutti. Se mi accontento del pareggio? Ne parliamo dopo la partita». **[r. eyn.]**

BOCCE

Lanieri e liguri si presentano appaiati allo sprint per l'A1

Biella, il duello con Rapallo è giunto alla volata decisiva

BIELLA. Gli Amici Chiavazzesi, capolista della serie A2, sono di nuovo stati affiancati dalla Rapallese, che ha approfittato del facile turno con l'Alpignano (sconfitto per cappotto) per riportarsi nuovamente in testa a fianco del team laniero.

«Questo 16-0 dei liguri - dice Renato Carisio d. s. biellese - non ci voleva. Non penso male, perché una giornata sfortunata può capitare a tutti e la Rapallese in casa è abbastanza forte, ma si tratta di un risultato a sorpresa. A Cumiana, per un cumulo di circostanze, pur vincendo non siamo andati al meglio. Radice non è venuto perché era ammalato, Franzoni stava poco bene anche lui e non ha reso come il solito, Pivotto, bravo nell'individuale, ha ceduto nel tiro tecnico. Insomma, aumenta la suspense in questo campionato che si sta rivelando sempre più bello».

«Noi, se Radice si rimette in tempo e se ci battiamo al meglio, dovremmo restare favoriti del fatto di avere tre partite in casa con Valtorrese, Auxilium e, dopo la trasferta a Roverino, l'Alpignano - aggiunge il ds -. Tutto si deciderà nelle due prossime settimane, quando la Rapallese dovrà recarsi a Saluzzo e poi incontrare sul proprio campo la Valtorrese».

I risultati: La Boccia-Auxilium 8-8; Rapallese-Alpignano 16-0; Cumianese-A.C. Biella 6-10; Valtorrese-Roverino 11-5. La Classifica: A.C. Biella e Rapallese p. 101; Valtorrese 96; Auxilium 85; La Boccia 83; Cumianese 61; Alpignano 60; Roverino 53. Le gare di domani: Alpignano-Cumianese; Biella-Valtorreso; Roverino-Acqui; Saluzzo-Rapallese. **[g. ca.]**

AL POLIBIO-BERRUTI

Otto quadrette «doc»

BIELLA. Parecchi supertitolati e quattro francesi di grido, saranno in campo il 13 febbraio nel «Primo Memorial Renzo Folibio e Felice Berruti» (sistema poules, a quadrette), organizzato dall'Associazione Bocce Amici di Chiavazza e Vaglio Biellese. Una competizione che si presenta come un evento davvero spettacolare.

Otto le quadrette. In quella francese di Aix-les-Bains ci sarà il celebre Cheviet con a fianco il non meno valido Berthet. La Turbosider di Asti avrà quali elementi di spicco Andreoli, Vottero e Losano; la Linea Futura di Torino Andorno e Baldi mentre la Barazzotto di Biella presenterà «Berto» Granaglia, con lì non spalla Selva. Gli Amici di Vaglio Biellese punteranno su Aghem e Suini, gli Amici di Chiavazza «A» su Clerico e Timossi, quelli della «B» su Pinotto e Franzoni. Infine, il Veloce Club Pinerolo affiderà le sue possibilità ad Amerio, Priotto, Brignone. **[f. l.]**

PALLAVOLO

I lanieri affrontano il modesto Piacenza nell'ultima gara prima del giro di boa

Biella, scocca l'ora del riscatto

Un successo potrebbe rilanciare le quotazioni del sestetto di Bussi. Lauretana con il morale alle stelle cerca un altro «colpo» a Cantù. La Libertas parte da 1-3 col Meneghetti: in palio la finale della Coppa Piemonte

BIELLA. Turno decisamente stimolante per il volley laniero, importante (anche se non decisivo in ottica promozione) per la Libertas Vercelli.

Perse quasi del tutto le velleità di promozione, Mondovì e Alessandria sono lontani (ma non irraggiungibili) il Biella Volley chiude l'andata ospitando il Piacenza. Avversario migliore non poteva capitare ai grigiorossi per rimpinguare la classifica e ritemprare le forze in vista di un girone di ritorno che, necessariamente, dovrà essere affrontato «pancia a terra» dal sestetto di Bussi per colmare il distacco dal vertice.

Il turno potrebbe risultare favorevole al Biella Volley visto che le due capolista saranno impegnate contro formazioni di medio-alta caratura. Gli alessandrini ospitano il Segrate (ultimo killer dei biellesi) mentre i monregalesi affrontano la non facile trasferta di Vimercate. Intanto i grigiorossi non dovrebbero incontrare grossi disagi contro gli emiliani del Piacenza, penultimi della classe con due soli punti all'attivo (quelli presi al Savona). Per Silvetri e compagni una grossa occasione per riscattare l'inopinato scivolone di Segrate. In particolare i «martelli» biellesi potranno cancellare i 35 errori «non forzati» alla base della sconfitta lombarda.

Morale alle stelle per la Lauretana Max Grafica. Le blu fuxia «chiudono» l'andata a Cantù, trasferta ampiamente alla portata del Candelo che, paradossalmente, potrebbe risultare più facile grazie all'incredibile ko di Pistoia.

Sottolinea il presidente Giorgio Ballo: «Mi auguro che le ragazze abbiano imparato la lezione e che, trovandosi in vantaggio due set a zero e 13-9 riescano a chiudere l'incontro. Scherzi a parte la squadra mi sembra concentrata e sono convinto si possa "girare" a venti, punteggio davvero ragguardevole».

Moglio non dovrebbe avere grossi problemi nel mandare in campo un sestetto positivo, anche perché (ultime due set di Pistoia a parte) tutte le ragazze a disposizione del tecnico hanno dato ampia prova d'affidamento. Facile, invece, l'impegno della coppia di testa Santa Croce-Castellanzese. Le toscane ricevono il San Miniato, le lombarde «sverneranno» in riva al Tigullio per affrontare il Rapallo.

La Libertas Italgrani cerca invece il biglietto per la finalissima di Coppa Piemonte. Davanti al pubblico amico i biancoblù dovranno riscattare l'1-3 rimediato a Torino contro il Meneghetti: «Un'impresa non facile ma alla nostra portata», osserva il d.s. vercellese Manachino. **[p. m. f.]**

TROFEO TOPOLINO

Sci, bene Gros e Bronsino

ALPE DI MERA. Giorgio Gros, il figlio del grande Piero, tra i ragazzi, e la torinese Francesca Bronsino (S. Club Sestriere) tra le allieve, sono stati i protagonisti ieri all'Alpe di Mera delle qualificazioni regionali al trofeo «Topolino» di slalom gigante. Netto il successo del giovane Gros mentre la Bronsino ha vinto con soli 10 centesimi di secondo di vantaggio su Alessandra Bianco (S.Club Mera) e 20 su Silvia Laganà (Sansicario). Nelle altre categorie, successi di Terlizi (Bardonecchia, allievi) e Siciliano (Pragelato, ragazze). I vincitori delle singole categorie parteciperanno martedì e mercoledì prossimi alle finali nazionali che si svolgeranno a Monte Bondone. I primi tre classificati tra gli allievi e i ragazzi (maschile e femminile) rappresenteranno l'Italia alle finali internazionali del «Topolino» che quest'anno si svolgeranno a Folgarida l'11 e 12 febbraio prossimi.

E' IL MOMENTO SEAT.

È il momento Seat. Il momento di chi nell'auto cerca la qualità. Al giusto prezzo.

MARBELLA
L. 9.070.000*

903 cm³, 5 marce, catalizzata. Anche in versione Marbella Van. L'auto più conveniente oggi sul mercato.

IBIZA
DA L. 14.950.000*

Nuova gamma '94. Da 1000 a 2000 cm³. Benzina e diesel. ABS/EDS, climatizzatore e servosterzo. Scocca rinforzata e barre laterali in acciaio.

CORDOBA
DA L. 18.280.000*

La nuova "berlina sportiva" per la famiglia. Da 1400 a 2000 cm³. Benzina, diesel e turbodiesel. ABS/EDS, doppio airbag, servosterzo, bagagliaio da 455 litri. Spoiler posteriore di serie. Scocca rinforzata e barre laterali in acciaio.

TOLEDO
DA L. 20.150.000*

Da 1600 a 2000 cm³. Benzina e turbodiesel. Il bagagliaio più ampio della categoria (550 litri). Computer di bordo, ABS, Climatizzatore e servosterzo. Scocca rinforzata e barre laterali in acciaio.

VI ASPETTIAMO

SEAT Sì!

Gli allestimenti, le dotazioni di serie e disponibili variano, a seconda delle versioni.

Valsesia Motori srl • Borgosesia • via XXV Aprile, 16 • tel. 0163 27353

NE' RIMPIANTI NE' RIMORSI !!!

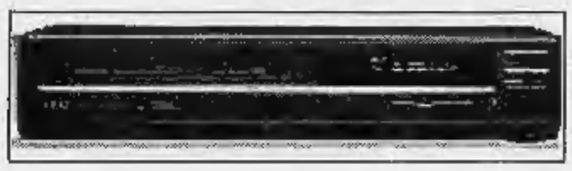
CI RISIAMO ... IN TUTTI I PUNTI VENDITA SONO ARRIVATI I COMPUTER IBM!

COMPRATI SUBITO QUELLO CHE DESIDERI ... **NON AVRAI RIMPIANTI!**
A QUESTI PREZZI* E CON QUESTI MARCHI ... **NON AVRAI RIMORSI!**
E SE VUOI ... COMODE RATE MENSILI A PARTIRE DA LIRE **36.000** AL MESE SENZA FORMALITÀ E CON CONSEGNA IMMEDIATA
(E NON SOLO SU VIDEO E HI-FI)

SAMSUNG Videoreg./telec. - programmatore - tracking dig. - OTR - OSD italiano
VXK 300 **449.000**

AIWA Videoreg./telec. - programmatore - autotracking - SP/LP in reg. e play
HVG-110 **499.000**

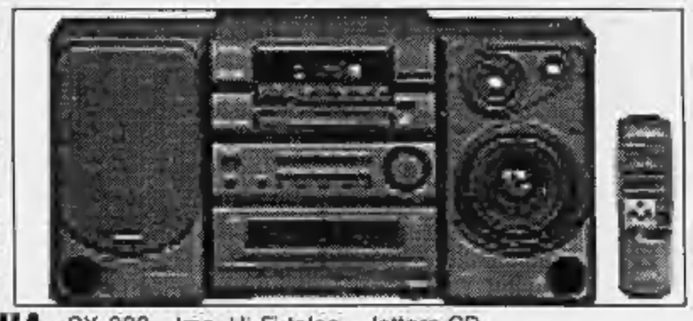
SONY Videoreg. - progr. - 2 test. - telecomando
SLV 235 **599.000**



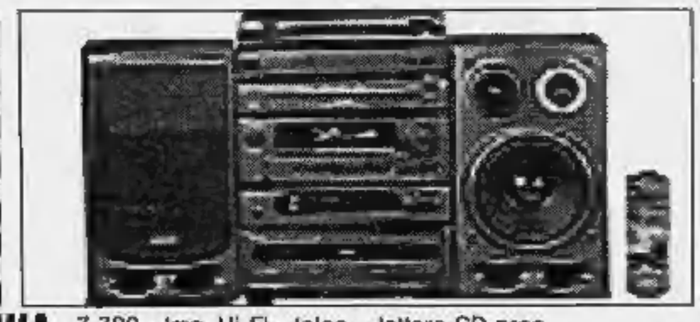
AKAI Videoreg. 4 test. - nastro 8 h - prog. 1 anno - tel. - sup/mov.
VSF 440 **695.000**

IRRADIO 3315 - Imp. Hi-Fi - amplific. - sint. - doppia piastra - casse acustiche **99.900**

SANYO MCD Z200 - Tecnostruttura - telecomando lettore CD - tuner - doppia piastra - autoreverse - karaoke - 100 watt **599.000**



AIWA SX-320 - Imp. Hi-Fi telec. - lettore CD - progr. 30 brani - dop. piastra autorev. - programmatore - tuner digitale - casse acustiche **699.000**

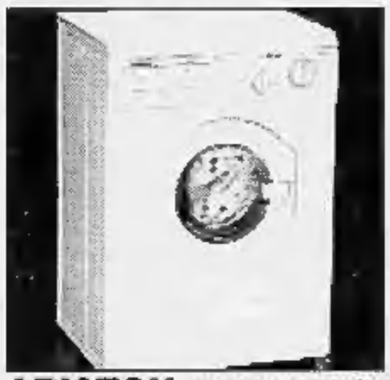


AIWA Z 720 - Imp. Hi-Fi - telec. - lettore CD prog. mult./sint. dig/equaliz. graf./dop. piastra autorev. - super bass - casse acus. - potenza 60W **899.000**

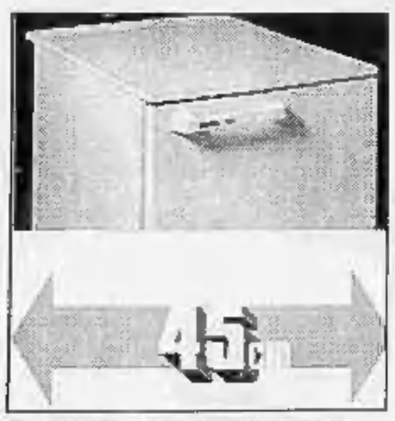
ARISTON LB 476 Lavatrice 5 kg. - 16 prog. - escl. centrifuga - termostato regolabile frontalino bianco **435.000**

KÖRTING KL 420 Lavatrice 5 kg. - 20 prog. - lav. pioggia - antiallagamento - escl. centr. - 1/2 carico term. reg. - amm. idraul. - v. inox **549.000**

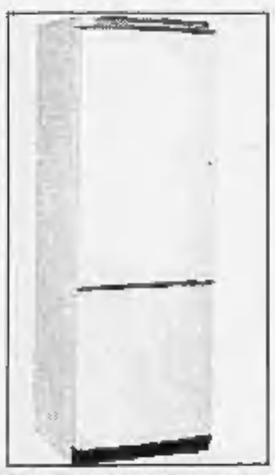
IGNIS AWL 2353 Lavatrice 5 kg. - 12 prog. - escl. centrifuga - filtro autopul. - temp. reg. - vasca fibran garantita 10 anni maxi oblò **559.000**



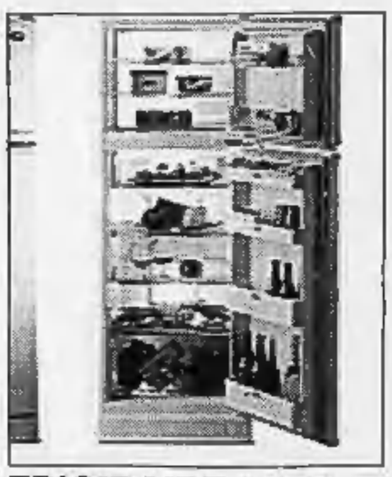
ARISTON MARGHERITA AV 637 TX - Lavatrice 5 kg. - 18 prog. - term. reg. - escl. centrifuga - doppia azione lavaggio vasca e cest. inox **585.000**



IGNIS T14 - DIMENSIONI RECORD - Il frigorifero tavolo 140 lt ha una larghezza di appena 45 cm che consente di inserirlo anche negli spazi più ridotti **229.000**



IGNIS CBA 37 - Frigorifero combinato 2 motori 365 lt. - porte reversibili **849.000**



FRIGIDAIRE FR 320 Frigorifero 320 lt. - dop. porta sistema no frost **899.000**

FRIGIDAIRE FR 385 Frigorifero 385 lt. - dop. porta sistema no frost **989.000**

* QUESTI PREZZI, IVA COMPRESA, SONO COSÌ BASSI CHE DURERANNO SOLO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE: AFFRETTATI!

UNI-EURO

TORINO
Via Vandalino, 101 - Tel. 011/4033993 (vicino P.zza Massaua)

CUNEO
C.so Nizza, 16
Tel. 0171/692339

BIELLA
Str. Trossi ang. Via Cascinette
Tel. 015/2544255

ALBA
Centro Commerciale Fiorfiore - C.so Asti, 24G
Tel. 0173/362695

SALUZZO
Via della Resistenza, 12 - Tel. 0175/47411

MONDOVÌ
P.zza Monteregale, 2
Tel. 0174/47293

CASTAGNITO
Via Alba, 23 - int. Essebi Mercato Tel. 0173/211336

CORTEMILIA
P.zza Savona, 10
Tel. 0173/81146

CANELLI
P.zza Gancia, 1
Tel. 0141/822215

ACQUI TERME
Loc. Cassarogna, 46 - int. Centro Acquisti La Torre
Tel. 0144/356910

VOGHERA
Viale Repubblica, 91
Tel. 0383/367736

CHIAVARI
Via Tripoli, 12
Tel. 0185/324909

ALBENGA
Cisano sul Neva (accanto a Leader) - Via Benessea, 3/2 - Tel. 0182/20905

ANDORA
Via S. Caterina, 9
Tel. 0182/684747

VALLECROSIA
Via Roma, 67
Tel. 0184/290294

IMPERIA
Via Garessio, 34
Tel. 0183/299356

MAGAZZINI ETA

RORETO DI CHERASCO
Via Cuneo, 34 (accanto alla Dimar) - Tel. 0172/495833

CASTAGNITO
Prov. per Neive, 16
Tel. 0173/211224 - APERTO DOMENICA MATTINA

LISTE NOZZE